LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001. ANNO 135. N. 175. L.1.500[m] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187, vai su www.187.it o vieni in un Punto 187.

Domani l'incontro con i ministri Scajola e Ruggiero. I ribelli: «Vogliamo fatti concreti»

G8, governo e contestatori si parlano

Contro i violenti la linea del «massimo rigore»

CHI ELEGGE I SUMMIT?

Mikhail Gorbaciov

TRA meno di un mese si riunirà in Italia, a Genova, uno dei consessi più potenti del mondo contemporaneo: il vertice dei paesi del G8. Questi incontri (che prima si svolgevano con un numero minore di partecipanti) si tengono ogni anno dalla metà degli Anni 70, cioè da quando lo shock petrolifero del 1973 spinse i paesi più industrializzati del mondo, guidati dagli Usa, a riconoscere la necessità di coordinare i propri passi nella politica e nell'economia mondiale.

Il G7 (o G8) spesso viene visto come un governo mondiale non ufficiale. Pare che gli stessi leader degli Usa e degli altri paesi si riconoscano in questa veste, almeno a giudicare dalle dichiarazioni che adottano, dando giudizi sullo sviluppo del pianeta e decidendo la politica sulla scena mondiale.

Hanno ragione di appropriarsi di questa funzione? Secondo i criteri del diritto internazionale, al contrario, questi vertici non godono della necessaria legittimità. Il G8 non è stato affatto incaricato dalla comunità internazionale di decidere la politica nel mondo e intraprendere passi che determinano il destino di interi popoli.

Non possiamo negare che i paesi del G8 siano la più importante potenza internazionale, economica, militare e politica. Questo impone una grande responsabilità. Ma se essi di fatto si assumono il diritto di agire come un «governo mondiale» non ufficiale, allora dobbiamo guardare bene a cos'hanno fatto fino a oggi e a cosa potranno fare domani.

Cosa ha fatto questo organismo negli ultimi dieci anni segnati da una globalizzazione che, incontestabilmente, ha acutizzato la situazione sociale e politica nel mondo? E' sempre più evidente che la trasformazione della globalizzazione nel fattore dominante dello sviluppo mondiale richiede un livello qualitativamente diverso della governabilità. Le dimensioni del problema non corrispondono ai mezzi - assai limitati - per risolverlo. Istituzioni come il Fmi, la Banca mondiale, il Wto non sono all'altezza del compito, non dispongono della necessaria legittimazione democratica, esprimono innanzitutto gli interessi dei paesi ricchi. Per di più non controllano le conseguenze delle proprie azioni, e non sono in grado di garantire la «governance» che le sfide della globalizzazione esigono.

La comunità internazionale possiede uno strumento adatto: l'Onu. Al «Summit del millennio», nel settembre del 2000, si è parlato molto del ruolo e dei compiti dell'Onu, della necessità di renderla più efficace. Esistono però forze influenti che non sono interessate a potenziare l'Onu e cercano anzi di emarginarla dalla soluzione dei più importanti problemi internazionali. Viene da chiedersi se il G8, nei fatti, non ostacoli la soluzione del problema «governance mondiale».

Il mondo contemporaneo ha bisogno di un dialogo tra le istituzioni, incluse quelle sovrannazionali, e la società civile. La politica della «deregulation», della liberalizzazione a oltranza, la speranza in un mercato libero che automaticamente dovrebbe risolvere ogni problema, ci portano in un vicolo cieco e necessitano di correzioni sostanziali.

In quale direzione? La risposta ci viene fornita dai movimenti che nascono nel mondo e si sono imposti all'attenzione dopo gli eventi di Seattle. Oggi è impossibile ignorarli. Credo che i partecipanti al vertice di Genova ne avranno un'ennesima prova.

E' nei nostri interessi comuni cominciare una discussione franca sulla «governance mondiale». Per farlo occorre coraggio, immaginazione, creatività, spirito innovativo. Vorrei tracciare i principi che, secondo il mio parere, devono dirigere un dibattito di tale portata a livello. In primo luogo, pur nella varietà delle culture e dei costumi, noi apparteniamo a un'unica famiglia, l'umanità. E la sua sopravvivenza deve porsi al di sopra di ogni altra considerazione. Secondo, dobbiamo riconoscere come sano solo quello sviluppo che non distrugge l'ambiente circostante e si svolge nel rispetto dei diritti dell'uomo e dei principi di giustizia economica e sociale.

L'importanza del vertice del G8 a Genova è fuori dubbio. Esso metterà alla prova il ruolo e la responsabilità di coloro che noi chiamiamo «leader» del mondo contemporaneo. Il consesso chiamato G8 confermerà il suo diritto a esistere se riuscirà a rispondere alle sfide della storia, a soddisfare la vitale necessità di un dialogo con la società civile, con i grandi movimenti sociali, nel nome della soluzione dei giganteschi problemi che l'umanità si trova ad affrontare.

Copyright La Stampa 2001

IPOTESI DI MEDIAZIONE

Un corteo nella zona gialla e niente blocco alle frontiere

Guido Ruotolo A PAGINA 3

SERVIZI

LE TUTE BIANCHE

«Gli agenti devono venire a Genova senza armi da fuoco»

Susanna Marzolla A PAGINA 2

IL POLIZIOTTO

«Non sono più i tempi di Scelba Da cittadino sto dall'altra parte»

Francesco Grignetti A PAGINA 2

L' ALLARME NELLE CARCERI

Il Viminale: i detenuti preparano una rivolta nei giorni del vertice

Francesco La Licata A PAGINA 3

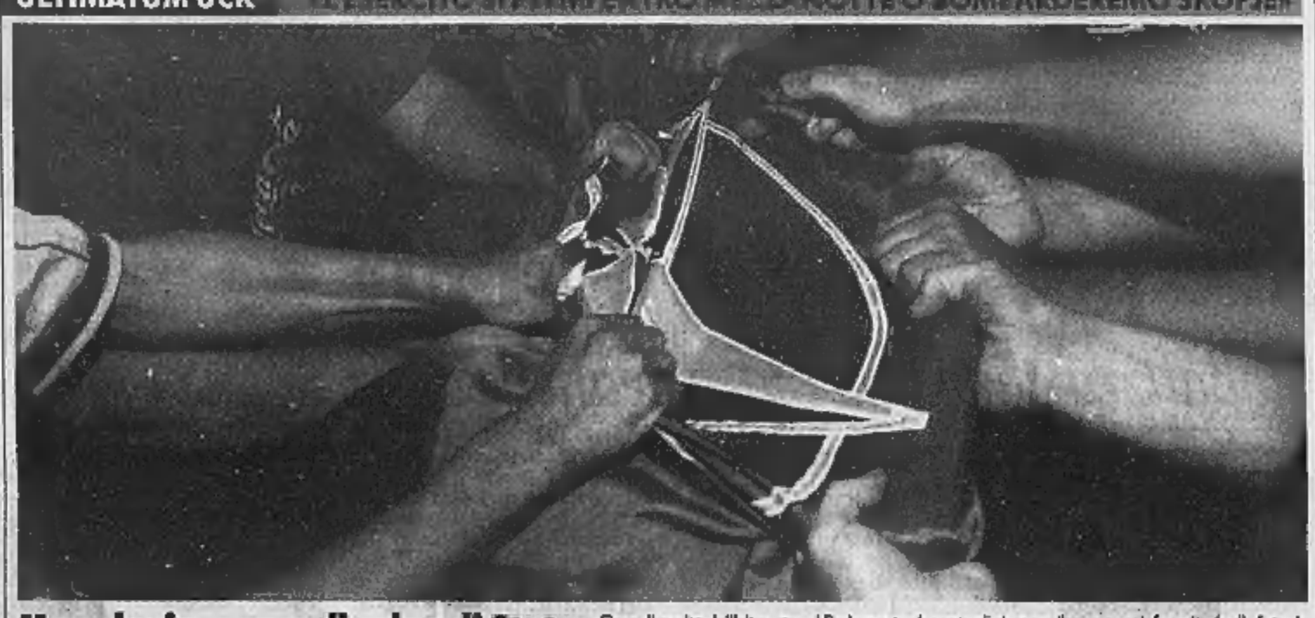
ITALIA

TAVIANI
il diario e il testamento

Nell'ultima intervista il senatore a vita democristiano invita il Ppi ad andare in Europa con i socialisti

Lingua, Papuzzi CON UN INEDITO Di Paolo Emilio Taviani A PAGINA 25

ULTIMATUM UCK «L'ESERCITO SI RITIRI ENTRO MEZZANOTTE O BOMBARDEREMO SKOPJE»



Macedonia, prove di colpo di Stato Dopo l'assalto dell'altra sera al Parlamento da parte di cinquemila persone inferocite (nella foto, la rabbia si sfoga contro una bandiera della Nato), la Macedonia è diventata ingovernabile. La fuga del presidente Trajkovski e il suo patetico appello in tivù, e l'evacuazione di alcuni guerriglieri albanesi da parte di truppe della Nato sono il segno della grande confusione, del tutti contro tutti che regna a Skopje e nel paese. Anche il contingente italiano è nella bufera, accusato di aver trasportato in Kosovo i «terroristi» albanesi feriti. - Zaccaria A PAGINA 9

ADDIO A LALLA ROMANO

NOSTRA SIGNORA DEI LIBRI

Mario Baudino

Lalla Romano

LALLA Romano è morta ieri all'età di 95 anni. Era una grande scrittrice della memoria e del quotidiano ma anche un esempio ineguagliato di forza d'animo. Una delle sue ultime comparse in pubblico è stata l'anno scorso, in settembre, alla festa degli autori che si teneva a Cuneo. Era stata allestita una bella mostra dei suoi quadri, prima passione di Lalla Romano abbandonata poi in nome della scrittura, e ripresa solo negli Anni Novanta con la tipica tenacia che faceva parte del personaggio. Era malata, stanca, cominciava ad avere serissimi problemi di vista che l'avrebbero portata infine a una dolorosa cecità. Non parlava quasi più, ma se ne stette in un angolo davanti al suo pubblico. Senza distacco. Si vedeva lo sforzo fisico per essere lì, e il piacere mentale di esserci. Stava lottando con il suo corpo, non s'arrendeva.

Non era una «presenzialista», Lalla Romano, anche se ha continuato a scrivere fino all'ultimo, e finché ha potuto ha continuato a viaggiare, visitare amici e manifestazioni, con quella sua eterna papalina ricamata sul capo, che le conferiva un aspetto vagamente guerriero. Era una scrittrice che per lungo tempo aveva dovuto difendersi, amava parlare diretto e non temeva, se necessario, di scandalizzare. Faceva nomi e cognomi; nei libri raccontò tutto: di sé, del figlio, dell'uomo molto più giovane di lei sposato agli inizi degli Anni 90.

In un mondo dove ci si detesta in silenzio, lei non si nascondeva. Il suo primo volume di poesie venne respinto dall'Einaudi, e Lalla Romano, dopo averlo pubblicato nel '41 per Frassinelli, lo mandò all'editore con una bella dedica. Pochi anni fa, visto che il «Corriere» insisteva di dissuaderla dal pubblicare un articolo contro Piero Citati, lo mandò alla «Stampa». Perché tanta determinazione, le chiesi? La risposta fu quasi sdegnosa: «C'è qualche motivo per non farlo?»

VITA INTENSA E «MINIMA»

Dal primo amore per la pittura alla scelta fedele della scrittura

Ernesto Ferrero e Nico Orengo A PAGINA 27

E' scontro alla Rai dopo il «no» di Santoro

Fassino si candida alla segreteria Ds

MANCINO

«CONFLITTO DI INTERESSI INTERVENGA LA CONSULTA»

«La vendita è la soluzione ma non può essere obbligatoria»

Nicola Mancino A PAGINA 26

ROMA. Piero Fassino ha ufficializzato la sua candidatura alla segreteria dei Ds. Lo ha fatto ieri in una direzione segnata dalle critiche che lunedì Sergio Cofferati aveva lanciato contro Massimo D'Alema.

Intanto, in Rai, il «no» di Michele Santoro al programma che avrebbe dovuto condurre insieme con Piero Chiambretti, ha aperto nuove tensioni. Il consiglio d'amministrazione dell'azienda è stato convocato per oggi.

Bruzzone e Nieli CON UN RETROSCENA Di Federico Geremicca ALLE PAGINE 6 E 7

Tariffe, le compagnie rifiutano la moratoria

«Chi sbaglia paga» Più cara la Rc auto

ALITALIA

VIA LIBERA ALL'ALLEANZA CON AIR FRANCE E DELTA

Sì del Tesoro all'intesa commerciale Insieme le compagnie trasportano 170 milioni di passeggeri

Vanni Cornero A PAGINA 19

ROMA. All'assemblea delle compagnie assicurative il ministro Marzano (attività produttive) giudicando improponibile il rinnovo del blocco delle tariffe scaduto a marzo, ha chiesto una sospensione volontaria degli aumenti delle tariffe, ma la risposta della società è stata negativa. Il presidente Desiata ipotizza aumenti «modesti», attorno al 2%, e propone una nuova polizza, definita «chi sbaglia paga»: l'autista che provoca un sinistro dovrebbe contribuire al risarcimento con una somma in franchigia. Ippolita A PAGINA 15

TELETHON

FONDI PER FAR TORNARE GLI SCIENZIATI EMIGRATI

Con la maratona tv borse di studio per i «cervelli» italiani

Emanuele Novazio A PAGINA 12

INTERVISTA

MENOTTI: PER SPOLETO HO VENDUTO UN MODI'

Compie novant'anni «Al Festival ho dedicato la mia vita»

Fiorella Minervino A PAGINA 28

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00

FORUS

Prestiti finanziari di SANTA BARBARA SpA (cod. 19027) TAEG dal 14,53%

www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Metti il braccialetto e scappa

CESAR Augusto Albirena, trafficante di coca a Milano, viveva da due mesi agli arresti domiciliari insieme alla moglie e al braccialetto elettronico. Ieri mattina ha deciso che non ne poteva più. Non del braccialetto, ma della moglie. Così è scappato. Perché in Italia la vita non imita l'arte, ma i film di Vanzina. Ci eravamo appena adeguati ai popoli carcerari più evoluti, introducendo anche noi il braccialetto delle meraviglie. E cosa combina il primo «braccialettato» sperimentale, invece di ringraziare per l'alto onore accordatogli? Dopo un litigio con la «mujer», si sfila l'arnese dalla caviglia e se la batte, senza neanche lasciare un biglietto da visita col nuovo recapito. Ingrato.

Ricordereste gli squilli di tromba che accompagnarono l'avvento del braccialetto. Si arrivò a considerarlo uno svuota-galere e a immaginarne gli usi più svariati: applicato al coniuge fedifrago per temerne e bandi i tradimenti, o alla gambe di Berlusconi in collegamento col citofono di «MicrOmega». Ci fu scarso entusiasmo solo fra chi più avrebbe dovuto manifestarlo, magistrati e avvocati, restii a utilizzare una pena elettronica facilmente aggirabile, che adesso rischia la sorte di ogni rivoluzione all'italiana: il cestino. Specie se Cesar Augusto, come molti sospettano, finirà la sua fuga a San Vittore, mostrando di preferire le sbarre del carcere a quelle di casa.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
SPLENDIDI APPARTAMENTI NUOVI, DA L.219.000.000 + PICCOLA RATA, PARKING COPERTO.

ROQUEBRUNE
PROPRIAMO APPARTAMENTI IN ESCLUSIVA, A DUE PASSI DAL MARE, RIFINITURE DI PREGIO DA L.376.000.000.

BEAUSOLEIL
CENTRO MONTECARLO IMMAGINEVI APPARTAMENTI NUOVI, VISTA MARE, TERRAZZE, DA L.143.000.000.

NIZZA
APPARTAMENTI RISTRUTTURATI IN PALAZZO DEL '900 DA L.316.700.000 + PICCOLA RATA. AFFITTO GARANTITO.

JUAN LES PINS
APPARTAMENTI SIGNORILI DI RESIDENZA FRONTE MARE, PISCINA, DA L.311.000.000 + PICCOLA RATA.

CANNES CROISETTE
ADIACENTI CARLTON, APPARTAMENTI ARREDATI, OTTIMO INVESTIMENTO, ELEVATA REDDITA LOCATIVA.

SAINT TROPEZ
VILLETTE NUOVE CON TERRAZZE E GIARDINO, PARCO PRIVATO, PISCINA, VISTA MARE DA L.411.000.000.

NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOGALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

CAP D'ANTIBES
LES ASTERIES
A DUE PASSI DALLA FAMOSA SPIAGGIA DELLA GAROUPE, APPARTAMENTI IMMERSI NEL VERDE DA L.220.000.000.

Numero Verde 800-274.274

Tel. +39 0184 44 90 72 dir. Lunedì

ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

9 771122 176003 10627

«PREZZO» PIEMONTE: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO NORD», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ALTRE NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E IMOLA) L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E SULLE COSTE ADRIATICHE QUOTATI CON SPECCHIO AL RISPETTO DELL'ORATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA SC. 30 (€ 1,55); BELGIO, FR. 70 (€ 1,55); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 2,50 (€ 1,29); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FR. 70 (€ 1,55); MALTA Cents 80; NORVEGIA KR. 10; OLANDA FL. 1,40 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 200 (€ 1,29); CANARIE Ess. 300; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO 2,00; LIRA S 2,50

I TESTI SACRI DEL POPOLO DI SEATTLE

JEREMY RIFKIN

L'economista autore di «L'era dell'accesso» nove anni fa scrisse anche «Ecocidio» (foto), che ora è stato tradotto in Italia. E' uno dei «sacri testi» sui quali studia il popolo di Seattle: si scaglia contro gli allevamenti intensivi di bovini che occupano grandi spazi della Terra

NAOMI KLEIN

Il libro «No logo» (foto) della giornalista canadese Naomi Klein è diventato un manifesto politico del movimento anti-globale: un libro inchiesta realizzato sul campo nelle «free-trade zones» dell'Indonesia, del Messico e del Vietnam

JOSE' BOVE'

L'agricoltore francese è diventato il protagonista della lotta contro i simboli della globalizzazione: il libro «Il mondo non è in vendita» (foto) è stato scritto con il contadino normanno François Dufour e rivendica una produzione alimentare più attenta all'uomo

ERIC SCHLOSSER

Il giornalista americano Schlosser ha scritto un saggio contro il Big Mac, dal titolo «Fast food nation» (foto) pubblicato per ora soltanto negli Stati Uniti ed in Inghilterra: un atto d'accusa alle catene di ristorazione basate su hamburger e patatine

«Sì all'incontro, ma non si tratta sui diritti»

Il Gsf chiede polizia disarmata e niente «aree cuscinetto»

Susanna Marzolla

MILANO

Il Genoa Social Forum andrà domani all'incontro con il governo, «un incontro che arriva molto tardi - dice il portavoce, Vittorio Agnoletto - comunque meglio tardi che mai». Sarà però «un confronto, non una trattativa», dice sempre Agnoletto; perché non si può «chiederci di trattare su diritti costituzionalmente garantiti». E se non si parte da questi diritti «non c'è spazio per il dialogo».

Il discorso introduttivo di Agnoletto ricalca quanto aveva detto il ministro dell'Interno Scajola («Sbagliato parlare di trattative») solo che il punto di partenza è diametralmente diverso: per il governo c'è al primo punto la «sicurezza del vertice»; per il Genoa Social Forum la possibilità di manifestare liberamente.

L'incontro [illegible] è stato fissato, e per il Gsf è già un successo politico di cui non si nasconde l'importanza. E' già pronta la delegazione «che sarà più ristretta - dice Agnoletto - di quella che ha incontrato il capo della polizia De Gennaro; segno della profonda intesa tra di noi»; ad essa si aggregherà anche un rappresentante delle «tute bianche».

Che cosa il Genoa Social Forum chiederà al governo non è certo un mistero, visto che i punti elencati ieri da Agnoletto sono gli stessi che gli organizzatori delle manifestazioni contro il G8 vanno ripetendo da tempo. Innanzitutto la possibilità di arrivare liberamente a Genova, e dunque: frontiere, caselli autostradali e stazioni (in particolare quelle principali, Principe e Brignole) aperte. In secondo luogo, l'accoglienza: «Si parla tanto di confronto ma nessuno ci ha garantito spazi dove discutere», osserva Agnoletto. E ribadisce che l'area prescelta dal Gsf è quella dello stadio di Maressi.

Terzo punto, il più importante: dove e come manifestare. Il Gsf chiede l'eliminazione della «zona gialla» creata tutta intorno al centro storico (la «zona rossa») perché «è una trappola, sembra fatta apposta per provocare incidenti; è come aver creato un campo di battaglia e noi battaglie non ne vogliamo». Ma anche la «zona rossa» viene considerata un abuso: «Per ospitare gli "otto grandi" si è requisito il più grande centro storico d'Europa costringendo gli abitanti a vivere come prigionieri».

E come manifestare? «Pacificamente - assicura Agnoletto - non porteremo alcun danno alla città, alcuna violenza alle persone, siano o no in divisa». Il 20 luglio ci saranno azioni di «disobbedienza civile» anche queste pacifiche e per garantirne lo svolgimento «organizzeremo un sistema di sicurezza per tutti e di difesa da ogni provocazione». Ma la miglior garanzia contro lo violenza verrebbe, secondo Agnoletto, da una polizia in piazza senza armi da fuoco: «Ricordatevi di Göteborg; noi vogliamo che nessuno, da nessuna parte, rischi la vita».

«A noi non interessano gli scontri, interessa che si discuta delle nostre proposte», ribadisce il portavoce del Gsf. Anche il ministro degli esteri, Ruggiero, dice che vuole discutere di contenuti... «E allora - ribatte Agnoletto - faccia qualcosa di concreto, basta bluff. Parla di lotta all'Aids? Si schieri nel Wto contro gli Usa che vogliono sanzionare il Brasile perché produce medicinali contro la malattia senza pagare le multinazionali». La disponibilità a discutere «sui contenuti» comunque c'è: «Ma non con il governo; con il Parlamento. E' quella la sede costituzionalmente corretta». Sempreché, a proposito di Costituzione, le regole e i diritti siano rispettati».

Agnoletto: «Vogliamo lo stadio di Marassi per le manifestazioni Di contenuti parleremo in seguito non col governo, con il Parlamento»

D'Amato

«Servono regole per i paesi poveri»

MILANO

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato adotta la linea della distensione in vista del G8 e raccoglie l'invito a dialogare con i manifestanti. Il popolo di Seattle rappresenta «preoccupazioni giuste e fondate», afferma D'Amato, anche se subisce in parte «forti ideologismi e correnti antindustriali». Ieri a Milano per l'assemblea di Federchimica, il leader degli industriali ha ammorbidito la posizione che aveva annunciato al recente convegno dei giovani di Confindustria, a Santa Margherita. Pur mantenendo le distanze «dalle connotazioni più ideologiche» del popolo antiglobalizzazione, D'Amato riconosce che «è ora di finirla di pensare che i Paesi poveri non debbano partecipare alla crescita economica»; concorda sul fatto che «il mondo occidentale ha delle responsabilità» nel sottosviluppo di tanta parte del mondo, e aggiunge che «vanno coniugati sviluppo ed equità sociale perché senza la seconda non ci sarà il consenso per per il primo».

«Non è possibile pensare - esordisce D'Amato - che i Paesi poveri restino in condizioni di sottosviluppo e non partecipino alla crescita. Non è possibile non avere ovunque una tutela dei minori. Oggi ci sono grandi questioni da affrontare, come la povertà, la tutela della salute e dell'ambiente, dei minori, la salute alimentare, la ricerca. Oggi c'è questa ondata emotiva del popolo di Seattle che rappresenta preoccupazioni giuste e fondate. La ricchezza non può essere solo di alcune aree geografiche, per l'appunto globalizzata».

«Questo va detto anche in - conclude - all'interno del popolo di Seattle vi sono però forti ideologismi, forti correnti antindustriali e antitutto che sono sbagliate. C'è la necessità di regole minime per salvaguardare i diritti di tutti gli uomini, ci sono valori sui quali non si può più derogare. Però voglio far notare che solo il sistema industriale ha a disposizione il know-how, le risorse, le professioni perché sviluppo e ricchezza coinvolgano tutti». (r. i.)

VITA DA POLIZIOTTO «MA LE TUTE BIANCHE VANNO IN PIAZZA PER MENARE LE MANI»

«Non siamo più quelli di Scelba»

Un agente: la globalizzazione non piace neanche a me

personaggio

Francesco Grignetti

ROMA

«NO, Scelba e i celerini non abitano più qui». Chi parla è un poliziotto, lo chiameremo Vittorio, veste la divisa da dieci anni e fa parte di un reparto mobile. Fa il suo lavoro di scudo e manganello, si prepara all'appuntamento di Genova e intanto osserva un po' stupito quanto si dice tra le tute bianche. Argomento della conversazione: la vita di celerino. Ma nel 2001.

Vittorio ha 35 anni. S'era quasi laureato. «Ho fatto tutti gli esami, ma non ho mai chiesto la tesi». Vive in una caserma. Sul tavolo ha una pila di libri. «La mentalità del poliziotto è molto cambiata, ma mi sembra che pochi se ne siano accorti. Parlo per me: sono perfettamente cosciente che chi contesta la globalizzazione può avere le sue ragioni. Non li vedo mica come un branco di esagitati. E non vado a Genova per fare le controbarricate. E' finita una certa mentalità manichea di chi tra noi si riteneva il baluardo del bene contro il male. Però mi sembra che i veri manichei sono loro. Sono le tute bianche che si considerano il bene contro di noi che saremmo il male. Se permettete mi sembra una visione un po' deformata della realtà».

A Vittorio non sono sfuggiti gli appelli, le contestazioni e nemmeno le sbruffonate. Però è meravigliato, lui ultimo celerino, che ci siano pagine e pagine solo a raccontare gli antagonisti. «Perché per voi giornalisti esiste una violenza di serie A e una di serie B? Certo domeniche ci hanno massacrato fuori dagli stadi. A me è capitato a Bergamo ed è stata davvero dura. Coltellate, sassi, spranghe. Colleghi portati via a braccia. E sui giornali esce una breve di cronaca. Ero a Milano, qualche anno fa quando non si parlava altro che del Leoncavallo. A leggere i giornali sembrava che stessero mettendo a ferro e fuoco la città, in piazza noi eravamo in mille e loro in quindici. Mi guardavo in giro e mi chiedevo dove erano tutti 'sti scontri».

Della vecchia Celere nella stanza di Vittorio c'è davvero poco. Forse il cedolino dello stipendio. «Guardi pure, sono duemilioni e quattrocentomila. Trentamila lo straordinario per la domenica. A me sembra pure un buon stipendio. Ma è vero che non ho famiglia. La stanza me la dà l'amministrazione. A tirarci avanti la famiglia non c'è troppo da ridere».

Di sicuro sono sorprendenti le sue letture. Sul tavolino trionfa un libro inaspettato. E' Vivianne Forrester, "L'orrore economico". Un classico degli antiglobalizzatori. «Parla di un futuro dove saremo tutti precari. Domineranno le multinazionali e ci sarà una spersonalizzazione terribile. Chissà, forse ci può anche essere una globalizzazione positiva. Ma sono scettico. Comunque sulla globalizzazione, da cittadino, la penso come e peggio di loro. Io vengo da una famiglia di contadini, i miei avevano un pezzo di terra in Veneto. Che ci sarebbe stata la "mucca pazza" noi l'abbiamo capito otto o dieci anni fa. A un certo punto il prezzo del fieno è crollato. Non lo voleva più nessuno. Mio padre s'interrogava: ma che gli daranno da mangiare alle bestie? Adesso l'abbiamo capito. Il discorso è che se vince il profitto su tutto, non va mica bene. Se la gente compra le fettine a dodicimila il chilo e non quelle a ventiquattro, addio qualità. Dispiace anche a me che non si trova più il formaggio di Capracotta. Addio sapori di una volta. E' che con la globalizzazione si pensa solo in termini economici».

Un tempo era la Contestazione. Quando vennero gli scontri di valle Giulia, Pasolini si schierò con i poliziotti «figli degli operai» contro gli universitari, figli di papà. Fece scandalo a sinistra. Da allora è fondamentale in ogni discorso sulla polizia italiana. Anche Vittorio conosce Pasolini. E guarda caso, rispunta fuori esattamente quel paragone. «Questi ragazzi con la tuta bianca so bene chi sono. Qualcuno l'ho pure conosciuto di persona nella mia città. Che devo dire? Vengono a menare le mani. Nel vuoto assoluto cercano una ragione di vita. Vogliono cambiare il mondo. Però poi c'hanno il papà farmacista. La settimana scorsa ho visto negli occhi gli operai di Cornegliano. Quelli sì che avevano il terrore di rimetterci il posto di lavoro. E' gente che ha poco e se gli va male perde tutto. Però non sono mica violenti».

Alla fine, il contestatore è lui. Perché è sindacalizzato con i confederali. Perché è orgoglioso del suo lavoro, ma senza esagerare. «Di me dico che "faccio" il poliziotto, non che "sono" un poliziotto». Perché conosce la storia. «Vedo che alle tute bianche gli piace d'immaginare una polizia scelbina. Peccato che non esista più. Ma siccome gli piace d'inventarsi un nemico, io rispondo così: care tute bianche, spero di non essere io il vostro nemico. Però il mio lavoro è fare rispettare l'ordine e la legge. A Genova noi faremo rispettare non il privilegio di qualcuno, ma i diritti di tutti. Dei manifestanti e pure di quelli che sono Capi di Stato e avranno pure il diritto d'incontrarsi».

Anche i suoi genitori hanno letto i giornali. Con le storie di bare pronte e di terroristi in agguato. Ovviamente si sono preoccupati. Lui li ha rassicurati. Non sarà peggio di una normale partita di calcio. «Di prendere le botte non c'ha voglia nessuno, sia chiaro. Non le vogliono prendere loro e nemmeno noi. Non mi va di tornare a casa con la testa rotta da un cubetto di porfido. Anche se a qualcuno gli piace tanto di giocare al rivoluzionario».

MINISTRO TEDESCO «FRONTIERE CHIUSE»

BERLINO. Il ministro dell'Interno tedesco Otto Schily (Spd) chiede ai suoi colleghi della Ue «misure dure ed efficaci» contro «i turisti dei disordini», i gruppi antiglobalizzazione che si stanno organizzando per il vertice del mese prossimo nel capoluogo ligure. «Solo insieme potremo bloccare e neutralizzare i turisti dei disordini», ha detto Schily in un'intervista pubblicata oggi dal quotidiano *Bild*. E questo problema dovrà essere affrontato seriamente nella riunione che i ministri dell'Interno comunitari avranno il 13 luglio prossimo.

Per Schily, i contestatori violenti andrebbero fermati «già alle frontiere», come fatto con successo in occasione degli Europei di calcio del 2000. «Così abbiamo tenuto alla larga gli hooligans», ha detto il ministro, secondo il quale la stessa cosa andrebbe fatta anche per il G8 del 20-22 luglio a Genova.

Nell'intervista alla *Bild* Schily ha poi criticato l'appello a dimostrare a Genova lanciato su internet da Gabi Zimmer, presidente della Pds, il partito degli ex comunisti tedeschi. [Ansa]

Due poliziotti davanti a un Mc Donald's, un simbolo della globalizzazione

Manu Chao, soldi al controvertice

Concerto di Genova, parte dell'incasso a don Gallo

Manu Chao con Don Gallo al concerto di ieri sera a Genova

Renato Rizzo

inviato a GENOVA

Il cantante ribelle tornerà il 18 per un concerto a favore dei contestatori che hanno occupato un campo sportivo

«Ho molti più strumenti per far sentire la nostra protesta. Sono contento di metterli a vostra disposizione»: parola di Manu Chao, il musicista «contro» che scende in trincea a favore dell'esercito dei ribelli. Esibendosi in un affollato concerto nell'area industriale di Campi, nell'ambito del Goa-Boa Festival, ma soprattutto con un'iniziativa concreta: offrendo denaro, parecchio denaro. Ha, infatti, deciso di regalare parte dell'incasso della serata, che si aggira sui 350 milioni, alle donne e agli uomini in rivolta che arriveranno a Genova per contestare i Grandi. Lo annuncia sul palco di quest'appuntamento tra evasione e politica, don Andrea Gallo, il prete che dirige la comunità di San Benedetto «aperta a ragazzi in difficoltà».

Un vibrante appello all'accoglienza delle migliaia di giovani attesi a Genova per il G8 è stato fatto da don Gallo. Tra le ovazioni dei diecimila spettatori, ha concluso il suo intervento con la frase «basta la vittoria siempre, tirate su la testa!». Rivolto il suo appello ai genovesi: «... presenti durante i giorni del G8. «La democrazia non ci sono nè zone gialle nè zone rosse», ha esclamato don Gallo rivolto ai giovani, affermando che l'arcivescovo di Genova ha annunciato che sarà presente.«I G8 ritengono di essere i signori della terra - ha proseguito il sacerdote - no, la terra è di Dio, per i credenti, e per chi non crede è di tutti».

I 350 milioni serviranno a dar vita a un progetto dal nome doppiamente evocativo: «Bar Clandestino», dove il titolo del brano più famoso di Manu s'intreccia a una «realtà di disperazione». Il «bar» sarà qualcosa di più e di diverso d'un semplice locale. Dice don Gallo: «Un'area dove molti tra quanti arriveranno nel capoluogo ligure senza soldi potranno trovare conforto». Panini, bibite, ma anche saponette. Quintali, tonnellate. Dove lo allestirete? «Forse a Peralto, nella zona di Levante, o a Pra». E quanto denaro vi occorrerà? «Il più possibile: per questo apriremo una colletta: chiedo ai genovesi di darci una mano, visto che la città non ha ancora provveduto a un minimo d'accoglienza. E chiedo al sindaco e alla presidente della Provincia di attivarsi».

Tutto è incominciato una ventina di giorni fa quando don Gallo ha chiamato «il Clandestino» a Parigi: «Qui stanno chiudendo tutto, persino la mia chiesa e la mia comunità sono diventate rosse. Beh, veramente un po' rosse lo sono sempre state, ma lasciamo perdere: voglio dire che sono finite nella zona rossa dove è vietato entrare. Ci sono migliaia di persone che arriveranno per il G8 e nessuno gli darà neppure un bicchiere d'acqua. Vuoi aiutarli?».

Ne hanno discusso l'altra sera. Durante una cena alla Lanterna, il ristorante gestito dei «ragazzi» del sacerdote. Manu Chao è entrato e Antonello, quello con lo sguardo che vuol sembrare allegro e passa le sere, qui, a inseguire note con voce stanca consumandosi i polpastrelli sulla chitarra, ha intonato «Il Clandestino»: «Sousa, non la conosco bene...». «No, hombre, has tocado muy bien», ha replicato la star in jeans e maglietta rossa. Poi gli ha promesso: «Domani sarai con me sul palco». E Antonello, anche se forse non lo dirà mai al suo amico prete, in quel momento dev'essersi sentito un po' come quel buon diavolo a cui un Signore ha annunciato: «Domani sarai con me in Paradiso».

Poi Manu si fa dare la chitarra e la tavolata di 15 persone diventa quella d'una classe in gita. Arriva un gruppo di giovani dei centri sociali: «Ciao, mi chiamo Zulia: sono quella che ha tirato la torta in faccia al ministro Vinci Giacchi» si presenta una ragazza. E lui, baciandola: «Davvero? Grande!».

L'1,30: la compagnia si scioglie. Manu Chao s'avvia a piedi: «Mi piace respirare questa città: sembra Barcellona». Il mattino e il pomeriggio di ieri, le prove per lo spettacolo. Quindi l'arrivederci a Genova: tornerà il 18 per un concerto, da regalare, probabilmente, ai contestatori in un campo sportivo occupato sulla collina. «Il giorno dopo, il 19 - promette don Gallo - sarà in prima fila nel corteo dei migranti. Clandestino tra i clandestini».

IN CERCA DI UNA SEDE DI RAPPRESENTANZA

CENE DI GOVERNO A VILLA PAMPHILJ?

Nella sua sala da pranzo, a Palazzo Chigi, ci stanno comodi una dozzina di commensali. Perciò Silvio Berlusconi s'è posto il problema: se debbo ricevere un premier e il suo seguito, dove posso invitarli? Ci sarebbe Villa Madama, ma appartiene agli Esteri. Così è rispuntata l'antica idea craxiana di elevare a sede di rappresentanza del governo il Casino dell'Algardi, secentesco edificio nel cuore di Villa Pamphilj. A metà pomeriggio Berlusconi ha compiuto un'ora e mezzo di sopralluogo, scortato dal sottosegretario Paolo Bonaiuti. Gli sono piaciuti i restauri disposti da Massimo D'Alema: facciata ridipinta, nuove carte da parati, affreschi riportati alla luce, per non parlare di bagni e cucina. Unico neo: il tavolo da pranzo. Esagerato. Ne ha chiesto uno più piccolo. Dodici ospiti saranno pochi, ma 60 possono bastare.

G8, linea dura del governo con i violenti

Domani faccia a faccia con i delegati del popolo di Seattle

ROMA

I ministri Scajola e Ruggiero hanno confermato la volontà di garantire «una forte visibilità al dissenso» A fine settimana il premier a Genova

Il responsabile della Farnesina replica ai contestatori: «I capi di governo non sono illegittimi, rispondono a chi li ha eletti democraticamente»

«Daremo istruzioni perché a Genova ci sia una forte visibilità del dissenso, ma diciamo fin d'ora no alla violenza». Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, alla sua prima conferenza stampa dopo l'insediamento al Viminale, al fianco del collega agli Esteri Renato Ruggiero, e tra le pacche d'incoraggiamento di Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza, traccia la linea del governo in vista del G8. I ministri sono reduci dall'incontro con Berlusconi «che ha voluto farsi raccontare da noi - spiega Ruggiero - a che punto sono le cose. Ciascuno dal suo punto di vista». Intanto ribadiscono i punti fermi di Palazzo Chigi: il premier sarà a Genova forse già questo fine settimana per rendersi conto di persona dello stato dei cantieri; domani saranno ricevuti al ministero degli Esteri i rappresentanti del Genoa Social Forum; i manifestanti sono invitati fin d'ora a fare professione di non-violenza. La sfida è lanciata. Già si scrutano le prime risposte. Ma a chi vorrà sfasciare le vetrine si promette il «massimo del rigore». Hanno già sgomberato le carceri della zona per lasciare spazio ai futuri probabili arrestati. E la polizia di frontiera ha un elenco di circa millecinquecento «indesiderabili» stranieri che si sono messi in luce negli incidenti dell'ultimo anno.

Dialogo, dunque. Ma con alcuni punti fermi. Il ministro Ruggiero su un punto potrebbe perdere la sua proverbiale calma. Non gli garba l'accusa di illegittimità al G8. «Qualcuno - dice - ipotizza che non ci sia legittimità nel vertice. Ma nessuno può ignorare che gli uomini che si riuniscono a quel tavolo sono stati eletti democraticamente, votati da centinaia di milioni di persone, e rispondono di fronte ai parlamenti nazionali. Leggo pure che si mette in discussione la legittimità di istituzioni internazionali. Ma è un po' paradossale che ci vengano a parlare di legittimità questi signori che non sono eletti da nessuno. Io non voglio dire che le loro manifestazioni siano illegittime. Ma questi signori, ripeto, sono eletti. E non è vero che si riuniscono attorno a un tavolo per decidere le sorti del mondo. E' una menzogna».

Il ministro degli Esteri sta organizzando con fervore il prevertice che radunerà alcune personalità di rilievo mondiale. Si pensa da Nelson Mandela a Mary Robinson, ad Amartya Sen. Lo offriranno su un piatto d'argento ai contestatori per vedere se si riuscirà ad arrivare a un documento comune che poi i Grandi del G8 andrebbero ad esaminare. «Gli si offre un bel salto di qualità, - spiega una fonte della Farnesina - ma se poi preferiscono e si sentono appagati perché sfondano qualche vetrina...».

Quanto al ministro dell'Interno, andrà alla trattativa con i manifestanti avendo un asso nella manica. Dopo aver afferrato al volo il ruolo dell'accoglienza, con l'emendamento da tre miliardi per l'ospitalità, offrirà un percorso per un corteo lungo 6-8 chilometri in una zona semi-centrale e uno spazio per la cittadella del contro-vertice. Come ha appunto detto: sul piatto metterà una «forte visibilità del dissenso». Ma intanto ha anche ribadito che ci sono alcune esigenze di polizia imprenscindibili. E quindi dice: «Non ci sarà una trattativa, ma un confronto. Giovedì parleremo con i rappresentanti del Foro sociale. Si tratta di valutare esigenze diverse per farsì che possano essere rispettate le condizioni di cui ho detto; cioè garantire che i Capi di Stato svolgano il loro lavoro nel massimo di tranquillità, garantire gli abitanti di Genova, garantire che chi vuole esprimere pacificamente il suo dissenso possa farlo. Sentiremo tutti coloro che i quali hanno intenzione di manifestare pacificamente. Ma il governo eserciterà il massimo di rigore nei confronti di quanti, e sono una esigua minoranza, avessero intenzioni violente».

Alla fine, sintetizza Gianfranco Fini, la linea del governo vuole essere «corretta e giusta. Mi auguro che quelli che esprimono politicamente forme di comprensione per il popolo di Seattle, siano altrettanto coerenti nel dire che nessuno può cogliere occasione per atti violenti». Ma è appunto in questo senso la sottolineatura che viene dai Ds: «Garantite le proteste pacifiche». E il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, corregge il tiro: «Sono preoccupazioni giuste e fondate. Anche se nel movimento ci sono forti ideologismi e correnti antindustriali». [fra. gri.]

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero (a sinistra) e il ministro degli Interni Claudio Scajola

SI CERCA UN'INTESA ANCHE SU STAZIONI E FRONTIERE APERTE

Un corteo dentro la zona gialla

Dietro le quinte si tratta, spunta un'ipotesi

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

NON bisogna chiamarla trattativa, perché il termine non piace né al governo né ai rappresentanti del «Genoa Social Forum». Eppure un dialogo tra le «parti» si è avviato davvero, nonostante i toni aspri e risoluti delle richieste del «Gsf»: abolizione della zona gialla, apertura delle frontiere e poliziotti disarmati. E non è un dialogo tra sordi. Ieri, si è compiuto un altro piccolo passo in avanti, con l'annuncio dell'incontro di giovedì alla Farnesina, tra le delegazioni del governo e del «Gsf». Già domenica scorsa, con la riunione di Genova tra il capo della Polizia, Gianni De Gennaro, e la delegazione dei quindici del «Gsf», a dispetto delle cronache, già c'era stato un avvicinamento: ma a Genova né De Gennaro né il portavoce del «Gsf», Vittorio Agnoletto, avevano il mandato per fare delle concessioni e chiudere un accordo.

Dal punto di vista politico, la novità di ieri è che il governo ha riconfermato l'impegno - come ha sottolineato ieri il ministro dell'Interno, Claudio Scajola - «a garantire una forte visibilità al diritto a manifestare il dissenso». Dunque, si tratta adesso di vedere come concretamente si potrà raggiungere una intesa perché a Genova si possa esprimere il dissenso e, contemporaneamente, si garantisca la sicurezza dei partecipanti al vertice del G8 e l'ordine pubblico.

Il Viminale sta lavorando perché si creino tutte le condizioni favorevoli a una soluzione positiva. Il nodo decisivo appare sicuramente quello del percorso della manifestazione di protesta. Il «Gsf» chiede l'abolizione della zona gialla, l'area cuscinetto tra la zona rossa, quella off-limits dove si svolgerà il vertice del G8, e il resto della città, dove sarà possibile circolare e, dunque, anche manifestare. Una via d'uscita, ritenuta praticabile dagli stessi responsabili della sicurezza e dell'ordine pubblico, è quella di definire un percorso protetto del corteo all'interno dell'area gialla. Il corteo potrebbe snodarsi lungo viale delle Brigate Partigiane. Naturalmente, bisognerà tener conto che questa soluzione sarà praticabile sapendo che, nel caso di «deviazioni» del corteo e di incursioni nella zona vietata, la risposta delle forze di polizia sarà determinata. Da questo punto di vista, il «Gsf» dovrebbe impegnarsi a garantire il corteo.

Gianni De Gennaro

Il capo della polizia agli organizzatori «Dovete garantire voi che il percorso della manifestazione non subirà modifiche altrimenti reagiremo»

Ancora ieri, nell'accettare l'invito all'incontro di giovedì, il portavoce del «Gsf», Agnoletto, ha riproposto le richieste del movimento. La soluzione del corteo lungo il viale delle Brigate Partigiane va nella direzione delle richieste del movimento. Altro problema: l'apertura delle frontiere, delle stazioni delle Ferrovie dello stato in città, delle autostrade. E' possibile una intesa anche su questi punti. Partiamo dalla chiusura delle frontiere: si ipotizza di ripristinare il controllo dei documenti alla frontiera con la Francia. Sul confine di Ventimiglia si annuncia un treno speciale con mille manifestanti, sarà garantito al treno di entrare in Italia, ma solo dopo che le nostre forze di polizia avranno controllato l'identità dei viaggiatori. Sarà respinto alla frontiera chi risulterà nell'elenco del Sis, del Servizio informazioni di Shengen, ovvero chi ha dei precedenti penali di una certa gravità, e chi risulterà in un elenco di 1500 «indesiderati» (si tratta di chi è stato denunciato o identificato nel corso di incidenti con le forze di polizia in tutta Europa). Al Viminale confidano molto nel fatto che le polizie dei paesi d'origine dei manifestanti facciano da filtro, blocchino gli «indesiderati». Per quanto riguarda le stazioni ferroviarie di Genova, l'ipotesi di soluzione va incontro alle richieste del «Gsf» solo a metà: la stazione Principe resterà chiusa, trovandosi nel cuore della zona rossa. La stazione di Brignole, che si trova nella zona gialla, invece, potrebbe restare aperta, in funzione di terminale dei treni-navetta attivati da altre stazioni.

C'è, infine, la questione dell'accoglienza, della possibilità di ospitare chi vuole manifestare contro il G8, degli spazi dove si potranno svolgere assemblee, manifestazioni. Il «Gsf» chiede lo spazio di Marassi, il governo potrebbe offrire, d'intesa con gli enti locali, l'area dell'ex manicomio, del vecchio stadio. Racconta Vittorio Agnoletto: «Avevo detto che l'ipotesi dell'ex manicomio di Quarto era praticabile, andava bene per noi. Mi dicono adesso che un reparto dell'ex manicomio è ancora funzionante e che vi sono tre palazzine abbandonate, senza neppure l'acqua. Così non va...». C'è ancora tanta strada da fare fino all'appuntamento del G8.

Allarme al Viminale per una rivolta nelle carceri

Si teme una protesta nei giorni del vertice, intensificati i controlli

Francesco La Licata

L'ALLARME per le carceri c'è, ma non è di quelli che non fanno dormire i vertici del Viminale. Ovviamente - in concomitanza con un evento come il «G8» - niente può esser preso sottogamba ed è per questo che dal ministero dell'Interno è partita una circolare destinata, specialmente, alle forze di polizia del Centro-Sud. La segnalazione, infatti, prospetta la possibilità di un pesante coinvolgimento, nell'ambito della protesta antiglobalizzazione, del popolo dei detenuti, anche quelli - come gli affiliati a Cosa Nostra - che solitamente si mostrano restii alla partecipazione a progetti di rivolta e alla politicizzazione delle loro richieste.

L'allarme in questione, ancora tutto da decifrare, è partito dalla direzione del penitenziario di Trieste e segnala che potrebbero verificarsi «tumulti nelle carceri di tutta la Penisola», in particolare nel Sud dell'Italia e «soprattutto in Sicilia». Le informazioni rimbalzate da Trieste, definite dai vertici della polizia di «non comprovata attendibilità», parlano di pistole occultate all'interno dei muri delle celle («ed i relativi buchi sarebbero stati ricoperti con una finta malta costituita da molliche di pane, terra, gesso e quant'altro può essere utilizzato per tale finalità») riportati alla normalità con un'opera di rimuratura compiuta coi fondi delle macchinette per il caffè in uso alla popolazione carceraria.

E' risultato inutile il tentativo di cercare conferme presso il direttore del carcere di Trieste, l'ex consigliere provinciale di An Enrico Sbriglia, che viene dato in ferie fino alla fine del mese di giugno. Un secco «no comment» giunge anche dal Dap (la direzione penitenziaria) e dalla Procura Nazionale Antimafia. Secondo le informazioni di Sbriglia (probabilmente raccolte nell'ambito di reclusi nella struttura da lui diretta), la mafia sarebbe interessata a creare «uno stato di confusione all'interno delle carceri» attraverso proteste pilotate e motivate con richieste di provvedimenti «in materia di amnistia, indulto ed altri benefici carcerari». L'allarme si conclude con il richiamo alla eventualità che le proteste possano essere compiute «anche in forma violenta» per agevolare tentativi di evasioni di massa e persino assalti provenienti dall'esterno.

Il direttore del carcere di Trieste Enrico Sbriglia ha lanciato l'allarme

La circolare del Viminale, che tradisce un certo distacco non essendo firmata dal Capo della polizia ma a livelli intermedi, invita le forze dell'ordine e non abbassare la guardia e raccomanda «massimo impulso nell'attività investigativa al fine di acquisire eventuali riscontri a quanto segnalato». Per quello che se ne sa, nessuna conferma è arrivata nei primi due giorni di ricerca effettuata nelle carceri più a rischio. E' probabile che il problema venga affrontato in sede di riunioni tecniche di coordinamento delle forze di polizia alle quali parteciperanno anche i direttori degli Istituti di pena.

Ma anche se dovessero rivelarsi inattendibili le notizie raccolte a Trieste, quelle che fanno riferimento alle armi nascoste nelle celle, crea lo stesso parecchio allarme la possibilità che - con l'avvento della stagione estiva - possano insorgere proteste tra la popolazione carceraria che si trova nelle identiche condizione, di stress e di sovraffollamento, dello scorso anno, senza che siano intervenuti i provvedimenti di clemenza di cui si è tanto parlato. In questo senso, un primo segnale negativo è giunto dalle carceri di Bergamo e di Brescia dove i detenuti hanno inscenato manifestazioni di protesta, facendo esplodere bombolette di gas nei corridoi dei vari «bracci». A Brescia la protesta è andata avanti per alcuni giorni.

BAROMETRO IPSOS-EXPLORER PER «LA STAMPA» | GIUDIZI POSITIVI ANCHE DA ELETTORI DELL'ULIVO

COSI' IL SONDAGGIO

Questa rilevazione sul giudizio dell'opinione pubblica nei confronti del presidente del Consiglio e del nuovo esecutivo è stata effettuata con «interviste telefoniche», metodo C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview), dal centro telefonico «Ipsos Explorer».

Le interviste sono state effettuate nei giorni 13-18 giugno 2001. Il campione di 1000 individui, rappresentativo degli elettori italiani, è stratificato per sesso, età, condizione lavorativa, regione, circoscrizione elettorale e dimensione del Comune di residenza degli intervistati. L'«indice Explorer» di «soddisfazione» per il governo misura il rapporto tra la percentuale di giudizi positivi («molto» o «abbastanza soddisfatto») e la somma delle percentuali di giudizi positivi e negativi («poco» o «per nulla soddisfatto»). L'«indice Explorer» di «giudizio» sul capo del governo misura il rapporto tra la percentuale di giudizi positivi («molto» o «abbastanza soddisfatto») e la somma delle percentuali di giudizi positivi e negativi («poco» o «per nulla soddisfatto»).

Berlusconi come il «primo Prodi»

«Luna di miele» tra governo e opinione pubblica

Stefano Draghi

Dopo le elezioni politiche del 13 maggio inizia un nuovo ciclo di rilevazioni del Barometro Ipsos-Explorer per «La Stampa». Come facciamo da molti anni, seguiremo l'evoluzione dell'opinione pubblica misurando periodicamente e in modo sistematico gli atteggiamenti e giudizi degli elettori italiani nei confronti del premier, del governo e degli eventi politici di maggior rilievo.

IL GOVERNO. Parte molto bene il governo di Silvio Berlusconi con l'indice di soddisfazione per il governo che segna il valore più elevato (57) tra tutti quelli registrati dal Barometro in questi ultimi anni. Non si tratta evidentemente di un giudizio su ciò che il governo ha già fatto (né poteva aver fatto, essendosi appena insediato), ma su ciò che si spera potrà fare. Come avviene per tutti i governi usciti da una vittoria elettorale, l'indice misura l'«apertura di credito» che gli elettori assegnano al nuovo esecutivo all'inizio del suo mandato. E' la cosiddetta «luna di miele» tra governo e opinione pubblica, che Berlusconi inizia con un buon capitale di partenza. Molto alto il grado di soddisfazione tra gli elettori della Casa delle Libertà (76%), ma qualche giudizio positivo arriva anche da chi ha votato per l'Ulivo (12%) o altre liste (36%) o si è astenuto (35%).

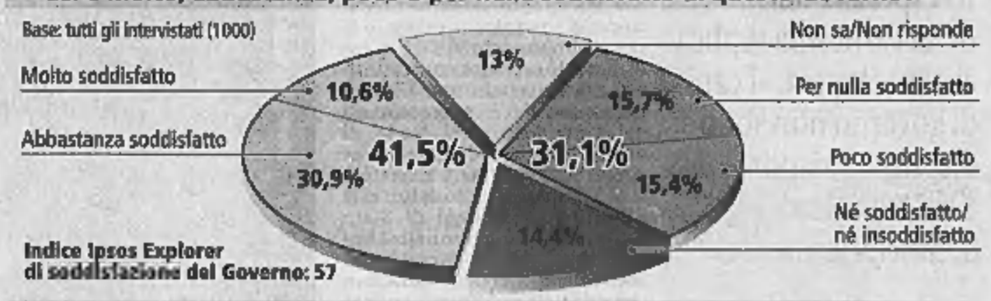
IL PREMIER. Anche l'indice di giudizio sul capo del governo è molto alto (66), esattamente eguale a quello registrato da Romano Prodi nella prima rilevazione del Barometro dopo la vittoria del '96 e poi sceso di oltre 10 punti dopo quattro mesi. La percentuale di giudizi positivi su Berlusconi capo del governo (54,8%) supera di gran lunga la percentuale di voti sul totale dell'elettorato (34,1%) ottenuta dalla Casa delle libertà alle elezioni. Vedremo se Berlusconi saprà mantenere nei prossimi mesi la fiducia che oggi gli è concessa anche da chi non l'ha votato il 13 maggio o se anche per lui, come per tutti i primi ministri italiani e non, varrà la regola del rapido declino di popolarità dopo i primi cento giorni.

L'immagine del premier e l'opinione sul governo, giudicato forte e destinato a durare da una larga maggioranza di elettori, sono sostenute da un grado molto elevato di fiducia nella capacità di mantenere le promesse elettorali, prima fra tutte quella di creare nuovi posti di lavoro. Nell'insieme il clima di opinione sul presidente del Consiglio e il suo nuovo governo appare nettamente positivo, come di rado si è visto nella storia politica italiana degli ultimi tempi. Un dato che è senza dubbio la conseguenza di una campagna elettorale molto giocata da Berlusconi sulla delega e la fiducia personale, sulla speranza e la promessa di cambiamento. Ma che può essere anche il sintomo di una più solida legittimazione a governare di chi ha vinto la sfida elettorale e dunque di un più maturo rapporto tra opinione pubblica e sistema politico.

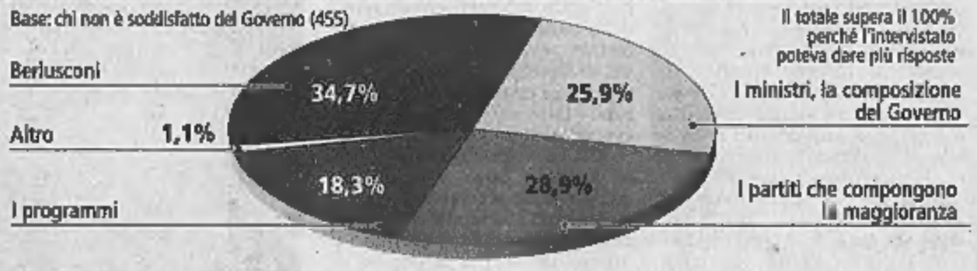
Responsabile scientifico
Ricerche di opinione
Ipsos-Explorer

LA SODDISFAZIONE PER IL GOVERNO

Vorremmo conoscere la sua opinione sul Governo che si è appena insediato. Lei è molto, abbastanza, poco o per nulla soddisfatto di questo Governo?

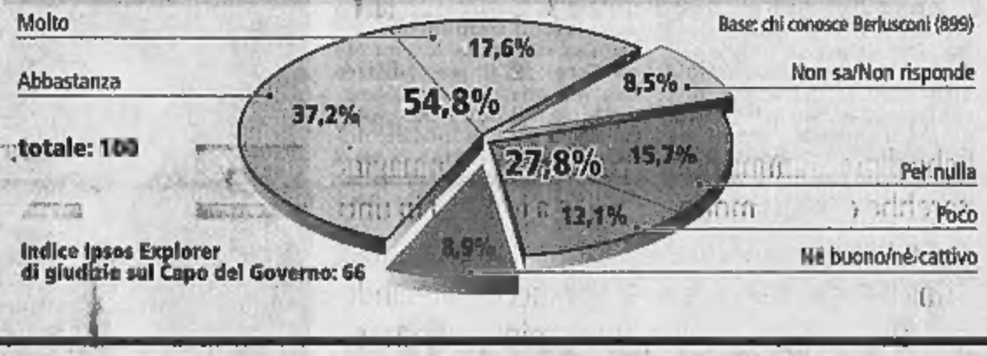


Quali aspetti di questo Governo non La piacciono?



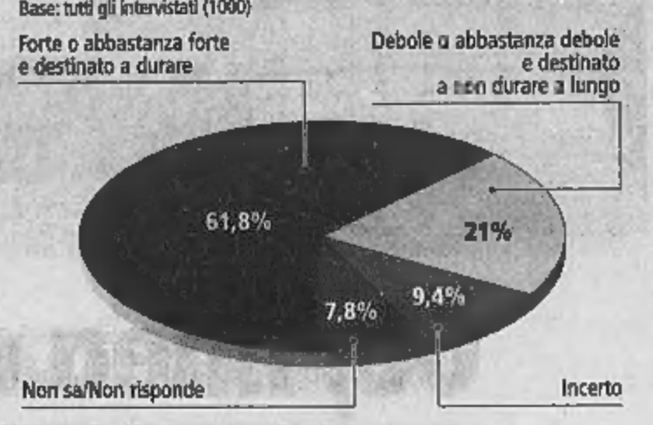
IL GIUDIZIO SUL CAPO DEL GOVERNO

Secondo lei, Berlusconi è un buon capo del Governo?



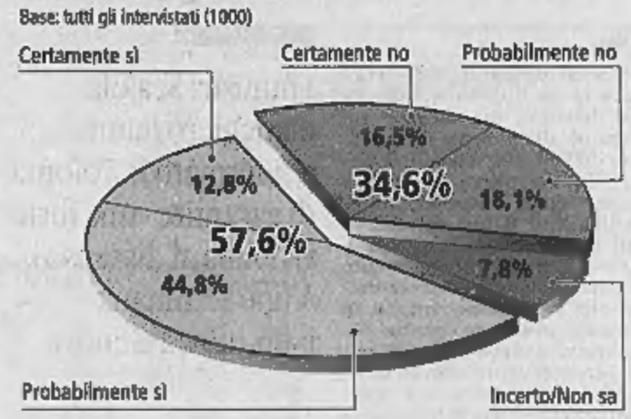
LA FORZA DEL GOVERNO

Lei pensa che l'attuale Governo sia...



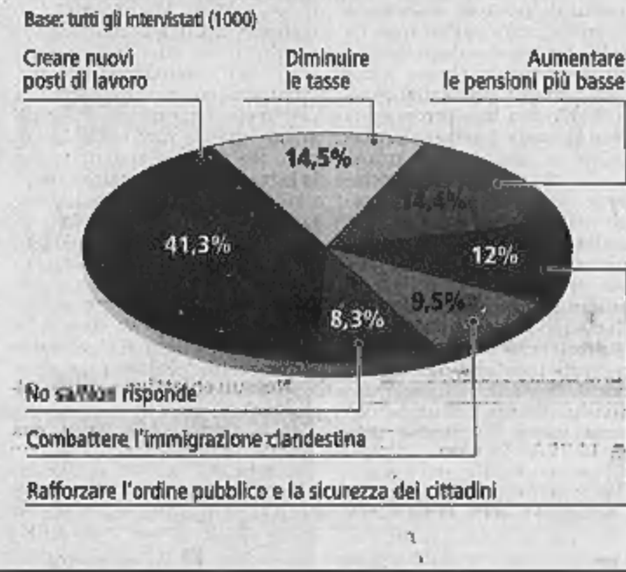
LE PROMESSE ELETTORALI

Lei pensa che Berlusconi manterrà le promesse fatte in campagna elettorale?



LA PRIMA COSA DA FARE

Qual è la prima cosa che secondo lei il Governo Berlusconi dovrebbe fare?



PALAZZO MADAMA ELETTI I PRESIDENTI DELLE 13 COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI Andrea Pastore (Forza Italia)
GIUSTIZIA Antonio Caruso (An)
ESTERI Fiorello Provera (Lega)
DIFESA Domenico Contestabile (Forza Italia)
BILANCIO Antonio Azzolini (Forza Italia)
FINANZE Riccardo Pedrizzi (An)
CULTURA Franco Asciutti (Forza Italia)
LAVORI PUBBLICI TRASPORTI COMUNICAZIONI Luigi Grillo (Forza Italia)
AGRICOLTURA Maurizio Roncone (Biancofiore)
INDUSTRIA Franco Pontone (An)
LAVORO Tomaso Zanoletti (Biancofiore)
SANITA' Antonio Tomassini (Forza Italia)
AMBIENTE Emiddio Novi (Forza Italia)

Santoro rinuncia, crisi Rai più grave

Non farà la «striscia» sulla rete 2. Cappon: «Momenti delicati»

ROMA

Michele Santoro fa un passo indietro e, vista l'irrimediabile spaccatura che attraversa il vertice della Rai sulla sua «striscia» d'autunno in coppia con Piero Chiambretti, annuncia di rinunciarvi. «Con dispiacere ritiro la mia disponibilità, prendendo atto che se il programma si realizzasse, a tuo parere dividerebbe l'azienda», scrive al direttore generale Claudio Cappon, col quale ha avuto un lungo, infruttuoso, colloquio.

Un gesto clamoroso, spiazzante, quello di Santoro, che ha ributtato la palla al centro del consiglio di amministrazione che si riunisce questa mattina. Se qualcuno dei consiglieri della maggioranza si accingeva a salire sulla barricata da «i gemelli» per dimettersi, aprendo una crisi prematura alla Rai che avrebbe messo in imbarazzo Berlusconi a ridosso del G8, ora la faccenda si complica. «Dimettermi? E' l'ennesima bufala» risponde Stefano Balassone, il consigliere vicino ai Ds che si vociferava fosse pronto a rimettere il mandato sull'onda del «caso Santoro». Ma il caso è tutt'altro che chiuso, e a saltare potrebbe essere lo stesso direttore generale. Che dichiara: «Sono momenti delicati».

Balassone, e con lui Vittorio Emiliani e il presidente Zaccaria hanno già pronta la loro contromossa. «Estremamente dispiaciuti» per il gesto del conduttore, ritengono tuttavia che la decisione di Santoro sia «il sintomo di un malessere dell'azienda» che definiscono «molto preoccupante». Per questo respingono l'interpretazione secondo cui la rinuncia a «I gemelli» chiuderebbe il problema. Anzi. Dal direttore generale pretendono insomma, un chiarimento e proposte alternative e non hanno alcuna intenzione di mollare la presa su quelli che ritengono i punti fondamentali. In sostanza, nella riunione di oggi del cda, Emiliani e Balassone chiederanno al direttore generale di affrontare tre questioni fondamentali: 1) il rispetto del pluralismo politico culturale nell'offerta di programmi d'autunno. 2) La realizzazione, a prescindere da Santoro e Chiambretti, di una striscia di attualità su Rai Due in seconda serata, alternativa all'offerta di Rai Uno, come da ordine del giorno approvato dal cda del 6 giugno. 3)L'indicazione su come si intenda valorizzare la risorsa Santoro, per evitare che anche lui abbandoni la Rai, come hanno già fatto Lerner, Fazio e Rizzo Nervo.

Il presidente Zaccaria «È un fatto che ci crea dispiacere ed è il sintomo preoccupante di un malessere nell'azienda» Oggi si riunisce il cda la maggioranza pronta a sfiduciare il direttore generale

A questo punto toccherà a Cappon spiegare per filo e per segno il perché della rinuncia alla striscia con Chiambretti e, soprattutto, dire in che modo intende realizzare quegli obiettivi. E se le risposte non saranno soddisfacenti, la maggioranza del cda - in testa Zaccaria - è pronta a sfiduciare il direttore generale. Il presidente della Rai ha con Cappon il dente avvelenato per l'intervista concessa al *Corriere della Sera* in cui il direttore generale diceva di essere lui a governare la Rai. Zaccaria gli avrebbe contestato quella dichiarazione a voce, e Cappon gli avrebbe risposto con una lettera privata in cui disconosceva la frase riportata dal quotidiano, ma senza dare seguito a una smentita ufficiale. Così il presidente intenderebbe chiedere a Cappon una smentita ufficiale davanti ai consiglieri e ai sindaci, mettendolo ulteriormente in difficoltà.

Si arriverà alla sfiducia? Il direttore generale già ieri si era messo al lavoro per trovare una soluzione di compromesso, incontrando il direttore di Rai Due Freccero, il quale a sua volta poi ha visto Santoro e Chiambretti. Alberto Contri resta convinto che una soluzione si troverà, e che Santoro continuerà a fare il suo «Sciuscià» e un suo programma e che «tanto can can lo si è montato per fargli avere quello che neppure la Rai dell'Ulivo gli aveva concesso». Ma Zaccaria, che ha presentato ieri con l'intero vertice della Rai il bilancio consuntivo del 2000 e quello preventivo del 2001 approvati dall'assemblea degli azionisti, ha raggiunto il suo obiettivo e non ha niente da perdere. La Rai è cresciuta, si è diversificata e ha conti in ordine, si presenta con un attivo di 84.4 miliardi e, per la prima volta, ne ha persino distribuiti 20 di dividendo agli azionisti. E persino nel 2001, malgrado il calo degli investimenti pubblicitari, conta di mantenere il pareggio. Tanto che persino lo scettico ministro delle Comunicazioni Gasparri è costretto a congratularsi. [m. g. b.]

«SONO VISTO COME IL NEMICO? MA IO NON MI CONSIDERO NEMICO DI NESSUNO»

«Mi sono trovato davanti a un muro»

Il conduttore: le ho tentate tutte per un'ora e mezzo

intervista
Maria Grazia Bruzzone

ROMA

ALLORA Santoro, rinunciando a «I Gemelli» ancora una volta ha spiazzato tutti.

«Azzerare il programma era l'unica cosa che restava da fare, dopo aver verificato, in un colloquio di un'ora e mezza con Cappon, che il direttore generale restava irremovibile».

Ha provato a convincerlo?

«In tutti i modi. Gli ho spiegato che il programma non sarebbe costato affatto molto, che la Rai ha sempre battuto Mediaset quando ha avuto un'offerta plurale, che è molto difficile articolare questa offerta con un programma che non abbia a vedere con l'attualità, visto che quella intorno alle 11 si caratterizza appunto come una fascia di attualità...».

Il programma suo e di Chiambretti peraltro non era un vero proprio programma di informazione

«Era una via di mezzo fra "Striscia la notizia" e la trasmissione di Vespa, forse più vicino al primo che al secondo».

Però l'obiezione prima era che avrebbe tolto pubblico proprio a Vespa, che l'anno prossimo andrà in onda cinque sere alla settimana.

«Io resto convinto che ne avremmo tolto poco, perché il pubblico di Vespa non è il nostro. Sta di fatto che Fazio un mese fa aveva avuto via libera per una striscia su RaiDue: non avrebbe tolto pubblico a Vespa?»

Cappon cosa le ha risposto?

«Cappon è il primo a dire di non essere un grande esperto di cose televisive. Ha continuato a ripetere che si affidava alle valutazioni delle strutture tecniche. "La Divisione 1, cioè Leone, si oppone, Vespa si oppone, il Marketing, cioè Saccà e Zucchelli, si oppongono, io non non posso approvare qualcosa che altererebbe gli equilibri aziendali"».

Così avete deciso di rinunciare.

«Ho consultato il mio gruppo. Abbiamo visto che c'era un rischio anche per la nostra immagine di infilarci in uno scontro tutto politico. E ci siamo detti, se in consiglio domani si sviluppa questa contrapposizione frontale, cosa può accadere? Se anche Cappon venisse sfiduciato, si aprirebbe un processo molto lungo. Qualcosa che io ho già vissuto anni fa quando fui nominato direttore del Tg3 da Letizia Moratti e dal cda all'unanimità, ma il direttore generale non era d'accordo.»

Cosa accadde allora?

«Che siamo rimasti per mesi e mesi in una situazione di stallo, fra avvocati e carte bollate. Un'esperienza kafkiana, che non vorrei proprio ripetere».

Nessun obiettivo politico, allora?

«Noi siamo dei professionisti, con Raggio verde e Sciuscià abbiamo ottenuto dei risultati di ascolto straordinari e una grandissima soddisfazione di coloro che hanno investito su di noi. Sciuscià ha al suo interno 10 spot che vanno in onda in una fascia d'ascolto il cui valore è molto maggiore di quelli di Vespa, che vanno in onda a mezzanotte meno un quarto»

Nella lettera che ha inviato a Cappon però lei scrive che non volete essere «il confine su cui si combatte non se quale guerra».

«E' il direttore generale che ci ha detto che ci considera un elemento di rottura. Noi non ci riteniamo affatto tali. Abbiamo semplicemente fatto una proposta televisiva che a Cannes è stata al centro dell'attenzione dei pubblicitari».

Non la sfiora il dubbio che il problema sia lei?

«Intorno a noi sento dire: "Guardate che nessuno vi vuole eliminare". Un modo di porre la questione che mi sembra insopportabile. Siamo una risorsa aziendale di prim'ordine. Se ci volete sopprimere, venite avanti e fatelo. Ma ditelo con chiarezza. Non stiamo a logorarci».

«Ho spiegato a Cappon che il programma non sarebbe costato molto, che avrebbe costituito una buona chance per battere Mediaset. Ma lui è rimasto irremovibile»

«C'era un rischio anche per la nostra immagine a infilarci in uno scontro tutto politico E' già successo quando fui nominato direttore del Tg3 dalla Moratti Esperienza kafkiana»

Nel caso andrà a La Sette?

«L'offerta della Sette è reale. Ma non è una conseguenza meccanica di questa vicenda della Rai».

Se poi vi terranno a bagno, ci farete un pensiero?

«In quel caso è chiaro che andremo dove ci fanno lavorare. Ma gliela faremo pagare cara. Perché non è che la Rai può non farci fare niente. Non siamo ospiti di passaggio».

Nel centrodestra molti hanno visto la vostra proposta come una provocazione. Paola Romani di Forza Italia ha detto che dopo le polemiche elettorali sul Raggio verde gli pare «incredibile» anche solo proporre una cosa del genere.

«Non mi risulta che Romani sia mai stato un esperto di programmazione televisiva. Noi facciamo i giornalisti. Il punto è valutare se il nostro programma è gradito o no al pubblico. Il resto lo sia».

Ma lei ormai è visto come il Nemico, come Luttazzi, come Freccero.

«Io non mi considero nemico di nessuno, tanto meno di Romani. Se poi lui è nemico a me, è un problema suo».

A questo punto pensa che il Cda dovrebbe dimettersi?

«Su questo non vorrei pronunciarmi, la Rai però è un'azienda politica e tradizionalmente risente dei cambiamenti politici».

Michele Santoro a viale Mazzini, dove ieri ha avuto l'incontro con i vertici Rai

«La Sette? L'offerta c'è ma non è collegata a questa vicenda E' chiaro che andremo dove ci fanno lavorare»

Pubblicità

Sperimentata in America, riduce in centimetri le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

Scoperta una «crema» per ridurre il «grasso corporeo»

La nuova pomata riducente è già in vendita nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - Un gruppo di ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di una crema cosmetica, la cui efficacia nel favorire la riduzione degli accumuli di grasso è stata testata presso i Laboratori di un centro clinico Americano. Test d'uso di efficacia e sicurezza hanno coinvolto volontari con accentuate adiposità localizzate su cosce, glutei e ventre. Questi hanno eseguito un test in doppio cieco contro placebo (prodotto privo di principi attivi) della durata di due mesi. Per avere maggiori garanzie di obiettività e per avere una valutazione quanto più imparziale e oggettiva sul prodotto, sia lo sperimentatore che i soggetti che hanno collaborato allo studio clinico, erano ignari di chi utilizzasse il prodotto contenente i principi attivi e chi il placebo e la chiave di identificazione delle formule è rimasta documentata in busta sigillata sino al termine delle valutazioni. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La pomata è distribuita presso le Farmacie Italiane dalla società Sirky che sta soddisfacendo le richieste in atto. Il nome del prodotto è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Guerra sotterranea fra le tv vaticane

In crisi «Telepace», la Cei punta su Sat 2000 e Ctv

retroscena
Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

NON parte il «super ministero dell'informazione» vaticana di cui si vociferava all'inizio dell'anno, ma sono in atto grandi manovre a livello televisivo. In particolare, l'attuale Direttore generale del Centro Televisivo Vaticano (Ctv), mons. Ugo Moretto lascerà fra breve il suo incarico per essere sostituito, dopo un periodo di interim affidato a un prelato esperto di comunicazione, molto probabilmente da don Guido Todeschini, anch'egli veneto, e responsabile di «Telepace». Ugo Moretto è al vertice del Ctv dal '97 con un contratto triennale che scadeva il 30 maggio del 2000; è stato prorogato perché non sembrava opportuna una sostituzione proprio nel bel mezzo del Giubileo, di cui il Centro Televisivo Vaticano forniva le immagini a tutto il mondo. Da tempo ha manifestato il desiderio di tornare al lavoro pastorale nella sua diocesi, a Padova, così che una sostituzione apparirebbe come un naturale avvicendamento dettato dalla scadenza contrattuale e dal desiderio del prelato. Alcuni però parlano di una prossima sostituzione motivata da contrasti interni alla Santa Sede, mentre gli interessati non parlano di contrasti, bensì di normale dialettica e confronto.

Mons. Moretto era responsabile di «Telechiara», di Padova, la grande sorella-rivale di «Telepace» di Verona. La sua gestione ha costituito una continua crescita di potere e di presenza del Centro Televisivo Vaticano e una progressiva riduzione di interesse da parte di alcuni ambienti curiali e della Cei verso Telepace, che però ha continuato a godere della simpatia dell'entourage del Papa, e a quanto sembra, anche di aiuti concreti da quella fonte. Fino a qualche anno fa però Telepace poteva orgogliosamente presentarsi come la «Tv del Papa». Adesso le è impossibile; sia per il ruolo accresciuto del Ctv; sia per la nascita di «Sat 2000», il canale satellitare dei vescovi che da due anni hanno smesso, proprio per la presenza di «Sat 2000», di finanziare Telepace. Negli ambienti curiali, sempre pronti a dire una buona parola, si sostiene che la Cei si sia sentita snobbata da Telepace quando l'emittente era all'apice, e abbia volentieri colto l'occasione formalmente irreprensibile, per tagliare i fondi. E a Roma sta crescendo anche «Telelazio», vicina alla Conferenza Episcopale regionale. Infine, si attribuisce ad ambienti di Telepace qualche fuga di notizie verso l'esterno che ha provocato malumore in Curia e al Vicariato.

La sostituzione di mons. Moretto con don Guido Todeschini, che potrebbe anche ricevere un «titolo» vescovile, alla guida del Centro Televisivo Vaticano, oltre a premiare il responsabile della televisione veronese per il suo brillante servizio pionieristico in campo televisivo religioso, giustificherebbe anche un ridimensionamento di Telepace, a vantaggio ancora una volta del Ctv. Il Ctv - agenzia televisiva di informazione, approfondimento e documentazione delle attività della Santa Sede con il compito di promuovere la presenza di questa nel campo della televisione e degli audiovisivi in tutto il mondo - è un organismo autonomo che però opera in stretto contatto con la Segreteria di Stato, attuandone le direttive; non essendo organo ufficiale della Santa Sede, i contenuti delle sue produzioni restano sotto la sua responsabilità.

Con la direzione di mons. Moretto si è passati, nel periodo compreso fra il 1997 e il 2000, da 120 a 630 ore di trasmissione. «Sono io ad aver chiesto che non mi venisse rinnovato l'incarico», ha dichiarato padre Moretto. Anche se sembra che l'inizio dei dissapori sia da attribuire ad un viaggio papale in cui il direttore del Ctv provocò un ritardo nella partenza dell'aereo. «È una scelta personale dovuta alla mia decisione di tornare ad un lavoro pastorale nella mia diocesi», ribatte il monsignore, «dopo questa importante esperienza in campo manageriale. Per ora non c'è nulla di certo, nulla di ufficiale: rimango a lavorare al mio posto finché i miei superiori non avranno trovato un nuovo direttore». Sui contrasti ha dichiarato: «Ci sono stati scambi di opinioni e di idee che fanno parte delle dinamiche di lavoro in un momento di sviluppo del Centro Televisivo. Ora c'è bisogno di un lavoro più graduale, da impostare a lungo termine, di un grosso investimento di energie. È stato un momento di crescita per me, ma ora voglio tornare a fare il prete».

LA PARTE LA CONCERTAZIONE | IL GOVERNO CONSULTA LE PARTI SOCIALI

L'AGENDA DEGLI INCONTRI
Ore 11 Sindacati autonomi (Cisal, Ugl e Confsal)
Ore 11.45 Confcommercio (11,45)
Ore 12.30 altre associazioni datorial
Ore 18 Confindustria, delegazione guidata dal presidente Antonio D'Amato
Ore 19.30 Cgil Cisl Uil, delegazioni guidate dai segretari generali Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti

I TEMI SUL TAPPETO
Contratti a termine
Quello dei contratti a termine potrebbe essere il primo scoglio su cui il dialogo rischia di incagliarsi. Secondo il ministro del Welfare Maroni e quello delle Attività produttive Marzano, il nuovo Governo è orientato a far sua l'intesa raggiunta senza il consenso della Cgil e della Confcommercio.

Pensioni
Il tema pensioni potrebbe invece creare qualche attrito con gli industriali. D'Amato, infatti, chiede con forza l'indicazione nel Dpef dei risparmi previsti dai prossimi interventi in materia previdenziale, il Governo è invece orientato a rinviare la questione. Anche la verifica dovrebbe slittare a settembre.

Incognita conti
Il confronto che si apre oggi sarà a 360 gradi: aumento delle pensioni minime, inflazione programmata, contratti, lavoro sommerso, flessibilità. Ma su tutto pesa l'incognita del presunto buco nei conti pubblici: le stime più recenti arrivano anche a 30mila miliardi, ma il buco potrebbe anche essere più grande.

Sommerso e flessibilità
Altro tema delicato. L'ipotesi circolata del "condono tombale" raccoglie pareri diversi tra i sindacati. La più possibilista sembra essere la Cisl mentre la Cgil si è già detta contraria e la Uil boccia una soluzione basata solo sul condono. Sul tema della flessibilità già in passato Cgil e Cisl si sono spaccate.
Per il momento Maroni si è pronunciato per un «no» alla libertà di licenziamento (pur parlando anche di minori vincoli in uscita) e un «sì» a una maggiore libertà di assunzione.

Deficit pubblico verso i 50 mila miliardi

Tecnici al lavoro, oggi la verifica con sindacati e imprese

Mario Sensini
ROMA

Il deficit dell'anno in corso sta scivolando verso il 2% del pil, e per il nuovo governo diventa sempre più urgente il varo delle misure di rilancio della crescita economica che saranno discusse oggi con le parti sociali a Palazzo Chigi. Man mano che passano i giorni e la verifica avanza, la dimensione del buco nei conti pubblici assume sempre maggior consistenza. Non c'è ancora una cifra definitiva e ufficiale, e anche per questo è stato chiesto al Fmi di rinviare di qualche settimana la missione dei suoi specialisti in Italia, ma dopo aver ricevuto gli ennesimi documenti della Ragioneria e della Banca d'Italia, i tecnici del ministero dell'Economia accreditano l'ipotesi di un deficit per quest'anno pari a circa 50 mila miliardi. Esattamente il doppio rispetto a quanto previsto dalla Finanziaria 2001 del governo Amato, che puntava a un indebitamento netto della pubblica amministrazione di 24.500 miliardi, pari all'1% del pil.

Il governatore Antonio Fazio, aveva detto appena due giorni fa che il deficit 2001 sarebbe stato superiore a quello dello scorso anno, che fu di 34.300 miliardi. E ieri anche dalla Commissione europea è giunto un allarme. Secondo il rapporto sulla qualità della finanza pubblica nella zona euro, anticipato dall'Ansa, nel 2001 c'è la «concreta possibilità di uno slittamento molto significativo» dei conti pubblici italiani rispetto all'obiettivo dell'1% del pil.

I dati sull'indebitamento della pubblica amministrazione su cui stanno ragionando il ministero dell'Economia sono in buona parte ancora stimati (soprattutto per quello che riguarda le amministrazioni decentrate) e quindi passibili di un ulteriore aggiustamento. Quello che è già noto, e che viene calcolato dalla Ragioneria su base mensile, è il fabbisogno di cassa del settore statale, ma il collegamento tra questi dati aggregati è molto difficile. Secondo la Banca d'Italia è anche insidioso, perché il maggior fabbisogno tende prima o poi a trasferirsi e a pesare sull'indebitamento, che è il parametro che conta per Maastricht. Anche per questo, ieri, il vice ministro dell'Economia, Mario Baldassarri, ha chiesto all'Istat di fornire ogni tre mesi e non più una volta l'anno e a consuntivo, i dati sul deficit che conta per la Ue.

Il quadro di finanza pubblica che verrà delineato dal prossimo Dpef potrebbe essere un po' più chiaro già da oggi quando giungeranno sul tavolo del ministro Giulio Tremonti i dati sul gettito dell'autotassazione di giugno. I cospicui profitti maturati dalle imprese l'anno scorso fanno ben sperare, ma per l'imposta sul reddito delle persone fisiche ci sono parecchi timori e incertezze, come del resto sottolinea la Ue nel rapporto che sarà diffuso oggi. «I conti del 2001 non sono roba nostra» ha ripetuto anche ieri Baldassarri, preannunciando anche una novità di metodo nell'elaborazione del Dpef. Da quest'anno il Documento conterrà, per la prima volta, anche l'impegno esplicito a ricondurre il saldo di bilancio all'obiettivo concordato con Bruxelles in caso di un peggioramento della congiuntura, e al suo miglioramento in caso di crescita maggiore del previsto.

Il governo è comunque pronto a far fronte al maggior disavanzo di quest'anno stringendo soprattutto sulle erogazioni di cassa. Il principale strumento su cui conta l'esecutivo per sistemare le cose, però, è quello della crescita. Giovedì il consiglio dei ministri varerà quasi certamente la nuova legge Tremonti per la detassazione degli utili reinvestiti, il condono sul sommerso e l'abolizione delle tasse di successione, oltre alla proroga dell'adeguamento del prezzo dei farmaci e dello sconto fiscale di 50 lire sulla benzina. Per i provvedimenti strutturali sulla sanità, forse la principale fonte di preoccupazione per il governo e oggetto ieri di un primo incontro con le Regioni, bisognerà invece attendere qualche settimana. Tra le misure dei primi cento giorni, contenute in una cartellina di oltre sessanta pagine, figurano anche gli incentivi al settore della new economy e l'alleggerimento di alcuni adempimenti contabili e fiscali. Con la nuova legge Tremonti, molti di questi sarebbero destinati a sparire, mentre si profila anche un nuovo calendario per i versamenti fiscali. Le prime iniziative legislative del governo saranno al centro degli incontri di oggi a Palazzo Chigi con le parti sociali, cui parteciperanno Tremonti, Baldassarri e il sottosegretario Tanzi. Sarà l'occasione anche per una prima verifica sugli altri temi scottanti che si profilano nell'agenda del governo, dai contratti a termine al tfr alla verifica sulle pensioni.

WELFARE E RIFORME DIALOGO CON LE IMPRESE

«Governo fuori dal rinnovo dei contratti»

Maroni: le parti sociali decidano da sole

retroscena
Flavia Podestà

Si sono incontrati e, a sorpresa, si sono intesi. Forse, persino piaciuti. Era un Roberto Maroni ipertrattenuto e supermisurato quello che ieri in Assolombarda, nei nuovi panni di ministro del Lavoro, prendeva le misure ai giornalisti - «non rilascio dichiarazioni telefoniche a quelli che non conosco», diceva regalando i numeri del suo cellulare (loquace, pare, solo per la segreteria telefonica) - e si offriva compunto agli occhi interrogativi e golosi degli industriali di Federmeccanica (la più numerosa e potente organizzazione settoriale di Confindustria) riuniti in assemblea per ringraziare Andrea Pininfarina che li ha guidati brillantemente per 4 anni e fare gli auguri ad Alberto Bombassei, appena eletto presidente. Con loro, a misurare il neo ministro, c'era il presidente di Confindustria Antonio D'Amato. La tensione era palpabile, viste le aspettative della base imprenditoriale, le tante partite aperte (tra cui il rinnovo del contratto nazionale di categoria), il ricordo del rapporto non proprio facilissimo con il suo predecessore (il diessino Cesare Salvi) sempre pronto a benedire i «niet» della Cgil di Sergio Cofferati.

Maroni ha fatto il miracolo con un intervento essenziale. Che non ha concesso nulla alla platea sul «metodo», ma si è rivelato rivoluzionario nei «principi» e molto vicino alle tesi confindustriali nella «sostanza». In barba al tam tam con cui gli imprenditori, per mesi, hanno scandito la loro voglia di procedere «con chi ci stava», il ministro del Lavoro ha scandito che «il dialogo con tutti» è un'opzione irrinunciabile per il governo: di qui il tentativo odierno di far tornare sui loro passi il presidente della Confcommercio Sergio Billè e Cofferati che non hanno firmato l'accordo sui contratti a termine. Di qui, anche, il rifiuto di affrontare a tambur battente il nodo della riforma del Welfare, pure «inderogabile per rispettare i vincoli del patto di stabilità». Sui «principi», però, Maroni riportava il pendolo indietro di quasi vent'anni, riproponendo «la completa autonomia delle parti sociali» in fatto di rinnovi contrattuali, sui quali «il governo non avrebbe interferito». Per i metalmeccanici significava l'invito esplicito a «chiudere in fretta», vista «l'esigua (5.500 lire) distanza delle posizioni».

Per gli imprenditori significava la fine di un incubo, dato che le incursioni della politica nella contrattazione erano sempre state foriere di vincoli e oneri aggiuntivi a loro carico. Quanto alla sostanza, infine, il ministro leghista toccava i tasti che stavano a cuore all'industria. Ribadiva, è vero, che «l'obiettivo del governo non è quello di ridurre ma «di aumentare l'occupazione» - oggi di quasi dieci punti inferiore alla media europea - verso l'obiettivo fissato dal vertice di Lisbona del 67% al 2005 (ora è al 52%). Ma prometteva che il ministero - «nel rispetto del principio di sussidiarietà» - avrebbe avviato «robuste politiche di sostegno al lavoro (senza concessioni all'assistenzialismo) e di lotta al sommerso», che è «distorsione concorrenziale e attrazione di immigrazione clandestina», oltre che brodo di coltura per la «criminalità» e di «sfruttamento dei lavoratori».

E per colmare il divario tra Nord e Sud e rilanciare la competitività, Maroni annunciava «azioni di flessibilità in entrata e in uscita dal mercato del lavoro» per consentire alle aziende di «reagire agli shock tecnologici e organizzativi»; e la revisione della disciplina lavoristica per «ridurre il carico normativo per le aziende». Ribadito il rifiuto di mettere «le parti sociali davanti al fatto compiuto», Maroni rinnegava però anche la tirannia delle minoranze sostenendo che imprese e governo - ricercato il consenso - avrebbero dovuto procedere con «il consenso della maggioranza della rappresentatività». Il primo effetto del nuovo lead del ministro del Lavoro è stata la promessa «di attuare, in ogni caso, la direttiva Ue entro il 10 luglio».

Musica per le orecchie degli industriali. Che, riscopertisi a parlare «con lo stesso linguaggio, dopo molto tempo», con Pininfarina, hanno detto il loro grazie: «non di pura forma, ma di sostanza». Che, con D'Amato, hanno dichiarato il loro «ottimismo» fondato su alcuni elementi «incontrovertibili»: «la voglia di crescere degli imprenditori, l'opzione chiara degli elettori per un progetto di riforma, la qualità della squadra di governo e l'entità della maggioranza di cui esso dispone in Parlamento». Ed hanno auspicato che, «con la metodologia» posta dal ministro, «si avvii il confronto sulle grandi riforme economiche necessarie al Paese». Inevitabile, a quel punto, la riproposizione delle aperture verso Cofferati da parte di D'Amato, e l'invito esplicito a tornare in partita: «in un momento di svolta del Paese».

Piena sintonia fra il neoministro e Confindustria D'Amato: «Parliamo la stessa lingua Era molto tempo che non succedeva»

C'è l'impegno del governo a recepire entro il 10 luglio la direttiva Ue sulle assunzioni a tempo determinato

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

IL SEGRETARIO DELLA CISL E IL PRIMO INCONTRO CON IL PREMIER

Il segretario della Cisl Savino Pezzotta

«Condono? Sì, ma a termine»

Pezzotta: sui conti occorre saggezza

intervista
Roberto Giovannini

SAVINO Pezzotta, numero uno della Cisl è di ritorno da Bruxelles, dove ha visto Romano Prodi («un semplice incontro di cortesia e di conoscenza, abbiamo parlato di come rafforzare il dialogo sociale in Europa»). E domani sera - dopo la scontata elezione alla carica di segretario generale da parte dei 232 membri del Consiglio generale Cisl - l'incontro a Palazzo Chigi con Silvio Berlusconi.

Di che parlerete?

«Ci verrà illustrato il programma dei cento giorni di governo. Credo che sarà un incontro interlocutorio, però».

Il ministro Maroni ribadisce che nel Dpef non devono essere indicati risparmi sulle pensioni.

«Mi sembra corretto: prima bisogna fare la verifica e capire se la riforma ha funzionato o meno. Noi pensiamo che i conti della previdenza stiano andando bene. Se così non fosse, poi, bisognerà decidere le modalità d'intervento. È una scelta di metodo giusta».

Se i conti delle pensioni vanno bene, i conti del bilancio pubblico, al contrario, sembrano destare grandi preoccupazioni...

«Direi che serve un po' di saggezza. Che nei conti pubblici ci fosse qualcosa che non quadrava, era noto a tutti, vecchi e nuovi governanti. Ma non è nell'interesse dell'Italia enfatizzare questi problemi; altrimenti, si scatenano solo le attenzioni da parte delle autorità e dei partners europei, che già guardano con sospetto al nostro paese. Il dibattito sui presunti buchi non dovrebbe diventare terreno di scontro politico: serve piuttosto un dibattito sereno e tranquillo per vedere se e come intervenire, senza creare allarmismi».

Ci sono le prime indiscrezioni sul progettato condono per favorire l'emersione del lavoro nero. Che ne pensate?

«Il problema del sommerso e del lavoro nero è sicuramente un problema serio per il nostro paese: molte volte i contributi che non affluiscono nelle casse dello Stato, distorsioni nella concorrenza tra le imprese, impossibilità di una giusta tutela per i lavoratori. Far emergere il sommerso è doveroso e necessario: ma non si può pensare a misure che si prolunghino nel tempo. Devono essere provvedimenti eccezionali e a termine. Inoltre, bisogna ricordare che se si fa un'operazione di questo tipo, non c'è solo un aspetto fiscale e contributivo: c'è anche una partita contrattuale e retributiva. E dunque, si impone il coinvolgimento delle parti sociali per contrattare tempi e modalità del riallineamento contrattuale dei lavoratori "emersi"».

Spunterà una grana sui contratti a termine: il governo chiederà alla Cgil di accettare il testo di «avviso comune» che Cisl, Uil e Confindustria hanno messo a punto.

«Non è una grana: ognuno di noi ha fatto delle scelte. Qualcuno, come la Cgil, ha deciso di abbandonare la trattativa, noi siamo andati avanti. C'è un avviso comune, e il governo deve procedere».

Per il sindacato è un'ulteriore divisione...

«Peggio di come ci si divide sul contratto dei metalmeccanici! Su quella vertenza, noi riteniamo che si debba migliorare l'offerta che ha fatto Federmeccanica, mentre la Fiom ha deciso unilateralmente di fare uno sciopero. È una frattura fortissima del movimento sindacale, una frattura che io valuto peggiore di ogni ipotesi di accordo separato. Un ravvicinamento è sempre possibile, ma se non si rispettano nemmeno le forme e le convenzioni dei rapporti tra le confederazioni... Servirebbe davvero più prudenza. Io non vorrei toni che lascino solo intravedere la trasformazione del conflitto sociale in conflitto politico. Il sindacato deve continuare a fare il sindacato».

Tradotto: ce l'ha con Cofferati per il suo intervento alla direzione dei Ds.

Questo l'ha detto lei... resta il fatto che sono un po' preoccupato. Il sindacato, se vuole essere controparte nella concertazione dev'essere molto autonomo.

Comunque, da quel che si capisce, le prime mosse del governo non sembrano dispiacere alla Cisl. Il sommerso va bene, la Tremonti Bis pure, stesso discorso per i contratti a termine e le pensioni...

«Vedremo domani dopo l'incontro. Non ho posizioni pregiudiziali, valuteremo nel merito. Il vero confronto avverrà sugli articolati e sul Dpef».

PARERI DIVISI SUL VERTICE DEL PARTITO

AMATO
«Piero Fassino alla guida dei Ds? Dal mio punto di vista è una buona idea»

VIOLANTE
«Siamo uniti E' l'intervento di Cofferati che è rimasto isolato»

SALVI
«Sarò chiaro Non parteciperò a sante alleanze contro un capro espiatorio»

CACCIARI
«Va bene tutto purché non si lasci il nostro elettorato in mano a Berlusconi»

Fassino si candida alla segreteria Ds

Il fronte anti D'Alema prova a riunirsi intorno a Cofferati

Maria Teresa Meli
ROMA

Lui è assente. Ma è come se fosse lì, in direzione, perché non c'è intervento in cui non venga citato. Per attaccarlo (i dalemiani Angius e Violante). Per riprenderne le critiche (Bassolino, Zani e molti altri). Sergio Cofferati non partecipa alla seconda giornata di dibattito nella Quercia, quella in cui Fassino annuncia la sua candidatura alla segreteria del partito, con la benedizione di Amato («è una buona cosa», dice l'ex premier). Non c'è, il leader della Cgil, ma quello che doveva dire lo ha fatto. Ora bisognerà capire se dopo il suo intervento (e dopo quello di Bassolino) veltroniani e sinistra riusciranno a mettere insieme una mozione comune, così come Cofferati vorrebbe.

E' tutt'altro che facile, certo. I veltroniani sono divisi tra chi pensa di trattare una resa con il presidente del partito e chi, invece (Mussi, Folena), intende dar battaglia. Salvi si dice contrario alle «sante alleanze contro il capro espiatorio» (leggasi D'Alema) e annuncia che non vi farà parte. Già, lui non potrebbe mai essere il candidato segretario di un'aggregazione tra veltroniani e sinistra. E allora minaccia di presentarsi in proprio, se Fumagalli e compagni non lo candideranno a segretario, preferendogli l'intesa con Mussi e Folena. Insomma, la confusione è notevole. Però, adesso che Bassolino e Cofferati si sono schierati le condizioni per costruire una grande intesa anti-D'Alema ci sarebbero, giacché quei due nomi consentirebbero ai veltroniani di compiere lo strappo con la maggioranza di Torino, senza schiacciarsi sulle posizioni della sinistra interna. Ma il nome alternativo a Fassino non c'è. Alla fine potrebbe essere presentata una mozione senza candidato per dar vita a una corrente di minoranza, sì, ma ampia, tale da condizionare la maggioranza e la segreteria Fassino. Una corrente che, più in là nel tempo, potrebbe permettere a Cofferati di tentare la strada della leadership del partito. E che il segretario della Cgil abbia mosso le acque dello stagno diessino lo si capisce dall'attivismo di D'Alema, dal suo tentativo di agganciare una parte dei veltroniani, di riconquistare gli ulivisti, che sono contrari a Cofferati: il presidente della Quercia, non a caso, stringe la mano a Petruccioli, che pure lo ha attaccato. Lo si arguisce anche dalla violenza con cui Angius e Violante sparano sul leader sindacale. Il capogruppo di Montecitorio arriva a dire che «Cofferati è isolato», beccandosi l'ironia di Fumagalli, che si chiede se per caso «Violante fosse distratto durante il dibattito». Insomma, quella che qualche dalemiano si immaginava come una passeggiata, cioè la riconquista del potere nel partito, tale non è. In questo senso, il primo campanello d'allarme è Zani: «Se vi mettete in viaggio senza sapere dove andare - dice il dirigente della Quercia - non contate su di me. Io il discorso di Cofferati lo interpreto così: la politica non si può fare a 360 gradi, c'è gente che sta dall'altra parte. In questi anni abbiamo girato in circolo, e adesso, come nel gioco dell'oca, siamo alla partenza». Poi c'è Bassolino. Il quale sostiene che «i ribaltoni sono stati pagati amaramente». E ogni riferimento a D'Alema non è casuale. Quindi il governatore della Campania aggiunge: «Il partito è diventato un fatto secondario rispetto al governo». Secondo riferimento al presidente della Quercia. Ancora: «Del partito - osserva Bassolino - D'Alema se ne è occupato troppo poco e Veltroni per troppo poco tempo». Infine, il presidente della Campania, parafrasando Croce, aggiunge: «Una sinistra senza forti basi sociali rischia di rimanere come un caciocavallo appeso».

> I veltroniani in bilico tra chi pensa alla resa e chi invece vuole dare battaglia

> Bassolino: senza basi sociali rimaniamo appesi come un caciocavallo

Poi è la volta dei dalemiani. Violante difende il presidente della Quercia. Angius dice che Cofferati «esprime giudizi sbagliati, liquidatori e approssimativi» e che propugna una linea per cui il «partito diventerebbe la cinghia di trasmissione del sindacato, trasformandosi in una riserva indiana». Anche gli ulivisti attaccano Cofferati. Petruccioli è determinato: il suo ideale sarebbe Fassino segretario svincolato da D'Alema. Il quale Fassino si candida con queste parole: «Parteciperò al congresso non sottraendomi a quelle responsabilità che si riterranno utili». Più tardi è Mussi a indicare la strada che i veltroniani potrebbero intraprendere: «L'ombrello delle mozioni di Torino - dice il vice presidente della Camera - non ripara più dalla pioggia». Allora la maggioranza ds, composta da veltroniani, dalemiani e ulivisti, si è rotta? Ascoltando il dibattito in direzione si direbbe di sì, però la tentazione dell'unanimismo, in casa diessina, è sempre stata molto forte...

LA LEADERSHIP ALLA RESA DEI CONTI DOPO LA SCONFITTA DEL 13 MAGGIO

La voglia della riscossa e il fantasma del declino

retroscena
Federico Geremicca

ROMA

INTANTO, parliamoci chiaro, è il luogo che è simbolicamente funereo. Siamo in via dei Frentani, quartiere San Lorenzo, vento di scirocco che famulinare cartacce, caldo afoso e la Direzione di quel che resta del partito di Togliatti-Longo-Berlinguer riunita in un seminterrato povero ma onesto. Era il quartier generale della gloriosa Federazione romana del Pci, prima che i debiti e il destino ne imponessero la vendita. Ora, ironia della sorte, è la sede del sindacato pensionati Cgil. Come non bastasse, cinquanta metri più in là c'è via dei Taurini, su cui s'affaccia lo scheletro del grande palazzo che ospitava l'Unità (venduto anch'esso, causa quei debiti e quel destino). Archeologia politica. Luogo di fallimenti e funerali, si direbbe. E a dirlo, non si sbaglierebbe.

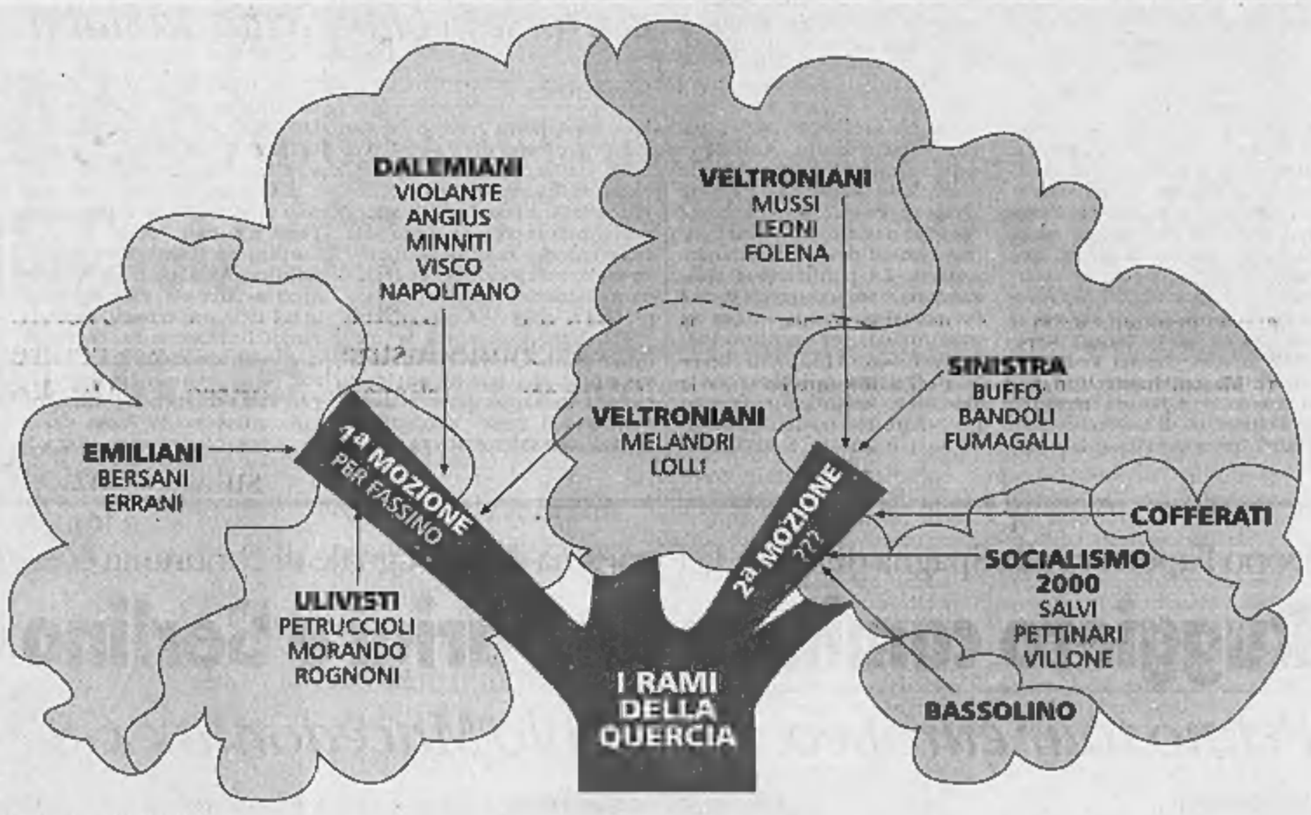
Sia come sia, è questo il posto che Piero Fassino sceglie per ufficializzare la sua candidatura alla segreteria Ds, e che i Ds colgono per tentare di lanciare un segnale di vita contro il fantasma che dal 13 maggio aleggia su di loro: quello di uno storico e inarrestabile declino. Non fosse che per quest'ultima, funerea circostanza, questo potrebbe tranquillamente passare alla piccola storia della politica come quello della sinistra ridotta «ad un caciocavallo appeso» (Bassolino, citando Croce) o dello «sfigati di tutto il mondo unitevi» (Fassino, ironizzando su Marx). Potrebbe, appunto. Ma il fantasma incombe, evocato - per altro - dallo stesso gruppo dirigente diessino.

Quello che viene snocciolato tra la tribunetta del seminterrato e i vapori bollenti di via dei Frentani è un rosario di critiche, autocritiche, incredulità e paura: che messe insieme tratteggiano il profilo di un partito in stato confusionale. Spiega Bassolino, mentre manca perfino la corrente elettrica quando comincia a parlare: «Diciamo di noi: sconfitti nonostante il buon governo. E' una contraddizione su cui ragionare». E poi legnate: «Il partito... D'Alema se ne è occupato troppo poco, Veltroni per troppo poco tempo». Ipotizza Mussi: «Non c'è stato spostamento elettorale a destra: ma ciò non significa che non potrebbe esserci. Anche la Margherita può essere un'opzione per i nostri elettori». E poi Trentin, come se fosse niente: «Due sono i mali del nostro partito: leaderismo e trasformismo». Sintetizza Alfiero Grandi: «Dobbiamo salvare il futuro di questo partito. Basta con l'immagine del leader che cammina da solo sull'orlo delle cascate del Niagara: nelle cascate ci siamo caduti. Prendiamone atto e cambiamo quel che si può».

L'uomo cascato nella cascate, intanto, se ne sta lì alla presidenza, senza giacca ma con la cravatta, affianco a Folena senza cravatta ma con la giacca: e, soprattutto, con lo stoico compito di coordinare degli undici reggenti chiamati a reggere non si sa più bene che. Pare non proprio di grandissimo umore, D'Alema: non ci giureremmo. Infatti, dopo aver mandato a memoria «L'arte della guerra» del maestro Sun Tsu (con che risultati s'è visto) ora deve essere alle prese con lo yoga, considerata l'immobilità con la quale si lascia sommergere non solo dalle cascate, ma anche dalla grandinata di contestazioni. Ma si sa: i capi sono capi, e raramente sono amati. Lui, per altro, com'è noto ci mette del suo: ma questo è un altro discorso - o forse no - rispetto al fantasma che appare e scompare, a seconda dell'ottimismo degli oratori. E poi, infine, non solo appare, ma prende possesso della scena quando alla tribuna sale proprio lui, Piero Fassino, leader-grissino candidato a suonare la tromba della riscossa. Che ti aspetteresti da un candidato-segretario? Ottimismo a volontà e un incoraggiante «compagni ci riscatteremo». Ma il leader-grissino è troppo serio per bluffare. Pronuncia parole amare. E mentre si candida, chiama al suo fianco il fantasma del declino: così che sia chiaro a tutti quale potrebbe essere il destino.

> Un gruppo dirigente percorso da critiche e autocritiche incredulità e paura Adesso il rischio è quello di precipitare in uno stato confusionale

> Il più pessimista è Mussi: «In una situazione come questa anche la Margherita può diventare un'opzione per i nostri elettori»



Comincia: «In due giorni di dibattito non ho sentito pronunciare le parole immigrazione e sicurezza: come se le elezioni non le avessimo perse anche per questo». Constata: «C'è una preoccupante staticità anagrafica del nostro elettorato». Avverte: «Il punto è il nostro rapporto con la modernizzazione del paese». Infine, rigira il coltello nella piaga fino a ferire il cuore di un partito già seriamente ammalato: «Il problema di una grande forza sta nel gestire il cambiamento, non nel difendersi dal cambiamento». Se non parlasse di loro, i diessini presenti applaudirebbero. Ma sta parlando di loro, e dunque chi si gira di qua e chi si gira di là.

Poi, naturalmente, nel sottoscala di via dei Frentani si evocano i morti che hanno generato il fantasma del declino. Aleggia la salma del governo Prodi (ucciso da D'Alema, giurano i più): Passa veloce il corpo del governo D'Alema (assassinato dal voto di quindici regioni). Appare, per un istante, il cadavere del governo Amato (spentosi di morte naturale). In prima fila siedono i sopravvissuti di quell'esecutivo: vivi e abbastanza vegeti, ma senza potere, senza codazzi e finalmente senza le solite, comode auto blu. Visco è tornato a essere un avvicinabile uomo qualunque. Bersani e Melandri sono più simpatici che mai. E a Minniti capita perfino di stare ad ascoltare l'interlocutore. Quanto a Bassanini...

Ecco, Bassanini ancora non l'ha mandata giù. Sull'asfalto rovente di via dei Frentani accusa: «Ancora me lo ricordo, quel consiglio dei ministri. Era settembre, dovevamo licenziare la Finanziaria. Che aveva destinare 41 mila miliardi al bonus fiscale senza stralciare una parte per finanziare e mettere a regime le riforme che avevamo varato. Quella della scuola, intendo, della sanità, della pubblica amministrazione... Ora ci spiegano che abbiamo perso per quelle riforme impopolari. Io dico: impopolari perché non finanziate, non sostenute, non completate. Diedi battaglia assieme a Fassino, ma Del Turco e Visco furono irremovibili: quanto più sarà alto il bonus, meglio ci andranno le elezioni. S'è visto quanto meglio». E in quest'area di archeologia politica, allora, in questa via dei Frentani passata dal Pci ai pensionati, la voglia di riscossa e il fantasma del declino riprendono a combattersi. Cattivi, stanchi e accaldati.

E' già tempo di divorzio nel Nuovo Psi

Assemblee contrapposte di Bobo Craxi e De Michelis

Antonella Rampino
ROMA

Il dispiacere non lo dissimulano, né gli uni né gli altri. Ma un certo qual velato disappunto, che in queste ore deve provare anche il per quanto residuale elettorato, quello sì, quello c'è. I socialisti, non quelli di Boselli e Villetti e Intini che stanno con l'Ulivo e sono all'un per cento, e nemmeno gli altri come Cicchitto e Boniver che stanno ormai proprio dentro Forza Italia, gli altri socialisti, quelli di De Michelis, Martelli e Craxi (Bobo), quelli del Nuovo Psi, si sono già divisi. Il fenomeno che spinge alla diaspora della diaspora era in atto già da tempo: Martelli voleva candidarsi, preferibilmente contro Giuliano Amato a Grosseto, sotto la bandiera della Casa delle libertà. Berlusconi ha detto *niet* e da allora i rapporti si sono incrinati. Liti, Bobo Craxi tirato per la giacchetta, divorzio da Gianni De Michelis. «Insomma il problema non è poi Bobo» dice l'uomo che in una notte di Midas portò Craxi (Bettino) alla segreteria semplicemente smarcandosi dal padre del partito Lombardi, sommai «Martelli, e anche Andò, hanno delle delusioni personali, massì certo, i posti che la Cdl non ci ha dato, e come succede in questi casi la buttano in politica. E' per questo che hanno convocato, dopo che un mese fa ci l'avevano fissata per giovedì, una loro assemblea per la mattina prima».

Il fatto è però che i socialisti, quelli che sin qui hanno guardato a destra, qualche voto lo prendono, di certo più che quelli che si son schierati a sinistra. Sarà l'anticomunismo di pancia dei socialisti italiani, duro a morire anche ottant'anni dopo Livorno. Sarà che temono sempre, come dicono poi subito sia De Michelis e Craxi, uniti in questo e solo da questo, «che quelli del Pci vengano a falange macedone, e ci portino corce Boselli sempre al guinzaglio». I dati, almeno sono certi: lo Sdi non ha raggiunto l'un per cento. Il Nuovo Psi, che s'è presentato con due liste, di qua i demichelisiani col marchio uscito dal congresso l'anno scorso, di là i nuovi craxiani con l'etichetta rosselliana del «socialismo liberale» hanno alzato alle regionali in Sicilia un bel 3 per cento, «e chissà, fossimo stati uniti, sarebbe stato anche un 4 o un 5» sospira De Michelis. Il fatto più grave di tutti è che gli uni in un albergo, gli altri in un altro, terranno separati l'assemblea precongressuale, quella in cui si fa l'analisi del voto e si convoca il congresso vero. E tutti e due si sentono legittimati, «noi abbiamo la maggioranza, il direttivo del partito è di quattro persone, Martelli e Spano sono con me» dice Bobo Craxi, dunque «Gianni è la minoranza». Gianni si sente nella legalità, il primo motore mobile della rinascita socialista, «l'abbiamo deciso insieme al precedente congresso, la linea di fiancheggiamento al centrodestra, e pure data e luogo della nostra assemblea: io sono nella legalità piena».

L'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis
A destra, Bobo Craxi

Agli avvocati non si arriverà, il dispiacere c'è, la disillusione pure. Motivi e cause non mancano. A spulciare il Gramsci della *Città futura* si potrebbe commentare che gli italiani hanno sempre i socialisti che si meritano. Ma la qualità tutta bisticciosa e inclina alla partenogenesi, evidentemente non da oggi, dei socialisti italiani è come un movimento tolemaico, sempre attorno al sol dell'avvenire. Litigano, insomma, perché come dice Bobo «noi siamo una forza di sinistra, come facciamo a stare col centrodestra?». Già, ribatte De Michelis, «scusate, ci siamo ricompattati, ci siamo presentati, abbiamo fatto campagna elettorale, non nego che la Cdl ci tratti male: ma come si fa, a poche settimane dal voto, a cambiare idea e schieramento?». Come fa Bobo, soprattutto, «con quel che ha detto nella dichiarazione di voto per la fiducia a Berlusconi». Il nodo, sembra meno di strategia e più di tattica. Gratta gratta, anche De Michelis non può che ammetterlo, «certo che siamo una forza di sinistra, cosa vuole che siano i socialisti?». Bobo respinge con nettezza il sospetto, «ma no che non voglio passare con l'Ulivo: però restare autonomo dal centrodestra sì». De Michelis temporeggia. E cosa aspettano i nuovi vecchi socialisti? Tutti e due, quelli di qua e quelli di là, che passi la nottata dei diesse. Preferibilmente: che si disintegrino, così poi, finalmente, la questione socialista potremo porla per davvero.

IRAQ E «SANZIONI INTELLIGENTI», LA RICOMPARSA DI CASTRO, LA VEDOVA DI SCHINDLER

CREMLINO, NO A BUSH E BLAIR

La Russia bloccherà al Consiglio di Sicurezza dell'Onu il nuovo piano di sanzioni, dette «intelligenti», proposto da Londra e Washington nei confronti dell'Iraq. «Non possiamo consentire che questo piano passi», ha scritto alla Casa Bianca il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov

FIDEL: CESSATO ALLARME

Fidel Castro è ricomparso in pubblico dopo il malore avuto sabato nel corso di uno dei suoi tradizionali discorsi-fiume. Partecipando a un programma tv ha ammesso che in futuro dovrà essere più prudente: ore di comizio sotto il sole dell'Avana non fanno più per lui

MILIONI PER LA «LISTA»

La vedova di Oskar Schindler - Emilie, 94 anni - ha ottenuto un risarcimento di 25 milioni di lire per la pubblicazione da parte di un giornale tedesco di documenti del marito, fra cui la famosa lista con i nomi dei 1200 ebrei salvati dai campi. L'accordo è stato annunciato dalla corte di Stoccarda

Un invito da Mosca raggiunge il Papa in Ucraina

L'arcivescovo: venga. Il patriarca: no

Marco Tosatti
inviato a LEOPOLI

L'offensiva diplomatica del Vaticano verso Mosca sale di intensità. Ieri è giunta la notizia dell'invito al Papa di recarsi in Russia da parte dell'arcivescovo Tadeusz Kondrusiewicz, responsabile dei cattolici di quella parte del mondo. In teoria adesso Giovanni Paolo II potrebbe realizzare il suo sogno, almeno in base ai principi enunciati varie volte in questi giorni, il «modello ucraino». E cioè che per un viaggio del Papa è sufficiente l'invito del governo e quello dei vescovi cattolici del paese. Non necessario invece il parere delle altre comunità religiose, anche se maggioritarie. Di inviti governativi a visitare Mosca Giovanni Paolo II, nel corso degli anni, ne ha ricevuti diversi: Gorbaciov e Eltsin. Per quanto riguarda i vescovi cattolici, quella di lunedì mattina sarebbe la quarta volta che mons. Kondrusiewicz chiede a Papa Wojtyla di venire nella «terza Roma».

Alessio II, patriarca di tutte le Russie, da Mozyr in Bielorussia spara le sue cartucce. «La divisione secolare fra la Chiesa orientale e quella romana non può essere superata solo facendo dichiarazioni», dice rispondendo al «perdono» papale; e sul viaggio in Ucraina: «Ritengo che questa visita causerà ulteriori divisioni. Una prospettiva che oggi è particolarmente indesiderabile». Ma Alessio appare sempre più isolato: le due Chiese ortodosse «scismatiche» di Kiev hanno deciso di varare una commissione e di unificarsi, sotto l'egida del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, grande avversario (in questo momento) di Mosca. Consiglia il cardinale Lubomyr Husar, capo della Chiesa greco-cattolica: «Nel rapporto con Mosca, la situazione sembrerebbe disperata. Evitiamo i giudizi affrettati e manteniamo una forte speranza. Anche ai tempi dell'Urss sembrava che le cose non dovessero cambiare. Con questa visita si apriranno delle possibilità che per il momento non possiamo immaginare».

Per il momento Giovanni Paolo II si gode Leopoli e la Galizia, terra natale dei suoi nonni materni. Polacca per secoli, poi di nuovo per trent'anni, fino al Patto Molotov-Ribbentrop. I polacchi hanno di nuovo invaso queste terre - pacificamente - ieri a decine e decine di migliaia per assistere alla Messa celebrata dal Papa nel fango di un ippodromo. Decine e decine di pulmann polacchi hanno invaso le strade, e il prato davanti all'altare era bianco e rosso di bandiere. Ucraini e polacchi hanno combattuto per secoli; e le due comunità cattoliche di Leopoli, latina e greca, non vivono sempre d'amore e d'accordo. «Avvertiamo l'intima spinta a riconoscere le infedeltà evangeliche in cui sono incorsi non pochi cristiani di radice sia polacca sia ucraina residenti in questi luoghi - ha detto Papa Wojtyla - E' tempo di prendere le distanze dal doloroso passato. I cristiani delle due nazioni devono camminare insieme. La purificazione della memoria storica disponga tutti a far prevalere quanto unisce su quanto divide, per costruire insieme un futuro di reciproco rispetto, di fraterna collaborazione e autentica solidarietà». Proprio per evitare ogni possibile polemica, non è andato a visitare il cimitero dei polacchi caduti nel 1921 combattendo contro i bolscevichi, «spianato» con i bulldozer dai comunisti.

C'era tanta gente, centinaia di migliaia, alla Messa; e ancora di più all'incontro con i giovani nel pomeriggio, fuori città a Sykhiv. Il Papa li ha investiti con un discorso molto duro. «Oggi è forte la spinta a sostituire il vero Dio con falsi dei e fallaci ideali. Idoli sono i beni materiali». Ha ricordato i Dieci Comandamenti, e «abbracciandovi come un padre», ha proposto loro «la strada stretta». Ha condannato il totalitarismo, ma ha ammonito: «La libertà è esigente, e costa più della schiavitù. Non passate dalla schiavitù del regime comunista a quella del consumismo, un'altra forma di materialismo, che, anche senza rigettare Dio a parole, lo nega però nei fatti, escludendolo dalla vita». Consigli impopolari: «Riuscirete pure a compiere scelte impegnative, contro corrente, come ad esempio quella di rimanere con fiducia nella vostra patria, senza cedere ai miraggi di facili fortune all'estero. Qui c'è bisogno di voi». Un allarme-bomba contro il corteo papale, risultato falso, ha riportato alla mente che anche nel calore di Leopoli il viaggio in Ucraina è comunque un viaggio difficile.

Il grande massacro del 1933

Il Paese si interroga sulla carestia che forse fu pianificata da Stalin

inviato a LEOPOLI

L'Ucraina libera scava nella sua memoria, e scopre che la carestia del 1933, con la morte di schiere di contadini (fra i quattro e i sei milioni) è stata forse pianificata da Stalin, per fiaccare un popolo e una regione troppo ricchi e restii ad adottare il «piano di sviluppo». Oggi, in Ucraina, c'è chi parla di un vero e proprio genocidio, sulla scia di un libro «1933, l'anno nero», scritto fa Volodymir Maniak e Lydia Kovalenko, sua moglie, sulla base del materiale raccolto in lunghe peregrinazioni attraverso il Paese. Volodymir e Maniak sono scomparsi poco tempo fa, ma il loro figlio, Anton Maniak, ne cura la memoria, e spiega come la loro opera sia il frutto di più di cinquemila interviste e rapporti scritti raccolti nel corso degli anni.

L'Ucraina, un grande Paese agricolo (è attualmente il più grande Paese d'Europa, esclusi Russia e Turchia, prevalentemente asiatici) soffrì inspiegabilmente, in due inverni consecutivi, nel 1932 e soprattutto nel 1933, una carestia micidiale. Perchè? Una risposta data dagli storici, e in particolare da Daniel Beauvois, pensa che la carestia fu organizzata, scientemente, per spezzare l'orgoglio autonomo del Paese. «Stalin rimpianse di aver lasciato troppo la briglia sul collo agli Ucraini, fra il 1921 e il 1929, e questo aveva permesso una grande fioritura culturale, e rinforzato il sentimento di autonomia».

L'arma usata fu particolarmente sottile; ma non per questo meno efficace, anzi. «Tre requisizioni successive di generi alimentari furono decise, coscientemente, per spingere la situazione all'estremo e finirla una volta per tutte con il problema ucraino», argomenta ancora Beauvois. Il libro dei Maniak ha scatenato un dibattito: perchè non mancano naturalmente quelli che leggono in maniera più «innocente» le decisioni di Mosca. Uno studioso, George Sokoloff, pensa che sostanzialmente la carestia costituì «il parossismo di una lunga crisi che oppose il gruppo stalinista all'insieme del mondo contadino».

Il clima culturale e politico qui - ma anche negli ambienti della diaspore ucraina degli Stati Uniti - tende a vedere una convergenza di entrambi questi elementi; una politica agricola disastrosa, da un lato, e la volontà di dare un colpo mortale a una classe sociale e politica - quella dei contadini ucraini - gelosa da sempre della propria libertà di piccoli proprietari.

Le modalità della «carestia» difficilmente potrebbero essere meno casuali. I contadini dell'Ucraina furono obbligati a quote di produzione sempre più elevate; e man mano che le raggiungevano, i burocrati moscoviti alzavano il livello delle richieste. Allo stesso tempo per ogni giorno lavorato venivano distribuiti 25-30 grammi di pane a persona. In parallelo, procedevano le requisizioni: fino all'ultimo chicco e all'ultima patata, secondo le testimonianze choc dei Maniak. «Le persone assomigliavano a scheletri ricoperti di pelle o, al contrario, si gonfiavano come otri. Quelli che potevano ancora muoversi andavano di casa in casa per raccogliere la messe terribile dei cadaveri». [m. tos.]

Un'immagine dall'ippodromo di Leopoli: Giovanni Paolo II consegna un piccolo dono-ricordo a una bambina ucraina

Dopo l'apertura alla Spagna di Aznar, la Farnesina dà un segnale di continuità con un omaggio alla locomotiva franco-tedesca

Ruggiero comincia da Parigi e Berlino

Primo tour europeo, sul tavolo Macedonia e G8

Emanuele Novazio
inviato a PARIGI

«La mia presenza qui testimonia degli strettissimi legami con la Francia e dell'intenzione a mantenere questo legame al livello più alto». Renato Ruggiero ha scelto Parigi, per la sua prima missione di carattere bilaterale: e non a caso, come tiene a precisare salutando il collega Hubert Védrine con il quale ha cenato al Quai d'Orsay. La visita lampo del nuovo capo della diplomazia italiana è servita certo a uno svelto giro d'orizzonte sulla Macedonia e le prospettive del G8 (che i due ministri insistono nel considerare «una sede dove si prendono decisioni in linea con le richieste dei manifestanti»).

Ma il vero significato della visita di Ruggiero è altrove, come testimonia la successione delle tappe: Parigi ieri sera, Berlino questa sera. Dopo le speculazioni sulle possibili alchimie europee del nuovo governo e l'attenzione per il modello spagnolo di Aznar nella prospettiva potenziale di un asse Roma-Madrid, il viaggio lampo nelle due capitali che per tradizione e meriti acquisiti sono il «motore dell'Europa» è - prima di tutto - un forte segnale di continuità. Roma - è il messaggio che Ruggiero ha consegnato ieri sera a Védrine e ripeterà stasera al collega tedesco Fischer - non rinnega l'esistenza e il ruolo della stretta collaborazione franco-tedesca, pur riconoscendosi possibilità di movimento sullo scacchiere dell'Ue. La nuova diplomazia italiana non si pone dunque in conflitto con i due Paesi chiave nel processo di integrazione europea: la stessa successione delle visite sembra confermare una sorta di riconoscimento anche formale degli equilibri. Già Silvio Berlusconi aveva sostenuto, alla conclusione del vertice di Göteborg, che la particolare sintonia del suo governo con la Madrid di Aznar non significa un raffreddamento delle relazioni con Francia e Germania. Ma è il viaggio di Ruggiero - un diplomatico che in Europa ha lavorato a lungo e che in Europa gode di ottima reputazione, ricorda Védrine - a suggellare quell'impostazione. Al collega francese il ministro italiano ha detto quanto ribadirà a Fischer: riaffermare la continuità della politica estera italiana significa, in ambito europeo, riconoscere l'importanza della collaborazione di Roma con Parigi e Berlino.

Se la sosta al Quai d'Orsay è un messaggio inviato a Parigi e insieme all'Europa, particolarmente importante per le relazioni bilterali sarà la «cena berlinese» di stasera. Non è un mistero che, durante la campagna elettorale italiana, il cancelliere Schroeder e lo stesso Fischer hanno espresso più volte perplessità sull'ipotesi di una vittoria del centro destra. E non sono mancate le polemiche quando, subito dopo i risultati del voto, Schroeder ha dettato alle agenzie di stampa un gelido commento sul trionfo di Silvio Berlusconi, corretto soltanto in parte l'indomani con la precisazione che «le congratulazioni, quando non si è della stessa parte politica, si fanno dopo la nomina a premier e non dopo la vittoria alle elezioni».

Ma molta acqua sembra davvero essere passata sotto i ponti della Sprea da quando - in un'intervista alla Zeit dell'autunno scorso - il Cancelliere tedesco minacciò l'Italia di sanzioni europee, sul modello di quelle decise contro l'Austria dopo la vittoria del governo Schüssel appoggiato dai nazionalpopulisti di Haider. La successiva smentita, sull'onda delle proteste partite anche dal Quirinale, non convinse nessuno: l'intervista era stata autorizzata. Dopo i primi contatti collegiali avuti da Berlusconi in sede europea e Nato, toccherà dunque a Ruggiero riannodare con il collega tedesco quel dialogo particolarmente intenso che aveva caratterizzato la politica estera di Giuliano Amato e Lamberto Dini. Un compito facilitato dal passato del nuovo capo della diplomazia italiana - come sottolinea la stampa tedesca - ma che sarà presto chiamato alla prova dei fatti.

> Con Védrine si è concordato che al vertice di Genova «si prenderanno decisioni in linea con le richieste dei manifestanti»

Renato Ruggiero: ieri con Védrine (nella foto) e oggi con Fischer per rassicurare i partner

Attacchi di eurodeputati a Prodi

Interviste su Stern: «Inadatto all'incarico» Delors e Amato difendono il presidente

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Questa volta l'attacco arriva da «Stern». Il settimanale tedesco, nel suo numero di oggi, scrive che Romano Prodi «è oggetto di richieste di dimissioni da parte di europarlamentari» e pubblica le interviste a due esponenti del partito socialista europeo: la tedesca Dagmar Roth-Behrendt e l'austriaco Hannes Swoboda. Nel palazzo della Commissione i nervi sono a fior di pelle. Bruciano ancora le polemiche innescate dalle dichiarazioni del presidente della Ue sul referendum in Irlanda: ma le critiche sono una cosa, la «richiesta di dimissioni» è tutt'altro. Si scatena la caccia ai due eurodeputati - che rettificano - e piovono i messaggi di appoggio a Prodi. L'amarezza, però, resta.

Non ci sarà, forse, quel «complotto contro Romano Prodi» che denunciava la scorsa settimana l'ex presidente della Commissione, Jacques Delors. Ma esiste una guerra senza esclusione di colpi tra i sostenitori di due diverse concezioni del futuro dell'Unione. Da una parte l'«Europa dei governi», dall'altra l'Europa che punta a un sistema «comunitario» di guida della Ue destinata ad allargarsi presto a Est. Di questo nuovo progetto - che è ancora da definire e da costruire - Prodi si è fatto paladino e si è guadagnato molti consensi. Ma anche molti, agguerriti avversari, come l'attacco del settimanale di Amburgo dimostra.

Anche la polemica lanciata da «Stern» parte dalle dichiarazioni sul referendum irlandese. Dalle pagine del settimanale Dagmar Roth-Behrendt (portavoce ambientalista del gruppo pse) definisce Prodi «inadatto per il suo incarico» e ipotizza «sue eventuali dimissioni», mentre Hannes Swoboda (vicepresidente del gruppo socialista) dice che la questione delle dimissioni di Prodi «è sollevata di continuo». Ancora prima che i due eurodeputati - raggiunti dalle agenzie di stampa - ridimensionassero le loro dichiarazioni, anche il presidente del gruppo eurosocialista, Enrique Barón Crespo, aveva smentito che nel pse «si sia mai parlato di dimissioni di Prodi».

«Prima di quelle di Prodi, semmai, dovremmo chiedere le dimissioni di tutti i ministri degli Esteri della Ue che hanno dedicato soltanto un quarto d'ora del loro tempo al risultato del referendum in Irlanda che è, invece, una cosa da prendere molto sul serio», ha detto Barón Crespo. A favore di Prodi si sono pronunciati anche Jacques Delors e Giuliano Amato, che ieri erano a Bruxelles per la prima riunione del «comitato di saggi» che la nuova presidenza belga della Ue ha creato per elaborare, alla fine del semestre, la prima bozza di riforma che sarà presentato al summit europeo di Laeken in dicembre.

«Sostengo sempre Prodi, non solo perché sono un vecchio della casa, ma perché i governi nazionali gli mancano di rispetto e questo non posso ammetterlo», ha detto Delors. Per Giuliano Amato siamo di fronte a «uno di quei dibattiti che nascono su un malinteso e che poi si tengono in vita il più a lungo possibile». E Prodi? Sull'articolo di «Stern» nessuna reazione ufficiale. Ma ieri sera, parlando ai rappresentanti dei dodici Paesi candidati all'ingresso nella Ue riuniti a Bruxelles per un convegno, ha detto che «la costruzione della nuova Europa va avanti». E che «le riforme del Trattato di Nizza sono la base da cui partire per creare nuovi strumenti di governo dell'Unione allargata e, per questo, bisogna ratificare il Trattato di Nizza». Polemiche a parte.

DAL MONDO

■ **BIN LADEN, NUOVO GRUPPO**
Alcuni seguaci del miliardario dissidente d'origine saudita Osama bin Laden hanno costituito in Afghanistan un nuovo gruppo denominato «Qaidat al-Jihad» con lo scopo di effettuare attacchi contro obiettivi israeliani ed americani. In particolare la loro missione è sostenere la rivolta palestinese nei Territori. Lo ha riferito il quotidiano arabo internazionale «Al-Hayat». [Ansa]

■ **LA NAVE DEI PROFUGHI**
I 186 profughi della nave Alnar, salpata il 1° giugno dal porto liberiano di Monrovia, sono finalmente scesi a terra a Lagos, in Nigeria. I profughi, tra i quali c'erano 79 bambini e 63 donne, erano in condizioni disperate. Le autorità di Ghana, Benin e Togo avevano rifiutato di accogliere i profughi. [Ansa]

■ **NEW YORK E I CELLULARI**
Il Parlamento dello Stato di New York ha approvato una legge che proibisce l'uso dei telefonini al volante senza il vivavoce: la misura è la prima del genere approvata da uno Stato dell'Unione. In 23 Paesi del mondo, fra cui l'Italia, l'uso dei cellulari alla guida senza il vivavoce è già proibito. [Ansa]

■ **CLARKE CANDIDATO TORY**
L'europeista Kenneth Clarke, 60 anni, ha annunciato la sua candidatura alla guida del partito conservatore britannico. In un breve discorso Clarke ha esortato i suoi a superare «questa sorta di ossessione» nei confronti dell'Europa «inventata dai conservatori» e sostenuta dagli ultimi leader Tory, John Major e William Hague. [Agi]

■ **UN MILIARDO AL PRINCIPE**
I giudici tedeschi hanno inflitto una multa di un miliardo al principe Ernst August di Hannover, marito di Carolina di Monaco, che un anno fa aveva pesantemente ingiuriato una giornalista del quotidiano Bild. La reporter aveva pubblicato la foto dell'aristocratico mentre faceva pipì contro le pareti del padiglione turco all'Expo 2000 di Hannover. [Ansa]

SEI MESI DI GUERRA CIVILE STRISCIANTE

22 GENNAIO
A Tearce, un attentato contro un posto di polizia macedone, con un morto, è rivendicato per la prima volta dall'Esercito di Liberazione Nazionale (Uck).

4 MARZO
Guerriglieri Uck uccidono in un'imboscata tre soldati macedoni a Tanusevci, il governo chiude i confini con il Kosovo.

17 MARZO
Gli attacchi della guerriglia arrivano a Kumanovo, nella parte nordorientale del Paese. La guerriglia nomina Ali Ahmeti suo negoziatore ufficiale.

21 MARZO
Il governo lancia un ultimatum, l'Uck offre una tregua unilaterale e illimitata per l'avvio di un dialogo.

23 MARZO
Falliti i tentativi di dialogo, le autorità macedoni invitano i civili ad abbandonare i villaggi.

29 MARZO
Un cameraman americano rimane ucciso nel villaggio di Krivenic, in Kosovo, da bombe di mortaio sparate dalla Macedonia.

28 APRILE
Otto soldati macedoni muoiono sotto i colpi delle granate vicino a Tetovo.

3 MAGGIO
Nuova offensiva macedone. Artiglieria pesante ed elicotteri sparano contro i villaggi intorno a Lipkovo. Ci sarebbero morti tra i civili.

11 MAGGIO
Accordo fra i cinque più importanti partiti - tre slavi e due albanesi - per un governo di unità nazionale.

12 GIUGNO
Il governo approva il piano di pace del presidente Trajkovski. Prevede il disarmo della guerriglia albanese con supervisione Nato e un'amnistia limitata per i guerriglieri. Esclusa qualunque forma di autonomia all'interno dello Stato.

24 GIUGNO
Dopo tre giorni di bombardamenti ad Aracinovo, alle porte di Skopje, l'inviato europeo Javier Solana riesce a strappare una tregua. Le forze armate macedoni e l'Uck proclamano una sospensione delle ostilità.

Tutti contro tutti, Macedonia verso il baratro

Dopo l'assalto al Parlamento

Giuseppe Zaccaria
inviato a SKOPJE

Dieci anni di storia della Macedonia, quella della sola isola pacifica al centro di un mare in tempesta, sono finiti l'altra notte.

L'assalto al Parlamento di cinquemila persone inferocite, fra cui anche riservisti di esercito e polizia; la fuga del Presidente; l'evacuazione dei guerriglieri albanesi da parte della Nato; il patetico appello che Boris Trajkovski ha lanciato nel pomeriggio attraverso la tv, conducono a una sola conclusione. Pensare alla Macedonia come a un luogo in cui sia ancora possibile ripristinare le regole della ragione è illusione pura.

Anche adesso, mentre cala la sera, migliaia di persone riprendono a raggrupparsi intorno al Parlamento, ma i cordoni della polizia appaiono nutriti. L'altra sera gli agenti non avevano fatto nulla per bloccare l'assalto.

«Il presidente Trajkovski ha il pieno controllo di esercito a polizia», ripetono da ogni parte d'Europa. Da Washington, il dipartimento di Stato ribadisce che «nulla si realizza con la violenza» e il portavoce Philip Reeker aggiunge: «Stiamo controllando la situazione molto da vicino».

Ce ne sono tutte le ragioni perché la popolarità americana, e a seguire quella della Nato, non siano mai state così basse da queste parti. Appena due anni fa, la Macedonia accoglieva le forze dell'Alleanze e i rifugiati kosovari con spirito di collaborazione; oggi la componente slava della popolazione (ossia la stragrande maggioranza) accusa politici e militari dell'Occidente di lavorare per quelli che qui chiamano «terroristi».

L'intervento della Nato per sgomberare ieri sera il villaggio di Aracinovo - quello intorno al quale si svolgevano i combattimenti - ha creato prima l'indignazione poi la protesta. Imer Imeri, leader del «Partito albanese per la prosperità democratica», accusa il primo ministro Boskovski di aver organizzato un assalto che viene definito «prova di colpo di Stato».

Le tensioni nel governo macedone e nei rapporti fra governo e Presidenza appaiono fortissime. L'altra sera, dopo misteriosi contatti fra comando Nato e Presidenza, dieci autobus della ditta americana Bryan & Ruth sono penetrati nella zona dei combattimenti sotto la scorta degli «Hummers» statunitensi. Poco dopo, ne sono usciti dirigendosi verso la frontiera kosovara. Erano portato via almeno 300 guerriglieri (alcuni sostengono 600) senza obbligarli a consegnare le armi.

Anche il contingente italiano si trova lambito dalla bufera: fonti macedoni accusano i nostri elicotteristi di aver trasportato in Kosovo i «terroristi» feriti. Dalla base americana di Bondsteel, nei pressi di Gnjilane, giungono smentite: lì sarebbe giunto un solo albanese in gravi condizioni.

Controllare le voci che s'inseguono è però sempre più arduo: fonti macedoni riferiscono che tra gli albanesi curati nell'ospedale da campo americano ci sarebbero due comandanti dell'Uck, il colonnello Hoxha e un luogotenente noto col nome di battaglia di «Vok», il lupo.

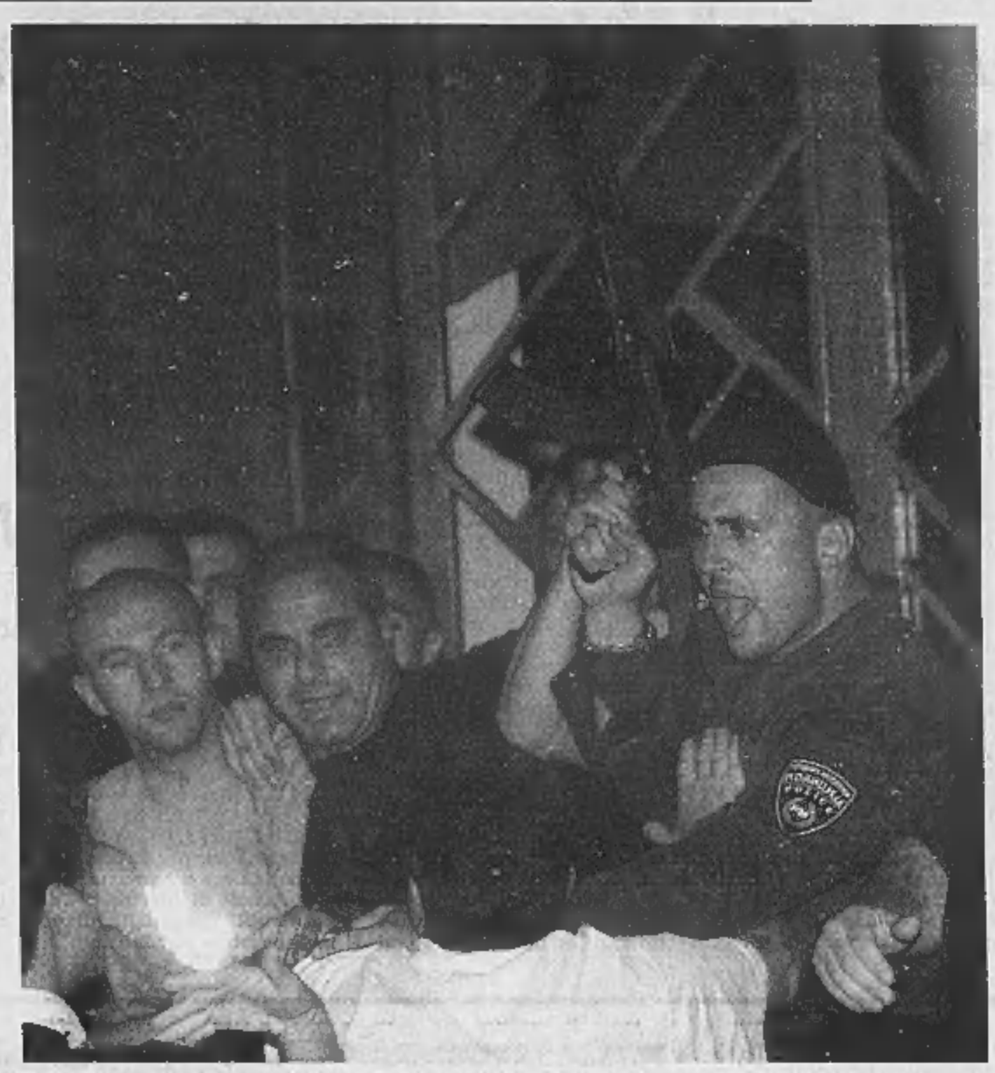
«Trajkovski, stai vendendo il Paese!»: l'accusa che i dimostranti lanciavano l'altra notte continua a provocare reazioni, e non solo fra i nazionalisti più accesi. Due anni fa, il Presidente era riuscito a vincere un ballottaggio cui si era presentato solo con il 20 per cento dei voti grazie all'appoggio dei partiti albanesi. Gli aiuti finanziari occidentali hanno poi consentito alla Macedonia di sopravvivere, ma quei miliardi cominciano a essere spesi per rifornire di elicotteri e vecchi jet russi il piccolo esercito macedone.

Ieri Trajkovski ha cercato di spiegare la sua politica in un intervento televisivo accolto molto freddamente. «Il popolo macedone deve restare unito... non sono il solo a prendere decisioni, consulto sempre i miei ministri... un'eventuale vittoria ad Aracinovo non avrebbe significato vincere una guerra...». Nessuna spiegazione sull'accaduto: la Nato dice di essere intervenuta su richiesta del governo macedone, il ministro degli Interni Boskovski accusa l'Alleanza di aver «costretto il governo a far scappar via i terroristi».

Anche fra riservisti e frange della polizia il malcontento continua a montare. Ieri il sindacato dei poliziotti ha chiesto al Presidente «perché ci ha impedito di catturare i terroristi, così come impone la Costituzione». E a tarda sera l'Uck rilancia il suo ultimatum: se entro la mezzanotte di oggi l'esercito non cesserà di attaccare, la guerriglia bombarderà Skopje.

BRUXELLES VENERDI' RIUNITI I «DONATORI» PER LA JUGOSLAVIA

BRUXELLES. È di oltre 1,2 miliardi di dollari, circa 2.800 miliardi di lire, il pacchetto di risorse che punta a raccogliere la Conferenza dei donatori per la Repubblica federale di Jugoslavia in programma a Bruxelles il 29 giugno. L'incontro, che si svolgerà a livello di alti funzionari, è presieduto dalla Banca mondiale e dalla Commissione europea. Oltre a formulare i loro impegni per sostenere in maniera concreta la transizione democratica della Jugoslavia, i donatori potranno discutere i progressi fatti di recente da Belgrado in fatto di riforme e relazioni con la comunità finanziaria internazionale. Si tratta di individuare le necessità economiche del Paese che per il 2001 dovranno essere essere coperte con aiuti dall'estero. Il totale indicato da una tabella della Banca mondiale è di 1,25 miliardi di dollari, destinati per il 62% a promuovere la crescita economica (circa 770 milioni), il 25% allo sviluppo sociale (320 milioni) e il resto alla «gestione macroeconomica». Le voci più rilevanti nel capitolo della promozione della crescita sono l'energia (quasi 260 milioni di dollari, ossia un quinto del fabbisogno), i trasporti (220 milioni) e lo sviluppo del settore privato (110). La protezione sociale richiede sostegni per 170 milioni di dollari. (Ansa)


Uno dei momenti dell'assalto al Parlamento di Skopje, lunedì sera: un poliziotto cerca di bloccare i dimostranti

L'estradizione di Milosevic accende i contrasti al vertice

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«Slobodan Milosevic potrebbe essere estradato all'Aja questo venerdì». L'annuncio, trasmesso in apertura del telegiornale di Belgrado, è stato fatto ieri dal primo ministro serbo Zoran Djindjic, che non a caso ha scelto come scadenza del tormentone serbo il giorno in cui a Bruxelles inizia la conferenza dei donatori che dovrebbe portare un miliardo e duecento milioni di dollari alla Jugoslavia. Soltanto poche ore prima il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica aveva escluso ogni possibilità che l'estradizione di Milosevic potesse avvenire in occasione della conferenza. «Si tratta di una procedura che richiede tempo», ha detto Kostunica, che non ha mancato di esprimere la propria contrarietà al decreto adottato dal governo jugoslavo che regola la cooperazione con il Tribunale penale internazionale dell'Aja. «Il decreto è stato varato sotto la pressione degli Stati Uniti e della maggioranza della Dos (la coalizione al potere). Io e il mio partito democratico serbo siamo rimasti in minoranza», ha spiegato Kostunica.

Di certo è che il conflitto sempre più aperto fra il premier serbo e il presidente jugoslavo si sta estendendo alle file della Dos, la cui unità è ormai seriamente compromessa. «Tutte queste pressioni rischiano di essere controproducenti», ha ribadito Kostunica, aggiungendo che il decreto è al limite della costituzionalità. «Come giurista non avrei mai autorizzato l'estradizione di Milosevic, ma come presidente non posso permettermi di sfidare il mondo intero». Il capo dello Stato jugoslavo avrebbe preferito giudicare in fondo Milosevic in patria, «non per giustificarlo ma neppure per condannarlo prima del giudizio».

La sua è stata una vera confessione pubblica di fronte ai giornalisti. Ancora una volta Kostunica ha duramente criticato il Tribunale dell'Aja «istituito per affrontare determinati problemi con un mandato impreciso e che non è tuttora riuscito a convincere l'opinione pubblica della sua legittimità». Per il presidente jugoslavo questa Corte internazionale è inoltre colpevole di promuovere una giustizia selettiva». «Cooperare con l'Aja non vuol dire sottomettersi», ha concluso Kostunica, non nascondendo il suo disappunto per «l'inevitabile estradizione di Milosevic». Eppure, secondo un sondaggio condotto dal Centro per l'analisi delle alternative, la metà della popolazione jugoslava è a favore dell'estradizione dell'ex uomo forte di Belgrado. Soltanto un terzo degli jugoslavi si è detto contrario, mentre più della metà preferirebbe vederlo giudicato a Belgrado prima di essere estradato all'Aja.

«Già questo venerdì», proclama il premier Djindjic. «E' una procedura che richiede tempo», replica il presidente Kostunica, che critica il Tribunale dell'Aja

Il presidente jugoslavo Kostunica alla conferenza stampa di ieri, in cui ha rivelato i contrasti con il premier Djindjic

«L'estradizione di Milosevic sarebbe una grande tragedia per questa nazione», ha dichiarato senza mezzi termini Toma Fila, capo del team legale che difende l'ex presidente jugoslavo. Secondo i difensori di Milosevic tutto il processo a suo carico è stato fin dall'inizio una farsa. «Il nostro cliente è furioso e rifiuta di esaminare le carte del Tribunale che elencano le sue presunte responsabilità per gli orrori commessi nel Kosovo», ha detto Fila, riaffermando che il decreto governativo di autorizzazione dell'estradizione dei cittadini jugoslavi all'estero è anticostituzionale.

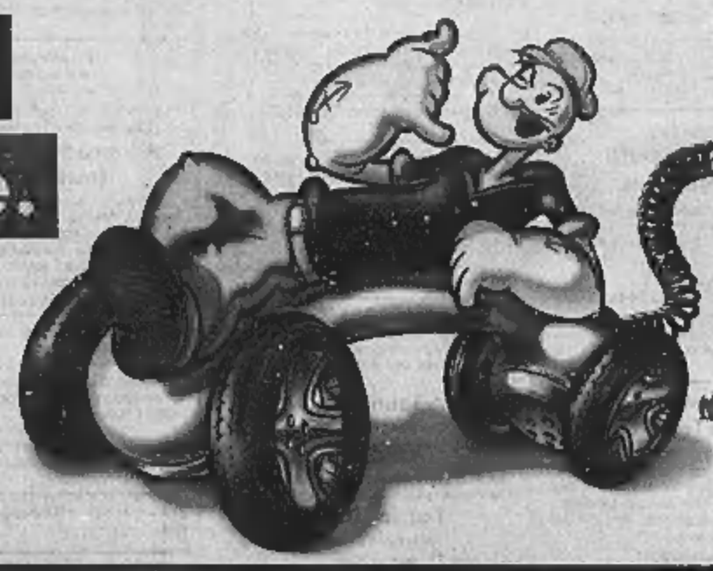
Ma la procedura per l'estradizione dell'ex presidente jugoslavo è stata ormai avviata con la consegna alla Corte distrettuale degli atti da parte del ministero della Giustizia federale. E Milosevic dovrebbe apparire oggi stesso di fronte al giudice distrettuale per rispondere alle incriminazioni che gli vengono imputate. Poi la Corte Suprema dovrebbe decidere entro venerdì le modalità della sua estradizione. Secondo indiscrezioni provenienti dal carcere centrale di Belgrado l'ex «padre della patria» starebbe pensando al suicidio.

Citando fonti carcerarie, il «Sunday Times» afferma che Milosevic ha chiesto a un'amica di sua moglie, Mira Markovic, di procurargli del veleno. «Meglio morire che passare il resto della vita in prigione». Le parole dell'ex capo dello Stato sono state captate da una cimice piazzata nella sua cella. Da parte sua la signora Markovic avrebbe tentato di organizzare una «rivolta popolare» contro l'estradizione. E l'ex ministro degli Esteri, Zivadin Jovanovic, fedelissimo di Slobo, sarebbe partito in missione da Gheddafi per convincerlo a intervenire offrendo asilo all'ex presidente. Altre voci dicono tuttavia che Milosevic avrebbe minacciato di rivelare di fronte al Tribunale dell'Aja particolari compromettenti sul ruolo della diplomazia occidentale nel conflitto jugoslavo.

Guidi poco, guidi bene?
Dialoghiamo, ti conviene.

DIALOGO ASSICURAZIONI
re'Auto direttamente.

Pochi chilometri, tanto risparmio
Con Dialogo puoi pagare l'assicurazione in relazione a quanto usi la tua auto. Dialoga con noi e troverai la soluzione personalizzata ai tuoi bisogni.
per la tua polizza auto.



Telefonu
800.066.800
Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

GRUPPO FONDIARIA

TERRORISMO DALLA MEDIAZIONE DELL'INVIATO AMERICANO AGLI ULTIMI VIOLENTI SCONTRI

LA TREGUA DI TENET

Dopo otto mesi di guerra non dichiarata, a inizio giugno il capo della Cia George Tenet comincia una difficile spola tra le parti per un accordo di cessate il fuoco. La tregua viene raggiunta il 13, nell'accordo anche l'adozione di misure atte a ricostruire la fiducia reciproca

ANCORA ATTENTATI

La tregua si macchia subito di sangue: in un attacco di coloni ebrei muore un camionista palestinese; poche ore dopo viene ucciso in un agguato un colonnello dell'intelligence israeliano. Tra le vittime dei giorni successivi, due coloni ebrei e un attivista di al-Fatah

RAFFORZATI I BLOCCHI

Dopo violenti scontri tra palestinesi da una parte, coloni e soldati dall'altra, l'esercito israeliano ha rafforzato ieri i blocchi imposti intorno a Hebron. Ora nelle zone vicino agli insediamenti vige il coprifuoco. Blocchi anche a Tulkaram, Betlemme e Nablus

Bush a Sharon: la pace è più vicina

Israele negozierà «solo se finiscono le violenze»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

George Bush ritiene che vi siano «dei progressi in Medio Oriente» ed invia il Segretario di Stato, Colin Powell, nella regione «perché oggi la pace è più vicina di ieri», ma il premier israeliano, Ariel Sharon, avverte: «Noi non negozieremo fino a quando ogni tipo di violenza avrà fine, e dopo dieci giorni di quiete assoluta».

Durante il loro secondo incontro in poco meno di tre mesi alla Casa Bianca, Bush e Sharon hanno ribadito il «rapporto unico di amicizia ed alleanza» fra i due Paesi ma sull'attuazione del Rapporto Mitchell le posizioni sono differenti. «Comprendo la pressione a cui è sottoposto Sharon e riconosco il merito delle scelte da lui fatte - ha detto Bush - Israele deve sapere che l'America è il suo migliore amico e che per l'America ogni vittima del terrorismo, anche una sola morte, è troppo». Ma la Casa Bianca ritiene che le violenze di questi giorni siano «fatti isolati» e che il cessate il fuoco bilaterale cominci a dare i suoi frutti. E' il momento di fare un passo avanti. «Vi sono dei progressi, per questo Colin Powell sta partendo», ha sottolineato il presidente Usa. La Casa Bianca vuole iniziare la seconda fase del Rapporto Mitchell, quella del «Periodo di Silenzio» per un numero di settimane da definire - massimo quattro per i palestinesi, almeno otto per gli israeliani - alla quale dovranno seguire «misure di fiducia reciproche» - come il congelamento degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e Gaza e la cessazione della propaganda ostile palestinese - e quindi la ripresa dei negoziati veri e propri. Powell parte per il Medio Oriente con questa missione: trovare l'accordo sull'inizio e la durata del «Periodo di Silenzio». Ma l'accelerazione di Bush trova il premier di Gerusalemme molto scettico. «Solo domenica abbiamo subito quattordici attacchi e nell'ultima settimana abbiamo avuto cinque morti - ha detto Sharon - è come se negli Stati Uniti vi fossero stati 250, 300 morti per terrorismo in sette giorni». In queste condizioni Israele non è disposta a fare alcun passo avanti: «Abbiamo dichiarato il cessate il fuoco, accettato il Rapporto Mitchell e il piano di Tenet - ha sottolineato Sharon rivolto a Bush - ma l'altra parte continua con violenza ed ostilità, non si può parlare di successo del cessate il fuoco». Sharon non si fida di Arafat, ritiene che l'Anp abbia deciso di ridurre le violenze ma non di azzerarle per conquistare spazio diplomatico e lo dice chiaramente: «Arafat non si deve limitare ad abbassare il fuoco per illudere chi guarda, deve spegnere le fiamme e domare l'incendio» per questo «Israele non negozierà mai sotto il fuoco ma solo quando il fuoco cesserà» e «questo spingerà i palestinesi a rinunciare alla violenza».

E' la prima volta da quando Bush è alla Casa Bianca che emergono delle - seppur lievi - differenze con la linea di Gerusalemme sul negoziato. A pesare sulla posizione americana è stata la recente visita del ministro degli Esteri egiziano Maher ed il perdurante rifiuto del principe saudita Abdallah a recarsi alla Casa Bianca a causa del disaccordo con le scelte americane sul Medio Oriente. Bush è consapevole che sta forzando la mano ad Israele e bilancia il passo con un nuovo, forte, appello ad Arafat: «Powell lo incontrerà per chiedergli di far finire tutte le violenze, senza eccezioni».

Il colloquio alla Casa Bianca è servito anche ai due leader per fare il punto sull'emergenza terrorismo alla luce dei rischi di un'offensiva estiva dell'organizzazione terroristica di Osama bin Laden contro obiettivi americani ed israeliani nel mondo. Alla vigilia dell'arrivo di Sharon il Congresso di Washington ha approvato una risoluzione nella quale si chiede a Siria e Iran di intervenire presso gli Hezbollah libanesi al fine di consentire alla Croce Rossa di visitare i quattro israeliani - fra cui tre soldati - rapiti sei mesi fa e dei quali non si è più avuta alcuna notizia.

Sharon a New York durante il discorso alla Lega d'amicizia America-Israele

Serata col vecchio amico Murdoch

«Vi presento Arik, un guerriero felice»

corrispondente da NEW YORK

Appena arrivato da Londra e alla vigilia dell'incontro alla Casa Bianca, il premier israeliano, Ariel Sharon, è stato l'ospite d'onore lunedì sera in una serata all'elegante Hotel Pierre di New York organizzata per lui dalla Lega d'Amicizia America-Israele di Mortimer Zuckerman. Il ruolo dell'anfitrione è toccato a un volto noto che si è rivelato essere un vecchio amico di Sharon: l'editore Rupert Murdoch, presidente della News Corporation e a capo di un impero dei media che si estende da Londra fino all'Australia. Seduti fianco a fianco, Sharon e Murdoch hanno parlato a lungo di politica ed economia, sorseggiando vini rossi italiani e gustando un filetto al tartufo.

Quando è stato il momento dei discorsi l'amicizia di vecchia data è venuta alla luce. Murdoch ha presentanto l'ospite della serata come «un uomo di ideali e valori che ha dedicato tutta la sua vita al servizio del suo Paese, un guerriero felice». «Guerriero felice proprio non mi aveva mai chiamato nessuno», ha risposto Sharon sorridendo, riferendosi a Murdoch come a «un vero amico di Israele». «Lo ha dimostrato più volte, ad esempio durante la guerra in Libano del 1982» ha detto Sharon. La News Corporation di Murdoch è - assieme all'Ibm e ad Aol-Time Warner - fra le società straniere che investono maggiormente nelle industrie dell'alta tecnologia dello Stato ebraico e l'ex governatore della Banca di Israele, Jacob Frankel, ha dato atto a Sharon di «aver contribuito con il governo di unità nazionale del 1985 all'uscita dalla crisi economica e alla nascita del nuovo modello economico».

Finita la serata, salutato «l'amico Arik» con l'ennesimo abbraccio Murdoch ha avuto il tempo per una battuta italiana riferendosi al blitz romano di due mesi fa: «L'ultimo incontro con Silvio Berlusconi? E' stato molto positivo, forse tornerò». [m. mo.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 GIUGNO 2001

Ait Taleb Imad; **Hadj Fredj Mohamed Ali**; **Ibadah Elzoubair**; **Palermi Andrea**; **Vlasentin Miriam**; **Cacciamani Stefania**; **Cisi Vittoria**; **Iannone Giulia**; **Martire Giada**; **Magnotta Gabriele**; **Marino Eleonora Francesca Maria**; **Giannullo Rocco**; **Cinquatti Elisabeth**; **Cante Andrea Lenny**; **Protetti Luca**; **Maggiore Antonino**; **De Faveri Lara Asia Andrea**; **Angelini Francesca**; **Gallinaro Francesca**.

MORTI REGISTRATI IL 23 GIUGNO 2001

Picco Dario, anni 88; **Di Aichelburg Ulrico**, a. 93, casa di cura Crocetta; **Varetto Pierino**, a. 80, Casa di riposo e Comitto Vedove; **Chinaglia Pellegrina** vedova **Mellerio Badini**, a. 91, casa di riposo San Giacomo; **Rosso Luigi**, a. 83, Chieri; **Alberto Maggiorino**, a. 90, corso Ferrari 105; **Di Aichelburg Emilio**, a. 84, corso Peschiera 236; **Musso Caterina** vedova **Toppino**, a. 86, corso Salvemini 54; **Bolognino Roberto**, a. 85, corso Sebastopoli 287; **Medica Rosa** coniugata **Lastella**, a. 67, corso Traiano 116; **Bellini Rio**, a. 89, lungo Po Antonelli; **Bertera Sergio**, a. 67, medicina legale; **Navone Giacomo**, a. 86, Odalengo Grande; **Giacchero Giuseppe**, a. 72, ospedale Amedeo di Savoia; **De Giovanni Rosa**, a. 88, ospedale Cottolengo; **Bonfiglio Stefano**, a. 66, ospedale Giovanni Bosco; **Griva Adele** vedova **Ricagno**, a. 91, ospedale Maria Vittoria; **Fiano Vitantonio**, a. 74, ospedale Maria Vittoria; **Scaglia Rosanna** vedova **Ravera**, a. 73, ospedale Martini; **Bertoglio Palmira** vedova **Marra**, a. 88, ospedale Martini; **Mercone Rosa** vedova **Maddaloni**, a. 84, ospedale Martini; **Lo Schiavo Ada** coniugata **Ida**, a. 84, ospedale Martini; **D'Agostino Caterina** coniugata **D'Elia**, a. 87, ospedale Martini; **Miotti Iolanda** vedova **Rizzo**, a. 89, ospedale Martini; **Di Gangi Luigi**, a. 60, ospedale MaurizIano Umberto I; **Preve Franca** coniugata **Spertino**, a. 67, ospedale MaurizIano Umberto I; **Paolillo Gabriella** vedova **Rizzi**, a. 81, ospedale Molinette; **Angiola Giuseppe**, a. 66, ospedale Molinette; **Intropido Giuseppe**, a. 72, ospedale Molinette; **Suma Leonardo**, a. 70, ospedale Molinette; **Di Carlo Giorgia**, m. 0, ospedale Ostetrico Ginecologico; **Marcolini Natalina** vedova **Brusasca**, a. 58, ospedale Ostetrico Ginecologico; **Giurato Matteo**, a. 73, ospedale S. Giovanni Antica Sede; **Cassinelli Teresa** vedova **Boscolo**, a. 87, Santhià; **Ferrero Maria** vedova **Casa**, a. 90, strada S. Mauro 236; **Corneo Angelo**, a. 61, Venaria; **Gallo Eliana** vedova **Bertolin**, a. 65, via Domodossola 22; **Rolfo Marino**, a. 86, via Lombroso 21; **Ros Giuliano**, a. 57, via Silbertrand 57.

Nati 19 - Morti 39

NATI DENUNCIATI IL 25 GIUGNO 2001

Bratti Del Prever Beatrice Maria; **Dalla Libera Alberto**; **De Ciero Michele**; **Di Lernia Alberto**; **Ekhorutomwen Wendy Osaruwe**; **El Jazir Kadar**; **Piccolo Irene**; **Rossino Gaia**; **Scerbo Chiara**; **Vasile Andreea Alessandro**; **D'Aquì Nicol**; **Baha Eddine Fatima**; **Magnetti Allegra**; **Roccamatisi Daniela**; **Hoxha Alessandro**; **Diop Mame Diarra**; **Fiorenzano Dario**; **Edokpayi Ehehi Stefania**; **Fiducia Beatrice**; **Sapone Gabriele**; **Ciocatto Martina**; **Torasso Andrea Giulia**; **Schingaro Vanessa**; **Mignatta Ruben**; **Militari Martina**.

MORTI REGISTRATI IL 25 GIUGNO 2001

Tommasina Tommaso Edoardo, anni 86, Bordighera; **Cassano Michelina** vedova **Gusmano**, a. 88, Chieri; **Tosetto Teresa** vedova **Sereno**, a. 80, Corio; **Capolicchio Maria** vedova **Durin**, a. 81, corso Grosseto 94; **Nobler Ivonne** vedova **Santillo**, a. 75, corso Rosselli 105; **Nicola Gian Carlo**, a. 53, medicina legale; **Viretto Teresa** vedova **Sciarrillo**, a. 94, Mongardino; **Bego Severina** vedova **Freghieri**, a. 89, None; **Rapetti Albina** vedova **Clava**, a. 76, ospedale Amedeo di Savoia; **Ruggiero Fruzzi**, a. 83, ospedale Borgo Trento; **Frassati Maria Francesca** vedova **Gaschi Bourgat**, a. 91, ospedale Evangelico Valdese; **Sisti Clorinda** vedova **Grandini**, a. 90, ospedale Giovanni Bosco; **Lercara Giovanni**, a. 68, ospedale Giovanni Bosco; **Siciliano Benito**, a. 61, ospedale Giovanni Bosco; **Basso Caterina**, a. 75, ospedale Giovanni Bosco; **Grassano Rino**, a. 79, ospedale Gradenigo; **Buonfine Giovanna** coniugata **Sanzone**, a. 74, ospedale Gradenigo; **Raisa Renzo**, a. 85, ospedale Gradenigo; **Brusa Aldo**, a. 88, ospedale Gradenigo; **Lo Pumo Paolo**, a. 48, ospedale Maria Vittoria; **Amoroso Saverio**, a. 82, ospedale Maria Vittoria; **Lazzereschi Arvaro Sergio**, a. 72, ospedale Martini; **Rocchi Elda** coniugata **Astori**, a. 79, ospedale Martini; **Tamiati Maria Teresa** vedova **Vaudagna**, a. 76, ospedale MaurizIano Umberto I; **Milcon Emilia** vedova **Destro**, a. 69, ospedale MaurizIano Umberto I; **Cupolino Alfredo**, a. 62, ospedale Molinette; **Pavona Angelo**, a. 62, ospedale Molinette; **Giavono Luigi**, a. 71, ospedale Molinette; **Pogolotti Claudia** vedova **Pessione**, a. 86, ospedale Molinette; **Ughetto Piampaschetto Rita** coniugata **Osigli**, a. 67, ospedale San Vito; **Gambertoglio Giuseppe**, a. 84, Pianezza; **Czimeg Anita** vedova **Mazzia**, a. 80, Pino Torinese; **Cimmarruti Leonarda** vedova **Bollino**, a. 71, strada Cacce 126; **Di Vincenzo Giuseppe**, a. 92, Venaria; **Menegaldo Marcellina** vedova **Daniel**, a. 82, Venaria; **Miriello Gabriella**, a. 35, via Amat 9.

Nati 24 - Morti 36

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Reddavide

anni 65

L'annunciano la moglie Rosaria, i figli Franco ed Antonio con rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici dell'Associazione Adi, dell'Ospedale Giovanni Bosco ed a tutti coloro che ci sono stati vicini. S. Rosario mercoledì 27 corr. alle ore 17,30 in parrocchia Madonna di Campagna. Funerali giovedì 28 corr. alle ore 10 in parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma proseguirà per Borgaro T.se ove sarà tumulata. Servizio pullman dalla parrocchia a Borgaro e ritorno. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 giugno 2001.

Partecipano al dolore della famiglia di

Giovanni Reddavide

le famiglie Sergio Ponzin, Agostino e Linda Gioda.

— Torino, 26 giugno 2001.

E' improvvisamente mancato

Marcello Seren Rosso

Lo annunciano moglie e figli. Funerali giovedì 28 partenza ore 13,30 Ospedale Martini, ore 15,30 parrocchia Alpette.

— Torino, 27 giugno 2001.

Cristianamente è mancata

Matilde Manzetti ved. Pernuchon

Ne danno l'annuncio la figlia Mariavittoria, l'affezionata Innocenza, amici tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia N. S. SS. Sacramento.

— Torino, 27 giugno 2001.
O. F. Camerini tel. 011 544.029

Lisa Gallione è vicina con affetto al dolore di Mariavittoria e Inno per la perdita della MAMMA.

Serenamente è mancato

Tommaso Tommasina

A funerali avvenuti questo ricordo da parte di chi lo porterà per sempre nel cuore. I nipoti e pronipoti, gli amici Perbicaro, Emilia, Annalisa, Rosio, Tina, Nuccio. Un ringraziamento particolare al dott. Ardielli dell'Ospedale di Bordighera.

— Bordighera, 27 giugno 2001.

Il 21 giugno 2001 è mancato

Taurino Marco Quazza

Lo piangono la sorella Gloria; le figlie Roberta con Manuela, Paolo e John Luciano, Isabella con Giacomo, Luca, Marco e Robertina, Amelia con Giovanni, Federica e Stefania. Agli amici che gli sono stati vicino ed a tutti coloro che partecipano a questo triste momento, il più sentito ringraziamento. Funerali il 28 giugno, alle ore 15, Cimitero di Pollone (Biella).

— Montecarlo, 26 giugno 2001.

Giancarlo Barolat-Romana ricorda con profondo affetto TAURINO, insieme alla madre Ghitti.

— Filadelfia, 26 giugno 2001.

Le famiglie Trevisan e Venuto sono particolarmente vicine a Isabella, Amelia e Roberta.

A.'.G.'.D.'.G.'.A.'.D.'.U.'.

La Loggia Liberty N. 695 Oriente di Torino abbruna il labaro per la perdita del

FRATELLO MAESTRO

Taurino Quazza

— Torino, 27 giugno 2001.

Paolo, Liliana, Massimo, Lidia piangono l'amico TAURINO.

- Profondamente addolorati sono vicini ai familiari:
Giorgio e Ornella Losano
Aurelio e Silvia Salsi

A.'.G.'.D.'.G.'.A.'.D.'.U.'.

Il Rito di York con il Sommo Sacerdote del Gran Capitolo dell'Arco Reale, l'Ill.mo Gran Maestro del Gran Concilio della Massoneria Criptica e il Gran Commendatore dei Cavalieri Templari, unitamente a tutti i Grandi Dignitari ed Ufficiali, esprimono il loro grande cordoglio per la scomparsa di

Taurino Quazza

Compagno esemplare e ne ricorderanno sempre la sua indomabile volontà per rendere giustizia al libero pensiero dell'uomo.

— Torino, 26 giugno 2001.

Si uniscono i Compagni del Capitolo Piemonte Reale Iside ed Excalibur, i Compagni del Concilio Graal, i Cavalieri Templari della Commenda St. John.

Domenica, Maria Grazia, Rosalba, Cristina, Domenico, Franco affettuosamente vicini a Isabella, Roberta, Amelia e famiglie.

Chicca, Annalisa, Claudio, Luca ricordano TAURINO.

Ti cercheremo e ti ritroveremo sempre. Affettuosamente vicini alla famiglia gli amici Franca, Rosella, Franco, Faustà, Piero, Enrica, Giampiero, Laura, Renato.

Rimpiangiamo l'amico TAURINO Marisa e Gigi.

Michele e Paolo Venturi si uniscono al dolore della famiglia e piangono un caro paterno AMICO.

Marco, Maria Angela, Fabrizia Billotti si uniscono al dolore della famiglia Quazza.

Luciano, Ini Grivetto ricordano affettuosamente l'amico TAURINO.

A.'.G.'.D.'.G.'.A.'.D.'.U.'.

Il Collegio Circoscrizionale dei MM. VV. del Piemonte e della Valle d'Aosta abbruna i propri labari per il passaggio all'Oriente Eterno del

fr .'. Taurino Quazza

consigliere dell'ordine

— Torino, 26 giugno 2001.

La R. L. Eremo si stringe affettuosamente ai famigliari per la dolorosa perdita di

Taurino Quazza

membro onorario

— Torino, 26 giugno 2001.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Maurizio Volkhart
Paolo Maria Vannini
Riccardo Segre
Francesco Graglia
Mario Misul
Luciano Grivetto
Gianni Giorgis
Giovanni Cerchio
Silvio Pilocane
Giorgio Losano
Filippo Ciambotti
Riccardo Dal Vero
Riccardo Ludogoroff
Luigi Elia
Franco Sannia
Mario Treves
Giulio Schiavio
Loris Bianchini
Piero Boldrin
Giorgio De Leone
Enrico Consonni
Delfreo Bianchi.

contessa Katina Viglietti

Gigi e Paolo Tesio, partecipano con vivo cordoglio al dolore dei familiari.

— Torino, 26 giugno 2001.

L'Unc commosso saluta l'amico

Franco Umitro

— Torino, 27 giugno 2001.

Bruno e Marita Rivella ricordano con affetto il caro AMICO.

Grazie del tuo sostegno, Silvietto.

Vicine al dolore di Andrea Francesca e Mariella per la perdita di FRANCO famiglie: Bianco, Boltani, Cavallo, Martinotti, Quarta, Soldà, Vitale.

Dipendenti Comec partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria De Bortoli ved. Dal Poz

— Pianezza, 26 giugno 2001.

Partecipano al lutto della famiglia Dal Poz i fratelli Pasteris.

Dipendenti e Collaboratori della Ditta Tappero sono vicini alla famiglia del compianto

Paolo Marinelli

— Torino, 26 giugno 2001.

Barbara e Gian Carlo ti ricorderanno sempre e ti ringraziano per la tua amicizia. Ciao PAOLO.

E' salita al cielo per raggiungere il suo Marcello, e i suoi cari genitori.

L'anima buona, della mamma più grande e cara del mondo. Ci ha lasciati:

Adriana Scati ved. Abate (mama Abate)

Lo annunciano con infinito affetto i figli, Roberto, Marisa, Teresa, Sergio, Giorgio, Giuseppe, con rispettive famiglie, la nipote Tiziana, sorelle, fratello parenti tutti. Un grazie a Teresina Sopetto. Funerali giovedì 28 ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.

— Torino, 25 giugno 2001.

Dina e Bruno Monti con famiglia sono vicini a Roberto.

Il Consorzio Imprese Funebri della Città di Torino tutto partecipa al dolore dei soci Giuseppe e Roberto Abate.

Soci, Dirigenti e Maestranze della Genesis srl partecipano sentitamente al lutto.

Daniela Toscano porge rispettose condoglianze al signor Giuseppe Abate e famiglia.

(continua a pagina 13)

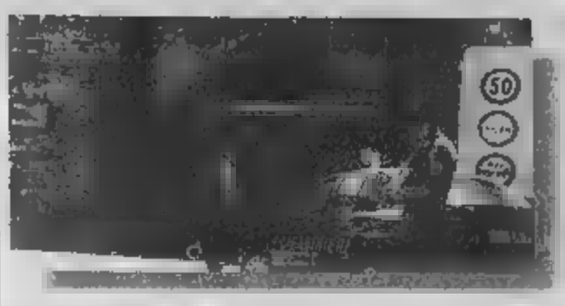
Summer Check-Up Lancia 2001.
35.000 lire, 20 controlli, 6 mesi di Targa Assistance.

Garantitevi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Summer Check-Up Lancia. Dal 1° giugno al 30 settembre 2001, con sole 35.000 lire (18,07 euro), potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il Check-Up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, riceverete la Card che vi darà diritto a 6 mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro olio, riceverete in omaggio una confezione da rabbocco di Olio Selenia, per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*.

Prenotate il vostro Check-Up on-line su: www.buy@lancia.com

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up sarà comunque addebitato.

UN BLITZ A NOCERA, L'OPINIONE DI UN PENTITO



SALERNO, 30

Sedici persone arrestate, 12 ordinanze di custodia cautelare notificate in carcere, tre persone sfuggite alla cattura. Questo il bilancio dell'operazione «Ametista» eseguita a Pagani e Nocera Inferiore dalla Dia. L'inchiesta riguarda un'organizzazione criminale dedita alle estorsioni ad imprenditori commercianti della zona, anche con l'uso delle armi. Le estorte venivano reinvestite nel mercato di droga

«PROVENZANO FA COMODO»

«Sono convinto che il boss mafioso Provenzano già preso. Non voglio essere frainteso, non voglio dire che lo hanno realmente arrestato, ma intendo piuttosto affermare che il sistema sa come acciuffarlo. Se ciò fino ad adesso è accaduto, vuol dire che fa comodo così tutti quanti». Lo afferma l'ex killer di Cosa nostra, pentito, Totuccio Contorno (foto), in un'intervista alla rivista Micromega

«Disco rosso alle droghe di Stato»

Sirchia: tutte generano assuefazione

MILANO

Il ministro della Sanità: ammetterle è come sostenere che non sono pericolose e questo basta a fare aumentare la domanda

Pannella: è un talebano I consumatori Aduc «Non esiste paese con legislazione liberalizzatrice» Il Polo: punire gli spacciatori

Aveva detto che ai divieti, preferiva informare e prevenire. Ma almeno sulla droga, il ministro della Sanità Girolamo Sirchia si rimangia mezza promessa. E in un convegno «Contro la droga» organizzato dal Comune di Milano, ia il perentorio: «Sono assolutamente contrario ad ogni ipotesi di liberalizzazione o legalizzazione delle droghe leggere. I danni tra droghe leggere e pesanti sono diversi, ma il vero male è il principio dipendenza che vale per entrambe».

Sono molti i medici che la pensano a questo modo. se a parlare un ministro della Sanità, è inevitabile il putiferio di dichiarazioni. Da quelle pro che ne fanno una questione di schieramento politico, come il senatore Michele Bonatesta di An: «Sirchia ha fatto bene. La Casa delle libertà deve marchiare in modo netto la differenza dal centrosinistra». come il sottosegretario al Welfare Maria Grazia Sestini di Forza Italia: «No alla sperimentazione della droga di Stato, sì all'inasprimento delle pene per gli spacciatori alle pene alternative per i tossicodipendenti».

A quelle contro il ministro Sirchia, che arrivano soprattutto dal fronte antiproibizionista. A partire da Marco Pannella, che sulla liberalizz ha fatto più di una campagna: «Le dichiarazioni del successore di Umberto Veronesi sembrano appartenere al tradizionale ciarpame di stampo clerico autoritario. E' ministro talebano». Più o meno le stesse parole di Paolo Cento dei Verdi: «Le parole del ministro sono frutto di un fondamentalismo incapace di affrontare la realtà. Ci aspettavamo una posizione articolata». Identiche le preoccupazioni dell'ex ministro della Solidarietà Livia Turco: «Su questo tema ci vuole una politica saggia che eviti le urla e le contrapposizioni ideologiche, ma che si misuri con i problemi concreti e sia di sostegno alle famiglie».

Nella sua analisi, il ministro della Sanità accusato di fare di ogni erba fascio, giura di avere dati a sostegno della sua tesi: «Sappia- che se si liberalizza, aumenta l'offerta e quindi la domanda cresce. Ed è esattamente quello che non vogliamo». comitato dei consumatori Aduc, su questi dati lo sfida: «Non esiste un Paese una legislazione liberalizzatrice. Girolamo Sirchia si informi meglio». Il ministro della Sanità, però anche oltre. Al punto da farne una questione politica, sanitaria e anche etica: «Se uno Stato ammette la droga libera è come se sostene- che la droga non è pericolosa, tanto che si può venderla. E già questo a far aumentare la domanda».

Ma nelle parole del ministro Sirchia, non c'è solo attenzione alle leggi dell'economia sulla domanda e sull'offerta. Il discorso che parte dalla droga, leggera o pesante lo stesso, affronta tutte le dipendenze: «L'uo- vero non ha biogno bere o fumare o, peggio, drogarsi per affrontare il mondo. E' solo il debole, che ha bisogno di certi stimoli per competere gli altri, lo Stato dovrebbe contrastare questi modelli negativi».

Per farlo, il ministro della Sanità pensa a una campa- di comunicazione mirata, che coinvolga anche altri dicasteri, da quello dell'Università a quello delle Comunicazioni: «Ci vuole un messaggio di buona salute che dovrebbe essere raccolto da un'agenzia che lo distribuisca nel Paese intero». Un tema, quello delle campagne di sensibilizzazione, caro anche al suo predecessore Umberto Veronesi. Ma sulla droga, le affinità tre i due ministri sembrerebbero finire qui.

Anche se Girolamo Sirchia contesta lo «strappo». E spiega che non è vero che l'ex ministro della Sanità si sia apertamente schierato gli antiproibizionisti: «Umberto Veronesi ha detto solo che quello della droga e della vendita controllata è un problema da studiare a fondo». Girolamo Sirchia, giura averlo già fatto: «I dati ci sono già e sono negativi: nei Paesi dove si è liberalizzato il fenomeno si è accresciuto». [f.pol.]

Il neo ministro della Sanità, Girolamo Sirchia

LA SVOLTA DOPO VERONESI

«Reprimere, falsa soluzione»

Le alternative dei sacerdoti nelle comunità

reazioni

Giacomo Galeazzi

ROMA

DOVREMMO finirla di discutere di liberalizzazione sì, liberalizzazione Questo falso problema. Contro la tossicodipendenza non servono le droghe di Stato le proibizioni. La soluzione è che facciamo per evitare che i provino il disagio che provano». Così don Mario Picchi, punto di riferimento per la lotta alla droga e fondatore del Centro italiano di solidarietà (Ceis), commenta posizione del ministro della Sanità durante la Giornata mondiale per la lotta alla droga.

«Non accetto di scendere questo livello - dice don Picchi - la discussione complessa. La liberalizzazione non è un problema, ciò che serve è cercare le che portano i ragazzi drogarsi. Bisogna chiederlo al governo, alla scuola, alla famiglie, alla Chiesa. Ognuno deve fare la propria parte. Un genitore non deve credere che acquista più regali, più soldi, oppure semplifica la vita figli, questi stiano meglio. La felicità si conquista coi beni materiali. I ragazzi oggi hanno e cose, ricevono molto, ma denunciano sempre più difficoltà psico-affettive, lo vediamo tutti i giorni».

Don Mario Picchi fondatore del Ceis

Don Picchi dice di non amare «il termine lotta alla droga» ma, preferisce parlare di «promozione dell'uomo». «La nostra attività - continua il sacerdote - cerca di raggiungere punto centrale dell'uomo, aiutarlo a venire fuori, anche fra le difficoltà e il dolore. Bisogna sollecitare una presa di coscienza e non perdere di vista i valori umani».

Al Ceis ieri era festa. In occasione della Giornata mondiale per la lotta alla droga, il Centro ha inaugurato «Agorà», biblioteca per la promozione della cultura nelle tossicodipendenze. Disponibili, fra gli altri, 450 periodici specializzati italiani e stranieri, 8500 monografie, 4500 articoli tratti da riviste specializzate, mila «record» relativi ad autori ed enti, 300 produzioni audiosive. Nel cortile del Ceis in festa anche l'Associazione famiglie, mila persone che, a livello di volontariato, si occupano di tossicodipendenza.

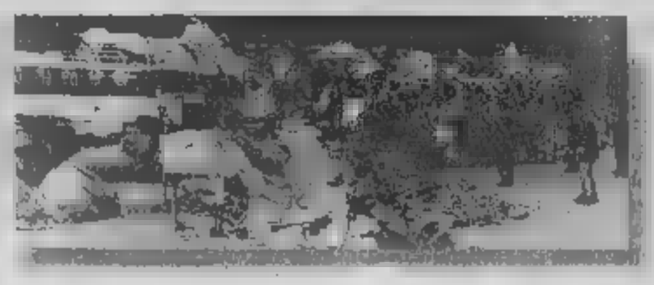
Anche Don Benzi, fondatore della comunità di recupero «Giovanni XXIII», convinto che «le elucubrazioni pseudo-scientifiche poco, quando si sperimentano ogni giorno le conseguenze drammatiche delle cosiddette droghe leggere. Con tutte le sostanze la viene divorata da un morbo che rende impossibili rapporti ciali consapevoli e autentici».

«Sono anni - continua don Benzi- che chiedo di tenere fuori la questione dalla contesa ideologica. Non si tratta di essere da una parte o dall'altra, gli orientamenti politici vanno lasciati al margine di un problema da affrontare con assoluta libertà intellettuale, senza pregiudizi o preconcetti. A mio parere ministro Sirchia ha preso di petto tema controverso. Quando si discute di sostanze che puntano direttamente alla radice dell'individuo deturpano l'interiorità, si possono avere posizioni cristallizzate nei fondamentalismi ideologici. E' una battaglia di civiltà - aggiunge - che occorre combattere assieme a tutti gli uomini di buona volontà che accettano di confrontarsi con le reali conseguenze dei loro comportamenti. A chi vuole liberalizzare l'uso degli stupefacenti consiglio di trascorrere un giorno in un centro di recupero, tra ragazzi che hanno gettato al vento lunghi anni per l'immaturità indotta da queste sostanze. tossicodipendenti privati del bene più prezioso ovvero la possibilità di assumersi liberamente la responsabilità morale e sociale delle azioni».

COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME E DECISIONE CONTRO GLI ABUSI

USTICA, DOPO 21 [illegible] ANCORA [illegible]

Oggi è il ventunesimo anniversario della strage di Ustica: morirono gli 81 passeggeri del Dc9 Itavia in volo da Bologna a Palermo, probabilmente colpito da un missile. L'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato, chiede al governo Berlusconi d'insistere perché Stati Uniti e Francia rispondano ai magistrati italiani sulle attività militari in corso la [illegible] del 27 giugno '80. Analogo appello verrà fatto oggi ai presidenti delle Camere dall'Associazione familiari delle vittime di Ustica: «Il parlamento deve sentire la questione come un problema irrisolto di dignità nazionale»



[illegible] PER UN ANNO LE ADOZIONI DALLA ROMANIA

Stop per un [illegible] alle adozioni di bambini romeni da parte di stranieri. Il Comitato Romeno per le adozioni ha infatti deciso la sospensione delle pratiche: ma questo provvedimento non interferirà con le cinquemila richieste già accolte. [illegible] decisione è stata presa dopo le pressioni della Ue. L'inviato del Parlamento europeo, Emma Nicholson, [illegible] criticato la Romania per «il persistente abbandono dei bambini, gli abusi infantili, [illegible] adozioni internazionali illecite e il traffico di bimbi»

«I nostri scienziati tornino a casa»

Telethon finanzia la ricerca sulla genetica

Emanuele Novazio
ROMA

Pietro de Camillis ha lasciato l'Italia nel 1967, poco d[illegible] la laurea in medicina, destinazione l'Università di Yale: «Impossibile dire di no a migliori opportunità di ricerca [illegible] campo della biologia cellulare del sistema nervoso», spiega. Filippo Giancotti ha lasciato l'Italia nel 1988, destinazione il Memorial Sloan Kettering di New York, fra i più qualificati istituti di biologia cellulare mirata alla lotta contro il cancro: «In Italia non c'erano possibilità», ricorda. Il professor De Camillis e il suo collega sono fra le migliaia di cervelli fuggiti d[illegible] l'Italia per mancanza di strutture, fondi, possibilità di lavoro adeguate e senza compromessi. Un destino, il loro, assai diffuso [illegible] condiviso nella comunità scientifica italiana: ma inevitabile, sempre? «La verità [illegible] che se si forniscono le stesse condizioni di lavoro che hanno in America, e magari lì si paga ancora meglio, gli italiani tornano», risponde Susanna Agnelli, presidentessa di Telethon Italia.

Il ritorno (temporaneo) a Roma di De Camillis e Giancotti ha per l'appunto questo scopo: [illegible] sieme a una trentina di colleghi arrivati da Stati Uniti, Inghilterra, Germania e Francia, i due scienziati fanno parte della giuria impegnata a valutare, per conto di Telethon Italia, [illegible] serie di progetti di ricerca sulle malattie genetiche messi [illegible] punto da ricercatori italiani; i migliori saranno finanziati da Telethon con i fondi raccolti nella maratona televisiva di fine anno, e ai loro autori sarà fornito uno stipendio «che non ha niente da invidiare a quelli garantiti dalle università americane». Validità del contratto 5 anni: con possibilità di rinnovo, ma a partire dalle basi iniziali [illegible] competizione.

E' l'alchimia fortunata [illegible] formula Telethon, che in 11 [illegible] ha lasciato il segno nella ricerca italiana (alla quale ha assegnato oltre 250 miliardi): da quando il progetto è arrivato [illegible] in Italia nel 1990 - per occuparsi allora soltanto della distrofia muscolare - dopo [illegible] del modello francese avviato nell'86 a [illegible] volta ricalcato sulla matrice americana avviata nel '66 da Gerry Lewis, i progetti per ricerche allargate nel frattempo a un vasto ventaglio di malattie genetiche sono stati [illegible] media [illegible] 120 l'anno. Nello stesso periodo, sono state molte decine i ricercatori italiani che hanno avuto la possibilità di ritornare in patria [illegible] che si [illegible] uniti alle centinaia di studiosi arruolati sul campo: oggi, una sessantina di loro lavorano al «Tigem» (l'Istituto Telethon di genetica e medicina) creato nel '94 a Napoli sotto la direzione di Andrea Ballabio, e altrettanti sono impegnati al «Tiget» (Centro Telethon di terapia genetica) costituito nel '96 in joint venture con il San Raffaele di Milano e diretto da Maria Grazia Roncarolo.

E' il sistema di selezione e di assegnazione dei fondi a far la differenza: a cominciare dalla completa dissociazione fra finanziatore e finanziato che impedisce conflitti di interessi. Condizione di base per candidarsi ai contributi [illegible] pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali: 150 «arbitri» - scienziati di fama - preparano la strada alla commissione della quale fanno parte anche da Camillis e Giancotti. [illegible] giudizio finale spetta ai 60 studiosi che la compongono, dopo una valutazione intermedia di altri «revisori» compiuta a tre livelli e secondo il principio della «revisione fra pari», un metodo capace di garantire giudizi equanimi sfruttando al meglio le [illegible] competenze: «Un itinerario lungo, forse [illegible] che ci [illegible] tuttavia di [illegible] la qualità», [illegible] Francesca Pasinelli, direttore scientifico di Telethon Italia.

L'esistenza di Telethon, e dei progetti che da [illegible] dipendono, è legata ai fondi raccolti ogni anno [illegible] la maratona televisiva. Un appuntamento che [illegible] ha mai fallito (lo scorso anno [illegible] stati raccolti 40 miliardi), ma che potrebbe forse [illegible] re rinvigorito. Al nuovo governo, i vertici dell'organizzazione chiediamo due interventi urgenti: [illegible] la quota di pil assegnata alla ricerca (elevandola all'1,3 per mille); e varare la detraibilità fiscale dei fondi impegnati per la ricerca. Una misura, quest'ultima, che secondo Francesca Pasinelli «potrebbe davvero far la differenza». In fondo, il Paese [illegible] in debito: 10 anni fa i ricercatori italiani nel campo delle malattie genetiche erano poche decine. Oggi, anche grazie a Telethon, [illegible] oltre 1500.

[illegible] SABATO ABOLITO ZERO INIZIALE

ROMA. Ancora pochi giorni a disposizione per mettere mano alla rubrica del telefono cellulare e reimpostare tutti i numeri memorizzati, eliminando lo [illegible] iniziale. Dal 30 giugno, infatti, la prima cifre per chiamare i telefonini sarà [illegible] il 3 e non più l[illegible] per i distratti ch[illegible] dimenticheranno di aggiornare la rubrica [illegible] continueranno a comporre i numeri digitando lo zero iniziale, un disco avvertirà [illegible]he il piano di numerazione è cambiato [illegible] inviterà gli utenti [illegible] ricomporre il numero correttamente.

La rivoluzione dello zero è il frutto del nuovo piano [illegible] numerazione nazionale, deciso dall'Authority per le Comunicazioni. Prevede anche altre innovazioni, nei prossimi mesi.

Le compagnie di telefonia mobile hanno da tempo avviato l'informazione agli utenti attraverso Sms, portali Internet, bollette telefoniche, newsletter, per avvertire del cambiamento. Se qualcuno, tuttavia, dovesse ancora insistere con la vecchia numerazione troverà il disco registrato che avvertirà dell'errore e che inviterà a ripetere l'operazione. Il disco rimarrà in funzione per alcuni mesi.

Un'altra importante novità partirà dal 30 settembre: i servizi interni di rete delle aziende di telefonia dovranno cominciare con il 4. Tra questi servizi il più popolare è la segreteria telefonica degli operatori di telefonia mobile. Per ascoltare i nuovi messaggi, quindi, sarà necessario digitare il numero del proprio gestore preceduto da un quattro.

[r. cri.]

Susanna Agnelli: «Stipendi adeguati e finanziamenti per ricreare le stesse condizioni di lavoro esistenti negli Usa»

Una giuria valuterà i nuovi progetti dei «cervelli» italiani I migliori riceveranno i fondi raccolti dalla maratona tv

Nella maratona televisiva di Telethon sono stati raccolti fondi per la ricerca

IL CONTROLLO A DISTANZA

IL BRACCIALETTO

Fatto di materiale antiallergico, munito di cinturino a prova di manomissione a tenuta stagna. Viene fissato alla caviglia e contiene un trasmettitore mobile di segnalazione che dà l'allarme sia se il soggetto che lo indossa si allontana da , sia se subisce tentativi di manomissione

IL RICEVITORE

Una base grande quanto una segreteria telefonica, che acquisisce gli impulsi radio dal trasmettitore li invia al sistema informatico centrale installato presso sala operativa di polizia, carabinieri o guardia di finanza

IL RICONOSCIMENTO

Un lettore a fibre ottiche controlla l'impronta digitale del detenuto. In caso di allarme, entro pochi attimi il dito non viene inserito nell'apposito spazio, o macchina non identifica l'impronta, monitor della sala operativa segnale luminoso e sonoro avverte della fuga

Evade il primo detenuto elettronico

Aveva accettato l'esperimento del braccialetto

MILANO

Fino ad ora si fregiava del titolo di primo detenuto elettronico d'Italia. Agli arresti domiciliari, controllato 24 ore su 24 da una cavigliera elettronica che mandava il suo segnale alla Questura di Milano, scontava pena di cinque anni e otto mesi per droga tra le mura di casa. Da ieri mattina il peruviano Cesar Augusto Albirena Tena ha messo a segno un altro record, anche questo poco invidiabile: è il primo cyber-evaso nella brevissima storia della carcerazione elettronica tricolore.

Maglietta e ciabatte, il portafogli infilato in fretta in tasca, il cellulare lasciato tavolino, non è stata un'evasione in grande stile, quella di Albirena Tena. Niente trucchi tecnologici, niente sbarra da segare o funi lanciate giù da quel quarto piano di via Sismondi - periferia Est di Milano - dove sconta la pena con la convivente e i due bambini piccoli. Piuttosto il «colpo di testa», spiegano in Questura, di un uomo di trentaquattro anni che dopo l'ennesimo litigio la sua compagna ha preferito la fuga a quel carcere domestico. Un che si è sempre proclamato innocente, che si aggira per la città bruciata dal sole le ciabatte ai piedi e forse uno strano aggeggio ancora legato alla caviglia sinistra, ma che fino a ieri sera non era stato ancora trovato.

Quando alle undici e quattro minuti il computer nella centrale operativa della Questura lancia un «bip», per segnalare che il contatto tra il braccialetto che Tena porta alle caviglia e la centralina accanto al suo telefono di si è interrotto, la macchina dei controlli si muove come al solito: telefonata a casa, Volante più vicina che si ferma davanti a casa, gli agenti che salgono. Era già successo altre volte, sempre falsi allarmi; una volta era stato lo stesso peruviano a telefonare alla Polizia per avvisare che doveva correre al Pronto Soccorso. Ieri mattina no. Quando la Volante arriva non trova Albirena Tena, ma la sua convivente, che racconta di litigio - l'ultimo di una serie - di una porta sbattuta, una fuga per strada. Un racconto che la Polizia dovrà verificare anche alla luce di altre dichiarazioni: un vicino di casa ha spiegato infatti aver incontrato Albirena Tena qualche giorno fa vicino all'androne del palazzo.

Aveva appena compiuto i primi due mesi di arresti domiciliari, il detenuto con la cavigliera. Il 21 aprile scorso lo avevano fatto uscire da una cella del carcere di Livorno e portato qui a Milano per rinchiuderlo a casa sua: due stanze e cucinotto, affitto da un milione al mese e i muri da ripulire. Lo spiegava proprio lui, il giorno dopo che quel bracciale elettronico attaccato alla caviglia lo aveva riconsegnato alla libertà limitata: «Vorrei tornare a lavorare, ma per ora ho da fare qui. Devo rifare la casa e imbiancare i muri». Aveva detto anche , quel giorno, Albirena Tena: «Sì, mi vergogno molto indossare il bracciale. Ma piuttosto che il carcere ne avrei portato anche un grosso così al collo». E adesso, se quando la fuga finirà, è proprio il carcere vero che lo aspetta, con un'accusa di evasione sulle spalle. Per ora la sua storia ha il sapore di una beffa, ma per operatori carcerari e Polizia non rappresenta certo un fallimento. Il braccialetto elettronico, spiega il direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Paolo Mancuso, «fa il suo mestiere: gli viene chiesto per sua di dare un allarme nel caso di allontanamento di chi lo indossa. E questo ha fatto. Ci sono anche strumenti in grado di fare di più, segnalando costantemente l'ubicazione del condannato». E per il Questore di Milano Enzo Boncoraglio, il braccialetto non serve a prevenire le evasioni: «Lo scopo del sistema è di tenere sotto controllo il domicilio, il grande vantaggio è la possibilità di monitoraggio considerato che succede che chi è agli arresti domiciliari esce, compie un reato e ritorna a casa e non lo si scopre se non capita un controllo proprio in quel momento». [r. m.]

Gli agenti avvisati dal computer Il capo delle carceri: «Servono congegni più sofisticati, quelli utilizzati d l'allarme dopo la fuga»

Capo dell'organizzazione è uomo della 'ndrangheta, la mente un esperto di informatica

Clonavano carte di credito, 32 stati

Commessi e cassieri nella banda che gestiva milioni

MONZA (MILANO)

Commessi e cassieri clonavano carte di credito di ignari clienti per conto di una organizzazione che poi le vendeva sul mercato clandestino a 5 milioni di lire l'una. È questa l'attività emersa da un'indagine dei carabinieri di Monza (Milano), che hanno arrestato 32 persone tra Legnano, Varese, e Milano. I commessi, alcuni dei quali hanno ammesso di essere stati avvicinati da membri dell' organizzazione e convinti a collaborare, dopo aver eseguito la normale «strisciata» della carata di credito durante i pagamenti, ne eseguivano una seconda, con un lettore di banda magnetica. Così si impossessavano dei dati della carta, che poi venivano trasferiti su un altro supporto «in bianco». Così in 32 sono stati accusati di associazione a delinquere a capo dell'organizzazione criminale c'era A. C., 37 anni, di Legnano, ritenuto uomo influente nell'ambito della malavita locale e vicino alla 'ndrangheta. Mente della banda era A. A., 40 anni, di Legnano, esperto di informatica e persona di fiducia del capo. Le indagini, coordinate dalla Procura di Milano, sono iniziate in gennaio dopo una serie di denunce presentate ai carabinieri di Legnano da cittadini che avevano subito la clonazione delle carte di credito. Tutti avevano in comune acquisti in un negozio all'interno di un centro commerciale di Rescaldina (Milano). I carabinieri hanno scoperto la complicità di un commesso, che era stato visto dai colleghi utilizzare un lettore ottico, che si trova in commercio: immagazzinava i dati delle carte di credito usate dai clienti per i pagamenti. I lettori venivano forniti dalla banda a vari commessi, che poi li restituivano ottenendo in cambio somme fino a 24 milioni al mese. I dati delle venivano trasferiti su un computer e poi immessi su carte di credito falsificate con un apparecchio termografico. Un giro di affari illecito miliardario. [r. crì.]

(segue da pagina 10)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Belli
Lo annunciano, a funerali avvenuti, sua moglie Anna Maria, suo figlio Riccardo con Laura, Federico, Luca e parenti tutti. Partecipano al dolore i cugini Mario e Silvana Dalmazzo.
— Torino, 25 giugno 2001.

I Colleghi, unitamente a tutto il Personale Cardiologia ospedale Maria Vittoria, partecipano con grande affetto al dolore di Riccardo Belli.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Bessone ved. Tampalini
Lo annunciano i figli Thea e Diego, il fratello e famiglia, nonna Teresa e parenti tutti. I funerali oggi ore 16 presso la parrocchia Sacro Cuore Altipiano Mondovì.
— Mondovì, 27 giugno 2001.

La famiglia Alesiani partecipa al dolore di Diego e Thea per la scomparsa della MAMMA.

Il giorno 25 corrente è mancata
Caterina Bertorello in Chisotti
di anni 58
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Andrea, i figli: Luca con Anna, Marco con Claudia e Alice.
— Pietra Ligure, 27 giugno 2001.

I Medici e il Personale dello Studio Medico Fisioterapico Reab Med di Piossasco sono vicini al dolore dell'amico Luca Chisotti per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore dei famigliari, Marco, Claudio, Orfeo, , Marco e tutto lo staff dello Zenit.

È mancato
Pietro Peirano
anni 84
Addolorata lo annuncia la figlia. Funerali giovedì ore 11 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 26 giugno 2001.
O.F. Gran Madre

Cristianamente è mancata
Maria Gallina ved. Bugnano
anni 87
L'annunciano i figli e Silvana con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Leinì mercoledì 27 corr. alle ore 15,30 nella chiesa SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 25 giugno 2001.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Ha raggiunto il suo adorato Giovanni
Angela Pagliano ved. Caviglione
L'annunciano i nipoti Marinella con Riccardo, Elisabetta con Sergio e famiglie, i figli di Enrico, Betty e Marina. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese (c.so Vittorio Emanuele II, 23) giovedì 28 alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 2001.
La Prece Srl via Nizza 164 Torino 011 663.5546

Il nipote Paolo Caviglione con Patrizia e il piccolo Alessandro, la cognata Luciana Caviglione piangono
Angela nata
— Torino, 25 giugno 2001.

E' mancato
Giuseppe Brino
Lo annunciano la moglie Antonietta e parenti tutti. Funerali giovedì 28 giugno ore parrocchia Santa Maria Pulcherada S. Mauro T.se. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Bigo del Reparto professor Emanuelli Ospedale Molinette.
— Lanzo, 25 giugno 2001.

E' mancato
MARESCIALLO
Giovanni Cecere
di anni 69
Lo annunciano: la moglie Elena, il figlio Giancarlo con Annamaria e l'adorata Serena e parenti tutti. Funerali in San Rocco di Montà, giovedì 28 giugno alle ore 9. La salma proseguirà per il cimitero Monumentale di Torino - arrivo previsto ore 10,30.
— San Rocco - Montà, 26 giugno 2001.

Partecipano al dolore gli amici Adriana, Al , Enrica, Gianni, Angela, Aldo.

Il all'affetto dei suoi cari la
dottoressa Nadia Gentile in Gueli
farmacista
Ne danno il doloroso annuncio marito, figli, parenti tutti. Funerali giovedì parrocchia Sant'Agostino, per orario telefonare 011 663.55.46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 2001.
La Prece Srl via Nizza 164 TO 011 663.55.46

E' mancato
Renato Mijno
anni 74
L'annunciano: la moglie Anna Vaudano con il figlio Luigi. Funerali chiesa di Brusasco 28 c.m. alle ore 16. S. Rosario in abitazione (via della Valle 31) mercoledì 27 c.m. ore 21. Un particolare ringraziamento al primario dottor Muncelli e alla sua équipe dell'ospedale di Giaveno.
— Giaveno - Brusasco, 26 giugno 2001.

Le care Cristina ed Elisabetta sono vicine a nonna Anna per la perdita del caro nonno RENATO.

I Colleghi della Direzione Qualità Commerciale partecipano al dolore del signor Luigi Mijno per la scomparsa del padre
Renato Mijno
— Lussemburgo, 27 giugno 2001

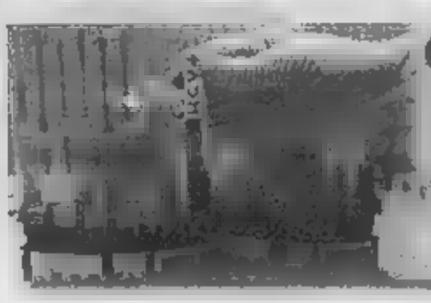
ANNIVERSARI

1997 2001
Franco Roggeri
Mi manchi. Amelia.

A due anni dalla scomparsa il
Tarcisio Zucca Alessandrelli
la moglie e i figli lo ricordano con l'amore di sempre e infinita nostalgia. Il Messa sabato 30 giugno ore 18 parrocchia S. Maria Annunziata, Pino Torinese.
— Pino Torinese, 27 giugno 2001.

1995
Stefano Sardi
Ciao Stefano. Oggi è il 6° anniversario da quando ci hai lasciati, ma sempre più ti sentiamo vicino. Oggi più che mai sei nei nostri cuori, nelle nostre menti e nei nostri discorsi. Ti vogliamo un mondo di bene, proprio come dicevi tu a noi. La tua mamma, nonna, papà Novi e Massimo. S. Messa h. 18,30 presso Istituto Sordomuti, Pianezza.

DELLA GRANDE PAURA



La percentuale di chi si è infettato attraverso rapporti omosessuali è stabile: **26%** nel '96-98, **27%** nel '99-2001

I tossicodipendenti all'inizio del contagio, nell'85, erano il **93%** dei malati, oggi sono il **31%**

L'infezione tra eterosessuali dal '97 al 2000 è passata dal **30%** al **42%**

Sono le donne tra i **30** e i **33** anni, sposate o con relazioni stabili, le nuove vittime: le infettano i mariti o i fidanzati

Sono i **35** enni laureati e con un buon impiego i maggiori propagatori del contagio: si infettano con rapporti non protetti con prostitute o transessuali

FONTE: ricerca Icona (Italian cohort of naive antiretroviral patients)

«Le trentenni, vittime dell'Aids»

Sono i mariti che portano il contagio

Daniela Daniele
ROMA

Cresce il rischio [illegible] contagio del virus Hiv tra gli eterosessuali. E, secondo uno studio presentato ieri all'ospedale romano Spallanzani, è una giovane donna, di età compresa tra i 30 e i 33 anni, sposata, o con una relazione sentimentale stabile, la più esposta al pericolo. Nel quaranta per cento dei casi, infatti, a trasmetterle l'infezione è una persona insospettabile - il marito, il fidanzato o il compagno - che proprio per questa sua condizione di insospettabile finisce anche per far allungare pericolosamente i tempi della diagnosi.

L'identikit dei nuovi sieropositivi, nel 62,6 per cento dei casi, riguarda trentacinquenni diplomati, spesso laureati, [illegible] un buon impiego e un cospicuo conto [illegible] banca: sulla carta d'identità alla voce professione l'8% ha scritto dirigente. Il contagio è avvenuto attraverso rapporti non protetti [illegible] prostitute o transessuali.

I dati [illegible] stati raccolti in tutto il paese [illegible] 67 centri clinici, coordinati da [illegible] università. L'indagine è stata commissionata da Icona (Italian Cohort of Naive Antiretroviral patients) e ha riguardato cinquemila sieropositivi.

E cresce anche un nuovo allarme: il 34 per cento degli eterosessuali in Italia scopre la malattia quando ormai è già in Aids conclamato e la terapia può fare ben poco. I rapporti a rischio sono, inoltre, all'origine di [illegible] altro grande pericolo che tocca ormai il 5 per cento dei contagiati: la diffusione [illegible] ceppi virali, classificati [illegible] B», presenti finora soltanto [illegible] Africa, Asia e America latina.

Il progetto, che raggruppa tutte le forze dell'infettivologia italiana, partito nel 1997 con l'obiettivo di concludersi nel 2007, viene considerato a livello mondiale uno dei più importanti e determinanti per combattere l'infezione da HIV.

«Icona - ha spiegato Mauro Moroni, direttore della Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell'ospedale Sacco di Milano - è il primo studio al mondo che ha [illegible] criterio di inserimento la condizione "naive", [illegible] a dire l'arruolamento di pazienti che non sono mai stati trattati in precedenza con alcun farmaco antiretrovirale. Il monitoraggio costante di questi pazienti, nella più assoluta riservatezza e nel rispetto dell'anonimato, ha consentito ai ricercatori di avere alcune informazioni fondamentali per capire l'andamento della malattia».

Si è compreso, per esempio, come ha riferito Antonella D'Arminio Monforte, professore associato di Malattie Infettive dell'università di Milano, che «l'Aids sta diventando sempre più una malattia della coppia cosiddetta normale, portata tra le mura domestiche dal maschio che si infetta attraverso rapporti promiscui [illegible] con prostitute». La storia dell'Aids, nel nostro Paese, se guardiamo a 10-15 anni fa, è profondamente mutata. Se nel 1985 il [illegible] per cento di chi si scopriva sieropositivo era tossicodipendente o [illegible] alle spalle una storia di droga, oggi il gruppo più consistente è rappresentato dalle persone infettatesi per via eterosessuale: dal '97 al 2000, infatti, l'infezione eterosessuale è passata dal 30 per cento al 42 per cento.

Altri dati. Se teniamo conto dei pazienti arruolati nel progetto negli ultimi due anni, vediamo [illegible] più della metà, ovvero il 53,2%, ha acquisito il virus per via sessuale, mentre i tossicodipendenti e gli ex tossicodipendenti rappresentano l'11,7%. «Tra gli eterosessuali - ha aggiunto D'Arminio Monforte - le più rappresentate sono le donne: il [illegible] per cento delle 1430 donne inserite nello studio ha infatti acquisito l'infezione attraverso rapporti sessuali. Nel 36% dei casi da partner abituale con inf[illegible] da Hiv nota, nel [illegible] dei casi da partner abituale con infezione da Hiv non nota (marito, fidanzato o compagno)».

Anche l'età media dei contagiati si sta alzando: [illegible] anni per le femmine, 36 per i maschi. Più della metà si trova nella fascia tra i 30 e i 40 anni, ma c'è anche un 14% di donne e [illegible] di uomini in età superiore ai [illegible]

I nuovi sieropositivi [illegible] laureati e benestanti, infettati dopo rapporti non protetti con prostitute

Il morbo in crescita tra gli eterosessuali, e arrivano virus sconosciuti da Africa e Asia

Sono ancora troppi gli italiani che non usano il preservativo nei rapporti con le prostitute

Onu, elogi e critiche all'Italia

«E' rappresentata solo da un tecnico»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Le Nazioni Unite danno atto all'Italia di essere un «Paese modello» nella lotta all'Aids [illegible] il nostro Paese è l'unico dell'Unione Europea - [illegible] alla Grecia - a [illegible] aver [illegible] un ministro [illegible] Conferenza di New York. Il riconoscimento al ruolo del nostro Paese è giunto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), che nel rapporto presentato alla sessione straordinaria dell'Assemblea Generale dell'Onu sulla lotta all'Aids cita espressamente il «modello italiano», descrivendolo nei dettagli. Si tratta in particolare del progetto di cooperazione varato nei confronti di sedici Paesi africani - dal Burundi all'Etiopia, dall'Algeria all'Angola - per affiancare aiuti bilaterali a operazioni di sostegno in un quadro multinaterale. I riconoscimenti giunti all'Italia durante i lavori al palazzo di Vetro contrastano però con [illegible] mancata presenza [illegible] un rappresentante del governo. Alcuni diplomatici europei hanno fatto notare che l'assenza politica italiana «stride con il fatto che siete i presidenti di turno del G8». [illegible] rappresentante di Parigi ha anche chiesto [illegible] proprio collega italiano il perché di questa assenza. «Mi hanno risposto affermando che il governo si è creato [illegible] troppo poco tempo - spiega la portavoce della delegazione francese all'Onu - e nessun ministro è stato in grado di partecipare ai lavori». Mentre gli Stati africani sono presenti a New York ai più alti livelli di rappresentanza - i Capi di Stato saranno una ventina - i Paesi dell'Unione Europea hanno preferito inviare i responsabili dei dicasteri [illegible] Sanità [illegible] degli Affari Sociali. Alcuni Paesi, [illegible] la Francia, hanno inviato una delegazione con più ministri. Il risultato non è mancato: Bernard Kouchner, titolare della Sanità, è stato fra i protagonisti dei lavori. Fra i Quindici solamente due partner hanno invece preferito [illegible] una rappresentanza a livello tecnico: l'Italia e la Grecia. La soluzione trovata da Roma è stata quella di inviare a New York il Direttore della Cooperazione della Farnesina - Giamberto Magliano - mentre Atene ha designato un ambasciatore itinerante. L'in[illegible] di Magliano durante i lavori dell'Assemblea Generale ha riscosso unanimi consensi fra i delegati.

Milano: per D&G maschi sportivi e romantici, [illegible] playboy ispira Iceberg

E' un selvaggio l'uomo di Cavalli

Un vero macho, molto affascinante e originale

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Segni di riconoscimento: è un vero uomo. Mai un plissè di fronte al pericolo. Eccolo il maschio col fegato, duro e impavido che piglia e parte sfidando deserti e oceani. Sulle passerelle sfila [illegible] figo pazzesco, quello vero. Un genere in via d'estinzione. E forse proprio per questo la moda tenta di rilanciarlo. Almeno nell'estetica.

E' un tipo tosto che non deve chiedere mai l'applauditissimo macho [illegible] Roberto Cavalli impegnato nella Parigi-Dakar. Sudato e impolverato, pantaloni da enduro di pelle o di serpente, corto caftano spiegazzato dai disegni sbiaditi come miraggi. Torbido e stracciato con quelle camicie tutte diverse, simili ad arazzi scrostati, a fossili jurassici, di rara originalità. Sullo sabbia incedono ragazzi in jeans intarsiati e graffiati con cinture mosaico di turchesi. L'aria selvaggia e primitiva è una costante di grande fascino, tradotta nell'uso di shariane in anaconda e elefante. C'è grande ricerca nelle lavorazioni, nei trattamenti antichizzati dei materiali, nei motivi tribali che ricordano le foto di Peter Beard dedicate all'Africa. «Il mio è un uomo libero che corre in qualsiasi parte del mondo come se cavalcasse un puro sangue», dice lo stilista. Il bisogno di avventura per provare l'ebbrezza della sopravvivenza è un tema caro anche [illegible] Laura Biagiotti nella linea Roma, curata dalla figlia Lavinia.

Destinazione isola che [illegible] c'[illegible]. Naufrago d'eccezione il ciclista Cipollini. Per lui un guardaroba survival di bermuda in carta idrorepellente, giacche in tessuto metallico (dal perenne effetto stropicciato), maglioni di raffia morbidissima. E in tasca «La lettera sulla felicità» di Epicuro. Anche Steve Mc Queen - citato nalla collezione Jil Sander disegnata da Vukmirovic - rientra nel clan «uomini forti». Ricordano lo stile dell'attore certi blazer-sahariana tinta safari dalle proporzioni ridotte e perfette, le sottili camicie scamosciate, i calzoni in cotone pesante. Esistono promettenti giovani di carattere? Eccome, sono quelli di D&G che lottano [illegible] il successo nello sport e nella danza, ma hanno anche il coreggio di essere romantici e originali. Come in «Chorus Line» si allenano con grinta [illegible] palestra. Fregandosene delle mode, i bandana ricavati dalle maniche delle T-shirt, le canotte [illegible] sotto le camicie di pizzo, le braghe graffitate (in questo caso dai ragazzi di un centro sociale milanese).

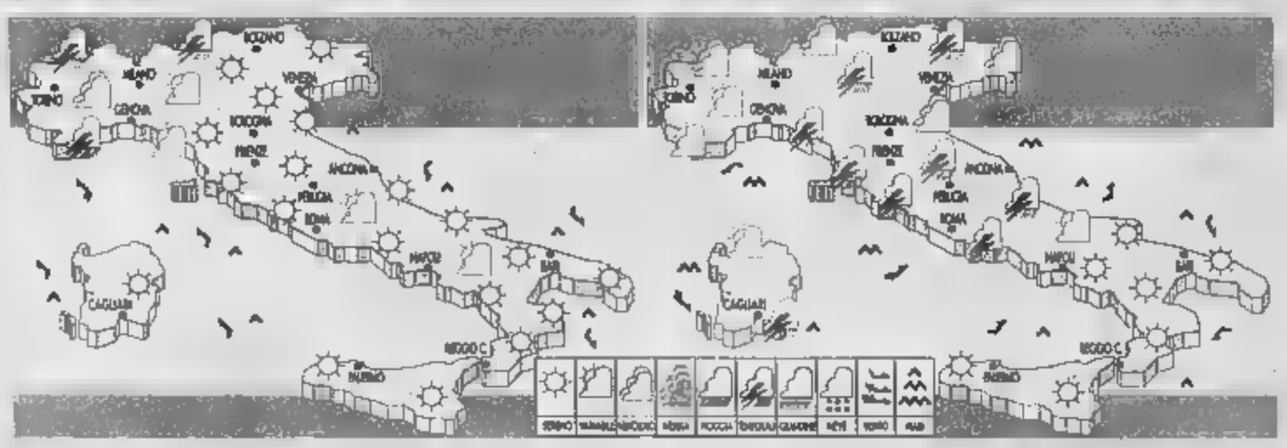
L'altra faccia della seduzione modaiola? Il play-boy, altro personaggio che abbonda in pedana. Versione Gigi Rizzi del nuovo millenio per Iceberg che ripropone il piacione a Saint Tropez in camicia fantasia aperta, foulard al collo, occhiali tipo Cebè, pantaloni di melalino stampati jeans e mocassini sfoderati. Si respira aria di Dolcevita da Trussardi con giovanotti in magnifiche camicie di camoscio traforato, infradito e pantaloni candidi a vita bassa. E se da Soprani il tombeur de femme ha il volto dell'ex ballerino Marzio Canevarolo (nuova fiamma di Megan Gale) in bianco; da Versi i figlissimi palestrati sfoggiano giacche di shantung ricamate di perline.

Un modello di Roberto Cavalli

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO PERILLO — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[illegible] INSTABILE. È in arrivo aria fresca ed instabile. Il fronte di irruzione è già a ridosso delle Alpi occidentali e tra questo pomeriggio [illegible] serata si porterà sulle regioni di Nord-Est [illegible] quelle centrali e nel corso della giornata [illegible] dopodomani lascerà il Sud. Sul fine settimana graverà il rischio di altri episodi di maltempo sulle Alpi centro-orientali e sul Triveneto.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulle zone [illegible]ere tirreniche e sulle due isole maggiori, da sereno a poco nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche nuvolosità variabile, in intensificazione.



OGGI. Sulle regioni [illegible] Nord-Ovest si avrà un graduale aumento della nuvolosità con possibilità, dal pomeriggio-sera, di locali piovaschi sulla Val d'Aosta e sulle Alpi e Prealpi piemontesi. Sul [illegible] della Penisola sereno o poco nuvoloso m[illegible]n tendenza ad annuvolamenti.

DOMANI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania: nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con associati piovaschi intermittenti e locali temporali. Tendenza a parziali schiarite sul Nord-Ovest e sulla Sardegna e dal tardo pomeriggio anche sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	32	Bari	20	28
Bolzano	19	30	Firenze	18	35	Napoli	22	37
Verona	22	32	Pisa	15	31	Potenza	17	28
Trieste	23	29	Ancona	17	31	S. M. Leuca	22	29
Venezia	20	28	Perugia	16	33	R. Calabria	np	32
Milano	22	33	Pescara	16	31	Palermo	20	31
Torino	20	30	L'Aquila	15	29	Catania	17	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	19	32	Messina	23	28
Genova	21	27	Roma Fium.	17	30	Alghero	17	31
Imperia	20	27	Campobasso	20	30	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 28 GIUGNO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	21	12	piovaschi	Lisbona	27	[illegible]	parz. nuv.
Atene	29	22	sereno	Londra	[illegible]	13	nuvoloso
Bangkok	31	24	temporale	Los Angeles	25	16	parz. nuv.
Berlino	23	14	piovaschi	Madrid	25	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	21	12	piovaschi	Monaco	21	14	pioggia
Bucarest	27	13	sereno	Montreal	29	18	parz. nuv.
Budapest	30	17	parz. nuv.	Mosca	21	11	parz. nuv.
Buenos Aires	13	7	sereno	New York	33	22	sereno
Copenaghen	19	12	piovaschi	Parigi	24	13	parz. nuv.
Dublino	20	13	parz. nuv.	Pechino	36	23	temporale
Francoforte	24	13	nuvoloso	Praga	26	13	temporale
Gerusalemme	31	17	sereno	Rio de Janeiro	22	15	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	12	nuvoloso	Sofia	27	14	parz. nuv.
Helsinki	23	12	sereno	Sydney	15	6	sereno
Istanbul	24	15	sereno	Tokyo	29	21	nuvoloso
Il Cairo	33	19	sereno	Varsavia	27	14	sereno
Johannesburg	13	1	sereno	Vienna	31	16	temporale

LA GOLETTA VERDE DI LEGAMBIENTE

«BANDIERA SULLE COSTE

Tre infrazioni per ogni chilometro di costa, 25 mila illeciti in dodici mesi, un sistematico assalto alle spiagge. La regione dove si registra più abusivismo sul demanio marittimo è la Calabria con 652 casi nel 2000, seguita dalla Sicilia (480) e Campania (416). In Italia risultano vietati alla balneazione per inquinamento quattrocento chilometri di costa, trecento dei quali in modo permanente. La regione con il maggior numero di «coste proibite» è Campania (95 Km). In due anni i reati per inquinamento dei mari sono raddoppiati. In netto aumento, secondo il dossier «Mare monstrum» di Legambiente, l'abusivismo edilizio, le violazioni al codice nautico, la pesca di frodo, i depuratori fuori legge e lo smaltimento selvaggio di idrocarburi. «Goletta verde», la campagna di analisi e informazione sullo stato di salute delle acque balneazione (madrina Megan Gale), denuncia i casi più gravi di scempio ai danni dell'ambiente marino. Tra i nuovi pirati del mare messi all'indice dall'associazione ambientalista ci sono sindaci, imprenditori, autorità portuali, armatori e pescatori di frodo. Un riconoscimento in negativo assegnato a quei soggetti che si sono segnalati nell'ultimo anno per iniziative ai danni mare. Fenomeni e storie eclatanti di illegalità e abusi che compromettono l'ecosistema costiero.

«Automobilisti risarcite una parte del danno»

Le assicurazioni preparano la tariffa «chi sbaglia paga»

Roberto Ippolito

Meglio essere prudenti al volante. Anche per il portafoglio. L'automobilista che provoca un incidente potrebbe infatti essere chiamato a risarcire una parte del danno pur essendo assicurato. La creazione di una nuova tariffa subito battezzata «chi sbaglia paga» è caratterizzata dall'obbligo di un contributo in caso di sinistro è proposta da Alfonso Desiata, presidente dell'Ania, l'associazione delle imprese di assicurazione.

Con il suo intervento all'assemblea dell'Ania, Desiata cerca di trovare soluzioni all'anno nero delle compagnie: il 31 luglio dell'anno scorso sono state multate dall'Antitrust, l'organo di tutela della concorrenza, per 700 miliardi con l'accusa di aver costituito un cartello, cioè di aver concordato loro le tariffe della auto, la polizza per responsabilità civile degli incidenti automobilistici; ad aprile sono finite sul banco degli imputati per gli eccessivi rincari. Ma gli assicuratori, come dice Desiata, si sentono «demagogicamente indicati come i responsabili dei mali italiani».

Proprio all'assemblea dell'Ania il neoministro attività produttive Antonio Marzano ipotizza moratoria, cioè la sospensione volontaria degli aumenti. Una strada definita impossibile» da Desiata, per il quale sono in ballo comunque aumenti «modesti» ritocchi tariffari «da un -2% a un +2%».

Il meccanismo proposto «chi sbaglia paga» nasce dall'esigenza, ricordata dal presidente dell'Ania, di «contenere mediamente il prezzo dell'assicurazione rc auto a vantaggio della massa degli assicurati». Per soddisfarla, secondo il presidente dell'Ania, «occorre consentire l'applicazione formule tariffarie che prevedano un contributo dell'assicurato al risarcimento dell'eventuale danno da lui provocato, responsabilizzandolo modo più diretto alle conseguenze dei propri comportamenti di guida».

In sostanza, l'automobilista risponderebbe direttamente per la quota del danno in franchigia. Per prevedere la franchigia «opponibile» danneggiato è però necessaria una norma. La tariffa immaginata, sostiene Desiata, «consentirebbe significative riduzioni di premio, certamente non conseguibili con franchigie non opponibili, le quali gravano comunque sulle uscite delle compagnie».

Gli assicuratori pensano poi che un freno alle tariffe è possibile con la patente a punti, il «patentino» per i minorenni alla guida di un motorino, con il ricorso alla banca anti-frodi. Cercano quindi gli strumenti per venir fuori da una situazione molto complessa. Agli italiani critici per gli eccessivi rincari obiettano di svolgere in perdita la loro attività: con la loro assemblea annunciano di essere in rosso per la sola rc auto per 2.515 miliardi.

A chi contesta gli aumenti delle tariffe superiori al doppio dal 1994, anno della liberalizzazione per le polizze auto, Desiata risponde che allora «l'inflazione è cresciuta del 18,2%, mentre il costo medio dei danni pagati dagli assicuratori è aumentato del 78,6%».

Il conducente risponderà direttamente per la quota delle «lesioni» in franchigia

Il ministro chiede la sospensione degli aumenti le compagnie non ci stanno «Ritocchi modesti»

La novità riguarda il pagamento del danno da parte dell'assicurato

Scaduto lo l'anno di blocco delle tariffe, Marzano giudica non riproponibile alcun intervento d'autorità (già considerato eccezionale dal predecessore, Enrico Letta). E sollecita invece la sospensione degli aumenti: «Auspico moratoria volontaria perchè il blocco inasprisce le tariffe e rinvia nel tempo il problema». Il ministro delle attività produttive fa presente che «l'intervento deve essere di carattere strutturale» e può riguardare il prelievo fiscale.

La sospensione degli aumenti dal ministro appare però impraticabile all'Ania. Osserva Desiata: «E' facile una moratoria, ma è difficile realizzarla» perchè aziende hanno già impostato i loro bilanci di previsione dando le relative «comunicazioni» mondo finanziario e «quindi il problema è molto delicato, soprattutto per le società quotate»

Mentre Desiata si dice convinto dell'aumento della concorrenza nel settore, Marzano afferma che intensificarla»: pertanto «le compagnie meno efficienti paghino le loro inefficienze e non si sfruttino posizioni di rendita che derivano dall'obbligatorietà dell'assicurazione auto». Marzano afferma poi di concordare Desiata sulla destinazione trattamento di fine rapporto, utilizzabile per la previdenza integrativa: «Bisogna che la scelta volontaria».

Sempre proposito della rc auto, le compagnie continuano a sostenere che la colpa degli aumenti va ricercata nelle innumerevoli frodi e nei risarcimenti per il colpo di frusta, cioè il contraccolpo subito per un incidente. Desiata ironizza sul fatto che «gli italiani vanno nei paesi tropicali grazie ai risarcimenti del colpo della frusta» e «un colpo della frusta non si nega a ». L'avvocato Angelo Pisani, artefice della protesta nota il clacson day, replica che «sono gli assicuratori e tutti coloro che ruotano intorno alle compagnie ad andare in vacanza con quanto pagato dai cittadini».

LA BATTAGLIA PER RIDURRE LE STRAGI SULLE STRADE

Incidenti, ogni anno 6500 morti

Italia maglia nera tra i paesi dell'Unione europea

Daniela

ROMA

E' come partire per la guerra. Ogni volta che saliamo in auto o inforchiamo la moto, pensiamoci. In un anno, è come dall'Italia fosse cancellato un piccolo paese di 6500 abitanti. Sono i morti per incidenti stradali. L'approssimarsi delle estive è nuova, pericolosa, battaglia che lascerà sul campo vittime di ogni età. A meno che ognuno decida di seguire le norme del codice della strada che, mai come in questo caso, regole di vita.

L'appello è lanciato dal neoministro delle Infrastrutture dei Trasporti, Pietro Lunardi, che ha annunciato l'avvio di una imponente campagna di prevenzione: 500 passaggi televisivi, 4 mila radiofonici e un centinaio di inserzioni sulla carta stampata. Leit-motiv dell'operazione: «E' un intero paese che scompare». Per parlare dei mila feriti dei 30 mila invalidi che si contano ogni anno.

«Cifre che fanno rabbrividire», ha commentato il ministro e ha aggiunto: «Il nostro Paese è in grave ritardo rispetto all'Europa. Infatti, dal '96 al '98 le vittime della strada sono aumentate dell'1,3 per cento i feriti del 4 per cento», mentre il dato dell'Unione nel suo complesso fa registrare una flessione dei morti del 2,2 per cento e feriti dello 0,4.

Nel presentare dati e cause, Lunardi ha promesso di fare della prevenzione in questo campo uno dei principali obiettivi, annunciando, tra l'altro, che la prossima settimana verrà istituita la consulta nazionale sulla sicurezza stradale.

Vediamo, più in dettaglio, le caratteristiche di questo annuale massacro. Secondo gli ultimi dati Istat, il fattore umano è responsabile del per cento degli incidenti. Si va dalla guida in stato di stanchezza o ubriachezza, alla distrazione provocata dal semplice gesto dell'accendersi una sigaretta o dal rispondere al telefono cellulare o, ancora, dall'occuparsi di quello che fanno i bambini nell'abitacolo, continuando a guidare invece di fermare l'auto.

Ma gioca un ruolo importante anche la competizione tra automobilisti (c'è ancora chi sente mortalmente...offeso se viene sorpassato), il mancato rispetto delle distanze di sicurezza (chi non ha provato a guidare con il muso di un'altra vettura attaccato alla coda della propria?), la pericolosa abitudine di non allacciare le cinture di sicurezza e l'uso di sostanze stupefacenti.

I luoghi dov'è maggiore il degli incidenti sono i centri cittadini (74,6 per cento) nei quali si segnala percentuale di morti del 41,4 per cento. Inferiore il numero di eventi (25,4%) su strade extraurbane e autostrade, maggiore, però, quello dei morti, per via dell'alta velocità: 58 per cento. Al costo, incalcolabile, di vite umane, si aggiunge quello economico: si calcola che siano circa 42 mila i miliardi che l'erario deve cedere alla Sanità per i ricoveri e le che derivano da incidenti stradali.

Dà domenica 1° luglio, partirà dunque la campagna pubblicitaria proposta dal ministero, dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, in collaborazione con la Polizia di Stato.

Il messaggio, che appare sotto forma di spot televisivi, radiofonici, avvisi stampa e affissioni, è suddiviso in nunci multi-soggetto, ognuno dei quali mette in evidenza le degli incidenti più frequenti. L'intenzione è quella di raggiungere i differenti target di comportamento sulle strade.

Gli spot pubblicitari, diretti dal Carlo Sigon, sono ambientati in un tipico paese italiano - le riprese sono state girate a Vignale Monferrato - che viene presentato, con immagini suggestive, come un villaggio fantasma. Il volto e la narrante dell'attore Roberto Citran accompagnano lo spettatore in diversi ambienti (una trattoria, un' aula scolastica, una camera d'albergo, una banca, un bocciodromo) dove sono visibili le tracce di un vissuto quotidiano appena interrotto. Ma dove non c'è l'ombra di una persona.

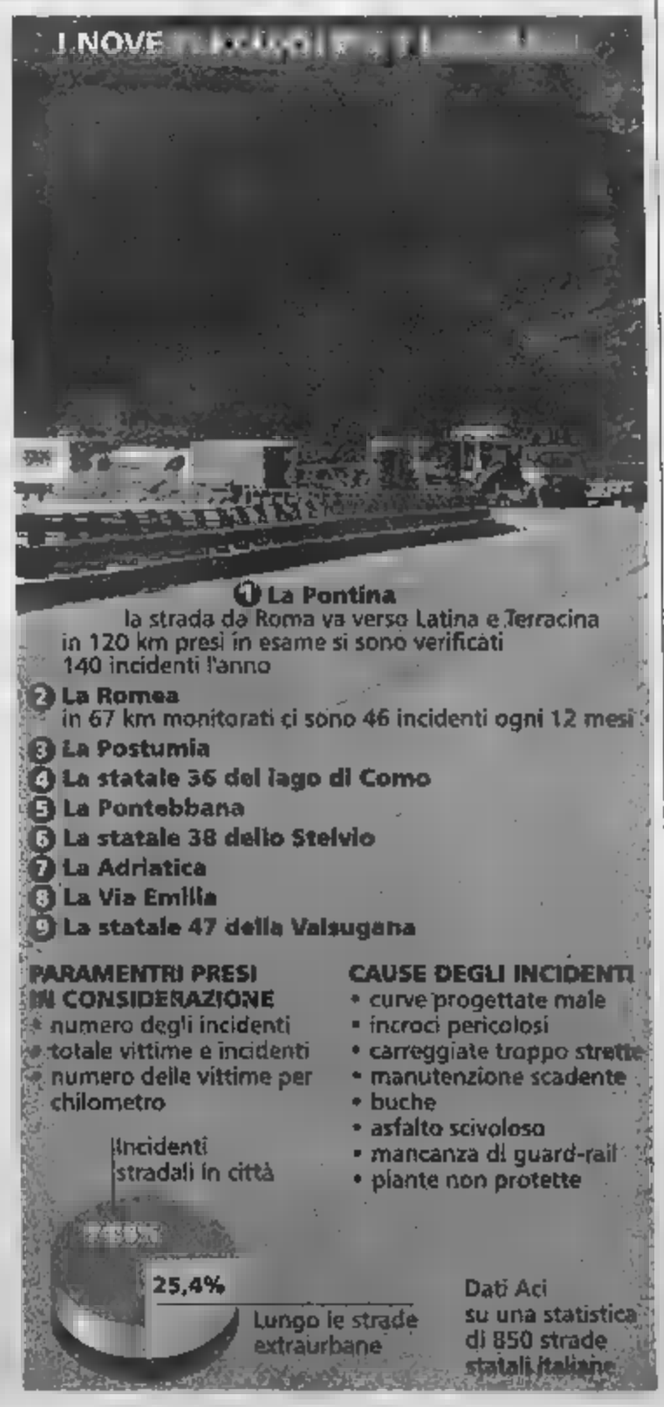
INVESTITO E UCCISO

REGGIO EMILIA. Terribile incidente domenica Gualtieri di Reggio Emilia. Un bambino di quattro anni, Mirco Rossetti di Castiglione delle Stiviere (Mantova) è morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Parma. Il piccolo stava giocando strada, lungo via Giovanni, con altri piccoli della sua stessa età, mentre i genitori poco distanti in visita da alcuni amici. Mentre stava transitando un'auto, una Rover 2000, è stato agganciato dallo specchietto retrovisore dell'auto. Il piccolo è stato trascinato per una quarantina di metri.

I genitori bambino i loro amici si sono subito accorti quanto stava accadendo, hanno chiamato i soccorsi che sono subito intervenuti: il piccolo è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Parma. Immediato il ricovero in rianimazione ma le ferite dell'incidente troppo gravi, il bambino è morto dopo un giorno di [r. srl.]

Il 90% degli scontri causati da distrazioni e dalla stanchezza Sotto accusa le sfide al volante

Al via la campagna pubblicitaria sulla sicurezza con spot in televisione e messaggi sui giornali



Bologna, 12 e 15 anni

Due senegalesi

BOLOGNA

Due senegalesi di 12 e 15 anni sono annegati ieri pomeriggio mentre facevano il bagno nel Canale Emiliano Romagnolo a San Pietro in Casale, nel Bolognese. I corpi sono stati recuperati dai sommozzatori: i due ragazzi di colore vivevano a Pieve di Cento, nella stessa famiglia. La giornata, calda e afosa, li aveva spinti a cercare refrigerio nelle acque del canale

I ragazzi erano in costume da bagno, il posto. Non ritenevano pericoloso quel bagno, a giudicare dalla facilità con cui si sono tuffati hanno nuotato nel canale. Ma ieri la profondità le correnti erano maggiori, per l'afflusso d'acqua più intenso di questi giorni, periodo di siccità e quindi d'impiego abbondante di acque irrigue.

I due senegalesi le ultime vittime di quel corso d'acqua artificiale che attraversa province di Ferrara, Bologna, Forlì e Ravenna. Il canale è il più grande sistema idrico della regione, lungo 130 chilometri, una portata di 68 mc/secondo. Costruito per uso irriguo ha sponde ripide, in pannelli di cemento, ricoperte in molti punti da una patina che fa scivolare e che rende impossibile la risalita, praticabile solo con le scalette collocate a un centinaio di metri di distanza una dall'altra. Lungo le rive i cartelli vietano l'accesso per «sponde scivolose e acqua profonda».

Il 20 luglio '92 non lontano da San Pietro di Casale morirono annegati una ragazza di 13 anni e il fratello di 9: erano andati a fare il bagno nonostante il divieto dei genitori. Un mese dopo altre due vittime: a essere inghiottita dai flutti Forlì fu coppia di fidanzati ventenni. Negli anni seguenti diversi pescatori sono morti finendo nel canale. [f. g.]

L'UOVO DI DINOSAURO È UN SASSO

La scoperta del presunto uovo pietrificato di dinosauro trovato nella forra del Rio Sass a Fondo, in Trentino, è una bravata architettata, involontariamente, dagli operai della ditta impegnata nei lavori di sistemazione del nuovo tracciato aereo che consente di visitare il canyon. La verità è emersa in un incontro tra il sindaco di Fondo e i carabinieri, che avevano aperto un'inchiesta dopo la scomparsa del reperto, la cui scoperta era stata annunciata alcuni giorni prima. Il reperto - rinvenuto, fotografato e ripreso su una mensola di roccia della forra - era stato collocato un mese mezzo fa da un operaio della ditta, che da tre anni sta lavorando per sistemare il tracciato turistico all'interno della forra, che attraversa il paese di Fondo. L'aveva trovato in una marmitta dei giganti e lo aveva spostato, trovandogli una nuova collocazione. Nessuna intenzione di fare uno scherzo - spiegano gli operai della ditta -, ma purtroppo il geologo ha annunciato la scoperta di sua iniziativa, senza avvisarci. Nel fine settimana erano stati numerosi i turisti che avevano raggiunto Fondo per poter vedere l'uovo di dinosauro. Una speranza vana, in quanto il canyon è rimasto chiuso, con i due ingressi sbarrati da cancelli di ferro. Un ladro era però riuscito ad impossessarsi di quello che riteneva un reperto di paleontologia.

IL GRANDE CALDO

Prove di G8 laggiù in pineta

Laura Rodotà

AL G8 mancano parecchi giorni, ma la situazione sta diventando preoccupante anche in spiaggia. Il vento è cambiato e rischia di trasformare molti moderati in popolo antagonista. Caso tipico la confessione post-weekend della mia amica R., diessina mite oggi tentata dagli ambientalisti della Margherita, chè dei boss diessini non ne può più: «Il bimbo dei miei vicini di ombrellone aveva uno di quei nuovi canotti a forma di aeroplanino, con il clacson. La creatura ha suonato il clacson per tutto il pomeriggio. Mamma e papà lo guardavano fieri. Stavo per chiedergli di farlo smettere; poi ho pensato: questi si innervosiscono e basta, finiamo per litigare, mi avveleno il fine settimana inutilmente. Così quando sono andati via sono andata dietro l'incannucciata dove si lasciano i canotti e ho bucato l'aeroplanino». Un brutto gesto a pensarci. Ma che rischia di venire approvato da tanta gente perbene; ormai conscia, nonostante le dichiarazioni di Rutelli e Fassino prima della fiducia alla Camera, delle enormi difficoltà di comunicazione e mediazione tra le due Italie.

Enormi davvero. L'Italia minoritaria comincia a bucare i canotti, quella maggioritaria a volte apprezza apertamente i rompiballe, anche pericolosi. Altro caso, appena visto da chi scrive nella ex quiete dell'Alta Maremma. Una mamma chiede a un signore in Bmw sfrecciante su una stradina pedonale in pineta mentre bambini in bici scappano come galline: «Scusi, non sa che qui è pedonale?». Il signore viene immediatamente affiancato da un ventenne estraneo che aggredisce la mamma: «Perché, questa macchina 'un ti garba? Se 'un ti va bene vattene a F.», che non è una parolaccia, ma una località balneare vicina più proletaria. N.B.: il ragazzo è su una sfigatissima bici pieghevole, si sente più ricco e ganzo a proclamare il droit du seigneur della Bmw in infrazione. «Un giorno - sta forse sognando- ne avrò una anch'io, e correrò felice senza più divieti». Nella Pineta delle Libertà? Calma, pensiamo tutti una soluzione perché la guerriglia in vacanza nessuno la regge. E gli aeroplanini si ricomprano a poco, accidenti.

Un incrocio fra una zebra e un pony Un incrocio fra una zebra e un pony dello Shetland. L'animale è nato una settimana fa in un allevamento di Caroon at Ostrich World in Langwathby in Inghilterra. Il piccolo pony-zebra è «assistito» in un recinto dell'allevamento da un cavallo di grosse dimensioni. I veterinari sostengono che il puledro, soprannominato «Zedand» ma il fatto è ancora senza una classificazione dal punto di vista scientifico, è raro ma del tutto sconosciuto.

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel spazio "Lettere e cifre", in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, c'è un ricco archivio per chi ha perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Laura e l'amore al tempo delle chat

Si è invaghita di Maurizio su Internet ma non ha mai visto il colore dei suoi occhi e non ha mai sentito il suo odore

Fabrizio

NESSUNO sa esattamente che cosa le sia successo. Gli amici dicono che in realtà non si si deve stupire più di tanto, perché lei è fatta così. Nessuno però sa esattamente che significhi «esser fatta così». Suo marito, che a stento trattiene la gioia perché da mesi, e forse in cuor suo anni, aspettava la notizia che ha appena ricevuto, è perplesso, attribuisce al momento, e all'emozione del momento, il comportamento di lei. La madre, che vive in un'altra città, ha accolto la notizia con entusiasmo distratto, ed è rapidamente tornata ai propri pensieri e alle proprie occupazioni. Forse il padre ha capito, forse il padre la capisce, ma nessuno sa esattamente dove si trovi, adesso, suo padre. C'è poi l'amica del cuore, che è a conoscenza dell'intera vicenda, e che vigorosamente disapprova, e che s'è provata a convincerla a cambiare idea, a «mettere finalmente la testa a posto» - così si è espressa non una ma molte volte - a insomma a diventare «finalmente grande». Nessuno sa esattamente che cosa significhi diventare finalmente grande.

Laura ha conosciuto Maurizio in una chat, su Internet. Come tutte, come tutti ha letto molti articoli sull'amore ai tempi di Internet, e come tutti e tutte ha pensato che fosse una sciocchezza, anzi proprio una stupidata, una grande stupidata. Nessuno si innamora chattando - e che verbo orribile, poi - di un perfetto sconosciuto. Che potrebbe anche non esistere. Che potrebbe essere tutt'altra persona. Che potrebbe dire a un'altra. E poi l'amore, come Laura sa bene, è fatto di sguardi, di odori, di silenzi e di soprassalti, e tutte queste cose su Internet non esistono. Nessuno sa esattamente che cosa sia l'amore, e dove nasca, e quale oscura genealogia lo conduca dalle profondità in cui ama nascondersi (perché l'amore, come la verità, gioca a nascondino) su su fino allo schermo luminescente del computer di Laura.

Se c'è un momento in cui questo amore - chiamiamolo così, provvisoriamente, per una chiamiamolo così - ha fatto capolino e s'è affacciato dispettoso alla vita di Laura, e per un attimo, per un attimo almeno ha incrinato l'orizzonte prestabilito delle cose, bah, quel momento è stato quando Maurizio ha scritto «perdindirindina». Proprio così: quando Maurizio ha digitato, di certo con qualche errore, perché le chat sono piene di errori di ortografia e perché i pensieri, sulle chat, più veloci delle mani e dei tasti, molto molto più veloci, quando insomma Maurizio ha scritto «perdindirindina», Laura prima ha sorriso, poi ha riso di gusto, poi si è fatta seria, ha riflettuto, poi ha pensato che era tutta una stupidata, una grande stupidata, poi ha scoperto di essere innamorata. Non proprio innamorata, a dire il vero: invaghita, forse. E stordita: piacevolmente. L'amore ha dunque bussato alla porta di Laura attraverso lo schermo del suo computer.

Il marito di Laura è naturalmente all'oscuro di tutto, e attribuisce il lieve stordimento di sua moglie principalmente al carattere - anche se nessuno, e probabilmente neanche il marito di Laura, sa esattamente quale sia il carattere di Laura. Dunque non è preoccupato: non ha strani pensieri, forse ha pensieri. Intanto è arrivata la notizia, e sebbene non si tratti ancora di una notizia certa, il marito di Laura è contento, è molto contento. È quello che voleva: voleva un figlio da sua moglie.

Laura e Maurizio non si sono mai visti e si sono mai parlati per telefono. Questa circostanza pare a Laura a dir poco incredibile. Non conosce le loro voci, né i loro odori, né il sapore delle loro labbra, e neppure il colore dei loro occhi. Si sono scambiati qualche fotografia, questo sì: una fotografia non dice nulla, proprio nulla, e il colore degli occhi in una fotografia non c'è mai. Una fotografia, il corpo di quella fotografia, è nulla. Anche se, per la verità, Laura e Maurizio a queste fotografie si aggrappano come all'ultimo legno, all'unico legno che li sostiene nel grande oceano.

Così dunque sono andate le cose, e per un capriccio della sorte la notizia che Laura forse aspetta un figlio coincide con la notizia che Laura forse si è innamorata. Sono notizie molto diverse tra loro, e la contemporaneità ne accentua la vaghezza, l'indeterminazione, e anche lo sconforto. Prese singolarmente, le due notizie in cui Laura in questi giorni è come sospesa sarebbero notizie, notizie molto belle. Soltanto l'amica di Laura le conosce entrambe: ma Laura è d'accordo con la sua amica del cuore, perché non sa che cosa esattamente significhi «diventare finalmente grande», e anche perché, soprattutto perché Laura non vuole diventare finalmente grande. Nessuno sa esattamente che farà Laura.

...ALLA RIVISTA

▶ Una donna è a letto col suo amante quando sente il marito che apre la porta di casa. «Sbrigati!!! - dice lei - Mettiti lì in piedi nell'angolo!» Lo spalma con una crema per bambini e in fretta e furia gli spruzza tonnellate di borotalco addosso. «Non ti muovere finché non te lo dico io... fingi di essere una statua!!!». Il marito come entra nella stanza chiede: «Che cos'è quella amore?». «Oh, è solo una statua... - gli dice con indifferenza - Gli Smith ne hanno comprata una per la loro camera da letto, mi è piaciuta così tanto che ne ho presa una anche per noi!». Non si parlò più della statua nemmeno quando la sera si coricarono per dormire. Intorno alle 2 di mattina il marito si alza, va in cucina e alcuni minuti dopo con un panino e una birra. «Tieni! - dice alla statua - Mangia qualcosa. Sono stato lì come un'idiota dagli Smith per tre giorni e nessuno mi ha dato nemmeno un bicchiere d'acqua...»

(Romeo Rovaletti)

.....

▶ Un cavallo si presenta alla biglietteria di un cinema: «Un posto in galleria per favore». Il bigliettaio: «Un cavallo parlante!!». Il cavallo: «Sì ma durante il film sto zitto».

(Dario Vergassola)

.....

▶ Un tizio trova in mezzo ad un campo un pozzo. Per cercare di capire quant'è profondo decide di buttarci dentro un sasso; lo butta ma non sente «pluf» neppure dopo parecchi secondi. Tenta allora con un ceppo più grosso, ma anche con questo niente «pluf». Allora prende un enorme masso e butta quello nel pozzo. Finalmente, dopo un minuto buono, si sente un bello «splash». Dopo qualche secondo sente scalpitare alle sue spalle; si gira e vede un caprone che gli viene incontro caricando a testa bassa e correndo come un pazzo; quando si accorge che viene proprio verso di lui, il dzio sale sul pozzo impaurito; il caprone arriva di corsa e, saltato il muretto, si butta nel pozzo. Dopo un po' arriva un contadino che chiede al tizio: «Scusi, ha mica visto un caprone?». Ed il tizio: «Perché me lo chiede?». Il contadino: «Beh, vede, lo avevo legato ad un masso con una corda lunga lunga ma ora non lo trovo più!».

(Antonio Bianchini - Brescia)

.....

▶ Mamma, mamma, quel signore è tutto pelato!»
«Zitto, Pierino!»
«Perché, non lo sa?»

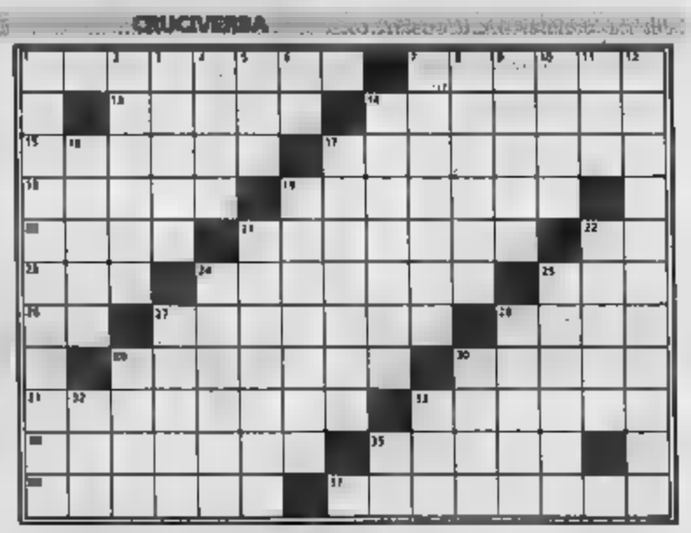
.....

▶ Sai che stai invecchiando quando le candeline costano più della torta. (Bob Hope)

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

CRUCIVERBA



1. Mancanza di assenso - 7. Accampamento militare romano - 13. Tradizionale gara cinese - 14. Jacques, navigatore francese - 15. Il nome di Moravia, romanziere italiano - 17. Laboratorio per la produzione di abiti - 18. Non molto sveglio - 19. Ricchi, fecondi - 20. Funzione religiosa - 21. Miscuglio adesivo - 22. Nei mari e nei monti - 23. In questo momento - Uomini fortissimi - 25. Sistema operativo e disco - 26. Simbolo chimico del tantalio - 27. I locali più freschi di un palazzo - 28. Si consumano di sera - 29. Gli spazi in cui razzola il pollame - 30. L'inchiostro delle fotocopiatrici - 31. Giancarlo, attore italiano - 33. Cadenza, inflessione - 34. Diritto di garanzia, a favore di un creditore - 35. Michel, scrittore francese - 36. Antichi abitanti dell'Italia del Sud - 37. Molto seducenti.

ALI: 1. Tendenza a ricercare motivazioni nascoste - 2. Agevolazione, favoreggiamento - 3. Visita molto breve - 4. Il dio greco del Sole - 5. Isola greca, nel mar Egeo - 6. I limiti del secondo - 7. Piantine topografiche - 8. Relativi al Polo Nord - 9. Sclarpe di pellicola - 10. Puntano a fare centro - 11. Reclusi, colpevoli - 12. Entrano in vigore verso la fine della giornata - 14. Si animano sullo schermo, per la gioia dei bambini - 16. Il nome della Orfei, regina del Circo - 17. Privi di peduncolo - 19. Cavallerizza di professione - 21. Danno fiato agli organi musicali - 22. Claudè, pittore francese - 24. Città svizzera - Il liquido che si porta in tasca - 27. Calcolo, conteggio - 28. La parte più lunga dell'intestino crasso - 29. Enorme confusione - 30. Jacques, attore e regista fra - 32. Inter Parlamentary Union - 33. Coppa d'Inghilterra - 35. Fine del cruci-

CRUCIFORME

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) L'indice del niente - B) Servizio dienti Infostrada - E) Il prefisso fissato di Alessandria - G) L'anno in cui il Vesuvio distrusse Pompei, Stabia Ercolano - H) Il numero atomico dell'attinio - L) L'altezza in metri della Marmolada - N) La gallina canta - O) Le Muse.

VERTICALI:

A) Il più noto agente segreto - B) Le letterine di questo schema - C) Il quadrato di settantadue - D) I libri del Pentateuco - F) L'anno di nascita di Enrico Jannacci - I) Il più grande numero primo palindromo, di tre cifre - M) Il più piccolo numero uguale al prodotto di tre diversi numeri primi - N) I mariti di una monogama.

LESSICO E NUMERI

Da ciascuna delle seguenti frasi, sostituite un'altra di analogo significato, che nasconda il nome di un numero intero. Ad esempio, *La musica di Armstrong e quella di Presley*, si può risalire a: *Jazz e rock*, individuando così il numero: 69.

1. MICHETTE
2. SLOGAN ROSSONERO
3. SFINISCI LE PERSONE
4. TIRO DI SASSI LEVIGATI
5. OGNI VOLTA CHE NEGHI
6. DECLAMATORE
7. LACRIMEVOLI RACCONTI
8. RICHIESTE IRRAGIONEVOLI
9. GRACILE STRUZZO D'AMERICA
10. ESPRESSIONE CONVENZIONALE

SOLUZIONI

VERTICALI

CRUCIVERBA

LESSICO E NUMERI

1. Rosette milanesi (settemila).
2. Motto milanista (ottomila).
3. Stremi la gente (tremila).
4. Lancio di dadi (dicianno).
5. Quando dici no (dodici).
6. Illustre dittore (tredici).
7. Commoventi novelle (ventinove).
8. Pretese insensate (sei).
9. Nando esile (due).
10. Frase di circostanza (sedici).

PRANZO E CENA CON CIBI ESOTICI

BOOM PER LE [illegible] ALLE RELIGIONI [illegible]

Un italiano su 4 tradisce i piatti nostrani per sapori legati [illegible] religioni orientali. È quanto emerge da un'indagine della rivista «Salute naturale». Tra le cucine straniere quella che sta riscuotendo più [illegible] la kasher, ebraica: [illegible] 26% degli italiani confessa di consumarla abitualmente [illegible] comunque di averla assaggiata. Al secondo posto (21%) la cucina induista che conquista grazie [illegible] comodità con [illegible] quale la si può consumare: ci sono take-away dovunque. La cucina musulmana è conosciuta dal 15% degli intervistatori

[illegible] EVITATE IL RISTORANTE GIAPPONESE»

Meglio [illegible] scamorza alla piastra, o una pizza, che un menu etnico, [illegible] arma di seduzione del gentil sesso. L'associazione «Donne e qualità della vita» ha realizzato un rapporto sulle connessioni tra [illegible] e cibo: oltre mille i casi analizzati. Il risultato sorprendente è che le speziate cucine etniche orientali (thailandese, giapponese, cinese) sono ben poco afrodisiache e portano a un'intesa erotica di coppia nel 22 per cento dei casi. I ristoranti giapponesi predispongono a [illegible] conclusione erotica solo nell'11% delle cene, i thailandesi [illegible] sette per cento

La «slow life» italiana conquista l'America

Petrini e la città di Bra in copertina su Newsweek

la storia

Vanni Corneo

TORINO

Il titolo che campeggia sulla copertina di Newsweek dice «Slow Europe», Europa lenta, ma la rivista americana non si riferisce alle diverse velocità dell'economia sulle due sponde dell'Atlantico. [illegible] sei pagine che aprono il [illegible] in edicola [illegible] ieri parlano di un modello di vita che [illegible] Vecchio Continente propone come alternativa alla fretta frenetica, la «fast life» che governa l'esistenza dei cittadini [illegible]. L'Europa [illegible] la «politica della chiocciola» e la capitale morale di questo nuovo pensiero è Bra, tranquilla cittadina della provincia piemontese dove [illegible] [illegible] la chiocciola più famosa del mondo, quella che fa da simbolo a Slow Food.

Sei pagine di cover story [illegible] una delle riviste più famose del mondo equivalgono ad una vera e propria investitura, tantopiù che il servizio si [illegible] con una veduta della piazza del mercato di Bra ed un altro titolo, che tradotto in italiano suona: «Mangia, bevi e vai piano. Beccati questo McDonald's!». Mica poco per un giornale a stelle e strisce.

D'altronde Rana Foroohar, [illegible] giornalista autrice dell'articolo, con tipica professionalità anglosassone, non ha trascurato nulla, ha voluto vedere tutto, sapere tutto. «Solo per sapere come viene preparata [illegible] salsiccia di Bra è rimasta due ore dal macellaio», raccontano a Slow Food. Ma, intendiamoci, quello di Newsweek non è un servizio sulla gastronomia locale: si parla di un «capitalismo lento e facile, [illegible] funziona», di una «piccola città dove star bene è la legge», di giovani che non sentono il bisogno di andarsene altrove, di piccoli negozi resi inossidabili dalla tradizione, di piano colore urbano. Un modello socioeconomico sviluppato in altre trenta [illegible] città italiane conquistate [illegible] comandamenti di Carlo Petrini, il «guru» che 12 anni fa, nella sua Bra, ha ideato Slow Food.

«Le Slow City - spiega la giornalista di Newsweek, comunicando il suo felice stupore ai lettori - [illegible] attorno all'economia locale, promuovono i prodotti tipici, il turismo». E c'è una lunga lista d'attesa di località che sperano di poter ottenere lo stesso successo dei centri già inseriti nell'organizzazione di queste «città lente». Basta prendere ad esempio Bra, dove i disoccupati sono la metà della media nazionale, dove le attività di Slow Food e le rassegne vinicole richiamano molte migliaia di turisti all'anno e dove molti negozi realizzano aumenti di vendite pari [illegible] per [illegible] annuo. Una situazione comune a tutta la geografia delle Slow City, che il fondatore del movimento, Paolo [illegible] Saturnini, sindaco di Greve in Chianti, commenta così: «Questa è la nostra risposta alla globalizzazione».

[illegible] qualche modo anche Slow [illegible] operando [illegible] globalizzazione: i suoi seguaci sono quasi 70 mila, sparsi in tutto il mondo, tutte persone in grado di trasmettere con entusiasmo [illegible] i canoni del lento vivere. «Nel cuore della [illegible] missione c'è [illegible] diritto al piacere - sottolinea [illegible] pagine della rivista Renato Sardo, direttore internazionale di Slow Food - un concetto spesso frainteso nel mondo anglosassone».

Ma le cose stanno cambiando: il piacere inteso come qualità della vita è un [illegible] che si contrappone nella stessa America al mito [illegible] produttivismo, l'aumento dei farmer [illegible] si dedicano a metodi di coltivazioni naturali e l'attenzione che consumatori e media dedicano a questo fenomeno sono segnali inequivocabili.

Carlo Petrini, fondatore e presidente [illegible] «Slow Food»

«Mangia, bevi e vai piano» la lentezza della «chiocciola» è citata come esempio di vita dove il piacere diventa un diritto

[illegible] DI UN [illegible]

Slow Food è un movimento internazionale fondato nel 1989 da Carlo Petrini, che ne è presidente. Il suo quartier generale è a Bra, in Piemonte. Le altre sedi principali sono quella svizzera, aperta nel 1995, quella tedesca, aperta nel 1998 e quella degli Stati Uniti, inaugurata l'anno scorso. A breve aprirà i battenti anche una sede a Parigi. Slow Food conta oltre 66 mila soci in tutto il mondo, organizzati in 560 «Convivia». In Italia ci sono circa 35 mila associati e [illegible] nostro paese i 340 «Convivia» prendono il nome [illegible] «Condotte». Slow Food è ovunque in continua crescita. Il capo della «Condotta» (o «Convivium») è il fiduciario che coordina gli [illegible] nell'organizzare eventi enogastronomici o momenti conviviali, oppure ancora preparare le schede dei prodotti da promuovere. Questi nodi della rete dell'organizzazione realizzano anche corsi per degustatori o per approfondire [illegible] conoscenze sul vino o altri prodotti tipici, o sulle ricette tradizionali. In breve educano il pubblico in materia [illegible] gusto.

STELLE STRISCE E SAPORI

Carlo Petrini

Il [illegible] che Slow Food sta ottenendo negli Stati Uniti in questi ultimi anni è sintomatico dell'acquisizione da parte degli americani di una nuova sensibilità. Il numero dei [illegible] Slow Food negli Usa aumenta velocemente. Stiamo sorpassando l'«American Institute of Wine and Food», una storica associazione nata all'inizio del Novecento e che, attualmente, vanta il più alto numero [illegible] soci fra i sodalizi di categoria.

Questo exploit è indice di un nuovo modo di intendere [illegible] vita, l'alimentazione e il piacere nella patria della fast life: l'America è finalmente pronta per Slow Food. I segni di questa inversione [illegible] tendenza si hanno da tempo, grazie alle numerosissime iniziative di tanti produttori che, ispirandosi alle tradizioni europee, hanno deciso di partire da zero e coltivare quella biodiversità che noi stiamo rischiando di perdere.

L'esempio dei «farmer market» e del proliferare di coltivazioni biologiche in California è emblematico. Sono sempre più numerosi i giovani che scelgono la campagna e metodi [illegible] coltivazione [illegible] ecologicamente sostenibili, sfornando prodotti di altissima qualità e varietà. L'attenzione dei media americani verso queste attività ne dimostra [illegible] successo.

Ultimamente ho faticato [illegible] trovare in Italia pani artigianali, fatti [illegible] regola d'arte: nei [illegible] viaggi negli Stati Uniti mi sono stati serviti pani straordinari, tanto a New York quanto nella Napa Valley. La cultura del pane, che qui si sta perdendo inesorabilmente, è laggiù diffusa, studiata e praticata.

Negli Stati Uniti per anni il mercato della birra è stato monopolizzato dalla Budweiser e dalla Miller: oggi si contano migliaia di microbirrerie artigianali che stanno seriamente mettendo [illegible] pericolo l'egemonia di queste grandi industrie.Sono questi i prodromi del diffondersi della filosofia slow oltreoceano.

Evidentemente, il produttivismo con le sue storture si è rivelato con grande chiarezza elemento di svilimento della qualità della vita, con conseguente perdita [illegible] ricchezza culturale. Gli americani che, come vuole un luogo comune piuttosto realistico, arrivano sempre prima di noi, forse anche questa volta ci anticiperanno e magari un giorno «McDonalds» potrebbe servire prodotti tipici e biologici al giusto prezzo [illegible] posto degli omologati hamburger. Non sarebbe tanto strano, visto che stanno comprendendo quello che Slow Food [illegible] stiene da anni: è [illegible] sviluppo del gusto e non nel suo immiserimento la vera cultura. Di qui può iniziare il progresso, con lo [illegible] bio reciproco di storie, [illegible] [illegible] progetti. Contro la follia universale [illegible] «fast life» si può scegliere la difesa del tranquillo piacere materiale.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranzio 32 t. 6965711 **MILANO**, via U. Carducci 29, t. 24424811, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522 **ASTA**, piazza Chiarotti 26/A, t. 231424 **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111 **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 36 t. 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t. 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573888 **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109 t. 53070+ **GOZZANO**, via Cervino 13 t. 913839 **IMPERIA**, via Aurelia 10 t. 773371-773373 **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411 **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341, **PADOVA**, via Mantegna 6 t. 8734717, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Duilio Cambellotti 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Giobert 47 t. 501585-501568, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 t. 811182, **VERCELLI**, via Varzi 40, t. 250784 ottenete presso tutti i corrispondenti della **PubliEsercizi S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **PubliEsercizi S.p.A., corso Magenta 56 - 10128 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente (in contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendite,**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 3,408 - [illegible]

5. **Lavoro Offerto**
6. **Attivi Offerte**
7. **Attivi Domande**
8. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.398)

4. **Lavoro Domande**
   - aperta a tutti: telefonisti, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

   Euro 0,80 (L. 1.548)
   - tariffati

   Euro 1,20 (L. 2.661)
   - altre domande

   Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti: dalla fissa, o neretti: il doppio, urgenti: fissa il quadruplo
Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblicompass s.r.l., 10100 Torino»; l'importo del solo cassella è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli [illegible] presso tutte le sedi [illegible] nel territorio di Torino e provincia.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T., gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche[illegible] esistenti in Italia.

[illegible] E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da [illegible] mensili. CCIAA 34224. Promotec[illegible]

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561 9494 (UIC 2817).

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogiamo direttamente. Serietà (UIC 4385). Tel 011.561.7521.

A. 15.000 [illegible] firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Appuntamento Torino 045.591.080 (CCIAA 231159)

FINANZIAMENTI immediati raposta € 20 000 000 - € 2.000.000.000 tutte categorie finanziamenti mutui liquidità aziendale Svizzera 004191.680.1920. Registro n. 08080843 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui tutte categorie tassi dal 3% - da $ 10.000.000 a $. 1.000.000.000 Esempio £. 100.000.000 = £. 681.250 per 180 mesi. Tel. 004.191.973.5420. Ch 5143005-469-7.

NUOVA apertura!! cerchiamo partner per attività imprenditoriale settore commerciale per corrispondenza. Info 24 ore 02 303 31029 gruppovincenzi@inet.ch

PRESTITI privati € 10 000 000 - € 100 000 000 Artigiani commercianti, dipendenti Firma singola, bollettini CCIAA 1813741 Milano Tel 02 801 344

[illegible] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] vendere azienda? [illegible] Sps oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamenti: contatti www.aziendasps.com Chiamata gratuita 800 868 440

ACQUISTIAMO conto terzi privati industriali, artigianali commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ARTICOLI per feste ed abbellimento vetrine cartone nord est di Torino 200 mq con 3 vetrine giro d'affari € 250 000 000 annui, richiesta adeguata. Interessati 011 883 5440

ATTIVITA' persona con ottima e completa struttura con casa padronale seconda cintura Torino vende urgente motivi familiari Tel 011 366 5298

GRANDE MARVIN può aprire un negozio di fotografia e cellulari in franchising in 30 giorni investimento minimo finanziabile. Non necessaria esperienza. Depositati negozi avviati per garanzia - cessione. Informazioni 800 101 918

PER motivi di salute vendo ingiustificatamente ristorante a Torino 140 posti. Se veramente interessati telefonare 0339 782 0339

STELLA 011 447 6280 negozio intimo avviatissimo posizione possibile gerenza buon giro affari cede causa malattia € 100 000 000

STELLA 011 447 6280 rivendita zona via Bardonecchia adatta 1 persona arredamento nuovo ad vendita € 40 000 000 Disponibili

TABACCHERIA centrale ottimo passaggio affitto nuovo usi € 300 000 000 annui chiusa sabato e domenica. Rif 1382 A. Comm 011 517 1897

TABACCHERIA più bar più lotti giochi zona Lanzo ottimo reddito totale € 35 000 000 tavola € 20 000 000 cauzione Rif 1356 A Comm 011 562 1307

TABACCHI lotto zona Ciriè affitto € 720 000 lotto € 18 000 000, buon reddito cedesi € 600 000 000 Rif 1360 A Comm 011 562.1198.

TABACCHI più lotto più lotocalcio zona centro [illegible] tavola € 21 000 000 lotto € [illegible] 000 no distributore incrementabili dilazioni. [illegible] 1981. A Comm 011.561.198

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI / rappresentanti con piccolo furgone cerchiamo per consegne in zona di residenza. Tel (0.960 8410

[illegible] 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo fisso manutentori meccanico elettrici tubisti carpentieri con esperienza o dalla artigianale specializzato. Ambosessi tel orario ufficio 011 403 7767

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca operaio/a esperienza carpentiere graditi conoscenza macchine utensili max 27anni Inviare curriculum Casella Postale 97 via San Rocco - 10086 Giaglisasco.

AZIENDA zona Rivoli cerca tornitore su torni CNC esperto/a, età 23 - 40 Tel 011 962 106

CERCASI periodo fisso aggiustatori meccanici tubisti elettrodinamico carpentieri ferro elettricisti impiana bordo macchina. Per assunzione tempo indeterminato cercasi trasferti Ambosessi tel 011 229 7823

DITTA cerca tubisti industriali ambosessi capaci assunzione tempo indeterminato. Conoscenza disegno. No perditempo, idraulici, artigiani. Tel 335 5834208

Si ricerca aiuto elettricista ambosesso per impianti di sicurezza e civili Tel 011.909.2785 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] cuoco/a lavapiatti [illegible] volenteroso/a preferito cerca collaborare con cuoca, orario diurno ripeso domenicale Tel 0347.556.7207 ore 17 - 19

CERCASI promotori /promotrici per iper- [illegible] Lavoro continuativo, fisso più premi, carriera, addestramento. Chi veramente interessato recarsi Hotel Stabilio (TO) il 26 Giugno 2001 dalle ore 9.00 alle ore 10.00

NUOVA apertura Metropolis abbigliamento in Lainì [illegible] 10 commesse/i qualificati età 20/28 e 10 apprendisti/e commesse Richiesta buona cultura, dialettica e bella presenza. Offresi stabilità e condizioni di crescita professionale Tel 0335 6 78 3365

[illegible]RANTE cerca urgentemente aiuto cuoco/a. Tel 0123.820.010.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] selezione per conto primari Tour [illegible]tori e Villaggi Vacanze, ambosessi [illegible] - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge, Italia/estero Tel. 011.304.2520 - Fax 011.304.3987.

[illegible] - 31enni poliglottismo per impiego settore turistico Italia, Egitto, Tunisia Non indispensabile lingua. Anche prima esperienza Telefonare 011/669 6362

Ø multinazionale europea selezione per provincia Piemonte e Valle d'Aosta funzionari incaricati alla vendita età 20 - 35 anni automunito/a anche senza esperienza specifica Offresi € 3.000.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Per colloqui in Torino Tel. 02.870.73011.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] esperto/a governante/guardarobiera, professionale e capace, esperto in lavori di lavaggio stiro. Richiediamo tassativamente libretti di lavoro e permesso di soggiorno in regola. Orario da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 17.30 [illegible]e accreditato. Tel. 0335.636.5585 dalle 9,00 alle 18,00.

RICERCHIAMO personale domestico esperto, professionale, volenteroso e servizievole per impiego part-time nei giorni di sabato, domenica, e festivi Richiediamo libretti di lavoro e documenti di soggiorno in regola. Indispensabile referenze. Tel. 0335 638 5685 dalle 9,00 alle 18.00

LAVORI VARI E [illegible] TIME

[illegible] PROFESSIONE VACANZE selezione per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza Tel 011.473.4342.

[illegible] volti nuovi settori [illegible] da pubblicità. [illegible] Provino gratuito Tel [illegible]

[illegible] | bar quadagni anche da casa da € 2 040 000 a € 12.886 000 mensili possibili Informazioni 24 ore Tel 0142 435 958

[illegible] Audiotel 188, ricerca operatori/trici per gestione telefonate in entrata cartomanzia/astrologia. Ottimo trattamento economico Telefonare per appuntamento [illegible]

[illegible] D'ORO per persone stra- [illegible] endente con una [illegible] attività indipendente. Estero-Italia. Bertola 011.382.1846 348.331.4727

[illegible] minimo 1,70 oppure alto minimo 1.807 C'è spazio per te nella moda pubblicità [illegible] 011.397.0837

SOCIETA' di servizi ricerca operatori/trici telemarketing (anche a domicilio) con esperienza; alta remunerazione Tel [illegible] ore 11.00 - 20.00.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici/ori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore Orario di lavoro 18.00 - 20.00 Corso di formazione gratuito inviare curriculum Punto Services Soc. Coop a r.l. corso Vittorio Emanuele n° 41- 10125 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA compagnia americana con sede in Torino e provincia seleziona personale e tutti i livelli per diverse mansioni, età 21 - 35 anni. Per colloquio telefonare 011 316 0803

AZIENDA in forte crescita operante livello nazionale settore beni largo consumo su industrie/comunità catering - della grande/distribuzione organizzata, ricerca venditori/trici massimo 40enni per province Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara Training iniziale retribuito e spese auto Remunerazione fissa superiore con trattative CCNL industria + diarie giornaliere, retribuzione variabile premi ed incentivi mensili sulle vendite Auto full-time a budget raggiunti A scelta del candidato contratto Enasarco Inviare Curriculum Vitae casella postale 174 - 21100 Varese, fax 0332 863798, e-mail : pepposelli@tin.it

AZIENDA piscine residenziali ricerca agente geometra o persona di esperienza tecnico commerciale settore edile ambosessi, per province Cn - At - Al Si offre stipendio base, provvigioni, rimborso spese, telefono aziendale Per colloquio telefonare 0172.470.204

[illegible] selgeni, liguri, [illegible] intraprendenti vendicori/trici interessantissimo settimanale Casella postale 60 - 14049 Nizza Monferrato

GROSSA compagnia distribuzione [illegible] ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali stimolanti richiesta esperienza [illegible] richiesta. Formazione aziendale € 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984 1012

LIPTON TROPICO cerca promoters ambosesso assaggi bar per luglio spese da, incarico Tel 0333 788 9180

SPA operante dal 1875 per vendita beni di largo consumo a industrie, enti e comunità, ricerca ambosessi laureati Esperto per zona: Torino e provincia. Cuneo e provincia. Biella e provincia. Offresi corso professionale in aula, affiancamento tecnico commerciale, fisso mensile di € 1.500.000, provvigioni di sicuro interesse. Tel. 011.647.4186.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI personale con qualifica di infermiere per attività in struttura odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione Tel 011-547.114

[illegible]

NON riusciamo a soddisfare le richieste di lavoro che ci pervengono come assistenti di infanzia e anziani. [illegible] interessati disponibili a seguire breve formazione preventiva a pagamento. Cooperativa Nonnainterna 011.480.343.

[illegible] giovani che vogliano assieme assumersi come baristi barmen camerieri cuochi pizzaioli pasticceri disposti a inquadrare corso formativo a pagamento Tel 011 437 1518.

SELEZIONIAMO giovani per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come tecnico del suono Serie opportunità lavoro. [illegible] 011.437.4515

SONO aperte le iscrizioni al corso su la- [illegible] di massaggio sportivo terapeutico, [illegible] offriamo [illegible] opportunità di lavoro anche in proprio. C.S.T. 011.489.780

4

IMPIEGATI

ASSISTENTE direzione autonoma referenziata decennale esperienza lavoratrice Office automation gestione clienti iniziative Enti gare appalto Tel 011 772.3886

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 57anni offresi [illegible] aiutarni per [illegible] donne o [illegible] baby-sitter zona Torino e provincia Tel. 0328.814 5385.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA cerca [illegible] di pulizie, lavori domestici part-[illegible], Zona Torino nord. Telefonare 011-470 1095

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona a esperienza 10 anni di esperienza, cerca lavoro presso studi dentistici e medici, [illegible] 0368 278.175.

5

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] VENTIMIGLIA Ossa Maggiore giardino privato salottino 3 camere alle cucina biservizi prezzo interessante. Interpella 011.568.3629

A. SAN [illegible]URO villa[illegible] 2 alloggi indipendenti [illegible] totale mq 300 [illegible] corte giardino [illegible] 2 famiglie [illegible] nucleo [illegible] 011 316 [illegible]

[illegible] Piazza Repubblica vende [illegible] bilocale appena ristrutturato € 527 [illegible] al [illegible] tutto mutuo [illegible] affitto Tel 035.412.0029.

[illegible] splendidi in palazzina zona Valentino varie metrature ristrutturati con giardino, posti auto Tabellotel [illegible] 7962

CORSO BRAMANTE libero splendido alloggio 5° piano senza ascensore soggiorno entrata cottura sala 2 camere bagno ripostiglio € 220.000.000. Gai 011.508.039

CORSO COSENZA presso via Don Grioli ingresso tre camere cucina bagno box ampio balcone verandato Gabetti Santarella 011.358.383.

CORSO [illegible] salone, cucina, 1 letto, biservizi € 150.000.000 più mutuo. Tel. 035.412.3029

CORSO PESCHIERA stabile signorile, ottimo piano, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina. Terrazzino panoramico. Gabetti 011.433.0755

CORSO SAN MAURIZIO in bella casa d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di 200 mq. Da ristrutturare Gabetti 011.836.116

CROCETTA [illegible] Torsti libero 1° piano spazioso salone camera cucina bagno € 240.000.000. Ottimo. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA splendido 180 mq salone 3 camere cucina biservizi due ingressi tre balconi. Tabellotel 011.889.2882.

EBMI Crocetta in [illegible] recente anni '70 portineria, due appartamenti mq 105 - 135 volendo abbinabili, ottimi rifiniture Tel. 011.480.135.

EBMI graziosissimo piano alto [illegible] Rutilini ampio soggiorno, cucina, camera, bagno, ottimamente ristrutturato, posto auto. Tel. 011 480.135

EBMI piccolina posizione irripetibile [illegible] ravvicinatissima vita prestigiosa costituita da due unità abitative (mq 350 - 400) perfettamente autonomo, più alloggio custode, ampio parco circostante. Tel. 011.480.135.

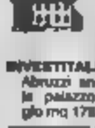
GABETTI SPA bello stabile dei '70, appartamento di: doppi ingressi, salone, 3 camere cucina, biservizi, box. Tel 011 433 2556

GABETTI SPA corso Francia adiacenze piazza Massaua recente ripetizio due camere tinello cucinino servizio ripostiglio. Ag. Viberti 011 335.8703

[illegible] [illegible] in Bregio [illegible] signorile, spazioso appartamento libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno [illegible] 011 259.609

[illegible] SPA via [illegible] Canal signorile ingresso sala tre camere cucina doppi servizi soffitte cantina box. Ag Santarella 011.358.383.

GABETTI SPA via Giaveno in stabile del 1986: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ag [illegible] 011.248.1663



INVESTITALIA 011.518.4366 A corso Vittorio presso Monumento, in signorile palazzo Inizio '800 elegante appartamento, salone, 4 camere cucina, servizi mq 235, piano 3°

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Duca Abruzzi angolo corso Einaudi, in signorile palazzo moderno, panoramico alloggio mq 178, piano 6°, box

[illegible]LIA 011.518.4366 Lungo Fe Antonelli presso corso Belgio, in palazzo moderno, luminoso e panoramico alloggio mq 157 piano 5°, box

[illegible] [illegible] [illegible] dei Mille angolo via Calandra, in palazzina 900, luminoso alloggio mq 114, ampio soggiorno, cucina, 2 [illegible], doppi servizi.

[illegible] 011.518.4366 [illegible] Pitetti, presso piazza Peyron in elegante palazzo Liberty signorile appartamento mq 226 da ristrutturare, piano 2°, € 500.000.000.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Crocetta su corso [illegible] casa anni '70 bilingue al ampio salone 2 camere cucine cameretta biservizi. Box.

MADONNA DEL PILONE fronte Po in palazzina lussuoso ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, cantina € 220.000.000 Gabetti 011 880 4240

PIAZZA CARDUCCI via Nizza alloggio di ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio Ristrutturato. Termoautonomo Gabetti Nizza 011 663 3674

PIAZZA RIVOLI Imponente palazzina panoramica e prestigioso alloggio pari all'ottimo su attico sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio Tel 011.566.9411 - 0347 431.2869

PRECOLLINA appartamento signorili nuovi varie metrature terrazzi giardini box auto rifiniture di pregio. Tabellotel 011.669.2982

PRECOLLINA Sassi [illegible] libera unità-bilocali/e panoramica su 2 piani più garage, giardino 2800 mq. Salm 011.566.9260.

VIA BOSTON presso corso Agnelli 6° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno € 185.000.000 Gabetti Santarella 011.358.383.

VIA ISERNIA stabile signorile sala 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazzino. € 325.000.000. [illegible] 011.353.747.

VIA PIANEZZA

Impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione classe[illegible] autonoma 3002. Tel. 011.437.3004.

VILLA prima collina corso Moncalieri recente ventennale prestigiosa finizioniamo Herca 0329 212 3325 - 011 746 736

ZONA Banca via Damiano Chiesa stabile anni '60 libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto condominiale € 150 000 000 Gabetti 011 242 7331

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO appartamento di salotto/no living 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box. Giardino condominiale € 203 000 000 Gabetti Rivoli 011.958.9022.

ALPIGNANO centrale prestigiosi signorili appartamenti in villa con giardino mansarda da € 340.000.000. dilazioni Bellocchio 011 561 9433

COLLEGNO stabile recente, 5° piano con ascensore, 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina € 215 000 000 Gabetti 011 405 3870

EBMI Grugliasco nel verde appartamento di salone, due camere, cucina, biservizi, box, giardino privato, ottimamente rifinito Tel 011 480 135

EBMI Rivoli/sasco villa indipendente ottimo stato di manutenzione mq 400 giardino privato pianeggiante mq 1 900, non isolata. Tel 011 480 135

GERBOLE Volvera nuovi appartamenti in villa salone 2 camere cucina servizi portico vivibilissimi box giardino 250 mq € 370 000 000 mutuabili permuta immobiliare Matera 011 561 729

GIAVENO libera splendida villa epoca su due piani, terrazzo, ampio interrato, terreno 1350 mq circa. GR 011 505 039

GRUGLIASCO via Quarto dei Mille, vendiamo soggiorno 2 camere cucine biservizi ripostiglio cantina. € 270.000.000 Gabetti [illegible]

[illegible] in villaggio [illegible] prestigioso alloggi in villa con mansarda taverna cantina garage giardino Bellocchio 011 561 9433

RIVOLI via Nuova fine nuova costruzione alloggi signorili salone 2 camere cucine biservizi anche con terrazzo a scelta/abito da € 320.000.000 mutuo permuta immobiliare Matera 011.561.729

SAN [illegible] appartamenti in [illegible] di ultimissima vendita, mansarde. Materiali di pregio, finiture [illegible]. Pagamenti personalizzati. [illegible] da impresa. Tel. 011-822.1842

[illegible] SAURO cantine Castiglione posizione collinare panoramica ampissimi prendo vita con finiture signorili Tel 011.896.6213

VOLPIANO in unica residenziale recentissima villa a schiera finemente rifinita mq 250. Giardino. Rif. Luciana [illegible] 011.438.1558.

VOLPIANO vendiamo recente villa a schiera di salone 3 camere cucina triplo servizi mansarda taverna [illegible] giardino. Gabetti 011 900.5251.

[illegible]

PROPRIETARIA vende villetta con terreno tutto attorno, San Grato di San Damiano d'Asti, richiesta £. 310.000.000. Tel. 0173 58 418 ore pasti

TORINO/GO a 35 Km [illegible] Torino nel verde villa [illegible] più dependance mq 60. Parco [illegible] 10 alberi, laghetto, tartufaia £ 630 000 000 Luciana Vola 011.438.1385

[illegible]

ALASSIO appartamento 200 metri mare ascensore termoautonomo [illegible] subito $ 450.000.000 Tel 019.677.307 - www.gabetticnline.it

ANDORA (Sv) privato vende palazzina ristrutturata 2 piani , 2 box, mq 400 circa, terreno fronte mare, vista incantevole. Tel. 0338.736.2918

BORGHETTO sulla passeggiata mare proprio ad ascensore splendido attico/loft rifinito a nuovo 2 balconi vista mare termoautonomo £ 325 000 000. Tel. 0182.990.783

FANTI[illegible] 0182 558.840 - 349 340.4366 Canali bilocale centralissimo ordinato mq [illegible] terrazzo mq [illegible] € 280 [illegible]

[illegible] [illegible] inverno negli ulivi esclusiva villa fronte mare Tel 019.677.307 www.gabetticnline.it

LOANO Impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840 - www.imprescappellato.com

PIETRA LIGURE ultimo piano g[illegible] locale fronte mare, garage, € 360 [illegible] Tel. 019.677.307 - www.gabetticnline.it

PIETRA LIGURE vicinissimo mare trilocale [illegible] Cantina. Posto auto. € [illegible]

PIETRA LIGURE 50 [illegible] residenziale in nuova ristrutturazione bilocali con posti auto a cantina a partire da € 240 000 000 Agenzia Eden 019 629.005.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, monolocali nuovi mansardati. Box, vera [illegible]. € 120.000.000 - € 150.000.000 (per immobiliare 0184 573 333

VENTIMIGLIA [illegible] nuova costruzione, 50 [illegible] bi - trilocali. Vista mare Buone finiture. Box. (per immobiliare 0184 573 333.

ITALIA

SARDEGNA in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, signorili 2 - 3 - 4 locali arredati. Da € 154.000.000 mutuabili. Telefonare 0789.700.218 - 030.300.889.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.566.627 **Beausoleil** confine Montecarlo meravigliosi alloggi [illegible] soleggiati vista mare stupenda da € 160.000.000

[illegible] Cannes, vicinissimo mare, nuovi appartamenti ampia terrazze, £ 90.000.000 Ultime opportunità Affaresvi

A. AREA [illegible] Cap Ferrat sul mare stupenda villa 150 mq, piscina bordo mare. Occasione!

A. AREA CASA 0182.566.627 Juan les Pins stupendo, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi posto auto. € 119.000.000.

A. AREA CASA 0182.566.627 Mentone attiguo vicino mare nuovi bilocali ampio terrazze vivibili prezzo lancio € 126.000.000

A. AREA CASA 0182.566.627 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo € 5.000.000

A. AREA CASA 0182.566.627 Nizza attiguo centrissimo ultimi appartamenti € 16.000.000 più piccola rata coperta alla garanzia

A. AREA CASA 0182.566.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale € 76.000.000, rata resa garantita 10% Ultime opportunità.

A. AREA CASA 0182.566.627 Roquebrune, posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti Scegliete per primi le migliori opportunità

A. MENTONE 800 199 223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da € 142 000 000, trilocali da € 25.7 000 000

A. MENTONE 800 199 223 Nizza centro, in stabile pronta consegna, monolocali da € 127 000 000, bilocali da € 195 000 000

ANTIBES in eccellente immobile tranquillo proprio mare vendiamo monolocale $ 112.000.000 bilocale € 168 000 000 Bollo 011 437 3691 - 349 362 6847

BEAUSOLEIL vendiamo Monaco monolocale magnificamente ristrutturato grande cucina tranquillo palazzo epoca FF 630 000 Medici Immobilier 0033 493 972 424

CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento pagamento £ 55 000 000 mutuo mensile € 841 000 reddito medio da affitto mensile € 1 598 000 guadagno mensile € 757 000. Affare da non perdere! Telefoni 800.274.874

CANNES ideale vacanze/investimento, bellissimi appartamenti nuovi in piccola residenza, mare a piedi, comodi servizi, da € 23 000 000 più piccola rata pagabile con ultimo gesto. Rutgers 800.274.274

LOCALI [illegible] CAPANNONI

ADATTO qualsiasi attività negozio libero, 3 vetrine, 110 locali commerciale Corso Peschiera € [illegible] Tel. [illegible]2 3029

[illegible] Piazza [illegible] Carlo stabile prestigioso, vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq, 3 locali, servizi, reception. Tel. 02.283.7901.

ARMACENZE Piazza Statuto , Principe Eugenio, vendiamo direttamente ufficio 16 vani, servizi, circa 420 mq Tel 02.280.7901

CARMAGNOLA complesso industriale fronte strada statale composto da capannoni con uffici per 2.200 mq totali con possibilità di ampliamento su adiacente area di 10.000 mq coperti 50% Filiale Torino 011 539 007

CORSO OROBESTO palazzina Uffici / abitazione indipendente mq 420 frazionabile terrazzi; locali altezza mt 4, luminosissimi mq 1300 frazionabili. Tel 011.669.8921 - 335.614.6715

CORSO MATTEOTTI, in prestigioso stabile d'epoca, uffici mq 250 circa, 3 ingressi, box auto. Trattative riservate. Canziano 011.539.962

LEA [illegible].666.2041 Volpiano bellissima palazzina uffici mq 1.050 più magazzino mq 700. Volendo frazionabili. [illegible]

MURI negozio corso Regina Margherita 151- mq 310 circa, angolare, 6 vetrine [illegible] 011.433.1363 - 335.803.8492.

REMO ROMOLI VIA adiacente proponiamo recente fabbricato industriale/commerciale composto da area vendita al pubblico, magazzini, uffici. Superficie totale di 5.000 mq ampi piazzali parcheggio clienti. Filiale di Torino 011.539.007.

BOX AUTO

VENDESI box auto mq 11 via Vela. Telefonare 011.758.981.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comode Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.825.

AFFITTASI in prestigiosa villa bifamiliare vicinanze Superga, appartamento mq 300, ampio giardino Tel 011.831.818 - 0346 342 9077

PIAZZA MARIA TERESA piano alto bilocale particolarmente arredato Terrazzino Luciana Vola 011 436 1565

TORINO PROVINCIA

RIVOLI appartamento mq 130 o Villa inferiore giardino garage ottimali referenziati forestieri. Abbi tel. 011[illegible] - 335.814.6715.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare, ultimi alloggi mese di luglio favolosi, tv, balcone, anche quadrilocale. Aurora Immobiliare 0182 650 771.

ITALIA

A RIMINI - Milano Marittima appartamenti tipologia varie dimensioni anche settimanalmente Geom. Porcellano Tel. 0541/387 096 - 0541/384 201

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASELLO Saremo tangenziale presso mq 2 000, ufficio interni, ampi spazi parcheggio, cabina Enel. Tel. 0347 444 8647 - 011.880 1142.

[illegible] CAPANNONI

CASERE ideale vacanze/investimento, bellissimi appartamenti nuovi in piccola residenza, mare a piedi, comodi servizi, da € 23 000 000 più piccola rata pagabile con ultimo gesto. Rutgers 800.274.274

[illegible]FITTASI capannone industriale da 2.800 mq frazionabile completo di carroponte e uffici a [illegible] Telefonare 0335.806.0879.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni www.logicoli.no.it e-mail info@notorino.it Tel. 011.315.7111

[illegible] affittasi 1 vendesi moderno stabilimento di 2500 mq più 1000 mq di uffici e servizi anche industriale impianti moderni e a norma. Tel. 011.5823388.

GABETTI IMPRESA Pianezza in moderno centro uffici locali open space 810 mq impianto condizionamento posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

PIAZZA DERNA

corso Giulio Cesare capannone indipendente ottima condizioni e posizione circa 600 mq uffici e 1.100 mq lavorazione/vendita ingresso ampissimo, ampio parcheggio. Dott.Immobili 011.340.6718 - 011.263.466.

PIAZZA NIZZA magazzino/ufficio [illegible] terra primo [illegible] mq 300 luminoso termoautonomo parcheggio Bellocchio [illegible]

PRECOLLINA

strada Mongreno, in signorile palazzina moderna, elegante e luminoso ufficio mq 700, ingresso indipendente. Ampio parcheggio interno uso esclusivo. € 7.500.000 mensili più [illegible] 011.518.4366.

[illegible]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molle). Tel. 011 817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, passaggio. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1370 - 0336 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autovisione D'Elia corso Grosseto 241 Tel 011 361 329

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 775 1866 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011 668 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011 817 1843 - 011 859 864

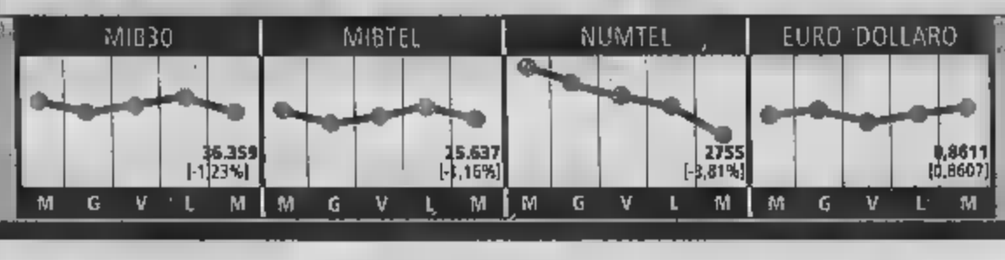
10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Lido di Classe (Ra) - Milano Marittima Nord - Hotel King Maria *** Tel. 0544/939.208, fax 0544 939 258 Direttamente sul mare privata, senza strade da attraversare Bevande e pasti compresi Ombrellone e lettini inclusi Bambini 0 - 5 anni gratis Piscina idromassaggio Animazione, festa piano bar Giardino parcheggio Cantare e bagni rinnovati, box docc

Squinzi rieletto a Federchimica

Sui costi delle imprese chimiche pesa il macigno dell'iper-regolamentazione. Lo ha dichiarato Giorgio Squinzi, rieletto ieri presidente di Federchimica per il biennio 2001-2002. «Occorre decidere - ha aggiunto - se si vuole costruire sulla semplificazione il nuovo sviluppo industriale italiano e l'attrazione degli investimenti esteri. Non basta una Tremonti bis, ma occorrono atti immediati e concreti per una riforma della pubblica amministrazione».



Pirelli punta sulle grandi opere

Pirelli & c. Real Estate, leader in Italia nell'asset management e nei servizi specialistici per l'immobiliare, ed il gruppo anglo-australiano Bovis Lend Lease, leader mondiale nel project & construction management, hanno firmato un accordo strategico per il finanziamento e la realizzazione di grandi opere. La collaborazione riguarderà l'intero ciclo dei progetti, dall'ideazione fino alla consegna delle opere, con particolare attenzione al project financing.

Semaforo verde a Mengozzi da parte del Comitato per le privatizzazioni. Entro il 10 luglio riunione del cda

In pista l'alleanza fra Alitalia ed Air France

Tremonti approva il progetto

Vanni Cornero

Via libera del governo all'alleanza commerciale di Alitalia con Air France, e Delta Airlines, che sarà approvata dal consiglio di amministrazione presieduto da Francesco Mengozzi entro il 10 luglio. L'accordo apre alla nostra compagnia di bandiera le porte di «Sky Team», un patto che lega Air France, Delta, Aeromexico e Korean Airlines.

Il «sì» pronunciato ieri viene dal Comitato dei ministri per le privatizzazioni. Durante una riunione al ministero del Tesoro (azionista di maggioranza della compagnia aerea con oltre il 53% del capitale) il Comitato, recita una nota conclusiva «ha preso atto positivamente dello stato di avanzamento delle trattative per un accordo commerciale tra Alitalia, Air France e Delta per l'ingresso di Alitalia nell'alleanza Sky Team, presentate dall'amministratore delegato di Alitalia Mengozzi». Il comunicato conclude annunciando che il progetto «sarà portato all'attenzione del consiglio di amministrazione della società entro la prima decade di luglio». Da Parigi Air France prende atto con soddisfazione di quanto deciso a Roma, puntualizzando che, per parte sua «la decisione spetta al management e all'azionista principale».

Alitalia ha dunque l'approvazione del governo per legarsi, seppur non un accordo solo commerciale, a due delle più grandi compagnie mondiali con un numero complessivo di passeggeri trasportati che sfiora i 170 milioni l'anno. Per ora non sono previsti incroci azionari tra Alitalia ed Air France, ma il presidente della compagnia francese, Jean Cyril Spinetta, non ha escluso questa possibilità, pur collocandola in un futuro non immediato. Il testo dell'intesa con Air France, dovrebbe comunque prevedere ulteriori interventi per altre attività comuni, come manutenzione, information technolgy e cargo.

Secondo le voci dei giorni scorsi, giunte peraltro da ambienti vicini al consiglio d'amministrazione Alitalia, l'alleanza dovrebbe avere una scadenza quadriennale e i proventi che verranno dalla gestione di fasce di mercato in comune potrebbero essere ripartiti, secondo il rispettivo peso commerciale, tra Alitalia e Air France. Per questo lavoro comune il pareggio di bilancio dovrebbe arrivare solo nel 2004, ma l'ingresso in Sky team Alitalia potrebbe recuperare da subito quote di traffico e relativi proventi.

I sindacati dei piloti hanno accolto favorevolmente la notizia del via libera, ma pongono una condizione: «Bisogna vedere come Alitalia sfrutterà questa intesa - spiega Augusto Angioletti, ex leader dei piloti dell'Anpac e membro del consiglio di amministrazione di Alitalia - . L'accordo potrebbe essere buono, purché inserito in un piano di sviluppo. I presupposti ci sono, sebbene personalmente ritengo che con la Klm ci sarebbero state maggiori sinergie. Comunque che con Air France ci sono possibili compatibilità e poi Delta garantisce un'ottima copertura del mercato Usa. Ora - ha continuato Angioletti - aspettiamo che Mengozzi presenti il suo piano. I sindacati si aspettano una ricapitalizzazione dell'azienda, una razionalizzazione della struttura, il potenziamento del mercato. Ma c'è un grosso timore: quello che l'alleanza venga utilizzata per far quadrare i conti e non per far crescere l'azienda».

A Piazza Affari la notizia del parere favorevole all'intesa è arrivata a mercato serale chiuso, con il titolo praticamente invariato. La decisione del Comitato ministeriale per le privatizzazioni è comunque attesa fin dal pomeriggio, tanto che Alitalia aveva chiuso la seduta diurna della Borsa con un +1,12% in totale controtendenza con il resto del listino.

ACCORDO SUGLI ASSEGNI

ROMA. Dal 2 luglio tutti i titolari di un conto corrente postale potranno versarvi qualunque tipo di assegno bancario, anche con girata. L'accordo sullo scambio e l'incasso dei titoli bancari e postali è stato firmato ieri dal presidente dell'Abi, Maurizio Sella, e da quello delle Poste Italiane, Enzo Cardi. Finora sul conto corrente bancario si potevano versare tutti i titoli postali (assegni Bancoposta, assegni vidimati, vaglia postali) ma non si potevano versare su un conto Bancoposta assegni bancari e circolari di terzi, ma solo quelli intestati sul medesimo».

LE CINQUE GRANDI ALLEANZE

ONEWORLD
- British Airways
- American Airlines
- Quantas
- Cathay Pacific
- Iberia
- Finnair
- Aer Lingus
- Lanchile

QUALIFLYER
- Swissair
- Sabena
- Tap
- Aom
- South African
- Turkish
- Lot
- Volare Group
- (Volare e Air Europe)
- American Airlines
- Air Littoral
- Air Liberté

WINGS
- Klm
- Northwest

TEAM
- Air France
- Delta Airlines
- Alitalia
- Aeromexico
- Korean Airlines

STAR ALLIANCE
- Lufthansa
- United Airlines
- Sas
- Air Canada
- Thai
- Singapore
- Varig
- All Nippon (Ana)
- Ansett Australia
- Air New Zealand
- Austrian Airlines
- Canadian
- British Midland

Enrico Bondi, amministratore delegato del gruppo Montedison

Il titolo sale del 4% in una giornata difficile. Piace l'idea di un cavaliere bianco

Ancora acquisti su Montedison

Il Gruppo Luxottica pronto ad entrare in scena

Sai e Intesa si chiamano fuori dalle manovre in corso
Oggi al Senato decolla il decreto che blocca le scalate di Edf

Flavia Podestà

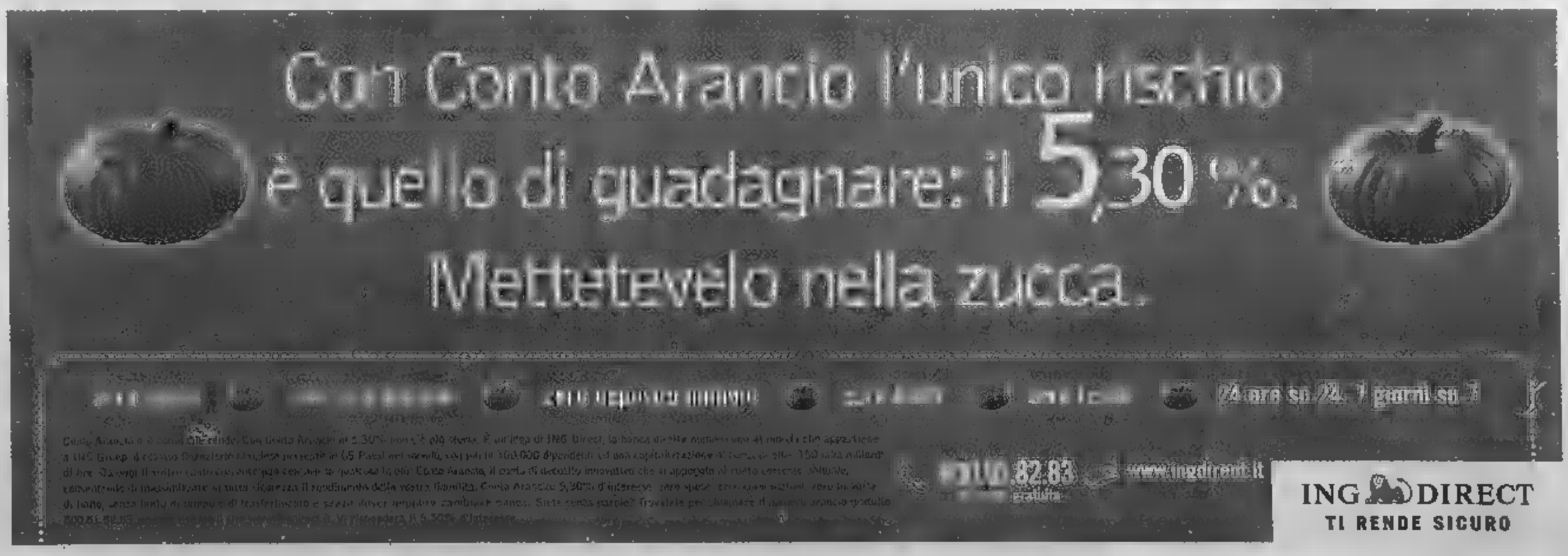
MILANO

In una giornata nera per Piazza Affari, dove le vendite sui tecnologici affossano il Nuovo Mercato (-3,81%) e trascinano al ribasso anche il listino principale (che lascia sul terreno l'1,16% del suo valore), Montedison torna sugli scudi. Sull'onda dei rumor di segno positivo e negativo che si sono inseguiti ieri per l'intera giornata e che hanno portato il titolo a guadagnare quasi il 4%: a 2,94 euro la chiusura (+3,91%). I riflettori si sono riaccesi, dunque, sulla società milanese di piazzetta Bossi, alla vigilia dell'avvio dell'iter legislativo del decreto con cui l'ex titolare del Tesoro Vincenzo Visco - consultati esponenti della nuova maggioranza - ha inteso limitare gli effetti del take over ostile della Edf, imponendo il tetto del 2% all'esercizio dei diritti di voto relativi al capitale acquisito (pari al 20%). Questo pomeriggio, infatti, il decreto legge che deve essere convertito entro il 24 luglio, muoverà i primi passi in Senato: la commissione Affari Costituzionali si riunirà per esaminare i requisiti di costituzionalità del provvedimento.

Il mercato - che pure aveva registrato la smentita dell'Eni circa un suo interesse ad entrare nella partita e del gruppo Pesenti sulla disponibilità ad aumentare la propria quota in Montedison, pari al 3,3% - ha preso atto della manifestazione di interesse del gruppo Luxottica di Leonardo Del Vecchio di entrare in scena nel ruolo di potenziale socio finanziario; della disponibilità della Sai di Carlo Cimi di trasformare in «strategico» una parte del pacchetto di titoli pari al 3,129% del capitale acquisito per trading (l'1,129% dovrà essere messo sul mercato entro 9 mesi in base alla legge Draghi); del rifiuto del bresciano Ruggero Brunori di cedere il suo 1,21% disimpegnandosi da una partita scottante, come sta invece facendo Intesa Bci che ha limato la sua quota in Montedison dal 3,52% al 2,99%. Tre semplici dichiarazioni d'intenti sono bastate ad indurre la Borsa a gettare il cuore oltre l'ostacolo, prefigurando come imminente la costituzione di una cordata di soggetti privati e nazionali, pronta ad affiancare il Benetton nell'ingresso del cavaliere bianco.

In realtà, sebbene Mediobanca sia stia certamente con le mani in mano, la quadratura del cerchio non sembra ancora a portata di mano. Non per la difficoltà di reperire le risorse finanziarie che abbondano nella ricchissima provincia italiana del Nord, quanto piuttosto per la complessità che chiunque - Benetton compresi - voglia assumere il ruolo di socio forte «industriale», deve affrontare in questo caso. Tre i passaggi delicati. Il primo è di ordine psicologico: riuscire ad entrare in Montedison, senza essere tacciati di collateralismo nello scontro che sta devastando il gotha del capitalismo nostrano. Il secondo attiene alla governance: tastare sul campo la disponibilità di Mediobanca a riposizionarsi, almeno nel governo dell'impresa, una volta che un nuovo industriale si fosse assunto il ruolo di «azionista di riferimento» in piazzetta Bossi. Il terzo passaggio ha valenza economico/ finanziaria: la verifica dei tempi e dell'entità del ritorno sull'investimento compiuto, attraverso la definizione di un dettagliato piano industriale. Questo che, in teoria, dovrebbe presentarsi come il passaggio più ostico ha registrato ieri due momenti che consentono di aumentare l'ottimismo sulla possibilità di un recupero importante di redditività della Montedison nel medio periodo.

Anzitutto, l'assemblea di Eridania Beghin Say' ha approvato una maggioranza bulgara (con il 98,98% dei voti) a Parigi il break up del gruppo in 4 società distinte. inevitabile premessa per la loro cessione. Inoltre la Edison ha dimostrato - con fatti e cifre alla mano - il rispetto assoluto del programma di sviluppo che porterà il fatturato di gruppo - pari a 480 milioni di euro nel '93 - ai 10 miliardi di euro nel 2010 dai 3,5 miliardi di euro previsti per il 2001. Il fatturato è importante per chi opera nell'energia, visto che la redditività cresce con il moltiplicatore rispetto ai volumi. A quell'obiettivo concorrono sia l'accordo dell'altro ieri con Rasgas per importare dal Qatar (dal 2005) 4,6 miliardi di metri cubi di gas liquefatto che verranno rigassificati nel nuovo impianto di Porto Vecchio, in Veneto (1000 miliardi l'investimento per costruirlo entro il 2004); la crescita della potenza installata per l'energia elettrica (da 6000 a 13.000 megawatt in Italia) tramite l'acquisto di Elettrogen (o di subordine di Eurogen) dall'Enel, sia lo sviluppo di nuove centrali da prato verde. Illustrando l'ultima mossa di Edison, l'amministratore delegato Giulio Del Ninno ha indirettamente risposto ai francesi di Edf che, con un'intervista sabato scorso, avevano dichiarato di voler accompagnare Edison nel Mediterraneo. «Edison nel Mediterraneo c'è già, da sola», ha detto Del Ninno squadernando le presenze che vedono la società, a braccetto di Sondel, dall'Algeria all'Egitto, dalla Turchia all'Iran, dalla Siria alla Grecia.



All'assemblea dell'Unione Petrolifera confronto tra imprese e governo. De Vita: «Pronti a collaborare»

Tre mesi di proroga per il bonus-benzina

Marzano: riassetto della rete e addio carbon-tax

Gian Carlo Fossi

ROMA

Sarà prorogato per altri tre mesi il bonus fiscale di 50 lire sul prezzo della benzina che scade a fine mese, verrà presto varato il programma «già pronto e in corso di affinamento» per il riassetto della rete distributiva dei carburanti, la carbon tax sarà probabilmente abolita, per combattere e prevenire le crisi dei prezzi petroliferi ed energetici si dovrà fare ricorso a nuovi strumenti e, comunque, all'apertura di dialogo permanente tra paesi produttori e paesi consumatori. Così, intervenendo ieri all'assemblea dell'Unione Petrolifera, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano sintetizza le linee essenziali dell'azione del governo nel settore energetico. «La dipendenza dell'Italia dall'estero - rileva - pone un problema di degli approvvigionamenti delle fonti energetiche. Ben venga, dunque, il dialogo tra paesi produttori e paesi consumatori, auspicato dall'Arabia saudita che ha proposto la creazione di un segretariato permanente». Ma per prevenire «situazioni di crisi» occorre mettere in campo nuove iniziative come lo sviluppo delle risorse nazionali, la promozione dell'efficienza energetica, un maggiore uso di fonti non agganciate al prezzo del petrolio, come quelle rinnovabili e carbone, per il quale oggi tecnologie pulite.

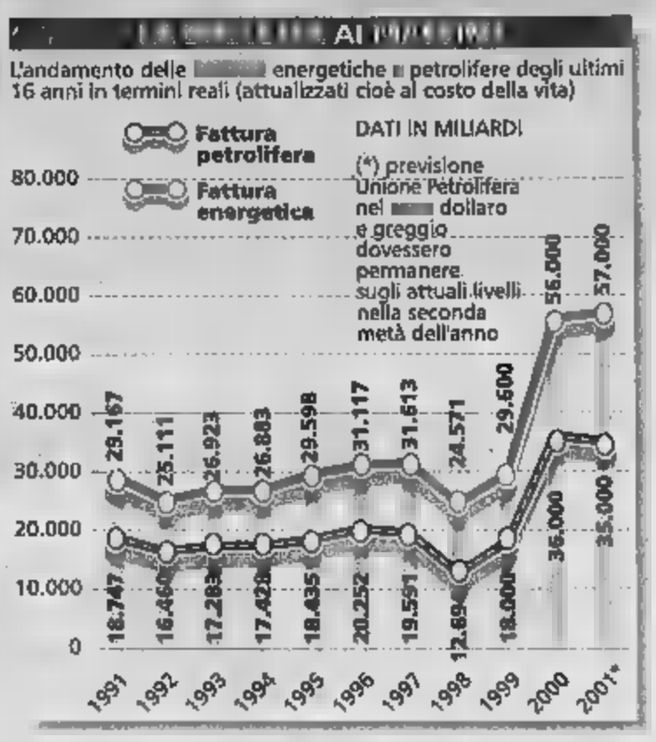
Subito dopo il vice ministro dell'economia Mario Baldassari calca la mano sull'inefficienza della rete distributiva italiana. «La vera differenza rispetto agli altri paesi europei - precisa - consiste non tanto nel carico fiscale, che è abbastanza in media con quello degli Stati Ue, anche se è molto più alto rispetto agli Usa, quanto piuttosto nella diversa efficienza in termini di rete distributiva, che incide per 70-80 lire al litro. Bisogna quanto meno razionalizzare e rendere più efficiente l'approvvigionamento e soprattutto, la distribuzione. Anche sulla raffinazione ci sono efficienze da recuperare».

Al nuovo esecutivo il presidente dell'Up Pasquale De Vita offre collaborazione per la soluzione di «spinosi problemi», fra cui la ristrutturazione della rete dei carburanti (in tre anni chiusura di 3 mila impianti e ammodernamento dei rimanenti), ma soprattutto lancia l'allarme sulla forte impennata della bolletta energetica che nel 2001 potrebbe schizzare ai massimi degli ultimi anni. «Se dollaro e greggio - avverte - dovessero rimanere ai livelli attuali e le stime odierne trovassero conferma, per quest'anno si profila un conto intorno a mila miliardi, il più salato dal 1985. Circa mila miliardi in più rispetto al 2000».

De Vita, comunque, difende con forza il comportamento delle compagnie petrolifere sul fronte delle quotazioni: circa il 70% del prezzo pagato dagli utenti per ogni litro di benzina nelle casse dello Stato (nel il gettito complessivo dai prodotti petroliferi è salito dell'1,8%, da 63 mila miliardi del '99 a 64 mila 150 miliardi). «Comunque - aggiunge - le dinamiche italiane dei prezzi in questi ultimi anni sono state analoghe a quelle degli altri paesi». Infine, soffermandosi sulla ristrutturazione della rete, il presidente denuncia che le quattro leggi varate negli ultimi tre anni si sono rivelate insufficienti e prive di un requisito fondamentale: il coraggio di rimuovere quelle disposizioni caotiche e restrittive che sono la vera palla al piede che immobilizza la rete carburanti, come ad esempio i limiti agli orari e ai turni».

Immediata la reazione negativa delle associazioni dei gestori delle pompe di benzina, che già preannunciano scioperi. «I gestori - affermano la Fegica-Cisl e la Figisc - non giocheranno la parte degli agnelli sacrificali e non si faranno strumentalizzare dai petrolieri in una battaglia di retroguardia». De Vita replica: «Non capisco perchè i gestori si dichiarano sul piede di guerra. Ho chiaramente detto che è impensabile un processo di ristrutturazione della rete senza il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei gestori».

La bolletta energetica dell'Italia quest'anno viaggia verso quota 56 mila miliardi, ai massimi da sedici anni Le associazioni dei gestori delle autostazioni sul piede di guerra



DUELLO EURO-AMERICANO SUL FRONTE DELLA CONCORRENZA

Monti stringe i tempi per Ge-Honeywell

«Siamo stati imparziali». Decisione attesa il 3 luglio

Il commissario Ue per la Concorrenza Mario Monti

scenario

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Il limite è giovedì 12 luglio. Ma il «no» dell'Antitrust europeo alla mega-fusione tra General Electric e Honeywell arriverà di sicuro prima. Con ogni probabilità martedì prossimo. «Non c'è più ragione di aspettare», dicono negli uffici del commissario Mario Monti, in via Joseph II. Anche l'ultimo passaggio è stato superato: i rappresentanti delle autorità antitrust dei quindici Paesi dell'Unione hanno approvato le conclusioni dell'inchiesta. Monti le ha spiegate in una riunione che è durata quattro ore e alla fine, tutti - tranne uno - si sono detti d'accordo. La fusione assegnerebbe al nuovo colosso una posizione dominante nel campo aeronautico con riflessi negativi sul mercato.

Per questo il verdetto della Ue sarà contrario all'acquisizione di Honeywell da parte di General Electric, a meno di ulteriori cessioni dei due gruppi americani per bilanciare, con dismissioni e diversi assetti di gestione, gli effetti perversi sulla concorrenza in un settore così sensibile e ricco come quello degli aerei. Quell'unica voce discordante - un'astensione, comunque e non contrario - sulla relazione che Monti porterà in Commissione ha suscitato la curiosità degli osservatori. Soprattutto degli americani che, da quando è cominciata questa vicenda, seguono la «guerra tra le due sponde dell'Atlantico» a colpi di crepe nel «fronte europeo». Ieri, comunque, Monti ha inviato una lettera al senatore John Rockfeller respingendo le accuse di parzialità nella gestione del caso, accuse - ha scritto - completamente infondate.

Monti ieri ha ripetuto che non bisogna caricare troppe valenze politiche il verdetto su Ge-Honeywell perché «la cooperazione tra gli Stati Uniti e l'Unione europea è di estrema importanza» e non è in discussione. Per il commissario europeo la questione è legata soltanto alle regole della concorrenza: «Se emergono differenze nella politica antitrust - ha detto - entrambe le parti devono analizzare in modo lucido e professionale i motivi che divergono e vedere come possono essere superate». Un tentativo in extremis di risolvere le divergenze potrebbe essere tentato anche nel corso specifico di Ge-Honeywell: il verdetto della Ue sarebbe anticipato al 3 luglio proprio per lasciare ancora un margine di tempo a un'offerta dell'ultima ora.

La posta in gioco, si sa, è molto grossa. L'acquisizione di Honeywell da parte dell'altro gruppo americano General Electric vale 41 miliardi di dollari - novantaduemila miliardi di lire - e farebbe nascere un gigante industriale con ricavi per 155 miliardi di dollari l'anno: il numero uno al mondo. General Electric è un gruppo che spazia dall'elettronica ai servizi finanziari, dall'elettricità all'editoria, dai motori per l'aeronautica al leasing. Honeywell è attiva in particolare nel settore aerospaziale, dell'energia e dei trasporti. L'antitrust americano ha già dato il suo via libera all'operazione un mese fa. Poi è sceso in campo l'antitrust della Ue guidato «SuperMario», come Newsweek ha soprannominato il commissario Mario Monti.

«SuperMario» è già intervenuto in altre tre operazioni made in Usa: ha bloccato la fusione tra Mci Worlcom e Sprint, ha impedito a Bill Gates di dominare con la sua Microsoft la tv digitale europea e ha imposto ad Aol-Time Warner di vendere uno dei suoi marchi musicali. E anche chi lo critica deve ammettere che, nei due anni di guida dell'antitrust europeo, Mario Monti ha superato in rigore gli stessi americani che sono, poi, gli «inventori» delle regole della concorrenza. Nel caso Ge-Honeywell, Monti ha fissato la sua attenzione sul settore aeronautico. General Electric punterebbe a integrare l'offerta di motori e di apparati per la navigazione - il cosiddetto «one-stop shopping» - danneggiando i rivali - come Rolls Royce e Pratt & Whitney - e annullando la concorrenza.

Con un'arma di pressione in più: General Electric possiede anche la Gecas che è la più grande società di leasing aeronautico. In pratica, Gecas è il maggiore acquirente di aerei che poi affida in leasing alle compagnie e per questo, può facilmente influenzare i costruttori nei loro acquisti di componenti. Della Gecas Monti chiede la dismissione da parte di Ge, ma dei «cambiamenti strutturali nella strategia commerciale». Su questo punto, però, il compromesso appare molto difficile. Almeno a giudicare dalle controproposte arrivate finora dalla General Electric. E dalle pressioni politiche: il caso è stato sollevato anche dal presidente George W. Bush nel vertice Usa-Ue della settimana a Goeteborg. «SuperMario» rimane impassibile e sicuro dei suoi argomenti.

Atteso un intervento di Greenspan sul costo del denaro. Analisti divisi sull'entità dell'intervento

Usa in ripresa, la Fed taglia ancora

Il Fondo dichiara guerra alla stagnazione

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'economia americana mostra alcuni [illegible] di recupero alla vigilia della decisione della Federal Reserve che dovrebbe oggi portare al sesto taglio consecutivo dei tassi di interesse dall'inizio dell'anno. La riunione dell'Open Market Committee ha coinciso ieri con la divulgazione dei nuovi dati del Conference Board sull'indice della fiducia dei consumatori, sugli ordini industriali di beni durevoli e sulla vendita di [illegible]. In tutti e tre i casi si tratta di notizie positive. L'indice della fiducia è salito per il secondo mese di seguito ed è ora a quota 117,9 ovvero la più alta dallo scorso dicembre. Gli ordini dei beni durevoli, secondo il Dipartimento del Commercio, sono aumentati del 2,9% - rovesciando il declino registrato in aprile del 5,5% - e la vendita di nuove case è [illegible] in maggio [illegible] 0,8%, avanzando per la terza volta negli ultimi quattro mesi.

Gli analisti di Wall Street hanno reagito con prudenza a questi segnali evitando facili entusiasmi. «La verità è che l'economia si sta espandendo lentamente ed è bene che continui a questa velocità» si limita a dire Lynn Franco, economista del Conference Board. Proprio ieri del resto l'Fmi ha segnalato la «forte incertezza che pesa sull'economia americana» concludendo che, a fronte di un eventuale perdurare della stagnazione, esistono spazi per [illegible] ulteriore taglio dei tassi.

La prudenza è d'obbligo perché anche i nuovi dati confermano che l'economia americana resta a mezzo al guado e lo spettro della recessione è tutt'altro che scongiurato: le intenzioni di acquisto di beni come le automobili continuano a scendere e il tasso di disoccupazione resta al 4,5% per un totale di circa 3 milioni di persone che ricevono i sussidi di disoccupazione, il numero più [illegible] dal novembre '92. «Esiste la possibilità che la [illegible] sia già iniziata» avverte il National Bureau of Economic Research.

I numeri tanto della debole crescita quanto dell'ombra della recessione [illegible] sul tavolo di Alan Greenspan quando [illegible] annuncerà la decisione sul [illegible] taglio [illegible] tassi. L'incremento della vendite delle case accompagnato alla crescita della fiducia dei consumatori - vero barometro dell'economia più ricca del mondo - potrebbero suggerire a Greenspan una decisione non troppo aggressiva, ovvero un taglio di un quarto di punto. E' questa l'opinione di Dan Seto, economista di Sumitomo Life Investment di New York, secondo cui la Fed deve essere capace di resistere alla fretta e mostrare pazienza in questo frangente riservandosi un possibile nuovo intervento per agosto». «Il quadro dell'economia è ancora misto - fa notare Tim O'Neill, capo economista della Harris Bank - e la Fed continuerà con la politica di tagli di mezzo punto anche perché fra i dati più ambigui c'è la persistente debolezza del settore della manifatture».

In risalita la fiducia dei consumatori, le vendite di beni durevoli e di nuove case

Sulla decisione della Fed peserà anche il desiderio [illegible] ottimizzare l'effetto dei 95 milioni di assegni - ognuno con un valore massimo di 600 dollari - che stanno per arrivare nelle tasche degli americani come prima conseguenza dell'approvazione del taglio delle tasse voluto da Bush. [illegible] attesa della decisione di Greenspan Wall Street ieri ha vissuto [illegible] giornata di alti e bassi contraddistinta dalla decisione della Goldman Sachs [illegible] abbassare le stime di [illegible] aziende tecnologiche e dall'ammissione della Merrill Lynch che le proprie previsioni di profitto non verranno rispettate. A fine giornata il Dow Jones ha chiuso in calo dello 0,29% mentre il Nasdaq dopo uno sprint sul finale ha guadagnato lo 0,67%. Chiusure negative anche per tutte le piazze europee: Milano -1,23, Londra -1,88, Parigi -2,35, Francoforte -1,65 e Zurigo -1,35. Debole l'euro a 0,86 sul dollaro.

Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

IL TASSO D'USURA SCENDE SOTTO IL 10 PER CENTO

ROMA. Scende il tetto per il calcolo dei tassi usurai. I tassi di interesse dei mutui diventano «usurai» al di sopra del 9, 84% per il trimestre dal primo luglio al 30 settembre. I nuovi tetti comunicati dalla Banca d'Italia sono inferiori a quelli in vigore nel periodo aprile-giugno che per i mutui era al 10,23%. Per quanto riguarda invece gli altri tassi, Bankitalia rende noto che per le aperture di credito in conto fino a 10 milioni di lire, la soglia è fissata al 19, 02%, per importi superiori a 10 milioni l'usura scatta oltre il 15, 422. Per il credito al consumo, con acquisto rateale, l'usura scatta oltre il 33,91% di tasso di interesse per importi fino a due milioni e mezzo, ed oltre il 23,69% per importi compresi tra due milioni e dieci milioni. Oltre i milioni l'usura per un tasso di interesse superiore al 17,62%. Per quanto riguarda altri tipi di finanziamenti alle famiglie da parte delle banche il tetto massimo del tasso di interesse si ferma al 15, 99%. per anticipi e sconti commerciali alle imprese, fino a dieci milioni il limite dei tassi è del 12,62%, mentre oltre i dieci milioni si abbassa al 11,13%.

Aperture sul contratto

La presidenza [illegible] a Montezemolo

MILANO

Segnali di apertura tra industriali e metalmeccanici sulla difficile, e [illegible] interrotta, strada del contratto. Li ha mandati il neopresidente della Federmeccanica, Alberto Bombassei. «Penso che da parte nostra - ha detto appena eletto il presidente e amministratore delegato della Brembo che da ieri ha preso il posto di Andrea Pininfarina - ci sono le condizioni se non per chiudere, quanto meno per cominciare a discutere. Siamo arrivati a una cifra - ha precisato Bombassei - abbiamo detto [illegible] vogliamo sedere al tavolo delle trattative, vuol dire che c'è una certa disponibilità, è chiaro però che bisogna avere una controparte unica, e almeno univoca».

Riferendosi alle divisioni che l'ultima offerta della Federmeccanica ha provocato tra le organizzazioni sindacali, e in particolare alla Fiom-Cgil, Bombassei ha sottolineato: «penso che [illegible] difficile per qualcuno spiegare perché [illegible] si è fatto l'accordo, [illegible] che le distanze non sono [illegible] lontane». «Da parte nostra - ha concluso - c'è buona volontà, spero che ci sia anche dall'altra parte». «È un problema che [illegible] riguarda [illegible] - ha aggiunto il direttore generale della Federmeccanica, Roberto Bigliardi - ma i nostri interlocutori. Abbiamo offerto un metodo e la disponibilità a crescere, se qualcuno lo accetta noi riprenderemo i negoziati, se [illegible] da soli, [illegible] possiamo fare accordi». Sia il ministro del Lavoro Maroni che il presidente di Confindustria D'Amato, entrambi presenti all'assemblea, si sono detti ottimisti: le posizioni - hanno dichiarato - ormai sono molto vicine.

Mentre Unionmeccanica-Confapi è detta pronta a firmare l'intesa proponendo 118 mila lire d'aumento, novità arrivano anche [illegible] fronte sindacale. Anche la Uilm, come lunedì la Fim, ha proclamato 8 ore di [illegible]. A differenza di Fim non [illegible] una data ma, come i metalmeccanici Cisl, propone azioni di [illegible] unitarie, con un messaggio alla Fiom che riunisce oggi a Bologna delegati e quadri. La Uilm invita Federmeccanica a riprendere il negoziato per un [illegible] salariale vicino alle 135mila lire richieste. [r. e. s.]

L'Istat: cresce l'occupazione giovanile. Confindustria: in giugno segnali di ripresa della produzione

Anche ad aprile disoccupazione in [illegible]

L'indice scende al 9,6%. In [illegible] anno creati 443 mila nuovi posti

Bruno [illegible]

Quattrocentomila posti di lavoro [illegible] in [illegible] anno: [illegible] altro saldo attivo dell'Italia, che [illegible] ridotto in aprile la disoccupazione al 9,6% (i livelli del gennaio 1993), ed ha creato nuova occupazione soprattutto al Sud. Non si tratta soltanto [illegible] contratti atipici, di part time e di incarichi temporanei, testimonia l'Istat che ha pubblicato ieri la rilevazione trimestrale: sale [illegible] qualità dell'occupazione e rispetto ad aprile del 2000 i contratti [illegible] lavoro dipendente sono aumentati complessivamente di 377 mila unità, [illegible] cui 297 mila a tempo pieno e durata indeterminata e soltanto [illegible] mila [illegible] termine o [illegible] tempo parziale.

Rispetto all'aprile 2000, gli occupati sono 443 mila in più, il 2,1%, con [illegible] leggero calo, che l'Istat spiega con i differenti tempi di rilevazione dei dati, rispetto allo scorso gennaio (0,1%) causato da una piccola riduzione nel terziario e da una più consistente contrazione (-0,5%), nell'industria. A pagare, è stato essenzialmente il Nord, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno [illegible] livello dell'occupazione è [illegible] sostanzialmente invariato.

In aprile, il numero delle persone in cerca di occupazione è sceso a 2 milioni 271 mila, [illegible] una diminuzione rispetto a [illegible] anno prima di 274 mila unità (-10,8 per cento). Più della metà (148 mila) di quanti hanno trovato un nuovo lavoro [illegible] giovani compresi tra i 15 e i 24 anni. Il tasso di disoccupazione è così [illegible] dal 9,8% di gennaio al 9,6%, il più basso da [illegible] anni; a gennaio '93 [illegible] al 9,2%, ma in aprile [illegible] già balzato al 10,1%. Restano però [illegible] grandissime differenze tra le Regioni: al Nord la percentuale dei disoccupati è invariata al 4,1%, al Centro è al 7,2%, al Sud al 19,4%.

La rimonta del Mezzogiorno potrebbe già essere cominciata. Il rapporto Unioncamere-Tagliacarne sostiene che il divario tra Nord e Sud si sta già assottigliando: negli ultimi 5 anni «non è aumentato il distacco nonostante l'accentuarsi della competizione, la globalizzazione e i processi di ristrutturazione. «Le imprese del Mezzogiorno - sostiene il rapporto - reggono, anzi investono di più [illegible] innovazione di prodotti, [illegible] sul piano occupazionale. Se [illegible] sfida del [illegible] ti si gioca ora sul piano degli investimenti, le imprese del Sud si muovono [illegible] passo più svelto». Il tasso di incremento degli investimenti fissi lordi nel Sud cresce infatti nel 2000 rispetto al '99, di ben [illegible] punti percentuali (da 2,9 a 4,9%) con un'accelerazione superiore a quella nazionale di 1,5%.

Altri miglioramenti potrebbero arrivare nei prossimi mesi. Confindustria [illegible] già registrato segnali di ripresa dell'economia in giugno. La rilevazione mensile ha calcolato un incremento dello 0,9% rispetto a maggio dell'indice medio giornaliero della produzione manifatturiera. In maggio l'indice [illegible] già registrato, secondo i preconsuntivi, [illegible] recupero (+1,4%) nei confronti di aprile. In termini destagionalizzati, il livello della produzione di giugno rappresenta il valore più alto del 2001, comunque sotto il picco di dicembre 2000.

DATI VOCE INTERNET A LARGA BANDA

SUPER

VELOCITA', SUPER SICUREZZA, SUPER CONVENIENZA.
ORA IL TUO BUSINESS SU

INTERNET

DIVENTERA' SUPER. CHIAMACI.

I SERVIZI DI [illegible] A INTERNET
IL MIGLIOR RAPPORTO [illegible] -PREZZO.

EDISONTEL
COMUNICAZIONI

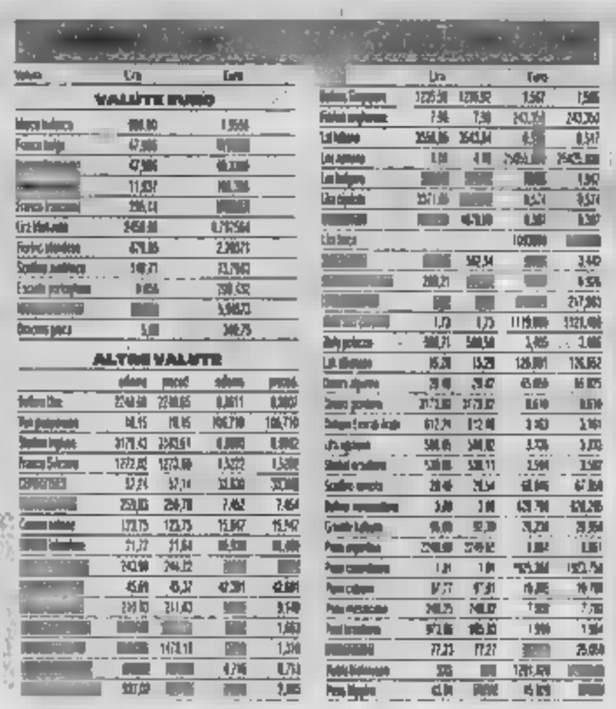
IL PUNTO SUI MERCATI

Tiscali affonda il Numtel

BORSA in netto calo ieri per le vendite sui titoli tecnologici, che hanno affossato il Nuovo mercato (Numtel - 3,81%) e in maniera più contenuta anche il listino principale (Mibtel -1,16%). Malissimo sono andate le Tiscali (-5,45%), pochi i titoli in controtendenza, a partire da Montedison (+3,91%) ma anche Seat (+1,12%), Autostrade (+1,75%) ed Eni, sia pure di poco (+0,07%).

I telefonici hanno registrato un'altra giornata negativa, con l'eccezione della holding Olivetti (+0,94%): sono scesi Telecom (-2,02%) e Tim (-1,97%) mentre al Nuovo mercato le già citate Tiscali sono scivolate sotto i 10 euro. In forte calo anche l'altra «blue chip» dei tecnologici, e.Biscom (-5,04%).

In forte calo, l'eccezione di Seat, i titoli editoriali, con Class a -5,05%, Caltagirone editore a -4,68% e fra i più capitalizzati Mediaset (-2,32%), Espresso (-0,65%). Molto penalizzato, Eni a Parte, il settore dell'energia, con Edison che cede il 2,73%, Aem l'1,95%, Enel l'1,89%, Acea il 5,84%. Nel paniere del Midex, nuovo forte calo di A.S. Roma (-5,75%), superata per capitalizzazione di Borsa dalla Lazio (+4,3%).



Oltre 500 siti di finanza su internet. Come orientarsi?
www.directaweb.it
diretta
diretta TRADER

www.www.www.

Liberati degli attaccabottoni!

Collega
la tua rete
alla più grande
rete europea
in fibra ottica
20.000 chilometri,
32 città collegate

Accelera
il tuo business
da 0 a 1.000
Megabit
in un secondo

COLT,
soluzioni lampo a banda larga
Internet, dati, voce, video, DSL

Vediamoci subito:
Numero Verde
800-909319
info@colt-telecom.it
www.colt-telecom.it

COLT
we make business straight.forward

TBS GRAFICA

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
[illegible] - Lussemburgo

Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Carifor, Casamarca, CR [illegible]sta Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 21.

COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. [illegible])	5.2000
[illegible] Short Term (cl. E)	5.8500
Pioneer Funds - Internation[illegible] Short Term (cl. E)	6.1700
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.2800
Pioneer Funds - [illegible]Bond[illegible], E)	6.3100
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - High [illegible] Bond (cl. E)	[illegible]
COMPARTI [illegible]	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.5200
[illegible] Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - [illegible] Mix 3 (cl. E)	5.2200
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	5.0900
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	[illegible]
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. [illegible])	7.4100
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	15.1700
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.6500
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.4400
Pioneer Funds - Core [illegible] Equity (cl. E)	7.1000
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.6600
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.3500
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. [illegible])	[illegible]
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	4.1600
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.7600
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.2900
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. [illegible])	5.1100
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.4600
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. [illegible])	3.0600

[illegible]NE PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDILIZIA
Avviso
Questa Direzione Regionale, avendo l'esigenza di acquisire la relativa prestazione professionale, intende affidare una ricerca per uno studio di fattibilità per la realizzazione di impianti di cogenerazione urbana e teleriscaldamento, con particolare riferimento ai quartieri di edilizia residenziale pubblica.
Gli offerenti dovrono essere in possesso del seguente requisito:
di carattere curriculare documentabile con dichiarazione relativa alla presenza nel gruppo [illegible] (già costituito, oppure che [illegible] costituito appositamente) di almeno
- un laureato in ingegneria e/o in architettura;
- un laureato in giurisprudenza;
- un laureato in economia.

Il corrispettivo presunto, non vincolante, per la prestazione professionale è pari a L.90.000.000 (oneri fiscali inclusi).
Le eventuali offerte, in busta chiusa, devono essere spedite con raccomandata a.r., entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Direzione dell'edilizia, Via XX Settembre n.88, c.a.p. 10122 - Torino.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di [illegible] il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo [illegible] fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

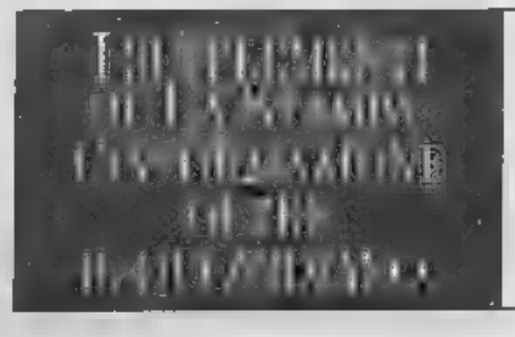
Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 15 tavole. Lire 28.000

I libri de LA STAMPA

THE SAILORS FUND SICAV
Valori in EUR al 22/06/2001
International Corporate [illegible] EUR 20.97
International Equity EUR 21.07
Italian Equity EUR 15.61
Euro Fixed Income EUR 6.44
Euro Portfolio EUR 7.58
Euro Equity Value EUR 9.29
Euro Equity Growth EUR 7.17
Euro Balanced Risk Controlled EUR [illegible]
Conservative EUR [illegible]
Moderate EUR 5.95
Dynamic EUR 5.58
Aggressive EUR 6.12

CITTÀ DI TRECATE
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour 24
C.F. 80005270030 Tel. 0321776311
fax 0321777404
Avviso ai sensi dell'art.20 della legge 19/03/1990, n.55
Lavori di realizzazione del raccordo ferroviario ad uso dell'area industriale in frazione San Martino importo a base d'asta: L. 3.194.038.315 (Euro 1.649.583,10) + 196.766.005 (Euro 102.605,49) quale oneri per la sicurezza. Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso a base di gara ai sensi dell'art. 21 e s.m.i. e dell'art 89 del D.P.R. n. 554 del 21/12/1999. Ditte che hanno presentato offerta n.5. Ditte ammesse alla gara: n.4 Impresa aggiudicataria: M.C.F. Massa s.p.a. di Milano
IL RESPONSABILE SETTORE LL.PP.
geom. M. Balestrino

POLITECNICO DI TORINO
Il Politecnico intende reclutare n. 1 Collaboratore ad [illegible] Linguistico di lingua madre inglese presso il Centro Linguistico d'Ateneo di questo Politecnico con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
Il bando di concorso e il modulo di domanda sono affissi all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e disponibili sul [illegible] Politecnico al seguente indirizzo:
http://www.swa.polito.it/services/concorsi/
La domanda di partecipazione [illegible] sottoscrizione, redatta su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Amministrazione del Personale, dovranno essere presentate, ovvero inviate tramite fax allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità al n.011.5646043, [illegible].



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]MPA

Arbore ricorda Troisi

Renzo Arbore sarà protagonista lunedì 2 luglio nella Villa Bruno di San Giorgio a Cremano della manifestazione «Massimo Troisi Naite», evento spettacolare ideato dal popolare showman, e curato da Sergio Marra, per inaugurare la sesta edizione del Premio Massimo Troisi-Osservatorio sulla comicità.

ICEBERG

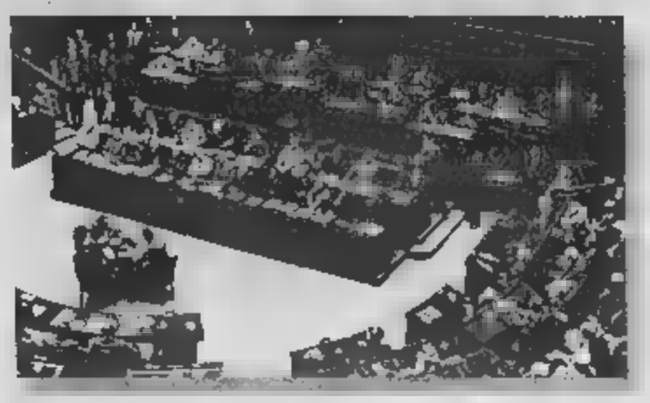
LALLA Romano era un'amica di Iceberg, che leggeva e commentava con la sua infinita saggezza e dolcezza. Esisterà un Paradiso delle lettere? Se sì (Montale ne era convinto), oggi Lalla è già a chiacchierare con la sua migliore amica, la Grazia Cherchi. Parleranno di libri ed è un peccato non poterle sentire.

Pamela veglia su noi

Nelle vesti di guardia del corpo per caso, torna Pamela Anderson, protagonista della nuova serie «V.I.P.», in onda settembre in Italia 1. La Anderson appare anche sulla copertina luglio di *Playboy*, ritratta per la settima volta da David LaChapelle.

Nel «Diario» del senatore morto 10 giorni fa le lotte di Genova nel '45 i personaggi della rinascita democratica

TAVIANI un mitra per la Dc



DA ieri pomeriggio Ugo Berti, dirigente del Mulino che cura la collana «Storia/Memoria», ha in mano, nella versione definitiva, le memorie di uno dei protagonisti della nostra storia repubblicana: Paolo Emilio Taviani, fondatore della di Genova, deputato all'assemblea costituente, ministro degli interni dal '62 al '68 e nel '73 e '74, spentosi a 88 anni all'alba del 18 giugno. Si tratta di circa trecento pagine, che partono da ricordi di famiglia ottocenteschi si chiudono con un capitolo sui misteri italiani. Il titolo deciso dall'autore è *Politica* *d'uomo*, la pubblicazione è prevista per il prossimo anno. Il libro è frutto di un lungo rapporto fra Taviani e Berti. Una decina d'anni fa l'editor del Mulino aveva scoperto sulla rivista *Civitas* i diari negoziato confini orientali fra Italia e Jugoslavia, ottenendo Taviani di farne libro: *I giorni di Trieste* (1994). Quindi il Mulino ripubblicato *Pittaluga racconta*, evocazioni della resistenza. Intanto Berti aveva convinto Taviani a stendere le memorie politiche, sulla base dei suoi diari. Dopo una prima versione a gennaio, l'autore aveva terminato l'opera giorno prima sentirsi male. In casa editrice è arrivata ieri. E' un testo dallo stile asciutto, che intreccia riflessioni e ricordi. Ci molte attese, data l'autorevolezza dell'autore. «Non credo che l'opera contenga sorprese», dice Berti. ci sono i temi scottanti, da Gladio al Sifar? «Certo che ci sono. Su Gladio Taviani si prende tutte le sue responsabilità. Sul Sifar non nasconde la buona opinione per il generale De Lorenzo». Ora il libro sarà letto dai legali dell'editore, mentre si pensa anche a un'introduzione.

Quando ancora stava scrivendo, il senatore a vita consegnò un capitolo al giornalista Paolo Lingua per una *Breve storia dei genovesi*, che esce da Laterza in tempo per il G8. In tale capitolo pubblichiamo alcuni stralci. [a. p.]

INDAGANO

Le memorie Taviani sono un caso ancor prima di essere pubblicate. la mattina stessa dei funerali, mercoledì scorso, i carabinieri del Ros si erano presentati a casa dell'uomo politico, in Asmara a Roma, chiedendo informazioni sui suoi Diari. Ieri la famiglia ha smentito che si fosse trattato di una perquisizione. Quindi l'altro ieri pomeriggio, un mandato della Procura di Brescia, il capitano Massimo Giraudo, anch'egli ufficiale del Ros, si è recato alla del Mulino a Bologna e ha interrogato l'editor Ugo Berti, che cura il libro oggetto d'indagine. Il colloquio è durato un'ora e si è parlato dell'opera e dei suoi contenuti, l'ufficiale dei carabinieri non sequestrato nulla, né ha chiesto di avere copie del testo. Il fatto è in relazione con la testimonianza resa da Taviani alla commissione stragi più di anno fa: dichiarò infatti che egli preferiva mantenere il riserbo su valutazioni che riguardavano la strategia della tensione, secondo quanto riferito in seguito dal presidente Pellegrino e dallo stesso Taviani. Nell'autunno scorso, il senatore a vita aveva anche affidato a un ufficiale dei carabinieri una testimonianza inedita sulla strage di piazza Fontana, poi acclusa agli del processo. «Mi sembra normale - ha Pellegrino - che ci sia un interesse, per le memorie di Taviani, da parte del paese quindi della magistratura che indaga sulla strage di Brescia (1974). Anch'io sarei interessatissimo a leggerle».

Paolo Emilio Taviani in una foto del 1950 In alto la prima seduta della Costituente eletta il 2 giugno 1946

«Mettiamo a posto le coscienze»

Paolo Emilio Taviani

23 maggio 1945

BASTA con le uccisioni per odio personale, basta con le vendette! La giustizia già si è attuata con i Tribunali del popolo e continuerà ad attuarsi con le Corti d'Assise straordinarie; ma la giustizia deve fare il popolo e cioè l'organo costituito di una rappresentanza del popolo. La giustizia non deve farla il singolo, armato, secondo il proprio unilaterale punto di vista.

Non ci sospinga preoccupazione di pietismo. Chi è con noi alla direzione della resistenza durante il periodo cospirativo, sa che noi stati sempre i più decisi nel reclamare la necessità di una lotta a oltranza contro i tedeschi e i fascisti, lotta fatta di colpi di mano, di assalti, di imboscate. Allora era la guerra, guerra chi aveva voluto la guerra, contro chi non meritava altro che guerra. Oggi è la pace, la pace voluta da un popolo che ha contribuito a conquistarsela, da un popolo che chiede lavoro e serenità.

Non ci appelliamo ora alle leggi e all'ordine costituito, perché sappiamo di trovarci al domani di una rivoluzione, e si sta ancora discutendo quali siano le vere leggi del popolo italiano e quale sia l' da costituire. Noi facciamo neppure appello alle autorità attualmente dominanti: alle autorità alleate, perché ci ripugna riconoscere l'incapacità a fare da noi, e perché abbiamo constatato la delusione di quei reazionari che, all'arrivo delle truppe alleate, gongolavano, sperando che esse «finalmente messo a posto i partigiani». I fatti hanno dimostrato che non si tratta di mettere a posto nessuno. Bisogna mettere a posto le coscienze a cui noi facciamo appello, coscienza del popolo, alla coscienza di tutti i genovesi.

***

27 maggio

Qui a Genova operammo la scelta dell'esercito unitario. Decidemmo cioè di far affluire i nostri giovani fra i garibaldini. Noi stessi siamo garibaldini. Non sono certo mancate le critiche. Ma non mi pento di avere influito in maniera determinante su tale scelta.

Non si poteva combattere su due fronti. L'esercito dei partigiani doveva essere unico. Pluralità dei partiti. Pluralità nei movimenti giovanile e femminile. Autonomia ideologica d'azione per i partiti. Ma l'esercito - in montagna - doveva e non poteva essere che unico.

Raimondo, Bisagno, Scrivia, Dedo, Minetto, Santo: alcuni dei tanti nomi nostri comandanti! Purtroppo tutti o quasi tutti i nostri, dopo il 27-28 aprile, al più tardi il 6 maggio, se ne sono tornati a casa.

Non dobbiamo invece scordare, amici, che la politica si fa i voti, anche le armi: dal 9 settembre 1943 a ieri la nostra presenza non è stata una presenza di voti, ma di sten, di mitra, di pistole, di bombe a mano.

E' vero che ora vogliamo la pace. Ma pace fondata sulla democrazia, sul voto e sui processi legali. Questa deve essere la nuova Italia! (Applausi prolungati).

[...]

***

Venerdì 7 giugno 1946, Genova

Che cosa aspetta il re ad andarsene? Non soltanto i comunisti sono preoccupati. Se noi non collaboriamo con loro sul tema istituzionale nel rispetto delle regole democratiche, sarà guerra civile, e la vinceranno loro. Le regole democratiche si perderanno.

Inglesi e americani sembra che freghino. Sono spariti.

Stasera, domani sera, parteciperò a un grande comizio Sestri Ponente con il comunista Novella.

***

Lunedì 10 giugno 1946, Genova

Marea di gente, ieri sera, a Sestri Ponente.

Mi sono spinto troppo, secondo alcuni amici.

Ho detto che se qualcuno voleva seppellire il referendum mo pronti a usare gli sten due anni fa.

Guai lasciar soli i comunisti nella del risultato referendario. C'è il rischio di passare dalla dittatura fascista alla sovietica.

Possibile che tanti conservatori, anche democratici, anche democristiani, si rendano conto che il rifiuto della scelta democratica repubblicana scatenerebbe la guerra civile?

***

Venerdì 14 giugno 1946, Genova

Grazie a Dio, tutto risolto.

Sì, grazie a Dio, ma, a quanto mi hanno telefonato da Roma, dobbiamo veramente dire: Grazie De Gasperi.

Pare che ieri notte qualche ministro (Corbino) abbia rischiato di morire d'infarto, era l'ansia (e forse la paura) al Viminale, nel Consiglio dei Ministri, nelle ore in cui De Gasperi si recò dal Luogotenente.

Perché il triangolo rosso fu un quadrilatero.

L'altra alternativa sulla quale si fece sentire in Italia il peso strategico di Genova si sviluppò all'interno del Partito Comunista: fra togliattiani e secchiani.

Ebbi modo di frequentare Sampierdarena, Sestri Ponente, Voltri durante i venti mesi della Resistenza. Vi avevamo tenuto riunioni del Cln Liguria e incontri politici. Dormii più volte in abitazioni di famiglie di compagni comunisti.

Posso testimoniare che i secchiani erano numerosi; in certi casi addirittura prevalevano. Ma già sul finire dell'estate 1945 i dirigenti comunisti (Bianchini, Scappini, Adamoli, Pessi) si pronunciavano per la linea di Togliatti e la mettevano in pratica.

Convergeva su tale linea Terracini, genovese, grosso personaggio che poi diventerà presidente della Costituente. Nel '40 Terracini si era schierato a favore della Finlandia invasa dai sovietici e aveva rotto con Togliatti. Nel '45 invece ne condivise la linea politica, contrapponendosi nettamente a Secchia.

Sta di fatto che nell'autunno del '46, quando i secchiani di Reggio, Modena Ferrara, insanguinarono il «triangolo rosso», le comuniste del Ponente genovese, di Savona e di La Spezia restarono calme. Che cosa sarebbe accaduto se seguito i loro compagni emiliani? Il triangolo sarebbe quadrilatero. Ma storia non scrive con i se. E' però certo che l'appoggio ligure risultò importante affinché Togliatti diventasse leader incontrastato del Partito Comunista Italiano.

***

Il cardinal Siri. Siri era di destra - semprechè destra significhi conservatorismo - per quanto concerne la morale, la liturgia, le regole della Chiesa. Anzi: addirittura di estrema destra. Ma in politica fu da sempre antifascista. E in sociologia da sempre antiliberista e fautore dell'intervento statale a protezione dei ceti umili.

Era intelligentissimo, ma anche l'intelligenza ha le sue categorie.

Eccezionale in filosofia, teologia, escatologia. Assai bravo anche, e onesto, nei bilanci. Amministrò bene la Diocesi.

Non aveva le virtù dello storico e tanto meno dello psicologo. Non conosceva gli uomini; le sue interpretazioni storiche erano spesso inaccettabili, talvolta addirittura fantascientifiche.

Così si spiega il suo egotismo, di cui era inconsapevole. Lo controbilanciava soltanto una fede smisurata, tetragona.

Più di una volta lo vidi commuoversi parlando della Madonna della Guardia.

Quando ritornò dal conclave, dove stato eletto papa Mons. Montini, che ai occhi rappresentava una visione sbagliata e pericolosa della Chiesa, disse, con le lacrime agli occhi: «Taviani, io ubbidisco, perché ci credo».

***

Angelo Costa. [...] Diventò presidente della Confindustria nell'immediato dopoguerra.

La restituzione di Angelo Costa raggiungeva limiti che oggi appaiono incredibili. Quando ero ministro delle Finanze e stavo per reperire duecento miliardi di allora (quattromila oggi) di imposte mi chiamò Segni, allora presidente del Consiglio, per avvertirmi che, dovendosi aumentare l'imposta sulle società per azioni, sarebbe stato opportuno estendere lo stesso aumento alle società in accomandita. «Altrimenti» disse Segni «potrebbero pensare che lo si faccia per favorire i Costa tuoi conterranei, di cui società in accomandita». «Non ti preoccupare» risposi «proprio ieri è venuto da me il mio conterraneo a suggerirmi l'estensione dell'imposta sulle sue società in accomandita».

Era cattolico praticante. Decisamente contrario alla nazionalizzazione dell'energia elettrica.

Credo di essere stato anche io un discreto cattolico. Ed ero decisamente favorevole alla irizzazione dell'energia elettrica.

Le nostre due vite sono una testimonianza dell'autonomia dei cattolici in politica. [...] Le nostre discussioni dottrinali cominciavano sempre da Smith e terminavano a Stuart Mill. Senonché Angelo Costa non arrivava all'ultimo Stuart Mill, che giunse a sostenere la soppressione dell'eredità per rendere assoluta la libera concorrenza. «L'eredità» diceva Costa un apriori». Io gli rispondevo «Questo apriori chi l'ha rivelato?».

***

Il trio Siri-Costa-Taviani. Si è detto e scritto molto del trio Siri, Costa, Taviani, negli Anni Cinquanta Sessanta. Non è risaputo però che Angelo Costa non era amico di Siri e viceversa Siri non lo era di Costa. Ero io amico tutti due, ricambiato della loro amicizia.

Il testamento politico

«Il Ppi in Europa con i socialisti»

Lingua

GENOVA

PER Paolo Emilio Taviani, scomparso dieci giorni fa alla vigilia degli 89 anni, l'adesione e la fedeltà al Partito popolare italiano, inteso come unità autentica della vecchia Dc, erano fuori discussione, così lo schierarsi a sinistra. Il vecchio leader genovese, però, da tempo non condivideva la linea dei dirigenti del Ppi e soprattutto non riteneva che la formazione della Margherita fosse l'approdo ideale del partito.

«C'è un errore tragico di fondo - disse Taviani nel corso di questa conversazione, nella sua romana di via Asmara, negli ultimi giorni del gennaio scorso - che a mio avviso accomuna Castagnetti e Prodi. Il primo crede ancora nell'aggancio con il partito popolare europeo; il secondo alla ricerca di un'isola che non c'è e, curiosamente dalla sua posizione di intellettuale di formazione dossettiana, fa aderire i suoi "democratici" al gruppo liberale nel Parlamento europeo. A sembra che facciano soprattutto confusione».

Per Taviani, tempo, la storia dei «popolari europei» non ha più nulla in comune con quel troncone della Dc rappresentato dal Ppi. «I popolari europei sono un partito certamente democratico, ma con precise caratteristiche: sono liberali e conservatori. In alcuni casi non nascondono simpatie liberiste e il loro solidarismo, dove sopravvive, è tinto dai colori d'un vago paternalismo». E allora?

«A mio avviso - prosegue Taviani - il Ppi dovrebbe abbandonare alleanze liberaleggianti alla rincorsa un po' parossistica di privatizzazioni, quale mi sembra lo spirito dominante della Margherita a ripiegare decisione verso l'area socialdemocratica».

Taviani ricorda, pescando negli anni della sua formazione universitaria e post-universitaria, il rapporto stretto con monsignor Franco Costa, genovese (nessuna parentela con la famiglia di armatori), grande ispiratore degli universitari e dei laureati cattolici prima e dopo la guerra, strettissimo collaboratore di Paolo VI, sin quando era sostituto alla segreteria di Stato del Vaticano. «Sin dagli anni bui del fascismo, quando ci riunivamo quasi clandestinamente, mo, coniugando politica ed mia, una sorta di terza via che ci consentisse, con l'intervento dello Stato, di equilibrare la distribuzione del reddito della ricchezza. Noi il coraggio parlare di socialdemocrazia, perché ci bloccava la barriera del laicismo. In realtà era proprio un disegno socialdemocratico quello che cercavamo di tracciare. Io - e non solo io - avevo in mente il pensiero abbozzato da Giuseppe Mazzini puntava, da cristiano laico, a pedagogia delle masse operaie senza intaccare il principio liberale della proprietà privata e della libera imprenditoria».

> *I popolari dovrebbero lasciare la Margherita non correre dietro alle privatizzazioni e dedicarsi a un grande progetto per chiudere i conti con la Storia*

Tavinni aveva insegnato per oltre trent'anni, alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, la Storia delle Dottrine Economiche e aveva approfondito, prima di dedicarsi anima e corpo al «suo» Cristoforo Colombo, gli aspetti del socialismo pre-marxista. «In realtà - si lascia andare a un pizzico di autoironia - non sono mai stato uno studioso vero: la politica porta al pragmatismo che a volte è il contrario della speculazione. Per questo, io credo che i popolari italiani farebbero bene a inserirsi, perché è una grossa scommessa, nella operazione che vedo abbozzata di dare vita a una grande partito socialdemocratico di ispirazione europea».

I popolari dovrebbero dunque lasciare la Margherita e puntare al progetto appena abbozzato Amato-D'Alema? «Senza dubbio. Una presenza cattolica democratica porterà reale rimescolamento delle carte, superando le vecchie barriere del cattolicesmo integralista e del laicismo ottocentesco. A titolo personale ricordo lo scontro Fanfani (che forse mi costò l'uscita definitiva dai governi italiani) quando io, pur mantenendo le mie religiose, mi ero reso conto che la battaglia il divorzio era perdente sin dalla partenza e che temi del genere dovevano essere riportati nella sfera delle scelte individuali. Ecco perché penso che non dovrebbe essere impossibile dare vita a una vasta federazione socialdemocratica che faccia riferimento all'Internazionale Socialista, saldando definitivamente tutti i conti la Storia. E' una prospettiva mi darebbe una grande speranza e un grande entusiasmo».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 10126 Torino tel. 011.6658111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAIDE spa, via della Ghisolfa 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; ETS spa, Quinta Strada 23, Catania; Nord Eclair 19 21 Rue du Calvr, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4140 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 26 Giugno 2001 è stata di 513.290 copie

ASSICURAZIONI TROPPO CARE IN ITALIA

CHI SBAGLIA NON PAGA

Ugo Bertone

CHI sbaglia paga. La stagione del dialogo tra compagnie d'assicurazione, governo e automobilisti (alle prese con le tariffe che crescono più in fretta di tutta Europa) comincia, secondo il presidente dell'Ania, Alfonso Desiata, con questa proposta: chi provoca il danno partecipi alle spese. In questo modo, è il ragionamento, si dissolveranno come neve al sole i sinistri sospetti (le truffe di cui si lamentano gli assicuratori) e le tariffe potranno, finalmente, scendere. Le polizze, ammonisce l'ex presidente delle Generali, non sono una tassa o una gabella che possa essere regolata con il cacciavite, ma uno strumento che serve a proteggere gli assicurati. Tutto qui, senza voler scomodare complotti ideologici: tante le spese, tanti gli incassi. Altrimenti si fallisce. Il ragionamento, a prima vista, è di una chiarezza cartesiana. E dalla loro le compagnie, duramente colpite dal blocco delle tariffe deciso per contenere la marcia dell'inflazione (provvedimento bocciato da Bruxelles) hanno anche pochi buoni argomenti. Ma non tutti. Innanzitutto, in un'economia di mercato, vale il principio della concorrenza. E su questo tema, come dimostra il pronunciamento dell'antitrust, le compagnie italiane non sono senza pecche. Secondo, non si può dimenticare che in un'economia di mercato vale il principio del rischio d'impresa. Troppo facile far l'assicuratore se ci si limita a far pagare chi sbaglia (senza nemmeno dargli i cocci). E' necessario dimostrare di aver fatto e di voler fare tutto il possibile per migliorare in termini di efficienza, di taglio dei costi nella rete, di efficienza e di trasparenza nei rapporti con le carrozzerie. E ancora, una lista dei «cattivi» (senza infrangere le norme della privacy) e uno sforzo per migliorare la qualità dei servizi (il prezzo non è tutto...). Solo così le assicurazioni saranno davvero a prova di critiche. Anche perché, in altri Paesi, il calo delle tariffe è stato provocato dall'irruzione sulla scena di operatori specializzati solo nel ramo auto, decisi a ottimizzare costi e ricavi con un'estrema specializzazione. Da noi, al contrario, il ramo auto è il comparto povero di compagnie ricche in altri settori, a partire dalla previdenza e vita. Un ramo che valeva la pena di sviluppare per avere il primo contatto con il potenziale cliente cui vendere gestioni e polizze ben più redditizie. Quasi un costo obbligato, insomma, di cui oggi ci si vuol disfare o che deve tornare profittevole. Nulla di sbagliato, per carità. Ma l'economia delle assicurazioni richiede, innanzitutto, fiducia. E le compagnie devono riconquistarla appieno, agli occhi degli assicurati e del governo che promette un occhio diverso, probabilmente più benevolo. Ma chiede buon senso da parte di tutti. Non basta dire, chi sbaglia paga.

IL DOTTOR SHIPMAN UCCIDEVA PER PIACERE

IL KILLER DI FAMIGLIA

Cirielle

VI sono delitti che, per quanto orribili, restano soltanto fattacci di cronaca nera, lasciano immutati i sentimenti della società: ve ne sono altri, invece, che generano paure profonde, che suscitano sgomento, che evocano torvi fantasmi. Così avviene quando, a torto o a ragione, la collettività si sente minacciata, quando regna un'ansia come quella attizzata oggi in Inghilterra dal «caso Shipman». Harold Shipman è il medico britannico condannato all'ergastolo per aver ucciso 15 anziani pazienti, tutte donne. E il passato più di un dubbio da quella sentenza e da allora Shipman è divenuto un incubo.

Sì, perché il medico ha ammazzato ben più di quelle 15 vittime. Già durante il processo, il loro numero era salito a 28, poi l'orrore totale aumentava di settimana in settimana. Saliva a 40, a 50 poi a 100, superava 200, si avvicinava a 300. Adesso è stata aperta a Manchester una public inquiry, un'inchiesta pubblica, presieduta da un magistrato per appurare quanti dei 459 pazienti di Shipman siano in circostanze sospette, furono uccisi dal medico. Durante la prima seduta ha preso la parola l'avvocato Richard Lissack, il quale così ha descritto l'assassino: «Si muoveva inarrestabile da una famiglia all'altra e così, un po' alla volta, spezzò il cuore della comunità. Harold Shipman commise il più terribile di tutti i crimini, agì come fosse Dio».

Quindi, niente eutanasia, la maggioranza delle vittime godeva di buona salute. E neppure desiderio di lucro.

Non c'è dubbio, il medico credeva veramente di possedere un diritto di vita e di morte, un convincimento abbinato a un piacere, una libidine, d'uccidere, con un'iniezione di morfina o d'eroina. Distinto, severo anche se un po' brusco e arrogante, il viso incorniciato da una barbetta bianca, Harold Shipman, ora 55enne, sembrava un medico all'antica, sempre pronto a far visite a domicilio, ad Hyde, vicino a Manchester. Fu con queste visite che fece fuori due famiglie in poche settimane. Una strage su cui non sarà facile far luce avendo Shipman assassinato i potenziali testimoni, i vicini di casa.

Tale era dunque la fiducia del bravo dottor Shipman che, per anni, il super serial killer potè uccidere a suo piacimento. Adesso, grande è la paura e non pochi medici riferiscono di sentirsi sospettati dai propri pazienti. «C'è un'atmosfera malsana», dichiara un portavoce: ed è destinata a peggiorare durante la public enquiry - che durerà due anni - con tutte le sue agghiaccianti rivelazioni. Il premier Tony Blair, allarmato dalle reazioni del pubblico, ha dotato le autorità sanitarie di rigorosi nuovi poteri sui medici di famiglia, soprattutto su coloro che lavorano soli. Ma voci autorevoli già avvertono che queste misure sarebbero inefficaci contro un nuovo e scaltro Shipman. Per concludere, sperta al paziente essere vigile e anche un po' scettico. Per qualche tempo almeno, pochi saranno i dottori che godranno la cieca fiducia dei loro pazienti.

La vendita è la soluzione, ma non può essere obbligatoria

Conflitto d'interessi, intervenga la Corte Costituzionale

Nicola Mancino

IL conflitto d'interessi si manifesta sempre più come questione che oggi condiziona gli equilibri e i rapporti politici e domani, se non adeguatamente risolta, peserà come un macigno sulla vita istituzionale del paese.

Anche chi non ne ha avvertito - o voluto avvertire - le conseguenze, è stato costretto, dal dibattito che accompagna l'avvio di questa legislatura, a rivedere almeno in parte le posizioni. Un dibattito spesso oscillante tra soluzioni anche molto diverse fra loro, tuttavia segno della rilevanza del problema e, insieme, di attenzione dell'opinione pubblica - interna e internazionale - che nessun esito elettorale può far dimenticare.

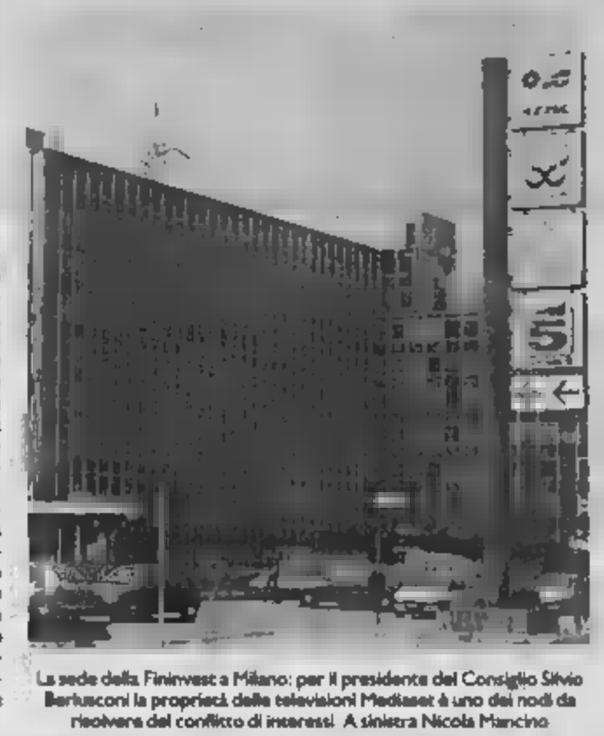
Nella XII legislatura presentai in Senato un disegno di legge, che attribuiva alla Corte Costituzionale il potere di esaminare e di risolvere i casi di incompatibilità nei confronti di ministri o di primi ministri che avessero prevalenti o rilevanti interessi economici, comunque tali da compromettere l'imparziale esercizio delle attività di governo.

A suggerirmi questa proposta fu la convinzione che solo un organo terzo potesse risolvere casi di palese incompatibilità fra importanti attività economiche private e funzioni pubbliche di governo.

La scelta della Corte Costituzionale era fondata su almeno due, a mio avviso, valide ragioni. La prima, che in Parlamento - organo costituzionale politico - sarebbe molto difficile immaginare che una maggioranza si potesse effettivamente spingere fino al punto di travolgere con una pronuncia di incompatibilità, prima, e di eventuale decadenza, dopo, un primo ministro o un ministro, che di quella maggioranza fosse leader o comunque espressione. La seconda ragione era che la Corte Costituzionale è giudice delle leggi, cioè il più autorevole interprete di ciò che l'ordinamento vuole, esclude, impedisce; in particolare garante della valutazione sulla prevalenza o soccombenza di interessi costituzionalmente garantiti o protetti.

Quella soluzione, innovativa nella individuazione dell'organo terzo risolutore del conflitto, era coerente con lo spirito della Carta Costituzionale. Ma non se ne fece niente.

Un tempo il farmacista, che somministrava medicinali ai poveri, era ineleggibile alla carica di consigliere comunale. La giurisprudenza era così severa da escludere la elezione anche nei casi di conflitto virtuale (quando cioè - addirittura - i medicinali non erano stati affatto erogati). Nessuno all'epoca si sognò di proporre... la vendita della farmacia, in quanto era radicata l'opinione che l'ordinamento avesse titolo per interferire nelle attività o nel patrimonio privato dell'aspirante consigliere comunale. Una opinione che ovviamente può mutare a seconda delle proporzioni di quegli interessi, risibili nel caso del farmacista, rilevantissime nel caso dell'on. Berlusconi per via delle attività economiche, da lui svolte in particolare nel settore televisivo.



La sede della Fininvest a Milano: per il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi la proprietà delle televisioni Mediaset è uno dei nodi da risolvere del conflitto di interessi. A sinistra Nicola Mancino

Quelle norme risalivano al periodo prefascista e tornarono in vigore dopo il 1946; esse erano espressione di una cultura del rigore che corrispondeva a un'idea di istituzioni imparziali, non condizionate da giochi di interessi anche solo virtualmente collidenti.

Successivamente alcune leggi hanno fatto diventare ipotesi di incompatibilità moltissimi casi di ineleggibilità (ammettendo, ad esempio, la possibilità di rinuncia alla lite da parte di un consigliere eletto, che avesse precedentemente impugnato, addirittura, un provvedimento concernente il piano regolatore): la stessa rinuncia al ricorso, nel tempo, non dirimeva la ineleggibilità e non evitava pronunce in tal senso, fondate sull'opinione che anche la sola ombra di un piccolo privato interesse confliggente con quello pubblico fosse sufficiente per l'allontanamento del «sospettato» dalle aule consiliari.

Dopo la fiducia accordata al nuovo governo, si ripropone la discussione sui limiti di una legislazione, che consideri più il versante privatistico - quello della gestione delle attività economiche svolte direttamente dall'on. Berlusconi o a lui riconducibili - che quello giuspubblicistico, cioè il rapporto tra l'ordinamento e la figura politico istituzionale del primo ministro o di un ministro.

Nel mio intervento al Senato sulla fiducia all'esecutivo ho sostenuto che è necessario intervenire legislativamente, a fini di controllo, sulle aziende Fininvest al di fuori della mano pubblica (commissariamento). sono contento che in una recente intervista al *Corriere della Sera* anche l'on. Rutelli abbia ribadito questa opinione.

Negli Usa, un paese che fa i conti tutti i giorni con le cifre esponenziali del suo mercato economico-finanziario, recentemente un ministro (O'Neil) ha ceduto totalmente le sue azioni proprio per allontanare il sospetto di rivolgere a proprio vantaggio l'attività di membro di quel governo. Ed è solo l'ultimo caso, preceduto da molti altri, tra i quali mi ricordano quelli di due presidenti, Carter (quota di piantagioni di nocciolina) e Bush senior (squadra di baseball).

Giovanni Sartori, con questi ed altri esempi, autorevolmente e coerentemente ripropone l'obbligatorietà della vendita.

La vendita, tuttavia è, e a mio avviso deve restare, atto unilaterale e, perciò, libero. L'ordinamento - considerato l'interesse generale che esso rappresenta - non può rimanere inerte in attesa della volontà di un privato, o di più privati cittadini, di risolvere il conflitto. Perciò, in mancanza di vendita, occorre disciplinare le conseguenze, fino alla eventuale pronuncia di decadenza da parte di un organo imparziale, ad esempio della Corte Costituzionale. Naturalmente occorrerebbe pur sempre fare una legge sulla falsariga di quella da me presentata nella XII legislatura.

Non mi nascondo le difficoltà. In aula al Senato, del resto, esplicitamente o implicitamente, vi è stato chi ha parlato di superamento della questione-conflitto, in quanto gli elettori avrebbero su questo punto già espresso la loro opinione, designando come presidente del Consiglio chi sapevano trovarsi e potersi trovare in posizione... conflittuale.

Forse a poco varrebbe ricordare anche al ministro Urbani che quasi altrettanti elettori hanno votato in maniera diversa: comunque, non si deve mai dimenticare che casi di questa rilevanza non possono essere affidati al corpo elettorale; come non si deve dimenticare che in campagna elettorale è stato promesso che la questione sarebbe stata davvero risolta.

Resto dell'opinione che quel conflitto può essere eliminato solo rimanendo sul terreno del rigore giuridico.

Ex presidente del Senato

l'antidoto

l' intrepido Balilla • Quando si mangiavo per terra • Emergenza demografica

di O.d.B.

Fischia il sasso il nome squilla

Cara *Stampa*, remember «Fischia il sasso, il nome squilla - del ragazzo di Portoria - e l'intrepido Balilla - sta gigante nella Storia»?... Ma qui si sottovalutano i Corsi e i Ricorsi Storico, *Stampa* mia. Quand'ero bimbetto, ci costringevano a cantare, anche «Fiero l'occhio, svelto il passo, - chiaro il grido del valore! - Ai nemici, in fronte il sasso! - Agli amici, tutto il cuore!».. Ricapiterà la stessa storia coi bimbetti d'oggidì?...Ma chi li obbligherà, e chi se ne approfitterà?...Ancora, magari, al largo di Genova e di Portocia, «rapidi ed invisibili, - passano i sommergibili»?

Alberto Arbasino

I bambini di una volta

Non ci sono più i bambini di una volta!

La *Stampa* di giovedì 21 giugno nella cronaca cittadina riporta il caso di, presunta tale, *«tossinfezione alimentare»*, che segue ad altre, presunte tali, *«tossinfezioni alimentari»*.

Non ci sono proprio più i bambini di una volta! I bambini di una volta - me, classe 1940, compreso - mangiavano la merenda giocando per terra e quando la merenda cadeva la raccoglievano e continuavano a mangiare. E generavano gli anticorpi. Lo zucchero e la pasta erano serviti con il *palotto* e lo zucchero impacchettato nella carta da zucchero, la pasta lunga era servita con le mani. Ricordo in panetteria delle golosità a forma di pesca con sopra sciroppo rosso e tanto zucchero che attiravano irresistibilmente le mosche.

I bambini di adesso mangiano merendine sigillate e di cibarsi di alimenti che arrivano a loro seguendo cicli controllati. D'inverno non li mandano a scuola a piedi perché fa freddo e durante l'anno li imbottiscono di antibiotici. E crescono senza difese e intossicati. Quando mangiano un germe scappa loro la cacca e quando scappa loro la cacca si portano all'ospedale. Ai bambini buoni di una volta davano la *Dolce Euchessina*, e quelli cattivi *che spingessero*.

I bambini di adesso festeggiano con le torte di plastica. Da grandi potranno delinquere impunemente. Non troveranno giudice alcuno che neghi un'infermità mentale a chi è stato cresciuto a torte di plastica.

Marco Scarpa, Torino

Meno nascite meno fame

La fame nel mondo è un tema che angoscia anche i paesi avanzati, perché il benessere di taluni non può coesistere durevolmente con il malessere d'altri. Visioni emotive indicano - quali responsabili della fame nel mondo - i ricchi, il capitalismo, il profitto, le multinazionali e la globalizzazione. Einaudi scriveva ironicamente: «La colpa è del capitalismo e della lebbra del profitto», moderni capri espiatori.

I sostenitori della redistribuzione delle risorse auspicano o pretendono la cancellazione dei debiti dei paesi relativamente poveri verso le nazioni più ricche: il provvedimento - se applicato durevolmente - risulta un rimedio sintomatico e contrastante con le ferree leggi dell'economia. Il pensiero libero e razionale indaghi sull'ipotesi della crescente sovrappopolazione mondiale, come causa originaria e prevalente - o almeno - della fame e d'altri assillanti problemi, tra cui: l'inquinamento, la conflittualità, la criminalità, le migrazioni clandestine e gli incidenti stradali. La procreazione dev'essere non solo libera ma pure responsabile, anche perché ogni umano vivente inquina, in maniera direttamente correlata al suo livello di consumo.

Purtroppo - per molti - il rapido e squilibrato incremento demografico mondiale costituisce un tabù, la cui trattazione va censurata.

Gianfranco Nibale, Padova

La multa

Il 21 giugno mia figlia che studia a Torino è stata multata sul treno Torino/Milano perché nella fretta di prendere il treno non ha convalidato il biglietto. Una studentessa senza lavoro è stata multata di trentamila lire (più spese varie) per un biglietto che costa circa otto mila lire. Una penalità che riportata al valore del biglietto risulta esagerata e difficile da accettare per qualsiasi cittadino/utente.

Sui treni da Torino a Milano ogni giorno viaggiano, insieme ai passeggeri regolari, persone di dubbia provenienza che cercano di farla franca e di viaggiare a spese di coloro che pagano il biglietto ma che rischiano di essere multati per una piccola dimenticanza. Sarebbe questa una strategia delle FS per attirare clienti sui treni in ritardo, caldi, sporchi e puzzolenti? O forse dovrebbero essere i poveri viaggiatori a ricevere un indennizzo dalle FS per essere costretti a viaggiare in certe condizioni?

Marino Bertolino, Novara

La modernità vista da Malpensa

MI permetto esporle il mio caso, pregando lei di metterne a conoscenza il pubblico italiano. Sono la dottoressa Lucia Servadio vedova Bederida, il 17 luglio 2001 compio 101 anni. Il giorno 6 corrente mese ho viaggiato, sola, da Cornwall-on-Hudson.N.Y 12520, sino a questo bellissimo paese di Chamois (1800 m.di altezza), toccando il suolo patrio alla Malpensa, che si vanta di essere l'aeroporto più grande d'Europa.

Tutto è andato bene, anche il passaggio di 6 sedie a ruote, con mezzi un po' preistorici, dall'aereo al terreno di Malpensa. La signorina che aveva compiuto l'opera ci ha depositato dicendoci: «Aspettate qui,qualcuno verrà a prendervi per portarvi all'arrivo bagagli». E «qui» siamo rimasti senza che nessuno apparisse. Dopo un po', inquieta, mi sono mossa, sono andata a vari sportelli a protestare per la lunga attesa e a chiedere aiuto ma la risposta è sempre stata la stessa, anche se gentile. «Signora, lei ha perfettamente ragione, ma questo non è il nostro lavoro».

E quindi altra mia lunga attesa,impaziente, pensando anche a chi di famiglia mi attendeva all'uscita. Finalmente sono arrivati due funzionari gentilissimi, hanno raccontato un sacco di frottole di arrivi improvvisi di aerei inaspettati per cui il personale era stato deviato. Ma il servizio di assistenza a me era stato richiesto da molto tempo, assicurato e riconfermato prima della partenza dall'aeroporto di Newark.

Io penso che un aeroporto quale si vanta essere la Malpensa debba avere personale sufficiente per accudire viaggiatori prenotati o improvvisati. Questo è quanto desideravo far presente al pubblico italiano perchè questo sono le deficienze che tengono l'Italia indietro, nella lista dei paesi progrediti e civilizzati...

dottoressa Lucia Servadio vedova Bederida
Cornwall-on-Hudson (N.Y.)
Chamois (Val d'Aosta)

GENTILE signora, pubblico volentieri la sua lettera perchè penso anch'io che siano pure simili pecche a tenere l'Italia ancora lontana dalla modernità.

Oreste del Buono

Le lingue del luogo

L'articolo di Gian Giacomo Migone e la lettera di Caolin Irpool) ha aperto un ulteriore squarcio sulla realtà degli Istituti italiani di cultura. Un mondo, sicuramente, molto particolare, nel quale, si può essere accolti se laureati con 110/110 (giusto), magari senza conoscere la lingue del paese in cui si insegna (sbagliatissimo). L'istituto con sede a Barcellona, richiedeva la conoscenza di almeno una lingua straniera. Quale? Lo avedese era l'idioma giusto?

D'altra parte, non mi risulta che chi lavora presso l'istituto italiano della cultura (e il consolato generale) di Brussel DEBBA conoscere l'olandese (una delle tre lingue ufficiali del Belgio). Infatti... provare, per credere.

A questo punto mi chiedo se non sarebbe meglio ricorrere al contributo di chi già opera all'estero (colà risiedendovi), di chi, cioè, già conosce una particolare realtà, e, soprattutto, la lingua del posto. Dunque spazio all'iniziativa privata, fatte salve quelle scuole che il Migone definisce gloriose bandiere della cultura italiana. Utopia, vero?

Lucia Marincovic

REDAZIONE 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6658111, fax 011.6655386; via Barberini 68, tel. 06.47661, 06.4882.3905-4884565; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763141 fax 02 7600.09. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56.3611, fax numeri (c.c.p. 950186) consegna dom. posta anno L. 308.000 € 159,06; Estero: L. 677.000 (€ 349,64); Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa Regn 604/100) published daily in Turin Italy. Una 600 yearly Periodicals postage paid at L.I.C., New York and address mailing offices. Send Address changes to La Stampa c/o spedizioni (c/o Ist - 3702 46th Avenue L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni: L. 308.000 (€ 159,06) fl. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 6527008; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.563611; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950186 bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233380; direttamente presso gli sportelli del Gruppo La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI tel. n. 011. Fax 011 5627558. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 34434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 6665.300. Bari via Amendola 166/5 tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 12, tel. 051 253952. Padova via Jacopo da Montagnana 6, tel. 049 8754717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Dan Alighieri 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2 1/4 29° piano tel. 010 538791 fax 010 592858. Palermo via Ugo La Malfa 169 tel. 091 6251100 fax 06 4201 8668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

È morta a 95 anni la scrittrice cuneese, grande protagonista del Novecento italiano

Favola

Il ciel sereno
alto scintilla.
Per la campagna
che dorme oscura
la strada bianca
■ nuda appare.
Il cielo concavo
■ luminoso
curvo sul corpo
della dormente
il volto spia
misterioso
e bianco. Invano
risplende, il vigile
occhio profondo.

1930 Boves
Lalla Romano

(Questa poesia, inedita, sarà pubblicata da Einaudi nella prossima raccolta)

E' morta ieri, nella sua casa di Milano, Lalla Romano. La scrittrice aveva 95 anni ed era da tempo gravemente malata. Nata a Demonte in provincia di Cuneo, amica di Pavese e Vittorini, era stata uno dei personaggi centrali della casa editrice Einaudi. Autrice di romanzi, racconti, poesie, ■ anche conosciuta per la sua attività di pittrice.

UN SECOLO DI STORIE

1906 Nasce a Demonte
1928 Si laurea in letteratura romanza con una ■■ sui poeti ■■ Stilnovo
1941, incoraggiata da Montale, pubblica la poesie **Fiore**
1943 Pavese le fa tradurre i **Tre racconti** di Flaubert
1951 **Le metamorfosi**
1953 **Maria**
1957 **Tetto murato** (Premio Pavese)
1964 **La penombra che abbiamo attraversato**
1969 **Le parole tra noi leggere** (Premio Strega)
1974 **Giovane è il tempo** (Poesie)
1975 **La villeggiante** e **Lettura di un'immagine**
1979 **Una giovinezza inventata**
1981 **Inseparabile**
1986 **La treccia di Tatiana**
1987 **Nei mari estremi**
1989 **Un sogno del Nord** (Premio Procida)
1991 **Le lune di Hvar**
1995 **Ho sognato l'ospedale**
1998 **In vacanza col buon samaritano**
1998 **L'eterno presente. Conversazione** ■■ **Antonio Ria**
1999 **Dall'ombra**
2001 **Poesie**

Dicevamo che era la nostra Yourcenar anche fisicamente Bella, era sempre stata bella

La «zia Lalla» snobbava Giulio Einaudi Con l'editore c'era un amore intermittente

Lalla Romano nostra signora dei libri

Nico Orengo

«A me il mare piace guardarlo quando non c'è nessuno», diceva Lalla Romano. ■ ■■ ne andava allora sul mare ■ Spalato o ■ Bordighera, nei mesi tiepidi di maggio ■ settembre ■ guardare la linea dell'orizzonte, la luce spezzata che le ■■ cara sulle tele degli Impressionisti che negli anni '30 gli aveva fatto conoscere Lionello Venturi a Torino e gli amici della scuola di Casorati, i Menzio, i Paolucci e quell'anima lieve di Galante.

Se non ■■ il mare, in questi ultimi anni, era la montagna della Valle d'Aosta, a Vetan, sopra Courmayeur, fra quattro ■■ in pietra ■ grandi prati che la scrittrice di *Le parole* ■■ *leggere*, amava prendersi le vacanze, sempre con quel pugno ■■ foglietti pronti ad accogliere una scrittura nervosa, appunti sghembi che andavano poi immediatamente trascritti a macchina.

Il «cardo selvatico», come affettuosamente l'aveva soprannominata Lionello Venturi, quando seguiva le sue lezioni, era nata a Demonte, nel cuneese, nel 1906, da ■■ famiglia borghese, solida e riservata. Lei, ■■■■ aveva potuto, se ne era venuta a Torino dove, tra il ■■ ■ il 29, prende lezioni da Casorati, va all'Università, si laurea in lettere con Giovanni Guarlotti, conosce Franco Antonicelli, respira l'aria di ■■ città gobettiana, ■■■■ via quei ricordi che diventeranno «Una giovinezza inventata». Perchè se in pittura, dopo lunghi soggiorni parigini al Louvre a «copiare» o fra gallerie e musei a «vedere», i suoi pittori sono Cézanne ■ Renoir e gli Impressionisti ai quali ■■ pittrice rimarrà fedele, in scrittu■■ sarà sempre una ricerca sulla parola, sul respiro della frase, ■ «reinventare» una storia, che da *Maria* ■ *Tetto Murato*, da *Le parole fra noi leggere* a *Nei mari estremi*, pescando da una normalità dell'autobiografia punta all'esemplarità, nel segno di un autore molto amato: Gustave Flaubert.

E in effetti la sua è stata una esistenza intensa e «minima», ■■ matrimonio, ■■ trasferimento a Milano, molti anni di insegnamento, i figli, l'addio alla pittura. E la passione per la scrittura come scelta, una lunga fedeltà di vita.

■■■■ ultimi dieci-quindici anni dicevamo che era la «mostra Yourcenar». E a lei, l'accostamento, piaceva, intellettualmente ■ fisicamente. Come la scrittrice francese il suo era ■■ «romanzo famigliare», l'immersione in un universo personale. Fisicamente perchè nel tem■■ aveva acquistato una grande fierezza nel volto, segnato ■■ rughe che ■■ scandivano provenienza ■ passato. ■■■■ era sempre stata bella.

Quando, negli Anni 60, 70, veniva a Torino, da Milano in ■■■ Einaudi riusciva ad infiammare il mitico Gerlin, l'usciere stalinista, che nel vederla scendere dall'auto blu ■■ marito, dimenticava le sue lunghe pellicce, i gioielli, i grandi cappelli e le si precipitava incontro quasi con un accenno di baciamano. La Lalla, ■ la «zia Lalla» come più affettuosamente veniva chiamata in casa editrice, procedeva con fierez■■ lungo i corridoi, saltando volutamente l'ufficio di Giulio Einaudi, con il quale c'era, tra cuneesi, un amore intermittente, dispettoso ■ capriccioso, per andare da Giulio Bollati, ■■ grande protettore. In quegli anni le grandi scrittrici rimanevano Elsa Morante e Natalia Ginzburg e lei, scrittrice meno mondana o «civile», soprattutto meno «romana» avvertiva intorno ■■■ ■■ atteggiamento di distacco, il confinamento in un limbo. *Con le parole fra noi leggere*, storia di un rapporto difficile fra madre e figlio, a fine Anni 60, la Romano arriva al grande pubblico, è da quel momento che si impone come una delle nostre scrittrici più intense. Ma lei continua le ■■ vita abbastanza appartata, con una unica eccezione, nel '76, quando, insieme al poeta Vittorio Sereni si presenta alle elezioni per ■ consiglio comunale di Milano dove, eletta, ■ ■■ «annoiata a morte, come ■■ consigli ■ classe. Tenevo un libro ■■■ ginocchia e leggevo. Trovavo bravi solo i missini, che disprezzavo, perchè dicevano cose vere, concrete per la città. Resistetti pochi mesi e anche il partito fu contento quando ma■■ andai».

Così ricordò quel periodo di militanza, lei che da ragazza, un po' nelle retrovie, aveva fatto parte dei gruppi partigiani di «Giustizia e Libertà». Sapeva ■■■ controcorrente e scorbutica al caso, non le mandava a dire. ■ c'era da litigare litigava, fosse il figlio, fosse il suo editore, fosse ■ sua città, Cuneo, che non l'onorava come avrebbe dovuto. Fosse, come in quel *Un* ■■ *di coscienza*, scritto per Bollati, il ricordo di una difesa nei confronti di una collega, Mimma Capodieci, professoressa alla scuola media Arconati, che da Testimone di Geova rifiuta una trasfusione di sangue al figlio.

«Io vivo nella Possibilità/ una casa più bella della prosa.», usava i versi della Dickinson, Lalla Romano, non solo per ricordare il suo esordio letterario da poeta, stimata da Montale, ma come passepartout dell'esistenza, quella di una scrittura che prima che comunicare emoziona, scaglia pulviscoli ■ luce, venga essa dal sogno o dalla realtà. Quella realtà che le si era sbriciolata dopo la morte del marito, oltre mezzo secolo di convivenza, Innocenzo Monti, presidente della Comit, a cui, *Nei Mari estremi*, pubblicato nell'87, dedicherà pagine ■■ lacerante verità.

Ma, proprio ■ finire degli Anni '80, che per la scrittrice si reinventa una giovinezza, con l'amicizia di un giovane fotografo, Antonio Ria, che l'aiuta ■ ritrovare e far vedere i tanti quadri, pastelli ■ disegni fatti in gioventù, che l'aiuta a recuperare un grande archivio fotografico di famiglia, che la spro■■ a partecipare ■ mostre, a convegni, a reinmettersi in una vita letteraria pubblica alla quale un po' si era sempre negata. Con Ria affronta viaggi e vacanze da cui nascono piccoli libri dalla levigatezza di ciottoli di fiume, come *Le lune di Havar*, memorie dell'immediatezza che ricordano i segni di una calligrafia cinese. Intanto Cesare Segre, per i «Meridiani» Mondadori le fa dono di una grande esegesi della ■■■ opera. Se ne sente un po' «imbalsamata» ■■ è contenta perchè più leggera può continuare ad inseguire la «Possibilità». E intanto festeggia i ■■■i ottant'anni e poi i novanta. Continua ■ salire in montagna ■ scendere al mare. È vero, le ■■ è abbassata la vista, ormai ■■ fa leggere libri e giornali, detta le pagine dei suoi libri. ■■■ il carattere è forte, telefona rabbuffa se qualche parola ■■■ le va a genio. Sa di poterlo fare. E lo fa, fino all'ultimo, avvolta in quelle gran massa di capelli, bianchi come le nevi del suo Monviso.

Nella pittura raccontava la sua verità privata

■■■ ■■■

UN caso romanzesco, una storia che sembra inventata da un narrator sottile alla Henry James: la chiave per avere ■■■ miglior percezione dell'intera opera ■ Lalla Romano stava nei quadri appesi con *nonchalance* ai muri della ■■■ milanese ■ Via Brera, soffocati dai libri, dai giornali, dalle pile di ritagli. Avremmo dovuto capirlo subito, noi suoi amici ed estimatori: Lalla Romano è una ■ trina, la sua ricerca di poeta prima, e di narratore-saggista poi ■ la naturale continuazione di quella pittorica, avviata in gioventù e interrotta negli anni di guerra per scelta etica, ancora prima che per necessità. La pittura, come la scrittura, come ogni altra attività ■■■■, ■ anzitutto quotidiano esercizio. Il talento, certo, ■■■ anche da dura pratica - l'ascesi - ■ ogni giorno. Se no si cade nel dilettantismo. Lalla preferì smettere, piuttosto che diventare ■■ pittore della domenica.

Eppure Lalla ci ■■■■ dato un autoritratto dell'artista ■ giovane in quel libro bellissi■■ che è *Una giovinezza inventata*: aveva raccontato del suo innamoramento della bellezza, delle sue letture filosofiche, della frequentazione della scuola di Casorati e dell'elettrizzante ambiente intellettuale della Torino tra le due guerre, delle lezioni private che le aveva riservato un grande storico dell'arte ■■■■ Lionello Venturi. Era tutto scritto. Tutto chiaro. Ma ci ■■■ volute le grandi mostre (Torino, Milano, Brescia...) organizzate dall'infaticabile profeta di Lalla, Antonio Ria, per «vedere» finalmente quello che avevamo sotto gli occhi.

Lalla Romano con Giulio Einaudi; qui sopra, con Natalia Ginzburg; ■■■ trionfatrice allo Strega nel 1969 con *Le parole tra noi leggere*

«Io dipingo sempre ■■■ guardo: allo stesso modo scrivo sempre». Così Lalla, e intendeva dire che dipingere o scrivere ■ anzitutto una *forma mentis*, un metodo, un saper scegliere nel caos dell'esperienza gli elementi che servono alla ricerca di una verità poetica: il nocciolo segreto degli uomini ■ delle cose. Lalla non ha mai dimenticato un afori■■ di Casorati: «La pittura è sempre astratta». La pittura ■■■ documenta, non illustra, non fotografa: indaga, ■■■■ oltre l'immediatezza del visibile, stabilisce relazioni nascoste, rivela quello che non sappiamo, o abbiamo soltanto confusamente intuito. È un viaggio di conoscenza, che richiede a chi lo intraprende ■■ massimo di rigore, una capacità di sacrificio che ricorre in ogni pratica artigianale seriamente esercitata. Richiede una tensione etica, che arriva a Lalla «per ■ rami» ■■■■ trasmissione genetica: dal prozio Peano, matematico sommo e uomo di straordinaria generosità, dallo stile dei genitori, da un ambiente nordico «protestante», ■■■ ■■■ se stesso prima ancora che con gli altri. Quando, come racconta lei stessa, i cuneesi rimproveravano scherzosamente alla affascinante ventenne di avere il «balin» della pittura, temevano non la pittura in sé, ma le pose, gli atteggiamenti, le eccentricità che nei meno dotati si accompagnano al fare pittura. Con l'intransigente Lalla - sdegnosa d'ogni retorica, d'ogni maniera - ■ pericolo non c'era. Lo aveva letto in Flaubert: «Siate regolari nella vita ■ comuni ■■■ un borghese per essere violenti e originali nelle opere».

Il rovello di verità che ha accompagnato Lalla tutta la vita ■ stato sempre lo stesso, quale che sia il registro espressivo che ha utilizzato. La rappresentazione organica dell'attività pittorica ci ha permesso di capire meglio la tensione intellettuale, la coerenza della ricerca, l'unità stilistica che presiede a questa molteplice attività. La sua cifra resta identica negli ■■■i: una poesia asciutta ■■ essenziale, «incapace di esibirsi come tale», come l'ha definita Eugenio Montale, il quale, in margine alla seconda edizione de *Le metamorfosi* (1968) osservava che non era il caso di parlare di omaggio a Proust: «Lalla Romano ha una sensibilità nordica anche lei, ■■■ i suoi quadri non sono mai ampi, tali da indurre in tentazione il sociologo. Il suo pittore potrebbe ■■■■ Vermeer, non Breughel. La sua poesia non è fluviale, ■■■ contratta, ridotta all'osso». Poesia interiore, di interni familiari - anche quando si cimenta con il paesaggio, che resta un paesaggio intimo, da musica da camera, da quartetto -, in cui una verità privata, locale, diventa verità universale proprio perché sa partire dalle proprie radici. Così accade alla vera arte.

LE TELE RECUPERATE

Per anni tralasciò i colori per le parole ora quadri e disegni saranno esposti

■■■■

I costi delle cliniche, le ripetute operazioni, l'assistenza continua avevano ■■■■ in crisi l'economia famigliare di Lalla Roma■■. C'era sì l'aiuto generoso dell'Einaudi, ma un'altra fonte andava cercata. ■ non poteva che essere quella della sua pittura, quella del ■■■ primo amore fra gli Anni Venti e Trenta, gli anni della Scuola di Casorati, le amicizie con i Sei, da Paolucci a Casorati, da Menzio ■ Galante. A lei, allieva di Venturi, grande infatuato di Cézanne, non poteva non piacere il mondo di Galante, le sue piccole nature morte, i suoi casolari. Così anche la Romano dipingeva impressionisticamente: volti di donna, rapiti dall'incertezza, vasi di fiori che eran tavolozze di colore, paesaggi di neve, piccole baite del ■■■ *Tetto murato*.

Autoritratto di Lalla Romano

■■■■■■■■

Di quelle tele, per anni e anni abbandonate, in favore del suo lavoro di scrittore se ne interessò Giulio Bollati ■ poi Paolo Fossati. E infine Antonio Ria che amorevolmente le restituì alla lu■■ e ■■■ Einaudi, in libri, ne testimoniò l'esistenza, organizzando mo■■■ fra Torino, Milano, Cuneo. Proprio per alleviare il suo estremo dolore, con Ria, negli ultimi mesi, avevamo cercato a Torino una galleria che ospitasse una scelta dei suoi lavori. Ci venne in aiuto la Galleria Biasutti di via della Rocca, offrendo■■■■ lità all'artista torinese. Dovevamo andare in settimana a chiederle che quadri, che disegni voleva che si vedessero in settembre. Dovremo farlo senza di lei, fra amici.

[n. o.]

OVANTA ANNI | IL COMPOSITORE LI FESTEGGERÀ A GIORNI CON DOMINGO E PAVAROTTI

Giancarlo Menotti con il [redacted] Francis

Per l'inaugurazione domani sera firma la regia di una sua opera «La santa di Bleecker Street», sul podio Richard Hickox

IL MEGLIO DEL CARTELLONE
La Santa di Bleecker Street
Opera in tre atti di Gian Carlo Menotti
Serata inaugurale - Teatro Nuovo - 28 giugno , ore 21
Daniele e i leoni - Dramma liturgico del XII secolo
Basilica di Sant'Eufemia - 29 giugno, ore 18
Concerto Corale - Duomo di Spoleto - 29 giugno, ore 21
Concerti di mezzogiorno - 29 giugno tutti i giorni alle 12
The Soloists and Principals Royal Danish Ballet
Teatro Romano - 19-30 giugno ore 20 e 22
1 -5 -6-7 luglio ore 20 e 22
Paul Taylor Dance Company - Teatro Romano
11 e 15 luglio, ore 21.30 - 12-13-14 luglio, ore 22 e 22,30
Celebrazioni verdiane -Caio Melisso - 14 luglio, ore 17
Concerto in [redacted]
Spoleto Festival Orchestra e Cori di Washington e Spoleto
Piazza Duomo - 15 luglio, ore 19,45
Maratona Internazionale di danza
Piazza del Duomo - 13 e 14 luglio, ore 19,45 e 23
Samudra - The Sound of Silence
Teatrino delle sei - 29 - 30 giugno /
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15 luglio, ore 18

Per Spoleto ho venduto un Modì

Menotti si racconta: una vita per il Festival

intervista

Fiorella Minervino

SPOLETO

L'ALTRA notte ha sognato di passare ad altra vita, passeggiando non tra le nebbie e i fiumi dell'Ade, bensì nelle sale del suo delizioso Palazzo Campello. Francis, il figlio adottivo, lo seguiva lagnandosi: «Come facciamo ora, [redacted] abbiamo i soldi per il funerale. [redacted] ne sarà del Festival? Potevi almeno aspettare un po'». Mortificato il neofantasma si [redacted]: «Mi spiace, mi scuso, non so che cosa farci». D'improvviso si è svegliato dall'incubo. Ha raccontato tutto alla cameriera con la colazione; lei gli ha assicurato che è di buon augurio, lui si è sentito felice. Sono in tanti, tantissimi a raggiungere Spoleto [redacted] prossimi giorni per fargli auguri speciali: il «sognatore» è il compositore Giancarlo Menotti che il 7 luglio compie [redacted] anni e domani inaugura il 44° Festival di Spoleto. Per manifesto ha voluto un dipinto di Balthus,l'artista che venera e al quale [redacted] chiesto di partecipare prima della scomparsa!, «Pittore e modella», dove una bambina inquietante sta seduta leggendo, vicino alla sedia, mentre l'artista, di spalle, scosta la tenda per far entrare [redacted] luce. «E' simbolico del mio momento» spiega Menotti, vivacissimo, elegante, spiritoso, [redacted] una cultura vastissima che trapela come per caso, «Io sono l'artista che va verso l'aria e il cielo, lasciando dietro a sè gioventù e cultura».

E' rilassato Menotti nel suo giardino, parla volentieri, pur travolto da una valanga di problemi e richieste, prima della prova generale dell'opera [redacted] inaugura quest'edizione, «La Santa di Bleeker Street», da lui composta e [redacted] la prediletta.

Fra i suoi 90 anni e i 44 del Festival di Spoleto quali la emozionano di più?

«Entrambi. Mi sono accorto in 90 anni di vita che l'esperienza non serve. Conta l'intelligenza. Uno stupido da giovane , lo è [redacted] più da vecchio e viceversa. Me li sento tutti addosso i 90 anni, per [redacted] mancanza [redacted] memoria. In fondo, spremi spremi una [redacted] vita, si rimane con pochi ricordi, quelli che contano. Così si ripetono le stesse cose e tutti pensano che i vecchi siano noiosi. Quanto al Festival non pensavo potesse durare tanto. Una volta era [redacted] [redacted] con [redacted] sputo, senza mezzi [redacted] sempre in pericolo, ora è consolidato,un modello per tanti altri».

Quali gli omaggi al Festival per il suo compleanno?

«Placido Domingo e Luciano Pavarotti vengono qui per la prima volta, a cantare in Duomo per il concerto di gala, riconoscendomi come compositore, non quale direttore. Così pure Renée Fleming, la cantante che qui è nata, presentai all'Opera di Parigi e divenne una stella. Domingo è arrivato nel mio castello in Scozia per chiedermi di scrivere un'opera [redacted] Goya, che non ho ancora pubblicato, è andata in scena 3 anni fa a Wasington e ora [redacted] Vianna. Pavarotti mi telefono [redacted] New York per dirmi che

Il colpo grosso «Il critico Colombo lascia la professione e diventa direttore d'orchestra»

aveva ammirato la mia "Bohème" e voleva rifarla. Gli spiegai che [redacted] costretto a far di tutto, recitare anche. Lui accettò a patto di [redacted] raccogliere nulla da terra, vista la stazza e la fatica. Così sistemammo sopra un divano l'oggetto che doveva afferrare dal suolo».

Lei ha cominciato da bimbo a [redacted] [redacted] comporre. Come mai così presto?

«Mia madre amava la musica, suonava al piano Beethoven, Mozart, Chopin. Eravamo 8 figli, abitavamo in una grande villa vicino a Varese. Solo a me era consentito addormentarmi in salotto al suono della musica. A [redacted] anni decisi di diventare un compositore, non direttore d'orchestra. Avevo una bella voce e mettevo in musica le poesie più licenziose di D'Annunzio, senza capirle. Terminata la terza liceo, dichiarai di volermi dedicare solo alla musica. Per mio padre, arricchitosi in Colombia, e ormai gentiluomo di ca[redacted] fu una tragedia. Mia madre, attraverso amiche, mi condusse da Toscanini, per chiedergli cosa fare. Fra lo stupore generale, Toscanini rispose: "Suo figlio ha ragione, l'arte richiede dedizione completa. Cominci subito, non in Italia perchè i Conservatori sono mediocri, vada a Filadelfia dove dirò io".

Allora deve a Toscanini la [redacted] scelta definitiva?

«In un triste giorno d'autunno, mentre io piangevo e mia madre non tratteneva le lacrime, arrivammo a Filadelfia. Io rimasi solo, così cominciò la mia carriera fortunata»

Si sente in debito verso l'America?

«Sono in [redacted] posizione difficile nel mondo della musica, non sono americano, [redacted] miei libretti, tranne due, sono in inglese. Alla mia prima opera c'era il direttore del Metropolitan che la volle per la stagione [redacted] Molte enciclopedie scrivono che [redacted] italo-americano, mentre sono un italiano che scrive opere americane».

Ha mantenuto il passaporto italiano?

«Sempre, con un'eccezione. Il presidente Reagan mi volle insignire di uno dei 5 premi del Kennedy Honour, riservato ad americani. Scrissi spiegando che ero italiano. Enorme l' imbarazzo alla Casa Bianca. Il segretario di Reagan mi pregò di accettare la cittadinanza americana per un giorno, poi ridiventare italiano. Così sono stato [redacted] per un solo giorno».

Nella [redacted] casa vicina a [redacted] York, il Capricorn, [redacted] passato mezzo mondo della cultura. Chi rammenta con affetto?

«Specie i poeti. Ezra Pound e Naruda erano simpaticissimi, così Octavio Paz. Venivano Auden, Paul Bowles, Cartier-Bresson, Horowtiz, Balanchine, Marcel Duchamp che amava sciarade e giochi a fondo magico, Spender e tanti altri».

Lei ha conosciuto Greta Garbo [redacted] è stato amico di Jacqueline Kennedy. Che ricordi ha conservato di loro?

«La Garbo non era per nulla affascinante, anzi insulsa, gretta. L'ho incontrata in una crociera organizzata da [redacted] ricco [redacted] negli Anni '60, con Yves Saint Laurent [redacted] il commediografo Noël Coward. La Kennedy che ho conosciuto e amato molto era una donna timida, insicura, bisognosa di protezione».

Come inventò nel 1958 il Festival dei Due Mondi?

«Volevo sentirmi necessario a una comunità, non allo stesso pubblico di Bayreuth, della Scala, del Covent Garden. Intendevo dimostrare che l'artista nella comunità può essere elemento culturale ed economico. Per lo stesso motivo [redacted] venuti Henry Moore, Calder, Luchino Visconti, sentivano la medesima necessità. [redacted] volte mi sono trovato in difficoltà finanziarie, ho venduto anche un Modigliani con il quale ho potuto pagare l'orchestra».

Riserva delle novità questo Festival?

«Un colpo grosso: ho ingaggiato il critico Francesco Maria Colombo, che ho visto dirigere un'orchestra con grande eleganza, l'ho incoraggiato, dicendogli che lo mettevo in vetrina a Spoleto, se abbandonava il giornalismo, lo ha fatto; sarà la vera sorpresa».

Zeta-Jones contro tabloid e fotografi

Catherina Zeta-Jones, la sua carriera è incominciata con «Zorro»

«Non toccate la mia privacy»

Lorenzo Soria

New York

La sua vita è stata spesso descritta come una favola, la ragazza cresciuta in [redacted] fattoria del Galles senza scarpe e senza mangiare diventata una delle attrici più ammirate di Hollywood, agli occhi di molti una delle donne più belle del mondo e, come se non bastasse, anche la sposa felice di un membro di una delle poche dinastie del cinema. «Veramente ho sempre mangiato tre volte al giorno e ho sempre camminato con le scarpe ai piedi», precisa Catherina Zeta-Jones divertita. Ma se quella parte della favola è [redacted] po' eccessiva, resta che a soli tre anni dal momento in cui si è imposta sulla scena internazionale come l'oggetto del desiderio di Antonio Bande[redacted] in «Zorro», la Zeta-Jones si ritrova [redacted] solo ricercata per la [redacted] avvenenza fisica ma rispettata per [redacted] sue capacità di attrice. E protagonista non di un flirt estivo ma di un solido matrimonio con Michael Douglas, dal quale ha avuto anche un figlio che adesso ha quasi due anni. L'abbiamo incontrata in un albergo newyorchese, dove ci ha raccontato come affronta la pres[redacted] e l'attenzione che si ritrova quotidianamente addosso e i suoi segreti per sopravvivere all'ossessione per le persone celebri. Come lei. E' abbastanza nuova al gioco della celebrità, ma ha fatto una specie di corso accelerato... «Capisco l'ossessione per le stelle del cinema [redacted] per le persone famose in generale, fa parte della nostra cultura. Lo capisco perche' c'è anche una parte di me che vorrebbe sapere sulla vita privata degli altri ed entrare nelle loro camere da letto. Ma ormai siano arrivati al punto che Michael e io non possiamo più andare al ristorante o a fare due passi senza venire rincorsi dai fotografi. [redacted] pare che tutti sappiano un po' troppo».

Teme per l'immagine che si [redacted] creata o che altri hanno creato per lei?

«Da giovane [redacted] volutamente di proiettare un'immagine di glamour, ma adesso cerco solo di [redacted] re me stessa e le cose mi girano molto meglio. Proteggo la mia immagine solo quando viene abusata, se mi scopro in siti Web sessualmente espliciti o a promuovere un rossetto che non ha mai sfiorato le mie labbra. Allora, mi metto nelle mani degli avvocati».

Parlando di promozione, che cosa fa quando [redacted] un [redacted] film? Le impongono delle cose da dire?

«Dietro ogni film [redacted] sono molti soldi e interessi e capisco le preoccupazioni di quelli che [redacted] no il marketing. Ma nessuno viene a dirmi che cosa ripetere. Anzi, di fronte a decine di domande che sono quasi sempre tutte uguali [redacted] di rispondere ogni volta in [redacted] fresca e diversa».

> «Quando sfruttano la mia immagine mi rivolgo agli avvocati»

E quando arrivano le domande personali?

«Quelle sembrano inevitabili. Col risultato che le interviste, spesso, assumono un aspetto molto bizzarr[redacted] come se fossero una sessione terapeutica. Si apra pure. Michael sta bene, Dylan è splendido. E quando torno a casa e lo vedo [redacted] assume un significato diverso».

Avrà dei fratellini?

«Michael [redacted] io [redacted] cresciuti in famiglie numerose e non riesco a pensare a un figlio unico. Ne vorrei tre, Michael dice due».

Pensa mai a riprendere un ruolo in un film di azione?

«Si sta parlando di un Zorro 2 e se potessi riprendere in mano la spada la cosa mi renderebbe molto felice. Sono aperta a qulunque tipo di ruolo e se me ne offrono uno fisico, perchè no?»

Da ieri la Classic Music tv trasmette da Londra via satellite anche concerti e balletti

Nato la tv degli opera-dipendenti

L'iniziativa suggerita dal grande successo del sito web

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Le mortificazioni sono finite. [redacted] ora in poi chi vorrà vedere l'ultima produzione di «Don Giovanni» o godersi in santa pace un recital di Lieder, o magari ficcar[redacted] sui palcoscenici internazionali della danza, non dovrà più chiedere scusa a nessuno. Un sito Internet di musica classica in sinergia con un nuovo, vibrante canale televisivo via satellite sono la vera alternativa allo strapotere di Eminem e Jennifer Lopez. La tv trasmetterà la sera, quando il resto del mondo si è generalmente già saziato di MTV.

Con l'avvento dei network pop 24 ore e il confino [redacted] opera e concerti a ore impossibili, la televisione aveva messo in castigo chi segretamente moriva [redacted] alla voglia di vedere più Mozart o Verdi, o di concedersi occasionalmente un buon musical d'annata. Il successo mozzafiato del website inglese OnlineClassics.com, che vanta 6 milioni di hit al mese con oltre 250 ore di programmi orientati prevalentemente su lirica e balletto, partorisce oggi Classical Music tv. «Qualità [redacted] so» sono le due parole d'ordine per restituire dignità mediatica a un genere strapazzato dalla cultura popolare.

Angela Gheorghiu inciderà con Roberto Alagna una nuova lussuosissima versione filmata del «Romeo e Giulietta» di Gounod

La terza si chiama ambizione. La produzione sarà, per un terzo, propria: una boccata d'ossigeno che dovrebbe gonfiare i polmoni a tanti giovani artisti oppressi dall'aria stantia dell'industria dello spettacolo, così avara nel concedere le opportunità di farsi notare. Una votazione di nuovi talenti sul website, il prossimo autunno, concederà ai più gettonati la chance di essere promossi in tv.

Da ieri la nuova stazione trasmetterà via satellite dalle 19 all'una, ora italiana. Il presidente Christopher Hunt e il direttore artistico Alan Sievewright, gli intraprendenti fondatori di OnlineClassics e di Classical Music tv, dispongono dell'appoggio convinto delle star, oltre che di una mentalità dinamica. Come battesimo, Classical Music tv ha organizzato lunedì uno scintillante galà reale che ha fatto il tutto esaurito all'Albert Hall e che è stato trasmesso prontamente ieri sera insieme [redacted] l'Aida nella produzione di Zeffirelli da Busseto.

Hanno tirato giù il teatro Paco Pe—na, il grande artista del flamenco, Anastasia Volotchkova, la prima ballerina del Bolshoi, il soprano June Anderson e il tenore Tito Beltràn. «E' stata una festa più che altro - dice radioso Christopher Hunt a "La Stampa". Il potenziale [redacted] Internet [redacted] della televisione torna particolarmente utile a lirica e musical. «Uno dei nostri criteri fondamentali è che la musica sia anche guardabile, per cui privilegiamo effettiva[redacted] opera e recital vocali», prosegue Hunt. Dalle migliori sale del mondo, tra cui la londinese Wigmore Hall.

Hunt è tra l'altro il fondatore di Iambic Productions, la compagnia che [redacted] ora il braccio produttivo di OnlineClassics e che ha già in cantiere un'impresa monumentale: l'imminente film di «Romeo e Giulietta» di Gounod con Rober[redacted] Alagna [redacted] Angela Gheorghiu. «Costerà [redacted] milioni [redacted] [redacted] di dollari - spiega -. Le riprese cominceranno prossimamente». Tutte [redacted] sere la tv trasmetterà un'opera, per lo più in allestimenti recentissimi [redacted] qualcuna sarà anche in diretta, [redacted] «Rigoletto» [redacted] Verona il 28 luglio e «Die Fledermaus» da Salisburgo.

Internet e tv funzioneranno in modo complementare, e non solo perché la seconda si può guardare in due.

Il tour con «Ferro Battuto» debutta il 30 al Festival «Il Violino e la Selce»

Battiato: «Un astrologo mi ha detto»

«Mi annunciò che avrei cambiato mestiere in 5 anni: sta per succedere»

Marinella Venegoni
MILANO

Sarà un tour imprevedibile quello di Franco Battiato per l'ultimo disco «Ferro Battuto», che debutta sabato 30 a Fano, come apertura del Festival «Il Violino e la Selce» da lui stesso diretto. La band rimarrà la stessa, si avvicenderanno invece alcune formazioni classiche (a Fano l'Orchestra di Padova e del Veneto, a Palermo l'orchestra del Massimo, a Taormina quella di Messina) indispensabili per la complessità della sua proposta musicale; ospite fisso [illegible] recitante il fido filosofo Sgalambro, mentre è attesa la presenza di Mercedes Sosa e Natasha Atlas; quest'ultima ha cantato nell'album, dando bellissimi colori arabi a un brano di Jimi Hendrix, «Hey Joe».

Come vive il meccanismo disco/tour, Battiato? È un obbligo o un piacere?

«Fino a oggi è sempre stata veramente una fatica. Per mettermi in marcia mi appellavo alla sfera del dovere. Quest'anno no: ho desiderio di andare in giro, incontrare i pubblici».

I pubblici, e non il pubblico?

«Al di là di un'apparente meccanica fissa, ci sono sfumature nelle varie città. Per esempio in Toscana ti garantiscono passione e attenzione nella stessa misura; altri pubblici paiono un po' più freddi poi si scopre che non è vero. L'altra sera a Milano c'era un pubblico di sponda: ho cantato a "Milanesiana" organizzato da Elisabetta Sgarbi. Il pubblico era raffinato, intelligente, forte emotivamente».

L'ultimo autore battistiano di testi, Pasquale Panella, dice che tutti i cantautori italiani sono pascoliani; e dice anche che lei è come se avesse sempre addosso il grembiulino di scuola.

«Ho letto l'intervista. Probabilmente non conosce neanche il mio repertorio, né lo conosco quel che scrive lui. Dico solo che l'arte per sua natura esprime elementi soprasensibili; dal ventre in giù è fatto del regno animale».

C'è un suo collega del quale lei è fan?

«Se dovessi limitare la zona artistica, farei un torto alla mia natura di spettatore. Mi capita di ascoltare sinfonica e classica che mi aiutano nella lettura, ma non su cd: sintonizzo un canale classico. Ho una tale passione per certi talenti, figure di maestri come Celibidache: se arrivano, fermo la lettura e sto in delirio. Questo vale anche per certi concerti di personaggi come David Bowie: che non è la mia passione ha un grande talento e presenza carismatica. I talenti mi fanno saltare sulla sedia».

Essere direttore artistico del Violino & La Selce dà più lavoro o più soddisfazioni?

«Sono solo soddisfazioni, perché ho collaboratori magnifici. Lo faccio da sei anni e sono tanti: e, ahimé, mi hanno confermato per altri due anni».

In tour con lei ci sono Natasha Atlas e addirittura Mercedes Sosa.

«A Firenze e Roma, credo, ci sarà la Atlas, con la quale canteremo "Personalità empiriche" e "Hey Joe"; lei farà anche "I put a spell on you". Mercedes Sosa sarà stessa date, più mi pare a Milano: canto con me perché ha interpretato in spagnolo "Povera Patria" nella sua Argentina; e poiché "Perro Battuto" uscirà in spagnolo, abbiamo fatto un duetto per "Lontananza d'azzurro". In 5/6 date, ci sarà Roberto Ferri come supporter».

«Fleurs» è stato un disco bellissimo. Ne rifarà un secondo?

«Ho già in mente 3 o 4 brani. Lavorerò con calma».

Che futuro s'immagina? Pensa che cambierà vita prima o poi, si darà alla pittura o solo all'opera, oppure sogna un'isola deserta con la palma?

«Fatalista come sono, due o tre anni fa ho incontrato in Nepal un astrologo che non mi conosceva ma mi ha azzeccato cose incredibili. E proprio lui mi ha detto che avrei cambiato mestiere nel giro di 5 anni. Siamo quasi, sto aspettando,...».

Lei avrà in tour un impianto acustico che non distorce. Come mai l'ascolto live è sempre così faticoso, nel pop?

«Stiamo tentando appunto di smetterla i problemi. E' difficile avere quantità e insieme pulizia e precisione. Generalmente, siamo stati penalizzati dalla grossolanità tipica del nostro mondo, che dà per scontati i luoghi d'ascolto in cui la gente affonda nel fango».

Progetti?

«Il mio disco esce in Francia e Spagna: ci andrò in concerto».

marivene@tin.it

Franco Battiato inaugura il suo tour sabato prossimo a Fano

Amo David Bowie, non è una passione ha un grande talento e presenza carismatica I talenti esaltano

Fare il direttore artistico è un divertimento perché ho ottimi collaboratori

Il tour: 30 Fano; 2 luglio Firenze, 5 Milano, 6 Torino, 8 Carpi, 11 Palermo, 13 Zoagli, 14 Brescia, 25 Codroipo, 28 Carrara; 5 agosto Anzio, 8 Pantelleria, 11 Taormina, 16 Avellino.

STASERA ESTATE

Bon Jovi allo stadio di Padova davanti all'Empire State Building

■ **PADOVA.** Un castelluccio che è anche la base dell'Empire State Building, e sulla cima la punta gonfiabile dello storico grattacielo newyorkese: è la sfolgorante scenografia dell'unico concerto italiano dei Bon Jovi, stasera allo stadio di Padova esaurito da tempo.

■ Debutta il Giardino del Principe, ore 21,30, la tournée di «Concerto grosso». Lo storico cd dei New Trolls, di recente ripubblicato in versione speciale curata da La Stampa, presentato sul palco da Vittorio Scalzi e il suo gruppo insieme all'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi.

■ **RAVENNA.** La stazione ferroviaria, sul fronte settentrionale della Rocca Brancaleone, è teatro alle 22 di «Cerimonia», viaggio errante verso Shakespeare in 3 siti e 7 quadri.

Bon Jovi è stasera a Padova

■ **CORTONA (Ar).** Presso il capannone della Compagnia Machine Theatre, 21,30, debutta lo spettacolo-installazione «Severi- il reale è limitato», un progetto realizzato dagli attori Jean-François Politzer e Mira Andriolo che nel raccontare il personaggio Severini rappresentano il pensiero propulsore di quell'arte e di quella pittura del Novecento. La regia è di Marco Andriolo.

■ **IVREA.** Ultimo appuntamento musicale nel cortile interno di piazza Ottinetti. Alle 21,30 «Yo vengo a ofrecer mi corazon», musiche e canzoni sudamericane, con Miguel Angel Acosta, Gianfranco Biasiol.

■ **ALASSIO.** I giardini di Palazzo Comunale, 21,30, ospitano la rassegna Vacanze a Teatro, spettacoli per bambini di tutte le età. Lo spettacolo proposto dalla Compagnia La Fiaberia intitola «Marco Polo e l'elisir di lungavita».

■ **MILANO.** Al Teatro alla Scala, ore 20, viene messo in scena «Giselle», balletto in due atti con coreografie di Silvie Guillem.

■ **FIRENZE.** Un concerto dedicato a Brahms e Bruckner per il Maggio Fiorentino, al Teatro Comunale, 20,30, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Al violino Shlomo Mintz, sul podio Daniele Gatti.

■ Al Teatro Alighieri, 20,30, rappresentazione de «I Capuleti e i Montecchi» di Vin- Bellini. Orchestra diretta da Julian Kovatchev, cantanti Alberto Rota, Roberta Canzian, Marianna Kulikova.

■ **JAZZ.** Aires Tango & Peppe Servillo a Lugo di Romagna (Ravenna). Si inaugura alla Villa Reale di Monza il Brianza Open Festival con Vassilis Tsabropoulos, Nguyen Le Trio, Rava-Fresu Quintet a Roma.

■ **TOURNEE.** Fun Lovin' Criminals a Torino. Vinicio Capossela a Palermo. Angelo Branduardi a Longiano. Posse a Milano. Sottotono a Roma. Marlene Kuntz a Fucecchio.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Il soprano drammatico aveva 101 anni

Muore con Gina Cigna la voce del Novecento

Grande artista verdiana, divenne famosa cantando 493 volte la «Turandot» di Puccini

Armando Caruso
MILANO

Gina Cigna, il celebre soprano drammatico, una delle voci più celebri del Novecento, è morta ieri a Milano. Aveva superato di un anno la solgia del secolo. Una decina di giorni fa era stata ricoverata a Policlinico di Milano per difficoltà cardiache e respiratorie. Grande interprete della Gioconda di Ponchielli e della Turandot di Puccini, Gina Cigna, una delle cantanti preferite da Toscanini e Marinuzzi, era nata a Parigi il 6 marzo 1900. Esordì nel 1927 al Teatro alla Scala come Freja ne «L'Oro del Reno» di Wagner e si affermò in seguito come soprano verdiano.

Il soprano Gina Cigna

Di Gina Cigna, che è stata, anche per trent'anni una delle più apprezzate insegnante di canto, si è scritto tutto: la sua storia è diventata leggenda, non soltanto per il carattere battagliero, che non si piegava davanti a nulla. Non temeva neppure l'autorità e l'autorevolezza di Toscanini: alla sua prima audizione il maestro le chiese: «chi l'accompagna al pianoforte? E lei, decisa, rispose, «Mi accompagno da sola. Sono allieva del grande Cortot». Come biglietto di visita non era male. Aveva 26 anni, una grande voglia di imporsi, una figura elegante, era alta e snella, e si presentava alla Scala per «abbattere tutti». Il suo vero nome era Geneviève Sens: un nome assolutamente da cambiare. Cosa che fece tempo dopo. Per due ragioni: perché, vivendo poi a Milano si sentiva italiana e perché Milano era la città di Toscanini e di Gino Marinuzzi, direttore palermitano, genio della musica, e milanese d'adozione.

Gina Cigna aveva studiato con le famose Calvè, Darclè e la Storchio e musicalmente era farratissima. L'approccio con Toscanini fu determinante per la sua folgorante carriera: Toscanini le disse: «La sua è una voce verdiana. Studi Traviata, Aida, Trovatore e poi si rifaccia sentire».

L'anno dopo Gina Cigna debuttò alla Scala con Wagner ed in breve divenne una dei soprani drammatici più richiesti in tutto il mondo. Ma primeggiò anche nei ruoli verdiani e nella Turandot di Puccini(cantanta 493 volte) e passata alla storia come esempio di classe, ma anche di potenza vocale. La sua folgorazione lirica dopo gli studi di pianoforte a Parigi con Alfred Cortot, avvenne però ascoltando «Thais» di Massenet. Per alcuni critici la Cigna è considerata una delle cantanti più grandi mai vissute», anche se calcò i palcoscenici lirici per soli 20 anni, tra il suo debutto alla Scala nel 1927 e l'incidente d'auto che la costrinse a troncare una fortunata carriera al suo culmine, nel 1947.

Era nata a Parigi dove aveva studiato anche pianoforte con Alfred Cortot

Da allora dedicò la sua vita e mise tutta la sua arte al servizio de giovani, divenendo maestra celebre e celebrata di generazioni di cantanti. La sua voce, di rara potenza e mobilità, grazie a una tecnica che pare fosse incredibile e di cui testimoniano oggi solo alcune incisioni, era sostenuta da una grande abilità scenica. Come accade talvolta nel mondo dell'arte e in quello della lirica in particolare, fatto di fans agguerriti e colti, di scuole, la Cigna, con la chiarezza della sua dizione, il virtuosismo quasi naturale e la voce limpida e duttile, con soli 20 anni di carriera resta un mito del Novecento.

SPETTACOLI FLASH

■ **CLOONEY A MILANO.** «Non soffrirò più per amore». È la promessa di George Clooney, oggi a Milano per sostenere la «Running Heart Foundation», per il soccorso cardiologico su due ruote per gli infartuati. Il divo, che potrebbe essere il superospite a Italia, si confessa in un'intervista al settimanale «Chi». «Dopo il matrimonio finito con mia moglie - dice Clooney nell'intervista - mi sono ammalato di ulcera. Preferisco parlare d'amicizia piuttosto che dell'amore».

■ **MARLEY E' DISCO DI PLATINO.** A 20 anni di distanza dalla sua scomparsa, avvenuta a Miami l'11 maggio 1981, la musica e lo spirito di Bob Marley più vivi che mai. Lo dimostra il fatto che a poco più di un mese dalla pubblicazione, l'antologia di Marley dal titolo «One Love» è già disco di platino in Italia. L'album ha venduto due milioni di copie nel mondo.

■ **DANDINI DICE DI NO A «LA 7».** «"La7"? Per il momento può attendere. Ci hanno chiesto i diritti dell'"Ottavo nano". Ma con Corrado Guzzanti abbiamo deciso di non - dichiararlo è Serena Dandini. - Per adesso preferisco controllare la televisione, osservare programmi da casa. Come l'ultimo in cui un concorrente ha vinto massicce dosi di viagra. Il mio futuro? Per adesso il teatro».

■ **LA NEW TROLLS.** A Loano stasera al Giardino del Principe (ore 21) «Concerto Grosso» eseguito da «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» e dall'Orchestra Sinfonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. E' la prima esibizione dopo l'uscita del nuovo Cd live, di cui saranno eseguiti tutti i brani. Sarà possibile ascoltare anche le canzoni storiche dei New Trolls. Ingresso lire 20 mila con il tagliando sulle edizioni liguri della Stampa.

■ **AL DI SABANI.** Anche per quest'estate Raiuno punta sulle sfide di «Sette per », il gioco ideato da Jocelyn in onda in prima serata, in diretta da Mirabilandia, dal 28 giugno per dieci puntate. Al posto di Gigi Sabani ci sarà Tiberio Timperi, affiancato da Ela Weber e Daniela Battizocco, la sirena di «In bocca al lupo». Per Timperi, 37 anni, alle spalle cinque anni di lavoro con Michele Guardì, dieci di giornalismo e un ruolo recante nella soap «Ricominciare», si tratta del debutto in prima serata.

MASTER
IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Economia ■ Direzione Aziendale

XIII Corso
Settembre 2001 - Giugno 2002

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari di Venezia promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende private e pubbliche in attività inerenti alla comunicazione e al marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business to business).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • Il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata ad un Comitato Scientifico formato dai Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda.
Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso un'azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame.
Il corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta. Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione far pervenire entro il 6 luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041.5246806 - E-mail: mcomaz@unive.it
La quota di iscrizione è di 5.000 (L. 9.681.350) + IVA.

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO · ITALIA · SICUREZZA GENERALI · ASSOCOMUNICAZIONE · AUTORADIO
ITALIA · CECCHI ADVERTISING · ELECTHOLUX PROFESSIONAL · FERRERO · FIAT · GIORNALE DI SICILIA
GRUPPO CORI · I.G.P. · IL GAZZETTINO · IL SOLE 24 ORE · PUBBLICITÀ · LA SICILIA
LUIGI · MONDADORI PUBBLICITÀ · OPQ · OPTIMEDIA · OPUS PROCLAMA
PARMALAT · PIEMME · PORSCHE ITALIA · PUBLIKOMPASS · PUBLITALIA '80 · RADIO E RETI
RCS PUBBLICITÀ · RTL 102.5 · SEAT PAGINE GIALLE · TNT

In collaborazione con LA STAMPA

Dai grandi dello spettacolo, rivisti da Etro

Gli oggetti del cuore per la lotta al cancro

Luca Dondoni
MILANO

Kean Etro, mente creativa della famiglia Etro che da ormai parecchi anni rappresenta una delle griffe più eclettiche del mondo fashion, ne ha inventata un'altra delle sue. Ha chiesto a personaggi della cultura e dello spettacolo di offrire un loro capo del cuore. Un vestito, un accessorio, un paio di scarpe. Ogni indumento è stato cerato e trasformato in qualcosa d'altro. Sculture, portalibri, candele, diventano così anche simbolo di evoluzione di un sentimento. Domani sera alle 21 questi oggetti saranno messi all'asta e l'intero ricavato andrà alla «Vidas», l'associazione che da 19 anni offre assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro più in difficoltà. La stessa associazione ha fatto sapere in un comunicato che solo a Milano e hinterland circa 100 malati sono curati ogni giorno da personale Vidas.

All'iniziativa hanno aderito con entusiasmo e altruismo oltre cinquanta personalità. Da Antonio Albanese all'oncologo ed ex Ministro della Sanità Umberto Veronesi passando per Gad Lerner, Jovanotti, Alba Parietti, Alessia Marcuzzi, Aldo Giovanni e Giacomo, la Gialappa's, Lella Costa, Billy Costacurta, Alessandro Curzi, Ligabue, Daniele Luttazzi e tantissimi altri. Ogni personaggio ha corredato l'indumento con la corrispettiva storia e le motivazioni per cui proprio «quello» è diventato un oggetto dell'affetto. I testi autografi e la foto dei capi, prima e dopo la rielaborazione di Kean Etro, sono raccolti anche in un catalogo-libro.

Ha spiegato Kean: «Non ho ancora ben capito che sia la moda, poco importa, il bello è prendersi cura di sè stessi e degli altri, rimanere fanciulli nell'animo e costruire giocattoli. Ecco la moda sforna giocattoli per adulti bambini e gli "oggetti dell'affetto" raccolti in questa mostra sono il prodotto più significativo che ognuno di noi vive su di sè. E' da parecchi anni ormai che mi diverto a trasformare oggetti d'abbigliamento colandoli con la cera, mettendoli sotto vetro e indurendoli. E' un modo per eternizzarli e per farli uscire dal guardaroba e rientrare in salotto, in bagno, in camera da letto, in cucina diventati portaombrelli, applique, vasi da fiori».

E che l'asta di domani sera sarà un successo lo testimoniano le adesioni da parte di molti milanesi che affolleranno la sala Sotheby's in via Broggi, 19.

Festa per il compleanno del mio amico Harold

Ormai un classico americano anni Settanta, uno dei primi film ad affrontare apertamente il tema dell'omosessualità, firmato William Friedkin. Fra dramma e commedia dolce-amara, la storia di nove amici, di cui otto gay dichiarati, che si ritrovano per il compleanno dell'amico Harold. Non tutto è allegria, anzi... ■ **1.10 RETE 4**

Remake in musical - con musiche di Cole Porter - del celeberrimo «Scandalo a Filadelfia» di Cukor (con Katharine Hepburn, James Stewart e Cary Grant) firmato Charles Walters con Grace Kelly, Frank Sinatra e Bing Crosby. Partecipazione speciale di Louis Armstrong. Una capricciosa ereditiera sta per risposarsi con un industriale. Ma l'ex marito, compositore e un giornalista... ■ **15.00 RAIUNO**

I FILM DI OGGI

Romantici equivoci ★★★

20.45 ITALIA 1. USA 1997 REGIA GLENN GORDON CARON CON JENNIFER ANISTON, DAN BACON, JAY MOHR, KEVIN DUNN E OLYMPIA DUKAKIS DUR. 1H37'
Gradevole commedia romantica per la protagonista di «Friends», ora signora Pitt. Ispirandosi alla vecchia commedia sofisticata, il regista prende di mira i luoghi comuni sui single e sulle donne in carriera, rifiutando la volgarità e gli eccessi di melassa. Per far piacere al capo, la pubblicitaria newyorkese Kate fa credere di essere fidanzata col guggiolone di Boston, Nick. Ma quando lui, che è davvero innamorato, diventa eroe e tutti lo vogliono conoscere è ben contento di stare al gioco e...

Rocky II ★★

20.50 RAIDUE. USA 1979 REGIA SYLVESTER STALLONE. CON SYLVESTER STALLONE, TALIA SHIRE, CARL WEATHERS, BURT YOUNG E BURGESS MEREDITH DUR. 1H59'
Dopo il successo (e gli Oscar) del primo film da lui scritto e interpretato, Stallone esordisce anche dietro la macchina da presa. Non c'è ben poco di nuovo, tranne l'apologia della famiglia. Rocky ha finalmente sposato l'adorata Adriana e ha avuto un figlio. Deve affrontare ancora il suo abituale rivale, il gigantesco Apollo Creed, e combatte per vincere...

Cielo di piombo ispettore Callaghan ★★

20.45 RETE 4. USA 1976 REGIA JAMES FARGO ,CON CLINT EASTWOOD, TYNE DALY, HARRY GUARDINO, JOHN MITCHUM, JOHN CRAWFORD E BRADFORD DILLMAN DUR. 1H35'
Per la terza volta nei panni di «Dirty Harry», Eastwood è protagonista di un poliziesco crudo e violento. In lotta contro una banda di sadici assassini, Callaghan si vede affiancare da una giovane collega...

OGGI
Lo psicologo Carlo Alberto Cavallo parla di ossessioni e paure quotidiane (*Fobie*, La7, alle 21), a *Cominciamo bene* si discute se sia più opportuno comprare casa o prenderla in affitto (Raitre, alle 11,10), duemila chilometri della Cina che di solito i turisti non vedono (*Geo Magazine*, Raitre, alle 17).

PALINSESTI
Cambi di palinsesto domenica sera (forse per far concorrenza alla serata inaugurale di La7): Raidue ha trasmesso il film *Uno sbirro tuttofare* con Eddie Murphy (nell'ultima messa in onda aveva raggiunto il 18,5 per cento di share) invece del telefilm *Seven Days* (l'estate scorsa era al 14 per cento); Rete 4 ha sostituito *Suspect* (ultima messa in onda, 11 per cento) con *La lettera scarlatta*, con Demi Moore (foto: 18 per cento di share); su Canale 5 *Bound, torbido inganno*, film su un amore lesbico, alquanto osé (trasmissione prevista: *Sei forte maestro 2*).

AUDIENCE
Con l'audience di domenica sera (13,7 per cento), *La 7 prima serata* è il settimo programma di Tmc più visto dal 1996. I primi sei posti sono occupati da partite di calcio.

BICICLETTE
Secondo quanto riferisce la conduttrice Monica Leofreddi, i telespettatori che vincono il «Gioco della Seduzione» (indovinare l'arma seduttiva dell'ospite in studio) di solito scelgono come premio una bicicletta (in alternativa, lettore cd portatile o barbecue); i vincitori di «Lo scoop» (capire chi è il vip nascosto sotto un disegno) preferiscono una valigia con (altri premi: monopattino, cesta da pic nic) (*Raiuno Mattina Estate*, dalle 6,45).

GARKO
«Sono cresciuto con un cane, per me vuol dire molto» (Gabriel Garko).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
			92517
13.30	8843	22.55	
17.00		0.10	72041

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30		20.30	
11.15		23.45	7384911
13.00	3398		

RAITRE

TELEGIORNALE
	4640		4008
		22.45	8661422
		0.10	6239954

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00	4992	20.00	1060
13.00	32737	1.00	

ITALIA 1

TELEGIORNALE
			25553

RETE 4

11.30	3657195	18.55	
	1553		

GIORNO

RAIUNO
6.45 Raiuno Mattina Estate. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash tis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [5179802]
10.25 Linea Verde - Meteo Verde [8069843]
10.30 Dieci minuti di...programmi dell'accesso [1059756]
10.40 Appuntamento al cinema [5808824]
10.45 Napoli mio film. All'interno: Tg1 [7244602]
12.30 Che tempo fa [88850]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Un conto da saldare" [834
14.00 Tg1 Economia [97805]
14.05 Ricominciare S.O. [131621]
14.35 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari a cura di P. Limoncelli [392114]
15.00 Alta società (comm., 1956) con G. Kelly, F. Sinatra [2894553]
16.50 Tg Parlamento [2964195]
17.10 Che tempo fa
17.15 La Signora del west Telefilm "Non è tutto oro" [9162331]
18.00 Varietà [9780466]
19.05 Il commissario Rex film [7650640]

RAIDUE
6.50 Rassegna stampa dai periodici [1045805]
7.00 Go Cart mattina [36774114]
9.05 Rai educational [2141089]
10.00 Dieci minuti di...programmi dell'accesso [35621]
10.10 Telefilm "Festa per le gemelle" [8490373]
10.35 Tg2 Medicina 33 [4630911]
10.55 Nonsolosoldi [2999909]
11.05 Neon Cinema [4938114]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [9634]
12.00 I fatti vostri Varietà [89244]
13.30 Tg2 Costume e società [84331]
13.50 Tg2 Salute [7854114]
14.00 Un caso per due Telefilm "Il quarto uomo" [1960008]
15.05 Jake & Jason Detectives Telefilm [1715176]
16.00 In viaggio con Sereno Variabile [77089]
16.15 www.Raidueboysandgirls.com All'interno Zorro Telefilm e Cartoni animati [3038447]
Tg2 Net [87350]
18.10 Zorro Telefilm "L'americano a Los Angeles" [
18.30 Tg2 Flash [68094]
18.35 Meteo [2714176]
Sportiera [979447]
19.00 Il nostro amico Charly TF "Scommesse illecite" [6422]

RAITRE
6.00 News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Netstocks - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [50391833]
8.05 Rai Educational Media-Mente - Abbicci. L'ha detto la Tv - Alfoismi [5178756]
9.30 Scandali al mare Film (comm., 1961) con C. Dapporto, B. Valori [8591737]
11.10 bene estate. All'interno Tg3 - Rai Sport notizie - Meteo [7175008]
13.10 La melevisione e le sue storie - 1ª parte [1093621]
14.30 L'isola di Rimba Cartoni animati [68379]
14.50 La melevisione e le sue storie - 2ª parte [1019824]
15.00 Question time [67008]
Pomeriggio sportivo rubrica sportiva [61824]
17.00 Geo Magazine Documentari - Tg3 Meteo [47244]
18.00 Meteo [16331]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Tornado Frances" [4360331]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. Borsa e monete - Traffico - Meteo [7735027]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Una casa tutta per noi" - 1ª parte [94602]
9.30 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Caccia la microchip" [5985
Terra promessa TF "Topo da biblioteca" [14466]
11.30 Una famiglia come tante TF "Corky il lupo" [78640]
12.30 Vivere Soap Opera [6552]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Mass [231058]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [411379]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. Filippi. [4549824]
16.00 La storia di Ellen Film-tv (dramm., 1996) S. Knight, E. Morales. All'interno: Meteo [279195]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della condotta da R. Teruzzi [57973]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mann. [2914640]

ITALIA 1
7.05 A-Team TF "Una vacanza movimentata" [8441718]
8.00 Cartoni animati Picchiarello - C'era una volta Pollon [2580027]
9.30 Otto sotto un tetto Telefilm "Per un futuro migliore" [59832]
10.30 Robin Hood in Internet Film-tv (fant., 1996) con D. Sawa, S. Chalke. All'interno: Meteo [5254973]
12.55 Bellavita in anteprima [1338911]
13.00 Cartoni animati [62089]
14.00 Bellavita Magazine [9640]
14.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [5377553]
15.05 Dawson's Creek Telefilm "Essere o non essere" con J. van Der Beek, M. Williams - 1ª parte [4852391]
16.00 Cartoni animati [3129517]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Senza veli" [7084379]
17.30 Baywatch Telefilm "Una vacanza all'inferno" - 2ª parte [25534]
18.55 Il caso di Vittorio Feltri [2401486]
19.00 Real Tv G. Bagatta
19.30 Cartoni animati [9089]

RETE 4
Manuela TN [70534]
7.00 Superpartes - Pr di attualità politica [2027]
7.30 Stefanie TF "Il passato degli uomini" [9019553]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [7849089]
8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica F. Trecca, B. Bengala (Replica) [8025242]
9.30 ra lì amare TN con A. Noriega, A. Garcia [22973]
10.30 Febbre d'amore S.O. con P. Bergman, E. Braeden [33089]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [5233195]
14.00 La fortuna Gioco condotto M. Bongiorno (R) [94176]
15.00 Sentieri S.O. [12447]
15.40 Il grande capitano Film (biogr., 1959) con B. Davis, C. Coburn. All'interno: teo [6571282]
18.00 Hunter Telefilm "La regina della neve" - 2ª parte [11669]
19.35 TG4 set Magazine E. Folliero [7509912]
19.50 Colombo TF "Scacco matto a Scotland Yard" [1692737]

SERA

RAIUNO
20.35 Piazza la domanda Gioco con M. Laurito [7433669]
20.55 Un medico in famiglia Serie "La casa nuova - Il mistero di Cetinka" (R) [7718106]
23.00 La Traviata à di H. Poulain [5110027]
0.35 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2541119]
0.45 Rai Educational [7412515]
1.15 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [2402138]
1.45 Il segreto dello sparviero Film (avv., 1962) con L. Barker, L. Lorenzon. [8126454]
3.25 Polizia Squadra Soccorso Telefilm "Un'impresa disperata" [8163003]
4.15 All'ultimo minuto Telefilm "Il bambino scomparso" [4295848]
4.45 Spensieratissima Videoframmenti [9232138]
5.00 Cercando, cercando... Videoframmenti [2664393]
Tg1 Notte Notiziario (Replica) [8720393]
5.50 Dentro l'attualità Conduce A. Mirabile. Regia A. Foti [39640022]

RAIDUE
20,00 Cartoni animati [65060]
20.20 Il lotto alle otto Varietà con S. Orlando [4491824]
20.55 Rocky II Film [5670114]
23.00 Libero - Il ritorno dei buoni sentimenti Varietà [93224]
23.40 Estrazioni del lotto [7772398]
0.15 Neon Cinema [2786793]
0.20 Tg Parlamento Notiziario [6231312]
0.30 [2191935]
0.35 Appuntamento al ma Rubrica cinematografica [6358619O]
0.40 Diamanti maledetti Film-tv [5759312]
2.05 Italia interroga [91101206]
2.10 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (R) [1088480]
2.20 Trilogia della Vita "Blu e l'elogia della morte" [8381886]
2.45 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [7600799]
2.55 Dieci minuti con... I Rock's [1099596]
3.05 Scamorzatissima [38849190]
3.40 Consorzio Net.t.un.o. - Diplomi universitari a distanza

RAITRE
Rai Sport Tre [83466]
20.10 [7408973]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [35843]
Per legittima accusa Film (thriller, 1993) con R. Mamay, D. Johnson. Regia di S. Lumet [3111195]
22.55 Tg3 Prima Piano a cura della Redazione Speciali [492553]
23.20 Slide Magazine di S. Ercolani, G. Filippetto [4528282]
0.20 Rai Mediamente.it con C. Massarini [4593115]
0.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [63593480]
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Turigliatto e Bendoni [6578732]
1.15 Rai News 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - [96847041]

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti [9701]
21.00 Simpatici e antipatici Film (comm., 1997) con C. De Sica, G. Funari. Regia di C. De Sica. All'interno: Meteo [98534]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di Pietrangeli [13398]
1.30 Paperissima sprint Varie M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [2519478]
2.00 Verissimo (R) [2510157]
2.30 Tg5 Notiziario (Replica) []
3.00 Swift il giustiziere Telefilm "Sull'orlo del precipizio" [6192645]
3.45 Tg5 Notiziario (R) [3708664]
4.15 Hill street giorno e notte Telefilm "Un medico che fa l'indiano" [3663686]
5.00 Wishbone Telefilm "Voglia d'avventura" - 1ª parte [5822886]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica) [57331062]

ITALIA 1
20.00 Le più belle di Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Filpi. Regia di B. Baroncelli [46244]
20.45 Romantici equivoci Film (comm., 1997) con J. Aniston, K. Bacon. Regia di G. G. Caron. All'interno: teo [718669]
22.45 Asterics sottolinea Magazine [519114]
23.50 Highlander Telefilm "Due cuori" [2581534]
0.50 Studio aperto - La giornata Notiziario [2893312]
1.00 Studio Sport [2507683]
1.30 Una famiglia 3° tipo Telefilm "Viva televisione" [2500770]
2.00 Innamorati pazzi Telefilm "Letti separati" [2514799]
2.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine dotto da D. Bossari. (Replica) [6413409]
2.55 I-taliani "Oggi sposi" [1575461]
Tutti in palestra Telefilm con J. Tamburi, M. Francesco [4934225]
4.55 Zanzibar TF [4840732]
5.20 Noi e la Varietà (R) [38700549]

RETE 4
7.00 Superpartes - Pr di attualità politica [2027]
7.30 Stefanie TF "Il passato degli uomini" [9019553]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [7849089]
8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica F. Trecca, B. Bengala (Replica) [8025242]
9.30 ra lì amare TN con A. Noriega, A. Garcia [22973]
10.30 Febbre d'amore S.O. con P. Bergman, E. Braeden [33089]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [5233195]
14.00 La fortuna Gioco condotto M. Bongiorno (R) [94176]
15.00 Sentieri S.O. [12447]
15.40 Il grande capitano Film (biogr., 1959) con B. Davis, C. Coburn. All'interno: teo [6571282]
18.00 Hunter Telefilm "La regina della neve" - 2ª parte [11669]
19.35 TG4 set Magazine E. Folliero [7509912]
19.50 Colombo TF "Scacco matto a Scotland Yard" [1692737]

SERA

RAIUNO
20.35 Piazza la domanda Gioco con M. Laurito [7433669]
20.55 Un medico in famiglia Serie "La casa nuova - Il mistero di Cetinka" (R) [7718106]
23.00 La Traviata à di H. Poulain [5110027]
0.35 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2541119]
0.45 Rai Educational [7412515]
1.15 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [2402138]
1.45 Il segreto dello sparviero Film (avv., 1962) con L. Barker, L. Lorenzon. [8126454]
3.25 Polizia Squadra Soccorso Telefilm "Un'impresa disperata" [8163003]
4.15 All'ultimo minuto Telefilm "Il bambino scomparso" [4295848]
4.45 Spensieratissima Videoframmenti [9232138]
5.00 Cercando, cercando... Videoframmenti [2664393]
Tg1 Notte Notiziario (Replica) [8720393]
5.50 Dentro l'attualità Conduce A. Mirabile. Regia A. Foti [39640022]

RAIDUE
20,00 Cartoni animati [65060]
20.20 Il lotto alle otto Varietà con S. Orlando [4491824]
20.55 Rocky II Film [5670114]
23.00 Libero - Il ritorno dei buoni sentimenti Varietà [93224]
23.40 Estrazioni del lotto [7772398]
0.15 Neon Cinema [2786793]
0.20 Tg Parlamento Notiziario [6231312]
0.30 [2191935]
0.35 Appuntamento al ma Rubrica cinematografica [6358619O]
0.40 Diamanti maledetti Film-tv [5759312]
2.05 Italia interroga [91101206]
2.10 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (R) [1088480]
2.20 Trilogia della Vita "Blu e l'elogia della morte" [8381886]
2.45 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [7600799]
2.55 Dieci minuti con... I Rock's [1099596]
3.05 Scamorzatissima [38849190]
3.40 Consorzio Net.t.un.o. - Diplomi universitari a distanza

RAITRE
Rai Sport Tre [83466]
20.10 [7408973]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [35843]
Per legittima accusa Film (thriller, 1993) con R. Mamay, D. Johnson. Regia di S. Lumet [3111195]
22.55 Tg3 Prima Piano a cura della Redazione Speciali [492553]
23.20 Slide Magazine di S. Ercolani, G. Filippetto [4528282]
0.20 Rai Mediamente.it con C. Massarini [4593115]
0.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [63593480]
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Turigliatto e Bendoni [6578732]
1.15 Rai News 24 News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - [96847041]

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti [9701]
21.00 Simpatici e antipatici Film (comm., 1997) con C. De Sica, G. Funari. Regia di C. De Sica. All'interno: Meteo [98534]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di Pietrangeli [13398]
1.30 Paperissima sprint Varie M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [2519478]
2.00 Verissimo (R) [2510157]
2.30 Tg5 Notiziario (Replica) []
3.00 Swift il giustiziere Telefilm "Sull'orlo del precipizio" [6192645]
3.45 Tg5 Notiziario (R) [3708664]
4.15 Hill street giorno e notte Telefilm "Un medico che fa l'indiano" [3663686]
5.00 Wishbone Telefilm "Voglia d'avventura" - 1ª parte [5822886]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica) [57331062]

ITALIA 1
20.00 Le più belle di Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Filpi. Regia di B. Baroncelli [46244]
20.45 Romantici equivoci Film (comm., 1997) con J. Aniston, K. Bacon. Regia di G. G. Caron. All'interno: Meteo [718669]
22.45 Asterics sottolinea Magazine [519114]
23.50 Highlander Telefilm "Due cuori" [2581534]
0.50 Studio aperto - La giornata Notiziario [2893312]
1.00 Studio Sport [2507683]
1.30 Una famiglia 3° tipo Telefilm "Viva televisione" [2500770]
2.00 Innamorati pazzi Telefilm "Letti separati" [2514799]
2.30 Wozzup - Speciale da Riccione Magazine dotto da D. Bossari. (Replica) [6413409]
2.55 I-taliani "Oggi sposi" [1575461]
Tutti in palestra Telefilm con J. Tamburi, M. Francesco [4934225]
4.55 Zanzibar TF [4840732]
5.20 Noi e la Varietà (R) [38700549]

RETE 4
Manuela TN [70534]
7.00 Superpartes - Pr di attualità politica [2027]
7.30 Stefanie TF "Il passato degli uomini" [9019553]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [7849089]
8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica F. Trecca, B. Bengala (Replica) [8025242]
9.30 ra lì amare TN con A. Noriega, A. Garcia [22973]
10.30 Febbre d'amore S.O. con P. Bergman, E. Braeden [33089]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [5233195]
14.00 La fortuna Gioco condotto M. Bongiorno (R) [94176]
15.00 Sentieri S.O. [12447]
15.40 Il grande capitano Film (biogr., 1959) con B. Davis, C. Coburn. All'interno: teo [6571282]
18.00 Hunter Telefilm "La regina della neve" - 2ª parte [11669]
19.35 TG4 set Magazine E. Folliero [7509912]
19.50 Colombo TF "Scacco matto a Scotland Yard" [1692737]

LA SETTE
8.00 Mango Gioco [28669]
9.00 Zengi Gioco [14749]
10.00 Si o No Gioco [88305]
11.00 Puzzle Gioco [79379]
12.00 Tg La7 Notiziario a cura della redazione del telegiornale [4114]
12.30 Lois e Clark, le nuove avventure di superman Telefilm [74824]
13.30 Ibiza Magazine [52244]
13.50 Fluido Magazine [545843]
14.30 20 dollari Gioco [1485]
15.00 Oasi Magazine [31195]
16.00 Paradise Telefilm [35911]
17.00 Saranno famosi Telefilm [11331]
18.00 Extreme Magazine [5282]
18.30 Stargate SG1 Telefilm [23176]
19.30 Cartoni animati
20.30 100% Gioco. Il primo game show interamente condotto da una voce fuori campo [5027]
21.00 Fobie: Storie sull'orlo di una crisi di nervi Magazine [3422602]
23.05 Missing in action Film (avv., 1984) con Chuck Norris, Soon Teck Ho. Regia di Lance Cool [9231195]
1.00 Zengi Gioco [5120848]
2.30 Mango Gioco [2325577]
3.30 Fluido Magazine [2584732]
100% Gioco. Il primo game show interamente condotto da una voce fuori campo [2585461]
4.30 Extreme Magazine [5818225]
5.00 20 dollari Gioco [5109664]
5.25 Ibiza Magazine condotto da Andrea Pellizzari [77330523]

TMC2/MTV
Flash Notiziario [2517621]
9.55 Pure Morning [1465466]
11.55 Flash Notiziario [3881027]
12.00 European Top 20 [732534]
Mtv on the beach [741282]
14.00 Summer Hits [752398]
15.00 Mad 4 Hits [783244]
Summer Hits [187
17.00 Hit List UK [103008]
18.00 Flash Notiziario [819602]
18.10 Hits non stop [6857486]
18.30 Slam Dunk [887486]
19.00 Select da Londra [553089]
21.00 Dov'è Gip? Mtv Madl Varietà satirico [315621]
21.30 Bradipo TF [314992]
22.00 Jenny McCarthy show Varietà [311805]
22.30 Ca'Volo Varietà [481283]
23.30 Jackass [660398]
23.55 Flash Notiziario [5342737]
24.00 Brand: new [909664]

TELE+BIANCO
8.40 I cinque sensi Film (dramm., 1999) [7003621]
10.25 La ceneri di Angela Film (dramm., 1999) r [3504350]
12.50 In nome dell'orgoglio - Roma A.D. 000 Doc. [5429992]
13.55 L'avventura degli Ewoks Film (fant., 1984) [7766553]
15.35 buena vida Film (dramm., 1996) [3093350]
17.20 Judas kiss - Il bacio Giuda Film [1907737]
19.00 Mirka Film [827176]
21.00 Miniserie [3616195]
23.30 Il giornale del Cinema Magazine [811621]
0.05 Giorni dispari Film (dramm., 2000) [9370645]
1.30 Festa di compleanno Film [3675848]
3.30 The hot spot - Il posto caldo Film [95553867]

TELE+NERO
8.00 Wunderland Film (dramm., 1999) [6504824]
9.50 From Star wars to Star wars Doc. [6692391]
10.35 Uno scomodo testimone Film ([4203355]
12.15 Runaway virus Film (dramm., 2000) [6144088]
13.45 Il caso Winslow Film (dramm., 1999) [4729027]
15.30 La lettera d'amore Fil (comm., 1999) [3846485]
16.55 Rushmore Film [9759756]
18.30 million dollar hotel Film (dramm., 2000) [3310850]
20.30 I love italy Doc. [602669]
21.00 Il tempo ritrovato Film (dramm., 1999) [68534260]
23.40 Jacob Il bugiardo Fil (dramm., 1999) [2157534]
1.35 Ragazze contro Film (dramm., 1938) [26857175]

RETE A/VIVA
Sunshine [3857602]
8.50 TgA flash [3285485]
9.00 Push Up [7719089]
11.00 Sunshine [9380485]
12.20 TgA flash [6364350]
12.30 Energiza [9263]
13.00 Vivace [80485]
14.00 Pole Position [51973]
15.00 Viv.it [8555640]
16.10 Inbox [3066805]
17.00 TgA flash [24485]
17.10 Viva Charts.uk [4864447]
18.10 Viva Hits [869282]
18.50 TgA flash [6272282]
19.00 Inside [6737]
20.00 Vivace [5621]
21.00 Viva Hits [7482824]
22,50 TgA flash [8498379]
23.00 Terminal [95379]
24.00 Gecko [15409]
1.00 Dance night [36852478]
Push Up [46862312]

ALLO SPETTO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori 13.20 Sport; 13.36 Radioacolori; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab Estate; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno musica club; 22.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri; 5.30 Il giornale del mattino; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.
RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il mattino ha l'oro in bocca; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radiodue; 15.00 Voci d'estate; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag - Tutte le note del mondo; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Il Cammello di Radiodue; 24.00 Menta forte; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre. 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 "Le oche di ". A spasso con la scienza; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: UER - Festival di Vallonia Liège Philharmonic Orchestra; 22.00 Oltre il Sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5: 6.00 stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balguni; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.289.218.15.
Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-015; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
011 9722540
TORINO
CARMAGNOLA

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
23,00 Zona Mondo Tele+
23,15 Intervista a Pantani Stream
23,20 Sfide Raitre
23,30 Tennis. Notte Wimbledon Stream
0,45 Studio sport Italia1
1,10 Beach volley Italia1

Ippica, Varenne battuto a Milano

MILANO. I riflettori erano tutti per lui ma una volta tanto Varenne (foto) ha deluso le attese. Topo tanti trionfi il famoso trottatore italiano ha dovuto infatti incassare una sconfitta: nella prima prova della World Cup del trotto europeo è finito infatti secondo alle spalle di Jackhammer. Varenne ha condotto la corsa sempre in testa ma nel finale, quando la vittoria era ormai alla portata, il cavallo si è deconcentrato lasciando spazio al guizzo di Jackhammer che lo ha beffato fra la delusione degli oltre 10mila spettatori.

Rigore sui bilanci e nuove regole: parla l'amministratore delegato della Juventus

L'amministratore delegato della J[illegible]s, Antonio Giraudo (al centro), con Marcello Lippi Al suo fianco il vicepresidente Roberto Bettega, che con Luciano Moggi completa l'assetto del vertice operativo della società bianconera

GIRAUDO ALL'ATTACCO

«Basta con i giochi di Palazzo»

intervista

Roberto Beccantini

QUANDO leggo che la Juventus deve essere rifondata perché è arrivata due volte seconda, quando autorevoli opinionisti scrivono che pensiamo solo ai bilanci, capisco come anche fra di voi, giornalisti e comunicatori di sport, resista e persista la cultura dei "ricchi scemi", il retaggio e la nostalgia [illegible] presidente-mecenate». Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve, sfodera la spada.

Le ultime su Zidane?

[illegible] messo sul mercato. Zizou è [illegible] dal '96, e più di una volta ci ha confessato che gli sarebbe piaciuto chiudere la carriera in Spagna. Il problema, però, non si pone. Ha firmato sino al 2005, [illegible] consideriamo [illegible] pedina cruciale. Giocava a Bordeaux, lo pagammo 7 miliardi e mezzo. Prometteva bene. Siamo orgogliosi che, a Torino, sia diventato il [illegible] uno».

Il Real offre 140 miliardi.

«Nessuno, [illegible] Madrid, si è fatto vivo con [illegible]. E, da quel che mi risulta, neppure con gli Agnelli. Trovo poco elegante non smentire certe voci: il presidente del Real, Florentino Perez, è anche presidente del G-14. [illegible] un giocatore [illegible] sotto contratto, vedi Thuram, la Juve interpella prima la società».

Zidane ha chiesto tre settimane: e se si impunta?

«Non ci penso proprio. La Juve, i suoi impegni, li rispetta sempre».

«Quasi» sempre: dimentica Ancelotti.

«Carlo è [illegible] capitolo a parte. Ci [illegible] pregato di studiare una soluzione per il finale di questa stagione e per la prossima. Voleva serenità. Quanta enfasi: è il primo allenatore che abbiamo rimosso in sette anni. Lippi? [illegible] dimise. Io, Carlo, l'ho sempre considerato un eccellente tecnico, e non semplicemente un bravo ragazzo».

Se [illegible] così in gamba, perché l'avete esonerato?

[illegible] secondi posti, d'accordo. [illegible] anche [illegible] doppio fallimento in Europa. La Juve non può aspettare. Le parole del dottor Agnelli sono state fraintese: se fosse stato per i tifosi, Ancelotti non sarebbe [illegible] arrivato. E [illegible] è stato [illegible] noi per due anni e mezzo. Quanto [illegible] stile Juve, nessuno meglio dell'Avvocato e di suo fratello può rappresentarlo».

Il ritorno di Lippi?

«Piccole ruggini non possono e non debbono cancellare una stima profonda e reciproca. Non ho paura delle "minestre riscaldate". Gli chiediamo di riportarci [illegible] vertici. Soprattutto in Europa, [illegible] dove siamo stati brutalmente sfrattati, senza essere rimpiazzati: [illegible] no dalle romane».

Inzaghi?

«Il Milan [illegible] l'ha [illegible] e lui [illegible] andrebbe volentieri. Ma oggi co[illegible] oggi ci sono 50 possibilità [illegible] cento che resti con noi».

Buffon, Vieira, Nedved, Vieri: chi prenderete?

«Per interessarci, ci interessano. E almeno [illegible] arriverà. Delle squadre [illegible] prima fascia, la nostra è quella con l'età media più bassa (Tacchinardi, Tudor, Zambrotta). Giovano e altamente competitivas».

Moggi?

«Non solo rimane, ma entrerà a far parte del Consiglio d'amministrazione. Venendo alla Juve, Luciano ha coronato il [illegible] sogno. Escludo che Moratti l'abbia contattato. Più [illegible] generale, Bettega, Moggi e il sottoscritto sono stati confermatissimi dalla famiglia Agnelli».

Davids e il nandrolone.

«Il doping è un problema grave che il calcio cons[illegible] [illegible] [illegible] disarmante superficialità. Non cerchiamo né scorciatoie né scappatoie: pretendiamo controlli chiari, garanzie assolute (per gli atleti), regole certe».

Passaportopoli?

«Bene o male, per le scommesse di Atalanta-Pistoiese alcuni giocatori vennero fermati. Nel doping, c'è chi ha pagato e chi sta pagando. Viceversa, tutti coloro che [illegible] stati coinvolti in Passaportopoli continuano tranquillamente a giocare. Oggi conosceremo le sentenze [illegible] sono molto, molto, curioso. La situazione [illegible] caotica. [illegible] allora, lungi dall'essere rafforzata, [illegible] clausola compromissoria andrebbe eliminata. Più che la giustizia sportiva, è la burocrazia a brancolare nel buio. Prima le nuove regole, poi, eventualmente, il nuovo presidente, il nuovo governo. Non credo proprio che il 26 luglio ci sarà la svolta. Ripeto: un calcio iper-professionistico come l'attuale non può ritrovarsi in balia di "questa" burocrazia, di "questo" potere degli uffici. Passaportopoli, il decreto Manzella sono macigni».

La sua ricetta?

«Più autonomia alle società. A casa i burocrati senza coraggio. Sono troppi, e troppo delicati, i nodi da sciogliere. Su tutti, i bilanci. I costi stanno stritolando i ricavi. Mi aspetto un rigore "spiatato" da parte degli organi di controllo. La Juventus sarà intransigente: se le norme verranno aggirate, i responsabili ne risponderanno a livello istituzionale e personale. Non siamo per niente soddisfatti di come sono andate le cose. Ne ho parlato con il sottosegretario Pescante e con il commissario Petrucci: [illegible] uomini di sport, non possono non sapere come ci si deve comportare in materia di iscrizione ai campionati».

I vostri tifosi vi accusano di spendere poco.

[illegible] i 50 miliardi per Trezeguet? [illegible] gli [illegible] per Thuram? Soltanto un anno, il primo, abbiamo chiuso il mercato in leggero attivo. Dopo, non più. È comunque, un bilancio sano è per noi motivo di orgoglio: e a Manchester lo è anche per i tifosi. Se la gente la pensa in maniera così superficiale, un po' è colpa della stampa: urge un salto di qualità. Con le plusvalenze non si scherza. Per fortuna, il tempo [illegible] galantuomo: alla lunga ritroveremo certi valori».

La violenza?

«Quando il governo inglese ha deciso di debellarla, non ha promosso vertici o tavole rotonde: ha promulgato leggi ad hoc. In Italia, è capitato l'esatto contrario: si è voluto far vedere che si faceva qualcosa, per poi non f[illegible]».

Ricapitolando?

«Dopo aver visto Veltroni [illegible] la sciarpa giallorossa, mi è toccato rimpiangere D'Alema che, più coerente, ha dichiarato che, lui, una sciarpa bianconera al collo non se la sarebbe mai messa. Complimentissimi alla Roma, al suo scudetto e al suo popolo, ma che cosa sarebbe successo se nell'arco di due anni la Juventus: 1) avesse regalato dei Rolex ai designatori arbitrali; 2) avesse vinto il campionato con l'avversario diretto bloccato per più di un'ora sotto l'acqua a Perugia; 3) fosse stata rinviata a giudizio con e per Veron; 4) avesse non subito ma goduto di un [illegible] Montero (pugno e Di Biagio, smascherato dalla prova tv); 5) avesse fruito della "liberazione" di Nakata e Assunçao alla vigilia della partita più delicata della stagione; 6) fosse stata coinvolta nell'ultima tranche di Passaportopoli; 7) [illegible]sse avuto un Candela riqualificato in extremis; 8) avesse avuto [illegible] stadio graziato per l'ultima, decisiva partita? Io dico che, per immaginarlo, non ci vuole molta fantasia».

> *Moggi? Non solo rimane [illegible] entrerà presto nel Consiglio di Amministrazione La famiglia Agnelli ha confermato anche me e Bettega*

> *Non mi risulta che Zidane sia stato messo in vendita E il Real non ci ha mai contattato*

> *Eliminare la clausola compromissoria per battere il potere della burocrazia*

Alla vigilia delle sentenze sui passaporti

La Lega apre le porte agli extracomunitari

Carraro: nulla la limitazione [illegible] cinque
Nuovo decalogo su doping e violenza

Nino Sormani
MILANO

La Lega chiede l'annullamento della norma che limita a cinque gli extracomunitari tesserabili per ciascuna società. Inoltre evita di fare il nome del proprio candidato alla presidenza federale (si parlava di Franco Carraro, dopo la bocciatura di Nizzola) in attesa della riunione di venerdì a Roma con [illegible] altre componenti elettive del calcio: anche sull'autocandidatura di Antonio Matarrese, che ieri [illegible] partecipato all'assemblea e [illegible] è proposto per [illegible] ritorno alla massima poltrona federale, è caduto per il momento il silenzio.

Carraro, c[illegible] presidente di Lega, ha spiegato che durante la riunione sono stati approvati una serie di documenti. P[illegible] fra tutti quello per combattere la violen[illegible] che sarà subito trasmesso al governo e che sarà discusso in un'apposita riunione con Berlusconi. Altri documenti approvati [illegible] quelli in materia fiscale e sui marchi, sul divieto ai tesserati di scommettere, la lotta al doping e la salvaguardia della salute dei calciatori, la riforma della legge 91 e la revisione della clausola compromissoria che va studiata col Coni e le altre federazioni per fare un qualcosa di armonico e costituzionalmente valido aggiornandola con la nuova natura giuridica delle società per [illegible] soggette alle norme del codice civile.

Carraro ha spiegato che «per difendere l'autonomia dello sport non bisogna chiudersi in un recinto ma aggiornare le norme rendendole conformi alle altre normative per evitare il rischio di caos, [illegible] si è verificato in questi ultimi tempi». Per quanto riguarda i diritti tv in chiaro, il presidente ha chiarito che la Le[illegible] attende di incontrare la Rai per prorogare gli accordi attuali per un'altra stagione ma che la tv di stato non si è ancora fatta viva. In attesa del confronto di venerdì, con il possibile slittamento dell'assemblea elettiva del 26 luglio, la Lega di Milano ha deciso di non proporre un candidato dopo che Nizzola fu bocciato nelle precedenti votazioni, che portarono al commissariamento: «Adesso vogliamo concordare il candidato congiuntamente, con [illegible] atto di fiducia, altrimenti ciascuno sceglierà il proprio».

Sugli extracomunitari, Carraro è stato molto preciso: «L'attuale legislazione statale non consente né al Coni né alle federazioni di limitare il numero del loro tesseramento. Secondo i nostri legali l'articolo [illegible] del codice sportivo è del tutto nullo. Solo il governo, quando vorrà, potrà stabilire un nuovo contingentamento, ma fino ad allora il tesseramento è illimitato». Una picconata che arriva alla vigilia della pubblicazione delle sentenze del processo ai passaporti falsi che saranno [illegible] note in giornata: il Napoli di Corbelli ha già deciso di impugnarle chiedendo il deferimento e la penalizzazione di Inter, Udinese e Vicenza per aver utilizzato in alcune gare del campionato appena terminato più di tre extracomunitari contemporaneamente.

Intanto il consiglio di Lega ha fissato la disputa della supercoppa italiana tra Roma e Fiorentina il 19 agosto all'Olimpico, e per il 20 luglio l'esame della situazione patrimoniale delle società per l'iscrizione ai prossimi campionati concedendo dieci giorni di tempo a quelle dichiarate inidonee per mettersi in regola, fino al 31, giorno del varo [illegible] calendari. «I bilanci [illegible] delicati e anche pesanti — constata Carraro — ma sono convinto che le società sono in grado di farvi fronte. Ci vuole prudenza e [illegible] arroganza per evitare i tracolli e tutti, compresi i giocatori, devono farsi carico [illegible] problema. Sensi [illegible] proposto un patto d'onore? Il calcio [illegible] [illegible] elevatissimi in sei società italiane e in due spagnole. Non faccio nomi ma quello che spendono queste società non ha paragone [illegible] resto del mondo». Chiaro il riferimento proprio alla Roma di Sensi, a Inter, Juventus, Milan, Lazio, Parma, e a Barcellona e Real Madrid.

20 luglio: iscrizione ai campionati di A e B
31 luglio: calendari di A e B
8-22 agosto: preliminari Champions League
12 agosto: Coppa Italia, 1° turno
19 agosto: Supercoppa di Lega, Roma-Fiorentina
26 agosto: Serie A e B, partono i campionati
2 settembre: sosta per la Nazionale: Lituania-Italia
11 settembre: Champions League, prima fase

LA PANICO ACCUSA: TANTE TELECAMERE PER LO STRIP DELLA FERILLI, PER NOI NEANCHE UNA FOTO UFFICIALE AGLI [illegible]

Azzurre contro l'Italia guardona

Gian Paolo Ormezzano

CI [illegible] alcune inesattezze nella protesta contro Sabrina Ferilli, anzi contro il sabrinferillismo italico, di Patrizia Panico, calciatrice [illegible] autrice dei gol del [illegible] sulla Danimarca in Germania, nel campionato europeo. La Panico si lamenta, «per lei spogliata - ha detto -, un milione di persone dal vivo e cinque milioni in tivù, per noi, all'esordio nell'Europeo, non c'era neanche uno straccio di fotografo per l'immagine ufficiale prima del match».

Innanzitutto la Ferilli non si è spogliata, [illegible] potendosi più considerare strip, nell'Italia del nudo facile, l'andare in due pezzi su una passerella, per pubblica che sia. Poi non è vero, [illegible] lei [illegible] detto, [illegible] «una donna per fare audience [illegible] spogliarsi»: non basta, deve teledissertare, spogliata, di bimbi affamati, di riforma della scuola, di farmaci mortiferi. Non è neanche vero, sempre sue parole; che «le donne che giocano a calcio in [illegible] non interessano»: basta ad esempio che siano statunitensi (e la Panico spera di firmare un contratto per giocare negli Usa, [illegible] Filadelfia), [illegible] persino da noi si vanda il reggiseno castissimo, lugubre esibito in tivù da una loro rigorista mondiale.

La Panico ha dunque sbagliato molto, fra l'altro confessando di essere laziale e antiromanista (ma la Ferilli le sta simpatica) quindi potenzialmente indispettita dalla kermesse del Circo Massimo. Per fortuna la aiuta, con il plauso per l'impresa azzurra, Stefania Prestigiacomo, ministro delle pari opportunità, critica fra l'altro per la sottoesposizione televisiva delle partite della nostra Nazionale. Ma ora, lasciatecelo dire, speriamo che non ci siano rimedi farisaici e tardivi, per esempio un cedere al(la) Panico, un interessamento repente, dei singoli e delle istituzioni, al calcio femminile: poi [illegible] domani la Norvegia olimpionica ci batte, scatta l'«adesso basta, siete indegne della nostra attenzione».

Patrizia Panico, attaccante della Nazionale femminile, ha segnato due gol nell'esordio contro le danesi

E che a nessuna azzurra venga in mente di spogliarsi per vedere l'effetto che fa. Il calcio femminile ha il diritto-dovere di essere sport e basta. Senza femminilizzarsi o maschilizzarsi. La televisione svizzera italiana mandò in onda, per un primo di aprile degli scherzi, un match fra calciatrici che però erano calciatori con parrucche e curve e dossi artificiali. Innumeri le telefonate di telespettatori scandalizzati perchè quelle donnacce erano troppo violente. Gli stessi sbavanti per il bikinaccio della Ferilli sarebbero magari pronti a criticare un'azzurra che in campo restasse, per la foga messa nel gioco, in pelle o anche in pancreas.

SOCIETÀ E GIOCATORI AL BALLO DEI MILIARDI

«IN ITALIA NON TORNO»

Patrick Vieira (foto), centrocampista dell'Arsenal, ha escluso di tornare a giocare per il Milan Il calciatore francese ha anche smentito sulle colonne del giornale "Sun" [illegible] raggiunto un accordo per giocare nella Juventus: «Non firmerò per [illegible] un club italiano È sarebbe illegale da parte mia rivelare di quale squadra mi piacerebbe far parte»

L'INTER AUMENTA IL [illegible]

L'assemblea degli azionisti dell'Inter (foto, il presidente Moratti) [illegible] deliberato l'aumento del capitale sociale da 50.194.200.000 lire [illegible] 83 miliardi e 657 milioni con l'emissione [illegible] 50.320.000 nuove azioni ordinarie al prezzo di 5.000 lire cadauna, di cui 4.335 a titolo di sovrapprezzo p[illegible] dar luogo a un fondo di riserva di 217 miliardi

La Fiorentina in crisi «svende» i gioielli

Scatta l'asta per Rui Costa, Toldo e Chiesa

Rui Costa è uno dei pezzi pregiati dei quali la Fiorentina dovrà disfarsi

BILANCIO [illegible] ROSSO PROFONDO

FIRENZE. Nessuno aumento [illegible] capitale, tutti i giocatori migliori saranno messi in vendita. Queste le principali decisioni che l'assemblea dei soci della Fiorentina (assente Cecchi Gori) ha adottato per rimediare alla grave crisi economica della società. Se ne andranno dunque, Toldo, Rui Costa, Chiesa, Nuno Gomes, Torricelli. Le decisioni sono state accolte con urla di contestazioni da parte dei circa [illegible] tifosi che per ore hanno sostato davanti alla sede. Entro il 12 luglio, il club dovrà coprire almeno in parte il «buco» di 133 miliardi. I sindaci hanno comunque escluso di dover portare i libri contabili in tribunale: «Non creiamo inutili allarmismi, la decisione di vendere alcuni giocatori deriva anche dalla richieste avanzate da numerosi procuratori in merito ad aumenti di contratti economici. Per il momento, non si nominerà un nuovo amministratore delegato in sostituzione di Mario Sconcerti dimessosi la settimana scorsa.

Franco Zeffirelli, il più illustre tifoso viola, ha commentato: «La società è un covo di serpenti. Se i migliori giocatori della squadra saranno venduti, ad andarsene dovrà essere il presidente».

mercato

Mino Sormani

MILANO

PIPPO Inzaghi è del Milan. L'accordo è stato trovato sulla base di 70 miliardi, il giocatore ieri ha sostenuto [illegible] visite mediche, ma la firma sul contratto non c'è ancora perché il Milan non ha i soldi per pagarlo. Spiega Galliani: «L'annuncio è subordinato alla cessione di un nostro giocatore. Le visite mediche? Sono state anticipate per consentire a Inzaghi di andare in ferie tranquillo». Il giocatore da vendere è **Comandini**, che il Milan valuta almeno 30 miliardi e interessa a Udinese, Venezia e Lecce, che a loro volta devono trovare i capitali attraverso altre cessioni.

[illegible] Milan è anche interessato a **Rui Costa**, che la Fiorentina deve cedere per salvare il bilancio, e spera che il suo azionista di maggioranza (la Fininvest di Berlusconi) intervenga per acquistare anche il difensore **Pierini**. La Juventus, dopo aver dichiarato **Zidane** incedibile, e aver perso il portiere **Buffon**, che il Parma a sua volta dichiara incedibile al pari di **Fabio Cannavaro**, sta tornando dalla Lazio per **Nedved**. «Credo di restare alla Lazio, altrimenti vado alla Juve», ha annunciato il [illegible]. A Lippi piace anche il centrocampista jugoslavo **Djordjevic**, 29 anni, dell'Olympiakos. Inoltre la Juve [illegible] offerto un ingaggio allo svincolato **Ganz**, [illegible] me quarta punta. A proposito di Zidane, ieri ha giocato una partita di beneficenza, segnando un rigore contro [illegible] selezione di Tahiti, dov'è in vacanza, e i gendarmi che lo proteggono sono stati piuttosto bru- tali [illegible] un giornalista spagnolo inviato sulle sue tracce. Evidentemente Zizou (che ha dichiarato: «Sono della Juve, per ora») comincia ad essere infastidito dalle eccessive pressioni degli spagnoli.

Oggi la Lazio andrà alla carica col Barcellona per **Rivaldo** con una offerta strepitosa: 100 miliardi per il cartellino e 11 miliardi a stagione per cinque [illegible] al giocatore. L'assemblea dell'Inter, per tappare i buchi di bilancio, ha deciso di [illegible] il capitale da [illegible] a [illegible] miliardi con la creazione di un fondo di riserva per un ammontare complessivo [illegible] 217 miliardi; verrà anche costituito un comitato [illegible] tivo di cinque persone per affiancare il presidente nella gestione della società. Moratti ha spiegato agli azionisti che **Christian Vieri** verrà ceduto solo se «l'affare [illegible] miente e ci consentirà di rafforzarci, altrimenti lui è contento di resta- [illegible]. In sostanza, per cedere Vieri alla Juve vuole [illegible] miliardi più **Trezeguet**. Intanto l'Inter sta riscattando dalla Roma [illegible] comproprietà del centrocampista **Cristiano Zanetti** per 13 miliardi e, come attaccante, stringe per **Chiesa** [illegible] il brasiliano **Jardel**, del Galatasaray.

Il Barcellona ha definitivamente rinunciato a **Toldo** che resta alla Fiorentina finché non lo venderanno. La Roma [illegible] è assicurata il portiere dell'Atalanta, **Pelizzoli**, per 20 miliardi più il terzino **Rinaldi**. La società bergamasca l'ha già sostituito con **Taibi**, prelevato dalla Reggina per 10 miliardi. Adesso l'Atalanta ha chiesto al Parma il centrocampista francese **Dabo**, appena rientrato dal Vicenza. Il presidente Ruggeri vorrebbe tenere anche **Ventola**, ma «le richieste dell'Inter [illegible] troppo alte. Muzzi? Ci piace [illegible] Pozzo non ci ha dato speranze».

Il Piacenza ha avuto dalla Roma il mediano **Di Francesco** per [illegible] miliardi, il giocatore ha già firmato un ingaggio di 3 anni a 700 milioni a stagione. Dal Parma arriverà [illegible] Piacenza [illegible] comproprietà il portiere **Guardalben**. [illegible] ha anche riscattato il difensore **Zebina** dal Cagliari per 10 miliardi. Il Brescia ha riscattato l'attaccante albanese **Tare** e sta per cedere **Hubner** [illegible] Piacenza. L'Udinese tratta [illegible] [illegible] Samp la mezza punta **Vergassola**.

Oggi ci sarà molto lavoro tra le società per risolvere entro le [illegible] di domani le comproprietà ed evitare di finire alle buste che dovranno [illegible] depositate in Lega entro domani sera e che saranno aperte venerdì e rese note sabato mattina.

Ferrante surriscalda l'estate del Toro

Il contratto del bomber, respinto dall'Inter, frena le trattative

Bruno Bernardi

TORINO

L'Inter ha deciso di non far valere il diritto di prelazione per Marco Ferrante. Il bomber, attualmente in vacanza in [illegible] [illegible] valutato 17 miliardi al momento del trasferimento, dopo aver segnato 8 reti in 15 partite con il Toro, ha collezionato 11 presenze e un gol nell'Inter ma non [illegible] nei piani del nuovo allenatore nerazzurro Cuper. L'ex capitano granata resta di proprietà della società granata che, adesso, ha il problema di trovargli una sistema- [illegible] in Italia [illegible] all'estero. E [illegible] nodo-Ferrante blocca, o complica, altre operazioni.

A Milano, dopo un contatto tra Francesco Cimminelli e il presidente Tilli Romero con Massimo Moratti, ieri si sono incontrati Sandro Mazzola e Giuliano Terraneo, quest'ultimo affiancato da Lele Oriali. Oltre che di Ferrante si è parlato di Ventola e Pirlo che l'Inter vorrebbe cedere in comproprietà: li valuta 20 miliardi ciascuno per la metà, cifre che il Toro ritiene troppo elevate. La discussione è stata rinviata di qualche giorno. I due attaccanti, comunque, restano nel mirino.

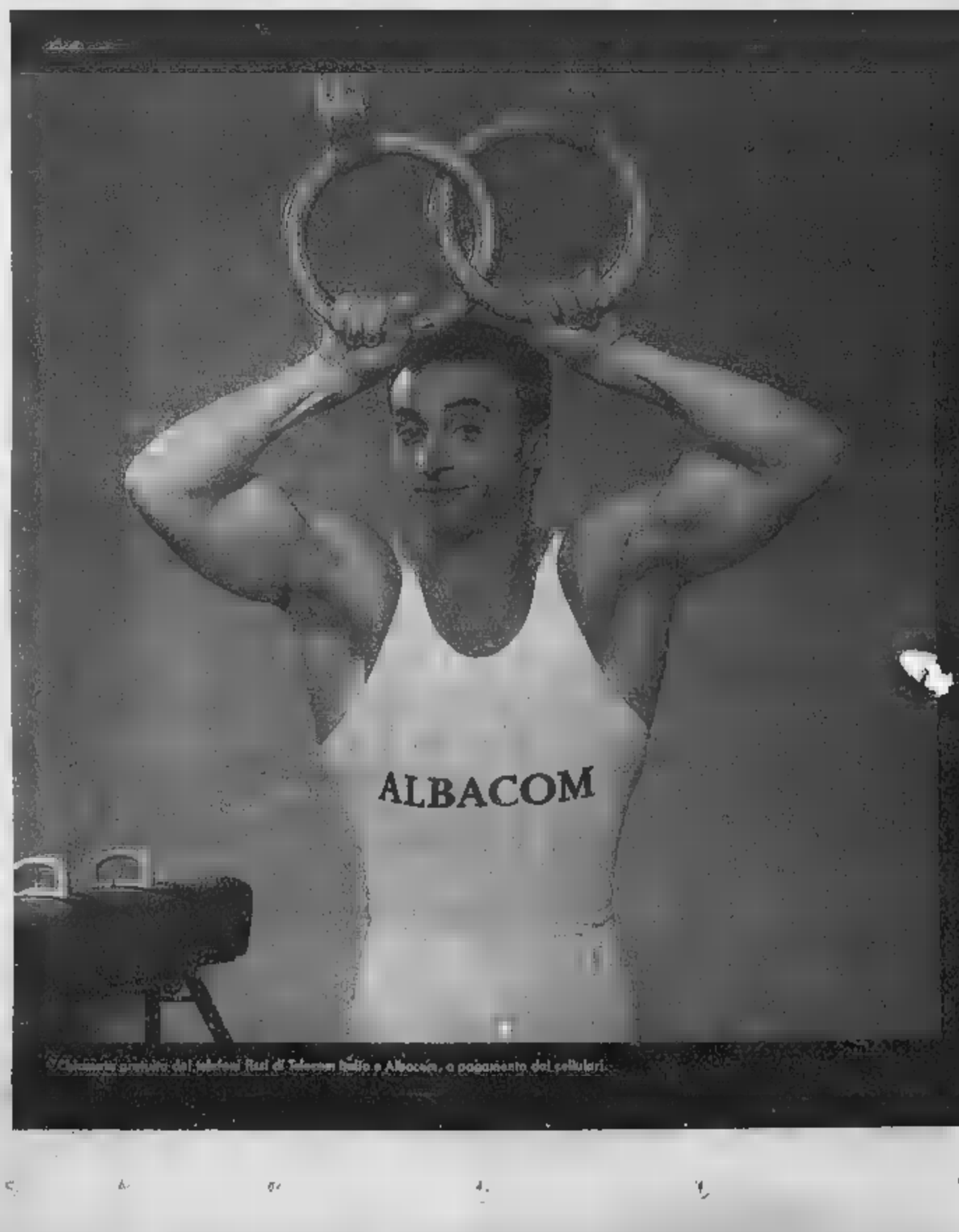
Intanto è stata risolta la compartecipazione di Fissore, riscattato dall'Inter e girato al Toro per 3 miliardi, e rinnovata quella di Semioli che rimarrà a disposizione di Camolese anche nella prossima stagione.

Considerate le complicazioni sopraggiunte per Ventola [illegible] Pirlo, e considerando care anche il milanista Comandini (30 miliardi), il Toro potrebbe riprendere il dialogo con il Vicenza per Toni (quotato 35 miliardi, trattabili) offrendo alla società veneta la metà di Sommese (che piace al Chelsea e al Piacenza) e di Comotto, nonché una punta, [illegible] Schwoch. Ferrante non entra nel negoziato perché non intende scendere in B.

I prossimi due giorni saranno cruciali per la definizione delle numerose comproprietà del Toro. Anzitutto quella di Asta. Il Napoli vorrebbe riprenderselo, il Toro è deciso a tenerlo. E c'è il Cagliari [illegible] fare da terzo incomodo: al Sant'Elia, Asta aveva disputato una bellissima gara e il presidente Cellino l'ha inserito nei piani di rafforzamento. Domani alle 19 si chiude la fase delle comproprietà: in mancanza di accordo, si va alle buste.

Il Napoli punta ancora su Schwoch il quale, per cambiare squadra, ha già fatto sapere di pretendere un contratto triennale. Quello [illegible] il Toro scadrà nel 2003. Il Napoli quota Schwoch 6,5 miliardi, 500 milioni in meno di quanto l'aveva pagato il Toro un anno fa. Mazzola chiede molto di più [illegible] la società partenopea, che [illegible] naviga nell'oro, nicchia.

Per la comproprietà di Pecchia, a metà tra Toro e Juventus, toccherà probabilmente a Luciano Moggi accasa[illegible] il centrocampista che [illegible] vuole accettare il declassamento tra i cadetti [illegible] sia [illegible] con il Napoli. Tutto fermo per Bonomi al Perugia che, in cambio dello stopper, offre il ventitreenne difensore di fascia, Pieri. Ma per il ruolo di terzino sinistro, come alternativa a Castellini, il Toro sembra orientato verso il ventissiennne Innocenti del Bari.



2 AZIENDE CON UNY VOICE TWIN SONO LEGATE DAL RISPARMIO SI TELEFONANO SEMPRE A ZERO LIRE AL MINUTO

[illegible] sempre, [illegible] limiti [illegible] pagando [illegible] uno [illegible] [illegible] sia voi [illegible] il numero [illegible] un contratto UNY [illegible] gratuita [illegible]. E [illegible] ai [illegible] UNY Voice [illegible] altri [illegible] collegarvi [illegible] Internet [illegible]

Telefonate urbane* e interurbane a 20 lire/minuto 24 [illegible] su 24	Collegamento ad Internet a 15 lire/minuto 24 ore su 24
Telefonate verso altro cliente UNY Voice a 0 lire/minuto 24 ore su 24	Servizio disponibile anche su accessi base ISDN

ALBACOM

195

*Ore disponibili

[illegible] [illegible] [illegible] [

LA NUOVA AVVENTURA DELL'EX BIANCONERO

Deschamps vara la Juve del Principato

«Riporterò il Monaco sul tetto di Francia»

Fabio Vergnano

TRE tentativi andati a vuoto prima di sentire al telefono la voce di Didier Deschamps, da qualche giorno nuovo allenatore del Monaco. Ogni volta la stessa risposta: «Monsieur Deschamps sta parlando con i giocatori». Nel ritiro svizzero di Crans Montana, 33 anni a ottobre, ha scelto il dialogo prima della tattica. Un approccio fortemente voluto dall'apprendista direttore tecnico del club francese «perché il pallone può attendere, prima devo capire i giocatori e motivarli».

Circa un mese fa era ancora in campo, ha vissuto dalla panchina la finale di Champions League persa dal Valencia con il Bayern Monaco. Poi ha svoltato, troppi acciacchi, troppi sacrifici per continuare a fare la ballerina di seconda fila. Lui un protagonista nato, con un palmarès lungo come l'elenco telefonico non aveva altra scelta. Monaco prima destinazione conosciuta di un uomo che, quando il presidente Campora l'ha chiamato, da tempo era già allenatore nell'anima.

Dal 18 giugno è alla guida di una squadra che manca da una stagione disastrosa. Come la risolleverà?

«Intanto motivando i giocatori. Per questo discuto molto con loro, è utile per me conoscerli e per loro capire con chi avranno a che fare. Se un gruppo sta bene mentalmente ottiene risultati. Come faceva Lippi, la mia porta sarà sempre aperta per chi ha un problema».

Lippi è stato un maestro per lei?

«Lui come Jacquet e Lemerre e ancora prima Suaudeau nel Nantes. Ho avuto la fortuna di lavorare con tecnici preparatissimi. Ma certamente gli anni trascorsi alla Juve sono quelli che hanno segnato in maniera più profonda la mia vita».

Con Marcello Lippi il rapporto a un certo punto si guastò?

«E' successo e basta. Non ho mai conosciuto un motivatore di uomini come lui. Spero di riuscire a trasferire al Monaco i suoi insegnamenti».

Sorpreso che sia ritornato alla Juve?

«Sarà difficile rivivere quei quattro anni così ricchi di vittorie. Lippi rischia, ma se l'hanno voluto perché è sempre un vincente. Conosce l'ambiente, sarà più semplice ripartire con lui che con un nuovo».

Nel Principato ha voluto Narciso Pezzotti, ex vice di Lippi, e Antonio Pintus, il preparatore atletico allievo di Ventrone. Ora aspetta anche Conte e Ferrara. Perché questa invasione di ex?

«Premetto subito che Ferrara e Conte non giocheranno con noi. Per il resto è normale che uno carichi di avere attorno le persone di cui si fida. Della Juve ho un ricordo incancellabile, quelli sono stati anni faticosi, ma carichi di soddisfazioni e determinanti per il profilo umano. Gran parte del mio bagaglio di allenatore è frutto di ciò che ho appreso a Torino».

Adotterà anche il tridente lippiano?

«Mi adatterò ai giocatori che ho. Uno ha certe idee, ma è chi va in campo che suggerisce gli schemi. Per ora ho un gruppo di trentacinque giocatori e sono anche troppi. Dal campionato italiano è arrivato il portiere Roma, un Piacenza. Panucci e Simone sono altri due elementi determinanti perché hanno già trasferito in Francia la mentalità italiana. Il vero debuttante qui sono io. Preoccupato? Non ancora mercato, stavo riflettendo sul futuro, è arrivata l'offerta del presidente Campora e ho accettato. Sfida stimolante, dopo una stagione orribile vogliono subito la Champions League e proverò ad accontentarli».

Quattro anni di contratto, ma Ancelotti insegna che la fregatura arriva quando non l'aspetti.

«Devo iniziare e faccio gli scongiuri. Mi è spiaciuto per Ancelotti che in quei quattro mesi trascorsi insieme ho potuto apprezzare. Purtroppo non ha avuto fortuna e in società come la Juve quando non vinci per due stagioni diventi un problema».

Con Trezeguet la Juve ha trovato un campione vero?

«Talento ne ha sempre avuto, quest'anno è cresciuto tantissimo giocando in un calcio più maturo. Sembra nato per segnare gol decisivi».

Crede davvero che Zidane andrà in Spagna?

Non so, per me se ne parla troppo. Ha un contratto con la Juventus, è la società che decide. Sicuramente non giocherà in nessun altro Paese che non sia la Spagna. La vuole a ogni costo, non si immagina in nessun'altra realtà calcistica».

E' facile cambiare vita?

«Avevo dato tutto il possibile come giocatore. Ho cominciato sedicenne, nelle ultime stagioni i ritmi erano diventati insopportabili, troppe sessanta partite all'anno. Il fatto di essere comunque su un campo attenua la nostalgia. E sapete come si fatica di meno».

Marco Simone è uno degli alfieri del Monaco al lavoro nel ritiro di Crans Montana

Didier Deschamps con la coppa del Mondo vinta nel 1998 contro il Brasile

LA CARRIERA DI UN VINCENTE

Didier Deschamps è nato 32 anni fa a Bayonne, nei Paesi baschi francesi. E' stato il capitano della nazionale campione del Mondo '98 e d'Europa 2000. E' cresciuto nelle giovanili del Nantes (dal 1985 al 1989). Nei quattro anni all'Olympique Marsiglia (nella stagione 1990-91 ha giocato a Bordeaux) ha vinto lo scudetto 1992 e la Coppa dei Campioni 1993. Dal 1994, quando è arrivato Lippi alla Juventus, è passato in bianconero. Ha conquistato tre scudetti e la Champions League 1996 a spese dell'Ajax ai rigori. Nella stagione 1999-2000 ha giocato per il Chelsea di Vialli. Quindi il passaggio al Valencia. Deschamps era in panchina a Milano nella finale persa dalla squadra di Cuper ai rigori con il Bayern Monaco. Se avesse giocato anche solo 1' e se avesse vinto il trofeo sarebbe stato l'unico giocatore ad aggiudicarsi 3 volte la Coppa Campioni con tre squadre diverse. [m. f.]

«Come faceva Lippi, grande motivatore, la mia porta sarà sempre aperta per chi ha un problema»

«Il vero debuttante sono io, Panucci e Simone si aggiunge Roma, non verranno Conte e Ferrara»

MOTOMONDIALE DOPO IL MATCH DI PUGILATO DI 10 GIORNI FA A BARCELLONA

Rossi e Biaggi, una finta pace

Oggi ad Assen firmano la tregua: durerà?

il caso

Enrico Bionda

OGGI pomeriggio ad Assen (Olanda, sede sabato prossimo della settima prova del motomondiale), intorno alle ore 16, Valentino Rossi e Max Biaggi chiuderanno con una stretta di mano quel «pasticciaccio brutto» che avevano combinato 10 giorni orsono a Barcellona dopo il Gran Premio di Catalunya, quando si presero a calci, pugni (e anche caschi in testa) sulla strettissima scaletta che porta dalla pista alle sale delle interviste tv e al palco delle premiazioni.

Di ciò che è successo in quei momenti i diretti non hanno fatto mai menzione direttamente, preferendo tenere un basso profilo sull'accaduto e arrivando anche al punto di negare che fosse mai capitato qualcosa. Poi, visto che in pochi metri quadrati c'era tanta di quella gente che ha visto, ha assistito alla colluttazione e che non aspettava altro di essere interrogata da quei «curiosoni» dei giornalisti, si è venuto a sapere tutto. E anche di più. Che tutto sia nato per intervento di persone che lì, in quel momento, non dovevano esserci è un fatto ormai assodato. Al punto che i responsabili del cerimoniale hanno avuto ordini severissimi di limitare al massimo il numero delle persone che avranno accesso ai saloni accanto al palco.

Impossibile però capire chi abbia cominciato per primo. Rossi e Biaggi, che oggi compie 30 anni (auguri) hanno già avuto modo di spiegarsi a quattr'occhi. Li hanno visti discutere tranquillamente poco prima di entrare nella sala delle conferenze stampa. Ma è ciò che è successo prima, su quella benedetta scaletta, che ha fatto inorridire i testimoni.

Ognuno dei piloti ha fornito la sua versione dei fatti e Max è rimasto avvolto dal mistero più fitto anche perché, come ha detto giustamente Loris Capirossi poche ore dopo la scazzottatura «la verità la conoscono benissimo loro due e questo deve bastare». Lo sanno loro, aggiungiamo noi, e Paul Butler, il direttore di corsa che si è affrettato a convocarli ed ammonirli: se si ripeteranno cose del genere, ha detto loro a muso duro, scatteranno sanzioni severissime. Cioè squalifiche.

Fatto è, comunque, che dopo quello scontro ravvicinato, per due settimane si sono messe al lavoro le diplomazie, cercando di ricucire un minimo di rapporto, smussando gli angoli e abbassando i toni del contrasto. Anche perché gli interessi economici sull'evento (il motomondiale) sono altissimi. Gli sponsor dei due team (che come sempre accade in questi casi non hanno preso posizione), non hanno nessun interesse a che lo scontro sportivo degeneri in violenze da angiporto. Ne va di mezzo buona immagine del motociclismo, di un movimento in continua crescita di audience e di interesse nel pubblico, soprattutto quello giovanile. In buona sostanza, dicono, le violenze che appartengono ad altri sport, non è giusto siano «importate» nel motomondiale.

Se il lavoro ha portato buoni frutti lo scopriremo oggi pomeriggio, durante la conferenza stampa congiunta cui parteciperanno i due «galletti». Ma non illudiamoci troppo: sarà una «pace armata», una stretta di mano ad esclusivo uso e consumo dei media, dei fotografi e di crede ancora alla cicogna. Nella migliore delle ipotesi tra i due sarà un «vogliamoci bene» che non porterà più a incontri di pugilato. Il sarebbe già un bel passo avanti.

Nel superiore interesse di media e sponsor si cerca di riportare in pista lo scontro tra i due del motociclismo

Valentino Rossi e Max Biaggi visti da Franco Bruna
I due assi del motociclismo si ritrovano di fronte ad Assen

Ciclismo, Armstrong vince in Svizzera e risponde al Pirata

«Pantani? Avete brillanti sapendo da che bocca escono»

CRANS-MONTANA

A dieci giorni dall'inizio del Tour de France, Lance Armstrong ha dominato la cronoscalata del Giro di Svizzera, lasciando Gilberto Simoni a 1'30" e Wladimir Belli a 2'. Con la solita, altissima frequenza di pedalata l'americano si avvia a vincere anche la classifica generale: «So che questa vittoria mi metterà addosso ancora più pressione perché si tratta della quarta corsa a tappe del mondo, ma sono comunque soddisfatto di aver fatto questa scelta». Armstrong vince, Ullrich si nasconde e Pantani sospetti di manipolazione del sangue dal texano: «Lo scorso anno ero io a guardare Ullrich in tv al Giro di Svizzera. Quest'anno le parti si sono invertite ed è lui a spiarmi. E' un'incognita: sono come si stia preparando, con che peso si presenterà a Dunquerke. Intanto io mi espongo e questo avvantaggia lui. Le parole di Pantani non mi hanno né dispiaciuto né deluso. Semplicemente sono irrilevanti. Bisogna tener presente da quale bocca sono uscite». Verrai mai al Giro d'Italia per vincere? «Mi piacerebbe molto, ma debbono verificarsi circostanze che ora sono impossibili. La squadra ha un organico insufficiente per tutte e tre le grandi corse a tappe e quest'anno andremo alla Vuelta con Heras».

Gilberto Simoni non ha nascosto la sua delusione: «Ci credevo nella vittoria, negli ultimi chilometri però non avevo più le gambe per spingere. D'altra parte Armstrong guarda il prologo del Tour e io agli sgoccioli dopo un periodo molto intenso. Comunque quelli che hanno fatto il Giro mi sono rimasti tutti dietro. Finché farò il Giro l'obiettivo della classifica tornerò più al Giro di Svizzera. Casomai meglio riposarsi e poi andare in Francia». [n. o.]

Tennis, trionfi a Wimbledon

Farina e Serra Zanetti avanzano, vanno fuori Casoni, Grande e Garbin

WIMBLEDON

Chissà se la erre francese e le paroline al curaro di Nathalie Tauziat risuonavano fra le treccine e le perline di Venus Williams, la defending Champion di Wimbledon ieri disintegrava in 65 minuti la giapponesina Asagoe (6-2 6-3). La francese almeno da un ripetendo, e scrivendo, che anche nel tennis il doping è un problema serio («Ci sono giocatori che cambiano fisico dalla sera alla mattina»), e le due Williams, protagoniste misteriose eclissi prolungate del circuito, sono da tempo al dei pettegolezzi. Insieme a Venus hanno vinto anche Lindsay Davenport (6-3 6-3 alla Sucha) e Kim Clijsters, che ha malmenato la nostra Casoni (6-0 6-2). Sono uscite di scena pure Grande (6-4 6-4 dalla Barna) e Tathiana Garbin (2-5 6-4 6-4 dalla Stevenson), mentre sono avanzate Silvia Farina (6-1 6-2 alla Gersi) e Adriana Serra Zanetti (7-6 6-1 alla Nagyova). [a. sem.]

World League, si decide l'ingresso in semifinale

L'Italvolley batte l'Olanda ogni partita-verità con Cuba

KATOWICE

Superata con qualche apprensione l'Olanda, gli azzurri affrontano oggi alle 13 Cuba (che ieri ha battuto 3-2 la Russia) in un match decisivo per l'accesso alle semifinali. L'Italia vincendo 3-0 o 3-1 avrà la certezza aritmetica della qualificazione, con il 3-2 dovrà fare un po' di calcoli per sapere se avrà conservato l'attuale vantaggio nel quoziente punti. L'Italia ha stentato più di quanto si poteva prevedere per avere ragione della Olanda. Goedkoop sta cercando di costruire attorno a Nummerdor e Schuil. Gli azzurri hanno iniziato malissimo, sbagliando più del lecito. Si sono trovati ad inseguire e per alcuni momenti sono stati condizionati dall'ansia. Peccati di gioventù si può pensare, piccoli segnali poco confortanti, se si accoppiano con le occasioni sciupate nel match perso lunedì contro la Russia.

Poi la classe di Bernardi, l'estro di Vermiglio, la potenza di Mastrangelo e Giombini è emersa, e la vittoria è arrivata. Gli azzurri sono stati impeccabili nel secondo set, bravi a gestire alcuni passaggi non facili nel terzo e nel quarto, in cui si è visto ancora in campo Rosalba, che potrebbe l'ago della bilancia nella non facile sfida con Cuba. Oggi per questa giovane Italia che tutto deve dimostrare, c'è la prima partita della verità, quella da vincere costi quel costi, quella che deve far capire se questo gruppo è degno erede di chi lo ha preceduto, scrivendo grandi pagine nella storia del volley. [c. c.]

Olanda-Italia 1-3 (25-21 16-25 21-25 19-25). *Olanda* (all.Goedkoop): Freriks 1, Olsthoorn 4, De Gruyter 9, Schuil 15, Van de Goor 8, Nummerdor 14. Kooistra (L), Van de Loo, Van Tarel, Trommel. *Italia* (all. Anastasi): Vermiglio 3, Bernardi 15, Fei 9, Cisolla 3, Casoli 6, Mastrangelo 10. Corsano (L), Rosalba 1, Giombini 17, Tencati 1. Allenatore: Anastasi. Arbitri: Stoyanov (Bul) e Pereyra (Arg). Spettatori: 3400

■ **GIUDICE SPORTIVO.** Due giornate di squalifica a Vargas (Reggina), espulso al 43' del ritorno dello spareggio con il Verona per aver colpito un avversario con un pugno alla nuca. Il giudice ha punito per un turno anche Cossato e Teodorani (Verona) e Zanchetta (Reggina). La società calabrese ha avuto anche 5 milioni di ammenda.

■ **RAPIMENTO.** Il vicepresidente della federcalcio colombiana, Hernan Mejia Campuzano, 65 anni, è stato da sconosciuti a Pereira.

■ **BOXE, HERNANDEZ SUICIDA.** Gabriel Hernandez, dominicano ex campione olimpico e aspirante al titolo mondiale dei supermedi, si è suicidato ieri a New York impiccandosi. Aveva 27 anni ed era sposato con tre figli.

■ **NIENTE DOPATI AL TOUR.** Gli organizzatori del Tour hanno deciso di non ammettere alla corsa i corridori risultati positivi ai controlli antidoping durante il Giro d'Italia.

■ **L'ITALIA.** La scherma italiana ha concluso trionfalmente la trasferta a Cuba con il doppio successo nel fioretto maschile a squadre. Gli azzurri hanno così vinto l'ultima tappa di Coppa del Mondo e conquistato il prestigioso trofeo 2001.

■ **BELMONDO E IL 2002.** «L'obiettivo per il mio ultimo anno di carriera agonistica è ottenere buoni risultati nelle prossime Olimpiadi invernali di Salt Lake City». Lo ha ha detto Bellaria-Igea Marina Stefania Belmondo, che dal 18 giugno si sta allenando nella cittadina adriatica.

■ **TEN PEKINO.** Cathy Freeman, la ragazza prodigio alle Olimpiadi di Sydney, ha annunciato il sostegno alla candidatura di Pechino per le Olimpiadi 2008. «Sono certa che sia la scelta giusta», ha detto Cathy. Suo bisnonno è immigrato dalla provincia di Canton nel lontano 1880.

■ **BASKET, ATAMAN A SIENA.** Il 35enne turco Ergin Ataman allenerà la prossima stagione il Montepaschi Siena (serie A1). In Turchia, Ataman ha vinto la Coppa del Presidente alla guida del Turk Telekom Ankara e ha raggiunto la Final Four di Eurolega e la finale scudetto con l'Efes Pilsen. Lo scorso anno è stato nominato miglior allenatore della Turchia.

SOGGETTO PUBB.

CON GLI OCCHIALI DA SOLE DI MARVIN FAI ANCHE LE FOTO...

IN REGALO

per ogni occhiale da sole acquistato, una fotocamera* con flash "MAX MARVIN".

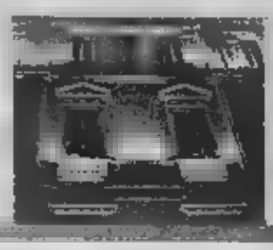
Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
www.[illegible].it

* MONOUSO

AUTMKN: N. 2000/46670 - La promozione è valida per occhiali da sole di prezzo di vendita superiore a L. 50.000, offerta valida dal 27/06/01 al 30/08/01 e [illegible] ad esaurimento scorte.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311



Black-out al Lingotto

Il guasto improvviso di un trasformatore ha provocato nel primo pomeriggio l'interruzione della corrente in un'ampia zona intorno al Lingotto (risparmiato dal black-out). Coinvolte 10 mila utenze, spiega l'Aem, che in poco meno di un'ora ha rimediato al danno ripristinando l'erogazione.

Picchiato ai Murazzi

Massacrato con una mazza da baseball, vivo per miracolo. E' accaduto l'altra notte, ancora una volta, ai Murazzi. Vittima un marocchino di 36 anni, Abdel Majid, di Bra. Ha il cranio fracassato, un occhio nero, sospette fratture a una spalla e a un polso. La polizia sta cercando gli aggressori.

[illegible] la Lucchini

Chiude lo stabilimento Siderpotenza [illegible] Settimo del Gruppo Lucchini. L[illegible] ha comunicato la proprietà ai sindacati, avviando la procedura per la mobilità dei 105 dipendenti. Gli addetti erano 230 nel '98, 170 a fine '99. Comincia adesso la trattativa sindacale sul futuro dei lavoratori.

Accorpate in una sola organizzazione con Regina Margherita, S. Anna e S. Giovanni Vecchio

Le superMolinette alle porte della città

L'ipotesi è compresa nel piano sanitario regionale

Maurizio [illegible]

Le nuove Molinette [illegible] a sud [illegible] Bramante tra Torino e Moncalieri. E sarà [illegible] struttura integrata con il Regina Margherita, il Sant'Anna e il San Giovanni Vecchio. [illegible] vecchio ospedale sarà progressivamente svuotato con il [illegible] reparti e laboratori [illegible] nuova struttura. E ancora: Cto-Crf-Maria Adelaide e Giovanni Bosco verranno unificati in un'unica azienda ospedaliera così come il Martini, il Maria Vittoria e l'Amedeo [illegible] Savoia. Le aziende sanitarie locali verranno private degli ospedali di riferimento [illegible] unificate: [illegible] per la città e una per la provincia. E' questa una delle ipotesi [illegible] nella bozza del nuovo piano socio-sanitario regionale che Sergio Morgagni, direttore dell'Agenzia Sanitaria regionale, ha illustrato la [illegible] settimana al presidente della Giunta, Enzo Ghigo, [illegible] agli assessori riuniti nella beauty f[illegible] Un documento corposo, elaborato anche con la consulenza dell'ex ministro della Sanità, Elio Guzzanti, adesso all'[illegible] dei Ghigo[illegible] gli assessori. Per diventare realtà dovrà essere prima approvato dalla Giunta e poi dal Consiglio regionale. Tra le novità contenute nella bozza del Piano c'è [illegible] consistente apertura al privato. [illegible] punta ad «un rapporto basato sulla cooperazione piuttosto che sulla competizione di mercato» nonché «sulla pari dignità rispetto agli erogatori pubblici al fine di realizzare una [illegible] moderna rete [illegible] servizi costituita da strutture, sia a gestione pubblica sia a gestione privata, che nell'insieme svolgono la funzione di un servizio pubblico».

Ipotesi, dunque, [illegible] che si basano sulla decisione di ridurre il numero di Aziende Sanitarie dalle attuali [illegible] a un massimo di 12; «Dovrebbero coincidere con gli ambiti delle province con un [illegible] medio di abitanti pari a 400 mila». Le aziende territoriali sarebbero private del [illegible] sugli ospedali [illegible] diventerebbero «erogatrici dei servizi di prevenzione e assistenza primaria». I servizi sanitari specialistici verrebbero garantiti esclusivamente dalle strutture ospedaliere, «sia aziende ospedaliere pubbliche, private accreditate e presidi». Tre sono le ipotesi per la riorganizzazione del[illegible] Asl. La prima, definita di «massima integrazione», prevede due Asl al posto delle 10 esistenti, una per Torino [illegible] per la provincia. Nella seconda ipotesi, la città verrebbe divisa a metà unendo le Asl 1 e 2, la Asl 3 e la 4. Poi altre due Asl per la provincia, una ottenuta dalla fusione tra le Asl 5-8 e 10 e l'altra dall'accorpamento della 6-7-9. Terza ipotesi: un'unica Asl sotto la Mole e due in Provincia.

Più complessa l'operazione sugli ospedali. La revisione della rete ospedaliera prevede il pas[illegible]o della [illegible] universitaria dell'Oftalmico alle Molinette mentre il presidio, conferito all'Asl, sarà la sede di una sperimentazione di gestione pubblica-privata. Il [illegible] Giovanni Antica sede ieri [illegible] consiglio regionale il gruppo Ds ha presentato 4000 f[illegible] per mantenere intatta l'operatività della struttura) viene conferito alle Molinette e utilizzato per l'attività di polo oncologico delle stesse Molinette e dell'Istituto [illegible] Candiolo. Verranno convertiti anche gli ospedali di Avigliana, Venaria, Castellamonte e Carmagnola.

Drammatica corsa per salvare una ragazza

Scivola nel torrente e muore [illegible] 15 anni

INCHIESTA

[illegible] GLI [illegible]

Manette alla banda che in sei mesi aveva assaltato oltre 30 banche

Giacomo Bramario / [illegible] 41

Stava prendendo il sole sulla sponda del torrente Orco. E' scivolata nell'acqua dove fino a un attimo prima cercava un po' di refrigerio. Così [illegible] morta, [illegible] 15 [illegible] Francesca Querio, studentessa di Cuorgnè. Fran[illegible] non sapeva nuotare, e [illegible] sapeva nuotare nemme[illegible] l'amica che l'aveva accompagnata. Il [illegible] corpo è stato trascinato per [illegible] 300 [illegible] tri, fino alla paratoia [illegible] [illegible] canale di presa dove è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco.

I rianimatori del 118 hanno cercato per lunghi minuti di riportarla [illegible] vita, poi hanno deciso [illegible] trasferirla alle Molinette, perché in qualche caso la lotta contro l'eccessivo abbassamento della temperatura corporea si era conclusa [illegible] il ritorno alla vita del paziente. Le hanno provate tutte, per ore: alle 20,30, tre ore dopo la disgrazia, hanno dovuto arrendersi: per Francesca non c'era più nulla da fare.

Maggio [illegible] [illegible] A PAGINA 39

A ORBASSANO

[illegible] [illegible] lunghe [illegible] [illegible]

Traffico rallentato e ancora lunghe code in tangenziale Sud, ieri pomeriggio, per un incidente [illegible]enuto poco prima delle 14 all'altezza dello svincolo Orbassano Drosso, in direzione Rivoli. Tre i veicoli coinvolti, ma nessun ferito. Un furgone, a causa di un urto con una Ford Escort, si è schiantato contro un camion che trasportava un escavatore di oltre 60 quintali. I due mezzi sono finiti fuori strada, sfondando il guard rail: si sono rovesciati e accartocciati uno sull'altro. L'auto, in seguito all'impatto, si è incendiata in mezzo alle corsie: per domare le fiamme è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Grugliasco. La polizia stradale ha deviato il traffico su due corsie, per permettere agli uomini dell'autosoccorso di recuperare i veicoli, schiacciati dal peso della ruspa.

BUROCRAZIA SPIETATA

L'unica patria un letto d'ospedale

Pier Paolo Benedetto

STORIA senza soluzione apparente, quindi paradossale quella del paziente marocchino che nessuno vuole e che [illegible] può ospitare. Vicenda che si adatta perfettamente alla filigrana di una città che è culla della metafisica dechirichiana, che è stata amata da Pirandello, che ha adottato Lombroso (e i suoi fantasmi), che ha [illegible] kafkiani. Diciamo che l'assurdo qui è di casa. Ma come spiegarlo [illegible] paziente che [illegible] vuole [illegible] che non si sa dove collocare?

Dunque: un giovane con moglie e figli in Marocco da sei mesi [illegible] al Cto, paralizzato. Pur avendo qui un lavoro risulta clandestino. Per ottenere [illegible] cittadinanza italiana dovrebbe ritornare al Paese d'origine [illegible] poi [illegible] richiamato da un datore [illegible] lavoro che non ha più, ed [illegible] altro non avrà perché [illegible] assume o si fa garante [illegible] un invalido. Per l'ospedale [illegible] [illegible] letto occupato impropriamente poiché il paziente ha bisogno soltanto di assistenza e non di cure specialistiche e quindi dovrebbe essere dimesso. Ma il paziente [illegible] può essere dimesso perché non saprebbe dove andare e qualora tornasse al suo Paese non troverebbe adeguata assistenza.

Neppure il drammaturgo siciliano nato in una località chiamata Caos avrebbe immaginato a tavolino una vicenda che invece la realtà quotidiana, la cronaca, ci spiattella nei suoi crudi e drammatici contorni. Già di per sé a raccontarla una storia così dà fastidio, anche se si adatta alle pieghe di una città che ha dimestichezza con il paradosso. Ma sapere che è tutto vero, che nella corsia di un ospedale c'è un paziente destinato a rimanere in futuro inchiodato su una carrozzina e che non può reclamare alcun diritto quasi fosse figlio di [illegible] finzione se [illegible] del nulla è dura [illegible] digerire. Perché lui c'è. Sta [illegible] con la sua sofferenza [illegible] con in mano niente, niente [illegible] possa dimostrare che anche lui è quello che [illegible] noi, ossia [illegible] uomo, una persona.

[illegible]

Paralizzato dopo un incidente non ottiene la cittadinanza

Marco Accossato [illegible] PAGINA 40

Il nulla dietro Olimpiadi e calcio

[illegible] Berruto*

HO letto con [illegible] [illegible] nostalgia l'intervento del [illegible] sore allo Sport Renato Montabone sulle colonne de "La Stampa" di ieri. Con interesse perché di sport mi occupo professionalmente, con nostalgia perché a Torino [illegible] è possibile fare dello sport [illegible] professione. E' vero, Torino ha [illegible] grande tradizione sportiva. [illegible] non ha un presente. Ho alienato fino [illegible] qualche settimana fa la squadra di pallavolo della nostra città: certamente una società dalla [illegible] enorme ma che oggi, per la terza volta nella sua storia, chiude e vende i diritti sportivi. Lo stesso, in questi anni, è successo al basket maschile e femminile, al baseball, al rugby. I motivi sono chiari e noti a tutti: il più completo disinteresse di istituzioni, media, investitori privati.

Assessore, mi dispiace: Torino è oggi una [illegible] città [illegible] cui panorama sportivo agonistico è assolutamente deprimente. Oltre al calcio, il nulla. La pratica sportiva, lei sostiene, rappresenta il miglior [illegible] do per creare una coscienza sportiva che renda Torino capace non solo [illegible] ospitare l'evento olimpico, [illegible] [illegible] fare della nostra una "Città capitale dello Sport". Ma l'aumen[illegible] della pratica sportiva non può prescindere dall'esistenza di modelli affascinanti. Quando sciava Tomba sciavano tutti, dopo [illegible] ascoltato la voce di Maria Callas viene voglia di cantare, Luna Rossa ha trasformato in velisti anche i valdostani. Julio Cortazar dice, sul ruolo della letteratura, che i romanzi che raccontano di problemi sociali, piacciono molto a quelli che di problemi non [illegible] hanno. Ma la povera gente preferisce i romanzi fantastici e [illegible] fanno sognare, perché loro i problemi non hanno bisogno di leggerli in un romanzo, li vivono tutti i giorni. Ecco perché servono i campioni, coloro che ti permettono di sognare, che ti trasmettono emozioni.

Torino, che sarà sede di un evento sportivo unico e irripetibile, deve diventare una città dove la politica sportiva sia centrale, non solo accessoria. Anche per un motivo etico: ogni artista spende tutta la [illegible] vita alla [illegible]erca del capolavoro. Il capolavoro di noi sportivi è vincere una partita o un campionato e per questo non basta fare bene le cose, ma occorre farle meglio degli [illegible]. Ma la vita non è un campionato, il mondo non dovrebbe dividersi fra vincenti e perdenti; caso mai la Grande Distinzione dovrebbe essere tra le brave e le cattive persone. Questa è [illegible] coscienza sportiva che Torino deve inseguire. Vorrei dare il mio contributo. Da Piacenza, purtroppo.

* Allenatore Pony Express

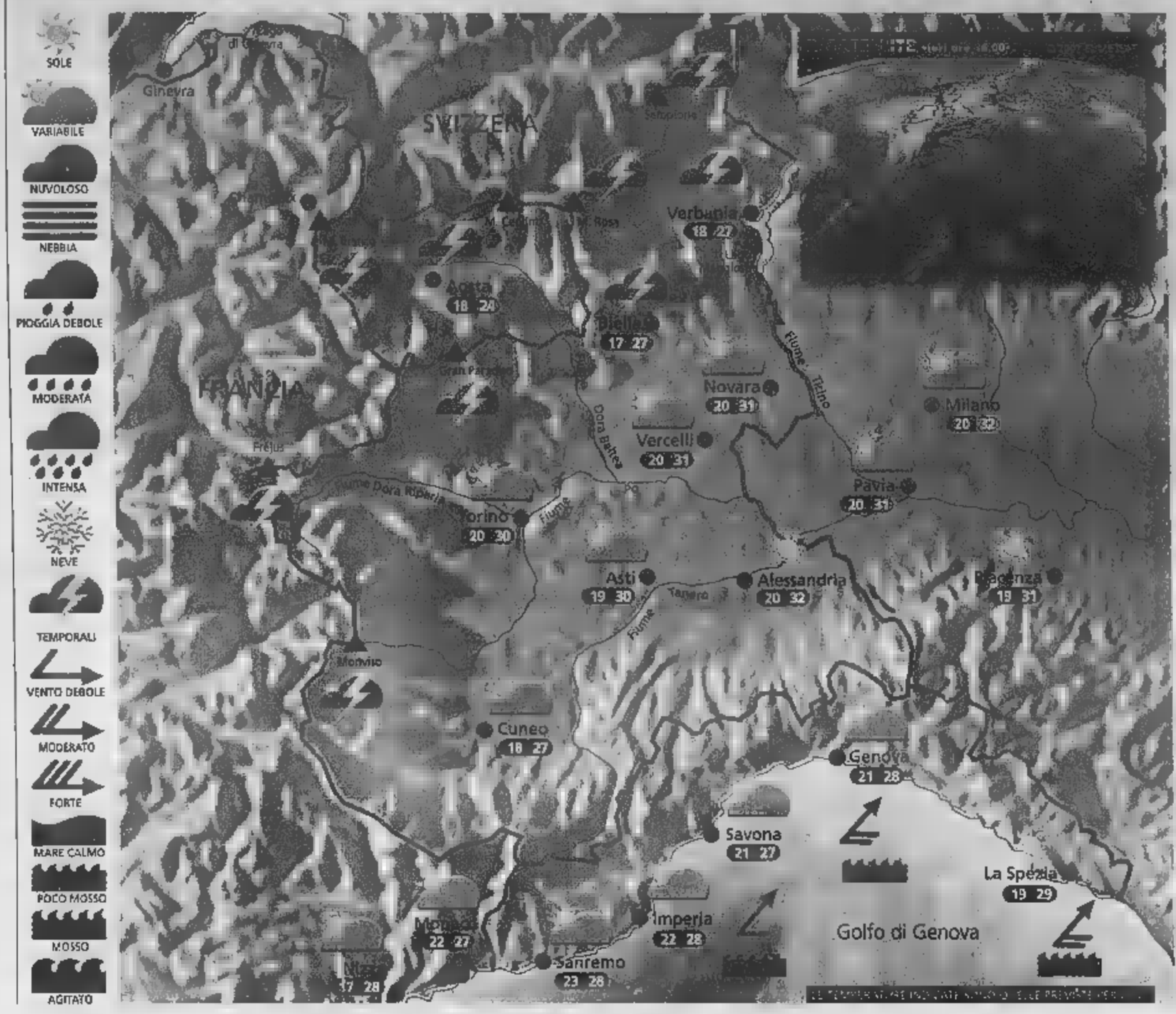
LA STORIA

[illegible]
DEL MERCATO DILETTANTI

Una sera a Borgaro dove si scambiano i destini dei giovani calciatori

Ormezzano e Sartorelli A PAGINA 45

BOLLETTINO



Situazione Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, puntualmente parlare di caldo secco e caldo Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. In conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata massa di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI			18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21
	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA		LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, culmina alle e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, cala domani alle 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

ABITARE fa rima con AMARE.

Se la è la vostra passione, RPR Ceramiche vi permette di farle la dichiarazione d'amore più bella. Con i pavimenti, i rivestimenti per bagni e cucine, i sanitari e tutti i complementi d'arredo che immaginate. Potete arredare, decorare, rinnovare. Sbizzarritevi, scegliendo tra le marche più prestigiose l'assortimento più completo, anche nei prezzi. La esposizione RPR è la casa dei vostri desideri, così ricca di allestimenti: per vedere "dal vivo" l'effetto finale. Da trovate anche un architetto: per dare all'amore della sempre le idee migliori. E RPR ha selezionato per voi gli artigiani più validi e preparati: una sicurezza in più di un lavoro fatto amore.

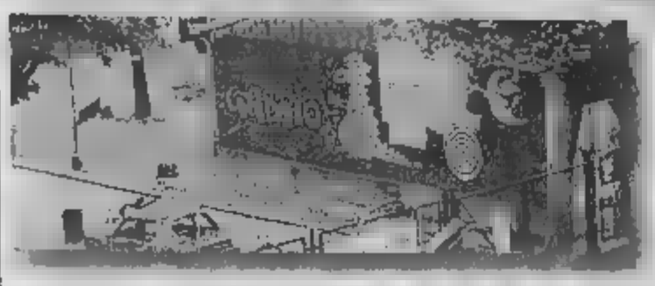
RPR ceramiche

L'amore per la casa abita qui.

Druento, 266 Venaria (Torino)
tel. 011-4240765 fax 011-4240249 www.rprceramiche.it

Alcune delle nostre marche:
ARIOSTEA · CeramicaBardelli · HOPPE · MONOCIBEC · Rapid · TAURUS · richenia

IL FRONTE DEL NO



Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Ludovico Poletto

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, è tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per esempio fare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E così mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina saranno davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, e sono le cose pratiche da decidere, le cose pratiche da organizzare, «Dobbiamo impegnarci per essere sempre più presenti e propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto menzogne: alla base di tutto ci sono delle questioni di natura politica...».

In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Ma vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

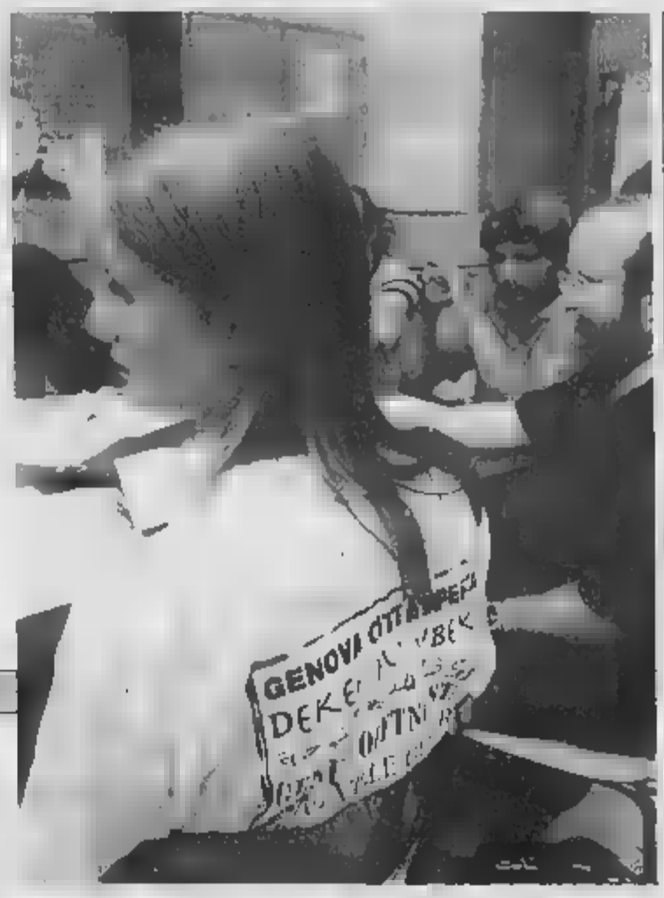
A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato sociato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, e con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti



«Genova città aperta», si legge sulla maglietta che i giovani porteranno al G8

DAL MONDO CATTOLICO AI SINDACATI I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e condizione per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un unico obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di tutto il pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche del neoliberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi sempre di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato scorso con un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - non sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di noi e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ce ne sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà di manifestare non ci può essere negata; faremo di tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, a Genova, dovrà esserci una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, e il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 anni e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove solo lì può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente su quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...». [l.pol.]

C'è anche Bono

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei G8 a genova, e c'è l'appuntamento con il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dai reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: la Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente numerica di aumentare le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenza e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di migliaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no agli interventi improvvisati

«Più controlli per evitare i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alla Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro di bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il caso delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze era un preparato della ditta ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un estetista e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti con cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. Ma non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni». Nessun medico, invece, deve e può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. «Ma è un fenomeno in calo, anche se non del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinario ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA DI TROTTO
PREMIO PERÙ - Trio
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Allez Vite vince veloce?

1 APOLLOGAL	E. Pettinari	11 ANNIBAL	M. Smorgon
2 ARZACCHINI	M. Forni	12 ANDRÈ CM	N. Bortolotti
3 AVALON AS	N.J. Bianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Polio
4 ARTIGUO DI MAR	M. Bertuzzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR RUN	W. Lagorio	15 ABBY	W. Pool
6 ARMONIOSA WAY	A. Maneghetti	16 ARISTOTELE DAU	D. Bottalini
7 AEDO EDYM	Santo Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Guzzinati
9 ATENA RYDENS	R. Benedetti	19	M. Fiore
10	R. Ciano		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

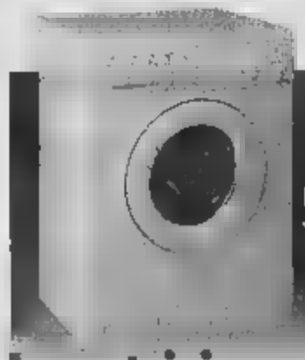
Gollenca

NUOVO GRANDE REPARTO LISTE NOZZE

TORINO - VIA GORIZIA 58 (S. RITA) - TEL. 011.3272244 R.A.

GRANDE LIQUIDAZIONE

PER RINNOVO LOCALI



LAVATRICE IBERNA 5KG
FILTRO
TERMOSTATO AUTOMATICO
L. 379.000
L. 479.000

Lavatrici carica frontale

CANDY 5Kg termostato - tasto 1/2 carico	L. 699.000	L. 489.000
ARISTON 5Kg termostato nuova linea - tasto 1/2 carico	L. 649.000	L. 519.000
IBERNA 5Kg termostato separato 600 giri di centrifuga	L. 649.000	L. 549.000
INDESIT 5 Kg 1.000 giri - termostato - tasto regolazione temperatura	L. 879.000	L. 569.000
BOSCH 5Kg termostato - tasto 1/2 carico	L. 799.000	L. 659.000
REX 5Kg 500 giri - termostato - inox - 1/2 carico	L. 779.000	L. 659.000
ELECTROLUX 5KG 500 giri - termostato - tasto 1/2 carico - stretta	L. 869.000	L. 769.000

Lavatrici carica frontale strette

ARISTON 5Kg termostato - 40 cm - vasca inox	L. 899.000	L. 679.000
CANDY 5Kg termostato - 40 - vasca inox - 600 giri - tasto 1/2 carico	L. 899.000	L. 749.000
BOSCH 5KG - 600 giri - termostato - 40 cm	L. 999.000	L. 849.000
INDESIT 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico - 40 cm	L. 769.000	L. 649.000

L. 599.000
L. 729.000

LAVATRICE INDESIT 5KG
TERMOSTATO
TASTO 1/2

Lavatrici carica dall'alto

ATLANTIC 5Kg - termostato - 1.000 giri - tasto 1/2 carico	L. 709.000	L. 599.000
SAN GIORGIO 5Kg - 550 giri - vasca inox - tasto 1/2 carico	L. 849.000	L. 709.000
WHIRLPOOL 5Kg - 600 giri - termostato - tasto 1/2 carico	L. 949.000	L. 799.000
ELECTROLUX 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico	L. 1.179.000	L. 990.000

LAVASTOVIGLIE IBERNA
12 COPERTI
6 PROGRAMMI
2 TEMPERATURE

L. 599.000
L. 729.000

Lavastoviglie

ELECTROLUX 12 coperti - 6 progr. - 3 temperature - acquastop	L. 1.069.000	L. 929.000
CANDY 12 coperti - 8 progr. - 4 temperature - acquastop	L. 1.149.000	L. 999.000
AEG 12 coperti	L. 1.249.000	L. 1.099.000

L. 899.000
L. 1.049.000

CONDIZIONATORE
6.000 BTU

Condizionatori

SPLENDID 6.000 BTU portatile	L. 1.129.000	L. 969.000
LONGHI 6.000 BTU aria/aria - portatile	L. 1.249.000	L. 1.099.000
ARGO 6.000 BTU - portatile - valigetta	L. 1.299.000	L. 1.199.000
ELECTROLUX 8.000 BTU - portatile	L. 1.469.000	L. 1.329.000
DE LONGHI 9.000 BTU - aria/acqua - portatile	L. 1.600.000	L. 1.429.000
DRY	L. 489.000	L. 399.000

ARISTON 220 litri

L. 399.000
L. 479.000

Frigoriferi

INDESIT 230 Lt - doppia porta - bianco	L. 469.000	L. 399.000
BOSCH 230 Lt - doppia porta - bianco	L. 599.000	L. 499.000
CANDY 240 Lt - doppia porta - bianco - CLASSE A	L. 639.000	L. 549.000

COMBINATO ARISTON
350 litri
2
CLASSE B

L. 799.000
L. 1.049.000

Combinati

INDESIT 330 Lt - 2 motori - bianco	L. 969.000	L. 869.000
BOSCH 360 Lt - 2 motori - bianco - con ripiani vetro	L. 1.089.000	L. 929.000
ELECTROLUX 330 Lt - 2 motori - CLASSE A	L. 1.829.000	L. 1.590.000
WHIRLPOOL 350 Lt - con ripiani in vetro - CLASSE B	L. 1.069.000	L. 949.000
IBERNA 370 Lt - estetica ... line - CLASSE A	L. 1.149.000	L. 999.000
320 Lt - estetica nuovissima - color perla - CLASSE A	L. 1.599.000	L. 1.399.000
SAN GIORGIO 390 Lt - bianco - CLASSE A	L. 1.599.000	L. 1.399.000

CONGELATORE IBERNA
a pozzetto
110 litri.
bianco

L. 329.000
L. 469.000

Congelatori a pozzetto

IBERNA 300 Lt bianco	L. 729.000	L. 569.000
ELECTROLUX 260 Lt bianco	L. 799.000	L. 639.000
250 Lt. superisolato - CLASSE A	L. 839.000	L. 679.000

Congelatori verticali

ATLANTIC 120 Lt - 4 cassetti	L. 479.000	L. 349.000
IBERNA 120 Lt - 4 cassetti teck	L. 579.000	L. 449.000
WHIRLPOOL 200 Lt - superisolato - CLASSE B	L. 989.000	L. ...

Mod. Rich. La foto sono puramente esemplificative dei prodotti. Al fine di soddisfare ogni richiesta il prodotto acquistato può essere ordinato anche se non presente in negozio. Consegna a domicilio gratuita in tutta la provincia e regione sociale. TAN 0% - TAEG 0% sull'importo finanziato salvo approvazione bancaria presentando questo pago e documento valido.

TORINO	TORINO		CHIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	Via Vittime di Bologna 2	C.Comm. il Gialdo Via R. di Montalera 51	Via Batazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.645812	Tel. 011.9471185	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

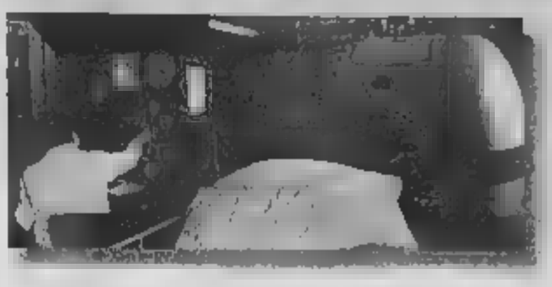
CENTRO blu WIND omnitel

Gollenca OSSOLA

Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS
i grandi negozi d'Europa

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' L'[illegible]

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo [illegible] si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di [illegible] grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha [illegible] fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che [illegible] sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 38 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava di non andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche tre ambulanza. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si sono prodigati. [illegible] tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 45 [illegible], impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole [illegible] roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la [illegible] trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un [illegible] di scrittura e col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Nel [illegible] sorriso che ora c'è [illegible] foto di classe, le ultime scattate prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la [illegible] nel torrente Orco

L'angoscia della [illegible]

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è [illegible] in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se [illegible] qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo [illegible] ragazza [illegible] ha avuto un malore sul tram e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, i dottori le vedranno presto, è in [illegible] d'emergenza». Quella di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi [illegible] ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in [illegible] un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già ciannotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno rianimata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a [illegible] Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, fa mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale si dormirà ancora [illegible] ore» «Ticket cari per le future [illegible] - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto non è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto [illegible] nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate [illegible] termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di meta da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, ma proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando [illegible] nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricca e prosperosa. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato sera nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo [illegible] mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo che non sono l'unica ad [illegible] avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché [illegible] agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come [illegible] lire di ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato [illegible]. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in [illegible], nuovo recupero. Il lunedì [illegible] madre in pronto soccorso [illegible] letteralmente aggredita [illegible] medico responsabile di Medicina. Urla [illegible] l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente eseguibile a casa con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, [illegible] si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli sia [illegible] giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il [illegible] non passi sotto silenzio».

Segue la firma

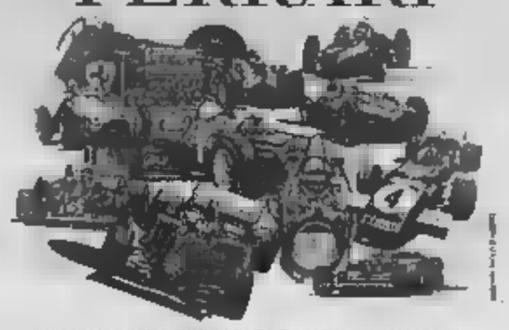
Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti che [illegible] nel boschetto di Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare con il loro cane [illegible] boschi in armonia con la natura. Questa vuole essere una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra [illegible] quando questa è casualmente prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di tutti, dei podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. Ma [illegible] reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

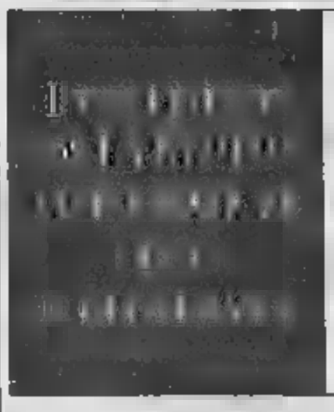
IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10.00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia [illegible] - TORINO
[illegible] 011 677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52 11 - Fax 011.666.53.00

OGGI
[illegible]
ore 17,30-19,30 - 22,45-04.00
APERTO DAL LUNEDI [illegible]

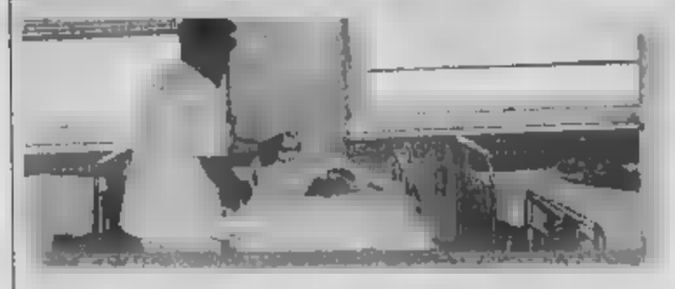
TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MUSICA: «KISS ME [illegible] IL REGIO
[illegible] E LIVING
METALLO IN [illegible]


Le Mille Tuttosoldi
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette (solo fuori)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari [illegible]
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accogliere suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato"(1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
tel. 011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI [illegible] GIUBILEO 800.251645

TRA BUROCRAZIA E RICERCA



ULCERE DELLA PELLE

Da domani a sabato, Lingotto, si svolge il secondo congresso nazionale per lo studio delle lesioni cutanee. Si parlerà, in particolare, di piaghe da decubito, che nei paesi europei colpiscono fino al 3 per cento della popolazione e in Italia si calcola riguardino da 2 a 3 milioni di persone. Si tratta di una minaccia soprattutto per gli anziani malati costretti a letto su una sedia a rotelle: il 30 per cento di loro muore per le complicanze di questo problema piuttosto che per l'evolversi della malattia che li ha colpiti. Presidente del congresso è il professor Elia Ricci: la cerimonia inaugurale è prevista per oggi alle 16. Dopo il saluto delle autorità si parlerà di «Rimborsabilità». Domani l'appuntamento è per le 8,30 nella sala dei 500. Sabato, ultima giornata di congresso, si parlerà fra l'altro di medicina naturale e floriterapia. Previsti 165 relatori, 26 sessioni di confronto, due simposi satelliti internazionali e 28 corsi di approfondimento

Prigioniero nell'ospedale

Condannato a vivere in carrozzina

Marco Accossato

Immigrato dal Marocco aveva trovato un lavoro ma è stato travolto da un'auto pirata è rimasto paralizzato ed ha perso il posto

Doveva essere dimesso ormai da quattro mesi «Ma finirebbe per strada e ha bisogno di cure» L'unica via possibile è il rimpatrio. Che rifiuta

Prigioniero in ospedale. Falete El Mustafa ha 36 anni ed è condannato a vivere su una sedia a rotelle. Paralizzato in seguito a un incidente stradale nel Canavese, doveva essere dimesso quattro mesi fa dal Centro di Rieducazione Funzionale di strada San Vito, dopo circa un anno e mezzo di cure intensive. Falete non può e non deve più restare in ospedale, ma è condannato a rimanere. Motivo? Immigrato illegalmente dal Marocco, per colpa di quell'incidente ha perso l'unica possibilità di essere regolarizzato in Italia: aveva un lavoro, aveva persino una vertenza sindacale aperta, già la prenotazione per la sanatoria. Ha perso tutto, oltre alle gambe. E non ha diritto a niente, a nessun rimborso, visto che è stato spinto fuori strada da un'auto pirata. «Se lo dimettessimo finirebbe su un marciapiede - spiega il direttore generale del Crf, Enrico Bighetti -. Invece ha ancora bisogno di assistenza».

Una vicenda paradossale. «La legge italiana ci obbliga a riconoscerlo come malato nella fase dell'emergenza e del primo soccorso - commenta il dottor Daniel Loria, primario del reparto mielolesi - dopo la guarigione nessuno lo riconosce più». La direzione del Crf e del Cto si è data da fare, ha scritto e inviato lettere, persino al Consolato. Ma ha ricevuto una sola risposta: «Rimpatrio». Falete deve tornare in Marocco. E, al limite, una volta là, chiedere se può tornare nel nostro Paese, con un permesso temporaneo per assistenza medica.

Falete occupa inutilmente un letto che andrebbe ad altri malati nelle stesse condizioni. Non ha più bisogno di cure intensive, ma di rieducazione sì. A Torino vive, immigrato regolare, un fratello, ma abita con moglie e due figli in un alloggetto a cucina dove una sedia a rotelle non entra. Anche Falete ha moglie e due figli, in Marocco. «Voglio rivederli, ma se torno al mio Paese - dice - non potrò continuare le cure».

I medici del Crf ricordano il caso di un altro extracomunitario rimpatriato dopo un incidente simile a quello accaduto a El Mustafa: «Quell'uomo è morto dopo sei mesi per la mancanza di un'assistenza adeguata: vorremmo evitare che si ripetesse, ma Falete ci sono molti malati in lista d'attesa che hanno diritto a essere seguiti in ospedale per iniziare la rieducazione».

Falete stringe forte le coperte del letto: «Di qui non me andrò». Era il 2 luglio del 1999 quando una Punto rossa gli ha fatto finire fuoristrada. Il fratello, che oggi lavora in una ditta del Torinese, presto aprirà una falegnameria e gli ha promesso che farà arrivare la moglie in Italia. Ma lui? «Le mie gambe non si muovono. Nessuno mi darà lavoro. E non potrò avere più un permesso di soggiorno nel vostro Paese». Aveva i documenti pronti per la sanatoria, poi è stato raggirato da uno di quei falsi poliziotti che in cambio di 400 mila lire gli ha promesso la regolarizzazione e invece gli ha rubato i soldi.

«Francamente - spiegano al Crf - non sappiamo che fare. Noi non disponiamo di una struttura di accoglienza. Non possiamo certo trasferirlo al Cto dove ha passato il primo periodo del suo lungo ricovero». Inutili anche i tentativi di rintracciare l'automobilista pirata che lo ha ridotto in quel modo e tentare una causa: «Non ci sono testimoni, nessuno ha visto, e poi io sono un clandestino».

Falete El Mustafa nel suo letto del centro di rieducazione funzionale

SPORTIVI: LE NOVITÀ PROPOSTE DALLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

Non si abbatte la Maratona

Comunale, restano i simboli del Toro

il progetto

Maurizio Tropeano

Sotto la storica curva verrà sistemata la pista di ghiaccio e sugli spalti potrebbero esserci i 12.500 posti richiesti dal Cio agli organizzatori

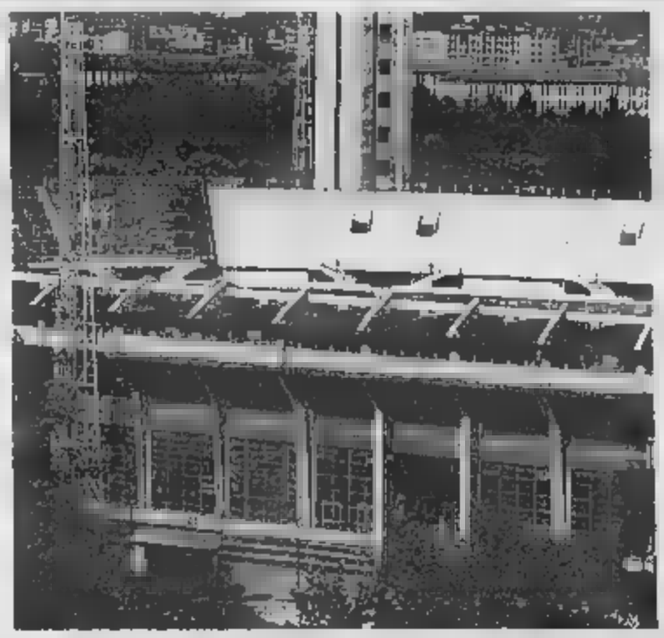
NEL caso la trattativa con il Torino Calcio per l'utilizzazione del vecchio Filadelfia non dovesse concludersi con un risultato positivo e la città fosse costretta a ricorrere alla ristrutturazione del Comunale, mi piacerebbe che quella struttura, una volta conclusi i Giochi Olimpici, fosse utilizzata per attività con vocazione sportiva, spettacolare e per il tempo libero». Renato Montabone, assessore comunale allo Sport, vede così il futuro dello stadio di corso Sebastopoli. «Idee personali», aggiunge, ma la novità è che l'Amministrazione Municipale e il Toroc stanno stringendo i tempi per decidere come ristrutturare la struttura che ha visto festeggiare tanti scudetti bianconeri e l'ultimo dei granata. L'appuntamento è fissato per le 11 stamattina negli uffici di corso Ferrucci. Lì Montabone e i vertici del Comitato Organizzatore esamineranno alcuni progetti già elaborati in grado di ospitare il palaghiaccio per l'hockey.

Del vecchio edificio resteranno in piedi la curva Maratona e la torre che gli dà il nome (protetti dalla Sovrintendenza). L'idea - ripresa in parte da un vecchio progetto dell'allora assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli -, è di riprodurre una struttura ad anfiteatro. Sugli spalti potrebbero essere sistemati i 12.500 posti a sedere richiesti dal Cio. Sotto la curva verrà sistemata la pista di ghiaccio. Un impianto coperto con una volta mobile in grado di trasformarsi in un'arena-auditorium.

Quelli che una volta erano i distinti, la tribuna e la curva Filadelfia sarebbero invece abbattuti. Mentre la pista di prova dell'atletica e la piscina potrebbero diventare il fulcro di quella piastra polisportiva polivalente ipotizzata dal sindaco, Sergio Chiamparino, nel corso dell'incontro che si è svolto lunedì in Consiglio regionale con i parlamentari piemontesi. Ancora Montabone: «Noi pensiamo ad un ridisegno complessivo dell'area, dunque ci saranno spazi verdi ma anche costruzioni che ospiteranno servizi per lo sport e gli spettacoli». Senza contare che della curva Filadelfia dovrebbe arrivare il prolungamento del sottopasso di corso Spezia. Un'opera che secondo Chiamparino il «governo dovrebbe finanziare». Una richiesta che il sindaco ha fatto pubblicamente al viceministro per le infrastrutture, Ugo Martinat.

I tempi comunque sono stretti. Nei prossimi giorni Chiamparino e Montabone incontreranno i dirigenti del Torino Calcio per l'ultimo confronto. La decisione sul Filadelfia dovrà essere presa entro sabato anche perché il sindaco si è impegnato a portare all'esame della giunta del 2 luglio la delibera sui siti olimpici. Le posizioni tra la città e la squadra sono distanti. Il problema nasce dalla richiesta dei granata di poter costruire una superficie commerciale di 25 mila metri quadrati. Un'ipotesi duramente contestata da Valentino Boidi, presidente della Confesercenti: «Simili ipotesi non tengono in alcun conto la concreta realtà urbanistica e commerciale della zona. Siamo assolutamente contrari ad una simile ipotesi che comprometterebbe la sopravvivenza del preesistente tessuto di negozi».

Ieri il sindaco, con buona parte della giunta, ha incontrato all'hotel Royal i 14 direttori generali del Comune. «L'idea base - ha spiegato Sergio Chiamparino - è quella di far incontrare le due squadre il sindaco, quella politica, ovvero la giunta, e quella amministrativa, il Cogir, Comitato dei direttori generali per farle lavorare insieme in modo virtuoso». Quattro i temi principali affrontati: federalismo fiscale, patrimonio (Chiamparino pensa anche a formule per coinvolgere i privati nella gestione dei musei civici), decentramento e macchina burocratica. Da settembre, ha annunciato Chiamparino, la riunione in albergo dovrebbe diventare un appuntamento fisso di giunta e direttori.



Come la curva, anche la Torre Maratona non sarà abbattuta nell'ipotesi lanciata dal neo assessore allo Sport, Renato Montabone, nel caso che la città fosse costretta a ricorrere alla ristrutturazione dello stadio Comunale

Casetta presidente

Congresso Cna Primo delegato straniero

Marina Cassi

Niamke Jean Dede Koffi, ventinove anni, artigiano edile da tre, ora cittadino italiano, in Costa d'Avorio. E' il primo imprenditore straniero a partecipare a una assemblea di una associazione imprenditoriale, quella della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) di Torino che sta lavorando alcuni mesi alla creazione di una nuova classe dirigente imprenditoriale straniera. C'è anche un progetto apposito, Dedalo, che - in collaborazione con l'associazione Alma Terra - assiste la nascita di aziende di stranieri.

In meno di un anno ne sono state avviate trenta e altre sette hanno iniziato le pratiche per aprire; complessivamente i rapporti di accoglienza con potenziali imprenditori stranieri sono stati 172. I principali settori nei quali sono nate le imprese sono edilizia, impiantistica, commercio, servizi alla persona, informatica e artigianato artistico tradizionale.

Koffi è stato uno dei 136 delegati che hanno partecipato al congresso della Cna di Torino (13.000 soci, 22 sedi territoriali di cui 7 a Torino) che ha anche eletto il nuovo presidente, Federico Casetta, un imprenditore edile di sessant'anni, Cavaliere della Repubblica. Il primo problema che si pone il nuovo presidente è quello delle Olimpiadi che non devono escludere gli artigiani.

Per i quattro anni del suo mandato indica alcune priorità. Dice: «Il mondo sta cambiando e noi abbiamo bisogno di avviare concretamente un rapporto con il mondo della ricerca che c'è stato solo con la grande azienda». Secondo filone quello dell'internazionalizzazione. In materia di relazioni sindacali Casetta è esplicito: «Occorre prevedere i livelli nazionali nei quali normare alcuni elementi legati ai diritti ed un salario minimo, per dare maggior spazio ai livelli categoriali regionali, avviando una riforma in senso federalista dell'attuale sistema contrattuale».

Naturalmente non manca il problema del credito, da sempre tormento per chi non ha dimensioni rilevanti. Spiega: «Si deve creare una "cultura creditizia" dando l'avvio a un processo di maggior attenzione da parte delle banche alla realtà che spesso sono frenate nella loro crescita da problemi di sotto-capitalizzazione e di generale carenza di disponibilità finanziarie».

Gli altri punti riguardano «la concertazione di una politica fiscale orientata allo sviluppo delle imprese» e una «politica ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro meno vessatoria». E naturalmente per la Cna - che negli scorsi mesi aveva lanciato un appello ai lavoratori del Sud affinché scegliessero di venire a lavorare a Torino - c'è il problema «del mancato incontro tra domanda ed offerta di lavoro». Casetta: «Tra il 2000 e il 2010 i giovani fra i 15 ed i 35 anni a Torino passeranno da 380 a 270 mila: una carenza difficilmente colmabile con l'utilizzo di nuova immigrazione straniera».

Il Palagiustizia intitolato al procuratore capo assassinato sotto casa nell'83

«Oggi Bruno Caccia rivive con voi»

Commozione della vedova durante la cerimonia

Bruno Caccia è stato assassinato sotto casa dalla criminalità organizzata la sera del 26 giugno 1983: ieri, nel giorno del 18° anniversario della morte, gli è stato intitolato il nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele II. In un'aula affollata di magistrati, avvocati, autorità, è stata ricordata la sua figura di «magistrato integerrimo e con un grandissimo senso dello Stato». Commoventi le parole della vedova Carla, apparsa molto emozionata: «Ringrazio tutti. Oggi Bruno rivive con voi, in questo Palazzo». Ad ascoltarla, il presidente della Corte d'appello Francesco Novità, il procuratore generale Antonino Palaja, il procuratore capo Marcello Maddalena, il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano, il sindaco Sergio Chiamparino. «Voglio ricordare il suo impegno, la sua instancabile ricerca della verità, il suo rigore. E quella sua durezza che era invece solo un grande dello Stato» ha detto Marcello Maddalena, che di Caccia è stato grande amico e massimo estimatore. Anche il sindaco Chiamparino ha reso omaggio alla memoria del «servitore dello Stato leale, forte, coraggioso» ricordando l'impegno di «un uomo di cui la città deve essere orgogliosa». Ha concluso: «Con la cerimonia di oggi consegniamo il nome di Caccia al futuro della città».

Durante la cerimonia di ieri, davanti a corona Carla Caccia e il sindaco

Oggi, secondo turno di votazione: probabile il ballottaggio dopo il primo successo di Del Tin

Poli, solo quattro in gara per il rettore

Anche Riccardo Roscelli ha ritirato la candidatura

Esce di scena, a sorpresa, il prorettore Riccardo Roscelli, nella corsa per la successione a Rodolfo Zich. Oggi, al secondo turno di votazione, i candidati in lizza sono rimasti, da nove che erano, quattro.

Sono il Magnifico in pectore Giovanni Del Tin, che al primo turno ha staccato tutti alla grande, con 140 voti di vantaggio sul più diretto inseguitore, Poi Donato Firrao, arrivato secondo al primo turno, che sinora ha rappresentato l'opposizione a Zich in Senato accademico; quindi Sergio Rossetto e Giovanni Perona, rispettivamente quarto e quinto al primo turno con circa la metà dei voti di Firrao. Se nessuno, oggi, avrà la maggioranza assoluta dal responso dell'urna elettronica, i due più votati andranno al ballottaggio venerdì.

Il «gran rifiuto» di Roscelli a proseguire la gara è arrivato nonostante un risultato (terzo, con 9 voti in meno di Firrao) che avrebbe incoraggiato qualunque altro contendente ad insistere. Troppo poco, però, per lui, che è stato prorettore, preside, direttore di dipartimento, membro del consiglio di amministrazione: «Reputo il consenso che ho ricevuto insufficiente a proseguire. Se me ne vado, perché voglio bene al mio ateneo». Oltre al fatto che l'orgogliosa rinuncia sottolinea la non volontà di lavorare per costruire alleanze, magari quanti hanno gettato la spugna.

In vista del probabile ballottaggio appare scontata la presenza di Del Tin, che ha ottenuto un forte successo al primo turno e con il quale si sono schierati molti degli amici e dei ministri-ombra del rettore uscente, dal quale l'ex presidente dell'Aem ha comunque tenuto a sottolineare alcune differenze, promettendo una gestione più allargata. E' piaciuto agli elettori anche perché è stato avvertito come una figura nuova: estranea alle ultime guerre interne all'ateneo, di cui, in virtù del suo impegno all'Aem, è rimasto discosto.

Chi sarà il più sfidante? Il più papabile è Firrao, che conta di raccogliere ulteriori voti tra i non-continuisti rispetto all'era-Zich, pescando anche ad Architettura e tra gli elettori dei candidati che si sono ritirati. Perona, nel porsi come competitor di Del Tin, accentua la valenza politica della sua candidatura, e si dipinge come portabandiera «dell'area liberale, non rappresentata nell'ateneo a livello istituzionale. Al Politecnico non deve entrare la politica nel suo aspetto partitico: ma fare cultura e ricerca, produrre idee, significa fare politica. Altrimenti, che differenza ci sarebbe, tra il promuovere una ricerca sui mezzi pubblici, o sui trasporti privati?» Quanto a Sergio Rossetto, che - anche se non lo ammette - vorrebbe ereditare almeno in parte i voti di Roscelli, dice di essere rimasto in lizza «perché tanto, comunque vada, non ci rimetto nulla: non avevo fatto campagna elettorale, e sono arrivato quarto. Continuo a mettermi a disposizione, e spero di vincere. Ma, se non mi voteranno, alla peggio sarò quarto comunque». [g.fav.]

Giovanni Del Tin

INDAGINI E NUOVI ALLARMI

ELENCO DI

Il calendario delle rapine, dopo i primi mesi dell'anno segna un'escalation scandita da pause sempre più brevi tra un colpo e l'altro. In alcuni casi, si arriva anche a due rapine al giorno, come quelle compiute l'8 gennaio, prima al Credito Italiano di via San Quintino (50 milioni) e poco dopo alla Banca Popolare di Milano, in Regina Margherita 262 (13 milioni). L'impresa si ripete il 2 marzo, ma questa volta, prima di irrompere alla Crt di corso Raffaello (bottino 129 milioni), i rapinatori passano dal supermercato DixDi a Collegno, in viale Partigiani, facendosi consegnare il magro incasso (circa 2 milioni). E ancora, il 24 aprile altre due banche in poche ore: questa volta gli sportelli sono quelli della Crt di corso Casale 316 e dell'Ambroveneto di Pecetto, che fruttano un centinaio di milioni in tutto. Ma il colpo più redditizio dalle indagini dei carabinieri è quello del 19 febbraio, compiuto alla Banca di Roma in piazza Stampalia: 150 milioni

Tre minori nella gang delle rapine

Oltre trenta colpi in cinque mesi

Giacomo Bramardo

Per compiere le rapine nelle banche e nei supermercati di Torino e cintura si servivano anche di tre minorenni. Prima di passare all'azione, chi doveva materialmente compiere il colpo si faceva coraggio con sniffate di . Poi, a turno, entrava in «squadre» di tre e uno di loro puntava un taglierino alla gola di una cliente (solitamente donne) facendosi consegnare i soldi. In questo modo hanno compiuto, dall'inizio dell'anno fino ai primi giorni di giugno, ben 33 rapine. In alcuni casi addirittura due assalti nello stesso giorno, e una sfrontatezza che in ha portato addirittura a rapinare nella stessa mattinata due diverse filiali situate nella stessa strada, corso Giulio Cesare.

Un'escalation che ha fruttato oltre mezzo miliardo di lire e che è passata inosservata ai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia Oltredora. Le indagini dei militari, coordinati dal maggiore Sannella, alla fine hanno portato all'arresto di tutta la banda, composta da otto persone.

L'operazione «Boys» ha preso le dai monitoraggi che i carabinieri stanno eseguendo da tempo sulle possibili infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti per la linea ferroviaria ad alta velocità e per le Olimpiadi invernali di Torino del 2006. Controlli che hanno portato a tenere d'occhio anche i movimenti di Clorindo Calcioli, 35 anni, di Torino, uno dei due capi dell'organizzazione, insieme a Michelangelo Alesso, 42 anni, di Brandizzo. Calcioli aveva la disponibilità di tre automobili, cinque cellulari e aveva l'abitudine di portare sempre nel portafoglio cinque milioni in contanti. A lui spettava la metà del bottino, mentre il resto veniva diviso tra chi portava a termine le rapine. Calcioli, originario della Calabria, è noto alle forze dell'ordine per essere finito più volte in manette, l'ultima nell'aprile del 1993, quando fu coinvolto, insieme ad altri 14 calabresi, nell'operazione «Angelo». Fu accusato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Secondo l'accusa, era il referente torinese di un pericoloso latitante della 'ndrangheta, Natale Scali.

Dal pregiudicato calabrese, il cerchio si è stretto attorno alla banda grazie ad alcuni dettagli ricorrenti dei diversi assalti: il tipo di abbigliamento, l'uso costante del taglierino, le rapine sempre a volto scoperto. E ancora, il particolare di una fuga che si perdeva sempre a bordo di auto di loro proprietà, con targhe «pulite», che attendevano nei pressi di banche e supermercati. «La presenza di un rapinatore piuttosto che di un altro - hanno spiegato i carabinieri - dipendeva dalla disponibilità e dalla voglia di lavorare di ciascuno nel giorno prefissato per il colpo».

Con Calcioli e Alesso, sono finiti in cella anche Michele Arcangelo Autuori, 23 anni, Vito Galluzzi, 22, Vincenzo Di Maggio, di e i giovani minorenni: B.S., R.A. e B.G., tutti diciassettenni di Torino. Sequestrati anche 75 milioni in contanti e 75 grammi di cocaina. Le indagini non si sono fermate agli . «Ora ci attende un lavoro paziente e impegnativo per ricostruire passaggi di denaro ed eventuali investimenti». Il sospetto è che alcuni componenti dell'organizzazione reinvestissero e riciclassero i soldi in attività commerciali o speculazioni edilizie. E sono corso verifiche patrimoniali per capire la disponibilità e la provenienza del denaro trovato sui conti correnti degli arrestati. In particolare, su un deposito bancario dove erano confluiti, in pochi mesi, 450 milioni.

La banda sgominata dai carabinieri potrebbe avere rapporti con la 'ndrangheta

Uno nega, l'altro : rinviati a giudizio

Da patiti del gioco diventano banditi

Rapinatori per il black-jack, per il divertente e costoso gioco da casinò. E per procurarsi i soldi da gettare sul tavolo verde avrebbero scelto il modo più immediato e meno legale: presentarsi una pistola in banca. Giorgio Venere, anni, avrebbe messo a segno una decina di colpi in agenzie di Torino e provincia. Il presunto complice Walter Bonelli, 42 anni, risponde di tre rapine. L'inchiesta del pm Andrea Calice è terminata e c'è la richiesta di rinvio a giudizio. Venere, assistito dall'avvocato Liliana Longhetto, ha finito per ammettere. Continua invece a negare deciso Walter Bonelli, difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo: all'inizio gli erano state contestate cinque colpi, ma, grazie anche agli accertamenti del suo legale, a due rapine è stato ritenuto estraneo.

I carabinieri li hanno arrestati ai primi di settembre dello scorso anno in corso Unione Sovietica, poco lontani dalla filiale di una banca. Li hanno pedinati da corso Tazzoli, nei pressi dello stabilimento Fiat, poi li hanno visti entrare nella parte posteriore di un furgone: quando sono usciti avevano baffi e barba finta. Stavano «andando al lavoro»?. Giorgio Venere ha confessato di aver preso parte a una decina di colpi, tra il '98 e 2000. Alcuni a Torino, altri a Carmagnola, Mondovì, Barge, fino a Marene. Presa di mira soprattutto la Banca Regionale Europea. Colpi fotocopia, come si nota nei filmati registrati nelle varie banche: si vedono sempre due individui con baffi e barba, folte chiome, armati di pistola e un taglierino. Minacciavano gli impiegati poi afferravano il bottino che qualche volta superava i 100 milioni. Fuori c'era sempre ad attenderli un'auto rubata. Una volta che la vettura non è partita, hanno bloccato una signora, l'hanno fatta scendere e sono scappati con la sua Tipo. Contro i due imputati, in particolare il Bonelli che nega, c'è una somiglianza fisionomica disposta dal pm Calice: l'esperto ha messo a confronto le immagini riprese nelle banche con le foto dei due rapinatori.

L'episodio, avvenuto a Nefrologia, ripropone il tema della sicurezza nei reparti

Sangue infetto su medico e due agenti

Rissa alle Molinette con un tossico malato di Aids

Massimo Numa

Alle due di notte ha bussato alla porta del reparto di Nefrologia, Molinette. L'infermiera di turno ha aperto e gli chiesto cosa volesse, a quell'ora: «Voglio vedere mio fratello, è ricoverato qui».

Gli hanno detto di no, che non era possibile. Lui ha forzato la porta e l'infermiera ha dato l'allarme. Lui è un tossicodipendente, sieropositivo, con «l'Aids già conclamato», ha tenuto a precisare. Marco D. F., 32 anni, s'è trovato di fronte a un medico che ha provato a fermarlo. Il medico, Cesare G., è stato selvaggiamente picchiato e lasciato a terra, dolorante. Marco D. F. s'è poi ritrovato di fronte prima i vigilantes e poi i poliziotti della volante.

Un impazzito, di provocarsi delle ferite e c'è riuscito. Fiotti di sangue hanno colpito il medico e i tre poliziotti, due del 113 e l'agente di servizio alle Molinette. Questi ultimi, dopo una lotta all'interno del reparto, sono riusciti ad ammanettarlo. Sulla volante è accaduto il resto: testate contro il vetro divisorio, contro le portiere. Sangue dappertutto. Una notte di orrore e di disperazione. Gli agenti hanno fatto dietrofront e sono tornati al pronto soccorso Molinette. Per soccorrere Marco D. F., che aveva tagli e lesioni al setto nasale, alla fronte e al volto. E che continuava a minacciare: «Vi aspetto fuori, quando sarete senza divisa, ho l'Aids e non mi importa nulla. Vedrete...». Poi s'è calmato. Il peggio, dopo, è toccato al medico rimasto ferito e ai due poliziotti della volante. Tutti e tre, a titolo precauzionale, hanno dovuto sottoporsi alle analisi del sangue per il pericolo di avere contratto, nel lungo corpo a corpo il giovane, il virus HIV.

Sei mesi di paura e di rabbia, per essere costretti a lavorare in questo modo. Uno dei poliziotti, già raggiunto da uno schizzo di sangue infetto sei mesi fa, aveva appena finito di sottoporsi al ciclo di esami. L'incubo, per il poliziotto, ricomincia. Altri mesi di angoscia. Tre giorni fa, altri due agenti della volante sono stati costretti allo stesso iter dopo essere venuti a contatto due rapinatori tossicodipendenti.

L'episodio delle Molinette ripropone il tema della sicurezza dei reparti. Marco D. F. avrebbe raggiunto «Nefrologia», oltrepassando - chissà come - gli ingressi principali, in teoria chiusi, in quelle ore. Nel mirino alcuni varchi secondari ma la sorveglianza interna ha proprio il compito specifico di impedire questo tipo di incursioni notturne. Qualcosa, nel sistema interno di sicurezza delle Molinette, non ha funzionato. Solo il rapido intervento della volante ha evitato guai ancora peggiori. A pagare, però, sono rimasti il medico e i due agenti che hanno entrambi riportato lesioni e ferite alle mani e al volto.

SULLE ELEZIONI

Per presentare la lista «Pensionati» alle ultime elezioni comunali sarebbero state utilizzate illecitamente le firme che decine di persone avevano apposto per un altro partito dalla Casa delle Libertà. A questa conclusione portano gli ultimi sviluppi dell'inchiesta della magistratura. Il procedimento, coordinato dal pm Giuseppe Ferrando, è iniziato dopo un esposto di Luigina Polacco, coordinatrice nazionale del movimento «Pensionati e Invalidi». La Guardia di Finanza sta ascoltando in questi giorni tutte le persone che risultano firmatarie della lista «Pensionati» (che confluì nella coalizione di centro-destra), e molte di loro hanno affermato di avere firmato per appoggiare un altro partito. Dalla Procura nessuna conferma. Il pm Ferrando deve ora valutare se procedere per il reato di falso e violazione della legge elettorale.

GIUSTIZIA. Gian Paolo Zancan, senatore dell'Ulivo, è stato eletto ieri pomeriggio vice presidente della commissione giustizia (la presieda Antonino Caruso). Segretario è lo psichiatra Furio Gubetti, di Forza Italia.

POSTE. Presidio dei dipendenti delle Poste, ieri mattina, davanti alla sede di via Nizza. Obiettivo della manifestazione, seguita da incontro fra le Rsu del Piemonte e l'azienda, la procedura di mobilità avviata dalle Poste italiane per 9 mila lavoratori a livello nazionale (773 in Piemonte).

PSICHIATRIA A RISCHIO. Un'interpellanza in Comune e una in Provincia dei comunisti italiani per chiarire il futuro del servizio di neuropsichiatria infantile di Mirafiori, nel Distretto 10 dell'Asl 1. «Chiediamo un intervento presso l'assessore regionale alla Sanità e il direttore dell'Asl 1 - dichiarano - affinché sia garantito il livello di servizio necessario per evitare la dimissione dei 104 bambini seguiti dai servizi di consulenza e la ricostituzione delle liste d'attesa». I consiglieri aggiungono di essere preoccupati per «la cessazione dei rapporti di consulenza». Ma il responsabile della Neuropsichiatria infantile dell'Asl 1, Giorgio Bisacco invita smorzare i toni della polemica. «Non vogliamo chiudere, né ridurre il servizio - assicura -, per razionalizzare le spese sostituiremo i consulenti attraverso spostamenti interni»

REGINA MARGHERITA. Grazie al contributo del Rotary si potrà aprire una nuova aula interamente all'interno del reparto di Neuropsichiatria del Regina Margherita. L'aula, operativa l'inizio del nuovo anno scolastico, sarà dotata di tutte le attrezzature informatiche e tecnologiche necessarie per la teledidattica oltrechè per le attività scolastiche ordinarie.

AMBIENTE. La Regione informa che 23 comuni piemontesi avranno accesso al contributo (280 milioni) per la realizzazione di studi riguardanti le verifiche di compatibilità prevista dal Piano di assetto idrogeologico.

INFANZIA. E' in distribuzione presso l'assessorato regionale alle Politiche sociali (corso Stati Uniti 1) e in tutte le sedi degli Uffici relazioni col pubblico della Regione nelle province la guida con i requisiti tecnico-normativi per la gestione e la progettazione di asili nido e baby parking.

COMMERCIO. «Negozi on line, elettronico» è il tema dell'incontro organizzato domani sera dall'Ascom (ore 20,30, Sala Carpanini) e La Stampa. Per informazioni: 011.5516245-285.

**In presidenza della Regione riceverà (ore 14) in piazza Castello l'equipaggio che ha partecipato alla missione dello Space Shuttle dello scorso aprile. Fra i membri della squadra, l'italiano Umberto Guidoni.

ATM PARCHEGGI. L'Atm parcheggi rende noto che da oggi «sarà chiuso al pubblico l'ufficio clienti di Chisone 12/a per permettere il trasferimento nei locali di corso Turati 13/d» Il nuovo ufficio aprirà da lunedì 9 luglio, lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 17 e il sabato dalle ore 8,15 alle 11,30. Gli uffici di via Don Minzoni 2 e di via Berthollet 17/a subiranno variazioni e resteranno aperti dal al venerdì, dalle 8,30 alle 17. Sabato, per sopperire alla chiusura dell'ufficio di via Chisone, aprirà al pubblico delle 8,15 alle 11,30 l'ufficio di via Berthollet 17/a.

L'allarme degli esperti del servizio comunale aiuto: raramente i delinquenti colpiscono a caso

Truffe agli anziani grazie ai buchi di privacy

Nelle mani degli autori dati riservati sulla situazione delle vittime

Luisella Re

«Dopo tre anni di esperienza sul campo, abbiamo la certezza che i truffatori specializzati nella terza età possono accedere ai dati che riguardano le loro vittime». Lo psicologo Carlo Gioria, vicedirettore del Servizio comunale di «Aiuto agli anziani vittime di violenza», ha pochi dubbi. Un esempio? Giorni fa un'elegante coppia sui 30, 35 anni - lei «impiegata» bruna e carina, lui «medico» biondo ed efficiente - hanno abbordato un'anziana al suo rientro in casa, usando il nome del marito morto da anni e precisando che «c'è qualche problema con la pensione di reversibilità». Erano truffatori.

Nell'alloggio, la funzionaria ha rimproverato la signora di non tenere sottomano il libretto della pensione, ha maneggiato con indifferenza il suo bancomat, conservato con il numero segreto di utilizzo. E ha preteso di controllare i numeri di serie dell'ultima rata pensione, mentre il «medico» visita la padrona di casa. Risultato: un biglietto da centomila sparito, anche il bancomat, e la scoperta che dal conto in banca era stata prelevata la somma di un milione e mezzo di lire.

Dice adesso la figlia convivente: «Quei due sapevano tutto di noi: conoscevano lo stato di tutela di mia sorella e la quota della pensione paterna, han tranquillizzato mia madre raccontandole di avermi visto girare spesso in Comune qualche anno fa, come è realmente successo. Al commissariato di via Olivero sostengono che si tratta di bande che si appoggiano a talpe raffinatissime. Come scoprire altrimenti certe verità chiuse da sempre nell'ambito familiare?».

Se lo chiede anche il Centro di soccorso di via Maxini, dove «la fuga di informazioni caratterizza la maggioranze dei 106 furti con raggiro che guidano la nostra casistica globale rispetto a 35 borseggi, 26 scippi e 21 truffe».

La «funzionaria» e il «medico» conoscevano certi particolari di quella famiglia che soltanto gli uffici pubblici sapevano

Tra i casi più vistosi, quella della lettera - falsa - arrivata con tanto di stemma comunale (scaricato da Internet?) ad una pensionata due mesi fa, citando la sua richiesta di uno specifico sostegno economico. Oppure le truffe ai vecchi in lista d'attesa per il trasporto gratuito in taxi, effettuate strumentalizzando questa loro aspettativa.

«Nei servizi per gli anziani - e lo abbiamo toccato con mano - esistono smagliature che trasformano la privacy in una presa in giro - sostiene Gioria - Troppa la gente che, per truffarli, analizza tabulati oppure ottiene notizie assistenziali, bancarie e previdenziali. La pirateria informatica non c'entra. A mettere in crisi questi dati privatissimi è una ragnatela di indiscrezioni minuziose e complesse che, considerata la fatica, evidentemente rendono bene».

I risultati del test sulla presenza di organismi geneticamente modificati

Ogm nel 50 per cento dei mangimi

Ma le analisi dell'Arpa assolvono gli alimenti

Alessandro Mondo

Assolti alimenti e sementi, mentre le analisi effettuate su alcuni mangimi per animali hanno confermato quello che ormai è molto più di un sospetto: la presenza di organismi geneticamente modificati, i controversi Ogm, in percentuali talora considerevoli.

E' il primo bilancio dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (www.arpa.piemonte.it), impegnata in una campagna di monitoraggio su due livelli: i prodotti commestibili, ad opera del Polo regionale alimenti tramite il nuovo laboratorio di La Loggia; sementi e mangimi, rilevati dai Ogm del Dipartimento dell'Arpa di Ivrea. Comune la finalità: un'indagine sulla presenza di organismi geneticamente modificati.

Obiettivo centrato in 41 dei 90 campioni di mangimi controllati da febbraio nel territorio di Ivrea: 8 hanno rivelato un contenuto di Ogm al di sotto dell'1%; 20 si sono attestati fra l'1 e il 10%; in altri 13 la percentuale è risultata nettamente al di sopra del 10%, toccando valori del 50%. Scagionate le sementi grazie all'integrità dei 20 campioni di mais analizzati. L'amnesima dimostrazione di quanto sia diffusa e insidiosa la presenza di prodotti manipolati, per quanto non ci sia nulla di illecito. «La nostra indagine era a scopo conoscitivo - ha aggiunto Giovanni D'Amore, direttore del Dipartimento di Ivrea -. Inoltre, nessuno aveva dichiarato che questi mangimi fossero "Ogm-free", cioè esenti da manipolazioni: quindi non si può parlare di irregolarità».

Una commedia degli equivoci, quella in atto a livello normativo in un settore - ha ricordato il direttore regionale della Sanità pubblica Mario Valpreda - soggetto a pressioni spaventose da parte di multinazionali che tramite il ricorso agli Ogm riescono ad aumentare la produzione del 10% abbattendo i costi del 20%. Fanno fede i 41 milioni di ettari nei quali le biotecnologie sono applicate all'agricoltura: in testa gli Usa (69%), seguiti da Argentina (14%), Canada (10%) e Cina (3%). Per una volta qualcuno si rallegrerà nel sapere che l'Italia è tra i fanalini di coda sul fronte di una produzione che - ha ribadito Enrico Garrou, direttore dell'Arpa di Grugliasco - può avere pesanti ricadute a livello sanitario e ambientale.

Più test condotti sugli alimenti. Nei 58 campioni di prodotti già analizzati - ha spiegato Paolo Branca, responsabile del Polo per l'alimentazione - non sono stati rilevati Ogm: solo in tre casi (un olio di soia, uno di mais e un latte di soia) il risultato è dubbio, e dovranno essere svolte ulteriori controanalisi. Sotto il microscopio, prodotti da forno o di pasticceria con ingredienti come mais o soia, budini, gelati, latte di soia, fiocchi di cereali, olii di mais o soia o semivari, alimenti a base di cereali per bambini eccetera.

Vi aspettiamo... solo nei punti vendita

THINK ADV - Torino

ARREDAMENTI

ZAVATTERI

NON RINUNCIARE AL WEEK-END

per comprare la cucina

Fino al 26 luglio

e solo nel punto vendita di TORINO
in C.so Racconigi 25

TUTTI I GIOVEDÌ
apertura serale fino alle 23.00

Gradite sorprese per i visitatori che richiederanno un preventivo

APPUNTAMENTO VI ASPETTIAMO!

Visitate il sito
www.zavatterisrl.it

GRANDI OFFERTE

D'ESTATE

Su tutta la vasta gamma di cucine della linea

BERLON

Su tutte le armadiature - divani poltrone - salotti della linea

BERLONI
GIORNO - NOTTE

SENSAZIONALE SUPER SCONTO

...ma non è finita, chi acquista una cucina BERLONI avrà la possibilità di scegliere il forno* e pagarlo al prezzo simbolico di

1.000 lire

* Da scegliersi tra la gamma REX o ARISTON, 4 o 5 programmi elettrici, ventilati con raffreddamento tangenziale. Offerta valida su tutte le composizioni purché complete di elettrodomestici.

TORINO
Tel. 38

CASELETTE
CHIUSO

CONF. L 80 È UN'INIZIATIVA DEI PUNTI VENDITA ZAVATTERI snc

CONTESTATI

PENALIZZATI

L'assessore al commercio, del comune di Avigliana, lancia un appello alla Regione, perchè venga modificata la legge per la regolamentazione dei mercatini dell'usato e dell'antiquariato minore, o gli hobbisti saranno talmente penalizzati da rinunciare. «Dall'11 agosto - spiega l'assessore Bruno Rullo - gli hobbisti, [illegible] potranno più vendere su aree pubbliche, [illegible] la prescritta autorizzazione commerciale. Questo significa la condanna a morte di un'esperienza, che costituisce per molti comuni piemontesi un momento di vitalità turistica». Sostanzialmente anche chi ha delle semplici cianfrusaglie recuperate in una soffitta o qualche vecchio mobile della nonna, non potrà più recarsi nei mercatini, a causa degli adempimenti fiscali, [illegible] sostenibili per [illegible] semplice hobbista. L'assessore, in un documento, chiede la proroga dei termini di applicazione oltre a una immediata revisione della norma.

«Scure» sui vigili del fuoco volontari

Dimezzati con il nuovo reclutamento

Patrizio Romano

E ora chi spegnerà l'incendio tra i vigili del fuoco volontari? Un incendio che divampa [illegible] tutti i distaccamenti. La causa, un decreto del presidente della Repubblica che pone vincoli e limiti al reclutamento.

E i circa 1200 uomini, che operano in Torino e provincia, così come i loro colleghi in tutta Italia, promettono di incrociare le braccia. Ne hanno parlato l'altra sera in un incontro a Rivalta i capi distaccamento. Ma facciamo un po' di cronistoria.

Nel Dpr promulgato nel novembre 2000 viene stabilito che non possono fare parte dei vigili del fuoco volontari né soldati, né poliziotti, né carabinieri, né i vigili urbani. Inoltre, si stabilisce che gli stessi requisiti richiesti per essere assunti devono valere per chi farà solo il volontario. [illegible] cioè essere: idraulico, elettricista, meccanico, carrozziere, carpentiere, motorista navale, elettrauto, pilota di elicotteri, operatore subacqueo o radioamatore. Chi non può dimostrare una di queste specializzazioni, scolastica [illegible] lavorativa, non potrà più fare domanda. Infine, chiunque lavori nel campo della prevenzione degli incendi, dal rappresentante di vernici ignifughe all'addetto alla sicurezza di uno stabilimento, può solo sognarsi la divisa da pompiere.

L'onorevole Osvaldo Napoli

«Così i vigili in Piemonte, [illegible] non solo, si dimezzeranno - dice Paolo Rossa, segretario provinciale dell'associazione -. Noi che svolgiamo il 30 per cento degli interventi giornalieri e che facciamo risparmiare allo Stato miliardi per l'acquisto [illegible] attrezzature e [illegible]zi pagandoli di [illegible] nostra». [illegible] manichette escono fiamme. «E per i rimborsi che prendiamo dicono che il nostro [illegible] un secondo lavoro legalizzato - aggiunge Rossa -. Questo è gettare fango su chi dedica il [illegible] tempo per gli altri. [illegible] volte, come il collega di Venaria, anche la sua vita».

Ora, i vigili volontari sono in attesa. Se il comando provinciale emanerà un ordine del giorno in cui si applica il Dpr, sarà scontro. Non andranno più a coprire le carenze di organico nelle sedi permanenti e nei casi di calamità [illegible] garantiranno più i presidi.

Piccole dimostrazioni, perché, dall'11 luglio, quando incontreranno il prefetto Achille Catalani, se [illegible] risposte sospenderanno il servizio. «Chiediamo [illegible] ridiscutere il Dpr, che per noi è la morte - afferma Paolo De Cilladi, presidente provinciale dell'associazione -. Non solo sparirà [illegible] 50 per cento dei vigili oggi in organico, ma non ci [illegible] più ricambio. Io, per esempio, dopo 20 anni di lavoro sono incompatibile e così molti colleghi. E le donne vigili [illegible] potranno entrare?».

E l'onorevole Osvaldo Napoli ne ha già fatto un'interrogazione parlamentare. «E' una legge contro il buonsenso, va ridiscussa - sostiene -. I volontari [illegible] essenziali, così [illegible] penalizza». Ai politici toccherà buttare acqua sul fuoco che divampa nelle caserme dei pompieri.

Tempi duri per i vigili del fuoco volontari che rischiano di essere dimezzati

Gli abitanti tuttavia non si arrendono, l'ultima parola spetta alla giunta provinciale

Mezzi Po vivrà accanto alla discarica

La Conferenza dei servizi dà parere favorevole al sito

Nadia Be[illegible]

SETTIMO TORINESE

Tanto tuonò, che piovve. Era nell'aria che la conferenza dei servizi avrebbe dato parere favorevole all'insediamento della discarica del «fluff», materiale [illegible] risulta dalla rottamazione delle auto, si Mezzi Po, ma la speranza, si sa, non muore mai. Non ci saranno, quindi altri incontri, altre possibilità di discussione, anche se l'ultima parola [illegible] spetta alla giunta provinciale che dovrà autorizzare la localizzazione. Una doccia fredda per gli abitanti della frazione di Settimo che anche venerdì scorso, durante la riunione, in via Valeggio, sede della Provincia, hanno presidiato l'edificio. «Tutte le osservazioni che abbiamo presentato sono state liquidate - spiega Giuseppe Frieri della Coldiretti - anche quelle che sembrava potessero innescare almeno ancora un dibattito. Secondo l'assessore provinciale non ci [illegible] rischi per la salute e le attività agricole e comunque [illegible] sarà il monitoraggio dell'Asl e se qualcosa non dovesse funzionare si sospenderà l'autorizzazione». Una decisione [illegible] inudita per i residenti della zona che non [illegible] tutt'altro che pronti a deporre le armi e anzi meditano già ricorsi al Tar e il coinvolgimento delle forze politiche provinciali e regionali. «In conferenza dei servizi - denuncia don Paolo, il battagliero parroco di Mezzi Po che sta guidando la protesta - non ci sono state le pari opportunità. Il proponente ha fatto il bello e il cattivo [illegible]po e i cittadini sono stati [illegible] fuori [illegible] porta. Addirittura, [illegible] è arrivata con le ultime modifiche al progetto, pochi minuti prima dell'inizio dell'incontro e nessuno ha chiesto la sospensione della riunione. Una vera scorrettezza». E come se non bastasse, alla fine l'Asl 7 ha evidenziato la presenza di un nucleo [illegible] sette abitazioni a meno di 500 metri dal luogo di localizzazione e nessuno ne sapeva nulla. Sette famiglie, per [illegible] totale [illegible] persone, di cui quasi [illegible] metà bambini, residenti nel comune di Volpiano. «E' grave che si proponga una discarica di quelle dimensioni - prosegue don Paolo - senza neppure rendersi conto che [illegible] ci abita della gente, vuol dire che sul territorio [illegible] mi sono mai venuti. E, poi, la storia che non si può dire nulla prima che l'impianto sia realizzato non regge. Di discariche del genere ce ne sono già, gli studi e le analisi [illegible] facciano su quelle». Ai Mezzi Po si meditano grandi manifestazioni, e intanto si attendono con ansia le decisioni della giunta provinciale, che dovrà esprimersi entro 60 giorni, nella speranza che gli unici pareri negativi, ossia dai comuni di gassino e san Mauro e dall'ente Parco del Po e [illegible] presenza di quelle [illegible] famiglie ad appena 150 metri, possano ancora fermare il progetto.

Una riunione degli abitanti di Mezzi Po. Al centro, con la barba, don Paolo

Era partito da Ceresole [illegible] non aveva passeggeri

Bus nella scarpata Ferito il conducente

CERESOLE REALE

Ha rischiato di morire, travolto dal pullman che stava guidando. Fabrizio Circio, 33 anni, di Cerseole Reale, autista di autobus è finito ieri mattina nel torrente Orco, dopo che il [illegible] ha travolto il guard rail, capottandosi in [illegible] scarpata sulla riva del fiume.

E' rimasto schiacciato tra le lamiere del tetto e il suo posto di guida, ma ce l'ha fatta. Nell'urto, dal serbatoio del pullman sono fuoriusciti 150 litri di gasolio e 10 [illegible] olio. Si [illegible] rovesciati tutti nel torrente. Adesso si teme l'inquinamento anche se una ditta, convocata immediatamente in zona dall'agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) che ha effettuato un sopralluogo, ha provveduto a bonificare l'area interessata.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 7,30, a poche centinaia di metri dalla lunga galleria che separa i Comuni di Ceresole e Noasca. Ora il giovane è ricoverato al Cto: per un miracolo si è salvato. A soccorrerlo per primi sono stati gli uomini del Soccorso Alpino di Ceresole e Noasca, suoi colleghi. Fortunatamente sul pullman della Satti a quell'ora non era ancora salito [illegible]. Poco dopo [illegible] sarebbe stata, infatti, la prima fermata [illegible] linea Ceresole - Cuorgnè. Fabrizio Circio si è messo alla guida dell'autobus che erano da poco passate le 7,20. Un saluto ad alcuni colleghi in paese prima di partire. Poi ha acceso il motore ed ha iniziato a percorrere la statale. Ha fatto pochi chilometri ed è successo quello che ora i carabinieri di Locana stanno cercando di ricostruire. La [illegible] più verosimile è che l'autista abbia avuto un colpo di sonno. Ma si fa avanti anche un'altra ipotesi: l'asfalto in quel punto forma una specie di sbalzo che può aver fatto da "binario" e portato fuori carreggiata l'autobus, un Fiat 370 capace di trasportare una trentina di persone.

A far scattare i soccorsi sono stati alcuni automobilisti di passaggio: "Presto - ha detto una voce ai carabinieri - un pullman si è rovesciato nel torrente, ci [illegible] delle persone a brodo". Fortunatamente quando i vigili del fuoco sono arrivati, insieme agli uomini del Soccorso Alpino, c'era solo Fabrizio Circio, ed era vivo. Ci ha pensato l'equipaggio del 118, in elicottero, a trasportare in ospedale il ragazzo. [gp. mag.]

■ **ORBASSANO, [illegible].** E' stato arrestato dai carabinieri, accorsi per sedare l'ennesima lite in famiglia. In manette un giovane di 22 anni, Fabio Randazzo, residente in via Frejus 48/11. Ha picchiato la madre di 57 e anni, e ferito con una coltellata ad una mano la sorella di 29 anni. [illegible] è sfogato con i militari, che lo hanno bloccato e portato in caserma.

■ **[illegible] NOMADI.** Riesplode la tensione per l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina, a Moncalieri, a ridosso del Po. Il gruppo consiliare della Lega ha presentato un'interrogazione al sindaco, segnalando tensioni con i proprietari degli orti, e il degrado dell'area, trasformata in discarica a cielo aperto.

■ **CHIVASSO, IRRIGAZIONE.** E' stato inaugurato ieri mattina alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Chivasso, Claudio Migliorini, il nuovo impianto d'irrigazione automatico del campo sportivo «Paolo Rava» di via Gerbido. Per questo intervento, atteso da anni, il Comune ha speso complessivamente [illegible] settantina di milioni di lire.

■ **RONDISSONE, FERITO.** Rientrando [illegible] [illegible] alle 6 [illegible] volante della [illegible] Fiat Duna, Antonino R., 41 anni, di Rondissone, sulle [illegible] per Milano dell'autostrada A 4 tra Settimo e Brandizzo [illegible] causa di [illegible] colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto [illegible] si è schiantato contro lo spartitraffico [illegible] centrale di cemento. L'uomo è stato [illegible] dal 118 e trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ **INCARICO A NAPOLI.** Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha avuto un incarico in sede parlamentare. E' stato eletto, nella VIII commissione, lavori pubblici e ambiente. Osvaldo Napoli e Franco Stradella eletto [illegible] Alessandria [illegible] gli unici deputati piemontesi a far parte di questa commissione.

■ **VIU', [illegible]** Comincia oggi in piazza Cibrario, nel centro di Viù, la preparazione dei materiali di [illegible] e le prove [illegible] attori e musicisti per la rappresentazione teatrale «Hansel [illegible] Gretel», che si terrà sabato alle 21.30 sulla stessa piazza. Domani, alle 21, i protagonisti, coordinati da Claudio Montagna, si incontreranno con la gente per progettare la festa del prossimo Anno Internazionale della Montagna.

■ **[illegible], [illegible]** A Villanova è stato aperto un presidio del partito liberale. Presidente è stato eletto Guido Perona che nel [illegible] lavoro sarà affiancato da Emilio Richiardi, Carlo e Pier Paolo Giolito, Renzo Sorriso, Dario Hartwig, Pancrazio Catalano e Marco Romanetto.

■ **CHIVASSO, ROGGIA.** La Giunta municipale di Chivasso ha approvato il progetto inerente i lavori di ripristino della Roggia San Marco, il [illegible] d'acqua proveniente dal torrente Orco e che attraversa la città. E' prevista una spesa di circa 900 milioni.

■ **VERRUA SAVOIA, CANI.** Il comune di Verrua Savoia guidato dal sindaco Beppe Valesio ha rifinanziato il progetto inerente l'adozione dei [illegible]ni randagi recuperati sul territorio [illegible] affidati al canile consorziale [illegible] Crescentino. E' previsto un contributo di [illegible] mila lire per ogni animale. Per informazioni rivolgersi in Municipio.

Nichelino, dopo una lite

Colpisce il marito con le forbici Nigeriano [illegible]

NICHELINO. Ha colpito il marito al collo con un paio di forbici, e poi [illegible] scappata. Lui invece [illegible] uscito di [illegible] sanguinante, [illegible] cercare aiuto. I carabinieri lo hanno trovato in piazza Dalla Chiesa, a Nichelino, [illegible] lontano [illegible] caserma. «Mia moglie ha cercato di uccidermi», ha detto ai militari, prima di salire in ambulanza. Ferito, ma non in pericolo di vita. Lei, fermata poco dopo in strada, è finita in carcere, [illegible] l'accusa di tentato omicidio.

Protagonista una coppia di nigeriani, già da tempo [illegible] sciuta per litigi furibondi: [illegible]beth John, 32 anni, e Anini Amuzuglo, 39 anni, abitanti in via Stupinigi 63. Opposta la versione fornita dalla donna: «L'ho colpito per difendermi: lui mi ha [illegible]dita, picchiandomi». Di recente lei [illegible] stata co[illegible] ad abortire, a [illegible] probabilmente [illegible] maltrattamenti subiti in famiglia.

L'assessore comunale allo sport: si avrà un uso più razionale degli impianti

Due presidenti per una squadra

A Piossasco, dopo la fusione tra le società di calcio

Massimiliano Peggio

PIOSSASCO

Niente più derby [illegible] cuore, a Piossasco, tra le squadre giovanili [illegible] calcio. Le due società sportive della città, As Piossasco, che vanta una prima formazione nel campionato di Promozione e Aurora Rinascita, promossa quest'anno in Prima Categoria, hanno siglato la loro «pax calcistica», rinunciando per sempre alle vecchie ostilità. E siccome «l'unione fa la forza», soprattutto sul piano delle risorse economiche, insieme hanno dato vita ad una nuova società. Una fusione storica, caldeggiata addirittura dal Comune, che ha eliminato rivalità e dissapori.

Non solo tra giocatori e tifoserie, ma anche tra i dirigenti delle due squadre. Tasto delicatissimo quello della dirigenza, dove da sempre è in gioco [illegible] del comando. Ostacolo superato con abile compromesso: per non fare torto a [illegible] sono stati nominati due presidenti. Un pareggio diplomatico. Così la neonata società, battezzata Asc Piossasco, sarà diretta dai due ex leader delle formazioni storiche: Gianfranco Barale, per l'As Piossasco e Pietro Raeli per l'Aurora Rinascita. Impresa difficile? «Macché, è [illegible] vantaggio per tutti: grazie alla fusione potremo gestire al meglio i due impianti sportivi, uno per gli allenamenti e l'altro per gli incontri di campionato», ammette Barale.

Tanti i giovani che confluiranno nella nuova società: oltre 300, suddivisi nelle varie categorie. «Sono loro il nostro vero obiettivo: per questo abbiamo fatto [illegible] tutto per superare [illegible] ostilità. La vecchia ruggine è acqua passata», ribatte Raeli. Soddisfatto anche l'assessore allo sport, Pietro Sanna, uno dei mediatori dell'operazione. «La fusione? Garantirà un ambiente sportivo più sereno, e ci consentirà di adoperare le strutture in modo più razionale», [illegible]. Ma c'è ancora [illegible] questione da risolvere, per nulla secondaria. Quali saranno i colori delle nuove maglie? Barale propone il granata per la prima maglia, e un mix di tonalità, come simbolo della fusione, per la seconda: azzurro, bianco, giallo e blu. «In più si ricordano i colori [illegible] città», spiega.

Raeli, invece, storce il naso: «Non è questo il problema: il colore dell'abbigliamento si vedrà in seguito. Prima pensiamo a costruire la società». E poi ci [illegible] da chiarire i risultati di due derby tra le prime squadre: uno vinto dall'Aurora Rinascita e l'altro pareggiato. I ricordi dei presidenti sul numero dei gol sono divergenti. Già ma è risaputo: il calcio non è sempre una scienza esatta.

Vi si organizzano concerti e mostre, con [illegible] supervisione del Comune

Da capannone a centro giovanile

Chieri: recuperato l'edificio dell'area Caselli

Antonella Peretti

CHIERI

«Prima non c'erano alternative: o ti chiudevi in un pub oppure andavi in piazza o all'oratorio. Il [illegible] giovanile è la vera novità, è uno spazio che aspettavamo da tempo». Sara Oreiller, 22 anni, studentessa di architettura, è una delle organizzatrici dell'Area Caselli a Chieri, il vecchio capannone industriale ristrutturato e aperto ai giovani. «Non è un centro sociale autogestito - spiega Sara, che gira con agenda e penna fra i musicisti -. In realtà siamo in prova. Ogni iniziativa dev'essere approvata dalla supervisione comunale». Ma la stagione del Centro è partita in grande stile: due concerti, una mostra sui fumetti, una giornata [illegible] contest writing [illegible] ha portato a Chieri artisti [illegible] spray da Torino a persino dalla Liguria. I pannelli dipinti diventeranno parte dell'arredamento del centro giovanile. E in agenda ci sono anche conferenze, il giovedì sui fumetti e venerdì 6 luglio sulla globalizzazione.

Visto così il vecchio cap[illegible] all'interno è irriconoscibile: pareti rosse, travature giallebl[illegible], una sala polivalente di 200 mq, due zone ad uffici dove a luglio apriranno l'Informagiovani e l'Informalavoro. E poi un soppalco di 60 mq [illegible] bacheche lungo i corrimano per ospitare mostre come quella sui fumetti. Costo dei lavori: 350 milioni. Ma con l'amministrazione come funziona? «Il Comune ha bisogno di noi per organizzare le attività, i contatti, in cambio sponsorizza le iniziative», aggiunge Sara. Qui al centro la conoscono un po' tutti. Si capisce che è una in gamba: «Non è facile far quadrare tutto - ammette -: studio, centro, lavoro, fidanza[illegible] L'organizzazione si chiama Patchanka, nome impronunciabile che si ispira al progetto del gruppo musicale Manu Chao: fondere insieme gli stili musicali, dallo ska all'hip-hop. Ma in questo caso l'idea è di mettere insieme i giovani senza etichette ideologiche. Con Sara lavorano Enrico Giovannone, obiettore di coscienza, e Gianfranco Martis. Capelli lunghi, orecchino, 26 anni. Nella vita fa il decoratore: «Forse non sembra, ma c'è un grosso lavoro, dall'iter delle procedure burocratiche alla sicurezza. Comunque il centro ha avuto successo, anche se manca ancora la fascia dai 15 ai 20 anni». Il sabato pomeriggio un viavai di ragazzi davanti all'Area Caselli. C'è un concerto di band del Chierese. Gioventù per tutti i gusti: e un mosaico di capelli, lunghi, corti, con gel, modellati, calzoni di tre taglie più grandi ma [illegible] ragazze acqua e sapone. «E' un'ottima iniziativa - commenta Alberto, 21 anni -. Prima non sapevo dove trovarmi con i miei amici. Qui ognuno può esprimere [illegible] qualcosa, dall'arte alle risorse musicali». Michela, [illegible] anni, studentessa [illegible] filosofia, lavora in una cooperativa: «Bello. Hanno organizzato iniziative differenti che possono coinvolgere più persone.

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine di giugno (fra quattro giorni) partiranno i lavori per la sistemazione del plateatico del mercato di corso Svizzera nel tratto compreso fra piazza Perotti e via Nicola Fabrizi. La spesa totale prevista è di quattro miliardi di lire. L'intervento comprenderà lo stesso tipo di «lifting» che ha subito il mercato di corso Racconigi (risistemazione della banchina alberata e creazione di nuovi servizi).

[illegible] MAX 33,2, [illegible]

Una struttura depressionaria in movimento dal Nord Europa [illegible] la nostra penisola, che determinerà tra mercoledì e giovedì un cambiamento del tempo, è segnalata dal moderato abbassamento della temperatura di ieri e dall'incremento della nuvolosità. In città si segnala 33,2° di massima, 22,8° di minima e 32 per cento d'umidità con ancora situazione di afa. L'anno scorso giornata serena [illegible] 24,9° di massima, 17,2° di minima e 37 per cento d'umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 27 giugno del 1948 il Torino vince il campionato con [illegible] punti, Mazzola è capocannoniere. Quello del '47-'48 è un campionato anomalo, con un numero dispari di squadre partecipanti. La Triestina, infatti, bocciata l'anno prima del campionato principale, è stata ripescata per le sue benemerenze sportive. La Triestina arriverà terza, dietro Juve e Toro che subito dopo il campionato parte per una serie di amichevoli in Brasile.

Gli arbitri battono i giudici

Simulazione per i litigi fra imprese

Sei mesi, quattro anni. Questo il risultato dell'impari confronto tra arbitrato e giudizio ordinario secondo la Camera Arbitrale del Piemonte che ieri ha organizzato al Centro Congressi di TorinoIncontra una simulazione di procedura arbitrali durante il quale gli avvocati si sono misurati in un caso riguardante un contratto di distribuzione.

La vittoria dell'arbitrato in termini di tempo sarebbe schiacciante. Si tratta di un problema molto sentito dalle imprese per la composizione delle controversie tra azienda e azienda o tra imprese e enti dal momento che nel solo 2000 sono stati 46.870 i processi pendenti a Torino.

Al centro dei contenziosi ci sono spesso problemi di appalti, questioni societarie, contratti di locazione o di distribuzione. Sono controversie il cui valore nella maggioranza dei casi è sotto i 50 milioni; una cifra rende il procedimento - con la sua lunghezza e i suoi costi - svantaggioso persino in caso di vittoria.

Per queste ragioni sta crescendo il ricorso alla Camera Arbitrale che ha avviato 35 procedure lo scorso anno; si tratta di procedimenti veloci e a bassissimo costo. L'arbitrato rapido è stato introdotto in Italia dalla Camera Arbitrale del Piemonte che lo applica sia alle procedure [illegible] sia a quelle internazionali grazie a una rete europea di centri arbitrali associati.

Un arbitrato medio rapido interno può durare al massimo [illegible] costare a ciascuna delle parti coinvolte da uno a tre milioni. Per quelli tradizionali il periodo medio sale a [illegible] mesi al massimo contro l'anno che è mediamente necessario di fronte al giudice di pace, ai tre anni dei Tribunali e ai quattro anni delle corti d'appello.

Dal 1997 al 2000 i procedimenti sono stati 77 e in maggioranza le controversie hanno riguardato gli appalti, le questioni societarie, gli affitti, la distribuzione. Per quanto riguarda le conciliazioni la maggioranza è stata relativa alla subfornitura e agli appalti. Si stanno crescendo in particolare arbitrati rapidi e conciliazioni. Il valore delle controversie è stato nella maggioranza dei casi compreso [illegible] cento milioni, pochissimi casi hanno superato il miliardo.

La simulazione di [illegible] dedicata all'arbitraggio è tipo tradizionale con un collegio giudicante di tre arbitri e con una procedura che ricalca, seppur più snella e rapida, il procedimento civile. Il 4 luglio si replicherà una procedura innovativa di arbitrato semplificato internazionale. E' indicato per controversie di valore contenuto ed è condotto da un arbitro unico che decide la questione sulla base di una udienza orale con tecniche che si richiamano al processo cosiddetto «alla Perry Mason». Applica criteri di equità e non di stretto diritto.

Le due iniziative [illegible] organizzate dalla Camera arbitrale del Piemonte in collaborazione con l'Associazione gi[illegible] avvocati di Torino, la Camera Civile del Piemonte e il gruppo giovani imprenditori dell'Unio[illegible] industriale. La partecipazio[illegible] è libera ed è possibile iscriversi via e-mail (ca.arbitrale@pie.camcom.it) o via fax (011-57.16.555).

Mediamente in Italia i procedimenti in materia civile durano in primo grado 326 giorni presso i giudici di pace, 975 presso i tribunali e 1020 presso le corti d'appello; gli appelli durano 1239 giorni [illegible] tribunali e 703 nelle corti d'appello. I processi civili in Italia sono stati nel 2000 804.327 quelli iscritti e 901.048 quelli conclusi si un miglioramento rispetto al 1999 quando erano stati 1.598.897 quelli iscritti e 1.562.764 quelli conclusi.

A Torino nel '99 i procedimenti pendenti erano stati 67.221; l'anno successivo si erano ridotti a 46.870.

LA MIA CITTA'
011.6568.531
[illegible]
6568.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO
PRONTO SANITA'
011.6568.982
(dalle 9 alle 19)
[illegible]
salute @ lastampa.it

Tempo di partenze per chi va in vacanza utilizzando i treni, con le Ferrovie impegnate ad offrire una serie di nuovi servizi agli utenti: quello dell'auto al seguito rientra fra i progetti estivi

Trenitalia pensa alle vacanze e punta sull'«auto al seguito»

Tempo [illegible] cambiano gli orari dei treni. Le ferrovie dello Stato hanno incrementato le corse. Per soddisfare le esigenze di mobilità delle ferie estive, la Divisione Passeggeri di Trenitalia ha predisposto anche quest'anno alcuni treni straordinari dotati del servizio [illegible] to al seguito».

Un sistema di trasporto che è sempre più gradito dalla clientela, anche perché molto competitivo dal punto di vista economi[illegible] Sempre più numerosi sono i passeggeri che vogliono unire alla comodità di viaggiare in treno - magari in cuccetta o nel vagone letto - il comfort di [illegible] l'auto con sé una volta giunti a destinazione. Gli itinerari predisposti sono Torino-Bari, Torino-Lamezia Terme, Villa San Giovanni e Alessandria-La[illegible] Terme, Villa San Giovanni nei giorni compresi [illegible] il [illegible] giugno e il 1 settembre.

Le prenotazioni possono essere effettuate presso tutte le biglietterie di Trenitalia o presso le agenzie di viaggio autorizzate. Ma ecco l'elenco dei treni con [illegible] al seguito che interessano il Piemonte. Torino Porta Nuova-Bari, 1-8-01 (23.55-12.25); Bari-Torino P.N. 1-9-01 (22.10-10.05); Torino P.N.-Bari 28-7-01 (22.55-11.39); Bari-Torino P.N., 25-8-01 (22.10-10,35); Torino P.N.-Lamezia, Villa S.G. 30-6-01 e 29-7-01 (17.10-8.51, 10.35); Torino P.N.-Villa S.G. 31-7-01 e 2-8-01 (17.10-10.03); Villa S.G., Lamezia -Torino P.N., 17,19,24,31-8-01 (22,23.40-15.20); Villa S.G., Lamezia -Torino P.N. 21-08-01 (22.35, 0.10-16); Villa S.G., Lamezia -Torino P.N. 22-8-01 (16.52, 18.27-10.10); Villa S.G.-Torino P.N., 25-8-01 (20.25-12.40); Villa S.G.-Torino P.N., 26,30-8-01 (16-8.10); Alessandria-Lamezia, Villa S.G. 20,27-7-01 e 3-8-01 (20.22-9.35, 11.45); Villa S.G., Lamezia-Alessandria, 11,18,25-8-01 (16.52,18.27-9).

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al [illegible] verde 147888088 o consultare il sito web www.trenitalia.com.

[illegible] ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

[illegible] dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

[illegible]

E [illegible] agli anziani soli:

8-12 giugno: B.L. 300.000; Luigi e Consuelo Torchio in ricordo della mamma di Piero Fossa 100.000; I.S. 100.000; L.P. 50.000; A.D. 50.000; Ivana e Laura 50.000; M.B. 50.000.

13-22 giugno: legato [illegible] Moggi [illegible]; in ricordo di Letizia Frattola vedova Ferrero, [illegible] nipoti 500.000; le amiche del [illegible] ledì 400.000; Lella 300.000; ricordando John, mamma [illegible] Ines 250.000; V.Z. per gli 80 anni di vita amici e familiari 250.000; gli amici di Paolo in ricordo di sua [illegible] 220.000; Antonietta Battaglio e famiin memoria di Letizia Frattola ved. Ferrero 200.000; i condomini di [illegible] Montalenghe in [illegible] Vi[illegible] Rosso [illegible] a ricordo di Enrico, Andrea e Giancarlo 165.000; T.M. 100.000; a ricordo di Silvana Ettore 100.000; Zefferina 100.000; in [illegible] di Silvana Gariglio 50.000; Marzia in ricordo di zia Adele 50.000; L.C. 50.000; in memoria di Speranza Zerbato ved. Berti 50.000.

23-25 giugno: le amiche del lunedì 1.300.000; a Eracle 1.000.000; pro «Medici senza frontiere» dai colleghi della 10 740.000; in memoria di Rosalba 200.000; in memoria di Angiolamaria Gho dalla [illegible] amica Teresa 50.000,

[illegible] cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

9-12 giugno: In memoria di Grazia Erba, gli amici di Adriano 540.000; in memoria di Silvio Grasso 350.000; in memoria di Chiara Musso, amici e condomini via Sestriere 39 e 39 bis S.S.P. 235.000; gli amici di Roberto in ricordo della mamma Rita Troisi di Ferrero 220.000; A.R. 150.000; in memoria della nostra mamma Maria Marasciu vedova Amodeo 150.000; marito e figlia In ricordo di Rosa Scaglia 150.000; Anviki 100.000; gli amici di Fiat Lingotto in ricordo dell'amico Aldo Mazzocco 100.000; Adelina Tirone e famiglia Gianotti 50.000.

13-22 giugno: U.T. [illegible] milioni; in memoria di Tognolo Scipione 700.000; O.F. 500.000; Aldo De Paoli n. Settimo Torinese il 24.08.50 500.000; per il [illegible] 500.000; in ricordo del [illegible] Emidio Ferrari 480.000; i colleghi di Alberto della Pinnanna in ricordo del papà Vittorio Cavaletto 416.000; in memoria di Rino Bontempi 385.000; in [illegible] di [illegible] Rubiolo 365.000; i condomini di corso Orbassano 214 e via Boston 86 in ricordo di Vittorio Cavaletto 335.000; in ricordo di Antonio Tasinato: il fratello, amici e vicini di via G. Gozzano 280.000; i colleghi in ricordo di Anita Perino 250.000; in ricordo di Ubaldo Castani i condomini di via Malta 11 250.000; fratelli sorella e nipoti in memoria di Antonio Tasinato 220.000; in memoria di Florio Mantoan; i colleghi di Ivana 206.000; il condominio "Regina" di Regina Margherita in memoria di Giuseppe Raino 200.000; i condomini di via Oslavia 40 in memoria di Nella Campanini vedova Brassiolo 170.000; i colleghi di Elisabetta in ricordo del papà Mario 166.000; in ricordo di Eugenio 150.000; i vicini di casa in memoria di Felicita Begliuti 100.000; in [illegible] di Papa Giovanni 100.000; G.B. 100.000; le amiche di [illegible] Galluppi in memoria di Lucia Maurino ved. Urano 100.000; in memoria di Isolina Bindi 50.000; N.A. 50.000; G.L. 50.000; in ricordo di papà 50.000.

23-25 giugno: famiglia Guriolì e amici 770.000; gli amici in ricordo di Patrizia Ronco 500.000; in ricordo di Vincenzo Tenore il condominio di via Invorio 37 330.000; in ricordo di Antonietta Rogazio i colleghi di [illegible] 326.000; Claudia M. 318.000; Marta e Guido 300.000; Giuseppe Friolo 250.000; il condomino [illegible] Mercadante 90 92 94 250.000; l'amministratore e i condomini di [illegible] Grosseto [illegible] 15/16 in memoria di [illegible] Capolicchio vedova Durin 210.000; S.P. 75.000; A.B. 50.000. *[continua]*

MULTI GOLF
organizzazione tornei
Golf Club Le [illegible]
ringraziano [illegible] le [illegible] i partecipanti che hanno [illegible] vita alla 4ª edizione della
PRO-AM di SAN GIOVANNI
CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT VALLE D'AOSTA
art de vivre
GRUPPO CIRIO
AUTOGLASS
LA STAMPA
NUOVA MAA ASSICURAZIONI
BANCA D'ALBA
biauto
AIRARGENTI
ilmed GRUPPO INDUSTRIALE
PARMACIA INTERNATIONAL
CERCAVACANZE
TRIVERO EDILCOSTRUZIONI
CAMPARI
il Grand Hotel
TAPOROSSO

	SQUADRE		
1° GIUSEPPE CALÌ 69	1° TADINI A.	2° ASTI M.	3° MARRA L.
2° GIORGIO MERLETTI 70	MILANESIO M.	FARDELLI F.	BADINI F.
	RONDOLETTO A.	RODELLA E.	RUBINO A.
	LORENZETTI M.	PASSERA R.	ROSSI D.

MERCOLEDI' 27 GIUGNO

DI TURNO
Orario 7-19,30
[illegible] Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; [illegible] Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105 via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; [illegible] Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

Risultati del torneo regionale giovanile che ha laureato i campioni piemontesi maschili e femminili nelle categorie [illegible] 10, 12, 14 e 16 anni. Tutti i vincitori hanno acquisito il diritto di partecipare alle finali [illegible] si disputeranno [illegible] 2 [illegible] luglio in Valle d'Aosta, a Villeneuve, paesino a pochi chilometri da [illegible].

Nell'under 16 successo di Ludovico Bisetto. E' [illegible] nazionale, ha vinto senza giocare non essendosi iscritto nessun ragazzo. Bisetto [illegible] giocato, ovviamente fuori classifica, nella Under 14 dove i partecipanti erano una miseria, solo undici, e ha prevalso Lorenzo Zocchi, con 5 punti. Ha preceduto Lorenzo Rabaglino, grazie al miglior Buholz, [illegible] Giovine, di Villafranca d'Asti, che s'è fermato a quota 3,5.

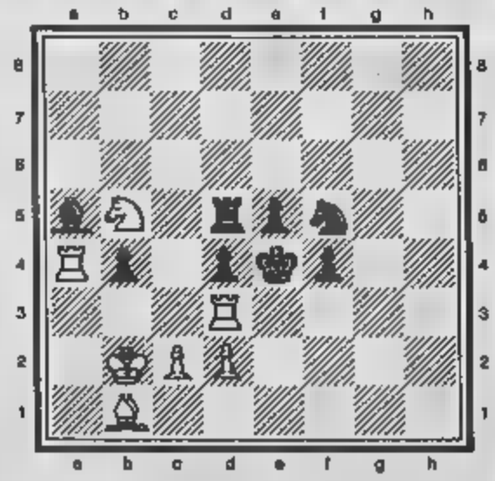
Undici partecipanti [illegible] nell'Under 12, vinto [illegible] Fabrizio Fortino con 6 punti. Secondo, Vasile Catalin, con 5 punti, [illegible] Paolo Saglietti di Santo Stefano Belbo, con 4 punti. Tra le ragazze, [illegible] prevalso Mila Ogliastro, con 3 punti, compaesana di Saglietti.

Nell'Under 10, in cui erano in lizza in dodici, ha primeggiato Marco Angiolini di Novara, con 5,5 punti. [illegible] Tomati, di Vallemosso, a mezza lunghezza, terzo [illegible] Maranco di Santo Stefano [illegible]. Vincitrice femminile, con 2,5 punti, Sofia Lotto Persio.

E' in corso, a Limone, la Settimana scacchistica in cui si disputa la semifinale [illegible] campionato [illegible] e si giocano [illegible] l'Open Internazionale e il [illegible] Promozione. Venerdì, dalle 21 alle 23,30, si svolgerà, come è avvenuto ieri sera, un torneo lampo articolato su 9 turni. L'iscrizione costa 15 mila [illegible] (10 mila per chi [illegible] già partecipando alla Settimana limonese). Sede di gioco, la scuola elementare di via Marro.

A Caraglio, domenica 15 luglio, è in programma il memorial Enrico Bracco, [illegible] semilampo organizzato nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario della fondazione [illegible] Società operaia e di mutuo soccorso di Caraglio. L'organizzazione tecnica è della Scacchistica torinese via Gotto alla quale si può far capo per le informazioni (011 657072).

(a cura di Claudio Giacchino)

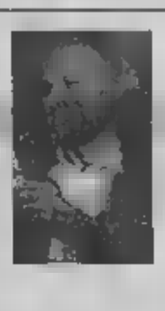


PROBLEMA:
IL [illegible] MATTA IN 2 MOSSE

SOLUZIONE: C4

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible].439 e 011 56.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



HIMALAYA CON [illegible]

Appuntamento da non perdere per gli appassionati di montagna. Stasera, alle 20,30 al cinema King Kong, a Moncalieri (via Alfieri 22), viene proiettato il film di Eric Valli «Himalaya, infanzia di un capo». Parteciperà alla serata Kurt Diemberger (foto), il fortissimo alpinista himalayano che, al termine della proiezione, sarà intervistato [illegible] Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna. Un'occasione per parlare di spedizioni extraeuropee di ieri e di oggi, dove i più celebri [illegible] registrano un incredibile affollamento di cordate.

GRAN GALA' A STUPINIGI

Oggi alle 20,30 [illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi, si svolge una serata benefica organizzata dall'Ordine Mauriziano [illegible] la [illegible] del gruppo Louis Vuitton Moet & Hennessy e la gioielleria Fagnola. Dopo la [illegible] (rigorosamente [illegible] inviti) [illegible] apre la lotteria benefica animata [illegible] [illegible]. Saranno estratti a [illegible] orologi Zenith e l'importo equivalente sarà devoluto all'Ordine Mauriziano per interventi a favore del Centro Oncologico [illegible] Candiolo per la ricerca [illegible] il cancro. Madrina della [illegible] la principessa [illegible] di Savoia (foto).

L'ALTRA FACCIA DEL CALCIO

Al supermarket del pallone

All'Hotel Atlantic presidenti e dirigenti delle squadre dilettantistiche trattano acquisti e cessioni a colpi di rimborsi

AI FARE FATTO ALL'ATLANTIC: NESSUNO PERO' CONOSCERA' LE CIFRE DEGLI SCAMBI

[illegible]

Zinedine Zidane dalla Juventus al Real Madrid per 140 miliardi (forse). Mauro De Riggi dal Casale al Moncalieri per 80 milioni (1997).

Benvenuti nel calciomercato del pianeta dilettanti, (635 società in Piemonte, una media di 20 tesserati l'una secondo il settimanale Sport Piemonte), sede ufficiale all' Hotel Atlantic di Borgaro, edizione numero diciotto della compravendita di sogni, promesse, ambizioni e, per la maggioranza dei protagonisti, capolinea di una passione: chi farà più strada giocherà nel campionato nazionale dilettanti e pochi tra i pochi arriveranno sino alla serie C.

Per questo motivo, qui fra i dilettanti piemontesi, dove le squadre che fanno tremare il mondo si chiamano Sangiustese, Ivrea, Pinerolo, Nizza Millefonti, si ricorda [illegible] la [illegible]-ligetta piena zeppa di [illegible] con la quale il presidente del Moncalieri Giuseppe Aghemo convinse il Casale a lasciar andare il suo bomber. I bene informati ricordano: [illegible] Riggi era quotato 65 milioni. Aghemo disse: "Io voglio De Riggi. Assolutamente". Aggiunse [illegible] milioni di concretissime ragioni e se lo portò via».

L'episodio è di quattro anni fa, ma nell'ambiente [illegible] Moggi [illegible] Vieri [illegible] sedicesimo quello rappresenta il momento in cui i piccoli non sono mai stati così vicini a diventare grandi per davvero.

C'è stato un tempo in cui all'Hotel Atlantic si scimmiottava [illegible] il Gallia di Milano, dove i grandi club professionisti firmavano accordi che facevano parlare per settimane l'Italia pallonara: separé, tavolini con i [illegible] dalle società a gran valzer di allenatori, dirigenti, presidenti.

«Noi stavamo qui a chi[illegible]rare per ore, parlando di questo e quel giocatore. Andavamo avanti fino alle due, tre di notte. Quante volte è successo di [illegible] la firma su [illegible] contratto nel parcheggio dell'hotel. Usavamo il cofano di un'auto [illegible] scrivania...», ricorda Giuseppe Forte, 61 anni, direttore tecnico del Salus-Barcanova, commerciante per sopravvivere, una vita nel pallone per vivere: «Ho giocato nell'Interregionale, poi ho allenato Rondissone, Asti, Cuneo, Orbassano e altre ancora, fino allo scorso campionato. Da quest'anno cambio ruolo [illegible] resto nel calcio. Sono direttore tecnico, ho carta bianca dal mio presidente».

Il salone dell'Atlantic questa sera è vuoto (scolpa del Torneo [illegible] Rivoli che si g[illegible] in questi giorni», spiegano), [illegible] tavoli verdi e sui divani, accanto [illegible] una trentina fra mister e dirigenti ci sono telefonini che non trillano e agende con elenchi di giocatori: nome, cognome, età, [illegible] giudizio: buono ai più bravi, discreto [illegible] quelli che devono ancora imparare qualcosa. Loro, calciatori, non potrebbero andare [illegible] cercare [illegible]na squadra, ma qualcuno tenta il colpo. Non si parla di ingaggi, perché qui non ci sono stipendi, ma tra rimborsi spesa e premi vari c'è chi riesce a tirare su qualche milione al mese.

Giovedì scorso un ventenne ha girato fra i tavolini finché non [illegible] è trovato davanti al presidente della propria squadra che, stupito, gli ha chiesto: «E tu, che ci fai qui?»; «Presidente - è stata la risposta -, il rimborso spese di [illegible] mila lire al mese è troppo poco. Se [illegible] trovo qualcuno che mi allunga qualcosa in più me ne vado. Sa com'è...».

Gli affari, comunque, si fanno ormai più o m[illegible] secondo usi [illegible] costumi dei fratelli del circo professionistico: i giovani vengono seguiti da osservatori che [illegible] perdono campionati, tornei e amichevoli, e quando mettono gli occhi su un ragazzino [illegible] aspettano certo di trovarsi all'Atlantic di Borgaro. Ci si incontra a bordo campo, poi nella pausa pranzo o rubando ore alla famiglia, perché i figli del calcio minore prima devono lavorare, poi posso[illegible] giocare (seriamente) e indossare i panni di Lippi o di Sensi.

«Sono sempre di corsa e il telefonino mi perseguita», racconta Loris [illegible]zi, anni 38, ora libero professionista e direttore sportivo del Caluso «per passione». Mazzi ha un passato nelle giovanili con la Juve di Galderisi, «poi venni ceduto al Borgaro e non fu un bel momento. Finì il sogno. Ho [illegible] di giocare l'anno scorso ma non [illegible] faccio proprio ad uscire dall'ambiente».

Un ambiente dove le pressioni sono [illegible]un[illegible] (per fare una squadra di buon livello [illegible] centinaia [illegible] milioni, in alcuni casi [illegible] stato speso oltre un miliardo), ma, aggiunge Mazzi «dove bisogna ancora parlare con i genitori di un giovane per garantire che la squadra è seria e che gli allenamenti non interferiranno con i suoi studi». Ps. Un ambiente dove ci si fida sulla parola se un allenatore garantisce che «quel [illegible] dell'82 ha un tiro favoloso...». Dilettanti, appunto.

TRATTATIVE A BORGARO

Tutti pazzi per De Riggi costato (forse) 200 milioni

Da 18 anni l'albergo è il «cuore» degli scambi fra le società dove si dovrebbe giocare soltanto per la gloria

[illegible]

Mille storie e mille nomi si intrecciano nei diciotto anni del calciomercato all'hotel Atlantic di Borgaro. Ma non tutti cadono nel dimenticatoio e alcune trattative restano ancora oggi indelebili nella memoria.

L'estate più calda degli ultimi anni è stata senza dubbio quella del 1997 quando [illegible] Borgaro si presentò Giuseppe Aghemo. Il neo presidente del Moncalieri alla sua prima stagione non badò a spese e per la [illegible] creatura appena retrocessa in Eccellenza volle il meglio. Fu l'anno dello storico acquisto [illegible] Mauro De Riggi, la punta che avrebbe dovuto riportare subito il Moncalieri tra i Dilettanti e che [illegible] comprato dal Casale per [illegible] cifra record, si dice, di oltre 200 milioni tra cartellino e vari rimborsi spese per tre anni, forse la più alta valutazione per un giocatore dilettante.

In quella stagione lo stesso Aghemo comprò dai nerostellati anche Pilato e paralizzò così il mercato facendo suoi tutti i giocatori su cui aveva puntato. Di fatto bloccò ogni altra trattativa tra le altre società visto che praticamente tutti i migliori calciatori in circolazione [illegible] attratti dalla sirena Moncalieri. Ma quello di De Riggi [illegible] stato l'unico colpo a sensazione del mercato di Borgaro nell'ultimo decennio. A metà degli anni '90 il Caselle [illegible] in Franco Battista uno dei bomber più prolifici del panorama dilettantistico del torinese su cui molte squadre avevano messo gli occhi.

Proprio il Moncalieri, all'epoca nel Campionato Nazionale Dilettanti, fece un'offerta per la punta e sarebbe stato disposto a sborsare una cifra vicina ai 30 milioni ma il Caselle non volle privarsi del suo gioiello e Battisti[illegible] perse un'importante occasione per salire nel calcio che conta. Balzo che negli stessi anni invece riuscì a Fabbrini, scuola Venaria, che [illegible] valorizzato dal Pinerolo.

Il presidente biancoblù Chiaffredo Gallo pensava di poter ottenere un buon ritorno econo[illegible] dalla vendita della punta che finì tra i professionisti alla Pro Vercelli. In realtà l'attaccante venne pagato dai vercellesi poco più di dieci milioni, praticamente il premio di preparazio[illegible] fissato [illegible] Lega da dare [illegible] squadre dilettanti qualora [illegible] loro giocatore fosse passato ad un undici professionista. [illegible] Fabbrini fosse [illegible] venduto [illegible] un'altra squadra dilettantistica il Pinerolo avrebbe guadagnato molto di più.

Negli ultimi [illegible]ni i colpi più dispendiosi che si ricordano [illegible]no stati i passaggi di Pia dal Chieri al Settimo e del trio Luca Cattalano-Tosoni-Goria dal Lucento alla Pro Settimo.

Altra storia, ancora tutta da scrivere, potrebbe essere quella di Stefano Mansutti, classe 1986, stopper del Lascaris. Preso di mira dagli osservatori del Milan, domenica è stato a Milanello per fare un provino. L'inizio è più che promettente.

I riti del mondo professionistico trasferiti [illegible] quello dei dilettanti

Dal mercatone al mercatino

[illegible]

L'altro giorno Paolo Sollier, l'ex calciatore intellettuale piemontese arrivato in serie A con il Perugia vivendo anche accesi impegni politici e contestazioni alte e forti, ci ha così raccontato la squadra che sta allenando, il San Colombano al Lambro: «Tutto è sulla falsariga di un [illegible] [illegible] serie A, dal modo di parlare ai modi di fare, però da noi c'è Pacchiotti e là c'è Zidane». Il mercatino dei calciatori dilettanti [illegible] Torino e provincia funziona esattamente co[illegible] [illegible] mercatone al grand hotel mila[illegible] dove si trattano gli affari [illegible] serie A, solo che anziché Buffon [illegible] [illegible] Buffinelli. [illegible] lunedì e [illegible] giovedì sera un albergo di Borgaro, nel primo hinterland torinese, ospita in questi giorni [illegible] [illegible] da una decina d'anni «quelli che il calcio dei dilettanti», per gli scambi di cartellino: ma il mercatino è maggiorenne, ha già diciotto anni. L'albergo mette a disposizione una sala al primo piano. Una volta era un salone al piano terreno, con bar vicino. Sparito anche il grande cartello sul quale, a pennarello, veniva scritto l'elenco delle società presenti, in certe sere anche settanta. Il lungo torneo di Rivoli richiama operatori, permette affari, ruba presenze. L'ambiente è un po' balcanico, nel senso di poche decorazioni, molta plastica, luci crude. Ci sono dei tavolini ricoperti di stoffa verde, come se si dovesse giocare a carte. Invece delle carte, i cartellini. [illegible] [illegible] scambiati, ufficialmente senza passaggio di denaro. [illegible]rò c'è pure il chi campa di calcio, e benino, chi studia da Moggi. I discorsi - ogni tavolo quattro persone, assemblatesi come per caso - sono essenzialmente di tre tipi: 1) divagazione sul calcio massimo, discussioni su Juve e Toro, poi un «a proposito», e via con l'offerta o la richiesta [illegible] [illegible] calciatore; 2) divagazione sul calcio minimo, così che non c'è bisogno di dire «a proposito», si è già sull'argomento; 3) tema subito messo in chiaro, come un poker a carte scoperte, una telefina: «Io ho questi calciatori, interessano?». Nel locale una bacheca piena di cimeli sportivi legati al rallysmo, attività del proprietario dell'hotel, una mu[illegible]le piena di oggetti casalinghi del passato, compresa una stupenda macchina da cucire antiqua, una tutta di gagliardetti di squadre celebri che hanno soggiornato lì, con però, tra Ajax e Borussia e Inter, il tenero emblema dei ciclisti torinesi del Madonna di Campagna. Nessuno è ancora riuscito a capire in pieno il meccanismo scenico del mercatone, chi [illegible] che comincia a parlare, [illegible] [illegible] aprono [illegible] si chiudano [illegible] commedie, [illegible] [illegible] e si dipana uno sketch. Figuriamoci del mercatino, che comunque, per simmetria piena, ha pure i suoi miti, i suoi cicloni umani [illegible] ricordare: [illegible] tutti, per il Torinese, il ciclone Aghemo quando [illegible] decise la proiezione su orbite alte, dal Moncalieri, con giocatori acquistati «al volo», senza discussioni sul prezzo, e con la leggenda di Mauro De Riggi, il bomber maradonesco che in pratica non aveva prezzo. [illegible] quegli sketch travolgenti, ma tutto il resto si replica, sino a fine luglio.

porta nuova

I vestiti non pagano

Quante storie di collaborazione familiare si concludono male. Qualcosa del genere capita solo quando finiscono i matrimoni: non c'è più bel ricordo che tenga. Cancellato tutto, si contano i soldi.
Quella di Mihaila, però, è una storia con qualche particolare un po' speciale. Finita come tante, certo: con un ge[illegible] di resistenze da parte del datore di lavoro prima di pagare al lavoratore quanto al lavoratore spetta per diritto. Ovvero, trattamento di fine rapporto, ferie [illegible] godute ecc. ecc.
La padrona di Mihaila, anzi, la [illegible] ex padrona, è una signora con casa in collina, una professionista del settore moda. Mihaila è una [illegible] ragazza bionda di 24 anni, arrivata a Torino per lavorare sodo. Nessun grillo per la testa, [illegible] pensiero da indossatrice. Diciamo che il fashion [illegible] finito per caso sulla [illegible] strada.
Mihaila, oltre a badare [illegible] sempre succede [illegible] bambini, [illegible]ni, gatti, marito e ospiti, [illegible] anche un delicato compito extra. Quello di manichino vivente per la creativa sua padrona. La quale, in pratica, per un paio d'anni ha realizzato i suoi modelli a partire dalle misure della giovane colf. E questo spiega perché nella casa in [illegible] Mihaila [illegible] il cibo razionato [illegible] più razionato non si può, con divieto assoluto di attingere in libertà al frigorifero. Il suo corpo doveva mantenersi perfetto, [illegible] adolescente. [illegible] effetti, non è stato chiarito se la parsimonia con cui le venivano somministrati i pasti fosse dovuta solo a motivi «estetici» oppure se ci fosse di mezzo anche una certa dose di avarizia).
Un bel giorno Mihaila si licenzia, chiede il giusto. La signora resiste, [illegible]offre meno, la discussione si protrae. Alla fine, faticosamente, viene pagata. Con lo sconto. «Ti ho regalato un bel po' di vestiti», le ha detto la padrona. Era abbastanza vero. Però...

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Divertimento in Egitto

Domani sera, Mario Crivello dell'associazione Amici e Collaboratori del Museo Egizio di Torino affronta il tema "Svago e divertimento nell'Antico Egitto". [illegible] cura del Gruppo Archeologico Torinese.
[illegible] Sala Conferenze Visp, corso Arimondi 6/a, [illegible]

[illegible]disi

Relazione di Maria Stella Mazzanti sull'argomento "Paradiso arabo e Paradiso cristiano". Ingresso libero.
[illegible] Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71

Mondo sommerso

«Mondo sommerso: i predatori dei mari» è il titolo dell'incontro [illegible] domani sera, alla scoperta della fauna marina, con particolare attenzione alle specie più pericolose. Ne parla Beppe Marini.
[illegible] Sport City, [illegible] Dante 17a, ore 21,30, tel. 011 319.08.84

[illegible]i di corte

Oggi pomeriggio, Anna Maria Bava, della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, illustra "Le collezioni e gli oggetti preziosi di Carlo Emanuele di Savoia".
[illegible] Palazzo Reale, piazza Castello, Salone degli Svizzeri, [illegible] 18,30

BALLERINI DI TANGO

[illegible] E-commerce

Domani sera, incontro organizzato dall'Ascom [illegible] [illegible] Stampa sul tema dell'e-commerce, negozi on line e business-web. In particola[illegible] si parla del settore dei prodotti per la casa.
[illegible] Ascom, via Massena 20, [illegible] 20,30

Artisti

Nell'ambito della rassegna "VideoEvento 2001", oggi pomeriggio, gli artisti Luciano Romoli e Ida Gerosa, presenti nella mostra "Arte & Computer". [illegible] il pubblico [illegible] illustrano personalmente i loro lavori.
[illegible] Accademia Internazionale Arti e Media, via della Consolata 1 bis, ore 18, tel. 011 [illegible]

E... state Unitre

Oggi pomeriggio, nell'aula grande Unitre, Renzo Rossotti propone un incontro dal titolo "Torino, uno scenario giallo".
[illegible] Unitre, corso Francia 27, ore 16

[illegible] Terza età

Domani pomeriggio, Luisa Minella conduce [illegible] terza [illegible] ultima parte dell'incontro sul [illegible] «Arredamento».
[illegible] Creatività e Movimento, via Millio [illegible], ore 15,30

[illegible] Tango argentino

Il Café Procopa si trasferisce per l'estate ai Giardini Ginzburg. Tutti i mercoledì [illegible] in programma una serata di tango argentino con il Dj Aldo. Lezioni gratuite con i docenti Monica e Giorgio.
[illegible] Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, dalle ore 19, tel. 011 54.06.75

Moda [illegible]

Domani, una decina [illegible] indossatrici presenta la collezione di occhiali Missoni in un'insolita passerella curata dall'Ottica Crocetta. Le modelle indossano anche i monili estivi della gioielleria Preziosi. Accompagna la sfilata un cocktail party allietato dalla musica live del gruppo La Strana Società.
[illegible] L'Aperitivo, corso Alcide De Gasperi 57, ore 16,30-22, tel. 011 50.13.79

Karaoke

«Kanta che ti passa», karaoke & dance by David Dj. Continuano [illegible] eliminatorie del 5° Festival di karaoke Estivo.
[illegible] Poletto di Pinerolo, Roadhouse Café, via Torino 21, ore 22,30, tel. 0121 34.29.87

GLI APPUNTAMENTI

Oggi e domani è in programma la manifestazione «Memorie animate. Il cinema d'animazione filtro della memoria».
■ Rivoli, Casa del Conte Verde, via Piol 8, ore 21

Cinema all'aperto
Per «Quattro porte sul cinema», questa sera si proietta la pellicola «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino. Ingresso 6 mila lire.
■ Pressasco, Giardino delle Scuole Materne, ore 21,15, tel. 348 228.50.55

Archeologia del presente
Mauro Bersani e Paolo Di Stefano colloquiano con Sebastiano Vassalli autore di «Archeologia presente» (Einaudi editore).
■ Libreria La Torre di Abele, ■ Pietro Micca 22, ore ■

SEBASTIANO VASSALLI

Ultima Inquisizione
L'Anna Cuculo Group e Roberto Chiaramonte Editore presentano il libro di Francesco Cordero di Pamparato «Anno 200. Ultima inquisizione agonia e morte della democrazia». ■ discutono con l'autore Anna Cuculo ■d Ezio Ercole.
■ Associazion Piemontese, via Vanchiglia 6, ore 21, tel. 011 812.75.11

Napule è
La compagnia teatrale La Funicolare propone lo spettacolo «Napule è». L'iniziativa è organizzata all'interno ■ Programma ■ Riabilitazione Psichiatrica del Distretto 10 Asl To 1.
■ La Terrazza sulla Piazza, via Negarville 8/48, ■ 18,30

Balletto
Damiurgos X Edizione presenta lo spettacolo di danza e prosa "Naturaleza". Balletto Rosa Trolese, Gruppo Genè, Gruppo Elina Ierace e Ensemble con Luigi Di Cesare (pianoforte e ■ recitante), Raffaele Antoniotti (saxofono e flauti) ed Enrico Cipri (tastiere e programmazione).
■ ■ Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21,15, tel. 011 25.76.81

Comincio ■ tre
Premiazione e proiezione dei video vincitori ■ ■ regionale di video brevi «Comincio da tre», storie brevi a tema libero della durata di tre minuti. Organizza l'associazione culturale Lib Lab. Ingresso libero. Durante la serata viene proiettato il video «Ragazzi del Ghana» di Alessandro Angelini, vincitore della 16ª Edizione del Torino Film Festival, Concorso Doc 2000.
■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 18 e replica alle 20,30

MUSICA DOVE

FANTOMAS. Arriva dagli Stati Uniti la rock band protagonis■ della serata al «Chico Bum Festival» ■ Borgaro Torinese: si chiama Fantomas, propone il suo repertorio arricchito negli ultimi tempi dalla rielaborazione di brani tratti da colonne sonore di film famosi. Gruppo di spalla, i torinesi Modarte. La serata musicale al ■ Chico Mendes comincia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 5 mila lire. ■ Il cartellone estivo di «Muovitipositivo» in piazza d'Armi prevede questa sera il concerto blues del trio Treves-Bonfanti-Gariazzo. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.
IVREA. C'è un quartetto che ■ questa sera nel cortile di piazza Ottinetti a Ivrea: l'appuntamento si chiama «Yo vengo ofrecer mi corazon», sul palco sono attesi Lalli e Miguel Angel Acosta. S'inizia alle 21, i biglietti costano 15 mila lire.
IN CITTA'. La rassegna «Estate a Palazzo» propone questa sera ai Giardini Reali interni il concerto del Danilo Pala & Aldo Rindone Quartet. Si comincia alle 22.

Gipsy jazz stasera al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23) con Mandino Reinhardt e Note Manouche. S'inizia alle ore 22.
AC DC. E' in programma mercoledì 4 luglio allo Stadio Delle Alpi il concerto degli Ac Dc (nella foto), unica data italiana. Prezzi: 82 mila lire per i posti numerati in gradinata coperta e 66 mi■ lire per i posti in piedi parterre e posti a sedere in gradinate non numerate. Prevendite: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Hot Point, Mariposa, Mirage, Maschio, Lubin's, New My Music, Palastampa, Pop Club, Rock&Folk, Videomusic, Top Music, Cantiere Interattivo, Sassofono, Disco Star (Grugliasco), La Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso).

CLASSIC JAZZ FESTIVAL

New Orleans rinasce a Pino

Gemellato con Ascona, nel centro collinare si potrà ascoltare musica ancorata ai generi tradizionali che vanno dal dixieland al ragtime

Da domani a sabato Pino Torinese accoglie ■ 3° Classic Jazz Festival: il Comune collinare ■ prepara a vivere l'atmosfera incandescente ■ trascinante del jazz delle origini.

Una magia che ■ esprime attraverso la spontaneità di un torrente di note che esalta l'improvvisazione su melodie ■ plici e popolari, supportate ■ una ritmica serrata.

Potrà sembrare strano respirare ■ Pino l'aria di New Orleans, dei Mississippi, dei luoghi che hanno visto nascere la musica nero americana: ■ è garantito che la magia avverrà grazie ad ■ Festival che per■ ■ riscoprire le origini, le sonorità di quando il jazz aveva esclusivamente il compito di divertire e far ballare.

Gemellato con le celebre rassegn■ di Ascona, la cittadina ■ che ■ anni ormai per dieci giorni diviene l'ombelico del mondo dell'hot jazz, Pino Torinese si presenta come ■ ■ manifestazioni più insolite nel ■ genere perché, a differenza dei numerosi festival jazz previsti in Italia nel periodo estivo, propone un insieme musicale ■ ■ dixieland ed al ragtime.

Quest'ultimo verrà celebrato con particolare attenzione attraverso la riproposizione di molte delle orchestrazioni scritte da Scott Joplin, autor■ leggendario d'inizio secolo che venne universalmente riscoperto anni fa grazie al film «La Stangata» ■ riproponeva il ■ tema più noto, «The Entertainer».

Rivisitare il jazz ■ passato ■ è un'operazione nostalgica ■ un accademico esercizio ■ filologia musicale: è invece occasione per comprendere ■ glio l'importanza della valenza ritmica, i canoni espressivi e compositivi del jazz. Aldilà del puro e contegioso divertimento che deriva dall'ascolto di brani che per la loro effervescenza non dimostrano certo di avere quasi un secolo sul groppone, a Pino si potranno ascoltare musicisti considerati ■ i migliori interpreti dello swing più spumeggiante.

Dagli States arrivano due stelle dell'etichetta Arbors, forte di un invidiabile catalogo tutto dedicato al jazz tradizionale: Dan Barrett, considerato dal Mississippi Rag miglior trombonista d'America, e Rebecca Kilgore, sensibile vocalist; della partita anche il clarinettista Evan Christopher, altro beniamino della rivista di settore Mississippi Rag, e Alton J.Carson, Big Al per la stazza, personaggio pittoresco e tra i più noti di New Orleans, musicista e cantante versatile, dotato di una presenza scenica unica.

Significativa anche la partecipazione di musicisti inglesi come Trevor Richard e Rod Mason con gli Hot Five, tradizionalmente legati al jazz delle origini.

Da segnalare Les Haricots Rouges, da trent'anni una delle formazioni più note in Francia, protagonista di una storica ses■ con Armstrong: propone un esilarante mix tra hot jazz e cabaret.

Dove e quando nei tre giorni

■ Giovedì 28 giugno
Pino, piazza Municipio, ore 21.30: The new Orleans jazz gospel blues vaudeville show con Alton J.Carson
Pino, Rist. Pigna d'Oro, ore 24: Trevor Richards New Orleans Trio

Venerdì 29 giugno
Pino, piazza Municipio, ore 21: Rod Mason & His Hot Five
Dan Barrett swing party con Rebecca Kilgore
Pino, discoteca Hennessy, ore 24: Trevor Richards Trio con Evan Christopher

Sabato 30 giugno
Pino, piazza Municipio - ore 21.30 Les Haricots Rouges
Pino, piscina Moby Dick, ore 24: Trevor Richards New Orleans Trio con Evan Christopher
Posti numerati per ogni serata 20 mila, Ingresso 10 mila (gratis fino a 16 anni e oltre i 65 anni).
Informazioni e prenotazioni 011811.99.39, www.pinojazz.com, e-mail: info@pinojazz.com.

Socio Ascom?
Il Vantaggio è
Passaggio a Nordovest.

Oggi puoi aprire un negozio on-line e fare commercio elettronico con la garanzia di avere a fianco i partner migliori. Ciaonordovest è il primo portale in Internet dell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Un portale ■ contenuti e di commercio con informazioni, itinerari, curiosità, feste di paese, dove ogni mese arriva un gran numero di visitatori. Si entra, si naviga e si scoprono I negozi. ■ sei Socio Ascom potrai usufruire ■ condizioni speciali e avrai a disposizione tutti i supporti per la tua nuova attività su Internet.

Per informazioni: ASCOM TORINO 011 5516246 - 011 5516285 ascomtorino@ciaoweb.it - PUBLIKOMPASS 011 6665322 rtorino@publikompass.it

INVITO

Ascom presenta "Il Commercio Elettronico"

Giovedì 28 giugno ■ Torino - Ascom
Sala Carpanini, Via Massena 20 - ore 20.30
(l'incontro è riservato alla categoria: prodotti per la casa)
Martedì 3 luglio a Ciriè
Albergo Ristorante Gotha Hotel, Via Torino 53 - ■ 20.30

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino
www.ascomtorino.it

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

Simboli e artifici *per conoscere e decorare il viso, le mani e i piedi*

@ Ritorna l'Art Live Festival, che propone eventi e performance sul corpo come oggetto e strumento di rappresentazione artistica. In ogni cultura esistono complesse rappresentazioni e percezioni del corpo, che [illegible] sorgente ricca [illegible] simboli e un «luogo» di costruzione culturale, un prodotto della civiltà.

[illegible] cyberspazio il corpo, eclissato, almeno in apparenza, dalla comunicazione mediata dal computer, viene rappresentato in siti che potremmo definire metacorporei, che presentano, descrivono, analizzano e interpretano segni e segnali.

Il viso: curato dal dottor Robert Frischholz «Face Detection» è un sito scientifico dedicato alle tecniche di riconoscimento del viso: http://home.t-online.de/home/Robert.Frischholz/face.htm.

Le mani: Sito Web del Musée [illegible] la main [illegible] Losanna, a cura [illegible] Fondazione Claude Verdan, dedicato interamente alle mani è la migliore risorsa online sul tema: http://verdan.hospvd.ch. I piedi: Il sito «Piedini divini» è solo la punta dell'iceberg, cioè uno dei tanti dedicati ai piedi femminili. Recentemente [illegible] ristrutturato, ha [illegible]rto nuove sezioni [illegible] «Calze a collant» e «Adorazione e massaggi». Tutto molto, molto soft: www.geocities.com/piedidivini.

Il corpo da «scrivere»: «Dal tatuaggio al piercing: uso espressivo delle modificazioni del [illegible]», è un articolo di M. Menicocci, pubblicato sulla rivista telematica «Pagine del Tempo»: www.fortepiano.it/PagineDelTempo/Materiali/pdtmat014.htm. Corpi d'arte: splendide immagini in bianco e nero [illegible] fotografo Chris Rainier, in questo sito targato National Geographic: www.nationalgeographic.com/tattoos.

Il corpo che parla: «Linguaggio del corpo» è un sito dedicato interamente a questo argomento. Ricco di link e articoli in tema: http://digilander.iol.it/linguaggiodelcorpo/TT.

[illegible] IL CARTELLONE DI UNA LUNGA FESTA POPOLARE

Cinema, cabaret, salsa o concerto rock

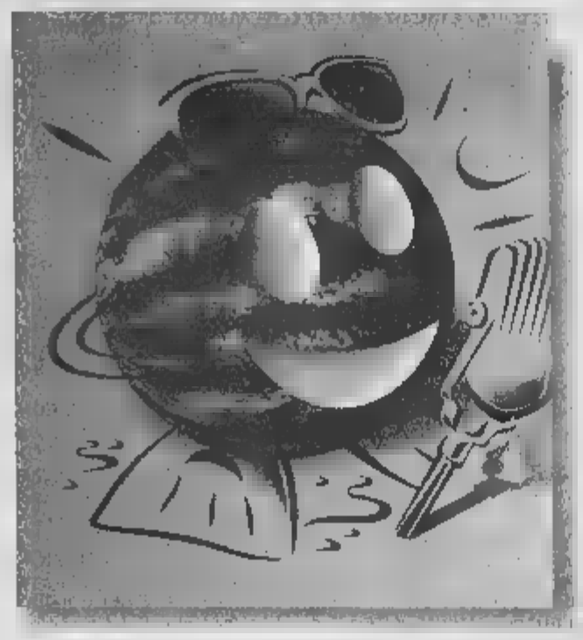
[illegible]

S'inizia l'abbuffata di spettacoli estivi con «Giorni d'estate», il megacartellone che, da giugno a settembre, offre una miriade di [illegible]sioni di svago come una grande festa popolare. In «Giorni d'estate» (info: numero verde 800.015.475; Internet: www.comune.torino.it/giornieste) confluiscono molte delle rassegne organizzate tra città e dintorni. In primis, quanto a eccellenza, l'**Extrafestival**, che si svolge [illegible] parco della Pellerina e la Certosa Reale di Collegno e che presenta un fitto [illegible] blasonato calendario di [illegible] puntamenti musicali e teatrali, con ospiti come la banda dell'«Ottavo nano» quasi al completo, inclusi Corrado Guzzanti [illegible] la Dandini, e ancora, Patti Smith, Beppe Grillo, Franco Battiato e Pino Daniele.

Altra realtà consolidata nell'ambito [illegible] «Giorni d'Estate» è **Muovitipositivo**, cartellone che [illegible] giorni [illegible] [illegible] di piazza d'Armi, trasformata in una sorta di villaggio turistico metropolitano funzionante dal mattino a notte fonda. [illegible] Muovitipositivo è anche spettacolo, con ospiti come Gian Maria Testa ed Eugenio Finardi e con rassegne che vanno da Comic Music Festival e Ridi Torino, dedicata in esclusiva, al cabaret. Nell'ambito della mostra «Esteve», verrà [illegible]ta la chitarra appartenuta a Fabrizio De Andrè.

Appuntamento ormai tradizionale, anche quello di Jazz a Palazzo, con sede ai Giardini Reali [illegible] abbinato a Sport [illegible] Reali: area sportiva con pista di pattinaggio con ghiaccio sintetico, struttu[illegible] polivalenti per praticare [illegible]rie discipline - basket, volley, capoeira - un'area bimbi con baby-garden attrezzato, una zona Internet, oltre [illegible] bar, caffetteria, birreria e ristoran[illegible]. Appuntamenti a gogò arricchiranno la consueta non-stop estiva ai Murazzi: mostre, proiezioni, concerti, incontri culturali, installazioni. Al Beach del Murazzi si svolge Art Live, incontro/in[illegible] di performer [illegible] mirano a un movimento artistico globale: e proprio Art Live ha portato in città, ieri sera al Palastampa, la Compagnia [illegible]taliana La F[illegible] [illegible] Baus con un nuovo allesti[illegible]mento. Sempre restando in città, si segnala il trasferimento di sede [illegible] Arena Metropolis, da quest'anno nel cortile del Mu[illegible] Regionale [illegible] Scienze Naturali di via Giolitti.

Tornano le rassegne di svago e cultura in piazza o nei parchi di Torino e dintorni



World music, a [illegible] [illegible] Borgo (Borgo medievale), [illegible] proposte musicali provenienti [illegible] Mongolia, Messico, Bulgaria, Senegal ma pure [illegible] ospiti di casa nostra, come i Mau Mau. A parco Rignon, invece, sono protagonisti bimbi [illegible] ragazzi, con un cartellone tutto per loro, «Il pifferaio magico». Altro spazio dedicato ai giovanissimi è l'area in cui sorgerà la Casa [illegible] Teatro ragazzi e Giovani, al 266/C di corso Galileo Ferraris: a fine luglio si racconteranno fiabe e leggende. Al Cortile San Filippo, invece, si svolge «Il [illegible] attraverso l'ordinario», rassegna che spazia da teatro e musica di ricerca al cinema d'essai. Altre iniziative in città, «Tra cultura e ballo liscio», pensata per la terza età (giardini Ginzburg di corso Moncalieri), aperitivi in musica al Gazebo Sambuy di piazza Carlo Felice e un «Festival del mondo latino-americano» (corso Agnelli-fronte Fiat Mirafiori).

«Giorni d'estate» si estende anche a sedi decentrate, [illegible] il parco Chico Mendes di Borga[illegible] (via Carolina), dove [illegible] trova il **Coco Village**, altre versione urbana di [illegible] un villaggio-vacanze e dove si svolge il «Chicoham Festival», spazio dedicato al live, [illegible] [illegible] cartellone [illegible] oltre [illegible] concerti e cabaret: [illegible] [illegible] due piste da ballo [illegible] un privé dai suoni e sapori etnici. Fuori cinta anche «Theatropolis», il Festival Internazionale delle Arti Teatrali che anima la città di Moncalieri sino al 14 luglio, con proposte teatrali, ma anche musicali, al confine tra la ricerca, le suggestioni etniche e creatività dei gruppi emergenti. Il logo dei «Giorni d'Estate» figura anche su un'altra prestigiosa rassegna teatrale, il **Festival delle Colline Torinesi** diretto da Sergio Ariotti.

[illegible] Bronzetti, terrecotte e vetri

Fra le numerose collettive di fine stagione, si segnala una raccolta di sculture dal piacevole modelleto. Si possono vedere sino al 16 luglio le terrecotte [illegible] Aldo Dezza [illegible] Tatiana Veremejanko, i coloratissimi vetri-scultura di Silvio Vigliaturo, le ceramiche di Piero Cerato [illegible] i bronzetti di Aldo Greco e Sergio Cappellini.

[illegible] Galleria Accademia, [illegible] Accademia Albertina 3/e, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011 885408.

Disegni e fotografie

La mostra di stampe, disegni e fotografie propone immagini della Riviera Ligure [illegible] fine dell'800, incisioni e disegni che hanno come tema il mare. Sino al 25 luglio.

[illegible] Galleria L'Acquaforte, via Principe Amedeo 29/c, orario: 10-12/ 16-19,15.

«CARO [illegible] OZZA

Pi[illegible] al «Buon Riposo»

Promossa dal Settore anziani del Comune di Torino, Promotrice delle Belle Arti e animatori [illegible] C.E.M.E.A, la collettiva «Le [illegible] dell'arte» consente [illegible] residenti di strutture per anziani di accostarsi al mondo della pittura attraverso i lavori di Luciana Bey, Bartolomeo Delperi, Giovanni Gaion Adria, Stefano «Nino» Nelrotti, Giuseppe Mirabello, Giuliano Pittaluga, Angela Vincenti. Sino al 29 giugno.

[illegible] Pensionato Buon Riposo, via San Marino 30, orario: 10-18, info.011 4428090.

Energia e forma

Sino al 30 giugno è aperta la [illegible]a retrospettiva del maestro [illegible] Novecento Hans Hartung. Si tratta di 25 opere, degli anni 70 e 80, intitolate «Energia e forma». Catalogo con testo di Rolando Bellini.

[illegible] Galleria Biasutti, via della Rocca 6/B, orario: 10,30-12,30/ 15,30-19,30

[illegible] del Laboratorio

Si apre domani la mostra dei pittori [illegible] Laboratorio del maestro Felice Cortese. L'esposizione sarà visitabile fino al [illegible] luglio con orario: 17-19 e 21-22,30; sabato e domenica anche 10-12,30.

[illegible] Ex scuderie della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15

[illegible] Porcellane decorate

Domani, a partire dalle ore 19, visite guidate sul fascino dell'Oriente nella porcellana.

[illegible] Fondazione Accorsi, via [illegible] 55, ingresso L.10.000, prenotazione obbligatoria al 0118129116.

Le mille & una notte

Un'estate da favola: compri adesso e paghi dopo le [illegible]

Benvenuto nel [illegible] **specializzato** dove puoi trovare tutte le soluzioni per il tuo spazio notte: armadi in tamburato (cioé con struttura in **legno massiccio**), letti, cabine armadio, comò, comodini... Acquista subito la qualità con 12 anni di garanzia e parti tranquillo per le tue vacanze. Adesso puoi pagare in [illegible] **rate**, [illegible] [illegible] lira di anticipo: **la prima rata dopo 3 mesi dal** [illegible] **acquisto.**

Letto ciliegio con box 182x219
18 rate da L. 198.100*

Angolo Spogliatoio 176x164x257h
18 rate da L. 227.300*

Comò ciliegio-vetro acidato 125x53x78h
18 rate da L. 55.400*

[illegible]O ACCONTO. [illegible] 18 RATE, PRIMA RATA DA SETTEMBRE.

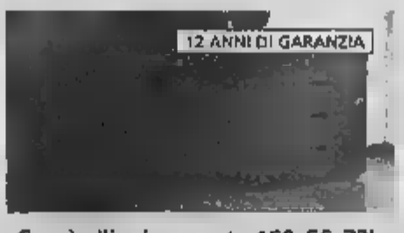
Armadio scorrevole 297x257h
[illegible] L. 384.600*

Letto ciliegio-imbottito 174x219
[illegible] rate da L. 99.100*

Cabina Armadio ciliegio 345x266h
[illegible] rate da L. 250.600*

Letto Frau Elisabeth 190x215
18 rate da L. 116.600*

Letto Frau [illegible]
[illegible] rate da L. 125.300*



Comò ciliegio curvato 150x56x72h
18 rate da L. 139.900*

Armadio ante battenti Young 300x255h
18 rate da L. 142.800*

Armadio ciliegio-vetro acidato 280x255h
18 rate da L. 206.900*

ARMADI [illegible] CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI [illegible] LEGNO • LETTI IMBOTTITI LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE [illegible] LETTI SU MISURA • TATAMI [illegible] COMÒ [illegible] COMODINI • CASSETTIERE [illegible] RETI [illegible] MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

[illegible] Torino in via [illegible] Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab. 10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

Armadi&notte

specialisti in qualità

* Fino [illegible] 31 luglio [illegible] Finanziamento 18 rate [illegible] tasso agevolato, senza acconto. [illegible] max 5,17%, taeg max 5,27%. Prima rata dopo [illegible] giorni. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Ciclismo, da oggi in Lombardia via alla settimana tricolore

Dilettanti pronti a mordere

C'è anche la Parente tra le favorite

Franco Bocca

Prende il via oggi sulle strade della Brianza, in Lombardia, la Settimana Tricolore, nel corso della quale verranno assegnati i titoli italiani di tutte le categorie agonistiche riconosciute dall'Unione Ciclistica Internazionale e cioè dagli juniores ai professionisti.

In tutte le prove in programma - fatta eccezione per quella riservata ai professionisti, categoria nella quale la stella di Torino brilla più ormai da un bel pezzo - saranno al via alcuni rappresentanti della nostra provincia con tutte le carte in regola per puntare al titolo nazionale.

L'odierna prova inaugurale, in programma da Desio a Seregno (km 123) e riservata agli juniores, vedrà in gara cinque corridori in maglia torinese: Eric Bochicchio e Fabio Collura della Rostese, Ivan Buoso e Gianluca Massano della Valle Orco-Soana e Cristian Marinaccio del Madonna di Campagna-Gios.

Completano la rappresentativa regionale, guidata dal C.T. Massimo Subbrero, il pinerolese Daniele Vaira, che difende i colori dell'Esperia Piasco (Cn), il saviglianese Marco Marengo, ex tricolore degli Allievi, l'ossolano Marco Zanotti e l'occitano Micula Dematteis, campione regionale della categoria in carica. Le nostre speranze sono affidate soprattutto a Bochicchio e a Massano, che attualmente è in gran condizione.

Domani (giovedì) da Cesano Maderno a Birone (km. 111) saranno di scena le Donne Elite, con l'azzurra Simona Parente più che mai decisa ad inserirsi nella lotta per la conquista della maglia tricolore benché il percorso, poco impegnativo sotto il profilo altimetrico, non sia molto congeniale alle caratteristiche tecniche della 27enne atleta di San Bernardino di Trana.

Ma non è finita: il giorno successivo sarà la volta degli Elite, che si daranno battaglia sui 163,5 km da Arcore a Casatenovo. Favorito d'obbligo il varesino Davide Frattini, fresco vincitore del Giro d'Italia dilettanti, partiranno con buone chances anche gli otto portacolori della Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè che figurano nell'elenco degli iscritti: Agostino Andreis, Luca Barattero, Alessandro Bracchi, Gianluca Cavalli, Alfonso Falzarano, Massimiliano Martella, Alberto Milani e Giuseppe Scalzillo.

Il più accreditato è sicuramente Cavalli, 5° assoluto al Giro-baby, ma anche Barattero, Martella e Falzarano, quest'ultimo vincitore domenica scorsa di una gara in Toscana, sono in grado di figurare.

Sabato l'intenso meeting tricolore proseguirà con la prova riservata agli Under 23, che si disputerà sulla distanza di 159 km da Besana a Sovico e che vedrà al via un sestetto della Brunero composto da Gabriele Barengo, Marco Bianco, Clemente Cavaliere, Gianluca D'Angelo, Moris Luna e Francesco Rizzo.

L'uomo di punta del team canavesano è indubbiamente l'avellinese Cavaliere, corridore spesso in evidenza al Giro-baby dove ha sfiorato la vittoria nella tappa conclusasi a Lusciano (Ce) davanti ai suoi corregionali.

Lo stesso Cavaliere sarà poi l'unico corridore di maglia torinese in gara lunedì prossimo da Monza a Biassono nella prova tricolore a cronometro individuale degli Under 23.

RIUNIONE SU PISTA

Intensa attività anche per quanto riguarda la pista. Oggi pomeriggio infatti, va in scena il Memorial Aldo e Paola Garrone a San Francesco al Campo. Si tratta di una riunione pista aperta a tutte le categorie agonistiche della Federciclo.

Questo il programma-gare, che avranno inizio alle 18: velocità e corsa a punti Esordienti, inseguimento individuale e a punti Allievi, inseguimento a a punti Juniores, omnium Elite-Under 23. Numerosi i corridori desiderosi di mettersi in in questa kermesse torinese. Le stelle della serata saranno sicuramente gli Under 23 Marco Brossa (Rostese) e Andrea Garavelli (Polisportiva Borgonuovo), reduci dalla partecipazione in maglia azzurra alla prova di Coppa del Mondo svoltasi a Stettino, in Polonia. **[f. b.]**

Gianluca Cavalli, atleta di punta della Vezza-Brunero-Boeris

Sinora pochi affari a Borgaro nel calciomercato riservato ai dilettanti

L'Orbassano Venaria a passo di corsa

Dal Millefonti arrivano Vood e cinque giocatori

Paolo Accossato

Inizio della settimana con pochi affari di calciomercato dei dilettanti di Borgaro. Ancora fumose sono le vicende societarie del Moncalieri e poche novità arrivano anche dal fronte Sangiustese e Volpiano per quanto riguarda la probabile, annunciata, fusione.

Tutto tace anche ad Ivrea, dove i primi movimenti dovrebbero essere volti a sfoltire la rosa. A lasciare gli dovrebbero essere Di Capita, Brandani, Voglino e Provenzano.

Spazio pertanto alle squadre di Eccellenza che stanno definendo in questo periodo le panchine per la nuova stagione. Nei due undici di Settimo i tecnici non si toccano: Serami allenerà la Pro mentre sull'altra sponda, quella del presidente Lovera ci sarà ancora Davin.

La Sportivanolese, dopo aver raggiunto la salvezza ai play-out nello scorso campionato, dà ancora fiducia al diesse Eudo Giachetti che per sostituire il partente tecnico Scola sceglie la soluzione interna e affida la squadra a Sergio Gatti che nell'ultima stagione ha allenato i Giovanissimi.

Al Pinerolo, al posto di Beppe Mosso, è stato scelto Pino Cristiano reduce da un'annata non proprio felice al Rivoli culminata l'esonero dopo sei giornate. Al Orbassano Venaria Millefonti Vood, che porterebbe anche un buon gruppo di giocatori rossoverdi tra cui Fornesi, Camani, Di Matteo, Bessone e, soprattutto in attacco, l'esperto Montalto.

In più il nuovo sodalizio può pescare dal ricco bacino del Venaria che, pur salvandosi con un po' di affanno nell'ultimo campionato, dispone di alcuni giovani di prim'ordine. L'Orbassano Venaria punta così decisamente al salto di categoria. Rinaldo Negro, il tecnico che iniziò lo campionato al Lucento, è ancora alla ricerca di una panchina, sembra ormai certo che l'allenatore "anticonformista" sceglierà tra il Rosta 2000 e il Filadelfia.

CANOA. Buoni i risultati ottenuti dai canottieri torinesi nei due giorni di regata a Bled (Slovenia) con la Nazionale azzurra Under 23. Walter Curtetti (Ceres) e Marco Vignardi (Sisport Fiat) hanno ottenuto un terzo e un quarto posto nel doppio, mentre Marco Vitale (Cereal si è piazzato secondo e terzo.

A Carlsbad (Repubblica Ceca) il torinese Gianfranco Mione ha vinto con la squadra azzurra la medaglia d'argento del Campionato Europeo davanti alla Svezia.

CON . La squadra veterani maschile degli Arcieri delle Alpi (Tesio, Toso e Silvestro) ha realizzato il nuovo record italiano specialità olimpica con 3579 punti.

ATLETICA. La Gestone Immobiliare Canavesana al secondo posto nella classifica a squadre del campionato nazionale juniores di marcia su strada, dietro ai tricolori delle Fiamme Gialle.

Trotto a Vinovo

I favoriti nella «Tris»

Riuscirà Andrea Guzzinati, che parte con il numero 18 interpretando Allez Vite Blue, a superare il muro di avversari che parte davanti a lui ed aggiudicarsi la corsa Tris in programma all'ippodromo del trotto di Vinovo mercoledì sera?

Il del premio Perù, corsa Tris nazionale in programma alle ore 23 sull'anello torinese, dovrebbe essere questo. Diciannove cavalli partenti, 1.600 metri la distanza, partenza con autostart. Non sarà facile per il binomio torinese bissare le vittorie ottenute nelle Tris del 5 marzo a Torino e del 3 maggio a Milano. La forma è dichiarata buona, la guida è la più prestigiosa della piazza, per cui i favori del pronostico dovrebbero essere per il 18, Allez Vite Blue.

Altro possibile protagonista, in prima fila dietro le ali, il numero Alcade Gams (Armando d'Agostino) che parte in una posizione più che favorevole per le qualità del cavallo, possono essere un'incognita le rotture.

Buone possibilità per il 19 Aziz Ferm interpretato da Maurizio Pieve che arriva come facile vincitore a Milano della tris 7 giugno e per il numero 16 Aristotele Tau (Dario Battistini) binomio girovago d'Italia sempre a caccia di corse tris anche parte in una posizione difficile in seconda fila all'esterno di tutti.

Da tenere d'occhio gli altri guidatori torinesi, Walter Lagorio, Marco Smorgon, JorgeNicolas Bianchi, Santo Mollo e Michel Bertuzzi pronti al colpaccio.

I favoriti delle altre in programma (inizio ore 20,30, ingresso gratuito): I: 1 Ambiteux 3 Aprilia 5 Astralom; II: 4 Brezza As 5 Boemia Cr 1 Bettyvi; III: 6 Versus di Mar 3 Ulisse by Pass; IV: Bova Dts Banas di Casei 2 Bullo Donlisa; V: 7 Uiz 8 Torio 5 Tak Tak; VI: 2 Ramar 4 Tornado Giubell 8 Scooter Or; VIII: 10 Alex Alert Casei Austro; IX: 3 Visigoths 6 Ventus del Rio Zuri Mo. **[a. con.]**

I SENTIERI DEI VISCONTI NELLE VALLI CERONDA E CASTERNONE

Voglia di mountain bike

Undici anelli fra sport e natura

fuoriporta

Paola Gotti

La bella stagione invita alle uscite fuoriporta degli appassionati di cicloturismo e mountain bike, sempre alla ricerca di percorsi alternativi sui quali divertirsi ma anche misurare personali performance. Agli della bicicletta da montagna occorreranno pochi minuti per trovare itinerari suggestivi e ricchi di motivi tecnici.

In un'area ancora poco conosciuta, appena fuori Torino, è inaugurato di recente agevole circuito. Si tratta del «Percorso attrezzato permanente mountain bike» che si snoda attraverso i comuni di Val della Torre, Givoletto, La Cassa, Varisella, Vallo e Fiano, con un collegamento diretto al Parco Regionale della Mandria. Si estende undici anelli, segnalato da un colore diverso, per un totale 74 chilometri, con caratteristiche sportive e 48 con peculiarità turistiche, quote comprese tra i 300 ed i 1390 metri di altitudine. Sono itinerari adatti per ogni tipo di «gamba», lungo strade campestri e sentieri, prati, boschi e luoghi tipici di una pedemontana ora pianeggiante ora collinosa.

Sul circuito sono segnalati i punti panoramici, le fontane, i siti di interesse storico e culturale (per esempio, dalla Torasa al Mulino Becuta, dal cippo medievale con il divieto di caccia alla Torre neogotica). L'ambizioso progetto, volto a valorizzare il patrimonio di questo vasto territorio, è stato promosso dalla Comunità Montana Val Ceronda e Casternone e si sta completando in questi mesi dopo l'avvio operativo un paio di anni fa con il patrocinio della Regione Piemonte.

Il giorno dell'inaugurazione, domenica 3 giugno, è coinciso con il quinto raduno cicloturistico di Mtb e la seconda prova prova del campionato regionale XC Mtb «Trofeo Comunità Montana Val Ceronda e Casternone» che hanno visto impegnati una trentina di cicloturisti e più di un centinaio di atleti. Tra questi nella categoria esordienti ha vinto giovane promessa 14 anni che riesce a confrontarsi anche gli allievi, Marco Gaspardino (Hobby Cicli, Rivarolo), vincitore nel 200 del campionato italiano come esordiente dell'87 e attualmente in campionato regionale.

Percorsi campestri e sentieri, prati e boschi: non esiste zona dove gli appassionati della mountain bike non possano andare. Tra l'altro non occorre andare lontano da Torino alla ricerca di itinerari suggestivi

Sono in tutto 74 km tra i 300 e i 1390 metri di quota Nella prima gara grande prova della promessa Marco Gaspardino

La prossima data sarà invece un'occasione per utilizzare il percorso nei suoi tratti non di interesse agonistico. Per il 15 luglio è, infatti, in programma di una trentina di chilometri, adatta a chiunque senza uno specifico allenamento desideri trascorrere una giornata all'aperto in compagnia di due maestri Scuola Nazionale Ami mountain bike. A organizzarla è la Comunità Montana in collaborazione con il Gruppo 5 Valli.

Per maggiori informazioni si può telefonare al numero 011-9236170 o scrivere a cicloi@libero.it. La cartina che descrive il tracciato è disponibile all'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo, il Posto Parco La Mandria e la sede della Comunità Montana a Givoletto, dove è anche in allestimento un infopoint multimediale.

Poule scudetto Campionato società serie C a Pinerolo (Veloce Club)-1. Ucci Pianezza (G. Adorno, G.F. Aragno, F. Cibrario, V. Cibrario, R. Franchino, M. Peinetti, P. Prato, G. Didero, D. Farinasso, E. Marongiu e E. Oddenino); 2. Strambinese; 3. Italia Biella e Tre Stelle.

2ª giornata Campionato Italiano società Under 18 ad Albisola (Albisola) - Qualificate: poule A Quadrifoglio e Amatori Sassi Torino; poule B Auxilium Saluzzo e Ponzianina; poule C La Perosina e Vibonese; poule D Chierese e Noventa.

Trofeo Mercoledì a La Margherita a Carmagnola (La Margherita). *Maschile. Netto:* 1. E. Peira 41; 2. E. Ciffo 40; 3. S. Sereni 40. *Femminile. Netto:* 1. M.A. Bechis 37; 2. M.L. Rotundo 35; 3. B.G. Scassa 34. *Senior:* G. Oddone 39.

Vinovo Cup. *Lordo:* S. Tuninetti 31. *Netto 1ª cat.* 1. E. Parisi 42; 2. G. Malsente 36. *2ª cat.* 1. E. Di Crescenzo 38; 2. M. Castellaro 37. *3ª cat.* 1. G.M. Guerinoni 40; 2. E. Donadio 38. *Signore* C. Balma 38. *Senior:* G. Pellerito 36.

PODISMO

StraFerriera Buttigliera (km 8,7; partenti 250) 1. D. Goitre (Pinerolo); 2. Balocco (None), 3. Raineri (None); 4. Cantanna; 5. Frascà. *Donne* 1. L. Fornelli (G. Lombardi); 2. Fasolo (S. Giuseppe); 3. Borra (Pinerolo) *Categorie, JM:* 1. F. Gianbanco (Rivoli); 2. Rispoli; 3. Stella. *MM35* 1. 4. Frascà (S. Giuseppe); 5. Blasi; 6. Longobardi *MM40:* 1. 1. Valcarenghi (None); 2. Mastromatteo; 3. Mannarino. *MM45* 1. C. Pisani (Rubatà); 2. Miccoli; 3. Loconte. *MM50:* 1. D. De Ruvo (None); 2. Stangoni; 3. Grimaldi. *MM55:* 1. G. Fiorentini (Piossasco); 2. Logozzo; 3. De *MM60:* 1. L. Violetti (Rivoli); 2. Parasiliti; 3. Farinelli. *MM65:* 1. N. Russo (T.T.); 2. Rosato; 3. Belli. *TF:* 1. L. Fornelli (G. Lombardi); 2. Obanem; 3. Supertino. *MF35:* 1. P. Borra (Pinerolo); 2. Griotto; 3. Amico. *MF40:* 1. G. Fasolo (S. Giuseppe); 2. Bichi; 3. Usseglio *MF50:* 1. V. Callegari (T.T.); 2. Bellanova 3. Tonieti. *Giovanili, Esordienti:* 1. M. Miletto (Giò); 2. Girotto; 3. Masiello. *Esordienti F:* 1. 1. Camuso (S. Maurizio); 2. Daga; 3. Naynia *Ragazzi:* 1. L. Carasso (S. Maurizio); 2. Giovale, 3. Lazzazzara *Ragazze:* 1. K. Miletto (Giò); 2. Bolettieri; 3. Gentile. *Cadetti:* 1. R. Vigna (S. Maurizio); 2. Gentile; 3. Di Vincenzo. *Cadette:* 1. C. Mossino (Rivoli); 2. Baldon; 3. Ghigo. *Allievi:* 1. R. Rumiano (S. Maurizio); 2. Ghigo; 3. Coletta. *Allieve:* 1. V. Dejana (T.T.); 2. Gallo.

Giro di Alice Castello (km 8,6; partenti 200): 1. M. Errebah (Cover) 25'36"; 2. Ciavarella (Atp To) 26'35"; 3. Prandi (Atp To) 26'36"; 4. Baratono (Canavesana); 5. Cabrio (Pettinengo); 6. Mouississa (Tranese) *Master* 1. D. Russo (S. Donato); 2. Borelli (Atp To). *Donne* 1. Michalska (Gag Pettinengo); 2. Giardino (Ugb); 3. M. Peretti (Alpea); 4. Definis (Atp To).

StraAndezeno (km 8; partenti 75). *TM:* 1. C. Martellini (Cbr); 2. Farris; 3. Berruto. *MM35:* 1. C. Ranieri (Novatletica); 2. Padoan; 3. Canale *MM40* 1. A. Ramaglia (Novatletica); 2. Rossino, 3. Burzio. *MM45:* 1. Stefanucci (Castiglione); 2. Tummolo; 3. Maiorca *MM50* 1. G. Palmieri (Villanova); 2. Gallico; 3. Battaglini *MM55.* 1. G. Orlando (Novatletica); 2. Bagnolesi; 3. M. Battaglini. *MM60:* 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. Giacobbe; 3. Susanna. *TF:* 1. G. Bombonato (Chierese); 2. L. Chiappero. *MF35:* 1. M. Trevisan (Chierese) *MF40:* 1. R. Trivigno (Chierese); 2. Lusian; 3. D. Sorbara. *MF50:* 1. T. Lazzarino (Michelin) *MF60.* 1. Stroppiana (Castiglione); 2. Gallina. *Giovanili, Esordienti F:* 1. E. Canale (Chierese); 2. Mongino; 3. Berardelli. *Ragazzi:* 1. A. Maccario (Andezeno). *Cadetti:* 1. M. Farruggio (Chierese); 2. Attardo. *Allievi:* 1. O. Farruggio (Chierese).

StraVigone (km 10; partenti 152): 1. F. Durando (Saluzzo); 2. Balocco (None); 3. Raineri (None); 4. Gambino (Est); 5. Cantanna (None); 6. Ferrise; 7. Romeo; 8. Savona; 9. Gabba; 10. Mantegna; 11. Olivero; 12. Azazio; 13. Marino; 14. Bruera; 15. Bonansea. *Donne:* 1. S. Agnese (Saluzzo); 2. Allasia (Forno); 3. Ghio (Dragonero); 4. Borra (Pinerolo); 5. Tonietti (None). *Giovanili, Esordienti:* 1. F. Miretti (Sanfront); 2. Toniolo; 3. Testa. *Esordienti F:* 1. I. Quaglia (Sanfront); 2. Ribetto; 3. Giuliano. *Ragazzi:* 1. A. Griffone (Saluzzo); 2. Olivero; 3. Cordero *Ragazze.* 1. M. Giachino (Sanfront); 2. Marengo; 3. Fiorina. *Cadetti:* 1. A. Mondino (Saluzzo); 2. Allemano; 3. Gocci. *Cadette:* 1. E. Putetto (Sanfront); 2. Blangero; 3. Crespo. *Allievi:* 1. S. Testa (Saluzzo); 2. Cravero; 3. Darò. *Allieve:* 1. F. Rimonda (Sanfront); 2. Bonglovanni; 3. Galletto.

Cronoscalata Carema-Maletto (km 4,670; partenti 76): 1. B. Brunod (Zerbion) 38'40". 2. D. Brunod (Zerbion) 40'51"; 3. Franchino (Monterosa) 41'02"; 4. Ravizza; 5. Costa; 6. Favaglioni; 7. Mersi; 8. Vairos; 9. Gamba; 10. Enrico. *Donne:* 1. O. Bosco (Forno) 51'14"; 2. Faccioli (Valchiusella) 59'29"; 3. Vergura (Zerbion) 1h 03'20"; 4. Salasso; 5. Attardi. *Categorie, SM:* 1. M. Mangaretto (Monterosa). *TM:* 1. E. Peraldo (Cedas Lancia) MM35: 1. G. Gallo (Forno). *MM40* 1. Piana (Zegna). *MM45:* 1. G. Predan (Monterosa). *MM50* 1. M. Morello (Monterosa). *MM55* 1. M. Pagnotti (Forno). *MM60* 1. A. Ricci (Canavesana). *MM65:* 1. L. Costenaro (Pollone). *SF:* 1. J. Gamba (Team 2000).

TENNIS

Serie C. Maschile (tabellone nazionale 3° turno): Tc Modena- Tennis Rivoli 2000 4-1. Over 45 (tabellone nazionale 1° turno): Nastro Verde Mi-Tc Monviso 0-2. Over 45 NC (tabellone nazionale 1° turno): Eur Roma-Tennis Rivoli 2000 1-2. Over 50 (tabellone nazionale 1° turno): Dlf Ancona-Le Stalle Albiano 1-2. Over 55 (tabellone nazionale 1° turno): Stampa Sporting To- Tc Sinigo Bz 3-0. Over (tabellone nazionale 1° turno). Soc. Canott. Esperia To- Sc Carpi Mo 3-0; Tc La Pineta-Tc Ambrosiano 2-1; Couvertennis Vr- Sporting Dora To 0-0. Femminile. Over 40 (tabellone nazionale 1° turno): Arca Enel Ud-Sporting Borgaro 1-2; Tc Pino Torinese-Open Tennis Tv 2-0.

CON L'ARCO

Seniores maschile divisione olimpica:1° Roberto Lucato, Arc. Arca punti 1219; *Seniores femminile* divisione olimpica 1° Anna Tamietti, Arc.del Canavese 1257; *Juniores maschile* divisione olimpica. 1° Luca Lavezzaro, Arc. della Paglia 1113; *Juniores femminile* divisione olimpica. 1° Cristina Boero, Arc. Juvenilia 1131; *Veterani maschile* divisione olimpica: 1° Roberto Tesio, Arc. delle Alpi 12131; *Veterani femminile* divisione olimpica: 1° Giuseppina Volta, Arc. Del Gufo 1207; *Allievi maschile* divisione olimpica: 1° Luca Gallarate, Arc Oscar 1182; *Allievi femminile* divisione olimpica: 1° Federica Borgo, Arc Astaco 1087; Ragazzi maschile divisione olimpica: 1° Maccalli Stefano, Arc.Prealpi Biellesi 1208; *Ragazzi femminile* divisione olimpica: 1° Daniele Valentina, Arc Della Paglia 1260; *Giovanissimi maschile* divisione olimpica: 1° Pietro Greco, Arc. Sentiero Selvaggio 1335; *Giovanissimi femminile* divisione olimpica: 1° Stefania Rolle, Arc. Juvenilia 1010; *Seniores maschile* divisione arco nudo. 1° Ferruccio Berti, Arc Sentiero Selvaggio 862; Seniores femminile divisione arco nudo: 1° Vanessa Ragazzi Garros, Arc Juvenilia 700; *Veterani maschile* divisione arco nudo: 1° Giovanbattista Corallino, Arc V.A.T. 784; *Ragazzi maschile* divisione nudo. 1° Giuseppe Seimandi, Arc. delle Alpi 1119; *Seniores maschile* divisione compound, 1° Antonio Tosco, Arc. Alta Como 1373; Seniores femminile divisione compound, 1° Teresa Gobbato, Arc Sentiero Selvaggio 1319; *Seniores maschile* divisione compound, 1° Luigi Dragoni, Arc del Roccolo 1300; *Veterani maschile* divisione compound, 1° Giovanni Mongetti, Arc. Sentiero Selvaggio 1309; *Allievi maschile* divisione compound, 1° Stefano Cavanna, Arc. delle Alpi 1211; *Allievi femminile* divisione compound, 1° Cinzia Rolle, Arc Juvenilia 1246; *Squadra seniores mas* divisione olimpica: 1° Schinanchi - Botto - Lucarelli, Arc. delle Alpi 3558; *Squadra seniores fem.* divisione olimpica: 1° Galli - Botto - Tikka, Arc delle Alpi 3230; *Classe veterani mas.* divisione olimpica: 1° Teslo - Toso - Silvestro, Arc. delle Alpi 3579; *Squadra giovanissimi* divisione olimpica 1° Ivaldi - Cristi - Rizzi, Arc. delle Alpi 3434; *Squadra seniores mas.* divisione compound: 1° Costa - Bocchi - Salimbeni, Arc. delle Alpi 3859; *Squadra seniores femm* divisione compound 1° Scarzella - Pozzobon - Fabruzzo, Arc. Juvenilia 3816.

Wappati l'estate

Philips
Azalis WAP
Batteria NiMh
Menu iconografico
Voice Dial
Vibrazione
Lire 198.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Alcatel
501 WAP
Dual Band
Batteria NiMh
Vibrazione
Voice memo
Calcolatore e convertitore in Euro
Lire 398.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Ericsson
T20 WAP
Dual
Batteria Litio
Ora - sveglia
Voice Dial
Vibrazione
Flip attivo
Disponibile in 4 COLORI
Lire 298.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Motorola
V51 WAP
Dual Band
Batteria Litio
VoiceNote™
Voice recorder
Vibrazione
12 suonerie
Lire 848.000
Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 93 WAP
Batteria Litio
Vivavoce integrato
Vibrazione
Selezione vocale
24 suonerie
Lire 399.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Samsung NEW!
A300 WAP
Batteria al Litio
Tecnologia T9
Vibrazione
Porta infrarossi
Organize
Lire 698.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Nokia
3330 WAP
CON AURICOLARE
E CUSTODIA
TRASPARENTE
Band
Peso: 133 g
Dimensioni: 113 x 48 x 22 mm
Principali
Chat, screen saver animati, chiamata con vibrazione, chiamata con riconoscimento vocale, cover Xpress-on™, nuovi giochi Bumper e Space Impact, metodo di scrittura intuitivo, scarico di nuovi livelli di difficoltà per i giochi
Lire 368.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

*IVA INCLUSA

Salvo esaurimento scorte, errore o modifica leggi fiscali. La foto telefono solo fine illu

gli specialisti della telefonia
europhoto
Lire 25.000
Lire 15.000
Batterie LITIO
Lire 55.000
Corso Siracusa, 116
Piazza Carlo Felice, 23
omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

RITROVI

CHALET 011.6689777; ore 21.30.

CLUB 64: s. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9550; oggi chiuso. Domani 15,30 Puma. DOC by Ciao Pais.

"Giardini reali" LA TERRAZZA 011/5215275 fl. 15,15 e 21.15 doppio appuntamento Gruppo. Ballo globale!!! Novità.

LE il giardino per la Vs. estate. Tel. 011.851989

PATIO+INVIDIA: 22,30 Tel.661.4841.

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. T. 011.2733079. 15 d.j.

TROCADERO: the original american night club disco bar erotic show lap dance table dance ati servizio ristorante tel. 011.562.0966 aperto tutte via R. Doria 9.

TROPICANA RISTORANTE - Il giallo è servito - Cena con delitto 20,30 Thriller (Parenti Fetenti). Prenotazione obbligatoria. 011.581.210.

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BIASUTTI: Hans Hartung.
: Pallavicino.
PIRRA: "Luci Vjacheslav Zabelin.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Roma 264, di Piorangelo . Fino al 5 luglio. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE GALLERIE

NARCISO ppegg su carta Giorgio Morandi e del 900 italiano.

VIENI A SCOPRIRE CINEMA CHE FA LA
Programmazione dal 22 al 28 giugno Tel. 011 36 111

IL SARTO DI PANAMA
20.15 - 22.40
venerdì e sabato 01.05

LITTLE
14.50*- 16.40 - 18.35 - 20.25 - 22.15
venerdì e sabato 00.15

THE GUILTY - IL
15.10*- 17.35 - 20.00 - 22.30
venerdì 01.10

BIANCA
LA TERRA DEI CANGURI
14.35*- 16.20 - 18.10

SHREK
15.00*- 16.10*- 17.20 - 18.20
19.30 - 20.30 - 21.50 - 22.45
venerdì e 00.10 - 01.00

(vietato ai minori di 14 anni)
15.30*- 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.20

PEARL HARBOR
14.45*- 16.30 - 17.15 - 18.30
20.10*- 20.50 - 22.20
venerdì e sabato 24.00 - 00.30

*alle ore indicate in abbinata

9 sale con
LE FORNACI
Settimo
gratuito
alcuni titoli
10.000 LIRE
contrattuali

DA VENERDÌ AL LUX

Domenica ore 19:50 Mirrolfilm "LA DI CARTER"

ROMANO

AMBROSIO

Il trionfo di Cannes per l'ultima volta a Torino
OGGI ALL' eliseo

SCEGLI IL
Dove si viaggia su comode poltrone.

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
Arlecchino - CAPITOL - VITTORIA
LA PIÙ BELLA FAVOLA MAI RACCONTATA

ali "SHREK" su

DA VENERDÌ AL REPOSI MULTISALA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20,00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Marinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Appuntamento con la storia, Documentario; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 1.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 21.00 Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; Videonotizie; Autoexpo.

Primantenna shopping; L'ora fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio libero; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.20 Juventus- Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Paolina** Film.

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie; 11.30 Cartomanzia Andrea; 13.00 Auto oggi; Time notizie; 20.45 La Maratona n. 12; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi, rubrica di motori; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 7.00 I predatori del tempo, Cartoni animati; 7.40 Capriccio e passione Telenovela (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Tele; 13.45 I fedeli dell'uomo, Telefilm; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana; 20.15 Telenews - Meteo; 20.50 Stret Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale; 3.00 Classifica italiana, musicale (Replica).

ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 20.00 Copertina; 20.30 **Film**; 22.15 Week end; 23.30 Processo al Gran Premio; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
Destini (anche 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews; 20.20 Euro Village - 2ª parte; 20.40 Le contrade del Piemonte; 22.00 Kelly,Telefilm; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Oroscopo; 20.10 Marchio artigiano; 20.30 Qui studio e voi stadio; 23.00 Informa - Meteo - Oroscopo; 23.30 ; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

9.30 Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Vi- 18.15 Bimboone; 19.45 mania; Non Rosa de Locos, Telenovela; 21.30 To-go fischin; 22.00 Music on line.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 **Daniel** Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **None in codice** Film, 22.30 Pieve viva; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Daniel** Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale; 20.40 **In codice** Film, 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale.

12.00 Contrade Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap Opera; Classifica Italiana; 19.15 Telenews; 19 Cartoni animati; 20.10 Cartoni animati; Musica e Big; 23.00 Euro Village; 1.30 **Donna cosa si fa per te** Film; 3. Musica e big.

12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.45 The box music; 16.30 Li- alla regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Casa Butterfield**, Film; 22.15 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto; 0.30 Obiettivo tris.

11.00 Auto d'oggi; 12.25 Full optional; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.55 garage Italia; 19.45 Tg Piemonte; 20.00 Autoccasioni; .00 Auto d'oggi; 22.00 L'uomo e i motori; 22.30 Auto d'oggi; 23.40 Ad sport Mag

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

A TORINO
Informati al 199-100300
abbonati presso i rivenditori m TV.
www.stream.it
SERVIZIO INSTALLA STREAM
L'INSTAL A
FATTA E G
L. 199.000 + IVA
Per tutta la durata dell'abbonamento. Offerta valida dal 15 Giugno al 15 Luglio 2001.
Il servizio INSTALLASTREAM comprende: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, l'installazione su balcone di proprietà o su terrazze condominiale, il collegamento alla linea telefonica, nonchè l'attivazione e la verifica dell'impianto. L'impianto è garantito 90 giorni dalla data di attivazione
IL DECODER UNICO
Dal 26 agosto diventerà operativo
Per agare ciò che puoi avere gratis? Da oggi Strea
ti dà oder uni utta ploqui
di un prodotto senza tirar fuori
Sottoscrivi l'abb bias
Stream TV e approfitta
subito a Stream TV
TE LO PAGA STREAM TV
STREAM TV
TV DELLE GRANDI PASSIONI

le trame

Il L'ATTACCO. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere lo sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ● ● ●
[Due Giardini]

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Bret Easton Ellis la storia di uno yuppie assassino. [Valentino]

A MIA SORELLA! Drammatico regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle: una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ● ● ●
[Chaplin]

LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli ● ● ●
[Centrale]

CHIAMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri. [Accademia]

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ● ● ● [Eliseo]

FATE Drammatico. La vedova Margherita Lilly scopre che il aveva un amante ● ● [Reposi]

L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli la sua tormentata vita sentimentale. ● ● [Valentino]

LITTLE NICKY. il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a far danno a New York. [Eliseo]

LA MOSSA DEL Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
[Reposi]

IL MESTIERE Drammatico. Il Machiavelli alla regia di Dimi. Il ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne ● ● ●
[Massimo]

GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers ● ● ●
[Due Giardini]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Il storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep e sono a seminare il terrore ● ● [Reposi]

NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il di Chereau, vincitore al FilmFest di Berlino, racconta di un e una che si conoscono appena e una relazione basata sul sesso. ● ● ● [Adua]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ● [Erba]

LE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli di «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico ● ● ●
[Massimo]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
[Ambrosio, Artecchino, Fiamma, Lux]

UN PERFETTO Azione. Kevin Spacey il ex ladro di esperto nel furto di opere d'arte [Nazionale]

PRONTI RICCI PESSA. Commedia. GOFFO e Sean sono due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.

RITORNO A Drammatico. Acclamato a Cannes l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira è con un attore teatrale il cui vena sconvolta dalla della gli in un incidente stradale. ● ● ● ●
[Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da uno spia britannico. ● ● ● [Adua, Nazionale, Ellisse]

DE FOREST IN TE. Commedia. Tre insoddisfatti s incontrano in riva al mare e se «scambiano le vite» [Reposi]

IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Maria, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un incontra conosca un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
[Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco insociabile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
[Actor's, Ambrosio, Artecchino, Capitol, Vittoria]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ● [Kaag, Massimo]

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il abusando della giovane Lui denuncerà, lui è disposto a tutto pur di farmarla. ● ● [Eliseo]

D'OTTAVIE BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenza nel nuovo film di Muccino. ● ● ● [Reposi]

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale il successo in un giovane cameriere e a distanza di pochi giorni gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ● ● [Chaplin]

URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prosegue a tuttanotte in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà. [Ambrosio]

WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici. [Eliseo]

MARCO LAZZARA

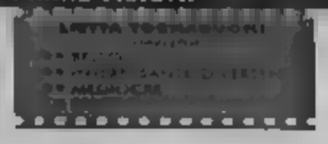
De Sono riscopre l'arte dei castrati

Paolo Gallarati

L'arte dei castrati che furoreggiavano nel melodramma settecentesco rimarrà sempre misteriosa. Nessun cantante normale potrà mai riprodurre il miracolo di quei personaggi che possedevano un'enorme possibilità di respirazione dovuta al grande sviluppo del torace, ed un organo vocale di cartilagine leggera, duttile e molle, capace di prodigi virtuosistici maschi, sicuri di sé perché la vaccina, filato lunghissimo, morbidezza e forza di emissione di cui restano testimonianze e descrizioni ammirate. La De Sono ha dedicato l'altra sera al "mito" dei castrati una serata musicale al Conservatorio "G.Verdi". Nella prima parte è stato presentato il libro di Hubert Ortkemper "Angeli controvoglia" una storia dei castrati che tratta gli aspetti pratici della barbara operazione, le ragioni economiche e sociali per cui veniva praticata, indi percorre la gloria dei "cantori elefanti", che rifulse nel Settecento, ma lasciò le sue tracce nel corso dei secoli seguenti, soprattutto all'ambiente ecclesiastico: l'ultimo evirato, Alessandro Moreschi, cantore della Cappella Sistina, morì a Roma nel 1922, e lasciò alcune incisioni.

Nella seconda parte della serata il contraltista Marco Lazzara e il clavicembalista Stefano Maria Demicheli hanno eseguito alcune pagine di Haendel, Bach, Grandi, Cavalli, Pacchi, Caccini, Purcell, Dowland, e altri. Lazzara è uno specialista di prim'ordine: canta con tecnica agguerrita e risultato quasi sempre ineccepibile sul piano tecnico; ogni tanto nel virtuosismo del registro scuro la pulizia della coloratura si incrina un poco, ma in compenso il suono è fluido e ben tornito, specie nel canto filato. Credo sia difficile trovare un sussidio più utile per immaginare che cosa poteva essere il canto degli evirati: e soprattutto la commozione, e il patetismo che immettevano nelle loro interpretazioni. Il clavicembalista è parso molto bravo, sia come accompagnatore che come solista nelle pagine strumentali eseguite da solo o in compagnia di Lazzara che si è seduto all'organo per suonare il Concerto a due di Josef Bianco: davvero, un musicista completo.

PRIME VISIONI



ACCADEMIA ● ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Oltre il tuo capo è vera regia di Q. Jones con M. Gribbon. C. Klein. Or.: 20.30 22.30 lngr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6764. Sferisk, animazione, Adamson, V. Jonsson. Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

corso Siria Cesare 67

ARISTON ● ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso.

ARMANDO MULTISALA 1 ● ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Sferisk, animazione prodotto da S. K. Ashbury. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 2 ● ●
corso Vittorio 52, tel. 011 . Pearl Harbor regia M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Urban legend - Final Cut di J. Obrow. V.M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso pomeriggio 8000; cinecard anz cinecard

corso Sommeiller 22, tel. Pearl Harbor regia M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett. Or.: 15; 18.30; 22. Ingr. pom. 8000 sera 12.000. pom. anz. 6000; rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2 ● ●
corso Sommeiller tel. 011 561.7100. Sferisk, regia A. Adamson, V. Jonsson. Animazione. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

CAPITOL ●
via S. Domenico 24, tel. 011 540.805. Sferisk, prodotto da A. Adamson. Or.: 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE ● ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 . La passione di L. Wertmüller con M. Mastroianni, G. Depardieu. Migliore opera prima Festival di Berlino 2001. Or.: 16.30 18.35 20.40 22.30. Ingresso pomeriggio 6000. Anzio 5000 anz. 5000; sera 12.000 Anzio 8000

E. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. Un attimo di quiete - Une affaire de goût, regia di B. Rapp con B. Giraudeau, J.P. Lorit. Or.: 16, 18,10 20.20 22.30 ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

E. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. A mia sorella! regia di C. Breillat con A. Acosta, R. Mesguich, . Or. Riposo V.M. 14. Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. 6000 sera 12.000 rid.

Cesare 105, tel. 011 232 029. Pearl Harbor regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, D. Pidi, S. Caan. Or.: 15.45 18.20 20.15 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

GARDA ●
via Garnieri 9, tel. 011 542.422. Il coccodrillo - The Guilty, regia di A. Wallet con B. Pullman, D. Sawa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sab giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

GIOIELLO ●
Sala fumatori
via Montebasone 62, tel. 011 327.2214. Lilly gourmandises di B. Kaplan con Huguette di J. Joplin, J. Hendrix, J. Cocker. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. ing. 5000.

HOLIDAY ●
corso Vittorio 60, tel. 011 . Pearl Harbor regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or.: 14,30; 18; 21.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEALE ●
c. Beccaria 4, tel. 011 5214318. Chiuso per lavori.

IMPERIA ● ●
via Po 21, tel. 011 812.5606. La parola di mio padre regia di F. Cavalcanti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000 rid. 9000

JOLLY 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il nemico alle porte, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 9000.

JOLLY 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 di Natale regia O. Thompson con S. Anna e E. Bart. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 9000.

LUX ●
Galleria S. Federico, tel. 011 541.253. Pearl Harbor regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or. 14.55 18.20 21.45 Ingr. pom. 7000 anz. cinecard 5000 sera 12.000 rid. 8000

MASSIMA 1 ●
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La stanza del figlio di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000

MASSIMA 2 ●
via Verdi 18, tel. 011 . Il mestiere delle armi di Ermanno Olmi con Hristo Zivkov, Sandro Ceccarelli, Sergio Grammisso. Or.: 16.30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. rid. 8000

MOLINARI, 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il sarto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Una perfetta criminale, di T. O' Sullivan con K. Spacey e Fiorentino, P. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31 tel 011 532.448

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31 tel 532.448

REPOSI 1 ● ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Le fate ignoranti, regia di F. Ozpetek con M. Bay, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L'ultima conquistata (cartoni). Or.: 19.30. 22.15 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 2 ● ●
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 mosse del cavaliere, regia di C. Russo con K. Basinger, J. Smith, R. Sewell. Or.: 16; 18,10; 20.20 22.30 Ingr. pomeriggio 8000, sera 12.000

REPOSI 3 ● ●
via XX 15, tel. 531.400 memento - Il ritorno regia di Stephen Sommers con Brendan Fraser Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15 tel 011 531.400. Sin Sweet lie tie, di G. Mastrandrea con E. Solfrizzi, B. De F. De Luigi . Sabina P. Cardellini Or.: 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LUIGINI ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Hollywood B. Or.: 15,30; 17,30. L'ultimo regia di G. Maiorca con S. Accorsi, G. Mazzanti, S. Sandrelli. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

ROMANO ●
Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. Il segreto, di V. Wegon con A. Consoni, M. Bompoli. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO 2012 ●
via Acqui 2, tel. 011 818.0150. Bionda e Bionda nella terra dei canguri, cartone animato. Or.: 16.30 18.20 Alla tedesca, regia di S. Frears con J. Dutton, F. Redgrave. Or.: 20.15 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 ●
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200. L'indiscreta, di L. Ulmann con L. Fedra, K. Henriksson. Or.: 20 22.30 Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 ●
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200. Amarcord Poppea di M. Monicelli con M. Delpy. V.M. 14. Or.: 20.30 22.35 Ingr. 11.000 rid. 8000

VITTORIA ●
via Roma 356, tel. 011 562.1788. Sferisk, animazione prodotto da S. Spielberg, regia K. Anthony. Or.: 15.15 17.05 18.55, 20.45, 22.35. Ingr. pom. 7000 ora giov. cinecard 5000 sera 9000

ABBOTT Via P. Sarpi 111/bA, tel. 011 315.1429. Da venerdì in prima visione ore 21,30: Il bacio del delfino di D. Aronofsky. Ingr. 8000/6000

BARONA Via Bagetti 30, tel. 433.7474. Da ven. a dom. The Shadows, di G. Vertamati con J. Roberts e B. Pitt. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

ARENA CASTELLO «Bon Filippo» via M. Vittoria 78, Torri

CINEMA Via Pietro Micca 20, tel. 011 562.1193. Vita straordinaria, con Pompucci. Apertura ore 14.00; ultimo 22.30. Da lunedì a venerdì rid. 6000; rid. 7000; anz. 5000

CINEMA MASSAIA corso P. Ostiense 31, Tel. 011 484.821. Film disponibile sulla lingua di Estonia con Erica Italy. Prima visione. Festival apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. Pomeriggio adatto per la famiglia, con Milly D'Abbraccio. Apertura non oltre ore 10.30-1.30 festivi ore 14.30-24

MAFFEI via P. Toselli 5, Tel. 011 855.334. Caffè molto caldo, con Kelly Reynolds, Randy West. Apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

MISTERIOSA via P. Somis 29, Tel. 011 655.547. Hard Estasi nella la pelle di Estrema, con Laura Angel e Pamela Mills. Prima visione. Festivi apertura ore 14.30, ultimo spettacolo mezzanotte. Prossimi spettacoli dal vivo 29 e 30 giugno con Lady Rock e altre novità.

NAZIONALE via S. Donato 40, Tel. 011 . Magli violenti maschi vaginali, con Jessie St. James, Mary Lyon. Apertura ore 15; ultimo 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Reggio 170, Tel. 011 . Sadismo e Carcere con Ursula Moore. Apertura ore 15; ultimo di lun. a ven. ultimo L. 8000; rid. L. 7000; festivi L. 5000.

ZETA SEXY via Cibrario 88, Tel. 011 . Chiedere disponibilità e bella, con Rachel e Sharing Evans. Ap. ore 15, ultimo 22.

ALESSANDRA via Lanzo 19, Tel. 011 . Vita erotosessuale, con Pompucci. Apertura ore 14.00; ultimo 22.30. Da lunedì a venerdì rid. 6000; rid. 7000; anz. 5000

ARCO FRANCAIS corso P. Ostiense 31, Tel. 011 . Film disponibile sulla lingua di Estonia con Erica Italy. Prima visione. Festivi apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 . Pomeriggio adatto per la famiglia, con Milly D'Abbraccio. Apertura non oltre ore 10.30-1.30 festivi ore 14.30-24

MAFFEI via P. Toselli 5, Tel. 011 . Caffè molto caldo, con Kelly Reynolds, Randy West. Apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

MISTERIOSA via P. Somis 29, Tel. 011 . Hard Estasi nella la pelle di Estrema, con Laura Angel e Pamela Mills. Prima visione. Festivi apertura ore 14.30, ultimo spettacolo mezzanotte. Prossimi spettacoli dal vivo 29 e 30 giugno con Lady Rock e altre novità.

NAZIONALE via S. Donato 40, Tel. 011 . Magli violenti maschi vaginali, con Jessie St. James, Mary Lyon. Apertura ore 15; ultimo 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Reggio 170, Tel. 011 . Sadismo e Carcere con Ursula Moore. Apertura ore 15; ultimo di lun. a ven. ultimo L. 8000; rid. L. 7000; festivi L. 5000.

ZETA SEXY via Cibrario 88, Tel. 011 . Chiedere disponibilità e bella, con Rachel e Sharing Evans. Ap. ore 15, ultimo 22.

CENTRO CULTURALE FRANCAIS Via Pomba 23, Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 22. Il Bar è la cosa fino al 29 giugno.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE Via Vendola 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 864.52.11. Riposo.

IL Via P. Via Po 34, Torino. Tel. fax 011 464.944. Il Sacro attraverso l'Ordinario. 1 25/6 ore 18.30 Milton Mata, la parola, teatro di strada, partenza da p.za Carignano. Ore 21.30 Corso S. Filippo via M. Vittoria 7. To. Milton Mata, a Festa degli incontri spett. teatrali. Ingr. 15.000 rid. 13.000. Tel. 011 464 944.

MARCHIO MARCHIORLO E FABRIA BRUNA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Week di quali 25 giugno. Caffè Roberto via Po 5 ore 19. Il tuga della stoppa - via San Domenico 2, ore 21.30

MARIONETTE TIRE. Via Verdi 16, Telefono 011 812.5606. Dre 16.30; 20.30 Il volontario del bene di J. Huston. Ore 18.30 22.30 Sole ehi cade pub dipingere di J. Cromwell

TEATRANZA TEATRO. Via Dea Diana 5, Torino. Tel. 011 334 600. Dal 28/7 al 12/8 Sacre d'Oak Teatro Festival con L. Poli Fort, Il Rosso Teatro Le Sorelle Sulunte, Il M. Ferraro P. Chiarle. Per informazioni www.teatranzaweb.it

TEATRANZA MITTERRAND, Affittasi Arci via Passalacqua 9, Moncalieri. Dal 4 al 25 giugno Saggi di fine corso ritorno 011 645 762 www.teatranza.it

TEATRO STUDIO. Via Rignon 63, Torino. Tel. fax 011 521.15.79. La Compagnia Anna Solaro presenta Pentesilea Est di G. Testori. Dal 29/6 al 2/7 Chiesa di Santa Chiara via delle Orfane 15 Torino. Ore 20.45 Ingresso libero

ALFIERI via Verdi 16 tel. 011 812.5606. La stanza del figlio di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000

ALFIERI 1 ●
via Verdi 16 tel. 011 812.5606. La stanza del figlio di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000

ALFIERI 2 ●
via Verdi 16, tel. 011 812.5606. Il mestiere delle armi di Ermanno Olmi con Hristo Zivkov, Sandro Ceccarelli, Sergio Grammisso. Or.: 16.30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. rid. 8000

ALFIERI, 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il sarto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Una perfetta criminale, di T. O' Sullivan con K. Spacey e Fiorentino, P. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31 tel 011 532.448

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31 tel 532.448

REPOSI 1 ● ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Le fate ignoranti, regia di F. Ozpetek con M. Bay, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L'ultima conquistata (cartoni). Or.: 19.30. 22.15 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 2 ● ●
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 mosse del cavaliere, regia di C. Russo con K. Basinger, J. Smith, R. Sewell. Or.: 16; 18,10; 20.20 22.30 Ingr. pomeriggio 8000, sera 12.000

REPOSI 3 ● ●
via XX 15, tel. 531.400 memento - Il ritorno regia di Stephen Sommers con Brendan Fraser Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15 tel 011 531.400. Sin Sweet lie tie, di G. Mastrandrea con E. Solfrizzi, B. De F. De Luigi . Sabina P. Cardellini Or.: 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LUIGINI ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Hollywood B. Or.: 15,30; 17,30. L'ultimo regia di G. Maiorca con S. Accorsi, G. Mazzanti, S. Sandrelli. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

ROMANO ●
Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. Il segreto, di V. Wegon con A. Consoni, M. Bompoli. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO 2012 ●
via Acqui 2, tel. 011 818.0150. Bionda e Bionda nella terra dei canguri, cartone animato. Or.: 16.30 18.20 Alla tedesca, regia di S. Frears con J. Dutton, F. Redgrave. Or.: 20.15 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 ●
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200. L'indiscreta, di L. Ulmann con L. Fedra, K. Henriksson. Or.: 20 22.30 Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 ●
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200. Amarcord Poppea di M. Monicelli con M. Delpy. V.M. 14. Or.: 20.30 22.35 Ingr. 11.000 rid. 8000

VITTORIA ●
via Roma 356, tel. 011 562.1788. Sferisk, animazione prodotto da S. Spielberg, regia K. Anthony. Or.: 15.15 17.05 18.55, 20.45, 22.35. Ingr. pom. 7000 ora giov. cinecard 5000 sera 9000

ARCHIVIO DI STATO piazza Castello 209, tel. 011 540.397. Orario: da mercoledì a domenica 10-18, martedì 10-22, lunedì chiuso.

ARMERIA REALE piazza Castello 191, tel. 011 543 889

BASILICA DI SUPERGA E PANTEON SABAUDO Telefono 011 898 0043. Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE Piazza Castello 191, telefono 011 543 854. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-13.45; martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8.15-13.45

BORGO MEDIOEVALE tel. 011 443.1791. Tutti i giorni 9-20. La Rocca: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE Telefono 011 458.36.25. Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-19

CASTELLO DI GUARENE Tel. 011 . Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94. Mostra «Collezione Carlo Mollo». Fino al 22.7. Orario da mar. a ven. 15-19 sab. dom. e festivi 10-19 lun. chiuso

MAO Via Magenta 31, telefono 011 562 9011). Mostra «Mirone Jaffe». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso. Visite guidate Telefono 011 442 85 45

Sede di Chieri - Villa Tassinari (tel. 011 82 22 388). Orario: marzo, ottobre, nov. e dic. 9-13, 14-17; aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, gen. e feb. 9-13, 14-18; sabato 9-13, 14-17; domenica 9-13, 14-18. Mostra «Ricordo Mirone» Fino a 9/9

MUSEO DEL CINEMA Via Montebello 20, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 9.30-19.30 Sabato e domenica 10-23. Lunedì chiuso

MUSEO DELLE ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI Via Po 55, telefono 011 81 39 116). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Ogni 20 Feriti visite guidate tesoro «Ordine Mauriziano»

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (a Rivoli a 20 km. tel. 011 956 52 22). Mostra «Arte povera in collezione» Fino a 26/8 «Mario per un nuovo millennio» Fino a 26/8 «Teresita Fernandez» Fino a 26/8 «Mario Merz» Fino a 15/8. Orario: martedì mercoledì giovedì venerdì 10-17 sabato e domenica 10-19 primo e terzo lunedì del mese 10-22 chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 6 Mostra «Mostra omaggio alla Ferrari» Fino al 29/7 orario tutti i giorni 10-18.30 giovedì 10-22, domenica 10-20.30. Lunedì chiuso

MUSEO DEL RISORGIMENTO Via Andorno 7, presso Fondazione Paolo Ferrero, telefono 011 812 73 60. Mostra permanente «Gli anni della monarchia» ingresso gratuito, su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' Via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51. Mostra «Dal Sagro al Meraviglioso: La scrittura nel mondo antico» Fino a 31/10. Orario tutti i giorni 8.30 19.30 lunedì chiuso Domenica ore 10 19 visita guidata di un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.54.

MUSEO EGIZIO (Via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Orario tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Info: 011.583.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI PIETRO CARRERA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso i lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.65.75). Mostra «I giovani nella roccia - Esposizione permanente di minerali» giorni 10-19 Chiuso martedì di Zoologia» Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano tel. 011.562.11.47). A richiesta gratuita visite «Visita guidata al Parlamento subalpino». Tutti i giorni 9-19 (ultimo ingresso ore 18). Lunedì chiuso. Alle domeniche ore 10 visite guidate con «racconti del Lunedì del Risorgimento».

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giolitti 36) Mostre «Capolavori del Barocco piemontese» Fino al 30/9. Orario: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Le città delle montagne» Fino al 15/7. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19

MUSEO DELLA RESISTENZA (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia angolo via Genova). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 . Orario tutti giorni 9-20 sabato 9-23 Lunedì chiuso

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE «ENRICO FERMI» (via Panisperna 89/a, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso i lunedì

MUSEO STORICO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris angolo via Giolitti). Chiuso.

MUSEO STORICO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (via Montebello 20, tel. 011 . Orario tutti giorni 9-20 sabato 9-23 Lunedì chiuso

PALAZZINA (Lungopo Museo dell'Automobile). Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

PALAZZO (piazza Castello, tel. 011 436) (martedì a sabato 9-18 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.82). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). pinacoteca: tutti i giorni 10-13; 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso. Fino al 10/9.

SI COME... CONOSCERE I BIRCARE Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5 tel. 011.747.1711): Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/12. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17 domenica 15-19 Corso Montano 7 tel. 011.747.1711. Mostra «EQUIlibrio». Da martedì a sabato 9-20 domenica 15-20 lunedì chiuso. Fino al 22.7

SOCIETÀ PROMOTRICE DI BELLE ARTI Via Modane 16, tel. 011 . Mostra «Il Novecento nell'arte. Da Boldini a Balla». Orario: da lunedì a venerdì 10-19.30 giovedì 10-22 Un chiuso fino all'8/7

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.521.94.19). Mostra «Da Gallo a Reagan»

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-01: Dal 3 al 15/7 ore Ballo un Ballo di Carlo Pestelli. Direttori Renzetti (Ballo). Regia di Pugelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. In vendita alla Biglietteria. (ore 10,30-18). tel. 8815241/242 www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: Lear di A. Reimann, Carmen di G. Bizet, Il lago dei cigni; La bella addormentata e La Sonnambula di P.I. Ciaikovski. Info biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Poker d'Arte 2001 Operette e prose, cabaret, musica. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. (Info 011 819.3529) www.alfateatro.com

CAFFÈ Piazza Solferino 2, tel. 8 informazioni e biglietteria 8 giorno ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - Grande 2001/02 - sulla Internet www.torinospettacoli.it.

**ARMADIO.

Ford presenta **Focus TDCi**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (iDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 5 micro fori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 90 CV	doppio airbag	ABS a/s/d	sospensioni posteriori multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS a/s/d	sospensioni posteriori multilink	L. 28.700.000*

versione Wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nella showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 692

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

TESTI SACRI DEL POPOLO DI SEATTLE

JEREMY RIFKIN

L'economista autore di «L'era dell'accesso» nove anni fa scrisse anche «Ecocidio» (foto), che ora è stato tradotto in Italia. E' uno dei «sacri testi» sui quali studia il popolo di Seattle: si scaglia contro gli allevamenti intensivi di bovini che occupano grandi spazi della Terra

Il libro «No logo» (foto) della giornalista canadese Naomi Klein è diventato un manifesto politico del movimento anti-globale: un libro inchiesta realizzato sul campo nelle «free-trade zone» dell'Indonesia, del Messico e del Vietnam

JOSE' BOVE'

L'agricoltore francese è diventato il protagonista della lotta contro i simboli della globalizzazione: il libro «Il mondo non è in vendita» (foto) è stato scritto con il contadino normanno François Dufour e rivendica una produzione alimentare più attenta all'uomo

ERIC SCHLOSSER

Il giornalista americano Schlosser ha scritto un saggio contro il Big Mac, dal titolo «Fast food nation», (foto) pubblicato per ora soltanto negli Stati Uniti ed in Inghilterra: un atto d'accusa alle catene di ristorazione basate su hamburger e patatine

«Sì all'incontro, ma non si tratta sui diritti»

Il Gsf chiede polizia disarmata e niente «aree cuscinetto»

Susanna

Il Genoa Social Forum andrà domani all'incontro con il governo. «Un incontro che arriva molto tardi - dice il portavoce, Vittorio Agnoletto - comunque meglio tardi che mai». Sarà però «un confronto, non una trattativa», dice sempre Agnoletto; perché non si può «chiederci di trattare sui diritti costituzionalmente garantiti». E se non si parte da qui diventa «non c'è spazio per il dialogo».

Il discorso introduttivo di Agnoletto ricalca quanto aveva detto il ministro dell'Interno Scajola («Sbagliato parlare di trattative») solo che il punto di partenza è diametralmente diverso: per il governo c'è al primo punto la «sicurezza del vertice»; per il Genoa Social Forum la possibilità di manifestare liberamente.

L'incontro comunque è stato fissato, e per il Gsf è già un successo politico di cui non si nasconde l'importanza. E' già pronta la delegazione «che sarà più ristretta - dice Agnoletto - di quella che ha incontrato il capo della polizia De Gennaro: segno della profonda intesa tra di noi»; ed «a questi si aggregherà anche un rappresentante delle «tute bianche».

Che cosa il Genoa Social Forum chiederà al governo non è certo un mistero, visto che i punti elencati ieri da Agnoletto sono gli stessi che gli organizzatori delle manifestazioni contro il G8 vanno ripetendo da tempo. Innanzitutto la possibilità di manifestare liberamente a Genova, e dunque: frontiere, caselli autostradali e stazioni (in particolare quelle principali, Principe e Brignole) aperte. In secondo luogo, l'accoglienza: «Si parla tanto di confronto ma nessuno ci ha garantito spazi dove discutere», osserva Agnoletto. E ribadisce che l'area prescelta dal Gsf è quella dello stadio di Marassi.

Terzo punto, il più importante: dove e come manifestare. Il Gsf chiede l'eliminazione della «zona gialla» creata tutta intorno al centro storico (la «zona rossa») perché «è una trappola, sembra fatta apposta per provocare incidenti; è come aver scelto un campo di battaglia e noi battaglie non ne vogliamo». Ma anche la «zona rossa» viene considerata un abuso. «Per ospitare gli "otto grandi" si è requisito il più grande centro storico d'Europa costringendo gli abitanti a vivere come prigionieri».

E come manifestare? «Pacificamente - sottolinea Agnoletto - non porteremo alcun danno alla città, alcuna violenza alle persone, siano o no in divisa». Il 20 luglio ci saranno azioni di «disobbedienza civile» anche queste pacifiche e per garantirne lo svolgimento «organizzeremo un sistema di sicurezza per tutti e di difesa da ogni provocazione». Ma la miglior garanzia è «la non violenza verrebbe», secondo Agnoletto, da una polizia in piazza, senza armi da fuoco: «Ricordatevi di Göteborg, noi vogliamo che nessuno, da nessuna parte, rischi la vita».

«A noi non interessano gli scontri, interessa che si discuta delle nostre proposte», ribadisce il portavoce del Gsf. Anche il ministro degli esteri, Ruggiero, dice che vuole discutere di contenuti... «E allora - ribatte Agnoletto - faccia qualcosa di concreto, basta bluff. Parla di lotta all'Aids? Si schieri con il Wto contro gli Usa che vogliono sanzionare il Brasile perché produce medicinali contro la malattia» pagare le multinazionali. La disponibilità a discutere «sui contenuti» comunque c'è: «Ma non con il governo; con il Parlamento. E' quella la sede costituzionalmente deputata». Semprechè, a proposito di Costituzione, «le regole e i diritti siano rispettati».

Agnoletto: «Vogliamo lo stadio di Marassi per le manifestazioni Di contenuti parleremo in seguito non col governo, con il Parlamento»

Due poliziotti davanti a un Mc Donald's, un simbolo della globalizzazione

D'Amato

«Servono regole per i paesi poveri»

MILANO

Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato adotta la linea della distensione in vista del G8 e raccoglie l'invito a dialogare con i manifestanti. Il popolo di Seattle rappresenta «preoccupazioni giuste e fondate», afferma D'Amato, anche se subisce in parte «forti ideologismi e correnti antindustriali». Ieri a Milano per l'assemblea di Federchimica, il leader degli industriali ha ammorbidito la posizione che aveva annunciato al recente convegno dei giovani di Confindustria, a Santa Margherita. Pur prendendo le distanze «dalle connotazioni più ideologiche» del popolo antiglobalizzazione, D'Amato riconosce che è ora di finirla di pensare che i Paesi poveri non debbano partecipare alla crescita economica»; concorda sul fatto che «il mondo occidentale ha delle responsabilità» nel sottosviluppo di tante parte del mondo, e aggiunge che «obiettivi coniugati sviluppo ed equità sociale perché senza la seconda non ci sarà il consenso per per il primo».

«Non è possibile pensare - esordisce D'Amato - che i Paesi poveri restino in condizioni di sottosviluppo e non partecipino alla crescita. Non è possibile non avere ovunque una tutela dei minori. Oggi ci sono grandi questioni da affrontare, come la povertà, la tutela della salute e dell'ambiente, dei minori, la salute alimentare, la ricerca. Oggi c'è questa ondata emotiva del popolo di Seattle che rappresenta preoccupazioni giuste e fondate. La ricchezza non può essere solo di alcune aree geografiche, per l'appunto globalizzata».

«Questo ho detto anche io - conclude - all'interno del popolo di Seattle vi sono però forti ideologismi, forti correnti antindustriali e antitutto che sono sbagliate. C'è la necessità di regole minime per salvaguardare i diritti di tutti gli uomini, ci sono valori sui quali non si può più derogare. Però voglio far notare che solo il sistema industriale ha a disposizione il know-how, le risorse, le professioni perché sviluppo e ricchezza coinvolgano tutti». [r. i.]

VITA DA POLIZIOTTO «MA LE TUTE BIANCHE VANNO IN PIAZZA PER MENARE LE MANI»

«Non siamo più quelli di Scelba»

Un agente: la globalizzazione non piace neanche a me

personaggio

Francesco Grignetti

NO, Scelba e i celerini non abitano più quia. Chi parla è un poliziotto, lo chiameremo Vittorio, veste la divisa da dieci anni e fa parte di un reparto mobile. Fa il suo lavoro di scudo e manganello, si prepara all'appuntamento di Genova e intanto osserva un po' stupito quanto si dice tra le tute bianche. Argomento della conversazione: la vita del celerino. Ma nel 2001.

Vittorio ha 33 anni. S'era quasi laureato. «Ho fatto tutti gli esami, ma non ho mai discusso la tesi». Vive in una caserma. Sul tavolo ha una pila di libri. «La mentalità del poliziotto è molto cambiata, ma mi sembra che pochi se ne siano accorti. Parlo per me: sono perfettamente cosciente che chi contesta la globalizzazione può avere le sue ragioni. Non è come come me branco di esagitati. E non vado a Genova per fare le controbarricate. E' finita una certa mentalità manichea di chi tra noi si riteneva il baluardo del bene contro il male. Però mi sembra che i veri manichei siano loro. Sono le tute bianche che si considerano il bene contro noi che saremmo il male. Se permettete mi sembra una visione un po' deformata della realtà».

A Vittorio non sono sfuggiti gli appelli, le contestazioni e nemmeno le sbruffonate. Però è meravigliato, lui ultimo celerino, che si siano pagine e pagine per raccontare gli antagonisti. «Perché per voi giornalisti esiste una violenza di serie A e una di serie B? Certe domeniche ci hanno massacrato fuori dagli stadi. A me è capitato a Bergamo ed è stata davvero dura. Coltellate, sassi, spranghe. Colleghi portati via a braccia. E sui giornali esce una breve». Ero a Milano, qualche anno fa quando non si parlava altro che del Leoncavallo. A leggere i giornali sembrava che stessero mettendo a ferro e fuoco la città, in piazza noi eravamo in mille e loro in quindici. Mi guardavo in giro e mi chiedevo dove erano tutti 'sti scontri».

Della vecchia Celere nella stanza di Vittorio c'è davvero poco. Forse il cedolino dello stipendio. «Guardi pure, sono 1.800 milioni e quattrocentomila. Trentamila lo straordinario per la domenica. A me sembra pure un buon stipendio. Ma è vero che non ho famiglia. La stanza me la dà l'amministrazione. A tirarci avanti la famiglia non c'è troppo da ridere».

Di sicuro sono sorprendenti le sue letture. Sul tavolino trionfa un libro inaspettato. E' Vivianne Forrester, "L'orrore economico". Un classico degli antiglobalizzatori. «Parla di un futuro dove saremo tutti precari. Domineranno le multinazionali e ci sarà una spersonalizzazione terribile. Chissà, forse ci può anche essere una globalizzazione positiva. Ma sono scettico. Comunque sulla globalizzazione, da cittadino, la penso come e peggio di loro. Io vengo da una famiglia di contadini, i miei hanno un pezzo di terra in Veneto. Che ci sarebbe stata la "mucca pazza" noi l'abbiamo capito otto o dieci anni fa. A me certo piace il prezzo del filano è basso. Nessuno lo voleva più nessuno. Mio padre s'interrogava: ma che gli daranno da mangiare alle bestie? Adesso l'abbiamo capito. Il discorso è che se vince il profitto su tutto, non va mica bene. Se la gente compra le fettine a dodicimila il chilo e non quelle a ventiquattro, addio qualità. Dispiace anche a me che non si trova più il formaggio di Capracotta. Addio sapori di una volta. E' che con la globalizzazione si pensa solo in termini economici».

Un tempo era la Contestazione. Quando vennero gli scontri di valle Giulia, Pasolini si schierò con i poliziotti «figli degli operai contro gli universitari, figli di papà. Fece scandalo a sinistra. Da allora è fondamentale in ogni discorso sulla polizia italiana. Anche Vittorio cita Pasolini. E guarda caso, ripunta fuori esattamente quel paragone. «Questi ragazzi con la tuta bianca mi pare bene chi sono. Qualcuno l'ha pure conosciuto di persona nella mia città. Che devo dire? Vengono a menare le mani. Nel vuoto assoluto cercano una ragione di vita. Vogliono cambiare il mondo. Però poi c'hanno il papà farmacista. La settimana scorsa ho visto negli occhi gli operai di Cornegliano. Quelli sì che avevano il terrore di rimetterci il posto di lavoro. E' gente che ha poco e se gli va male perde tutto. Però non sono mica violenti».

Alla fine, il contestatore è lui.

«FRONTIERE CHIUSE»

BERLINO. Il ministro dell'Interno tedesco Otto Schily (Spd) chiede ai suoi colleghi della Ue «misure dure ed efficaci» contro «i turisti dei disordini», i gruppi antiglobalizzazione che si stanno organizzando per il vertice del mese prossimo nel capoluogo ligure. «Solo insieme potremo bloccare e neutralizzare i turisti dei disordini», ha detto Schily in un'intervista pubblicata oggi dal quotidiano Bild. E questo problema dovrà essere affrontato seriamente nella riunione che i ministri dell'Interno comunitari avranno il 13 luglio prossimo.

Per Schily, i contestatori violenti andrebbero fermati «già alle frontiere», come fatto con successo in occasione degli Europei di calcio del 2000. «Così abbiamo tenuto alla larga gli hooligans», ha detto il ministro, secondo il quale la stessa cosa andrebbe fatta anche per il G8 del 20-22 luglio a Genova.

Nell'intervista alla *Bild* Schily ha poi criticato l'appello a dimostrare a Genova lanciato su internet da Gabi Zimmer, presidente della Pds, il partito degli ex comunisti tedeschi. [Ansa]

Manu Chao, soldi al controvertice

Concerto di Genova, parte dell'incasso a don Gallo

Il ricavato del concerto di Manu Chao (nella foto) a Genova, servirà a finanziare in parte il posto di ristoro per il popolo di Seattle nei giorni del G8

Il cantante ribelle tornerà il 18 per un concerto a favore dei contestatori che hanno occupato un campo sportivo

Renato Rizzo

Inviato a GENOVA

«Io ho molti più strumenti per far sentire la nostra protesta. Sono contento di metterli a vostra disposizione»: parola di Manu Chao, il musicista «contro» che scende in trincea a favore dell'esercito dei ribelli. Esibendosi in un affollatissimo concerto nell'area industriale di Campi, nell'ambito del Goa-Boa Festival, ma, soprattutto, con un'iniziativa concreta: offrendo danaro, parecchio danaro. Ha, infatti, deciso di regalare parte dell'incasso della serata, che si aggira sui 350 milioni, alle donne ed agli uomini in rivolta che arriveranno a Genova per contestare i Grandi. Lo annuncia sul palco di quest'appuntamento tra evasione e politica, don Andrea Gallo, il prete che dirige la comunità di San Benedetto aperta a ragazzi in difficoltà.

I soldi servivano a dar vita ad un progetto dal nome doppiamente evocativo: «Bar Clandestino» dove il titolo del brano più famoso di Manu s'intreccia ad una «realtà di disperazione». Il «bar» sarà qualcosa di più e di diverso d'un semplice locale: «Un'area dove molti tra quanti arriveranno nel capoluogo ligure senza soldi potranno trovare conforto». Panini, bibite, ma anche saponette. Quintali, tonnellate. Dove lo allestirete? «Forse a Peralto, nella zona di Levante, o a Prà». E quanto denaro vi occorrerà? «Il più possibile: per questo apriremo una colletta: chiedo ai genovesi di darci una mano, visto che la città non ha provveduto ad un luogo d'accoglienza. E chiedo al sindaco e alla presidente della Provincia di attivarsi. Il cardinale mi ha detto che sarà presente. Hasta la victoria siempre».

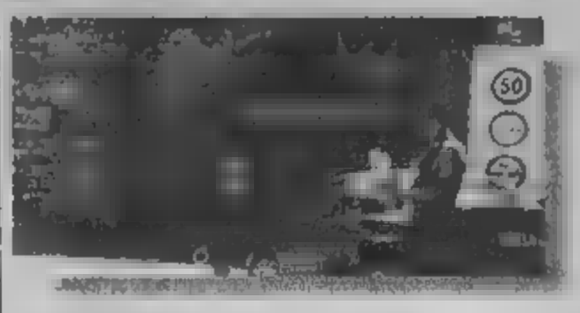
Tutto è incominciato una ventina di giorni fa quando don Gallo ha chiamato «il Clandestino» a Parigi: «Balin, Manu, qui stanno chiudendo tutto, persino la mia chiesa e la mia comunità sono diventate rosse. Beh, veramente un po' lo sono sempre state, ma lasciamo perdere: voglio dire che sono finite nella zona rossa dove è vietato entrare. Ci sono migliaia di persone che arriveranno per il G8 e nessuno gli darà neppure un bicchiere d'acqua. Vuoi aiutarli?».

Ne hanno discusso l'altra sera. Durante una cena alla «Lanterna», il ristorante gestito dai «ragazzi» del sacerdote. Manu Chao è entrato a Antonello, quello con lo sguardo che vuol sembrare allegro e passa le sere, qui, ad inseguire note con voce consumandosi i polpastrelli sulla chitarra, ha intonato «Il Clandestino»: «Sousa, non la conosco bene...». «No, hombre, has tocado muy bien» ha replicato la star in jeans e maglietta nera. Poi gli ha promesso: «Domani sarai con me sul palco». Antonello, anche se forse non lo dirà mai al suo amico prete, in quel momento dev'esserti sentito un po' come quel buon diavolo a cui un Signore ha annunciato: «Domani sarai con me in Paradiso».

Poi Manu si fa dare la chitarra e la tavolata di 15 persone diventa quella d'una classe in gita: canzoni stonate, il Don alle anche quando canta non smette di masticare il panino. Ma va bene lo stesso. Vino Pigato, scciughe, penne al salmone, gamberoni. Quindi una crostata con 40 candeline per ricordare il compleanno dell'ospite avvenuto il 21 giugno. Arriva un gruppo di giovani dei centri sociali: «Ciao, mi chiamo Zulia: sono quella che ha tirato la torta in faccia al ministro Vinci Giacchi» si presenta una ragazza. E lui, baciandola: «Davvero? Grande!».

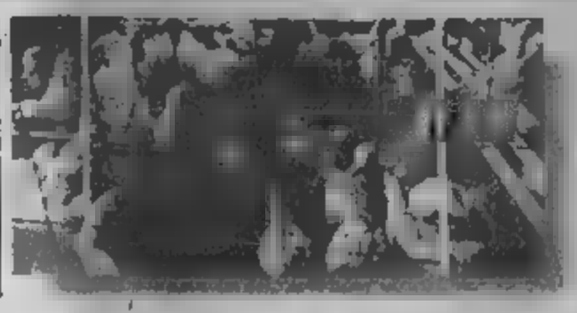
L'1.30 la compagnia si scioglie. Manu Chao s'avvia a piedi: «Mi piace respirare questa città: sembra Barcellona». Il mattino e il pomeriggio di ieri, le prove per lo spettacolo. Quindi l'arrivederci a Genova: tornerà il 18 per un concerto da regalare, probabilmente ai contestatori in un campo sportivo occupato sulla collina. «Il giorno dopo, il 19 - promette don Gallo - sarà un primo filo nel corso dei migranti. Clandestino tra i clandestini».

CRIMINALITÀ E TUTELA DEL CONSUMATORE | «BLITZ» A NOCERA E TIMORI PER LA SALUTE



SALERNO, 30 ARRESTI

Sedici persone arrestate, 12 ordinanze di custodia cautelare notificate in carcere, tre persone sfuggite alla cattura. Questo il bilancio dell'operazione «Ametista» eseguita a Pagani e Nocera inferiore dalla Dia. L'inchiesta riguarda un'organizzazione criminale dedita alle estorsioni ad imprenditori e commercianti della zona, anche con l'uso delle armi. Le somme estorte [illegible] reinvestite nel mercato di droga



ALLARME PER UOVA CON ANTIBIOTICI

Il 20 per cento del pollame e il 10% delle uova presenti sul mercato inglese conterrebbero, secondo «Soil Association» (la più importante organizzazione inglese di agricoltura biologica), tracce di tre antibiotici dannosi per la salute [illegible] nicarbazina, lasalocid e dimetridazolo. Lo denuncia l'Associazione italiana per l'agricoltura biologica che chiede al governo controlli anche negli allevamenti italiani

«Disco rosso alle droghe di Stato»

Sirchia: tutte generano assuefazione

MILANO

Il ministro della Sanità: ammetterle è come sostenere che non sono pericolose e questo basta a fare aumentare la domanda

Pannella: è un talebano I consumatori Aduc «Non esiste un paese con legislazione liberalizzatrice» Il Polo: punire gli spacciatori

Aveva detto che ai divieti, preferiva informare e prevenire. Ma almeno sulla droga, il ministro della Sanità Girolamo Sirchia si rimangia mezza promessa. E in un convegno «Contro la droga» organizzato dal Comune di Milano, annuncia il suo «no» perentorio: «Sono assolutamente contrario ad ogni ipotesi di liberalizzazione o legalizzazione delle droghe leggere. I danni tra droghe leggere e pesanti sono diversi, ma il vero male [illegible] il principio di dipendenza [illegible] vale per entrambe».

Sono molti i medici che la pensano [illegible] questo modo. Ma se a parlare è [illegible] ministro della Sanità, [illegible] inevitabile il putiferio di dichiarazioni. [illegible] quelle pro che [illegible] fanno una questione di schieramento politico, come il senatore Michele Bonatesta di An: «Sirchia ha fatto bene. La Casa delle libertà deve marchiare [illegible] modo netto la differenza dal centrosinistra». O come il sottosegretario al Welfare Maria Grazia Sestini [illegible] Forza Italia: «No alla sperimentazione della droga di Stato, sì all'inasprimento delle pene per gli spacciatori e alle pene alternative per i tossicodipendenti».

A quelle contro il ministro Sirchia, che arrivano soprattutto dal fronte antiproibizionista. A partire da Marco Pannella, che sulla liberalizzazione ha fatto più [illegible] una campagna: «Le dichiarazioni del successore di Umberto Veronesi sembrano appartenere al tradizionale ciarpame [illegible] di stampo clerico autoritario. E' un ministro talebano». Più o meno le stesse parole [illegible] Paolo Cento dei Verdi: «Le parole del ministro [illegible] frutto di un fondamentalismo incapace di affrontare la realtà. Ci aspettavamo una posizione articolata». Identiche le preocupazioni dell'ex ministro della Solidarietà Livia Turco: «Su questo tema ci vuole una politica saggia che eviti le urla e le contrapposizioni ideologiche, ma che [illegible] misuri con i problemi concreti e sia di sostegno alle famiglie».

Nella sua analisi, il ministro della Sanità accusato di fare [illegible] ogni erba un fascio, giura di avere dati a sostegno della sua tesi: «Sappiamo [illegible] che se si liberalizza, aumenta l'offerta e quindi la domanda cr[illegible]. Ed è esattamente quello che [illegible] vogliamo [illegible]. Il comitato dei consumatori Aduc, su questi dati lo sfida: «Non esiste un Paese con una legislazione liberalizzatrice. Girolamo Sirchia si informi meglio». Il ministro della Sanità, [illegible] però anche oltre. Al punto da farne una questione politica, sanitaria e anche etica: «Se uno Stato ammette la droga libera è come [illegible] sostenesse che la droga [illegible] è pericolosa, tanto che si può venderla. E già questo [illegible] far aumentare la domanda».

Ma nelle parole del ministro Sirchia, non c'è solo attenzione alle leggi dell'economia sulla domanda e sull'offerta. Il suo discorso che parte dalla droga, leggera [illegible] pesante fa lo stesso, affronta tutte le dipendenze: «L'uomo [illegible] [illegible] ha bisogno di bere [illegible] fumare o, peggio, drogarsi per affrontare il mondo. E' solo il debole, che ha bisogno di certi stimoli per competere con gli altri. E lo Stato dovrebbe contrastare questi modelli negativi».

Per farlo, il ministro della Sanità pensa a una campagna di comunicazione mirata, che coinvolga anche altri dicasteri, da quello dell'Università a quello delle Comunicazioni: «Ci vuole un messaggio di buona salute che dovrebbe essere raccolto da un'agenzia che lo distribuisca nel Paese intero». Un tema, quello delle campagne di sensibilizzazione, caro anche al suo predecessore Umberto Veronesi. Ma sulla droga, le affinità tra i due ministri sembrerebbero [illegible] qui.

Anche se Girolamo Sirchia contesta lo «strappo». E spiega che non [illegible] vero che l'ex ministro della Sanità si sia apertamente schierato [illegible] gli antiproibizionisti: «Umberto Veronesi ha detto solo che quello della droga e della vendita controllata [illegible] un problema [illegible] studiare a fondo». Girolamo Sirchia, giura di averlo già fatto: «I dati ci sono già e sono negativi: nei Paesi dove si è liberalizzato il fenomeno si [illegible] accresciuto». [f.pol.]

Il neo ministro della Sanità, Girolamo Sirchia

LA SVOLTA DOPO VERONESI

«Reprimere, falsa soluzione»

Le alternative dei sacerdoti nelle comunità

reazioni

Giacomo Galeazzi

ROMA

DOVREMMO finirla di discutere di liberalizzazione sì, liberalizzazione [illegible]. Questo [illegible] falso problema. Contro la tossicodipendenza, non non servono la droga di Stato o le proibizioni. La soluzione [illegible] cosa facciamo per evitare che i ragazzi provino il disagio che provano». Così don Mario Picchi, punto di riferimento per la lotta alla droga [illegible] fondatore del Centro italiano di solidarietà (Ceis), commenta la posizione del ministro della Sanità durante la Giornata mondiale per la lotta alla droga.

«Non accetto di scendere a questo livello, la discussione [illegible] complessa. La liberalizzazione [illegible] [illegible] problema, ciò che serve è cercare le cause che portano i ragazzi a drogarsi. Bisogna chiederlo al governo, alla scuola, alla famiglia, alla Chiesa. Ognuno deve fare la propria parte. Un genitore non deve credere che se acquista più regali, dà più soldi, oppure semplifica la vita figli, questi staranno meglio. La felicità non si conquista [illegible] i beni materiali. [illegible] ragazzi oggi hanno tante cose, ricevono molto, ma denunciano sempre più difficoltà psico-affettive, lo vediamo tutti i giorni».

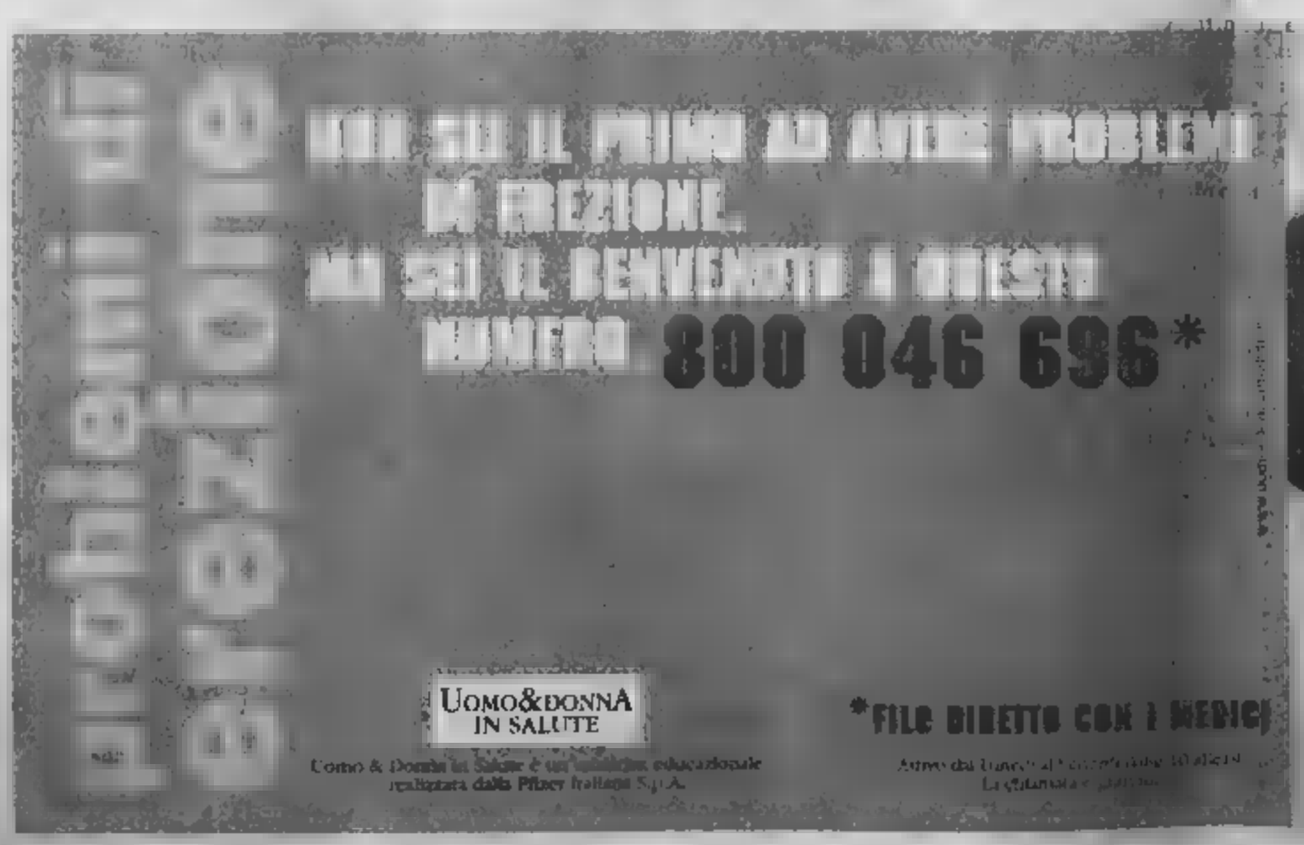
Don Mario Picchi fondatore del Ceis

Don Picchi dice di non amare «il termine lotta alla droga» ma, preferisce parlare di «promozione dell'uomo». «La nostra attività - continua il sacerdote - cerca di raggiungere il punto centrale dell'uomo, aiutarlo [illegible] venire fuori, anche fra le difficoltà e il dolore. Bisogna sollecitare una presa di coscienza e a non perdere di vista i valori umani».

Al Ceis ieri era festa. In occasione della Giornata mondiale per la lotta alla droga, il centro ha inaugurato «Agorà» una biblioteca per la promozione della cultura nelle tossicodipendenze. Disponibili, fra gli altri, 450 periodici specializzati italiani [illegible] stranieri, 8600 monografie, 4500 articoli tratti da riviste specializzate, 6 mila record relativi [illegible] ad autori ed enti, circa 300 produzioni audiovisive. Nel cortile del Ceis, in festa anche l'Associazione famiglie, 6 mila persone che, a livello di volontariato, si occupano di tossicodipendenza.

Anche Don Benzi fondatore della comunità di recupero «Giovanni XXIII» è convinto che «le elucubrazioni pseudo-scientifiche servano a poco, quando si sperimentano ogni giorno le conseguenze drammatiche delle cosiddette droghe leggere. Con tutte le sostanze la coscienza viene divorata da un morbo che rende impossibili rapporti sociali consapevoli e autentici».

«Sono anni - continua don Benzi- che chiedo di tenere fuori la questione dalla contesa ideologica. Non si tratta di essere da una parte o dall'altra, gli orientamenti politici vanno lasciati al margine di un problema da affrontare con assoluta libertà intellettuale, senza pregiudizi [illegible] preconcetti. A mio parere il ministro Sirchia ha preso di petto un tema controverso. Quando si discute di sostanze che puntano direttamente alla radice dell'individuo e ne deturpano l'interiorità, non si possono avere posizioni cristallizzate nei fondamentalismi [illegible] ideologici. «E' una battaglia di civiltà che occorre combattere assieme [illegible] tutti gli uomini di buona volontà che accettano di confrontarsi con le reali conseguenze dei loro comportamenti. A chi vuole liberalizzare l'uso degli stupefacenti consiglio di trascorrere un giorno in un centro di recupero, tra ragazzi che hanno gettato al vento lunghi anni per l'immaturità indotta da queste sostanze. I tossicodipendenti sono privati del bene più prezioso ovvero la possibilità di assumersi liberamente la responsabilità morale [illegible] sociale delle azioni».



IL CONTROLLO A DISTANZA

IL BRACCIALETTO

Fatto di materiale antiallergico, munito di un cinturino a prova di manomissione e a tenuta stagna. Viene fissato alla caviglia e contiene un trasmettitore mobile di segnalazione che dà l'allarme sia se il soggetto che lo indossa si allontana da casa, sia se subisce tentativi di manomissione

LA CENTRALINA

Una base grande quanto una segreteria telefonica, che acquisisce gli impulsi emessi dal trasmettitore e li invia al sistema informatico centrale installato presso la sala operativa di polizia, carabinieri e guardia di finanza

LA CENTRALE

Un lettore a fibre ottiche controlla l'impronta digitale del detenuto. In caso di allarme, se entro pochi attimi il dito non viene inserito nell'apposito spazio, o la macchina non identifica l'impronta, sul monitor della sala operativa un segnale luminoso e sonoro avverte della fuga

Evade il primo detenuto elettronico

Aveva accettato l'esperimento del braccialetto

MILANO

Fino ad ora si fregiava del titolo di primo detenuto elettronico d'Italia. Agli arresti domiciliari, controllato 24 ore su 24 da una cavigliera elettronica che mandava il suo segnale alla Questura di Milano, scontava una pena di cinque anni e otto mesi per droga tra le mura di casa. Da ieri mattina il peruviano Cesar Augusto Albirena Tena ha messo a segno un altro record, anche questo poco invidiabile: è il primo cyber-evaso nella brevissima storia della carcerazione elettronica tricolore.

Maglietta e ciabatte, il portafogli infilato in fretta in tasca, il cellulare lasciato su un tavolino non è stata un'evasione in grande stile, quella di Albirena Tena. Niente trucchi tecnologici, niente sbarre da segare o funi lanciate giù da quel quarto piano di via Sismondi - periferia Est di Milano - dove scontava la pena con la convivente e i due bambini piccoli. Piuttosto il «colpo di testa», spiegano in Questura, di un uomo di trentaquattro anni che dopo l'ennesimo litigio con la sua compagna ha preferito la fuga a quel carcere domestico. Un uomo che si è sempre proclamato innocente, che si aggira per le città bruciate dal sole con le ciabatte ai piedi e forse uno strano aggeggio ancora legato alla caviglia sinistra, ma che fino a ieri sera non era stato ancora trovato.

Quando alle undici e quattro minuti il computer nella centrale operativa della Questura lancia un «bip», per segnalare che il contatto tra il braccialetto che Tena porta alle caviglie e la centralina accanto al suo telefono di casa si è interrotto, la macchina dei controlli si muove come al solito: una telefonata a casa, la Volante più vicina che si ferma davanti a casa, gli agenti che salgono. Era già successo altre volte, sempre falsi allarmi: una volta era stato lo stesso peruviano a telefonare alla Polizia per avvisare che doveva correre al Pronto Soccorso. Ieri mattina no. Quando la Volante non trova Albirena Tena, ma la sua convivente, racconta di un litigio - l'ultimo di una serie - di una porta sbattuta, di una fuga per strada. Un racconto che la Polizia dovrà verificare anche alla luce delle dichiarazioni: un vicino di casa ha spiegato infatti di aver incontrato Albirena Tena qualche giorno fa vicino all'androne del palazzo.

Aveva appena compiuto i primi due mesi di arresti domiciliari, il detenuto con la cavigliera. Il 21 aprile scorso lo avevano fatto uscire da una cella del carcere di Livorno e portato qui a Milano per rinchiuderlo a casa sua: due stanze e cucinotto, un affitto da un milione il mese e i muri da ripulire. Lo spiegava proprio lui, il giorno dopo che quel braccialetto elettronico attaccato alla caviglia lo aveva riconsegnato alla libertà limitata: «Vorrei tornare a lavorare, ma per ora ho da fare qui. Devo rifare la casa e imbiancare i muri». Aveva detto anche altro, quel giorno, Albirena Tena: «Sì, mi vergogno molto di indossare il braccialetto. Ma piuttosto che il carcere ne avrei portato anche un grosso così al collo». E adesso, se e quando la sua fuga finirà, è proprio il carcere vero che lo aspetta, con un'accusa di evasione sulle spalle. Per ora la sua storia ha il sapore di una beffa, ma per operatori carcerari e Polizia non rappresenta certo un fallimento. Il braccialetto elettronico, spiega il direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Paolo Mancuso, «fa il suo mestiere: gli viene chiesto per ora di dare un allarme nel caso di allontanamento di chi lo indossa. E questo ha fatto. Ci sono anche strumenti in grado di fare di più, segnalando costantemente l'ubicazione del sondato». E poi il Questore di Milano Enzo Boncoraglio, il braccialetto non serve a prevenire le evasioni: «Lo scopo del sistema è di tenere sotto controllo il detenuto a domicilio, il grande vantaggio è la possibilità di monitoraggio considerato che succede che chi è agli arresti domiciliari esce, compie un reato e ritorna a casa e non lo si scopre se non capita un controllo proprio in quel momento». [r. m.]

Gli agenti avvisati dal computer Il capo delle carceri: «Servono congegni più sofisticati, quelli utilizzati danno solo l'allarme dopo la fuga»

Capo dell'organizzazione un uomo della 'ndrangheta, la mente un esperto di informatica

Clonavano carte di credito, 32 arrestati

Commessi e cassieri nella banda che gestiva miliardi

MONZA (MILANO)

Commessi e cassieri clonavano carte di credito di ignari clienti per conto di una organizzazione che poi le vendeva sul mercato clandestino a 5 milioni di lire l'una. È questa l'attività emersa da un'indagine dei carabinieri di Monza (Milano), che hanno arrestato 32 persone tra Legnano, Varese, e Milano. I commessi, alcuni dei quali hanno ammesso di essere stati avvicinati da membri dell'organizzazione e convinti a collaborare, dopo aver eseguito la normale «strisciata» della carata di credito durante i pagamenti, ne eseguivano una seconda, con un lettore di banda magnetica. Così si impossessavano dei dati della carta, che poi venivano trasferiti su un altro supporto «in bianco». Così in 32 sono stati accusati di associazione a delinquere a capo dell'organizzazione criminale c'era A. C., 37 anni, di Legnano, ritenuto uomo influente nell'ambito della malavita locale e vicino alla 'ndrangheta. Mente della banda era A. A., 40 anni, di Legnano, esperto di informatica e persona di fiducia del capo. Le indagini, coordinate dalla Procura di Milano, sono iniziate in gennaio dopo una serie di denunce presentate ai carabinieri di Legnano da cittadini che avevano subito la clonazione delle carte di credito. Tutti avevano in comune acquisti in un negozio all'interno di un centro commerciale di Rescaldina (Milano). I carabinieri hanno scoperto la complicità di un commesso, che era stato visto dai colleghi utilizzare un lettore ottico, che si trova in commercio: immagazzinava i dati delle carte di credito usate dai clienti per i pagamenti. I lettori venivano forniti dalla banda a vari commessi, che poi li restituivano ottenendo in cambio contanti fino a 24 milioni al mese. I dati delle carte venivano trasferiti su un computer e poi immessi su carte di credito falsificate con un apparecchio termografico. Un giro di affari illecito miliardario. [r. cri.]

(segue da pagina 12)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Belli
Lo annunciano, a funerali avvenuti, sua moglie Anna Maria, suo figlio Riccardo con Laura, Federico, Luca e parenti tutti. Partecipano al dolore i cugini Mario e Silvana Dalmazzo.
— Torino, 25 giugno 2001.

I Colleghi, unitamente a tutto il Personale della Cardiologia ospedale Maria Vittoria, partecipano con grande affetto al dolore di Riccardo Belli

È mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Bessone ved. Tampalini
Lo annunciano i figli Thea e Diego, il fratello e famiglia, nonna Teresa e parenti tutti. I funerali oggi ore 16 presso la parrocchia Sacro Cuore Altipiano Moncalvo
— Mondovì, 27 giugno 2001

La famiglia Alessiani partecipa al dolore di Diego e Thea per la scomparsa della MAMMA.

Il giorno 25 corrente è mancata
Caterina Bertorello in Chisotti
di anni 69
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Andrea, i figli Luca con Anna, Marco con Claudia e Alice
— Pietra Ligure, 27 giugno 2001.

I Medici e il Personale dello Studio Medico Fisioterapico Reab Med di Plossasco sono vicini al dolore dell'amico Luca Chisotti per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore dei famigliari, Marisa, Claudio, Roberta, Marco e tutto lo staff dello Zenit

È mancato
Pietro Peirano
anni 84
Addolorata lo annuncia la figlia. Funerali giovedì ore 11 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 26 giugno 2001.
O.F. Gran Madre

Cristianamente è mancata
Maria Gallina ved. Bugnano
anni 87
L'annunciano i figli Carlo e Silvana con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Leinì mercoledì 27 corr. alle ore 15,30 nella chiesa SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Leinì, 25 giugno 2001.

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio

Ha raggiunto il suo adorato Giovanni
Angela Pagliano ved. Caviglione
L'annunciano i nipoti Marinella con Riccardo, Elisabetta con Sergio e famiglie, i figli di Enrico, Betty e Marina. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese (c.so Vittorio Emanuele II, 23) giovedì 28 alle ore 10. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 2001.
La Pesce Silvia Mezza 184 Torino 011 863.5546

Il nipote Paolo Caviglione con Fabiola e il piccolo Alessandro, la cognata Luciana Caviglione piangono
Angela Caviglione nata Pagliano
— Torino, 25 giugno 2001

Il mancato
Giuseppe Mario Brino
Lo annunciano la moglie Antonietta e parenti tutti. Funerali giovedì 28 giugno ore 16 parrocchia Maria Pulcherada S. Mauro T.se. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Bigo del Reparto professor Emanuelli Ospedale Molinette.
— Lanzo, 25 giugno

E' mancato
MARESCIALLO
Giovanni Cecere
di anni 69
Lo annunciano la moglie Elena, il figlio Giancarlo Annamaria e l'adorata Serena e parenti tutti. Funerali in San Rocco Montà, giovedì 28 giugno alle ore 9. La salma proseguirà per il cimitero Monumentale di Torino - arrivo previsto ore 10,30.
— San Rocco - Montà, 26 giugno 2001.

Partecipano al dolore gli amici Adriana, Alfredo, Enrica, Gianni, Angela, Aldo

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
dottoressa Nadia Gentile in
farmacista
Ne danno il doloroso annuncio marito, figli, parenti tutti. Funerali giovedì 28 parrocchia Sant'Agostino, per orario telefonare 011.663.55.46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 2001.
La Prece Srl via Nizza 184 TO 011 663.55.46

E' mancato
Renato Mijno
anni 74
L'annunciano la moglie Anna Vaudano con il figlio Luigi. Funerali chiesa di Brusasco giovedì 28 c.m. alle ore 16 S. Rosario: in abitazione (via della Valle 31) mercoledì 27 c.m. ore 21. Un particolare ringraziamento al primario dottor Moncelli e alla sua équipe dell'ospedale di Gravero
— Cavagnolo - Brusasco, 26 giugno 2001

Cristina ed Elisabetta sono vicine a nonna Anna per la perdita del caro nonno RENATO

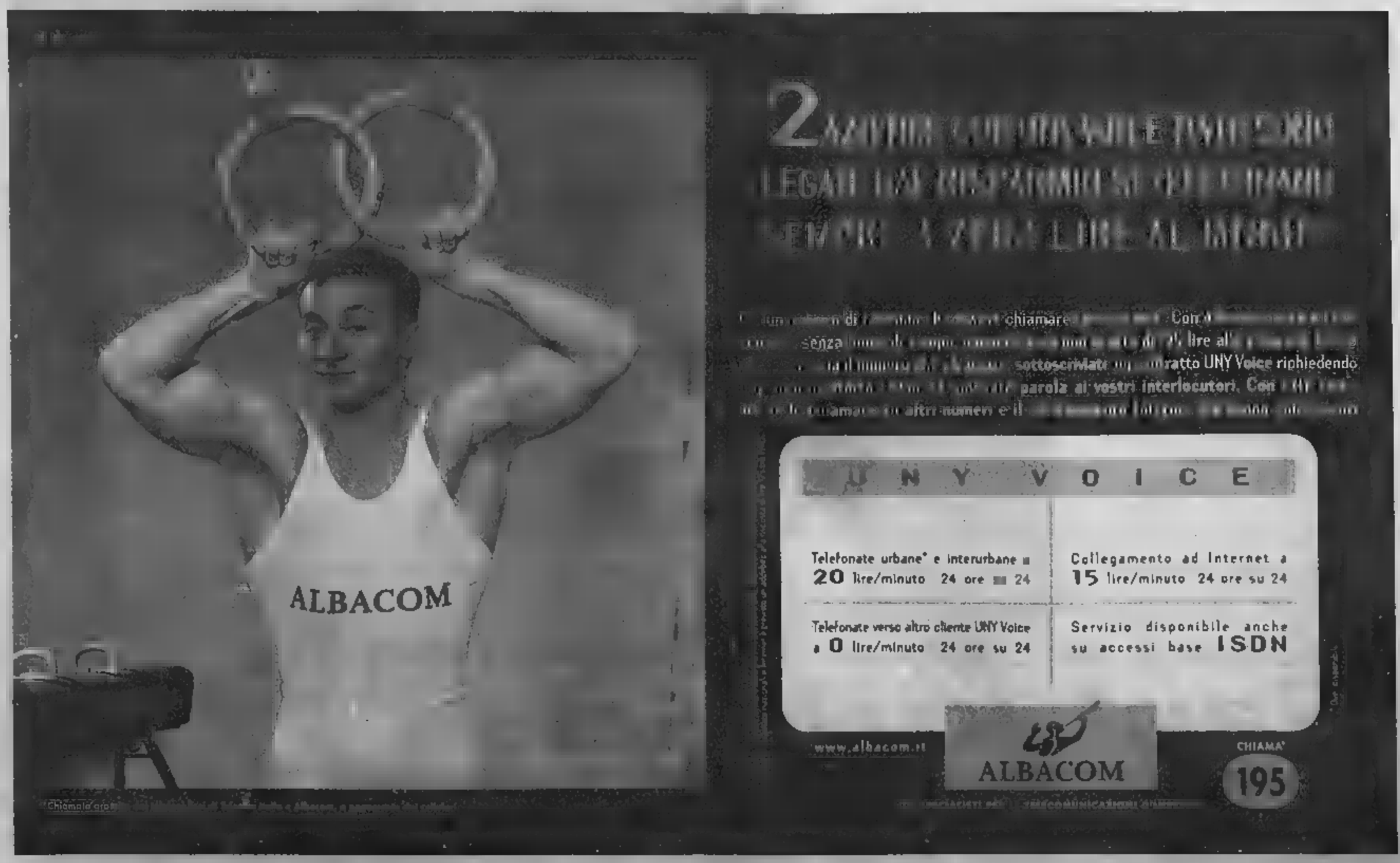
I Colleghi della Direzione Qualità Commerciale partecipano al dolore del signor Luigi Mijno per la scomparsa del padre
Renato Mijno
— Lussemburgo, 27 giugno 2001

ANNIVERSARI

1997 2001
Franco Roggeri
Mi manchi Amelia

A due anni dalla scomparsa di
Tarcisio Zucca Alessandrelli
la moglie e i figli lo ricordano con l'amore di sempre e infinita nostalgia. S. Messa sabato 30 ore 18 parrocchia B. Maria Annunziata, Pino Torinese.
— Pino Torinese, 27 giugno 2001

1995
Stefano Sardi
Ciao Stefano. Oggi è il 6° anniversario da quando ci hai lasciati, ma sempre più ti sentiamo vicino. Oggi più che mai sei nei nostri cuori, nelle nostre menti e nei nostri discorsi. Ti vogliamo un mondo di bene, proprio come dicevi tu a noi. La tua mamma, nonna, papà Nevi e Massimo. S. Messa h. 18,30 presso Istituto Sordomuti, Pianezza.



LA GOLETTA VERDE DI LEGAMBIENTE

«BANDIERA NERA»

Tre infrazioni per ogni chilometro di costa, 25 mila illeciti in dodici mesi, sistematico assalto alle spiagge. La regione dove si registra più abusivismo sul demanio marittimo è la Calabria 652 casi nel 2000, seguita dalla Sicilia (480) Campania (416). In Italia risultano vietati alla balneazione per inquinamento quattrocento chilometri di costa, trecento dei quali in modo permanente. La regione con il maggior numero di «coste proibite» è la Campania (95 Km). In due anni i reati per inquinamento dei mari sono raddoppiati. In netto aumento, secondo il dossier «Mare monstrum» di Legambiente, l'abusivismo edilizio, le violazioni al codice nautico, pesca di frodo, i depuratori fuori legge e lo smaltimento selvaggio di idrocarburi. «Goletta verde», la campagna di analisi e informazione sullo stato di salute delle acque di balneazione (madrina Megan Gale), denuncia i casi più gravi di scempio ai danni dell'ambiente marino. Tra i nuovi pirati del mare messi all'indice dall'associazione ambientalista ci sono sindaci, imprenditori, autorità portuali, armatori e pescatori di frodo. Un riconoscimento in negativo assegnato a quei soggetti che si sono segnalati nell'ultimo anno per iniziative ai danni di re. Fenomeni e storie eclatanti di illegalità e abusi che compromettono l'ecosistema costiero.

«Automobilisti risarcite una parte del danno»

Le assicurazioni preparano la tariffa «chi sbaglia paga»

Roberto Ippolito
ROMA

Meglio e prudenti al volante. Anche per il portafoglio. L'automobilista che provoca un incidente potrebbe infatti essere chiamato a risarcire una parte del danno pur essendo assicurato. La creazione di una nuova tariffa subito battezzata «chi sbaglia paga» e caratterizzata dall'obbligo di un contributo in caso di sinistro è proposta da Alfonso Desiata, presidente dell'Ania, l'associazione delle imprese di assicurazione.

Con il suo intervento all'assemblea dell'Ania, Desiata cerca di trovare soluzioni all'anno nero delle compagnie: il 31 luglio dell'anno scorso sono state multate dall'Antitrust, l'organo di tutela della concorrenza, per 700 miliardi con l'accusa di aver costituito un cartello, cioè di aver concordato fra loro le tariffe della rc auto, la polizza per la responsabilità civile degli incidenti automobilistici; ad aprile sono finite sul banco degli imputati per gli eccessi rincari. Ma gli assicuratori, come dice Desiata, si sentono «demagogicamente indicati come i responsabili dei mali italiani».

Proprio all'assemblea dell'Ania il neoministro delle attività produttive Antonio Marzano ipotizza una moratoria, cioè la sospensione volontaria degli aumenti. Una strada definita impossibile da Desiata, per il quale sono in ballo comunque aumenti «modesti» con ritocchi tariffari «da un -2% a un +2%».

Il meccanismo proposto «chi sbaglia paga» nasce dall'esigenza, ricordata dal presidente dell'Ania, di «contenere mediamente il prezzo dell'assicurazione rc auto a vantaggio della massa degli assicurati». Per soddisfarla, secondo il presidente dell'Ania, soccorre consentire l'applicazione di formule tariffarie che prevedano un contributo dell'assicurato al risarcimento dell'eventuale danno da lui provocato, responsabilizzandolo in modo più diretto alle conseguenze dei propri comportamenti di guida».

Il conducente risponderà direttamente per la quota delle «lesioni» in franchigia

Il ministro chiede la sospensione degli aumenti le compagnie ci stanno «Ritocchi modesti»

La novità riguarda il pagamento del danno da parte dell'assicurato

In sostanza, l'automobilista risponderebbe direttamente per la quota del danno in franchigia. Per prevedere la franchigia «opponibile» al danneggiato è però necessaria una nuova norma. La tariffa [illegible] Desiata «consentirebbe significative riduzioni di premio, certamente non conseguibili con franchigie non opponibili, le quali gravano comunque sulle uscite delle compagnie».

Gli assicuratori pensano poi che un freno alle tariffe è possibile con la patente a punti: con il «patentino» per i minorenni alla guida di un motorino [illegible] Concludono quindi gli stessi assicuratori: per venir fuori da una situazione molto complessa. Agli stessi critici per gli eccessivi rincari obiettano di svolgere in perdita la loro attività: con la loro assemblea annunciano di essere in rosso per la sola rc auto per 2.515 miliardi.

A chi contesta gli aumenti delle tariffe superiori al doppio del 1994, anno della liberalizzazione per le polizze auto, Desiata risponde che da allora «l'inflazione è cresciuta del 18,2%, mentre il costo medio dei danni pagati dagli assicuratori è aumentato del 78,8%».

Scaduto lo scorso marzo l'anno di blocco delle tariffe, Marzano giudica non riproponibile alcun intervento d'autorità (già considerato eccezionale dal suo predecessore, Enrico Letta). E sollecita invece la sospensione degli aumenti: «Auspico una moratoria volontaria perchè il blocco inasprisce le tariffe e rinvia nel tempo il problema». Il ministro delle attività produttive fa presente che «l'intervento deve essere di carattere strutturale» e può riguardare il prelievo fiscale.

La sospensione degli aumenti invocata dal ministro appare però impraticabile all'Ania. Osserva Desiata: «E' facile annunciare una moratoria, ma è difficile realizzarla» perchè le aziende hanno già impostato i loro bilanci di previsione dando le relative «comunicazioni» al mondo finanziario e «quindi il problema è molto delicato, soprattutto per le società quotate».

Mentre Desiata si dice convinto dell'aumento della concorrenza nel settore, Marzano afferma che «occorre intensificarla»: pertanto «le compagnie meno efficienti paghino le loro inefficienze e non si sfruttino posizioni di rendita che derivano dall'obbligatorietà dell'assicurazione auto». Marzano afferma poi di concordare con Desiata sulla destinazione del trattamento di fine rapporto, utilizzabile per la previdenza integrativa: «Bisogna che la scelta sia volontaria».

Sempre a proposito della rc auto, le compagnie continuano a sostenere che la colpa degli aumenti va ricercata nelle innumerevoli frodi e nei risarcimenti per il colpo di frusta, cioè il contraccolpo subito per un incidente. Desiata ironizza sul fatto che «gli italiani vanno nei paesi tropicali grazie ai risarcimenti del colpo della frusta» e «un colpo della frusta non si nega a nessuno...». L'avvocato Angelo Pisani, artefice della protesta nota come il clacson day, replica che «sono gli assicuratori e tutti coloro che ruotano intorno alle compagnie ad andare in vacanza con quanto pagato dai cittadini».

LA BATTAGLIA PER RIDURRE LE STRAGI SULLE STRADE

Incidenti, ogni anno 6500 morti

L'Italia è il paese europeo con più vittime

Daniele Daniele
ROMA

E' come partire per la guerra. Ogni volta che saliamo in auto o inforchiamo la moto, pensiamoci. In un anno, è se dall'Italia fosse cancellato un piccolo paese di 6500 abitanti. Sono i morti per incidenti stradali. L'approssimarsi delle vacanze estive è una nuova, pericolosa, battaglia che lascerà sul campo vittime di ogni età. A meno che ognuno decida di seguire le del codice della strada che, mai come in questo caso, regole di vita.

L'appello è lanciato dal neoministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Pietro Lunardi, che ha annunciato l'avvio di una imponente campagna di prevenzione: 500 passaggi televisivi, 4 mila radiofonici e un centinaio di inserzioni sulla carta stampata. Leit-motiv dell'operazione: «E' intero paese che scompare». Per non parlare dei 300 mila feriti e dei 30 mila invalidi che si contano ogni anno.

«Cifre che fanno rabbrividire», ha commentato il ministro e ha aggiunto: «Il nostro Paese è in grave ritardo rispetto all'Europa. Infatti, dal al le vittime della strada sono aumentate dell'1,3 per cento e i feriti del 4 per cento», mentre il dato dell'Unione Europea fa registrare una flessione dei morti del 2,2 per cento e dei feriti dello 0,4.

Nel presentare dati e cause, Lunardi ha promesso di fare della prevenzione in questo campo uno dei principali obiettivi, annunciando, tra l'altro, che la prossima settimana verrà istituita la consulta nazionale sulla sicurezza stradale.

Vediamo, più in dettaglio, le caratteristiche di questo annuale Secondo gli ultimi dati Istat, il fattore umano è responsabile del per cento degli incidenti. Si va dalla guida in stato di stanchezza o ubriachezza, alla distrazione provocata dal semplice gesto dell'accendersi una sigaretta o dal rispondere al telefono cellulare o, ancora, dall'occuparsi di quello che fanno i bambini nell'abitacolo, continuando a guidare invece di fermare l'auto.

gioca un ruolo importante anche la competizione tra automobilisti (c'è ancora chi si sente mortalmente offeso se viene sorpassato), il mancato rispetto delle distanze di sicurezza (chi non ha provato a guidare con il muso di un'altra vettura attaccato alla coda della propria?), la pericolosa abitudine di non allacciare le cinture di sicurezza e l'uso di sostanze stupefacenti.

I luoghi dov'è maggiore il numero degli incidenti sono i centri cittadini (74,4 per cento) nei quali si segnala una percentuale di morti del 41,4 per cento. Inferiore il numero di eventi (25,6%) [illegible] strade extraurbane e autostrade, maggiore, però, quello dei morti, per via dell'alta velocità: 58 per cento. Al costo, incalcolabile, di vite umane, si aggiunge quello economico: si calcola che siano circa 42 mila i miliardi che l'erario deve cedere alla Sanità per i ricoveri e le cure che derivano da incidenti stradali.

Da domenica 1° luglio, partirà dunque la campagna pubblicitaria proposta dal ministero, dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, in collaborazione con la Polizia di Stato.

Il messaggio, che appare sotto forma di spot televisivi, radiofonici, avvisi stampa e affissioni, è suddiviso in annunci multisoggetto, ognuno dei quali mette in evidenza le cause degli incidenti più frequenti: «L'intenzione è quella di raggiungere i differenti target di comportamento sulle strade».

Gli spot pubblicitari, diretti dal Carlo Sigon, sono ambientati in un tipico paese italiano - le riprese sono state girate a Vignale Monferrato - che viene presentato, con immagini suggestive, come un villaggio fantasma. Il volto e la voce narrante dell'attore Roberto Citran accompagnano lo spettatore in diversi ambienti: una trattoria, un'aula scolastica, una camera d'albergo, una banca, un bocciodromo, dove sono visibili le tracce lasciate dallo stesso quotidiano spuntino interrotto. Ma dove non c'è l'ombra di una persona.

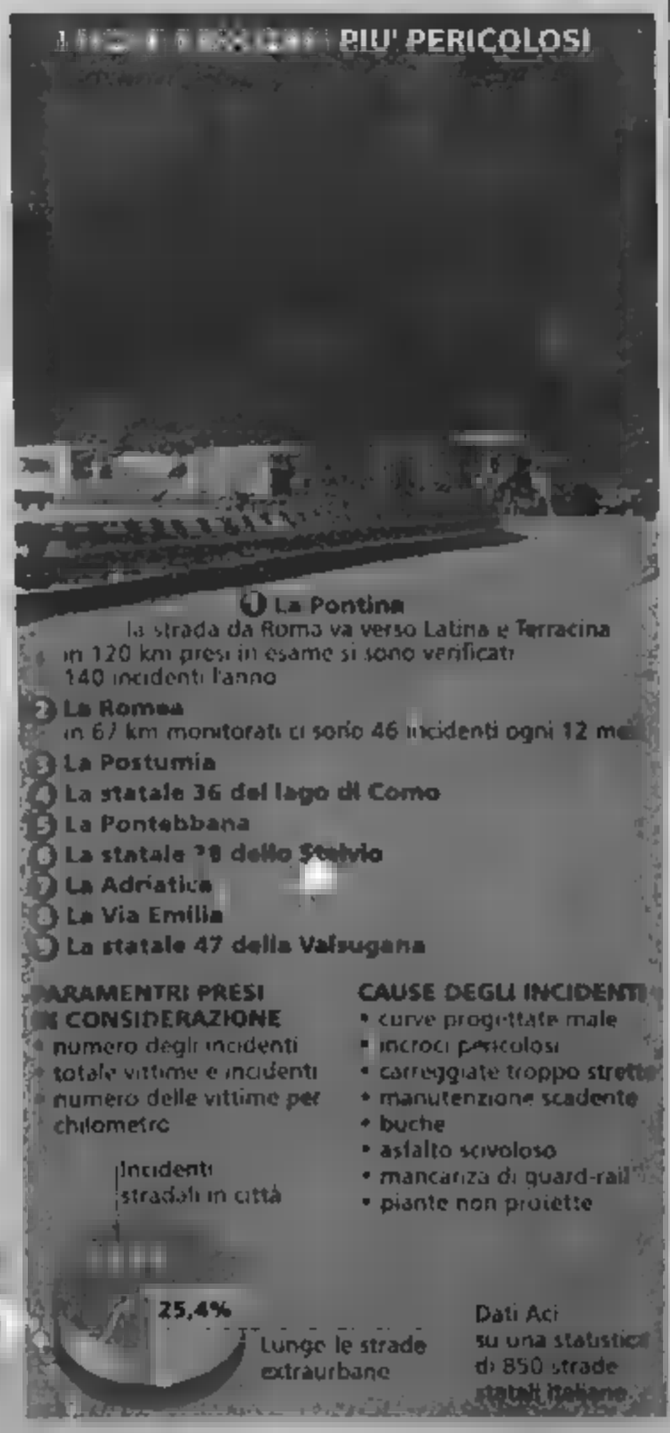
Il 90% degli scontri causati da distrazioni e dalla stanchezza Sotto accusa le sfide al volante

Al via la campagna pubblicitaria sulla sicurezza con spot in televisione e messaggi sui giornali

REGGIO EMILIA INVESTITO E UCCISO

REGGIO EMILIA. Terribile incidente domenica scorsa Gualtieri di Reggio Emilia. Un bambino di quattro anni, Mirco Rossetti di Castiglione delle Stiviere (Mantova) è morto nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Parma. Il piccolo stava giocando in strada, lungo via San Giovanni, con altri piccoli della stessa età, mentre i genitori erano poco distanti in visita da alcuni amici. Mentre stava transitando un'auto, una Rover 2000, è stato agganciato dallo specchietto retrovisore dell'auto. Il piccolo è stato trascinato per una quarantina di metri.

I genitori del bambino e i loro amici si sono subito accorti di quanto stava accadendo, hanno chiamato i soccorsi che sono subito intervenuti: il piccolo è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Parma. Immediato il ricovero in rianimazione ma le ferite dell'incidente erano troppo gravi, il bambino è morto dopo un giorno di agonia. [r. cri.]



Bologna, 14 e 15 anni

Due fratelli annegano in un canale

BOLOGNA

Due fratelli di 14 e 15 anni sono annegati ieri pomeriggio mentre facevano il bagno nel Canale Emiliano Romagnolo a San Pietro in Casale, nel Bolognese. I corpi sono stati recuperati dai sommozzatori: sono due ragazzi di colore che vivevano a Pieve di Cento, con la famiglia. La giornata, calda e afosa, li aveva spinti a cercare refrigerio nelle acque del canale.

I ragazzi erano in costume da bagno, e il posto. Non pericoloso quel bagno, a giudicare dalla facilità cui si sono tuffati e hanno nuotato nel canale. Ma ieri la profondità e le correnti erano maggiori, per l'afflusso d'acqua più intenso di questi giorni, periodo di siccità e quindi d'impiego abbondante di acque irrigue.

I due fratelli sono le ultime vittime di corso d'acqua artificiale che attraversa le province di Ferrara, Bologna, Forlì e Ravenna. Il canale è il più grande sistema idrico della regione, lungo 130 chilometri, con una portata di 68 mc/secondo. Costruito per uso irriguo ha sponde ripide, in pannelli di cemento, ricoperte in molti punti da una patina che fa scivolare e che rende impossibile la risalita, praticabile solo con le scalette collocate a un centinaio di metri di distanza una dall'altra. Lungo le rive i cartelli vietano l'accesso per «sponde scivolose e acqua profonda».

Il 20 luglio '92 non lontano da San Pietro di Casale morirono annegati una ragazza di 13 anni e il fratello di 9: erano andati a fare il bagno nonostante il divieto dei genitori. Un mese dopo altre due vittime a essere inghiottite dai flutti a Forlì fu una coppia di fidanzati ventenni. Negli anni seguenti diversi pescatori sono morti finendo nel canale. [f. g.]

PERICOLI DELL'ESTATE | TRAGEDIA IN CANAVESE

COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio
CUORGNÈ

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che scorre sopra Caresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 38 anni, che si trovava qualche metro più là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava di non andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche tre ambulanze. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 45 anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di confortarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura e col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che ora c'è nella foto di classe, le ultime scattate prima delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto a sinistra, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza (che ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...), di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul tram e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri sono increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in mano un fazzoletto, e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia...». Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualche ora quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto e il fantastico
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha fatto nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 289 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Editori Utenti, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.it - 011 669
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale dormirà ancora meno ore» «Ticket cari per le future mamme» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:
«Sono un ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso della mia abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, aumentano il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di mete da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, ma proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato sera nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzic

Una lettrice ci scrive:
«Vedo che non sono l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il "118" perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, ma quanto la terapia era facilmente eseguibile a casa con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma se si interveniva subito?:

«Mi auguro che gli sia resa giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che vanno a passeggiare con il loro cane nei boschi in armonia con la natura. Questa vuole essere una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere al leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di tutti, dei podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. Ma è necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5 Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Carifac, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, Xelladitt S.p.A..

Valori in EURO al 22. 26/06/01.

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.2000
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.1700
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	
Pioneer [illegible] - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.8400
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.3700
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.2200
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	5.0900
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.9400
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.4100
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	15.1700
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.8500
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.4400
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	7.1000
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.6600
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer [illegible] - Japanese Equity (cl. E)	
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	6.2800
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	4.1600
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.7600
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.9200
Pioneer [illegible] - Globe Financials (cl. E)	5.2900
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	5.1100
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.4600
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	

THE SAILOR'S FUND, SICAV
[illegible]

International Corporate Bond	[illegible]
International Equity	[illegible]
Italian Equity	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]
Conservative	[illegible]
Moderate	[illegible]
Dynamic	[illegible]
Aggressive	[illegible]

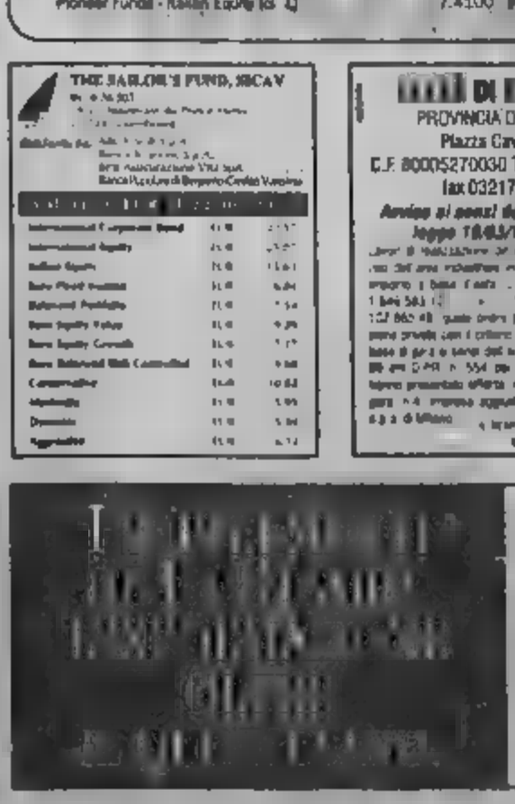
[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Cavour 24
C.F. 80005270030 Tel. 0321778311
fax 0321777404

Avviso ai sensi dell'art. 29 della legge 19/03/1990, n. 55

[illegible]

[illegible] DI TORINO

Il Politecnico intende istituire [illegible] Collaborazioni del Docente Linguista di lingua Madre inglese presso il Centro Linguistico d'Ateneo di questo Politecnico con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
Il bando di concorso e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e disponibili sul sito web del Politecnico, al seguente indirizzo:
http://www.swa.polito.it/services/concorsi/
Le domande di partecipazione alla selezione redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Amministrazione del Personale, dovranno essere presentate, ovvero inviate tramite fax allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità al n.011.8648043, entro il 06/07/2001



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

[illegible]
DIREZIONE REGIONALE DELL'EDILIZIA

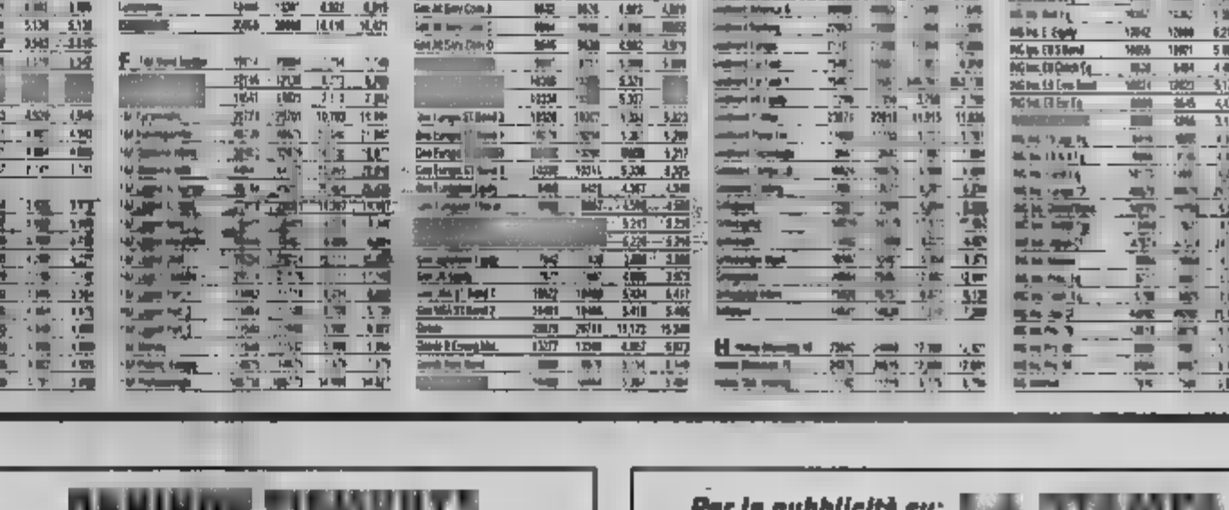
Questa Direzione Regionale, avendo l'esigenza di acquisire la relativa prestazione professionale, intende affidare una ricerca per uno studio di fattibilità per la realizzazione di impianti di cogenerazione urbana e teleriscaldamento, con particolare riferimento ai quartieri di edilizia residenziale pubblica.
Gli offerenti devono essere in possesso del seguente requisito di carattere curriculare documentabile con dichiarazione relativa alla presenza nel gruppo di lavoro già costituito, oppure che verrà costituito appositamente di almeno:
- un laureato in ingegneria e/o in architettura;
- un laureato in [illegible];
- un laureato in [illegible].

Il corrispettivo presunto, non vincolante, per la prestazione professionale è pari a L.90.000.000 (oneri fiscali inclusi).
Le eventuali offerte, in buste chiuse, devono essere spedite con raccomandata a.r. entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Direzione centrale, Via XX Settembre n.80, [illegible] 10122 - Torino.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax [illegible] 244.90



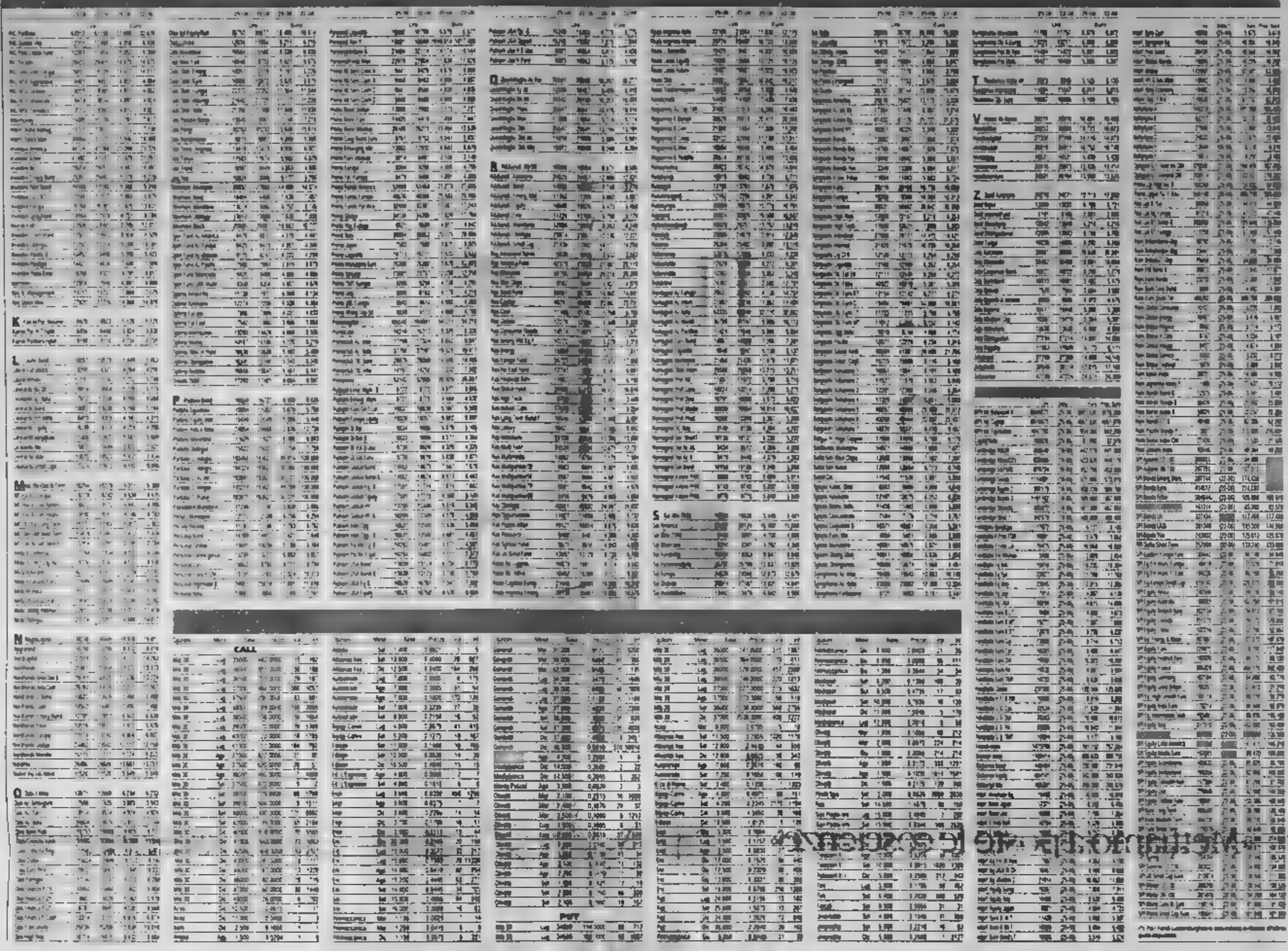
Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - [illegible], Lire [illegible]

I libri de LA STAMPA

[illegible] in vendita presso [illegible], Edicola Libreria, via Roma 30, [illegible], [illegible] 011 [illegible], E-mail: [illegible]@[illegible].it. Orario [illegible] - [illegible]
I VOLUMI DE "LA STAMPA" INSERITI IN TALE LISTA, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



www.

Liberati degli attaccabottoni!

Collega la tua azienda alla più grande rete europea in fibra ottica: 20.000 chilometri, 32 città collegate

Accelera il tuo business! Da 0 a 1.000 Megabit in un secondo

COLT, soluzioni lampo a banda larga Internet, dati, voce, video, DSL

Vediamoci subito:
800-868318
info@colt-telecom.it
www.colt-telecom.it

we make business

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
23,00 Zona Mondo Tele +
23,15 Intervista a Pantani Stream
23,20 Sfide Raitre
23,30 Tennis. Notte Wimbledon Stream
0,45 Studio sport Italia1
1,10 Beach volley Italia1

Barrichello, un nonno ct delle bocce

TRENTO. È Rubens Barrichello il personaggio dei mondiali di bocce femminili a Ossana, in Val di Sole: non si tratta però del pilota della Ferrari (foto), bensì di suo nonno, tecnico della nazionale brasiliana. Per tutta la vita ha giocato a bocce, cominciando a 15 anni. «Anche Rubinho - spiega l'anziano dirigente - quando torna in Brasile ama dilettarsi con questo sport. A casa abbiamo un campo di bocce e ogni tanto ci sfidiamo, ma non c'è gara, il più forte sono sempre io».

Rigore sui bilanci e nuove regole: parla l'amministratore delegato della Juventus

L'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo (al centro), con Marcello Lippi. Al suo fianco il vicepresidente Roberto Bettega, che con Luciano Moggi completa l'assetto del vertice operativo della società bianconera

GIRAUDO ALL'ATTACCO

«Basta con i giochi di Palazzo»

intervista

Roberto Beccantini

«QUANDO leggo che la Juventus deve essere rifondata perché è arrivata due volte seconda, quando autorevoli opinionisti scrivono che pensiamo solo ai bilanci, capisco come anche fra di voi, giornalisti e comunicatori di sport, resista e persista la cultura dei "ricchi scemi", il retaggio e la nostalgia del presidente-mecenate». Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve, sfodera la spada

Le ultime su Zidane?

«Mai stato sul mercato. Zizou è con noi dal '96, e più di una volta ci ha confessato che gli sarebbe piaciuto chiudere la carriera in Spagna. Il problema, però, non si pone. Ha firmato sino al 2005, lo consideriamo una pedina cruciale. Giocava a Bordeaux, lo pagammo 7 miliardi e mezzo. Prometteva bene. Siamo orgogliosi che, a Torino, sia diventato il numero uno».

Il Real offre 140 miliardi.

«Nessuno, a Madrid, si è fatto vivo con noi. E, da quel che mi risulta, neppure con gli Agnelli. Trovo poco elegante non smentire certe voci: il presidente del Real, Fiorentino Perez, è anche presidente del G-14. Se un giocatore è sotto contratto, vedi Thuram, la Juve interpella prima la società».

Zidane ha chiesto tre settimane: e se si impunta?

«Non ci penso proprio. La Juve, i suoi impegni, li rispetta sempre».

«Quando» sempre: dimentica Ancelotti.

«Carlo è un capitolo a parte. Ci siamo pregati di studiare una soluzione per il finale di questa stagione e per la prossima. Voleva serenità. Quanta enfasi: è il primo allenatore che abbiamo rimosso in otto anni. Lippi? Si dimise. Io, Carlo, l'ho sempre considerato un eccellente tecnico, e non semplicemente un bravo ragazzo».

Se era così in gamba, perché l'avete esonerato?

«Due secondi posti, d'accordo. Ma anche un doppio fallimento in Europa. La Juve non può aspettare. Le parole del dottor Agnelli sono state fraintese: se fosse stato per i tifosi, Ancelotti non sarebbe nemmeno arrivato. E invece è stato con noi per due anni e mezzo. Quanto allo stile Juve, nessuno meglio dell'Avvocato e suo fratello può rappresentarlo».

Il ritorno di Lippi?

«Piccole ruggini non possono e non debbono cancellare una stima profonda e reciproca. Non ho paura delle "minestre riscaldate". Gli chiediamo di riportarci ai vertici. Soprattutto in Europa, da dove siamo stati brutalmente sfrattati, senza essere rimpiazzati: nemmeno dalle romane».

Inzaghi?

«Il Milan l'ha chiesto a lui ci andrebbe volentieri. Ma oggi come oggi ci sono 50 possibilità che resti con noi».

Buffon, Vieira, Nedved, Vieri: chi prenderete?

«Per interessarci, ci interessano. E almeno uno arriverà. Delle squadre di prima fascia, la nostra è quella con l'età media più bassa (Tacchinardi, Tudor, Zambrotta). Giovane e altamente competitiva».

Moggi?

«Non solo rimane, ma entrerà a far parte del Consiglio d'amministrazione. Venendo alla Juve, Luciano ha coronato il suo sogno. Escludo che Moratti l'abbia contattato. Più in generale, Bettega, Moggi e il sottoscritto sono stati confermatissimi dalla famiglia Agnelli».

Davids e il mandrolone.

«Il doping è un problema grave che il calcio continua a trattare con disarmante superficialità. Non cerchiamo né scorciatoie né scappatoie: pretendiamo controlli chiari, garanzie assolute (per gli atleti), regole certe».

Passaportopoli?

«Bene o male, per le scommesse di Atalanta-Pistoiese alcuni giocatori vennero fermati. Nel doping, c'è chi ha pagato e chi sta pagando. Viceversa, tutti coloro che sono stati coinvolti in Passaportopoli continuano tranquillamente a giocare. Oggi conosceremo le sentenze: sono molto, molto, curioso. La situazione è caotica. E allora, luingi dall'essere rafforzata, la clausola compromissoria andrebbe eliminata. Più che la giustizia sportiva, è la burocrazia a brancolare nel buio. Prima le nuove regole, poi, eventualmente, il nuovo presidente, il nuovo governo. Non credo proprio che il 26 luglio ci sarà la svolta. Ripeto: un calcio iper-professionistico come l'attuale non può ritrovarsi in balia di "questa" burocrazia, di "questo" potere degli uffici. Passaportopoli, il decreto Manzella sono macigni».

La sua ricetta?

«Più autonomia alle società. A casa i burocrati senza coraggio. Sono troppi, e troppo delicati, i nodi da sciogliere. Su tutti, i bilanci. I costi stanno stritolando i ricavi. Mi aspetto un rigore "spietato" da parte degli organi di controllo. La Juventus sarà intransigente: se le norme verranno aggirate, i responsabili ne risponderanno a livello istituzionale e personale. Non siamo per niente soddisfatti di come sono andate le cose. Ne ho parlato con il sottosegretario Pescante e con il commissario Petrucci: da uomini di sport, non possono non sapere come ci si deve comportare in materia di iscrizione ai campionati».

I vostri tifosi vi accusano di spendere poco.

«E i 60 miliardi per Trezeguet? E gli 80 per Thuram? Soltanto un anno, il primo, abbiamo chiuso in leggero attivo. Dopo, non più. E comunque, un bilancio sano è per noi motivo di orgoglio: a Manchester lo è anche per i tifosi. Se la gente la pensa, in maniera così superficiale, un po' è colpa della stampa: urge un salto di qualità. Con le plusvalenze non si scherza. Per fortuna, il tempo è galantuomo: alla lunga ritroveremo certi valori».

La violenza?

«Quando il governo inglese ha deciso di debellarla, non ha promosso vertici o tavole rotonde: ha promulgato leggi ad hoc. In Italia, è capitato l'esatto contrario: si è voluto far vedere che si faceva qualcosa, per poi non fare nulla».

Ricapitolando?

«Dopo aver visto Veltroni con la sciarpa giallorossa, mi è toccato rimpiangere D'Alema che, più coerente, ha dichiarato che, lui, una sciarpa bianconera al collo non se la sarebbe mai messa. Complimentissimi alla Roma, al suo scudetto e al suo popolo, ma che cosa sarebbe successo se nell'arco di due anni la Juventus: 1) avesse regalato dei Rolex ai designatori arbitrali; 2) avesse vinto il campionato con l'avversario diretto bloccato per più di un'ora sotto l'acqua a Perugia; 3) fosse stata rinviata a giudizio con e per Veron; 4) avesse non subito ma goduto di un caso Montero (pugno a Di Biagio, mascherato dalla prova tv); 5) avesse fruito della "liberazione" di Nakata a Assunçao alla vigilia della partita più delicata della stagione; 6) fosse stata coinvolta nell'ultima tranche di Passaportopoli; 7) avesse avuto un Candela riqualificato in extremis; 8) avesse avuto lo stadio graziato per l'ultima, decisiva partita? Io dico che, per immaginarlo, non ci vuole molta fantasia».

> ***«Moggi? Non solo rimane ma entrerà presto nel Consiglio di Amministrazione. La famiglia Agnelli ha confermato anche me e Bettega»***

> ***«Non mi risulta che Zidane sia stato messo in vendita E il Real non ci ha mai contattato»***

> ***«Eliminare la clausola compromissoria per battere il potere della burocrazia»***

Alla vigilia delle sentenze sui passaporti

La Lega apre le porte agli extracomunitari

Carraro: nulla la limitazione a cinque Nuovo decalogo doping e violenza

Nino Sensani

MILANO

La Lega chiede l'annullamento della norma che limita a cinque gli extracomunitari tesserabili per ciascuna società. Inoltre evita di fare il nome del proprio candidato alla presidenza federale (si parlava di Franco Carraro, dopo la bocciatura di Nizzola) in attesa della riunione di venerdì a Roma con le altre componenti elettive del calcio: anche sull'autocandidatura di Antonio Matarrese, che ieri ha partecipato all'assemblea e si è proposto per un ritorno alla poltrona federale, è caduto per il momento il silenzio.

Carraro, come presidente di Lega, ha spiegato che durante la riunione sono stati approvati una serie di documenti. Primo fra tutti quello per combattere la violenza che sarà subito inviato al governo e che sarà discusso in un apposita riunione con Berlusconi. Altri documenti approvati sono quelli in materia fiscale e sui marchi, sul divieto ai tesserati di scommettere. Si lotta al doping e la salvaguardia della salute dei calciatori, la riforma della legge 91 e la revisione della clausola compromissoria che va studiata col Coni e le altre federazioni per fare un qualcosa di armonico e costituzionalmente valido aggiornandola con la nuova natura giuridica delle società per azioni soggette alle norme del codice civile.

Carraro ha spiegato che per difendere l'autonomia dello sport non bisogna chiudersi in un recinto ma aggiornare le norme rendendole conformi alle altre normative per evitare il rischio di caos, come si è verificato in questi ultimi tempi». Per quanto riguarda i diritti tv in chiaro, il presidente ha chiarito che la Lega attende di incontrare la Rai per prorogare gli accordi attuali per un'altra stagione ma che la tv di stato non si è ancora fatta viva. In attesa del confronto di venerdì, anche il possibile slittamento delle elettive dal 26 luglio, la Lega di Milano ha deciso di non proporre un candidato dopo che Nizzola fu bocciato nelle precedenti votazioni, che portarono al commissariamento: «Adesso vogliamo concordare il candidato congiuntamente, con un atto di fiducia, altrimenti ciascuno sceglierà il proprio».

Sugli extracomunitari, Carraro è stato molto preciso: «L'attuale legislazione statale non consente né al Coni né alle federazioni di limitare il loro tesseramento. Secondo i nostri legali l'articolo 40 del codice sportivo è del tutto nullo. Solo il governo, quando vorrà, potrà stabilire un contingentamento, ma fino allora il tesseramento è illimitato». Una picconata che arriva alla vigilia della pubblicazione delle motivazioni del processo ai passaporti falsi che saranno rese note in giornata. Il Napoli di Corbelli ha già deciso di impugnarle chiedendo il deferimento e la penalizzazione di Inter, Udinese e Vicenza per aver utilizzato in alcune gare del campionato appena terminato più di tre extracomunitari contemporaneamente.

Intanto il consiglio di Lega ha fissato la disputa della supercoppa italiana tra Roma e Fiorentina il 19 agosto all'Olimpico, e per il 20 luglio l'esame della situazione patrimoniale delle società per l'iscrizione ai prossimi campionati concedendo dieci giorni di tempo a quelle dichiarate inidonee per mettersi in regola, fino al 31, giorno del varo dei calendari. «I bilanci sono delicati o anche pesanti — constata Carraro — ma sono convinto che le società sono in grado di farvi fronte. Ci vuole prudenza e non arroganza per evitare i tracolli e tutti, compresi i giocatori, devono farsi carico del problema. Sensi ha proposto un patto d'onore? Il calcio ha costi elevatissimi in sei società italiane e in due spagnole. Non faccio nomi ma quello che spendono queste società non ha paragone nel resto del mondo». Chiaro il riferimento proprio alla Roma di Sensi, a Inter, Juventus, Milan, Lazio, Parma, e a Barcellona e Real Madrid.

LE DATE DA RICORDARE

- **28 luglio:** iscrizione ai campionati di A e B
- **31 luglio:** calendari di A e B
- **8-22 agosto:** preliminari Champions League
- **12 agosto:** Coppa Italia, 1° turno
- **19 agosto:** Supercoppa di Lega, Roma-Fiorentina
- **26 agosto:** Serie A e B, partono i campionati
- **2 settembre:** sosta per la Nazionale Lituania-Italia
- **11 settembre:** Champions League, prima fase

LA PANICO ACCUSA: TANTE TELECAMERE PER LO STRIP DELLA FERILLI, PER NOI NEANCHE UNA FOTO UFFICIALE AGLI EUROPEI

Azzurre contro l'Italia guardona

Gian Paolo Ormezzano

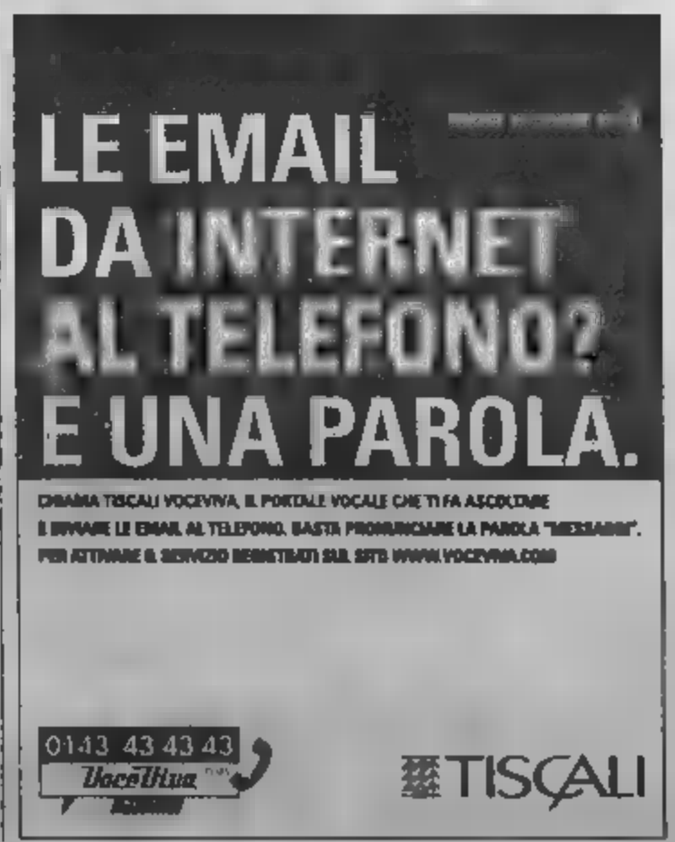
Ci sono alcune inesattezze nella protesta contro Sabrina Ferilli, anzi contro il sabrinferillismo italico, di Patrizia Panico, calciatrice autrice dei gol del 2 a 1 sulla Danimarca in Germania, nel campionato europeo. La Panico si lamenta, «per lei spogliata - ha detto -, un milione di persone dal vivo e cinque milioni in tivù, per noi, all'esordio nell'Europeo, non c'era neanche uno straccio di fotografo per l'immagine ufficiale prima del match».

Innanzitutto la Ferilli non si è spogliata, non potendosi più considerare strip, nell'Italia del nudo facile, l'andare in due pezzi su una passerella, per pubblica che sia. Poi non è vero, come lei ha detto, che «una donna per fare audience deve spogliarsi»: non basta, deve teledissertare, spogliata, di bimbi affamati, di riforma della scuola, di farmaci mortiferi. Non è neanche vero, sempre sue parole, che «le donne che giocano a calcio in Italia non interessano»: basta ad esempio che siano statunitensi (e la Panico spera di firmare un contratto per giocare negli Usa, a Filadelfia), e persino da noi si vende il reggiseno castissimo, fugubre esibito in tivù da una loro rigorista mondiale.

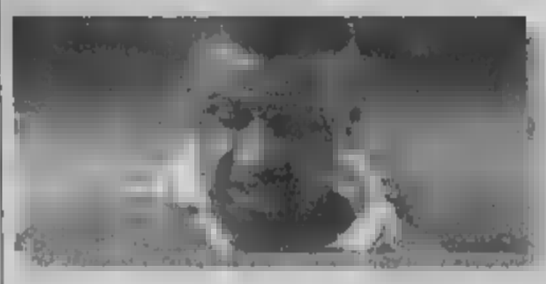
La Panico ha dunque sbagliato molto, fra l'altro confessando di essere laziale e antiromanista (ma la Ferilli le sta simpatica) quindi potenzialmente indispettita dalla kermesse del Circo Massimo. Per fortuna la aiuta, con il plauso per l'impresa azzurra, Stefania Prestigiacomo, ministro delle pari opportunità, critica fra l'altro per la sottoesposizione televisiva delle partite della nostra Nazionale. Ma ora, lasciatecelo dire, speriamo che non ci siano rimedi farisaici e tardivi, per esempio un cedere all'(la) Panico, un interessamento repente, dei singoli e delle istituzioni, al calcio femminile: poi se domani la Norvegia olimpionica ci batte, scatta l'«adesso basta, siete indegne della nostra attenzione».

Patrizia Panico, attaccante della Nazionale femminile, ha segnato due gol nell'esordio contro la Danimarca

E che a nessuna azzurra venga in mente di spogliarsi per vedere l'effetto che fa. Il calcio femminile ha il diritto-dovere di essere sport e basta. Senza femminilizzarsi o maschilizzarsi. La televisione svizzera italiana mandò in onda, per un primo di aprile degli scherzi, un match fra calciatrici che però erano calciatori con parrucche e curve e dossi artificiali. Innumeri le telefonate di telespettatori scandalizzati perchè quelle donnacce erano troppo violente. Gli stessi sbavanti per il bikinaccio delle Ferilli sarebbero magari pronti a scommettere un'azzurra che in campo restasse, per la foga messa nel gioco, in pelle o anche in pancreas.



GIORNI BOLLENTI | SOCIETÀ E GIOCATORI AL BALLO DEI MILIARDI



ITALIA NON TORNO»

Patrick Vieira (foto), centrocampista dell'Arsenal, ha escluso di tornare a giocare per il Milan. Il calciatore francese ha anche smentito sulle colonne del giornale "Sun" di aver raggiunto un accordo per giocare nella Juventus: «Non firmerò per nessun club italiano. È sarebbe illegale da parte mia rivelare di quale squadra mi piacerebbe far parte»

AUMENTA IL

L'assemblea degli azionisti dell'Inter (foto, il presidente Moratti) ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 50.194.200.000 lire a 83 miliardi e 657 milioni con l'emissione di 50.320.000 nuove azioni ordinarie al prezzo di 5.000 lire cadauna, di cui 4.335 a titolo di sovrapprezzo per dar luogo a un fondo di di 217 miliardi

La Fiorentina in crisi «svende» i gioielli

Scatta l'asta per Rui Costa, Toldo e Chiesa

Sormani

MILANO

PIPPO Inzaghi è del Milan. L'accordo è stato trovato sulla base di 70 miliardi, il giocatore ieri ha sostenuto le visite mediche, ma la firma sul contratto non c'è ancora perché il Milan non ha i soldi per pagarlo. Spiega Galliani: «L'annuncio è subordinato alla cessione di un nostro giocatore. Le visite mediche? Sono state anticipate per consentire a Inzaghi di andare in ferie tranquillo». Il giocatore da vendere è **Comandini**, che il Milan valuta almeno 30 miliardi e interessa a Udinese, Venezia e Lecce, che a loro volta devono trovare i capitali attraverso altre cessioni.

Il Milan è anche interessato a **Rui Costa**, che la Fiorentina deve cedere per salvare il bilancio, e spera che il suo azionista di maggioranza (la Fininvest di Berlusconi) intervenga per acquistare anche il difensore **Pierini**. La Juventus, dopo aver dichiarato **Zidane** incedibile, e aver perso il portiere **Buffon**, che il Parma a sua volta dichiara incedibile al pari di **Fabio Cannavaro**, sta tornando dalla Lazio per **Nedved**. «Credo di restare alla Lazio, altrimenti vado alla Juve», ha annunciato il ceco. A Lippi piace anche il centrocampista jugoslavo **Djordjevic**, 28 anni, dell'Olympiakos. Inoltre la Juve ha offerto un ingaggio allo svincolato **Conte**, come quarta punta. A proposito di Zidane, ieri ha giocato una partita di beneficenza, segnando un rigore contro una selezione di Tahiti, dov'è in vacanza, e i gendarmi che lo proteggono sono stati piuttosto brutali con un giornalista spagnolo inviato sulle sue tracce. Evidentemente Zizou (che ha dichiarato: «Sono della Juve, per ora») comincia ad essere infastidito dalle eccessive pressioni degli spagnoli.

Oggi la Lazio andrà alla carica col Barcellona per **Rivaldo** con una offerta strepitosa: 100 miliardi per il cartellino e 11 miliardi a stagione per cinque stagioni al giocatore. L'assemblea dell'Inter, per tappare i buchi di bilancio, ha deciso di aumentare il capitale da 50 a 83 miliardi la creazione di un fondo di riserva per ammontare complessivo di 217 miliardi: verrà anche costituito un comitato esecutivo di cinque persone per affiancare il presidente nella gestione della società. Moratti ha spiegato agli azionisti che **Christian Vieri** verrà ceduto solo se «l'affare sarà conveniente e ci consentirà di rafforzarci, altrimenti lui è contento di restare». In sostanza, per cedere Vieri alla Juve vuole 80 miliardi più **Trezeguet**. Intanto l'Inter è riscattando dalla Roma la comproprietà del centrocampista **Cristiano Zanetti** per 13 miliardi e, come attaccante, stringe per **Chiesa** e il brasiliano **Jardel**, del Galatasaray.

Il Barcellona ha definitivamente rinunciato a **Toldo** che resta alla Fiorentina finché non lo venderanno. La Roma si è assicurata il portiere dell'Atalanta, **Pelizzoli**, per 20 miliardi più il terzino **Rinaldi**. La società bergamasca l'ha già sostituito con **Taibi**, prelevato dalla Reggina per 10 miliardi. Adesso l'Atalanta ha chiesto al Parma il controcampista francese **Dabo**, appena rientrato dal Vicenza. Il presidente Ruggeri vorrebbe tenere anche **Ventola**, ma «le richieste dell'Inter sono troppo alte. Muzzi? Ci piace ma Pozzo non ci ha dato speranze».

Il Piacenza ha avuto dalla Roma il mediano **Di Francesco** per 3 miliardi, il giocatore ha già firmato un ingaggio di 3 anni a 700 milioni a stagione. Dal Parma arriverà a Piacenza in comproprietà il portiere **Guardalben**. Sensi ha anche riscattato il difensore **Zebina** dal Cagliari per 10 miliardi. Il Brescia ha riscattato l'attaccante albanese **Tare** e sta per cedere **Hubner** al Piacenza. L'Udinese tratta la Samp la mezza punta **Vergassola**.

Oggi ci sarà molto lavoro tra le società per risolvere entro le 19 di domani le comproprietà ed evitare di finire alle buste che dovranno essere depositate in Lega entro domani sera e che saranno aperte venerdì e rese note sabato mattina.

BILANCIO VIOLA ROSSO PROFONDO

FIRENZE. Nessuno aumento di capitale, tutti i giocatori migliori saranno messi in vendita. Queste le principali decisioni che l'assemblea dei soci della Fiorentina (assente Cecchi Gori) ha adottato per rimediare alla grave crisi economica della società. Se ne andranno dunque, Toldo, Rui Costa, Chiesa, Nuno Gomes, Torricelli. Le decisioni sono state accolte con urla di contestazioni da parte dei circa tifosi che per ore hanno sostato davanti alla sede. Entro il 12 luglio, il club dovrà coprire almeno in parte il «buco» di 133 miliardi. I sindaci hanno comunque escluso di dover portare i libri contabili in tribunale: «Non creiamo inutili allarmismi, la decisione di vendere alcuni giocatori deriva anche dalle richieste avanzate da numerosi procuratori in merito ad aumenti di contratti economici. Per il momento, non si nominerà un nuovo amministratore delegato in sostituzione di Mario Sconcerti dimessosi la settimana scorsa.

Franco Zeffirelli, il più illustre tifoso viola, ha commentato: «La società è un covo di serpenti. Se i migliori giocatori della squadra saranno venduti, ad andarsene dovrà essere il presidente».

Rui Costa è uno dei pezzi pregiati dei quali la Fiorentina dovrà disfarsi

Ferrante surriscalda l'estate del Toro

Il contratto del bomber, respinto dall'Inter, frena le trattative

Bruno Ba

TORINO

L'Inter ha deciso di non far valere il diritto di prelazione per Marco Ferrante. Il bomber, attualmente in vacanza in Messico e valutato 17 miliardi al momento del trasferimento, dopo aver segnato 8 reti in 15 partite con il Toro, ha collezionato 11 presenze e un gol nell'Inter ma rientra nei piani del nuovo allenatore Cuper. L'ex capitano granata resta di proprietà della società granata che, adesso, ha il problema di trovargli una sistemazione, in Italia o all'estero. E il nodo-Ferrante blocca, o complica, altre operazioni.

A Milano, dopo un contatto tra Francesco Cimminelli e il presidente Tilli Romeo con Massimo Moratti, ieri si sono incontrati Sandro Mazzola e Giuliano Terraneo, quest'ultimo affiancato da Lele Oriali. Oltre che di Ferrante si è parlato di Ventola e Pirlo che l'Inter vorrebbe cedere in comproprietà: li valuta 20 miliardi ciascuno per la metà, cifre che il Toro ritiene troppo elevate. La discussione è stata rinviata di qualche giorno. I due attaccanti, comunque, restano nel mirino.

Intanto è stata risolta la compartecipazione di Fissore, riscattato dall'Inter e girato al Toro per 3 miliardi, e rinnovata quella di Semioli che rimarrà a disposizione di Camolese anche nella prossima stagione.

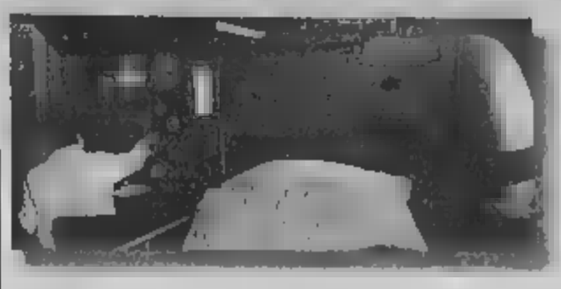
Considerate le complicazioni sopraggiunte per Ventola e Pirlo, e considerando caro anche il milanista Comandini (30 miliardi), il Toro potrebbe riprendere il dialogo con il Vicenza per Toni (quotato 35 miliardi, trattabili offrendo alla società veneta metà di Sommese (che piace al Chelsea e al Piacenza) e di Comotto, nonché una punta, cioè Schwoch. Ferrante non entra nel negoziato perché non intende scendere in B.

I prossimi due giorni saranno cruciali per la definizione delle numerose comproprietà del Toro. Anzitutto quella di Asta. Il Napoli vorrebbe riprenderselo, il Toro è deciso a tenerlo. E c'è il Cagliari a fare da terzo incomodo: al Sant'Elia, Asta aveva disputato una bellissima gara e il presidente Cellino l'ha inserito nei piani di rafforzamento. Domani alle 19 si chiude la fase delle comproprietà: in mancanza di accordo, va alle buste.

Il Napoli punta ancora su Schwoch il quale, per cambiare squadra, ha già fatto sapere di pretendere un triennale. Quello il Toro scadrà nel 2003. Napoli quota Schwoch 6,5 miliardi, 500 milioni in meno di quanto l'aveva pagato il Toro un fa. Mazzola chiede molto più a società partenopea, che non naviga nell'oro, nicchia.

Per la comproprietà di Pecchia, a metà tra Toro e Juventus, toccherà probabilmente a Luciano Moggi accettare il declassamento tra i cadetti nonostante sia retrocesso con il Napoli. Tutto fermo per Bonomi al Perugia che, in cambio dello stopper, offre il ventitreenne difensore di fascia, Pieri. Ma per il ruolo di terzino sinistro, come alternativa a Castellini, il Toro sembra orientato verso il ventiseienne Innocenti del Bari.

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano ■ essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente ■ sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Fino all'ultimo ■ ■ sperato in ■ miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: ■ morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato ■ massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Moli- ■■■ Tutto inutile.

La disgrazia ■ accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua ■ arriva fin quasi sulla provinciale ■ Spineto ■■ corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che nasce sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che ■ inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate ■■■ sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più ■ valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spinato, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta ■■ un muretto, ■ pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

■ primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo ■ stato Antonio Solli, ■■ anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare ■■ acque la ragazza che, disperatamente, cercava di ■■■ andare ■ fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche tre ambulanza. Il corpo ■ stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che ■ possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si ■■■ prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, ■■■ insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 45 anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere ■■■ ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco ■ Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro ■ rianimatori si sono arresi

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si ■■■ assiepata lungo ■ muretto ■ cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si ■ sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si ■ pensato ■■ una crisi ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo ■■■ del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche ■■ ■■■■■■ di scrittura e col suo tema aveva vinto». ■■■ ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che ora c'è nella foto di classe, ■ ultime scattate prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere ■■■ giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto ■ classe e, a fianco, il luogo dove ■■gli del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel ■■■■ Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

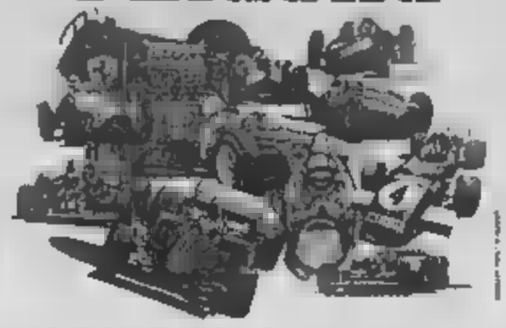
La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce ■■■■ e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca ■ calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti ■ indietro con le barelle ■■ «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha ■ tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul ■■■ e che non ■■■■ a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, ■ dottori lo vedranno presto, ■ in ■■■ un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' ■■■ giornata dura, per il pronto soccorso. Decine ■ pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una ■■■■■ zella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un ■■■ d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi ■■■■■ ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in ■■■■ un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta; «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massoggiando. Se il ■■■■ riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». ■■■ i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ■■■■ tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicine al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando ■■■ le ■■■■■ per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. **(m. nu.)**

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:

OMAGGIO ALLA FERRARI



LE MONOPOSTO FERRARI ■ FORMULA 1 IN MOSTRA

1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001

ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30

Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, ■ 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

OGGI

ore 17.30-19.30 - 22.45-04.00

DAL LUNEDI AL ■■■

LA STAMPA

Lun. ore Tuttosoldi
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica Tuttoaffari
LA STAMPA

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina (Im)
centrale, 50 mt. mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante, camere con tutti i comforts, ristorante, formula famiglie, animazioni. Appartamenti mono e bilocali con vista mare.
Tel. 0183 403014 www.hotelsilvano.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, ■■■■■ autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

PE■■■■■■

PER LA SANITA' CANAVESANA

SULL'OSPEDALE

Finisce ancora una volta nella bufera l'ospedale Vernetti di Locana. Il Consiglio comunale ha votato, all'unanimità, la sfiducia del gruppo che amministra la struttura. Motivo? «Una situazione incresciosa e non certo positiva, soprattutto per la serena degenza degli anziani ospiti», scrivono i rappresentanti di «Locana oltre il 2000». Sulla sfiducia convergono le posizioni di maggioranza e opposizioni. «C'è immobilismo totale - spiega Giampiero Bertolino, capogruppo di maggioranza -, non esiste programma che spieghi che cosa si intenda fare, in futuro, della struttura». Sono state numerose, in questi ultimi mesi, anche le proteste cittadini. I dirigenti, comunque, potranno rimanere in carica fino alla scadenza del mandato (entro il 2002) anche se non hanno più la fiducia rappresentanti politici locali. «Ci riserviamo - glissa Giampiero Verole Bozzello, segretario del consiglio d'amministrazione - di appurare questo aspetto consultando lo Statuto».

«Manovra pronta entro un mese»

Parla il commissario dell'Asl 9

A fianco, **Carmelo Del Giudice**, di 54 anni, nominato commissario dell'Asl 9, di Ivrea e Canavese

Mauro Revello
IVREA

Ha un compito non facile: ripianare uno sforamento nel bilancio di 48 miliardi raggiungere, nel minor tempo possibile, gli obiettivi fissati dalla Regione. Carmelo Del Giudice, anni, da commissario dell'Asl 9, non fa promesse eclatanti, ma assicura il massimo impegno in questa impresa. prossimi giorni - dice - farò il possibile per conoscere a fondo ogni aspetto dell'Asl 9. Entro un potrebbe già essere pronta una bozza della manovra che porteremo avanti».

Il fatto che l'azienda sanitaria canavesana commissariata non deve, secondo i vertici della Regione, creare allarmismi. «E' una questione procedurale - spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Giudice stato nominato in attesa che venga realizzato il nuovo piano della sanità piemontese, un piano che prevede anche la possibilità di accorpamenti. Di fatto, svolgerà a tutti gli effetti il ruolo di direttore generale».

La nomina di Carmelo Del Giudice arriva ad un mese di distanza dalla rimozione dall'incarico dell'ex direttore generale, Gianpaolo Costamagna, licenziato (insieme al collega dell'Asl 13 Novara) per non aver rispettato gli obiettivi dalle giunta regionale. curriculum è sostanzioso: fino all'altro ieri è stato direttore sanitario dell'azienda ospedaliera che comprende il Sant'Anna e il Regina Margherita, precedenza era stato responsabile dell'igiene pubblica a Candiolo. Inoltre è stato coordinatore sanitario alle ex Usl Torino 2 e Torino 9.

L'esperienza esclusivamente metropolitana la considera un handicap. Anzi, lavorare in provincia può essere uno stimolo. «Il fatto, poi, di non conoscere il territorio - continua il neo commissario - può essere aiuto: valuterò tutto basi tecniche, senza alcun condizionamento». Il 27 luglio incontrerà l'intera assemblea generale dei sindaci canavesani. «Per quella data potrebbe già essere pronta una bozza della manovra per il futuro dell'Asl 9».

E' presto per dire cosa si sarà in questa manovra, o quale sarà il destino dei tre ospedali canavesani (Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte). Di certo il piano di Carmelo Del Giudice seguirà gli «input» della giunta regionale, la trasformazione di molti degli attuali day hospital in prestazioni ambulatoriali e, soprattutto, con la riduzione dei ricoveri ospedalieri. «Ma la riduzione - rassicura il - riguarderà certamente i ricoveri necessari».

Ieri mattina Del Giudice, accompagnato da D'Ambrosio, ha incontrato tutti i primari e i responsabili sanitari e amministrativi dell'Asl 9 (nulla cambierà, infatti, nello staff dirigenziale). Subito dopo ha conosciuto i rappresentanti della Conferenza ristretta dei sindaci. «Nei suoi confronti - dice Edo Gaetano, sindaco di Rivarolo e presidente del comitato - c'è piena disponibilità. Ma siamo comunque stanchi di aspettare risposte sul futuro dell'Asl 9. Richieste? La concertazione. Non vogliamo più trovarci di fronte a scelte unilaterali».

TECNICHE A OCULISTICA

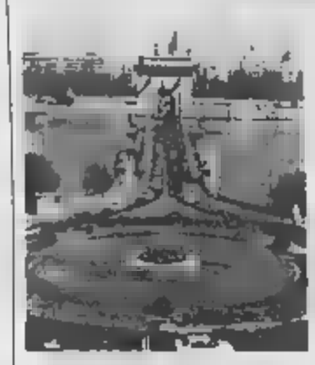
IVREA. Da tempo è il fiore all'occhiello dell'Asl 9. L'unità operativa di oculistica dell'ospedale eporediese ha ora aggiunto altro riconoscimento al suo già nutrito palmares. Una ricerca realizzata dal responsabile della divisione, il professor Luigi Bauchiero, e dai medici Felice Miranti e Giuseppe Vadalà ricevuto il primo premio XIII Congresso della Società oftalmologica europea, la più importante società scientifica degli oculisti in Europa, svoltosi a Istanbul nei giorni scorsi. La ricerca, un video dal titolo «Dacriocistostenting con protesi Song: una alternativa alla dacriocistorinostomia», si riferisce ad una innovativa tecnica operatoria nella gestione delle ostruzioni delle vie lacrimali. «E' una metodica - dicono autori ricerca - attualmente effettuata in pochissimi in Italia, tra cui la nostra divisione, e che consiste nella ricanalizzazione delle ostruzioni delle via lacrimali mediante il posizionamento di una protesi in materiale biocompatibile». La stessa ricerca era già stata premiata alcuni mesi fa, al congresso della Società oftalmologica italiana.

DOVE E QUANDO

Prologo alla «Festa in bianco e blu», a San Bernardo di Ivrea, organizzata dalla Pro loco. Alle 21 la compagnia «Tredici a teatro» di Vische presenta la commedia brillante «Don Pero, ch'ai pensa chiel!». La festa propria, dedicata al pesce e agli spumanti italiani, si svolgerà sabato e domenica e vedrà la partecipazione nella prima serata degli Etilyblues e nella seconda dei Mexico e Nuvole.

MUSICA. Alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti, la rassegna «Ivrea estate» della cooperativa Rossa Torri ha in cartellone lo spettacolo «Yo vengo a ofrecer mi corazon», concerto di musiche e canzoni sudamericane con Lalli, Miguel Angel Acosta, Lautaro Acosta e Gianfranco Biasiol. I biglietti costano 15 mila lire.

AL CASTELLO. Fino novembre è possibile visitare, il sabato e nei giorni festivi, il castello di Mazzè, il Museo della Tortura e della Santa Inquisizione allestito nei sotterranei e il Bosco-parco del maniero. Apertura dalle 14.30 alle 18. Le visite al castello e al museo costano 15 mila lire, all'uno o all'altro 10 mila lire, al bosco-parco 5 mila lire.


Un'immagine di Budapest

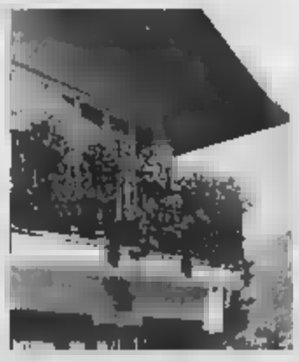
UNGHERIA. La Etsi Cisl del Canavese propone, dal 24 al 31 agosto, una vacanza in Ungheria con visite Budapest, al lago Balaton, alla Puszta. Per informazioni si può contattare la sede Cisl di Ivrea allo 0125.641395.

HIT FESTIVAL. Iscrizioni aperte fino al 15 luglio per la nuova edizione dell'Hit Festival, la rassegna nazionale per nuove voci organizzata dalla Master Track Productions di Cascinette. Per informazioni si può contattare lo 0125.617514 o il sito Internet www.hitfestival.com.

. Nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè si inaugura alle 16 la mostra «Nick Edel, animali delle Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litografie del grande artista e naturalista. Apertura fino all'11 luglio, in orario 11-18. Organizza il Comprensorio Alpino Torino 5 insieme a Comune e Provincia.

L'associazione Interculture, grazie alla quale alcuni studenti stranieri sono ospitati a Ivrea, organizza per sabato festa nel salone dell'oratorio del Sacro Cuore (canton Maridon, Ivrea). Spaghettata per tutti, e chi vuole partecipare è invitato a portare un secondo o un dolce. Per segnalazioni e accordi telefonare allo 0125.615946 o allo 0125.251067.

BALCONI Il circolo «Molino Lingarda» di Settimo Vittone ha promosso la rassegna «Angoli, balconi e terrazzi fioriti a Settimo Vittone». Si tratta di fotografare uno spazio fiorito e far pervenire le proprie opere in sede. La raccolta proseguirà per tutta l'estate, e al termine verrà allestita una mostra con il materiale consegnato.


E' tempo di balconi

Fino al 1° luglio (il sabato dalle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) nella pinacoteca comunale di Torre Canavese si può ammirare la collettiva «Storie terra tra mare e monte», che presenta opere di ceramisti di Castellamonte e di Albi la.

SOGGIORNO MARINO. L'amministrazione comunale di Pont propone un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 27 agosto al 10 settembre. Quote diverse, da un massimo di 875 mila lire a un minimo di 550 mila lire. Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio scuola del Comune entro il 30 giugno.

O. Ancora posti disponibili per il viaggio a Santiago de Compostela, in Portogallo, che il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti organizza per il periodo compreso tra il 12 e il 19 settembre. Informazioni e adesioni allo 0125.526539.

MOSTRA. Allo showroom di Roberto Perino e Silvana Neri, in via Educ 52 a Castellamonte, è allestita la mostra personale di Nelle Frontera, che sarà visitabile fino al 21 luglio.

ALL'ARENA. Avrà luogo l'8 agosto (non l'8 luglio - mente indicato) il viaggio a Verona organizzato dall'associazione Spazio Futuro di Tavagnasco, per partecipare, all'Arena, alla 79ª edizione del Festival Lirico. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125.658450.

A CURA DI Mauro Savoia

L'incidente, dopo una delle gallerie di Noasca, forse provocato da un colpo di

Pullman precipita nella scarpata

Arrivava da Ceresole ed era vuoto, ferito l'autista

Giampiero Maggio
REALE

Ha rischiato morire, travolto dal pullman che stava guidando. Fabrizio Circio, 33 anni, di Ceresole Reale, autista di autobus è finito ieri mattina nel torrente Orco, dopo che il mezzo ha travolto il guard rail, capottandosi una scarpata sulla riva del fiume.

E' rimasto schiacciato tra le lamiere del tetto e il suo posto guida, ma l'ha fatta. Nell'urto, dal serbatoio del pullman sono fuoriusciti 150 litri di gasolio e 10 di olio. Si rovesciati tutti nel torrente. Adesso si l'inquinamento anche una ditta, convocata immediatamente in zona dall'agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) che ha effettuato un sopralluogo, ha provveduto a bonificare l'area interessata.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 7,30, a poche centinaia di metri lunga galleria che separa i Comuni di Ceresole e Noasca. Ora il giovane è ricoverato al Cto: per un miracolo si è salvato. A soccorrerlo per primi stati gli uomini del Soccorso Alpino di Ceresole e Noasca, suoi colleghi. Fortunatamente sul pullman della Satti a quell'ora non ancora salito nessuno. Poco dopo ci sarebbe stata, infatti, la prima fermata della linea Ceresole - Cuorgnè. Fabrizio Circio si è messo alla guida dell'autobus che erano da poco passate le 7,20.

Il pullman che proveniva da Ceresole Reale è finito nel torrente Orco

Un saluto ad alcuni colleghi in paese prima di partire: «Ci vediamo questa sera, per fare quattro chiacchiere». Poi ha acceso il motore ed ha iniziato a percorrere la statale. fatto pochi chilometri ed è quello che ora i carabinieri Locana stanno cercando di ricostruire. La versione più verosimile è che l'autista abbia avuto colpo di e sia più riuscito a controllare il mezzo. Ma si fa avanti anche un'altra ipotesi: l'asfalto in quel punto forma specie di sbalzo che può aver fatto da «binario» e portato fuori carreggiata l'autobus, un Fiat 370 di trasportare trentina di persone.

A far scattare i soccorsi sono stati alcuni automobilisti di passaggio: «Presto - ha detto una voce ai carabinieri - un pullman si è rovesciato nel torrente, ci sono delle persone a bordo». Fortunatamente quando i vigili del fuoco arrivati, insieme agli uomini del Soccorso Alpino, c'era solo Fabrizio Circio, ed era vivo. Ci ha pensato l'equipaggio del 118, elicottero, a trasportare in ospedale il ragazzo.

La rassegna a Lavagna

La banda di Salassa si classifica prima

SALASSA. Prestigioso riconoscimento per la Società filarmonica Salassese, che ha conquistato il primo posto assoluto alla rassegna nazionale «Lavagna in musica», tenutasi domenica a Lavagna, in Liguria. La banda musicale di Salassa, diretta dal maestro Sergio Cavaletto, ha il premio soprattutto in virtù di un ottimo suono di assieme, di un sapiente bilanciamento e dell'omogeneità fra le diverse sezioni orchestrali.

La formazione canavesana, di fronte a un folto pubblico e a una giuria composta da eminenti figure del panorama musicale italiano, ha presentato i brani «Yorkshire ballads» di J. Barnes, «Jubilaeum» di A. Mistrangelo e «Danze cortesi» di G. Aleppo.

«Abbiamo visto premiati - dice Cavaletto - gli sforzi e i sacrifici compiuti ultimamente per migliorare l'immagine e la qualità del nostro Questo premio è un incentivo a sulla strada intrapresa».

I vigili del fuoco minacciano di incrociare le braccia non verrà trovata una soluzione adeguata

Rischiamo di dimezzarsi i pompieri volontari

Troppi i limiti posti nel reclutamento dal decreto presidenziale

Patrizio Romano

E ora chi spegnerà l'incendio tra i vigili del fuoco volontari? Un incendio che divampa in tutti i distaccamenti. La causa, un decreto del presidente della Repubblica che pone vincoli e limiti al reclutamento. E i circa 1200 uomini, che operano in Torino e provincia, così come i loro colleghi in tutta Italia, promettono di incrociare le braccia. Ne hanno parlato l'altra sera un incontro a Rivalta i capi distaccamento. Ma facciamo un po' di cronistoria.

Nel Dpr promulgato nel novembre 2000 viene stabilito che non possono fare parte dei vigili del fuoco volontari né soldati, né poliziotti, carabinieri, né i vigili urbani. Inoltre, si stabilisce che gli stessi requisiti richiesti per essere assunti devono valere per chi farà solo il volontario. E cioè essere: idraulico, elettricista, meccanico, saldatore, carpentiere, motorista navale, elettrauto, pilota di elicotteri, operatore subacqueo o radioamatore. Chi non può dimostrare una di queste specializzazioni, scolastica e lavorativa, non potrà più fare domanda. Infine, chiunque lavori nel campo della prevenzione degli incendi, dal rappresentante di vernici ignifughe all'addetto alla sicurezza di uno stabilimento, può solo sognarsi di divisa da pompiere.

«Così i vigili in Piemonte, ma non solo, si dimezzeranno - dice Paolo Rossa, segretario provinciale dell'associazione -. Noi che svolgiamo il per degli interventi giornalieri e che facciamo risparmiare allo Stato miliardi per l'acquisto di attrezzature e mezzi pagandoli di tasca nostra». Dalle manichette fiamme. «E per i rimborsi che prendiamo dicono che il nostro è un secondo lavoro legalizzato - aggiunge Rossa -. Questo è gettare fango su chi dedica il suo tempo per gli altri. E a volte, come il collega di Venaria, anche la sua vita». Ora, i vigili volontari sono in attesa. Se il comando provinciale emanerà un ordine del giorno in cui si applica Dpr, sarà scontro. Non andranno più a coprire le carenze di organico nelle sedi permanenti e nei casi di calamità non garantiranno più i presidi. Piccole dimostrazioni, perché, dall'11 luglio, quando incontreranno prefetto Achille Catalani, se avranno risposte sospenderanno il servizio. «Chiediamo di ridiscutere il Dpr, che per noi è la morte - afferma Paolo De Cilladi, presidente provinciale dell'associazione -. Non solo sparirà un 50 per cento dei vigili oggi in organico, ma ci sarà più ricambio. Io, per esempio, dopo 20 anni di lavoro incompatibile e così molti colleghi. E le donne vigili come potranno entrare?».

L'onorevole Osvaldo Napoli

E l'onorevole Osvaldo Napoli ne ha già fatto un'interrogazione parlamentare. «E' una legge contro il buonsenso, va ridiscussa - sostiene -. I volontari essenziali, così li si penalizza». Ai politici toccherà buttare acqua sul fuoco che divampa nelle caserme dei pompieri.

■ BORGOFRANCO, VIABILITA'. Disagi alla viabilità, per i prossimi mesi, a Borgofranco. Sono iniziati, infatti, i lavori di sistemazione della provinciale 73 (a rid della frazione Biò) con l'adeguamento delle interferenze il Lo Riale. Pertanto sino alla chiusura del cantiere, prevista a inizio dicembre, il transito sarà a unico alternato e sarà regolato da un semaforo.

■ IVREA, CONDANNA. Aveva buttato nel Naviglio una buona parte della posta che, invece, avrebbe dovuto consegnare. Paola Bellamacina, 22 anni, studentessa eporediese che nell'estate del '99 era stata assunta come portalettere con contratto trimestrale, stata condannata giudice Marra a 6 mesi di reclusione. Due mesi, invece, la condanna per il fidanzato Ottaviano Perrone, 24 anni, Cuorgnè, finito anch'egli sotto inchiesta per averla aiutata.

■ PERICOLOSA. Arriva in Consiglio comunale il problema della sicurezza sulla strada provinciale Ivrea - Cigliano, la strada che attraversa la frazione Torre Balfredo e sovente teatro di gravi incidenti. In una interrogazione capogruppo di An, Alessandro Borghesio, chiede alla giunta se, con nuovo Prg, saranno previsti interventi per mettere in sicurezza la viabilità della zona. A preoccupare è, in particolar modo, la futura apertura del parco tematico «Millenium Canavese» ad Albia , con il conseguente aumento di traffico sulla strada che collega il paese a Ivrea.

■ CONSIGLIO BALTEA. Si riunisce oggi alle 21 Consiglio della Comunità montana Dora Baltea. Tra i punti all'ordine del giorno c'è l'approvazione del conto consuntivo 2000.

■ ETNOGRAFICO. Il museo etnografico Nòssi Ràis, allestito a San Giorgio Canavese da Gep Dorma - vi si possono ammirare oggetti della cultura canavesana, e non solo, del recente passato -, è aperto tutto l'anno, visitabile il sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

■ RONDISSONE, FERITO. Rientrando a casa alle 6 al volante della Fiat Duna, Antonino R., 41 anni, di Rondissone, sulle corsie per Milano dell'autostrada A 4 tra Settimo e Brandizzo a di un colpo di ha perso il controllo dell'auto e si schiantato contro lo spartitraffico centrale di cemento. L'uomo è stato dal 118 e trasportato all'ospedale di Chivas .

■ VILLANOVA, LIBERALI. A Villa è stato aperto un presidio del partito liberale. Presidente è stato eletto Guido Perona che nel suo lavoro sarà affiancato da Emilio Richiardi, Carlo e Pier Paolo Giolito, Renzo Sorriso, Dario Hartwig, Pancrazio Catalano e Marco Romanetto.

■ PONT, BILANCIO. Sono variazioni al bilancio di previsione 2001 e al bilancio pluriennale alcuni dei punti in discussione nella seduta del Consiglio comunale di Pont Canavese. L'appuntamento per domani sera alle 21. Si parlerà anche una convenzione per la gestione associata delle rete Internet e si procederà anche alla del comitato provvisorio operativo di protezione civile.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- 5510
- 5875322
- Trasfusioni sangue, 4997,0860-7 05,5563
- Centri Antiveleni 490663 3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

In concerto la Princeton Orchestra

MUSICA e solidarietà. Le sorelle Daniela e Raffaella Sabatini (rispettivamente pianista e violinista) hanno una visione molto ampia del vivere la musica. Internazionalmente note in campo concertistico, dopo aver organizzato il Festival «Iubilaeum in Musica», primo esempio a Roma di festival davvero internazionale, hanno ideato **Millennium in Musica**, definito unanimamente il festival del 3° millennio, che si svolge per l'intero anno nelle più belle basiliche e chiese romane con concerti-evento di musicisti (solisti, cori, orchestre) provenienti da tutto il mondo. Con un preciso intento. Far del bene attraverso la musica. Molti dei concerti sono realizzati a favore di associazioni umanitarie e benefiche in collaborazione l'Associazione Internazionale di Volontariato Musicale "Musicisti senza Frontiere" fondato da Raffaella Sabatini. Questa per Millennium in Musica si terrà nella Basilica dei SS. Silvestro e Martino ai Monti (viale Monte Oppio,) l'unico concerto romano della **Greater Princeton Youth Orchestra**, la famosa orchestra sinfonica formata da studenti e giovani laureati della celebre università americana. Il concerto, diretto da Fernando Raucci, prevede l'esecuzione di brani classici come «La Consacrazione della Casa» di Beethoven e di composizioni di rarissimo ascolto per zampogna e corno alpino eseguito dai più grandi virtuosi di questi strumenti. Ingresso libero.

(Romolo Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.867035
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228033
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas
- Pronto intervento idraulico
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994 6677-6645-4157

TEATRI

ARGENTINA 0665744441, Villa Flora. Riposo

AGORÀ 0668741 67 Via della Penitenza, 33. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

ALFELLINI 06/5750827 Via Francesco Cavletti 5. Riposo

ANFITEATRO QUERCIA DEL 06/5757570-0338824256 Venerdì la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, F. Parisi. Alle 21.15 (prima).
Giovedì 5 luglio la compagnia La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. alle 21.15 (prima).

ANIENE JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/a Riposo

ANFITRIONE 065750827 Via S. 4 Riposo

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Sala Teatro musica e poesia: dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Alle all'1.30. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06680401/2, L.go di Torre Argentina, campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti della scorsa stagione scade il 4 agosto. Orario botteghino 10-14/15-19 dal

ARGILLA TEATRI 066381058 18 Riposo

ARGOT STUDIO 065898111 Nazareno del Grande 22 Riposo

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le alla la di Formazione Teatrale per attori e registi. Per informazioni e appuntamenti per il provino di ammissione alle borse di studio

BLACK GIRL THEATRE 06/4451250 Via dei Pierleoni, 14 Riposo

CENTURIONE 066772682 C/o C.S. Bracciano via M. Battistini 260 Riposo

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande Riposo Sala Riposo.

DAFNE 56678 via 339331 (Ostia Lido). Riposo

DE SERVI 22, Riposo

DEI COCCI 06/5783501 Via Galvani, 69. Sono disponibili gli abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002 della Compagnia Stabile Antonello Avallone. In programma: **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo - **Questi fantasmi** - **Uscita di emergenza** - **La fortuna con la effe maiuscola** - **Filumena Marturano** di E. De Filippo - **Questi fantasmi** di A. Cam

DEI SATIRI Via di Grottapinta 19. Sala: Riposo. 3: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo.

DELLA LUGA 06885 737/A (Comasi). Rassegna teatro comico: **Cena e spettacolo di Café Chantant** alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Riposo

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via Dei Filippini 17/A. Sala Grande: Riposo. Sala Gassman: Riposo. Sala Arduo: Riposo Sala Orfeo: Riposo.

DELLE 0644233649 Via Forlì, 43 Riposo.

DI VIA SPERONI 064112287 via Luigi Speroni 13. Domani la comp. La Combriccola presenta **Una a là** di Amleto Morisco con E. Sella, Lombardi, G. Veni, R. Coppi. Alle 20.45 (Prima).

DUSE 067013522 via Crema 8 Riposo.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002 - Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 10.30 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica chiuso. Per info 06488214-06488569-06488721

FURIO 0678044476, via Camilla, 44. Dal 9 al 22 luglio seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea Felici per attori "Laboratorio Orlando Furioso e Sesso, bugie e videotape". Per info. e iscrizioni tel 0339/5478275 - 06/7847348

ETI TEATRO del Teatro Valle, 21. Riposo.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15 Riposo.

FUNNY CORNELL 067804476, via Camilla, Seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea Felici per attori Laboratorio Orlando Furioso e Sesso, bugie e videotape. Informazioni e iscrizioni 0339/5478275 0678347348

GIMONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 Info.: Tel

066607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. È aperta la campagna abbonamenti a 5 spettacoli per la stagione teatrale 2001/2002 con Ingrao, Bioccoli, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Giuliana Lojodice, Dario Fo. Oggi. Per info. e vendita: dal 2 luglio ore 10/13 e 16/19 al botteghino.

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9. Tel 063243134 Venerdì presso il Foro di Augusto (piazza del Grillo 1) **Processo di una Eroina** di Marafante, con P. Carello, A. Albeo. Alle 21.30 (Prima)

IL CANTIERE via G. Modena, 92 **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bolorino, C. Regia di M. Caprara. Alle 21.30

IL PUPP 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. Oggi la cooperativa la Fabbrica dell'Attore presenta Kuba Uka Theatre Company Tokyo in **Medea** di Euripide. Regia di Satoshi Miyagi. Sottotitoli in Italiano. Alle 21.30 (Prima)

IN PORTICO **Ri-cavito cadeglione** Massimo Eurekà con E. De Vita, Guerzoni, G. Renzo, C. Golotta Alle 21 (Prima)

INDIA 066880460 L.go Tevere dei Papareschi Sala **Giochi di famiglia** Biljana Srbijanovich. Regia di Elio De Capitani. Alle 19.30 Sala Di Oggi **La notte a undici giorni** di Lars Norén, regia di Andrée Ruth Shammah. Alle 21 (Prima).

INSTABILE DELL'AVVENIRE 068416057 Via **Lei e lui... la coppia che scoppia** Bacheca Alle 21 Audizioni per giovani attori e attrici per spettacolo comico stagione 2000 2001

L'ARTE DEL TEATRO nia 107. **L'attore magico**. Alle 15 e alle 20

MANZONI aperta la nuova campagna abbonamenti stagione Prosa 10/21 sab. 11/13 15/20 Domenica riposo

MARIO'S CABARETT e sabato **Marlene D. the Legend** di R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Regia di Patrizia Sicla. Alle 21.30 fino al 30 giugno.

META-TEATRO 06/58333253, via S. Crisogono 4. "Diritto e Rovescio" presenta **Lino... sono il quinto in fila** di F. Horovitz. Regia di R. Zorzut. Alle 21

OLIMPICO 063765991, da Fabriano 17. Domani saggio spettacolo del **Centro Danza di Ostia** diretto da Gisella Biondo. Alle 20.30. Serata ad Inviti.

PALAZZO ALTEMPS 0639739202 P.zza Sant'Apollinare, 44 **Il principe di Machiavelli**, di L. Salvetti con F. Angelillo, V. Perschia. Alle 21

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Attrice brillante 26/30 cercasi per commedia. Tel 0339-2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con basi. Tel 0335-6885147

PIRATI 0639740503 Via degli Scipioni Venerdì **I casi sono due** di A. Cuco. Regia di F. Gravina, Ruoppo, S. Bennato. Alle 21.30 (Prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara Venerdì **Er Don Abbondio de Roma** di A. Allieli. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

SALA PETROLINI 065757448 Via Ostiense, 5. Oggi e domani 4 comp. Sans Permis presenta **Don Giovanni Studio 1** di M. Andreoli. Alle 21

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Riposo

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Robertino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi finalizzate laboratorio spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info 065759235-03394747485.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. Oggi **Abitanti, stato abitanti** di A. Jeva, con S. Delfino, E. Ronchetti, E. Mairapodi, regia di M. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Venerdì **Watermill** Alle 21.

SPAZIO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3 **Masterclass di Acting** con M. Margotta. Per informazioni Vincenzo Attingenti Tel

TEATRO DEL GIALLO 0630311335 Via sia, 871. Apertura campagna per 5 spettacoli stagione teatrale "Delitto alle 7 querce (La tana) - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero del del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna Giallo e dintorni" Botteghino da lun. al ven. dalle 10 alle 13.

TEATRO SEGRETO 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni martedì e giovedì **Tutto è male quel che finisce bene** di e con Regia Alessia Lionello

TEATRO STABILE 06246D6952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comic S" Oscar del comico** selezione ed iscrizione per e/c gruppi, spettacolo comici e cabaret
Sala B: iscrizione per stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO DELLI 065894875 Sant'Apollonia, 11/a Sala A: Domani Gianpiero Verde presenta **La mamma aperta** di Roberto Russo, con Stefania Rocca. Alle 19.30, ingresso riservato ai soci. Dall'11 al 15 Giovanni Verde presenta **Rosalia Bis** di E. Con A. Alemanno, A. Evangelisti, S. Gandolfo, E. Lutman. Regia di Patrick Gastaldi. Alle 21.15.

TEATRO DEGLI ANIONI 068845853 Via Tiburtina, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di: **La** di W. Shakespeare, **L'Istruttoria** di P. Weiss. **Labor... amore** condotto da Ernesta Galeoni.

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo diverso per e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2.
Dal 25 giugno e fino a settembre la Comp. Emanuele Giglio presenta - Festival Shakespeariano - tutti i lunedì e martedì **Macbeth** e **Antonio e Cleopatra** venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre

TEATRO via Torrespaccata, 157. Domani e venerdì **Pia de Tolomei** dramma in 2 atti di Michele Murgiano, con Deborah Massaro, Eleonora Vanticchio, Paolo Tordonato. Alle 21.

TEATRO SAN LUCA 066601910 via Required da Celi, 130. Stasera **Aida** di G. Verdi. Orchestra Filarmonica Sinfonica Mugi. Coro della Nuova Accademia Musicale Mugi. Alle 21

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Riposo.

VILLA EVODETTO 065744194 Via Monte Tassiaccio, 97. Giusy Valeri in **Cocco** con Viviana Sardella, Alberto Valeri, Camillo Toscano, di P. Castellacci. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. Riposo

VOGLIA MATTA - L'OPERETTA FESTIVAL Parco San Sebastiano, Via delle Terme di Caracalla, 55 **La vedova allegra** di F. Lehar, V. Leon, L. Stein. Alle 21.15. Alle 24 Caffè Chantant

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481700 gli, 7. Domani "Concerto Sinfonico" Dir. Gianluigi Gelmetti, musiche di Respighi, Castelnuovo, Debussy, Ravel. Alle 20.30.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066 4801044, Domani al terrazzo, presso l'Auditorium (via della Conciliazione), gli diplomandi in docente S. Perticarbi. Alle 17, Lunedì gli esami saranno per i diplomandi in cello, docente A. Bonucci. Alle 17. Per gli esami ingresso libero. Corso del l'Accademia di Santa Augurando la stagione estiva del Maldeki 3 luglio concerto diretto da G. partecipazione delle pianiste Katia e Marielle Labèque, musiche di Chabrier, Poulenc, Debussy e Borodin. Alle 21.

DEGLI SPACCONDARI 064744776 Sabato 7 luglio presso Palazzo Chigi di Ariccia recital del soprano Rajna Swiatkowska, al pianoforte Nicoletta Mazzioli musiche di Massenet, Debussy, Puccini. Alle 19

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico, e possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione 2001/2002. Dal lun. al ven. dalle alle 17. Fino al 31

CA- **BILLA** 063201752 via Flaminia 118. Oggi concerti per il ciclo "Pianoforte al chiaro di luna". Alle 21.30. Biglietti sul posto.

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI 06581719 Venerdì presso la Sala Convegni (via del Lavoro, 59 - Ciampino) "L'altro Ottocento", lirica e virtuosismo dal flauto al pianoforte. Flautista I. Fiorini, pianista M. Foriglone. Alle 21.

ARMANUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4423401 Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche al strumento.

ARI SPIRVI 067843427 via Amulio, 13. L'Ari Spettacoli mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari territori nazionali. Ariis tel. 067843319

ASS. CANTIERE DELL'ARTE 0659964223 Via G. Bosco 2 (Manziana). Venerdì a Manziana (piazza Tittoni - Roma) "Concerto Jazz" di Michele Pavese con la Roman Dixieland Few Stars. Alle 21,30. Ingresso libero.

ASS. CULT. MARCO TASCHLER via Paolo Fabbri 84. Presso la Chiesa S. Andrea delle Fratte Coro da Camera Taschler Alle Liceo

ASS. CULT. CAMPANILE 06782077 via Acaia, 74. Venerdì presso la Chiesa S. Paolo entro le Mura "La Traviata". Alle 20.45.

ASS. MUSICA E CIOCIARI 0627031B, v. Sansevero, 2. Chiusura dell'anno accademico con partecipazione del Coro di Checchità. Drink. Alle

ASSOCIAZIONE MUSICA 2001 Domani presso la Chiesa Anglicana Tutti i Santi (v. del Babuino, 153, Napoleone" di G. Verdi. Alle 21

ASS. MUSICALE LA RISONANZA Presso la Basilica di Sant'Eustachio. Preghiere con il Coro "Orazio Vecchi" diretto A. Annibali. Alle 21 Ingresso libero

ASS. MUSICALE ROMANA Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) G. F. Handel Jephtha. Coro e orchestra CIMA Sergio Simmovich. Alle 20.30.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99 Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 10 al 31 luglio 2001 per strumentisti e cantanti lirici

ASSOCIAZIONE ROSSE FESTIVAL 0686209864. Domani presso l'Auditorium Regina Margherita (via Anicia, 22 - Trastevere) concerto "Serata di Gala di Rome Festival" nel suo 30° anniversario, con I. Ferrari, soprano. Alle 20.45

BASILICA EVIANA Via S. Vitale, 19. Oggi "Omaggio a Giuseppe Verdi" il soprano L. Falcone, piano il M° K. Parsignani. Alle 17.30 Ingresso libero. Domani Nicolena Cimarelli in Poesia e musica, alle 17. Ingresso libero

CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Sabato la Chiesa S. Maria del Sambuco, (Flamignano - Rieti) concerto del pianista, Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Chopin. Alle 06/2280375

CENTRO ITALIANO MUSICA ANTICA 0690730?9 via Mazzacosta, 9. Presso l'Auditorium della Rai (V.le del Foro Italico) concerto a sostegno dell'Ass. Internazionale Bambini Cardiopatici (AICI) Musiche Alle 20.30.

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via Babuino, 153. Tel Concerto dell'organista A. Iacolenna. Musiche di Franck, Liszt. Iacolenna 19.

CHIESA A 065121193 Domenica 8 luglio concerto dell'organista Maria Violanti. Alle 19.30 luglio concerto dell'organista Riccardo Maccarone. Alle 19.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, in collaborazione con l'ambasciata di Israele concerto del pianista M. Tsalka. Musiche di Mozart, Mendelssohn, Chopin Liszt. Alle

FONDAZIONE ADKINS CHITI via Paolo Petronio 4. Sabato 30 "Donne da Belgrado" (Jugoslavia). A. Ilic, soprano, S. Krstajic, flauto Toscovic, pianoforte 11 e alle 17.

INTERNATIONAL CHAMBER 0686900125 Venerdì presso cortile della Chiesa di S. Ivo alla Sapienza (C.so Piazza Navona) "Serata prodigio" musiche di Mozart, Chopin, Schubert, Alle 21.30

INTERNATIONAL Presso la dei Santi Ai Apostoli (p.zza S. Apostoli, 51) concerto "The Whitehall Chorale «Bentown" (Usa) Musiche classiche, sacre, Alle 21. Ing. Libero.

OPERAFESTIVAL DI ROMA Domani presso il Cortile della Basilica di S. (P.zza S. Clemente 1) concerto di musica da musiche Bach e Vivaldi soprano Di Marco violino C. Stocchi e 21

OFFICINE MUSICALI BORGO Faringone 0668892872 Presso il Teatro le Salette colo del Campanile, 141. Concerto di Gospel and Blues con Alle 21

S. AGNESE IN 30 giugno per Corali a Roma conce nicces di Umbra 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE

ODEON P.zza Esquilino 37 64827 9. Ch 19.30

PLANETARIO

PUNTO

PRENOTICKET

QUADRIFOGLIO

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME Janiculo Mostra 5, tel 0658461. Orario: 10-17, sabato e domenica 11-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze dell'limite". Fino al 15 luglio

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1, tel. 067761320. Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "Rodin e l'Italia" Fino al 9 luglio.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671, Orario 9-13 martedì mercoledì e giovedì 9-17, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Sulle onde del la storia. Venezia e la sua Marina Militare 1849-1920" fino al 28 giugno.

COLOSSEO piazza Colosseo, Nuovo Corsonno, tel. Orario 9-19.15, chiusura Ingresso £ 13.000 aperto al 7 gennaio 200.

GALLERIA N. via Lauriina, 21, tel. 063207700 Orario 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi. Ingresso Gratuito. "Capricci". Una serie di incisioni concepite come un'opera unica. Fino al 15 luglio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Arti 131 Orario 8.30-19.00, sabato 9-23, lun. £ 1 la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente "Omaggi a Marino Auenali" fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - La collezione grande Si compone di 89 opere tra dipinti sculture e grafiche dei più noti artisti Anni Trenta al Settanta. Fino al 30 settembre

MERCATI via 16 Novembre 94, tel.0669780531. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000 "Eliseo Mattiacci". Fino al 16 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15 sabato 8.45-12.30 Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto è negli stessi orari è possibile visitare Cappella Sistina. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-23 Ingresso £ 15.000 "Sevres: l'utile e l'incantevole" Opere in porcellana esposte affiancate al loro disegno originale. Fino al 6 settembre.

via di San Pietro in Carcere, tel. 0667806 Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30. chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magma a storia centrale -" Fino all'8 luglio.

MUSEO via Flaminia tel. 063613741 Orario: lun. 9.30-11.30 mart. 9.30-14.30, 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da 0 a 12 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO DEL CORSO via del Co 320 tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio L'uomo e il poeta". Mostra a cura di A. Andreoli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 luglio. "Tesori nascosti" a cura di L. Pratesi. Fino all 8 luglio.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel 0658176563 Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Fino al 9 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana 248 tel. 4874415 Orario: mercoledì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi ore 8.30-19.30. £ 8.000. "Antica Persia. I capolavori del Museo di Teheran e la ricerca italiana" Fino a 22 luglio

MUSEO E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148 Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua" Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al settembre

MUSEO piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. 9-20, aperto tutti giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere

NUOVA GALLERIA DEI FIORI Monserrato 30, tel. 0668804621. Orario: 10-13 e dalle 16-19 chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero "Artisti in mostra 1890-1940" a cura di Lelia Djokic

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti provenienti dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente "Erol e Regine, piceni popoli d'Europa" Fino al luglio

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE) via Merulana 248, tel. 064874415 Orario mercoledì venerdì e sabato 8.30-14, martedì giovedì domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana in Iran" "esposizione rimarrà aperta fino al 22 luglio.

ESPOSIZIONI 194, tel Orario: 10-21 martedì. Ingresso £ 15.000. "Gra zero - arte, tecnologia e dell'identità" La si concentra trasformazione che lo sviluppo delle tecnologie sta producendo sulla esperienze e identità personale esposizione sarà aperta fino al 27 settembre "Media connection una mostra media lab, un workshop". Presenta panoramica di alcuni contemporanei che si sono dedicati all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. La mostra sarà aperta dal 28 giugno e rimarrà visibile fino al settembre

TRAIANI via Poli 54 tel. 066920502?0. Orario 15.30-20.30 mer 15.30-23, chiusura ore. Ingresso £ "Sguardi e immagini - fotografia e Torino 1980-2000" L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio

PALAZZO RUSPOLI Co 066874 Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21 ingresso £ 15.000. "Velazquez - Il suo tempo, i suoi luoghi in Italia" L'esposizione sarà aperta fino al

del Plebiscito 18, tel. 0632810. Orario: 10-21, sabato domenica e festivi 10-22. lunedì chiuso 15. Caravaggio e il genio di 1592-1623" fino al 31 luglio

PIO MONTI via Della Valle tel. 0668808590 Orario 17-20, chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze dell'limite...". L'esposizione rimarrà aperta fino

SPAGNA CAFÉ via degli tel. 065 Ingresso libero son" di Mile Olsson. Vinerie presentano ricerca artistica ca oppositori dei mb

SCUDERIE DI PALAZZO a Fonarella Borghese, 56/b tel. 066874704 Orario: 11-13 e 17-20 chiuso lunedì "Venti" mostra italiana esposizione a cura di Sofia Gnoli. Sessanta capi provenienti dalle protagoniste della moda di quegli portanti collezioni

SPIGOLI DI (GALERIA) via Panisperna 238, tel. 064817414 13 e 16.30-19 Ingresso libero "Thomas Ma (Amrita) e Ulrich Fino 30 giugno

STAZIONE TERMINI Sala Giolitti 34 tel. 06478411 Orario 11 chiuso il martedì. Ingresso £ 4

STUDIO Vetrina 21, tel. 0663992700 Orario 10-19.30 nedì domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 luglio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 1; piazza Istria 5; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 45; via Nazionale via Arenula 73; via Pensioni 3; piazza Barberini 49; via Tiburtina 100; via Boccaccio 2; piazza della Repubblica piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 92/5/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Augusta 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acque Bollicante 48; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Pietra Rossa 42; largo G.

USL RM/E

LIBRERIE NOTTE

BRILI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 libreria-Caffè con la proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet da

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00- dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli

GUCCINI - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato video cassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6561396/6896826. Orario: dal al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia; lezioni di ballo, domenica animazione bimbi, libri introvabili (fuori catalogo per

LIBRERIA DEL TESTACCIO piazza Orario apertura tutti i giorni ore, alle 22.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 32073O5-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00 sabato ore 10.00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE DI PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/7 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307845 Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario condiviso. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet sala conferenze maschermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Monteritorio, 5? tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Venero tel. Orario dal lunedì a venerdì ore 9.00-24.00, sabato ore 9.00-1.00 domenica ore 18.00-24.00. Presentazioni di libri, incontri con autori, mostre, serate di poesia e presentazioni di libri. La caffetteria di giorno offre libri e quotidiani, mentre la sera locale "poetiche". Alle 22 in Martorelli,

TRASTEVERE piazza tel. 4814421 Orario: Aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

L'

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Opio (Colosseo), tel. 06474 per i bambini la manifestazione che ospita spettacoli eventi di teatro, cabaret e musica. Uno spazio particolare è dedicato alla musica afro, mentre La sala curata da Radio Dimensione Suono. Alle 21.45 Cinzia in uno spettacolo di cabaret, "Stasera fotte la gente".

BARRIO LATINO Parco dei Pesci di Luna, via dei Pesci di Luna, 135, tel. 0333 193 Barrio Latino si trasferisce al mare nel magnifico parco di Tor Vergata dove si può cenare al lume di candela. Durante l'estate si potrà assistere a una delle due orchestre come si usano fare nel nostro paese. Il 3 Marco El Chino seleziona salsa

CAPPI DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06 5803610 Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si trasforma in ristorante, vini raffinati

CIRCOLO DEGLI ARTISTI Monti, 1/a tel. 4814844. Jazz summit con due pianisti nazionale come Enrico Rava e Paolo Fresu pianisti saranno impegnati in un Omaggio a Miles Davis, che quest'anno sarebbe compiuto gli ottanta. Domani Gianni Basso

FLASHBACK 2 via Enea, 36, tel caffè dotato di 20 postazioni multimediali, con collegamento ADSL ad Internet, un servizio messaggeria interna telematica e la possibilità di usare chat line di vertenti. In caso di disponibilità oltre anche un servizio di assistenza tecnica. Per le donne il giovedì sono ore di Internet sono gratis.

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Sesta edizione del Festival internazionale di Musica e Cultura Latino Americana, con ristoranti, stands e mostre. Oltre all'angolo dedicato alla musica black, fiesta tapas arene i migliori dj, e artisti di strada e gruppi emergenti. Alle 22 si esibisce Stivo Meridez con latino e merengue Repubblica Domenicana.

INTERNET CAFÉ via Salaria, (Trieste), tel 06/41197 Per gli amanti della Rete il locale offre otto computer collegati in rete con una li e all'utilizzo gratuito dello scanner è possibile anche stampare file di ricerche personali, e con un basso costo di 500 lire a foglio.

JAZZ & WINE Villa Celimontana, piazza della

JOHN BULL PUB via Cosimo Emanuele 107, tel Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle musica commerciale anni '70 e '80

**LA P

TRAME

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
[Mignon 1]

A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romanzo», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, invidiosa con la madre.
[Pasquino 2, Quattro Fontane 1, Roma]

AMERICAN PSYCHO Thriller. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[Cineland 9, Savoy 4, Trianon 4]

AMORES PERROS, Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Del Piccoli Savoy]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie s'innamora dell'insegnante di inglese, piuttosto attrice teatrale.
[Quirinetta 2]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorno alla regia di Ermanno Olmi. È ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici comandante dell'invincibile [illegible] amato dalle [illegible].
[Adriano 6, Excelsior 3, Galaxy Saturno, Madison 1, Quattro fontane 3, Trianon 5]

INTIMACY, Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una [illegible] che si frequenta per piacere sessuale.
[Lux 2, Missouri 4, Quirinale 1]

IL SARTO DI [illegible]. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Cineland 13, [illegible] Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, [illegible] Cesare 1, Greenwich 8 Jolly 4, Maestoso 2, Odeon 2, Warner Moderno 6, Warner Village 14]

IL SEGRETO. [illegible]. La trentacinquenne Marie sposata e con un figlio e una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un quarantenne americano che vive solitario [illegible] villa. Il personaggio la ricontesisce.
[Eurcine 4, Piemme 1]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra. Nove anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep [illegible] comincia a seminare il terrore. Si combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
[Adriano 8, Cineland 14, [illegible] Verbe, Warner Village 4]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini tratto da [illegible] precisi de "La coscienza di Zeno" narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[Intrastevere]

PEARL [illegible]. Drammatico. Il colossal di Michael Bay ricostruisce [illegible] amarico [illegible] a Pearl Harbor alla fine di 1941.
[Adriano 4, Adriano 5, Ambasciata 1, [illegible] 2, Atlantic 1, Atlantic 4, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, [illegible] 5, Cineland 8, Delle Mimose 3, Empire, Eurcine 3, Excelsior 1, Galaxy Maria, Giulio Cesare 3, Gregory, Jolly 2, King 1, Lux 1, Lux 10, Maestoso 3, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Roole 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 7, Uci Marconi 7, Warner Moderno 3, Warner Village 1, Warner Village 3, Warner Village 8, Warner Village 11, Warner Village 15, Warner Village 18]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS, Musica. In questa pellicola la regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica [illegible] 16 anni collaborava alla [illegible] musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[Augustus 1, Lux 5, [illegible] 3]

RITORNO A CASA. [illegible]. Drammatico. Addirittura Cannes l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira. Storia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente [illegible].
[Greenwich 6]

SE POSSO NON TI CHIEDO. Commedia. Due [illegible] invidiosi della propria esistenza s'incontrano in treno al mare e [illegible] scambiano le vite.
[Adriano 10, Missouri 1, Roxy Tuscolo, Uci Marconi 4]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco [illegible] sconvolta dall'arrivo di molte [illegible] delle fiabe.
[Adriano 3, Adriano 7, Ambasciata 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 2, Cineland 11, Cineland [illegible] Delle Mimose 1, Eurcine 1, [illegible] 2, Galaxy Giove, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, [illegible] 2, Ritz, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 3, Uci Marconi 5, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Moderno 4, Warner Village 7, Warner Village 9, Warner Village 10, [illegible] Village 12]

[illegible] LA [illegible]MA. Drammatico. Da anni sposati Marie e Jean vanno [illegible] le vacanze ogni estate nella [illegible] al mare [illegible] lei l'Charlotte Rampling è al mare [illegible] scompare.
[Archimede, Lux 6, Madison 3]

SOTTOVENTO! [illegible]. Il quarantenne Paolo, [illegible] abbandonato il mare dopo il dramma che colpì il suo equipaggio, decide di accontentare un amico che gli chiede di [illegible].
[Barberini 3]

THE CALLING - LA CHIAMATA. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata con un figlio viene rovinata dalla morte del la migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un antica [illegible] pergamena.
[Cineland 1]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto [illegible] di fermarla.
[Adriano 1, Altoombre 1, Ambasciata 3, Atlantic 4, [illegible] 3, Cineland 10, Pasquino 1, Tristar blu, Warner Village 2]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Gli estimatori di succose ricontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Odeon 4, Rivoli]

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
[Lux [illegible]]

PRIME VISIONI

LA RECINSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storia di donna in una degradata Città del Messico

COSÌ è la vita, secondo il titolo in spagnolo, ma così è pure la tragedia di Medea, alla quale s'ispira il film di Arturo Ripstein, il quasi 60enne regista messicano bravo autore di «Profondo Carmesi» e di «Nessuno scrive al Colonnello».
In uno dei degradati quartieri popolari di Città del Messico, una giovane donna che pratica aborti e cura le malattie con le erbe si dispera per essere stata abbandonata con i due bambini dall'amante deciso a sposare la figlia di un boss proprietario dell'edificio. Gli ha dato tutto «anni di vita, giovinezza, figli, aiuto economico» e rimane senza di lui priva di tutto: la cacciano di casa, perde i suoi clienti, resta senza amore e senza futuro. L'abbandono, questo dolore così frequente e così ingiusto per le donne innamorate, per la protagonista è bruciante, inaccettabile: «e i figli che ti ho dato? e gli anni che ti ho dato? e [illegible] dici che ti sei stufato, che è finito? e io cosa faccio adesso?». Piange e prepara la sua vendetta, la strage degli innocenti.
La bravura del regista trasforma una esperienza usuale in una tragedia disperata e commovente, molto bene interpretata, ambientata in una società messicana dove domina la legge del più forte.

ASI ES LA VIDA
di Arturo Ripstein; [illegible] A. Ramirez, L. F. Trover; produzione messicana, 2000.

[Augustus [illegible]]

ADAMAN
Via Gaetano Marzoni 47 tel. [illegible]
[illegible]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237776
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004900 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 15.30-17.45 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 [illegible] **Micky** di Steven Brill con [illegible] Sandler, Patricia Arquette. Orario: 16.15-18.15 21.00-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.15-17.00-18.50 21.00-22.45 L. 10.000
Sala 4 Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Orario: [illegible] 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.45-21.00 L. 10.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con [illegible] Christo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 15.45-17.45 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-17.50 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 8 **La ricreazione - Il ritorno** di Stephen [illegible] con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 9 **La maschera di schiuma** di Samantha Lang; con Susie Porter, Kerry McGillis. Orario 16.00-18.00 20.45-22.45 L. 10.000
Sala 10 **Se fossi in te** di [illegible] Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, [illegible] Die. Orario 17.50 20.45-22.45 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0655680099
La cicogna di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario 16.20-18.30-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Little Micky** di Steven Brill con Adam [illegible] Patricia Arquette. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Whipped - Ragazzi al guinzaglio** di Peter [illegible] Cohen; con Amanda Peet, [illegible] Van Holt [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.40 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale [illegible] 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. [illegible]

AMERICA
Via Natale [illegible] Grande 6 tel. 0658316168
Chiusa

ANIENE
Via Mattia Battistini 195 tel. 0661142649
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

APOLLO
Via dei Gallia e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
[illegible] Archimede 71 tel. [illegible]
Sotto le [illegible] di François Ozon con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0761355658
sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
[illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Little Micky** di Steven Brill con Adam Sandler, Patricia Arquette. Orario: 17.00-18.40 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 18.30 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ani es la vida - Quanto è la vita** di Arturo Ripstein con Angela Ramirez, Luis Felipe Tovar. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24 25-26 tel. 0648827797 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.45-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.30-18.40-20.45-22.40 L. [illegible]
Sala 5 **Sottovento!** di Stefano Vicario, con Lucio Arrendola [illegible] Valle. Orario: 16.30-18.40-20.40-22.40 L. 8.000

BROADWAY
Via del Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Little Micky** di Steven Brill; con Adam Sandler, Patricia Arquette. Orario: 17.00-18.40-20.20-22.30 L. [illegible]

CAPITOL
Via G. Sacconi [illegible] tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
[illegible] per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK
[illegible] Cassia 692 tel. 063325807
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CIRCOLO MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30-20.35-22.40 L. 9.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.30-17.30 19.30-21.30 L. 9.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 19.00-22.30 L. 9.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-[illegible] L. 9.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 9.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 9.000
Sala 7 Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 **Rosebud parlano** [illegible] con Deborah Unger, Pierre Dapsuisin. Orario: 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 8 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.50 L. 9.000
Sala 9 **Little Micky** di Steven Brill con Adam Sandler, Patricia Arquette. Orario: 16.10-18.00 L. 9.000 **Amerikan Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Dc[illegible] Kimball. Orario: 20.20-22.35 L. 9.000
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.50 L. 9.000
Sala 11 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 9.000
Sala 13 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.10-18.30 20.40-22.50 L. 9.000
Sala 14 **La ricreazione - Il ritorno** di Stephen [illegible]; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.45 20.25-22.55 L. [illegible]

CBM DI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[illegible] Michael Schoemann, [illegible]. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SIRA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; [illegible] Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vitorchiano 2 tel. 0633261019
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 19.00 L. 8.000 22.30 L. 10.000
Sala 4 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via Andrea Doria 52/B tel. 06 39721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DIVINE III
Piazza Fonte degli Acilii 6/8 tel. 0650930649
Criminali da strapazzo di Woody Allen con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Uomini sulora** di Jean-Pierre Sinapi; con Nadia Kaci, Olivier Gourmet. Orario: 16.40-18.40 20.40-22.30 L. 8.000

Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] 15-22.30 L. 8.000

EMPIRE ESEDRA
Viale Esercito 44 tel. [illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale [illegible] 16.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 4 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292178
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. Bv del [illegible] 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Christo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EXPLORER
Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053
Time Machine Roma Orario orario continuo 10.30-22 [illegible] 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Pane e tulipani di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 17 [illegible] 20.15-22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Il segreto** [illegible] Wagon con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Hip generation** VO di Barbara Kopple; con [illegible] Orario: 16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
A l'attaque! [illegible] Guediguian; con Anne [illegible] Pierre Darroussin. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
A l'attaque! [illegible] Guediguian; con Anne [illegible] Pierre Darroussin. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GALAXY
Via P. Mallè 10 Lt. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Mercurio **Little Micky** di Steven Brill con Adam Sandler, Patricia Arquette. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Christo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.50-20 20-20.30 L. 8.000
[illegible] **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: [illegible] 17.30-20.20 [illegible] L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812648
Chiusura estiva

[illegible]
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000

GOLDEN
Viale Taranto [illegible] 0670496602
Chiusura estiva

[illegible]
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Ripeto a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ripeto**

[illegible]
Via Gregorio VII tel. 066580600.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] 18.15-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 0685848326
Rosebud parlano di [illegible] Gordon; con Deborah Unger, Pierre Dapsuisin. Orario: 17.00-18.30 20.40-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065804230.
Sala 1 **Tango - Buenos Aires** di Tony Gatlif; con Antonio Canales, Orestes Villazon, Rodriguez. Orario: 17.00-18.5020.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La parola di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 3 [illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

LUCKY RUE
Borgo S. Spirito 25 tel. 066832724.
La precisione del cane di Cesare Cicardini; con Rinaldo Rocco, Ana Dimicijevic. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Matteo Boiardo 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 10.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
[illegible] **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.45 [illegible] 8.000 20.10-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno [illegible] Orario: 16.30-[illegible] 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 9 **Diamoci che non ci sono** di James B. Rogers; con Chris [illegible] Heather Graham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.15 L. 8.000 18.40-22.10 L. 10.000

[illegible]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Christo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4a **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.50 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 18.20 20.25-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
[illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. [illegible] 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 10.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 0667594908.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fata ignorante** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: [illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 10.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4a **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Intimacy** di [illegible] Chereau con Mark Rylance, Kerry Fox. [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 3678102271.
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]
Sala A **L'ultimo bacino** di Fabio Resi; con Roberto Herlitzka, Ignazio Oliva. Orario: 17.00-18[illegible].30 L. 8.000
Sala B **La principessa e il guerriero** di Tom Tykwer con Franka Potente, Benno Fürmann. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. 8.000

ODEON SACHER
Via L.Ariosto 1 tel. 0658311115.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

PALAZZO DELLE [illegible]
Via [illegible] 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 19.15-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.20-18.2020.20-22.20 L. 8.000
Sala 2 **La follia di Henry** VO di Kal Harney; con Thomas Jay Ryan, James Urbaniak. Orario: 16.00 19.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **A mia sorella** VO di Catherine Breillat; con Anais Reboux, Rosane Mesquida. V.M.18. Orario: 16.30-[illegible].30 20 [illegible] .000

POLITECNICO NAVONA
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063600[illegible]
Angel baby di Michael Rymer; con John Lynch, Jacqueline McKenzie. [illegible] 18 20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **A mia sorella** di Catherine Breillat; con Anais Reboux, Rosane Mesquida. V.M.18. Orario: 17.00-18.5020.40-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Vanya - Buenos Aires** di Tony Gatlif; con Antonio Canales, Oresen Villazon Rodriguez. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il mestiere [illegible] armi** di Ermanno Olmi; [illegible] Christo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La parola di mio padre** di Francesca Comencini con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000 **L'ultima questione** (come abbiamo al film) L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882651
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 18.00 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065[illegible]234.
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: [illegible] 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

[illeg

I valori della Rover 25

Stile
Vivacità
Vitalità

Oltre i limiti
delle piccole vetture.

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143 32 39 31
NOVI LIGURE

Curino Cars
P.zza XXV Aprile 11
Tel. 0142 55426
CASALE MONFERRATO

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131 22 68 90
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata
Robbo Auto
Via Molare 60/C
Tel. 0143 80 239
OVADA

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

FARAM TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 63
ALESSANDRIA

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

...ONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 013... 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 ...

A TASSO ... FINANZIAMENTI ... 12 MESI
Sito: ...w.mgd.cx

STRADE SICURE

Il paese del Monferrato scelto per la campagna del ministero Trasporti

A PAGINA ...

ETNO MUSICA

S'inagura a Casale la tre giorni con gruppi italiani e stranieri

Intanto nel Novese tabaccai sul piede di guerra: scorte al lumicino, rifornimenti solo fra due settimane

Un piano per «blindare» le sedi dei Monopoli

Se n'è discusso in prefettura dopo la rapina miliardaria a Novi

ALESSANDRIA

«Blindare» i depositi del Monopolio in provincia: questa la direttiva partita ieri mattina dal C... provinciale per l'ordine e la sicurezza, riunitosi a Palazzo Ghilini alla presenza ... prefetto Vincenzo Pellegrini. E' stata presa in ... la situazione, alla luce della maxi rapina miliardaria di generi ... monopolio ... a segno la scorsa settimana a Novi.

«Mentre proseguono le indagini condotte da carabinieri e Guardia di Finanza - dice il prefetto - s'è deciso di inviare alla direzione ... Monopoli ... Roma la richiesta ... potenziare urgentemente le difese passive ... depositi, che in provincia, oltre ... Novi, ... quelli ... Alessandria, Casale, Tortona e Ovada. ... invitiamo dunque a un sopralluogo per controllare l'esistente e poi ad adottare la videosorveglianza, eventualmente potenziare i sistemi d'allarme, prevedere porte antisfondamento con serra... ... sicurezza. In particolare va considerato l'utilizzo ... vigilantes durante i trasporti dei carichi di sigarette e subito dopo, quando il deposito è ancora pieno; inoltre occorre un'adeguata preparazione del personale».

Intanto nel Novese tabaccai sul piede di guerra dopo ... rapina. Il magazzino, che ha sede in via San Giovanni Bosco, ha riaperto l'altro giorno: sono tornati al lavoro Enrico Barabino e Oscar Coniglio, i due addetti, il primo dipendente dei Monopoli da oltre quindici anni e l'altro assunto soltanto da pochi mesi, ancora ... po' ... dall'accaduto.

Ma agli esercenti è saltato il rifornimento settimanale che avviene abitualmente il martedì ed il mercoledì. I tabaccai del Novese sono divisi ... due gruppi che si riforniscono alternativamente in uno ... questi due giorni. Oggi dovrebbero sapere le eventuali disponibilità per ... prossima ... non potranno contare comunque ancora ... sul solito ordinativo, ma dovranno accontentarsi di un numero ridotto di stecche. ... ipotizza che tutto possa ristabilirsi fra due settimane quando il rifornimento dell'agenzia novese del Monopolio dovrebbe ricominciare regolarmente.

Adesso si cercherà di ridistribuire fra gli esercenti del Novese il minor quantitativo di marce a disposizione nella maniera più equa cercando ... tenere conto delle esigenze. Ieri ... l'altro ieri i dipendenti della sede novese del Monopolio e gli agenti della Guardia di Finanza hanno provveduto all'inventario di quanto è rimasto, anche per accertare il quantitativo di stecche rapinate, il cui valore - è stato confermato - supera abbondantemente il miliardo. I tre rapinatori infatti non hanno fatto indiscriminata razzie, ma si sono appropriati soprattutto delle marche più richieste.

Sul fronte delle indagini i carabinieri ... ... novità. Nessuna ... dei camion. Due le strade che la stecche di sigarette, bottino della rapina, potrebbero aver preso: quella del meridione dove è più ... to il fenomeno del contrabbando, ma non si esclude che possano essere state già piazzate in qualche tabaccheria compiacente della zona. [p. b. - m. pu.]

Furibondi gli allievi del corso per interpreti: occupano il Comune

Acqui, docenti senza stipendio bloccano gli esami universitari

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Esami di spagnolo bloccati dai professori senza stipendio. E' avvenuto ieri al Polo universitario acquese, dove è attivo un corso di diploma per traduttori e interpreti della Facoltà di lingue dell'Università di Genova. «Stamane non daremo ... agli esami orali di spagnolo per solidarietà nei confronti di alcuni colleghi che sono senza stipendio dall'inizio dell'anno accademico - hanno annunciato i docenti agli studenti pronti a sos... la sessione d'esame che sono rimasti, ovviamente, sconcertati. Circa ottanta ragazzi si sono quindi recati in municipio per chiedere conto al sindaco Bernardino Bosio di quanto stava accadendo e di cui essi erano vittima.

«Siamo qui, in quanto i nostri professori non ci hanno fatto sostenere l'esame di spagnolo, tenuto conto che alcuni di loro non hanno ancora percepito lo stipendio dall'inizio dell'anno - ha spiegato Giuseppe Iacobaci, ... della folta delegazione che è stata ricevuta dall'assessore alla Pubblica istruzione e all'Università, Danilo Rapetti -. Vogliamo inoltre sapere quale sarà la nostra sorte, visto che da alcune settimane circolano voci del trasferimento a Genova del corso per traduttori e interpreti, probabilmente già dal prossimo anno». Ha aggiunto una studentessa del primo anno: «I ... prossimi giorni vi saranno altre sessioni d'esame e se i professori si rifiuteranno di tenerle, avrò dei problemi per accedere alle borse ... studio. Inoltre, permangono molti problemi legati all'attività didattica, già segnalati».

Gli studenti del polo universitario acquese ieri riuniti nell'aula consigliare del Comune dove sono andati a chiedere spiegazioni

La spiegazione sugli stipendi non corrisposti arriva da un insegnante: «Per i docenti che hanno un contratto con l'Università di Genova non ci sono problemi, mentre i problemi esistono per una decina di collaboratori che dovrebbero percepire lo stipendio dal Consorzio che gestisce il polo universitario acquese: non hanno ... ricevuto una lira. Così, abbiamo deciso d'interrompere la sessione d'esame di spagnolo per solidarietà». Una solidarietà condivisa dagli stessi studenti, che, ieri mattina, nella sala consiliare ... palazzo Levi, hanno accolto ... un caloroso applauso i loro insegnanti «volontari».

Sì, volontari, visto che, oltre a non ... pagati, paradossalmente non hanno ... ... contratto su cui fare rivendicazioni, come ha affermato ieri l'assessore Rapetti: «Quest'anno, i corsi sono proseguiti nonostante non sia più in atto alcuna convenzione ... l'Università di Genova. Era a conoscenza di tutti che il Co... avrebbe ... a disposizio... locali e laboratori, ... non abbiamo sottoscritto ... contratto con i docenti definiti collaboratori, ... che attendiamo ancora un contributo straordinario dall'Università di Genova che ci è stato promesso e ammonta a circa 250 milioni».

In realtà i collaboratori dell'ateneo acquese qualcosa hanno firmato: «Sono certa di aver sottoscritto un ... ... il Consorzio dell'università». Fronta la replica di Rapetti: «Non si trattava di un contratto, ... di una semplice bozza, peraltro ... sottoscritta nè dal Comune nè dalla Società consortile che gestisce il polo universitario. Mentre i collaboratori hanno un regolare incarico per l'insegnamento ... parte dell'Università ... Genova». A questo punto, ai docenti «volontari» non resterà altro che promuovere una causa davanti al giudice del lavoro.

L'assessore: «Con noi non firmarono un vero contratto ma solo una bozza I soldi deve versarli l'Ateneo di Genova»

ARRIVATI IN CITTA'

Autobus privi di «barriere» «Un trasporto pulito e confortevole per una città più gradevole». E' l'obiettivo della Atm di Alessandria che ha presentato in piazza Garibaldi i nove nuovi bus a metano che dalla prossima settimana serviranno le linee 2 e 3 circà-Cristo e la 5 per Spinetta. Presidente e direttore, Serafino Lai e Adriano Boselli, con l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, hanno fatto gli onori di casa illustrando al sindaco Calvo, al prefetto Pellegrini, al comandante provinciale dei carabinieri Tornabene e ad amministratori e cittadini i bus. Sono gli Irisbus lunghi 12 metri, con 30 posti a sedere, 51 in piedi, aria condizionata, segnalazione di «prossima fermata» e la possibilità di caricare qualsiasi tipo di carrozzella per disabili, con grande soddisfazione del presidente dell'idea Paolo Berta. Costo dell'acquisto 5 miliardi. Il rifornimento di metano sino a ottobre avverrà a Spinetta, poi grazie ad un accordo col Cisi sarà pronta una colonnina davanti alla sede Atm. [f. m.]

Forse non ci siamo capiti.

I cassonetti colorati non sono ... vezzo per rendere la città meno grigia.

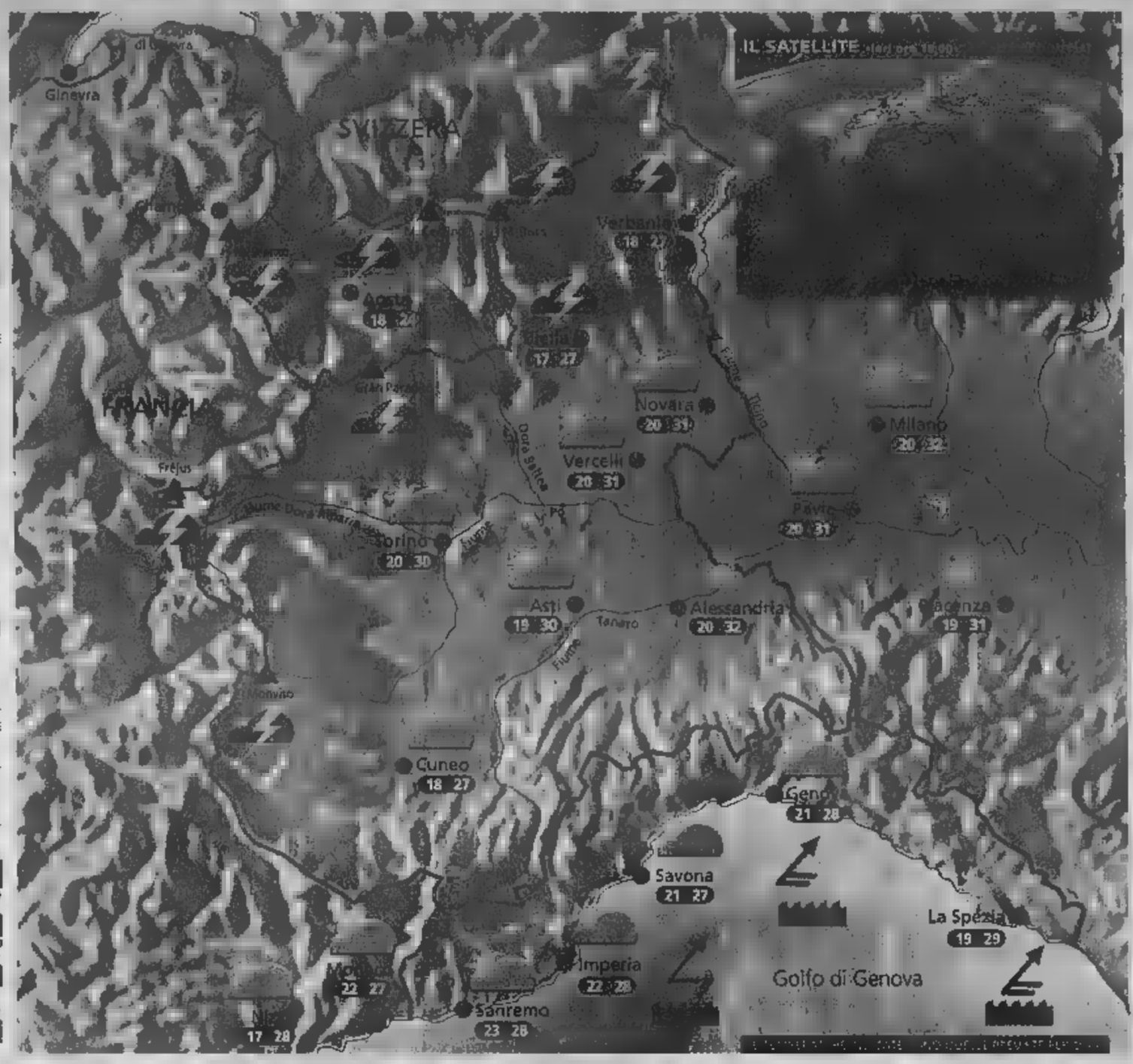
RACCOLTA DIFFERENZIATA

Vetro, plastica, carta, organico, pile, farmaci scaduti, ingombranti: devono ... differenziati. La raccolta differenziata comporta vantaggi per la città ... i cittadini ... qualità di vita migliore.

AMIU S.p.A. - Azienda Multiservizi Igiene Urbana Alessandria - Via Teresa Michel, 44 - Tel. 0131 223215 (4 linee) - www.amiual.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'altò Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla massa di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

IL SOLE sorge alle ore 5 e 44 minuti, culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

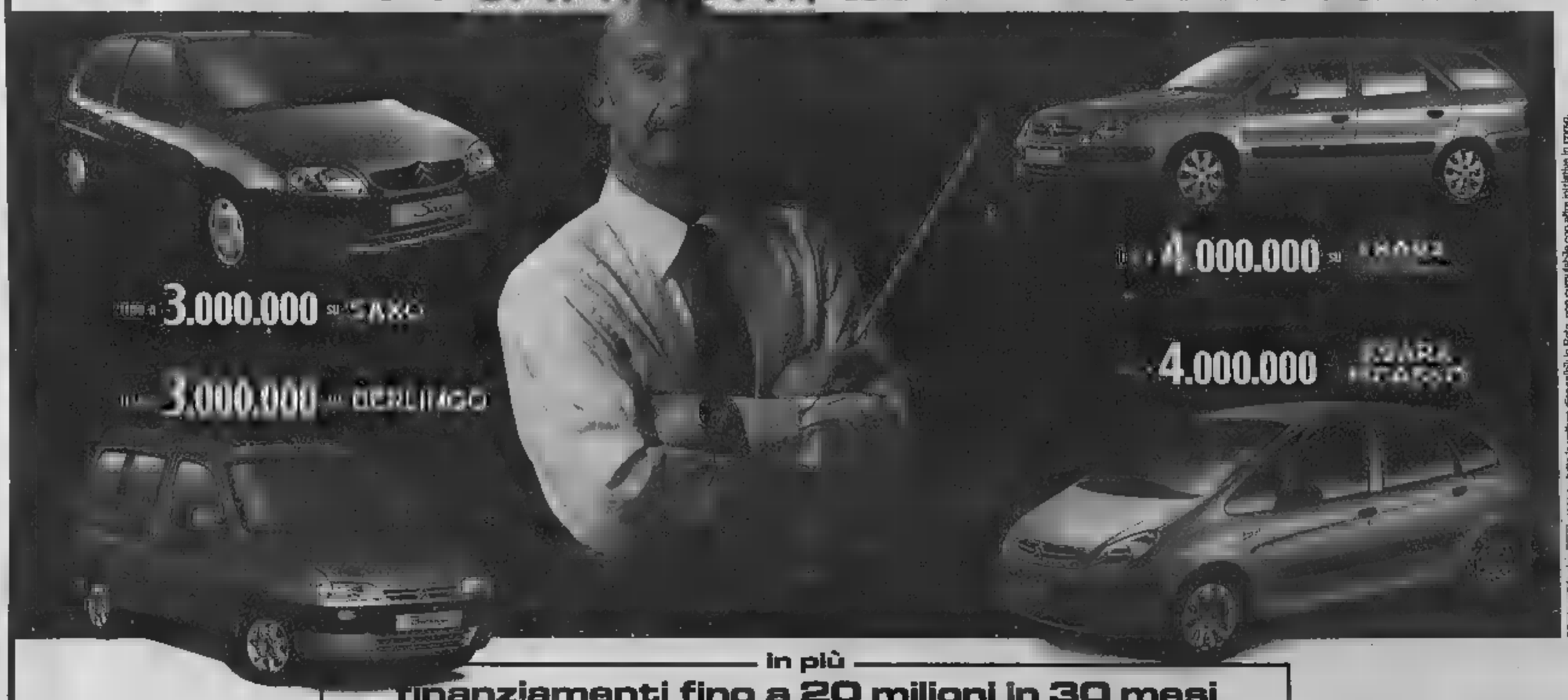
LA LUNA: si leva alle ore e 40 minuti, cala domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

EURO RSCG

ESTATE CITROËN

IN CAMPO I CAMPIONI. IN RITIRO I ROTTAMI.



Offerta valida sino a su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Finanziamento: salvo approvazione Citroën Finanziaria. T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,96%

in più
finanziamenti fino a 20 milioni in 30 mesi
A TASSO ZERO E SENZA ANTICIPO

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo. Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën

CONCESSIONARIA
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/f
TORTONA (AL)
Tel. 0131.811371
Fax 0131.811371

CONCESSIONARIA
SALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3 ALESSANDRIA
Tel. 0131.347007
Fax 0131.249647

CONCESSIONARIA
E. TRAVERSO
di Marisa Traverso & C. Sas
Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329885
Fax 0143.329876

F.lli STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino 2 ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.73275-0142.453919
Fax 0142.73276

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-864860

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Intanto c'è l'ok del Consiglio comunale all'operazione «Al 2000». Fabbio polemico col sindaco

Nuovo ponte Bormida, la Calvo batte cassa

Chiede soldi a Provincia e Regione

Il ponte sul Bormida. Il prg ne prevede uno nuovo tra corso Romita e Spinetta

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Con venti sì, no e otto astenuti, il Consiglio comunale ha approvato modifiche al prg per consentire alla società «Al 2000» di realizzare in area cascina Chiozzo un complesso commerciale ed insediamenti residenziali, un centro congressi e fiera, potenziale sede anche della «San Giorgio».

Il presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio, osservato che l'operazione «Al 2000», a lungo osteggiata giunta Calvo, ha avuto «negli ultimi tempi serie di lasciapassare», si è soffermato sulle situazioni createsi sul potenziale di sviluppo della città a lato della statale 10, «talmente ingolfata traffico da scoraggiare ogni potenziale tentativo di potenziamento delle aree che vi si affacciano». Necessario, quindi, realizzare il collegamento previsto dal prg corso Romita e Spinetta, ponte sul Bormida.

«Gli imprenditori che volessero investire questa direzione - dice Fabbio - dovrebbero fare i conti col problema della statale 10» e propone che il Comune metta attorno a un tavolo tutti i legittimi interessati al nuovo asse di sviluppo. Coop Sette, Al 2000, società Bonaparte (zuccherificio), D5 e raddoppio della D3. «Iniziative - conclude Fabbio - che si concretizzerebbero in minor tempo se servite da una confacente struttura viaria». Il sindaco Francesca Calvo ha risposto ricordando di aver inviato al presidente della Regione Ghigo ed a presidente e Provincia Fabrizio Palenzona e Daniele Borioli, lo studio fattibilità per strada e ponte nuovi, «indispensabili per risolvere i gravi problemi dalla statale 10 ma dal costo di 40 miliardi e 800 milioni. Ingente investimento a cui possono far fronte le sole risorse finanziarie del Comune». Chiede che il progetto sia inserito nel piano di programmazione regionale e che «in base alle nuove competenze previste per le Regioni si prenda in considerazione un finanziamento regionale che risolverebbe un problema annoso e sentito da tutti i cittadini di Alessandria».

Un'intesa sul metano

Erogato a prezzi scontati alle aziende dell'Unione

ALESSANDRIA. Dopo l'energia elettrica a prezzo (tra il 10 ed il 14% in meno) per le aziende che hanno aderito ai promossi dall'Unione industriale, si arriva oggi ad un gas più conveniente per alcune realtà produttive. E' stato siglato ieri l'accordo quadro per la fornitura di metano da parte dell'Edison Gas alle imprese associate all'Unione.

Si prevedono condizioni di fornitura migliorative rispetto alle attuali, grazie a significative riduzioni del prezzo che si traducono in sconti articolati tra le 10 e le 15 al cubo.

L'accordo si applica unicamente alle imprese qualificate come «cliente idoneo», cioè che abbiano consumi singoli annui superiori ai duecentomila metri cubi, come viene previsto dal decreto legislativo del 2000 (decreto Letta) relativo alla liberalizzazione del gas.

Grazie all'accordo sono per il momento interessate alle facilitazioni una ventina di industrie dell'Unione ubicate su tutto il territorio provinciale e che complessivamente milioni di metri cubi annui di gas.

Attualmente gli sconti sono possibili solo per forniture di aziende che il metano direttamente dalla rete Snam, quando invece l'Autorità per l'Energia definirà i parametri relativi alle reti dei fornitori «locali» i benefici della liberalizzazione del mercato saranno estesi anche ai «Consorzi per l' Energia» dell'Unione industriale. [f. m.]

Inceneritore, all'esame quando

Ds e Lega sono favorevoli al progetto Fi e Rifondazione insieme per il «no»

ALESSANDRIA

Alleanza lunedì sera in Consiglio comunale i consiglieri di Ds e Sdi e quelli di Lega e Piemont per approvare l'accordo di programma che punta alla costruzione di un impianto di termovalorizzazione (quello che gli oppositori chiamano inceneritore) dei rifiuti urbani di tutta la provincia.

L'accordo, in base al piano provinciale di gestione dei rifiuti, è tra Provincia, Comuni di Alessandria, Novi e Tortona ed i di raccolta e smaltimento dei rifiuti: valle Scrivia-Ovadese, Acquese, Alessandrino e Casalese.

La località per l'installazione del termovalorizzatore per tutti i rifiuti «secchi» che eliminerà le discariche sembra già decisa (alle porte di Tortona) e contro l'accordo si sono espressi, anche con toni duri, Bertolo (Rc), Priano e Fabbio (Fi), Rovito (An) e Cattaneo (Ppi), che si è astenuto. A favore Bellotti (Ds), Taverna (Sdi) e l'assessore all'Ambiente Bobbio. Diversi i motivi della opposizione: contrarietà all'inceneritore, risultati e sulla legittimità della presenza della Provincia come gestore e controllore nello stesso tempo dell'impianto. Inoltre, dicono i contrari, non è vero che non c'è tempo per una maggiore valutazione in quanto la domanda per ottenere i fondi regionali è già avanzata e non si rischia di perderli. Contro hanno votato Rc, Fi e An e gli ex-leghisti Aimone, De Michiel e Bovone. [f. m.]

Serravalle Scrivia

Outlet, a luglio s'inaugurano altri 60 negozi

SERRAVALLE. All'outlet si inaugura la «fase due». Il 21 luglio ci sarà il taglio del nastro del secondo lotto di negozi, nel complesso una sessantina che si aggiungeranno ai 62 aperti a settembre 2000 nel centro commerciale realizzato in zona Praga. I nuovi punti vendita apriranno gradualmente lungo l'intero arco dell'estate. In occasione dell'inaugurazione sarà organizzata una festa, un anticipo di quella più fastosa in programma l'8 settembre per celebrare il primo anno di attività. Prosegue così, secondo i tempi e le fasi previste, il completamento del centro commerciale della multinazionale anglo-americana Bas-Mc Arthur Glen. E' previsto un terzo ed ultimo lotto di lavori fra cui costruzione dovrebbe cominciare entro breve.

L'outlet dovrebbe funzionare a regime entro il 2002 e accogliere in totale 180 negozi migliori marche nazionali ed internazionali di abbigliamento ed accessori, per una superficie commerciale complessiva di 45 mila metri quadri ed un investimento definitivo di 200 miliardi. Alla fine, nel centro lavoreranno un migliaio di persone. Intanto circa 2 milioni e 100 mila i visitatori che dallo scorso 8 settembre si recati all'outlet, dove attualmente è in vigore l'orario estivo: fino al 30 settembre il centro rimarrà aperto al pubblico dalle 10 alle 21. Di recente, oltre alle marche di abbigliamento si sono aggiunte altre firme. Sono: La Perla, Alberta, Ferretti, Gas, Marved Equivoco. Sul fronte occupazione è stato realizzato un nuovo progetto al quale collaborano il Comune di Serravalle e la società di consulenza per il personale «Sant'Agostino» di Milano. Prevede l'organizzazione di corsi professionali per la formazione del personale. Ogni anno infatti previsti 100-150 posti di lavoro per giovani disoccupati. Saranno quelli che si libereranno a seguito della prevedibile rotazione del personale all'interno del centro commerciale. I corsi (per i quali è avanzata anche una richiesta di finanziamento alla Regione) dovrebbero agevolare l'inserimento dei nuovi dipendenti. [m. pu.]

Dopo il rimpasto

Polemiche in Consiglio a Tortona

TORTONA. Polemiche e aspre critiche al sindaco Giuseppe Bonavoglia, l'altra sera in Consiglio comunale, il primo dopo l'espulsione dall'esecutivo della Lega Nord e il rimpasto di giunta che ha cambiato la composizione della maggioranza.

I democratici di sinistra hanno duramente criticato il comportamento del sindaco e dell'ex consigliere di minoranza Antonio Zanardi, della lista civica «Con voi per Tortona», passato nelle file della maggioranza e nominato assessore. Il consigliere Ds Gianfranco Semino ha chiesto le dimissioni di Bonavoglia, attaccato anche dai due consiglieri del Carroccio appena passati tra le file dell'opposizione: i leghisti Emanuela Patta e Rossana Boldi hanno rifiutato la proposta da Forza Italia di appoggiare incondizionatamente l'esecutivo dall'esterno, ma hanno dichiarato che appoggeranno ugualmente i programmi che condividevano quando si trovavano in giunta. Daranno invece un voto negativo alle altre delibere.

Il Consiglio comunale si è protratto fino a tarda serata con continue schermaglie tra maggioranza e opposizione. Bonavoglia ha informato i consiglieri del rimpasto di giunta: sono usciti dall'esecutivo gli assessori Francesca Maffeis e Michela Grazioso (Lega) e i tecnici Alessandro Spanu e Renato Alvigini. Al posto sono entrati Anna Carniglia (Cdu), Gabriele Toso (Fi), Felice Bona (tecnico) e Antonio Zanardi. Dai banchi dell'opposizione è stata subito bagarre con gli interventi di Delio Barbieri (Socialisti), Gianfranco Semino e Gianfraco Dematteis, entrambi Ds. Dematteis in particolare ha accusato il sindaco di aver agito senza informare i consiglieri.

Sono entrati in Consiglio comunale Laura Angeleri di Forza Italia al posto di Gabriele Toso, Vincenzo Costa (Cdu) al posto di Anna Carniglia ed Enrico Tedoldi («Con voi per Tortona») al posto di Zanardi. Presidente del consiglio è stato nominato Alberto Balduzzi (An).

Venerdì ci sarà il Consiglio comunale per approvare il conto consuntivo. [m. t. m.]

Incidente causato da una buca

Morì sulla moto il Comune paga

ALESSANDRIA. Deve rispondere dell'accusa di omicidio colposo per la morte di motociclista l'ingegnere Marco Neri, anni, dirigente dell'Ufficio tecnico Ieri, in tribunale, si è svolta la prima udienza, relazione dei consulenti ingegneri Giorgio Falcucci e Carlo Carrà. La discussione in aula sarà il 17 luglio.

Il 2 agosto '97 Mauro Sogliano, 37 anni, titolare del bar-ristorante Bacioche di Lobbi, in sella alla Kawasaki 1000 di un amico, perse la vita in via della Repubblica uscendo di strada a causa - è l'ipotesi dell'accusa - di affossamento del fondo stradale. L'inchiesta, sollecitata dai familiari del morto, si concluse con il rinvio a giudizio dell'ingegner Neri per omessa manutenzione della strada, respinta dall'imputato, al quale compete la reponsabilità progettuale e organizzativa ma non quella di verifica dello stato delle strade.

Mauro Sogliano

Ieri, in udienza, l'assicurazione ha liquidato a vedova e figli della vittima, costituitisi parte civile, un risarcimento (che si aggira sui 150 milioni) del Comune quale ente proprietario della strada. [f. m.]

Entro sabato alla Guardia forestale

Animali esotici da denunciare

Scade sabato giugno il termine entro il quale fare richiesta alla Guardia forestale del registro Cites. Il provvedimento riguarda i commercianti di piante e animali esotici.

Spiega Silvano Deflorian coordinatore provinciale della Guardia Forestale di Alessandria: «E' una disposizione, inviamo tutti cianti di animali esotici a presentarsi in o a mandare un fax entro il 30 giugno, noi poi distribuiremo i registri e spiegheremo come vanno compilati».

La nuova disposizione si rivolge complessivamente a circa 20 mila commercianti: le sanzioni per i trasgressori elevate arrivano fino a 18 milioni. In particolare il provvedimento riguarda chi possiede e alleva animali e coltiva piante per fini commerciali, ne fa scambio, permuta locazione o cessione degli stessi, dei cuccioli e degli esemplari ottenuti. Si rivolge poi ai direttori di giardini zoologici, orti botanici, acquari, mostre faunistiche e circhi.

Rientra nella disposizione anche chi alleva in cattività alcuni uccelli comuni, piccioni selvatici, kakariki, fronte il parrocchetto cappuccio, il cardellino del Venezuela. esentate invece istituzioni scientifiche e chi alleva animali o coltiva piante a fini non commerciali.

Ulteriori informazioni al sito www.corpoforestale.it o al servizio certificazione Cites del Corpo forestale. [se. c.]

CASALE

Picchiò l'investitore figlio, processo rinviato

Slitta la 5 novembre, per ascoltare ancora un teste, il processo a Enzo Caputo, 42 anni, di Castell'Alfero, che nel maggio in seguito a incidente, nel quale il figlio rimase ferito, aggredì il conducente veicolo che l'aveva investito, spaccandogli gli occhiali e provocandogli lesioni al volto. [r. sa.]

NOVI LIGURE

Autostrada bloccata per camion rovesciato

Lo svincolo di Novi sulla bretella che collega l'autostrada dei trafori con la Milano-Genova è rimasto bloccato quasi tutta la mattinata di ieri per un incidente: un camion della Transider di Novi Ligure che trasportava quattro travi da circa 50 quintali l'uno, si è rovesciato ed il carico ha invaso la strada. Illeso l'autista, Antonio Cascino, 31 anni, residente a Novi Ligure in via Boscomarengo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale. [r. bo.]

Meccanico inquinavano, denunciati

I carabinieri di Occimiano hanno denunciato per violazioni alle norme ambientali il falegname Benito Petrarchin, 62 anni, accusato di emissioni di gas in atmosfera e abbandono di rifiuti non pericolosi, e Alessandro Imarisio, anni, titolare di un'autofficina a Roncaglia, accusato di aver scaricato acque reflue provenienti dalla sua attività. [r. sa.]

VALENZA

In Consiglio comunale anche mozione

Durante il Consiglio comunale di questa sera (alle 21) si discuterà l'approvazione del conto consuntivo , l'adozione del piano recupero relativo a palazzo Annibaldi-Biscossi e la mozione sul problema zanzare presentata dal consigliere di An, Angelo Spinelli. [r. c.]

CASALE

Riconfermato il presidente dei volontari ospedalieri

Rinnovato il direttivo dell'associazione volontari ospedalieri. Presidente è stato riconfermato Piero pra Marzani, vice Anna Carmellino e Luigi Scaramuzza. Ad ottobre parte il nuovo corso di volontari. [r. sa.]

CASALE

Dall'otto per mille contributi per la sinagoga

Per i lavori alla sinagoga la comunità ebraica casalese ha ottenuto 50 milioni di lire, provenienti dall'8 per mille destinato culti religiosi. [r. al.]

L'aveva un commerciante

Ritrovata ad Acqui una ruspa rubata nel centro Italia

ACQUI. Dieci persone denunciate e 5 macchinari recuperati, del valore complessivo di 400 milioni di lire: è il bilancio di una vasta attività investigativa dei carabinieri di Figline Valdarno sui furti e la ricettazione di macchine agricole e per movimento terra sottratte a cantieri edili e stradali di Emilia e Toscana. L'indagine dell'Arma ha portato al recupero di dei mezzi rubati presso un commerciante di Acqui. I mezzi, rubati di notte ad imprenditori toscani ed emiliani e del settore forestale della Regione Emilia Romagna, venivano depositati per un certo periodo di tempo presso aziende agricole in attesa di reinserirli nel circuito legale, anche vendendoli a clienti inconsapevoli di aver acquistato un macchinario proveniente da furto. Le indagini dei carabinieri sono ancora in corso e costituiscono la seconda parte di un'inchiesta «ramificata». Le autorità giudiziarie competenti sono quelle di Modena, Bologna, Firenze, Cagliari e Alessandria. [Ansa]

Era ricoverato da 5 giorni

Anziano si getta da un del Santo Spirito

CASALE. anziano si è suicidato ieri pomeriggio gettandosi da un balcone del reparto di Cardiologia, che si trova al primo piano del braccio destro dell'ospedale. Si di P.T., anni, residente a San Germano, cinque giorni ricoverato per problemi di cuore al Santo Spirito. Il tragico episodio si è verificato poco prima delle 17. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato, dopo essersi staccato la flebo, è uscito dalla stanza, che a la porta sul balcone. È entrato nella a fianco a una parola ha raggiunto il balcone, gettandosi a capofitto. Un volo di cinque metri e poi un tonfo. Il pensionato ha picchiato violentemente il capo ed è morto all'istante. Inutili i tentativi dei sanitari del reparto di Otorino che sono stati fra i primi ad intervenire. Sul posto sono arrivati anche carabinieri e poliziotti. Il corpo dell'uomo è poi stato ricomposto nella camera mortuaria dell'ospedale. [r. sa.]

Arrestato un valenzano

Pregava sulla tomba del marito: derubata il ladro subito preso

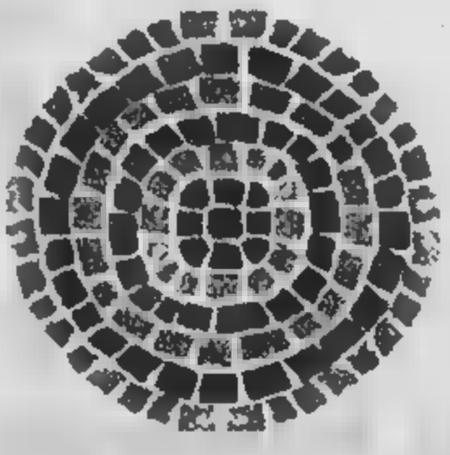
. Ha rubato la borsetta a un'anziana, che pregando sulla tomba del marito, ed è fuggito, è stato raggiunto dai vigili urbani, che l'hanno tratto in arresto. Si tratta di Paolo Sinigaglia, di 39 anni, abitante in via Rimini, 7: sarà processato stamane per direttissima, con l'accusa di furto.

L'episodio si è verificato ieri mattina il cimitero, dove Maria M., di 76 anni, residente a Valenza, si era recata per rinnovare i fiori sulla tomba del consorte. Per avere le mani libere, ha appoggiato sul vicino la borsetta, che Sinigaglia ha fulmineamente afferrato, dandosi alla fuga. La donna l'ha inseguito urlando, facendo accorrere il custode: è subito partita una telefonata ai vigili urbani. Dieci minuti dopo, l'uomo è stato bloccato in via Banda Lenti, vicino al parcheggio; si era già liberato della borsetta, ma ha ammesso tutto e la refurtiva è stata recuperata: mila lire, i documenti e le chiavi di casa dell'anziana. [r. c.]

TORTONA

DI TORTONA

UNIONE COMMERCIANTI TORTONA



Giovedì shopping fino alle 23.30

le serate saranno dedicate:

Artisti di strada isola c'è Tortona Musica

14 - 21 - 28 Giugno

5 - 12 - 19 - 26 Luglio

IL VERO CENTRO È GOLD IN CENTRO

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA
0131.445.522 - Fax 0131.300.528

COMUNE DI GAVI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in esecuzione alla Deliberazione Consiliare n. 08 del 10 maggio 2001, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'esame e controdeduzione delle osservazioni ed all'adozione del progetto definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C.; Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni; Avvisa che le controdeduzioni alle osservazioni il progetto definitivo della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, adottate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 08 del 10 maggio 2001, sono depositati presso gli uffici comunali per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 27/6/2001 al 27/7/2001 durante i quali chiunque può prenderne visione con il seguente orario: giorni feriali: dalle ore 10,00 alle ore 12,00; Sabato e giorni festivi: dalle ore 10,00 alle ore 11,00.
Che le controdeduzioni alle osservazioni ed il progetto definitivo della Variante Strutturale sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio
Dalla Residenza Municipale, addì 27/6/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Pierpaolo Bagnasco

Marvissima®

Quando le tue foto diventano emozioni.

Provate la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questa pagina, avrai uno sconto del
30%

IN OMAGGIO

per ogni sviluppo* una pellicola
"MAX MARVIN" e un album portafoto.

Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... che le abbiamo assicurate" contro il furto, i danni, lo smarrimento.

marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

www.marvin.it

Sede : Grande Marvin, Piazza Lagr[illegible] punti vendita Marvin Photo & Photo in Piemonte e Liguria
Cerca gli indi[illegible] il n. verde [illegible]

AUT. DIR. REG. n. 2001 - 37019 del 10/05/01 SCADE IL 30/09/01

*Sviluppo negativo 24x36 **Fino alla consegna, per lire 300.000 in buoni acquisto.

Le manifestazioni animeranno la città per 2 mesi, torna «Compra sera», con i negozi aperti

Novi, un'estate di musica e spettacoli

Al via anche il cinema all'aperto

FRA DODICI GIORNI ARRIVANO I CENTAURI

Da venerdì le prime iniziative

Fervono i preparativi per le iniziative che faranno da cornice al 56 raduno internazionale motociclistico Madonnina dei centauri in programma il 7 luglio a Castellazzo Bormida. Le manifestazioni iniziano già venerdì alle 21,15 con un uno spettacolo teatrale nell'oratorio delle scuole medie intitolato «I promessi sposi», sabato, alle 16,30 in Biblioteca si inaugura la mostra di Miranda Scagliotti: «Acque Monferrato», alle 17,30 nella sala dei Cappuccini esposizione del progetto per delle moto d'epoca. Giovedì 5 luglio apertura del campeggio dei Cappuccini, venerdì alle 21 musica; sabato 7 alle 10 convegno in municipio sulla sicurezza, alle 21 cerimonia religiosa al santuario. Domenica alle 8 sfilata dei centauri, alle 10 messa, poi sfilata verso Alessandria. (se. c.)

Massimo Putzu

NOVI

Tutto pronto per l'edizione di «Innovi d'estate» la rassegna estiva di spettacoli e manifestazioni che dal 1 luglio animerà la città. La durata di Innovi d'estate in pratica raddoppia. «Stavolta - spiega il sindaco Mario Lovelli - si protrarrà per due mesi proponendo iniziative anche per l'intero mese di agosto». Oltre a quelle tradizionali come la festa patronale della Madonna della o lo spettacolo pirotecnico nella zona dell'ippodromo Romanengo, tornerà la manifestazione «Compra la sera», organizzata dall'Ascom di Novi con l'apertura serale dei negozi, le cosiddette "vetrine animate" e musicali. Tra queste ultime, ci sarà la presenza dei Buscaglione project, il gruppo che si ispira al mitico Fred e che per la prima volta di esibisce in strada.

Una delle novità è poi la programmazione di una stagione di cinema all'aperto, nel giardino dell'asilo Garibaldi, che si aprirà il 7 luglio e si protrarrà per un mese. Non mancheranno gli spettacoli teatrali, i concerti musicali. «Abbiamo voluto privilegiare - spiega il coordinatore degli appuntamenti dedicati allo spettacolo, Francesco Parise - la qualità delle proposte rispetto al loro numero».

Piazza Delleplane ospiterà il primo degli appuntamenti teatrali mercoledì 4 luglio alle 21,30 con protagonista il cabaret degli Gnorri di Bologna di cui fa parte anche Bruno Nataloni, uno dei comici dello Zelig, che interpreta Natalino Balasso. La compagnia teatrale Paolo Giacometti tornerà sulle scene in quest'occasione dopo la scomparsa del fondatore e capocomico Maurizio Barzizza proponendo uno dei due rappresentazioni. Sicura per il momento la data del agosto con la commedia «Una dozzina di rose scarlatte».

Grande protagonista anche la sia che classica. Fra i diversi appuntamenti in calendario il chiostro della biblioteca ospiterà due serate dedicate una a Puccini e l'altra a Giuseppe Verdi del quale sarà rappresentato in forma concertistica il Rigoletto, con la partecipazione del soprano Elena Bakanova e la direzione musicale affidata al novese Raffaele Mascolo

Fra le mostre spicca la nuova edizione di Librinmostra, dedicata all'editoria locale che si terrà dal 28 luglio al 14 agosto.

Sopra il gruppo Buscaglione project. Da sinistra Natalino Balasso (Bruno Nataloni) Raffaele Mascolo e il soprano Elena Bakanova

Si cercano impiegate autisti, operai e cuochi

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **progettista meccanico**. Cerro Tanaro (488); 1 **impiegata** pubbliche relazioni, Alessandria,(487); 1 **autista** patente C, Alessandria e Asti (486); 8 **operai** fonderia, Alessandria (482); 1 **apprendista barista**, Valenza, (481); 1 **apprendista servizio carburanti**, Valenza (480); 1 **pulitrice orafa**, Alessandria (479); **addetti servizio mensa**, (471); 1 **impiegata**, per battitura atti, Alessandria,(469); 1 **addetta** impresa di pulizie per condomini, (467); 1 **centralinista** portinaio, (463); 1 **di officina** a Cerro Tanaro,(462); 1 **cuoco** e aiuto cuoco, assunzione in qualità di lavoratore; Alessandria (457); 1 **operaio** automunito, max 40 anni,(379); **venditore**, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, automunito, 40 anni; 1 **operaio** settore elettrico, Alessandria, (372); 1 **perito elettronico** o elettrotecnico Alessandria, (372).

Casale (via Treviri 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 oggi per: 1 **condiuvatore amministrativo**, per Asl di Casale, tempo determinato, 6 mesi, requisiti, licenza scuola dell'obbligo, conoscenza videoscrittura; 1 **operatore socio assistenziale**, tempo determinato mesi due, 36 ore settimanale, su turni, requisiti richiesti, attestato Adest. Sarà data precedenza ai lavoratori appartenenti alla disciplina transitoria, in mancanza di tali lavoratori, sarà data precedenza agli iscritti alla lista speciale articolo 16. Privati: nel settore orafo si cercano, 8 **operai** o apprendisti, esperienza, (orafo, pulitrice ceristà), 18-40 automunti, a Castellatto Monferrato: 3 **operai orafi** qualificati con corso formazione professionale, 18-40 anni, sede di lavoro Nizza (Francia); 8 **incassatori** qualificati apprendisti con esperienza, 1 **apprendista orafa**, 23 anni, esperienza minima 8 mesi, 1 **impiegata**, 25 -30 anni, esperienza biennale (settore orafo), uso pc, conoscenza lingua inglese,patente B; 1 **pulitrice** qualificata o apprendista con esperienza. Altri settori: 1 **carpentiere** qualificato o apprendista; 1 **apprendista elettrotecnico**, 18-23 anni, anche esperienza, con qualifica regionale; 1 **apprendista elettricista** a Cfl, 19-24 anni, militesente a operaio, qualificato con possibili sgravi contributivi, patente B; 1 **imbianchino** qualificato con possibili sgravi contributivi, a apprendista con esperienza 18- 23 anni; 1 **barista** qualificato o apprendista anche senza esperienza, 1 **apprendista elettricista** con minima esperienza, 1 **addetta pulizie**, 30-46 anni, tempo determinato mesi 12.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **apprendista addetto linee di taglio** (459); 1 **apprendista sbavatore** (458), a Serravalle; 8 **apprendista formatore** (396), a Serravalle; 4 **operai generici** (394), a Pradosa; 1 **impiegata contabile** (393), a Cassano; **receptionist** (351);1 **operaio** (294), tessile; 2 **apprendisti addetti installazione e manutenzione segnaletica stradale** (293), **patente B, congedato, max 26 anni**; 1 **idraulico qual.** (257).

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402) Prenotazioni entro le 12 venerdì, chiamate lunedì per 1 **operatore assistenziale** alla casa albergo per anziani di Tortona, sei mesi, richiesti attestato Adest e libretto sanitario; 1 **inserviente** per la stessa casa, richiesto libretto sanitario. Privati: 1 **impiegato** pratico contabilità e uso pc per cooperativa di Cassano; cooperativa di facchinaggio e trasporti di Tortona operai, disposti ciclo continuo.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: signora anziana ricerca 1 **collaboratrice domestica** fissa aiuto lavori di casa e assistenza. Offresi vitto, alloggio e compenso; studio professionale ricerca 1 ragazzo, 25-35 anni, militesente, per mansioni amministrative, diploma di ragioniere, geo o segretario amministrazione: imprese edili cercano 1 **apprendista muratore**, 18-25 anni, 1 **muratore qualificato**; 1 **carpentiere metallico saldatore** e 1 **apprendista** per ditta lavorazione lamiera di Bistagno; 1 apprendista gommista ad Acqui; 1 **autista magazziniere** per ditta commercio vernici a Bistagno; ditta di impianti elettrici in Cassine cerca 1 **elettricista** qualificato con esperienza; 1 **apprendista commessa** per negozio di abbigliamento intimo a Acqui, 1 **apprendista al banco per gelateria** di Acqui: albergo di Ponzone cerca: 2 **aiuti cucina sala** e piani, 18- anni o iscritta oltre 24 mesi; orario pieno.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: pub birreria di Saint Vincent 1 aiuto cono- della lingua inglese e francese, orario 18-04; agenzia di lavoro temporaneo 1 **magazziniere**, uso muletto, conoscenza pc, sede di lavoro Tagliolo

Comune Valenza. Il 20 luglio è il termine per presentare domanda al Comune di Valenza per accedere alla prova selettiva per la formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di educatori per gli asili nido a scuola dell'infanzia comunali. Le prove si il 12 settembre (scritto) e il 20 settembre (orale). La graduatoria varrà per 3 anni Informazioni ufficio personale, Pellizzari 2

Ogni martedì a Valenza dalle alle 13 un funzionario della Provincia è presente un appuntamento per informazioni sul progetto «Imprenditori si diventa», per coloro desiderano mettersi in proprio.

Comune di Novi. Il Comune ha indetto una selezione pubblica per stipulare due contratti di formazione lavoro Le figure ricercate sono. un istruttore tecnico con diploma di geometra, perito edile, a industriale ed un istruttore contabile in possesso diploma di ragioniere, perito aziendale a equivalente Il rapporto di formazione dura 12 (orario settimanale a tempo pieno, 36 ore), al termine dei quali non potrà essere rinnovato ma potrà essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato. L'iter formativo prevede complessive di lavoro di cui 20 per la parte fissa esclusione di prestazioni lavorative a 30 per la parte tecnico pratica non retribuite. richiesta tra i e i 32 . Domende all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 23 luglio, presentate direttamente o tramite raccomandata A.R. o fax allo 0143.772200. Informazioni allo: 0143. 772277. Una copia bando è disponibile sul sito www.comune.noviligure.al.it

Nel Centro per l'impiego di Alessandria possono essere consultate moltissime offerte di lavoro europee. In particolare, segnalati: 1 contabile (riferimento 456), in Italia; 8 tecnici hotline bilingui (455), in Francia; 8 operatori settore turistico (454), 20-35 anni (inglese ottimo) in Italia; operatori call center (453), 20-30 anni, in Italia; 1 operatore grafica-responsabile artistico sito Web, esperienza, in Francia (francese buono); 1 cameriere/a (451), in Irlanda (inglese); 1 banconiera (450), in Germania (madrelingua italiano, conoscenza tedesco); 30 addetti telemarketing (449), in Italia (20-35 anni, diploma o laurea, buon inglese, uso pc); 6 operai (384), in Irlanda; 1 stiratrice (383); 1 operatore Cad (382); 10 fresatori (381); 10 tornitori (380); 10 tornitori (369); 10 addetti pulizie (292) in Francia (buon francese); 10 commis de cuisine (291) in Francia (buon francese); 50 baby sitter estive (271), nel Regno Unito (inglese); 1 operaio addetto alla produzione (270), in Belgio (francese, bene); 6 addetti allo sportello vendita e prenotazioni (269), in Irlanda (inglese, molto bene, più francese o tedesco a olandese); 4 autisti (268), patente E, in Austria (tedesco, bene); 1 esperto gestione (267), in Belgio (francese, molto bene); 1 psicologo (266), in Belgio (francese, molto bene); 10 camerieri (265), in Francia (francese, scolastico); 10 programmatori Java (264), in Austria (inglese molto bene); 100 assistenti tecnici al clientela (263), nel Regno Unito (inglese, molto bene, e un'altra lingua europea); 9 animatori con specializzazioni varie (262), in vari Paesi; 1 bagnino (261), in Belgio (francese, bene); 4 cuochi aiuto cuochi (229), nel Regno Unito, cucina indiana (inglese); 80 animatori e organizzatori sportivi (228), in Irlanda (inglese); 10 carrellisti qual. (227), in Francia (francese, buono).

A cura di Mauro Fumbolo

Alessandria Wave

Concorso rock ancora sfide al Comunale

ALESSANDRIA. Loredana Ranaldo, cantante dei «Simc@ 1000» di Tortona, l'altra sera ha appassionato il pubblico in sala al Teatro Comunale con la sua voce profonda,fresca e vibrante.

Ieri ci ha pensato Luca Ballestrero, batterista dei «Sintomi di gioia», a scaldare gli animi e la pelle del rullante. Il gruppo ha suonato un «grunge» essenziale primi anni '90. Sul palco di Alessandria Wave, a contendersi la vittoria di tappa, sono saliti pure gli «Huhur» di Torino, i «Narratore» di Spinetta Marengo, i «Mavery Quid» di Rivoletto Torinese e i «Too-Tiki» di Torre Pellice. Questa sera tocca ai «Lou Magnaut» che provengono da Pragelato, i «Groove Opera» da Alessandria, i torinesi «Ventra» e «Nobis» e le «Leggende Urbane» di Spinetta. Da queste uscirà il terzo gruppo scelto giuria, ai quali si aggiungerà il di domani e insieme daranno vita alla finalissima di venerdì. (g. l.)

Sabato a Valmilana

Una festa alla Mummia

intitola «la Mummia» ed è una festa in programma alle piscine di Valmilana per sabato sera. La serata è organizzata da Altra vox e dalla Virtual Productions, un'agenzia di Reggio Emilia, specializzata nel portare in tour spettacoli ispirati ai film più gettonati del momento, con scenografie, animatori e gadgets.

Accanto alle piscine sarà allestita una pista da ballo sulla sabbia, visto è l'Egitto dei faraoni e la festa sarà dunque all'insegna del ritmo e del divertimento in stile Ibiza o Miami.

La musica è curata dai dj Flavio e da Matteo Esse, con il supporto di un saxofonista ed un percussionista che affiancheranno le note house e funky del Body & Soul.

Spiegano i due dj: «Body & Soul è un progetto musicale a quattro mani, ideato e realizzato da noi due, che parte dall'house e arriva alla techno influenze funky tribal 6 soul, ma soprattutto è musica da ballare». (se. c.)

Ospiti per un mese

dal Bielorussi in vacanza a San Salvatore

SAN SALVATORE. Sono arrivati ieri 8 bambini bielorussi, dai 6 ai 13 anni, che saranno ospiti per un di famiglie della zona.

Sono sbarcati all'aeroporto di Forlì, per poi raggiungere subito San Salvatore, dove da 6 anni opera il Comitato pro Bielorussia, sorto per assicurare vacanze terapeutiche ai giovani colpiti dalle radiazinni di Cernobil. Questo primo manipolo, composto da 2 maschi e 6 femmine, è solo l'avanguardia del gruppo che arriverà l'11 luglio, forte di 29 componenti, di pari età. In maggioranza provengono dall'orfanotrofio di Zlobin, alcuni da famiglie povere. Soggiorneranno per due mesi a San Salvatore, frequentando di giorno la colonia solare gestita dal team dell'Oratorio Campanone, guidato da don Sandro Luparia, per poi essere ospiti di famiglie residenti nella cittadina o a Valenza, Casale, Giarole, Mirabello, Castelletto, Pecetto, Acqui, Murisengo, ed infine Pontestura. (r. c.)

Mariano Pastore è subentrato a Giacomo Piola

Passaggio di consegne e 4 nuovi soci al Rotary

ALESSANDRIA

Serata del passaggio delle consegne per il Rotary Club di Alessandria nell'accogliente scenario della Tenuta Pedaggera. Al termine dell'anno rotariano il presidente Giacomo Piola, che il 26 giugno 2000 aveva raccolto il testimone da Carlo Poggio, ha consegnato al «ripetente» Mariano Pastore che - ha detto Piola - con quello spirito di servizio rotariano che lo contraddistingue ha raccolto l'appello del club per sostituire nell'annata rotariana 2001-2002 l'amico Bartolomeo Berello».

Le elezioni avevano infatti stabilito che l'ingegner Berello, direttore della Michelin di Spinetta, succedesse all'avvocato Piola: chiamato a un importante incarico nella francese di Clermont Ferrand dovuto rinunciare, il past-president Mariano Pastore si è allora dichiarato disponibile a ritornare alla guida del club per un anno.

Giacomo Piola, nella relazione di saluto, ha ricordato «l'enorme e immediata partecipazione di solidarietà del club alessandrino» per offrire un cospicuo ai club di Casale, Vercelli e Aosta dopo l'alluvione dell'ottobre che ha colpito vaste zone del Nord-Ovest, e le molte iniziative di interesse pubblico a favore dei più bisognosi, in Italia e fuori. Durante la presidenza Piola entrati nel club quattro nuovi soci: Eugenio Musco, direttore Banca d'Italia, Franco Trussi, presidente Amiu, Paola d'Alessandro, provveditore agli Studi, ed Alessandro Tornabene comandante provinciale dei carabinieri. (f. m.)

Mariano Pastore

La droga tutt'altro che sconfitta

Alt 76, l'associazione casalese di Lotta alle tossicodipendenze, in occasione della Giornata mondiale contro la droga, ha inteso richiamare l'attenzione su un problema che ad ogni costo si vuole dimenticare, facendo proprie le riflessioni di un medico psicoterapeuta, specialista del Servizio tossico-Alcoldipendenze dell'Asl città di Milano.

Negli anni scorsi si è cercato di affrontare il problema della riabilitazione non con la preoccupazione curare i tossicodipendenti, ma piuttosto di contenerli, di farli sparire dalla vista della gente. E siccome i servizi sociali hanno iniziato a funzionare e gli eroinomani puri sono diventati improvvisamente fuori moda, le famiglie italiane si sono convinte che la droga non fosse più un'emergenza. Invece, nei prossimi anni questa rappresenterà, nell'Europa intera, uno dei più grandi problemi a cui far fronte.

Non è un caso se la maggior parte dei giovani oggi dichiara di aver già usato sostanze illegali per divertirsi o per stordirsi. Si tratta di un consumo sempre più differenziato, combinato e socialmente tollerato come l'abuso di alcol. Non si deve credere che il fenomeno appartenga solo alla popolazione giovane: l'abuso sostanze riguarda anche gli adulti, dipendenti cocaina, dai farmaci, dal viagra.

Siamo sotto scacco. Abbiamo tirato su i nostri figli come dei consumatori modello e quando chi vende droga ha cominciato a distribuirla secondo canali più accettabili e di largo consumo, come la musica, le vacanze, la cultura, a quel punto la droga ha dilagato ed è diventata più accettabile e più nascosta.

Si discute sulle droghe che fanno più o meno male. Ma se si inventasse una droga che non fa male allora sarebbe giusto legalizzarla e utilizzarla finché si vuole? Sarebbe giusto usare un sistema, sicuro innocuo, per uscire da noi stessi e cercare la felicità?

Le istituzioni e la nostra stessa cultura hanno subito una grave sconfitta perchè la droga è comunque un fattore distruttivo per individui e società, oltre che uno strumento di colonizzazione e destabilizzazione sociale. Contro questo fenomeno c'è una partita ancora tutta da giocare. Si deve lavorare sul sistema culturale per interrompere la logica del consumo.

Alt 76
Casale Monferrato

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia S. Stefano, via del Consolo 1 - zona Cristo (0131 248.386) Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322.600) **Casale:** Misericordia, via Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** Giani, via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Comunale 2, strada V.guzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 961.911).

PRONTO SOCCORSO

0131 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225 **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61, **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 434.334; **Casale e stellazzo B.:** 0131 270.027, **Novi e nuovo S.:** 0131 826.763; **Carrara:** 0142 945.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 836.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 956.111.

È mancato
Mario Bargelli
di anni 81
Lo annunciano la moglie, i figli ed i parenti tutti. La Cara Salma riposa nel Cimitero di Tortona.
— Tortona, 27 giugno 2001
Org. Fossati tel. 0131 861063

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Assunta Romano
di anni
Addolorati lo annunciano i nipoti ed i parenti tutti. La Cara Salma riposa nel cimitero
— Vho, 27 giugno 2001
Org. Fossati tel 0131-861063

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa
ved.
di anni 78
Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. La Cara Salma riposa nel Cimitero di Tortona.
— Tortona, 27 giugno 2001
Org. Fossati tel 0131-861063

In Genova è mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia Giacobone Oneto
Ne danno il triste annuncio il marito Carlino, il figlio Gianni con Marta, Lorenzo, Arianna Federica. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c.m. alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Gremiasco (AL). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 26 giugno 2001
Org. Fossati tel. 0131-861063

È cristianamente mancato all'affetto
Antonio Roggero
di anni 87
Addolorati lo annunciano la moglie Rosina, le cognate, i nipoti i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di Carbonara Scrivia Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Prati ed a tutto il personale del C.I.S.A. di dell'A.D.I. che amorevolmente lo hanno assistito. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì 27 c.m. alle ore 21 in parrocchia.
— Carbonara Scrivia, 26 giugno 2001
Org. Fossati tel. 0131-861063

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE, nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici tariffa doppia. Località e data, ora funerali in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 9,46

ADESIONI in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole) Costo a parola € 8,26

ANNIVERSARI date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,76

RINGRAZIAMENTI con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole) Costo a parola € 7,76
Oltre a spese di trasmissione Iva 20% per cento

Ad esempio: quali difese per chi abita vicino alle zone di esondazione?

Delusi dal «progetto» per il Po

I sindaci: così com'è il Pai non va

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Dal primo esame della variante al Pai (piano di assetto idrogeologico), relativa all'asta fluviale da Trino alla confluenza del Sesia, i sindaci non sono usciti soddisfatti.

Ci sono troppi aspetti poco chiari e il rischio è quello di vedersi scaricare addosso tutte le responsabilità sul territorio in caso di successive piene. Così il Coordinamento dei sindaci non ci sta. Al termine del lungo incontro che si è svolto a Casale, al sindaco Paolo Mascarino è stato affidato un duplice incarico: fissare al più presto una riunione con Autorità di Bacino, Magispo, Regione, e richiedere alle Province di Alessandria e Vercelli che affidino l'incarico a un tecnico in grado di dirimere questioni che nei carteggi appena ricevuti non trovano spiegazioni efficaci.

Il Piano di assetto idrogeologico per il fiume è stato approvato il 26 aprile scorso, ma, per il tratto Trino-Confluenza col Sesia, è stata concessa una deroga: in sostanza è stata predisposta una variante, di cui si è avuta copia in questi giorni, sulla quale sindaci, associazioni, comitati, privati possono fare osservazioni entro i prossimi sei mesi. Scaduto questo termine va votata per diventare parte integrante del Pai.

Primo problema rilevato dai sindaci. La variante prevede zone di laminazione diverse da quelle indicate (e contestate) in un primo tempo, ma non indica nessuna opera strutturale che difenda le popolazioni nelle zone interessate dalle «casse di esondazione». Altra questione: manca un raccordo tra la variante e le cosiddette opere di seconda fase per la messa in sicurezza del territorio dopo l'alluvione. Terzo aspetto: perché la variante comprende un tratto così ristretto d'asta fluviale e non si occupa di situazioni a monte e a valle che sono state concause pesanti della piena di ottobre? E ancora: dove si legge che le soluzioni indicate derivino dall'osservazione del territorio successiva all'alluvione del 2000 e non si riferiscano invece ai rilievi effettuati dopo quella del '94?

«Non possono mancare chiarimenti tecnici con Autorità di Bacino e Magispo - afferma il senatore Angelo Muzio, sindaco di Frassineto, che fa parte del coordinamento -, anche di tipo politico amministrativo. Prendiamo ad esempio la questione delle nuove fasce in cui non si potrà più costruire. I terreni saranno deprezzati, è un aspetto che va previsto, affrontato e risolto per evitare che si scatenino inevitabili conflitti: questi non potrebbero che causare ritardi nei lavori che invece ci sta a cuore che vengano fatti».

Aggiunge Muzio: «Vogliamo essere strumenti chiari per decidere entro i tempi necessari, ma senza il timore di doverlo fare a tutti i costi per evitare che ogni responsabilità ricada su di noi e se ne scarichi, ad esempio, l'Autorità di Bacino giustificandosi col fatto che il Pai l'ha presentato». Ecco perché i sindaci sentono la necessità, più che mai, di stare uniti e di arrivare a osservazioni univoche che partano da una conoscenza tecnica (da qui l'incarico a un esperto indicato dalla Provincia) precisa.

Lavori sugli argini distrutti dalla piena

Aiuti dal Comune per pagare le bollette

La giunta ha deciso di assegnare 300 mila lire a coloro che hanno avuto la casa danneggiata

Il Comune di Casale proroga l'Ici, ma ha deliberato di assegnare, entro il mese di luglio, a tutti gli alluvionati che hanno avuto l'abitazione danneggiata, un contributo di 300 mila lire. In un comunicato diramato ieri, viene spiegato che la somma assegnata a fondo perduto di cui si fa carico il bilancio comunale (non meno di 300 milioni) serve «a parziale copertura per le maggiori spese sopportate per i consumi d'acqua e di energia necessari per il ripristino delle abitazioni e per alleviare il peso delle bollette attualmente in scadenza». Viene specificato, però, che sono esclusi dal beneficio coloro che hanno avuto soltanto cantine, garage e ripostigli danneggiati.

Aggiunge il sindaco Paolo Mascerino: «Il contributo che è stato deciso ieri dalla giunta si aggiunge ad altre iniziative già adottate in precedenza dall'amministrazione a sostegno della popolazione alluvionata: dalla proroga dal 31 dicembre di quest'anno del pagamento della seconda rata dell'Ici 2000, al differimento delle bollette dell'Amc, ai contributi per i nuovi allacciamenti all'acquedotto comunale, alla prima anticipazione dei contributi regionali per tutte le famiglie e a una seconda anticipazione per le famiglie più bisognose, quindi a favore degli anziani il potenziamento del servizio di assistenza e i contributi per i soggiorni invernali al mare». [e. m.]

Bosio minaccia di lasciare l'assemblea. Ora si va in Provincia

Rifiuti acquesi, fumata nera sul consorzio unico di bacino

ACQUI TERME

Sindaci dell'Acquese ancora divisi sul problema dello smaltimento rifiuti. L'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti ha discusso lunedì sera una bozza di accordo di programma sottoscritta dalla Comunità montana e dai primi cittadini di Cassine, Rivalta Bormida, Grognardo, Ricaldone, Morsasco, Visone, Alice Bel Colle, Terzo, Ponti e Strevi. I firmatari proponevano la costituzione di un Consorzio unico per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che riunisse anche quello dell'Ovadese e della valle Scrivia.

L'idea non è andata giù al sindaco di Acqui Bernardino Bosio, che ha minacciato di abbandonare l'aula se si fosse giunti alla votazione del documento.

Il sindaco Bernardino Bosio non ha voluto firmare l'accordo

«Non ho avuto il tempo necessario per valutare la proposta, in quanto la bozza dell'accordo di programma è giunta in Comune via fax solamente le 12 di lunedì» ha detto Bosio durante l'assemblea. «Per approvare una proposta di questo genere - ha detto il primo cittadino acquese - è necessario passare attraverso una mediazione politica tra i soggetti cui spetta risolvere il problema dello smaltimento rifiuti, prima fra tutti la Provincia in qualità di coordinatore tra i Comuni».

Pronta la replica di Gianmarco Bisio, rappresentato della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno»: «Se tutti sottoscrivessero l'accordo usciremmo immediatamente dall'emergenza rifiuti. Ogni singolo Comune ha un anno di tempo per procedere autonomamente all'adesione al Consorzio unico, tenendo conto che la soluzione del problema rifiuti può essere trovata solo in ambito provinciale».

Le divergenze in aula hanno portato alla sospensione dell'assemblea, riconvocata per martedì prossimo. Nel frattempo, una commissione, composta dal sindaco di Acqui, da Bisio per la Comunità montana, dal sindaco di Rivalta Bormida Gianfranco Ferraris, dal presidente dell'Assemblea Enzo Facelli e da quello del Consorzio smaltimento rifiuti, l'ingegner Antonio Morettini, si recherà in Provincia per verificare sia sotto l'aspetto politico che sotto quello tecnico l'esistenza degli spazi necessari per giungere alla costituzione del Consorzio unico di bacino, in vista anche della realizzazione del termovalorizzatore che dovrebbe finalmente risolvere il problema dello smaltimento rifiuti su base provinciale. [g. l. f.]

Alla Peratore

«Da agosto nuovi filtri anti-odori»

PONTESTURA. «L'odore continua a sentirsi, ci qualcosa rispetto a prima è cambiato. In certi giorni la situazione è di assoluta normalità, ma altre volte la puzza ritorna e anche le sue conseguenze: bruciore agli occhi e mal di Le settimane abbiamo anche allertato la guardia civica di Pontestura che, dopo un sopralluogo, ha accertato la presenza del forte odore - dicono gli abitanti di Castagnone di Pontestura relativamente agli odori provocati dalla lavorazione della fornace Peratore -. Non abbiamo mai contestato la presenza della ditta chiedendo, però, che venga spostata. Rispettiamo il lavoro degli altri, ma che sia fatto senza provocare disagi a chi abita in zona».

«L'azienda si sta adoperando per risolvere l'eventuale situazione di disagio degli abitanti - precisano con fermezza dalla Laterizi Peratore -: il giugno abbiamo ultimato l'utilizzo del materiale che avevamo ereditato dalla precedente gestione della fornace e, pertanto, ora è più possibile che qualcuno abbia avvertito odore proveniente dalla nostra ditta. Da parte nostra c'è la più ferma intenzione di eliminare qualsiasi forma di odore e pertanto nei prossimi mesi arriverà solo un camion alla volta del materiale che sarà utilizzato direttamente e poi, a fine luglio, verrà installato un nuovo impianto di filtraggio».

La fornace

Nel frattempo, il prossimo 17 ottobre tre dirigenti della fornace Laterizi Peratore compariranno davanti al giudice monocratico per rispondere dell'emissione di odori nell'abitato di Castagnone. Si tratta di Marziano Guarnero, responsabile tecnico dell'azienda, dell'ex amministratore delegato Bruno Nano, che però da maggio non ricopre più l'incarico, e dell'attuale amministratre Enrico Machetta, di Boscomarengo. «L'imputazione riguarda un episodio di marzo quando si guastò l'impianto di filtraggio dei fumi e non fu ovviamente possibile interrompere la produzione - dicono dall'azienda di Castagnone -. Siccome subito presente alla Provincia il guasto, ma le segnalazioni da parte dei privati arrivarono in Procura. Nel frattempo abbiamo sostituito i macchinari, anche perchè abbiamo 35 operai che non è nostra intenzione far lavorare in situazioni di disagio. Per quanto riguarda l'udienza del 17 ottobre intendiamo risolverla con un'oblazione». [r. sa.]

Previsti sconti sugli altri carburanti

A Ovada le zone senza il metano

OVADA. Anche le sparse situate a 150 dalla tubazione superiore rete gas rientrano in zone considerate non metanizzate e quindi possono beneficiare della riduzione del costo del carburante (alternativo al metano) che utilizzano per il riscaldamento. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale, individuando, quali beneficiarie, oltre alle frazioni, anche le porzioni edificate fuori del centro abitato.

Il sindaco Vincenzo Robbiano ha illustrato il provvedimento.

Gianni Viano della Lega ha proposto che ulteriormente ridotta la distanza, ma il sindaco ha ribadito la volontà della amministrazione di incentivare l'utilizzo dell'energia pulita. Chi sta entro la distanza dei 150 metri per l'allacciamento si trova a sostenere una spesa tutto sommato fattibile.

La dettagliata planimetria che indica le interessate dal provvedimento verrà inviata alle aziende fornitrici di carburante modo che evidente chi ha diritto alla agevolazione. Il sindaco ha poi assicurato la massima assistenza da parte del Comune agli interessati.

Con il solo voto della maggioranza è stato anche approvato il rendiconto della gestione esercizio 2000 un avanzo milioni. Positivo il giudizio del collegio di revisori dei conti, espresso dal presidente Guido Barberis, il quale ha dato atto che il Comune di Ovada raggiunto l'obiettivo indicato dal patto di stabilità, con il conseguente abbattimento di un punto percentuale del tasso di interesse sui mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. [r. bo.]

I dirigenti: l'Asl ci deve 5 miliardi

Clinica S. Anna commissariata

CASALE. con l'Asl sarebbe il «motivo tecnico» dell'amministrazione controllata in cui si trova la Casa di Cura Sant'Anna. Un provvedimento che preoccupa poco i sindacati che temono per il futuro di una cinquantina di dipendenti (a cui si aggiungono i numerosi specialisti che vengono retribuiti a prestazione).

Il nocciolo della questione riguarderebbe, secondo le indicazioni dell'amministratore delegato della Casa di casalese, Lorenzo Zaccagnini, la convenzione l'ente pubblico per le prestazioni ambulatoriali e diagnostiche che non verrebbero pagate da tempo. A monte ci sarebbero interpretazioni discordanti sulla necessità o della convenzione medesima: secondo la Regione non sarebbe necessaria non per le prestazioni di alta specialità.

Il direttore dell'Asl, Carlo Tabasso, si è insediato da poco e quindi conosce la questione soltanto attraverso la lettura dei rapporti epistolari intercorsi.

A fronte tuttavia di una spettanza di circa cinque miliardi vantata dalla casa di il dottor Tabasso ritiene che la cifra dovrebbe essere inferiore.

è ben deciso ad affrontare il problema non in sede giudiziaria, bensì cercando un chiarimento attraverso un incontro tra le parti. Dovrebbe essere fissato per la prossima settimana, sia per definire quanto è rimasto in sospeso, ma soprattutto per concordare i rapporti futuri tra le due istituzioni sanitarie. [r. al.]

Iniziative per l'estate tranquilla

Nizza più sicura con le telecamere

NIZZA. Un calo del numero di furti nelle abitazioni e degli scippi ed una diminuzione dei reati in genere: secondo alcuni dati rilevati dalle Forze dell'ordine, giugno dell'anno passato ad oggi, a Nizza parrebbe aver avuto successo la campagna sulla sicurezza, di cui fa parte integrante l'installazione di telecamere nei punti critici. Di questi argomenti si è discusso nell'ultima riunione di Consiglio comunale, su sollecitazione minoranza di «Nizza Nuova» che con Pietro Braggio aveva presentato una interpellanza sulla vigilanza del centro storico, in particolare dei portici del municipio (tra l'altro di recente restaurati e definiti «a rischio» di atti vandalici).

«Con l'arrivo dell'estate - annuncia l'assessore Tonino Spedalieri - potenzieremo gli interventi, concordati il comando di polizia municipale e in particolare tornerà il servizio di pattuglia serale e notturna». Al lavoro i vigili, guidati dal comandante Silvano Sillano, i militari della stazione dei carabinieri e la «Vigilanza nicese». Le telecamere sono installate in punti chiave (segnalate da appositi cartelli) e situate nelle piazze Martiri di Alessandria, XX Settembre, Marconi, Dal Pozzo (zona piscina), Dante (ferrovia). «Attiveremo presto un'altro punto di osservazione in del municipio - conclude Spedalieri - proprio per monitorare i portici di palazzo Monferrino, ma evidentemente tutti i provvedimenti presi stanno dando risultati ed in vista dell'estate, saranno ancora più preziosi per la tranquillità notturna». [e. ce.]

Murisengo, furto nella casa nuziale

Sposi in chiesa rapina di regali

MURISENGO. Mentre in chiesa si celebrava il matrimonio di Sergio e Valerica Gamarino i ladri hanno preso d'assalto la loro casa dove erano custoditi tutti i regali di nozze. Ma arrivo e fuga dei malviventi sono stati filmati dalla telecamera che sorveglia la zona antistante la casa: infatti, l'alloggio si trova al piano superiore della concessionaria Fiat di cui la famiglia dello sposo è titolare.

Così i carabinieri hanno potuto accertare che, appena il corteo nuziale è lasciato l'abitazione, lungo la statale 590, in via Torino, un'Audi 80 bianca è entrata nel piazzale. I ladri hanno quindi forzato una finestra del bagno e hanno raggiunto l'alloggio, chiaramente ben informati del fatto che potevano agire con tranquillità. In effetti la funzione, concelebrata da don Davide Mussano, giudice al Tribunale Ecclesiastico di Torino, è stata lunga e solenne. I malviventi hanno messo a soqquadro la casa, impossessandosi di denaro, oro e gioielli per svariati milioni. È molto probabile che avessero intenzione di rubare i regali di nozze da caricare a bordo della capiente vettura. Forse sono stati disturbati e quindi sono dovuti fuggire facendo razzia di quanto potevano, senza potersi attardare a raccogliere gli oggetti più pesanti e delicati.

Intanto, finita la funzione, sposi e parenti hanno raggiunto un ristorante di Brozolo, ignari di tutto. Poi, i due giovani sono partiti per il viaggio di nozze a Sorrento. Nello Gamarino, padre dello sposo, che al suo ritorno ha scoperto quanto era successo, ha avvisato i carabinieri i quali hanno avviato le indagini supportate dal video. Non ha informato, invece, gli sposi affinché si godano in pace la luna di miele. [r. al.]

FESTA A MONCALVO

I 100 anni nonna Cereseto

MONCALVO. Armando Gozzano, lontano discendente di Guido Gozzano, poeta crepuscolare, ha festeggiato i 100 anni (nella foto) alla Casa di riposo moncalvese dov'è ospite. Nativo di Cereseto, dove è vissuto facendo il contadino, Armando Gozzano, ha due sorelle (Rosina e Ida), un figlio (Francesco) e due nipoti (Mauro Ermanno). Sino a 90 anni, racconta, andava ancora a caccia. [a. b.]

Casale, finalmente l'accordo tra Comune e commercianti: i lavori partono la settimana prossima e terminano a ottobre

Nuovo look per i portici lunghi

Rifatte pavimentazione e illuminazione

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

I portici lunghi di viaRoma verranno finalmente restaurati, come era stato ripetutamente richiesto dai commercianti. Il costo dell'opera si aggirerà sui 283 milioni e sarà completamente a carico dell'Amministrazione comunale in quanto «si tratta di un lavoro di straordinaria manutenzione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo - per una zona assoggettata ad uso pubblico». Proprio questo problema aveva causato in passato diatribe tra il Comune e i commercianti, proprietari questi ultimi di parte dei portici (il soffitto e i pilastri, come naturale propaggine degli esercizi commerciali) che avevano provveduto nel tempo ad imbiancare, agendo ognuno per proprio conto con risultati poco armonici.

Adesso, invece, alla un progetto che Coppo aveva nei mesi scorsi sottoposto al vaglio dei commercianti, ottenendo la loro approvazione, in un'ulteriore riunione l'altro giorno è stato annunciato l'avvio dei lavori, approfittando del cantiere già aperto in via Roma per il rifacimento di porfido e pavimentazione dei marciapiedi.

Si procederà a a partire dalla prossima settimana, iniziando dal lato più vicino a via Balbo, cercando di intralciare il meno possibile la vita commerciale del centro storico. Si proseguirà fino al 10 di ottobre, data in cui presumibilmente i lavori dovrebbero essere terminati. «Se non fosse - aggiunge l'assessore - si interromperanno per consentire ai commercianti di affrontare in tutta tranquillità le vendite natalizie, contiamo comunque terminare entro ottobre».

Il progetto illustrato dall'architetto Rosa Maria Cappa prevede il rifacimento della pavimentazione in pietra di luserna, sostituendo le lastre rotte e i materiali diversi che sono stati via via posati, il rivestimento dei pilastri in pietra e la messa a norma dell'impianto di illuminazione. Verranno poi aggiunti elementi di arredo urbano, come cestini portarifiuti completi di contenitori con sabbia per spegnere le sigarette e bacheche, sul cui numero verrà fatto un censimento man mano che procedono i lavori per conoscere le effettive necessità.

Il piano-colore prevede la tinteggiatura di una tonalità gialla, in accordo con l'epoca della maggior parte di costruzioni nella via, che ha il vantaggio di essere estremamente luminosa. Saranno poi i commercianti a provvedere alla successiva normale manutenzione.

Soddisfazione viene espressa dal consiglio di circoscrizione e dalle associazioni di categoria che auspicano il rispetto dei tempi, così come l'assessore alle Attività economiche Gianni Crisafulli che invita a sopportare il disagio perché l'opera completata avrà benefici effetti sull'incremento del commercio.

Uno scorcio dei portici lunghi di Casale, meta del tradizionale passeggio. Il Comune spenderà poco meno di 300 milioni per rinteggiare, ripavimentare e realizzare una nuova illuminazione

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori [illegible] di Alessandria

I nostri sapori

PAGINA 41 MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001

COLDIRETTI ALESSANDRIA
[illegible]ale Coltivatori [illegible]
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

STAMPA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Ovada: vigneti soleggiati e in «terra bianca» permettono di ottenere prodotti eccezionali

Le 200 mila bottiglie della Cantina Gaggino

Mercato vastissimo ed esportazioni anche in Germania

Oltre [illegible] mila bottiglie l'anno: la cifra la dice lunga sulle potenzialità dell'azienda vinicola che la famiglia Gaggino conduce da oltre 100 anni, quando la fondò il bisnonno dell'attuale proprietario. All'inizio, come era consuetudine, il vino veniva venduto sfuso, in damigiane, sin dalla fine degli anni '60 alla cantina Gaggino si puntò sull'imbottigliamento diretto. Oggi, il vino sfuso [illegible] se [illegible] vende quasi più e tutta la produzione, 20 ettari di vigna per oltre [illegible] quintali di uva, finisce in bottiglia.

L'azienda è il tipico esempio di conduzione [illegible]. Vi lavorano Giampaolo Gaggino, i figli Gabriele e Massimo, la moglie, Maria Scaglione, e la nuora Tiziana Zago. La linea tradizionale di produzione comprende i classici vini che hanno [illegible] famosa [illegible] zona. [illegible] inizia, ovviamente, [illegible] il celebrato Dolcetto di Ovada «Rocca dei Conti», dal nome della vigna che lo produce, la cui vinificazione è favorita dalla posizione di [illegible] vigneto particolarmente esposto [illegible] dall'accurata scelta delle uve in [illegible] favorevoli. [illegible] prosegue [illegible] la Barbera, che l'azi[illegible] Gaggino propone in due versioni, una Rocca dei Conti e l'altra etichettata con le sigle [illegible] titolare, Gabriele Gaggino, presentata in due versioni, frizzante [illegible] classica. Fra i bianchi, Piemonte Chardonnay doc Rocca dei Conti, [illegible] delicato profumo che ricorda la frutta fresca, ed il Cortese Alto Monferrato proposto in due varietà, entrambe doc, classica e ferma l'una, frizzante e con il [illegible] «La bionda» l'altra. Caratteristiche comuni il colore paglierino chiaro con riflessi verdognoli, l'odore fruttato, delicato, tenue ma persistente ed il sapore asciutto, sapido, adatto con antipasti e pesce.

Di [illegible] [illegible] nata anche [illegible] nuova linea, [illegible] prodotto ancora più valorizzato e dedicato alle enoteche ed all'alta ristorazione. Comprende [illegible] proposte, [illegible] prendono il [illegible] dalle vigne di produzione: [illegible] [illegible] del Monferrato «La Lazzarina», affinato con lieviti selezionati; un Dolcet[illegible] di Ovada «Il» ed uno Chardonnay, «La pagliuzza». Vasto il mercato, che comprende oltre ad una discreta esportazione in Germania i ristoranti e le enoteche in Liguria e Lombardia, con la consegna diretta del prodotto. Interessanti anche le confezioni regalo proposte [illegible] cantina Gaggino: un bauletto da 4 bottiglie coricate in pregiatissimo legno, confeziona particolarmente adatta per vini di alta classe, oppure un bauletto, in robusto legno, da [illegible] bottiglie a scelta [illegible] cliente.

«La qualità dei nostri prodotti - dicono in azienda - nasce in primo luogo dalla posizione ottimale dei vigneti, soleggiati e posti [illegible] terra bianca, ma anche dalla cura [illegible] [illegible] passione [illegible] [illegible] seguiamo [illegible] le fasi [illegible] produzione, dalla selezione sapiente [illegible] meticolosa di uve tipiche, vinificate secondo gli antichi criteri tramandati nel corso degli anni, pur senza escludere i vantaggi che la [illegible] tecnologia mette a disposizione». Una tradizione che si tramanda di padre [illegible] figlio quella alla cantina Gaggino, e che Gabriele e Massimo sono stati ben contenti di mantenere. «Innanzi tutto ci piace questo tipo [illegible] attività [illegible] [illegible] bambini [illegible] stati affascinati dalla vinificazione, poi è stata anche una scelta pressoché obbligata la nostra, in quanto ci siamo trovati ad operare in un'azienda già avviata, conosciuta ed apprezzata dalla clientela».

Gabriele Gaggino
Ovada
Strada S. Evasio 29
Tel. 0143-822345
Vino

I titolari dell'azienda Gaggino di Ovada nella loro cantina e davanti [illegible] bottiglie [illegible] pregiatissimi vini rossi

I titolari Giacomo Massucco e Caterina Furci hanno coniato lo slogan: «Il vino è frutto della terra, del sole e della cura dell'uomo»

Tagliolo, un imponente torchio «simbolo» di Cascina Grossi

Dolcetto e Barbera i prodotti di un'azienda centenaria

TAGLIOLO

La prima cosa che attira l'attenzione del visitatore nella cantina [illegible] cascina Grossi, dove operano Giacomo Massucco [illegible] la moglie, Caterina Furci, [illegible] un antico e imponente torchio che [illegible] dice lunga sulla tradizione vitivinicola di un'azienda nata quasi all'inizio del secolo scorso, [illegible] che nel corso degli anni [illegible] avuto lusinghieri apprezzamenti, elencati in un cartoncino che inizia con la scritta: «Bisogna imparare a capire che il vino è figlio della terra, del sole e della cura dell'uomo. E' il frutto di una tecnica semplice e lineare eppure opera difficilissi[illegible] perché il vino [illegible] sa [illegible] è a fine vendemmia, ma [illegible] si sa mai come finirà invecchiando».

«Ad iniziare l'attività fu mio nonno, Agostino, che mise a frutto la buona posizione dei vigneti per produrre [illegible] [illegible] di qualità, che, come tutti, allora vendeva sfuso - ricorda Giacomo Massucco - . A fare vino proseguì anche mio padre, Dorino, che lasciò a [illegible] [illegible] [illegible] mio fratello l'azienda, che dividemmo in parti uguali. Ora il mio vigneto ha una superficie di due ettari e mezzo, da cui ricavo circa duemila bottiglie all'anno di Dolcetto di Ovada, Barbera del Monferrato, entrambi doc, ed un vino bianco da tavola». All'azienda agricola Massucco hanno capito presto l'importanza di procedere direttamente all'imbottigliamento per ottenere un prodotto migliore ed [illegible] lusinghiera immagine di mercato. «Abbiamo cominciato ad imbottigliare il nostro vino sino dall'inizio degli anni '70, quando ancora erano in pochi a farlo, specialmente fra le aziende di piccole dimensioni. Migliorammo così la presentazione, ma anche l'immagine del prodotto perché quello stesso anno [illegible] Dolcetto della nostra azienda fu premiato ad Ovada».

Da allora, premi e riconoscimenti non sono mancati all'azienda dei coniugi Massucco, sia per il Dolcetto che per la Barbera. Nel 1977 primo premio ancora alla [illegible] mercato di Ovada; nel [illegible] medaglia d'oro al concorso enologico della Provincia di Alessandria e poi negli anni 1983, 1986, 1989, 1991 e [illegible] Dolcetto e Barbera [illegible] stati premiati alla rassegna della Camera di Commercio di Alessandria «Marengo doc». Per commercializzare i propri vini Giacomo Massuc[illegible] non si è posto grandi problemi. «La mia clientela è costituita tutta da privati, che si servono [illegible] me anche da una ventina d'anni ed ormai siamo diventati anche amici. Vengono in azienda da Milano, Torino, Genova, perché ho scelto [illegible] non fare [illegible] a domicilio [illegible] quanto non ne avrei il tempo».

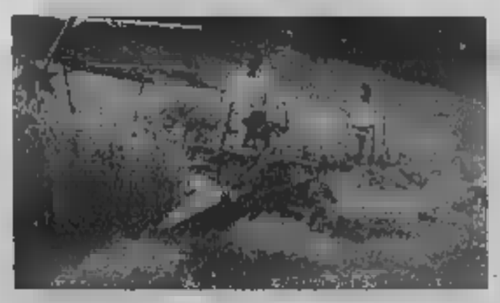
La buona qualità del prodotto ha [illegible] segreto? «Innanzi tutto dipende dall'annata, perché se l'uva non è valida è molto difficile fare un buon vino; poi bisogna vendemmiare l'uva quando è ben matura, dopo [illegible] diradare [illegible] i grappoli per [illegible] cadere nella sovrapproduzione a scapito della qualità. La prima scelta è quella dell'uva destinata alla produzione doc, che invecchio per un anno in botte e per un altro anno in bottiglia, poi quella per il vino [illegible] tavola, che vendo anche in damigiana».

Giacomo Massucco
Tagliolo
Cascina Grossi 36
Tel. 0143- 89594
Vino

Giacomo Massucco (a destra) con Tino Gemme (Coldiretti) e alcuni vini dell'azienda

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono [illegible] strade



Con [illegible] FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa [illegible] la massima libertà [illegible] serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA [illegible] detraibili dalle tasse, [illegible] flessibili e trasparenti. Inoltre, [illegible] rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" [illegible] molte altre: vieni [illegible] trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO [illegible]

Un negozio in via Cairoli medaglia d'oro ■ Euroflora e 3500 metri quadrati di serra in via Voltri

Giraudi, tre generazioni col pollice verde

La famiglia ovadese tratta piante e fiori da settant'anni

OVADA

Per gli Ovadesi, la famiglia Giraudi è quasi ■ di fiori. Infatti l'arte floreale fa parte della tradizione di famiglia ■ decenni ed oggi viene attuata nella serra di via Voltri, gestita da Nicola, e nel negozio di ■ Cairoli 161, dove operano il fratello e la sorella, Giorgio e Anna, la cognata, Pia, e la nipote, Valentina. Ed è proprio il negozio di via Cairoli che all'Euroflora, a Genova, ■ conquistato la medaglia d'oro per una composizione di fiori, frutta ed ortaggi.

«La nostra attività - ricorda Nicola Giraudi - risale al 1930, quando mio padre, Pietro, avviò l'attività dedicandosi però alla produzione di barbatelle. Sette ■i dopo aprì il primo negozio di fiori, specializzandosi nella vendita di semi e garofani. Qualcuno giudicò l'iniziativa un fuoco ■ paglia che si sarebb■ conclusa in breve tempo: previsioni completamente sbagliate. Nel dopoguerra, sempre in centro, nacque la prima ■ra, tutta in legno e riscaldata a legna, per la produzione di piantine da orto e giardino e rose».

Fu nel 1958 che l'azienda ebbe la sua collocazione definitiva, in via Voltri. «Si cominciò con una serra, poi la superficie si ingrandì sempre di più. Oggi abbiamo, qui in sede, circa 3500 metri quadrati coperti ed altri 1500 scoperti. La produzio■ comprende piantine da orto (pomodori, peperoni, melanzane, sedani ed altro) ■■ proponiamo in vasetti; poi ciclamini, crisantemi, gerani, petunie e tutte le piante stagionali, che vendiamo direttamente ed esclusivamente in azienda, oltre ad allestire, ovunque, addobbi matrimoniali».

Oltre a vendere piante e fiori, i fratelli Giraudi si occupano anche della realizzazione e manutenzione di giardini e prati.

«C'è sempre interesse per i fiori e dopo un periodo di trascuratezza, che sembrava aver relegato il verde in una decorazione accessoria che ■■ sminuiva il significato ed il fascino estetico, sembra emergere un bisogno ed una necessità di presenza del verde come elemento vivo che naturalizza gli ambienti ed il modo di ■■■ Oggi comunque la g■■■ è ■■■ soprattutto dalle novità, come ad esempio la surfinia doppia o le rose del buon governo, che non richiedono manutenzione e ■■■ prendono malattie. Inoltre è anche un vantaggio il fatto che i prezzi ■■no rimasti abbastanza stabili, senza quelle impennate che avrebbero disorientato la clientela».

Qualche consiglio per conservare al meglio una pianta? «Molto importante è la luce, perché ■ piante ne sono completamen■ dipendenti per la produzione di tutte le sostanze necessarie alla crescita ed alla fioritura». In base alla necessità di luce si distinguono tre grandi categorie di piante: quelle da pieno sole ■ per ambienti molto luminosi (ad esempio il geranio, l'aralia, la campanula, il crisantemo, la dalia, l'erica, i fiori di vetro, l'ortensia); piante che amano una luce ■ media intensità o ambienti parzialmente ombreggiati | ciclamino, begonia, calceolaria, capelvenere, cocco) ed infine piante per ■■■ ombreggiate o che ■i adattano a poca luce. Altri elementi importanti da considerare sono la temperatura, l'acqua, l'umidità, il terriccio, la concimazione. «Per c■■■■■ il meglio tutte queste esigenze può essere prezioso il consiglio di un esperto, quindi l'invito ai consumatori è di rivolgersi con fiducia ai loro fioraì abituali».

■■■■■■
Ovada - Via Voltri
Tel. 0143-86567
Fiori- piante

Sopra e a lato Nicola G■■■■ nella serra di via Voltri. Quando suo padre Pietro aprì il negozio, molti scommisero che l'attività non sarebbe durata: sono passati settan'anni. I Giraudi si occupano anche della realizzazione e manutenzione di giardini e prati

È la scommessa della cascina «La Comuna» di Montaldeo: si digerisce più facilmente e contiene più proteine di quello di mucca

Il latte più sano di tutti? Quello di capra

Osvaldo Bruni è uno dei pochi produttori italiani

MONTALDEO

Sorge ■ paese, alla ■■■■ «La Comuna», una delle poche aziende agricole italiane che produce latte di capra per il ■■■■■ oltre ■ yogurt ■ formaggette, sempre a base di latte di capra, e miele. ■■ dirige Osvaldo Bruni, apicoltore milanese che sulle colline ovadesi ha trovato la sua strada per ■■■ attività ■■■■ inconsueta.

Perché il latte di capra? «Un'indagine condotta sulla gente che ■■ vissuto in comprensori agricoli nella prima metà del secolo - risponde il produttore - ha evidenziato che il latte più bevuto era quello di capra. ■ ■■ latte che del ■■■■ ha qualità maggiori di quello di mucca, sia per il maggior numero di proteine e vitami■■ che contiene, sia per ■ sua elevata digeribilità che lo rende idoneo anche per le persone allergiche al latte tradizionale».

È un'alternativa che va sempre più diffondendosi, considerato che nel mondo il numero delle persone che bevono latte di capra supera quello delle persone ■■ consumano il latte vaccino. Il latte ■ capra è leggermente più dolce del latte di mucca. Le proteine che contiene hanno una composizione chimica simile a quelle contenute nel latte umano. Molte persone hanno reazioni allergiche all'alfa S 1 caseina, proteina del latte di mucca, assente invece nel latte di capra. I due prodotti sono diversi anche dal punto di vista dei grassi. Il latte di capra ha più acidi grassi a catena corta e media e non contiene agglutinina, ■■a sostanza che nel latte di mucca provoca l'ammassamento ■■■ molecole di grasso. Queste caratteristiche lo rendono estremamente digeribile. Non presenta, inoltre, tracce di antibiotici o altri trattamenti farmacologici, molto più diffusi tra i bovini. Rispetto al latte di mu■■■ quello di capra ha il 25 per cento in più di vitamina B6, il 47 per cento in più di vitamina A, il 350 per cento in più di niacina, il 13 per cento in più di calcio, il 134 per cento in più di potassio e il 27 per cento in più di selenio. Può essere, inoltre, utilizzato per soddisfare tutte le necessità nutrizionali dei neonati, in quanto la ■■■ alta digeribilità è ■■■■ più volte testata.

Dopo il latte, Osvaldo Bruni ha scoperto lo yogurt: «Attualmente produciamo lo yogurt ■ capra, entro l'estate produrremo il kefir di capra e per il prossimo anno ■ yogurt di pecora. I due yogurt di capra e di pecora sono caratterizzati da un coagulo compatto e vellutato, ottenuto attraverso un artigianato casearo che prevede vari passaggi del prodotto poco graditi alla grande indu■■■ stria ■■■ di fatto ■e evita la produzione». ■■ kefir di capra ■ sempre uno yogurt - spiega Bruni -. Originario di Grecia e Turchia, si produce unicamente con il latte di capra ed i fermenti che genera producono una fine effervescenza molto gradevole quando viene sorseggiata come bevanda estiva».

Dallo scorso gennaio l'azien■■ di Osvaldo Bruni ha ricevuto il riconoscimento di certificazione biologica dall'Aiab e sull'etichetta appare il marchio comunitario rappresentato dalla spiga e le stelle d'oro disposte a cerchio su sfondo blu.

Osvaldo Bruni
Montaldeo
Cascina La Comuna 21
Tel. 0143-849228
Latte di capra

Le capre ■ i prodotti dell'azienda agricola di Osvaldo Bruni a Montaldeo

UNICO 2001

Per la tua denuncia dei redditi, rivolgiti con fiducia al

Federazione Coldiretti di ALESSANDRIA

UNICO 2001

■■■■■ una qualificata assistenza per ■ compilazione dell'Unico 2001, ■■■ Modello Red ■ ■■■ dichiarazione ISE.
Ci puoi ■■■■■ dal lunedì ■ sabato ■■ tutti gli uffici ■■■■ della Coldiretti.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Acqui Terme: via Maggiorino Ferraris 52 - Tel. 0144 322546 - Fax 0144 55902
Alessandria: corso Crimea 69 - Tel. 0131 286630 - Fax 0131 252144
Casale Monferrato: via Paleologi 1 - Tel. 0142 452840 - Fax 0142 72741
Castelnuovo Scrivia: via Solferino 53 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403
Cerrina: via Nazionale 36 - Tel. 0142 943800 - Fax 0142 946031
Novi Ligure: via Mazzini 50/c - Tel. 0143 75440 - Fax 0143 73881
Ovada: via Fiume 2/1 - Tel. 0143 86268 - Fax 0143 833305
Tortona: ■■■■ Repubblica 48 - Tel. 0131 861965 - Fax 0131 863903

IMPRESA VERDE.

A San Salvatore una giovane famiglia si occupa con passione e amore della campagna

Un'azienda specializzata in erbe aromatiche

Oltre agli ortaggi si coltivano il cardo santo e l'iperico

SAN SALVATORE

Marco Frandini e Sandra Varalda, marito e moglie, sono una giovane coppia che pur provenendo da esperienze lavorative diverse hanno ascoltato il richiamo delle loro origini contadini ed ora si dedicano a tempo pieno, con grande entusiasmo e passione, alla conduzione della loro azienda agricola, alla cascina Noceto, sulla collina che domina la pianura e regala un panorama dalla mille tonalità.

«Ad iniziare l'attività agrico- fu mio nonno- ricorda Mar- Frandini- nel 1930, a San Michele, allora l'indirizzo prevalente era quello cerealicolo e bieticolo, con l' allevamento, limitato a pochi capi. Aiutando mio sin da bambino fatto le c nel lavoro campi, anche se alla fine scelsi un'altra professione, quella progettista meccanico. Quando, nel 1977, morì il nonno, in famiglia non ce la sentimmo di gettare alle ortiche tutto il lavoro e così decidemmo mantenere, con le stesse caratteristiche produttive, l'azienda agricola, a cui si dedicò, nel tempo libero dagli altri impegni lavorativi, tutto il nucleo familia-: io, mio padre e mia madre».

Ed è probabilmente proprio in quegli anni che Marco sentì più impellente il richiamo della campagna. «Era sempre più presente in me il desiderio di vivere all'aria aperta, senza condizionamenti che non fos-ro quelli del succedersi stagioni e delle necessità della produzione e la fortuna fu che anche mia moglie la pensava allo ste- modo. Decidemmo quindi di comune accordo di seguire il nostro istinto e di dare un taglio netto al passato lavorativo. Capitò l'occasione affittare cascina e terreno a San Salvatore: dal 1999 abbiamo iniziato la nuova attività, affiancando alla produzione cerealicolo-bieticola, a San Michele, le nuove coltivazioni qui a San Salvatore: zucchini, fagiolini, aglio, insalata, zucche, patate, cipolle, piccoli peperoncini da farcire con acciughe e conservare sott'olio, meloni e piante aromatiche sia per l'uso alimentare che l'industria bevande. Ora l'azienda opera in accordo con il regolamento C 2078, il disciplinare per le produzioni agricole ottenute con i metodi eco-compatibili per la tutela della salute ed il rispetto ambiente».

Marco Frandini con la moglie Sandra Varalda si dedica alla coltivazione di ortaggi ed erbe aromatiche. Qui mostra orgoglioso alcune cassette con i suoi genuini zucchini

Marco Frandini
San Salvatore
Località Clorio
Tel. -4924844
Orticole - meloni

Dicevamo delle piante aromatiche. In azienda si coltivano l'origano (un'erba secca utilissima per chi ama i piatti ben aromatizzati, dal netto carattere mediterraneo), la santoreggia (dall'aroma molto penetrante, che ricorda vagamente quello del timo, sebbene più amaro; si adopera in salumi, ripieni, misti d'erbe e con fagioli e piselli), l'iperico (un antidepressivo naturale) ed il cardo santo, un'erba utilizzata dall' industria dei liquori.

Dove trovare i prodotti, coltivati come una volta, dell' azienda agricola Frandini? < Li vendiamo, oltre che qui in azienda, direttamente al mercato ortofrutticolo di Alessandria oppure in negozi della provincia, dove li consegnia- direttamente>. Progetti per il futuro? <Fare sempre meglio- interviene Sandra Varalda- e non lasciarci demoralizzare dalle prime delusioni o da chi, come è accaduto, ci consigliava di lasciare perdere e di non crearci problemi mettendoci in proprio>.

A Solero i coniugi Bo si occupano di stalle con 140 capi di bestiame di Piemontese o Garonesi. La viene poi venduta a macellai di fiducia

Un allevamento basato sul ciclo completo

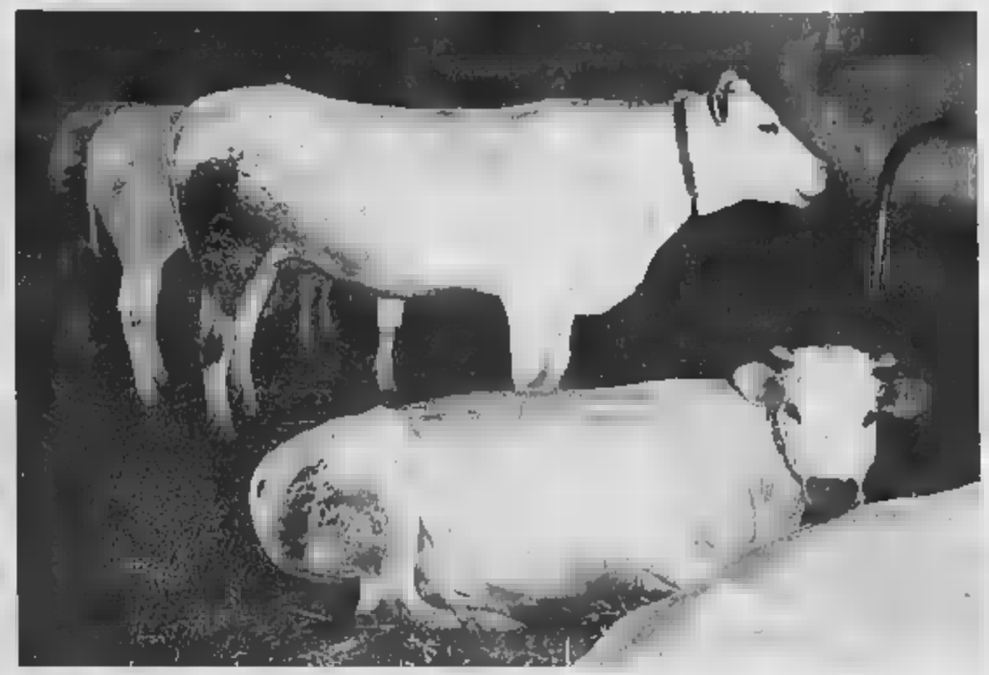
I vitellini allevati con mangimi prodotti «in casa»

SOLERO

In origine, un centinaio di anni fa, quando venne fondata dal nonno dell'attuale proprietario, l'azienda agricola Bo era soltanto pochi capi bestiame e qualche di vigna che produceva un vino vendere, sfuso, ai grossisti della zona. Ora negli anni ha saputo crescere ed affermarsi, grazie anche una lungimirante politica aziendale, che ha portato l'attuale titolare, Bartolomeo Bo, e la moglie, Celestina Fanali, a puntare l'intera posta sull'allevamento bovino.

«Mio padre, Francesco, - ricorda Bartolomeo Bo- fu ancora restio a dedicarsi completamente all'allevamento. Aumentò i capi del nonno, ma non trascurò i campi, dove produceva grano, orzo, mais, barbabietole e fieno per il bestiame».

La svolta negli anni '80, quando i coniugi Bo dec di comune accordo di dare all' azienda una direzione diversa ed iniziarono ad incrementare l'allevamento. «Oggi abbiamo nelle stalle circa 140 capi fra mucche e vitelli, soprattutto di razza Piemontese o Garonesi. In azienda avviene il ciclo completo dell'allevamento: la mucca partorisce il vitello, che viene allevato fieno e con mangime di qualità garantita, perché prodotto da noi, e quando ha raggiunto il peso desiderato lo vendiamo ai grossisti o a macellai di nostra fiducia, che da anni conoscono la genuinità dei nostri capi. Ad esempio, alcuni punti fissi dove viene venduta la carne nostri vitelli la macelleria di Pier Luigi Aceto, in via Massimo D'Azeglio 11, a Casale, e quella di Ezio Leporati a San Giorgio».



I coniugi Bartolomeo Bo e Celestina Fanali di Solero in una delle loro stalle. A fianco alcuni capi di bestiame

Come si ottiene di qualità? «Innanzi tutto come non si ottiene, perché se l'animale viene fatto ingrassare con bombe di proteine, gli si danno mangimi industriali di chissà quale provenienza e lo si macella troppo giovane, la carne potrà essere, nel migliore dei casi, mediocre. invece si alleva senza forzature, prima lasciando che nutra latte della mucca, quindi alimentandolo mangimi a base di cereali prodotti nella nostra azienda e di cui siamo sicuri al cento per cento, che vengono mescolati in modo equilibrato giusto apporto di proteine, il risultato sarà ben diverso, con capi che non avranno grasso in eccesso e che garantiscono carne dal sapore certamente migliore».

Bartolomeo Bo
Solero - Strada Rovere 4
Tel. 0131 - 217331
Allevamento

In questo senso è però importante che il consumatore sappia distinguere tali differenze e che non si limiti a ragionare in base al prezzo di vendita.

«Il problema pazza forha contribuito a mettere in guardia il consumatore ed a farlo diffidare di prezzi stracciati, orientandolo verso la qualità pagata giusto prezzo. Indubbiamente l'esplosione problema ha creato difficoltà anche agli allevamenti che hanno sempre operato con la massima serietà ed attenzione, perché calata di colpo richiesta del mercato, ma oggi già si avverte una certa ripresa perché il consumatore ha capito che può rivolgersi con fiducia e ai punti vendita che sono in grado di offrire tutte le garanzie di genuinità, compresa la provenienza dell' animale macellato il e con cosa è stato allevato».

Anche per te.

COLDIRETTI
U.M.A. Utenti Agricole
AREA INFORMATICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
DI
TECNICA TERRITORIALE
GESTIONE
C.A.A.F.
COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEM

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

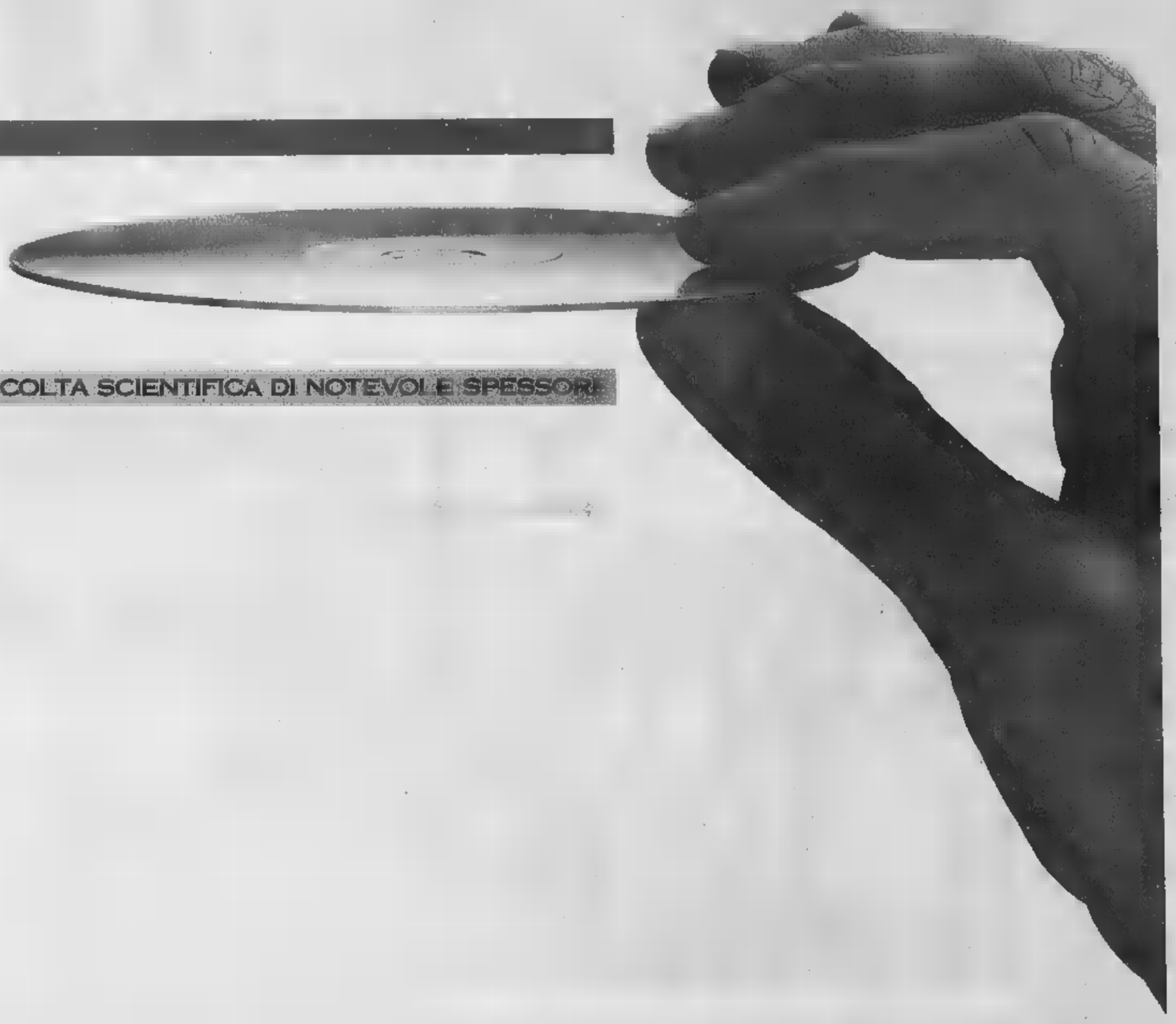
ASSOCIAZIONE
GIOVANILE
I.V.A.
COMUNICAZIONE
TENUTA LIBRI

coltiviamo il futuro.

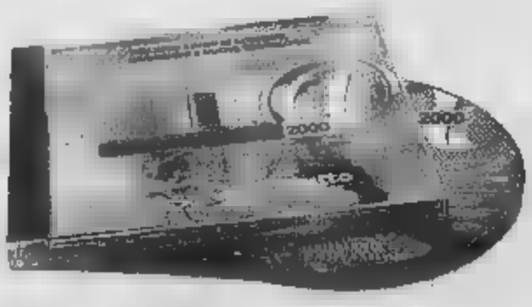
COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per le imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

BCS D'Arcy

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE



TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE



Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact LA STAMPA

HYPERSYSTEMS *Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati telefonare al Numero Verde

TRICOMEDIT
CONSULENZA TECNOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE • MINERALOGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATITE
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. fax 0131.264537
E-mail: tricomedia.it
www.tricomedit-basics.it

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• DIFFRATTOLOGIA DEL CAPELLO
• PARRUCCHINI PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537
E-mail: tricomedia.it
www.tricomedit-basics.it

Domani sera la cantante fa tappa nel Monregalese con il nuovo tour

Forte-fragile Fiorella a Mondovì

Il concerto è nello storico quartiere Piazza e unisce i vecchi successi all'ultimo album

Paola Scola
MONDOVÌ

Dopo anni, nella città del Belvedere ritorna una «star». Uno dei nomi più significativi della canzone italiana. Quella che viene considerata fra le migliori interpreti, dotata di una sensibilità e di una voce fuori dal comune.

Fiorella Mannoia toccherà Mondovì domani sera, con una tappa del suo applaudito tour estivo e il nuovo album, «Fragile». Il concerto si svolgerà nel cortile dell'ex caserma «Galliano», nell'antico quartiere di Piazza, la parte più alta della città. Lo spettacolo inizierà alle 21. Il biglietto d'ingresso, 35 mila lire, è in prevendita a Mondovì (da Diesis, Veco e all'ufficio turistico di Piazza), a Cuneo (da Muzak), ad Alba (da Discolandia) e a Bra (Disco volante).

L'artista presenterà i brani del nuovo album: «Occhi neri», «Fotogramma (Quelli siamo noi)», «Come mi vuoi», «L'assenza», «L'uccisore di Babbo Natale», «L'altra metà (notte di guerra in Europa)», «L'uomo polvere». Nuove proposte, saranno però affiancate dai successi che hanno contribuito a costruirne la fama, i brani firmati da Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Daniele Silvestri, Francesco De Gregori, con i quali Fiorella Mannoia ha collaborato.

«Non è la prima volta che vengo in questa terra - ha detto ieri la cantante -. Conosco molto bene un artista piemontese come Paolo Conte, di cui ho inciso anche una canzone».

Qual è il messaggio di «Fragile»?

«Non ce ne sono. Per caso tre brani affrontano il tema della separazione, provocata dalla rottura di un rapporto, dalla morte, dalla guerra. Ma è una coincidenza. Si tratta di canzoni che hanno in sé, ciascuna, storia. C'è molto dei sentimenti della vita».

Lei ha partecipato a eventi musicali imponenti, dal «Pavarotti and Friends» alle celebrazioni del 1° maggio. Che emozioni prova a scegliere piazze minori, come la nostra?

«Io vado davanti alla gente, non faccio distinzione di platee. Dopo tanti concerti nei teatri dei grandi centri, mi fa piacere arrivare a esibirmi anche dove di solito non si va».

Come si definisce? Un'interprete? Una cantautrice?

«Non posseggo doti da cantautrice. In passato ho provato, ma non mi va di proporre mie banalità, come non amo cantare quelle altrui. Ho sempre interpretato grandi brani di grandi autori, non vorrei essere da meno. Forse in passato lo vivevo come una mancanza, ma oggi rivendico questo mio ruolo di interprete».

Cosa vorrebbe lasciare al pubblico monregalese, quando giovedì si spegneranno le luci?

«Una serata che ha divertimento ed emozioni».

I cancelli dell'ex caserma si apriranno alle 19; il botteghino entrerà in funzione alla stessa ora, insieme al bar interno.

Il quartiere di Piazza sarà zona a traffico limitato (esclusi i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso). Sono tuttavia disponibili ampi parcheggi nelle zone a ridosso del rione.

Per lo spettacolo all'ex caserma Galliano rione vietato alle auto Ultime prevendite nei centri della Granda

Fiorella Mannoia si definisce interprete «di brani belli, scritti da grandi autori»

Casale Monferrato, s'inizia venerdì

Musica popolare con Folkermesse

CASALE

Per tre giorni, a partire da venerdì, Casale sarà la capitale della musica popolare nell'ambito della 18ª edizione della rassegna regionale Folkermesse e dell'ottava edizione del concorso Folkontest, la manifestazione promossa da EthnoSuoni e curata dal Comune.

In centro storico si esibiranno i gruppi italiani, ma con un respiro internazionale, dalla Bretagna a Cuba. Sarà anche una kermesse dedicata alla gastronomia monferrina con la «Sinfonia di sapori» che vedrà il cuore della città trasformarsi in un banchetto all'aperto: i visitatori potranno scoprire le specialità proposte da Arimon Stile Monferrato, ascoltando i concerti dei gruppi folk.

Si inizia venerdì, alle 21, in piazza Mazzini, con le finali del concorso Folkontest per giovani gruppi emergenti di musica tradizionale italiana. Due i finalisti, i campani Sancto Janne e i toscani Bizantina, il gruppo vincitore sarà premiato con una tournée in Bretagna e parteciperà al festival Interceltique de Lorient. Da quest'anno Folkontest entra a far del progetto European Folkontest, che unisce sette analoghi concorsi per giovani artisti, in Spagna, Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Finlandia e Italia, garantendo, grazie ad un contributo Cee, la circolazione di ciascun gruppo vincitore negli altri sei Paesi coinvolti nel progetto. Sempre la stessa sera concerti di Folkermesse in piazza a Baveno (Verbania).

Folkermesse prosegue a Casale sabato, alle 16, con un aperitivo in musica in piazza Santo Stefano, si esibirà il gruppo bretone Bonbon Gredans. Al termine «Sinfonia di sapori» con cena in via Saffi. Alle 21, invece, appuntamento in piazza Mazzini, il gruppo cubano Pio Herrera y Aché: poi danza con il Bric-a-brac trio.

Domenica, alle 18, in piazza Santo Stefano, aperitivo in musica, esibizione del gruppo La Lionetta. Alla sera, in chiusura della manifestazione, in piazza Mazzini concerti dei gruppi Bonbon Gredans e Ensemble Hyperion. I prossimi appuntamenti con Folkermesse sono il 5 luglio a Settimo Torinese e ancora in provincia di Alessandria l'8 e il 22 luglio a Crea, il 14 a Brusachetto.

Ingresso gratuito. Informazioni allo 0142.702182. [r. sa.]

PALC[illegible]

L'Italia nel mondo con la danza di Bolle

Che rappresenti il Piemonte nel mondo, anzi la sua Trino, terra di risaia, non fa più neppure notizia. Roberto Bolle, étoile della Scala, poco più di vent'anni e un fisico scultoreo, in grado di trasformare la danza classica da spettacolo elitario a fenomeno di massa, è riuscito a collezionare fan da Londra al Giappone. Applausi in [illegible] perché è davvero bravissimo, e code di ragazzine davanti al camerino, quasi fosse una rockstar.

Fa invece notizia il modo in cui, venerdì sera, si arricchisce il palmarès della stella della Scala: come «emigrante» di lusso, visto che rappresenta l'Italia delle arti e delle scienze, riceverà a Gallipoli il premio «Barocco», accanto ad attori come Sophia Loren, Michele Placido e Mariangela Melato, a registi come Franco Zeffirelli, uomini di spettacolo come Fiorello, a scienziati come Antonino Zichichi.

Troppo lontano il Salento per seguire la stella trinese, che ha iniziato a sognar la danza davanti alla vecchia tivù di casa guardando il «Tuca-Tuca»? E chi l'ha detto? Ci pensa il piccolo schermo di oggi a portare lo spettacolo in tutte le famiglie. Il premio «Barocco» [illegible]rdì consacrerà la prima serata di Rai Uno, una notte di musica in diretta condotta da Milly Carlucci. Dalle 21, [illegible] consegna un riconoscimento e l'altro, si esibiranno Ornella Vanoni, i Pooh, Gigi D'Alessio ed altre voci celebri, accompagnate dall'Orchestra sinfonica di Lecce.

Ai premiati, sotto le luci della ribalta, forse verrà chiesta una piccola performance, forse

Il primo ballerino della Scala, originario di Trino, è premiato venerdì a Gallipoli

Roberto Bolle riceverà il premio «Barocco» durante la serata trasmessa in diretta da Rai Uno

battuta per raccontare una carriera. Che per Roberto Bolle, «emigrato» già ragazzino a Milano, per studiare, è subito in crescendo. Lo nota Rudolf Nureiev, nel corpo di ballo. Diventa étoile, la Scala ne presta la bravura al Royal Ballet, il «Times» lo celebra in copertina. Anche la stampa italiana gli dedica più di un primo piano. Bello e bravo, ma lui rifugge dai troppi complimenti. In scena sorride, un sorriso largo e gentile, fuori è schivo come un ragazzino timido. Andato però alla conquista del mondo e ritornato vincitore. [r. m.]

I piemontesi emigrati nel 2002 a Strasburgo

Silvana Mossano
CHAMBÉRY

Quanto più si afferma il principio di un'Europa unita e senza barriere, tanto più riaffiora il sentimento della «piemontesità» soprattutto in chi è lontano da questo palmo d'Italia fatto di gente laboriosa, tenace, magari un po' riservata, ma anche capace di amorevole accoglienza.

Forse perché, mentre cadono i confini tra le nazioni, tende a radicarsi il legame con le proprie origini.

Non stupisce dunque quanto ha dichiarato Michele Colombino, presidente della Federazione delle associazioni «Piemontesi nel mondo», al primo, recente raduno delle associazioni piemontesi di Francia, Principato di Monaco e Svizzera, che si è tenuto a Chambéry, capitale della Savoia: «Le associazioni piemontesi in Francia e in Svizzera in questi ultimi anni sono cresciute come entità numerica, propulsiva e culturale e anche crescendo come espressione di volontariato in emigrazione. È importante trovare sempre più forme e occasioni di aggregazione».

Un impegno che l'assessore regionale all'Emigrazione, Mariangela Cotto, assolve già da tempo con iniziative concrete. Lo stesso incontro a Chambéry è stato organizzato sotto l'egida della Regione. E altrettanto il concorso per le scuole «Storie di migrazioni» che ha riscosso notevole successo con premiazione finale al Salone del libro. E, ancora, l'attivazione del sito internet www.piemontesinelmondo.it. Ma «altri importanti progetti abbiamo in cantiere - ha annunciato l'assessore Cotto -: in modo particolare, il grande incontro dei piemontesi d'Europa che si svolgerà nel 2002 a Strasburgo».

Al raduno francese ha partecipato anche il console d'Italia in Savoia Laura Egoli, il sindaco di Chambéry Luis Besson, e le delegazioni di Grenoble, Marsiglia, Montauban, Montecarlo, Nizza, Bordeaux, Normandia, Ginevra e l'Amical de originaires de la region de Giaveno e alcuni dei 51 Comuni piemontesi gemellati con quelli francesi.

IN [illegible]

Castello
Festival con Lou Dalfin

Il centro del Vercellese diventa terra di rock. Venerdì, dalle 17,30 a notte fonda, in piazza Ballario, è in programma una maratona di note che coinvolgerà le band N.O.D., Egumaldi, Corbolios e SS460. Chiuderanno lo spettacolo i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock-folk occitano. Sabato, sempre dalle 17,30, il «Rock Festival» continua con Madreluna, Taking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 451 e Stiliti. Ingresso libero.

Omegna
Fotografie raccontano

Esploratore, etnografo, pittore: l'omegnese Guido Boggiani dedicò la vita alla [illegible] delle etnie alla cultura. La città natale, sul Lago d'Orta, gli dedica una mostra intitolata «Gli Indios del Sudamerica» con fotografie originali realizzate dallo stesso Boggiani. L'inaugurazione è sabato alle 17,30 al Forum; la mostra rimarrà allestita sino al 28 ottobre, visite dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica 15-19. Anche domani dalle 15,30 Armeno (che ha dato i natali a celebri chef e cuochi) si inaugura una mostra fotografica, «Dal Cusio nel mondo. Storie dell'emigrazione degli alberghieri» nell'ambito della manifestazione «Che gusto c'è».

Alessandria
Casals in concerto

Domani alle 21, al Teatro Parvum di Alessandria, concerto del trio Casals, formato da Antonio Anselmi, violino, Massimo Tannoia, violoncello; Svetlana Pekarsky, pianoforte. In programma musiche di Schubert, Sculhoff, Shostakovic.

Gabiano
Incontro dei grassani

Domenica alla locanda del Rubino a Cantavenna di Gabiano, nell'Alessandrino, dalle 11 alle 13 incontro internazionale «Super 100, grasso è bello». Alle 12,30 pesatura dei partecipanti per la classifica finale con ricchi premi in natura. Partecipare costa 50 mila lire. Prenotare allo: 0142/945.037.

Asti
Alfieri e il divorzio

Domani alle 21,30 al cortile del Collegio, via Carducci 34, debutterà il primo spettacolo prodotto dal festival Astiteatro: «Il divorzio», satira di Vittorio Alfieri allestita dalla compagnia Alfieriana con la regia di Ugo Gregoretti. Repliche fino a domenica. Biglietti: 30 mila lire. Venerdì alle 23,30, Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa proporranno «Il galantuomo e il mondo», omaggio a Leopardi e Chopin; ingressi: 15 mila lire. Informazioni: 0141/399.111 o 011/65.00.211.

ESTATYMMISSIMA nei Centri TIM
scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

Timmy
Motorola
Dual Band
L.99.000
Iva inclusa
Esclusa Tim Card del valore di L. 100.000

Motorola V3690
Dual Band
L.499.000
Iva inclusa

Ericsson T20 Wap
Dual Band
L.229.000
Iva inclusa
Esclusa Tim Card del valore di L. 100.000

Acqui
Corso Bagni 73 - Tel. 0144 322591
Fax 0144.58684
Via Gramsci 43 - Tel. 0143 822197
Piazza Fogliabella 5 - Tel. 0131 943411
e-mail: scazzola.f@tin.it

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Concorrenza sleale
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

[illegible] Sala Grandi. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerto band in concorso
Ore 21.
Ingresso libero

CENTRALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Shrek
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Keresowa. Tel. 0131 - 349.321
Quills
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASTORIA. Tel. 0144-[illegible]685
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Shrek
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 18,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

NUOVA. Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.[illegible]
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.615
Le fate ignoranti
Feriali: 20,10-22,30.
Sab. e festivi: 15,55-18,05-20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]CALE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
American Psyco
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Shrek
Feriali: 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE OTI. Tel. 0143-61.411
American Psyco
Ore 20,30-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-61.411
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAIA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]teatro [illegible]. 0131-942.276
Le fate ignoranti
Ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

Oggi chiuso
Ore 22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147.
RIPOSO.
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Un perfetto criminale.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Il sarto di Panama.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-596.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000).
ven. sab. dom. 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.689.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000).
Fest. e prim. 12.000 ([illegible].

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTI). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.
[illegible]: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

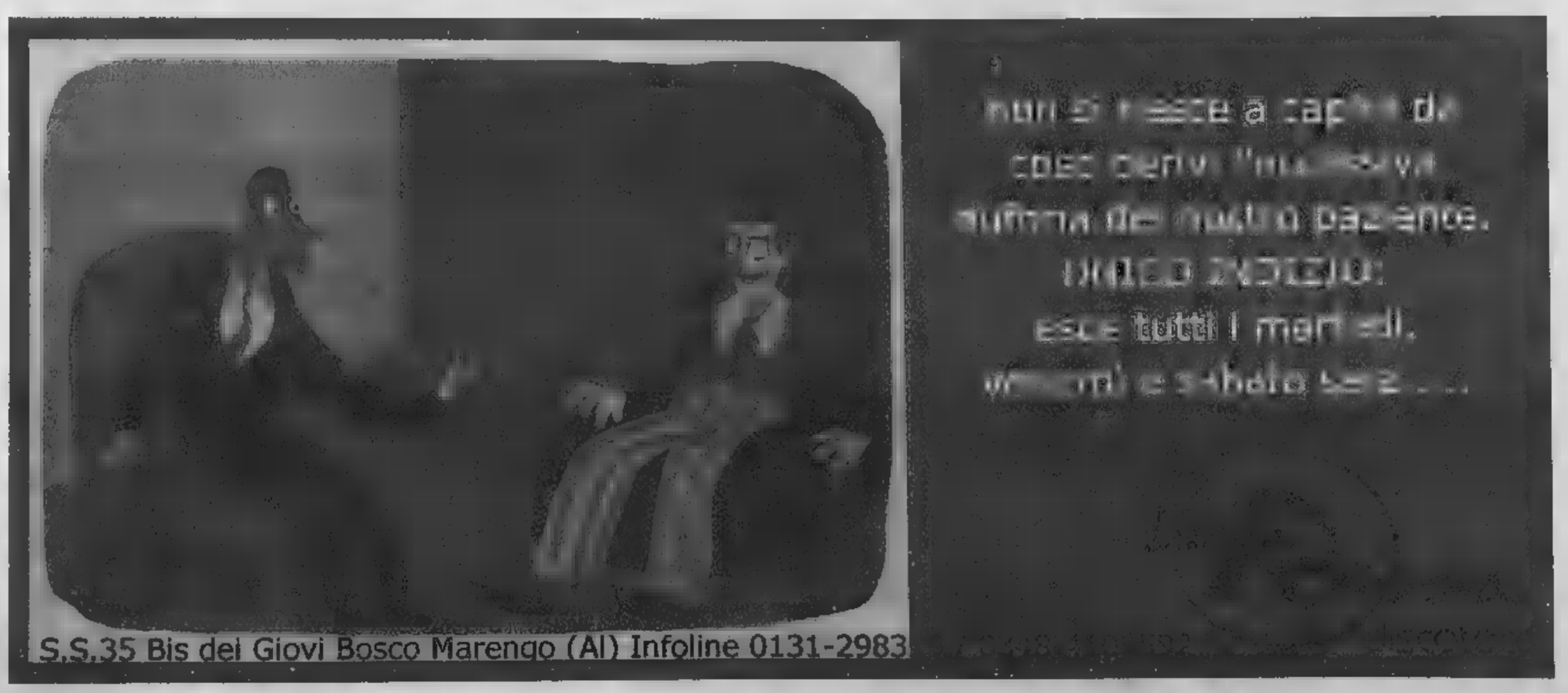
A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. [illegible] best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. [illegible]
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
[illegible] CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD FAST WOMEN. Commedia. La cameriera [illegible] presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●
LITTLE NICKY. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, il cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore.
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film di Patrice Chereau, vincitore al Filmfest di Berlino, racconta di un uomo e una donna che si conoscono appena e hanno una relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del [illegible] del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla [illegible] della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI [illegible]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi [illegible] da una spia britannica. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA [illegible]AN[illegible] DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
[illegible] AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito [illegible] pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mila fa perdere la testa a tre amici.

C[illegible] MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
[illegible]. Ore feriali 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22
DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE
EDEN. Tel. 0173-363.021.
[illegible]SO
MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI
ROMIN[illegible]. Tel. 0175-346 901
OGGI RIPOSO
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE
CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
[illegible] 1: **Il segreto.**
Ore 20,15; 22,40
[illegible] 2: [illegible] **Nicky, un diavolo a Manhattan**
Ore 20,45; 22,30
Sala 3: Ritorno a casa.
Ore 20,15; 22,20
[illegible]**arto di Panama.**
Ore 20,10; 22,35
Sala 5: Le parole di mio padre.
Ore 20,30. **Il corvo 3.** Ore 22,35
Sala 6: Urban legend 2.
Ore 20,20; 22,40.
Sala 7: Shrek.
Ore 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Ore 21
[illegible] 9: [illegible]
Ore 20,15; 22,20
Sala 10: The guilty, Il colpevole
Ore 20,15; 22,40

[illegible]. IMPERIA[illegible].
Ingresso 7 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Nigras: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. **ore 20,15; 22,15**
Sala Millenium: Pearl Harbor. **ore 21,30**
LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE
SERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
[illegible]
[illegible]**ATERI.** Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE
DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: C[illegible]t. Ore 20,15; 22,30
[illegible] **Grande: Pearl Harbor.** ore 21,30
Sala Rossa: Nell'intimità (vietato ai minori anni 18) Ore 20,15; 22,30
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

ECCELSIOR
CHIUSO PER FERIE
LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.
CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.010.
[illegible]
CENTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO
MARETTI.
OGGI RIPOSO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO
ITALIA. Tel. 0175-42.506.
OGGI RIPOSO
ROSUREMI. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO
ARIOSTA.
Space cowboys. Ore 21.15
RITZ.
OGGI RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi [illegible].** Ore.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Ore.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 250 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA 490 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via San D[illegible] 24, [illegible] 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cinaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!** Or.: 16,30; [illegible] 20,30. 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Hirsaa** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ONE MARTINI - Sala Quintorsa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10, 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il [illegible]o alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 11, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima question[illegible]** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [illegible] Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Be [illegible]s in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo [illegible]bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20 **Alla fedeltà.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.09. **L'inisbele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. [illegible] di 15/7 **Kiss** [illegible] un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli, Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann, **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. [illegible] Info: biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. [illegible]. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]: biglietteria presso il [illegible] della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli [illegible] a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (ore 15) e informazioni per la stagione 2001/2002. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica ripo[illegible].teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Abbonatissimo» e «Vigna[illegible]darzza».



Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio [illegible]
LOANO

E' questa la sera. Ore 21, al Giardino [illegible] Principe, la [illegible] più verde [illegible] suggestiva [illegible] Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna [illegible] proporsi al pubblico in quella che si preannuncia come una stagione fitta [illegible] impegni [illegible] con nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi e la sua formazione. E' questa la sera per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il 30 luglio, a Genova, dopo aver toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte della musica, una vita che ti fa voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più [illegible] un milione di [illegible] sulla spiaggia, scandite dalle note [illegible] Quella carezza della sera - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro con punto fermo una stella.

O forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima, con spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il [illegible] attuale gruppo, e [illegible] la Filarmonica [illegible] Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando un [illegible] infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo della Groove [illegible] che [illegible] con l'agenzia [illegible] organizza l'evento di oggi, con la collaborazione [illegible] Comune di Loano e il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state inviate in ascolto in Giappone e presto altre arriveranno in Corea. E non sono frontiere che [illegible] abbattono perchè la musica di qualità [illegible] è quest'incontro fra rock e classica, [illegible] ha frontiere. [illegible] semmai [illegible] conferma.

Il Cd è un po' il vessillo [illegible] spediziona e sventola sull'albero più alto, con orgoglio. [illegible] era una scommessa facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, con un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, il compact [illegible] in edicola [illegible] La Stampa [illegible] per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera [illegible] Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa, i versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo [illegible] Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove in passato è sbocciata la bellezza [illegible] «Miss delle Miss», dove si è mossa leggera la grazia [illegible] Carla Fracci e dove si è scatenata la [illegible] [illegible] Beppe Grillo stanno per posarsi lievi e amatissime anche le note e le parole di tanti altri gran[illegible] successi. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno [illegible] non bastava più. Là, [illegible] marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

[illegible] PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, dalle [illegible] alle 19,45, l'orario di apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a [illegible] mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del [illegible] è previsto per le 21, ma è [illegible] tutto probabile che ci sia ancora almeno un quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere [illegible] Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve uscire al casello di Pietra Ligure, raggiungere la costa [illegible] procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per [illegible]: piazza Italia [illegible] piazza Cadorna sono vicinissime, [illegible] probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. (f. d.)

Così s'incontrano rock e classica

Roberto [illegible]

MUSICHE diverse alla ricerca di radici comuni. E' di scena la «contaminazione». Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate da Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al [illegible] apparire [illegible] trent'anni fa costituì una sorta di evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, [illegible] Bach e Vivaldi significava spalancare alla musica cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non è forse un caso che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, [illegible] profondi, meno articolati, [illegible] tuttavia di buon [illegible] Si pensi alla [illegible] «A white shade...» ispirata a una pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu [illegible] que un caso unico e originale. Bacalov con Bardotti decise di rivivere le atmosfere della anti- [illegible] forma strumentale, non rinunciando a citazioni [illegible] a elementi [illegible] parafrasi, ma agendo comunque in maniera globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione [illegible] confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma [illegible] [illegible] poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente in un [illegible] [illegible] dal sapore anti- [illegible]

«Concerto Grosso» [illegible] forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: una [illegible] piccola entità (concertino: in genere due violini e basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costituzione (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e vivace si snodano tanto il Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel [illegible] Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano con esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filar- [illegible] di Torino, Maurizio Sal- [illegible] («incarnazione», per così dire, della contaminazione, un passato nei New Trolls, una lunga attività nel classico [illegible] direttore [illegible] [illegible] e orchestra e docente di Conservatorio) lega le parti in [illegible] insieme compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, ma include altre pagine «storiche». Si pensi [illegible] «In St.Peter's day» [illegible] De Scalzi [illegible] Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», a «Una miniera», a «Signore, io sono Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») [illegible] indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

[illegible] LUA. Dopo la lunga notte per Manu [illegible]hao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. Ma non sarà l'unico evento della serata musicale nel capoluogo ligure, perchè ci [illegible] [illegible] Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) [illegible] sul maxischermo (per la grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo da Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival di Sanre- [illegible] con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco di Genova-Campi [illegible] alle 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show che comprenderà alcune canzoni del suo primo album «Pi- [illegible]p and flowers», alcune del secondo «Asile's world» [illegible] altri pezzi, fra cui le cover «La femme fatale», un omaggio a Velvet Underground [illegible] «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star nata nel viva- [illegible] di Caterina Caselli, nonostante gli impegni del tour estivo, sta scrivendo un nuovo album, il terzo, con il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell' area dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle [illegible] per cominciare [illegible] con la musica, questa sera sono [illegible] anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Fornoshok. I biglietti di ingresso costano ventimila lire. [illegible] gran parte «virtuale», ma fino a un [illegible] punto, [illegible] festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma a partire dalle [illegible] al Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone in [illegible] [illegible] un'altra festa, quella per l'inaugurazione della [illegible] European Vision, nuovo gioiello di Festival Crociere. L'European Vision è la seconda nave della Compagnia armatrice greca a essere [illegible] battezzata» nel Porto di Genova, dopo la Mistral lo scorso [illegible] L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche la grande sfera di Renzo Piano, per assistere al concerto [illegible] Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. [m. b.]

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via [illegible] 32, 10125 Torino, fax 011 - 669 30 67. E-[illegible] lettere@lastampa.its.it, [illegible] 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Librarie, Marenco 32, Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE - 011 959

I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Volley: la Blindo Office cambia i vertici societari e cerca il sostituto di Ceriotti

Plastipol, il nuovo coach è Minetto

Giordana contesa fra la Gaiero e un club di A2

Roberto Saracco

CASALE

«Il nostro obiettivo è raggiungere la A2 e pertanto allestiremo una squadra che nei prossimi anni possa centrare la promozione». Il vice presidente della **Gaiero Spandibene** (volley, B1 femminile), Gabriele Vizio, spiega che la società casalese intende puntare sul vivaio e per questo motivo ha investito su un allenatore, Roberto Ceriotti, specialista del settore giovanile. «Il mio pensiero era di proseguire l'attività con Villa per la prima squadra, affiancato da Ceriotti, ma il Consiglio ha puntato sul nuovo allenatore che arriva a Casale dopo il prestigioso in B2 con Valenza». Capitolo giocatrici: per il ruolo di palleggiatrice dopo la partenza di Sonia Gioria, chiamata a Chieri per centrare la promozione, la dirigenza casalese punta tutto su Sabrina Righetto, che ha alle spalle un'esperienza in B1 due anni fa, sotto la guida di Anna Angelino. «Resta da definire la posizione di Linda Giordana, di cui la società ha il cartellino - dice Vizio -. Dopo l'esperienza a Casa Italia, lei ha chiesto di poter passare ad una società di serie A. C'è la ferma volontà di accontentarla, e dobbiamo ricevere in cambio una valida alternativa, altrimenti potrebbe fermarsi a Casale, visto che anche noi abbiamo mire di promozione».

In casa **Blindo Office Valenza**, invece riserbo sul successore di Ceriotti. «E' in corso una trattativa e potrebbe trattarsi di un coach della provincia» afferma il presidente Renato Francescato, che poi si lascia sfuggire: «Anche la dirigenza potrebbe cambiare, persino ai massimi livelli». Dunque, nella prossima stagione Lorella Piovazzi potrebbe più il presidente. Dopo la dello sponsor Blindo, intanto, si va alla ricerca di altri partner per allestire una squadra da protagonista in B1. In campo maschile cambiamenti alla **Plastipol Ovada** (B2 maschile), dove Alberto Capello lascia il posto in panchina a Massimo Minetto, lo scorso anno alla guida dei Voltri retrocesso dalla B2.

Serie A2 o B1 nel futuro di Linda Giordana?

Capriata a dodici minuti dal sogno

Nel torneo cadetto un passo avanti per il secondo team del Castelferro

CASTELFERRO

Per il campionato di serie B di tamburello, la classifica è capeggiata da una coppia, Seriate e Bonate Sopra. Il Castell'Alfero, nello scontro diretto con il Seriate, non è riuscito ad andare oltre il pareggio, mentre il Bonate Sopra non ha faticato a Settimo. Quindi il Castell'Alfero deve accontentarsi della piazza d'onore ad una sola lunghezza dalla coppia di testa. Per le alessandrine, oltre al successo del Castelferro sul Bonate Sotto, degna di nota è la vittoria del Cremolino ai danni del Tagliolo. Così anche la squadra del presidente Bavazzano ha guadagnato preziosi punti in classifica lasciando in zona pericolo il Capriata, fermo in casa del Filago. Classifica: Seriate e Bonate Sopra, 25; Castell'Alfero, 24; Malpaga, 21; Tagliolo e Bonate Sotto, 16; Settime e Filago, 15; Castelferro, 11; Cremolino, 10; Capriata, 8; Arcene, 6.

In serie A le squadre che compongono il quintetto di alta classifica hanno vinto e hanno guadagnato terreno nei confronti delle immediate inseguitrici. Il Castelli Calepio è stato battuto a Medole, mentre il Solferino con la Cavrianese è andato oltre il 12-12. Ora le due squadre si dividono la sesta posizione, distanziate di punti dal Bardolino, ultimo del gruppetto di testa. Davanti ci sono poi due coppie, Castelferro e Medole, in posizione mentre Borgosatollo e San Paolo d'Argon capeggiano la graduatoria. Del programma di domenica degno di nota è stato il confronto Medole-Castelli Calepio, dove i mantovani sono riusciti a vincere (13-11), ma dopo ben 4 ore e mezza di gioco. Ed è un significativo avvertimento per la compagine del Castelferro che domenica prossima ospiterà proprio il Medole di Coati e Bassignani. La classifica: Borgosatollo e San Paolo d'Argon, 8; Castelferro e Medole 22; Bardolino, 20; Castelli Calepio e Solferino, 15; Callianetto, 12; Cavrianese, 11; Castellaro, 10; Mezzolombardo, 8; Ceresara, 4; Curno, 3; Sacca, 0. [r. bo.]

Motori: Petrini è terzo nel campionato autostoriche

Milanese torna sul podio nella Lupo Cup a Zeltweg

La Volkswagen su cui il pilota tortonese Alberto Milanese ha conquistato il secondo posto nella tappa austriaca della Lupo Cup. Dopo aver provato ad agguantare la leadership con una serie di sorpassi ha preferito punti per la

Francesco Gastaldi

ALESSANDRIA

La trasferta austriaca di Alberto Milanese si conclude con un eccellente secondo posto e quinto appuntamento della Volkswagen Lupo Cup: sul veloce e tecnico circuito di Zeltweg il pilota di Tortona si dimostra in grado di combattere per le posizioni di vertice. Dopo aver ottenuto il 2° tempo al termine delle prove di qualificazione, Milanese scende in pista determinato ad attaccare la leadership di Calabrese, che parte al palo. La gara vede Calabrese e Milanese staccare nettamente i più diretti inseguitori: solo loro due sono in grado di ambire al successo e i tempi sul giro risultano nettamente inferiori a quelli di tutti gli altri.

Dopo aver provato alcuni attacchi nei tratti più tecnici, Alberto Milanese opta negli ultimi giri per una condotta di gara più ragionata, portando a termine il gran premio sul secondo gradino del podio. «Quando ho visto molti dei miei diretti rivali in classifica fermi a bordo pista - afferma il driver tortonese - ho deciso di accontentarmi della piazza d'onore che mi ha permesso di agguantare la terza posizione nella graduatoria generale, con 132 punti. Ho stabilito il giro più veloce di gara, abbassando il tempo della pole-position, e sono davvero soddisfatto per l'intero weekend».

Corsa da ricordare anche per Marco Petrini che ha ottenuto un brillante terzo posto assoluto nel Campionato italiano autostoriche con la Mini. «Su una pista non favorevole al cospetto di Alfa Romeo fra cui una Gta - commenta -, non potevo fare meglio». Meno bene la con le Saxo con ritiro al secondo per un problema di motore. Infine, tra le autostoriche la scuderia Prospeed ha ottenuto il secondo posto con la Mini di Giovanni Giangrasso, il primo di categoria con la Giulietta 1300 Sprint di Marco Troise (7° assoluto nella generale) e il settimo con la Bmw 2002 Ti di Orlando-Ragozzino.

NUOTO

Titolo per club e successi individuali

Il Gulliver brilla nel test a Cuneo

TORTONA. Gulliver scatenato anche a Cuneo, dove gli Esordienti B allenati da Paolo Torti si aggiudicano per il secondo anno consecutivo il Memorial Cavallera di nuoto. E dire che la schiera degli sfidanti è nutrita: 300 atleti in rappresentanza di 12 società. Sugli scudi fra i Paolo Albanese e Lorenzo Pessina, che realizzano una doppietta ciascuno, nei 50 e nei 50 sl e nei 50 farfalla e 50 rana, mancando secondi nei 50 dorso e nei 100 sl. Entrambi si aggiudicano la coppa quale migliori atleti della competizione.

Bravissima anche Martina Massiglia, 1ª nei farfalla, 2ª nei 100 sl, 3ª nei 50 sl. Sfiora il massimo gradino del podio anche Valentina Tomic, argento nei 50 sl, bronzo nei 50 farfalla, 4ª nei 100 sl. Medaglia d'oro per Francoise Cuemi nei 50 dorso, accompagnata da due quarti posti nei farfalla e nei 100 sl. Un argento nei e due bronzi nei 50 farfalla e nei 100 sl caratterizzano la prova di Daniele Astrella. Brava pure Sara Filippini, 4ª nei 50 rana, 5ª nei sl, 7ª nei sl. Quarta piazza per Martina Veronesi nei dorso, 10ª nei 100 sl e 11ª nei 50 sl. Due settimi posti per Matteo Caielli nei 50 e sl, con un 8° nei 50 dorso. Completano i piazzamenti del Gulliver: Martina Volpi 7ª dorso, 9ª nei 100 sl, 10ª nei 50 rana; Elisa Moratto 8ª nei farfalla, 10ª nei 50 sl, 11ª nei 100 sl; Elisa Aguiari 10ª nei farfalla, 11ª nei 50 dorso, 12ª nei 100 sl; Massimiliano Venezia 10° nei 50 sl, 11° nei farfalla, 14° nei 100 sl; Lorenzo Benedetti 12° nei 100 sl, 14° nei 50 dorso, 15° nei 50 rana. [r. c.]

MTB

A Ovada la spunta Pernigotti

Bertoni «leone» anche in volata

OVADA. Anche il 6° Trofeo cross-country Santa Lucia di mountain-bike a Costa d'Ovada, organizzato dal Gs Guizzardi e Udace, si è concluso con un emozionante arrivo in volata. E' un evento quasi raro, eppure in provincia è già accaduto due in poche settimane. Nel ha pesato la bravura due corridori che si disputati allo sprint corsa durissima, con un caldo soffocante. L'ha spuntata il senior Davide Bertoni, del Team bike Fun Re Mida Santangelo, che ha piegato la resistenza dello junior Fabio Pernigotti, del Gs Cicli Cartosio. La media dei due, divisi da una sola ruota, è di 21,935.

Con 15" di distacco è giunto Massimo Perracino del Gs I Bric; quarto Gianluca Rovera (Gs Cartosio) a 23"; quinto Stefano Scapitta (La Fenice Pecetto) a 32"; Mauro Canepa (Gs Pedale Selvaggio) primo Veterano, a 44"; settimo Dario Dediero (Gs Dream), primo Cadetto, a 57"; ottavo Roberto Cicogna (I Bric) a 1'12"; nono Virginio Pinato (Team Pinato) a 1'29"; decimo Giuseppe Pastorino (Team O'Clock) a 1'42"; undicesimo Claudio Riccardini (Gs Cartosio) a 1'59"; dodicesimo Italo Marchetti (Gs Fornasari auto) a 2'21"; tredicesimo Giacomo Maccio (Gs Vallestura) a 2'39"; quattordicesimo Umberto Pastorino (Gs Vallestura) a 2'51"; quindicesimo Alberto Abbiati (I Bric) a 3'19". Il primo Gentleman è Renato Priano (Us Grillano-Ovada); il primo Super Gentleman, Bruno Ricci (Macelleria Ricci); il primo Debuttante, Carlo Perazzi (Ricci); il primo Primavera, Ivan Sguotti (Cartosio). Tra le donne, affermata Margherita Malunima (La Fenice). [r. o.]

Se volete ridurre i costi telefonici, ad Alessandria c'è una persona che da quando si sveglia non pensa ad altro.

Ovunque voi siate, c'è un affiliato Link Up pronto a risolvere ogni problema di telecomunicazioni della vostra azienda. Si occuperà di valutare le offerte più convenienti in al vostro traffico voce o Internet. E questo, non una volta per tutte, ma in continuazione. Cogliendo ogni opportunità e ogni variazione delle vostre esigenze. Soluzioni flessibili, personalizzate, evolute. Link Up è il primo operatore nazionale dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese. Il partner per ottimizzare i costi delle telecomunicazioni aziendali. Chiamate il **numero giallo 800.90.44.55** o visitate il sito .com. Probabilmente saranno le vostre ultime comunicazioni Link Up.

Luciano Negri
Office Automation
Tortona - Alessandria

Link

PRIMA CATEGORIA

Monferrato conferma tutti per risalire subito la china

Dopo la retrocessione in Prima categoria, i dirigenti del Monferrato hanno riconfermato in blocco i giocatori e puntano ad una serie di rinforzi per tornare subito in Promozione. Potrebbero rientrare per fine prestito Magua, Fantin, Guglielmino e Pace. [r. c.]

Stasera Valenza le finali del «Torneo Primavera»

Finali del Torneo Primavera di calcio amatoriale, stasera all'oratorio di Valenza. Alle 21,30 per il terzo posto si affrontano Giano abbigliamento e Fiorenza; alle 22,30 per il titolo sfida Pedron calzature-Do.Gi gioielli. [r. c.]

GOLF

Boffito è il numero uno sul green del club La Serra

Maurizio Boffito ha vinto la Coppa Assicurazioni Generali al Golf Club La Serra di Valenza. Primo netto in Seconda categoria Antonio Oliviero, in terza Alessandra Raccozzi. Miglior lordo Daniele De Grandi, prima lady Mariolina Cattaneo, primo senior Bruno Campara. [r. c.]

BOCCE

Nel settore della raffa exploit del viguzzolese Zerba

Arquatese in gran spolvero nelle selezioni agli Assoluti

Doppietta della Bocciofila Arquatese nelle gare di bocce valide come selezione per i campionati italiani a terne. Nella categoria C, a Stazzano, dove era in palio il «Memorial Domenico Morando», Massimo Cordone, Silvano Balbi e Mario Buzzi hanno sconfitto per 13-6 il terzetto della Cassanese composto da Walter Simonotto, Pietro Ricci e Giuliano Morgavi. La società della Valle Scrivia si è ripetuta in categoria D, zona B, a Costa d'Ovada, nella seconda edizione del «Trofeo Ettore Compalati». Gli arquatesi Franco Avio, Pietro Molinari e Mario Sardi si sono imposti nella finalissima con il risultato di 13-4 a spese della Capriatese Pietro Gemma, Giuseppe Repetto e Gianni Carrara. Sempre per il settore volo, ad Alessandria, nella gara notturna a coppie di categoria D disputata alla Casetta, i padroni Antonino Ricca e Francesco Pruto hanno dovuto cedere il passo (13-5) ad Attilio Cipolla e Walter Ercole, dell'Usb San Michele. Infine affermazione casalinga per la Novese nella coppa in palio dalla locale Bocciofila e riservata alle terne di categoria Cdd. Primo posto per Fabio Tallone, Livio Carlevaro ed Erminia Vecchione, davanti a Giuseppe Pomodoro, Paolo e Renato Canepa della Stazzanese sconfitti per 13-9.

Per il settore raffa, in evidenza Massimo Zerba. Il portacolori della Viguzzolese si è imposto dapprima a Voghera nel «Trofeo Zuffada» e, successivamente, in coppia con il compagno di squadra Marcello Magrassi, ha vinto a Salice Terme il «Memorial Arancio» sconfiggendo per 12-6 Presotto e Fabio della Bronese. Zerba si è anche classificato secondo nel «5° Memorial Fratelli Del Bò», sui campi pavesi Castelletto di Branduzzo. [r. g.]

IL FRONTE DEL NO

LE [illegible] DEGLI ADERENTI AL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; [illegible] Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

[illegible] Polatto

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scien[illegible] della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi parta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E così mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina saranno davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un [illegible] band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, ci [illegible] le strategie da decidere, le cose pratiche [illegible] organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre attivi e propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio [illegible] sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto menzogne: alla base di tutto [illegible] sono dalle mere questioni di natura politica...».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

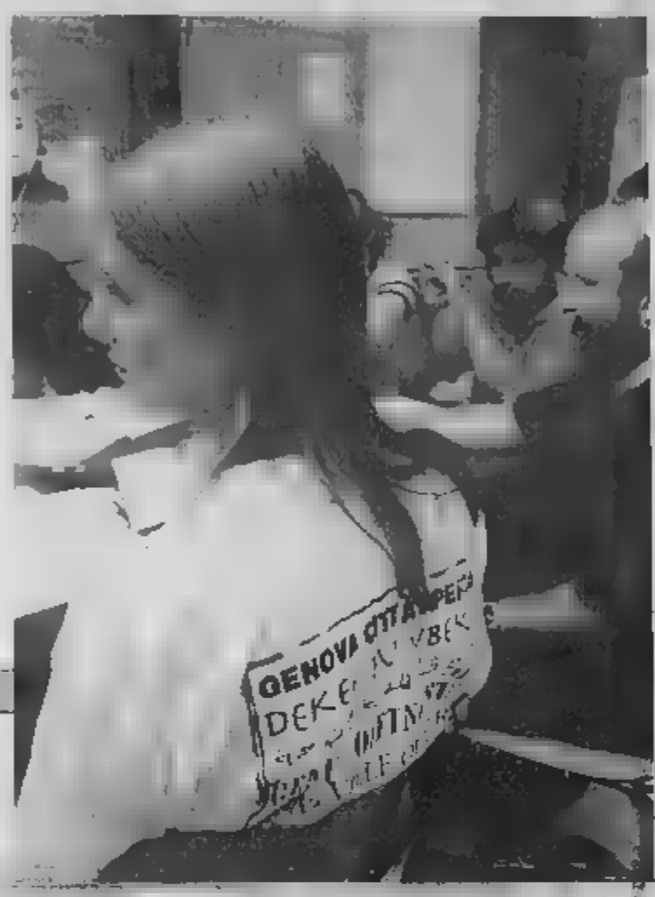
In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla o vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. [illegible] vogliamo farlo nei luoghi dove abitual[illegible] lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, [illegible] è vero? Amedura non è d'accordo: [illegible] farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa [illegible] Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forza dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno [illegible] Genova, da alcuni gruppi [illegible] manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti [illegible] i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, è con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

Sabato [illegible] gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti

«Noi - dicono [illegible] Torino - [illegible] vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».



«Genova città aperta», si legge sulle magliette che i giovani porteranno al G8

[illegible] CATTOLICO AI [illegible] I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile [illegible] inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da [illegible] unico obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente [illegible] valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. [illegible] il movimento si è andato via-via allargandosi [illegible] di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come [illegible] ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto [illegible] sola uscita pubblica: sabato scorso con un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - [illegible] sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forza dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, [illegible] ne [illegible] sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci [illegible] i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti [illegible] quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà [illegible] manifestare non ci può [illegible] m negata; faremo di tutto per sfilare [illegible] zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. [illegible] Cgil figu[illegible] nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, a Genova, dovrà esserci una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, e il sindacato deve [illegible] pronto a portare in piaz[illegible] quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E [illegible] canto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 [illegible] e il telefonino [illegible] continuamente prova a spiega[illegible] che [illegible] mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione [illegible] Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà [illegible] gente [illegible] quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore [illegible] ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto [illegible] reprimerlo...».

[l.pol.]

Va [illegible] Luna

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei G89 a genova, c'è l'appuntamento con il [illegible] degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dei reparti che abitual[illegible] si occupano [illegible] ordine pubblico, ma anche dai settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente tecnica di aumentare le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di c[illegible]ze e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove [illegible] previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in [illegible] da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli [illegible]. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi [illegible] ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte [illegible] sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, [illegible] stante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia [illegible] città. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i [illegible] dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per stanare i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale [illegible] Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo [illegible] caso [illegible] due modelle deturpate da [illegible] trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato inve[illegible] praticato su un lettino di un centro [illegible] bellezza, la categoria si ribella: «Da anni [illegible] n[illegible] associazione combatte la pre[illegible] dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in struttu[illegible] improvvisate».

Sono 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i [illegible]0. L'avvocato Claudio Papotti che segue il caso delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe [illegible] due ragazze era un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma [illegible] difesa [illegible] i nostri clienti hanno il sapere [illegible] mente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti con cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchi[illegible] ultrasuoni. [illegible] non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozono[illegible] e iniezioni». Nessun medico, insomma, deve o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medi[illegible] accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. [illegible] è un fenomeno in calo, anche se non del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a met[illegible] in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti [illegible] un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

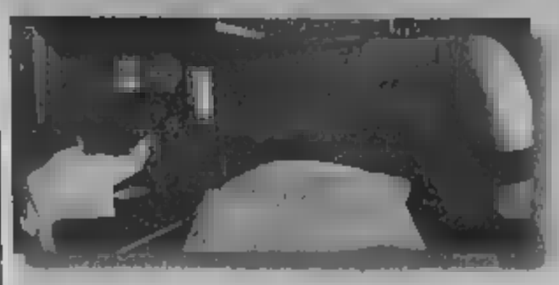
Un interno di un centro estetico: «In questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,3[illegible]
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[illegible] TROTTO
PREMIO PERÙ - Trio
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Ippo 22724,10
Allez Vite andrà veloce?

1 APOLLOBAL	E. Pellinari	11 AMIRAL	M. Smorgon
2 ARZACCHINI	M. Forti	12 ANDRÈ CN	N. Bordiolli
[illegible]	NJ. Bianchi	13 ALCIONE ALM[illegible]	V. Pallo
[illegible] ARTIGLIO DI MAR	[illegible] Bertuzzi	14 [illegible] GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR FUN	W. Lagorio	15 [illegible]	W. Paal
6 ARMONIOSA WAY	A. Menzghetti	16 ARISTOTELE TAU	D. Bottolini
7 ARDO EDIN	Sonia Mollo	17 [illegible] KIRIS	S. Viola
[illegible]	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Guzzinati
9 ATENA RYDENS	R. Benedetti	19 [illegible]	M. Pieve
[illegible] ANGEL REO SM	R. Ciono		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
[illegible]

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano [illegible] compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il [illegible] di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura [illegible] per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero [illegible]
CUORGNÈ

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 16 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due [illegible] le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Moli[illegible]te. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Fran[illegible] è caduta [illegible] roccione, [illegible] grossa pietra liscia che spunta dall'acqua [illegible] arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che [illegible] parallela al fiume. Stava prendendo il sole [illegible] riva all'Orco, il torrente che [illegible] sopra Ceresole Reale [illegible] finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della [illegible] Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; [illegible] fiume, che nel punto dove [illegible] caduta [illegible] profondo più di due metri; [illegible] l'è portata lontano, [illegible] chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei [illegible] terribili, seduta su un muretto, [illegible] pochi metri da dove medici [illegible] infermieri [illegible] 118 [illegible] cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'h[illegible] sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 38 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, [illegible] di non andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti [illegible] le squadre di sommozzatori), sul posto anche tre ambulanze. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bl[illegible]to tra [illegible] paratoie [illegible] ferro [illegible] centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata [illegible] [illegible] sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si [illegible] prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Fra[illegible] C[illegible] Uggetti, [illegible] anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari [illegible] Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarl[illegible] po' di conforto.

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la [illegible] «Francesca non [illegible] l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, [illegible] la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo [illegible] del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura e col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che ora c'è nella foto di classe, le ultime scattate prima delle [illegible] E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca prendeva il sole su [illegible] [illegible]' scivolata nell'Orco [illegible] Castellamonte Dopo oltre due [illegible] di febbrile lavoro i rianimatori [illegible] sono arresi

Francesca Querio nella foto [illegible] classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata [illegible] pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma [illegible] Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con la barella se «sanno qualcosa». «Non [illegible] possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul tram [illegible] che non riesce a respirare. [illegible] vecchietto sta male [illegible] il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando [illegible] carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria ché si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca [illegible] i capelli biondi, [illegible] occhi azzurri ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di [illegible], stringe in mano un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in [illegible] delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con [illegible] ponte, [illegible] corso Casale [illegible] dormirà ancora [illegible] ore» . «Ticket [illegible] per [illegible] future mamme» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma [illegible] boschetto [illegible] è solo [illegible] podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso [illegible] dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "abucare" l'innesto del [illegible]o ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare [illegible] amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su [illegible] Casale! Come se non bastasse, la nostra [illegible] continua ad essere oggetto di meta [illegible] parte dei più "curiosi" individ[illegible]ui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono [illegible] le esigenze di una città [illegible] Torino, ma proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando sono nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato [illegible] nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di [illegible] centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo che non sono l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi [illegible] [illegible] 150.000 lire [illegible] ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi [illegible] fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico [illegible] poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e [illegible] fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile [illegible] Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente eseguibile a casa con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere [illegible] l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma se si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli [illegible] resa giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il [illegible] passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

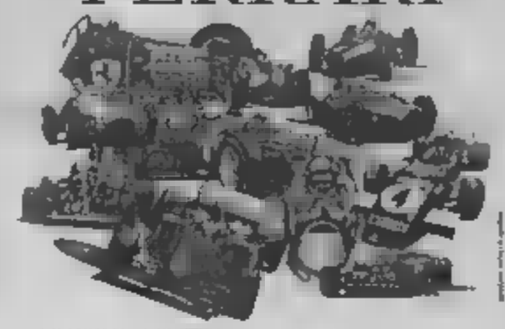
«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino [illegible] un "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare [illegible] il loro [illegible] nei boschi in armonia con la natura. Questa vuole [illegible] una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, [illegible] altrettanto normale assistere [illegible] una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

[illegible] boschetto è di tutti, dei podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. [illegible] è necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

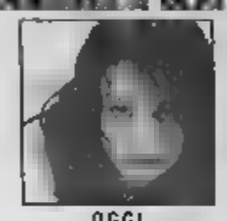
specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI



LE MONOPOSTO FERRARI IN FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle [illegible]
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" Corso Unità d'Italia, 40 TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



OGGI LOLLI POP
ore 17.30-19.30 - 22.45-04.00
APERTO [illegible] LUNEDI AL SABATO

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MUSICAL: [illegible] AL [illegible]
[illegible] E LIVING [illegible]
[illegible] AL DELLE ALPI

LUNEDÌ Tuttoscaffali
MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Impresa n.3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
IL [illegible]

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire
una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora,
aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore
e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede
a ridurre al minimo la rumerosità. Gli iniettori a 6 microfori,
con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante
ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina
che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare
la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%,
portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Ze	motore 1.9 Duratorq TDCi 75 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 28.700.000*

versione wagon più L. 1.500.000

* con contributo **rottamazione**

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada presso lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 369 892

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

CITROËN AUTO MONT BLANC
St. Christophe • 0165.236479

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

In campo i campioni, in ritiro i rottami.

EURO RSCG

fino a
3.000.000
su
BERLINGO

fino a
3.000.000
su
SAXO

POLIZZA FURTO INCENDIO
PER 1 ANNO
COMPRESA NEL PREZZO.

Offerta valida a fine mese su tutta le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Finanziamento: salvo approvazione Citroën Finanziaria. T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,98%

Finanziamenti
fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso zero senza anticipo.

Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën.

I NOSTRI COLLABORATORI

CARROZZERIA ALFINA SNC
DI GIOVINAZZO – DAMIANO – NUCARA
LOC. GRAND CHEMIN 57
ST-CHRISTOPHE – TEL 0165.45652

CARROZZERIA
OFFICINA [illegible]ANO
STRADA TROTTEREL, 10 MORGEX
TEL 0165.809190

AUTORIPARAZIONI
DA FRANCO
DI FRANCO JOLY
FRAZ. CLAPEY, 27 ARNAD
TEL 0125.966187

AUTORIPARAZIONI
GOTTARDO
ZONA INDUSTRIALE, 6 ST. [illegible]
TEL 0165.778004

IMPRESE
S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax
Cell.

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOU TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399
REGIONE

LOC. JOVENCAN -
Per informazioni Geom. Pivot

Ieri alle 21,30 in viale della Pace ad Aosta

Uccisa da overdose nel centro della città

AOSTA

E' stroncata da un'overdose, vicino alla meccanizzata dove si era iniettato l'ultima dose di eroina: Umberto Scuderi, anni, di Sarre, frazione La Grenade 16, è stato trovato ieri alle 21,30 in viale della Pace, nel centro di Aosta. A dare l'allarme stati alcuni pensionati che erano sulle panchine della avevano notato l'uomo accasciarsi appena uscito dalla toilette. Con sé una borsa dove i carabinieri nucleo radiomobile hanno trovato la siringa utilizzata per l'iniezione.

Scuderi aveva segni di altre punture sulle braccia ed conosciuto dalle forze dell'ordine per il suo carattere irascibile, oltre che per vari episodi legati alla droga e all'alcol.

Ieri sera, in viale della Pace è intervenuta anche un'ambulanza del «118» con un medico, che ha potuto soltanto constatare la morte di Scuderi. I militari del nucleo radiomobile hanno raccolto la borsa dell'uomo dove sperano di trovare qualche elemento utile per riuscire a risalire allo spacciatore che ha venduto la dose mortale di eroina. Anche perché potrebbe esserci in circolazione altra droga stessa partita, magari «tagliata» male oppure troppo poco. Con altri rischi di overdose. [c. l.]

La vittima è Mauro Borghini, 49 anni, gestore del Bar Bocciofila. Ieri alle 13 era diretto verso la Bassa Valle

Muore sullo scooter contro un furgone a Châtillon

L'autocarro usciva da un distributore

CHATILLON

E' finito con il suo ter contro la parte finale della fiancata di un camion-frigo. Non ce l'ha fatta Mauro Borghini, 49 anni, di Châtillon, gestore del Bar Bocciofila del e: l'urto stato violento, i traumi alla testa hanno stroncato l'uomo all'istante. Alla guida del furgone c'era un giovane di St-Vincent, che trasportava generi alimentari.

Ieri alle 13, il suo «Iveco 79» era in retromarcia, all'uscita dalla piazzola di distributore di benzina a Châtillon, lungo la strada regionale numero 10 per Pontey. Vicino al giovane guidatore c'era un collega, che lo ha

Oggi la decisione del pm sul nullaosta per fare i funerali

avvertito dell'arrivo scooter» Suzuki guidato da Borghini. Secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri del nucleo radiomobile di St-Vincent, il giovane autista avrebbe bloccato il furgone appena fuori dal piazzale, ingombrando uno spazio minimo della corsia verso la Bassa Valle.

Con ogni probabilità, Borghini si è accorto dell'ostacolo soltanto all'ultimo , come testimonierebbero i quasi 2 metri di frenata. Il «maxi-scooter» è finito contro lo spigolo posteriore destro del furgone ed è rimbalzato sul lato opposto della strada. Nonostante il casco, però, Borghini battuto il viso contro lo spigolo del furgone, riportando il violento trauma che ha causato la morte. Appena udito l'urto, il guidatore del furgone e il collega sono scesi e hanno dato l'allarme. La corsa di ambulanza e carabinieri, però, non è servita. Oggi il magistrato deciderà riguardo nullaosta per i funerali. [c. l.]

Il Bar Bocciofila di Châtillon gestito da Mauro Borghini, morto ieri pomeriggio

Il progetto potrebbe essere realizzato entro tre anni, con un finanziamento dello Stato

Treno all'idrogeno per la Torino-Aosta

L'idea è di sfruttare corrente idroelettrica prodotta di notte

Bruno Baschiera

AOSTA

Un ad idrogeno potrebbe collegare, fra due o tre anni, il Piemonte alla Valle d'Aosta. Il governo ha inserito il progetto per i locomotori «fuell cell» a celle combustibile tra quelli finanziabili e a disposizione ci sono 18 miliardi, che dovranno però essere utilizzati anche per altre iniziative.

Il collegamento Torino-Aosta sarebbe all'inizio un servizio sperimentale che potrebbe comunque diventare «regolare» in tempi relativamente brevi. Mezzi che già sono alimentati con le celle a combustibile sono in circolazione anche in Italia (due autobus di linea a Torino), molti di più in altri paesi, come per esempio il Canada.

Le celle sono piuttosto ingombranti e per questo oggi poco adatte per vetture ad civile, pur già realizzate a scopo sperimentale. Un utilizzo più idoneo è quello per mezzi di trasporto collettivo. L'idea idrogeno» è già stata messa punto sotto il profilo progettuale dall'Atm Satti Torino e dal Centro ricerche Fiat. Adesso è seguita in particolare dalla Alstrom, che propone un abbina fra celle e il «Pendolino», vettura ferroviaria che può raggiungere velocità significative anche su linee moderne come Torino-Aosta.

In si tratta di sistemare le celle su ogni che si configura come un «locomotore» e può, a seconda delle esigenze di trasporto, viaggiare da solo o formare un convoglio di più locomotori. Ma su quale principio chimico fisico si basano le cellule? In sostanza dalla reazione chimica fra ossigeno idrogeno viene prodotta energia elettrica che alimenta il locomotore.

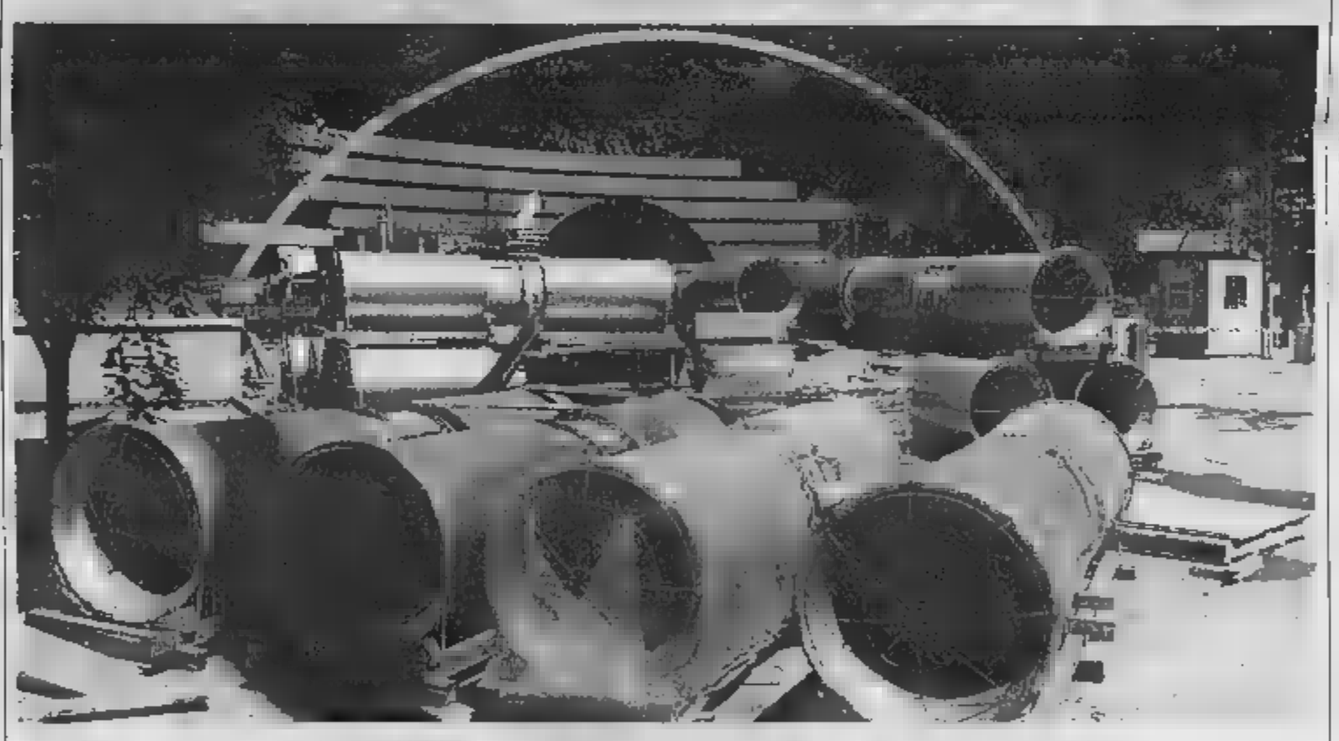
Si tratta, quindi, di altamente ecologico, che ha come elemento di scarico vapore acqueo. Si potrebbe un «treno elettrico senza fili». Privantaggio, quindi, ridotto impatto ambientale del mezzo. Poi, le celle sul «pendolino» possono portare il locomotore o più locomotori collegati da Torino ad Aosta e viceversa in un'ora. i vantaggi del progetto non finiscono qui: le celle restano fisse sui locomotori, devono ricaricate di ossigeno e idrogeno.

Dove produrli? L'idea è di utilizzare la corrente idroelettrica prodotta di notte delle centrali valdostane. Questo perché di notte ha un calo nettissimo dei consumi e allora con l'energia a disposizione a basso costo perché non utilizzata, con una semplice reazione chimica si possono avere idrogeno e ossigeno. Questi si ricombinano nelle celle per produrre l'energia elettrica necessaria a far viaggiare i locomotori, meglio se «Pendolini». Il futuro dice, quindi, che si potrà andare in treno da Aosta a Torino in un'ora, su un comodo «Pendolino» e con impatto ambientale nullo. Forse, si potrà anche risparmiare rispetto a oggi, ma questo dipenderà anche dal prezzo del greggio e dallo sviluppo della nuova tecnologia. Oggi le celle sono piuttosto costose, ma il loro prezzo è destinato a scendere con un'adeguata diffusione.

Un «Pendolino» potrà raggiungere in meno di un'ora il capoluogo piemontese

Un processo simile nella tecnologia si è già avuto quando state presentate le celle fotovoltaiche, che generano energia elettrica da solari. All'inizio apparecchi molto costosi, utilizzati in situazioni particolari come ponti radio per rifugi alpini oppure in stazioni di soccorso. Ora il costo delle celle fotovoltaiche è calato di molto e questo potrebbe il futuro anche di quelle per l'alimentazione dei locomotori. La situazione si presenta molto interessante per la Valle per l'opportunità di utilizzare nella notte l'energia idroelettrica che viene prodotta rimane inutilizzata.

TRAFORO DEL MONTE BIANCO



La riapertura una incognita europea

Vito Gamberale, amministratore delegato di Autostrade Spa attribuisce «alla di avanzamento dei francesi» lo della riapertura del traforo del Monte Bianco e auspica un intervento nuovo governo affinché siano ripresi i contatti con le autorità d'Oltralpe «per rimuovere questa gravissima criticità di collegamento tra i due paesi». La riapertura del tunnel è «una necessità non solo nazionale, ma europea, come è stato ampiamente sollecitato dalle autorità europee» ha ricordato il manager. Intanto, non più tardi di sabato scorso, dal prefetto dell'Alta Savoia, Pierre Breuil, è arrivato l'annuncio che il traforo, considerato lo stato di avanzamento dei lavori sul versante francese, potrà essere riaperto in autunno. Pierre Breuil, a Courmayeur per la firma della convenzione per il Piano di intervento e di sicurezza all'interno del tunnel (sottoscritta da Valle d'Aosta, Alta Savoia e Gruppo europeo di interesse economico del traforo del Bianco), ha aggiunto che il livello di sicurezza nel tunnel italo-francese (nella foto alcune condotte di aerazione che saranno posizionate lungo la galleria) sarà il più alto in Europa.

Gli interrogatori

Amore in cella per i favori alla «squillo»

AOSTA. Le ragazze arrivate da Santo Domingo non dovevano preoccuparsi nulla. C'era chi pensava a trovar loro clienti persino marito. Tutto questo negli atti dell'inchiesta avviata dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo di Aosta per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, *i primi di maggio che hanno portato* all'arresto di Sergio Isabel, 52 anni, di Saint-Pierre, di Maria Elena Zappatà Morillo, di 43, originaria Santo Domingo e residente ad Alessandria. Dopo gli interrogatori giudice e pm, i due sono ancora in . Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i due procacciavano clienti per alcune «lucciole» arrivate in Italia da Santo Domingo. Le tariffe: 150-200 mila per incontro «luci rosse», in alloggi a disposizione da Zappatà Morillo.

Ma oltre a questo, c'era l'attività di «sensali matrimoniali». Già, perché quasi tutte ragazze si trovavano bene in Italia, ma rischiavano di rientrare in patria alla scadenza del permesso di soggiorno. La soluzione era semplice: sposarsi e acquisire così la cittadinanza italiano. E per fare questo, dovevano nemmeno fare fatica di cercare marito, dal momento che alcuni personaggi legati a Isabel e Zappatà Morillo pensavano tutto. Persino a pagare le spese.

Qualche marito aveva capito ed era d'accordo; molti altri, però, hanno intuito soltanto dopo alcuni mesi che cosa c'era dietro quel «colpo di fulmine» loro le giovani mogli. E a spiegare l'arcano sono stati i carabinieri. [c. l.]

Sono stati definiti i luoghi e i periodi dei ritiri estivi precampionato Parma, Juventus, Torino, Atalanta, Sampdoria, Reggina, Napoli e Como

A metà luglio un'invasione di squadre di calcio

Si studia la formula per organizzare intoppi il Trofeo Valle d'Aosta

Una foto d'archivio del 1998 con Roberto Bettega, Dino Viérin e Marcello Lippi

Giorgio

AOSTA

Sono definite le date dei ritiri delle squadre di calcio di serie e B che svolgeranno la loro preparazione precampionato sui campi della Valle d'Aosta. La prima ad arrivare, o meglio a ritornare, sarà il Parma. La formazione gialloblù raggiungerà l'albergo di La Salle e il campo di Morgex il 9 luglio per restarvi fino al 29. Un inizio di preparazione anticipato per gli impegni nella Champions League.

Toccherà poi al Torino, fresco promozione in serie A. I granata sono attesi a Cogne il 15 luglio; anche loro vi resteranno fino alla fine del mese, il 28 o il 29. E' un ritorno anche in questo caso, ma questa volta con una considerazione maggiore dovuta proprio alla promozione nella massima serie.

Il giorno dopo arriveranno i rivali della Juventus. L'abituale ritiro a Châtillon quest'anno durerà fino al 3 agosto, con il ritorno di Marcello Lippi dopo l'«intermezzo» nerazzurro. A proposito di Inter, non essendo stato più rinnovato l'accordo, il suo posto è stato preso da un'altra squadra l'Atalanta, che arriverà a Sarre a metà luglio per restarvi due o tre settimane.

Il 15, invece, arriverà la Sampdoria, che si allenerà ad Aymavilles fino al 5 agosto. A metà luglio cominceranno anche i ritiri della Reggina a Saint-Christophe e del Napoli a Brusson. I dirigenti della società partenopea faranno un sopralluogo oggi nella località della Val d'Ayas. Infine, a Etroubles arriverà il Como.

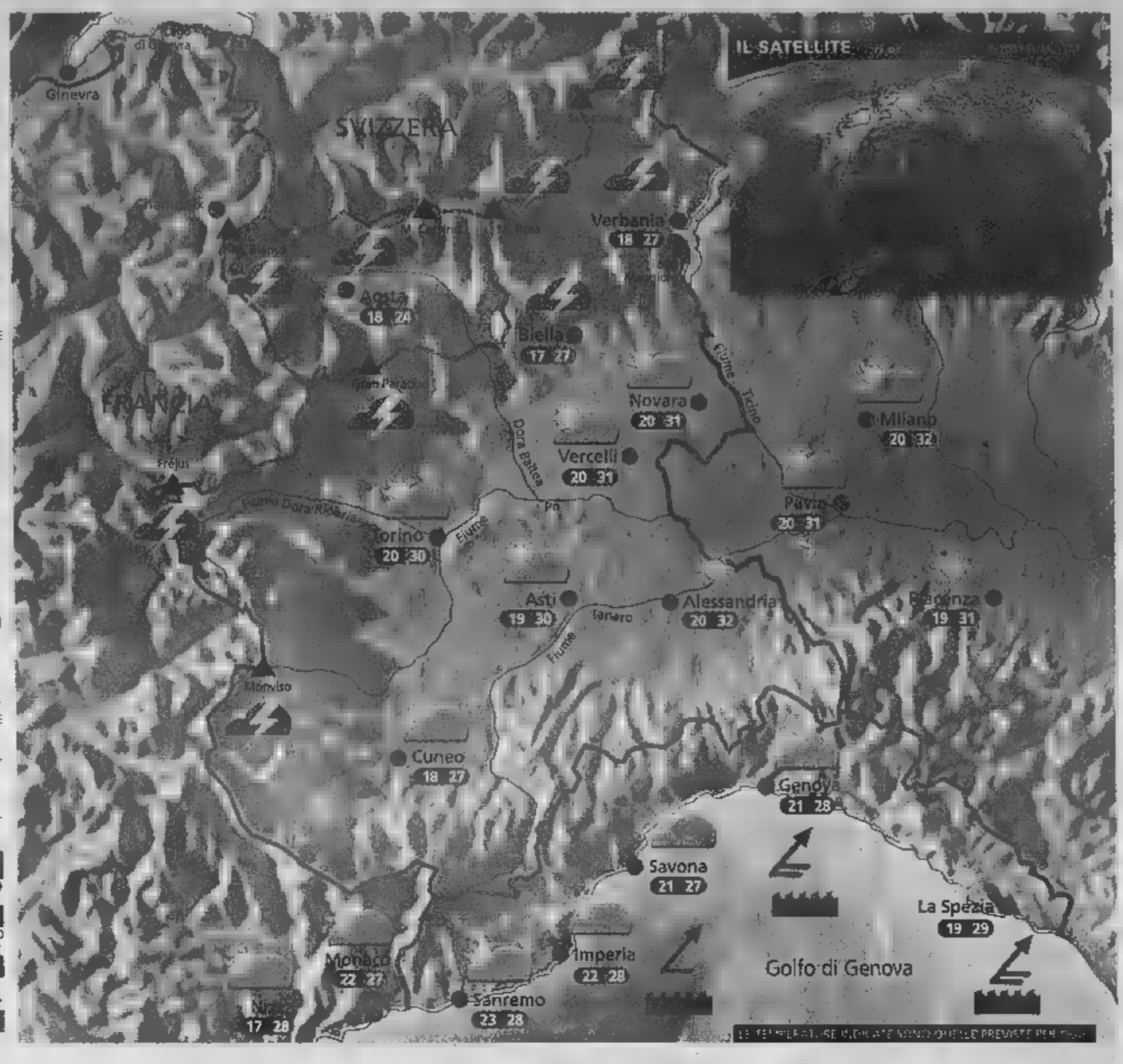
accordi tra la Regione e le società calcistiche sempre gli stessi. Per le squadre ospitalità in cambio della promozione dell'immagine della Valle d'Aosta; l'Atalanta, per esempio, concederà alla Regione spazi nella propria rivista, il link nel sito Internet e tabelloni pubblicitari allo stadio. squadre di serie B, invece, svolgono i ritiri a proprie spese. Fanno parte dell'accordo anche le amichevoli con squadre locali, con gli incassi a favore dei padroni di casa.

Per quanto riguarda il Trofeo Valle d'Aosta, hanno dato la loro disponibilità la Juventus, il Torino, il Parma e l'Atalanta. Gli organizzatori studiando formula adeguata, tenendo conto della capienza dello stadio di Saint-Vincent e dei rapporti tra le tifoserie.

Un'azione di una partita tra Inter e Parma di una precedente edizione del Trofeo Valle d'Aosta

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso [illegible] alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, [illegible] caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, [illegible] tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, [illegible] traspirazione viene ostacolata dalla [illegible] di vapore acqueo presente nell'aria; questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un [illegible] disagio fisico e una [illegible] di caldo opprimente.

[illegible]: www.meteolive.it

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, cala domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Se nella vita ami fare i passi giusti
lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli

SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - tel. 0165.765839

Châtillon: ora si percorre di nuovo in salita come volevano i commercianti

Via Chanoux torna alle origini

Aumentano i sensi unici nel centro storico

CHATILLON

Era una prova, ma è durata pochi mesi. I commercianti hanno dato giudizio negati- l'amministrazione comunale li ha accontentati. La viabilità di Châtillon è cambiata di nuovo, da oggi e nel suo punto nevralgico, il centro storico.

Via Chanoux, che un tempo si percorreva in salita, divenne a senso inverso, in discesa. Ora è tornata alle origini: si percorre in salita e il unico, questa è la novità, stato prolungato fino oltre il municipio, all'incrocio con via Menabréaz. Via Tollen un'altra strada che torna alle origini: si percorreva da via Pellissier a piazza Duc, ora è il contrario, per creare un anello attorno alla via Chanoux, cuore nevralgico del commercio del paese. In via Pellissier ora c'è il unico in discesa fino all'ingresso del parcheggio pluripiano. Nel restante tratto, permesso doppio senso di circolazione.

Ieri, gli operai intenti ridisegnare la segnaletica orizzontale di mezzo paese, c'era qualche sguardo interrogativo tra gli automobilisti in transito. E soprattutto c'era anche un po' di viabile, i vigili urbani impegnati a smaltire il traffico rivoluzionato per consentire i lavori. Ma tutto si è risolto in poco tempo. Il paese può ora riprendere le antiche abitudini, in di altre novità in arrivo dall'amministrazione guidata da Silvano Vésan. Ad esempio, il trasferimento del mercato in via Tollen, di fronte alle attuali scuole elementari.

Il tratto di via Chanoux di fronte municipio ora è diventato a senso unico in di via Ménabréaz

Danilo Strola, delegato Confesercenti, è quelli affezionati ai borghi antichi, tanto che vedrebbe di buon occhio anche un'isola pedonale in via Chanoux: «Sì, se chiudessero il centro potrebbe anche non essere cattiva idea. La gente si abituerebbe a uscire di più, secondo me. La nuova viabilità deve essere sperimentata, ora ci sono anche le strade nuove (circonvallazione, ndr) cui la gente deve abituarsi. Fra un po' si potrà giudicare».

Il sindaco, Silvano Vésan, spiega: «Il senso unico sembra piacere alla popolazione. Per quel che riguarda la via Chanoux, i commercianti ci hanno chiesto di modificare il senso di marcia tornando all'originario percorso lita perché, hanno detto, avrebbero lavorato più sfruttando il traffico proveniente da Torino. Di conseguenza, li abbiamo accontentati». (s. ser.)

I commenti alla normativa approvata dalla Regione

L'Unione segugisti della Valle d'Aosta si riserva di esaminare la normativa per vedere se contenga le richieste inoltrate durante varie riunioni con l'assessorato all'Agricoltura

Alcuni cacciatori impegnati in una battuta con l'ausilio di cani addestrati al recupero della selvaggina abbattuta. Tra le richieste dei segugisti l'innalzamento dei prelievi lepre bianca che quest'anno sono stati portati da 60 a 55

«Caccia più equilibrata con il nuovo calendario»

AOSTA

Siamo alla d'atto» della decisione della giunta regionale approvare calendario venatorio 2001. Enti commentano il «volto» di questo documento grande importanza per la gestione dell'attività venatoria una regione dove la caccia è anche tradizione.

Di «passo molto importante» parla il presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria Luciano Joris, giudicando il calendario «una trasformazione necessaria perché imposta dalla normativa in vigore, ma con l'obiettivo prioritario di gestire il patrimonio faunistico della Valle d'Aosta. Il parere del Comitato, della Consulta faunistica e dell'Istituto nazionale fauna selvatica, di Bologna, è stato rispettato». Joris ribadisce come, con l'approvazione di questo calendario, si aprano le «porte» alla caccia programmata selezione anche in Valle d'Aosta. «Si garantisce, così - dice ancora il presidente del Comitato regionale per l'attività venatoria -, un equilibrio più idoneo della fauna selvatica sul territorio della Valle».

L'Unione segugisti della Valle esaminerà il calendario per verificare siano state accolte le richieste inoltrate, a tempo, all'assessorato. Di primo acchito, Silvano Salvador, presidente dell'Unione segugisti, ha constatato che tutt'oggi - dice - seppure i contenuti del calendario si attengano alle indicazioni del Piano faunistico regionale, nulla è ancora operativo per quanto riguarda le zone di addestramento dei cani».

Le richieste di questo organismo venatorio si basano, in maniera essenziale, sulla costituzione di un unico comparto, «considerato il rapporto favorevole esistente tra territorio, presenza di selvatici e numero di segugisti». Perplessità vengono espresse per la prospettata diminuzione del prelievo di lepri bianche. «Non capiamo i motivi - rintuzza Salvador -, fronte della chiusura caccia questa specie dopo l'alluvione del . I cacciatori avevano diritto, nella passata stagione venatoria, ad abbattere 60 capi; sono stati prelevati quest'anno il calendario abbassa a 55 i prelievi. «La quantità di lepri bianche - fa notare Silvano Salvador - ottima e abbondante, dato che la caccia è stata interrotta in avvio lo anno».

«Sollecitiamo, da anni, la protezione delle specie rischio estinzione - dice Ghigo Rossi, dell'Enpa -, la pernice bianca le lepre variabile, in particolare. Contestiamo il perdurare delle battute al cinghiale, anziché adottare controlli selettivi con personale specializzato». Rossi ribadisce l'urgenza di suddividere il territorio in ambiti faunistici di estensione limitata «per favorire, al meglio, il legame tra territorio e cacciatore. Disapproviamo anche l'utilizzo delle strade poderali». [s. l.]

ottizia

Contributi a favore viticolo

Scade sabato il termine per presentazione delle domande per la concessione dei contributi relativi agli investimenti nel settore viticolo. Verranno accettate le richieste finalizzate ad interventi di miglioramento e sistemazione dei terreni agrari, alla riconversione delle coltivate a vite, alla messa a coltura, all'impianto e reimpianto dei vigneti e alla ristrutturazione totale parziale dei vigneti a filare a pergola. Le va presentate all'assessorato regionale all'Agricoltura e Risorse naturali.

PRE'-SAINT-DIDIER

Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale. Dopo la relazione del sindaco, l'approvazione dei verbali della seduta precedente, l'esame del conto consuntivo 2000, della variazione al bilancio 2001/2003 e dello Statuto comunale. I lavori termineranno con l'analisi del regolamento per la disciplina dei trasporti di persone con autoservizi pubblici non di linea.

Aperte le iscrizioni all'asilo nido

Sono aperte le iscrizioni all'asilo nido di St-Pierre. Possono essere presentate, dalle 9 alle 12 alle 16, utilizzando i moduli reperibili nella sede Comunità Montana Grand Paradis, in piazza Chanoux, 8, a Villeneuve.

Ottimi risultati agli esami ministeriali della sessione estiva dell'Istituto regionale

Media dell'«8» per i musicisti costoni

Due i diplomati: Gilbert Impérial e Andrea Domatti

AOSTA

Si sono conclusi all'Istituto musicale pareggiato di Aosta gli esami ministeriali dell'anno scolastico 2000-2001, sessione estiva. Tutte le prove si sono svolte alla presenza di un governativo, il professor Giuseppe Elos docente di composizione al Conservatorio di Torino. Il commissario è una presenza d'obbligo per garantire omogeneità didattica fra istituti pareggiati e non. Gli esami della sede aostana sono tenuti per il secondo anno, e sono equiparati a quelli di Conservatorio.

Il direttore Lino Blanchod ha detto: «Riceverò dal ministero i diplomi che verranno da noi integrati con la votazione per ogni singolo allievo». I risultati ottenuti sono stati di ottimo livello, con una media superiore agli 8 decimi, e questo la presenza giudicante di esaminatore esterno per ciascuna delle oltre 20 classi. Ci sono vari livelli di titoli: «licenza», «compimento» e «diploma». Nel «diploma» per la tromba, anni di studio, ha avuto il diploma con 8,75 Andrea Domatti, mentre per la chitarra, 10 anni di studio, il diploma è stata conseguito da Gilbert Impérial, con 9,75. Le «licenze» assegnate 13 per teoria solfeggio, 13 per cultura musicale generale, 12 per storia della musica, per pianoforte complementare, una per arte scenica, una per letteratura poetica e drammatica. I «complimenti» sono stati 3 per violino, uno per chitarra, uno per strumenti percussione, 3 per sassofono, 2 per tromba, uno per trombone, uno per chitarra, per organo.

Lino Blanchod, direttore dell'Istituto musicale di Aosta. A fianco, la sede della scuola dove si sono tenuti per il secondo anno gli esami equiparati a quelli Conservatorio

Per il prossimo anno scolastico l'Istituto musicale pareggiato la Valle d'Aosta avrà circa 200 iscritti. A questi si aggiungeranno i quasi 300 iscritti, giovanissimi, dei corsi «Suzuki» e quelli dei corsi non pareggiati. [b. bas.]

Esposizione dedicata alla storia della zona, dal passaggio di pellegrini mille anni fa giorni nostri

Riapre il museo al colle del Gran San Bernardo

Una mostra di sculture all'esterno, foto all'interno e vari concerti

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

E' riaperto ai visitatori per stagione il museo al colle del Gran San Bernardo, che si trova nel complesso dell'ospizio e che stato riaperto lo scorso anno dopo devastante incendio che lo reso impraticabile per alcuni anni.

Nel museo vi un'esposizione permanente, molto attenta e curata, dedicata alla vita al colle, sia per per quanto riguarda i monaci con i loro cani, notissimi in tutto il mondo, sia per la situazione complessiva dei passaggi, di viandanti, pellegrini commercianti, ma anche di grandi armate, come quella di Napoleone nella seconda campagna d'Italia.

A fianco del museo, pagando lo stesso biglietto di ingresso, è possibile visitare l'allevamento dei cani. Però, in questa recante apertura di stagione vi sono due novità. prima è la mostra all'esterno dello scultore valdostano Silvano Salto, intitolata: «Scènes d'hier» alla quale abbinata, con lo stesso titolo, una fotografica all'interno. E sempre nel , come parte conclusiva alla vista, è stata organizzata la mostra: «Terre antière, chante ta joie», con il sottotitolo: «Joie en photographies, photographies en joie». L'orario di apertura del museo delle mostre è a giugno e a settembre dalle alle 18; a luglio e agosto 8 alle 19.

L'Ospizio del Gran San Bernardo dove ha sede il museo riaperto per il secondo anno dopo un incendio

Sempre all'ospizio al museo è stato previsto ampio programma di manifestazioni e di animazione.

Il 29 giugno alle 16,30 verrà proiettato il film: «Barry», con Pierre Fresnay. «Barry» è il nome del più celebre del Gran San Bernardo, passato storia per aver decine di viandanti in difficoltà, d'inverno, sull'impervia salita al colle Gran San Bernardo, nella neve, sempre con la notissima botticella di cordiale al collo. Ancora tre film il 2, 6 e 9 luglio. Il 2 alle 21: «Là où les Saints passent: le Curé d'Ars»; il alle 16,30 «Le Grand Saint-Bernard» e il alle 21 «Monsieur Vincent».

Poi, il 13 luglio alle 16,30 ci sarà un concerto d'organo brani di «negro spirituals». Ogni giorno, sarà sempre possibile visitare il complesso dell'ospizio, con le millenarie sale accoglienza. [b. bas.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
- NOLEGGI AUTOBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
ADRIATICA: Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: Grado
RIVIERA LIGURE: Castellamonte Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina (Im)
centrale, 50 mt. mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante, camere con tutti i comforts, ristorante, formula famiglie, animazioni.
Appartamenti mono e bilocali con vista mare.
Tel. 0183 403014 www.hotelsilvano.it

in Valle d'Aosta

LA STAMPA
e
OASIS
insieme in edicola
a sole 5.000 lire
(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1999. ANNO 133. N. 157. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO

dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale
STOP ALLE BOMBE

OASIS
CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE

IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

E' stato approvato ieri dal Consiglio aostano il conto consuntivo del 2000

Il Comune «avanza» 11 miliardi

L'assessore Mancuso: soldi in parte già destinati

Sandra Lucchini

E' andato «in scena» il rendiconto della gestione dell'amministrazione cittadina, ieri, nella prima giornata dei lavori del Consiglio comunale. Approvato con 19 «sì», 8 «no» e 1 astensione. E nel «film» presentato dall'assessore alle Finanze Silvestro l'«attore» protagonista è stato l'avanzo di amministrazione che sfiora gli 11 miliardi. Cifra che non deve essere soltanto criticata, ma analizzata con attenzione», ha detto Mancuso, snocciolando impegni finanziari già concretizzati e soldi da utilizzare, nell'imminente, per una serie di lavori di notevole importanza. Quattro miliardi e 525 milioni, quindi, stanziati per le prossime opere viabili, edili, di illuminazione pubblica e di acquisto di immobili. Oltre 3 miliardi già applicati nel bilancio 2001, altri 5 utilizzabili con vincoli e via dicendo.

«Questo conto consuntivo - ha detto, in epilogo l'assessore - si presenta positivo sotto tutti i punti di vista. Lo stato di salute di un'azienda si "misura" negli indicatori economici, portati a dei valori più accettabili che in passato». E paragone al film, introdotto dall'assessore in esordio, è stato riproposto amplificato: «La proiezione di questo conto consuntivo - ha detto nella relazione - non è un "kolossal", una non pellicola del tutto gradevole e interessante».

Migliorabile? Lo deve essere, e di molto, secondo le forze di opposizione, unite nel ritenere il consultivo «documento contraddittorio, incompleto, non valutabile, carente sotto il profilo della cultura manageriale, molto discutibile soprattutto per un avanzo così incisivo, senza grandi spiragli di luce, foriero di impegni non rispettati»; un conto a cui apportare «opportune e mirate correzioni», anche secondo alcuni consiglieri di maggioranza. Lo stesso sindaco, Guido Grimod, dopo aver ricordato come l'obiettivo prioritario di questa maggioranza sia la realizzazione del programma annunciato, ha confermato la sua soddisfazione, non esimendosi dal sottolineare «il miglioramento continuo e costante della macchina amministrativa». Il conto consuntivo, a detta di Grimod, deve essere un documento a disposizione dei consiglieri, non dei cittadini che, per contro, stanno vedendo cantieri aperti, interventi nell'edilizia scolastica, nelle case popolari. «Stiamo lavorando nella direzione giusta», ritiene il sindaco.

L'assemblea ritornerà in aula oggi, alle 15, per discutere e approvare lo Statuto comunale.

Dalla minoranza il documento è stato definito «contraddittorio incompleto poco manageriale e foriero di impegni non rispettati»

La sala del Consiglio comunale del capoluogo regionale e, in basso, l'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso che ieri ha presentato all'approvazione dell'assemblea cittadina il conto consuntivo 2000

Battaglia dell'Aril

«Sulla silicosi aspettiamo altre risposte»

AOSTA. Non è ancora finita la battaglia dell'Associazione regionale invalidi del lavoro (Aril), sulla questione silicosi. Dopo aver vinto (con il contributo dei sindacati e dei patronati) la causa contro l'Inail accusata di aver azzerato o ridotto il diritto economico acquisito dai lavoratori delle aziende siderurgiche, l'associazione ha organizzato domenica un incontro con Lino Duilio, deputato del Partito popolare italiano. L'Aril gli ha sottoposto altri due quesiti irrisolti sulla silicosi, illustrando nel contempo al parlamentare un'altra vertenza, in atto alle Cogne Acciai Speciali sull'accertamento del «rischio amianto» da parte della sede regionale dell'Inail.

«Il rispetto delle leggi e il riconoscimento dei diritti previdenziali per i lavoratori continuano ad essere al centro della nostra attenzione», dice Valerio Beneforti, consigliere regionale del Ppi, che ricorda quali problemi legati alla silicosi debbano ancora avere una risposta esauriente. «Sollecito - spiega Beneforti - la revisione di quelle pratiche che l'Inail ha ritenuto di non accogliere perché i lavoratori interessati sarebbero risultati migliorati. Ribadisco che la silicosi è una patologia irreversibile che può anche stabilizzarsi, ma non migliorare, né, tantomeno, guarire». Il consigliere del Ppi sostiene l'urgenza di ottenere l'adeguamento al carovita della rendita vitalizia erogata ai silicotici in base allo stesso dettato legge. «Rettifica per errore» dice, assicurando l'interessamento dell'onorevole Duilio. [a. l.]

A breve l'avviso arriverà agli «indagati»

Inchiesta chiusa per l'alluvione

AOSTA

L'inchiesta sull'alluvione di ottobre è chiusa. In questi giorni, il sostituto procuratore Pasquale Longarini invierà agli «indagati» la comunicazione della conclusione delle indagini. Da quel momento, gli inquisiti avranno 20 giorni per far pervenire in procura relazioni e controdeduzioni sull'argomento. Di certo, tra i destinatari della comunicazione della procura ci sono il presidente della giunta Dino Viérin, l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet, il direttore della Protezione civile Lorenzo Chentre, il geologo Massimo Pasqualotto (capo servizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'assessorato regionale alle Opere Pubbliche), il suo capufficio Cristoforo Cugnod e il sindaco di Pollein, Paolo Gyppaz. La relazione degli esperti incaricati dalla procura ha confermato quanto gli inquirenti già supponevano riguardo alle responsabilità dei personaggi finiti sott'inchiesta. E forse, potrebbero esserci altri «indagati»: politici che non avrebbero agito con tempestività e tecnici garanti di opere risultate inefficaci.

L'unica certezza è che i reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi, legati alla situazione di Charvensod e Pollein, paese dove le frane avevano stroncato 7 vite: Manuel Catalano, 15 anni; Grazia Giacomina Boasso, 38 anni, il marito Ugo Coquillard, di 50, e il figlioletto Gill, di appena un anno; Fortunato Cerlogne, 76 anni; Ilva Giuseppina Fiou, 75 anni; Angela Catania, di 70.

Proprio in quella zona l'Amministrazione aveva sistemato sonde e macchinari di vario genere per tenere sotto controllo la «Becca di Nona». Ma la sorveglianza elettronica disposta dagli esperti monitorava la parte più alta della montagna. La frana si è staccata qualche centinaio di metri più a valle, facendo tracimare le acque del torrente Comboé che ha trascinato verso Charvensod e Pollein alberi e pietre trovati lungo il pendio.

Secondo la procura, i personaggi finiti sott'inchiesta avrebbero potuto fare qualcosa per evitare la tragedia. Ma così non è stato. [c. l.]

Il magistrato Pasquale Longarini

Dopo la lunga sosta di un autobus pubblicitario con il motore acceso

Critiche per la piazza «violata»

I commercianti minacciano l'occupazione

AOSTA

Indignati e pronti ad occupare la piazza Chanoux, simbolo della città, con i propri automezzi. I commercianti del centro storico hanno tollerato, ieri, l'«affronto» di vedere stazionare, per alcune ore, con il motore acceso, sulla piazza Chaboux, un autobus giallo pubblicitario di «Oviesse», la società del gruppo «Coin» che ha rilevato il ramo d'azienda dell'abbigliamento di Standa.

«E' inammissibile - sbottano i rappresentanti dell'Associazione "Mercanti Salassi" - permettere l'occupazione della piazza, a fronte degli infiniti "blocchi" adottati verso i commercianti impossibilitati ad esporre anche il minimo cartello o a mettere un espositore di fuori negozio. Martedì, inviteremo i commercianti ad area pubblica a invadere la piazza con i loro furgoni».

Senza parole Giuseppe Sagaria, presidente dell'Associazione commercianti della città. «Siamo a fine giugno - tuona - e ancora non è stata definita, al completo, la "questione dehors". Veniamo multati se non ci attenIamo alle numerosissime norme che regolano l'occupazione del suolo pubblico e, poi, dobbiamo assistere a situazioni vergognose come questa. Siamo stufi di essere presi in giro dal Comune da cui non ci sentiamo per nulla tutelati». [s. l.]

L'autobus pubblicitario che ieri ha sostato alcune ore in piazza Chanoux

Uno spaccato di cultura alpina dedicato al mondo femminile

Daniela

Sarà nelle edicole e nelle librerie da sabato 30 giugno il quarto numero della rivista dedicata alla cultura alpina «L'Alpe». Il titolo del semestrale è questa volta «Donne di montagna», scritto a più mani per sfatare un mito: la montagna come simbolo geografico con valenze prevalentemente maschili. Cacciatori, soldati, alpinisti, contrabbandieri, portatori, guide, emigranti, fuorilegge, banditi, pellegrini, scalatori: ecco la lista al maschile che ha popolato i sentieri delle Alpi e la fantasia della gente che si è perpetuata attraverso storie talvolta eroiche, talvolta minimali, sempre e comunque improntate ad un mondo in cui la donna sembrava avere un ruolo marginale.

Niente di più riduttivo e lo dimostrano i ricercatori che nelle 140 pagine della rivista evidenziano i ruoli femminili nelle comunità alpine, molto lontani dallo stereotipo della fanciulla ingenua accanto al suonatore di zufolo. Emerge così un mondo, come evidenzia lo storico e antropologo Pier Paolo Viazzo nell'introduzione, dove la donna «ha potuto sperimentare, prima che altrove, un'inconsueta parità di condizioni di lavoro e un'altrettanta inconsueta autonomia».

Senza scivolare nella semplificazione altrettanto banale la montagna di donne libere ed emancipate, bisogna imparare a riconsiderare le Alpi come un mondo dinamico che, pur conservando le proprie tradizioni, scrive l'antropologo Gian Paolo Gri, ha maturato «le premesse della rivoluzione industriale, i saperi tecnici che resero possibile l'apertura mentale e il sistema di relazione che le assicurarono il successo».

Già sul finire del Settecento uno dei primi e più acuti tra i viaggiatori che hanno percorso le valli alpine, Horace-Bénédict de Saussure, rimarcava il ruolo femminile, mettendone in evidenza l'importanza nella conduzione dell'economia familiare, soprattutto nei periodi di emigrazione stagionale di gran parte della popolazione maschile.

Nata da un accordo tra Priuli e Varlucca di Ivrea e l'editore Glénat di Grenoble, che nel 1998 ha dato alle stampe l'omologa rivista francese, l'edizione italiana, diretta dal giornalista e scrittore Enrico Camanni, è arricchita da splendide immagini fotografiche e da rubriche che ampliano e approfondiscono l'argomento trattato con notizie su luoghi, mostre, incontri, progetti e bibliografie. Il Comitato scientifico che ne cura la realizzazione è coordinato da Annibale Salsa, dirigente dei Musei Civici di Torino, Daniele Jalla.

La copertina del quarto numero de «L'Alpe» rivista semestrale dedicata alla cultura alpina che nella sua ultima pubblicazione esamina il ruolo della donna nelle comunità di montagna

Uno scenario fiabesco «regalato» dal Rotary

La scorsa settimana dovendo fare da Cicerone ad un gruppo di amici stranieri, li ho accompagnati dopo cena verso la chiesa di Sant'Orso. Lì un amico siamo stati accolti da splendide musiche di antico sapore. La curiosità ci ha spinto a cercarne la fonte: provenivano dalla Collegiata. E abbiamo scoperto qualcosa di meraviglioso che ci ha incantato. Il Chiostro con questa musica nata da strumenti insoliti riviveva antichi splendori. E vi erano pure personaggi in costume a far da contorno. Ognuno a turno e furtivamente ha messo l'occhio beandosi. Uno spettacolo indescrivibile in uno scenario fiabesco. Un turista poi era tutto orgoglioso: non gli era sfuggito lo stendardo del Rotary appoggiato ad una parete. Si stava svolgendo infatti un incontro rotariano. Alla mattina non ho potuto salutarli subito, hanno ritardato la partenza. Volevano rivedere alla luce del giorno quell'ambiente ed avere ogni spiegazione. Ieri mi hanno telefonato ringraziandomi per quella serata «presa al volo». L'anziano rotariano, mi ha chiesto di porgere agli amici aostani profonde scuse per l'intrusione: l'attrazione era immensa! Ma dico a mente fredda, queste manifestazioni anche a carattere ristretto, non possono dare vita ai nostri castelli, che hanno perso non solo la voce ma anche la personalità di un tempo? Non possono farci partecipi del vivere passato, che solo troviamo in vecchi ed impolverati libri?

Lettera firmata, Aosta

Perché deturpare il vecchio lavatoio?

Sono rimasta allibita, passando in via Antica Zecca, nel vedere a lavoro quasi ultimato come sono riusciti a far diventare il lavatoio delle nostre nonne: che bruttura! Non vi è chi abbia potuto studiare e acconsentire ad un tale scempio, deturpando un angolo così bello della nostra vecchia Aosta. Credo si faccia di tutto per far sì che la nostra bella città venga rovinata da persone che dovrebbero, oltre ad essere politici, guardarsi intorno e anche prendere spunti dai paesi francesi e svizzeri, oltre ad essere francofoni nella lingua, cercare di mantenere quello che ci è stato tramandato.

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

<DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Sarre* (t. 0165.7[illegible], *loc. Aransod, 20*); *Cogne* (t. **0165**. 7[illegible], v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (e porte ap.), la farmacia *Comunale 3* (t. **0165.553839**, viale Conte Crotti); *Valpelline* (t. **0165.73261**, *loc. [illegible] 7*); *Nus* t. 0165.767906, *v. Saint-Barthélemy, 2*)

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. **0166.92084**, via Roma, 13); *Chambave* (t. **0166.46125**, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. **0125.929019**, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**

2

12,20 **Pyramide**
13,00 **Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**
15,50 **Planque et camère**
16,05 **Rex**
17,25 **Premier rendez-vous**
17,55 **Friends**
18,20 **Nash Bridges**
20,00 **Journal**
20,50 **L'Instit**, film
00,50 **De[illegible]**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-midi**
13,10 **Sur la [illegible] dinosaures**, série
13,40 **Vie de famille**, série
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,40 **Tour de Suisse: Lion-Lausanne**
17,25 **La fille de Shangaï**, série
18,15 **Top Models**
18,30 **Tj-Soir**
20,05 **La guerre humaine...**
21,05 **Les experts**, série
21,55 **Aux frontières du réel**, série
22,45 **Un baiser pour Gilda**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 18/6 al 24/6/2001

	CASTAGNO	COMPOSITE	GRAMINACEE	PARIETARIA
LUN	B	B	M	B
MAR	B	A	M	M
MER	B	A	M	M
GIO	M	B	M	M
VEN	M	B	M	M
SAB	M	M	M	M
DOM	M	M	M	M

A ASSENTE M MEDIA
B BASSA M ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL POLLINE IN COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 18/6 al 24/6/2001

	BETULACEE (nocciolo)	CUPRESSACEE (cipresso)	GRAMINACEE	PARIETARIA
LUN	B	A	M	A
MAR	A	A	M	B
MER	B	B	M	B
GIO	B	M	M	B
VEN	M	B	M	B
SAB	B	B	M	B
DOM	B	B	M	B

A ASSENTE M MEDIA
B BASSA M ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Per le allergie, la parietaria è in progressivo aumento ad Aosta, a Cogne i valori registrati sono ancora bassi. Per le graminacee, vi è in questo momento una piena fioritura sia ad Aosta sia a Cogne: nel paese ai piedi del Gran Paradiso sono, però, presenti in quantità maggiore. Ad Aosta è ormai terminato il periodo di impollinazione per le betulacee e le cupressacee, mentre a Cogne è soltanto in calo. Ampia gamma dei pollini che possono causare rinite allergiche, restano le composite che fanno registrare un livello molto basso ad Aosta e sono ancora del tutto assenti a Cogne.

Si riunisce oggi l'assemblea comunale

Si riuniranno oggi gli amministratori del Consiglio convocato alle 17,30. Cinque i punti in esame: Statuto comunale; rendiconto dell'esercizio finanziario 2000; bilancio di previsione 2001/2003; modifiche al regolamento del servizio di erogazione dell'acqua potabile e applicazione del canone; delega alla Comunità Montana Monte Emilius per la redazione del piano di protezione civile.

Sette argomenti all'esame del Consiglio

Sono 7 gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per oggi alle 20,30. I primi due riguardano l'approvazione dei precedenti verbali e del consuntivo 2000. Seguono: la variazione al bilancio di previsione 2001, la modifica al regolamento di contabilità, la costituzione della società Eco Green per il miglioramento paesaggistico agricolo economico, l'adozione alla variante al Piano regolatore per la realizzazione di parcheggi e l'approvazione dello Statuto comunale.

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

10 sale ... dalla capacità ... avanzati sistemi ... eventi di successo. ... lavorativi ... Billia è il ... momenti ...

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

0166 523263

Ogni meeting d'affari diventa un piacere

Via Piemonte

PER LA SANITA' CANAVESANA

BUFERA SULL'OSPEDALE

Finisce ancora una volta nella bufera l'ospedale Vernetti di Locana. Il Consiglio comunale ha votato, all'unanimità, la sfiducia del gruppo che amministra la struttura. Motivo? «Una situazione incresciosa e non certo positiva, soprattutto per la serena degenza degli anziani ospiti», scrivono i rappresentanti di «Locana oltre il 2000». Sulla sfiducia convergono le posizioni di maggioranza e opposizioni. «C'è immobilismo totale - spiega Giampiero Bertolino, capogruppo di maggioranza -, esiste un programma che spieghi che cosa si intenda fare, in futuro, della struttura». Sono state numerose, in questi ultimi mesi, anche le proteste dei cittadini. I dirigenti, comunque, potranno rimanere in carica fino alla scadenza del mandato (entro il 2002) anche se non hanno più la fiducia dei rappresentanti politici locali. «Ci riserviamo - glissa Giampiero Verole Bozzello, segretario del consiglio d'amministrazione - di appurare questo aspetto consultando lo Statuto».

«Manovra pronta entro un mese»

Parla il commissario dell'Asl 9

A fianco, Carmelo Del Giudice, 54 anni, nominato commissario dell'Asl 9, di Ivrea e Canavese

Mauro Revello
IVREA

Ha un compito difficile: ripianare uno sforamento nel bilancio di 48 miliardi e raggiungere, nel minor tempo possibile, gli obiettivi fissati dalla Regione. Carmelo Del Giudice, 54 anni, da ieri commissario dell'Asl 9, fa promesse eclatanti, ma assicura il massimo impegno in questa impresa. «Nei prossimi giorni - dice - farò il possibile per conoscere a fondo ogni aspetto dell'Asl 9. Entro mese potrebbe già essere pronta una bozza della manovra che porteremo avanti».

Il fatto che l'azienda sanitaria canavesana sia commissariata non deve, secondo i vertici della Regione, creare allarmismi. «E' una questione procedurale - spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio -. Del Giudice è stato nominato commissario in attesa che venga realizzato il nuovo piano dalla sanità piemontese, un piano che prevede anche la possibilità di accorpamenti. Di fatto, svolgerà a tutti gli effetti il ruolo di direttore generale».

La nomina di Carmelo Del Giudice arriva ad mese di distanza dalla rimozione dall'incarico dell'ex direttore generale, Gianpaolo Costamagna, licenziato (insieme al collega dell'Asl 13 di Novara) per non aver rispettato gli obiettivi delle giunta regio-. Il curriculum è sostanzio-: fino all'altro ieri è direttore sanitario dell'azienda ospedaliera che comprende il Sant'Anna e il Regina Margherita, in precedenza era stato responsabile dell'igiene pubblica a Candiolo. Inoltre è coordinatore sanitario alle ex Usl Torino 2 e Torino 9.

L'esperienza esclusivamente metropolitana non la considera un handicap. Anzi, lavorare provincia può essere uno stimolo. «Il fatto, poi, di non conoscere il territorio - continua il neo commissario - può essere un aiuto: valuterò tutto su basi tecniche, senza alcun condizionamento». Il 27 luglio incontrerà l'intera assemblea generale dei . «Per quella data potrebbe già pronta una bozza della manovra per il futuro dell'Asl 9».

E' presto per dire ci sarà in questa manovra, il quale sarà destino dei tre ospedali canavesani (Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte). Di certo il piano di Carmelo Del Giudice seguirà gli «input» della giunta regionale, con la trasformazione di degli attuali day hospital in prestazioni ambulatoriali e, soprattutto, con la riduzione dei ricoveri ospedalieri. «Ma la riduzione - rassicura il commissario - riguarderà certamente i ricoveri necessari».

Ieri mattina Del Giudice, accompagnato da D'Ambrosio, incontrato tutti i primari e i responsabili sanitari e amministrativi dell'Asl 9 (nulla cambierà, infatti, nello staff dirigenziale). Subito dopo ha conosciuto i rappresentanti della Conferenza ristretta dei sindaci. «Nei suoi confronti - dice Edo Gaetano, sindaco Rivarolo e presidente del comitato - c'è piena disponibilità. Ma siamo comunque stanchi di aspettare risposte sul futuro dell'Asl 9. Richieste? La concertazione. Non vogliamo più trovarci di fronte a scelte unilaterali».

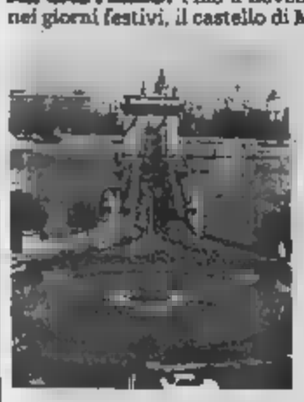
A OCULISTICA

tempo è il fiore all'occhiello dell'Asl 9. L'unità operativa di oculistica ospedale sperediese ha ora aggiunto un altro riconoscimento al suo già nutrito palmares. Una ricerca realizzata dal responsabile della divisione, il professor Luigi Bauchiero, e dai medici Felice Miranti e Giuseppe Vadalà ha ricevuto il primo premio al XIII Congresso della Società oftalmologica europea, la più importante società scientifica degli oculisti in Europa, svoltosi a Istanbul nei giorni scorsi. La ricerca, un video dal titolo «Dacriocistostenting con protesi di Song: alternativa alla dacriocistorinostomia», si riferisce ad innovativa tecnica operatoria nella gestione delle ostruzioni delle vie lacrima-. «E' una metodica - dicono gli autori della ricerca - attualmente effettuata in pochissimi centri in Italia, cui la divisione, e che consiste nella ricanalizzazione delle ostruzioni delle via lacrimali mediante il posizionamento di una protesi in materiale biocompatibile». La stessa ricerca era già stata premiata alcuni mesi fa, al congresso della Società oftalmologica italiana.

Prologo alla «Festa in bianco e blu», a San Bernardo di Ivrea, organizzata dalla Pro loco. 21 la compagnia «Tredici a teatro» di Vische presenta la commedia brillante «Don Pero, ch'ai pensa chiel!». La festa vera e propria, dedicata al pesce e agli spumanti italiani, si svolgerà sabato e domenica e vedrà la partecipazione nella prima serata degli Etilyblues e nella seconda dei Mexico e Nuvole.

MUSICA SUD Alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti, la rassegna «Ivrea estate» della cooperativa Rosse Torri ha in cartellone lo spettacolo «Yo vengo a ofrecer mi corazon», concerto musiche e canzoni sudamericane Lalli, Miguel Angel Acosta, Lautaro Acosta e Gianfranco Biasiol. I biglietti costano 15 mila lire.

AL CASTELLO. Fino a novembre è possibile visitare, il sabato e nei giorni festivi, il castello di Mazzè, il Museo della Tortura e della Santa Inquisizione allestito nei sotterranei e il Bosco-parco del maniscro. Apertura dalle 14.30 alle 18. Le visite al castello e al museo costano 15 mila lire, all'uno o all'altro mila lire, al bosco-parco 5 mila lire. La Etsi Cisl del Canavese propone, dal 24 al 31 agosto, una in Ungheria con visite a Budapest, al lago Balaton, alla Puszta. Per informazioni si può la sede Cisl di Ivrea allo 0125.641395.


Un'immagine di Budapest

HIT Iscrizioni aperte fino 15 luglio per la nuova edizione dell'Hit Festival, la gna nazionale per nuove voci organizzate dalla Master Track Productions di Cascinette. Per informazioni si può contattare lo 0125.617514 o il Internet www.

ALPINI. Nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè si inaugura alle 16 la mostra «Nick Edel, animali delle Alpi», che presenta acquerelli, incisioni e litografie del grande artista e naturalista. Apertura fino all'11 luglio, in orario 11-18. Organizza Comprensorio Alpino Torino insieme a Comune e Provincia.

INTERCULTURA. L'associazione Intrecultura, grazie alla quale alcuni studenti stranieri ospitati a Ivrea, organizza per sabato una festa nel salone dell'oratorio del Sacro Cuore (canton Maridon, Ivrea). Spaghettata per tutti, e chi vuole partecipare è invitato a portare un secondo o un dolce. Per segnalazioni e accordi telefonare allo 0125.615946 o allo 0125.251067.

FIORITI. Il circolo «Molino Lingarda» di Settimo Vittone ha promosso la rassegna «Angoli, balconi e terrazzi fioriti a Settimo Vittone». Si tratta di fotografare spazio fiorito e far pervenire le proprie opere in sede. La raccolta proseguirà per tutta l'estate, e al termine verrà allestita una mostra con il materiale consegnato.

E' tempo di balconi

Fino al 1° luglio (il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) nella pinacoteca comunale di Torre Canavese si può ammirare la collettiva «Storie terra tra mare e monte», che presenta opere di misti di Castellamonte e di Albissola.

SOGGIORNO MARINO. L'amministrazione comunale di Pont propone un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 27 agosto al 10 settembre. Quote diverse, da un massimo di 675 mila lire a un minimo di mila lire. Le prenotazioni si all'Ufficio scuola Comune entro il 30 giugno.

GSRO. Ancora posti disponibili per il viaggio a Santiago de Compostela, in Portogallo, che il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti organizza per il periodo compreso tra il 12 e il 19 settembre. Informazioni e adesioni allo 0125.526539.

MOSTRA. Allo showroom di Roberto Perino e Silvana Neri, in via Educ 52 a Castellamonte, è allestita la mostra personale di Nella Frontera, e visitabile fino al 21 luglio.

Avrà luogo l'8 agosto (non l'8 luglio mente indicato) il viaggio a Verona organizzato dall'associazione Spazio Futuro di Tavagnasco, per partecipare, all'Arena, alla 79ª edizione del Festival Lirico. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125.658450.

A CURA DI Mauro Savoia

L'incidente, dopo una delle gallerie di Noasca, forse provocato da un colpo di sonno

Pullman precipita nella scarpata

Arrivava da Ceresole ed era vuoto, ferito l'autista

Gianpiero Maggio
CERESOLE REALE

rischiato di morire, travolto dal pullman che stava guidando. Fabrizio Circio, 33 anni, Ceresole Reale, autista autobus è finito ieri mattina nel torrente Orco, dopo che il mezz- travolto guard rail, capottandosi in scarpata sulla riva del fiume.

E' rimasto schiacciato tra le lamiere del tetto e il suo posto di guida, ce l'ha fatta. Nell'urto, dal serbatoio del pullman sono fuoriusciti 150 litri di gasolio e 10 di olio. rovesciati tutti nel torrente. Adesso si teme l'inquinamento anche se una ditta, convocata immediatamente in dall'agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) che ha effettuato un sopralluogo, ha provveduto a bonificare l'area interessata.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 7,30, a poche centinaia di metri dalla lunga galleria che separa i Comuni di Ceresole e Noasca. Ora il giovane è ricoverato al Cto: per un miracolo si è salvato. A soccorrerlo per primi sono stati gli uomini del Soccorso Alpino Ceresole e Noasca, colleghi. Fortunatamente sul pullman della Satti a quell'ora non era ancora salito Poco dopo ci sarebbe stata, infatti, la prima fermata linea Ceresole - Cuorgnè. Fabrizio Circio si è messo alla guida dell'autobus che erano poco passate le 7,20.

Il pullman che proveniva da Ceresole Reale è finito nel torrente Orco

Un saluto ad alcuni colleghi in paese prima partire: «Ci vediamo questa sera, per fare quattro chiacchiere». Poi ha acceso il motore ed ha iniziato a percorrere la statale. Ha fatto pochi chilometri ed è successo quello che ora i carabinieri di Locana stanno cercando ricostruire. La versione più verosimile è che l'autista abbia avuto un colpo sonno e non sia più riuscito a controllare il mezzo. si fa avanti anche un'altra ipotesi: l'asfalto in quel punto forma specie sbalzo che può aver fatto «binario» e portato fuori carreggiata l'autobus, un Fiat 370 capace di trasportare trentina di persone.

A far scattare i sono stati alcuni automobilisti di passaggio: «Presto - ci detto una ai carabinieri - un pullman si è rovesciato nel torrente, ci delle persone a bordo». Fortunatamente quando i vigili fuoco sono arrivati, insieme agli uomini del Soccorso Alpino, c'era Fabrizio Circio, ed era vivo. Ci ha pensato l'equipaggio del 118, in elicottero, a trasportare in ospedale il ragazzo.

La rassegna a Lavagna

La banda di Salassa si classifica prima al concorso nazionale

Prestigioso riconoscimento per Società filarmonica Salassese, che ha conquistato il primo posto assoluto alla rassegna nazionale «Lavagna in musica», tenutasi domenica a Lavagna, in Liguria. La banda musicale di Salassa, diretta dal maestro Sergio Cavaletto, ottenuto il premio soprattutto virtù di un ottimo suono di assieme, di un sapiente bilanciamento e dell'omogeneità fra le diverse sezioni orchestrali.

La formazione canavesana, di fronte folto pubblico e a una giuria composta da eminenti figure del panorama musicale italiano, ha presentato i brani «Yorkshire ballade» di J. Barnes, «Jubilaeum» di A. Mistrangelo e «D cortesia» di G. Alappo.

«Abbiamo visto premiati - dice Cavaletto - gli sforzi e i sacrifici compiuti ultimamente per migliorare l'immagine e la qualità del nostro complesso. Questo premio è un incentivo a continuare sulla strada intrapresa».

I vigili del fuoco minacciano di incrociare le braccia se verrà trovata una soluzione adeguata

Rischiano di dimezzarsi i pompieri volontari

Troppi i limiti posti nel reclutamento dal decreto presidenziale

Patrizio Romano

chi spegnerà l'incendio tra i vigili del fuoco volontari? Un incendio che divampa in tutti i distaccamenti. La causa, un decreto del presidente della Repubblica che pone vincoli e limiti al reclutamento. E i circa 1200 uomini, che operano in Torino e provincia, così i loro colleghi in tutta Italia, promettono incrociare le braccia. Ne hanno parlato l'altra sera in un incontro a Rivalta i capi distaccamento. Ma facciamo un po' di cronistoria.

Nel Dpr promulgato nel novembre 2000 viene stabilito che non possono fare parte dei vigili del fuoco volontari né soldati, né poliziotti, né carabinieri, né i vigili urbani. Inoltre, si stabilisce che gli stessi requisiti richiesti per essere assunti devono valere per chi farà solo il volontario. E cioè essere: idraulico, elettricista, meccanico, carrozziere, carpentiere, motorista navale, elettrauto, pilota di elicotteri, operatore subacqueo o radioamatore. Chi non può dimostrare una di queste specializzazioni, scolastica o lavorativa, non potrà più fare domanda. Infine, chiunque lavori nel campo della prevenzione degli incendi, dal rappresentante di vernici ignifughe all'addetto alla sicurezza di uno stabilimento, può solo sognarsi la divisa da pompiere.

«Così i vigili in Piemonte, ma non solo, si dimezzeranno - dice Paolo Rossa, segretario provinciale dell'associazione -. Noi che svolgiamo il 30 per cento degli interventi giornalieri e che facciamo risparmiare allo Stato miliardi per l'acquisto attrezzature e mezzi pagandoli di tasca nostra». manichette escono fiamme. «E per i rimborsi che prendiamo dicono che il nostro è un secondo lavoro legalizzato - aggiunge Rossa -. Questo è gettare fango chi dedica tempo per gli altri. E a volte, anche il collega di Venaria, anche la sua vita». Ora, i vigili volontari sono in attesa. Se il comando provinciale emanerà un ordine del giorno in cui si il Dpr, sarà andranno più a coprire le

L'onorevole Osvaldo Napoli

organico nelle sedi permanenti e nei casi di calamità non garantiranno più i presidi. Piccole dimostrazioni, perché, dall'1 luglio, quando incontreranno prefetto Achille Catalani, se non avranno risposte sospenderanno il servizio. «Chiediamo di ridiscutere il Dpr, che per noi è la morte - afferma Paolo De Cilladi, presidente provinciale dell'associazione -. Non solo sparirà 50 dei vigili oggi organico, ma ci sarà più ricambio. Io, per esempio, dopo 20 anni di lavoro sono incompatibile e così molti colleghi. E le donne vigili come potranno entrare?».

E l'onorevole Osvaldo Napoli ne ha già fatto un'interrogazione parlamentare. «E' legge contro il buonsenso, va ridiscussa - sostiene -. I volontari sono ziali, così li si penalizza». Ai politici toccherà buttare acqua sul fuoco che divampa nelle caserme dei pompieri.

BORGOFRANCO, VIABILITA'. Disagi alla viabilità, per i prossimi mesi, a Borgofranco. Sono iniziati, infatti, i lavori di sistemazione della provinciale 73 (a ridosso della frazione Biò) con l'adeguamento delle interferenze con il rio Lo Riale. Pertanto sino alla chiusura del cantiere, prevista a inizio dicembre, il transito sarà a senso unico alternato e sarà regolato da foro.

Aveva buttato nel Naviglio una buona parte della posta che, invece, avrebbe dovuto consegnare. Paola Ballamacina, 22 anni, studentessa sperediese che nell'estate del era stata come portalettere contratto trimestrale, stata condannata dal giudice Marra a 6 mesi di reclusione. Due mesi, invece, la condanna per il fidanzato Ottaviano Perrone, 24 anni, di Cuorgnè, finito anch'egli sotto inchiesta per averla

STRADA Arriva in Consiglio comunale il problema della sicurezza sulla strada provinciale Ivrea - Cigliano, la strada che attraversa la frazione Torre Balfredo e sovente teatro di gravi incidenti. interrogazione il capogruppo di An, Alessandro Borghesio, chiede alla giunta se, con il nuovo Prg, saranno previsti interventi per mettere in sicurezza la viabilità della zona. A preoccupare è, in particolar modo, la futura apertura del parco tematico «Millenium Canavese» ad Albiano, il conseguente aumento di traffico sulla strada che collega il paese a Ivrea.

CONSIGLIO DORA BALTEA. Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio della Comunità montana Dora Baltea. Tra i punti all'ordine del giorno c'è l'approvazione del conto consuntivo 2000.

Il museo etnografico Nòssi Ràis, allestito a San Giorgio Canavese da Gep Dorma - si possono ammirare oggetti della cultura e non solo, del recente passato -, aperto tutto l'anno, visitabile il sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

RONDISSONE, FERITO. Rientrando a alle 6 al volante della Fiat Duna, Antonino Ri, 41 di Rondissone, sulla corsia per Milano dell'autostrada A 4 tra Settimo e Brandizzo a causa di un colpo di ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro lo spartitraffico centrale di cemento. L'uomo stato soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale Chivasso.

VILLANOVA, LIBERALI. A Villanova è stato aperto un presidio del partito liberale. Presidente eletto Guido Perona che nel suo lavoro affiancato da Emilio Richiardi, Carlo e Pier Paolo Giobto, Renzo Sorriso, Dario Hartwig, Pancrazio Catalano e Marco Romanetto.

PONT, BILANCIO. Sono le variazioni al bilancio di previsione 2001 e al bilancio pluriennale alcuni dei punti in discussione nella seduta del Consiglio comunale di Pont Canavese. L'appuntamento pm domani sera alle 21. Si parlerà anche di una convenzione per la gestione società delle rete Internet e si procederà anche alla nomina del comitato provvisorio operativo di protazione civile.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ■ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: ■ contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Domani la cantante fa tappa nel Monregalese con il nuovo tour

Forte-fragile Fiorella a Mondovì

Il concerto è nello storico quartiere Piazza e unisce i vecchi successi all'ultimo album

Paola Scola
MONDOVI'

Dopo anni, nella città del Belvedere ritorna una «star». Uno dei nomi più significativi della canzone italiana. Quella che viene considerata fra le migliori interpreti, dotata di una sensibilità e di una voce fuori dal comune.

Fiorella Mannoia toccherà Mondovì domani sera, con una tappa del suo applaudito tour estivo e il nuovo album, «Fragile». Il concerto si svolgerà nel cortile dell'ex caserma «Galliano», nell'antico quartiere di Piazza, la parte più alta della città. Lo spettacolo inizierà alle 21. Il biglietto d'ingresso, 35 mila lire, è in prevendita a Mondovì (da Diesis, Veco e all'ufficio turistico di Piazza), a Cuneo (da Muzak), ad Alba (da Discolandia) e a Bra (da Disco volante).

L'artista presenterà i brani del suo nuovo album: «Occhi neri», «Fotogramma (Quelli siamo noi)», «Come mi vuoi», «L'assenza», «L'uccisore di Babbo Natale», «L'altra metà (notte di guerra in Europa)», «L'uomo di polvere». Nuove proposte, che saranno però affiancate dai successi che hanno contribuito a costruirne la fama, i brani firmati da Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Daniele Silvestri, Francesco De Gregori, con i quali Fiorella Mannoia ha collaborato.

«Non è la prima volta che vengo in queste terre - ha detto ieri la cantante -. Conosco molto bene un artista piemontese come Paolo Conte, di cui ho inciso anche una canzone».

Qual è il messaggio di «Fragile»?

«Non me ne sono. Per caso tre brani affrontano il tema della separazione, provocata dalla rottura di un rapporto, dalla morte, dalla guerra. Ma è una coincidenza. Si tratta di canzoni che hanno in sè, ciascuna, una storia. C'è molto dei sentimenti della vita».

Lei ha partecipato a eventi musicali imponenti, dal «Pavarotti and Friends» alle celebrazioni del 1° maggio. Che emozioni prova a scegliere piazze come la nostra?

«Io vado davanti alla gente, non faccio distinzione di platee. Dopo tanti concerti nei teatri dei grandi centri, mi fa piacere arrivare a esibirmi anche dove di solito non si va».

Come si definisce? Un'interprete? Una cantautrice?

«Non posseggo doti da cantautrice. In passato ho provato, non mi va di proporre mie banalità, come non amo cantare quelle altrui. Ho sempre interpretato grandi brani di grandi autori, non vorrei essere da meno. Forse in passato lo vivevo come una mancanza, ma oggi rivendico questo mio ruolo di interprete».

Le vorrebbe lasciare al pubblico monregalese, quando giovedì si spegneranno le luci?

«Una serata che ha suscitato divertimento ed emozioni».

I cancelli dell'ex caserma si apriranno alle 19; il botteghino entrerà in funzione alla stessa ora, insieme al bar interno.

Il quartiere di Piazza sarà zona a traffico limitato (esclusi i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso). Sono tuttavia disponibili ampi parcheggi nelle zone a ridosso del rione.

Per lo spettacolo all'ex Galliano rione vietato alle auto Ultime prevendite nei centri della Granda

Fiorella Mannoia si definisce interprete «di brani belli, scritti da grandi autori»

Casale Monferrato, s'inizia venerdì

Musica popolare con Folkermesse

CASALE

Per tre giorni, a partire da venerdì, Casale sarà la capitale della musica folk nell'ambito della 18ª edizione della rassegna regionale Folkermesse e dell'ottava edizione del concorso Folkontest, manifestazione promossa da EthnoSuoni e curata dal Comune.

In centro storico si esibiranno 8 gruppi italiani, ma anche respiro internazionale, dalla Bretagna e da Cuba. Sarà anche una kermesse dedicata alla gastronomia monferrina con la «Sinfonia di sapori» che vedrà il cuore della città trasformarsi in un banchetto all'aperto: i visitatori potranno scoprire le specialità proposte da Arimon Stile Monferrato, ascoltando i concerti dei gruppi folk.

Si inizia venerdì, alle 21, in piazza Mazzini, con le finali del concorso Folkontest per giovani gruppi emergenti di musica tradizionale italiana. Due i finalisti, i campani Sancto Ianne e i toscani Bizantina, il gruppo vincitore sarà premiato con una tournée in Bretagna e parteciperà al festival Interceltique de Lorient. Da quest'anno Folkontest entra a far del progetto European Folkontest, che unisce sette analoghi per giovani artisti, in Spagna, Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Finlandia e Italia, garantendo, grazie ad un contributo Cee, la circolazione di ciascun gruppo vincitore negli altri sei Paesi coinvolti nel progetto. Sempre la stessa sera concerti di Folkermesse in piazza a Baveno (Verbania).

Folkermesse prosegue a Casale sabato, alle 18, con un aperitivo in musica in piazza Santo Stefano, si esibirà il gruppo bretone Bonbon Gredans. Al termine «Sinfonia di sapori» con cena in via Saffi. Alle 21, invece, appuntamento in piazza Mazzini, il gruppo cubano Pio Herrera y Aché: poi danza con il Bric-a-brac trio.

Domenica, alle 18, in piazza Santo Stefano, aperitivo in musica, con esibizione del gruppo La Lionetta. Alla sera, in chiusura della manifestazione, in piazza Mazzini concerti dei gruppi Bonbon Gredans e Ensemble Hyperion. I prossimi appuntamenti con Folkermesse sono il 5 luglio a Settimo Torinese e ancora in provincia di Alessandria l'8 e il 22 luglio a Cirea, il 14 a Brusachetto.

Ingresso gratuito. Informazioni allo 0142.782182. [r. sa.]

IN LOCANDINA

Alice Castello

Festival con Lou Dalfin

Il centro Vercellese diventa di rock. Venerdì, dalle 17,30 a notte fonda, in piazza Ballario, è in programma una maratona di note che coinvolgerà le band N.O.D., Egumaldi, Corholios e SS460. Chiuderanno lo spettacolo i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock-folk occitano. Sabato, sempre dalle 17,30, il «Rock Festival» continua con Madreluna, Taking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 451 e Stiliti. Ingresso libero.

Omegna

Fotografie raccontano

Esploratore, etnografo, pittore: l'omegnese Guido Boggiani dedicò la sua vita alla conoscenza delle etnie e alla cultura. La città natale, sul Lago d'Orta, gli dedica una mostra intitolata «Gli Indios del Sudamerica» con fotografie originali realizzate dallo stesso Boggiani. L'inaugurazione è sabato alle 17,30 al Forum; la mostra rimarrà allestita sino al ottobre, visite martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica 15-19. Anche domani alle 15,30 ad Armeno (che ha dato i natali a celebri chef e cuochi) si inaugura una mostra fotografica, «Dal Cusio nel mondo. Storia dell'emigrazione degli alberghieri» nell'ambito della manifestazione «Che gusto c'è».

Alessandria

Casals in concerto

Domani alle 21, al Teatro Parvum di Alessandria, concerto del Casals, formato da Antonio Anselmi, violino, Massimo Tannoia, violoncello; Svetlana Pekarsky, pianoforte. In programma musiche di Schubert, Sculhoff, Shostakovic.

[illegible]

Incontro dei grassoni

Domenica alla locanda del Rubino a Cantavenna a Gabiano, nell'Alessandrino, dalle 11 alle 13 incontro internazionale «Super 100, grasso è bello». Alle 12,30 pesatura dei partecipanti per la classifica finale con ricchi premi in natura. Partecipare costa 50 mila lire. Prenotare allo: 0142/945.037.

[illegible]

Alfieri e il divorzio

Domani alle 21,30 al cortile del Collegio, via Carducci 34, debutterà il primo spettacolo prodotto dal festival Astiteatro: «Il divorzio», satira di Vittorio Alfieri allestita dalla compagnia Alfieriana con la regia di Ugo Gregoretti. Repliche ogni sera fino a domenica. Biglietti: 30 mila lire. Venerdì alle 23,30, Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa proporranno «Il galantuomo e il mondo», omaggio a Leopardi e Chopin; ingressi: mila lire. Informazioni: 0141/399.111 o 011/65.00.211.

PALCOSCENICO

L'Italia nel mondo con la danza di Bolle

Il primo ballerino della Scala, originario di Trino, è premiato venerdì a Gallipoli

Roberto Bolle riceverà il premio «Barocco» durante la serata trasmessa in diretta da Rai Uno

TRINO

Che rappresenti il Piemonte nel mondo, anzi la sua Trino, terra di risaia, non fa più neppure notizia. Roberto Bolle, étoile della Scala, poco più di vent'anni e un fisico scultoreo, in grado di trasformare la danza classica da spettacolo elitario a fenomeno di massa, è riuscito a collezionare fan da Londra al Giappone. Applausi in teatro, perchè è davvero bravissimo, e code di ragazzine davanti al camerino, quasi fosse una rockstar.

Fa sempre notizia il modo in cui, venerdì sera, si arricchisce il palmarès della stella della Scala: «emigrante» di lusso, volto che rappresenta l'Italia delle arti e delle scienze, riceverà a Gallipoli il premio «Barocco», accanto ad attori come Sophia Loren, Michele Placido e Mariangela Melato, a registi come Franco Zeffirelli, uomini di spettacolo come Fiorello, a scienziati come Antonino Zichichi.

Troppo lontano il Salento per seguire la stella trinese, che ha iniziato a sognar la danza davanti alla vecchia tivù di casa guardando il «Tuca-Tuca»? E chi l'ha detto? Ci pensa il piccolo schermo di oggi a portare lo spettacolo in tutte le famiglie. Il premio «Barocco» venerdì conquista la prima serata Rai Uno, con una notte di musica in diretta condotta da Milly Carlucci. Dalle 21, tra la consegna di riconoscimento e l'altro, si esibiranno Ornella Vanoni, i Pooh, Gigi D'Alessio e altre voci celebri, accompagnate dall'Orchestra sinfonica di Lecce.

Ai premiati, sotto le luci della ribalta, forse verrà chiesta una piccola performance, forse una battuta per raccontare una carriera. Che per Roberto Bolle, «emigrato» già ragazzino a Milano, per studiare, è subito in crescendo. Lo nota Rudolf Nureiev, nel corpo di ballo. Diventa étoile, la Scala ne presta la bravura al Royal Ballet, «Times» lo celebra in copertina. Anche la stampa italiana gli dedica più di un primo piano. Bello e bravo, ma lui rifugge dai troppi complimenti. In scena sorride, un sorriso largo e gentile, fuori è schivo come un ragazzino timido. Andato però alla conquista del mondo e ritornato vincitore. [r. m.]

I piemontesi emigrati nel 2002 a Strasburgo

Silvana Mossano
CHAMBERY

Quanto più si afferma il principio un'Europa unita e senza barriere, tanto più riaffiora il sentimento della «piemontesità» soprattutto in chi è lontano da questo palmo d'Italia fatto di gente laboriosa, tenace, magari un po' riservata, ma anche capace di amorevole accoglienza.

Forse perché, mentre cadono i confini tra le nazioni, tende a radicarsi il legame con le proprie origini.

Non stupisce dunque quanto ha dichiarato Michele Colombino, presidente della Federazione delle associazioni «Piemontesi nel mondo», al primo, recente raduno delle associazioni piemontesi di Francia, Principato di Monaco e Svizzera, che si è tenuto a Chambéry, capitale della Savoia: «Le associazioni piemontesi in Francia e in Svizzera in questi ultimi anni sono cresciuta entità numerica, propulsiva e culturale stanno anche crescendo come espressione del volontariato in emigrazione. È importante trovare sempre più forme di aggregazione».

Un impegno che l'assessore regionale all'Emigrazione, Mariangela Cotto, assolve già da tempo con iniziative concrete. Lo stesso incontro a Chambéry è stato organizzato sotto l'egida della Regione. Altrettanto il concorso per le scuole «Storie di migrazioni» che ha riscosso notevole successo premiazione finale al Salone del libro. E, ancora, l'attivazione del sito internet www.piemontesinelmondo.it. «altri importanti progetti abbiamo in cantiere - ha annunciato l'assessore Cotto -: in modo particolare, il grande incontro dei piemontesi d'Europa che si svolgerà nel 2002 a Strasburgo».

Al raduno francese ha partecipato anche il console d'Italia in Savoia Laura Egoli, il sindaco di Chambéry Luis Besson, e le delegazioni di Grenoble, Marsiglia, Montauban, Montecarlo, Nizza, Bordeaux, Normandia, Ginevra e l'Amical de originaires de la region de Ci alcuni dei 51 Comuni piemontesi gemellati con quelli francesi.

Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

IL CINEMA

ASTI E PROVINCIA

BIACOSSA: Tel. (0165) [illegible]
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

BER GUITRES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 541.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHEMA Tel. (0125) [illegible]
Musiche e canzoni statunitensi.
Yo vengo a ofrecer mi [illegible]
21,30)

BORGO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire [illegible]

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
[illegible] 12.000/10.000.
SALA 3: [illegible]
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 16,30; 21,30.
[illegible]

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 20,15; 22,30.
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.

ZERO. [illegible] Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

R. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
[illegible]
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/6000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible]
[illegible]: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[illegible] Inf. [illegible] 015-242.31.18.
[illegible]USO.

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]. Or. [illegible] 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible].
CHIUSO.

VIOTTI. Inf. Or. [illegible].
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSO.

TEATRO SANSIERI. Via Perini 1. [illegible]. Or. [illegible] 0161-253.379.
[illegible]

SALA DOMENICA. Inf. Or. [illegible].
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Alle ore 21 La morte di Agricane. spettacolo con i Pupi Siciliani di Emanuela Macrì.
Lire 15.000; 10.000.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
[illegible].

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4-467485.
CHIUSO.

ORION Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible].

[illegible] SUPERGA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta [illegible] due amici che decidono di scrivere la [illegible] per [illegible] lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. [illegible] Filmfest di [illegible] come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive [illegible] drammatiche [illegible] di due famiglie della media borghesia. [illegible] in lingua originale con sottotitoli. ●●●
DIMMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finchè scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta [illegible] confusa situazione sentimentale. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ul[illegible] racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli [illegible]rra la sua tormentata vita sentimentale. [illegible]
LITTLE NICKY. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio [illegible] Satana mandato [illegible] padre a far danni a New York.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che [illegible] prende [illegible] di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Olmi [illegible] ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. [illegible]
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di W[illegible]k, a cominciare [illegible] quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia [illegible] seminare il terrore. ●●
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film di Patrice Chereau, vincitore al FilmFest di Berlino, racconta di un uomo e una donna che si conoscono appena e hanno [illegible] relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione di Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
[illegible] PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», narra di un [illegible] che s'innamora [illegible] figlia di [illegible] nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo [illegible] giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
[illegible] IL CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è [illegible] ladro [illegible] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gor[illegible] e Sean sono due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta [illegible] loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla [illegible] della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
[illegible] [illegible] DI [illegible]. Thriller. Dal romanzo [illegible] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi [illegible] da una spia britannica. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL [illegible] III. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con [illegible] figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in [illegible] (Bill Pullman) [illegible] sera beve troppo [illegible] perde il [illegible]ntrollo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO SACID. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN [illegible] DI [illegible]. Noir. Un industriale di [illegible] incontra in un ristorante [illegible] giovane cameriera e, [illegible] distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN [illegible] - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una [illegible]losa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Pearl Harbor. Or.: 21,30 spettacolo unico [illegible] fest. e pref.: L. [illegible]00, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario [illegible] apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: [illegible]; lun. fer. [illegible]

BROLETTO [illegible] **PERTO** Tel 0321-474.826.
Autumn in New York, con Richard Gere. [illegible]: apertura ore 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
[illegible]. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. 5000; martedì fer. 9000 (8/17 [illegible], L. [illegible], escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. [illegible] 0321 - 46.54.84.
Shrek. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
Oggi riposo.
Ingr.: Lire 10.000; rid. 6000 (lun. fer. 8000)

[illegible]
[illegible]RONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - 62 151
Il mestiere delle armi. [illegible]: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 81.[illegible].
[illegible]. Or.: 21.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.[illegible].
Pearl Harbor. Or.: 21,30. Ingr.: Lire [illegible]; [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000)

GALLARDI
Tel. 0321 - 51.95 23.
Oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
[illegible]: Or.: 22,30. L. 13.000; [illegible]. 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible].
[illegible] di Panama
Or.: 20; 22,40. L[illegible]; rid. [illegible]
[illegible]. sera e sab. [illegible]
[illegible]
Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Little Nicky
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
[illegible]: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible]. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,20. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

[illegible] TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

S. PELLICO
Info e [illegible] spettacoli al [illegible] segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible]
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[illegible]A EST[illegible]
Informaz. dett. orari e cine su[illegible], tel.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]. sul segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
Oggi riposo

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Little Nicky
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La [illegible], or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, orari e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. [illegible].
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, [illegible]. 011 88.76.07. **Dimmi che non è vero.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.67.84. [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 co[illegible] Cesare 67, tel. 858 521. **Chiuso.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio [illegible] il 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Ven. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Pearl** [illegible] Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. **A mia sorella!.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]9. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Rimoa** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE [illegible] **Sala Ombrosa** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] **ED GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **blu.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]RE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 18,30; 18,30. 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]3. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] T[illegible] 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE via Po [illegible], tel. 812.59.96. **Le parole [illegible] mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONE via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di P[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima question[illegible]** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sa fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **Alta fedeltà.** [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] **1** Teatro Nuovo [illegible]rso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ameri[illegible] Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
[illegible]via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Dal 3 al 15/7 **Kiss [illegible] Kate** [illegible] musical di Cole Porter. Docato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: big[illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]800. Informazioni e [illegible] tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi [illegible] Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31; dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104853-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica [illegible] e informazioni per la stagione [illegible]2. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6248, n° [illegible] 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 18-20 per rinnovi e n[illegible] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - [illegible] [illegible]** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astrabiglietto» e «Vignaledanza».

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio Damele

LOANO

E' questa la sera. Ore 21, il Giardino del Principe, la conca più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quella che si preannuncia come una stagione fitta di impegni e con nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi e la sua formazione. E' questa la tappa per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il 30 luglio, a Genova, dopo aver toccato grandi piazze come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte della musica, una vita che ti fa voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note di Quella canzone della gente - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro come punto fermo una stella.

O forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima, con spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando un mare infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo della Groove it che insieme all'agenzia Eccoci organizza l'evento di oggi, con la collaborazione del Comune di Loano e il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state inviate in ascolto in Giappone e presto altre frontiere in Corea. E non una frontiere che si abbattono perchè la musica di qualità come lo è quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' semmai una conferma.

Il Cd è un po' il vessillo della spedizione e sventola sull'albero più alto, con orgoglio. Non una scommessa facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, con un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperie, a Savona e di Torino, il compact è in edicola a La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa, i versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De André. A Loano sul palco dove è passato e sbocciata la bellezza di «Miss delle Miss», dove si è mossa leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata la verve di Beppe Grillo stanno per posarsi lievi e amatissime anche le note e le parole di tanti altri grandi successi. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno a me non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, a oggi alle 19.45, l'orario di apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto è previsto per le 21, ma è del tutto probabile che ci sia da attendere almeno un quarto d'ora di coda per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve uscire al casello di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna sono vicinissime, ma probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. [f. d.]

Così s'incontrano rock e classica

MUSICHE diverse alla ricerca di radici comuni. E' la scena la «contaminazione Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate da Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al suo apparire circa trent'anni fa costituì una sorta di evento, la novità discografica.

Dialogara, idealmente, con Bach e Vivaldi significava spalancare alla musica «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non è forse un caso che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, meno profondi, meno articolati, ma tuttavia di buon livello. Si pensi alla versione «A white shade...» ispirata a una pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un caso unico e originale. Bacalov con Bardotti decise di fondere le atmosfere antica forma strumentale, non rinunciando a citazioni e a elementi di parafrasi, ma agendo comunque in maniera globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci sono poi elementi estranei che pure si combinano in modo soddisfacente in un tessuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: una di piccola entità (concertino: in genere due violini e basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costituzione (il ripieno, l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e vivace si snodano tanto il Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano con esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, della contaminazione, un passato nei New Trolls, una lunga attività nel classico come direttore e orchestra e docente di Conservatorio) lega le parti in un insieme compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, ma include altre pagine «storiche». Si pensi a «In St.Peter's day» di De Scalzi e Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», a «Una miniera», a «Signore, Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

Genova con Elisa e Arbore

GENOVA. Dopo la lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. Ma non sarà l'unico evento della serata musicale nel capoluogo ligure, perchè ci sarà anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per la grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo da Elisa, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco di Genova-Campi attorno alle 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show che comprenderà alcune canzoni del primo album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» e altri pezzi, fra cui le cover «La femme fatale», omaggio a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

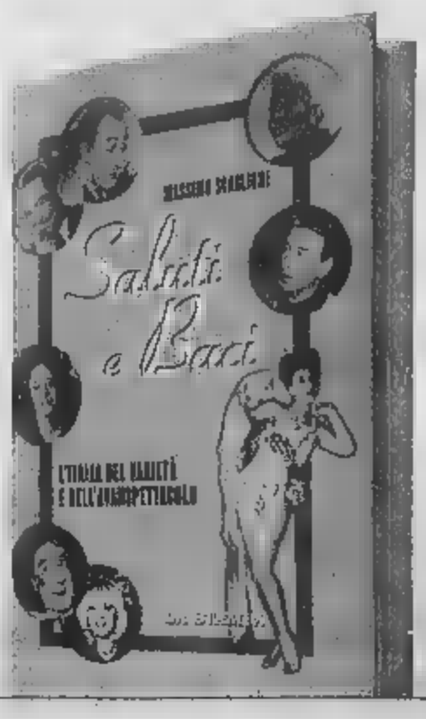
Elisa, ultima star nata nel vivaio di Caterina Caselli, nonostante gli impegni del tour estivo, sta scrivendo un nuovo album, il terzo, con il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle 18 per cominciare subito con la musica, questa sera sono attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti d'ingresso costano ventimila lire. In gran parte «virtuale», ma fino a un certo punto, la festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma a partire dalle 20 al Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone in occasione di un'altra festa, quella per l'inaugurazione della nave European Vision, gioiello di Festival Crociere. L'European Vision è la seconda nave della Compagnia armatrice gressa a essere «battezzata» nel Porto di Genova, dopo la Mistral lo scorso anno. L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche la grande sfera di Renzo Piano, per assistere al concerto di Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. [m. b.]

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Ufficio Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.its.it, Numero verde 800 - 011 959

"LA STAMPA", DISTRIBUITI DA QCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI EDICOLE

I libri de LA STAMPA

La squadra di Gigi Costanzo ha vinto la quarta edizione del torneo Team Project battendo in finale lo Snooker

Alpimatic, fabbrica di gol

L'incontro decisivo si è chiuso sul 9-3

UNA prestazione di grande spessore ha permesso all'Alpimatic di aggiudicarsi la quarta edizione del [redacted] di calcio a cinque Team Project. La squadra di Gigi Costanzo, sempre protagonista nei vari tornei amatoriali, ha sconfitto in finale l'ottima formazione [redacted] Snooker [redacted] un punteggio che non lascia dubbi sulla supremazia dei [redacted]: 9-3, al termine di un incontro a senso unico.

Dopo aver eliminato negli ottavi di finale l'Icam per 7-1, nei quarti l'Ad Antivideo per 3-2 e in semifinale l'Fc Casablanca per 12-5, una delle squadre più interessanti del torneo, la formazione «macinagol» ha chiuso la pratica sin dai primi minuti del primo tempo, quando è andata a segno con Lenta, Sullivan e Varamo. Sul punteggio di 3-0 l'incontro ha assunto una fisionomia ben distinta, anche se lo Snooker ha provato a reagire ed a rientrare in partita. [redacted] le grandi parate di Giuliani, sia i due pali colpiti, sia un rigore fallito da Manuel Cappellari hanno condizionato il risultato. Soltanto quello, però, perché la superiorità dei vincitori sugli avversari è apparsa sempre netta.

Prima della fine della prima frazione ci sono poi state le reti di Lenta e Sullivan che di fatto hanno chiuso la finale del torneo. Sul 5-0, il secondo parziale di partita non ha fatto registrare forti [redacted]zioni, se non per le reti a ripetizione di Stenio Sullivan, il brasiliano che nella stagione appena conclusa ha vestito la maglia della Futsal Aosta in [redacted] C1, vero mattatore della giornata e autore di altri quattro centri che gli hanno permesso di chiudere il match con 6 realizzazioni e di appaiare Cappellari nella classifica marcatori. Nel finale sono quindi arrivate le reti di Frison, Cappellari e un autogol a siglare il 9-3 conclusivo.

Per arrivare alla finale lo Snooker ha superato negli ottavi la Carrozzeria 2000 per 8-6, nei quarti il Grumont Pub per 10-5 ed in semifinale il Ristorante Bambù per 6 a 4.

E' stato un torneo che ha mantenuto [redacted] attese e che ha permesso [redacted] assistere ad ottimi incontri ed ottimi giocatori, molti dei quali sono protagonisti nell'arco dell'anno non soltanto sui campi di calcio a cinque. L'Alpimatic era formato da Campagnolo, Evolandro, Donnet, Morelli, Ducoli, Sgarbossa, Rissi, Lenta, Varamo e Sullivan; lo Snooker da Charrère, Bottazzi, Balagna, Cappellari, Cordone, Merlo, Valenti, Petey, Viviano e Frison.

Nella classifica, alle spalle delle due finaliste, si sono piazzate a pari merito il Ristorante Bambù (Prot, Saccavino, Pacchiodi, Cera, Lano, Marcoz, Lancione, Faustinelli, Stafanoli) e l'Fc Casablanca (Garretta, Mouhoub, Akanour, Salak, Mountassir Hassan, Kzizi, Mantiq, Akanour, Mouhoub Aziz).

Per quanto riguarda i premi speciali, la Coppa disciplina è andata alla Tipografia Pesando, il miglior giovane del torneo è stato considerato il brasiliano di 15 anni Vitou Rissi dell'Alpimatic, miglior portiere un altro giovane, Roberto Faustinelli del Ristorante Bambù, mentre il miglior marcatore è stato Manuel Cappellari dello Snooker che ha realizzato 25 reti. [redacted] questa speciale classifica sono da segnalare anche le [redacted] reti di Sullivan, le 23 di Mountassir, le 20 di Zavattaro, le 19 di Canu, le 16 di Brunetti e le 15 di Akanour.

Il riconoscimento quale miglior giocatore del torneo è andato a Stenio Sullivan, mentre il giocatore rivelazione di questa edizione è stato giudicato Akanour Kamal del Casablanca, già messosi [redacted] luce nel campionato Claudesport Libertas. Infine il viaggio premio ad Ibiza è stato vinto da Emeric Danna del Team Project Sport.

A fianco Erik Evolandro e Giorgio Lenta. Sopra un'azione della finale del torneo e a sinistra l'Alpimatic mentre festeggia la vittoria finale [redacted] LAPO)

PISANO
CARROZZERIA & OFFICINA MECCANICA
• Verniciatura a forno • Banco di raddrizzatura • Autorizzati montaggio parabrezza • Gommista con equilibratura • Convergenza computerizzata • Carrozzeria ANIA • Preventivi e consulenza
• Restauro auto d'epoca • Preparazione auto sportive
CITROËN
UNICA OFFICINA AUTORIZZATA PER L'ALTA VALLE
PER I VOSTRI SERVIZI MATRIMONIALI
VENDITA AUTO NUOVE E USATE
carrozzeriapisano@tiscalinet.it
Strada Trattoria, 10 (presso Consorzio Artigiano) - MORGEX (AO) Tel. e Fax 0165.809190

Trial, a Morgex nella seconda prova del Samar nuovi successi di Dellio, Marguerettaz, Pianasso e Monteschio

Quattro piloti concedono il bis

Una delle «zone» è stata allestita in piazza

MORGEX

Il gran caldo ha caratterizzato la seconda prova del campionato Samar di trial 2001, ma Stefano Dellio, Patrick Marguerettaz, Mauro Pi e Andrea Monteschio sono riusciti a bissare il successo della gara d'apertura. La competizione è stata disputata a Morgex. Vi hanno preso parte 95 piloti, divisi nelle categorie Esperti, Major, Amatori, Veterani, Super ed Esordienti, oltre ai tre gruppi Minitrial. Otto le zone (da percorrere tre volte), di cui sette su percorso naturale e «indoor», allestita nella piazza di Morgex. Per i piloti Minitrial le zone cinque.

Nei Super il migliore è stato Stefano Dellio (Montesa), delle Fiamme Oro, che ha concluso la gara con penalità; al secondo posto Davide Maurino (Gas Gas) del Moto club Boffa con 27 Andrea Soulier (Gas Gas) dell'Mc Gentlemen con 29. Tra gli Esperti si è imposto Patrick Marguerettaz (Yamaha) dell'Mc Pollein, fermo a 12 penalità; alle sue spalle Fabrizio Barre (Montesa) del Trial Clan con 22 e Alberto Nicoletta (Beta) del Moto club VdA, con 30. Nei Major il migliore è stato Mauro Pianasso (Beta) dell'Mc VdA, che ha chiuso penalità; in seconda posizione Tonio Pilettaq (Montesa) dell'Mc Valsesséra con 23 in terza Venturino Bosc (Bultaco) dell'Mc VdA, anch'egli con 23. Nella categoria Veterani ha vinto Andrea Mercando (Montesa) del Moto Valli Biellesi con 1 penalità; secondo il compagno di squadra Gianpiero Balocco (Montesa) con 3; terzo Antonio Carvelli (Beta) del Moto club Vdc con 4.

Tra gli Amatori il migliore è stato Davide Clerico (Beta) del Moto club Azeglio a quota 11; con le stesse penalità, ma classificato al secondo posto, Alessio Trunchetto (Beta); terzo Giorgio Cerana (Montesa) dell'Mc VdA con 12. Negli Esordienti il migliore è stato Emanuele Moschini (Gas Gas) dell'Mc VdA con 4 penalità; alle spalle Franco Angelini (Montesa) del Pollein con 7 e Massimo Vercellotti (Gas Gas) dell'Mc Valli Biellesi anche lui con 7.

Nel Minitrial «A» di Andrea Monteschio tre giri senza penalità; secondo Federico Longhin e terzo Michele Angelini, entrambi con 6 penalità. Nel Minitrial Thierry Marguerettaz con 2 penalità ha battuto Fabio Peretti con 6 e Roberto Lombardo con 10. Nel Minitrial «C», infine, si è imposto Xavier Angelini con 6 penalità su Niccolò Cottellero con 15.

Il terzo appuntamento del campionato Samar è in programma l'8 luglio a Saint-Rhémy-en-Bosses. [gio. mac.]

A sinistra Patrick Marguerettaz e a destra Stefano Dellio. Entrambi si sono imposti a Morgex bissando il successo ottenuto nella gara d'apertura del Campionato Samar 2001. La prossima prova della rassegna è in programma a Saint-Rhémy-en-Bosses domenica 8 luglio

Giunia Chenevier all'undicesimo posto agli Europei juniores

Rossoneri in grande evidenza nella prova di Ironkids a Torino

AOSTA

Con tre vittorie e diversi podi i triathleti valdostani si sono confermati tra i migliori in assoluto nel panorama nazionale, in occasione della gara Ironkid che si è svolta al Circolo La Stampa di Torino e riservata alle categorie giovanili. Gli atleti Triathlon Valle d'Aosta si sono imposti negli esordienti con Luca Perron, nei ragazzi Thierry Moret e nelle cadette con Valentina Bonomo.

Nella Repubblica Ceca, invece, Giunia Chenevier è dovuta accontentarsi dell'11° posto ai campionati europei juniores, un risultato comunque positivo, che lascia l'amaro in bocca all'atleta che sapeva di poter ottenere una posizione migliore. Si è poi rifatta nella prova a squadre in cui ha conquistato il 3° posto finale. Lungo il percorso difficile, con punte anche del 15 per cento di pendenza, la valdostana si è trovata ben presto a correre senza l'aiuto della compagna d'azzurro Elisa Battistoni che ha dovuto ritirarsi. Così la Chenevier ha dovuto fare corsa da sola alle più forti [illegible]. Ha concluso 11ª nella gara vinta dall'inglese Swallow, già campionessa mondiale. Nella prova a squadre Giunia e le altre sono salite sul podio, conquistando così un prezioso risultato alle spalle della Germania vincitrice e dell'Inghilterra.

Giunia Chenevier

A Torino, negli esordienti, in podio tutto rossonero, vinto Luca Perron che ha preceduto di 20" Henry Robbin e di 21" Roberto Elce, mentre Davide Marin ha chiuso 6° a 2'30". Il campo femminile soltanto una caduta nel tratto in bici ha impedito a Debora Ascenzi di imporsi. Alla fine è stata ottima 2ª a soli 5" dalla vincitrice, Erica Morandin. Al 3° posto si è piazzata Elisa Desaymonet, a pochi secondi dalle prime.

Nei ragazzi il migliore è stato Thierry Moret che ha preceduto Filippo Righi e Alex Ascenzi. Al 4° posto Davide Desaymonet, al 9° Jair Vidi, al 10° Roberto Aspesi e all'11° Stefano Dodaro. Nella classifica femminile Giulia Collavo è concluso al 2° posto alle spalle della piemontese Soavs, con 3ª Nicole Gorrex, 6ª Anais Sandrini e 8ª Charlotte Chisté. Nei cadetti, infine, la solita Valentina Bonomo è stata grande protagonista, realizzando il miglior tempo assoluto, mentre Evi Garbolino ha concluso con un ottimo 2° posto. Nel settore maschile, dopo una bella prova, Roberto Elce si è classificato 2° e Mattia Thérisod 3°, mentre Hervé Robbin ha chiuso 11°. [r. s.]

Il giovane corridore di Nus oggi è in gara in Lombardia nel campionato nazionale

Speranze tricolori per Erik Bochicchio

Diego Prot tra i primi trenta dei Mondiali amatori

AOSTA

E' stato un fine settimana positivo per i corridori valdostani impegnati più fronti nelle gare di ciclismo su strada. Dopo la convincente vittoria a Sauze d'Oulx, Erik Bochicchio si è piazzato 8° in una prova regionale juniores. Il forte scalatore di Nus che per il Rostese è stato comunque tra i protagonisti della giornata e tra gli animatori della fuga più importante, durata 80 chilometri dei 116 della [illegible].

Pur difficoltà altimetriche, il corridore valdostano ha cercato soluzione partendo da lontano in compagnia di altri fuggitivi, nel finale è stato ripreso, confermando comunque di attraversare un buon di forma. E questo sarà un fattore importante per lui in quanto a Besio, in provincia di Milano, sarà assegnata la maglia di campione italiano e Bochicchio potrebbe tentare di salire sul podio, anche perché la lunghezza del tracciato (120 chilometri) è quelle che possono fare selezione e c'è una salita di un chilometro in grado di provocare distacchi.

Per quanto riguarda gli altri appuntamenti, Novarese gli esordienti Stephen Moret e Simone Di Mattia, entrambi del Gs Benato, hanno concluso rispettivamente al 12° e al 21° posto.

In provincia di Biella, invece, sono stati disputati i campionati mondiali degli amatori, in Diego Prot si è ben difeso, chiudendo nelle prime 30 posizioni malgrado il gran caldo che ha condizionato la corsa. Si sono ritirati Alessandro Plater e Mauro Fioravanzo. Nel Giro dell'Ossola, poi, Daniele Collomb ha chiuso buon 3° al rientro dopo un infortunio. Infine, per le grandfondo, a Bra Luca Alladio (K2) ha chiuso 28° sull'intera distanza di 161 Km, mentre Bruno Cottin (Benato) è giunto 13° nella mediofondo (105 Km).

Il calendario ciclistico valdostano prevede per domenica 8 luglio la disputa del campionato valdostano che assegnerà i titoli delle categorie. Organizzata dal Nus-Fénis, la manifestazione si svolgerà sulla distanza di ottanta chilometri con gli ultimi cinque di salita. [r. s.]

Erik Bochicchio durante la premiazione di una gara. Oggi è al via degli italiani

TENNIS

Si sono disputati i Valdostani la quinta tappa del Grand Prix. Sospeso per pioggia torneo di doppio

Titolo regionale Granito, Vilbrant e Tartaglini

La Polisportiva Sarre Chesallet accede alla finale della D1 femminile

SARRE

Si sono disputati sui campi del Tennis Squash Sarre i campionati di tennis. La manifestazione era valida anche come quinta tappa del Grand Prix.

Nel tabellone maschile assoluto si è imposto Luca Granito del Aosta, che in finale ha battuto per 6-3/6-3 Cristiano Chiucchiurlotto. In semifinale Granito aveva eliminato Gianluca Borettaz per 6-4/6-1, mentre Chiucchiurlotto aveva sconfitto Erik Montegrandi per 6-3/6/2. Oltre al titolo, Granito ha ottenuto la quinta vittoria nel Grand Prix, raggiungendo 80 punti e la quasi certezza di accedere al master finale.

Nel tabellone assoluto femminile ha vinto il titolo Annie Vilbrant, del Tc La Plesdi di Torino, ma residente in Valle, che ha avuto la meglio allo scontro decisivo su Arianna Bellotto per 6-4/6-2. La Vilbrant aveva battuto in semifinale Gisella Daudry per 6-1/6-0, mentre la Bellotto si era imposta contro Nadia Miele per 6-2/6-3.

Il della quarta categoria maschile è andato ad Andrea Tartaglini, giocatore del Tc Indoor Torino. In finale ha battuto Julien Viérin per 6-3/6-2. Nel turno precedente Tartaglini aveva eliminato Beppe Dosio per 6-4/6-1, mentre Viérin aveva sconfitto Massimo per 6-4/6-3.

Il titolo del doppio non è stato assegnato perché la pioggia ha consentito di concludere il torneo.

Intanto la squadra femminile della Polisportiva Sarre Chesallet-sezione tennis è riuscita a passare il primo turno del campionato di serie D1. Opposta all'Indoor club Torino, la formazione valdostana ha vinto con un rotondo 3-0 sui propri campi. Gisella Daudry ha battuto Francesca Valle per 6-2/7-6, Francesca Elena ha sconfitto Jessica Giuggioli per 7-5/1-6/7-5 e nel doppio Marcella Ottolenghi e Gisella Daudry hanno avuto meglio su Jessica Giuggioli e Anna Remorini per 4-6/6-4/6-2.

La Polisportiva Sarre Chesallet passa così alla fase finale del torneo, che prevede il confronto tra otto squadre con tabellone ad eliminazione diretta (finora gironi). La squadra valdostana tornerà in campo il 2 settembre. [r. s.]

Luca Granito ha vinto il titolo valdostano assoluto ed ha confermato la sua supremazia nel Grand Prix

TIRO A VOLO

Il circolo di Châtillon ha superato le selezioni degli Italiani di fossa olimpica

L'«Hugonin» lotterà per lo scudetto

In evidenza Giuseppe Lentini con 45 centri su 50

CHATILLON. Il Circolo Hugonin di Châtillon si è qualificato per le finali dei campionati italiani per società di tiro a piattello, specialità fossa olimpica. Decisiva è stata la prestazione di Giuseppe Lentini, che nella gara valida come selezione nazionale disputata a Valenza, si è classificato al terzo posto assoluto. Lentini è riuscito a centrare 45 piattelli su 50. Buona anche la prova di Roberto Martino, juniores di 15 anni, che ha ottenuto 40 centri su 50. La finale dei campionati tricolori si svolgerà a Brescia il 23 settembre. Così per tutta l'estate i tecnici del Circolo Hugonin avranno il tempo per selezionare i sei tiratori che parteciperanno alla gara decisiva. Il prossimo appuntamento in Valle il tiro a volo è in programma il 22 luglio a Châtillon con una gara che avrà in palio un milione di lire sponsorizzata dall'Enalcaccia. [gio. mac.]

Giuseppe Lentini nella gara disputata a Valenza ha centrato 45 piattelli su 50

IL FRONTE DEL NO

LE [illegible] AL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare e far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Ludovico Poletto

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci [illegible] incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E così mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - l'associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina [illegible] davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti [illegible] chiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere la [illegible] di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, ci [illegible] le strategie da decidere, le [illegible] pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre attivi e propositivi [illegible] questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio [illegible] sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma [illegible] soltanto menzogne: alla base [illegible] tutto ci s[illegible] delle mere questioni di natura politica...».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

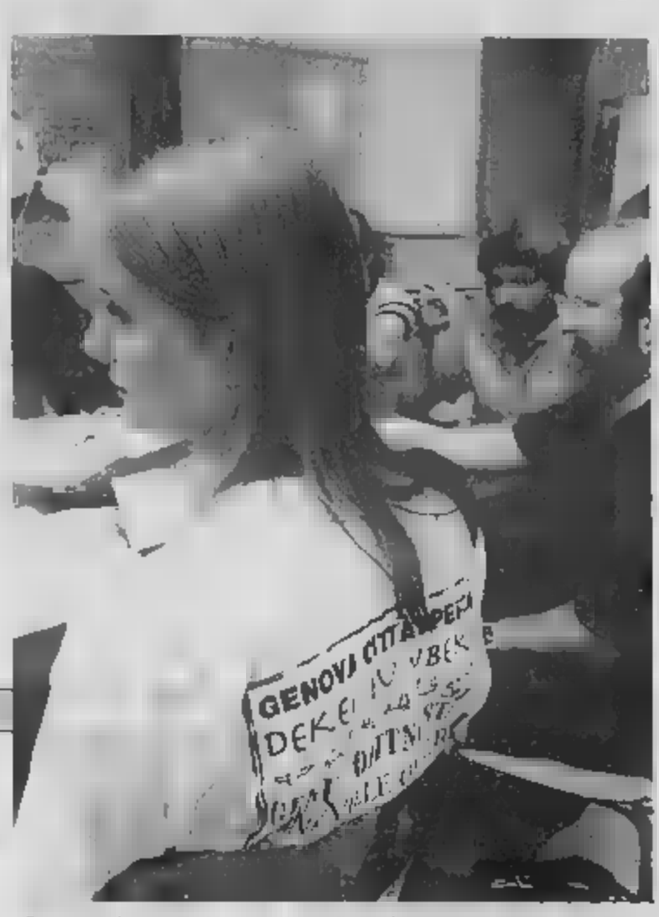
In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Ma vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo [illegible] operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno [illegible] farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, e con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice [illegible]. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti



«Genova città aperta», si legge sulle magliette che i giovani porteranno al G8

[illegible] MONDO CATTOLICO [illegible] I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile [illegible] inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un [illegible] obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E [illegible] movimento si [illegible] andato via-via allargandosi sempre di più» [illegible] Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato scorso [illegible] sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io [illegible] Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - [illegible] sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la [illegible] nascita, ce [illegible] sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura [illegible] impegnata da [illegible]ni. La libertà di manifestare non ci può essere negata; fare[illegible] [illegible] tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizz[illegible] sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, [illegible] Genova, dovrà esserci una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, [illegible] il sindacato deve [illegible] pronto a portare in piaz[illegible] quanta più gente [illegible] possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto [illegible] Cgil ci [illegible] i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 anni, e [illegible] telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che [illegible] persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno [illegible] farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno [illegible] può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente su quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma [illegible] dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...». [l.pol.]

anche Bono

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei G89 a genova, c'è l'appuntamento con il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci [illegible] gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato [illegible] mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta [illegible] solo [illegible] un'esigenza meramente tecnica di aumentare le fila degli uomini in divisa, [illegible] che ha ragioni nel particolare tipo di conoscen[illegible] e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, [illegible] dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno [illegible]i cauato motivi di preoccupazione. [illegible] questura ostentano una certa sicurezza [illegible] lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, [illegible] mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. [illegible] questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le [illegible] partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in [illegible]à. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi. [m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per stanare i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i centri estetici [illegible] non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro [illegible] [illegible]glia - dice - [illegible] non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso [illegible] due modelle deturpate da un [illegible] anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato [illegible] un lettino di un centro di bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la [illegible] associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna [illegible] Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

S[illegible] 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. [illegible] Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il [illegible] delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che [illegible] sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze era un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un [illegible] [illegible] che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti con cosmetici, depilazione e pulizia [illegible] viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. [illegible] non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezione». Nessun medico, insomma, d[illegible] o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. «Ma è un fenomeno in calo, anche se non del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti [illegible] un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, [illegible] strada per la [illegible] è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclu[illegible] la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti». [m. acc.]

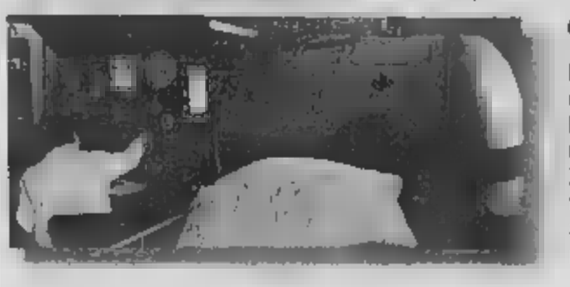
Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature [illegible] quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
OGGI IN TROTTO
PREMIO [illegible]IÙ - Trio
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
[illegible] Vite andrà veloce?

1 [illegible]	E. Pettinari	11 ANNIAL	M. Smorgon
2 ARZACCHINI	M. Forli	12 ANDRÉ CN	N. Bartolotti
3 AVALON AS	N.J. Bianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Folio
4 ARTIGLIO DI MAR	M. Bertazzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR PUN	W. Lagorio	15 ABBY	W. Paoli
6 ARMONIOSA WAY	A. Meneghetti	16 ARISTOTELE TAU	D. Bottalini
7 AEDO EDIPI	Sonia Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
8 ALCADE GAMS	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Guzzinati
9 ATINA RYDENS	E. Benedetti	19 AZIZ FELIX	M. Fiore
[illegible]	S. Ciano		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, [redacted] il caso [redacted] Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia [redacted] in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazzo cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Fino all'ultimo si [redacted] sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che nasce sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme [redacted] un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate [redacted] sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. [redacted] solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, [redacted] nel punto dove è caduta [redacted] profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili [redacted] fuoco.

Ore restano le parole [redacted] le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su [redacted] muretto, [redacted] pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 38 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha [redacted] le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, [redacted] di non andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre [redacted] sommozzatori), sul posto anche tre ambulanze. Il corpo è [redacted] recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, [redacted] un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 43 anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno [redacted] cato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco [redacted] Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori [redacted] sono arresi

Alle 19, tra [redacted] gente che nel frattempo si era assiepata lungo [redacted] il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non [redacted] l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la [redacted] trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica dato che [redacted] per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

[redacted] frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, [redacted] Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura e col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che ora c'è nella foto di classe, le ultime scattate prima delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la [redacted] nel [redacted] Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La [redacted] di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul [redacted] e [redacted] [redacted] riesce [redacted] respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di [redacted] pazienza, i dottori lo vedranno presto, [redacted] in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

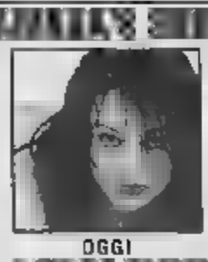
E' una giornata dura, per il pronto [redacted] Decine di pazienti attendono [redacted] loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito [redacted] piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si [redacted] e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria [redacted] si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri [redacted] increduli e già segnati dal pianto, vestita di [redacted] stringe in mano un fazzoletto [redacted] aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso [redacted] vivere». Ma i soccorritori che, [redacted] elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro [redacted] familiari. Dice: «Non [redacted] l'ha fatta». La mamma [redacted] nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono [redacted] la fanno sedere in [redacted] delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con [redacted] monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. [redacted] andrà all'obitorio, dove hanno [redacted] composto Francesca. [m. nu.]

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI [redacted]" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
Cso Massimo d'Azeglio
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax [redacted]


OGGI
LOLLI POP
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Cavour, 11 - Torino - Tel. [redacted]

LA STAMPA
Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi live la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da [redacted] 7 giugno
LA STAMPA + CD a [redacted]

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [redacted]
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari [redacted]
LA STAMPA

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina (Im)
centrale, 50 mt. mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante, camere con tutti i comforts, ristorante, formula famiglie, animazioni. Appartamenti mono e bilocali con vista mare.
Tel. 0183 403014 www.hotelsilvano.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
PER NON PAGARE [redacted]
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
[1] DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
Tel 011.66.33.00 ONORANZE FUNEBRI IL [redacted] 800.251645

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, [redacted] corso Casale si dormirà ancora meno ore» «Ticket [redacted] per le future [redacted]» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto non è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni [redacted] la mia [redacted] già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di av[redacted] una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è [redacted] più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di mete da parte dei più "curiosi" individui durante le [redacted] notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle [redacted] che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, ma proprio [redacted] riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando [redacted] nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori [redacted] trascorrere un sabato sera nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo [redacted] non sono l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? N[redacted] tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un [redacted] di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico [redacted] mille problemi, è caduto [redacted] dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente eseguibile a casa con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle [redacted] mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta [redacted] bolla polmonare. Forse [redacted] c'era nulla da fare, ma se si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli sia resa giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare con il loro cane nei boschi in armonia con la natura. Questa vuole [redacted] una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse qu[redacted] n succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di tutti, dei podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. Ma è necessario reciproco rispetto [redacted] tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA BUROCRAZIA E RICERCA

ULCERE DELLA PELLE

Da domani a sabato, Lingotto, si svolge il secondo congresso nazionale per lo studio delle lesioni cutanee. Si parlerà, in particolare, di piaghe da decubito, che nei paesi europei colpiscono fino al 3 per cento della popolazione e in Italia si calcola riguardino da 2 a 3 milioni di persone. Si tratta di una minaccia soprattutto per gli anziani malati e costretti a letto ■ ■ una sedia ■ rotelle: il 30 per cento di loro muore per le complicanze di questo problema piuttosto che per l'evolversi della malattia che li ha colpiti. Presidente del congresso è il professor Elia Ricci: la cerimonia inaugurale è prevista per oggi alle 16. Dopo il saluto delle autorità si parlerà di «Rimborsabilità». Domani l'appuntamento è per le 8,30 nella sala dei 500. Sabato, ultima giornata di congresso, si parlerà fra l'altro di medicina naturale e floriterapia. Previsti 165 relatori, 26 sessioni di confronto, due simposi satelliti internazionali e 28 corsi ■ approfondimento

Prigioniero nell'ospedale

Condannato a vivere in carrozzina

Marco Accossato

Immigrato dal Marocco aveva trovato ■■ lavoro ■■ è stato travolto da un'auto pirata è rimasto paralizzato ed ha perso il posto

Doveva essere dimesso ormai da quattro mesi «Ma finirebbe per strada ■ ha bisogno di cure» L'unica via possibile è il rimpatrio. Che rifiuta

Prigioniero in ospedale. Falete El Mustafa ha 36 anni ed ■ condannato a ■■■ su ■■ sedia a rotelle. Paralizzato in seguito a un incidente stradale nel Canavese, doveva essere dimesso quattro mesi ■ dal Centro ■ Rieducazione Funzionale di strada San Vito, dopo circa un ■■■ e ■■■■ di ■■■ intensive. Falete non può e non deve più restare ■■ ospedale, ■■■ è condannato ■ rimanere. Motivo? Immigrato illegalmente dal Marocco, per colpa di quell'incidente ha perso l'unica possibilità di ■■■■ regolarizzato in Italia: aveva un lavoro, aveva persino una vertenza sindacale aperta, aveva già la prenotazione per la sanatoria. ■■ perso tutto, oltre alle gambe. E ■■■ ha diritto a ■■■■, a ■■■■■ rimborso, visto che è stato spinto fuori strada da un'auto pirata. «Se lo dimettessimo finirebbe su un marciapiede - spiega il direttore generale del Crf, Enrico Bighetti -. Invece ha ancora bisogno di assistenza».

Una vicenda paradossale. «La legge italiana ci obbliga a riconoscerlo come malato nella fase dell'emergenza e del primo soccorso - commenta il dottor Daniel Loria, primario del reparto mielolesi - ■■■ dopo la guarigione nessuno lo riconosce più». La direzione ■■■ Crf e del Cto si è data da fare, ■■■ scritto e inviato lettere, persino al Consolato. Ma ha ricevuto una sola risposta: «Rimpatrio». Falete deve tornare in Marocco. E, al limite, ■■■■ volta là, chiedere se può tornare nel nostro Paese, con un permesso temporaneo per ■■■■ stenza medica.

Falete occupa inutilmente ■■ letto che serve ad altri malati nelle sue stesse condizioni. Non ha più bisogno di cure intensive, ma di rieducazione sì. A Torino vive, immigrato regolare, un fratello, ma abita con moglie e due figli in un alloggetto ■■■■ e ■■■■■ dove una sedia a rotelle non entra. Anche Falete ha moglie e due figli, in Marocco. «Voglio rivederli, ma ■■ torno ■ mio Paese - dice - non potrò continuare le cure».

I medici del Crf ricordano il caso ■ ■■ altro extracomunitario rimpatriato dopo ■■ incidente ■ simile ■ quello accaduto ■ ■ Mustafa: «Quell'uomo è morto dopo sei mesi per la mancanza di un'assistenza adeguata: vorremmo evitare che si ripetesse, ■■ ■■■■ Falete ci sono molti malati in lista d'attesa che hanno diritto a ■■■■ seguiti in ospedale per iniziare la rieducazione».

Falete stringe forte le coperte del letto: «Di qui non me andrò». Era il 2 luglio del ■■■ quando ■■■ Punto ■■■■ lo ha fatto finire fuoristrada. Il fratello, che oggi lavora in una ditta del Torinese, presto aprirà una ■■■■ celleria e gli ha promesso che farà arrivare la moglie in Italia. ■■■ lui? «Le mie gambe non si ■■■■■■■. Nessuno ■■ darà lavoro. E non potrò avere più un permesso di soggiorno nel vostro Paese». Aveva i documenti pronti per la sanatoria. ■■■ è stato raggirato ■■ uno ■ quei ■■■■ poliziotti che in cambio ■ ■■■■ mila lire gli ha promesso la regolarizzazione e invece gli ha rubato i soldi.

«Francamente - spiegano al Crf - non sappiamo che fare. Noi non disponiamo ■ una struttura di accoglienza. Non ■■■■■■■■ certo trasferirlo al Cto dove ha passato il primo periodo del suo lungo ricovero». Inutili anche i tentativi di rintracciare l'automobilista pirata che lo ha ridotto in quel modo e tantare ■■■■ causa: «Non ci sono testimoni, nessuno ha visto, e poi io sono ■■■ clandestino».

Falete ■ Mustafa nel suo letto del ■■■■ ■ rieducazione funzionale

Casetta presidente

Congresso Cna Primo delegato straniero

Marina Cassi

Niamke Jean Dede Koffi, ventinove anni, artigiano edile da tre, ■■■ cittadino italiano, nato in Costa d'Avorio. E' il primo imprenditore ■■■ straniero a partecipare a una assemblea di ■■■ associazione ■■■■ imprenditoriale, quella della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) di Torino che sta lavorando da alcuni mesi alla creazione di una nuova classe dirigente imprenditoriale straniera. C'è anche un progetto apposito, Dedalo, che - in collaborazione ■■■ l'associazione Alma Terra - assiste la nascita di aziende di stranieri.

■■ meno di un anno ■■ ■■■■ state avviate trenta e altre ■■■■ hanno iniziato le pratiche per aprire; complessivamente i rapporti di accoglienza con potenziali imprenditori stranieri sono stati 172. I principali settori nei quali sono nate le imprese ■■■■ edilizia, impiantistica, commercio, servizi alla persona, informatica e artigianato artistico tradizionale.

Koffi è stato ■■■ dei 136 delegati che hanno partecipato al ■■■■■■■ della Cna ■ Torino (13.000 soci, 22 sedi territoriali di cui 7 a Torino) che ha anche eletto il nuovo presidente, Federi■■ Casatta, un imprenditore edile di sessant'anni, Cavaliere della Repubblica. ■ primo problema che si pone il nuovo presidente ■ quello delle Olimpiadi che ■■■ devono escludere gli artigiani.

Per i quattro anni del suo mandato indica alcune priorità. Dice: «Il mondo sta cambiando e noi abbiamo bisogno di avviare concretamente un rapporto con il mondo della ricerca che c'è stato solo con la grande azienda». Secondo filone quello dell'internazionalizzazione. In materia di relazioni sindacali Casetta è esplicito: «Occorre prevedere dei livelli nazionali nei quali normare alcuni elementi legati ai diritti ed un salario minimo, per dare maggiore spazio ai livelli categoriali regionali, avviando ■■■ riforma in senso federalista dell'attuale sistema contrattuale».

Naturalmente non manca il problema del credito, da sempre tormento per chi non ha dimensioni rilevanti. Spiega: «Si deve creare una "cultura creditizia" dando l'avvio ■ ■■ processo di ■■■ggior attenzione da parte delle banche verso realtà che spesso sono frenate nella loro crescita da problemi ■ sotto-capitalizzazione o di generale carenza di disponibilità finanziarie».

Gli altri punti riguardano «la concertazione ■ una politica fiscale orientata allo sviluppo delle imprese» e una «politica ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro meno vessatoria». E naturalmente per la Cna - che negli scorsi mesi aveva lanciato un appello ai lavoratori del Sud affinché scegliessero di venire a lavorare a Torino - c'è il problema «del mancato incontro tra domanda ed offerta di lavoro». Casetta: «Tra il 2000 ed il 2010 i giovani fra i 15 ed i 29 anni a Torino passeranno ■■■ 380 ■ 270 mila: una carenza difficilmente colmabile con l'utilizzo di nuova ■■■■ immigrazione straniera».

SPORTIVI: LE NOVITÀ PROPOSTE DALLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

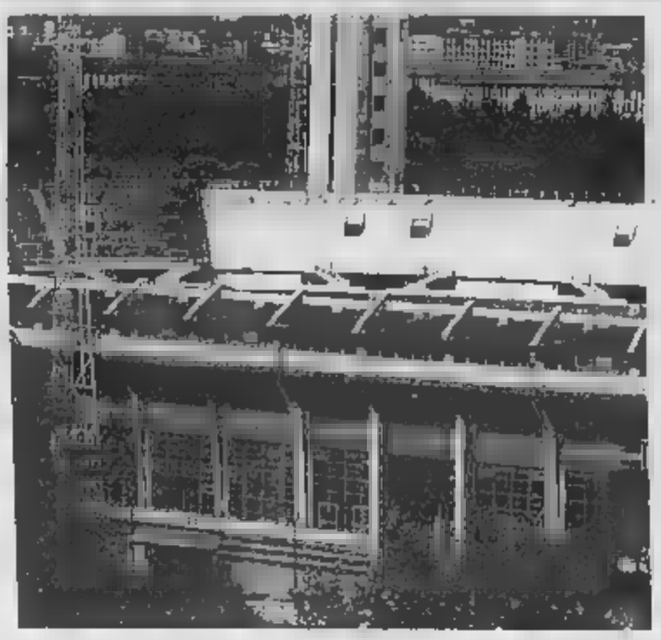
Non si abbatte la Maratona

Comunale, restano i simboli del Toro

il ■■■■■

Maurizio Tropeano

Sotto la storica curva verrà sistemata la pista di ghiaccio e sugli spalti potrebbero esserci i 12.500 posti richiesti dal Cio agli organizzatori



Come la curva, anche la Torre Maratona non sarà abbattuta nell'ipotesi lanciata dal ■■■ ■■■■■ allo Sport, Renato Montabone, nel caso che la città fosse costretta a ricorrere alla ristrutturazione dello stadio Comunale

NEL caso la trattativa con il Torino Calcio per l'utilizzazione del vecchio Filadelfia non dovesse concludersi con un risultato positivo ■ la città fosse costretta ■ ricorrere alla ristrutturazione ■■■ Comunale, mi piacerebbe che quella struttura, una volta conclusi i Giochi Olimpici, fosse utilizzata per attività con ■■■azione sportiva, spettacolare e per il tempo libero». Renato Montabone, ■■■■■■■ comunale allo Sport, vede così il futuro dello stadio di corso Sebastopoli. «Idee personali», aggiunge, ■■■ la novità è che l'Amministrazione Municipale e il Toroc stanno stringendo i tempi per decidere come ristrutturare ■ struttura che ha visto festeggiare tanti scudetti bianconeri e l'ultimo dei granata. L'appuntamento è fissato per le ■ di stamattina negli uffici di corso Ferrucci. Lì Montabone e i vertici del Comitato Organizzatore esamineranno alcuni progetti già elaborati in grado ■ ospitare il palaghiaccio per l'hockey.

Del vecchio edificio resteranno in piedi la curva Maratona ■ la torre che gli dà il nome (protetti dalla Sovrintendenza). L'idea - ripresa in parte da un vecchio progetto dell'allora assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli -, è ■ riprodurre ■■■■ struttura ad anfiteatro. Sugli spalti potrebbero essere sistemati i 12.500 posti a sedere richiesti dal Cio. Sotto la curva verrà sistemata la pista di ghiaccio. Un impianto coperto ma con una volta mobile in grado di trasformarsi in un'arena-auditorium.

Quelli che una volta ■■■■ i distinti, la tribuna ■ la curva Filadelfia sarebbero ■■■■■ abbattuti. Mentre la pista di pro■■ dell'atletica e la piscina potrebbero diventare il fulcro di quella piastra polisportiva polivalente ipotizzata dal sindaco, Sergio Chiamparino, nel corso dell'incontro che si è svolto lunedì in Consiglio regionale con i parlamentari piemontesi. Ancora Montabone: «Noi pen■■■■ ■■ un ridisegno complessivo dell'area, dunque ci saranno spazi verdi ■■■ anche costruzioni che ospiteranno servizi per lo sport e gli spettacoli». Senza contare che nell'area della curva Filadelfia dovrebbe arrivare il prolungamento del sottopasso di corso Spezia. Un'opera che secondo Chiamparino il «governo dovrebbe finanziare». Una richiesta che il sindaco ha fatto pubblicamente al viceministro per le infrastrutture, Ugo Martinat.

I tempi comunque ■■■■ stretti. Nei prossimi giorni Chiamparino e Montabone incontreranno i dirigenti del Torino Calcio per l'ultimo confronto. La decisione sul Filadelfia dovrà essere presa entro sabato anche perché il sindaco si è impegnato a portare all'esame della giunta del 2 luglio la delibera sui siti olimpici. Le posizioni tra la città e la squadra sono distanti. Il problema nasce dalla richiesta dei granata di poter costruire una superficie commerciale di 25 mila metri quadrati. Un'ipotesi duramente contestata da Valentino Boidi, presidente della Confesercenti: «Simili ipotesi non tengono in alcun conto la concreta realtà urbanistica ■ commerciale della ■■■■ Siamo assolutamente contrari ad una simile ipotesi che comprometterebbe la sopravvivenza del preesistente tessuto di negozi».

Ieri ■ sindaco, ■■■ buona parte della giunta, ha incontrato all'hotel Royal i 14 direttori generali del Comune. «L'idea base - ha spiegato Sergio Chiamparino - è stata quella ■ far incontrare le due squadre del sindaco, quella politica, ovvero la giunta, e quella amministrativa, ovvero il Cogir, Comitato dei direttori generali per farle lavorare insieme in modo virtuoso». Quattro i temi principali affrontati: federalismo fiscale, patrimonio (Chiamparino pensa anche■ formule per coinvolgere i privati nella gestione dei musei civici), decentramento ■ macchina burocratica. Da settembre, ha annunciato Chiamparino, la riunione in albergo dovrebbe diventare ■■■ appuntamento fisso di giunta ■ direttori.

Il Palagiustizia intitolato ■ I procuratore capo assassinato sotto casa nell'83

«Oggi Bruno Caccia rivive con voi»

Commozione della vedova durante la cerimonia

Durante la cerimonia di ieri, davanti alla corona Carla Caccia e il sindaco

Bruno Caccia è stato assassinato sotto casa dalla criminalità organizzata la sera del 26 giugno 1983: ieri, nel giorno del 18° anniversario della morte, già è stato intitolato il nuovo Palazzo di Giustizia di corso Vittorio Emanuele 130. In un'aula affollata di magistrati, ■■■■ti, autorità, è stata ricordata la sua figura di «magistrato integerrimo ■ con un grandissimo senso dello Stato». Commoventi le parole della vedova Carla, apparsa molto ■■■■■■■: «Ringrazio tutti. Oggi Bruno rivive con voi, in questo Palazzo». Ad ascoltarla, il presidente della Corte d'appello Francesco Novità, il procuratore generale Antonino Palaja, il procuratore capo Marcello Maddalena, il presidente della Camera penale Vittorio Chiusano, il sindaco Sergio Chiamparino. «Voglio ricordare il suo impegno, la ■■■ instancabile ricerca della verità, il ■■■ rigore. E quella sua durezza che era invece solo un grande ■■■■ dello Stato» ■■ detto Marcello Maddalena, che ■ Caccia ■ stato grande amico e massimo estimatore. Anche il sindaco Chiamparino ha reso omaggio alla memoria del «servitore di■■■ Stato leale, forte, coraggioso» ricordando l'impegno di «un uomo ■■ cui la città deve essere orgogliosa». Ha concluso: «Con la cerimonia di ■■■ consegniamo il nome ■ Caccia al futuro della città».

Oggi, secondo turno di votazione: probabile il ballottaggio dopo il primo successo di Del Tin

Poli, solo quattro in gara per il rettore

Anche Riccardo Roscelli ha ritirato la candidatura

Giovanni Del Tin

Esce di scena, a sorpresa, il prorettore Riccardo Roscelli, nella corsa per la successione a Rodolfo Zich. Oggi, al secondo turno ■ votazione, i candidati in lizza sono rimasti, da ■■■ che erano, quattro.

■■■ ■ Magnifico in pe■■■ Giovanni Del Tin, che al primo turno ha staccato tutti alla grande, con 140 voti di vantaggio sul più diretto inseguitore. Poi Donato Firrao, arrivato secondo al primo turno, che finora ha rappresentato l'opposizione a Zich in Senato accademico; quindi Sergio Rossetto e Giovanni Perona, rispettivamente quarto e quinto al primo turno ■■■ circa la metà dei voti di Firrao. Se nessuno, oggi, avrà la maggioranza assoluta dal responso dell'urna elettronica, i due più votati andranno al ballottaggio venerdì.

■ «gran rifiuto» di Roscelli a proseguire la gara è ■■■■■ nonostante un risultato (terzo, con 9 voti in ■■■ ■ Firrao) che avrebbe incoraggiato qualunque altro contendente ad insistere. Troppo poco, però, per lui, che ■■■■ prorettore, preside, direttore di dipartimento, membro del consiglio di amministrazione: «Reputo il ■■■■ so che ho ricevuto insufficiente a proseguire. Se me ne vado, ■ perché voglio bene al mio ateneo». Oltre al fatto che l'orgogliosa rinuncia sottolinea la non volontà di lavorare per costruire alleanze, magari con quanti hanno gettato la spugna.

In vista del probabile ballottaggio appare scontata la presenza di Del Tin, che ha ottenu■ ■■ forte ■■■■■■ al primo turno e con il quale si sono schierati molti degli amici e ■■■ ministri-ombra del rettore uscente, dal quale l'ex presidente dell'Aem ha comunque tenuto a sottolineare alcune differenze, promettendo una gestione più allargata. E' piaciuto agli elettori anche perché è stato avvertito ■■■ ■■■ figura nuova: estranea alle ultime guerre interne all'ateneo, di cui, in virtù del suo impegno all'Aem, è rimasto discosto.

Chi sarà il suo sfidante? Il più papabile è Firrao, che conta di raccogliere ulteriori voti tra i non-continuisti rispetto all'era-Zich, pescando ■■■■ ad Architettura e tra gli elettori dei candidati che ■ sono ritirati. Perona, nel porsi come competitor di Del Tin, accentua la valenza politica della sua candidatura, e si dipinge come portabandiera «dell'area liberale, non rappresentata nell'ateneo a livello istituzionale. Al Politecnico ■■■ deve entrare la politi■■ nel ■■■ aspetto partitico: ma fare cultura e ricerca, produrre idee, significa fare politica. Altrimenti, che differenza ci sarebbe, tra il promuovere una ricerca sui mezzi pubblici, e sui trasporti privati?» Quanto a Sergio Rossetto, che - anche se non lo ammette - vorrebbe ereditare almeno in parte i voti di Roscelli, dice di essere rimasto in lizza «perché tanto, comunque vada, non ci rimetto nulla: non avevo fatto campagna elettorale, e sono arrivato quarto. Continuo a mettermi a disposizione, e spero di vincere. Ma, se non mi voteranno, ■■■ peggio sarò quarto comunque». [g.fav.]

INDAGINI E NUOVI ALLARMI

UN [illegible] DI ASSALTI

Il calendario delle rapine, dopo i primi mesi dell'anno segna un'escalation scandita da pause sempre più brevi tra un colpo e l'altro. In alcuni casi, si arriva anche a due rapine al giorno, come quelle compiute l'8 gennaio, prima al Credito Italiano in via San Quintino (50 milioni) e poco dopo alla Banca Popolare di Milano, in corso Regina Margherita [illegible] (13 milioni). L'impresa si ripete il [illegible] marzo, ma questa volta, prima di irrompere alla Crt di corso Raffaello 4 (bottino 129 milioni), i rapinatori passano dal supermercato DìxDì a Collegno, in viale Partigiani, facendosi consegnare il magro incasso (circa 2 milioni). E ancora, il 24 aprile altre due banche in poche ore: questa volta gli sportelli sono quelli della Crt di corso Casale 316 e dell'Ambroveneto di Pecetto, che fruttano un centinaio di milioni in tutto. Ma il colpo più redditizio [illegible] dalle indagini dei carabinieri è quello del 19 febbraio, compiuto alla Banca di Roma in piazza Stampalia: 150 milioni

Tre minori nella gang delle rapine

Oltre trenta colpi in cinque mesi

Giacomo Bramardo

Per compiere [illegible] rapine nelle banche e nei supermercati di Torino e cintura si servivano anche di tre minorenni. Prima di passare all'azione, chi doveva materialmente [illegible] il colpo si faceva coraggio con una sniffata di [illegible]. Poi, a turno, entravano in «squadra» di [illegible] e uno di loro puntava un taglierino alla gola di una cliente (solitamente donne) facendosi consegnare i soldi. In questo modo hanno compiuto, dall'inizio dell'anno fino ai primi giorni di giugno, ben [illegible] rapine. In alcuni casi addirittura due assalti nello stesso giorno, e con una sfrontatezza che in un caso ha portato addirittura a rapinare nella stessa mattinata due diverse filiali situate nella stessa strada, corso Giulio Cesare.

Un'escalation che ha fruttato oltre un miliardo di lire e che non è passata inosservata ai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia Oltredora. Le indagini dei militari, coordinati dal maggiore Sannella, alla fine hanno portato all'arresto di tutta la banda, composta da otto persone.

L'operazione «Bad Boys» ha preso le [illegible] dai monitoraggi che i carabinieri [illegible] eseguendo da tempo sulle possibili infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti per la linea ferroviaria ad alta velocità e per le Olimpiadi invernali di Torino [illegible]. Controlli [illegible] hanno portato a [illegible] d'occhio [illegible] i movimenti di Clorindo Calcioli, 35 anni, di Torino, uno dei due capi dell'organizzazione, insieme a Michelangelo Alesso, 42 anni, di Brandizzo. Calcioli aveva la disponibilità di tre automobili, cinque cellulari e aveva l'abitudine di portare sempre nel portafoglio cinque milioni in contanti. A lui spettava la metà del bottino, mentre il [illegible] veniva diviso [illegible] chi portava a termine le rapine. Calcioli, [illegible] della Calabria, è noto alle forze dell'ordine per essere finito più volte in manetta, l'ultima nell'aprile del 1993, quando fu coinvolto, insieme ad altri 14 calabresi, nell'operazione «Angelo». Fu accusato di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Secondo l'accusa, era il referente torinese di un pericoloso latitante della 'ndrangheta, Natale Scali.

Dal pregiudicato calabrese, il cerchio si è stretto attorno alla banda grazie ad alcuni dettagli ricorrenti nei diversi assalti: il tipo di abbigliamento, l'uso costante del taglierino, le rapine sempre a volto scoperto. E ancora, il particolare di una fuga che si perdeva sempre a bordo di auto di loro proprietà, [illegible] targhe «pulite», che attendevano nei pressi di banche o supermercati. «La presenza di un rapinatore piuttosto che di un altro - hanno spiegato i carabinieri - dipendeva dalla disponibilità a dalla voglia di lavorare di ciascuno nel giorno prefissato per il colpo».

Con Calcioli e Alesso, [illegible] finiti in cella anche Michele Arcangelo Autuori, [illegible] anni, Vito Galluzzi, 22, Vincenzo Di Maggio, di 20 e i [illegible] giovani minorenni: B.S., R.A. e B.G., tutti diciassettenni di Torino. Sequestrati anche 75 milioni in contanti e 75 grammi di [illegible]na. Ma le indagini non si [illegible] fermate agli arresti. «Ora ci attende un lavoro paziente e impegnativo per ricostruire passaggi di denaro ed eventuali investimenti». Il sospetto è che alcuni componenti dell'organizzazione reinvestissero e riciclassero i soldi in attività commerciali o speculazioni edilizie. E sono corso verifiche patrimoniali per capire la disponibilità e la provenienza del denaro trovato sui conti correnti degli arrestati. In particolare, su un deposito bancario dove erano confluiti, in pochi mesi, 450 milioni.

La banda sgominata dai carabinieri potrebbe avere rapporti con la 'ndrangheta

Uno nega, l'altro ammette: rinviati a giudizio

Da pazzi del gioco diventano banditi

Rapinatori per il black-jack, per il divertente e costoso gioco da casinò. E per procurarsi i soldi da gettare sul tavolo verde avrebbero scelto il modo più immediato e meno legale: presentarsi con una pistola in banca. Giorgio Venere, [illegible] anni, avrebbe [illegible] a segno una decina di colpi in agenzie di Torino e provincia. Il presunto complice Walter Bonelli, [illegible] anni, risponde di tre rapine. L'inchiesta del pm Andrea Calice è terminata e c'è la richiesta di rinvio a giudizio. Venere, assistito dall'avvocato Liliana Longhetto, ha finito per ammettere. Continua invece a negare deciso Walter Bonelli, difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo: all'inizio gli erano state contestate cinque colpi, ma, grazie anche agli accertamenti [illegible] suo legale, a due rapine è stato ritenuto estraneo.

I carabinieri li hanno arrestati ai primi di settembre dello scorso anno in corso Unione Sovietica, poco lontani dalla filiale di una banca. Li hanno pedinati da corso Tazzoli, nei pressi dello stabilimento della Fiat, poi li hanno visti entrare nella parte posteriore di un furgone; quando sono usciti avevano baffi e barba finta. Stavano «andando al lavoro»?. Giorgio Venere ha confessato di aver preso parte ad una decina [illegible] colpi, tra il '98 e 2000. Alcuni a Torino, altri a Carmagnola, Mondovì, Barge, fino a Marene. Presa di mira soprattutto la Banca Regionale Europea. Colpi fotocopia, come si nota nei filmati registrati nelle varie banche: si vedono sempre due individui [illegible] baffi e barba, folte chiome, armati [illegible] pistola e di un taglierino. Minacciavano gli impiegati poi afferravano il bottino che qualche volta superava i 100 milioni. Fuori c'era sempre ad attenderli un'auto rubata. Una volta che la vettura non è partita, hanno bloccato una signora, l'hanno fatta scendere e [illegible] scappati con la sua Tipo. Contro gli imputati, in particolare il Bonelli che nega, c'è una consulenza fisionomica disposta dal pm Calice: l'esperto ha messo a confronto le immagini riprese nelle banche con le foto dei due rapinatori.

L'episodio, avvenuto a Nefrologia, ripropone il tema della sicurezza nei reparti

Sangue infetto su medico e due agenti

Rissa alle Molinette con [illegible] tossico malato di Aids

Massimo Numa

Alle due di notte ha bussato alla porta del reparto di Nefrologia, Molinette. L'infermiera di turno ha aperto e gli chiesto cosa volesse, a quell'ora. «Voglio vedere mio fratello, è ricoverato qui».

Gli hanno detto di no, che non era possibile. Lui ha forzato la porta e l'infermiera ha dato l'allarme. Lui è un tossicodipendente, sieropositivo, con «l'Aids già conclamato», ha tenuto a precisare. [illegible] D. F., 32 anni, s'è trovato di fronte a un medico che ha provato a fermarlo. Il medico, Cesare G., è stato selvaggiamente picchiato e lasciato a terra, dolorante, Marco D. F. s'è poi ritrovato di fronte prima i vigilantes e poi i poliziotti della volante.

Era come impazzito, cercava di provocarsi delle ferite e c'è riuscito. Fiotti di sangue hanno colpito il medico e i tre poliziotti, due del 113 e l'agente di servizio delle Molinette. Questi ultimi, dopo una lotta all'interno del reparto, sono riusciti ad ammanettarlo. Sulla volante è accaduto il resto: testate contro il vetro divisorio, contro le portiere. Sangue dappertutto. Una [illegible] orrore e di disperazione. Gli agenti hanno fatto dietrofront e sono tornati al pronto soccorso delle Molinette. Per soccorrere Marco D. F., che aveva tagli e lesioni al [illegible] nasale, alla fronte e al volto. E che continuava a minacciare: «Vi aspetto fuori, [illegible] sarete senza divisa, ho [illegible] e mi importa nulla. Vedrete...». Poi s'è calmato. Il peggio, dopo, è toccato al medico rimasto ferito e ai due poliziotti della volante. Tutti e tre, a titolo precauzionale, hanno dovuto sottoporsi alle analisi del sangue per il pericolo di avere contratto, nel lungo corpo a corpo con il giovane, il virus HIV.

Sei mesi di paura e di rabbia, per essere costretti a lavorare in questo modo. Uno dei poliziotti, già raggiunto da uno schizzo di sangue infetto sei mesi fa, aveva appena finito di sottoporsi al ciclo di esami. L'incubo, per il poliziotto, ricomincia. Altri [illegible] di angoscia. Tre giorni fa, altri due agenti delle volante [illegible] stati costretti allo stesso iter dopo essere venuti a contatto con due rapinatori tossicodipendenti.

L'episodio delle Molinette ripropone il tema della sicurezza dei reparti. Marco D. F. avrebbe raggiunto «Nefrologia», oltrepassando - chissà come - gli ingressi principali, in teoria chiusi, in quelle ore. Nel mirino restano alcuni varchi secondari [illegible] la sorveglianza interna ha proprio il compito specifico di impedire questo tipo di incursioni notturne. Qualcosa, nel sistema interno di sicurezza delle Molinette, non ha funzionato. Solo il rapido intervento della volante ha evitato guai ancora peggiori. Il pagare, però, sono rimasti il medico e i due agenti che hanno entrambi riportato lesioni e ferite alle mani e al volto.

[illegible] SULLE ELEZIONI

Per presentare la lista «Pensionati» alle ultime elezioni comunali sarebbero state utilizzate illecitamente [illegible] firme che decine [illegible] persone avevano apposto per un altro partito della Casa delle Libertà. A questa conclusione portano gli ultimi sviluppi dell'inchiesta della magistratura. Il procedimento, coordinato dal pm Giuseppe Ferrando, è iniziato dopo un esposto di Luigina Polacco, coordinatrice nazionale del movimento «Pensionati e Invalidità». La Guardia di Finanza sta ascoltando in questi giorni tutte le persone che risultano firmatarie della lista «Pensionati» (che confluì nella coalizione di centro-destra), e molte di loro hanno affermato di avere firmato per appoggiare un altro partito. Dalla Procura [illegible] conferma. Il pm Ferrando deve ora valutare se procedere per il reato di falso e violazione della legge elettorale.

L'allarme degli esperti del servizio comunale di aiuto: raramente i delinquenti colpiscono [illegible]

Truffe agli anziani grazie ai ladri di privacy

Nelle mani degli autori dati riservati sulla situazione delle vittime

Luisella Re

«Dopo tre anni [illegible] esperienza sul campo, abbiamo la certezza che i truffatori specializzati nella terza età possono accedere ai dati che riguardano le loro vittime». Lo psicologo Carlo Gioria, vicedirettore del Servizio comunale di «Aiuto agli anziani vittime di violenza», con ha dubbi. Un esempio? Giorni fa un'elegante coppia sui 30, 35 anni - lei impiegata» bruna e carina, lui «medico» biondo ed efficiente - hanno abbordato un'anziana al [illegible] rientro in casa, usando il nome del marito morto da anni e precisando [illegible] «c'è qualche problema con la pensione di reversibilità». Erano truffatori.

Nell'alloggio, la funzionaria ha rimproverato la signora di non [illegible] il libretto della pensione, ha maneggiato [illegible] indifferenza il suo bancomat, conservato con il numero segreto di utilizzo. E ha preteso di controllare i numeri di serie dell'ultima rata di pensione, mentre il «medico» visita la padrona di casa. Risultato: un biglietto da centomila sparito, come il bancomat, e la scoperta che dal conto in banca era stata prelevata la somma di un milione e mezzo di lire.

Dice adesso la figlia convivente: «Quei due sapevano tutto di noi: conoscevano lo [illegible] di tutela di mia sorella e la [illegible] quota della pensione paterna, ma han tranquillizzato mia madre raccontandole di avermi visto girare spesso in Comune qualche anno fa, come è realmente successo. Al commissariato di via Olivero sostengono che si tratta di bande che si appoggiano a talpe raffinatissime. Come scoprire altrimenti certe verità chiuse da sempre nell'ambito familiare?».

Se lo chiede anche il Centro di soccorso di via Mazzini, dove «la fuga di informazioni caratterizza la maggioranza dei 106 furti [illegible] raggiro che guidano la nostra casistica globale rispetto a 35 borseggi, 26 scippi e 21 truffe».

Tra i casi più vistosi, quello della lettera - falsa - arrivata con tanto di stemma comunale (scaricato da Internet?) ad una pensionata due mesi fa, citando la sua richiesta di uno specifico sostegno economico. Oppure le truffe ai vecchi in lista d'attesa per il trasporto gratuito in taxi, effettuate strumentalizzando questa loro aspettativa.

«Nei servizi per gli anziani - e lo abbiamo toccato con mano - esistono smagliature che trasformano la privacy in una presa in giro - sostiene Gioria - Troppa la gente che, per truffarli, analizza tabulati oppure ottiene [illegible] assistenziali, bancarie e previdenziali. La pirateria informatica non c'entra. A mettere in crisi questi dati privatissimi è una ragnatela di indiscrezioni minuziose e complesse che, considerata la fatica, evidentemente rendono bene».

La «funzionaria» e il «medico» conoscevano certi particolari di quella famiglia che soltanto gli uffici pubblici sapevano

I risultati dei test sulla presenza di organismi geneticamente modificati

Ogm nel 30 per cento dei mangimi

Ma le analisi dell'Arpa assolvono gli alimenti

Alessandro Mondo

Assolti alimenti e sementi, mentre le analisi effettuate su alcuni mangimi per animali hanno confermato quello che ormai è molto più di un sospetto: la presenza di organismi geneticamente modificati, i controversi Ogm, in percentuali talora considerevoli.

E' il primo bilancio dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (www.arpa.piemonte.it), impegnata in una campagna di monitoraggio su due livelli: i prodotti commestibili, ad opera del Polo regionale alimenti tramite il nuovo laboratorio di La Loggia; sementi e mangimi, rilevati dai centri Ogm del Dipartimento dell'Arpa di Ivrea. Comune la finalità: un'indagine sulla presenza di organismi geneticamente modificati.

Obiettivo centrato in 41 dei 90 campioni di mangimi controllati da febbraio nel territorio di Ivrea: 8 hanno rivelato un contenuto di Ogm al di sotto dell'1%; 20 si sono attestati fra l'1 e il 10%; in altri 13 la percentuale è risultata nettamente al di sopra del 10%, toccando valori del 50%. Scagionate le sementi grazie all'integrità dei 20 campioni di mais analizzati. L'ennesima dimostrazione di quanto sia diffusa e insidiosa la presenza di prodotti manipolati, per quanto non ci sia nulla di illecito. «La nostra indagine era a scopo conoscitivo - ha aggiunto Giovanni D'Amore, direttore del Dipartimento di Ivrea -. Inoltre, nessuno aveva dichiarato che questi mangimi fossero "Ogm-free", cioè esenti da manipolazioni: quindi non si può parlare di irregolarità».

Una commedia degli equivoci, quella in atto a livello normativo in un settore - ha ricordato il direttore regionale della [illegible] pubblica Mario Valpreda - soggetto a pressioni spaventose da parte di multinazionali che tramite il ricorso agli Ogm riescono ad aumentare la produzione del [illegible] abbattendo i costi [illegible] 20%. Fanno [illegible] i 41 milioni di ettari nei quali le biotecnologie sono applicate all'agricoltura: in testa gli Usa (69%), seguiti [illegible] Argentina (14%), Canada (10%) e Cina (3%). Per una volta qualcuno si rallegrerà nel sapere che l'Italia è tra i fanalini di coda sul fronte di una produzione che - ha ribadito Enrico Garrou, direttore dell'Arpa [illegible] Grugliasco - può avere pesanti ricadute a livello sanitario e ambientale.

Più rassicuranti i test condotti sugli alimenti. [illegible] 58 campioni di prodotti già analizzati - ha spiegato Paolo Bianco, responsabile del Polo per l'alimentazione - non sono stati rilevati Ogm: solo in tre casi (un olio di soia, uno di mais e un latte di soia) il risultato è dubbio, e dovranno [illegible] ulteriori controanalisi. Sotto il microscopio, prodotti da forno o di pasticceria con ingredienti come mais o soia, budini, gelati, latte di soia, fiocchi di cereali, olii di mais o soia o semi vari, alimenti a base di cereali per bambini eccetera.

[illegible] GIUSTIZIA. Gian Paolo Zancan, senatore dell'Ulivo, è [illegible] eletto ieri pomeriggio vice presidente della commissione giustizia (la presiede Antonino Caruso). Segretario è lo psichiatra Furio Gubetti, di Forza Italia.

POSTE. Presidio dei dipendenti delle Poste, ieri mattina, davanti alla sede di via Nizza. Obiettivo [illegible] manifestazione, seguita da un incontro fra le [illegible] del Piemonte e l'azienda, la procedura di mobilità avviata dalle Poste italiane [illegible] mila lavoratori a livello nazionale (773 in Piemonte).

PSICHIATRIA A RISCHIO. Un'interpellanza in Comune e una in Provincia dei comunisti italiani per chiarire il futuro del servizio di neuropsichiatria infantile di Mirafiori, nel Distretto di dell'Asl 1. «Chiediamo un intervento presso l'assessore regionale alla Sanità e il direttore dell'Asl 1 - dichiarano - affinché sia garantito il livello di servizio necessario per evitare la dimissione dei [illegible] bambini seguiti dai servizi di consulenza e la ricostituzione delle liste d'attesa». I consiglieri aggiungono di essere preoccupati per [illegible] cessazione dei rapporti di consulenza. Ma il responsabile della Neuropsichiatria infantile dell'Asl 1, Giorgio Bisacco invita smorzare i toni della polemica. «Non vogliamo chiudere, né ridurre il servizio - assicura -, per razionalizzare le [illegible] sostituiremo i consulenti attraverso spostamenti interni».

REGINA MARGHERITA. Grazie al contributo del Rotary si potrà aprire [illegible] nuova aula interamente attrezzata all'interno del reparto di Neuropsichiatria del Regina Margherita. L'aula, operativa con l'inizio del [illegible] scolastico, sarà dotata di tutte le [illegible] informatiche e tecnologiche necessarie per la teledidattica oltreché per le attività scolastiche ordinarie.

[illegible] La Regione informa che 23 comuni piemontesi [illegible] accesso al contributo (280 milioni) per la realizzazione di studi riguardanti le verifiche di compatibilità previste [illegible] Piano di assetto idrogeologico.

INFANZIA. E' in distribuzione presso l'assessorato regionale alle Politiche sociali (corso Stati Uniti 1) e in tutte le sedi [illegible] Uffici relazioni col pubblico della Regione nelle province la guida con i requisiti tecnico-normativi per la gestione e la progettazione di asili nido e baby parking.

COMMERCIO. «Negozi on line, commercio elettronico» è il tema dell'incontro organizzato domani sera dall'Ascom (ore 20,30, Sala Carpanini) e La Stampa. Per informazioni: 011.5516246-285.

SPAZIO. La presidenza della Regione riceverà oggi (ore 14) in piazza Castello 165 l'equipaggio che ha partecipato alla missione dello Space Shuttle dello [illegible] aprile. Fra i membri della squadra, l'italiano Umberto Guidoni.

ATM PARCHEGGI. L'Atm parcheggi rende noto che da oggi resterà chiuso al pubblico l'ufficio clienti di via Chisone 12/a per permettere il trasferimento nei locali di corso Turati 13/da. Il nuovo ufficio aprirà [illegible] lunedì 9 luglio, [illegible] lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 17 e il sabato dalle ore 8,15 alle 11,30. Gli uffici di via Don Minzoni 2 e di via Berthollet 17/a non subiranno variazioni e resteranno aperti [illegible] lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 17. Sabato, per sopperire alla chiusura dell'ufficio di via Chisone, aprirà al pubblico dalle 8,15 alle 11,30 l'ufficio di via Berthollet 17/a.

Ford presenta **Focus TD**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

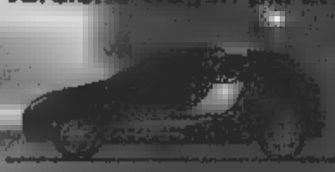
Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS/EBD	Ford Focus con pacchetto Winter e cruscotto multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDI 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	Ford Focus con pacchetto Winter e cruscotto multilink	L. 28.700.000*

versione wagon più L. 1.500.000 *con contributo rottamazione



Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 892

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

goldenlions Point
www.goldenlions.it

OFFERTE !

goldenlions Point
www.goldenlions.it

NOKIA 3310 +
Auricolare ■ custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
■■ ore Light Premium
L. 279.000
(Offerta non divisibile)

■■■■■■ ■■■ +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ■■■ Light Premium
L. 229.000
(Offerta non divisibile)

NOKIA 3330 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 349.000
(Offerta non divisibile)

NEW price !

SAMSUNG N-100 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 389.000
(Offerta non divisibile)

ERICCSON T28 S +
Auricolare ■ custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 249.000
(Offerta non divisibile)

NEW price !

SIEMENS ■■■ +
Auricolare + custodia trasparente +
■■■■ piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 149.000
(Offerta non divisibile)

MOTOROLA ■■■■■ +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 99.000
(Offerta non divisibile)

NEW PRICE !

■■■■ 8210 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ■■■ Light Premium
L. 499.000
(Offerta ■■■ divisibile)

NEC DB4100 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
■■ ■■■ Light Premium
L. 179.000
(Offerta non divisibile)

SAGEM ■■■ 936 - WAP
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ■■■ Light Premium
L. 229.000
(Offerta ■■■ divisibile)

NOKIA 3210 +
Auricolare + custodia trasparente +
Nuovo piano telefonico
24 ore Light Premium
L. 189.000
(Offerta non divisibile)

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI PER CELLULARI !!!

I nostri prezzi ?
Famosi anche in ■■■■■■■

WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

Finanziamenti personalizzati a TASSO ZERO !

Nuovo piano telefonico WIND 24 ore light PREMIUM, senza scatto alla risposta tariffazione a secondi, senza canone.
SENZA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA*

* La tassa di concessione governativa ad ■■■ privato viene rimborsata ■ raggiungimento di lire 60.000 ■ traffico BIMESTRALE; sono inoltre compresi 30 SMS gratis a bimestre.

MAGAZZINI
Alciati
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689809
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224; E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

Villafranca: il dramma ieri in una casa del paese

Si spara alla testa grave un muratore

VILLAFRANCA

Uno, forse due spari: poi il silenzio. Da ieri mattina un muratore di 47 anni, da tempo sofferente di crisi depressive, lotta contro la morte in un letto d'ospedale, al Cto di Torino.

Il dramma nella camera da letto della sua abitazione, in una via del paese. L'uomo, approfittando della momentanea assenza dei familiari, ha preso una pistola, ha caricato il colpo in canna, poi ha fatto fuoco contro se stesso. I carabinieri di Villanova e Villafranca (con i marescialli Miglioli, Ebana e Liberati) dovranno accertare se un primo proiettile lo abbia ferito a una gamba (era macchiata di sangue con una lesione che potrebbe essere stata dalla pallottola) e poi lo sparo alla testa. Il muratore è stato trovato riverso sul letto: agonizzante quando sono arrivati i soccorsi. Poi la corsa in ospedale, ad Asti e il trasferimento al Cto di Torino.

Ora l'uomo è in coma e i medici disperano di salvarlo. Un dramma che ha destato emozione in paese, dove il muratore è conosciuto e stimato. (f. b.)

La multinazionale statunitense non intende spendere più del canone che paga attualmente alla «Iao»

Quel rebus sul trasloco della vecchia Waya

Ieri in municipio ennesimo incontro con i vertici della Arvin

Roberto Gonella

ASTI

Potrebbero essere giorni cruciali per i destini astigiani dell'«Arvin Meritor», l'ex Way Assauto. Ieri in municipio si è tenuto un nuovo vertice per discutere del trasferimento dello stabilimento dall'area di via Antica Cittadella. Una riunione interlocutoria a cui hanno partecipato dirigenti Arvin, sindacato e Comune, che è servita a fare il punto della situazione. La trattativa appare semplice solo all'apparenza. Molte le parti coinvolte, ciascuna con interessi da soddisfare. Il contratto d'affitto con la Iao, proprietaria dell'area che ospita la storica fabbrica astigiana, scadrà nel 2005. Il canone annuale versato, macchinari compresi, è attorno ai 2,2 miliardi l'anno: di questi, un miliardo circa riguardo solo la spesa per l'area occupata dall'azienda (70 mila metri quadri e 20 mila coperti). In vista del trasloco i vertici Arvin hanno più volte ribadito la loro intenzione a rimanere ad Asti lasciando capire di non voler superare l'attuale budget di spesa.

Per la realizzazione della fabbrica si sono fatti avanti quattro imprenditori

Il Comune, da parte sua, offre la zona Pip di Rilate grazie anche ai finanziamenti regionali per la realizzazione di infrastrutture e l'urbanizzazioni. Grazie anche alla mediazione del Comune si era anche stabilito che l'eventuale costruzione dello stabilimento verrebbe affidata ad un imprenditore che, a sua volta, affitterebbe all'Arvin: la differenza tra canone di mercato e la cifra che gli americani intendono pagare verrebbe coperta dallo sfruttamento dell'area di via San Pedale. Finora, si sarebbero fatte avanti quattro società: oltre ai Ruscalla, Renzo Fasolis e Leandro Gallo, oltre al finanziere Ferrero.

La nuova sede dello stabilimento potrebbe essere nella zona di Rilate

Nei prossimi giorni dovrebbero presentare il loro piano alla multinazionale statunitense.

Nell'immediato, già domani in agenda c'è un confronto fra l'assessore Pier Paolo Pontacolone ed Ermanno Piana, amministratore delegato «Iao spa». «E' chiaro - spiega Pontacolone - che all'accordo si possa arrivare solo attraverso una triangolazione con le varie parti».

Ieri nuovo sopralluogo del sindaco all'angolo dei portici Anfossi

«Riaprite il passaggio pedonale»

Una proposta del comitato spontaneo

Franco Cavagnino

Sono 320 i cancelletti collocati in piazza Alfieri. Cesarino Segatto dice di averli contati uno ad uno. Ieri mattina sul luogo del «misfatto» (l'ormai famigerato angolo dei portici Anfossi) il sindaco Florio con gli assessori Guaglia e Pontacolone hanno compiuto un sopralluogo. Altri esponenti di Forza Italia (Giuseppe Finello e Mario Arescal hanno fatto capannello; anche il deputato Giorgio Galvagno è passato, ha osservato e discusso. Passanti e commercianti hanno parlato col primo cittadino, invitandolo a rivedere il provvedimento di chiusura del passaggio pedonale tra il bar «Cocchi» e la «Speedy». Altri l'hanno esortato a non mollare. Florio si è pure incontrato con i rappresentanti del comitato che ha raccolto in un giorno mille firme per riaprire il varco. Alla petizione ha dato il proprio sostegno, anche punto di raccolta firme, anche il bar «Speedy» che lamenta dal giorno della chiusura un calo di affari. Molti curiosi hanno assistito al faccia faccia tra comitato e amministratori. I cancelletti, a quanto pare, appassionano più che mai, al punto da far dimenticare o quasi il grande progetto del parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri.

Ieri il comitato promotore della protesta che è guidato da Segatto, Maurizio Dania e Vittoria Rabezzana, titolare dell'edicola dei portici Anfossi, ha formalizzato al sindaco una proposta: eliminare l'attraversamento di via Dante di fronte alla banca San Paolo, ritenuto tra l'altro pericoloso perchè prossimo alla curva e riaprire quello tra «Cocchi» e «Speedy», mantenendo anche il passaggio zebrato all'imbocco della «Ztl» per chi scende da via Dante (o la risale) lungo il lato del San Paolo. Toccherà ora al primo cittadino e alla giunta trarre le considerazioni. Intanto continuano a giungere alla redazione de «La Stampa» lettere di opposto tenore; cittadini che vogliono esprimere la loro opinione sul «tormentone» dell'estate. «Ho letto della polemica sulla chiusura dell'attraversamento pedonale del bar Cocchi - scrive Germana Marocco Girardi, abitante in corso Volta - Sembrava scoppiata la rivoluzione: mi sono recata sul posto e con mio stupore non ho visto nessuno protestare, ma anzi ho notato che ci sono meno intasamenti di auto e i pedoni attraversano più al sicuro di metri più in là. Ho pensato che siamo una città fortunata: se avessimo effettivamente problemi seri da risolvere, non perderemmo tempo in polemiche di questo tipo». Di opposto tenore la lettera di Mariangela Savio: «Gli sbarramenti scuscitano un'impressione sgradevole, di impedimento. Penso ai portatori di handicap in carrozzella che devono sfilare tra cancelli, vasi e muri. Meglio sarebbe mettere un paio di vigili che disciplinassero il passaggio di auto e pedoni. Oppure i vigili sono troppo impegnati nel fare multe per divieto di sosta?». Anche l'assessore Marengo interviene in risposta al partito dei pensionati: «I Pensionati rimproverano alla giunta di aver fatto rifare nei mesi scorsi con lastre di marmo bianco l'attraversamento pedonale tra bar Cocchi e Speedy, ora chiuso al transenne. Quell'attraversamento, così come oggi appare, è stato realizzato diversi anni fa, dalla precedente Amministrazione. Questa giunta ha invece recentemente rifatto in porfido bianco gli attraversamenti di piazza Alfieri nell'ambito del piano del decoro.

Il sindaco Florio ieri mattina durante il sopralluogo in piazza Alfieri per incontrare il comitato che protesta contro l'installazione dei cancelletti

ASTITEATRO

Ultimi ritocchi in piazza Dopo la serata in omaggio per gli 80 anni dello scenografo Eugenio Guglielminetti, ieri sera, si danno gli ultimi ritocchi alla piazza di palazzo del Collegio (nella foto di Vittorio Ubertone), punto di riferimento di Astiteatro. Il festival proporrà il suo primo spettacolo domani sera, alle 21,15 con un testo poco noto di Vittorio Alfieri. Non una tragedia, ma una satira, tra le più spietate, «Il divorzio». Sarà portata in scena dalla Compagnia Alfieriana, nata per l'occasione, con la regia di Ugo Gregoretti (anche protagonista in scena) e le scenografie di Guglielminetti. Prosegue intanto la campagna abbonamenti e la prevendita dei biglietti di Astiteatro (quest'anno gemellato con Vignaledanza), nella biglietteria al palazzo del Collegio, tel. 0141/399.111. Intanto domani sera aprirà in piazza Castigliano il ristorante del festival organizzato dal Consorzio Operatori Turistici Asti & Monferrato in collaborazione con l'Ad Astiturismo.

Slow Food è la sua filosofia di vita finiscono sulla copertina di Newsweek

Il Piemonte «insegna» la calma agli Usa

Dalle produzioni tipiche alla riscoperta delle tradizioni

Luca Ferrua

Ci sono volute due giornaliste americane per spiegare al mondo che fra le colline del Sud Piemonte la vita è calma, tranquilla, frutto di quella lentezza delle ore, a volte esasperante per chi la vive come quotidianità. A colpire che viene da un altro mondo è il ritmo più umano delle giornate braidesi, diventato filosofia per il movimento Slow Food Arcigola, ma anche il mercato e l'incedere lento del rito dell'osteria sono finiti sul settimanale Newsweek, diventandone la «cover story», la prestigiosa storia di copertina.

L'America guarda all'Europa studiandone le reazioni alla fretta e ai ritmi di vita ossessivi, e New York hanno scelto la filosofia Slow Food come modello e sono andati a scoprire dove nasce, individuandone le radici nelle tranquille giornate del Sud Piemonte. L'ampio servizio entra negli aspetti più veri, nella tipicità del territorio. Le giornaliste hanno frequentato il mercato del venerdì, gli storici caffè, hanno incontrato i macellai, assaggiato la tradizionale salsiccia e i formaggi. A lasciare il segno è stata la vita di una cittadina della provincia piemontese, dove si affacciano vetrine segnate da mode e gusti fortemente influenzati da quello che avviene dall'altra parte dell'oceano. Una piccola rivincita, ma anche un segnale forte che spesso sono gli stranieri ad aiutarci a scoprire le gioie di casa nostra.

Giornalisti americani sedotti dal mercato e dal «lento» rito del pasto in osteria

«Vista da americano la nostra terra deve apparire davvero diversa - dice il sindaco Franco Guida, anche lui finito su Newsweek, diventando quasi un esempio per i colleghi americani - come primo cittadino mi faccio un esame di coscienza: tutti i giorni vedo ancora tanti problemi da risolvere. C'è chi vede che deriva dalla consapevolezza che si possono costruire tante cose. La presenza di Slow Food aiuta, ma siamo impegnati a fare molti sforzi per migliorare la qualità della vita ai nostri occhi. Si celebrano i successi del turismo, in tutta la città arrivano visitatori, sembra un successo invece il momento siamo impegnati a crescere con quattro alberghi in costruzione nella zona di Bra. Siamo onorati del riconoscimento degli americani, il nostro obiettivo è quello di dare la stessa qualità di qualità ai braidesi e per farlo abbiamo bisogno di tutta la comprensione dei concittadini».

La denuncia dei fratelli del ragazzo di 28 anni che si è schiantato con lo scooter a Casalotto di Mombaruzzo

Perché coprire il manifesto funebre di Davide?

«Assurdo che la competizione tra le imprese offenda il ricordo»

Davide Chiaradia, 29 anni, operaio di Mombaruzzo, era morto domenica 17 nello schianto del suo scooter. L'incidente a poche centinaia di metri da casa, sulla strada che da frazione Bazzana sale a Casalotto. Chiaradia era a bordo del motorino che aveva sbandato, urtando in pieno un palo. Il giovane ha lasciato la madre Emma Amoroso e i fratelli Edoardo e Armando e la fidanzata. Pochi mesi fa la famiglia era stata colpita dalla morte del padre Pietro. Ora, a distanza di qualche giorno dal gravissimo lutto che li ha colpiti i due fratelli di Davide hanno inviato una toccante lettera a «La Stampa» raccontando l'amarezza di quei manifesti listati a lutto in memoria del congiunto, subito ricoperti da altri avvisi funebri. Non è ancora chiusa neppure l'inchiesta sull'incidente. Il fratello Armando avanza tra le possibili ipotesi anche quella di un guasto o un cedimento dello scooter. Ma su questo saranno i periti a fare chiarezza.

Davide Chiaradia, 29 anni

SIAMO i fratelli di Davide Chiaradia, il giovane di anni di Mombaruzzo morto a seguito di un incidente stradale.

Vorremmo segnalare un fatto a dir poco incresciosi e che comunque ci riempie di Tutti gli annunci funebri di nostro fratello sono stati coperti, a pochi giorni dall'affissione, da manifesti stampati (caso strano) da un'impresa diversa da quella che si è occupata del servizio funebre per Davide.

Ora, pretende che un annuncio resti affisso in eterno, ma non crediamo si possa biasimare lo sgomento ed il dolore di chi scopre che solo gli annunci del proprio congiunto sono stati occultati e che ciò è avvenuto nonostante negli appositi cartelloni vi fossero parecchi spazi vuoti occupati da annunci risalenti ad almeno due mesi fa.

Lo sgomento si è trasformato in rabbia quando ci siamo resi conto che l'autore di quel gesto meschino, squallido e meticolosamente premeditato è orgoglioso e soddisfatto del suo operato e delle conseguenze.

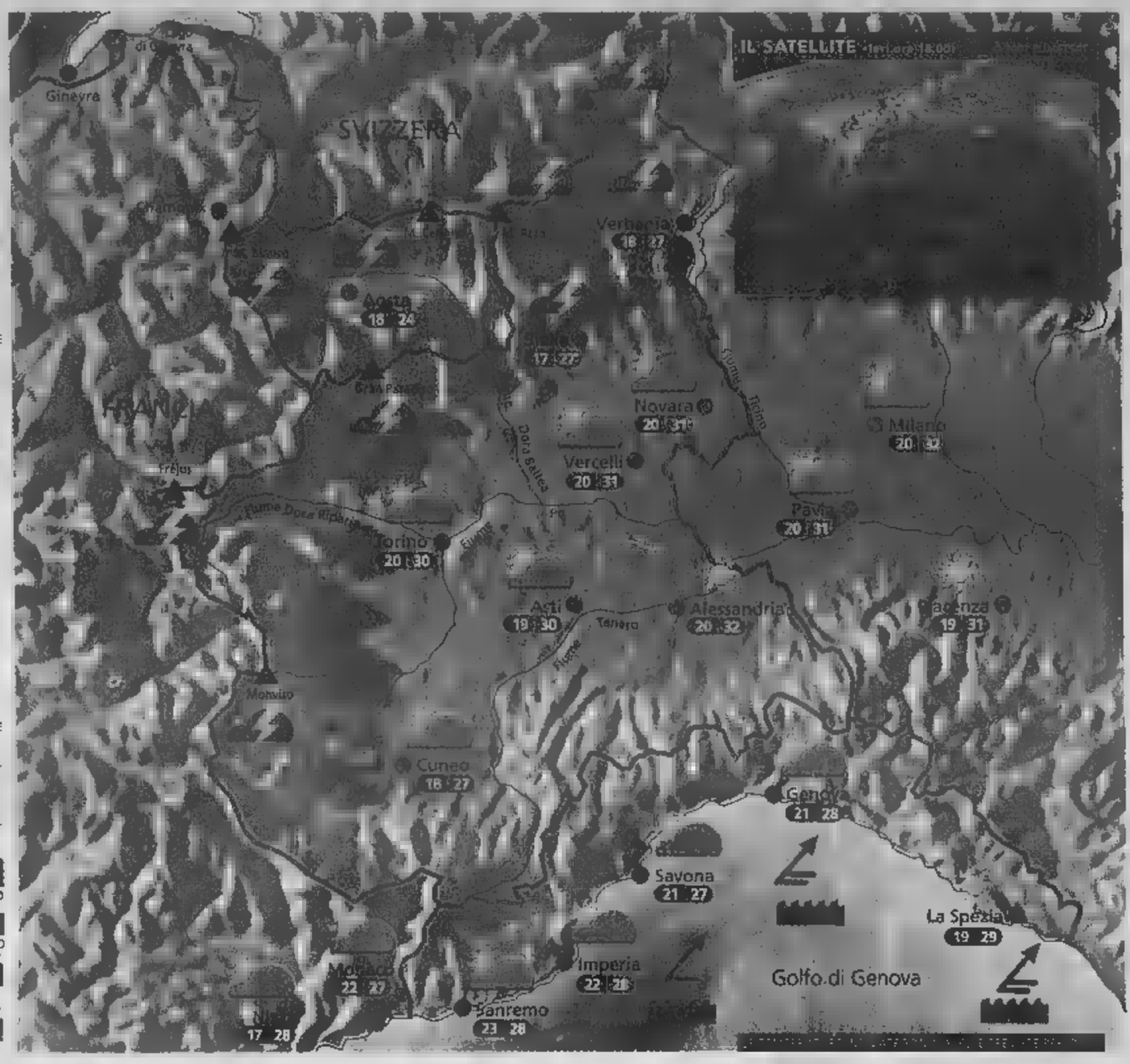
È assurdo che la competitività tra imprese funebri si spinga al punto di offendere il ricordo di una persona morta, aumentando, se possibile, il nostro già grande dolore.

Non crediamo si possa definire diversamente da abominevole l'atteggiamento di chi, per invidia, per vendetta, per incapacità di eguagliare l'altrui professionalità, occulta l'unica cosa che resta di un ragazzo di anni: un annuncio corredato da una fotografia.

Armando e Edoardo Chiaradia

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla presenza di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo e ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI www.meteolive.it

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

Grazie alla nuova fabbrica Toyota in Europa, la nuova Yaris è più ricca.
Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) tutti 16V a fasatura variabile VVT-i che consentono performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Di serie: doppio Airbag • computer di bordo • display digitale fluorescente • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.

3 ANNI DI

Toyota Yaris. Il piccolo Genio.
Da L. 19.500.000 chiavi in mano

VALORE TOYOTA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

SIAMO APERTI FINO ALLE 21

M.Testa
ASTI - VIA S. EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Decolla la campagna di degustazione del Comune

Asti, in bar e ristoranti si berrà vino a bicchiere

Laura Nosenzo

ASTI

Alla Caffetteria Garibaldi lo raccontano con soddisfazione: «Una cosa nata per scherzo, 5 anni fa, ha finito per trasformarsi in moda» dice il titolare Gianni Grieco. La novità è la possibilità, per il consumatore, di bere vino a bicchiere: un'esperienza praticata finora in un numero ristretto di bar e ristoranti dell'Astigiano, ma che nei prossimi mesi potrebbe estendersi ad un ventaglio più allargato di esercizi.

L'idea dell'assessore comunale Pier Paolo Pontacolone («Non ho inventato niente, all'estero questa cosa si fa da tempo e a me piacerebbe trasportarla qui») è ora divenuta un progetto sostenuto anche da altri enti: Provincia, Camera di Commercio, Associazione ristoratori, Consorzi dell'Asti e Tutela vini d'Asti e del Monferrato.

Soggetti che, lunedì pomeriggio, si sono confrontati per la prima volta e hanno deciso di unire le forze (anche le finanze) per diffondere l'abitudine, nei bar e ristoranti dell'Astigiano, di servire vino al bicchiere: si punta in particolare su Barbera, Moscato e Asti spumante.

Il obiettivo ambizioso: si vorrebbe arrivare alla Douja d'Or di settembre con un numero di esercizi già «votati» alla nuova campagna di degustazione. Quest'ultima non ha ancora un nome, ma la cartellina che Pontacolone usa per raccogliere appunti e documenti porta il nome «Gustavino»: sarà anche quello definitivo? Nelle prossime settimane si dovrà trovare la denominazione giusta, che comparirà nel logo destinato ad essere affisso all'ingresso dei locali aderenti all'iniziativa. E soprattutto si contatteranno i titolari degli esercizi: 950 quelli registrati nell'Astigiano, di cui 750 considerati punti vendita effettivi. «A loro - indica Pontacolone - invieremo la scheda di adesione, che dovrà essere restituita entro il 20 luglio. Chi decide di partecipare alla campagna dovrà impegnarsi a servire almeno due dei tipi di vino che abbiamo individuato». Sarà anche stampato un depliant, una sorta di agile guida per consumatori e turisti, per indicare i locali del «Gustavino» e tutti i «doc» che si possono trovare nell'Astigiano. Alla Caffetteria Garibaldi il vino a bicchiere lo servono per l'aperitivo: «Una moda - dice Gianni Grieco - che va forte soprattutto d'inverno. Astigiani e turisti possono scegliere tra vari tipi di rossi: Grignolino, Ruchè, Barbera e tanti altri». Da una quindicina di anni Piero Fassi, titolare del «Gener Neuv», serve «bicchiere» per accompagnare il dessert: si può scegliere tra una decina di vini, perchè le varietà da affiancare ai dolci è ricca». Avrà invece tempi più lunghi l'altra campagna che Pontacolone, assessore all'Ambiente, ha in mente di lanciare: quella degli spazi separati, per fumatori e non, nei bar e ristoranti cittadini.

Il barista Gianni Grieco

Reazioni alle dimissioni di Ruiu

Commissione edilizia e candidato sostituito al momento di votare

ASTI. Enrico Ruiu il consigliere del gruppo di Forza Italia dimessosi dal Consiglio comunale (la surroga avverrà il 2 luglio) incontra la solidarietà di alleati ed avversari. Ufficialmente Ruiu ha lasciato per motivi personali, ma in realtà pare che le cause siano da ricondursi alla mancata nomina nella commissione edilizia dell'ingegner Giovanni Mortara, candidato della maggioranza. Il primo ad intervenire con un documento è il partito Pensionati: «In merito alla nomina dell'ingegner Aschiero a componente della commissione edilizia, abbiamo alcune considerazioni da fare. Nulla da dire sulle competenze del neo eletto, bensì sul metodo usato per giungere a tale risultato. Il partito Pensionati - si legge nella nota - aveva proposto un proprio candidato nella persona di Mortara e tale candidatura era stata appoggiata anche da componenti di Forza Italia e pareva ormai universalmente accettata; con meraviglia, al momento del voto, si è scoperto che il candidato del partito Pensionati era stato sostituito con altra persona, risultata poi eletta. Pur rispettando l'esito del voto, ci rammarichiamo per lo stile "decisionista" adottato dalla maggioranza che si ricorda degli alleati solo quando servono per raggiungere il numero legale in Consiglio comunale.

Pier Franco Verrua (Lega Nord) esprime invece solidarietà a Ruiu e scrive: «In un momento in cui vale la regola del più ingordo, dove molti scelgono di vendersi al miglior offerente, bisogna evidenziare la posizione di coerenza di Ruiu. Ultimamente non capita spesso di incontrare persone che rispettino sino in fondo il mandato degli elettori sino al punto di rinunciare alla poltrona. Invito Ruiu a non abbandonare la politica, ma di continuare a manifestare una trasparenza i suoi ideali. C'è bisogno di persone positive - aggiunge Verrua - non di mercenari. Certamente con la perdita di Ruiu il Consiglio comunale diminuisce ulteriormente la propria credibilità politica, già minata da comportamenti trasmigratori e mercimonio di poltrone». [f. c.]

Astigiano

VIA [illegible]. In molti lo facevano già, ma senza essere autorizzati. Da oggi, invece, il permesso del Comune è ufficiale: gli automobilisti che percorrono corso [illegible] in uscita dalla città potranno svoltare, a sinistra, in via Torchio. Ciò sarà possibile grazie all'impiego di un semaforo «intelligente», che funzionerà a fasce orarie differenziate per sveltire il traffico nelle ore di maggior flusso: per i veicoli in entrata dalle 7,30 alle 9, per quelli in uscita 12-13,30 e 18-19,30. [l. n.]

MISS [illegible] Stasera al bar Fumetto, corso Matteotti 158, si svolgerà una selezione regionale valida per il concorso di bellezza Miss Italia: sarà eletta Miss Ragazza in Gambissima. La serata è organizzata dal Napoli club astigiano. Lo scorso anno Miss Fumetto fu Elisa Isoardi di Caraglio, che ha ottenuto la fascia nazionale di Miss Cinema a Salsomaggiore. Ingresso libero. Prenotazione tavoli: 0141/30.353.

VINERIA DEL FESTIVAL. Musica dalle 22 ai giardini di piazza Roma, alla Vineria del festival: suOnernnoa i «Picofarad»; ingresso libero.

URBANISTICA. Da oggi gli sportelli del settore Urbanistica del Comune saranno chiusi per un corso di aggiornamento del personale; riapriranno lunedì 2 luglio.

ISOLA. Chiusura alla grande, lunedì sera, della Festa del Maseng: le porzioni di «bat- (piedino di maiale) andate a ruba. Nei tre giorni di manifestazione (si calcola abbia ospitato oltre 2 mila persone) la Pro loco ha servito 2 mila porzioni di agnolotti «al plin». Sono inoltre ancora aperte le prenotazioni per l'appuntamento di domenica «Münta e càla mangiando». Info: 347/229.38.55 e 0141/958.866. [l. n.]

Elisa Isoardi, Miss Fumetto 2000

GEMELLAGGIO. Sono partiti per la città gemella di Valence (Francia) 35 studenti delle scuole medie inferiori e superiori Vi resteranno dieci giorni. I giovani astigiani restituiscono la visita dei coetanei francesi che erano stati ospiti a Pasqua in città, nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ufficio gemellaggi del Comune (segretaria Edy Penna). I 35 studenti sono accompagnati dalle professoresse Valentina Sodano ed Elena Cisico che ricordano come i gemelleggi «contribuiscano alla fratellanza fra i popoli».

RSU CESIT. Successo della Cis nelle elezioni per il rinnovo della rappresentanza sindacale alla Ceset di castell'Alfero. Tra gli operai hanno votato 297 dei 354 aventi diritto (83,9%). Alla Fim-Cisl sono andati 126 voti (42,4%), 106 (35,6%) alla Fiom Cgil, mentre la Uilm ha ottenuto 33 preferenze (11,21%). Sono stati eletti Attilio Cappellino, Cristian Odetti e Carlo Usai (Fim), Antonio Botta, Silvano Uppo e Antonio Papa (Fiom), oltre a Mario Ricci (Uilm). Tra gli impiegati l'unica lista presentata era quella della Fim. I 132 aventi diritto hanno votato in 84: 62 hanno scelto la Fim. Gli eletti sono Marco Zago e Luigi Muscato. Per quanto riguarda invece l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza i 466 dipendenti hanno votato in 381. Maggioranza la Fiom (Antonio Botta) con il 36,4 dei consensi, seguito dalla Fim (Iolanda Origlia) che ha ottenuto il 24,9, mentre la Uil (Mario Ricci) ha totalizzato il 19,16 dei consensi.

Arte e sapori insieme oggi a Roma, a Palazzo Fontana di Trevi, nell'ambito della mostra «Sguardi ed immagini. Fotografia a Torino 1980-2000» proposta dall'Istituto Nazionale della Grafica. Oggi, per l'intera giornata, il Consorzio «Riviera del Monferrato» di Cocconato proporrà i prodotti tipici della zona. All'iniziativa contribuiscono il Comune e la Confagricoltura.

MUTUI EDILIZI. Scade domani il termine per chiedere mutui ipotecari edilizi a favore dipendenti di enti e amministrazioni pubbliche. Per informazioni rivolgersi all'Inpdap, via Goito 20, 011/596.404 e 596.411.

[illegible] Da domani a sabato 30 al Centro di psicosintesi «Assagioli» a Cascina Vacarito di Pisa si svolgerà un seminario residenziale condotto dalla psicologa Mirella Balla dal titolo «Io parlo... tu ascolti? No... ?!». Informazioni: 011/882.368 e 0141/901.942, e-mail: mirelbal@tin.it.

Si è aperta lunedì la rassegna nel cortile del circolo Boschetto

La sfida di Davide a teatro

Stasera omaggio a Genet e degustazioni

ASTI

Si è aperta lunedì sera con un brano tratto da «La cappella gotica» di Alexandre Dumas, interpretato da Enrico Ivaldi, la seconda edizione di Davide, «rassegna più piccola d'Europa». Organizzata dalle associazioni Altrimedia e Teatro Amore, proporrà ogni sera, fino al 4 luglio, letture e spettacoli nel cortile del Boschetto (Cna), corso Alfieri 404. Il tutto ad ingresso libero.

Lo spettacolo di apertura è stato «Voci dalla terra» della compagnia trentina Teatrincorso, riflessione postmoderna sul ruolo del teatro. Un avvio intenso, per ricordare che Davide «fa sul serio»: la rassegna nata come reazione alla decadenza di Astiteatro punta a portare ad Asti spettacoli di qualità. Caratteristiche principali di Davide sono il costo estremamente contenuto (poco più di una decina di milioni), la partecipazione riservata a compagnie amatoriali e semi-professionali non astigiane (caso forse unico in Italia) con l'eccezione di una compagnia scolastica. La pubblicità e la ricerca dei gruppi affidata esclusivamente a Internet e al passaparola, l'ospitalità alle compagnie partecipanti. Inoltre, ogni sera ai momenti conviviali con degustazioni proposte dagli artigiani della Cna.

Stasera alle 21,30 «La lettura discontinua» dei testi di Dumas sarà affidata a Marcello Cerrato. Subito dopo ci sarà «Crema e bignè», degustazione proposta da artigiani pasticcieri. Alle 22 la compagnia Impresa Odile di Cuneo proporrà «Garage Saint Genet».

«Poiché Davide continua a presupporre la presenza di un Golia - spiegano gli organizzatori - noi continuiamo a rapportarci al Golia più vicino a noi: Asti Teatro». E aggiungono: «Scommettiamo che il rapporto prezzo-prodotto sarà ancora una volta in clamorosa perdita, che sarà un mix di interessi e il risultato sarà un contenitore senza identità di progetto, volto soltanto ad auto-celebrarsi ingoiando risorse che potrebbero essere spese molto meglio. Per questo esiste Davide». [c. f. c.]

Enrico Ivaldi ha inaugurato la seconda edizione della rassegna «Davide» leggendo un passo da un racconto di Alexandre Dumas. Ogni sera persone differenti interpreteranno brani dello scrittore francese

Tre casi in due ore

Contromano in tangenziale

Scontro a Isola

ISOLA. Tre casi in un paio d'ore. Per tre volte conducenti di veicoli lunedì hanno imboccato contromano la tangenziale all'«imbuto» di Isola. Una situazione che lascia pensare a un'insufficienza di segnalazioni e precauzioni, che la polizia stradale ha già provveduto a segnalare all'Anas, competente in materia.

Nel primo caso, lunedì nel primo pomeriggio, si è sfiorata la tragedia: un autoarticolato Volvo diretto verso Asti, condotto da Carlo Calleja, 41 anni, Orciano Pisano, si è immesso sulla corsia sbagliata, finendo contro il furgone Transit condotto da Gianluca Tosa, 27 anni, di Treiso (Cn). Il furgone è rimasto praticamente schiacciato e Tosa è stato ricoverato in condizioni serie anche se non preoccupanti. Sono intervenute le autopattuglie della polstrada di Asti e Nizza.

Subito dopo aver riportato alla normalità il traffico, due automobilisti hanno ripetuto l'errore del camionista. In un caso, il conducente è riuscito a rientrare nella corsia giusta; l'altro invece è stato bloccato dalla polstrada e gli è stata ritirata la patente.

centro acustico

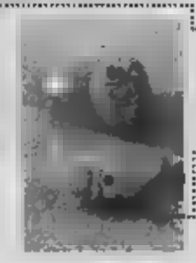
I nostri servizi:

AUDIO CENTER

prove di ascolto personalizzate

controlli audiometrici e impedenzometrici

- videotoscopio
- assistenza a domicilio
- apparecchi acustici delle migliori marche
- Phonak
- Audibel
- Coselgi
- C.R.A.I.
- Antel
- Oticon



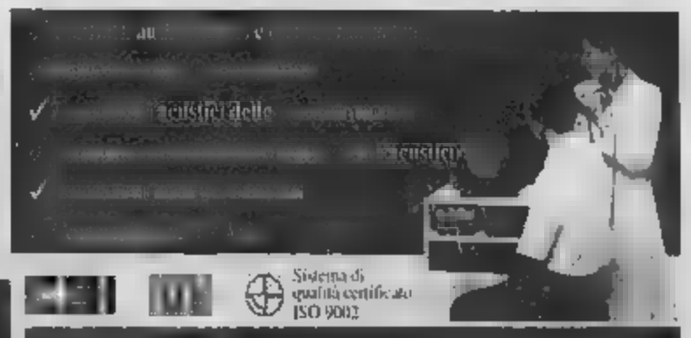
adattamento di qualsiasi apparecchio acustico

pile e accessori per ausili uditivi

convenzionato con ASL - INAIL

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

AUDIO CENTER



AUDIO CENTER srl C.so Dante 38 ASTI

Garanzia di assistenza in tutta la provincia, anche a domicilio!

Sistema di qualità certificato ISO 9002

CHIAMACI! allo 0141.351991

per prenotare un *appuntamento gratuito*

presso AUDIO CENTER

C.so Dante 38 - Asti

nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Quelle resistenze ai parcheggi privati

Avendo letto con rinnovato interesse quanto riferito con precisione ed oggettività, da La Stampa del 17 giugno, sui parcheggi sotterranei e sulle ormai famose aree scomparse corre l'obbligo di fare alcune amare considerazioni su comportamenti ed azioni anomale che si tramandano di una generazione all'altra nel Comune di Asti.

Più volte su questo ed altri argomenti connessi, sono stato onorato dell'ospitalità de «La Stampa»; forse anche perché, essendo stato l'unico assessore ad impostare in tempo un serio lavoro di rilevazione in certi settori abbandonati, non indifferente spesa da parte del Comune, penso, a tutt'oggi, di essere uno dei pochi ad avere una pallida idea della situazione che ne ben al di là il problema parcheggi.

Infatti anche solo partendo dalla legge 765 del 1967 (ad oggi sono passati quasi 35 anni) vi è una realtà che rimane in limbo; o come ho già scritto pubblicamente in passato, non vi sono solo le convenzioni: in queste vi sono in più aspetti di vario genere, patrimoniali, demaniali, finanziarie, di carattere sociale, ecc. che rischiano di rendere non credibili o fortemente carenti gli strumenti fondamentali del Comune, quali le cartografie del Piano regolatore generale, i bilanci, la gestione del patrimonio. Da quando nel novembre '99, fu dato dal sindaco l'incarico all'amico geom. Sorba di occuparsi del problema parcheggi, con urgenza, se ben ricordo 31/12/2000, mi sono limitato ad un solo intervento pubblico in materia, di carattere storico-collaborativo, sul parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri. Siamo però a giugno 2001 e stando ai risultati suppongo che Sorba abbia trovato le difficoltà e resistenze pari a quelle che io ho riscontrato io. E in altre città ed in altri contesti fossero venute in evidenza le notizie riportate nel tempo da uno dei più autorevoli giornali nazionali, sicuramente ci sarebbero state ragioni di carattere sociale e/o istituzionale. Ad Asti questo non capita, anzi quando si rimetterci in via diretta ed indiretta è la collettività, si ha l'impressione che chi ha un po' di ardire o la conoscenza giusta, o meglio qualche lira per parare la botta in caso di disgrazia (del tutte ipotetica ed improbabile), possa fare quel che gli pare. E' il vecchio proverbio «Cu futti futti, Diu perdona a tutti»?

Germano Cantarelli
ex assessore comunale

PRONTO INTERVENTO 118

VERDE Asti: 0141 [illegible]; 0141 726.390; 0141 955.333; **Nizza:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 976; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827 301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958 865; **Monale:** 0141 629.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. [illegible]. **Moncalvo:** *Ardizzone*, via XX Settembre. **Nizza:** *Baldi*, via C. Alberto 85.

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

0141 926.444. 0141 832.525. 0141 987.6469. 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monale B.** [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible] **Nizza** 0141 78.21. **Bocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160 **San Damiano** 0141 [illegible] 0141 [illegible]. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.195; **Bubbio:** 0144 61.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible] **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 [illegible]; **Nizza:** 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Italia Benazzo
ved. Giorcelli
di anni 86

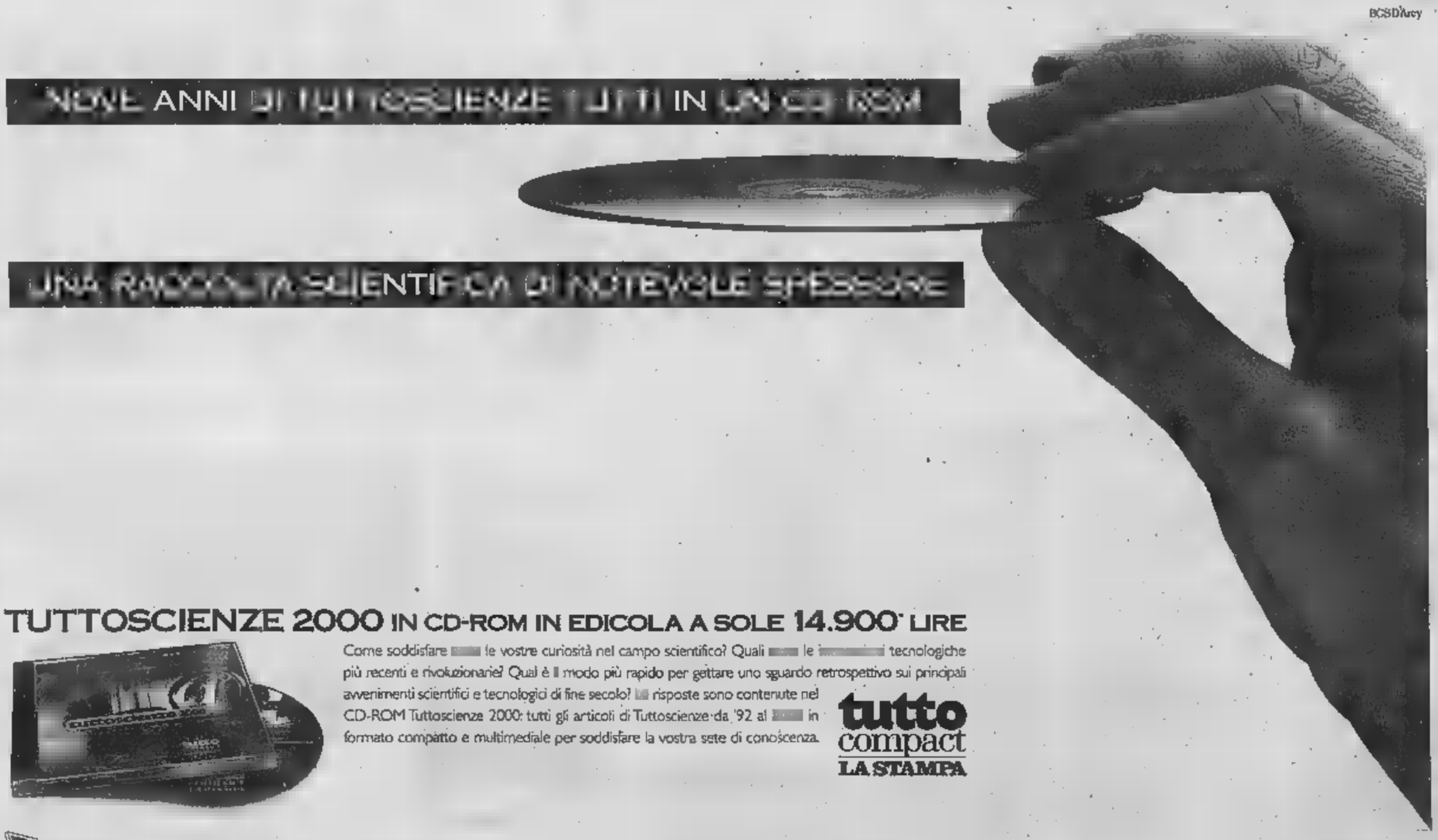
La ricordano la figlia, il genero, il nipote Marcello e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c.m. alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale [illegible]. Un ringraziamento particolare al parroco don Pastorino ed alle famiglie Borsa, Migliardi, Levetti e Veronese

— Maranzana, 27 giugno 2001.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 60 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Indossa la tecnologia Space Star.
Nuovi motori 1.9 DI-D turbodiesel common rail e 1.6 MPI
1,9 DI-D turbodiesel common rail 102 CV
1,3 Multi Point Injection 82 CV
1,6 Multi Point Injection 98 CV
1,8 GDI benzina a iniezione diretta 122 CV
Da lire 28.350.000
SCONTO CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
4.000.000
lire 24.350.000
oppure
Polizz
Polizza furto/incendio
esclusivamente ai Clienti Mitsubishi
in collaborazione con Fondiaria e Identicar
Tua con 300.000 lire al mese
senza interessi.
MIT BISHI MOTORS
Filcar
Via Pallio 17-19 - Asti
Tel. 0141.35.33.73 - 0141.35.19.48
e-mail : fil.car@tin.it


BCSD/Arcy
NOVE ANNI DI TUTTOSCIENZE TUTTI IN UN CD ROM
UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE
TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE
Come soddisfare le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali le tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.
tutto compact LA STAMPA
*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati, telefonare al Numero Verde 800 011 959.

Ad esempio: quali difese per chi abita vicino alle zone di esondazione?

Delusi dal «progetto» per il Po

I sindaci: così com'è il Pai non va

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Dal primo esame della variante al Pai (piano di assetto idrogeologico), relativa all'asta fluviale da Trino alla confluenza del Sesia, i sindaci non sono usciti soddisfatti.

Ci sono troppi aspetti poco chiari e il rischio è quello di vederti scaricare addosso tutte le responsabilità se il territorio non reggerà all'ondata di successive piene. Ma il Coordinamento dei sindaci non ci sta. Al termine del lungo incontro che si è svolto a Casale, al sindaco Paolo Mascarino è stato affidato un duplice incarico: fissare al più presto una riunione con Autorità di Bacino, Magispo, Regione, e richiedere alle Province di Alessandria e Vercelli che affidino l'incarico a un tecnico in grado di dirimere questioni che nei carteggi appena ricevuti non trovano spiegazioni efficaci.

Il Piano di assetto idrogeologico per il fiume è stato approvato il 26 aprile scorso, ma, per il tratto Trino-Confluenza col Sesia, è stata concessa una deroga: in sostanza è stata predisposta una variante, di cui si è avuta copia in questi giorni, sulla quale sindaci, associazioni, comitati, privati possono fare osservazioni entro i prossimi sei mesi. Scaduto questo termine va votata per diventare parte integrante del Pai.

Primo problema rilevato dai sindaci. La variante prevede aree di laminazione diverse da quelle indicate (e contestate) in un primo tempo, ma non indica nessuna opera strutturale che difenda le popolazioni nelle aree interessate dalle «casse di esondazione». Altra questione: manca un raccordo tra la variante e le cosiddette opere di seconda fase per la messa in sicurezza del territorio dopo l'alluvione. Terzo aspetto: perché la variante comprende un tratto così ristretto d'asta fluviale e non si occupa di situazioni a monte e a valle che sono state concause pesanti della piena di ottobre? E ancora: dove si legge che le soluzioni indicate derivino dall'osservazione del territorio successiva all'alluvione del 2000 e non si riferiscano invece ai rilievi effettuati dopo quella del '94?

«Non possono mancare chiarimenti tecnici con Autorità di Bacino e Magispo - afferma il senatore Angelo Muzio, sindaco di Frassineto, che fa parte del coordinamento -. Ma anche di tipo politico. Prendiamo ad esempio la questione delle fasce in cui non si potrà più costruire. I terreni saranno deprezzati, è da aspetto che era previsto, affrontato e risolto per evitare che si scatenino inevitabili conflitti: questi non potrebbero che causare ritardi nei lavori che invece ci sta a cuore che vengano fatti».

Aggiunge Muzio: «Vogliamo avere strumenti chiari per decidere entro i tempi necessari, ma senza il timore di doverlo fare a tutti i costi per evitare che ogni responsabilità ricada su di noi e se ne scarichi, ad esempio, l'Autorità di Bacino giustificandosi col fatto che il Pai l'ha presentato». Anche perché i sindaci sentono la necessità, più che mai, di stare uniti e di arrivare a osservazioni univoche che partano da una conoscenza tecnica (da qui l'incarico a un esperto indicato dalle Province) precisa.

Lavori sugli argini distrutti dalla piena

Aiuti dal Comune per pagare le bollette

La giunta ha deciso di assegnare 300 mila lire a coloro che hanno avuto la casa danneggiata

CASALE MONFERRATO. Il Comune di Casale non proroga l'Ici, ma ha deliberato di assegnare, entro il mese di luglio, a tutti gli alluvionati che hanno avuto l'abitazione danneggiata, un contributo di 300 mila lire. In un comunicato diramato ieri, viene spiegato che la somma assegnata a fondo perduto di cui si fa carico il bilancio comunale (non meno di 300 milioni) serve «a parziale copertura per le maggiori spese sopportate per i consumi d'acqua e di energia necessari per il ripristino delle abitazioni e per alleviare il peso delle bollette attualmente in scadenza». Viene specificato, però, che sono esclusi dal beneficio coloro che hanno avuto soltanto cantine, garage e ripostigli danneggiati.

Aggiunge il sindaco Paolo Mascarino: «Il contributo che è stato deciso ieri dalla giunta si aggiunge ad altre iniziative già adottate in precedenza dall'amministrazione a sostegno della popolazione alluvionata: dalla proroga al 31 dicembre di quest'anno del pagamento della seconda rata dell'Ici 2000, al differimento delle bollette dell'Amc, ai contributi per i nuovi allacciamenti all'acquedotto comunale, alla prima anticipazione sui contributi regionali per tutte le famiglie e a una seconda anticipazione per le famiglie più bisognose, quindi a favore degli anziani il potenziamento del servizio di assistenza e i contributi per i soggiorni invernali al mare». [s. m.]

Bosio minaccia di lasciare l'assemblea. Ora si va in Provincia

Rifiuti acquesi, fumata nera sul consorzio unico di bacino

Sindaci dell'Acquese ancora divisi sul problema dello smaltimento rifiuti. L'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti ha discusso lunedì sera una bozza di accordo di programma sottoscritta dalla Comunità montana e dai primi cittadini di Cassine, Rivalta Bormida, Grognardo, Ricaldone, Morsasco, Visone, Alice Bel Colle, Terzo, Ponti e Strevi. I firmatari proponevano la costituzione di un Consorzio unico per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che riunisse anche quello dall'Ovadese e della valle Scrivia.

L'idea non è andata giù al sindaco di Acqui Bernardino Bosio, che ha minacciato di abbandonare l'aula se si fosse giunti alla votazione del documento.

Il sindaco Bernardino Bosio non ha voluto firmare l'accordo

«Non ho avuto il tempo necessario per valutare la proposta, in quanto la bozza dell'accordo di programma è giunta in Comune via fax solamente verso le 12 - lunedì - ha detto Bosio durante l'assemblea. «Per approvare una proposta di questo genere - ha detto il primo cittadino acquese - è necessario passare attraverso una mediazione politica e i soggetti cui spetta risolvere il problema dello smaltimento rifiuti, prima fra tutti la Provincia in qualità di coordinatore tra i Comuni».

Pronta la replica di Gianmarco Bisio, rappresentate della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno»: «Se tutti sottoscrivessero l'accordo usciremmo immediatamente dall'emergenza rifiuti. Ogni singolo Comune ha un anno di tempo per procedere autonomamente all'adesione al Consorzio unico, tenendo conto che la soluzione del problema rifiuti può essere trovata solo in ambito provinciale».

Le divergenze in aula hanno portato alla sospensione dell'assemblea, riconvocata per martedì prossimo. Nel frattempo, una commissione, composta dal sindaco di Acqui, da Bisio per la Comunità montana, dal sindaco di Rivalta Bormida Gianfranco Ferraris, dal presidente dell'Assemblea Enzo Facelli e quello del Consorzio smaltimento rifiuti, l'ingegner Antonio Morettini, si recherà in Provincia per verificare sia sotto l'aspetto politico che sotto quello tecnico l'esistenza degli spazi necessari per giungere alla costituzione del Consorzio unico di bacino, in vista anche della realizzazione del termovalorizzatore che dovrebbe finalmente risolvere il problema dello smaltimento rifiuti su base provinciale. [g. l. f.]

Nella Persiera

«Da agosto nuovi filtri anti-odori»

PONTESTURA. «L'odore continua a sentirsi, certamente qualcosa rispetto a prima è cambiato. In certi giorni la situazione è di assoluta normalità, ma altre volte la puzza ritorna e anche le conseguenze: bruciore agli occhi e mal di stomaco. Le scorse settimane abbiamo anche allertato la guardia civica di Pontestura che, dopo un sopralluogo, ha accertato la presenza del forte odore - dicono gli abitanti di Castagnone di Pontestura relativamente agli odori provocati dalla lavorazione della fornace Peratore -. Non abbiamo mai contestato la presenza della ditta chiedendo, però, che venga spostata. Rispettiamo il lavoro degli altri, ma che venga fatto senza provocare disagi a chi abita in zona».

«L'azienda si sta adoperando per risolvere l'eventuale situazione di disagio degli abitanti - precisano con fermezza dalla Laterizi Peratore -: è giugno ultimato l'utilizzo del materiale che ereditato dalla precedente gestione della fornace e, pertanto, non è più possibile che qualcuno abbia avvertito odore proveniente dalla nostra ditta. Da parte nostra c'è la più ferma intenzione di eliminare qualsiasi forma di odore e pertanto nei prossimi mesi arriverà solo un camion alla volta del materiale che sarà utilizzato direttamente e poi, da fine luglio, verrà installato un nuovo impianto di filtraggio».

La fornace

Nel frattempo, il 17 ottobre tre dirigenti della fornace Laterizi Peratore compariranno davanti al giudice monocratico per rispondere dell'emissione di odori nell'abitato di Castagnone. Si tratta di Marziano Guarnero, responsabile tecnico dell'azienda, dell'ex amministratore delegato Bruno Nano, che però da maggio non ricopre più l'incarico, e dell'attuale amministratre Enrico Machetta, di Boscomarengo. «L'imputazione riguarda un episodio di marzo quando si guastò l'impianto di filtraggio dei fumi e non fu ovviamente possibile interrompere la produzione - dicono dall'azienda di Castagnone -. Facemmo subito presente alla Provincia il guasto, ma le segnalazioni da parte dei privati arrivarono in Procura. Nel frattempo abbiamo sostituito i macchinari, anche perchè abbiamo 35 operai che non è nostra intenzione far lavorare in situazioni di disagio. Per quanto riguarda l'udienza del 17 ottobre intendiamo risolverla con un'oblazione». (r. sa.)

Previsti sconti sugli altri carburanti

A Ovada le zone senza il metano

OVADA. Anche le case sparse situate a 150 metri dalla tubazione superiore della rete gas rientrano in zona considerate non metanizzate e quindi possono beneficiare della riduzione del costo dei carburante (alternativo al metano) che utilizzano per il riscaldamento. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale, individuando, quali beneficiarie, oltre alle frazioni, anche le porzioni edificate fuori del centro abitato.

Il sindaco Vincenzo Robbiano ha illustrato il provvedimento.

Gianni Viano della Lega ha proposto che sia ulteriormente ridotta la distanza, ma il sindaco ha ribadito la volontà della amministrazione di incentivare l'utilizzo dell'energia pulita. Chi sta entro la distanza dei 150 metri per l'allacciamento si trova a sostenere una spesa tutto sommato fattibile.

La dettagliata planimetria che indica le zone interessate dal provvedimento verrà inviata alle aziende fornitrici di carburante in modo che sia evidente chi ha diritto alla agevolazione. Il sindaco ha poi assicurato la massima assistenza da parte del Comune agli interessati.

Con il solo voto della maggioranza è stato anche approvato il rendiconto della gestione esercizio 2000 con un avanzo di 564 milioni. Positivo il giudizio del collegio di revisori dei conti, espresso dal presidente Guido Barberis, il quale ha dato atto che il Comune di Ovada ha raggiunto l'obiettivo indicato dal patto di stabilità, con il conseguente abbattimento di un punto percentuale del tasso di interesse sui mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. [r. bo.]

I dirigenti: l'Asl ci deve 5 miliardi

Clinica S. Anna commissariata

CASALE. Il contenzioso con l'Asl sarebbe il «motivo tecnico» dell'amministrazione controllata in cui si trova la Casa di Cura Sant'Anna. Un provvedimento che preoccupa non poco i sindacati che temono per il futuro di una cinquantina di dipendenti (a cui si aggiungono i numerosi specialisti che vengono retribuiti a prestazione).

Il nocciolo della questione riguarderebbe, secondo le indicazioni dell'amministratore delegato della Casa di cura casalese, Lorenzo Zaccagnini, la convenzione con l'ente pubblico per le prestazioni ambulatoriali e diagnostiche che verrebbero pagate da tempo. A monte ci sarebbero interpretazioni discordanti sulla necessità o meno delle medesima: secondo la Regione non sarebbe necessaria se non per le prestazioni di alta specialità.

Il direttore dell'Asl, Carlo Tabasso, si è insediato da poco e quindi valuta la questione soltanto attraverso la lettura dei rapporti epistolari intercorsi.

A fronte tuttavia di una spettanza di circa cinque miliardi vantata dalla casa di cura, il dottor Tabasso ritiene che la cifra dovrebbe essere inferiore.

Ma è ben deciso ad affrontare il problema non in sede giudiziaria, bensì cercando un chiarimento attraverso un incontro tra le parti. Dovrebbe essere fissato per la prossima settimana, sia per definire quanto è rimasto in sospeso, ma soprattutto per concordare i rapporti futuri tra le due istituzioni sanitarie. [r. al.]

Iniziative per l'estate tranquilla

Nizza più sicura con le telecamere

NIZZA. Il calo del numero di furti nelle abitazioni e degli scippi ed una diminuzione dei reati in genere: secondo alcuni dati rilevati dalle Forze dell'ordine, da giugno dell'anno passato ad oggi, a Nizza parrebbe aver avuto successo la campagna sulla sicurezza, di cui fa parte integrante l'installazione di telecamere nei punti critici. Di questi argomenti si è discusso nell'ultima riunione del Consiglio comunale, su sollecitazione della minoranza di «Nizza Nuova» e del consigliere Pietro Braggio aveva presentato una interpellanza sulla sorveglianza del centro storico, in particolare dei portici del municipio (tra l'altro di recente restaurati e definiti «a rischio di atti vandalici).

«Con l'arrivo dell'estate - annuncia l'assessore Tonino Spedalieri - potenzieremo gli interventi, concordati con il comando di polizia municipale e in particolare torneranno il servizio di pattuglia serale e notturno. Al lavoro i vigili, guidati dal comandante Silvano Sillano, i militari della stazione dei carabinieri e la «Vigilanza nicese». Le telecamere sono installate in punti chiave (segnalate da appositi cartelli) e situate nelle piazze Martiri di Alessandria, XX Settembre, Marconi, Dal Pozzo (zone piscina), Dante (ferrovia). «Attiveremo presto un'altro punto di osservazione in piazza del municipio - conclude Spedalieri - proprio per monitorare i portici di palazzo Monferrino, ma evidentemente tutti i provvedimenti presi stanno dando risultati ed in vista dell'estate, saranno ancora più preziosi per la tranquillità notturna». [e. ce.]

Murisengo, furto nella casa nuziale

Sposi in chiesa rapina di regali

Murisengo. Mentre in chiesa si celebrava il matrimonio di Sergio e Valerica Gamarino i ladri hanno preso d'assalto il loro alloggio dove erano custoditi tutti i regali di nozze. Ma arrivo e fuga dei malviventi sono stati filmati dalla telecamera che sorveglia la zona antistante la casa: infatti, l'alloggio si trova al piano superiore della concessionaria Fiat di cui la famiglia dello sposo è titolare.

Così i carabinieri hanno potuto accertare che, appena il corteo nuziale è lasciato l'abitazione, lungo la statale 590, in via Torino, un'Audi 80 bianca è entrata nel piazzale. I ladri hanno quindi forzato una finestra del bagno e hanno raggiunto l'alloggio, chiaramente ben informati del fatto che potevano agire con tranquillità. Infatti la funzione, concelebrata da don Davide Mussano, giudice al Tribunale Ecclesiastico di Torino, è stata lunga e solenne. I malviventi hanno messo a soqquadro la casa, impossessandosi di denaro, oro e gioielli per svariati milioni. È molto probabile che avessero intenzione di rubare i regali di nozze da caricare a bordo della capiente vettura. Forse sono stati disturbati e quindi sono dovuti fuggire facendo razzia di quanto potevano, senza potersi attardare a raccogliere gli oggetti più pesanti e delicati.

Intanto, finita la funzione, sposi e parenti hanno raggiunto un ristorante di Brozolo, ignari di tutto. Poi, i due giovani sono partiti per il viaggio di nozze a Sorrento. Nello Gamarino, padre dello sposo, che al suo ritorno ha scoperto quanto era successo, ha avvisato i carabinieri i quali hanno avviato le indagini supportate dal video. Non ha informato, invece, gli sposi affinché si godano in pace la luna di miele. [r. al.]

FESTA A MONCALVO

I 100 anni di nonno di Cereseto

MONCALVO. Armando Gozzano, lontano discendente di Guido Gozzano, poeta crepuscolare, ha festeggiato i 100 anni (nella foto) alla Casa di riposo moncalvese dov'è ospite. Nativo di Cereseto, dove è vissuto facendo il contadino, Armando Gozzano, ha due sorelle (Rosina e Ida), un figlio (Francesco) e due nipoti (Mauro ed Ermanno). Sino a 90 anni, racconta, andava ancora a caccia. [a. b.]

Casale, finalmente l'accordo tra Comune e commercianti: I lavori partono la settimana prossima e terminano a ottobre

Nuovo look per i portici lunghi

Rifatte pavimentazione e illuminazione

CASALE MONFERRATO

I portici lunghi di via Roma verranno finalmente restaurati, come era stato ripetutamente richiesto dai commercianti. Il costo dell'opera si aggirerà sui 283 milioni e sarà completamente a carico dell'Amministrazione comunale in quanto «si tratta di un lavoro di straordinaria manutenzione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo - per una zona assoggettata ad uso pubblico». Proprio questo problema aveva causato in passato diatribe tra il Comune e i commercianti, proprietari questi ultimi di parte dei portici (il soffitto e i pilastri, come naturale propaggine degli esercizi commerciali) che avevano provveduto nel tempo ad imbiancare, agendo ognuno per proprio conto con risultati poco armonici.

Adesso, invece, alla luce di un progetto che Coppo aveva nei mesi scorsi sottoposto al vaglio dei commercianti, ottenendo la loro approvazione, in un'ulteriore riunione l'altro giorno è stato concordato l'avvio dei lavori, approfittando del cantiere già aperto in via Roma per il rifacimento di porfido e pavimentazione dei marciapiedi.

Si procederà a lotti a partire dalla prossima settimana, iniziando dal lato più vicino a via Balbo, cercando di intralciare il meno possibile la vita commerciale del centro storico. Si proseguirà fino al 10 di ottobre, data in cui presumibilmente i lavori dovrebbero essere terminati. Se così non fosse - aggiunge l'assessore - si interromperanno per consentire ai commercianti di affrontare in tutta tranquillità le vendite natalizie, contiamo comunque di concludere entro ottobre».

Il progetto illustrato dall'architetto Rosa Maria Cappa prevede il rifacimento della pavimentazione in pietra di luserna, sostituendo le lastre rotte e i materiali non che sono stati via via posati, il rivestimento dei pilastri in pietra e la messa a norma dell'impianto di illuminazione. Verranno poi aggiunti elementi di arredo urbano, come cestini portarifiuti completi di contenitori con sabbia per spegnere le sigarette e bacheche, sul cui numero verrà fatto un censimento man mano che procedono i lavori per conoscere le effettive necessità.

Il piano-colore prevede le tinteggiatura di una tonalità gialla, in accordo con l'epoca della maggior parte di costruzioni nella via, che ha il vantaggio di essere luminosa. Saranno poi i commercianti a provvedere alla successiva normale manutenzione.

Soddisfazione viene espressa dal consiglio di circoscrizione e dalle associazioni di categoria che auspicano il rispetto dei tempi, come l'assessore Attività economiche Gianni Crisafulli che invita a sopportare il disagio perché l'operazione avrà benefici effetti sull'incremento del commercio».

Uno scorcio dei portici lunghi di Casale, meta del tradizionale passeggio. Il Comune spenderà meno di 300 milioni per tinteggiare, ripavimentare e realizzare una nuova illuminazione

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

iDROTERM
www.idroterm.com

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

Proposte e dubbi dei produttori che al Vinexpo di Bordeaux si sono confrontati con il mondo

Vino, l'assalto dei Paesi emergenti

Anche se continuano i successi delle cantine di Langa e Roero

ALBA

Verona e il Vinitaly sono un appuntamento annuale con la [illegible]a affezionata, ma il «rendez v[illegible] con il mondo i produttori di Langhe e Roero [illegible] l'hanno a Bordeaux.

«A questo Vinexpo - dice il presidente del Consorzio barolo e barbaresco Giovanni Minetti - c'è stato una grande interesse per il [illegible] mondo. Stand super affollati per California, Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa e Argentina, un dato che ha preoccupato molto i padroni di casa che [illegible] [illegible] interrogati su una situazione anomala». «E se [illegible] preoccupati loro - aggiunge Minetti -, i timori sono sempre condivisibili. Gli australiani hanno imparato a fare il vino, dopo prodotti con troppo legno hanno capito che il [illegible]to sta andando dall'altra parte e [illegible] si presentano con etichette con la scritta "unwood" ovvero senza legno». «Per difendersi i francesi punteranno sulla qualità e sul territorio - conclude Minetti - noi dobbiamo fare lo stesso con la differenza che i nostri vitigni sono unici e abbiamo la possibilità di coltivarne la personalità».

Tra gli stand c'era anche Gianni Gagliardo, barolista e La Morra: [illegible]' l'appuntamento più importante per l'enologia mondiale. A Verona arrivano nordamericani e tedeschi, all'Vinexpo di Bordeaux ci sono acquirenti ed espositori di tutto il pianeta. Il mercato è stabile, [illegible] il barolo deve guardarsi dai tanti paesi emergenti».

Una voce anche dal Roero. «Per me è stato un successo - dice Giovanni Negro di Monteu Roero - l'Oriente, assente a Verona, ci ha tributato grandi onori. Con i giapponesi colpiti soprattutto da Roero e barbera. Bene anche l'arneis che sta andando forte in Olanda». [l. f.]

Sopra, il barolista Gianni Gagliardo

Giovanni Minetti guida il Consorzio

Giovanni Negro propone vini [illegible] Roero

BONARDA SUPERSTAR NELL'ASTIGIANO

[illegible] Successo [illegible] pubblico alla [illegible] mostra mercato del vino Bonarda». Sono [illegible] circa [illegible] mila le degustazioni di Bonarda. Apprezzati anche i piatti della tradizione locale serviti dalla Pro loco alla «Cena dei borghi», con 3 mila coperti. Tanti i buongustai che si sono fermati alla «Taverna dei batù» per degustare la famosa ricetta del gelato servito con la mostarda. I «Vignaioli associati cisternesi» hanno offerto domenica mattina Arneis e Favorita accompagnate dalle «golosità» della macelleria «Gambin». Oltre 200 visitatori al museo «Arti e mestieri [illegible] un tempo», [illegible] offre la visita di una trentina di botteghe allestite nelle sale dell'antico maniero. Applauditissimo sabato sera il cabarettista Enzo Cortese, nuova scoperta di «Zelig». [cl. o.]

Cucina stellata per il barolo

I bianchi e i rossi di casa Oddero sono protagonisti al Rododendro

LA MORRA

Le montagne e i grandi vini - sovente abbinati - sono il punto di forza dell'immagine del Piemonte, una [illegible]ne confermata anche da un recente studio commissionato dalle fondazioni bancarie della regione. Stasera [illegible] alpi cuneesi e una serie di bianchi e rossi saranno protagonisti al «Rododendro» di Boves per la presentazione delle nuove annate dei «Poderi fratelli Oddero» di La Morra.

L'ispiratore della serata - con qualche suggerimento anche al menù della «stella-[illegible] padrona di [illegible]sa - è Giacomo Oddero, presidente della fondazione Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, ma prima di tutto vignaiolo. «Il Rododendro è punto di riferimento molto importante per la gastronomia della "Granda", la temperatura di Boves offre le condizioni ideali per degustare grandi vini anche d'estate». La cantina di La Morra si considera quasi una roccaforte di quella squadra di produttori decisi a fare solo bianchi e rossi che parlano italiano, magari con qualche inflessione piemontese, ma assolutamente privi di accento francese.

Giacomo Oddero

C[illegible] la cucina di Mary Barale si misureranno uno Chardonnay da abbinare ai primi piatti, un barbera d'Alba '98, un barolo Vigna Rionda di Serralunga - nelle annate '97 e '89 -, un moscato e una grappa di moscato. A presentarli ci sarà Giacomo Oddero, per una sera nei panni che più preferisce, quelli del vignaiolo, ma l'ufficio in Fondazione e le riunioni a Roma, Milano e Brescia lo hanno ormai costretto a lasciare i ruoli da protagonisti al fratello Luigi, enotecnico di lunga esperienza, e alla figlia Marie Cristina, laureata in Agraria e specializzata in vitivinicultura che segue con grande attenzione l'affinamento in cantina. [l. f.]

ALBA

Messa in [illegible] [illegible] Beato Escrivà del Balaguer

Sarà celebrata oggi alle 19 in Duomo la messa in onore del Beato Josemaria Escrivà del Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, beatificato nel 1992, in San Pietro, da Giovanni Paolo II. L'Opus Dei è una prelatura personale diffusa in ottanta paesi nei cinque continenti con più di 80 mila fedeli. Al centro [illegible] messaggio di Escrivà c'è la chiamata per tutti alla santità attraverso il lavoro, la famiglia, la quotidianità. A celebrare la messa sarà l'assistente spirituale dei centri dell'Opus [illegible] di Torino, don Carlo Brazza. [r. s.]

ALBA

Si parla delle tecniche di investimento [illegible] line»

Oggi (hotel I Castelli, ore 18) [illegible] terrà un incontro per promuovere la cultura finanziaria e diffondere la conoscenza delle tecniche di investimento [illegible] line». E' organizzato da «Clickborsa Sim spa», il broker on line del Gruppo Société Générale. [g. f.]

BRA

L'esperienza del «Collocamento mirato»

La cooperativa Orso e l'assessorato al Lavoro [illegible] Comune presentano stasera (ore 16,30), nella Sala della resistenza del municipio, I risultati del progetto «Collocamento mirato 2000-2001». L'esperienza promossa dal Comune, dalla cooperativa sociale Orso [illegible] il supporto dell'associazione «Lavorando s'impara», ha consentiro l'assunzione in aziende [illegible] alcuni portatori di handicap. [v. m.]

CANALE

Denunciati tre giovani per tentato furto

I carabinieri hanno denunciato a piede libero tre gio[illegible] per tentato furto. N.F. di Canale, N.M. e L.D., entrambi di S.Stefano Roero, hanno tentato di entrare in un garage nel centro del paese. Il proprietario ha chiamato [illegible] forze dell'ordine [illegible] [illegible] subito intervenute e hanno bloccato i tre. [v. m.]

BRA

C'è la «Guida ai servizi» della città

Verrà presentata oggi (ore 17,45) nella sala della Resistenza, la «Guida ai servizi» della città di Bra All'incontro interverranno il sindaco Franco Guida e gli autori del volume. Nei prossimi giorni la guida verrà distribuita a tutti i cittadini. [v. m.]

ALBA

Venduto all'Inail terreno del Comune

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha firmato ieri a Roma l'atto pubblico [illegible] vendita all'Inail dell'area di 5.900 metri quadrati nella [illegible] di Porta Tanaro per [illegible] miliardi. La [illegible] sarà utilizzata per completare il palazzo [illegible] fase [illegible] ricostruzione in piazza del Duomo. Sull'area acquistata l'Inail realizzerà un centro direzionale per uffici pubblici e parcheggi. [g. f.]

Cassa prorogata

«Boss di Carrù Quarta [illegible] fissata a luglio

CARRU'. Si terrà il 17 luglio prossimo la qu[illegible] [illegible] per la vendita del biscottificio Bea di via Trinità. Si tratta del quarto tentativo da parte [illegible]el curatore fallimentare Alberto Bruno che, preparando il nuovo bando, annuncia anche la proroga [illegible] cassa integrazione speciale per altri sei [illegible] a partire dal 1° luglio fino al gennaio del 2002. «Le condizioni dell'asta sono decisamente favorevoli - dichia- [illegible] Bruno -. Speriamo in questo nuovo tentativo».

La [illegible] spa, in procedura fallimentare dal luglio scorso, faceva capo alla famiglia Maggiora, [illegible] generazione di imprenditori del Torinese che aveva rilevato l'azienda presente [illegible] Carrù da circa venticinque [illegible]anni.

Il bando d'asta riguarda l'acquisto di 5500 metri quadrati di capannoni, 670 [illegible] uffici e 40 mila di terreno fabbricabile, più tutte [illegible] attrezzature. Il passivo della Bea supera i 20 miliardi con un giro di attività rinvenute e perizíate che ammonta a circa 7 miliardi. [g. sca.]

Comunità montana

Ancora divisi [illegible] Monregalese [illegible] Valli Lange

MURAZZANO. Mentre il sindaco Giorgio Manfredi ha sollecitato alla Regione il «sì» per il passaggio del paese dalla Comunità montana di Ceva a quella di Bossolasco (come votato dal Consiglio comunale), alcuni [illegible]gli ri regionali di Forza Italia, su iniziativa di Enrico Costa, hanno rivolto un'interrogazione al presidente dell'assemblea piemontese. Hanno chiesto che la giunta [illegible] provveda ad alcuno spostamento del Comune prima dello svolgimento del referendum chiesto da 120 cittadini», che l'amministrazione comunale non ha finora autorizzato, ritenendo [illegible] esista [illegible] regolamento che [illegible] disciplini e verifichi le modalità». Opinione condivisa dalla maggioranza consiliare, che ha respinto la proposta della minoranza.

«Attendere la consultazione [illegible] un [illegible] rispetto nei confronti dei cittadini - ha detto Costa -, che hanno diritto a essere consultati su [illegible] tema così importante». Intanto, 27 Comuni, fra cui Alba, hanno sottoscritto un atto per [illegible] rientro di Murazzano in Alta Langa. [p. s.]

«Interruzione di servizio»

Sarà processato medico condotto di Farigliano

MONDOVI'. E' stata fissata al [illegible] febbraio 2002, a Palazzo [illegible] Giustizia, la prima udienza del processo nei confronti di Domenico Santarsiero, medico di ba- [illegible] a Farigliano, Lequio Tanaro, Dogliani, Belvedere Langhe, che deve rispondere dell'ipotesi di «interruzione [illegible] pubblico servizio».

I fatti risalgono ad alcuni mesi fa, quando la Procura della Repubblica di Mondovì aveva avviato gli accertamenti, in seguito ad alcune segnalazioni dei cittadini [illegible] zona, per le assenze [illegible] preannunciate e i ritardi riscontrati nell'ambulatorio e nelle visite a domicilio, [illegible] parte del dottore. Il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli ha affidato alla Polizia giudiziaria il compito di approfondire la vicenda e dopo la fase delle indagini preliminari ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio. Santarsiero ha motivato i presunti disservizi con problemi [illegible] salute che, a suo dire, si sarebbero verificati solo in alcuni casi, comunicati comunque agli utenti dell'ambulatorio. [p. s.]

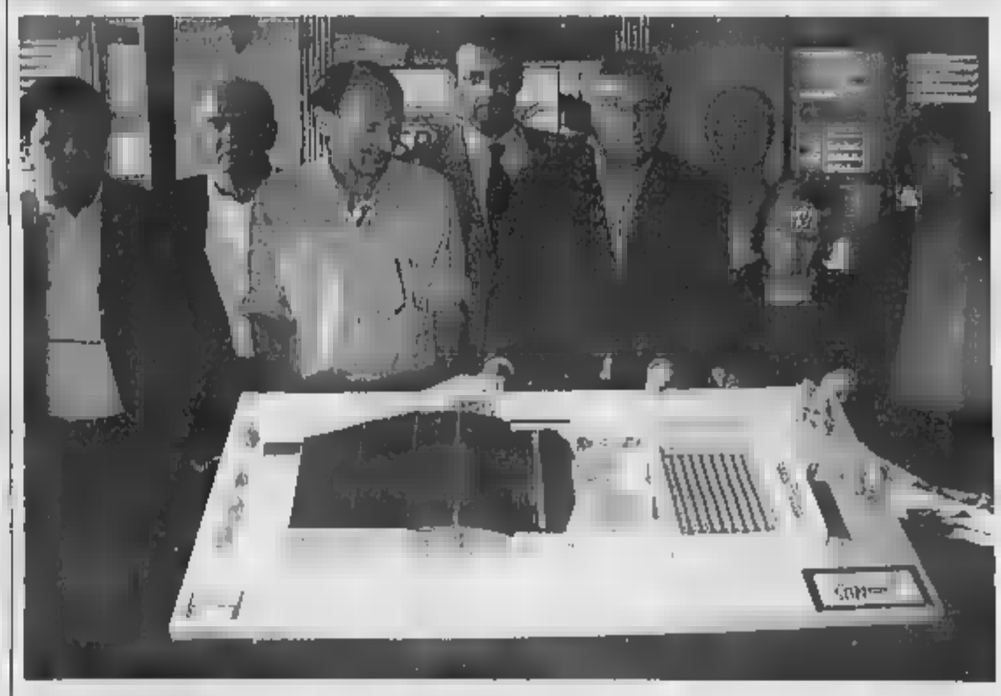
Sportello «Carrefour»

Come ottenere informazioni e finanziamenti

ALBA. Entrerà in funzione il [illegible] luglio [illegible] sportello della rete «Carrefour», Centro di informazione e assistenza per avvalersi delle opportunità di finanziamento a livello comunitario, nazionale, regionale e locale per l'avvio [illegible] conduzione di attività. Il punto [illegible] informazione «Carrefour» denominato antenna, già operante in altre località, sarà aperto allo sportello unico delle imprese, [illegible] ha sede in via Manzoni 6. Oltre alle informazioni, l'antenna fornirà anche un'assistenza agli utenti nel redigere le domande e nel seguire le pratiche.

Il nuovo servizio, [illegible] cui si potrà servire tutto [illegible] territorio, [illegible] da una convenzione tra il Comune e la Società consortile Langhe Monferrato Roero, incaricata dalla Commissione europea. L'antenna sarà aperta ogni giovedì dalle 9 alle 11. L'iniziati- [illegible] è stata presentata ieri nella sala del municipio dal consiglie- [illegible] delegato Fausto Perletto, dal vicesindaco Alberto Cirio e dal direttore della Società consortile Umberto Fava. [g. f.]

IERI A BRA E' ANCHE STATO PRESENTATO IL PLASTICO DELL'IMPIANTO



[illegible]a società [illegible] per la piscina coperta

BRA. Ieri, nella sala del Consiglio comunale, si è costituita davanti al notaio la società mista pubblico-privata che realizzerà e gestirà [illegible] piscina [illegible], di cui è stato presentato il plastico. La Società braidese per il nuoto (Sbn) [illegible] pubblica al 40% e privata per il restante 60%. [illegible] parte pubblica è rappresentata dal Comune, mentre quella privata è rappresentata dalla Promo sport srl. All'incontro, oltre al sindaco Franco Guida, ha partecipato l'assessore allo Sport Bruna Sibille. [illegible]ice il sindaco: «Con l'atto di costituzione di questa [illegible] società, abbiamo posto una pietra miliare per la realizzazione di un'opera che sarà apprezzata da tutti. La Promo sport srl, che ha fornito il progetto, si impegna - con l'amministrazione - a iniziare i lavori entro settembre, per concludere l'opera [illegible] fine 2002». [v. m.]

La manifestazione si terrà sabato (ore 10) all'auditorium della Fondazione. I quasi tremila dipendenti andranno in ferie (reparto estathé escluso) dal 2 al 23 luglio prossimo

[illegible] premio [illegible] 196 «anziani» dell'industria Ferrero

Alla cerimonia interverranno i vertici del grande gruppo dolciario albese

Da sinistra, Silvana Arione, Loredana Cordara, Renzo Desirò e Giovanni Muntanaro

Da sinistra, Angela Oppo, Marisa Robaldo, Pier Angelo Pansi e Giuseppe Quaglia

Giuseppina Fiori

ALBA

Centonovantasei dipendenti della Ferrero saranno premiati [illegible] all'auditorium della Fondazione (ore 10) per 25, 30, 35 e 40 anni [illegible] anzianità. Sarà presente tutta la famiglia, proprietaria della più grande azienda albese: il cavaliere del lavoro Michele Ferrero, i figli Pietro e Giovanni, ai vertici del gruppo, e la [illegible]lie Maria Franca, presidente della Fondazione. Dopo [illegible] festa degli anziani, i quasi tremila dipendenti Ferrero andranno in ferie, [illegible]al 2 al 23 luglio. Solo il reparto «estathé» continuerà a produrre a ciclo continuo.

Per [illegible] anni di anzianità saranno premiati: Antonio Rocco Alpe, Ugo Avogadro, Fabiana Bagnus, Luigi Baronchelli, [illegible] Bassi, Achille Beretta, Anna Bertola, Anna Maria Bertoli, Piero Boffa, Lodovico Borgna, Gino [illegible]lli, Elide Luigia Brambilla, Maria Teresa Casaletto, Giancarlo Cogno, Bruno Colla, Elvira Colombo, Valentino Conti, Loredana Cordara, Vito Cosentino, Bartolomeo Costamagna, Renzo Desirò, Saverio Di Paola, Anna Druella, Italo Elia, Carla Fedele, Domenico Fialà, Silvio Frambi, Nicola Luigi Gentile, Primo Ghione, Elvira Giuliani, Ivana Guzzon, Alessandro Mandelli, Luigi Mijno, Giuseppe Milano, Sergio Nodari, Maurizio Panzera, Giampaolo Pesenti, Teresa Racioppi, Isidoro [illegible]ssi, Emilio Rosso, Piercarlo Scaliti, Giuseppe Serbelloni, Franca Stella, Valter Taric- [illegible], Giovanni Truffa Filari, Giovanni Uda, Alfonsina Vassallo, Francesco Veglio, Aldo Vernetti, Riccardo Viglietta, Bruna Volpiano.

Per 30 anni: Saverio Agatiello, Rosan- [illegible] Agnelli, Giuseppina Avigano, Antonio Battaglino, Giacinto Battaglino, Giuseppe Bellisai, Battista Berlassini, Luciano Bolla, Lorenzo Bolla, Marina Bonetto, Angelo Bonifacio, Adelio Bosca, Maria Teresa Bossi, Annelisa Brandina, Emma Bruno, Franco Cortese, Franco Bua, Carmela Buono, Amorino Burato, Aldo Cacciaguerra, Ezio Camera, Francesco Caputo, Roberto Carubbo, Giovanna Cassani, Giuseppe Cavallotto, Umberto Cenci, Gian Piero Chiarle, Elide Cocino, Vito Corsini, [illegible] Costa, Pietro Costa, Sergio Costa, Francesco Dellaferrera, Silvana Dughera, Esterina Faoldi, Valter Ferrino, Savino Fiore, Teresa Fiore, Marisa Fissore, Pier Giorgio Fontana, Silvana Idrogeno, Enrico Franchello, Alessandro Galassi, Fiorenzo Gallesio, Giovanni Paolo Giachino, Vittorio Giardino, Guido Giordano, Luigi Gorgoni, Vincenzo Grandinetti, Valerio Grosso, Franco Gerolamo Grumelli, Antonio Iannuzzi, Armando Laterza, Michele Limuti, Eugenio Longordo, Pasquale Maggi, Francesco Maiorano, Franca Manzone, Ines Marenda, Ivana Marengo, Lorenzo Marengo, Antonio Molino, Giovanni Montanaro, Rita Morniglio, Bruno Moraglio, Marisa Morando, Giovanni Morsetto, Giacinto Moscone, Vincenzo Naddeo, Fiorenzo Negro, Nadia Neri, Gabriella Nervo, Angelo Novelli, Daniele Olivari, Angela Oppo, Anna Maria Orecchio, Gina Palmieri, Pier Angelo Pansi, Enrico Pavarino, Gian Paolo Pavese, Peppino Perri, Alfredo Porro, Aldo Remussi, Mari- [illegible] Robaldo, Francesco Paolo Roma[illegible], Nazzareno Rosati, Lucia Rossano, Giacomo Rovera, Giacomino Sandrone, Rosi- [illegible] Saracino, Giovanni Sarri, Attilio Seghesio, Marina Serra, Pierfranco Servetti, Paola Settimo, Francesco Siciliano, Luigi Spina, Vittorio Torrengo, Giancar- [illegible] Traversa, Carlo Troia, Anna Vavassori, Roberto Vigliarchio, Bruno Vignale, Maria Zamana Riolfo, Valentino Zilio.

Per 35 anni: Lauretta Alessandria, Michele Alves Quieroz, Giovanni Angieri, Silvana Arione, Luciana Audisio, Irma Audisio, Mario Bruna, Secondina Callorio, Daniella Calus, Renée Campos, Francoise Castillo, Claudia Costamagna, Antonio De Amicis, Pierretta Delabarre, Madeleine Etienne, Jacqueline Faucon, Pasqualina Ferraro, Michel Genet, Beatrice Lecroq, Micheline Lepaon, Gisèle Lepron, Jean-Jacques Lepron, Alain Menard, Grazia Mutatempo, Edmund Novotny, Jacqueline Olivieri, Maria Imola Proletti, Franca Rapallino, Giuseppe Roberto, Agnese Scaglione, Caterina Sterpone, Janine Thierry, John Van Reyen, Maria Vivalda. Per 40 anni: Edith Bellenger, Glauco Leone, Daniel Morel, Claude Petit, Giuseppe Quaglia e Giuseppe Salice. Venerdì alle 18,30, in Duomo, si celebrerà una messa di suffragio ai fondatori dell'azienda con la partecipazione del coro anziani Ferrero.

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Domani sera la cantante fa tappa nel Monregalese con il nuovo tour

Forte-fragile Fiorella a Mondovì

Il concerto è nello storico quartiere Piazza e unisce i vecchi successi all'ultimo album

Paola Scola
MONDOVÌ

Dopo anni, nella città del Belvedere ritorna una «star». U[illegible] dei nomi più significativi della can[illegible] italiana. Quella che viene considerata fra le migliori interpreti, dotata di una sensibilità e di una voce fuori dal comune.

Fiorella Mannoia toccherà Mondovì domani sera, con una tappa [illegible] applaudito tour estivo e il nuovo album, «Fragile». Il concerto si svolgerà nel cortile dell'ex caserma «Galliano», nell'antico quartiere di Piazza, la parte più alta della città. Lo spettacolo inizierà alle 21. Il biglietto d'ingresso, a 35 mila lire, è in prevendita a Mondovì (da Diesis, Veco e all'ufficio turistico di Piazza), a Cuneo (da Muzak), ad Alba (da Discolandia) e a Bra (da Disco volante).

L'artista presenterà i brani del suo [illegible] album: «Occhi neri», «Fotogramma (Quelli siamo noi)», «Come mi vuoi», «L'assenza», «L'uccisore di Babbo Natale», «L'altra metà (notte di guerra in Europa)», «L'uomo di polvere». Nuove proposte, che saranno però affiancate dai successi che hanno contribuito [illegible] costruirne la fama, i br[illegible]i firmati [illegible] Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Daniele Silvestri, Francesco De Gregori, con i quali Fiorella Mannoia ha collaborato.

«Non [illegible] la prima volta che vengo in queste terre - ha detto ieri la cantante -. Conosco molto bene un artista piamontese come Paolo Conte, di cui ho inciso anche una [illegible]».

Qual è il messaggio di «Fragile»?

«Non ce ne sono. Per caso tre brani affrontano il tema della separazione, provocata dalla rottura di un rapporto, dalla morte, dalla guerra. Ma è una coincidenza. Si tratta di canzoni che hanno in sè, ciascuna, una sto[illegible]. C'è molto dei sentimenti della vita».

Lei ha partecipato a eventi musicali imponenti, dal «Pavarotti [illegible] Friends» alle celebrazioni [illegible] 1° maggio. Che emozioni prova a scegliere piazze minori, [illegible] la nostra?

«Io vado davanti alla gente, non faccio distinzione di platee. Dopo tanti concerti nei teatri dei grandi centri, mi fa piacere arrivare a esibirmi anche dove di solito non si va».

Come si definisce? Un'interprete? Una cantautrice?

«Non posseggo doti da cantautrice. In passato ho provato, ma non mi va di proporre mie banalità, come non amo cantare quelle altrui. Ho sempre interpretato grandi brani di grandi autori, non vorrei essere da meno. Forse in passato lo vivevo come una mancanza, ma oggi rivendico questo mio ruolo di interprete».

Per lo spettacolo all'ex caserma Galliano [illegible] vietato alle [illegible] Ultime prevendite nei centri della Granda

Cosa vorrebbe lasciare al pubblico monregalese, quando giovedì [illegible] spegneranno le luci?

«Una serata che ha [illegible] divertimento ed emozioni».

I cancelli dell'ex caserma [illegible] apriranno alle 19; [illegible] botteghino entrerà in funzione alla stessa ora, insieme al bar interno.

Il quartiere di Piazza sarà zona a traffico limitato (esclusi i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso). Sono tuttavia disponibili ampi parcheggi nelle zone [illegible] ridosso del rione.

Fiorella Mannoia si definisce interprete «di brani belli, scritti da grandi autori»

Casale Monferrato, s'inizia venerdì

Musica popolare con Folkermesse

CASALE

Per tre giorni, a partire da venerdì, Casale sarà la capitale della musica folk nell'ambito della 18ª edizione della rassegna regionale Folkermesse e dell'ottava edizione del concorso Folkontest, la manifestazione promossa da EthnoSuoni e curata dal Comune.

In centro storico si esibiranno 8 gruppi italiani, ma [illegible] un respiro internazionale, dalla Bretagna e da Cuba. Sarà anche una kermesse dedicata alla gastronomia monferrina con la «Sinfonia di sapori» che vedrà il cuore della città trasformarsi in un banchetto all'aperto: i visitatori potranno scoprire le specialità proposte da Arimon Stile Monferrato, ascoltando i concerti dei gruppi folk.

Si inizia venerdì, alle 21, in piazza Mazzini, con le finali del concorso Folkontest per giovani gruppi emergenti di musica tradizionale italiana. Due i finalisti, i campani Sancto Ianne e i toscani Bizantina, il gruppo vincitore sarà premiato [illegible] una tournée in Bretagna e parteciperà al festival Interceltique de Lorient. Da quest'anno Folkontest entra a far del progetto European Folkontest, che [illegible] sette analoghi concorsi per giovani artisti, in Spagna, Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Finlandia e Italia, garantendo, grazie ad un contributo Cee, la circolazione di ciascun [illegible] negli altri sei Paesi coinvolti nel progetto. Sempre la stessa sera concerti di Folkermesse in piazza a Baveno (Verbania).

Folkermesse prosegue [illegible] Casale sabato, alle 18, con un aperitivo in musica in piazza Santo Stefano, si esibirà [illegible] gruppo bretone Bonbon Gredans. Al termine «Sinfonia di sapori» con cena in via Saffi. Alle 21, invece, appuntamento in piazza Mazzini, il gruppo cubano Pio Herrera y Aché: poi danza con il Bric-a-brac trio.

Domenica, alle 18, in piazza San[illegible] Stefano, aperitivo in musica, con esibizione del gruppo La Lionetta. Alla sera, in chiusura della manifestazione, in piazza Mazzini concerti dei gruppi Bonbon Gredans e Ensemble Hyperion. I prossimi appuntamenti con Folkermesse sono il 5 luglio a Settimo Torinese e ancora in provincia di Alessandria [illegible] e il 22 luglio a Crea, il 14 a Brusachetto.

Ingresso gratuito. Informazioni allo 0142.782182. [r. as.]

[illegible]

Alice Castello

Festival con Lou Dalfin

Il centro del Vercellese diventa terra di rock. Venerdì, dalle 17,30 a notte fonda, in piazza Ballario, è in programma una maratona di note che coinvolgerà le band N.O.D., Egumaldi, Corbolios [illegible] SS460. Chiuderanno lo spettacolo i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock-folk occitano. Sabato, sempre dalle 17,30, il «Rock Festival» continua con Madreluna, Taking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 451 e Stiliti. Ingresso libero.

Omegna

Fotografie raccontano

Esploratore, etnografo, pittore: l'omegnese Guido Boggiani dedicò la [illegible] vita alla conoscenza delle etnie e alla cultura. La città natale, sul Lago d'Orta, gli dedica una mostra intitolata «Gli Indios del Sudamerica» con fotografie originali realizzate dallo stesso Boggiani. L'inaugurazione [illegible] sabato alle 17,30 al Forum; la mostra rimarrà allestita sino al 28 ottobre, visite dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica 15-19. Anche domani dalle 15,30 ad Armeno (che ha dato i natali a celebri chef e cuochi) si inaugura una mostra fotografica, «Dal Cusio nel [illegible]. Storia dell'emigrazione degli alberghieri» nell'ambito della manifestazione «Che gusto c'è».

Alessandria

Casals in concerto

Domani alle 21, al Teatro Parvum di Alessandria, concerto del trio Casals, formato da Anto[illegible] Anselmi, violino, Massimo Tannoia, violoncello; Svetlana Pekarsky, pianoforte. In programma musiche di Schubert, Sculhoff, Shostakovic.

Gabiano

Incontro dei grassoni

Domenica alla locanda del Rubi[illegible] a Cantavenna di Gabiano, nell'Alessandrino, dalle 11 alle 13 incontro internazionale «Super 100, grasso è bello». Alle 12,30 pesatura dei partecipanti per la classifica finale con ricchi premi in natura. Partecipare costa 50 mila lire. Prenotare allo: 0142/945.037.

[illegible]ti

Alfieri e il divorzio

Domani alle 21,30 al cortile [illegible] Collegio, via Carducci 34, debutterà il primo spettacolo prodotto dal festival Astiteatro: «Il divorzio», satira di Vittorio Alfieri allestita dalla compagnia Alfieriana con [illegible] regia di Ugo Gregoretti. Repliche ogni [illegible] fino a domenica. Biglietti: 30 mila lire. Venerdì alle 23,30, Arnoldo [illegible] e il pianista Giorgio Costa proporranno «Il galantuomo e il mondo», omaggio a Leopardi e Chopin; ingressi: 15 mila lire. Informazioni: 0141/399.111 o 011/65.00.211.

[illegible]

L'Italia nel mondo con la danza di Bolle

TRINO

Che rappresenti il Piemonte nel mondo, anzi la sua Trino, terra di risaia, [illegible] più neppure notizia. Roberto Bolle, étoile della Scala, poco più di vent'anni e un fisico scultoreo, in grado di trasformare la danza classica da spettacolo elitario a fenomeno di massa, è riuscito a collezionare fan da Londra al Giappone. Applausi in scena, perchè [illegible] davvero bravissimo, [illegible] code [illegible] ragazzine davanti al camerino, quasi fosse una rockstar.

Fa invece notizia [illegible] modo in cui, venerdì sera, si arricchisce il palmarès della stella della Scala: come «emigrante» di lusso, volto che rappresenta l'Italia [illegible] arti e delle scienze, riceverà a Gallipoli il premio «Barocco», accanto ad attori come Sophia Loren, Michele Placido e Mariangela Melato, a registi come Franco Zeffirelli, uomini di spettacolo come Fiorello, a scienziati come Antonino Zichichi.

Troppo lontano il Salento per seguire la stella trinese, che ha iniziato a sognar la danza davanti alla vecchia tivù di casa guardando il «Tuca-Tuca»? E chi l'ha detto? Ci pensa il piccolo schermo di oggi a po[illegible] lo spettacolo in tutte le famiglie. Il premio «Barocco» venerdì conquista la prima serata di Rai Uno, con una notte di musica in diretta condotta da Milly Carlucci. Dalle 21, tra la consegna [illegible] un riconoscimento e l'altro, si esibiranno Ornella Vanoni, i Pooh, Gigi D'Alessio ed altre voci celebri, accompagnate dall'Orchestra sinfonica di Lecce.

Ai premiati, sotto le luci della ribalta, forse verrà chiesta una piccola performance, forse [illegible] battuta per raccontare una carriera. Che per Roberto Bolle, «emigrato» già ragazzino a Milano, per studiare, è subito in crescendo. Lo nota Rudolf Nureiev, nel corpo di ballo. Diventa étoile, la Scala [illegible] presta la bravura al Royal Ballet, il «Times» lo celebra in copertina. Anche la stampa italiana [illegible] dedica più di un primo piano. Bello e bravo, ma lui rifugge dai troppi complimenti. In scena sorride, un sorriso largo e gentile, fuori è schivo come un ragazzino timido. Andato però alla conquista del mondo e ritornato vincitore. [r. m.]

Il primo ballerino della Scala, originario di Trino, è premiato veneri a Gallipoli

Roberto Bolle riceverà il premio «Barocco» durante la serata trasmessa in diretta da Rai Uno

I piemontesi emigrati nel 2002 a Strasburgo

Silvana [illegible]
CHAMBERY

Quanto più si afferma il principio di un'Europa unita e [illegible] barriere, tanto più riaffiora il sentimento della «piemontesità» soprattutto in chi è lontano da questo palmo d'Italia fatto di gente laboriosa, tenace, magari un po' riservata, ma anche capace di amorevole accoglienza.

Forse perché, mentre cadono i confini tra le nazioni, tende a radicarsi il legame [illegible] le proprie origini.

Non stupisce dunque qu[illegible] ha dichiarato Michele Colombino, presidente della Federazione delle associazioni «Piemontesi nel mondo», al primo, recente raduno delle associazioni piemontesi in Francia e in Svizzera in questi ultimi anni sono cresciute [illegible] entità numerica, propulsiva e culturale [illegible] stanno anche crescendo [illegible] espressione del volontariato in emigrazione. È importante trovare sempre più forme e occasioni di aggregazione».

Un impegno che l'assessore regionale all'Emigrazione, Mariangela Cotto, assolve già [illegible] tempo [illegible] iniziative concrete. Lo stesso incontro a Chambéry è stato organizzato sotto l'egida della Regione. E altrettanto il concorso per le scuole «Storie di migrazioni» che ha riscosso notevole successo con premiazione finale al Salone del libro. E, ancora, l'attivazione del sito internet www.piemontesinelmondo.it. [illegible] «altri importanti progetti abbiamo in cantiere - ha annunciato l'assessore Cotto -: in modo particolare, il grande incontro dei piemontesi d'Europa che si svolgerà nel 2002 a Strasburgo».

Al raduno francese ha partecipato anche il console d'Italia in Savoia Laura Egoli, il sindaco [illegible] Chambéry Luis Besson, e le delegazioni di Grenoble, Marsiglia, Montauban, Montecarlo, Nizza, Bordeaux, Normandia, Ginevra e l'Amical de originaires [illegible] la region [illegible] Giaveno e alcuni dei 61 Comuni piemontesi gemellati con quelli francesi.

Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso [illegible] ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da [illegible] doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

worldwideDistributor

Professionalità per industrie, idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, edilizia pubblica e privata, coperture, coibentazione, pubblicità = rivestimento, illuminazione esterna, irrigazione, piscine

WWW.IDROCENTRO.COM

ASTI • CORSO TORINO 483 TEL. 0141 21.27.10 • Torre S. Giorgio • Alba • Fossano • Borgo S. Dalmazzo • Cuneo • Mondovì • Ceva • Torino • Moncalieri
Rivoli • Beinasco • Pinerolo • Ivrea • Alessandria • Casale M.to • Vercelli • Novara • Vigliano B.se • Gravellona Toce • Milano • Francia (Grenoble) • Romania (Timisoara)

[illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 013[illegible]644
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMORA - ARENA ESTIVA. Tel. [illegible]
Concorrenza sleale
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerti band in concorso
Ore 21.
Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Shrek
[illegible]
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

ISOLA. Tel. 0131-266.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Pan[illegible]
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
[illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,25.
[illegible] e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - [illegible]

KRISTALLI - Sala Estiva. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 19-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131 - [illegible]
Quills
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.685.
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Shrek
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 18,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. [illegible]
La fata ignorante
Feriali: 20,10-22,30.
Sab. e festivi: 15,55-18,05-20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALL[illegible]. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

ODEON. Tel. 0143-321.472
American Psyco
Feriali: ore 20,30-22,30.
[illegible]. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 280
[illegible]
Feriali: 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
[illegible] lun. [illegible]

COMUNALE DTS Tel.0143-81.411
American Psyco
Ore 20,30-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie
L. 10.000/5000

MULTISALA [illegible] Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - [illegible] Tel. 0131-861.326
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: [illegible]30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131 - [illegible]
La fata ignorante
Ore 20-22,20.
[illegible]. e festivi: ore 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 22,30.
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147.
RIPOSO.
[illegible]rio: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). [illegible]8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Un perfetto criminale.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il sarto di Panama.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000).
ven, sab. dom. 12.000 (8000). [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 1[illegible] (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.869.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 10.000 (8000)anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
[illegible].000 [illegible] fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018.
RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.
[illegible]

LE [illegible]

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AM[illegible] [illegible] Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.
A [illegible] [illegible] Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia [illegible] due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ●●●
LA CIENAGA. [illegible] Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze [illegible] due famiglia della media borghesia. Film in [illegible]gua originale con sottotitoli. ●●●
[illegible] CHE NON E' VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta [illegible] confusa situazione [illegible]. ●●●
[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante. ●●
[illegible] Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di [illegible] donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●
LITTLE NICKY. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a fa[illegible] a New-York.
LA [illegible] DEL [illegible] Thriller. Kim Basinger [illegible] un'infermiera che si prende cura [illegible] una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL [illegible] DELLE ARMI. Drammati[illegible] Il ritorno alla regia di Olmi [illegible] ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul [illegible] di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●

MY [illegible] [illegible] Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare [illegible] quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[illegible]. La storia di questo seguito è ambientata nel [illegible] a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] comincia a seminare il terrore. ●●
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film [illegible] Patrice Chereau, vincitore al FilmFest [illegible] Berlino, racconta [illegible] un uomo e una donna che si conoscono [illegible] hanno [illegible] relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE [illegible] MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», [illegible] [illegible] un [illegible] che s'innamora della figlia di un [illegible] nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
[illegible] PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey [illegible] un ladro di Dublino, esperto nei furti [illegible] opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans [illegible] re del wrestling che quando assistono alla sconfitta [illegible] loro [illegible] si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda [illegible] miglior sarto [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da una spia britannica. ●●●
SE FOSSIMO TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva [illegible] mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante [illegible] enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] [illegible] orco trascibile [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. [illegible]
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato [illegible] carriera (Bill Pullman) [illegible] [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. [illegible]
[illegible] [illegible] **GUSTO.** Noir. Un industriale [illegible] successo incontra in [illegible] ristorante un giovane cameriere e, a distanza [illegible] pochi giorni, gli propone [illegible] diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN [illegible] - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata [illegible] diventare subito [illegible] pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.

[illegible]

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
Shrek. Or. lor. 20; 22, sab. e fest. 16; 18; 20; [illegible]

DON BOSCO. Tel 0171-692.518.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.935.
CHIUSO PER FERIE

SALA CHIOT. [illegible] 0173-284.953.
[illegible]

COMUNALE. Tel[illegible].
[illegible]

[illegible]ODERO. Tel. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]INA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il segreto.
Or. 20,15; 22,40
Sala 2: Little Nicky, un diavolo a Manhattan
Or. 20,45; 22,30
Sala 3: Ritorno a casa.
Or. 20,15; 22,20
Sala 4: Il [illegible] di Panama.
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Le parole di mio padre.
[illegible] Il corvo 2. Or. 22,35
Sala 6: Urban legend 2.
Or. 20,20; 22,40.
Sala 7: Shrek
Or. 19,45, 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
[illegible]
Or. 20,15; 22,20
Sala 10: The guilty, Il colpevole
Or. 20,15; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Ingresso 7 mila:
Sala [illegible] OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI [illegible]

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. or. 20, 15; 22,15
Sala Milleluci: Pearl Harbor. or. 21,30

LUX. Tel. 0171-946.068.
CHIUSO PER FERIE

FERRERO. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible]ARTERI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Chocolat. Or. 20,15; 22,30
Sala Grande: Pearl Harbor. or. 21,30
Sala Rossa: [illegible]. [illegible] si [illegible] ieri 18) Or. 20,15; 22,30
[illegible]
[illegible]DUT[illegible]. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] OR.
[illegible] PER FERIE

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

[illegible]

CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.000.
OGGI RIPOSO

CENTOLA SALA 2.
[illegible] RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

CROCO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

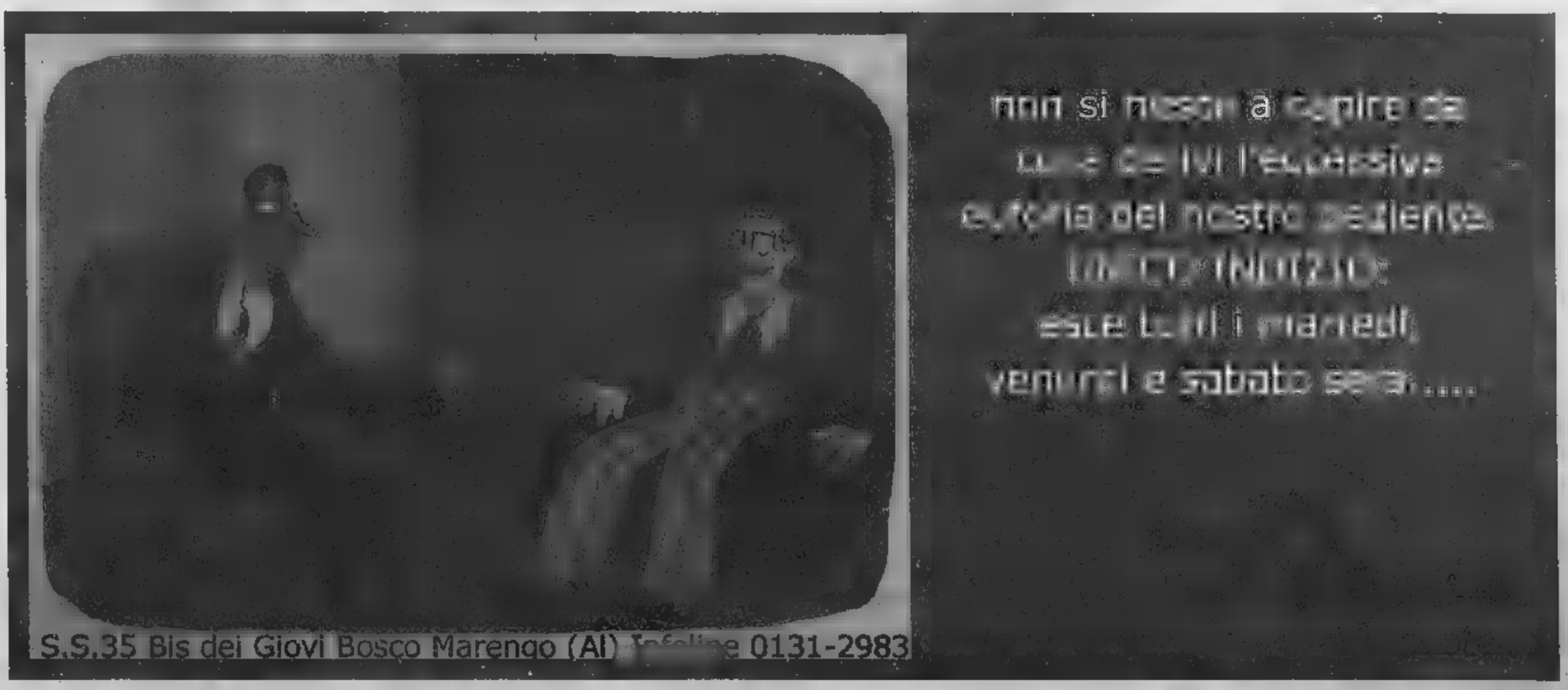
ROBERENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA.
Space cow boys. Or. 21.15

RITZ.
[illegible]

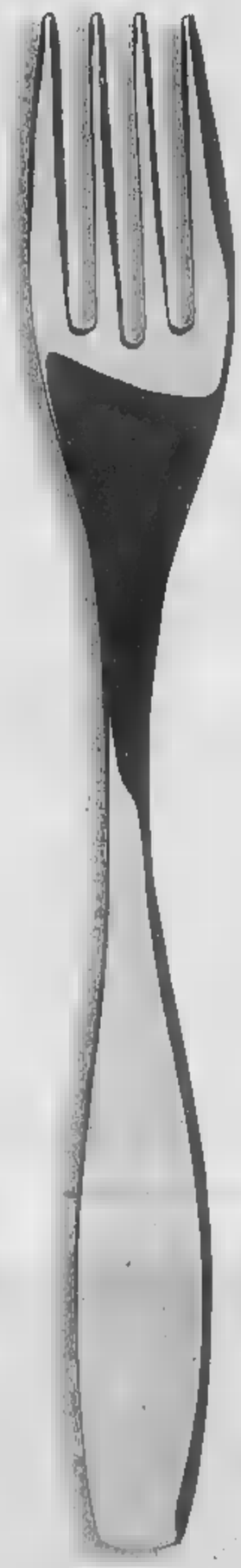
[illegible]

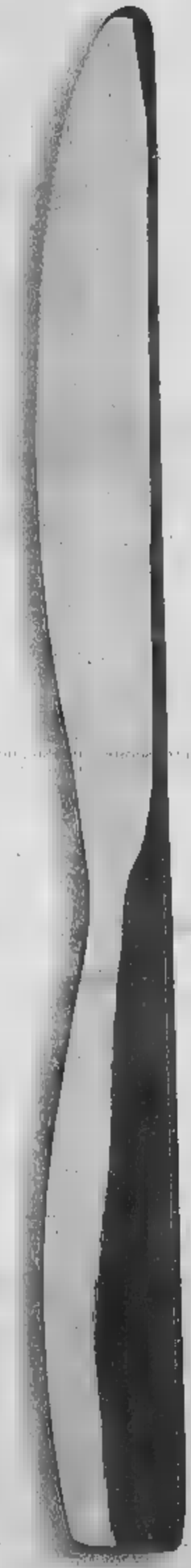
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 68.76.07. **Ognuno che [illegible] il vero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AGUA 200 corso [illegible] [illegible]e 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Ver. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.803. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cicciolina.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ver. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]9. [illegible] **alla riscossa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ostrogoto via Montalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
EURO via Po 30, tel. 817.33.23, [illegible] lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Pearl Harbor.** Or.: [illegible]; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
IONO via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IONA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di [illegible].** Or.: 15; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiusura [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La fata ignorante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La mossa del diavolo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei[illegible].** Or.: 16,30; 18,20. [illegible] **fedeltà.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Dal 3 al 15/7 **Kiss me Kate** un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregiotorino.it.
PICCOLO [illegible] DI PUBBLIL Stagione d'Opera [illegible]02: venerdì [illegible] ine e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago [illegible] cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
[illegible] Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano [illegible]. Teatro [illegible]. Conferma degli abbonamenti a posto [illegible] Carignano e Alfieri per la recita della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 49 Tel. 011 517.9248, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.[illegible]
GIOIELLO TEA[illegible] via [illegible]oloro [illegible]ombo 31 bis, tel. 011 5805766. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e [illegible] per ri[illegible] a [illegible] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».



lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.





Giorgio e Caterina Calabrese
La [illegible] del [illegible] millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro [illegible] contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

CONCERTO GROSSO

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio Damele
LOANO

E' questa la sera. Ore 21, al Giardino del Principe, la conca più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quella [illegible] si preannuncia come una stagione fitta di impegni e [illegible] nuovi orizzonti per Vittorio [illegible] Scalzi e la [illegible] formazione. E' questa la [illegible] per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il [illegible] luglio, a Genova, dopo [illegible] toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte della [illegible] una vita che ti fa voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note di Quella carezza della sera - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro con punto fermo una stella.

O forse, questa sera, sarà [illegible] nuova partenza, l'ennesima, [illegible] spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando un mare infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo della Groove [illegible] che insieme con l'agenzia Eccoci organizza l'evento [illegible] oggi, con la collaborazione del Comune di Loano e il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti son[illegible] già state inviate in ascolto in Giappone e presto altre arriveranno in Corea. E non [illegible] frontiere che si abbattono perchè [illegible] musi[illegible] di qualità [illegible] lo [illegible] quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' semmai una conferma.

Il Cd [illegible] un po' il vessillo della spedizione e sventola sull'albe[illegible] più alto, con orgoglio. Non era una [illegible] facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, con un lavoro [illegible] vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, il compact [illegible] in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa, i versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove in passato è sbocciata la bellezza di «Miss delle Miss», dove si è mossa leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata [illegible] la verve di Beppe Grillo stanno per posarsi lievi e amatissime anche le note e le parole [illegible] tanti altri grandi successi. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno a [illegible] non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

[illegible] PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' [illegible] anticipato ulteriormente, dalle [illegible] alle 19,45, l'orario [illegible] apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo [illegible] fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto [illegible] previsto per le 21, ma [illegible] del tutto probabile che ci sia ancora almeno un quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della [illegible] Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve uscire al casello di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna [illegible] vicinissime, [illegible] probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. (f. d.)

Così s'incontrano rock e classica

Roberto Iovino

MUSICHE diverse [illegible] ricerca [illegible] radici [illegible]si. E' di scena la «contaminazione». Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate da Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con [illegible] rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al [illegible] apparire circa trent'anni [illegible] costituì una [illegible] di evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, con Bach [illegible] Vivaldi significava spalancare alla musica cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non [illegible] forse un [illegible]e [illegible] quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, meno profondi, meno articolati, [illegible] tuttavia di buon successo. Si pensi alla canzone «A white shade...» ispirata a [illegible] pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un [illegible] unico e originale. Bacalov con Bardotti decise di rivivere le atmosfere della anti[illegible] forma strumentale, non rinunciando a citazioni e a elementi di parafrasi, ma agendo comunque in maniera global[illegible] autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci [illegible] poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente in un tessuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: una di piccola entità (concertino: in genere due violini [illegible] basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costituzione (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e vivace [illegible] snodano tanto il Con[illegible] grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica [illegible] sintetizzatori più moderni dialogano con esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, della contaminazione, un passato nei New Trolls, [illegible] lunga attività nel classico come direttore di [illegible] e orchestra [illegible] docente di Conservatorio) lega le parti in un [illegible]sieme compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, [illegible] include altre pagine «storiche». Si pensi a «In St.Peter's day» di De Scalzi e Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», [illegible] «Una miniera», [illegible] «Signore, io sono Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione [illegible]alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

GENOVA. Dopo la lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa [illegible] con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. [illegible] non sarà l'unico [illegible] della serata musicale nel capoluogo ligure, perchè [illegible] [illegible] anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per la grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo [illegible]a Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco di Genova-Campi attorno alle 21,30.

Per Elisa è praticamente [illegible] debutto davanti a migliaia [illegible] persone con un nuovo show che comprenderà alcune canzoni del suo pri[illegible] album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» e altri pezzi, fr[illegible] le [illegible] femme fatale», un omaggio a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star nata nel vivaio di Caterina Caselli, nonostante [illegible] impegni del tour estivo, sta scrivendo [illegible] nuovo album, il terzo, [illegible] il quale tornerà a [illegible] in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell'area dell'ex laminatoio Italsider [illegible] Campi, che aprirà i cancelli alle 18 per cominciare subito con la musica, questa [illegible] [illegible] attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti di ingresso costano ventimila lire. In [illegible] parte «virtuale», [illegible] fino [illegible] [illegible] punto, la festa-concerto di Renzo Arbore [illegible] l'Orchestra Italiana in programma [illegible] a partire dalle 20 al Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone in [illegible] di un'altra festa, quella per l'inaugurazione della [illegible] European Vision, [illegible] gioiello di Festival Crociere. L'European Vision [illegible] [illegible] seconda nave della Compagnia armatrice greca a essere «battezzata» nel Porto di Genova, dopo la Mistral lo [illegible] [illegible] L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata [illegible] la grande sfera di Renzo Piano, per assistere al concerto di Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. (m. b.)

[illegible] DI [illegible]
D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
Il Responsabile del servizio in esecuzione del provvedimento del Consiglio Comunale n. 9 in data 28 aprile 2001, esecutivo ai sensi di legge, rende noto che è depositato in visione presso la Segreteria [illegible] nonché pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 27 giugno 2001 al 27 luglio 2001 il progetto preliminare di Variante strutturale ex art. 17 c. 4 L.R. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C., approvato con D.G.R. n 32-21079 del 21/7/1997, per adeguamento alla C.P.G.R. n. 7/LAP/96.
Chiunque può prenderne visione presso l'Ufficio di Segreteria nei giorni di apertura al pubblico.
Nei successivi 30 giorni e precisamente dal 28 luglio 2001 al 27 agosto 2001 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse.
Baldichieri d'Asti, il 27 giugno 2001
geom. Simone Accossato

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS [illegible]
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspo@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: [illegible] Aosta [illegible] Grado
RIVIERA LIGURE: da Castellamonte a Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: [illegible] D'AOSTA / [illegible] / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

GIORDANO MOTORS
UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE
PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
Presentiamo la
nuova
ELISE:
CASTAGNITO D'ALBA
via Neive, 69/A - tel. 0173 21. [illegible] - Fax 0173 21.11.94

Al timone del sestetto sarà confermato il coach Vincenzo Rondinelli

Il volley in rosa giocherà in B2

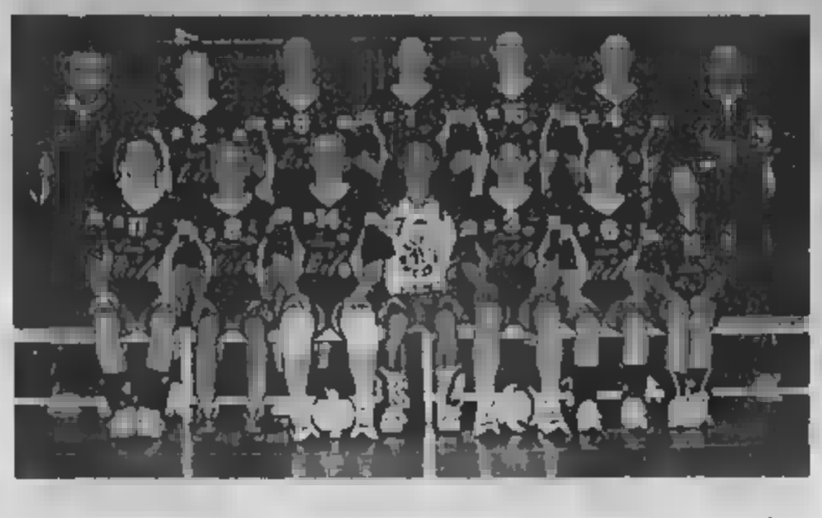
L'ex Sapar ha acquistato i diritti dal Candelo

Gianluca Ferro
ASTI

nell'aria qualche tempo, adesso è ufficiale: finalmente Asti avrà una squadra di pallavolo femminile a livello interregionale. L'Asti Volley (nell'ultima stagione sponsorizzato Sapar Agis) del presidente Gianpaolo Luisi si è assicurata i diritti per partecipare prossimo campionato di B2.

«Abbiamo concluso accordo i biellesi del Candelo - spiega il massimo dirigente con soddisfazione per l'esito finale una trattativa si protraeva ormai da parecchie settimane - e quando è arrivata firma sul contratto abbiamo finalmente potuto festeggiare». L'operazione si è conclusa positivamente grazie all'ottimo lavoro svolto dallo staff dell'Asti Volley: «Già lo scorso anno avevamo avuto la possibilità di acquistare i diritti per giocare in una serie superiore, ma il buonsenso ci aveva fatto scegliere una stagione di assestamento in serie - continua Luisi - e, dopo la convincente prova dell'ultimo campionato, ci siamo impegnati per salto di categoria».

Negli ultimi anni Asti ha sfiorato volte il passaggio in B: «E' nostra intenzione portare ad Asti qualcosa di importante e finalmente abbiamo gettato le prime basi - aggiunge Luisi - e sono consapevole che le difficoltà iniziano ora: innanzitutto dovremo muoverci sul mercato in



La formazione dell'Asti volley che nell'ultima stagione ha partecipato al campionato di serie C. Grazie all'acquisto dei diritti dai biellesi del Candelo il sodalizio del presidente Gianpaolo Luisi sarà l'unica squadra femminile a militare nel torneo di serie B2

di protagonisti. Con le nostre potenzialità tecniche e senza stravolgere troppo l'organico possiamo allestire una squadra serie B2: puntiamo decisamente giocatrici della

L'Asti Volley si congeda così dalla pallavolo regionale inizia una nuova avventura molto importante, in cui andrà a sfidare formazioni lombarde e liguri e forse anche toscane ed emiliane. La dirigenza ha le idee chiare e un piano preciso, come ancora Gianpaolo Luisi: «Stiamo facendo degli sforzi non indifferenti, mi permetto di fare un appello alle forze economiche locali affinché ci possano venire incontro, siamo tuttora alla ricerca di sponsor anche se qualcuno ha già risposto positivamente».

Per quanto riguarda la guida Luisi ha confermato il coach Vincenzo Rondinelli e il preparatore atletico Gigi Ziliani, attualmente impegnati nella campagna acquisti. I due stanno sondando il mercato alla ricerca di alcuni rinforzi e già nei prossimi giorni si conosceranno i primi «colpi». Quasi certamente verrà riconfermato totalmente nucleo che alla base delle fortune della squadra, con Michela Bianco, Cinzia Nardi, Concetta Miceli, Francesca Zappa, Sonia Valanzano e Barbara Galli, cui si aggiungeranno due o tre innesti.

A completare lo staff ci sono anche il direttore sportivo Luca Nardi, si occuperà del «marketing delle sponsorizzazioni e l'avvocato Luca Mastinu, che curerà gli aspetti giuridici e il rapporto con le giocatrici; infine assunti anche allenatore e un fisioterapista.

Novità anche nel settore giovanile: grazie a un accordo il Volley, l' Asti Volley potrà contare su una formazione Under 13 e forse anche su una Under 15.

L'ultimo nodo da definire è quello relativo al campo su cui si giocheranno le partite: in questo la soluzione dovrebbe essere imminente.

Massano&Ghione all'assalto del Tricolore

Lo juniores Gian Luca Massano gareggerà insieme all'Allievo Mario Ghione nella rappresentativa piemontese che parteciperà ai campionati italiani

Carlo Lisa

Gli astigiani Gian Luca Massano (Sc Valle Orco e Soana), tra gli Juniores e Mario Ghione (Pedale Canellese), tra gli Allievi, sono stati convocati nelle rappresentative piemontesi che parteciperanno ai campionati italiani di categoria.

La prova per gli Juniores si disputa oggi a Seregno nell'ambito della Settimana Tricolore Brianza, quella degli Allievi si corre invece domenica 1 luglio a Grosseto.

Massano ha ripagato la fiducia del selezionatore Massimo Subbrero vincendo, domenica nel Novarese, la seconda edizione Gran Premio «Comune di Mercallo», battendo allo sprint quattro compagni di fuga.

BERTA. L'astigiano Federico Berta ha concluso quindicesima posizione (168 i partenti), staccato di 4 minuti e 46 secondi dal vincitore Davide Frattini, la trentunesima edizione del Giro d'Italia Under 26, disputato in 12 tappe sulla distanza di 1701 chilometri, percorsi alla media 41,150 km/h. Il corridore Maranzana che difende i colori del Gs Resine Ragnoli-Garda Calze si è, tra l'altro, piazzato secondo nella quinta tappa Salsomaggiore-Sassuolo Montegibbio di 152 chilometri e quinto nella cronometro individuale di 16,5 km da Castellarano Prignano sulla Secchia.

TIPO Mario Ghione Pedale Canellese, tra gli allievi, Simone Galazzi dell'Esperia Piasco, gli esordienti classe 1987 e Matteo Pellis della Rostese, tra gli esordienti del 1988, i vincitori del «Memorial Battista Merello e Giovanni Stroppo», corsa «tipo pista» in notturna organizzata dall'Us Pedale Sandamianese, con la collaborazione del Comune di S. Damiano. Ghione, con 22 punti, ha preceduto: Giovanni Senafè (Pedale Chierese), con 15, Marco Griggi (Vco), con 14, Alessandro Cugnina (Anpi Sport Valenza), Davide Cortese (Rolfo) e Michele Ricci (Pedale Chierese).

Galazzi, 23 punti, ha prevalso su: Alessandro Bottallo (Polisportiva Castagnolese), 19, Fabio Massano (Pedale Canellese), con 10, Emanuele Migliore (Esperia Piasco) e Danilo Baggio (Pedale Canellese).

Pellis, con 27 punti, ha invece avuto la meglio su: Enrico Poggio (San Cassiano), con 16, Riccardo Rizzoglio (Pedale Canellese), con 14, Matteo Sandri (San Cassiano), Marco Costa (Rolfo) e Luca Truzzi (San Cassiano).

BOTTALLO. Alessandro Bottallo, portacolori della Polisportiva Castagnolese, ha sfiorato la conquista della maglia di campione piemontese tra gli «esordienti», nati nel 1987, piazzandosi al secondo posto nella prova unica disputata a Vinzaglio (No) alle spalle del cuneese Mattia Marengo (Rolfo Bra).

TROFEO PIUBELLI. L'As Alpini, con 15 iscritti, si è aggiudicata il «Trofeo Piubelli», manifestazione cicloturistica di 77 chilometri. Ha preceduto: Gs Sensa Fren (9), Gc Gigi Migliandolo, Pro Loco Casabianca e Dlf (7), Invex Quattordio (6), Sca-Asta (5), Avis Castelnuovo Don Bosco Gs Cinghiale (4), Piemontesina-Erba Voglio (3). Alla gara hanno partecipato 76 corridori.

SPORTIVI. Parte domani mattina da Asti il nono «Giro ciclistico attraverso le Alpi» organizzato dalla società ciclistica Cassa di Risparmio di Asti.

La manifestazione è articolata in quattro tappe (da domani a domenica 1 luglio) per complessivi 567 chilometri. Questo il programma. Giovedì 28 giugno: partenza Asti (ore 8,45) alla volta di Gressoney La Trinité (fraz. Staffal, 1842), con 141 km. da percorrere; venerdì 29 giugno: Gressoney La Trinité (fraz. Staffal)-Colle del Nivolet (m. 2616)-Ceresole Reale (To), 153 km; sabato 30 giugno: Ceresole Reale-Lago di Malciaussia (m. 1815)-Usseglio (To), di 120 km; domenica 1 luglio: Usseglio-Colle del Lys (m. 1311)-Asti, di 143 km.

GIRI SPORTIVI. La Sc Pedale Canellese organizza, domenica 1 luglio, il Gran Premio «Sportivi Canellesi», indicativa regionale per il Campionato italiano e prova di campionato società per le categorie «esordienti» nel 1987 e 1988. Ritrovo alle 13 al Bar Dancing Gazebo di via Alba 69, a Canelli. Partenza 15. Il percorso è su un circuito (Canelli, S. Stefano paese, stazione, Canelli) di 11 chilometri, da ripetere più volte.

CICLOTURISMO. La Pro Loco «Amici del Palucco», in collaborazione con il Gs Way Assauto, organizza, domenica 1 luglio, in occasione dei festeggiamenti patronali, una manifestazione cicloturistica valida per l'assegnazione del Trofeo «Circoscrizione Vaglierano-Revignano». Ritrovo alle 8, presso l'ex scuola del Palucco (S.S. per Torino). Partenza alle 9. Percorso: Palucco, Vaglierano, S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, Divio Ferrere, Cantarana, Villafranca, Gallareto, Monale, Baldichieri, Vaglierano, con arrivo al Palucco dopo 60 chilometri.

GRAN FONDO. Si svolge lunedì 2 luglio la quarta edizione della Mini Gran Fondo Castagnole Lanze-Borgomale (Cn) riservata ai tesserati del gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese e ad invitati. Ritrovo alle 16,30 in piazza S. Bartolomeo (di fronte alla macelleria Avidano), a Castagnole Lanze. Partenza alle 17. Percorso: Castagnole Lanze, Boglietto, S. Stefano Belbo, Cossano B. (rifornimento), Rocchetta B., Campetto, Borgomale. All'arrivo: merenda sinoira per tutti i partecipanti organizzata dal gruppo ciclistico della Polisportiva e gestita dalla Pro Loco di Borgomale.

CALCIO GIOVANILE

Gli Allievi '85 del Don Bosco bissano al «Beppe Viola»

Stanno terminando gli ultimi tornei post-campionato a livello giovanile e tra i risultati va segnalata la grande impresa degli Allievi Sperimentali '85 del Don Bosco Asti allenato da Paolo La Iacona che si è imposto nel trofeo «Beppe Viola». La manifestazione si è svolta a Torino e ha visto protagoniste formazioni che erano state suddivise in quattro gironi da quattro squadre Solo la prima classificata di ciascun raggruppamento raggiungeva le semifinali e il Don Bosco ha centrato l'obiettivo eliminando tra gli altri gli organizzatori del Torneo. Superata di slancio la semifinale, i salesiani si sono trovati opposti al Nichelino: la partita è stata molto equilibrata e combattuta si è conclusa sull'1-1 (per i gialloblù è andato a segno Passarino, giovane talento dell'86 «Prestato» alla squadra maggiore). La decisione è quindi stata rimandata ai rigori dove il Don Bosco si è dimostrato più freddo, imponendosi con il punteggio finale di 5-3.

Da segnalare anche che ad Alberto Sardi, difensore centrale dei salesiani, è andato il premio come miglior giocatore del torneo. Ora gli Allievi Sperimentali del Don Bosco, prima di chiudere la stagione parteciperanno dall'1 all'8 luglio al prestigioso torneo internazionale «Hungaryan Cup» che si svolgerà a Budapest. [g.fo.]

PROMOZIONE

Proseguono anche le trattative per l'eventuale fusione col Moncalieri

Asti, dal campo al nuovo mister il futuro resta pieno di incognite

Enzo Armando
ASTI

L'Asti continua a interrogarsi sul futuro. Stadio, allenatore e in quale categoria militerà nella prossima stagione i pur'i interrogativi che riguardano il sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza.

Per qual che riguarda l'impianto sportivo, la società biancorossa sembra destinata a perdere l'uso esclusivo. A fine luglio il Comune indirà una gara d'appalto un'offerta al ribasso a partire da 100 milioni.

Ora appare difficile che l'Asti concorra per aver in gestione uno stadio per il quale solo l'anno passato chiedeva oltre 200 milioni. I galletti dovrebbero così affittare da la struttura e soprattutto avranno più la priorità per usufruire dei campi da gioco. La rivale Nova Asti Don Bosco è più accreditata a rilevare il «Censin Bosia»: se ciò avvenisse sarà con il presidente Massano al quale l'estate Piacenza, Turello e Chiesa si erano rifiutati cedere la squadra con il quale l'Asti dovrà trattare.

Gian Maria Piacenza, presidente Asti

La seconda questione riguarda il tecnico. Il favorito a sedersi sulla panchina che fu Franco Delladonna e qualche giorno fa Del Vecchio. L'ex allenatore del Bra ha preferito cedere alle lusinghe della Novese. Il pretendente principale diventa quindi Nicola Petrucci, che aveva guidato fortuna l'Asti in Promozione una decina di anni fa che è rimasto in ottimi rapporti la dirigenza biancorossa. Circola anche il nome di Enrico Pasquali, anche le sue azioni data in ribasso.

In ultimo resta il problema della categoria. Una riunione decisiva è prevista in questi giorni e la compagine astigiana stabilirà dare vita alla famosa fusione con il Moncalieri. I termini abbastanza ristretti: la domanda di acquisto dei diritti scadrà il 5 luglio.

Tutto è in mano al patron del Torino Francesco Cimminelli, che è anche principale azionista del Moncalieri, dal quale a questo punto dipende il futuro della società torinese. Resta in piedi l'ipotesi, che però appare remota visto gli intendimenti federali, del ripescaggio in Eccellenza. La richiesta è già stata presentata.

Serie A: l'atleta di Castagnole Lanze, neo consigliere Fipap, trascina l'Albese a Taggia

Voglino vince in campo e in Federazione

In C1 torna al successo anche la Castagnolese Castiati

Con due vittorie consecutive, l'Hotel i Castelli del neo- consigliere federale Paolo Voglino torna a sperare nella qualificazione ai play-off. Dopo battuto nel recupero di giovedì il Doglianese di Luca Dogliotti per 11-4, la squadra albese si è ripetuta lunedì in casa superando 11-6 la Taggese i Leoni, che la precedeva in classifica di una lunghezza. Tornato finalmente in campo dopo il guaio alla spalla, Voglino, ha dimostrato di aver ben recuperato. La gara è stata equilibrata nella prima parte (5-5) mentre nella ripresa la formazione ligure ha racimolato solo un gioco, segno della crisi che sta passando il suo battitore e della condizione dei padroni di casa che è confortante. La sesta piazza è ora lì, ad un punto, ed il mese di luglio sarà decisivo. Lunedì 2 (ore 21) al Mermet arriverà il leader del torneo: quell'Alberto Sciorella che domina la fase regolare con addirittura quattro punti di vantaggio sul tricolore Bellanti. Non sarà quello l'incontro determinante, ma certamente Stefano Dogliotti, domenica a Spigno, e Leoni contro Danna a Taggia, fanno sperare in una situazione immutata a una giornata dal termine. Mentre a Vallerana, si comincia a respirare l'aria dei play off, a Santo Stefano Belbo la situazione è veramente critica. Questa volta è stato Dotta, dopo Luca Dogliotti e Trinchero, a strappare la vittoria all'ultimo «15» a Molinari. Si domenica è tornata alla vittoria (dopo quattro turni) anche la Castiati Assicurazioni in serie C1. Ci sono volute tre dure e scalde» ore di gioco per aver ragione 11-9 di una indomita Monferrina tra le migliori forze del campionato. Questa vittoria era quanto mai necessaria per poter affrontare serenamente la fase cruciale di questa stagione (ieri era in campo a Pieve di Teco). In C2 sconfitta di misura 11-9 per la Sandaminese nell'ultima giornata d'andata, quando perdono malamente anche la Pro Mombaldone (11-2) a Vallerana e Bistagno (11-5) a Magliano. [r. str.]

Pier Paolo Voglino, 37 anni

GOLF

In quattro anni ha bruciato le tappe dell'attività agonistica. Spettacolo nella «Festa d'estate» a Margara

L'astigiano Porro entra nell'élite del green

E' diventato prima categoria. In evidenza anche la canellese Risi

Il golfismo astigiano cresce anche in termini qualititativi. L'ultima e più importante impresa è quella di Danilo Porro, che dopo soli anni di pratica golfistica è entrato in questo fine settimana nel ristretto «prima categoria», l'élite golfistica per gli amatori.

E sui di Margara l'ultima week agonistico è stata davvero una «Festa d'estate». La kermesse voluta dalla famiglia Lolli Ghetti (il presidente e proprietario del circolo, l'armatore ligure Glauco Lolli Ghetti ha acquistato Margara) ha avuto, sabato, una partecipazione record in termini di qualità e quantità. Vincitori assoluti Alberto Alberti e Mario Contini (44 colpi) davanti a Giuseppe Righetti e Stefano Bono e Daniela e Luca Giovanni. Prima coppia Lady Beryl Miller e Lidia Risi; Senior Mario Pesce e Fasciolo. Driving contest femminile Sandra Selmoni; maschile Stefano Gotta. Nearest to the pin: Simone Dumollard e Roberto Grignolio. junior Michael Cohen.

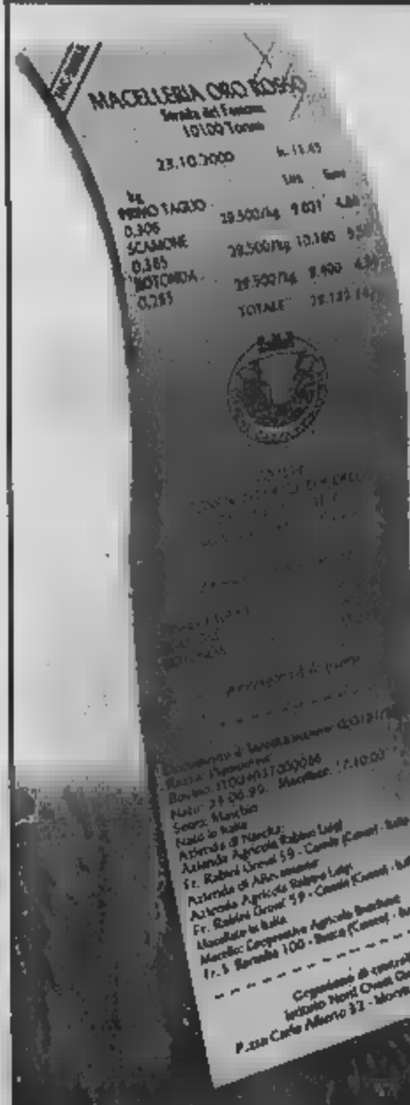
Domenica, nella Coppa «Fausto (medal) Giovanni De ha trionfato nel netto, davanti a Giuseppe Milici (sono entrambi 6 di handicap).

Ma su tutti spicca l'impresa di Porro, che vincendo la seconda categoria si è anche conquistato l'accesso alla prima. Nella terza si è imposto Cristoforo Bozano. Premi speciali: Lady Lidia Risi; Senior Roberto Bonetti; Junior Matteo Avanzino.

Nel fine settimana in programma altri due appuntamenti di grande prestigio: sabato si disputerà la «F.S. F. Golf cup finanza e futuro» (18 buche stableford) e domenica, 1 luglio, «Coppa Aitf-Aido» (18 buche stableford, riservata ai trapiantati di organi. Una gara a scopo benefico). [f. b.]

L'astigiano Danilo Porro è entrato nel ristretto novero dei «prima categoria»

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".



I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Rossa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo
tel. 0171.411468 - fax 0171.413863 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

IL FRONTE DEL NO

DEGLI ADERENTI AL

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora; soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Lodovico

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «A Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per la tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina saranno davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, ci sono le strategie da decidere, le cose pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre sempre attivi e propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare quello diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto alcune alla base di tutto ci sono delle mere questioni di natura politica...».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

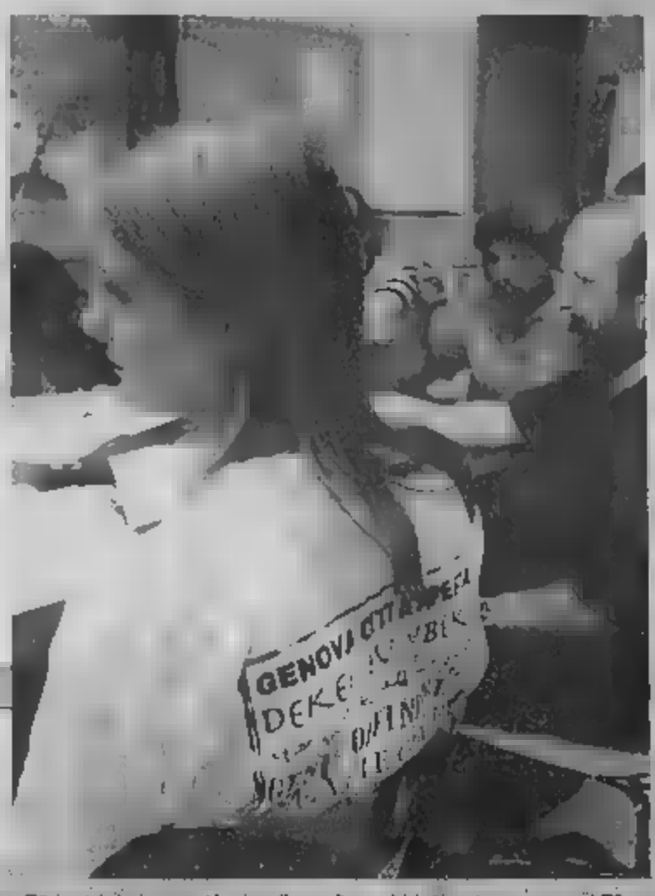
Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti

In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Ma vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti dove quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, a con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».



«Genova città aperta», si legge sulla maglietta che i giovani preparano al G8

DAL MONDO CATTOLICO AI SINDACATI I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi «sempre di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, come ce ne sono molti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato scorso un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goteborg c'ero - racconta Claudio Robba - e sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ce ne sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti sui quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà di manifestare non ci può essere negata; faremo di tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, a Genova, dovrà esserci una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, e il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, che ha 21 anni, e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente su quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...». [l.pol.]

anche

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei G8 a genova, c'è l'appuntamento con il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente tecnica di aumentare la fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di competenze e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese le rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i fuorilegge dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per scovare i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alla Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro di bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue le due modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze era un preparato della dottoressa ora sottto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. Ma non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni». Nessun medico, insomma, deve poter lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. «Ma è un fenomeno in calo, anche se non del tutto debellato».

Dopo i fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

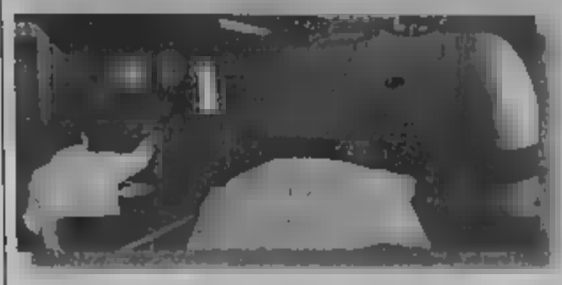
Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,3...
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO PERÙ - Trio
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Allez Vite andrà veloce?

1 APOLLOGAL	E. Pellinori	11 AMIRAL	M. Smorgon
2 ARZACCHINI	M. Forti	12 ANDRÉ ON	N. Bortolotti
3 AVALON AS	[illegible] Bianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Pollio
4 ASTIGLIO DI MAR	A. Pertuzzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR PUN	W. Lauria	15 ABBY	W. Pool
6 ARMONIOSA WAY	A. Meneghetti	16 ARISTOTELE TAU	D. Battistini
7 AEDO EDIPI	Santo Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
8 ALCADE GAMS	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Guzzinati
9 ATINA RYDINS	R. Benedetti	19 AZIZ FERM	M. Nieve
10 ANGEL REO SIR	R. Ciano		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RanchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a [illegible] compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre [illegible] ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento [illegible] corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del [illegible] Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, [illegible] grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto [illegible] re parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che nasce sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che [illegible] inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della sua [illegible] Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza [illegible] l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare [illegible] la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, [illegible] chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 36 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava di non andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre sommozzatori), sul posto anche tre ambulanze. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è [illegible] adagiata su [illegible] sponda della diga: [illegible] a lei, medici e infermieri si [illegible] prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Fr[illegible], Caterina Uggetti, [illegible] anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due [illegible] di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza [illegible] strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad [illegible] crisi ipotermica dato che era [illegible] per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. [illegible] lei gli insegnanti dicono: «Era [illegible] esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di [illegible] col [illegible] tema [illegible] vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso [illegible] che [illegible] c'è nella foto di classe, le ultime [illegible] prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva [illegible] [illegible] giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

FRANCESCA Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...»), di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul tram e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, invelisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in mano un fazzoletto e aspetta. [illegible] amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale si dormirà ancora meno ore» «Ticket cari per le future [illegible] - «Non c'era posto [illegible] ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto [illegible] solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte [illegible] corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere [illegible] nuova arteria di questo tipo.

[illegible] c'è [illegible] più: subito a ridosso del nostro abitato è [illegible] costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando [illegible] quiete di questa via, convoglia il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di meta da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, [illegible] proprio [illegible] riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando sono nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di [illegible] già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato sera nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo che non [illegible] l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

[illegible] dovevano esserci [illegible] agevolazioni per [illegible] donne in stato di gravidanza con ticket e costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico [illegible] poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere [illegible] famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il "118" perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di [illegible]cosenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), [illegible] in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente eseguibile a [illegible] con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica [illegible] alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma se si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli sia resa giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma [illegible] "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare con il loro cane nei boschi in armonia con la natura. Questa vuole essere una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad [illegible] scaramuccia fra cani, quando questa è [illegible] e prontamente gestita [illegible] proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è [illegible] tutti, dei podisti e [illegible] cinofili, delle nonne quanto [illegible] bambini. Ma è necessario reciproco rispe[illegible] e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - [illegible]
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SHOW

OGGI
LOLLI POP
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
AL REGIO
A: AC/DC AL DELLE ALPI

LUNEDÌ TUTTOSCIENZE e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
DOMENICA Tuttoaffari [illegible]
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [illegible] società, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
NON PAGARE PERCENTUALI [illegible]
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri [1] consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vace o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
[1] Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
ONORANZE GIUBILEO

Ford presenta Focus TD
l'ultima generazione dei common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire
una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima di ora,
aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questo segmento.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto tra i cilindri, individua le vibrazioni del motore
e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che interviene
a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 fori sono infatti
con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante
ad altissima pressione con una precisione e ripetitività senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina
che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare
la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%,
portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarle in tutti gli showroom Ford

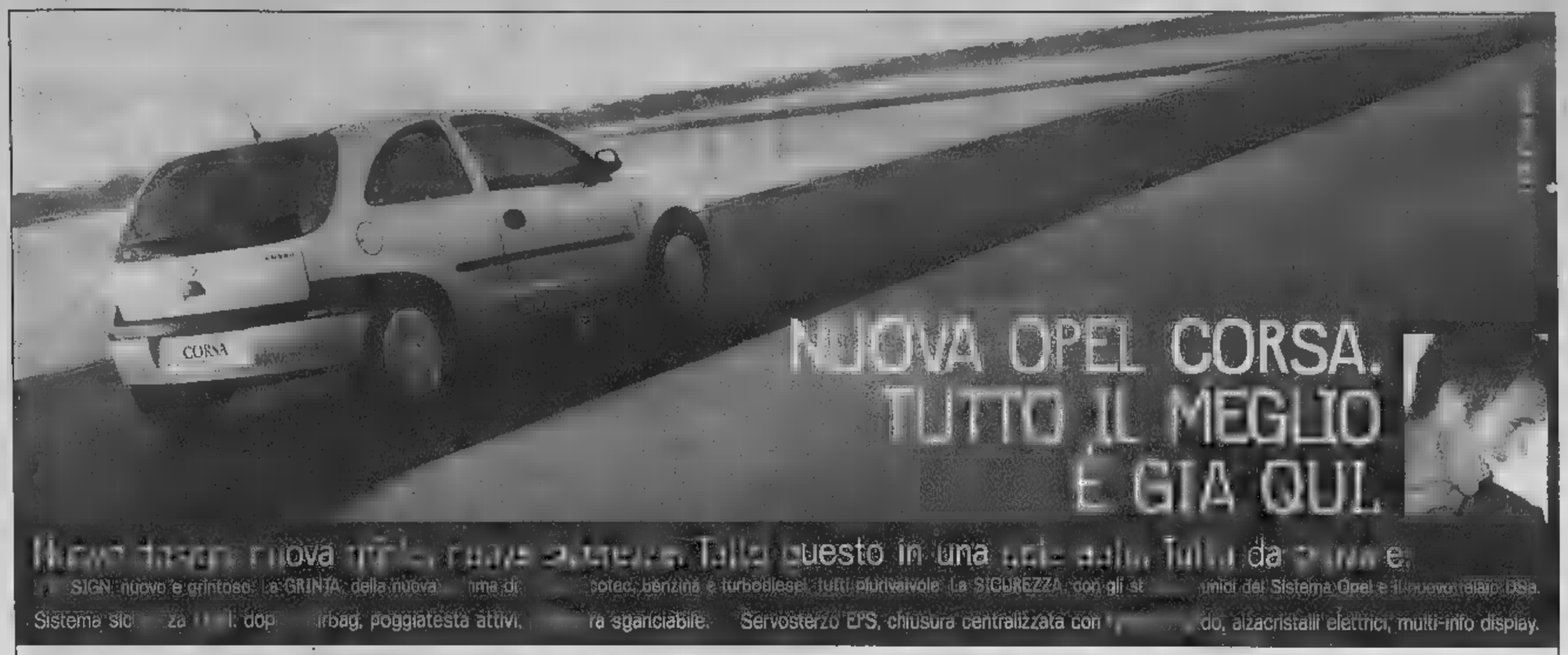
3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	L. 28.700.000*

versione wagon più L. 1.500.000 *con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1600 Focus TD . Prenota la tua prova su **www.fordmania.it** o vai allo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 339 692

Ford Focus TD . Incredibile, finché non la provi.

Ford



NUOVA OPEL CORSA. TUTTO IL MEGLIO È GIÀ QUI.

Nuova linea, nuova grinta, nuova tecnologia. Tutto questo in una sola auto. Tutta da vivere.

SIGN: nuovo e grintoso. La GRINTA della nuova gamma di motori benzina e turbodiesel, tutti plurivalvole. La SICUREZZA con gli standard del Sistema Opel e il nuovo telaio DSA. Sistema sicurezza con doppi airbag, poggiatesta attivi, cinture a sganciabile. Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

Nuova Opel Corsa da **L. 18.900.000*** € 8.728,12

In alternativa

14 milioni a TASSO '0' in 36 mesi

1ª rata a settembre (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,16%)

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 GIUGNO

PRESSO LE CONCESSIONARIE

GI-EMME

BIELLA
Via [illegible] 4
[illegible]

COSSATO
Via [illegible] 2
[illegible] (015) [illegible]

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via [illegible]
[illegible]
www.[illegible].it

ALLIATA

BORGOSESIA
Via [illegible]
[illegible]

OPEL

Emozioni che lasciano il segno.

Nella fotografia il modello CDX.

[illegible] SW, [illegible] guidare, con un perfetto [illegible] potenza, [illegible] ni sicurezza.

- ABS elettronica
- Doppio full [illegible]
- Pedaliera di sicurezza sganciabile
- [illegible]
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro benzina e tre DTI a iniezione diretta - [illegible] 75 a 125 CV
- [illegible] ciclo extra-urbano [illegible] 24 km/l (1.7 DTI) e oltre [illegible] (1.2 [illegible] benzina)

Astra SW

[illegible] L. 25.400.000* € 13.118,01

In alternativa

20 milioni a TASSO '0' in 36 mesi

1ª rata a settembre (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,81%)

Ristorante Matteo
Chiuso il lunedì
Telefono 015 921084
Via M. Libertà, 67 – Cossato (BI)
Locale Climatizzato

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Ristorante Matteo
Chiuso il lunedì
Telefono 015 921084
Via M. Libertà, 67 – Cossato (BI)
Locale Climatizzato

Le centraline della Provincia hanno rilevato concentrazioni vicine al codice due (la scala ha tre livelli)

Sfiorato l'allarme ozono a Biella e Cossato

Oggi miglioramento e temporali in arrivo

La centralina fissa di via don Sturzo per la rilevazione dello smog

BIELLA

Giornata pesante ieri per l'afa e l'ozono con le centraline di Biella, Cossato e Ponzone che hanno registrato concentrazioni ben oltre la soglia di attenzione, vicinissime al codice due di preallarme e già in grado di creare qualche disturbo nei soggetti più a rischio (bambini, anziani, asmatici, cardiopatici). Dopo sette giorni di allarme ozono, oggi ci dovrebbe essere una tregua per i temporali previsti sul Biellese.

Questa almeno è la previsione dell'Arpa di Biella, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che ha un interessante servizio di informazione fornendo in base alle rilevazioni sull'inquinamento atmosferico e alla previsioni meteo anche le previsioni per l'ozono.

I dati sullo smog per ora arrivano dalla Provincia che riceve le rilevazioni dalla diverse centraline fisse installate nel Biellese, e li ritrasmette all'Arpa e anche ai Comuni interessati. Ma tra pochi giorni il tutto sarà gestito direttamente dall'Arpa.

Dunque la soglia di attenzione è scatta quando la concentrazione di ozono supera i 180 microgrammi per metro cubo d'aria. Il «codice 2» di preallarme è a quota 240 microgrammi per metro cubo. Bene, lunedì alle 17 a Biella eravamo a 206 e ieri alle 17 a 221. La punta massima a Cossato con 223 e anche a Ponzone il livello di ozono era di 192 microgrammi.

L'ozono «cattivo» è creato dalla luce solare che trasforma gli ossidi di azoto provocati dal traffico. Ecco perchè con tempo bello, alta pressione e quindi aria stagnante, il pericolo ozono cresce e può provocare problemi di carattere respiratorio (tosse, respiro corto). L'assessorato all'Ambiente del Comune raccomanda di evitare nelle ore di maggior calura attività fisica all'aperto e sforzi fisici. [m.al.]

VIABILITÀ

PROGETTI IN VALSESSERA

A Pray è stato illustrato il nuovo collegamento per Brusnengo

SERVIZIO A PAGINA 28

Bennet di Vigliano

Carrello di refurtiva ha arrotolato l'arrestato

VIGLIANO. Arrestato dai carabinieri di Cossato dopo un tentativo di furto all'oreficeria Franco nella galleria del centro ciale Bennet. Si tratta di Pier Paolo Marchese, 35 anni, di Trivero, già noto alle forze dell'ordine.

Ieri l'uomo ha cercato di portare via alcuni gioielli dalla vetrina del negozio, ma è stato sorpreso dal titolare, che lo ha inseguito sino al parcheggio: qui Pier Paolo Marchese è saltato su un'auto ed è fuggito. L'orefice ha chiesto allora l'intervento dei carabinieri di Cossato fornendo indicazioni sulla vettura. Pochi minuti dopo l'auto è stata intercettata dai militari. [f. p.]

Zenga cerca una soluzione dopo le polemiche sul servizio

Il manager dell'Asl convoca i vertici del Pronto soccorso

Daniela Sandigliano

BIELLA

Domani il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giovanni Zenga, convocherà tutti i responsabili del Pronto soccorso, in queste ultime settimane al centro della polemica in città: potrebbe trattarsi di uno dei sui ultimi atti ufficiali (come è noto Zenga ha dato le dimissioni e ad agosto verrà sostituito), non per questo l'intervento sarà meno incisivo. La direzione generale ha assicurato infatti che cercherà di fare il possibile per riportare il servizio nel gradimento dei biellesi.

Come testimoniano le numerose segnalazioni giunte in redazione, il Pronto soccorso è da tempo nell'occhio del ciclone: per le lunghe attese, per l'affollamento e di conseguenza per la fragile privacy, per il bollino del «triage», voluto per qualificare l'ordine di intervento in base all'urgenza e che non sempre riesce a raggiungere l'obiettivo.

L'Azienda sanitaria ha sempre risposto che il «servizio» è in tilt per l'uso improprio che l'utenza ne fa. E in attesa di risposte ufficiali che potrebbero arrivare dall'incontro di domani, prende posizione il sindacato della sanità.

Spiega infatti Luciano Bora, esponente Uil, che per anni ha lavorato in ospedale e conosce quindi luci e ombre del «Degli Infermi»: «La colpa del disservizio viene sempre attribuite all'utenza per altro un pessimo termine trattandosi di persone sofferenti; lo stesso accade anche sui tempi di attesa per le visite specialistiche. Il "triage" come giusto seleziona in base all'urgenza e ritengo che l'organico del Pronto soccorso sia sufficiente. Quello che manca del tutto sono i compiti di gestione e coordinamento, che competono alla direzione sanitaria; quest'ultima si trincera con la ripetizione di comunicati stampa senza mai dire che i distretti territoriali non esistono e che invece sarebbero utili per alleggerire la pressione sul "Pronto". Una legge di circa anni fa, prevede che siano presenti sul territorio affinché fungano da primo filtro, con la presenza di medici ed infermieri professionali che possano anche fare medicazioni e somministrare, controllandole, le terapie. Solo così si annullerebbe il ricorso al Pronto soccorso, al Mea, al «118» che è improprio nel 60 per cento dei casi. Le persone ben liete di non andare all'ospedale, ma non hanno praticamente scelta, dopo l'orario ambulatoriale del medico di famiglia, essendo anche il servizio di "Guardia medica". Il problema è squisitamente politico quanto antico: puntare sull'ospedale dimenticando il territorio, che poi problemi crea all'ospedale. All'assoluta di direzione e realizzazione di distretti sul territorio, rispondono come meglio possono medici ed infermieri del Pronto soccorso, costretti a ritmi e a condizioni di lavoro talvolta pesanti per rispondere alle esigenze dei cittadini. Siamo un paese di poeti, santi e navigatori? Incredibilmente, ancora sì per il personale del Pronto soccorso: poeti per inventiva, santi nella dedizione, navigatori la confusione, poichè il "nocchiero" è assente. Ringraziamo, in questa delicata situazione, che esiste ancora il reparto di lungodegenza di Trivero».

Il manager Giovanni Zenga

Prevenzione

Il Fondo Tempia invita i primari

BIELLA. Zenga convoca i responsabili del Pronto soccorso, Il Fondo Edo Tempia invita a una riunione tecnica i primari del «Degli Infermi»: l'incontro è stato fissato alle 18 di martedì 3 luglio.

Il Fondo ha un obiettivo preciso: discutere con i primari l'attività del laboratorio di Farmacogenomica inaugurato; inoltre vuole mettere le basi per future iniziative da sviluppare in città attorno al Piano nazionale tumori (riguarda prevenzione e cura del cancro del seno, del colon, della prostata, del polmone e della pelle).

Spiega al proposito Elvo Tempia, il presidente del Fondo: «Siamo fortemente impegnati in questi cinque progetti e, grazie all'esperienza scientifica acquisita in campo nazionale, nel potenziamento delle attività di prevenzione. I tumori del seno, del colon, prostata e del polmone rappresentano il 50 per cento della mortalità in Italia». [d. sa.]

ACQUEDOTTO IN TILT

Partita «by-pass» Gli sbalzi di pressione non sono solo pericolosi per l'uomo, ma anche per le tubature dell'acqua. E così poche ore dopo la fine dell'emergenza idrica per i lavori all'incrocio di Riva, nel cuore della città ieri mattina mancava di nuovo l'acqua. Come mostra la foto di Corrado Micheletti per consentire i lavori di costruzione della nuova conduttura fognaria sotto via Marocchetti, i tubi dell'acqua sono stati portati allo scoperto e con un «by-pass» corrono lungo il marciapiede. Ma senza il peso della terra che bilancia gli effetti degli sbalzi di pressione dell'acqua nelle tubature (sbalzi che avvengono nel corso della giornata a seconda del maggior o minor consumo), i punti di maggior sforzo come i giunti di collegamento tra le condutture diventano più fragili. E così è successo che verso l'alba sotto la spinta di uno di questi picchi di pressione, un giunto si è rifiato, causando una perdita copiosa. L'allarme al Cordar è arrivato verso le sette del mattino: parte del centro storico mancava l'acqua. E chi si è alzato in quel momento per andare al lavoro, ha avuto la sgradita sopresa di trovare i rubinetti asciutti. Il guasto è stato prontamente riparato dai tecnici del Cordar (come si vede nella fotografia) e la situazione nella mattinata è tornata normale. E tutti si augurano che non ci siano altri imprevisti. [r.b.]

Rinviata a giudizio dal gip una donna di 26 anni

«Paga o ti mando di sopra»
A processo per l'estorsione

BIELLA

Si erano conosciuti al Centro di igiene mentale e in tanti avevano sperato che la loro storia li aiutasse a superare i momenti difficili che avevano alle spalle. Invece il rapporto è presto degenerato: lei lo ha denunciato per violenza carnale e lesioni, lui per estorsione. E ora toccherà al giudice stabilire la verità.

La prima indagine, quella relativa all'abuso sessuale, non è ancora stata conclusa e il fascicolo resta all'esame del pm Rossella Soffio. Il secondo esposto invece, soprattutto per via di un intervento dei carabinieri, è già approdato nell'aula del gip e ieri la donna è stata rinviata a giudizio: la prima udienza del processo si svolgerà il 26 luglio.

Secondo il capo d'imputazione firmato dallo stesso magistrato, nell'aprile del 2000 la donna, di 25 anni, avrebbe minacciato il compagno per via dei suoi continui maltrattamenti.

«Se non mi dai almeno un milione, dico a tutti che mi ha stuprata - si legge tra l'altro nella ricostruzione della vicenda -. Poi chiedo l'intervento dei mie fratelli, che ti bruceranno anche la casa se non dai quei soldi».

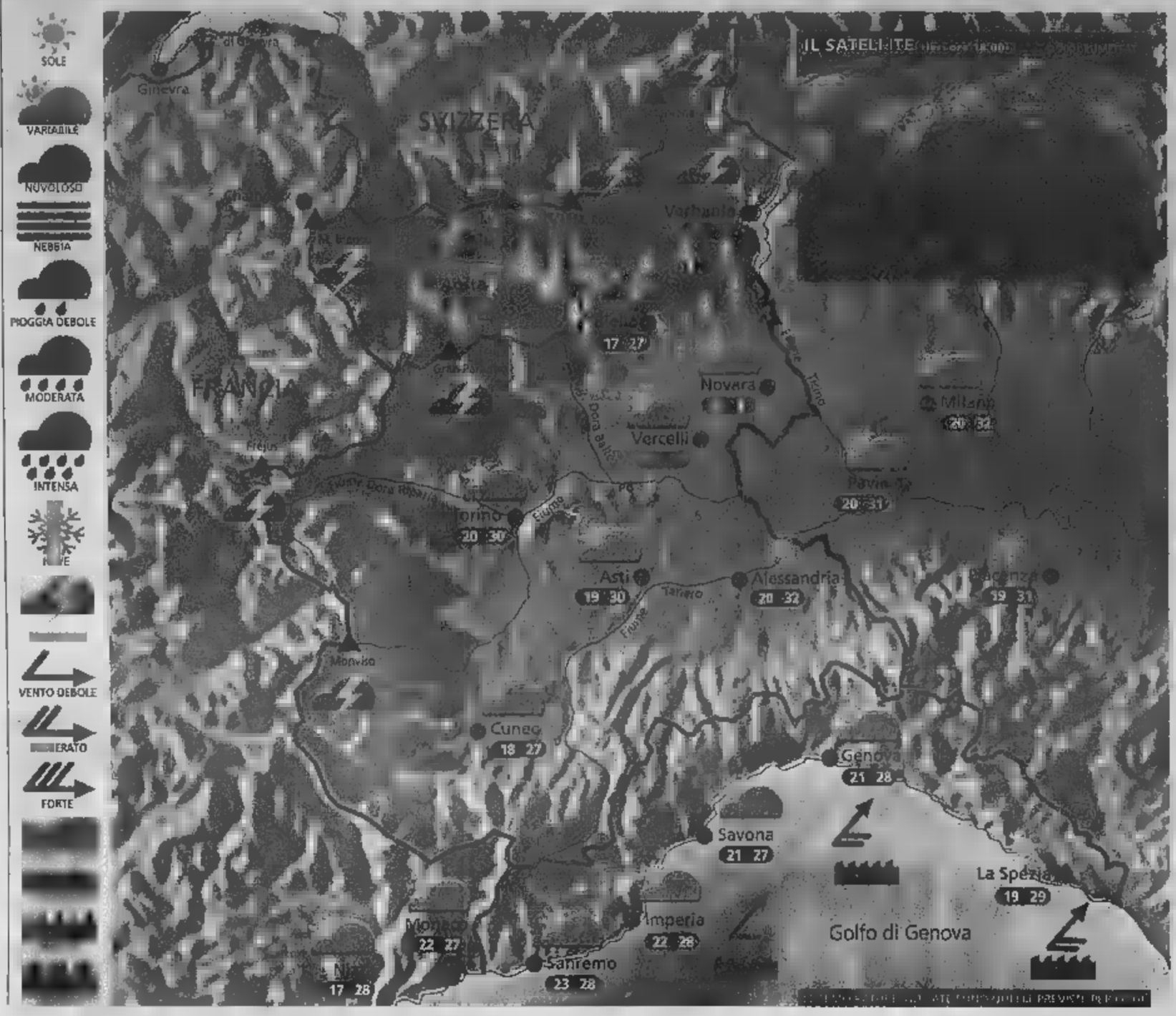
In un primo momento lui avrebbe accettato di sborsare la somma richiesta. Ma le minacce sarebbero proseguite, fino ad obbligarlo a pagare una seconda volta un altro milione.

A questo punto l'uomo si sarebbe rivolto ai carabinieri, convinto a sporgere denuncia. I militari avrebbero così combinato un incontro: e non appena lui ha consegnato il denaro a lei, gli uomini dell'Arma sono entrati in azione bloccando il pagamento. [d. p.]

RISTORANTE JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n. 8
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
"PROFUMI della RIVIERA LIGURE"
Solo su prenotazione
Il Menu viene offerto al prezzo eccezionale di £ 35.000
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERCI!!!
ANTIPASTI
Insalata di Seppie e Cannellini
Polpo di Schoggio e Patate
Acciughe alla Sanremasca
PRIMI
Trofiette al Pesto
Spaghetti alle Vongole
SECONDO
Fritto Misto di Paranza
Caffè e Vino Bianco a caraffe

CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
di ORSO & RAMELLA PRALUNGO snc
LAVORAZIONE VETRERIA
Fornitura e posa vetri, specchi, box doccia, vetri isolanti basso emissivi, antirumore, antivandalismo, antiproiettile e vetreria in genere
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Produzione e posa serramenti in alluminio, taglio termico, legno alluminio bicolore, verande a libro, persiane, tapparelle, ecc.
Si avvisa la spettabile clientela che prossimamente ci trasferiremo in VIA IVREA, 70 a BIELLA
Esposizione e vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76 - Tel. 015.8492072 - Fax 015.8401476

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla massa di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

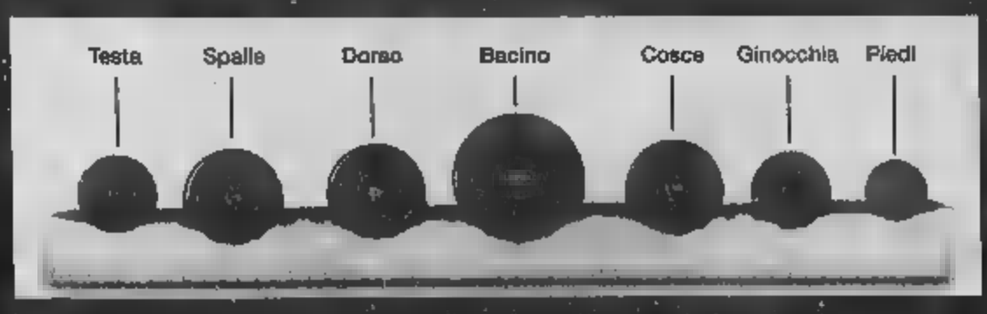
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, cala [illegible]ni alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

MATERASSI IN LATTICE

PIRELLI BEDDING



ATTENZIONE

Vi informiamo che a fine Giugno finirà la promozione Pirelli con sconti fino a L. 500.000 del vecchio materasso

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

SETTENOTTI

BIELLA - Via Torino 43 Tel. 015 8408017

Sta per partire la campagna-abbonamenti della Pallacanestro Biella

Tra le novità della prossima campagna abbonamenti della Pallacanestro saranno le tessere vip al parterre che prevederanno anche un posto auto riservato e l'accesso alla sala ricevimenti. Per il resto i costi dei tagliandi resteranno praticamente invariati e comunque tra i più bassi della Serie A

Basket, uno spettacolo per tutti

Solo ritocchi minimi al prezzo dei biglietti

BIELLA

Mancano gli ultimi ritocchi e la comunicazione ufficiale, ma la strategia non muta: anche per la prossima stagione in serie A la Pallacanestro Biella manterrà praticamente inalterati i costi dei biglietti. Dalla sede di corso Risorgimento nulla trapela, soprattutto perché si è ancora in attesa dell'Assemblea di Lega di domani, quando saranno definitivamente stabiliti i parametri per l'iscrizione al campionato e quindi sarà ratificata la capienza dei palazzetti a 3 mila e 5 posti. Ma le linee generali e quella che sarà la prossima campagna abbonamenti sono ormai delineate, con il presidente Alberto Savio e il general manager Marco Atripaldi decisi a proseguire nella politica di calmierazione dei costi.

Il biglietto per la singola partita dovrebbe così mantenersi sulla quota minima di 25 mila lire, con un leggero aumento per gli altri settore. Potrebbe crescere di qualcosa anche la prima tipologia di abbonamento, che dalle attuali 300 mila lire verrebbe portato a 400 mila, di gran lunga inferiore al panorama Tutti gli altri prezzi sarebbero poi allineati ai costi «full» della passata stagione, quelli che in pratica prevedevano anche le partite dei play-off.

L'unica grande novità, già annunciata tempo fa, le tessere «oro» del parterre che verrà creato intorno al parquet: le poltroncine avranno un costo di almeno un paio di milioni, con la disponibilità di un posto auto riservato e l'ingresso nella sala di ricevimento vip. [d. p.]

A «Sottovetro» gli itinerari dell'Alta Valle del Cervo

Proseguono gli incontri enogastronomici e di presentazione di libri promossa da «Sottovetro», la bottega di prodotti naturali ed artigianali aperta in via Italia 51. Domani, alle 18,30, Corrado Martinet Testa presenterà la sua ultima pubblicazione, un testo di itinerari escursionistici nel Biellese, dedicati all'Alta Valle Cervo. Alla presentazione verrà abbinata una degustazione di biscotti, dolci e vino. La serata è ad ingresso gratuito. [r. mo.]

SINDACATO

Uno sportello-casa allo Spi-Cgil di Chiavazza

Il sindacato pensionati della Cgil informa che da martedì 3 luglio, nella di via Rosazza 36, sarà attivato uno «sportello inquilini» con la collaborazione del Sunia, il sindacato degli inquilini. Il servizio sarà attivo tutti i martedì del mese, dalle 8,30 alle 11 e offrirà informazioni e assistenza sui problemi della casa. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Sabato e domenica a Ronco la festa della Pro loco

La Pro loco di Ronco, in collaborazione con Ternengo, Valdengo e Zumaglia, organizza la festa nazionale delle Pro loco, in programma sabato e domenica. Sabato dalle 15 si svolgerà un torneo di scacchi e dama e alle 21, nella chiesetta di San Grato, si terrà un concerto di cori alpini (con i gruppi «Alpin dal Rosa» e di Ronco). Domenica alle 15 esposizione di prodotti dell'artigianato biellese, musica dal vivo, esibizione di aquiloni, clown per i bambini e di arcieri in costume medioevale. [r. mo.]

A Città studi, organizzato dalla Cisl

Fabbrica e famiglia Venerdì il convegno

BIELLA

«Fabbrica e famiglia possono diventare "amiche"? Oppure è inevitabile che la logica della produzione entri in conflitto i bisogni degli individui, specialmente bambini e anziani? Secondo i responsabili del progetto Laff (Laboratorio per un'azienda più family friendly) «non è inevitabile, ma spesso è così».

Per approfondire il tema, la Filta Cisl, l'organizzazione sindacale dei lavoratori tessili, ha organizzato venerdì all'Auditorium di Città Studi (inizio ore 9) un convegno. Il progetto Laff è finanziato dal ministero del Lavoro con i fondi previsti dalla legge per le pari opportunità uomini e donne. è responsabile Osvaldo Boglietti segretario della Femca Cisl Piemonte. E sarà l'esponente sindacale a introdurre i lavori. Seguiranno le relazioni di Maria Lasalandra, direttrice del progetto, e di Flora Bocchio, che ha coordinato i partecipanti nella raccolta dei dati.

Quindici delegati della Filta Cisl, operai e operaie, dipendenti di 10 aziende tessili biellesi, per un anno hanno censito le soluzioni più utilizzate per rendere meno rigido l'orario di lavoro. I risultati saranno illustrati venerdì un metodo inconsueto, l'utilizzo di tecniche teatrali a cura degli attori del Teatro Patatrac. Ma, in sintesi, dal rapporto emerge che poco è cambiato nel rapporto lavoro-famiglia negli ultimi cinquant'anni. Per fare fronte alle varie necessità i mezzi sono sempre quelli: bambino affidato ai nonni, turno diverso tra marito e moglie, uno delle ferie in caso di [solo permessi]. Ma ad esempio l'orario flessibile in en- o in uscita «risulta al momento sconosciuto nella fabbrica tessile biellese».

Osvaldo Boglietti parlerà al convegno

Dopo la drammatizzazione dei dati, Carla Passalacqua, esperta storica delle battaglie delle donne, aprirà il dibattito. le conclusioni saranno affidate a Renzo Bellino, segretario nazionale della Femca Cisl.

Laff, infatti, ha davanti a sé un secondo anno di attività durante il quale saranno sperimentate azioni innovative in tre realtà territorio, mirate a rendere più «family friendly» gli orari di lavoro. [r.b.]

Da oggi a domenica

Bandi biellesi per la fiera del Giappone

BIELLA. Anche il comprensorio biellese sarà rappresentato alla prossima «Italia expo» che inizia oggi a Tokyo, in Giappone e proseguirà fino a domenica. Tramite l'assessorato alla Cultura diretto da Vittorio Barazzotto, il Comune ospiterà in un suo stand anche le ditte Lauretana (acque minerali), Graziano Fratelli fu Severino (biancheria per la tavola) e Conceria Chiorino (pelletteria).

La prestigiosa fiera del Sol Levante, allestita con il patrocinio del ministero degli Esteri e riservata agli operatori economici, è inserita nel programma ufficiale della manifestazione «Italia in Giappone 2001», organizzata dall'omonima fondazione di Gianni Agnelli. L'evento occuperà quattro piani dell'hotel Hilton di Tokyo ed è rivolta in particolare a Regioni, Province e Comuni e alle loro aziende più affermate.

L'area espositiva locale sarà caratterizzata dal logo «Biella produces» e diffonderà anche l'immagine del territorio attraverso materiale messo a disposizione da Atl, Città degli studi, Textilia e Ascom. [d. p.]

Vespe e Lambrette

Domenica il 1° Raduno dei nove dii

BIELLA. Vespe e Lambrette d'annata saranno le protagoniste sabato e domenica in città del «Radun daj reove» (Raduno delle ruote piccole).

La manifestazione è organizzata dal Vespa Club di Biella e dal Lambretta Club d'Italia si riferisce appunto agli scooter dalle piccole che hanno fatto la storia del motociclismo.

Il programma prevede il ritrovo domenica alle 8,30 in piazza Martiri della libertà; alle 10,30 partirà il giro turistico dopo aver attraversato la città, toccherà alcune delle località turistiche del Biellese, per un totale di 30 chilometri.

Seguiranno alle 12 l'aperitivo e quindi alle 13 il pranzo (al sacco). Conclusione alle 14 la premiazione. Sabato i di via San Filippo hanno organizzato una simpatica anteprima con esposizione di alcune tra i modelli più belli di Vespa e Lambretta. Ai visitatori offerti buoni per consumare ottimi gelati. Il ricavato raduno sarà devoluto all'Orsa Maggiore il programma per l'assistenza ai malati terminali della Lega Tumori. [r.b.]

Provincia contro la circolare ministeriale

«Aiutiamo i volontari dei vigili del fuoco»

BIELLA

L'amministrazione provinciale scende al fianco dei vigili del fuoco volontari, la cui attività è messa in pericolo da una circolare ministeriale particolarmente restrittiva. Dopo l'incontro di lunedì, il presidente Scanzio e l'assessore Castagnetti hanno infatti firmato una lettera alla Presidenza del consiglio dei ministri contro gli effetti «nefasti» delle nuove disposizioni.

«La Provincia richiede ufficialmente che venga sospesa la circolare ministeriale che blocca di fatto le nuove adesioni al Corpo dei volontari vigili del fuoco: è inutile ricordare il ruolo fondamentale svolto dagli oltre 6 mila uomini in Italia nella lotta contro gli incendi; sarebbe invece importante facilitarne l'accesso». La lettera firmata da Scanzio e da Castagnetti è stata inviata anche al presidente della Regione, al Prefetto e al comandante provinciale dei vigili del fuoco.

Come è noto, lunedì i due amministratori provinciali avevano incontrato a Trivero, in una riunione in Comune, i volontari del Distaccamento di Ponzone guidati da Erminio Capparoni(20 uomini, oltre 300 interventi l'anno). All'incontro presenti anche il prefetto, il sindaco di Trivero Clara Mello Rella e il comandante provinciale dei vigili del fuoco.

Secondo quanto stabilisce il provvedimento contestato per diventare volontario è necessario il diploma di scuola media superiore ed occorre avere specializzazioni professionali così particolari da limitare enormemente il degli arruolamenti: basti pensare a professionalità quali pilota di elicottero o motorista navale.

L'amministrazione provinciale rileva che la circolare non verrà ritirata, c'è il serio rischio che i volontari cessino la loro attività con gravi conseguenze per il servizio antincendio. [f. p.]

Mostra di Cassiano Porta e Susta

Un tempo, per il delitto di lesa maestà, si rischiava la testa; poi con i gulag e le acclarazioni di follia il dissenso classifi- tra le malattie sociali più pericolose. Fortunatamente oggi, l'avvocato Susta regnante, in Italia non vige più la pena di morte, per cui potrò umilmente ripetere le mie perplessità sulla riproposta della di Casa (Dal Pozzo) in risposta all'invettiva del sig. Sindaco, che mi ha sorpreso per la foga e la virulenza oratoria dimostrata.

Confesso: mi è scappato un sorriso quando ho letto che il curatore viene qualificato come maître de conférences, associè au Collège de France, (1er étage, bâtiment Chalgrin) .... in provincia non siamo abituati a tanto: noi che abbiamo sognato, attraverso le fiabe dei fratelli Grimm, fate e principesse, ciambellani e maestri di cerimonia, non realizzavamo l'attualità di un mondo accademico che usa ancora di questi titoli ..... mi scuso dunque per il sorriso.

Né tantomeno vi traccia, nella mia lettera precedente, di un giudizio negativo sull'estimatore di Bernini, di Pietro da Cortona, di Poussin, conoscitore di archeologia, numismatica, storia naturale, ecc. ecc. collezionista raffinato ....., non mi risulta urbanista, ma mia cultura, nel campo è certamente lacunosa. Cosa chiedevo? chiedo? Perché comprare tanti cataloghi "vecchi", quando pago lo stesso per rivederne i contenuti? Perché lasciare a Torino il compito di celebrare degnamente una figura molto più torinese che biellese, non romana?

Posso dedicare qualche minuto, nella mia ormai intensa giornata, informarmi temi così circostanziati, e reputo quindi legittimo dubitare di spese che, a mio giudizio, paiono incongrue con le finalità più volte pubblicizzate dal Museo del territorio.

Mica è un padiglione per mostre! E poi, mi sembra legittimo e doveroso conoscere il preventivo dettagliato e circostanziato delle spese che dovranno essere affrontate da pubblica Amministrazione, che ha l'obbligo di renderle pubbliche. E all Sindaco Susta, quanto costerà questa mostra? Me lo vuole far sapere?

Mario Porta, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.056; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 157-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470;. Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Viverone: *Dr. Clerico Rullino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Ponzone: *Dr. Rolone*, Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

UNA CASA PER OGNI ESIGENZA

VILLE SINGOLE CON GIARDINO PRIVATO
A DA LIRE 300 MILIONI

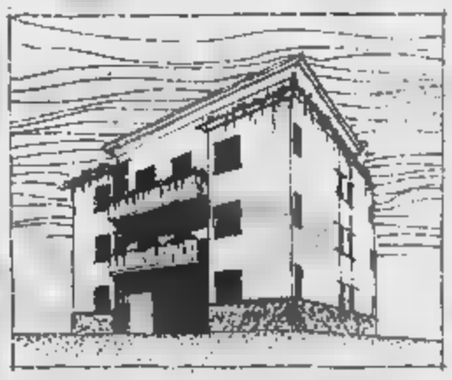
APPARTAMENTI IN PALAZZINA DI VARIE TIPOLOGIE
A PARTIRE DA LIRE 1.700.000 MQ

SOLUZIONI ARCHITETTONICHE E FINIZIONI PERSONALIZZATE
(ECONOMICHE O DI PREGIO)

INIZIATIVE IN CORSO NEI COMUNI DI
(COMODO AL NUOVO OSPEDALE),
CANDELO, SALUSSOLA, RONCO BIELLESE

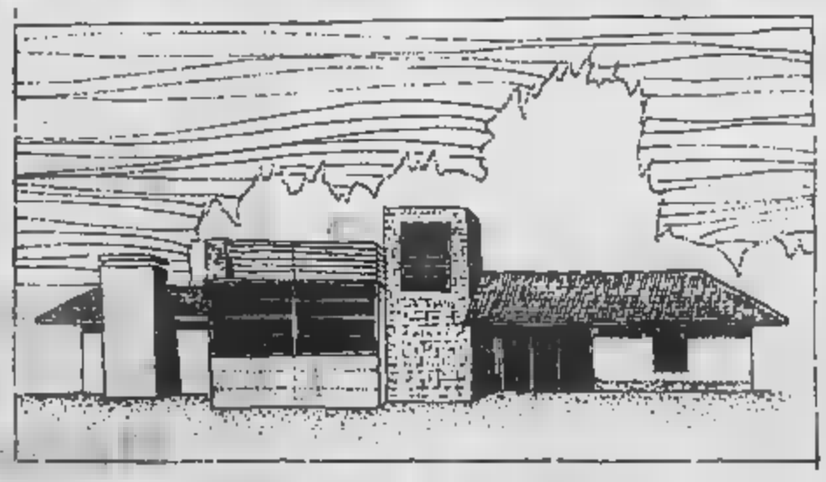
DI MUTUO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75%

PRESSO ACLICASABIELLA VIA MARCONI, 15 BIELLA
TEL. 015-23630 / 015-20515 e-mail aclibiella@tiscalinet.it



E' UN' INIZIATIVA

ACLICASABIELLA



Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass
BALDONI srl Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
015.848.12.12 - Fax 015

PERFORMANCE HORSES

AZIENDA AGRICOLA CASCINA CAMPEI

L'azienda Agricola Cascina Campei offre ampie possibilità di alloggia-mento per i cavalli e di comodo pernottamento per i cavalieri, un'ottima ■ curata cucina casalinga per i soci e non, dove si potranno gustare inoltre carni tipiche americane di Angus ■ Heredford.

L'assistenza a cavalli ■ cavalieri è di prim'ordine ■ per coloro che non posseggono ▬ montatura propria, l'Azienda dispone ■ perfetti cavalli per turismo equestre.

Percorrendo itinerari sempre diversi attraverso i verdi boschi incastonati nell'impareggiabile cornice del Biellese e della Serra (la sola morena al mondo ■ oltre 20 km di lunghezza), i cavalieri possono godere, in ogni stagione, ▬ spettacolo superbo, in un ambiente naturale ▬ integro ■ incontaminato.

L'Azienda Agricola Cascina Campei offre inoltre addestramento e vendita cavalli da Reining e all around, assistenza gare per non prò, un'arena scoperta, ▬ coperta, tondino e giostra.

Per tutta la stagione estiva, saranno inoltre ■ disposizione ▬ piscina ■ ▬ solarium.

Azienda agricola Cascina Campei - Zubiena (Biella)
Telefono 015.660444

de Ruvo
macellerie equine

La Salute in tavola

Valle Mosso
Via B. Sella, 57 - Tel. 015.702553
Quaregna
Via M. Libertà, 11/A - Tel. 015.93769
Borgosesia
Via Roma, 7 - Tel. 0163.22697

Si ricercano macellai qualificati

Controproposte su prezzo di intervento, dazi fissi e superfici coltivate

La politica Ue bocciata sul riso

Coldiretti e industrie contestano le scelte

VERCELLI

Le posizioni che l'Unione europea ha assunto sul futuro del mercato del riso non vanno bene per la Coldiretti e neppure per l'Airi, associazione industriale risiera italiane: della contestazione si farà portavoce l'eurodeputato Sergio Berlato, componente della Commissione agricoltura e relatore al Parlamento europeo della riforma per l'Ocm, Organizzazione comune di mercato per il riso.

Il documento è stato messo a punto nei giorni scorsi al termine di un incontro che i rappresentanti delle Federazioni Coldiretti di Vercelli-Biella, Novara, Pavia e Verona hanno avuto con l'on. Sergio Berlato.

Tema dell'incontro: costituire una concreta alternativa alle attuali posizioni dell'Unione europea a proposito dell'Ocm riso. Tra i punti principali figura la proposta di eliminare il prezzo dell'intervento: questo consentirà ai produttori e all'intera filiera di uscire dal sistema attuale senza dover imboccare la strada pericolosa di una probabile riduzione del 25 per cento dell'attuale prezzo d'intervento, rendendolo inefficace e con parametri praticamente inapplicabili. «L'eliminazione del prezzo di intervento - spiega il presidente vercellese della Coldiretti Silvano Saviolo - dovrà però essere subordinata alla garanzia di invariabilità del reddito per il produttore: a questo si potrà arrivare con un'integrazione mirata a favore di chi coltiva il riso».

Coldiretti e Airi l'associazione che riunisce le industrie risiere sono contrarie alle posizioni dell'Unione europea sul futuro del mercato del riso Della loro protesta si farà portavoce l'eurodeputato Sergio Berlato

Altra richiesta: l'instaurazione di un dazio fisso su tutto il riso importato nella Comunità, da calcolare a tonnellata e in misura inferiore all'attuale proposta. «Il consumo di riso all'interno dell'Unione - spiega il direttore Andrea Desana - già oggi è superiore del 30 per cento rispetto alla produzione: quando entreranno altri Stati non produttori, il divario aumenterà in misura proporzionale». Da questa constatazione, deriva la richiesta di non ridurre in Europa la superficie coltivata a riso, in contrasto con altre ipotesi che prevedono una riduzione di 40-50 mila ettari.

Infine, si propone di istituire un fondo di garanzia per promuovere il consumo di riso nell'Unione e ammortizzare eventuali squilibrii di mercato.

L'eurodeputato si è impegnato a portare a Bruxelles, appoggiandolo in tutti i modi, il documento concordato tra Coldiretti e Airi. «Occorre presentare in fretta queste nostre proposte - conclude Saviolo - perchè altrimenti subiremo la perdita dell'intervento senza che i produttori abbiano alcuna compensazione alcuna, con tutte le pesanti conseguenze che ne deriveranno». [w. ca.]

Cronaca di Vercelli

Risoni, solo tre varietà quotate

Il mercato risiero ha avuto andamento calmo, ieri, sulla piazza di Vercelli: il rallentamento deriva dalla scarsa disponibilità di prodotto, le cui scorte a mano a mano si vanno esaurendo. Nei risoni sono state quotate solo tre varietà: a Roma e il Baldo, che perdono ciascuna 25 lire al chilo; e gli Arborio che ne perdono 30; altre vistose riduzioni di prezzo sono state registrate nei lavorati, con 50 lire in meno per Roma, Baldo e Arborio e 10 per Originario, Lido, Sant'Andrea, Ariete-Drago e Loto; anche nei parboiled perdono 10 lire le varietà Medio e Lungo.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Roma e Arborio 560-600, Baldo 530-560. Lavorati: Originario 930-1030; Lido 1010-1110; Sant'Andrea 1140-1190; Roma e Baldo 1080-1130; Ariete-Drago 1030-1130; Loto 1070-1170; Arborio 1120-1190; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1230-1330; Lungo 1290-1390; Thaibonnet 1270-1370. Il granoturco ibrido è ora quotato 248-250 e il semivitreo 258-260. [w. ca.]

Borgosesia canta

La patronale apre gli stivali al festival

BORGOSESIA. Prosegue a ritmo serrato la festa patronale di Borgosesia con il doppio appuntamento in piazzale Milanaccio per il maxi luna park e in piazza Garibaldi con lo stand gastronomico, la pista per il ballo e gli show serali.

«A l'è San Paru al Borgo» è iniziato venerdì con uno spettacolo di Folkestate e proseguirà fino a domenica. È proprio per questa sera (dopo il concorso di bellezza di ieri) è in programma uno degli appuntamenti più attesi, cioè la seconda edizione del festival valsesiano della canzone. Sul palco allestito nella piazzetta che tutti i borgosesiani conoscono come «Sassola» si esibiranno undici cantanti. Tra loro i borgosesiani Alessandro Mastellotto, Rosaria Pisciotto e Roberto Zago, quindi Lorenzo Vietti di Varallo e i vercellesi Mario Gilone e il gruppo Rang. Dal Novarese provengono invece gli altri sfidanti. L'appuntamento è per le 21. A cena invece si potranno gustare grigliate e fritture, mentre nel fine settimana lo stand gastronomico sarà aperto anche a pranzo. Domani si riprenderà invece con le serate musicali, archiviate sfilata di belle ragazze e festival della canzone: suonerà il Veliero. Venerdì toccherà all'affiatata coppia «Attenti a quel duo», composta da Dante Delzanno e Andrea Veronese, mentre sabato si esibiranno i Diengy e domenica i Revival. [i. fo.]

CAVAGLIA'

Finisce nei guai per un cellulare rubato

Trovato in possesso di un cellulare rubato, è stato denunciato per ricettazione. Si tratta di A. M., 38 anni, residente in paese, fermato dai carabinieri della locale stazione. Il telefonino, del valore di 700 mila lire, era stato rubato il 10 gennaio a G. L., 48 anni, dirigente industriale di Cavaglià. [f. p.]

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri del Norm di Biella hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza G.P., 41 anni, residente a Candelo. All'uomo, che è stato fermato a bordo di una Opel durante un controllo stradale, è stata sequestrata la patente. [f. p.]

CAMANDONA

Rubano attrezzi da lavoro e per giardinaggio

Furto in un'abitazione a Camandona. Forzata la porta del garage di Angelo D., 44 anni, i ladri hanno fatto man bassa di attrezzi da lavoro e macchine per giardinaggio per un danno di 20 milioni. Oggetti d'oro e 200 mila lire in contanti sono stati rubati dalla casa di B.G., 72 anni, residente a Biella: la porta d'ingresso è stata forzata con un grosso cacciavite. Visitata dai ladri anche la casa di V.S., 40 anni, di Vigliano: rubati alcuni oggetti d'oro e un orologio. Ennesimo borseggio in un supermercato: dalla borsetta di L. P., 48 anni di Biella, i ladri hanno sfilato il portafoglio contenente 200 mila lire, un assegno compilato per un importo di un milione, carte di credito, documenti personali. [f. p.]

Domani i funerali della giovane morta in un canale

Si svolgeranno domani alle 16,30, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, a Crescentino, i funerali di Ingrid Poy, la ventitrenne morta nella notte tra sabato e domenica nell'auto finita in un canale sulla strada che collega Livorno alla Grange. La salma verrà tumulata nel cimitero di San Germano. [l. d. c.]

Marito violento denunciato per maltrattamenti

I carabinieri del Nor hanno denunciato un vercellese di 35 anni per maltrattamenti in famiglia. L'uomo, da un anno, avrebbe assunto un atteggiamento violento nei confronti della moglie: l'avrebbe ingiuriata e picchiata, costringendola più volte a ricorrere al Pronto soccorso. [d. b.]

SANTHIA'

Enpa, sos per due cani senza padrone

La sezione di Santhià dell'Ente nazionale protezione animali comunica di aver trovato due randagi: uno, maschio simile a un lupo, di carattere dolce e tranquillo, a Borgo d'Ale; l'altro a Cigliano, maschio giovane di taglia medio-grande con il pelo nero-marrone. Chi li avesse persi o chi volesse adottarli può telefonare allo 0161.46326, oppure allo 0338.8607168. [d. b.]

Sulla Biella-Cossato

Finisce a botte un sorpasso difficile

COSSATO. Un sorpasso difficile, cominciato a colpi di clacson e lampeggianti, è finito a botte. E' successo sulla superstrada, protagonisti i conducenti di una potente Bmw e di una vecchia Panda che occupava la corsia di sorpasso: a rimetterci non è stato l'automobilista alla guida dell'utilitaria, ma il trentenne sulla berlina che inutilmente cercava di superarlo.

Dopo le «scaramucce» a colpi di clacson, durate per alcuni chilometri sulla corsia verso Cossato, i due automobilisti si sono fermati allo «stop» dello svincolo per Cerreto Castello. Sono scesi dalle auto scuri in volto, poi il conducente della Panda prima ha sferrato un calcio alla carrozzeria della Bmw, quindi ha rifilato un violento montante al naso conducente e lo ha steso. Quindi è risalito in auto ed è ripartito. Al trentenne di Biella non è rimasto altro che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

Trino, eletto con le regole del XV secolo

«Orazione e morte» Il priore è Tomasino

TRINO

E' stato eletto il nuovo priore dell'Arciconfraternita «Orazione e Morte». La cerimonia si è svolta proprio nella Chiesa di Orazione e Morte, detta anche di Ognissanti. Il venerando Priore è Pier Carlo Tomasino, architetto trinese, subentrato dopo dodici anni a Remo Ronco. L'elezione è avvenuta secondo le regole imposte dallo statuto della confraternita, regole risalenti al XV secolo.

«Siamo soddisfatti, è una persona che si impegna fattivamente per la confraternita» ci dice Ernesto Giovanni Ferrarotti, referente per il sodalizio. E prosegue: «Tomasino è stato per tre anni vice priore e conosce la vita dell'Arciconfraternita, ci fidiamo di lui».

La Chiesa, riconsegnata al culto a giugno del Duemila, ha subito il duro colpo dell'alluvione, che l'ha disastrata. I danni ammontano, secondo una stima della Sovrintendenza dei Beni Culturali di Torino, a circa 850 milioni di lire. Tutto il patrimonio, dagli indumenti sacri al maestoso Coro, è andato a bagno.

Il nuovo priore Pier Carlo Tomasino

E' iniziato qualche piccolo restauro, che riguarda soprattutto i volumi sacri, grazie ai contributi della Regione e della Provincia. Torino ha offerto dieci milioni, destinati ai volumi più preziosi, Vercelli tre e mezzo, utilizzati invece per il restauro due «Bolle pontificie» del Cinquecento. [sa. li.]

Il progetto è stato presentato agli amministratori dal presidente Gianni Ciliesa

«Un piano per l'emergenza-viabilità»

La Valle Sessera ora punta sulla Pray- Brusnengo

PRAY

E' stato presentato lo studio di fattibilità della strada Pray-Curino-Brusnengo redatto, su incarico della Comunità montana Valsessera, dagli ingegneri Fabrizio Stanzani e Donald Agliaudi e dal geometra Marco Zantonelli. La relazione tecnica è stata illustrata al senatore Roberto Salerno, all'assessore regionale Gilberto Pichetto, al presidente e all'assessore della Provincia Orazio Scanzio e Monfermoso, al consigliere regionale Wilmer Ronzani e al presidente del Consiglio provinciale di Vercelli, Roberto Scheda.

L'attuazione del progetto consentirebbe alla valle di avere un nuovo e più agevole sbocco verso il capoluogo, la statale Cossato-Gattinara e le autostrade. In passato, sempre nel tentativo di ridurre i problemi viari, era stata ipotizzata anche la realizzazione di un collegamento Cossato-Pray attraverso Ponzone, idea poi abbandonata a causa della laboriosità del progetto e dell'impatto ambientale negativo. Il collegamento tra Pray e Masserano, oltre a non presentare difficoltà dal punto di vista tecnico, offrirebbe alla valle una concreta risposta all'emergenza viaria.

Un momento dell'incontro che si è svolto a Pray su iniziativa della Comunità montana per la presentazione del collegamento che dovrebbe dare uno sbocco alla Valle Sessera

«Gli amministratori presenti all'incontro - ha spiegato il presidente della Comunità Gianni Ciliesa - si sono resi disponibili a partecipare al tavolo di concertazione anche in considerazione del fatto che il collegamento migliorerebbe senza dubbio la viabilità della valle. Inoltre, aspetto determinante, si sono detti anche pronti a valutare l'ipotesi di sostenerci nella richiesta di finanziamenti regionali e statali. Questo non è che il punto di partenza per una realizzazione attesa soprattutto dai settori industriali, artigianale e commerciale. L'obiettivo finale dello studio resta l'inserimento della Valsessera nel più vasto programma di viabilità legato alla Biella-Laghi». [m. ch.]

Fappani premiato invece per la sezione in lingua

Greggio, poesia in dialetto Albero al «vec» di Colombo

Arnaldo Colombo, di Rovasenda, il noto scrittore e studioso di cose locale, è il vincitore assoluto della sezione «poesie in vernacolo» nella nona edizione del concorso di poesia «Albano, Greggio, Oldenico» al quale aveva partecipato con la sua composizione «Al vec dal mantel, il vecchio con il mantello».

La cerimonia di premiazione è stata celebrata l'altra sera alla presenza delle autorità nella chiesa parrocchiale di Albano.

Il secondo posto è stato assegnato a Gottardo Mostini per la poesia «Distac, distacco», e il terzo a Giuseppina Bosso che aveva proposto le rime «La sand Audni». La sezione «poesia in lingua italiana» è invece stata vinta da Aldo Fappani con «Così sarà»; secondo posto a Carlo Fossale con «Bianco e nero» e terzo a Mario Barale con «Ricordo».

La giuria, che era presieduta da Davide Vaccino e composta da Giovanni Bollo, Cecilia Malinverni, Simone Pavan, Ornella Roncarolo e Antonella Scansetti, ha anche assegnato alcuni riconoscimenti particolari: per la sezione in lingua italiana menzioni d'onore a Roberto Puliserti (Dedicato a te), Piero Santagostino (Aspettando il buon Gesù) e Antonio Palmieri (Prigionia); premio speciale alla memoria ad Alberto Gatti per la sua opera «Ribelle»; premi della giuria agli allievi delle scuole a Rosita Boschetto (Le alba lunghe e chiare) e Carmelita Ceria (Filastrocca per Ki-ti). Per la sezione dedicata al vernacolo, il premio speciale della giuria è stato invece assegnato a Vanna Fornara (Na balarina dal 1936) ed a Maria Rita Nobile (An vul).

Alle due sezioni del concorso hanno partecipato numerosi concorrenti con centosei composizioni. [w. ca.]

NUOVO PONTE DI BORGOSESIA

Dopo l'inaugurazione, subito traffico intenso

BORGOSESIA. E' stato subito intenso il traffico sul ponte «Santi Pietro e Paolo» che scavalca il fiume Sesia collegando via Sottile alla statale 299. Dopo l'inaugurazione di venerdì sera (nella foto di Reolon), gli automobilisti si sono subito abituati alla novità, alleggerendo la pressione sul ponte di Aranco. A questo punto è imminente la chiusura alle auto del viadotto napoleonico di Agnona, che diventerà un giardino fiorito sul fiume accessibile solo a pedoni e ciclisti. Per il taglio del nastro, il sindaco Rotti ha ceduto la fascia tricolore all'assessore ai lavori pubblici Angelo Pianca, che aveva accanto l'onorevole Sandro Delmastro. [l. fo.]

L'appuntamento stasera al castello di Roppolo

Enoteca regionale incontra i produttori di vino biellesi

ROPPOLO

Questa sera al castello, sede dell'Enoteca regionale della Serra, verrà presentato ufficialmente il Consorzio Enoteche Piemonte: l'appuntamento, dalle 21,15, è rivolto in particolare ai produttori soci del Biellese. Sarà inoltre l'occasione per le anticipazioni sul Salone del Vino, mostra-convegno per esperti e produttori del settore che si terrà al Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 18 novembre.

A Roppolo interverranno il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, il presidente di Lingotto Fiere Alfredo Carzola, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore provinciale all'Agricoltura Gian Cesare Gariazzo, il segretario generale della Camera di Commercio Livio Calbi, il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari e il presidente dell'Enoteca Regionale della Serra e sindaco di Roppolo Sergio Sarasso.

«Con questo appuntamento - dice Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - proseguiamo il ciclo di incontri destinato alla conoscenza diretta con i produttori soci delle Enoteche regionali iniziato ad Asti. Il vino di qualità, per quanto concerne la produzione, ma anche il consumo, sta vivendo un momento di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi da parte di giovani emergenti nei confronti di un prodotto così legato al patrimonio locale. Per questo riteniamo che il Salone del Vino di Torino sia una grande opportunità: una vetrina espositiva di richiamo internazionale capace di convogliare in Piemonte l'attenzione del mondo vitivinicolo internazionale». [f. p.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

Ogni occasione è unica e speciale per noi, meritano altrettanto tutte le manifestazioni che vorrete presso le nostre eventi di successo. Dopo una piacevole giornata di riposo e lavoro, o viceversa, il Grand Hotel Billia è il luogo ideale per rilassarsi ulteriormente.

Grand Hotel Billia
Centro Congressi

0166 523263

Ogni meeting d'affari diventa un piacere

GRAN monte www.aosta ley net

Sul tavolo del sindaco arrivano le prime interrogazioni

Tassa rifiuti e Ici, Lega e Ds contro le cartelle sbagliate

VERCELLI

No, i cittadini vercellesi nonostante le aspettative ottimistiche dell'amministratore delegato della Sestri spa, Piero [illegible]ri, non sono proprio soddisfatti per [illegible] del servizio [illegible] dalla concessionaria del servizio Riscossione e tributi.

La coda della gente al [illegible]do piano del Comune di Vercelli per correggere le, come chiamarle per non offendere?, inesattezze delle cartelle Tarsu e Ici; si allunga. Ed [illegible] è il consigliere comunale della Lega nord, Francesco Borasio, a interpretare i malumori degli utenti e a rivolgere al sindaco Gabriele Bagnasco un'interrogazione chiara e trasparente.

Sottolinea Borasio: «Considerati i disservizi maturati con l'iniziativa battezzata "ComUnico", ovvero "Servizi semplicità e qualità per il cittadino", che ha causato invece l'intasamento degli uffici comunali da parte dei vercellesi, vorrei avere qualche precisazione dal primo cittadino».

Quindi Borasio elenca le domande che si sta facendo anche la gente: quanti avvisi ComUnico sono stati inviati, da chi sono stati [illegible] i relativi costi postali, i costi della carta e della stampa utilizzate per la modulistica, i costi di precompilazione della modulistica e di confezione delle buste e a quanto [illegible] in dettaglio i costi sopraccitati; se [illegible] Comune [illegible]

Gilberto Valeri, [illegible] Ds

Borasio: quanto è costato «ComUnico» al Comune? Valeri: disagi e pressappochismo assolutamente inaccettabili

Vercelli dovrà affrontare delle spese; a quanto ammonta, in termini di tempo e [illegible] denaro, [illegible] stima dell'impegno profuso dagli addetti del Comune - Servizi [illegible] entrate per spiegare ai numerosi richiedenti la "semplicità e la qualità" del servizio ComUnico.

Il sindaco Bagnasco resta convinto della bontà dell'operazione, che servirà, secondo il suo giudizio, a correggere i vecchi dati catastali sbagliati, perchè i cittadini [illegible] fronte a comunicazioni errate si recheranno in Comune per la correzione.

[illegible] di questo avviso Borasio, che continua: «Si potrebbe comprendere e plaudire all'iniziativa [illegible] cartelle Ici inviate dalla Sestri risparmiassero i contribuenti da una visita ai commercialisti. Invece è esattamente il contrario: non solo i conti vanno rifatti, ma si scatena nella gente anche l'ansia di dover [illegible] in Comune a giustificare e spiegare le proprie ragioni».

Anche il gruppo comunale dei Ds sta preparando un'iniziativa che secondo Gilberto Valeri sarà «incisiva».

Anticipa il consigliere diessino [illegible] «Il problema delle cartelle esattoriali [illegible] preoccupante non solo per i disagi procurati alla gente a causa del pressappochismo che ne ha preceduto l'emanazione, ma anche sotto il profilo della legittimità amministrativa». [d. b.]

Dal 1° luglio sono obbligatori i controlli sui gas di scarico di tutti i veicoli

Il «bollino blu» in 70 officine

Ecco dove fare la eco-revisione delle auto

Per le vetture immatricolate prima del 1988 la verifica sarà semestrale
Per le altre ogni 12 mesi
fin dal primo anno di circolazione

Sono circa una settantina, sparse in quasi trenta Comuni, le officine meccaniche autorizzate dall'amministrazione provinciale a rilasciare il famoso «bollino blu» (che attesta la regolarità dei gasi di scarico) per ciascuna delle 200 mila vetture circolanti sul territorio vercellese. Insieme [illegible] il bollino, che andrà esposto in maniera che sia ben visibile dall'esterno dell'auto, il titolare dell'officina rilascerà anche un apposito attestato, da custodire insieme con il libretto di circolazione e gli altri documenti.

Questo il primo elenco delle officine abilitate. A Vercelli sono [illegible] 18: Filippo Conti, via Trino 105; Gamma auto srl, corso Fiume 61; Roberto Rosso, via XXVI Reggimento Cavalleria 3; Autoriparazioni Delico, via Monviso 43; Autoriparazioni Montì [illegible] & Del Negro, via Paggi 60; Autoriparazioni Salvatore Marotta, via Monte Bo; V. Auto srl, via Walter Manzone 120; Luigi Leone, via Walter Manzone 195; Autofficina di Mario Giorgio, via Aosta 23; Vatri snc, via Sassone 15; Carlo Ranieri [illegible] Matteotti 18; Autoriparazioni Scaringella, via Cesati 9; Autosociale srl, [illegible] Walter Manzone 115; Autoriparazioni Giorgio Torello, via Donato 15; Autoriparazioni Michele Acanfora, via Col di Lana, 4; Fornasino & Negrello snc, via Terracina 25; Carlo Bertotto, via Laviny [illegible]7; Salvatore Canigiula, corso Prestinari 181.

A Trino sono sei: Mario Dellacasa snc, statale 31 bis, 11; Gian Franco Albertone, via Ferraris 12; Elettrauto Oscar Villabruna snc, via Trieste 1/b; Elettrauto Stefano Marello, statale 31 bis; Autoriparazioni Claudio Giorcelli, via dei Tipografi 2; Ermanno Cattaneo, v. Buozzi 3.

A Crescentino ed a Santhià [illegible] in tutto 10 le officine autorizzate. Quelle di Crescentino [illegible] Autoriparazioni Eugenio Buratore, viale Barrilis 6; Rea srl, via Giotto 46; Ros Car di Rosario Tarantino, via Bena 7/a; Giuseppe Bordignon, viale Po 53; Gianni Cassina elettrauto, viale Po 71. Quelle di Santhià sono: Autocenter snc, via Corso 20; Locatelli & Alberto snc, corso Beato Ignazio 109; Roberto Ricci, via Aosta 10; Auto 2000 srl, corso 2 giugno 13; Mario Cagliano & C, snc, corso 26 aprile 15/b.

Quattro a Caresanablot: Antonio Bricco & C. snc, via Vercelli 39; Nuova Sa-Car srl, statale Vercelli-Biella 6; Vercar srl, via Vercelli 35; Autodomani srl, via Vercelli 17. A Gattinara sono 3: Pneuservice di Chiara D'Urba- [illegible] [illegible] Valsesia 182; Paolo Bozza, [illegible] Saluzzo 2; Giuseppe Travaglia & C. snc, via Vivaldi 10. Altrettante sono quelle [illegible] Varallo: Fratelli Uglietti snc, via Brigate Garibaldi 56; Autoffici- [illegible] Giovanni Toro, via Brigate Garibaldi 12; Osvaldo Giuliani, via Brigate Garibaldi 28.

A Borgosesia, Cigliano, Serravalle e Tronzano sono [illegible] le officine per ciascun centro. Borgosesia: Mauro Vittone & C. snc, via Cesare Battisti 62; Biella auto spa, via 25 Aprile 47. Cigliano: Officina meccanica Sergio Rezza, via fratelli Rosselli 36; Vincenzo Ciampi, via Farini 32. Serravalle: Renato Mazzone, corso Matteotti 305; Tecnoauto [illegible] Mario Busa, Reg. Naula 31. Tronzano: Pier Giovanni Occleppo autoriparazioni, via Capello 7; Alberto Ferro, strada per Santhià [illegible].

In 17 altri Comuni della provincia c'è una sola officina abilitata per ciascuno. Albano: Pier Angelo Limberti, via per Villarboit 25; Alice Castello: Autoriparazioni Andrea di A. Puspan, via [illegible] 15; Arborio: Saviolo di Giovanni Saviolo & C. snc, corso Umberto 1° 1/a; Borgo d'Ale: Nord auto sas, via della Consolata 81; Civiasco: B. motors, via Durio 8; Costanzana: Autoriparazioni Manfredi, via Trieste 6; Crova: Autoriparazioni Stefano Bovolenta, via per Lignana, 4.

Ghislarengo: Autoriparazioni Mauro Secchia, [illegible] via San Felice angolo via Battisti; Lenta: Motor house snc, statale Valsesia 24; Moncrivello: Bruno Ferraro, via Cigliano, 3; Quarona: Luigi Lora Moretto, [illegible] Rolandi 140; Roasio: Vittorio Quaglia Faccio, via Torino 30; Saluggia: Aldo Bonino & C. snc, via Crescentino 31.

San Germano: Officina meccanica Fulvio Conti, via Torino 66; San Giacomo: Gilberto Pollo, via dei Piatti 12; Scopa: Nordauto snc [illegible] Piero Gianotti & C., via Ramello; Villata: Officina [illegible] meccanica [illegible] Franco Ferraris, [illegible] Circonvallazione 3.

L'obbligo del «bollino» decorre dal 1° luglio. Per le vetture immatricolate prima del [illegible] l'obbligo del controllo sarà semestrale: annuale per quelle immatricolate in epoca successiva e sin dal primo anno dell'acquisto. La [illegible] biennale sostituirà [illegible] «bollino blu» per quell'anno. [w. ca.]

Si apre alle 15 alla Camera di commercio

L'euro e le imprese Domani un convegno

VERCELLI

Meno 6. Tra sei mesi l'Euro diventerà realtà e si sta mettendo in moto [illegible] macchina che dovrà guidare lo sprint [illegible] moneta unica [illegible] pea. Domani alle 15 la Camera di commercio ospita il convegno «L'Euro Day è vicino, facciamo il punto con le imprese» rivolto agli imprenditori e organizzato con l'ente camerale di Biella e la Unioncamere del Piemonte.

Il prefetto Cerenzia

[illegible] l'occasione per un aggiornamento sui problemi che le imprese dovranno affrontare dal primo gennaio. [illegible] quella data i contratti potranno essere conclusi solo in euro e anche la contabilità, la documentazione ufficiale e l'Iva dovranno essere calcolate e indicate nella [illegible] moneta.

Il Convegno, al quale sarà presente il Comitato provinciale per l'Euro, prevede interventi da parte [illegible] esperti in grado di fornire indicazioni e consigli concreti. Apriranno i lavori Giovanni Carlo Verri e Gianfranco De Martini, presidenti rispettivamente della Camera di commercio di Vercelli e di Biella.

Seguiranno gli interventi [illegible] Francesco Leopizzi, prefetto [illegible] di Biella, e di Leonardo Cerenzia, prefetto di Vercelli [illegible] «Il percorso all'euro del Cep, comitato euro provinciale».

Prenderanno poi la parola Paola Zambon, dell'Ordine dottori commercialisti di Torino, che affronterà [illegible] tema «Aspetti contabili e fiscali del passaggio all'euro»; Piero Alborante, funzionario dell'Istituto di credito parlerà [illegible] «Preparativi [illegible] sistema bancario all'euro»; infine in chiusura Marzio Bodria, consulente aziendale, darà consigli su «L'euro e le nuove strategie di marketing». [l. co.]

A 3 mesi dalla nomina, parla [illegible] presidente

Melotti: l'obiettivo Atl è raddoppiare i turisti

VERCELLI

Portare nel Vercellese [illegible] in Valsesia il doppio dei turisti. Nella recente assemblea dell'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, il presidente Paolo Melotti, dopo cento giorni di gestione come nuovo mandato, ha [illegible]ntato che nei primi tre anni di esistenza, l'Atl [illegible] riorganizzato le strutture, per renderle competitive. Perciò, ora ci sono le pre- [illegible] per proseguire.

Presto anche uno showroom all'aeroporto di Malpensa

Lo scopo primario, per Melotti, sarà quello di favorire l'«incoming», l'incremento dei flussi turistici. «Possibilmente raddoppiandoli» [illegible] commentato poi nella conferenza stampa conclusiva.

Tra le attività recenti, da segnalare la presenza alla Borsa internazionale del turismo [illegible] gastronomico di Riva del Garda ed al Gaudium di Grinzane Cavour, la collaborazione con il comitato organizzatore dei Campionati europei [illegible] e kayak. Mentre le rinnovate vetrine Atl Valsesia Vercelli nella metropolitana Milano suggeriscono un prossimo allestimento di showroom all'aeroporto di Malpensa, per coinvolgere un più alto numero di potenziali turisti dall'estero.

Per restare in [illegible] Atl: venerdì sera, durante lo spettacolo di Folkestate, l'amministrazione comunale di Borgomanero (dove farà appunto tappa la rassegna etnica che sta animando i paesi della Valle) consegnerà un [illegible] di stima a Riccardo Fava Camillo, già al vertice dell'Agenzia turistica Valsesia Vercelli, per l'impegno nella promozione turistica e nello sviluppo della cultura dell'accoglienza. [g. bar.]

SUL VIALE E' «ARTE IN FAMIJA»

[illegible] per la mostra a [illegible] aperto

VERCELLI. Per un'intera giornata - quella di domenica [illegible] - la passeggiata tradizionale dei vercellesi [illegible] le ombrose fronde di viale Garibal- [illegible] si è trasformata in una vera e propria visita ad una «galleria d'arte» all'aria aperta. L'allestimento è [illegible] curato dalla Famija Varsleisa, che [illegible] proposto le opere degli artisti [illegible] fanno parte [illegible] gruppo «Arte in Famija», formato [illegible] un nutrito numero di pittori e di scultori vercellesi, qui ripresi in una foto-ricordo. Buon risultato, quindi, di una manifestazione che andrebbe ripetuta spesso. Per gli appassionati [illegible] arte, si segnala che [illegible] Studio Dieci di via Galileo Ferraris è aperta, per la serie di [illegible] sotto l'etichetta «Trespassingers», la mostra di Leonardo Amato. Tutti i giorni [illegible] 16 alle 19. Per saperne di più: www.studiodieci.org. [g. bar.]

Gattinara, minoranza ricevuta [illegible] prefetto

Inviamo questa breve nota, non per continuare [illegible] logorante e goliardico battibecco con gli esponenti delle maggioranza che [illegible] Gattinara, perchè ciò sarebbe molto lontano dal dibattito politico e dai problemi reali della città [illegible] Gattinara, [illegible] perchè vogliamo ribadire che siamo convinti che la buona educazione, il rispetto per le istituzioni e per il loro ruolo, avrebbero dovuto guidare il sindaco, il segretario comunale ed i consiglieri di maggioranza ad un comportamento diverso. Per questo giovedì 21 giugno ci siamo recati dal Prefetto di Vercelli, che [illegible] nostre ragioni, ci ha assicurato che contatterà il sindaco per evitare il ripetersi di episodi analoghi.

I consiglieri di minoranza di Gattinara
Filiberti, Lucca, Fila
Fossati, Luzzarato

[illegible] assente al r[illegible]o di [illegible]

Impegnati come siamo a fare opera di memoria in un tempo di smemoratezza, di rigore in un tempo di sregolatezza, di sincerità (non dico di verità) in un tempo di finzione, spiace ritrovarsi il solo amministratore della Provincia presente quando vengono ricordati spiriti forti di questa terra. Era già accaduto al ricordo di Marcello Biginelli di essere non più di due per far memoria di un uomo che era presidente della Provincia, quando venne [illegible] prematuramente [illegible] mancare. Allora pensai che non importasse molto capire le ragioni del successo di un eccezionale protagonista dello sviluppo economico del Vercellese. Mi [illegible] essere il solo rappresentante del Consiglio comunale a ricordare lunedì mattina un padre «costituente» come Ermenegildo Bertola è stato desolante. Ridurre al silenzio anche il ricordo di un vercellese che alla Costituente nel 1946 vuol forse dire che bisogna ormai lasciare che i morti seppelliscano i loro morti, che si metta la pietra sul passato, come si dice. Noi che eravamo presenti al suo ricordo ne abbiamo tratto l'insegnamento che i valori dei cattolici democratici sono attuali e necessari per la [illegible] [illegible] rigore, la sincerità che anche il [illegible] tempo richiede a chi vive l'impegno politico come servizio esigente e non considera la democrazia, minoritaria nel mondo, un'eredità che è venuta agli italiani da un passato incognito e senza padri.

Norberto Julini, capogruppo
Popolari in Provincia

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible]: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
[illegible]
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.055;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible] 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.
Caresanablot: *Dr.ssa M. Teresa Gallo*, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Tronzano: *Dr. Pier [illegible] Grosso*, [illegible] Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16,, tel. 0163 22.268

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258 792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel 015 78.964; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible]ono 0161 929.269;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Grignasco

Il Festival dell'Unità

Prosegue tutte le sere fino a domenica la rassegna gastronomica in parco Vinzio per il Festival dell'Unità. La cena di oggi inizia alle 19. In menù baccalà arrotolato e selvaggina. Domani anche possibilità di pranzo alle 12,30, [illegible] alla cena dalle 19.

Rima San Giuseppe

Un giorno al [illegible]

Il Comune organizza sabato una manifestazione dedicata al [illegible] gipsoteca locale. Il rendez [illegible] è per le 15 al Salone frazionale con la presentazione del volume «Pietro Della Vedova e la scultura valsesiana [illegible] dell'Ottocento». Seguono visite al museo, mentre nella piazza principale [illegible] sarà la mostra sul marmo artificiale ed un mercatino.

Tricerro

La Camminata alpina

E' per domenica 8 luglio l'appuntamento con la 14ª Camminata alpina, la seconda edizione del Trofeo Inail di handbike ed il meeting nazionale [illegible] [illegible] su strada in [illegible]. Organizza il gruppo Alpino locale. L'appuntamento [illegible] previsto per le 8,30.

Vercelli

Arrivano i pupi siciliani

[illegible] compagnia di pupi siciliani «Emanuele Macrì» di Acireale diretta da Vincenzo Abbate mette in scena al Civico questa sera, alle 21, «La morte [illegible] Agricane, re di Mongolia ed imperatore di T[illegible]ria». E nel foyer ci sarà anche una mostra di pupi e di «quadri» che tradizionalmente fanno da sfondo alle gesta cavalleresche. Prevendite al Cinema Belvedere ed al ristorante Bolognese di corso Randaccio.

Quarona

Gli show di «Folkestate»

«Folkestate» proseguirà con i gruppi internazionali, questa sera alle 21 nel salone Sterna con i gruppi di Borgosesia, dell'Argentina e dell'Ucraina. Domani alle 21 spettacolo al Teatro Civico di Varallo.

Vercelli

Musica giovane al Civico

Il circolo artistico «F.G.Rinonea» e [illegible] Centro Turistico Giovanile hanno organizzato per venerdì [illegible] 21 al Civico uno spettacolo di musica giovane. Suonano i [illegible] Profeta e gli Zetema (Beatles cover). Nell'intervallo, premiazioni.

Con uno spazio mostre

[illegible] in piazza [illegible] Cepiù i Lou Dalfin

[illegible] CASTELLO. Per il fine settimana piazza Ballario sarà l'area del progetto Rock Festival: venerdì, dalle 17,30 fino a notte fonda, in pedana le band N.O.D., Egumaldi, Corbolics, a SS460. Chiuderanno [illegible] guest i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock folk occitano. Sabato sempre dalle 17,30 altre ondate musicali con Madreluna, Talking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 45) e Stiliti. In parallelo ci sarà un'area mostre per un viaggio interattivo tra [illegible] artistica e creatività dal titolo «Pianeta arte chiama terra» che coinvolgerà artisti locali e del laboratorio Albirso di «Residenza serena». In esposizione opere (fotografie, pitture, scritti) di Dario Lavazza, Pablo Ruvioli, Italo Bottale, Ermes Mantovani, Vis Barberis, Sara Enrico, Rodolfo Bianchi, Fatima Burello, Anna Manavella, Ma- [illegible] Occleppo, Fabrizio Riganti ed Emilia Parodi. [g. bar.]

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno ■ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Domani sera la cantante fa tappa nel Monregalese con il nuovo tour

Forte-fragile Fiorella a Mondovì

Il concerto è nello storico quartiere Piazza e unisce i vecchi successi all'ultimo album

Paola Scola
MONDOVI'

Dopo anni, nella città del Belvedere ritorna una «star». Uno dei nomi più significativi della canzone italiana. Quella che viene considerata fra le migliori interpreti, dotata di una sensibilità e di una voce fuori dal comune.

Fiorella Mannoia toccherà Mondovì domani sera con una tappa del già applaudito tour estivo e il nuovo album, «Fragile». Il concerto si svolgerà nel cortile dell'ex caserma «Galliano», nell'antico quartiere di Piazza, la parte più alta della città. Lo spettacolo inizierà alle 21. Il biglietto d'ingresso, a 35 mila lire, è in prevendita a Mondovì (da Diesis, Veco e all'ufficio turistico di Piazza), a Cuneo (da Muzak), ad Alba (da Discolandia) e a Bra (da Disco volante).

L'artista presenterà i brani del suo nuovo album: «Occhi neri», «Fotogramma (Quelli siamo noi)», «Come mi vuoi», «L'assenza», «L'uccisore di Babbo Natale», «L'altra metà (notte di guerra in Europa)», «L'uomo di polvere». Nuove proposte, che saranno però affiancate dai successi che hanno contribuito a costruirne la fama, i brani firmati da Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Daniele Silvestri, Francesco De Gregori, con i quali Fiorella Mannoia ha collaborato.

«Non è la prima volta che vengo in queste terre - ha detto ieri la cantante -. Conosco molto bene un artista piemontese come Paolo Conte, di cui ho inciso anche una canzone».

Qual è il messaggio di «Fragile»?

«Non ce ne sono. Per caso tre brani affrontano il tema della separazione, provocata dalla rottura di un rapporto, dalla morte, dalla guerra. Ma è una coincidenza. Si tratta di canzoni che hanno in sè, ciascuna, una storia. C'è molto dei sentimenti della vita».

Lei ha partecipato a eventi musicali imponenti, dal «Pavarotti and Friends» alle celebrazioni del 1° maggio. Che emozioni prova a scegliere piazze minori, come la nostra?

«Io vado davanti alla gente, non faccio distinzione di platee. Dopo tanti concerti nei teatri dei grandi centri, mi fa piacere arrivare a esibirmi anche dove di solito non si va».

Come si definisce? Un'interprete? Una cantautrice?

«Non posseggo doti da cantautrice. In passato ho provato, ma non mi va di proporre mie banalità, come non amo cantare quelle altrui. Ho sempre interpretato grandi brani di grandi autori, non vorrei essere da meno. Forse in passato lo vivevo come una mancanza, ma oggi rivendico questo mio ruolo di in[illegible]

Cosa vorrebbe lasciare al pubblico monregalese, quando giovedì si spegneranno le luci?

«Una serata che ha suscitato divertimento ed emozioni».

I cancelli dell'ex [illegible] si apriranno alle 19; il botteghino entrerà in funzione alla stessa ora, insieme al bar interno.

Il quartiere di Piazza sarà zona a traffico limitato (esclusi i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso). Sono tuttavia disponibili ampi parcheggi nelle zone a ridosso del rione.

Per lo spettacolo all'ex caserma Galliano rione vietato alle auto Ultime prevendite nei centri della Granda

Fiorella Mannoia si definisce interprete «di brani belli, scritti da grandi autori»

Casale Monferrato, s'inizia venerdì

Musica popolare con Folkermesse

CASALE

Per tre giorni, a partire da venerdì, Casale sarà la capitale della musica folk nell'ambito della 18ª edizione della rassegna regionale Folkermesse e dell'ottava edizione del concorso Folkontest, la manifestazione promossa da EthnoSuoni [illegible] Comune.

In centro storico si esibiranno 8 gruppi italiani, [illegible] con [illegible] respiro internazionale, dalla Bretagna e [illegible] Cuba. Sarà anche una kermesse dedicata alla gastronomia monferrina con la «Sinfonia di sapori» che vedrà il cuore della città trasformarsi in un banchetto all'aperto: i visitatori potranno scoprire le specialità proposte da Arimon Stile Monferrato, ascoltando i concerti dei gruppi folk.

Si inizia venerdì, alle 21, in piazza Mazzini, con le finali del concorso Folkontest per giovani gruppi emergenti di musica tradizionale italiana. Due i finalisti, i campani Sancto Ianne e i toscani Bizantina, il gruppo vincitore sarà premiato [illegible] una tournée in Bretagna e parteciperà al festival Interceltique de Lorient. Da quest'anno Folkontest entra a far del progetto European Folkontest, che unisce sette analoghi concorsi per giovani artisti, in Spagna, Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Finlandia e Italia, garantendo, grazie ad un contributo Cee, la circolazione di ciascun gruppo vincitore negli altri sei Paesi coinvolti nel progetto. Sempre la stessa sera concerti di Folkermesse in piazza a Baveno (Verbania).

Folkermesse prosegue a Casale sabato, alle 18, con un aperitivo in musica in piazza Santo Stefano, si esibirà il gruppo bretone Bonbon Gredans. Al [illegible] «Sinfonia di sapori» con cena in via Saffi. Alle 21, invece, appuntamento in piazza Mazzini, il gruppo cubano Pio Herrera y Aché: poi danza con il Bric-a-brac trio.

Domenica, alle 18, in piazza San[illegible] Stefano, aperitivo in musica, con esibizione [illegible] gruppo La Lionetta. Alla sera, [illegible] chiusura della manifestazione, in piazza Mazzini concerti dei gruppi Bonbon Gredans e Ensemble Hyperion. I prossimi appuntamenti con Folkermesse sono il 5 luglio a Settimo Torinese e ancora in provincia di Alessandria l'8 e il [illegible] luglio a Crea, il 14 a Brusachetto.

Ingresso gratuito. Informazioni allo 0142.782182. [r. sa.]

Alice Castello

Festival con Lou Dalfin

Il centro del Vercellese diventa terra di rock. Venerdì, dalle 17,30 a notte fonda, in piazza Ballario, è in programma una maratona di note che coinvolgerà le band N.O.D., Egumaldi, Corholios [illegible] Chiuderanno lo spettacolo i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock-folk occitano. Sabato, sempre dalle 17,30, il «Rock Festival» continua con Madreluna, Taking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 451 e Stiliti. Ingresso libero.

Omegna

Fotografie raccontano

Esploratore, etnografo, pittore: l'omegnese Guido Boggiani dedicò la sua vita alla conoscenza delle etnie e alla cultura. La città natale, sul Lago d'Orta, gli dedica una mostra intitolata «Gli Indios del Sudamerica» con fotografie originali realizzate dallo stesso Boggiani. L'inaugurazione è sabato alle 17,30 al Forum; la mostra rimarrà allestita [illegible] al 28 ottobre, visite dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica 15-19. Anche domani dalle 15,30 ad Armeno (che ha dato i natali a celebri chef e cuochi) si inaugura una mostra fotografica, «Dal Cusio nel mondo. Storia dell'emigrazione degli alberghieri» nell'ambito della manifestazione «Che gusto c'è».

Alessandria

Casals in concerto

Domani alle 21, al Teatro Parvum di Alessandria, concerto del trio Casals, formato da Antonio Anselmi, violino, Massimo Tannoia, violoncello; Svetlana Fekarsky, pianoforte. In programma musiche di Schubert, Sculhoff, Shostakovic.

Gabiano

Incontro dei grassoni

Domenica alla locanda del Rubino a Cantavenna di Gabiano, nell'Alessandrino, dalle 11 alle 13 incontro internazionale «Super 100, grasso è bello». Alle 12,30 pesatura dei partecipanti per la classifica finale con ricchi premi in natura. Partecipare costa 50 mila lire. Prenotare allo: 0142/945.037.

[illegible]ti

Alfieri e il divorzio

Domani [illegible] 21,30 [illegible] cortile del Collegio, via Carducci 34, debutterà il primo spettacolo prodotto [illegible] festival Astiteatro: «Il divorzio», satira di Vittorio Alfieri allestita dalla compagnia Alfieriana con la regia di Ugo Gregoretti. Repliche ogni sera fino a domenica. Biglietti: 30 mila lire. Venerdì alle 23,30, Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa proporranno «Il galantuomo e il mondo», omaggio a Leopardi e Chopin; ingressi: 15 mila lire. Informazioni: 0141/399.111 o 011/65.00.211.

«Locomotiva» INTERNAZIONALE

L'Italia nel mondo con la danza di Bolle

TRINO

Che rappresenti il Piemonte nel mondo, anzi la sua Trino, terra di risaia, non fa più neppure notizia. Roberto Bolle, étoile della Scala, poco più di vent'anni e un fisico scultoreo, in grado di trasformare la danza classica da spettacolo elitario a fenomeno di massa, è riuscito a collezionare fan da Londra al Giappone. Applausi in scena, perchè è davvero bravissimo, e code di ragazzine davanti al camerino, quasi fosse una rockstar.

Fa [illegible] notizia il modo in cui, venerdì sera, si arricchisce il palmarès della stella della [illegible]ala: come «emigrante» di lusso, volto che rappresenta l'Italia delle arti e delle scienze, riceverà a Gallipoli il premio «Barocco», accanto ad attori [illegible] Sophia Loren, Michele Placido e Mariangela Melato, a registi co[illegible] Franco Zeffirelli, uomini di spettacolo co[illegible] Fiorello, a scienziati come Antonino Zichichi.

Troppo lontano il Salento per seguire la stella trinese, che ha iniziato a sognar la danza davanti alla vecchia tivù di casa guardando il «Tuca-Tuca»? E chi l'ha detto? Ci pensa il piccolo schermo di oggi a portare lo spettacolo in tutte le famiglie. Il premio «Barocco» [illegible]rdì conquista la prima serata di [illegible] Uno, con una notte di musica in diretta condotta da Milly Carlucci. Dalle 21, tra la consegna di un riconoscimento e l'altro, si esibiranno Ornella Vanoni, i Pooh, Gigi D'Alessio ed altre voci celebri, accompagnate dall'Orchestra sinfonica di Lecce.

Ai premiati, sotto le luci della ribalta, forse verrà chiesta una piccola performance, forse una battuta per raccontare una carriera. Che per Roberto Bolle, «emigrato» già ragazzino a Milano, per studiare, è subito in crescendo. Lo nota Rudolf Nureiev, nel corpo di ballo. Diventa étoile, la Scala ne presta la bravura al Royal Ballet, il «Ti[illegible]» lo celebra in copertina. Anche la stampa italiana gli dedica più di un primo piano. Bello e bravo, ma lui rifugge dai troppi complimenti. [illegible] sorride, un sorriso largo e gentile, fuori è schivo come un ragazzino timido. Andato però alla conquista del mondo è ritornato vincitore. [r. m.]

Il primo ballerino della Scala, originario di Trino, è premiato venerdì a Gallipoli

Roberto Bolle riceverà il premio «Barocco» durante la serata trasmessa in diretta da Rai Uno

I piemontesi emigrati nel 2002 a Strasburgo

Silvana Mossano
CHAMBERY

Quanto più si afferma il principio di un'Europa unita e senza barriere, tanto più riaffiora il sentimento della «piemontesità» soprattutto in chi è lontano da questo palmo d'Italia fatto di gente laboriosa, tenace, magari un po' riservata, ma anche capace di amorevole accoglienza.

Forse perché, mentre cadono i confini tra le [illegible] tende a radicarsi il legame con le proprie origini.

Non stupisce dunque quanto ha dichiarato Michele Colombino, presidente della Federazione delle associazioni «Piemontesi nel mondo», al primo, recente raduno delle associazioni piemontesi in Francia, Principato [illegible] Monaco e Svizzera, che si è tenuto a Chambéry, capitale della Savoia: «Le associazioni piemontesi in Francia e in Svizz[illegible] in questi ultimi anni sono cresciute come entità numerica, propulsiva e culturale [illegible] anche crescendo come espressione del volontariato [illegible] emigrazione. È importante trovare sempre più forme e occasioni di aggregazione».

Un impegno che l'assessore regionale all'Emigrazione, Mariangela Cotto, assolve già [illegible] tempo con iniziative concrete. Lo stesso incontro a Chambéry è stato organizzato sotto l'egida della Regione. E altrettanto il [illegible] per le scuole «Storie di migrazioni» che ha riscosso [illegible] tevole successo [illegible] premiazio[illegible] finale al Salone del libro. E, ancora, l'attivazione del sito internet www.piemontesinelmondo.it. [illegible] «altri importanti progetti abbiamo in cantiere - ha annunciato l'assessore Cotto -: in modo particolare, il grande incontro dei piemontesi d'Euro[illegible] che si svolgerà nel 2002 a Strasburgo».

Al raduno francese [illegible] partecipato anche il console d'Italia in Savoia Laura Egoli, il sindaco di Chambéry Luis Besson, e le delegazioni di Grenoble, Marsiglia, Montauban, Montecarlo, Nizza, Bordeaux, Normandia, Ginevra e l'Amical de originaires [illegible] de la [illegible] de Giaveno e alcuni dei 51 Comuni piemontesi gemellati con quelli francesi.

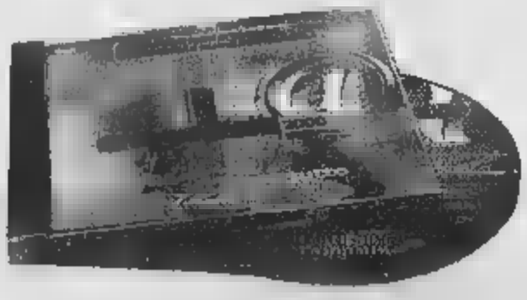
Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in [illegible] pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di [illegible] Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

[illegible] Informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

BCSD/Arcy

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE



Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte [redacted] contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di [redacted]

tutto compact LA [redacted]

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 74[illegible]
CHIUSO

MONT[illegible]: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: [illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

REAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ADCINEMA Tel. (0125) 425084
Musiche e canzoni sudamericane:
Yo vengo a ofrecer mi corazon (ore 21,30)

BOLBO: Tel. (0125) 641480.
[illegible]

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

MAZZER[illegible]. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,[illegible].
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible]TIV. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

[illegible], Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire [illegible]

COMUNALE. Ind. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ARMELOS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
[illegible] 16; 21; 23. Lire[illegible]

FELIX. Ind. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

PRINCIPE. Ind. Or. Tel. 0161-258.047.
CHIUSO.

VIOTTI. Ind. [illegible]-250 845.
CHIUSO.

[illegible] DIGITAL. Ind. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Ind. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSO.

TEATRO BARUCCI. Via Parini 1. Ind. [illegible] 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DVD [illegible] Ind. [illegible] Tel. 0161-252.667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Ind. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **La morte di Agricane**, spettacolo con i Pupi Siciliani di Emanuela Macrì.
Lire 15.000; 10.000.

LUX. Ind. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO

MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

REAL. Ind. Tel. 0161 930.[illegible]-0333/445[illegible]
CHIUSO.

CRESA. Ind. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
[illegible]

FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian [illegible]ta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis', la storia di uno yuppie assassino.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla [illegible]a di «Romance», [illegible] storia [illegible] due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ●●●
LA [illegible] Drammatico. Premiato al Filmfest [illegible] Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della [illegible]da borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
DIMMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finchè scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre [illegible] il consorte [illegible] un amante. ●●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che [illegible] a trovare [illegible] scrittore e gli narra [illegible] [illegible] tormentata vita sentimentale. ●●
LITTLE NICKY. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato [illegible] figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA [illegible] DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger [illegible] un'infermiera che si prende cura [illegible] una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia [illegible] amato dalle donne. ●●●
[illegible] Musicale. Il film documentario [illegible] Barbara Kopple ripercorre le [illegible] edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, [illegible] Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: [illegible] sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●
[illegible] Drammatico. Il film di Patrice Chereau, vincitore [illegible] FilmFest di Berlino, racconta [illegible] un uomo [illegible] una donna che si conoscono appena e hanno una relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. [illegible]
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli de «La coscienza di Zeno», [illegible] [illegible] [illegible] che s'innamora della figlia [illegible] un suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. [illegible]
UN [illegible] [illegible] Azione. Kevin Spacey [illegible] un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gor[illegible] e Sean sono due fans del [illegible] del wrestling [illegible] quando assistono [illegible] sconfitta del loro eroe si ripromettono [illegible] rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale [illegible] cui vita viene sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. [illegible]
IL SARTO [illegible] Thriller. [illegible] romanzo di John Le Carrè, [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in [illegible] [illegible] e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia [illegible] [illegible] si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) [illegible] [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, [illegible] disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi [illegible] intrecciano [illegible] loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in [illegible] ristorante [illegible] giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare [illegible] assaggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - [illegible] CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]
VIP. Tel. [illegible]686.
[illegible]ar[illegible]r. Or.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.
ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 6000; lun. fer. 8.000
BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.[illegible]
Autumn in New York. [illegible] Richard Gere. Or.: apertura ore 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 8000.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000; (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).
[illegible]ORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Shrek. or.: 20; 22,30
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 83.71.83.
CHIUSURA ESTIVA
SAN[illegible]. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
Oggi riposo.
Ingr.: Lire [illegible]; rid. 6000 (lun. [illegible] 8000)
[illegible]ONE.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]
[illegible]O. [illegible] 0322 - 62.151.
[illegible]o delle armi. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000)
[illegible] SALA I. [illegible] 0322 - 81.741.
Teatro. Or.: 21.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000)
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.[illegible].
Pearl Harbor. Or.: 21,30. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000)

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.25.
Oggi riposo

[illegible] MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
[illegible]
Or.: 20; 22,[illegible]; [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 8000
Shrek
Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Little Nicky
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Chocolat
Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,20. Lire [illegible].000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
[illegible]: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e [illegible]. pom. L. [illegible]

[illegible] TEATRO
Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

CUNEO

[illegible]
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible], dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo

CHIUSURA
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Little Nicky
Or.: 20,30; 22,30.

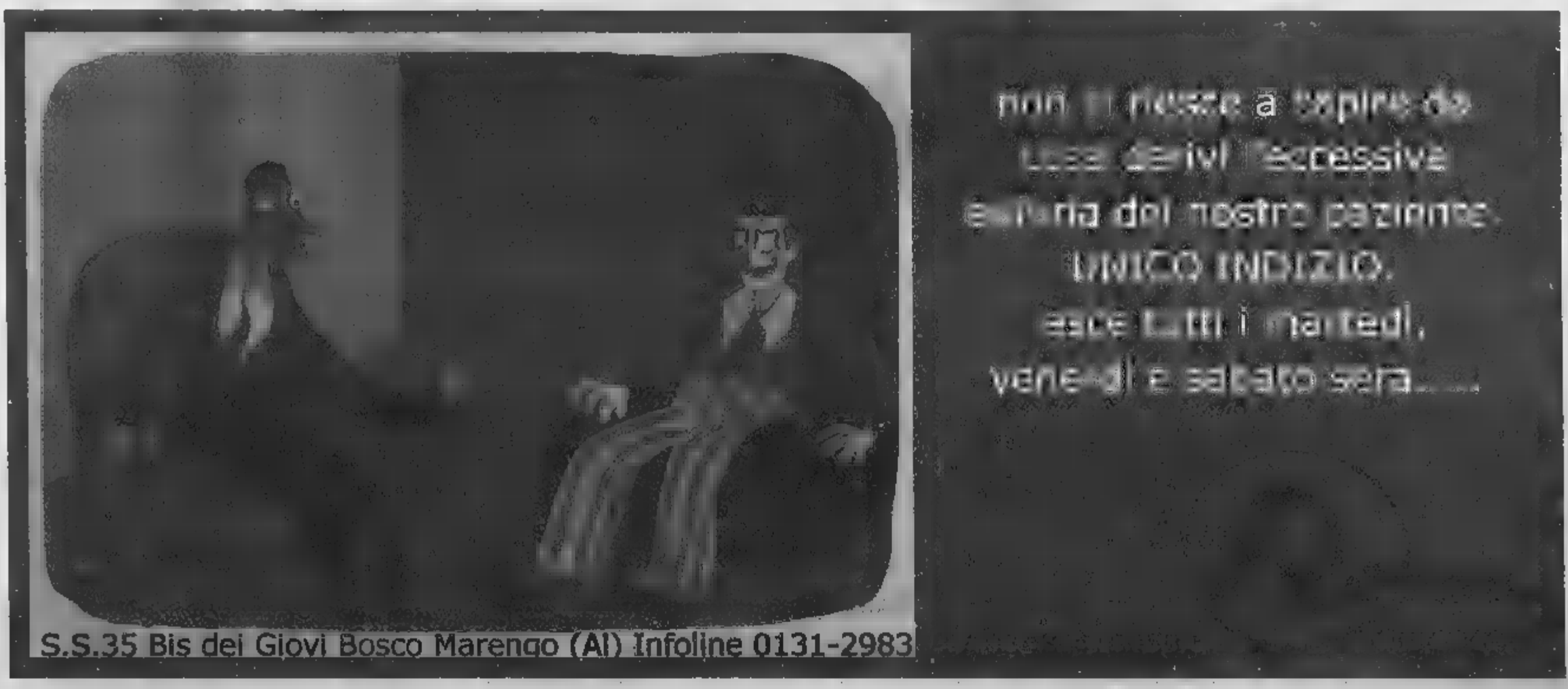
[illegible]
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La comunidad, Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

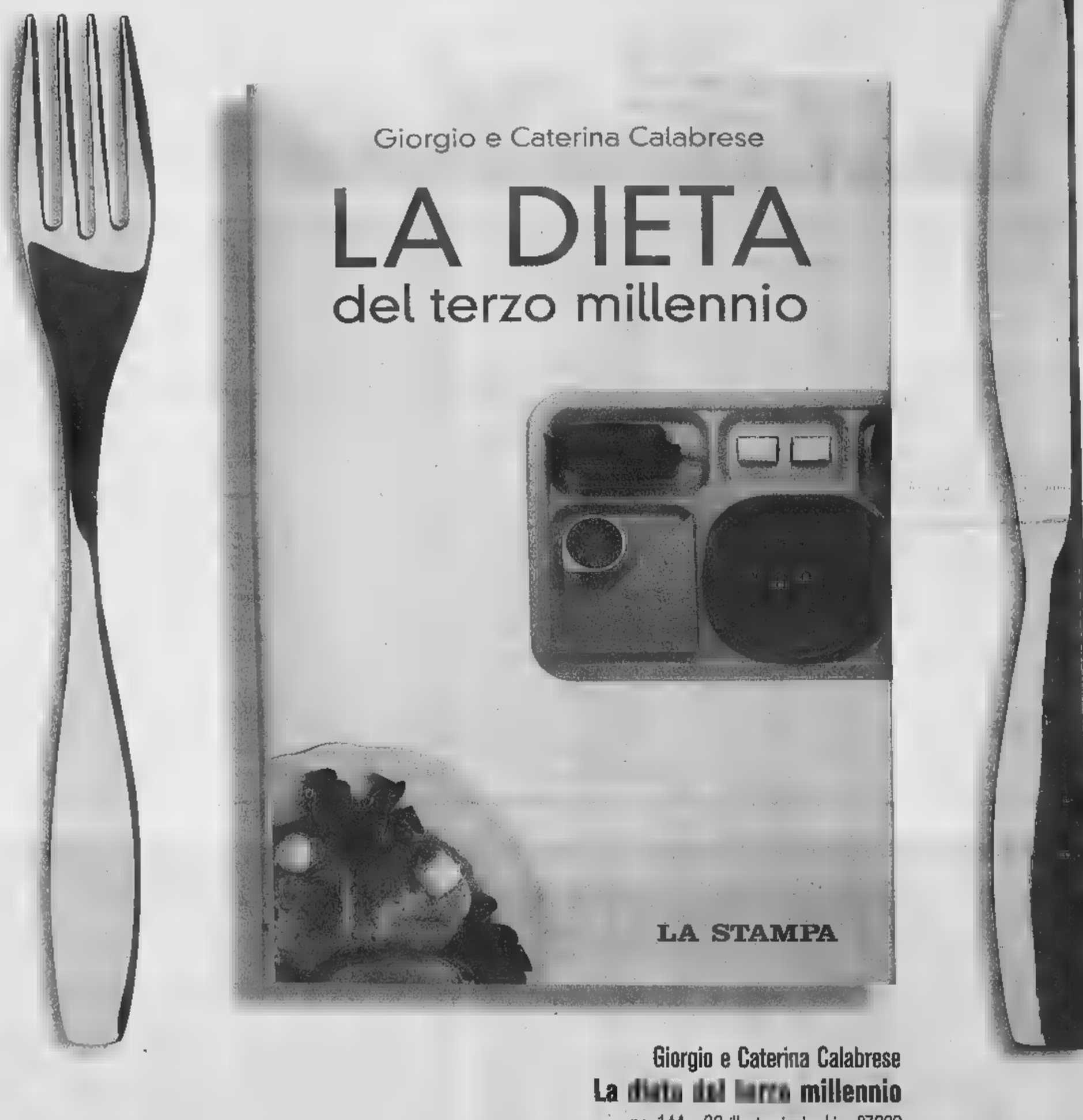
TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia II bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi [illegible] non [illegible] vero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 858.521. Chiuso.
ADUA 400 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: [illegible]. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Ved. [illegible]. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala II: **Shrek.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] San Dalmazzo [illegible], telefono 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La ciencaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Una al[illegible] [illegible] gobi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** [illegible]: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ved. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **Pronti alla riasa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible]sa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalco-[illegible], tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
[illegible]EO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MUSEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible]EO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible]st food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il [illegible]po [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **La [illegible]za del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. [illegible] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). [illegible]: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mossa [illegible] diavolo.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **focaline.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il **segreto.** V.M. 14. [illegible]: 16; 18,10; [illegible] ,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]nca a Bernie nella terra dei canguri. [illegible]: 18,30; 18,20. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'intedele.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Dal 3 al 15/7 **Kiss me [illegible]** un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in [illegible] alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info, biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
[illegible]Piazza Solferino 2. Tel. [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Gra[illegible]** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel[illegible]53[illegible].
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. [illegible] [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri per la [illegible] della domenica (diurna) e informazioni per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. via Roma 19 Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, [illegible]: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 [illegible], tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - [illegible] [illegible]** stagione [illegible]2 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».



lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, Via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

CONCERTO GROSSO

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio
LOANO

E' questa la sera. Ore 21, al Giardino del Principe, la conca più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quelle che è preannuncia come stagione fitta di impegni e nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi e la sua formazione. E' questa la sera per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il 30 luglio, a Genova, dopo aver toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte della musica, una vita che ti fa voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note di Quella carezza della sera - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro e un punto fermo una stella.

O forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima, con spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta dal Maurizio Salvi - che salpa scrutando un mare infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo della Groove it che insieme all'agenzia organizza l'evento di oggi, con la collaborazione del Comune di Loano e il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state inviate in ascolto in Giappone e presto altre arriveranno in Corea. E non sono frontiere che si abbattono perchè è musica di qualità come lo è quest'incontro fra rock e classica, che ha frontiere. E' semmai una conferma.

Il Cd è un po' il vessillo della spedizione e sventola sull'albero più alto, con orgoglio. Non era una scommessa facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, il compact è in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact proposto da La Stampa, i versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove è passato e sbocciata la bellezza di «Miss delle Miss», dove si è fatta leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata la verve di Beppa Grillo stanno per posarsi lievi e tissime anche le note e la parole di tanti altri grandi successi. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno a me non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, dalle 20 alle 19,45, l'orario di apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto è previsto per le 21, è del tutto probabile che ci sia ancora almeno un quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve uscire al casello di Pietra Ligure, raggiungere la e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna sono vicinissime, probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. [f. d.]

Così s'incontrano rock e classica

Roberto Iovino

MUSICHE diverse alla ricerca di radici comuni. E' di scena la «contaminazione». Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate di Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al suo apparire circa trent'anni fa costituì una sorta di evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, Bach e Vivaldi significava spalancare alla musica cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non è forse che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, profondi, articolati, ma tuttavia di buon successo. Si pensi alla canzone «A white shade...» ispirata a una pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu que caso unico e originale. Bacalov Bardotti decise di rivivere le atmosfere della antica forma strumentale, non rinunciando a citazioni e a elementi di parafrasi, agendo comunque in globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci sono poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente in un teasuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» una di piccola entità (concertino: in genere due violini e basso continuo, arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costituzione (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e vivace si snodano Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano con esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, della contaminazione, un passato nei New Trolls, una lunga attività nel classico come direttore di coro e orchestra e docente di Conservatorio) lega le parti in un compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, ma include altre pagine «storiche». Si pensi a «St.Peter's day» di De Scalzi e Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», a «Una miniera», a «Signore, io sono Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

GENOVA. Dopo la lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. Ma non sarà l'unico evento della serata musicale nel capoluogo ligure, perchè ci anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e maxischermo (per la grande folla) Porto Antico.

Cominciamo da Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco di Genova-Campi alle 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show che comprenderà alcune zoni del suo primo album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» e altri pezzi, fra cui le cover «La femme fatale», un omaggio a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star nata nel vivaio di Caterina Caselli, nonostante gli impegni estivo, sta scrivendo nuovo album, il terzo, il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle 18 per cominciare subito la musica, questa sera sono attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 Pornoshok. I biglietti di ingresso costano ventilire. In gran parte «virtuale», ma fino certo punto, festa-concerto di Renzo Arbore l'Orchestra Italiana in programma partire dalle al Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone in occasione di un'altra festa, quella per l'inaugurazione della nave European Vision, nuovo gioiello di Festival Crociere. L'European Vision è seconda nave della Compagnia armatrice greca «battezzata» nel Porto di Genova, dopo la Mistral lo scorso anno. L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche la grande sfera di Renzo Piano, per assistere al Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. [m. b.]

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.it.it, Numero verde 800 - 011

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Ottima prestazione dell'atleta biellese in previsione dei prossimi mondiali

Betty Perrone oro a Molfetta

Titolo tricolore nella 20 chilometri di marcia

Significativi risultati anche dal meeting «Città di Cossato» e in particolare dalla specialità del getto del peso

Walter De Biasio

BIELLA

Buon momento per l'atletica biellese. Mentre Betty Perrone conquistava a Molfetta il titolo tricolore di marcia sull'ormai tradizionale distanza dei 20 chilometri, lo stadio comunale Ezio Abate ha ospitato le settima edizione del meeting Città Cossato, che ha visto alla ribalta parecchi atleti lanieri. Anche opere di rifacimento manto erboso hanno costretto gli organizzatori a cancellare quasi tutti i concorsi dei lanci (inoltre il fitto calendario imposto dalla Federazione ha tenuto lontani alcuni personaggi di spicco), il bilancio della riunione è da ritenersi munque positivo. Tra i risultati più significativi da sottolineare il dominio laniero nel peso. Daniela ed Enrica Drago, in gara con i colori della Sisport Fiat, sono imposte nella categoria Assoluti, rispettivamente 12,56 e 10,81 metri, mentre tra le Cadette miglior risultato (9,18 m.) è ottenuto da Jenny Foglia Traversa, del Val Mos, davanti a Silvia Cerruti dello Zegna.

Risultato di squadra analogo nei 600 metri Cadetti. campo femminile vittoria di Valentina Costanza, del Val Mos, mentre in campo maschile ad imporsi è stato Abdessamad Goqaiche (Zegna), che ha regolato compagno di squadra Mourad Haddoumi sesto e Daniele Antoniotti, dell'Ugb, finito terzo. Ancora tra i Cadetti, buon primo posto per Roberto Bozio (Zegna) sugli 80 metri che hanno visto evidenza, nelle tre serie femminili, Elisa Fornasier e Elena Caruso (Val Mos) Valentina Cartusano (Zegna).

Nella categoria Assoluti molti gli atleti, soprattutto nelle gare di velocità, impegnati nella ricerca dei tempi minimi per partecipare ai Campionati italiani in programma a Milano a fine settembre. Sui 100 metri terzo posto per Valeria Casazza (Ugb) mentre in campo maschile hanno chiuso al secondo posto Davide Villanova (Zegna) Gabriele Villa (Ugb) Giulio Cerino, Lorenzo Moschetto, Michele But Cerruti Stefano Pasquato solamente in secondo piano.

L'atleta seguita con maggior attenzione risultata Maria Costanza Moroni che nel lungo ha ottenuto, 6,09 metri, nono posto alle spalle di Valeria Canella precedendo per l'altra biellese Rachele Bondesan oltre a Valentina Bernascone, Letizia Gabella (Stronese splendor) Monica Bozzo e Valeria Casazza (Ugb). Nel lungo maschile il vercellese Stefano Crevacore, con 7,07, si è imposto davanti al compagno di colori Maurizio Mantovani ed ai biellesi Roberto Villata, Alberto Benedetti, e Andrea Castaldi. Podio più alto anche per Jenny Mainelli, nei 3000 metri, mentre sulla distanza Francesco Bona(Ugb) e Alberto Mosca, negli 800, hanno dovuto accontentarsi del secondo posto. Nell'alto maschile ad imporsi 2,05 stato Lorenzo Quarzo completare il buoni risultati degli atleti lanieri ci hanno pensato le ragazze della Stronese splendor negli 800 finite, con Caterina Bori, Giulia Falazzin e Barbara Merlo alle spalle di Elena Romagnolo, altra biellese in gara però per il Cus Bologna.

L'olimpionica biellese Betty Perrone ancora sugli scudi con un oro

Volley: prime indiscrezioni sul prossimo girone di B2

Mokaor, rischio lombardo

Si cerca un regista e un centrale

VERCELLI

Entro la fine della settimana l'Olimpia Mokaor dovrebbe ufficializzare i primi acquisti della nuova stagione: «Domani concluderemo l'ultima serie d'allenamenti voluti dal nostro nuovo coach, Pier Paolo Martino - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - quindi potremo iniziare a muoverci sul mercato secondo le indicazioni del tecnico».

Sarà una squadra dall'età media relativamente bassa, quella affidata alle cure dell'ex azzurro e del suo assistente Roberto Crosio: questo non significa che gioventù e competitività non possano viaggiare di pari passo - concorda Bertolini -: ovviamente manterremo qualche elemento d'esperienza. Il tutto com'è nel nostro stile».

Conferme quasi scontate per l'opposto Monaldi, lo schiacciatore Davide Caligaris e il martello Tabarini. La società è sulle tracce di un alzatore (Angesia ha lasciato il club vercellese) e due centrali: «Nomi circolano - sottolinea il patron biancoblù - ma, come sempre, preferiamo ufficializzare il tutto soltanto a trattative concluse».

L'Olimpia comincerà la preparazione nell'ultima settimana di agosto, mentre il campionato scatterà sabato 13 ottobre. Come sempre l'attività inizierà con la Coppa di Lega, manifestazione che la scorsa stagione era stata accantonata dalla Mokaor. Terminati i play off (il Vibo Valentia degli ex vercellesi Taborda e Spescha è stato promosso in A2) i quadri della nuova cominciano a prendere f Per il team vercellesi è iniziato anche il «toto girone» che, rispetto alle ultime stagioni, sembra avere diversi punti fermi: con i biancoblù sono otto le piemontesi ammesse al torneo di B2: Borgomanero, Ovada, Pinerolo, Libertas Torino, Sporting Parella, Bre Cuneo e Sant'Anna Pescatori dovrebbero venire inserite nello gruppo: per raggiungere l'organico 14 squadre la soluzione più gettonata sembra quella che prevede l'inserimento di Cus Genova Spezia (unici team liguri) quattro team lombardi: due bergamaschi (Scanzorosciate e Isola Filago), più le bresciane Bedizzolo e Carpenedolo.

Non è escluso, comunque, il «dirottamento» di quale rappresentante emiliana (Marconi Reggio o Cavriago) al posto degli spezzini. Meno praticabile la strada che porta ai team milanesi ben sei.

Per avere conferme ufficiali bisognerà comunque attendere la fine di luglio quando, al termine della chiusura delle iscrizioni la Federvolley stilerà gironi e calendari. (p. m. f.)

L'Olimpia Mokaor si sta attrezzando per la prossima stagione in serie B2

Ancora un successo per «manifesta superiorità» dei biancorossi

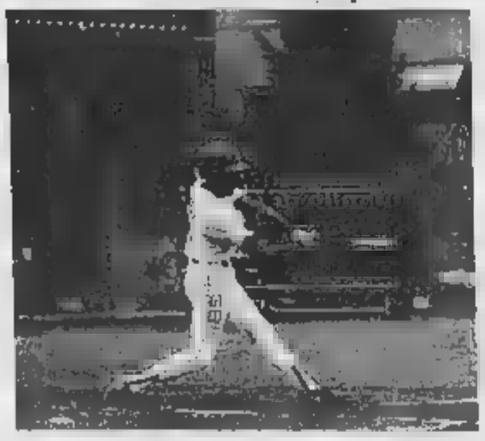
Vercelli Serramenti in gran forma per le sfide che valgono i play off

VERCELLI

Quarta trasferta consecutiva terzo per «manifesta superiorità» del Vercelli Serramenti, sempre più protagonista del torneo di serie C. «Sulla carta la sfida contro il Grugliasco, ultima della classe ancora senza vittorie era scontata - commenta il ds Vincenzo Piccolo -. I pronostici sono stati rispettati, ma i ragazzi sono stati comunque bravi a mantenere la giusta concentrazione per l'intero dell'incontro, concedendo davvero poco agli avversari».

Il match è stato interrotto nel corso del settimo inning, quando il Roccia stava veleggiando su un tranquillo 28-2. Scalone, Cossa e Natalini sono stati i giocatori che, sul diamante di Grugliasco, più degli altri hanno lasciato il segno, in termini «valide» «strike out» è stata tutta la squadra a «Temevamo questo poker di sfide esterne - spiega Piccolo - perchè, a parte il degli avversari, è mai facile giocare su certi campi. Invece, a parte la gara la Juve Icona, vinta di misura, la risposta dei ragazzi è stata quella che ci attendevamo».

Adesso l'attenzione del Vercelli Serramenti è interamente rivolta alle prossime sfide, prevedibilmente decisive in chiave play off. «Inutile nasconderci: in casa con l'Avigliana e a Novara contro il Porta Mortara ci giocheremo l'intera stagione - conclude Piccolo -. I torinesi, formazione capace sinora di batterci, sono risaliti in terza posizione contro di spenderanno le ultime chances promozione. Sarà una battaglia». (p. m. f.)



Ancora un successo prima del limite per il Vercelli Serramenti i biancorossi di coach Negro guidano la classifica di serie B il Novara il derby che vale il titolo è in cartellone il 15 luglio

Pubblico spettacolo nella sfida tra campioni vinta dalla Balangerese di Granaglia junior

La Coppa Italia «promuove» Biella

L'impianto laniero idoneo per grandi manifestazioni

BIELLA

Il nuovo bocciodromo comunale non solo ha superato a pieni voti il severo esame della finale di Coppa Italia, ma è stato giudicato da vari dirigenti federali regionali e nazionali, in città per l'importante manifestazione, idoneo ad ospitare appuntamenti di grande rilievo.

Per quanto riguarda la Coppa Italia, il successo andato alla Balangerese di Cericola (decisivo nella finale), Calvetti, Carrera, Cerchio, Bianchi, De Bastiani e Enzo Granaglia, figlio del fuoriclasse Umberto, che nel match più delicato ha superato per 2-0 il Pianezza schieratosi con Amerio, Francioli, Risso, Riviera, Rocci, Mometto e Trivellini. La grande delusa della kermesse biellese è risultata la Ferrero Torino che, sui campi del bocciodromo di viale Macallè, non è riuscita a coronare il sogno del grande slam, ossia affiancare il trofeo nazionale a quello europeo e allo scudetto già vinti nel corso della stagione.

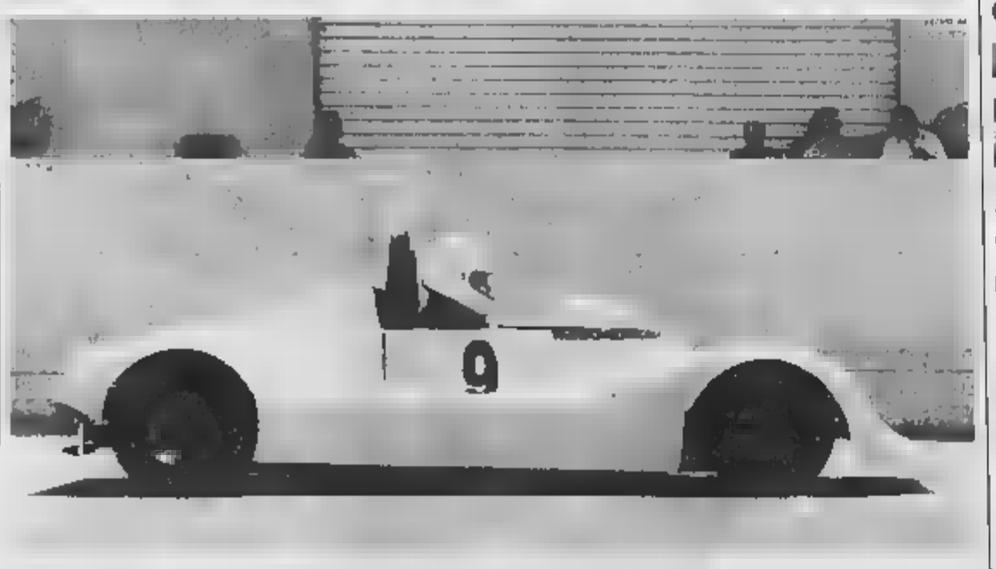
Tra i molti campioni visti in azione vi era un solo biellese, Beppe Pivotto, che ha difeso i colori de «La perosina» ma non è riuscito, schierato nella prova individuale, a superare lo scoglio delle qualificazioni.

Il nuovo impianto sportivo comunale sembra destinato a dare nuovo entusiasmo al boccismo biellese. Venerdì inizierà infatti l'attività rivolta ai giovani dei centri estivi che vedrà alternarsi, sotto la guida di tecnici e istruttori federali, oltre 400 ragazzi di Biella Borgonuovo, Pavignano, Valdengo, Gaglianico, Mongrando, Estatelvo e Comunità montana bassa valle Elvo.

Un riscontro che premia l'iniziativa del presidente del Comitato biellese Riccardo Masserano ed i suoi collaboratori Roberto Blotto, Renato Carisio e Paolo Bruggiafreddo. (w. d. b.)

Tra i molti campioni impegnati in Coppa Italia vi era anche il biellese Beppe Pivotto (nella foto) che ha difeso i colori de «La perosina»

IL CAMPIONATO PER AUTO E MOTO ELETTRICHE



Inizio in sordina per il team Chiapella

La stagione agonistica per moto e auto elettriche non è iniziata sotto i migliori auspici per il team biellese Chiapella. Il nuovo prototipo affidato a Giuseppe Chiapella (nella foto) ha il quarto posto in qualifica e nelle due manche svoltesi all'autodromo di Magione, accusando un peso eccessivo dovuto alla nuova carrozzeria che andrà rivista prima della prova in programma a metà luglio Varano. Non ha nemmeno preso il via invece Roberto Blotto la cui moto ha funzionato a strappi durante le prove della vigilia e si è preferito quindi non metterla in pista per la gara. Peggior sorte è toccata al kart del team Chiapella che non ha nemmeno lasciato Biella causa di un corto circuito che, nelle ultime verifiche, ha danneggiato l'elettronica. (w. d. b.)

Campionati regionali

Boxing Ring

VERCELLI. Sarà un week end decisamente caldo per i pugili del Boxing Vercelli. A Galliate e Barsi disputeranno i quarti di finale dei campionati regionali dilettanti di Seconda categoria. Il super leggero Fabio Prandino sarà impegnato, sabato sera sul ring di Galliate contro Arcuri del Boxe Team Torino.

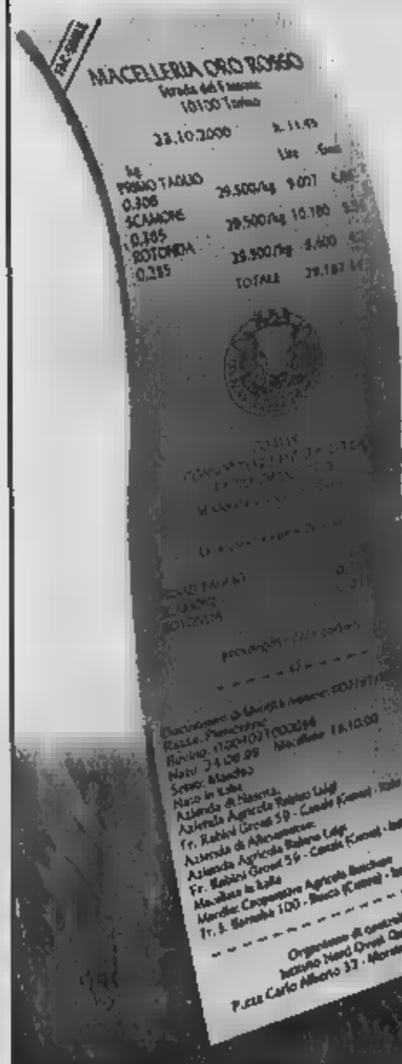
Domenica invece toccherà all'altro super leggero Aldo Noce incrociare i guantoni contro Forestello avrà l'opportunità di giocare di fronte ai suoi tifosi essendo tesserato per il Barge.

Già qualificati per le semifinali Serra e il welter Trallo, protagonista all'esordio, di un combattimento molto convincente: «Trallo si è imposto per intervento medico al terzo round contro il torinese Ventura - spiega il tecnico Gianni Caccavo -. Un verdetto ineccepibile: sino al della sospensione, il nostro pugile aveva dominato l'avversario sotto ogni aspetto». (p. m. f.)

DANCING DISCOTECA
GIOCO
BORGOVERCELLI 0161
INGRESSO GRATUITO PER TUTTE LE DAME
MERCOLEDI' 27 GIUGNO
SALA LISCIO
ORCHESTRA MAURO FERRARA
MUSICHE LATINO AMERICANE E COMMERCIALI
... e in giardino il BUFFET

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".



I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

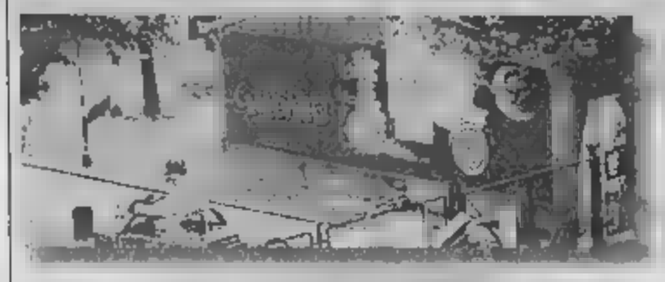
La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roero, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171 [illegible] - fax 0171 [illegible] - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

IL FRONTE DEL NO



DEGLI AL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il di associazioni contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi porta il di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico militare».

E così mentre quelli della Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) una manifestazione a Torino la settimana prima del G6, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per una sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, ci le strategie decidere, le cose pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre attivi e propositivi su questo argomento: prima dopo l'appuntamento la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i vieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. sono soltanto menzogne: alla base di tutto ci delle mere questioni di natura politica...».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

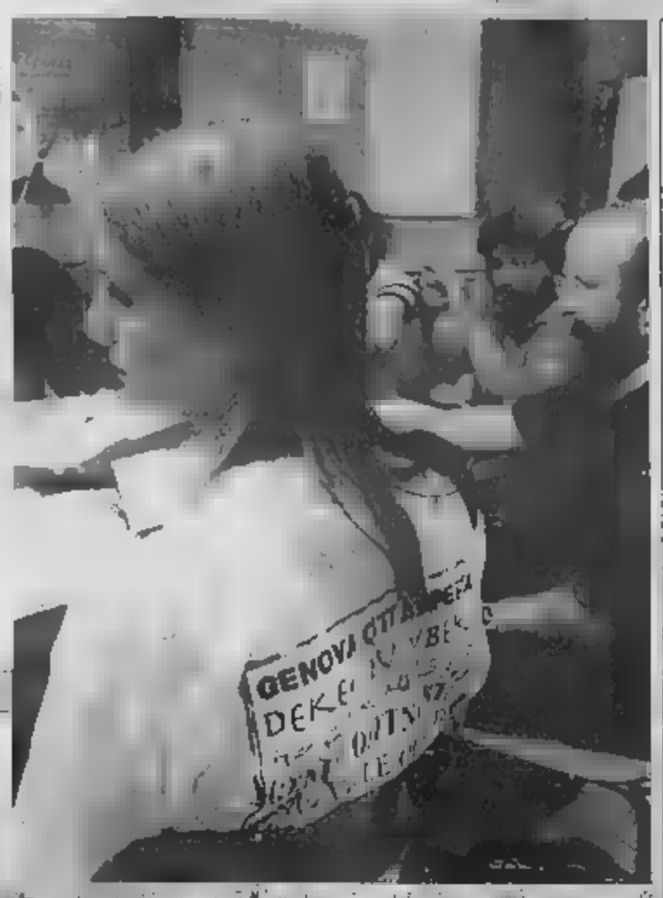
In quest'atmosfera pre-vertice, di discussioni e confronti nessuna parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Ma vogliamo farlo luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in territorio lontano dal centro, posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti

A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato ciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, fare da scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, e con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».



«Genova città aperta», si legge sulla maglietta che i giovani porteranno al G8

DAL MONDO CATTOLICO AI SINDACATI | VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da unico obiettivo: «Contestare le decisioni pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanpreso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne sono all'interno questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: lo scorso con un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - ma sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ce sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà di manifestare ci può essere negata; faremo di tutto per sfilare zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al fo- «In strada, a Genova, dovrà una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, o il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E canto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, i suoi 21 anni, e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In posto isolato, dove può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria volontà della gente su quella di pochi. credono grandi, ma hanno terrore ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...».

[l.pol.]

C'è

U2 in concerto al Delle Alpi

Sa un mese superlavoro e di superimpegni il p imo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il del G8 a genova, c'è l'appuntamento il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali Porta Palazzo ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dei reparti che abitualmente si occupano ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà luglio si occuperanno della sicurezza in città periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente tecnica di aumentare le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenze e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà regole e che potrebbe problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per tutto il periodo Vertice sono sospese rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

dicono i medici dei centri di bellezza

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alle Asl pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed stato invece praticato un lettino di un centro bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti strutture improvvisate».

Sono 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti con cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchi- a ultrasuoni. Ma non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezione». medico, insomma, deve può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti una realtà ancora esistente. è un fenomeno in calo, anche non del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

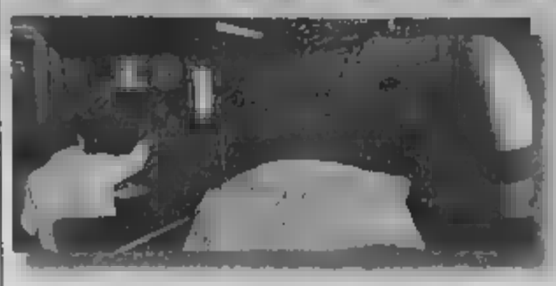
Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA DI TROTTO
PREMIO
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Allez Vite andrò veloce?

1 APOLLOGAL	E. Pettinari	11	M. Sacargin
2 ARZACCHIN	M. Forti	12 ANDRÉ CH	N. Bortolotti
3 AVALON AS	NJ.	13 ALCIONE ALMAR	V. Polio
4 ARTIOLIO DI MAR	M. Bertuzzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR PUM	W. Lagorio		W. Pasi
6 ARMONIOSA VIKY	A. Meneghetti	16 ARISTOTELE TAU	B. Battistini
7 ADDO EDIPI	Sonia Mollo	17 ASIER KRIS	S. Viola
8 ALCADE GAMS	A. D'Agostino	18	Guzzinati
9 ATINA RYDENS	R. Benedetti		M. Pieve
10 ANGEL RIO ER	R. Ciano		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come [redacted] di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo [redacted] abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che nasce sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 58 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, [redacted] di non andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche sei ambulanze. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 45 anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedare nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono [redacted]

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica di cui che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura e col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che ora c'è nella foto di classe, le ultime scattate prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con la ragazza che ha un [redacted] sul [redacted] e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza; i dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto [redacted]. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è [redacted] dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri [redacted] increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in mano un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprenda a battere sarà un miracolo. L'hanno rianimata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma [redacted] nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale dormirà ancora [redacted] ore» «Ticket cari per le future mamme» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto non è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:
«Sono un ragazzo 29enne residente a Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, [redacted] il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di mete da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, non proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando sono nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato nella mia abitazione...in particolar [redacted] questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:
«Vedo che non sono l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per una semplice ecografia e 70.000 sempre di ticket per le lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre al pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente eseguibile a casa con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma si interveniva subito?

«Mi auguro almeno che gli sia fatta giustizia e che qualcuno ha sbagliato, il fatto non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma anche "Evviva" anche ai cinofili che fanno passeggiare con il loro cani nei boschi in armonia con la natura. Questa vuole essere una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e puntualmente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di tutti, podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. Ma è reciproco rispetto e tolleranza. Così così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IN ITALY NO INVOCATIONAL

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI [redacted]" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO [redacted] DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, [redacted] - TORINO
Tel. 011 677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompasse
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

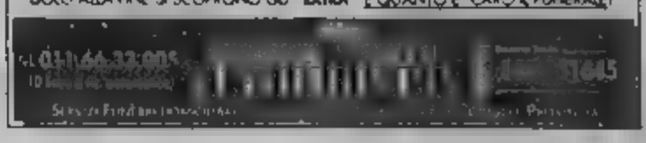
OGGI
LOLLI POP
ore 17,30-19,30 - 22,45-04.00
APERTO DAL LUNEDI AL [redacted]
Via Cavour, 11 - Torino - tel. 011.[redacted]

TUTTI I VENERDÌ CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MUSICAL: [redacted] ME,
CHICOBUM.FESTIVAL: SPENCER E LIVI
D'ANNATA: [redacted] AL

LUNEDÌ Tuttocittà
MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi, comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1) (1) Da L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!



Ford presenta **Focus TD**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da un controllo che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overboost) del 20% portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TD 115 CV	doppio airbag	ABS/ESP	[illegible]	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDI 90 CV	doppio airbag	ABS/ESP	[illegible]	L. 28.700.000*

versione vagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TD . Prenota la tua prova su strada presso lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 892

Ford Focus TD . Incredibile, finché non la provi.

Ford

ABBIGLIAMENTO UOMO

PANTALONE classico misto poliestere		L. 32.600
PANTALONE moda giovane cotone		L. 21.900
CAMICIE manica corta cotone	a partire da	L. 9.900
T-SHIRT colorati in cotone	a partire da	L. 4.900
COMPLETO (maglietta + pantaloncino) in jersey ■ cotone		L. 12.700
BOXER mare	■ partire da	L. 9.900
JEANS leggero da lavoro		L. 19.900
ASSORTIMENTO TAGLIE CONFORMATE		

■ DONNA

VASTO ASSORTIMENTO MODA GIOVANE, CLASSICA E SPORTIVA
■O taglie conformate

PANTALONI in viscosa fantasia		L. 14.600
BERMUDA in viscosa fantasia		L. 11.900
GONNE pareo in viscosa		L. 17.900
COPRICOSTUME in jersey di cotone	2 x	L. 10.000
CAMICIE smanicate	a partire da	L. 9.900
MAGLIETTE fantasia in cotone	a partire da	L. 5.000
FOUSEAUX elasticizzati		L. 9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

PAGLIACCETTI neonato in cotone	■ partire da	L. 12.900
COMPLETI(pantaloncino + maglietta) cotone	a partire ■	L. 10.800
CAMICIE ■ manica	a partire da	L. 9.900
MAGLIETTE colorate cotone bambino/a	■ partire da	L. 3.900
PANTALONCINI bambino	a partire da	L. 6.500
PRENDISOLE bimba	a partire da	L. 12.200

INTIMO

CAMICIE NOTTE in cotone	a partire da	L. 7.500
SLIP uomo in cotone	a partire da	L. 1.900
CALZINO CORTO in cotone	4 x	L. 7.000
COORDINATO ragazza in cotone (mutandina + reggiseno)		L. 9.900
BODY NEONATO spalla larga in cotone	2 x	L. 15.400
SLIP donna cotone	a partire da	L. 1.800

VASTO ASSORTIMENTO costumi bagno moda giovane classica ■ conformata.
Inoltre: **SLOGGI - ■ - CACHAREL - FILA - LOVABLE - CALVIN KLEIN - CAGI RAGNO - LOTTO - WONDERBRA - PAPILLON - FILODORO - SISI** ecc...

■ CASA

COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone		L.19900
SERVIZIO da tavola x 6 cotone		L. 9.900
ACCAPPATOI vasto assortimento cotone	a partire da	L.19.900
TELI MARE diverse marche ■ fantasie cotone	a partire da	L.10.500
SACCHI A PELO assortimento	a partire da	L.29.900

COPRISDRAIO E COPRISEDIE per giardino
COPRIDIVANI elasticizzati delle migliori marche
(anche per divani ad angolo e ■ braccioli in legno)
COPRILETTI estivi singoli ■ matrimoniali
TENDAGGI - TESSUTI arredo confezionati e a metraggio - TAPPETI - ZERBINI
REPARTO MATERASSI in lattice ed ortopedici a molle
Inoltre: BASSETTI (tutti i frutti - natura) ZUCCHI (linea naturale - elements) CALEFFI (Walt Disney) GABEL - VALLESUSA -SOMMA - ANGOLO DI CAMPAGNA - FAZZINI

■ SU 3000 ARIA CONDIZIONATA

Tour GINO
CUNEO ALBA ASTI
SAVONA ALBENGA IMPERIA

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]02. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

ELIA GIOIELLI
QUESTIONE DI CUORE
"Una già la persona che cerchi" - dalle 10 alle 20 da lunedì a venerdì

MORTA IERI A MILANO, ERA CITTADINA ONORARIA

[illegible]o ■ Lalla Romano, scrittrice amica ■ Cuneo

E' morta Lalla Romano la scrittrice amica e cittadina [illegible] di Cuneo, autrice di alcune fra le pagine più belle dedicate alla valle Stura, alla sua gente. La notizia si è diffusa in serata. Il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che lo scorso anno le consegnò la cittadinanza [illegible] e volle la mostra delle sue opere d'arte e letterarie, dice: «Quando le consegnammo la cittadinanza constatai che l'età avanzata non [illegible] avuto modo di incidere né sulla lucidità delle argomentazioni e tanto meno sulla forza di carattere. A cena [illegible] udii dire a Nuto Revelli: "Mai mollare". Credo [illegible] stata coerente, fino all'ultimo». [g. mar.]

Riconoscimento assegnato ieri al sindaco dal prefetto di Cuneo

«Aiutarono gli ebrei»

Borgo è Medaglia d'oro al valor civile

[illegible] [illegible]
Beppe Sajeva

BORGO SAN DALMAZZO

Sguardi [illegible] e voci incrinate dalla commo[illegible] alla cerimonia di conferimento della Medaglia d'oro al merito civile a Borgo San Dalmazzo, avvenuta ieri a Palazzo Bertello. Il prefetto di Cuneo Mario Spanu ha consegnato il riconoscimento al sindaco Marco Borgogno, un segno di benemerenza che giunge - ha detto - con grande ritardo alla Città che tanto ha contribuito negli Anni tra il 1943 e il 1945 per l'affermazione della libertà sull'oppressione. Il pensiero è andato, in particolare alla solidarietà che gli abitanti, molti i sacerdoti fra [illegible] il nome di don Raimondo Viale, [illegible] ebrei in fuga da St. [illegible] Vesubie, offrendo accoglienza ■ rifugio, a rischio della propria vita, tanto che su 1200, solo 350 furono raccolti nel campo di concentramento e da qui deportati ad Auschwitz.

Borgogno, ricordando che l'iniziativa di [illegible]edere al Capo dello Stato un forte riconoscimento per l'impegno civile e morale dei borgarini e dei valligiani è stata formulata soltanto il 7 agosto dell'anno scorso, su proposta dell'Anpi di Borgo, ha aggiunto: «Avremmo potuto pensarci prima, ma nell'animo della nostra gente è sempre prevalso lo spirito di essenzialità, pri[illegible] di esteriorità». Sono intervenuti il presidente della Comunità ebraica di Torino, Maurizio Piperno Beer (presente col delegato di Cuneo Enzo Cavaglion) e Sebastiano Fornaris, presidente della sezione Anpi di Borgo, classe 1917, partigiano combattente e comandante [illegible] Gruppo [illegible] Ai giovani, come Stefano, [illegible] rivolto l'appello Alberto Cipellini, vice presidente nazionale dell'Anpi: «Rimanete in guardia, vigilate».

Di Borgo studiava [illegible] Scientifico a Cuneo

Stroncato da infarto ragazzo di 16 anni In vacanza a Cecina

CECINA. La vacanza estiva si è trasformata [illegible] tragedia per la famiglia Corascello di Borgo San Dalmazzo (frazione Beguda): Marco, [illegible] figlio sedicenne è morto improvvisamente domenica pomeriggio mentre si trovava al club [illegible] di Donoratico. A stroncarlo è stato un arresto cardiaco. Secondo la prima ricostruzione il giovane stava assistendo [illegible] [illegible] partita di tennis quando si è sentito male. Il primo a soccorrerlo è [illegible] il padre Adriano; subito dopo è arrivata [illegible] squadra della Misericordia di San Vincenzo che [illegible] cercato di rianimare il giovane con un defibrillatore. Il ragazzo, che soffriva già di problemi cardiaci, è poi stato trasferito all'ospedale di Cecina, ma per lui purtroppo, non c'è [illegible] nulla da fare. Marco Corascello aveva frequentato a Cuneo la seconda Scientifico, [illegible] di sperimentazione [illegible]. I funerali [illegible] oggi alle 16 nella parrocchia «San Dalmazzo» di Borgo. [r. c.]

Clamorosa scelta della Procura della Repubblica a Mondovì che sequestra un altro locomotore

Incidenti ai treni sulla To-Sv: 26 indagati

Avvisi di garanzia a dirigenti, funzionari, operai Fs

Paola [illegible]
[illegible]

Ventisei dirigenti, funzionari e tecnici responsabili della ferrovia Torino-Savona, sono [illegible] inchiesta da parte della Procura della Repubblica a Mondovì. Tanti [illegible] gli avvisi di garanzia emessi dall'autorità giudiziaria, nell'ambito della maxi-indagine sui presunti disservizi lungo la [illegible] ferru[illegible] [illegible] capoluogo al mare, condotta dal procuratore capo Riccardo Bausone ■ dal sostituto Riccardo Baudinelli.

Le ipotesi di reato nei confronti dei 26 indagati riguardano la violazione degli articoli 449, 450 e 423 del codice penale, cioè il delitto colposo, il pericolo di disastro ferroviario ■ l'incendio colposo. Saranno [illegible] dal magistrato (forse già oggi) i responsabili dei vari servizi e competenze sulla To-Sv per il territorio [illegible] Compartimento di Torino (dal capoluogo ■ Cengio). Si tratta di personale delle varie società che dipendono dalla Ferrovie Holding, cioè dei «rami» Trenitalia, Regionale e Infrastrutture.

Nella lista degli indagati figurano persone domiciliate a Torino, Bra, Cuneo, Ceva, Mondovì, Alessandria, Milano. Fra questi, anche tre dirigenti: Giacomo Palmeri, direttore del Compartimento Piemonte per le Infrastrutture, Mario Nicolini, responsabile dell'Unità Centro Sud Piemonte, e Ferruccio Boggio, dirigente della Manutenzione (già interessato dall'inchiesta sulla Aosta-Chivasso).

L'inchiesta ha preso piede oltre sei mesi fa, dopo una serie di incidenti, guasti, ritardi e inconvenienti sulla linea, che hanno provocato proteste, reclami ed esposti da parte dei viaggiatori. Il dottor Bausone ha avviato gli accertamenti, disponendo perquisizioni nelle stazioni lungo il percorso, il sequestro di numerosi documenti e fogli di viaggio dei convogli nell'ultimo anno, nonchè di un locomotore, in avaria alla stazione di Fossano. Un'indagine imponente, nella conduzione della quale il responsabile della Procura si è poi associa[illegible] il dottor Baudinelli: a portarla avanti sono gli uomini della Polizia di Stato in forza alla Procura e della Polizia Ferroviaria [illegible] Cuneo e Bra.

I fatti contestati, che hanno condotto alle informazioni di garanzia, riguardano episodi verificatisi fra il marzo ■ il giugno 2001. In particolare, il principio d'incendio a bordo di un locomotore avvenuto nella stazione di Mondovì alla fine di [illegible]. Per verificare [illegible] [illegible] di quell'inconveniente, i poliziotti hanno «inseguito» [illegible] motrice [illegible] suoi percorsi successivi, fino a individuarla in un'officina di Verona: lì, su delega del magistrato, l'hanno raggiunta e posta [illegible] sequestro nei giorni scorsi.

Perchè questo provvedimento solo ora, a tre mesi dall'episodio? I magistrati hanno spiegato che i singoli eventi, presi al momento del fatto, «potevano non essere di alcun interesse dal punto di vista penale». Nel [illegible] dell'inchiesta, invece, i vari episodi si sono rivelati «tasselli di una serie di disservizi», lasciando presupporre anche il rischio di una loro ripetizione in futuro.

Su tutta la vicenda, sia sull'indagine che sugli avvisi di garanzia, Tf Ferrovie dello Stato non hanno voluto rilasciare commenti. «E' la linea dell'azienda» hanno risposto all'Ufficio Relazioni Esterne di Torino. «No comment» anche da parte dei sindacati di categoria, i cui rappresentanti provinciali hanno sottolineato: «Lasciamo che la magistratura faccia il suo lavoro, prima di intervenire».

Alla Stazione di Fossano è ancora sotto sequestro [illegible] locomotiva in uso sulla linea Torino-Savona

«Migliorate le linee ferroviarie»

Il Consiglio provinciale approva documento di richieste e denunce

[illegible]

La «carenza gravissima, drammaticamente messa in evidenza dall'attuale collasso della circolazio[illegible] del sistema delle infrastrutture ferroviarie ■ stradali a cominciare dalla linea Fossano-Mondovì-Savona» è stata denunciata da un ordine del giorno presentato da cinque consiglieri dei gruppi di maggioranza (Giovanni Cravero, Giorgio Ferraris, Roberto Nizza, Antonino Pecollo e Vincenzo Tomatis) e approvato l'altro ieri all'unanimità dal Consiglio provinciale.

Il documento elenca le richies[illegible] della Granda nei collegamenti ferroviari, viari, autostradali alla Regione e al nuovo ministro delle Infrastrutture, Lunardi. Per i collegamenti ferroviari con la Liguria e la Francia si chiedono «il miglioramento e la moder[illegible] della linea Fossano-Mondovì-Savona; della linea Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza; il raddoppio della linea Fossano-Cuneo; l'elettrificazione del tratto Limone-Ventimiglia; un collegamento con Nizza e Imperia con [illegible] linea ferroviaria rapida; il miglioramento della linea Cavallermaggiore-Bra-Alba-Castagnole-Alessandria».

Nell'ordine del giorno [illegible] la[illegible] che «la situazione è divenuta insostenibile a [illegible] della completa saturazione degli [illegible] stradali, ferroviari, autostradali in [illegible] di un nuovo adeguato collegamento nelle Alpi Marittime franco-italiane con livelli intollerabili di inquinamento e danno agli abitati con rischi di sicurezza per i cittadini ■ il territorio». Si chiede quindi al governo e alla Regione l'urgente realizzazione dei progetti di adeguamento dei collegamenti fra Piemonte Liguria ■ Alpi Marittime. In particolare per il sistema viario il nuovo tunnel [illegible] Tenda, la messa in [illegible] del Colle della Maddalena, le circonvallazioni di De[illegible] e Aisone, di accelerare la gara europea della Cuneo-Asti e finanziare sul bilancio 2002 per la Cuneo-Asti fino alla concorrenza del 60 per cento dell'intervento pubblico. [g. d. m.]

Bra «insegna» calma e lentezza agli Usa

Luca Farrua

C[illegible] volute due giornali[illegible] americane per spiegare al mondo che in provincia [illegible] Cuneo [illegible] vita è calma, tranquilla, frutto di quella lentezza delle ore, a volte esasperante per chi la vive come quotidianità. A colpire che viene da un altro mondo è il ritmo più [illegible] delle giornate braidesi, diventato filosofia per il movimento Slow Food Arcigola, ma anche il mercato e l'incedere lento del rito dell'osteria sono finiti sul settimanale Newsweek, diventandone la «cover story», la prestigiosa storia da copertina.

L'America guarda all'Europa studiandone le reazioni alla fretta e ai ritmi di vita ossessivi, a New York hanno scelto la filosofia Slow Food come modello e sono andati a scoprire dove nasce, individuandone le radici non solo negli uffici di via della Mendicità istruita, ma in tutta Bra e nelle tranquille giornate del Sud Piemonte.

Il sindaco Franco Guida ha progetti importanti per far crescere ancora la qualità della vita nella sua Bra

[illegible]

L'ampio servizio entra negli aspetti più veri, nella tipicità del territorio. La giornaliste hanno frequentato il mercato del venerdì, gli storici caffè, hanno incontrato i macellai, assaggiando la tradizionale salsiccia e i formaggi. A lasciare il segno è stata la vita di una cittadina della provincia piemontese, dove si affacciano vetrine segnate da mode e gusti fortemente influenzati da quello che avviene dall'altra parte dell'oceano. Una piccola rivincita, ma anche un segnale forte che spesso sono gli stranieri ad aiutarci ■ scoprire le gioie di casa nostra.

«Vista da un americano la città deve apparire davvero diversa - dice il sindaco Franco Guida, anche lui finito su Newsweek, diventando quasi un esempio per i colleghi americani - mi faccio un esame di coscienza: tutti i giorni vedo ancora tanti problemi da risolvere. C'è una calma che deriva dalla consapevolezza che si pos[illegible] costruire [illegible] [illegible]e. La presenza [illegible] Slow Food aiuta, [illegible] siamo impegnati a fare ancora molti sforzi per migliorare la qualità della vita ai nostri occhi. Si celebrano i successi del turismo, in tutta la zona arrivano visitatori, [illegible] bra un successo invece al momento siamo impegnati ■ crescere con quattro alberghi in costruzione nella zona di Bra. Siamo onorati del riconoscimento degli americani, il nostro obiettivo è quello di dare la stessa sensazione di qualità ai braidesi e per farlo abbiamo bisogno di tutta la comprensione dei concittadini».

CONCERTO

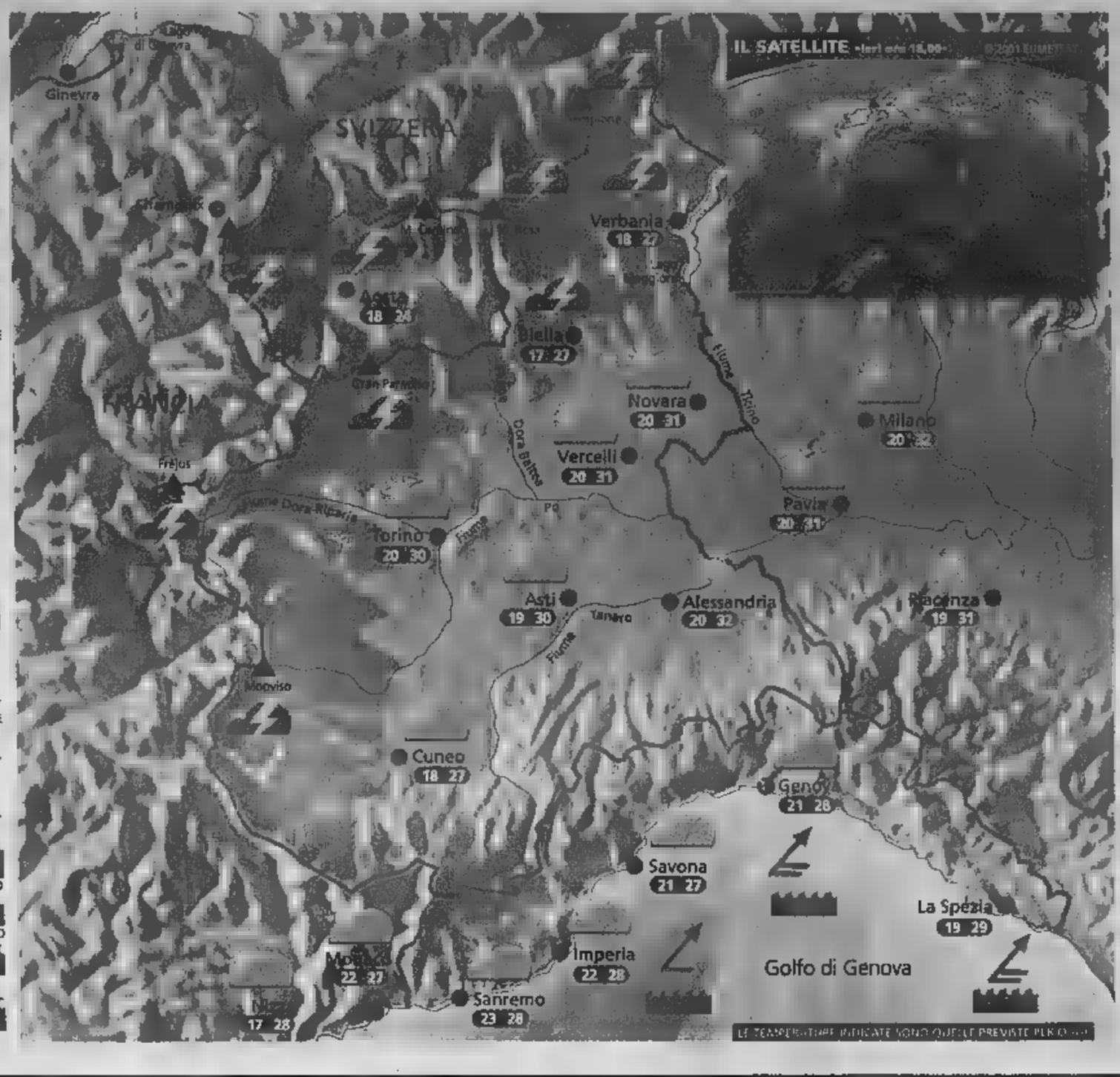
La grande interprete della musica italiana domani a Mondovì

Paola Soave A PAGINA 46

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

BOLLETTINO [illegible] REGIONI PIEMONTE VIGILI [illegible]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, [illegible] con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti [illegible] Alpi e Prealpi e su alcune [illegible] di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasitutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle [illegible] temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, [illegible] dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla massa di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30		15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28		
PALERMO	24 29		
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e [illegible] minuti, cala domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Fossano, dibattito sullo smantellamento universitario

«A Torino non c'è posto»

Il sindaco vuol pagare chi se ne va

Luigina Ambrogio
FOSSANO

[illegible] discutere la proposta del sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, di «dirottare» a Torino l'ultimo anno del [illegible] per traduttori e interpreti, e di indennizzare gli studenti per il cambiamento di programma «in corso d'opera». L'ipotesi, avanzata per contenere i danni del decentramento universitario (interrotto unilateralmente dall'Università di Torino), ha provocato molte reazioni. «Se ne deve ancora discutere; è tutto da definire - precisano i presenti all'incontro in cui l'ipotesi è stata avanzata -; se ne dovrà discutere in successive riunioni».

Il sindaco Beppe Manfredi conferma la proposta: «Stiamo valutando di far completare l'ultimo [illegible] del corso per traduttori a Torino; in questo modo Comune e Provincia risparmierebbero 450 milioni. Tratteremo [illegible] l'Università per ottenere la [illegible] collaborazione. Sono stati fatti grandi torti a Fossano: la nostra città è stata illusa [illegible] ingannata; ora Torino deve trovare forme di risarcimento». Manfredi conferma anche l'idea del «bonus» per gli studenti: «Ritengo giusto ind[illegible] le famiglie per il disagio che il trasferimento comporta». Un'idea che il sindaco aveva già anticipato mesi fa, in una lettera inviata al Rettore Magnifico dell'Università [illegible] Torino. «A conti fatti - aveva scritto il sindaco - avremmo fatto meglio [illegible] venti milioni [illegible] ai pochi fossanesi iscritti a Cussanio...». Un'amara considerazione, che ora si trasforma in una proposta concreta. Cosa ne pensano gli interessati? «Ci [illegible] assicurato [illegible] avremmo finito [illegible] a Cussanio - dice Luisella Mamino, [illegible] delle tre studentesse di Fossano -; del resto non so dove potrebbero metterci, a Torino». «Come genitore - aggiunge Enrico Bonino, padre di una studentessa - preferirei che mia figlia potesse completare gli studi a Cussanio. Torino sarà tutta un'altra cosa. Però, se decidono di spostare il corso, si fa. Io ho viaggiato per venticinque anni, può viaggiare anche lei».

Gli iscritti al corso per Traduttori sono 54, alcuni arrivano [illegible] altre province

Gli iscritti all'ultimo anno del corso per Traduttori e interpreti sono 54; una decina proviene dalla Granda, altri dal Torinese. Una studentessa arriva da Milano [illegible] una [illegible] Ancona. Entrambe hanno preso alloggio [illegible] Fossano.

Domani convegno promosso dalla Cia

Agricoltura biologica [illegible] a Barge

Gianni De Matteis
BARGE

Si svolge domani con inizio alle 9 la «Giornata di studio sulla frutticoltura biologica» promossa dalla Cia e da Agribio Piemonte con l'intervento di Pina Erano, presidente nazionale dell'Anabio.

Dopo il saluto del sindaco Roberto Broardo i lavori saranno presentati da Guglielmo Bertone, della Cia di Saluzzo, e da Ivo Bertaina. Le relazioni saranno svolte [illegible] Graziano Vittone, tecnico Asprofrut, Marzia Serasso, Dario Martina e Cristina Marello. Seguirà nel pomeriggio il dibattito che sarà concluso da Pina Erano. Presiede il convegno Peppino Cancelliere, responsabile della Cia piemontese.

Guglielmo Bertone

Spiega Guglielmo Bertone: «La Cia ha criticato l'allarmismo sui risultati dell'indagine relativa alla presenza dei pesticidi nella frutta. Si tratta infatti di percentuali uguali a quelle registrate dal ministero della Sanità. Il 75 per cento dei campioni [illegible] presentato tracce di pesticidi in assoluto, il [illegible] aveva tracce entro i limiti di legge».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Cia: «Ci stiamo impegnando con rigore e convinzione perchè nelle aziende agricole [illegible] consumi sempre [illegible] fitofarmaci».

Riprende Guglielmo [illegible]le: «La Cia in questi giorni ha promosso l'associazione per l'agricoltura biologica. La superficie interessata, secondo i dati Asprofrut, [illegible] passata nella Granda dai 125 ettari del 1999 [illegible] 300 [illegible] [illegible] convegno di domani rappresenta un chek-up della frutticoltura biologica nel Cuneese e per l'occasione abbiamo invitato esperti nazionali e provinciali. In frutticoltura si sono acquisite esperienze e tecniche in materia biologica e l'interesse [illegible] ciale è [illegible] crescendo. Si tratta ora di avere [illegible] maggiore conoscenza sulle normative relative alla coltivazione, sui controlli, sugli [illegible]. Ringraziamo l'Asprofrut e Lagnasco Group per la preziosa collabora[illegible]».

Commenta Silvio Pellegrino responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La frutticoltura biologica è in piena espansione e coinvolge sempre più aziende commercialmente medio grandi. Attraverso i servizi di sperimentazione e divulgazione siamo riusciti a rendere possibili metodologie [illegible] valorizzano l'ambiente [illegible] rassicurano i consumatori. L'obiettivo è offrire sul mercato frutta certificata che renda possibile giungere fino al campo dove è stata raccolta. I frutteti biologici potranno richiamare le [illegible] dei turisti consumatori».

Lagnasco: il bosco valutato 480 mila lire l'anno

Attraversiamo un'area verde e lo Stato chiede l'affitto

Alberto Berzio
LAGNASCO

Per anni, un gruppo di pensionati lagnaschesi ha lavorato, gratuitamente, per rendere accogliente e accessibile [illegible] tutti il bosco di Varaitina. Lo Stato si è «ricordato» di loro non per ringraziare, ma per chiedere il pagamento di 480 mila lire all'anno «quale indennità dovu[illegible] per l'utilizzazione senza titolo» del bosco, dal 1988 in poi.

Oggi il bosco di Varaitina, grazie all'impegno dei pensionati, [illegible] uno degli angoli più frequentati [illegible] paese: «La gente accorre [illegible] - spiega il pensionato Livio Persico - per poter passeggiare lungo il torrente, per fare le braciole, per stare un pò' al fresco».

«Sinceramente, siamo demoralizzati - sottolinea Nino Biga, per [illegible] anni vigile del paese e promotore in prima persona del recupero del bosco - ma non daremo [illegible] [illegible] lire allo Stato. In fin dei conti, abbiamo lavorato gratis per anni, ripulendo il bosco (abbiamo tolto montagne di rifiuti), tagliando erbacce [illegible] rovi, sistemando tre chilometri di sentieri, mettendo tavole e panche con una fontana... ma soprattutto il bosco [illegible] Varaitina è sempre [illegible] un bene accessibile a tutti, [illegible] ci sono molte persone che accorrono dai paesi vicini, senza dover pagare nulla».

«La domenica il bosco - aggiunge Livio Persico - è frequen[illegible] [illegible] centinaia di gitanti [illegible] d'estate c'è gente tutti i giorni». Nino Biga spiega che [illegible] siamo rivolti all'avvocato Carlo Fea di "Italia Nostra" di Saluzzo, Associazione con la quale collaboriamo da anni, dandogli l'incarico di tutelarci. Non pagheremo e, se lo Stato tramite il Ministero delle Finanze vuole davvero quei soldi, smetteremo di impegnarci [illegible] il bosco di Varaitina sarà abbandonato, diventando preda in breve tempo dei rovi».

L'ex-vigile di Lagnasco aggiunge: [illegible] ho sempre amato la natura [illegible] è [illegible] [illegible] e mi batto [illegible] [illegible] bosco [illegible] Varaitina: altrimenti, sarebbe già sparito da tanto tempo».

I CICLOTURISTI DI DON GINO GIOBERGIA

In 31 [illegible] il parroco pedalano da Levaldigi [illegible] Parigi

Sono partiti [illegible] 31 sabato mattina in bicicletta (nella foto di gruppo davanti alla chiesa di Levaldigi) e raggiungeranno Parigi dopo una settimana: [illegible] i partecipanti al tradizionale viaggio ciclistico che ogni anno viene organizzato [illegible] parroco don Gino Giobergia, anch'egli appassionato [illegible] due ruote. Con loro ci sono due accompagnatori, mentre un altro gruppo li raggiungerà con un pullman in partenza [illegible]. Dopo Lourdes, San Giovanni Rotondo [illegible] Roma, mete dei viaggi degli anni passati, è la volt[illegible] capitale francese: oggi la comitiva sarà [illegible] Blois, venerdì a Parigi. Ritorno in pullman. [p. b.]

BUSCA
Domani i funerali del giovane annegato
Si svolgono domani [illegible] 16 [illegible] parrocchia [illegible] Costigliole Saluzzo i funerali del giovane agricoltore buschese Claudio Garnero, annegato domenica [illegible] lago [illegible] Serre Poncon. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Costigliole. [r. c.]

SALUZZO
Tamponamento con un ferito
[illegible] «Fiat Punto» (guidata dal saluzzese Enrico Berardo, 30 anni) ha tamponato l'altro giorno, verso le 13.30 in via Pinerolo, la «Fiat Uno» [illegible]dotta dal saluzzese Antonio Tomatis, 60 anni). Tomatis ha riportato ferite lievi. [r. c.]

SALUZZO
Bloccate in [illegible]re, salvate dai pompieri
Una donna ed una bimba [illegible] anni sono [illegible] bloccate in ascensore, verso [illegible] 17.30 dell'altro pomeriggio, nel condominio di corso 4 novembre, 6A. Provvidenziale l'intervento dei vigili del fuoco, che [illegible] ha liberate dopo pochi minuti. [al. bu.]

BOVES
Serata enogastronomica [illegible] ristorante Rododendro
Questa sera, alle 20, al ristorante Rododendro si terrà la seconda serata enogastronomica organizzata in collaborazione con le aziende vinicole «Oddero» e «Poderi Colla» e l'enoteca «Vini & vini» (ex Marabotto). Prenotazioni allo 0171/693023. [c. g.]

[illegible]
Riunione [illegible] Consiglio comunale
Il Consiglio comunale torna a riunirsi oggi alle 21. Tra gli argomenti in discussione: l'approvazione dello schema [illegible] convenzione [illegible] l'A.T.C. di Cuneo per la gestione e l'amministrazione [illegible] immobili [illegible] edilizia residenziale pubblica. [al. bu.]

VILLAFALLETTO
Pista di atletica libera a tutti
[illegible]i mesi di luglio e agosto, [illegible] [illegible] pista di atletica sarà a disposizione degli sportivi gratuitamente. Lo ha deciso l'assessorato allo sport per favorire la diffusione dell'attività sportiva tra i residenti, che potranno anche organizzare tornei e incontri amichevoli. [a. p.]

[illegible]
Gemellaggio con Marcos Juarez
Stasera alle 21, presso il salone polivalente di [illegible] San Sebastiano (sopra gli spogliatoi del campo [illegible] calcio) il comitato per il gemellaggio [illegible] Marcos Juarez discuterà i dettagli del viaggio in Argentina, che probabilmente si terrà in novembre. Sono già una cinquantina i genolesi che hanno dato la loro adesione. [a. p.]

BUSCA
Condannato [illegible] [illegible] mesi per ricettazione
Nicolò Cavalera, 33 anni, difeso dall'avv. Davide Delpopolo, è stato condannato dal giudice Paolo Perlo a 9 mesi di reclusione per la ricettazione di un ciclomotore risultato rubato a Luca Bono il 14 settembre '99. [g. d. m.]

CEVA
Scuola per bambini arabi
Tutti i sabati di luglio [illegible] agosto, nelle elementari, [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] per i bambini arabi della zona, per l'apprendimento della scrittura della loro lingua d'origine. Insegnante [illegible] questo corso sarà la dottoressa Nazdha Lamouchi, maghrebina, con la collaborazione di altre connazionali. [p. s.]

[illegible]
Arriva il nuov[illegible] parroco
Don Bruno Baracco è, da domenica 1° luglio, il nuovo parroco di Monasiglio e Prunetto Galleria-Colombi. [p. s.]

[illegible]
Interrogazione sul teleriscaldamento
[illegible] consigliere regionale Enrico Costa ha presentato un'interrogazione al presidente Ghigo, sull'impianto [illegible] teleriscaldamento che entrerà in funzione. Alla Regione ha chiesto se, ragionando sulle tariffe, «prima di accordare [illegible] finanziamento ha accertato con propri studi la situazione del fabbisogno energetico [illegible] l'economicità dell'iniziativa sotto il profilo costi-benefici». [p. s.]

[illegible]
La strada davanti a[illegible] scuole non è accessibile
Il sindaco Michele Baravalle ha emesso un'ordinanza che vieta l'ingresso nell'area della scuola media compresa tra via San Pietro [illegible] via Pescatori quando le scuole sono chiuse. Il provvedimento si è reso [illegible] dopo l'aumento di [illegible] di vandalismo. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE
Biblioteca chiusa per una settimana
La biblioteca civica rimarrà chiusa da mercoledì 27 giugno a lunedì [illegible] luglio per iniziare la riorganizzazione, come già era stato annunciato, dei suoi locali interni, programmata nell'ambito della sistemazione [illegible] nuovo arredo. [p. b.]

Ieri in ospedale a Cuneo

Mondovì, deceduto l'ex cancelliere capo Ludovico Augustoni

MONDOVI'. Rappresentava quasi un'istituzione, perchè negli uffici giudiziari di Piazza aveva trascorso una vita intera, fino alla pensione, arrivata a metà degli anni Novanta. Il commendator Ludovico Augustoni, settantatreenne, è morto ieri all'ospedale di Cuneo, dov'era stato ricoverato. Una notizia che ha commosso Mondovì, dove lui e la sua famiglia sono molto conosciuti (il figlio Giancarlo, commercialista, è dirigente del VBC Mondovì).

Augustoni era diventato cancelliere capo del tribunale di Mondovì, dove ha lavorato per oltre trent'anni. Per tutti i colleghi rappresentava un punto di riferimento, anche quando per lui [illegible] arrivato il [illegible]mento di ritirarsi. Non aveva perso l'abitudine di visitare, con un po' di nostalgia, Palazzo di Giustizia, sempre disponibile a dare un consiglio o un suggerimento, cercando di «non rimanere indietro» di fronte al continuo evolversi della materia legislativa. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. [p. a.]

Riconoscimento dal sindaco

Segretario comunale [illegible] Sampeyre [illegible] generale»

SAMPEYRE. Il nuovo sindaco Roberto Dadone ha nominato Domenico Amorisco direttore generale del Comune di Sampeyre. Il segretario comunale (che presta il proprio servizio a Sampeyre e a Paesana - tra di loro convenzionati per la segreteria comunale - oltre ad essere segretario a scavalco di Montezemolo e Cello Macra, nonchè segretario del Bim [illegible] Varaita) grazie alla nomina a direttore generale percepirà un'indennità di funzione (così [illegible] già succede a Paesana).

«Ho provveduto a nominare Amorisco direttore generale del Comune - spiega il sindaco Dado[illegible] - perchè ritengo che il nuovo modello organizzativo offre profili di indubbio interesse per il buon funzionamento della macchina comunale. E' evidente che la mia scelta è esclusivamente di carattere tecnico a parte [illegible] presupposto [illegible] riconoscere le competenze professionali di chi lavora». [al. bu.]

Le ceneri da Bra a Saluzzo

[illegible] e [illegible] il maestro liutaio e musicista Gilio

SALUZZO. Luciano Gilio, 76 anni, maestro [illegible] musica ed artigiano liutaio, [illegible] deceduto l'altra notte per tumore all'ospedale di Revello. Gilio apparteneva [illegible] [illegible] famiglia di musicisti (il fratello Mario era violinista, così come lo sono il nipote ed il cugino). Suonava il pianoforte ed insegna[illegible] privatamente. Aveva studiato all'estero, dove la famiglia si era rifugiata, nel periodo nazifascista. Figura [illegible] riservata, anche [illegible] popolarissima, aveva partecipato a molte iniziative amatoriali e teatrali, fondando negli Anni Settanta il gruppi «J'Amis dla Musica». Famose le colonne [illegible] delle rivista «Ciao Cerea». Gilio lascia la moglie Wilma Pistoi. Per espressa volontà del defunto, la salma sarà trasferita da Revello direttamente a Bra, per la cremazione. Le ceneri saranno portate nel cimitero di Saluzzo, la città che gli aveva dato i natali, senza una cerimonia funebre. [g. ne.]

Bilanci e progettualità

[illegible] a Savigliano presentano l'attività [illegible] 17 nel 2000

SAVIGLIANO. Domani alle 15,30 al Milanollo la terza conferenza dei Servizi dell'Asl 17. All'appuntamento istituzionale, aperto a tutti, parteciperanno i vertici dell'azienda sanitaria, dirigenti, operatori, amministratori. Scopo è comunicare l'andamento dell'Azienda nel 2000 e gli obiettivi, contenuti nel piano annuale di attività concordato con i sindaci e trasmesso in Regione, per l'anno in corso. «Nell'ambito dell'attività svolta - dice il direttore generale Antonio Fabbricatore - è stata posta particolare attenzione all'umanizzazione delle strutture: Medicina a Savigliano e Chirurgia Generale a Fossano e Saluzzo». A Savigliano l'inaugurazione del nuovo reparto [illegible] Neurologia e le sale di emodinamica e di elettrofisiologia; a Fossano l'ultimazione dei lavori del nuovo Poliambulatorio e l'allestimento di 7 posti letto di Fisiatria; a Saluzzo l'avanzamento dei lavori per il nuovo blocco operatorio. [p. b.]

Un appello dei residenti

[illegible] Cavallermaggiore [illegible] fabbr[illegible] [illegible] da [illegible]

CAVALLERMAGGIORE. «Vorremmo sapere dalla nuova amministrazione il destino dell'area fabbricabile di via Foscolo, lasciata a se stessa da undici anni, e del giardino pubblico adiacente: il proble[illegible] [illegible] [illegible] che sia mai stata data una risposta». Gli abitanti di via Foscolo interpellano l'amministrazione comunale per avere una risposta al loro quesito, che riguarda un'area non utilizzata trasformatasi con il passa[illegible] degli anni in discarica, nella quale vengono scaricati rifiuti provenienti dai orti e giardini, oltre a materiale edile e ferroso. «Anche il vicino giardino pubblico - lamentano gli abitanti - è abbandonato e oggetto di atti di vandalismo, al punto che l'impianto di irrigazione non può essere utilizzato. Ci attendiamo [illegible] risposta chiara ed esauriente». [p. b.]

[illegible] DI PIOBESI D'ALBA
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
4ª variante parziale
AVVISO DI DEPOSITO
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 23 [illegible] data 30.05.2001, [illegible] adozione [illegible] quarta variante parziale al P.R.G.C.
AVVISA
Che a norma dell'art. 17, comma 7 Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., la suddetta deliberazione è depositata presso la segreteria comunale unitamente agli elaborati [illegible] variante e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, precisamente dal 27.06.2001 al 26.07.2001, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi.
Piobesi d'Alba, li 26.06.2001
IL SINDACO
(Sammori Giuseppe)

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.68.41.14
Abbonpni a Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

MEUBLE' [illegible] stelle, 13 camere tutte con bagno, tvc e frigobar. Ampi parcheggi interni. Tutto [illegible] norma di Legge. Ottimo reddito dimostrabile. Facile conduzione. Cedesi.

[illegible] Corso Nizza cedesi Bar SuperAlcoolici. Chiusura serale e domenica. Incasso 1 milione al gi[illegible] c.a. Arredo nuovo. Ottima occasione.

SAVIGLIANO Centrale [illegible] BAR SuperAlcoolici. Incasso [illegible] milioni al giorno c.a. Trattativa riservata.

[illegible] - **TABACCHI** - [illegible] adiacenze Bra con Lotto e SuperEnalotto. Chiusura serale. [illegible] d'affari elevato. Trattativa riservata. Cedesi.

TABACCHI - LOTTO - GIORNALI Fossano centrale. Ottimi utili dimostrabili. Trattativa riservata. Cedesi.

Cuneo Aziende
0171 69066

ROTTAMAZIONE - ROTTAMAZIONE

ROVER 25

1.4 1.6 2.0TD

L. 3.000.000

ROVER 45

1.4 1.6 2.0TD

L. 3.000.000

ROVER 75

DIESEL BENZINA

L. 5.000.000 L. 12.000.000

PREZZI SCONTI CON VETTURA DA ROTTAMARE, AUTO DISPONIBILI. PRONTA CONSEGNA

Cuneo Auto 2

S. CROCE DI CERVASCA
Via Vignolo, 77
Tel. 0171 46102

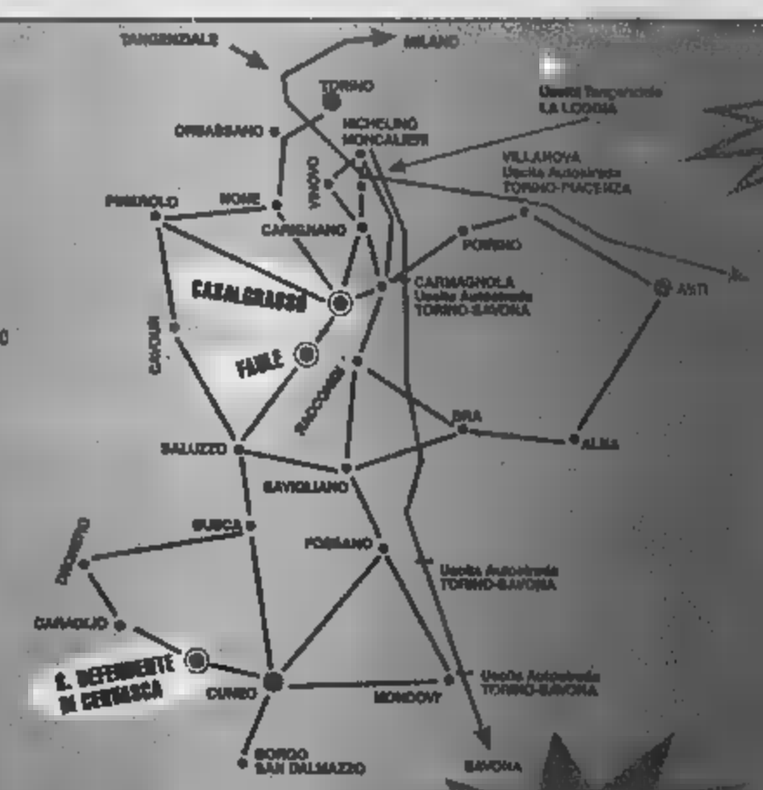
BORGO SAN DALMAZZO
Corso Barale, 74
Tel. 0171 261160

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

CASALGRASSO
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO



NON SOLO CUCINE

S. D. DI CERVASCA (CUNEO)
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI' CHIUSO
APERTO DOMENICA MATTINA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

3.000 MQ DI GRANDI AFFARI

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

COMPOSIZIONI PROVENIENTI DA MOSTRE E FIERE SCONTATE FINO AL 60%

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

VASTISSIMO CENTRO CUCINE

CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE

S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

CUCINE

CUCINA IN LAMINATO BTONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: L. 3.490.000

CUCINA IN LAMINATO IN 6 COLORI
A PARTIRE DA L. 3.250.000

CUCINA ARTE POVERA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA L. 3.590.000

E lunedì scatta l'ampliamento della zona blu in centro

Cantieri, traffico a rilento

Coincidono posa di cavi e asfaltature

Ingresso a Cuneo rallentato l'altra mattina, per una serie di interventi di asfaltatura nella zona della rotonda di Madonna dell'Olmo

CUNEO

Traffico caotico, al mattino, lungo le strade d'ingresso in città e cantieri nelle vie del centro: da alcuni giorni gli automobilisti cuneesi sono messi a dura prova. L'altra mattina, per una serie di interventi di asfaltatura nella zona della rotonda di Madonna dell'Olmo si sono registrate code di diversi chilometri (provenienza Fossano), anche attese di oltre mezz'ora. Proseguono intanto in corso Nizza i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale: contemporaneamente, sul marciapiede, sono in fase di interramento cavi elettrici. Modifiche alla circolazione vengono segnalate nel quartiere Gramsci. In via Gobetti, nel tratto compreso tra via San Giovanni Bosco e via Gramsci, è stato istituito il divieto di sosta permanente con rimozione forzata sul lato sinistro (dove carreggiata, mentre sul lato destro sarà consentita la sosta a spina di pesce.

Lunedì prossimo scatteranno inoltre i parcheggi a pagamento in centro Cuneo, nel quadrilatero compreso tra via XX Settembre, via Luigi Gallo, corso Dante e piazza Galimberti, per complessivi posti. [c. g.]

Giovedì confluirà in «Promocuneo»

«Cuneo Eventi» è all'atto finale

Piero Dadone

La prima volta che qualcuno mi parlò di «Cuneo Eventi», capii erroneamente «Cuneo e venti» e mi domandavo il perché di un così strano nome per una società promozione turistica, ma mi pareva l'idea che noi cuneesi fossimo capaci del colpo d'ala di una stranezza.

Invece quel «Cuneo Eventi» era la «E» maiuscola, altro non era che un tardo adeguamento all'andazzo del gergo televisivo, che bolla come «Evento» ormai anche l'assemblea di condominio, come il Diluvio universale e la Rivoluzione francese.

Alle ore 21 del 16 febbraio 1996, nel Salone d'Onore del all'austera presenza del notaio, nasceva in pompa magna la nuova società per azioni, «Luogo di coagulo della voglia della città di darsi un futuro». Una corazzata con dentro un po' di tutto, dal potere istituzionale (Comune e Provincia), a quello economico (novantacinque imprenditori, Credit Agricole, Camera di Commercio), a quello religioso (la Diocesi). Mancavano solo la San Vincenzo, i Vigili del Fuoco, le Figlie di Maria e pochi altri. Era la geometrica potenza della modernità, contrapposta all'arcaico volontarismo associazionistico della Promocuneo, della Società Operaia, de 'I Caprissi, dello Zonta Club, dei mamari delle feste patronali e via dicendo.

In effetti in questi cinque anni in città i cosiddetti «eventi» sono mancati, ma praticamente solo uno è stato partorito con dalla Spa: il Racing Show. La Fiera delle Alpi del Mare è stato un sonoro flop, la Fiera degli Autori e quella del Marrone hanno visto una marginale compartecipazione della Cuneo Eventi, assente del tutto poi in altre manifestazioni.

> **Società per azioni nacque nel 1996 «luogo di coagulo della voglia in città di darsi un futuro»**

Ora giunti all'epilogo, pare che giovedì la Cuneo Eventi decida di sciogliersi e di confluire, guarda un po', proprio in quella Promocuneo che avrebbe dovuto soppiantare. Circola già il nome della nuova società: Promo Cuneo Eventi. C'è solo da sperare in un di resipiscenza dei fondatori: quel «Eventi», oltre che essere piuttosto kitsch, porta anche sfiga, come dimostrano questi ultimi cinque anni.

Così il turismo si prepara alle Olimpiadi-Neve 2006

Si avvicina l'appuntamento con le Olimpiadi della neve Torino 2006: una grande festa dello sport a anche la Granda vuole contribuire. Nei scorsi Unione Industriale, Amministrazione provinciale e Camera Commercio hanno messo a punto un progetto di interventi per le Olimpiadi invernali che sarà presentato giovedì 5 luglio alle 15,30, nella sede degli Industriali, in corso Dante. «Il Piemonte si appresta a vivere da protagonista questo grande evento sportivo - spiegano i promotori dell'iniziativa -: il Cuneese intende porsi con una serie di interventi mirati a valorizzarne e esaltarne le innate doti di ospitalità e qualità accoglienza turistica. In base a questa considerazione di fondo è stato messo a punto un progetto, di concreta e pratica fattibilità, incentrato sull'allestimento di aree sciabili funzionalmente alle Olimpiadi ed attrezzate per la preparazione e l'attività agonistica degli atleti, nonchè sul rafforzamento dell'immagine complessiva del no- invernale».

All'incontro di presentazione del progetto, denominato «Cu- 2006», il piano di intervento e le finalità verranno illustrate da Pier Mario Facciotto, seguiranno gli interventi di William Casoni, vice presidente della Giunta regionale e assessore ai Trasporti, di Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo e di Bruno Rambaudi, vice presidente del Comitato organizzatore «Torino 2006». Seguirà dibattito. «Il progetto "Cuneo 2006" - spiega Ottaviano Ansel- presidente dell'Unione Industriale - è un' opportunità unica per mettere in valore la capacità di accoglienza della Granda, qui l'importanza di questo incontro, che ci auguriamo possa riscuotere la attenzione».

«Il progetto - spiega Edue Magnano, presidente della sezione Trasporti e fune dell'Unione Industriale, a cui spetta il compito di coordinare l'incontro - prevede l'allestimento di una zona di gara per slalom e slalom gigante in Limone Piemonte, zona di per Super G e discesa libera nel comprensorio delle due Frabose ad Artesina, una zona di gara per snow board nel comprensorio delle due Frabose e Prato Nevoso, il completamento dell'impianto per il biathlon in Demonte, località Bergemolo e l'adeguamento di alcune piste per lo sci da fondo della Valle Stura riferimento a quelle di Demonte-Bergemolo, Aisone, Bagni di Vinadio, nonchè l'utilizzo delle nuove piste Entracque. Inoltre, il Saluzzese viene proposto quale sede eventuali allenamenti per lo sci alpinismo, se diventerà disciplina olimpica».

Le aree intervento sono state individuate in modo tale presentare il Cuneese come luogo allenamento e preparazione atletica in relazione anche strutture ricettive, ristorazione, produzioni enogastronomiche-alimentari tipiche, organizzazione logistica dell'ospitalità. L'investimento previsto è pari a miliardi e mezzo, di cui 12 miliardi e 800 milioni per iniziative proposte enti pubblici e 23 miliardi e 800 milioni per iniziative proposte parte imprese.

Venerdì sera al Nuvolari Libera Tribù c'è l'atteso concerto dei Macaco + Timbales. Il biglietto costa mila lire; in prevendita quindicimila. E' previsto uno tre mila per chi si presenta alla con il coupon pubblicato qui sopra. Il gruppo torna a Nuvolari Libera Tribù da un notevole successo radiofonico e televisivo (avete nelle orecchie la pubblicità della Swatch?). Per chi ancora non li conoscesse la miglior indicazione è che la loro performance è ricca di echi reggae e rap, melodie dub e percussioni incalzanti, il tutto supportato dalla presenza dei dieci tamburi più colorati e ritmati, un spettacolo nello spettacolo. [r. c.]

«Boves, città in festa» offrirà per due due appuntamenti di straordinario divertimento. Venerdì alle 21 il festival canoro per dilettanti «Cantando Boves», Alexia ospite d'onore. Sabato, alle 21,30, sarà la volta de fichi d'India» che proporranno il meglio del repertorio stanno portando in tournée in tutta Italia. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire: mila ritagliando e presentando il tagliando pubblicato qui sopra. Le serate saranno presentate da Daniela Agnese. La manifestazione è promossa da Comune e Pro Loco con Cassa Rurale e Artigiana di Boves, e Associazione commercianti. Informazioni al 0335/5244240. [b. a.]

SALUZZO. All'Internodue domani (ore 21) lezioni di ballo latino americano con la scuola Mingarelli. Venerdì grande paella party. E' gradita la prenotazione: tel. 0175/248907.

BOVES. Musica in giardino stasera (ore 21) all'antica Osteria di Madonna dei boschi, con il gruppo rock italiano «Corto Maltese». Durante la serata si terrà una degustazione di vini e l'elezione di Miss e Mister Indimenticabile. Gadget ai partecipanti.

VERZUOLO. L'Irish pub The Black Brew stasera (ore 22) pre- un gruppo: i Pop-Land's. La band che arriva da Milano schiera Riccardo Moffa (chitarra), Enzo Degioia (tastiere), Umberto Mari (basso), Michele Mastromatteo (batteria) e Cinzia Rosa (voce). In repertorio brani pop-rock internazionali.

SALUZZO. La Scuola di Alto perfezionamento musicale ospita fino al 1° luglio lo stage mensile del corso di formazione superiore per professori d'orchestra in collaborazione con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, che riunisce allievi dall'Italia e dall'estero. Numerose le presenze in città di stelle nascenti a livello internazionale. Al termine del periodo, sono programma due concerti: il primo sabato 30 giugno nell'oratorio della Misericordia (alle 21,15), recital pianistico di Alessandro Lallai e Giuseppe Scicolone, con musiche di Beethoven, Liszt e Chopin, il secondo nella chiesa di San Giovanni, il 1° luglio alle 17, con l'Orchestra sinfonica diretta da Hugh Maguire.

. In attesa della grande kermesse Mataria 'd Lange, che quest'anno presenta un ospite d'eccezione il 21 luglio, Billy g, l'8 luglio si terrà il concorso di pittura «C'era una volta Roddino», con due sezioni: mostra riservata e opere già realizzate che dovranno consegnate 14, e un'estemporanea con lavori che dovranno eseguiti in loco lo stesso giorno. Informazioni tel. 0349/324301, oppure sito www.roddino.3000.it.

SALUZZO. Nel museo civico di Casa Cavassa è allestita la mostra fotografica «Archeologia dell'assenza» con le immagini di Lucila Quieto dell'associazione Hijos Buenos Aires che riunisce i figli dei desaparecido. La rassegna prosegue all'8 luglio. Tel. 0175/41455. Domani sera, alle 21,30, spettacolo teatrale con Gisella Bein, Assemblea Teatro, in «Più di mille giovedì». Ingresso 10 mila lire (spettacolo più mostra). Posti limitati.

. Sabato alle 23, alla discoteca Merengue, farà tappa il concorso Miss TeenAger. La manifestazione, che ha rivelato tra l'altro Laura Freddi, Milly Carlucci e Isabella Ferrari, è realizzata con la supervisione della Fashion Model di Milano.

ROCCAVIONE. Al Target disco, domani c'è il giovedì latino salsa, merengue e tango argentino proposti da Pier. Scuola di ballo dalle 22,30.

VICOFORTE. Il Cubri ospita domani (ore 22) i Dropout. Band proporrà un repertorio di rock e reggae-stady.

. In Sala San Giovanni fino a sabato si può visitare la mostra di Claudio Berlia «Pictor geometricus». Orario: 10-12, 16,30-19.

. giardino estivo del BluLuna, domani sera ritmi latini proposti da Roby dj e animazione cubana, con Carlos, David e Hanoi. Dalle 21,30 lezioni di ballo per principianti e avanzati in collaborazione con Sol de Caribe.

«Crepes party» stasera al St. Patrick irish pub, che offre alla clientela crepes dolci e salate con sottofondo musicale irlandese e inglese. Domani live con il duo voce e tastiere Stile Libero. Prenotazioni allo 0339/3705392.

. Il Rouge si prepara allo spettacolo degli Street Angels, sette giovani muscolosi che si esibiranno, con diversi cambi di costume, nel locale venerdì sera.

. Sabato, alle 21, nella chiesa Santa Maria del Monastero, concerto dedicato ad Astor Piazzolla, nell'ambito della 34ª stagione delle Camerata strumentale Casella. Protagonista l'Internsemble. Ingresso 10 mila lire.

Una giornata dedicata ai piccoli

Durante la «Giornata piccoli frutti» che si terrà a Boves il 4 luglio, si potranno verificare i risultati della ricerca condotta in questi anni dai tecnici Asprofrut nell'ambito del progetto regionale di Ricerca e Sperimentazione.

Presso il Centro trova collocazione la più completa collezione varietale presente a livello nazionale con diversi materiali genetici relativi a mirtillo gigante americano, lampone unifero e rifiorente, ribes, uva spina, rovo.

Le condizioni pedoclimatiche dell'areale consentono di condurre coltivazioni di tutte queste tipologie di prodotti con notevoli benefici economici per aziende diretto-coltivatrici presenti negli areali di fondovalle del Piemonte.

La Regione Piemonte si colloca ai primi posti, a livello nale; nella coltivazione di piccoli frutti. Esiste poi, a livello aziendale, una buona professionalità con elevate capacità di conduzione degli impianti.

Le attività condotte vengono coordinate dal Dipartim Colture Arboree di Torino (professor Giancarlo Bounous). Le verifiche sperimentali si pongono una serie di obiettivi: verificare, in tipico areale di coltivazione del Piemonte, le potenzialità produttive di alcune nuove accessioni varietali selezionate in altri ambienti di coltivazione. Altro scopo è quello di indirizzare le scelte del mondo produttivo verso l'adozione di razionali scelte varietali. Migliorare gli aspetti qualitativi dei frutti fornendo maggior forza al comparto commerciale. Incentivarne la coltivazione anche in aree esterne a quelle attualmente interessate.

In quest'ottica si inseriscono i diversi campi divulgativi posti in atto in collaborazione con le strutture provinciali dei Servizi Agricoltura (Torino, Vercelli, Biella, Alessandria, Cuneo, Novara) al fine di avvicinare i produttori verso la coltivazione di queste tipologie di frutta piccola, effettuando alcuni impianti divulgativi nei diversi areali di coltivazione.

Intendiamo anche fornire ai consumatori prodotti di alta qualità ottenuti adottando tecniche di coltivazione ecocompatibili e/o biologiche.

Michele Baudino
Asprofrut, Cuneo

iani «Cerco associazione»

La fatica che ho fatto l'altro giorno a trasferire la spesa dalla mia auto all'ascensore, sotto il sole cocente di questo inizio estate, nonostante i «soli» anni, mi ha fatto a che fatica (forse anche psicologica) sia in questa stagione per molte persone anziane provvedere a una serie di compiti necessari, magari senza auto, e senza ascensore.

Mi sono anche resa conto che il concetto di «anziano» è molto cambiato e sicuramente in meglio in questi anni: ora è abbastanza normale che ultrasettantenni viaggino senza problemi in giro per il mondo con «aspettative-energie» turistiche invidiabili. Ma non tutti hanno condizioni fisiche economiche per sfuggire con bel viaggio al caldo e alla solitudine, che sovente, in città, colpisce chi è avanti gli anni.

Ecco perché questa lettera vorrei chiedere a qualche responsabile di associazione di volontari che si occupa di assistenza agli anziani di farmi conoscere un recapito e un nu- di telefono.

Lettera firmata, Saluzzo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. ; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto** : tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.636; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel 0172 423.370; 42.01; **Busca:** . 0171. 945.658; 945.455; **Ceraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel 0171. 95.115; **Dronero:** tel 0171. 916.333, **Fossano:**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.083; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel.0173. 64.319; **Mondovì:** tel. 0172 911 010; **Morozzo:** tel. 0171. 772 555, **Neive:** tel. 0173. 677.407, **Niella Belbo:** tel. 798.388; **Ormea:** tel 0174. 393 090; **Peveragno:** tel. 0171. 338.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** . 840.666; **Sommariva** Bosco: tel. 0172. 551.02; **Savigliano** Cri: tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171.959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, telefono 0171

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti.

Parusso, Cavour 7, . 0173 440.400.

Brill Bianchi, via Vittorio 148, tel. 0172.412.209.

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 0172 60.539.

Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 0174 42.743

Saluzzo: Rabo di Verzuolo, piazza Martiri Libertà 14, telefono 0175 68.059.

Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 85, telefono 0172 712.978.

Ha raggiunto in cielo il suo amato Mario

Gemma Bessone ved. Tampalini

di anni 84

ne danno l'annuncio i figli Tino e Diego Cinzia, il fratello Giovanni con la moglie Giovanna e figli: Lia con Bruno, Giulia, Michele e Matteo; Camillo, e Dino; «nonna» Teresa, la zia Rina, le cugine Lena e Marisa con Beppe, il cognato Gianpietro e famigliari, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale del S. Cuore in Mondovì Altipiano, la Salma giungerà direttamente dall'ospedale «S. Croce» di Cuneo. La Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia presso il cimitero di Villanova Mondovì Madonna del Parco.

— Cuneo, 26 giugno 2001.

Torna la manifestazione promossa dai commercianti

Corso Nizza Alta apre i negozi tutti i venerdì sera dopo cena

CUNEO

Torna «Cuneo by night», negozi aperti la sera dopo cena nella parte nuova della città, da piazza Europa a piazza d'Armi. La serie di manifestazioni è giunta sesta edizione, raccogliendo sempre maggiori consensi. «Sulla base dell'esperienza acquisita - spiega il presidente del Comitato organizzatore «Cuneo Nuova 82», Desirée Salvi Lubatti - abbiamo cercato di dar vita a un programma più ricco e attraente. Il nostro lavoro punta a valorizzare e vivacizzare la parte nuova di Cuneo, con tutte le sue numerose e valide attività commerciali. In calendario c'è appuntamenti in parte continuativi, perché riteniamo che turisticamente sia valido riproporre attrazioni che hanno riscosso notevoli apprezzamenti, e in parte innovativi, per mantenere sempre viva la sorpresa».

Tra due piazze (Europa e D'Armi) in corso Nizza e nei due isolati più vicini all'asse centrale cittadino dei corsi Vittorio Emanuele e Galileo Ferraris, sarà istituita l'isola pedonale. I negozi potranno rimanere aperti dalle 20,30 alle 23,30.

Primo appuntamento venerdì (29 giugno), con la sfilata e l'esibizione della Fanfara dei Bersaglieri della sezione Lavazzeri di Asti, diretta da Giancarlo Maccario. l'altra grande attrazione della serata sarà la degustazione gratuita in bar - segnalati da gazebo - promossa dall'Associazione per la valorizzazione della castagna, percorso goloso dal bar Haiti, alla caffetteria Capriccio, Caffè Impero, bar Bibe, Bar Zelletta, Euro Bar. Allo Spaccio del parmigiano si potranno degustare prodotti della ditta Osella. La famosa torta «Cuneo» (della pasticceria Bergia di Vittorio) potrà assaggiata in tutti i punti di degustazione. [c. g.]

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

Proposte e dubbi dei produttori che al Vinexpo di Bordeaux si sono confrontati con il mondo

Vino, l'assalto dei Paesi emergenti

Anche se continuano i successi delle cantine di Langa e Roero

ALBA

Verona e il Vinitaly sono un appuntamento annuale con la clientela affezionata, ma il rendez vous» con il mondo i produttori di Langhe e Roero ce l'hanno a Bordeaux.

«A questo Vinexpo - dice il presidente del Consorzio barolo e barbaresco Giovanni Minetti - c'è stata una grande interesse per il nuovo mondo. Stand super affollati per California, Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa e Argentina, un dato che ha preoccupato molto i padroni di casa che si sono interrogati su una situazione anomala». «E se sono preoccupati loro - aggiunge Minetti -, i timori sono sempre condivisibili. Gli australiani hanno imparato a fare il vino, dopo prodotti con troppo legno hanno capito che il mercato sta andando dall'altra parte e ora si presentano con etichette con la scritta "unwood" ovvero senza legno». «Per difendersi i francesi punteranno sulla qualità e sul territorio - conclude Minetti - noi dobbiamo fare lo stesso con la differenza che i nostri vitigni sono unici e abbiamo la possibilità di coltivarne la personalità».

Tra gli stand c'era anche Gianni Gagliardo, barolista a La Morra: «E' l'appuntamento più importante per l'enologia mondiale. A Verona arrivano nordamericani e tedeschi, all'Vinexpo di Bordeaux ci sono acquirenti di espositori di tutto il pianeta. Il mercato è stabile, ma il barolo deve guardarsi dai tanti paesi emergenti».

Una voce anche dal Roero. «Per me è stato un successo - dice Giovanni Negro di Monteu Roero - l'Oriente, assente a Verona, ci ha tributato grandi onori. Con i giapponesi colpiti soprattutto da Roero e barbera. Bene anche l'arneis che sta andando forte in Olanda». [l. f.]

Sopra, il barolista Gianni Gagliardo

Giovanni Minetti guida il Consorzio

Giovanni Negro propone vini Roero

SUPERSTAR NELL'ASTIGIANO

CISTERNA. Successo di pubblico alla «X mostra mercato del vino Bonarda». Sono state 2 mila le degustazioni di Bonarda. Apprezzati anche i piatti della tradizione locale serviti dalla Pro loco alla «Cena dei borghi», con 1 mila coperti. Tanti i buongustai che si sono fermati alla «Taverna dei batù» per degustare la famosa ricetta del gelato servito con la mostarda. I «Vignaioli associati cisternesi» hanno offerto domenica mattina Arneis e Favorita accompagnate dalle «golosità» della macelleria «Gambin». Oltre 1 visitatori hanno visitato «Arti e mestieri di un tempo», che offre la visita a una trentina di botteghe allestite nelle sale dell'antico maniero. Applauditissimo sabato sera il cabarettista Enzo Cortese, nuova scoperta di «Zelig». [cl. a.]

Cantine aperte per il barolo

I bianchi e i rossi di casa Oddero sono protagonisti al Rododendro

LA MORRA

Le montagne e i grandi vini - sovente abbinati - sono il punto di forza dell'immagine del Piemonte, una sensazione confermata anche da un recente studio commissionato dalle fondazioni bancarie della regione. Stasera le alpi cuneesi e una serie di bianchi e rossi saranno protagonisti al «Rododendro» di Boves per la presentazione delle nuove annate dei «Poderi fratelli Oddero» di La Morra.

L'ispiratore della serata - con qualche suggerimento anche al menù della «stellata» padrona di casa - è Giacomo Oddero, presidente della fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, ma prima di tutto vignaiolo. «Il Rododendro è punto di riferimento molto importante per la gastronomia della "Granda", la temperatura di Boves offre le condizioni ideali per degustare grandi vini anche d'estate». La cantina di La Morra si considera quasi una roccaforte di quella squadra di produttori decisi a fare solo bianchi e rossi che parlano italiano, magari con qualche inflessione piemontese, e assolutamente privi di accento francese.

Giacomo Oddero

Con la cucina di Mary Barale si misureranno uno Chardonnay da abbinare ai primi piatti, una barbera d'Alba '98, un barolo Vigna Rionda di Serralunga - nelle annate '97 e '89 -, un moscato e una grappa di moscato. A presentarli ci sarà Giacomo Oddero, per una sera nei panni che più preferisce, quelli del vignaiolo, ma l'ufficio in Fondazione e le riunioni a Roma, Milano e Brescia hanno costretto a lasciare i ruoli da protagonisti al fratello Luigi, enotecnico di lunga esperienza, e alla figlia Maria Cristina, laureata in Agraria e specializzata in vitivinicultura che segue con grande attenzione l'affinamento in cantina. [l. f.]

ALBA

Messa in onore del Beato Escrivà de Balaguer

Sarà celebrata oggi alle 19 in Duomo la messa in onore del Beato Josemaria Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, beatificato nel 1992, in San Pietro, da Giovanni Paolo II. L'Opus Dei è una prelatura personale diffusa in ottanta paesi nei cinque continenti con più di 80 mila fedeli. Al centro del messaggio di Escrivà c'è la chiamata per tutti alla santità attraverso il lavoro, la famiglia, la quotidianità. A celebrare la messa sarà l'assistente spirituale dei centri dell'Opus Dei di Torino, don Carlo Pioppo. [r. s.]

ALBA

Si parla delle tecniche di investimento «on line»

Oggi (hotel I Castelli, ore 18) si terrà un incontro per promuovere la cultura finanziaria e diffondere la conoscenza delle tecniche di investimento «on line». E' organizzato da «Clickborsa Sim spa», il broker on line del Gruppo Société Générale. [g. f.]

BRA

L'esperienza di «Collocamento mirato»

La cooperativa Orso e l'assessorato al Lavoro del Comune presentano stasera (ore 18,30), nella Sala della resistenza del municipio, i risultati del progetto «Collocamento mirato 2000-2001». L'esperienza promossa dal Comune, dalla cooperativa sociale Orso con il supporto dell'associazione «Lavorando s'impara», ha consentiro l'assunzione in aziende di alcuni portatori di handicap. [v. m.]

CANALE

Denunciati tre giovani per tentato furto

I carabinieri hanno denunciato a piede libero tre giovani per tentato furto. N.P. di Canale, N.M. e L.D., entrambi di S.Stefano Roero, hanno tentato di entrare in un garage nel centro del paese. Il proprietario ha chiamato le forze dell'ordine che sono subito intervenute e hanno bloccato i tre. [v. m.]

BRA

C'è la «Guida ai servizi» della città

Verrà presentata oggi (ore 17,45) nella sala della Resistenza, la «Guida ai servizi» della città di Bra. All'incontro interverranno il sindaco Franco Guida e gli autori del volume. Nei prossimi giorni la guida verrà distribuita a tutti i cittadini. [v. m.]

ALBA

Venduto all'Inail terreno del Comune

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha firmato ieri a Roma l'atto pubblico di vendita all'Inail dell'area di 5.900 metri quadrati nella zona di Porta Tanaro per 3 miliardi. La somma sarà utilizzata per completare il palazzo in fase di ricostruzione in piazza del Duomo. Sull'area acquistata l'Inail realizzerà un centro direzionale per uffici pubblici e parcheggi. [g. f.]

Cassa prorogata

«Bea» di Carrù: quarta asta a luglio

CARRU'. Si terrà il 17 luglio prossimo la quarta asta per la vendita del biscottificio Bea di via Trinità. Si tratta del quarto tentativo da parte del curatore fallimentare Alberto Bruno che, preparando il nuovo bando, annuncia anche la proroga della cassa integrazione speciale per altri sei mesi, a partire dal 1° luglio fino al gennaio del 2002. «Le condizioni dell'asta sono decisamente favorevoli - dichiara Bruno -. Speriamo in questo nuovo tentativo».

La Bea spa, in procedura fallimentare dal luglio scorso, faceva capo alla famiglia Maggiora, una generazione di imprenditori del Torinese che aveva rilevato l'azienda presente a Carrù da circa venticinque anni.

Il bando d'asta riguarde l'acquisto di 5500 metri quadrati di capannoni, 670 di uffici e 40 mila di terreno fabbricabile, più tutte le attrezzature. Il passivo della ditta ammonta a 20 miliardi con un giro di attività rinvenute e periziate che ammonta a circa 7 miliardi. [g. sca.]

Comunità montana

Ancora divisi su Murazzano nell'Alta Langa

MURAZZANO. Mentre il sindaco Giorgio Manfredi ha sollecitato alla Regione il «sì» per il passaggio del paese dalla Comunità montana di Ceva a quella di Bossolasco (come votato dal Consiglio comunale), alcuni consiglieri regionali di Forza Italia, su iniziativa di Enrico Costa, hanno presentato un'interrogazione al presidente dell'assemblea piemontese. Hanno chiesto che la giunta provveda ad alcuno spostamento del Comune prima dello svolgimento del referendum chiesto da 120 cittadini», che l'amministrazione comunale non ha finora autorizzato, ritenendo non esista un regolamento che ne disciplini e verifichi le modalità». Opinione condivisa dalla maggioranza consiliare, che ha respinto la proposta della minoranza.

«Attendere la consultazione è un atto di rispetto nei confronti dei cittadini - ha detto Costa -, che hanno diritto a essere consultati su un tema così importante». Intanto, 27 Comuni, fra cui Alba, hanno sottoscritto un atto per il rientro di Murazzano in Alta Langa. [p. a.]

«Interruzione di servizio»

Sarà processato medico condotto di Farigliano

MONDOVI'. E' stata fissata al 13 febbraio 2002, a Palazzo di Giustizia, la prima udienza del processo nei confronti di Domenico Santarsiero, medico di base a Farigliano, Lequio Tanaro, Dogliani, Belvedere Langhe, che deve rispondere dell'ipotesi di «interruzione di pubblico servizio».

I fatti risalgono ad alcuni anni fa, quando la Procura della Repubblica di Mondovì aveva avviato gli accertamenti, in seguito ad alcune segnalazioni dei cittadini della zona, per le assenze non preannunciate e i ritardi riscontrati nell'ambulatorio e nelle visite a domicilio, da parte del dottore. Il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli ha affidato alla Polizia giudiziaria il compito di approfondire la vicenda e dopo la fine delle indagini preliminari ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio. Santarsiero ha motivato i presunti disservizi con problemi di salute che, a suo dire, si sarebbero verificati solo in alcuni casi, comunicati comunque agli utenti dell'ambulatorio. [p. a.]

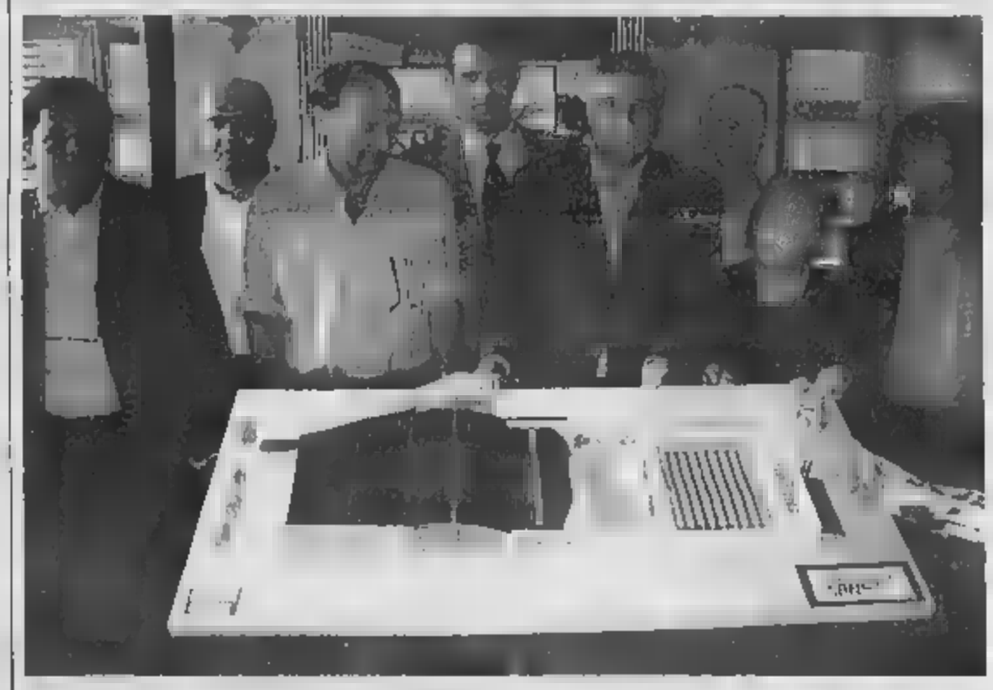
Sportello «Carrefour»

Come ottenere informazioni e finanziamenti

ALBA. Entrerà in funzione il 5 luglio uno sportello della rete «Carrefour», Centro di informazione e assistenza per avvalersi delle opportunità di finanziamento a livello comunitario, nazionale, regionale e locale per l'avvio e conduzione di attività. Il punto di informazione «Carrefour» denominato antenna, già operante in altre località, sarà aperto allo sportello unico delle imprese, che ha sede in via Manzoni 8. Oltre alle informazioni, l'antenna fornirà anche un'assistenza agli utenti nel redigere le domande e nel seguire le pratiche.

Il nuovo servizio, a cui si potrà servire tutto il territorio, nasce da una convenzione tra il Comune e la Società consortile Langhe Monferrato Roero, ricercata dalla Commissione europea. L'antenna sarà aperta ogni giovedì dalle 9 alle 11. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sala del municipio dal consigliere delegato Fausto Perletto, dal vicesindaco Alberto Cirio e dal direttore della Società consortile Umberto Fava. [g. f.]

IERI A BRA E' ANCHE STATO PRESENTATO IL PLASTICO DELL'IMPIANTO



Costituita società mista per la piscina coperta

BRA. Ieri, nella sala del Consiglio comunale, si è costituita davanti al notaio la società mista pubblico-privata che realizzerà e gestirà la piscina coperta, di cui è stato presentato il plastico. La Società braidese per il nuoto (Sbn) è pubblica al 40% e privata per il restante 60%. La parte pubblica è rappresentata dal Comune, mentre quella privata è rappresentata dalla Promo sport srl. All'incontro, oltre al sindaco Franco Guida, ha partecipato l'assessore allo Sport Bruna Sibille. Dice il sindaco: «Con l'atto di costituzione di questa nuova società, abbiamo posto una pietra miliare per la realizzazione di un'opera che sarà apprezzata da tutti. La Promo sport srl, che ha fornito il progetto, si impegna - con l'amministrazione - a iniziare i lavori entro settembre, per concludere l'opera a fine 2002». [v. m.]

La manifestazione si terrà sabato (ore 10) all'auditorium della Fondazione. I quasi tremila dipendenti andranno in ferie (reparto estathé escluso) dal 2 al 23 luglio prossimo

Un premio a 196 «anziani» dell'industria Ferrero

Alla cerimonia interverranno i vertici del grande gruppo dolciario albese

Da sinistra, Silvana Arione, Loredana Cordara, Renzo Desirò e Giovanni Montanaro

Da sinistra, Angela Oppo, Marisa Robaldo, Pier Angelo Pansi e Giuseppe Quaglia

Giuseppina Fiori

ALBA

Centonovantasei dipendenti della Ferrero premiati sabato all'auditorium Fondazione (ore 10) per 25, 30, 35 e 40 anni di anzianità. Sarà presente tutta la famiglia, proprietaria della più grande azienda albese: il cavaliere del lavoro Michele Ferrero, i figli Pietro e Giovanni, ai vertici del gruppo, e la moglie Maria Franca, presidente della Fondazione. Dopo la festa degli anziani, i quasi tremila dipendenti Ferrero andranno in ferie, dal 2 al luglio. Solo il reparto «estathé» continuerà a produrre a ciclo continuo.

Per anni di anzianità saranno premiati: Antonio Rocco Aloe, Ugo Avogadro, Fabiana Bagnus, Luigi Baronchelli, Roberto Bassi, Achille Beretta, Anna Bertola, Anna Maria Bertoli, Piero Boffa, Lodovico Borgna, Gino Boselli, Elide Luigia Brambilla, Maria Teresa Casaletto, Giancarlo Cogno, Bruno Colla, Elvira Colombo, Valentino Conti, Loredana Cordara, Vito Cosentino, Bartolomeo Costamagna, Renzo Desirò, Saverio Di Paola, Anna Druella, Italo Elia, Carla Fedele, Domenico Fialà, Silvio Frambi, Nicola Luigi Gentile, Primo Ghione, Elvira Giuliani, Ivana Guzzon; Alessandro Mandelli, Luigi Mijno, Giuseppe Milano, Sergio Nodari, Maurizio Panzera, Gianpaolo Pesenti, Teresa Racioppi, Isidoro Rossi, Emilio Rosso, Piercarlo Scaliti, Giuseppe Serbelloni, Franca Stella, Valter Taricco, Giovanni Truffa Filieri, Giovanni Uda, Alfonsina Vassallo, Francesco Veglio, Aldo Vernetti, Riccardo Viglietta, Bruna Volpiano.

Per 30 anni: Saverio Agatiello, Rosanna Agnelli, Giuseppina Avigano, Antonio Bellino, Giacinto Battaglino, Giuseppe Bellisai, Battista Berlassini, Luciano Bolla, Lorenzo Bolla, Marina Bonetto, Angelo Bonifacio, Adelio Bosca, Maria Teresa Bossi, Annelisa Brandina, Emma Bruno, Franco Cortese, Franco Bua, Carmela Buono, Amorino Burato, Aldo Cacciaguerra, Ezio Camera, Francesco Caputo, Roberto Carubbo, Giovanna Cassani, Giuseppe Cavallotto, Umberto Cenci, Gian Piero Chiarle, Elide Cocino, Vito Corsini, Antonino Costa, Pietro Costa, Sergio Costa, Francesco Dellaferrera, Silvana Dughera, Esterina Faoldi, Valter Ferrino, Savino Fiore, Teresa Fiore, Marisa Fissore, Pier Giorgio Fontana, Silvana Idrogeno, Enrico Franchello, Alessandro Galassi, Fiorenzo Gallesio, Giovanni Paolo Giachino, Vittorio Giardino, Guido Giordano, Luigi Gorgoni, Vincenzo Grandinetti, Valerio Grosso, Franco Gerolamo Grumelli, Antonio Iannuzzi, Armando Laterza, Michele Limuti, Eugenio Longordo, Pasquale Maggi, Francesco Maiorano, Franca Manzone, Ines Maranda, Ivana Marengo, Lorenzo Marengo, Antonio Molino, Giovanni Montanaro, Rita Moraglio, Bruno Moraglio, Marisa Morando, Giovanni Moretto, Giacinto Moscone, Vincenzo Naddeo, Fiorenzo Negro, Nadia Neri, Gabriella Nervo, Angelo Novelli, Daniele Olivari, Angela Oppo, Anna Maria Orecchio, Gina Palmieri, Pier Angelo Pansi, Enrico Pavarino, Gian Paolo Pavese, Peppino Perri, Alfredo Porro, Aldo Remussi, Mario Robaldo, Francesco Paolo Romito, Nazzareno Rosati, Lucia Rossano, Giacomo Rovera, Giacomino Sandrone, Rosina Saracino, Giovanni Sarri, Attilio Seghesio, Marina Serra, Pierfranco Servetti, Paola Settimo, Francesco Siciliano, Luigi Spina, Vittorio Torrengo, Giancarla Traversa, Carlo Troia, Anna Vavassori, Roberto Viglierchio, Bruno Vignale, Maria Zamuna Riolfo, Valentino Zilio.

Per 35 anni: Lauretta Alessandria, Michele Alves Quieroz, Giovanni Angieri, Silvana Arione, Luciana Audisio, Irma Audisio, Mario Bruna, Secondina Callorio, Danielle Calus, Renée Campos, Francoise Castillo, Claudia Costamagna, Antonio Amicis, Pierrette Delaborre, Madeleine Etienne, Jacqueline Faucon, Pasqualina Ferrero, Michel Genet, Beatrice Lecroq, Micheline Lepaon, Gisèle Lepron, Jean-Jacques Lepron, Alain Menard, Grazia Mutatempo, Edmund Novotny, Jacqueline Olivieri, Maria Imola Pruietti, Franca Rapallino, Giuseppe Roberto, Agnese Scaglione, Caterina Sterpone, Janine Thierry, John Van Reyen, Maria Vivalda. Per 40 anni: Edith Bellenger, Glauco Leone, Daniel Morel, Claude Petit, Giuseppe Quaglia e Giuseppe Salice. Venerdì alle 18,30, in Duomo, si celebrerà una messa di suffragio ai fondatori dell'azienda con la partecipazione del coro anziani Ferrero.

FORELLO ANTONELLO
Soccorso Stradale 24 ore su 24
Nazionale ed Estero per autovetture e autocarri
Via Case

CENTRO REVISIONI
CAVALLOTTO DARIO
Revisioni di autovetture e autocarri fino a 35 q.li
MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 21 09/01/1998
ALBA
VIA RIONDELLA, 8
(ZONA BORGO)
TEL. 0173 440084

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

In vendita in tre diverse versioni a benzina, a fine anno è atteso un nuovo modello diesel

Peugeot «307», tecnologia d'avanguardia

Un gioiello con computer di bordo e comandi vocali

La battaglia per la difesa dell'ambiente gli automobilisti devono sentirsi in prima linea. Da anni le case di produzione di veicoli sono impegnate nelle progettazione e realizzazione di motori compatibili con la natura. Parallelamente anche i governi hanno varato direttive che impongono alle auto il rispetto dell'ambiente. A partire dal 1° luglio, per esempio, tutti i veicoli a motore, immatricolati da almeno un anno, dovranno esporre il «bollino blu» che attesta la conformità delle emissioni inquinanti alla normativa vig

I proprietari di tali mezzi devono quindi recarsi nelle officine o dagli elettrauto autorizzati, che effettueranno i dovuti controlli e, in caso di conformità, rilasceranno il «bollino». Recentemente la Regione, d'intesa con le Province, ha stabilità il calendario per le revisioni e per la consegna del «bollino». In base a questa programmazione, a partire da luglio dovranno esporre il contrassegno le auto immatricolate a luglio 2000 o a luglio di anni precedenti. Il prossimo agosto toccherà alle vetture immatricolate ad agosto 2000 e ad agosto di anni precedenti, così per i mesi successivi. La regola vale anche per l'anno prossimo: a gennaio 2002, per esempio, dovranno esporre il bollino le auto immatricolate nel gennaio di quest'anno o a gennaio di anni precedenti.

La normativa prevede inoltre che i veicoli immatricolati prima dell'1° gennaio 1988 dovranno ripetere il controllo ogni 6 mesi, mentre quelli immatricolati dopo tale data lo dovranno effettuare ogni 12 mesi. Non sono interessati al provvedimento i veicoli su rotaia, le trattrici e le macchine agricole, le macchine operatrici, i motoveicoli, le storiche negli appositi registri. Per informazioni rivolgersi allo 0171/445442, oppure 0171/445393.

Per le vetture nuove non ci sono comunque problemi. Proprio in queste settimane la «Peugeot» ha presentato la «307», vettura, che secondo gli esperti, sarà una delle novità automobilistiche del 2001. Negli ultimi anni la Peugeot ha realizzato numerose auto che si sono rivelate subito dei successi commerciali a cominciare dalla coupè fino ad arrivare a questa nuova versione.

A sinistra la nuova Peugeot 307 riprende dalla 206 il 1.6 a 110 cavalli, nonchè il 2.0 a 16 valvole e il 2.0 Hdi da 90 cavalli. Sotto: per chi non ha l'auto catalizzata i controlli saranno più cari sul «bollino blu»

«Con la 307 - spiegano gli operatori del settore - la Peugeot sembra non voglia arrestare questa fortunata ondata di successi. La 307 si colloca nella fascia più affollata del mercato automobilistico dove a farla da padrone c'è da più di un decennio l'inossidabile Golf giunta oggi alle sua IV edizione. E' chiaro quindi che i progettisti della casa francese si sono dovuti impegnare notevolmente e, al primo impatto, il risultato ottenuto pare più che soddisfacente».

Concepita su un pianale completamente nuovo per il gruppo, la nuova 307 ha un'abitabilità eccellente per la sua categoria. Rispetto alla Peugeot 306 è più lunga di 17 centimetri, più larga di 5 e più alta di 14. La linea è influenzata in modo molto particolare da queste dimensioni maggiorate, assumendo una forma inedita definita dallo stesso costruttore. Lo stile è caratterizzato dal parabrezza inclinato che si fonde perfettamente con il cofano motore e dalla coda tagliata.

La dotazione di serie è ricchissima. Alcuni allestimenti sono dotati dei più avanzati sistemi telematici disponibili oggi sul mercato, come per esempio i comandi vocali, superati i 10 chilometri all'ora la sicura delle porte scatta automaticamente, i tergicristalli intelligenti con sensore intensità di pioggia, timer spegnimento ritardato dei fari, computer di bordo, sistema di navigazione satellitare Gsp con telefono Wap incorporato (schermo a colori 7 pollici), servizio telematico simile al sistema Connect.

Per quanto riguarda i motori, la nuova 307 riprende 206 Xs il nuovo 1.6 110 cavalli, nonché il 2.0 16 valvole ed il 2.0 Hdi da 90 cavalli. A fine anno saranno disponibili i nuovi motori fra cui un Hdi più potente. Gli impianti nella quale già dalla fine del 200 la nuova Peugeot 307 viene prodotta sono quelli di Sochaux e di Mulhouse (in Francia). Una volta a regime ne verranno prodotte duemila a giorno.

Tutte le novità della gamma Peugeot si possono ammirare e provare alla concessionaria «Cuneo Tre», in via Savona a Cuneo. Gli appassionati del marchio francese possono inoltre rivolgersi su altri tre punti vendita in «Granda»: in via XXVII Aprile a Saluzzo, in Salita Salice a Fossano e in via Cuneo a Mondovì.

Tra le novità della gamma Peugeot continua il successo della 206 la prima «utilitaria» cabrio dotata di tetto rigido elettrico, anche l'unica, insieme alla Slk, coupé-cabriolet presente sul mercato europeo. A vettura scoperta il tetto rientra elettricamente (il meccanismo è elettroidraulico) nel vano posteriore. La linea della 206 è molto aggressiva e filante sia quando è aperta, sia quando è chiusa grazie anche alla maggiore inclinazione che presenta il parabrezza. A bordo trovano posto 4 passeggeri. La meccanica deriva in parte dalla 206 Gti a conferma delle caratteristiche sportiveggianti di questa vettura. Il telaio è per tanto stato opportunamente rinforzato.

airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Sei libero? Allora vieni a provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

I concessionari della «Granda» offrono prodotti di qualità e garantiti

Auto in vetrina per tutta l'estate

Eccellenti occasioni nel nuovo e nell'usato

I concessionari della «Granda» propongo le ultime novità nel settore delle quattro ruote. L'autosalone «Marchiaro», [illegible] e Canale, lungo la statale Alba-Torino, si è specializzato nel garantire ai clienti la rapida consegna dei modelli di qualsiasi marca, anche di quelli difficilmente reperibili sul [illegible] L'azienda tratta modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault [illegible] Volvo; marche in [illegible]da di [illegible] bene la [illegible]zione [illegible] mercato. «Marchiaro» mette disposizione [illegible] suoi clienti anche [illegible] vasta [illegible] di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada [illegible] fabbricazione giapponese.

Una qualificata organizzazio- [illegible] permette di [illegible] sempre a disposizione [illegible] [illegible] le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna, inoltre, ricordare che le vetture «Marchiaro» sono tutte garantite minimo [illegible] anno. [illegible] ricerca delle auto avviene anche [illegible] l'utilizzo della rete Internet.

Tra le novità [illegible] queste settimane l'autosalone «Marchiaro» offre in pronta consegna super «ricercate» [illegible] la Bmw [illegible] in versione 3000 e 4400 (si tratta di vetture fuoristrada, considerate un mito per gli appassionati del settore), Mercedes Ml 270 cdi e la Nuova Serie C. «Marchiaro» è inoltre in grado di p[illegible]re ai propri clienti il [illegible] Pajero Wagon (5 posti) e il Mitsubishi L200 Tdi [illegible] doppia cabina. Nel comparto delle super sportive sono a disposizione [illegible] Porsche Carrera cabrio 996 del 1999, [illegible] Porsche Boxster del [illegible] [illegible] [illegible] Jaguar Xk8 spider, sempre del [illegible]. A Boves nella concessionaria «Marro» si possono ammirare e acquistare tutte le novità per quanto riguarda la gamma «Daewoo». Attualmente le attenzioni restano puntate sulla [illegible] «Matiz», una vettura che dimostra una perfetta miscela di funzionalità e design. Gli interni spaziosi e piccoli dettagli, come la strutturazione [illegible] le bocchette dell'aria arrotondate, aggiungono un tocco sofisticato a questa nuova vettura. La «Matiz» può anche [illegible] su nuovi interni e l'accostamento dei colori sono al contempo rilassanti e confortevoli, inoltre, i rinnovati e avvolgenti sedili posteriori, consentono all'autista [illegible] guidare in modo più sicuro [illegible] piacevole. Un obiettivo raggiunto anche grazie al servosterzo di serie.

Tra i modelli di punta «Daewoo» figurano inoltre la «Tacuma», vettura super accessoriata, cinque posti, disponibil[illegible] motore 1600 o 2000, la «Lanos», disponibile [illegible] versioni 1400 o 1600,la «Nubira» [illegible] la «Leganza». Tra i fattori che hanno permesso l'espansione della casa automobilistica [illegible] il fatto [illegible] fornire [illegible] con impianto originale Gpl [illegible] prezzi di listino molto interessanti rispetto ad altre marche. Per gli amanti delle auto sportive la «Giordano Motors» di Castagnito propone le ultime novità della gamma «Lotus», [illegible] la «Elise». La «Lotus» [illegible] nota per aver riscritto le regole delle automobili sportive. La «Elise» rappresenta l'evoluzione in questo senso: progettata per fornire prestazioni apprezzabili esce dagli schemi per imporre nuovi standard. Geometria completamente revisionata, nuove sospensioni, molle più rigide e ammortizzatori Bilst[illegible] regolati Lotus, sono questi gli ingredienti essenziali che contribuiscono a rendere unica l'esperienza di guida [illegible] «Elise». La carrozzeria [illegible] il diffusore della [illegible] caratterizzano l'innovativo pacchetto aerodinamico, aumentando [illegible] stabilità grazie [illegible] caratteristiche bilanciate di trazione verso il basso. Ruote a sei raggi e pneumatici unici nel loro genere offrono livelli di aderenza [illegible] tutte le condizioni.

Sopra la Nubira, uno dei modelli di punta della Daewood. Auto di classe che si aggiunge alle già popolari Tacuma e Matiz. A destra l'interno della Lotus Elisa. Automobile di alto livello, progettata per fornire prestazioni apprezzabili esce dagli schemi per imporre una [illegible] formula tecnica. [illegible] sospensioni sono nuove, le molle più rigide e gli ammortizzatori sono ingredienti essenziali che contribuiscono a rendere unica questa vettura. Eccelle anche nella forma [illegible]

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE
FIAT PUNTO STAR/3 P/99/argento/Climat.
FIAT PUNTO 75 ELX/95/3 P/bianca/tetto apribile
HYUNDAI ACCENT GLS 1.3cc 12V/5 P/96/verde met./ABS/Clim./Airbag/Radio
SUBARU JUSTI 1.3cc/5 P/92/4WD/grigio sc.
FIAT PUNTO 55/3 p/ bianco/97/1100cc/c. lega

BERLINE MEDIE E SUPERIORI
BMW 328 I STEPTRONIC/argento/1999/20.[illegible]km
BMW 740/grigio scuro/1995/full optional/int. pelle
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla/full option
VOLVO 850/GLE/4 porte/96/2.0/nera met./ int. pelle nera/ABS/A.C.
JAGUAR XJ6/4.0/97/blu scuro/full option
MERCEDES E200/94/2.0/nero met./climat./radio CD/c lega
AUDI A4/96/1.8/20V/argento/ABS/climat.
SAAB 900 TURBO SE/95/5 P/argento/185cv/clima/antifurto
ALFA 156 T.S./blu/1997/2.000cc/Pack sport/c. lega
VW GOLF HIGHLINE/3 P/blu/1999/1600cc

SPORTIVE
[illegible]UAR XK8 SPYDER 4.0/11/97/verde inglese/CD/pelle int. [illegible] Style
MAZDA MX5 SPYDER 1.8 16V/95/argento met.
[illegible]MW Z3/1900/98/blu met./capot beige/int. pelle beige/c. lega 16
PORSCHE CARRERA 2 993 CABRIO 3.6/94/argento/full optional
PORSCHE CARRERA 2 993/3.6/94/argento/int. pelle/tetto apribile
MERCEDES E200 COUPE/2.0/94/[illegible] met./climat. autom.
VW GOLF VR6 4MOTION/3 P/HIGHL./argento/99/2.8 cc/full optional
OPEL TIGRA/1.4 cc./96/argento/c. lega/climat./abs
AUDI S4 AVANT 1.8/Turbo/antracite/1999/int. pelle/kit S4
ALFA ROMEO GTV LUSSO/nero met./97/int. pelle mono rosso
MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR/blu met./98/cpl/radio/clima

STATION WAGON
MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE 1.6/98/bianca/full opt.
MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE/99/verde met.
MERCEDES CLASSE A 160 CLASSIC/98/antracite
FORD MONDEO GLX/94/18cc/clim.
OPEL ASTRA [illegible] GLS/verde/97
[illegible] LAGUNA RXE SW/95/2.0CC/abs/climat.

DIESEL
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/98/grigio agata/full opt.
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/10-98/argento/cambio autom.
AUDI A6 TDI AVANT QUATTRO 6M/96/2.5cc/argento
AUDI A6 TDI AVANT QUATTRO 6M/95/argento/full opt.

FIAT MAREA WEEK-END TDS 2400 HLX/97/blu met./ABS/Clima/c. lega
FIAT MULTIPLA JTD SX/fine 99/argento/6.400 km
[illegible] BRAVO JTD STEEL/argento/nuova/abs/clim./air bag
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA 2.5/96/argento
BMW 318 TOURING 1.9cc/97/nero/Climat.
BMW 318 TDS COMPACT/blu/99/doppio air bag/abs/a.c./ c. lega
BMW 320 D/10-98/argento/bracciolo fendi
BMW 325 TDS 2.5cc/97/49/blu met /doppio airbag/A.C./c. lega
[illegible]MW 525 TDS TOURING INDIVIDUAL/98/verde post./pelle xena
BMW 530 TOURING ATTIVA/blu met./3.0cc/99/pelle beige
NUOVO ESPACE TD DOLCE VITA/argento/97/2.2
FORD MONDEO SW TD 1.8 GHIA/96/blu/ABS/climat./radio/c. lega
FORD ESCORT TD SW 1.8/96/antracite/Clima
FORD ESCORT TD SW/97/verde met./Clima
FORD FOCUS TD SW TREND/99/1.8/argento/radio climatiz.
ALFA ROMEO 156 JTD 2.4cc/99/argento/radio/c. lega
MERCEDES C250 TD SW/blu met./99/2.5cc/150CV/clim./c. lega
VW PASSAT TDI BERLINA Confort Line/argento/97/1.900 cc./abs/climat.

FUORISTRADA
HONDA HRV SPORT 1600/4X4/3 P/99/argento/clima/antifurto
HONDA CRV 4X4/5 P/99/grigio chiaro/2.0cc/abs/clima
MITSUBISHI PAJERO TD CABRIO AUTOCARRO/88/blu met.
MITSUBISHI PAJERO SPORT GLS TARGET/98/3.0cc/V6/grigio chiaro
MITSUBISHI PAJERO GLS METALE TOP/99/ 2.800cc/blu/full opt.
RANGE ROVER TD VOGUE ECODES. 2.5/5 P/90/bordeaux met./clima
RANGE ROVER TD DT/97/verde met.
LAND ROVER DISCOVERY TDS/3P/5 posti/93/verde
LAND ROVER DISCOVERY TDI LUXURY/5P/97/blu
LAND ROVER FREELANDER XE DI SW/2.0 cc./5P/98/verde met./full opt.
FIAT CAMPAGNOLA BZ/3P/CAMPER/verde/91/2.0/full optionsl
NUOVO MITSUBISHI PAJERO TDI E WAGON autoc./3P/3.2/pronta cons.

MOTOCICLI
BMW K75 S/blu/87/750cc/borse laterali bauletto/antifurto
[illegible] TRIAL 305/92
YAMAHA [illegible] 400/blu/1998/400cv
SCOOTER HONDA/nero/93/50cc/avviamento elettrico

VEICOLI COMMERCIALI
OPEL CORSA VAN DIESEL/bianco/97
DAEWOO PIK-UP ROY/1.9/2-00/verde/doppia cabina/sponde allum.
[illegible].4 cc./97/grigio sc./vetri el./chius. c.
SKODA PIK-UP DIESEL/rosso/1.9cc./99/hard top
FIAT STRADA PICK-UP TDI/bianco/99/1900cc

– AUTO NUOVE IN PRONTA CONSEGNA –

BMW 320 D - *Touring e Berlina*
BMW 330 D - *Touring e Berlina*
BMW X5 - *3.000 e 4.400 cc/Diesel*

AUDI NUOVA A3 - *1.9TDI 130cv*
AUDI NUOVA A4 - *Berlina*
NUOVA AUDI A6

VOLKSWAGEN GOLF TDI 150cv - *3 e 5 porte*

[illegible] NUOVA CLASSE C - *200 e 270 CDI/Benz. e SW*
MERCEDES ML - *270 CDI*
CLASSE C SPORT COUPE

NUOVO FREELANDER TD [illegible] - *5 porte e 3 porte*
MITSUBISHI PAJERO *3,2cc - TDI 3 P e Autocarro Wagon 5 P*
MITSUBISHI PIK-UP L200 TD GLS TARGET *2.5cc / Autocarro*
NUOVA JAGUAR X TYPE/2.5/3.0/L

20[illegible] C.so Rodilhan 15-33 • [illegible] • Fax 0173.97.07.28 • Cell. 0335 [illegible]

GIORDANO MOTORS

UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE [illegible] IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

Presentiamo la nuova ELISE:

CASTAGNITO D'ALBA [illegible]

DAEWOO E SEMPRE VICINO A TE

Matiz
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA LIRE **13.000.000**

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire [illegible]000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 166.000 e al 37° mese scelta stilelibero*: lire: pagamento del saldo residuo di lire 7.066.400 (T.A.N. 6,86% T.A.E.G. 10,66%) oppure ulteriori [illegible] rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. [illegible]% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

Lanos
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA LIRE **17.500.000**

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Lanos 96 3 p Lire 17.500.000. Anticipo lire 2.700.000; importo finanziato lire 14.800.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 15.100.000 in 36 rate mensili da lire 250.000 e al 37° mese scelta stilelibero* lire: pagamento del saldo residuo di lire 9.528.100 (T.A.N. 8,87% T.A.E.G. 10,33%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 304.000 (T.A.N. 9,15% T.A.E.G. 10,31%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

Stilelibero Daewoo

Daewoo [illegible] sempre vicino a te, con una inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.

Lanos disponibile anche [illegible] di serie

DAEWOO

I.P.T. esclusa

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO/Fin IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITALFINCO
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, [illegible] AL 15 LUGLIO 2001.
Call Center [illegible] [illegible]

LA CONCESSIONARIA PIÙ GRANDE E PIÙ VICINA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

MARRO [illegible]ORNO automobili

CONCESSIONARIA CONVENIENTE 90 GRANDA ricambi originali

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

3 gesti
per un corpo
sempre
in forma

Elizabeth Arden
Nuova linea corpo agli estratti di tè verde.

Sei pronta a dare al tuo corpo un aspetto meraviglioso?

Da Elizabeth Arden 3 nuovi trattamenti completi che associano le tecnologie più moderne ai benefici naturali del vero estratto di tè verde.

Non aspettare.
Prepara il tuo corpo alla perfezione.

Elizabeth Arden

La nuova linea corpo di Elizabeth Arden ti aspetta nelle Profumerie Modus.
Vieni a trovarci, riceverai una gradita sorpresa.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
ZENITH by MODUS
C.so Roma 140

AOSTA
BIANCO by MODUS
Piazza Narbonne 18

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre 10

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Domani sera la cantante fa tappa nel Monregalese con il nuovo tour

Forte-fragile Fiorella a Mondovì

Il concerto è nello storico quartiere Piazza e unisce i vecchi successi all'ultimo album

Paola Scola
MONDOVÌ

Dopo anni, nella città dei Belve- ritorna una «star». Uno dei nomi più significativi della canzone italiana. Quella che viene considerata fra le migliori interpreti, dotata di una sensibilità e di una voce fuori dal comune.

Fiorella Mannoia toccherà Mondovì domani sera, con tappa del suo applaudito tour estivo e il nuovo album, «Fragile». Il concerto si svolgerà nel cortile dell'ex «Galliani nell'antico quartiere di Piazza, la parte più alta della città. Lo spettacolo inizierà alle 21. Il biglietto d'ingresso, 35 mila lire, è in prevendita Mondovì (da Diesia, Vecu e all'ufficio turistico di Piazza), Cuneo (da Muzak), ad Alba (da Discolandia) e a Bra (da Disco volante).

L'artista presenterà i brani del suo nuovo album: «Occhi neri», «Fotogramma (Quelli siamo noi)», «Come mi vuoi», «L'assenza», «L'uccisore di Babbo Natale», «L'altra metà (notte di guerra in Europa)», «L'uomo di polvere». Nuove proposte, che saranno però affiancate dai successi che hanno contribuito a costruirne la fama, i brani firmati da Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Daniele Silvestri, Francesco De Gregori, con i quali Fiorella Mannoia ha collaborato.

«Non è la prima volta che vengo in queste terre - ha detto ieri la cantante -. Conosco molto bene un artista piemontese come Paolo Conte, di cui ho inciso anche una canzone».

Qual è il messaggio di «Fragile»?

«Non ce ne sono. Per caso tre brani affrontano il tema della separazione, provocata dalla rottura di un rapporto, dalla morte, dalla guerra. Ma è una coincidenza. Si tratta di canzoni che hanno in sè, ciascuna, una storia. C'è molto dei sentimenti della vita».

Lei ha partecipato a eventi musicali imponenti, dal «Pavarotti and Friends» alle celebrazioni del 1° maggio. Che emozioni prova a scegliere piazze minori, come la nostra?

«Io vado davanti alla gente, non faccio distinzione di platee. Dopo tanti concerti nei teatri dei grandi centri, mi piacere arrivare a esibirmi anche dove solito non si va».

Come si definisce? Un'interprete? Una cantautrice?

«Non posseggo doti da cantautrice. In passato ho provato, ma non mi va di proporre mie banalità, come non amo cantare quelle altrui. Ho sempre interpretato grandi brani di grandi autori, non vorrei essere da meno. Forse in passato lo vivevo come una mancanza, ma oggi rivendico questo mio ruolo di interprete».

Per lo spettacolo all'ex caserma Galliano rione vietato alle auto Ultime prevendite nei centri della Granda

Cosa vorrebbe lasciare al pubblico monregalese, quando giovedì si spegneranno le luci?

«Una serata che ha suscitato divertimento ed emozioni».

I cancelli dell'ex si apriranno alle 19; il botteghino entrerà in funzione alla stessa ora, insieme al bar interno.

Il quartiere di Piazza sarà zona a traffico limitato (esclusi i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso). Sono tuttavia disponibili ampi parcheggi nelle e a ridosso del rione.

Fiorella Mannoia si definisce interprete «di brani belli, scritti da grandi autori»

Casale Monferrato, s'inizia venerdì

Musica popolare con Folkermesse

CASALE

Per tre giorni, a partire da venerdì, Casale sarà la capitale della musica folk nell'ambito della 18ª edizione della rassegna regionale Folkermesse e dell'ottava edizione del concorso Folkontest, la manifestazione promossa da EthnoSuoni e dal Comune.

Il centro storico si esibiranno 8 gruppi italiani, ma con un respiro internazionale, dalla Bretagna e da Cuba. Sarà anche una kermesse dedicata alla gastronomia monferrina con la «Sinfonia di sapori» che vedrà il cuore della città trasformarsi in un banchetto all'aperto: i visitatori potranno scoprire le specialità proposte da Arimon Stile Monferrato, ascoltando i concerti dei gruppi folk.

Si inizia venerdì, alle 21, in piazza Mazzini, con le finali del concorso Folkontest per giovani gruppi emergenti di musica tradizionale italiana. Due i finalisti, i campani Sancto Ianne e i toscani Bizantina, il gruppo vincitore sarà premiato con una tournée in Bretagna e parteciperà al festival Interceltique de Lorient. Da quest'anno Folkontest entra a far del progetto European Folkontest, che unisce sette analoghi concorsi per giovani artisti, in Spagna, Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Finlandia e Italia, garantendo, grazie ad un contributo Cee, la circolazione di ciascun gruppo vincitore negli altri sei Paesi coinvolti nel progetto. Sempre la stessa sera concerti di Folkermesse in piazza a Baveno (Verbania).

Folkermesse prosegue a Casale sabato, alle 18, con un aperitivo in musica in piazza Santo Stefano, si esibirà il gruppo bretone Bonbon Gredans. Al termine «Sinfonia di sapori» con cena in via Saffi. Alle 21, invece, appuntamento in piazza Mazzini, il gruppo cubano Pio Herrera y Aché: poi danza con il Bric-a-brac trio.

Domenica, alle 18, in piazza Santo Stefano, aperitivo in musica, con del gruppo La Lionetta. Alla sera, in chiusura della manifestazione, in piazza Mazzini concerti dei gruppi Bonbon Gredans e Ensamble Hyperion. I prossimi appuntamenti con Folkermesse sono il 5 luglio a Settimo Torinese ancora in provincia di Alessandria l'8 e il 22 luglio a Crea, il 14 a Brusachetto.

Ingresso gratuito. Informazioni allo 0142.782182. [r. sa.]

IN LOCALITÀ

Alice Castello

Festival Lou Dalfin

Il centro del Vercellese diventa terra di rock. Venerdì, alle 17,30 e notte fonda, in piazza Ballario, è in programma una maratona di note che coinvolgerà le band N.O.D., Egumaldi, Corholios e SS460. Chiuderanno lo spettacolo i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock-folk occitano. Sabato, sempre dalle 17,30, il «Rock Festival» continua con Madreluna, Taking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit e Stiliti. Ingresso libero.

Omegna

Fotografie raccontano

Esploratore, etnografo, pittore: l'omegnese Guido Boggiani dedicò la vita alla conoscenza delle etnie e alla cultura. La città natale, sul Lago d'Orta, gli dedica una mostra intitolata «Gli Indios del Sudamerica» con fotografie originali realizzate dallo stesso Boggiani. L'inaugurazione è sabato alle 17,30 al Forum; la mostra rimarrà allestita sino al 28 ottobre, visite dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica 15-19. Anche domani dalle 15,30 ad Armeno (che ha dato i natali a celebri chef e cuochi) inaugura una mostra fotografica, «Dal Cusio nel mondo. Storia dell'emigrazione degli alberghieri» nell'ambito della manifestazione «Che gusto c'è».

Alessandria

Casals in concerto

Domani alle 21, al Teatro Parvum di Alessandria, concerto del trio Casals, formato Antonio Anselmi, violino, Massimo Tannoia, violoncello; Svetlana Pekarsky, pianoforte. In programma musiche di Schubert, Sculhoff, Shostakovic.

Gabiano

Incontro dei grassoni

Domenica alla locanda del Rubino a Cantavenna di Gabiano, nell'Alessandrino, dalle 11 alle 13 incontro internazionale «Super 100, grasso è bello». Alle 12,30 pesatura dei partecipanti per la classifica finale con ricchi premi in natura. Partecipare costa mila lire. Prenotare allo: 0142/945.037.

Asti

Alfieri e il divorzio

Domani alle 21,30 al cortile del Collegio, via Carducci 34, debutterà il primo spettacolo prodotto dal festival Astiteatro: «Il divorzio», satira di Vittorio Alfieri allestita dalla compagnia Alfieriana con la regia di Ugo Gregoretti. Repliche ogni fino a domenica. Biglietti: mila lire. Venerdì alle 23,30, Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa proporranno «Il galantuomo e il mondo», omaggio a Leopardi e Chopin; ingressi: mila lire. Informazioni: 0141/399.111 o 011/65.00.211.

NICO INTERN ONALE

L'Italia nel mondo con la danza di Bolle

TRINO

Che rappresenti il Piemonte nel mondo, anzi la sua Trino, terra di risaia, fa più neppure notizia. Roberto Bolle, étoile della Scala, poco più di vent'anni e un fisico scultoreo, in grado di trasformare la danza classica da spettacolo elitario a fenomeno di massa, è riuscito a collezionare fan da Londra al Giappone. Applausi in scena, perchè è davvero bravissimo, e code di ragazzine davanti al camerino, quasi fosse una rockstar.

Fa invece notizia il modo in cui, venerdì sera, si arricchisce palmarès della stella della Scala: «emigrante» di lusso, volto che rappresenta l'Italia delle arti e delle scienza, riceverà Gallipoli il premio «Barocco», accanto ad attori Sophia Loren, Placido e Mariangela Melato, a registi come Franco Zeffirelli, uomini di spettacolo come Fiorello, a scienziati come Antonino Zichichi.

Troppo lontano il Salento per seguire la stella trinese, che ha iniziato a sognar la danza davanti alla vecchia tivù di casa guardando il «Tuca-Tuca»? E chi l'ha detto? Ci pensa il piccolo schermo di oggi a portare lo spettacolo in tutte le famiglie. Il premio «Barocco» venerdì conquista la prima serata di Rai Uno, con una notte di musica in diretta condotta da Milly Carlucci. Dalle 21, tra la consegna riconoscimento e l'altro, si esibiranno Ornella Vanoni, i Pooh, Gigi D'Alessio ed altre voci celebri, accompagnate dall'Orchestra sinfonica di Lecce.

Ai premiati, sotto le luci della ribalta, forse verrà chiesta una piccola performance, forse una battuta per raccontare una carriera. Che per Roberto Bolle, «emigrato» già ragazzino a Milano, per studiare, è subito in crescendo. Lo nota Rudolf Nureiev, nel corpo di ballo. Diventa étoile, la Scala ne presta la bravura al Royal Ballet, il «Times» lo celebra in copertina. Anche stampa italiana gli dedica più di un primo piano. Bello e bravo, ma lui rifugge dai troppi complimenti. In scena sorride, un sorriso largo e gentile, fuori è schivo come un ragazzino timido. Andato però alla conquista del mondo ritornato vincitore. [r. m.]

Il primo ballerino della Scala, originario di Trino, è premiato venerdì a Gallipoli

Roberto Bolle riceverà il premio «Barocco» durante la serata trasmessa in diretta da Rai Uno

I piemontesi emigrati nel 2002 a Strasburgo

Silvana Mossano
CHAMBERY

Quanto più si afferma il principio un'Europa unita e barriere, tanto più riaffiora sentimento della «piemontesità» soprattutto in chi è lontano da questo palmo d'Italia fatto di gente laboriosa, tenace, magari un po' riservata, ma anche capace di amorevole accoglienza.

Forse perché, mentre cadono i confini tra le nazioni, tende a radicarsi il legame con le proprie origini.

Non stupisce dunque quanto ha dichiarato Michele Colombino, presidente della Federazione delle associazioni «Piemontesi nel mondo», al primo, recente raduno delle associazioni piemontesi di Francia, Principato Monaco e Svizzera, che si è tenuto a Chambéry, capitale della Savoia: «Le associazioni piemontesi in Francia e in Svizzera in questi ultimi anni sono cresciute come entità numerica, propulsive e culturale e stanno anche crescendo espressione del volontariato in emigrazione. È importante trovare sempre più forme e occasioni di aggregazione».

Un impegno che l'assessore regionale all'Emigrazione, Mariangela Cotto, assolve già da tempo con iniziative concrete. Lo stesso incontro a Chambéry è stato organizzato sotto l'egida della Regione. E altrettanto il concorso per le scuole «Storie di migrazioni» che ha riscosso notevole successo con premiazione finale al Salone del libro. E, ancora, l'attivazione del sito internet www.piemontesinelmondo.it. Ma «altri importanti progetti abbiamo in cantiere - ha annunciato l'assessore Cotto -: in modo particolare, il grande incontro dei piemontesi d'Europa che si svolgerà nel 2002 a Strasburgo».

Al raduno francese ha partecipato anche il console d'Italia in Savoia Laura Egoli, il sindaco di Chambéry Luis Besson, e le delegazioni di Grenoble, Marsiglia, Montauban, Montecarlo, Nizza, Bordeaux, Normandia, Ginevra e l'Amical de originaires de la region de Giavono e alcuni dei 51 Comuni piemontesi gemellati con quelli francesi.

Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

STASERA AL CINEMA

[illegible] E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0131-252.844
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Concorrenza sleale
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Alessandria Wave 2001
Concerti band in concorso
Ore 21.
Ingresso libero

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Shrek
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 15-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MORERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
Ore 18-22,15.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Karosawa. Tel. 0131 - 349.321
Quills
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pearl Harbor
Ore 21,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Shrek
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 16,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible]
NUOVA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]
VITTORIA. Tel. [illegible]
Shrek
Feriali: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Pearl Harbor
Feriali: 21,30.
[illegible]. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.016
Le fate ignoranti
Feriali: 20,10-22,30.
Sab. [illegible] 15,55-18,05-20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585.081
Chiuso per ferie
L. 10.000

[illegible]
DUE. Tel. 0143-321.472
American Psyco
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/6000

MODERNO IMPERIAL. Tel. 0143-78.230
Shrek
Feriali: 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
American Psyco
Ore 20,30-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]
[illegible] 143-62.895
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

[illegible]
MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Il sarto di [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Le fate ignoranti
Ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
[illegible]
L. [illegible]

[illegible] E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
RIPOSO.
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Un perfetto criminale
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.006.
Il sarto di Panama.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000).
ven, sab, dom. 12.000 (8000). Lunedì 8000.

[illegible]
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible]
SALBE. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest. e pref. 12.000 (8000).

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0141-702.758.
CHIUSO.
Biglietto: 11.000 [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.768.
RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.
Orario. 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) anche lunedì.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
[illegible].000 (8000) fest. e pref.

[illegible]
[illegible] Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]
Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un [illegible]gometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. [illegible] best seller [illegible] [illegible] Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.
A MIA SORELLA! Drammatico. [illegible] regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza [illegible] la madre. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze [illegible] due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
DIMMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero [illegible]re fratellastri.
FA[illegible] [illegible] FAST [illegible]. Commedia. La cameriera [illegible] presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto [illegible] Liv Ullmann racconta [illegible] [illegible] donna che [illegible] a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●
LITTLE NICKY. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA [illegible] [illegible] [illegible]. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende [illegible]ra di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
[illegible] MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] [illegible] è ambientato nel 1526 [illegible] s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare [illegible] quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film di Patrice Chereau, vincitore al FilmFest di Berlino, racconta di un uomo e una donna che si conoscono appena e hanno una relazione basata [illegible] ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e [illegible] cecchino [illegible]. ●●●
LE [illegible]UCE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO [illegible]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nel [illegible] di opere d'arte.
PRONTI ALLA [illegible]SSA. Commedia. Gor[illegible] [illegible] Sean sono due fans [illegible] re [illegible] wrestling che quando assistono alla sconfitta dei loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ●●●
[illegible] Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in [illegible] [illegible] e si «scambiano la vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante [illegible] enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle [illegible]. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Mo[illegible] [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. [illegible] avvocato in carriera (Bill Pullman) [illegible] sera beve troppo e perde [illegible] controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN AFFARE [illegible] GUSTO. Noir. Un industriale di [illegible] incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - [illegible] [illegible]. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono allettanti progetti: la storia [illegible] Amy sembra destinata a diventare subito [illegible] pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia [illegible] perdere la testa a tre amici.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285
[illegible]. Or. fer. 20; fest. 16; 18; 20; 22
[illegible]. [illegible] 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel 0173-363 021.
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173[illegible] 806.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

COMUNALE Tel 0175-346.901.
[illegible]

[illegible] [illegible] 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

CINEMASUBALPINA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il segreto.
Or. 20,15; 22,40
[illegible] 2: [illegible] **Nicky, un diavolo a** [illegible]
Or. 20,45, 22,30
Sala 3: Ritorno a [illegible]
Or 20,15; 22,20
Sala 4: Il sarto di Panama
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Le parole di mio padre.
Or. 20,30; **Il cervo 3.** Or. 22,35
Sala 6: [illegible]gend 2
Or. 20,20; 22,40
[illegible]
Or 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Shrek.
Or. 20,15; 22,20
Sala 10: The guilty, Il colpevole
Or. 20,15; 22,40

[illegible]
MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412.317.
Ingresso 7 mila.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: [illegible]
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Shrek. or. 20,15; 22,15
Sala Millenium: Pearl Harbor. or. 21,30

[illegible]
LUX. Tel. 0171[illegible].
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
PERUGIA. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[illegible]

[illegible]
NUOVO LUX. Tel 0171-211.725.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] **BORSI.** Tel. 0174-701.552.
[illegible]

[illegible]
[illegible]LATERI. Tel. 0172-[illegible] 324.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]
MULTISALAMONE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Chocolat. Or. 20,15, 22,30
Sala Grande: Pearl Har[illegible]. or. 21,30
[illegible] [illegible] **Nell'Intimità.** (vietato ai [illegible] anni 18) Or. 20,15; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

[illegible]
EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
[illegible]

BERTOLA[illegible]
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
OGGI RIPOSO

[illegible]
BORGARETTO. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA.
Space cow boys. Or. 21.15

RITZ.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi che non è vero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 20[illegible] Giulio [illegible] 87, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Ver. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Shrek.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cienaga.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Una affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A mia sorella!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ver. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il [illegible]pevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ulmassa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible]ulmassa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible]. Or.: [illegible]; [illegible]: 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible]**most blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **lood** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE via Po 21, tel. 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IONE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. [illegible] **[illegible]ure delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 15; [illegible],10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 15; 18,10; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]ura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (conto). Or.: 18,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **[illegible]lta fedeltà.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]. Or.: 20, 22,30.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Dal 3 al 15/7 **Kiss me Kate** un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni. La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacolo: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Conferma degli abbonamenti a p[illegible] fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (diurna) [illegible] Informazioni per la stagione 2001/2002. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 80[illegible]. or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEA[illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i gio[illegible] da R[illegible] sabato ore 9-14 e 16-20 per ri[illegible] e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Artissimo» e «Vignaledanza».

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"
2001

Pilot EXALTO

PILOT SPORT

Pilot PRIMACY

marchisagomme
MICHELIN
MASTRO
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

CONCERTO GROSSO

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio Damele
LOANO

E' questa la sera. Ore 21, Giardino del Principe, la conca più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quella che preannuncia una stagione fitta impegni e con nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi la formazione. E' questa la per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il luglio, Genova, dopo aver toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte della musica, una che ti fa voltare in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note Quella carezza della sera - senza mai perdere vista il presente, guardando al futuro con punto fermo stella.

forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima, con spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, con la Filarmonica di Torino diretta Maurizio Salvi - che salpa scrutando un mare infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo Groove it insieme con l'agenzia Eccoci organizza l'evento di oggi, con la collaborazione del Comune Loano il patrocinio de La Stampa.

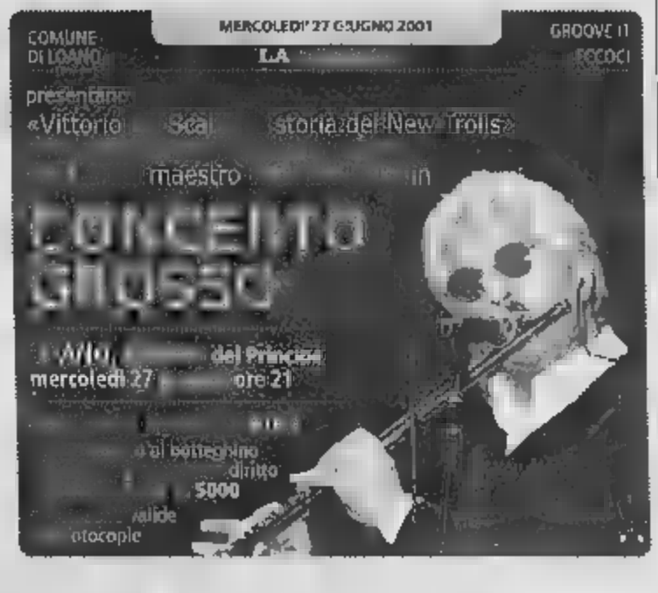
Alcune copie Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state in ascolto in Giappone e presto altre in Corea. E non sono frontiere che si abbattono perchè la musica di qualità lo è quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' semmai una conferma.

Il Cd è un po' il vessillo della spedizione e sventola sull'albero più alto, con orgoglio. Non era una facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, con un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, il compact è in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa, i versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove in passato sbocciata la bellezza «Miss Miss», dove si leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata la verve di Beppe Grillo stanno per posarsi lievi e amatissime anche le note e le parole di tanti altri grandi successi. esempio, Aldebaran. stella. «La pace intorno non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' anticipato ulteriormente, dalle alle 19,45, l'orario apertura botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto è previsto per le 21, è del tutto probabile che ci sia ancora almeno quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve casello di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna vicinissime; probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. [f. d.]



Così s'incontrano rock e classica

Roberto Iovino

MUSICHE diverse alla ri- di radici comuni. E' di scena la «contami- . Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate da Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al suo apparire circa trent'anni fa costituì sorta di evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, Bach e Vivaldi significava spalancare alla musica cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non è forse caso che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, profondi, meno articolati, tuttavia di buon successo. Si pensi canzone «A white shade...» ispirata una pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un caso unico e originale. Bacalov con Bardotti decise di rivivere atmosfere della anti- forma strumentale, non rinunciando a citazioni e elementi di parafrasi, ma agendo comunque in maniera globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci poi elementi estranei che pure si combinano in soddisfacente in un tessuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: una di piccola entità (concertino: in genere due violini e basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra più ampia costituzione (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e vivace si snodano il Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano con esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, della contaminazione, passato nei New Trolls, una lunga attività nel classico direttore di e orchestra e docente di Conservatorio) lega le parti in un insieme compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, ma include altre pagine «storiche». pensi «In St.Peter's day» De Scalzi e Salvi. Oppure «Le Roi Soleil», «Una miniera», «Signore, io sono Irish» e, infine, «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

GENOVA. Dopo la lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. l'unico evento serata musicale nel capoluogo ligure, perchè ci sarà anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per la grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco di Genova-Campi attorno alle 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show comprenderà alcune can- del suo primo album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» altri pezzi, le cover «La femme fatale», un omaggio a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star nel io di Caterina Caselli, nonostante gli impegni del tour estivo, sta scrivendo album, il terzo, quale tornerà cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle 18 per cominciare subito con la musica, questa sera sono attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti di ingresso costano ventimila lire. In gran parte «virtuale», ma fino a un certo punto, la festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma a partire dalle 20 al Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone e in occasione un'altra festa, quella per l'inaugurazione della nave European Vision, nuovo gioiello di Festival Crociere. L'European Vision è la seconda nave della Compagnia armatrice greca a essere «battezzata» nel Porto di Genova, dopo Mistral lo anno. L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è collocata anche la grande sfera di Renzo Piano, per assistere al concerto di Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. [m. b.]

Grande appuntamento per cicloturisti nel ricordo del «Campionissimo»

Cento chilometri dedicati a Coppi

Domenica la Fossano-Colle della Maddalena

FOSSANO

Pedaleranno per 100 chilometri pensando al Campionissimo. Sono i protagonisti della corsa cicloturistica non competitiva da Fossano al Colle della Maddalena in programma. La partenza sarà domenica tra le 6,30 e le 8 in piazza Foro Boario, mentre lo striscione d'arrivo sarà posto davanti alla stele dedicata a Fausto Coppi, nell'estate del 1982, diciannove anni fa, proprio come il numero di edizioni della rassegna organizzata dal Gruppo sportivo «Ciclisti stampa» con il «Col Cuneo» e la Comunità montana Valle Stura.

L'idea della stele al Campionissimo nacque in occasione della mitica tappa del Giro d'Italia da Cuneo a Pinerolo, attraverso cinque colli sui quali proprio Coppi compì una parte delle straordinarie imprese. Dal 1982 ogni anno la corsa cicloturistica fino al Colle della Maddalena ricorda e fissa quei momenti.

I concorrenti transiteranno per Sant'Albano Stura, Morozzo, Margarita, Beinette, Borgo San Giuseppe di Cuneo, Fontanelle di Boves, Borgo San Dalmazzo, Gaiola, Moiola, Demonte, Alsone, Vinadio, frazione Pianche, Sambuco, Pietraporzio, Bersezio e Argentera. Non esiste una classifica individuale, ma soltanto quella generale a squadre, conteggiata non per piazzamento, tutte le cicloturistiche - per il numero di soci iscritti. Saranno in palio il «Trofeo Paolo Barbero» alla prima classificata; il «Trofeo Col Cuneo» alla seconda; il «Trofeo Paolo Cravero» terza; il «Trofeo Comune Sant'Albano Stura» alla quarta; il «Trofeo Gianni Sciolla» alla quinta. Ci sarà anche il «memorial Michelangelo Berardengo».

La folla di ciclisti salita qualche settimana fa sulle montagne cuneesi per il passaggio della corsa rosa testimonia l'attaccamento della «Granda» a questo sport. Malgrado i fatti per quest'anno abbiano tenuto lontano i corridori del Giro, i tifosi comunque pronti a lunghi e meritati applausi. In molti hanno faticato, scalando con successo le stesse salite del Fauniera e di Sant'Anna di Vinadio che poi i «ciclisti rosa» avrebbero dovuto affrontare. Una conferma della vitalità del settore cicloturistico, che troverà nella Fossano-Colle della Maddalena un appuntamento di grande prestigio, che cade una settimana prima della gran fondo «Fausto Coppi», in programma domenica 8 luglio partenza e arrivo a Cuneo, attraverso due diversi tracciati. [L. t.]

In campo sabato sera al «Filippo Drago» di Dronero

Ex calciatori e giornalisti per la «sfida del cuore»

DRONERO

Partita di solidarietà a sostegno dell'Associazione italiana parkinsoniani, sabato sera al «Filippo Drago», tra vecchie glorie del Torino e della Juventus e una rappresentativa di giornalisti di «Tuttosport», «Corriere dello Sport», «Stampa», «Torino Sera», Ansa, «Gazzetta dello Sport».

L'iniziativa è stata presentata l'altra sera nel salone d'onore del municipio alla presenza di amministratori locali, rappresentanti del mondo sportivo e dell'Associazione italiana parkinsoniani. Nell'ambito dell'incontro stata annunciata anche le formazioni delle due squadre. Per quanto riguarda le vecchie glorie del Torino e della Juventus, sono stati invitati a scendere in campo: Andrea Accorsi, Enrico Albrigi, Josè Altafini, Silvano Benedetti, Ezio Bertuzzo, Alberto Carelli, Antonio Comi, Antonello Cuccureddu, Natalino Fossati, Gianfranco Leoncini, Giuseppe Pallavicini, Rosario Rampanti, Nello Santin, Stefano Serami, Giuseppe Tavola, Giuseppe Zanelli.

La squadra dei giornalisti sarà composta da: Stefano Agresti, Aurelio Benigno, Claudio Casagrande, Massimo Coletto, Fabio Ellena, Carlo Grande, Roberto Grossi, Tullio Parisi, Giorgio Pasini, Marco Pasotto, Andrea Pavan, Giampiero Porta, Gianmarco Sala, Marco Sartorelli, Luigi Schiffo.

Josè Altafini è una delle stelle più attese per la partita sabato in Valle Maira

Gli organizzatori hanno annunciato anche la possibile partecipazione all'incontro dell'arbitro internazionale Alfredo Trentalange, nella veste straordinaria di calciatore. La direzione della gara sarà invece affidata a Pierluigi Pairetto, disegnatore degli arbitri italiani.

Punti prevendita biglietti sono stati attivati nelle sedi dei club granata e bianconeri della «Granda», alla «Locanda del viale», in viale Stazione a Dronero. Per la sede di Torino rivolgersi a «Iseppi Computer», via Varieta Torino o al Fiat «Autocagno», in corso Orbassano sempre a Torino. Fischio d'inizio alle 20,30. [c. g.]

In serie A Corino ha battuto Leoni

A Dogliani Luca Dogliotti ospita Flavio Dotta nel recupero di sabato

Lo sferisterio doglianese ospita stasera l'ultimo recupero del girone di campionato di serie A di pallapugno. Alle 21, scenderanno in campo Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro) e Flavio Dotta (Pro Spigno) per disputare l'incontro non giocato scorso a causa dell'impraticabilità dell'impianto doglianese. La gara particolarmente delicata per la formazione che viene da cinque sconfitte consecutive e che, nell'ultimo turno, è stata superata a Vallerana da Stefano Dogliotti per 11-2. battitore doglianese è al meglio della condizione e soffre per una tendinite che ne limita i . L'impegno stasera è quindi particolarmente difficile, anche perchè Dotta, invece, viaggiando il vento in dopo un inizio lento, risalendo molte posizioni di classifica. Attualmente si trova al terzo posto, a quota 9, il maglianese Danna.

Intanto il Corino (Hotel 1 Castelli) Leoni (Taggese) si completati gli incontri della quarta giornata di ritorno. Gli albesi si sono imposti per 11-6 dopo una gara equilibratissima nella prima parte ed a senso unico nel finale. All'inizio le due formazioni avanti di pari passo, senza raggiungere più di un gioco di vantaggio e sono arrivate all'intervallo sul 5-5. Dopo la pausa Leoni è andato sul 6-5, poi si è più mosso, perchè Corino e Voglino hanno impresso alla gara un ritmo per lui insostenibile. Con questo successo Corino sale a quota 6 in classifica e raggiunge Stefano Dogliotti e lo stesso Leoni. [a. s.]

CENTALLO, L'ASPIRANTE ESTETISTA SOGNA DI DIVENTARE STELLA DEL RALLY

L'aspirante pilota Gloria Vola ha già debuttato come navigatrice al Rally della Marca a Treviso e tornerà al via a Campobasso e sul Gargano. Per l'esordio al volante potrebbe avere come secondo il fidanzato

CENTALLO. In questi giorni si sta preparando per l'esame finale da estetista: quello, presto, sarà suo lavoro. La passione vera, però, è per i motori. Gloria Vola, centallese «figlia d'arte» di Ezio, buon pilota veloce e grintoso, vuole diventare una rallista. Ed è già a buon punto. Pochi fa, appena diciottenne, il padre nella veste di istruttore, ha preso le patenti e si è iscritta al «Trofeo Rover» come «navigatrice» di Ezio Garnerone. Insieme, sono arrivati quinti nel Trofeo e dodicesimi di classe N al Rally della Marca, a Treviso. Saranno ora al via nei Trofei di Campobasso e sul Gargano. Per Gloria Vola sarà «gavetta». Imparerà qualche trucco, tra un appunto e l'altro dettato alla veloce al compagno d'avventura. Poi, dal prossimo anno, coronerà il suo sogno di entrare nel mondo dei rally dalla porta principale, come pilota iscriverà al Trofeo Peugeot Gruppo N, e si vedrà! Per esserle al fianco come navigatrice sono in lizza il ragazzo Luca e due sue amiche: Gloria sceglierà all'ultimo momento. [l. t.]

Domenica l'atteso appuntamento

Le stelle del Su sui tornanti della Val Maira nella Dronero-Montemale

DRONERO. Si corre domenica la sesta edizione della Dronero-Montemale, gara automobilistica valida per il Superslalom 2001, campionato di velocità in salita organizzato dalla scuderia Supergara di Vezza d'Alba. La competizione è valida anche per il Trofeo d'Italia Nord, per la Coppa Csai prima zona e per il Trofeo Fiat Seicento.

Le iscrizioni si chiudono domani. Sabato, dalle 17,30 alle 19,30, e domenica, dalle 8 alle 10,15, si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche in piazza Martiri a Dronero. Le prove ufficiali avranno inizio a partire dalle 11,15 di domenica. Alle 13,30 dato il via prima manche, al'termine della quale scatteranno le altre due in cui si articola la prova. La premiazione dei vincitori alle 19,30 presso il Salone Consiliare del Municipio di Dronero.

Dopo la prova di Montefiorino, in provincia di Modena, il Superslalom torna nella Granda per una gara molto interessante che si sviluppa sulla strada provinciale che da Dronero sale all'abitato Montemale, un percorso km. 3,370 con un dislivello di 70 metri ed una pendenza media dell'8%. Quest'anno il parco dei partenti si annuncia particolarmente qualificato, Delta S4 ed Osella prototipi al via. Fra i protagonisti vigilia seguire soprattutto Franco Cremonesi Osella Alfa Romeo che vinse l'edizione dello scorso anno e in questa stagione punta, termini, alla vittoria assoluta nel Superslalom. Assai spettacolare risulterà anche la gara riservata alle Fiat Seicento, numerosi piloti grado di puntare al successo. [a. s.]

I tennisti cuneesi trovati di fronte l'ex numero 1 e i forti Colombo e Altobelli

Nell'over 35 Canè maltratta il Country

Con i milanesi neanche un set per Radogna, Garnero e Durando

E' durata lo spazio di un mattino la permanenza della squadra del Country Club Cuneo nel girone nazionale del campionato over 35. Ma l'eliminazione al primo turno, in sua propria, del formato da Franco Radogna, Massimo Garnero e Antonio Durando, non è stata certo sorpresa. Sui campi di viale Angeli infatti è sceso, domenica scorsa, il Tennis Club Lombardo Milano con una squadra piuttosto straordinaria per campionato di tennisti, fino a qualche anno fa considerati «fuori corso», formata da Simone Colombo, Antonio Altobelli, prima categoria, e Paolo Canè. La straordinaria presenza di «Paolino la Peste», veniva chiamato il tennista bolognese negli anni 80/90, ha richiamato certo pubblico che ben ricorda Canè fu numero 1 d'Italia per molto tempo negli anni tra l'80 e il 90, periodo in raggiunse la 26ma posizione al mondo, partecipò alle Olimpiadi Los Angeles regalando all'Italia la medaglia bronzo, fu l'artefice della vittoria in Coppa Davis, a Cagliari, contro la fortissima Svezia.

Uscito bene da vari infortuni e da un intervento chirurgico alla schiena, Paolo Canè ha dimostrato al Country Club di in buona forma per regalare ancora il suo tennis spumeggiante a spettatori esigenti. Risultati: Canè - Radogna 6/2 6/1, Altobelli - Garnero 6/0 6/2. [g. sp.]

Paolo Canè ha sconfitto 6-2, 6-1 il singolarista cuneese Franco Radogna

Stamane un convegno a Cuneo con Claudio Galli, Nedo Sonetti l'arbitro Trentalange

L'impegno di sportivi e dottori nella riabilitazione psicosociale

Giancarlo Spadoni

Un convegno dal tema particolare si tiene oggi a Cuneo, nella Sala Santa Chiara, via Saviigliano angolo via Cacciatori delle Alpi, inizio ore 9.00, promosso dalla sezione Piemontese della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale e del Dipartimento Salute Mentale Asl 15 di Cuneo. L'intento è quello di dare dignità scientifica al connubbio attività fisica e cura dei pazienti a funzionamento psicotico, partendo dall'esperienza dei Servizi Territoriali, che ha dimostrato l'importanza di tale attività , specie quella sportiva di gruppo, nella pratica della Riabilitazione Psicosociale, come riconosce la dottoressa Patrizia De Rosa, presidente della sezione piemontese Sirp.

Al convegno partecipano, introdotti da Alberto Sibilla, Dipartimento Psichiatria, docenti universitari i professori Fioramo Bal e Gasseau, della facoltà di Psicologia dell'Università di Torino, specialisti come Villosio, direttore Centro di Medicina dello Sport, Palma e Palomba, medici del Gruppo Calcio e di Sportivamente, l'arbitro internazionale Trentalange, l'allenatore di calcio Sonetti, Merlo, giornalisti, e Claudio Galli, nazionale di pallavolo e capitano Tnt Alpitour.

Ieri intanto, presso gli impianti sportivi di Madonna dell' Olmo, si è giocato un quadrangolare di calcio a cui hanno partecipato rappresentative regionali dei DSM di Piemonte e Liguria, iscritte al Campionato Regionale " Sportivamente ". Partite con tempi da minuti e squadre da 11 formate, di solito, da 4 operatori e 7 pazienti. Un gioco - calcio che è anche terapia.

Il centrale Claudio Galli, ex capitano dell'allora Tnt Alpitour

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono ▬ il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rosa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171.411488 - fax 0171.413866 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

IL FRONTE DEL NO

LE SIGLE [illegible] ADERENTI AL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Lodovico [illegible]

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, [illegible] anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente [illegible] trentuno [illegible] sigle [illegible] gruppi [illegible] hanno aderito al progetto. A [illegible] fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum [illegible] molti [illegible] più. [illegible] hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scien[illegible] della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando [illegible] fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e [illegible] far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile [illegible] questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone [illegible] ordine mondiale economico, politico [illegible] militare».

E così mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - l'associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina saranno davanti al supermercato Auchan [illegible] chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere [illegible] vita di miliardi di persone?».

Al [illegible] là degli appuntamenti spicci, ci [illegible] le strategie da decidere, le cose pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre sempre [illegible] a propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma [illegible] soltanto menzogne: alla [illegible] di [illegible] si [illegible] delle questioni di natura politica...».

In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti [illegible] una parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. [illegible] vogliamo dimostrare in modo pacifico. [illegible] vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, [illegible] vorrebbe [illegible] Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» [illegible] Giovanni Amedura.

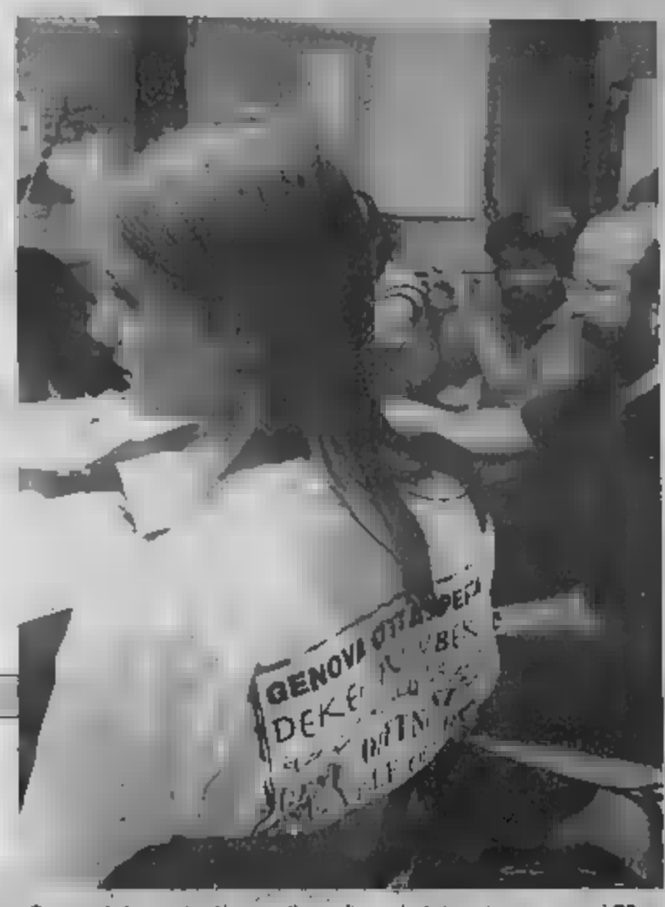
A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente [illegible] da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche [illegible] - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto [illegible] Svezia deve [illegible] monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in [illegible] di scontri, [illegible] fare [illegible] scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento [illegible] contestazione. Quella che, già oggi, a con tutti i [illegible] si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti



«Genova città aperta», si legge sulle magliette che i giovani porteranno al G8

DAL MONDO CATTOLICO AI [illegible] I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

LAVORATORI [illegible] studenti. Esponenti del mondo cattolico [illegible] di organizzazioni lai[illegible]. Sindacati, partiti, pacifisti. E' [illegible] galassia impossibile da inquadrare in «schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti [illegible] [illegible] unico obiettivo: «Contestare le decisioni [illegible] pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita [illegible] [illegible] pianeta, riducono alla povertà milioni [illegible] persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vite [illegible] tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente [illegible] valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza della questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento [illegible] è andato via-via allargandosi sempre [illegible] più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e [illegible] ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne [illegible] tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato [illegible] con [illegible] sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io [illegible] Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - ma sono andato [illegible] Nizza. Doveva [illegible] una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e [illegible] tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' [illegible] un'esperienza che mi ha convinto a [illegible] rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

Claudio Robba, esponente [illegible] collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e [illegible] ai giovani comunisti, [illegible] del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre [illegible] più»

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese [illegible] ufficializza la sua nascita, ce [illegible] sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila [illegible] sime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in [illegible] di identificazione. Ci sono i porta[illegible] del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura [illegible] impegnata da anni. La libertà di manifestare non ci può essere negata; faremo di tutto per «filare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, a Genova, dovrà esserci una [illegible] presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, e [illegible] sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di qu[illegible] mobilitazione» puntualizza [illegible] Renzacci. E accanto alla Cgil ci [illegible] i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 anni, e [illegible] telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione [illegible] Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. [illegible] un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente su quella [illegible] pochi. Che si credono grandi, [illegible] hanno terrore di ogni forma [illegible] dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...».

[l.pol.]

C'è [illegible] Parco

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei G8 a [illegible], c'è l'appuntamento con il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palaz[illegible] e ai Murazzi [illegible] richiedono, ogni giorno, l'impiego di centi[illegible] di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno [illegible] potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio [illegible] occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza maramente tecnica di aumentare le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenza e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza [illegible] [illegible] Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è [illegible] due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese [illegible] Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le [illegible] partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per [illegible] il periodo del Vertice sono [illegible] sospese e rinviate licenza [illegible] riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per [illegible] i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro [illegible] bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna [illegible] Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse [illegible] italiane [illegible] seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue [illegible] caso delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al pro[illegible] che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due [illegible] [illegible] un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma [illegible] [illegible] che i nostri clienti hanno [illegible] sapere esattamente che [illegible] può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, [illegible]ti con cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, [illegible] gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. [illegible] non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezione». Nessun medico, insomma, deve o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medi[illegible] [illegible] agli estetisti [illegible] una realtà ancora esistente. «Ma [illegible] un fenomeno in calo, anche se [illegible] del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un [illegible]umè da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti [illegible] un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

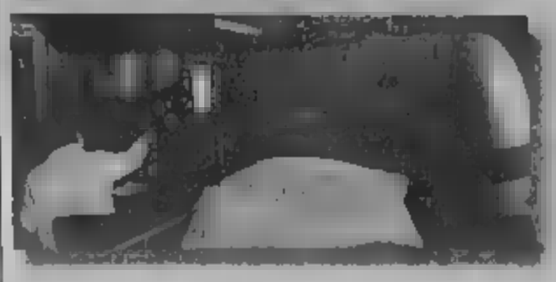
Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quella per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[illegible] DI TROTTO
PREMIO PERÙ - Tris
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22734,10
Allez Vite andrà veloce?

1 APOLLORAL	E. Pellinari	11 AMIRAL	M. Smargon
[illegible] ARZACCHINI	M. Forni	12 ANDRÈ CN	N. Bortolotti
3 AVALON AS	NJ. Bianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Polio
4 ARTIGLIO DI MAR	M. Barbazzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR PUN	W. Lagorio	15 [illegible]	W. Pool
6 ASMONIOSA VIKY	A. Meneghetti	16 ARISTOTELE TAU	D. Ballabini
7 AEDO EDIPI	Sonia Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
8 ALCADE GANS	A. D'Agostino	18 [illegible] VITE	A. Grazzinoli
9 ATINA RYDENS	R. Benedetti	19 AZIZ FIRM	M. Pieve
10 ANGEL REO SIR	R. Ciano		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO [illegible]IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

TRAGEDIA IN CANAVESE



L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a [illegible] compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo [illegible] si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo [illegible] ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata [illegible] tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Fino all'ultimo si [illegible] sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta [illegible] roccione, [illegible] grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che nasce sopra Ceresole Reale [illegible] finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate [illegible] sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente [illegible] trascinata via; il fiume, [illegible] nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, [illegible] l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stato recuperata da [illegible] squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testi[illegible] di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta [illegible] un muretto, [illegible] pochi metri [illegible] dove medici [illegible] infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo [illegible] capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 38 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito [illegible] urla ed [illegible] corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava [illegible] non andare a fondo. In [illegible] attimo, sul posto, [illegible] arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche tre ambulanze. Il corpo [illegible] stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: [illegible] a lei, medici e infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori [illegible] davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto [illegible] accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, [illegible] anni, impiegata [illegible] un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedare nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si [illegible] arresi

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando [illegible] Molinette. Sarebbe [illegible] un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad [illegible] filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno [illegible] liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era [illegible] esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura [illegible] col [illegible] tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorri[illegible] sulle labbra». Lo stesso sorriso che [illegible] c'è nella foto di classe, le ultime [illegible] prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata [illegible] pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca [illegible] stata in un angolo del pronto soccorso [illegible] Molinetta per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa [illegible] intermittente della Rianimazione. La mamma [illegible] Francesca [illegible] calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio [illegible] chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se «s[illegible] qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori [illegible] spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul tram e che non riesce [illegible] respirare. Un vecchietto sta male [illegible] il figlio, ubriaco, inveisce contro, tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di parenti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri ancora increduli [illegible] già segnati dal pianto, vestita [illegible] nero, stringe in mano un fazzoletto [illegible] aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare [illegible] chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allon[illegible] di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprenda a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori [illegible] e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta»: Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in [illegible] Casale [illegible] dormirà ancora meno ore» «Ticket [illegible] per le [illegible] - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto [illegible] è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto [illegible] corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* [illegible] giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di [illegible] nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato [illegible] stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad [illegible] oggetto di mota da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle [illegible] devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che po[illegible] essere le esigenze di una città come Torino, [illegible] proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando [illegible] nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato [illegible] nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo [illegible] sono l'unica ad [illegible] avuto problemi per [illegible] semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché [illegible] agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per [illegible] semplice ecografia o 70.000 sempre [illegible] ticket per [illegible] lezioni di corso pre-parto.

«[illegible] dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket [illegible] costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi [illegible] fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non [illegible] fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare [illegible] caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto [illegible] non dà segni di [illegible] Viene accompagnato al pronto [illegible] di un ospedale della provincia [illegible] trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Allora chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia [illegible] facilmente eseguibile [illegible] [illegible] con l'ausilio del medico di base [illegible] [illegible] era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

[illegible] questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima [illegible] neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre [illegible] morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, [illegible] se si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli sia resa giustizia [illegible] che se qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti [illegible] corrono nel boschetto [illegible] Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare con il [illegible] cane nei boschi in [illegible]nia con la [illegible]. Questa vuole [illegible] una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per le p[illegible] di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa [illegible] casuale [illegible] prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di [illegible]ti, dei podisti [illegible] dei cinofili. [illegible] non[illegible] quanto dei bambini. Ma è necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
[illegible] Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10.00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10.00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso [illegible] d'Italia, [illegible] - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

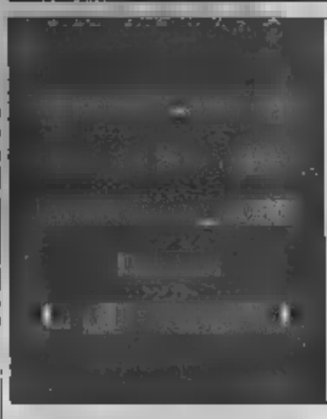
Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio 60
[illegible] TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

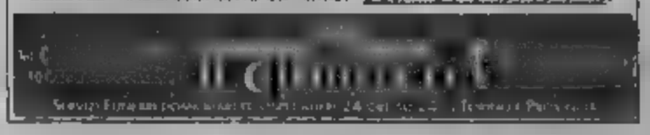
[illegible]

OGGI
[illegible] POP
ore 17.30-19.30 - 22.45-04.00
APERTO DAL LUNEDI AL [illegible]
Via Cattaneo, 11 - Torino - tel. 011.[illegible]

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale [illegible] spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MUSICAL: [illegible] KATE»
CHICOBUM FESTIVAL: SPENCER E LIVING [illegible]
MET[illegible]


Lunedì Tuttosoldi
Martedì e Giovedì TorinoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette [illegible]
Sabato Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari [illegible]
LA [illegible]

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dei funerali classici a 2.500.000 lire e funerali di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali e necrologi)
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" [1]
(1) DA L'INFORMAZIONE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CASO IL FUNERALE!

[illegible]

Ford presenta Focus TDCi
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (EDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	6 marce + R	185 km/h	0-100 km/h in 10,6 secondi	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	175 km/h	0-100 km/h in 12,5 secondi	L. 26.700.000*

Versioni Wagon più L. 1.300.000

* con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 369 692

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

Gruppo Centro Petroli

SEDE LEGALE E UFFICI IN BORGIA (IM) VIA PRIVATA N° 81

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA

ERG

Consociato ERG Petroli S.p.A.

BEUSI S.R.L.
Impianti di compostaggio
Recupero e riciclo di biomasse selezionate

IMPIANTO REGIONE CIUVIN

VIA ARMEA BUSSANA
TEL. 0184 476378
FAX 0184 476384

..... nulla si crea e nulla si distrugge.
RICICLIAMO gli scarti vegetali !!!

Compostare i rifiuti organici significa ridurre del 30% i rifiuti solidi urbani.

- Orticoltori
- Agricoltori
- Giardinieri
- Manutentori parchi e giardini
- Magazzini Fiori
- Magazzini frutta e verdura
- Vivaisti
- Produttori funghi

VOI CONFERITE RIFIUTI VERDI
NOI PRODUCIAMO COMPOST DI QUALITA'

HOBBYFOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r GE CENTRO

LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA F[illegible] 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 58 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

Gioielliere amante della musica

E' morto Aldo Baronti la memoria [illegible] dei melomani genovesi

GENOVA

In teatro lo conoscevano tutti. Da decenni era presente ad ogni spettacolo. Non gli sfuggivano neppure le repliche pomeridiane. E per molto tempo, infaticabile, si [illegible] sottoposto a lunghe trasferte [illegible] seguire gli amici [illegible] anche in altre piazze. Sempre disponibile, simpatico, chiacchierava [illegible] amabilità, pronto a ricordare i più piccoli particolari di un'esecuzione di quarant'anni prima. Aldo Baronti, il «melomane gioielliere», memoria storica del teatro g[illegible] oltre che figura di indiscutibile amabilità, se ne [illegible] andato lunedì scorso dopo una lunga malattia.

Era [illegible] nel 1913, [illegible] fatidico per la lirica, il primo [illegible] della nascita di Verdi e [illegible] Wagner. Un segno del destino. Alla musica si era accostato giovanissimo, guidato dal padre. Aveva anche studiato [illegible] Mario Barbieri, illustre compositore insegnante all'allora Liceo Paganini. Incanalato nel lavoro del padre, con una gioielleria avviata, Baronti non aveva mai abbandonato la [illegible]. [r. i.]

Per la prevenzione del cancro

Al [illegible] di San [illegible] ampliamo le [illegible] di esami [illegible]

GENOVA

A partire da lunedì il Centro di Senologia dell'Ospedale [illegible] Martino, presso il Padiglione Sommariva, affiderà la propria gestione, precedentemente condivisa con il vicino Istituto Tumori, a un comitato interdisciplinare costituito dai soli referenti dei competenti Dipartimenti ospedalieri e universitari. Gli obiettivi di tale scelta sono quelli di ampliare [illegible] risposta in termini di prevenzione, diagnosi precoce e terapia del carcinoma mammario e delle altre patologie minori della mammella, garantire un livello qualitativo sempre crescente, anche sotto il profilo delle dotazioni tecnologiche e annullare le liste d'attesa. Nel corso degli ultimi mesi c'è stato un aumento [illegible] 670 mammografie in più rispetto allo stesso periodo del 2000. A partire da lunedì verranno istituiti due diversi percorsi diagnostici: il percorso blu per i [illegible] che non presentano alcun genere di sospetto, ed il percorso rosso per le pazienti sintomatiche, per le quali sia quindi necessario accertare velocemente la natura del problema. [p. l.]

Lo cercano i pm di Brescia sperando di fare luce sulla strage di Piazza della Loggia

Il senatore a vita Paolo Emilio Taviani ha lasciato pubblicazioni e diari

Non si trova il diario del senatore Taviani

GENOVA

Con una dichiarazione telefonica all'agenzia Ansa di Genova, Giuseppe Taviani, figlio del senatore a vita recentemente scomparso, parlando a nome della famiglia, ha [illegible]entito «categoricamente la notizia [illegible] avvenute perquisizioni nell'abitazione del [illegible] Taviani in Roma [illegible] il giorno [illegible] funerali [illegible] mai». La notizia d'una perquisizione dei Ros era stata diffusa da alcuni organi di stampa. Più tardi nel pomeriggio di ieri s'è appreso che la perquisizione non c'è stata [illegible] fatto (in [illegible] c'erano soltanto la signora Vittoria Taviani, vedova dell'ex ministro, molto anziana e gravemente inferma, oltre al personale di servizio e d'assistenza), ma che i carabinieri s'erano presentati soltanto per cercare, su istanza della Procura di Brescia che indaga sui fatti della strage di Piazza della Loggia (8 morti e oltre 100 feriti il [illegible] maggio del '74 nel corso di una manifestazione antifascista).

A quanto si è appreso i militari si sarebbero limitati a chiedere i documenti destinati ad essere pubblicati in un diario del senatore che all'epoca era ministro degli Interni.

Sull'esito dell'atto istruttorio gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, anche se si è appreso che i documenti non sono più nella disponibilità della famiglia dell'uomo politico scomparso, e non sarebbero neppure in possesso dell'editore incaricato di dare alle stampe il diario. (p.l.)

ALTRI [illegible] SOCIETÀ [illegible]

Al [illegible] del Principe

E' per questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano l'atteso appuntamento con «Concerto Grosso live». Sul palco di [illegible] Vittorio De Scalzi fondatore dei New Trolls, [illegible] sua formazione (Alfio Vitanza, Roberto Tiranti, Andrea Maddalone, Mauro Sposito) e i sedici elementi dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Il prezzo del biglietto è stato fissato in 25 mila lire che scendono a 20 mila per i nostri lettori che presenteranno al botteghino il tagliando-sconto pubblicato nell'edizione di oggi nelle pagine [illegible] Liguria Estate. Nel corso della serata [illegible] eseguiti tutti i brani contenuti nel Compact disc «Concerto Grosso live» - che ancora per alcuni giorni si trova in vendita con La Stampa a 11.900 lire, nelle edicole delle province [illegible] Imperia, [illegible] Savona e di Torino, [illegible] che questa [illegible] sarà disponibile anche [illegible] Giardino del Principe - ma [illegible] tanti altri grandi successi come «Quella carezza della sera» e «Aldebaran».

Fabio Dameto e Roberto Iovino A PAGINA 45

Domani i vertici del Gsf saranno ricevuti da Scajola e Ruggiero

Berlusconi, blitz a Genova

Sopralluogo per il fine settimana

Paolo Lingua

GENOVA

E' ufficiale, dopo il weekend a Portofino, con lo spettacolare sbarco di folla (di vip) sulla «piazzetta», Silvio Berlusconi verrà a Genova. Il presidente del Consiglio compirà un sopralluogo nel prossimo «fine settimana». Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Claudio Scajola. Non si conoscono ancora i dettagli della visita: non si [illegible] infatti ancora se Berlusconi si fermerà uno o due giorni e se dormirà nel suo castello [illegible] Paraggi.

Nel frattempo è stato stabilito a Roma che ministro degli Esteri Renato Ruggiero e quello dell'Interno Claudio Scajola incontreranno domani sera i rappresentanti del «Genoa social forum».

Il governo lavora per «garantire la legge e l'ordine pubbli[illegible] E interverrà con il «massimo rigore» contro [illegible] manifestazioni violente. Lo ha affermato il ministro dell'Interno Scajola al termine del vertice con Berlusconi a Palazzo Chigi. Da parte degli esponenti del GSF c'è sta[illegible] soddisfazione per l'incontro [illegible] prenderanno parte anche esponenti delle «tute bianche»: non ci sarà una vera e propria trattativa, ma ci sarà uno [illegible]bio aperto di opinioni. In [illegible] da Roma [illegible] direzione [illegible] Ds ha preso posizione, ricordando che sono importanti le motivazioni di chi protesta. La direzione Ds ha però ricordato che alcuni degli Stati che fanno parte del [illegible] guidati da esponenti che aderiscono all'Internazionale Socialista e che sono quindi i più impegnati in una politica [illegible] giustizia sociale. Sul fronte della protesta «pacifica», insomma, si segnala [illegible] certa distensione. «Le forze dell'ordine hanno dimostrato buon senso vietando la manifestazione di Forza Nuova prevista il [illegible] giugno. Avevamo già deciso lo sciopero generale per quel giorno [illegible] l'abbiamo revocato». Lo ha detto il console dei «camalli» Paride Batini (Culmv) [illegible] tando la decisione presa dalla Questura di Genova per evitare turbative all'ordine pubblico.

Batini ha aggiunto che, comunque, [illegible] intenzione dei portuali di vigilare anche se sarà compito della polizia intervenire nel caso Forza Nuova intendesse manifestare nonostante il divieto. Ieri Angelo Riccobaldi, coordinatore di Forza Nuova, ha infatti annunciato che «la manifestazione si farà comunque il 30 giugno». Paride B[illegible] ha sottolineato che la decisione di Forza Nuova di manifestare il 30 giugno, nella ri[illegible] dei moti di Genova che portarono alla caduta del Governo Tambroni, «è una provocazione» e ha aggiunto che «non c'è nessun trionfalismo da parte nostra per il divieto imposto dalla Questura ma vogliamo dire che sabato mattina una nostra delegazione parteciperà alla cerimonia organizzata dall'Anpi (Associazione Partigiani) per portare un fiore al sacrario dei morti per la Resistenza».

Anche l'Anpi si [illegible] schierata contro la manifestazione di Forza Nuova. Il presidente provinciale Fulvio Cerofolini ha detto in proposito: «Volevano fare [illegible] manifestazione per appropriarsi di quella piazza dalla quale sono stati cacciati il 30 giugno del '60». Fulvio Cerofolini ha detto che, in occasione del 41/mo anniversario del 30 giugno'60, le cerimonie, organizzate dal Comitato permanen[illegible] della Resistenza, di cui è presidente il sindaco Giuseppe Pericu, saranno due.

Oltre al Sacrario Caduti per la Libertà (sabato alle 10.30) la cittadinanza è invitata a recarsi, venerdì alle 17.30, [illegible] sinagoga di via Bertora, per deporre un fiore al cippo in memoria del rabbino Riccardo Pacifici deportato [illegible] Auschwitz.

Cerofolini ha sottolineato che anche il presidente della Regione Biasotti è stato sensibile [illegible] questa vicenda esprimendo il [illegible] giudizio negativo per la manifestazione di Forza Nuova.

Silvio Berlusconi e i lavori in corso alla stazione marittima

SESTRI [illegible]

[illegible] PORTO, I [illegible]

La giuria di tecnici ha scelto i migliori dopo il concorso di idee bandito dall'amministrazione comunale

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

[illegible] I CROCE [illegible]

Ieri è stato simulato il soccorso ad un bagnante colto da malore in mare: i soccorsi e poi il trasporto con la lettiga

Il servizio A PAGINA 37

SANREMO

CASINO', [illegible] [illegible] A [illegible]

Decisa a Roma la data per il passaggio delle consegne: ieri incontro in Provincia con i sindacati della «casa bianca»

Gianni Micaletto A PAGINA 43

Lega [illegible] Castellaneta chiedono con due ordini del giorno «devolution» [illegible] abolizione di «par condicio»

Biasotti [illegible] Roma per dire no al forno elettrico

Incontro Liguria-Piemonte-Lombardia per il nodo di Genova

GENOVA

Lunga seduta del Consiglio regionale, ieri mattina, [illegible] sull'assemblea incombe, [illegible] po' inquietante, l'ombra dell'imminente G8. Ieri si [illegible] parlato ancora [illegible] acciaio, in vista del summit romano della prossima settimana [illegible] poi si annunciano discussioni sui nuovi ruoli degli enti locali e progetti sui trasporti, punto dolente dell'attuale [illegible] di cose in[illegible] [illegible] nevragici della Liguria.

ACCIAIO «Ribadirò il mio no al forno elettrico». Il presidente della Regione Sandro Biasotti, in Consiglio ha dichiarato che [illegible] dirà al Governo nella riunione del 3 luglio convocata dal vicepresidente del consiglio Gianni Letta sulle acciaierie di Cornigliano. «Mi spiace - ha spiegato Biasotti intervenendo a conclusione del dibattito sulla vicenda acciaio - [illegible] non aver [illegible] sentito parlare in queste sedute della salute della gente di Cornigliano».

Biasotti ha rilanciato quindi, come alternativa alla permanenza della siderurgia [illegible] caldo a Genova, il piano Lazard per insediamenti di Hi-Tech e attività distripark. [illegible] a Roma - ha aggiunto il presidente [illegible] Regione - con idee molto chiare: non accetto sia [illegible] [illegible] discussione il [illegible] [illegible] forno elettrico».

[illegible] Devolution di poteri dallo Stato alle Regioni in materia di sanità, scuola, portualità e sicurezza, [illegible] abolizione della «par condicio» sul piano dell'informazione politica. La Lega Nord Liguria [illegible] il gruppo di Sergio Castellaneta Liguria Nuova chiedono, in due ordini [illegible] giorno presentati al Consiglio regionale, che il governo Berlusconi vari subito questi due provvedimenti.

«Noi abbiamo partecipato alla sua vittoria - ha dichiarato Castellaneta - [illegible] [illegible] chiediamo che si impegni nell'imprimere alla situazione una netta inversione di tendenza avviando azioni su due temi molto importanti per il Paese». Francesco Bruzzone, capogruppo della Lega, punta soprattutto sulla «devolution», dal momento che il ministro competente è Umberto Bossi. «Noi vogliamo pieni poteri alle Regioni nel campo della sanità, della scuola e della sicurezza, oltre che, proprio per la Liguria, dei porti: vogliamo trattenere il 70% dell'introito delle imposte, per dimostrare che con le giuste risorse a disposizione, le Regioni non dilatano le spese pubbliche, come qualcuno [illegible] Roma ancora oggi lamenta».

[illegible] L'assessore [illegible] trasporti Vittorio Adolfo ha incontrato nei giorni scorsi i suoi colleghi assessori della Lombardia e del Piemonte. Oggetto del confronto di id[illegible] l'azione comune che le regioni del Nord Ovest dovranno svolgere presso il Governo nei prossimi mesi sui nodi mai disciolti delle infrastrutture della Liguria. «La questione più delicata - [illegible] spiegato [illegible] - riguarda [illegible] matassa tutta da dipanare del sistema autostradale di Genova. Qui siamo tutti d'accordo: per alleggerire il traffico ordinario e consentire lo sviluppo del porto e dell'aeroporto occorre in primo luogo la bretella che raddoppi di fatto [illegible] cittadino autostradale centro-ponente, [illegible] sentendo che l'attuale percorso diventi una tangenziale gratuita. Servono inoltre un «raddoppio» [illegible] derivazione da Vesima lungo l'asse da [illegible] per il Piemonte e [illegible] nuovo «scolmatore» tra Tortona e la Riviera di Levante per il traffico da e per la Padania. Costo complessivo 5 [illegible] miliardi». Adolfo dice che, a piccoli passi, così come con i rapporti Cuneo-Ventimiglia-Francia per la linea «Mercantur», ci si avvicina ai progetti esecutivi e alle prime tranche di f[illegible] mento. [p. l.]

DUE BIG A GENOVA

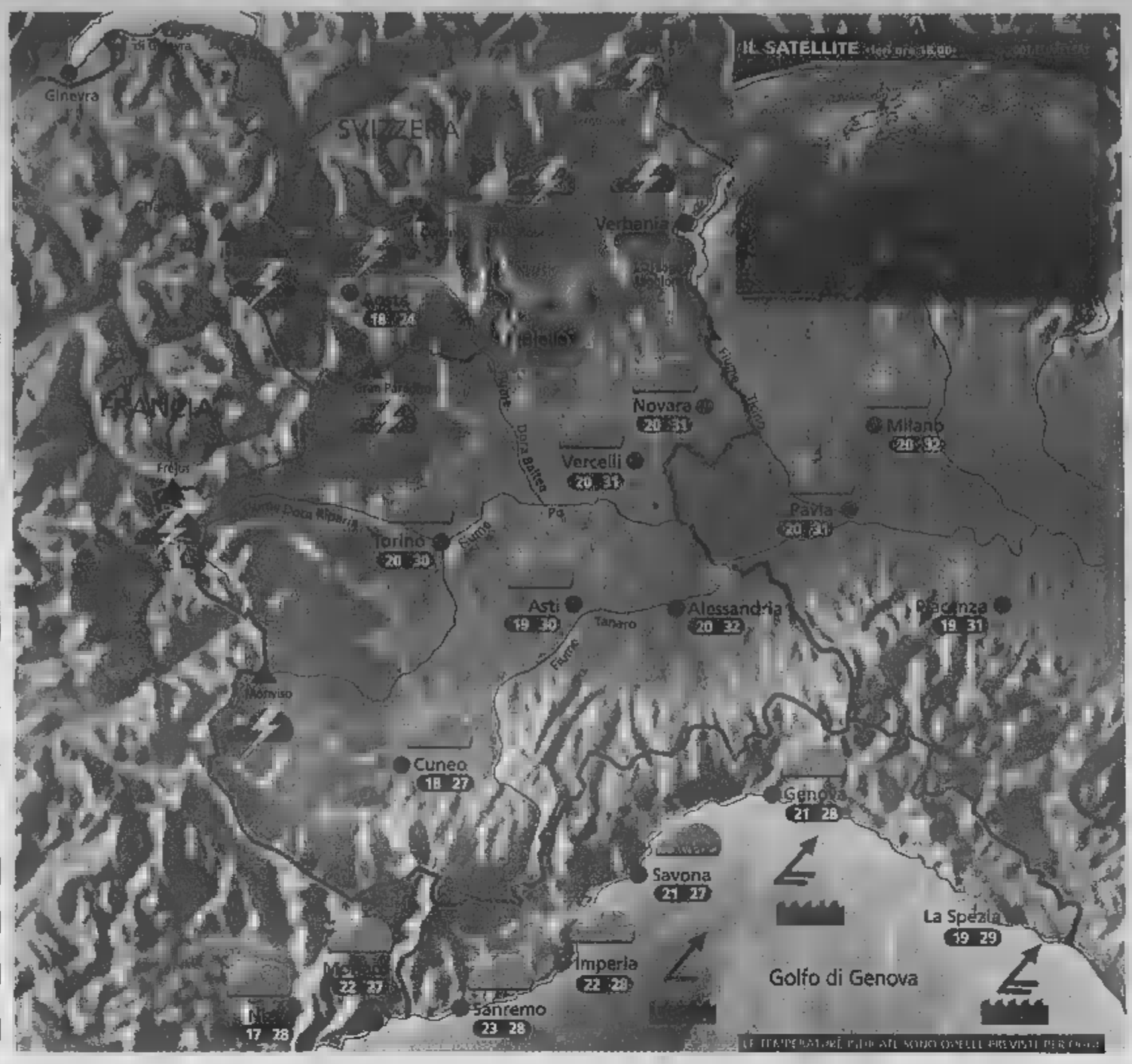
[illegible] [illegible] a Campi

La [illegible] dell'ultima edizione del Festival di Sanremo è ospite della seconda serata della rassegna Goa-Boa. Alla stessa ora Renzo Arbore si esibirà a bordo dell'European Vision, serata a invito.

IL SERVIZIO A PAG. 45

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE PIÙ ALTE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e sensazione di caldo opprimente.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 80 Illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editori Librari, via Marenco 32, 10125 Torino, fax 011 30 87, E-mail: lalibre@lastampa.it numero verde 800 - 011 859

I DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

Gli elaborati saranno esposti nel complesso dell'Annunziata perchè tutti li possano esaminare

Sestri Levante presenta il nuovo porto

Tre progetti segnalati dopo il concorso nazionale di idee

Giuliano Vignolo
SESTRI LEVANTE

Il progetto per trasformare l'attuale porto «turistico-peschereccio di IV classe», attualmente g[illegible] demanio marittimo, in un porto dei sestresi, esiste. L'apposita giuria, presieduta dall'architetto Cesare Stevan, ha stilato la classifica dei primi [illegible] progetti tra i 24 arrivati al concorso internazionale di idee pro[illegible] Comune. Non si cono[illegible] il nome del vincitore del concorso, che sarà reso noto a giorni. «Abbiamo i primi tre in graduatoria, tra cui quello giudicato il migliore e altrettante segnalazioni per progetti che la giuria ha [illegible]to di tenere in considerazione», si limita a dire il sindaco Mario Cholla.

I progetti saranno esposti nel complesso dell'Annunziata per dare modo ai sestresi di rendersi conto di come potrebbe essere il futuro porto di Sestri Levante. I progettisti per i loro elaborati hanno dovuto tenere di conto di precise indicazioni date dal Consiglio comunale. [illegible] ricordare che il concorso è stato indetto non tanto per la costruzione di un porto ma per «la riorganizza[illegible] dell'area portuale», cioè lo specchio acqueo compreso tra il pontile Margherita e la testata dell'attuale diga foranea. In pratica il Consiglio comunale ha chiesto una soluzione che preveda poco cemento, pontili galleggianti, diga sottoflutto se necessaria, con il minor impatto ambientale possibile.

Paletti che sono stati tenuti in considerazione? «Assolutamente sì - risponde il sindaco. Era una delle condizioni inderogabili sulla quale i progettisti dovevano lavorare». Avere un progetto vincitore del concorso non significa che presto il porto [illegible] realizzato. «Dobbiamo trovare [illegible] forma di consultazione dei sestresi. Sono loro che dovranno esprimersi sulla necessità o meno di un porto, o comunque della sistemazione dell'area portuale suggerita dal progetto vincitore». Chella più volte ha parlato di un possibile referendum popolare sulla delicata questione. Sono troppe le polemiche che negli anni scorsi si sono sollevate su porto sì-porto no.

Da una parte ci sono i pescatori e i dipartisti che chiedono un rifugio sicuro per le loro imbarcazioni, dall'altra ambientalisti che temono uno snaturamento [illegible] baia di Portente con cemento e impatto ambientale. Ma anche i pescatori che [illegible] rischiano l'incolumità propria [illegible] delle loro barche in [illegible] di mareggiate che superano agevolmente la diga foranea, i dipartisti che lamentano [illegible] costante insabbiamento della baia, non vogliono [illegible] porto [illegible] tale si devono considerare costruzioni come quelle di Lavagna o Chiavari. C'è poi un ulteriore problema, non certo secondario. Chi costruirà il porto [illegible] che i sestresi lo chiedano? «Sto pensando ad una società mista pubblico-privato che dovrà lavorare sul progetto che ha vinto il concorso - risponde Chella. Si potrà redigere un progetto esecutivo e iniziare i lavori».

Quindi l'amministrazione comunale ha preparato [illegible] progetto che prevede anche suggerimenti utili per [illegible] funzionalità della passeggiata a mare, [illegible] in mente come intervenire finanziariamente. La parola presto passerà ai sestresi che prima giudicheranno il progetto vincitore, poi decideranno. [illegible] c'è un'ultima questione. L'attuale porto è stato realizzato con un mutuo di circa 700 milioni negli ultimi anni Sessanta: Chella ha chiesto che sia il Comune a gestirlo e non più il Demanio marittimo. A che punto è la pratica per il passaggio delle competenze? «Siamo in una fase di approfondimento», la stringata risposta del sindaco.

Il porto turistico-peschereccio di Sestri Levante attende da anni di [illegible] definitiva sistemazione: il progetto è vicino

Così Rapallo e Chiavari rinnovano le tradizioni

I grandiosi spettacoli pirotecnici concluderanno le feste di Rapallo e Chiavari

RAPALLO

Concluso il periodo di incertezze relativo all'utilizzo dei «mascoli», i piccoli mortaretti utilizzati per le sparate a giorno, è stato completato il programma delle feste patronali di Rapallo dell'1-2-3 luglio. Anche a Chiavari i primi tre giorni di luglio si festeggia la Madonna dell'Orto, patrona della città. A Rapallo il calendario delle festività è stato completato dopo un incontro in Comune tra amministratori e i responsabili dei Sestieri cittadini, consciuto il parere espresso dalla Commissione nazionale per gli esplosivi che ha riconosciuto ufficialmente i mascoli liguri.

Le feste patronali inizieranno domenica mattina alle 3 con la fiaccolata pellegrinaggio dei giovani al Santuario di Montallegro. Alle 6 nei Sestieri verranno issati i vessilli e saranno sparati i tradizionali colpi di saluto alla Madonna. Durante il giorno le funzioni religiose, con l'omaggio floreale dei bambini alla Vergine, poi la fiaccolata del Circolo Sub Mare nello specchio acqueo davanti alla passeggiata, il concerto della fanfara della Marina militare al chiosco [illegible] musica [illegible] alle [illegible] il saluto pirotecnico dei Sestieri, primo spettacolo di quei fuochi d'artificio che sono stati in forse fino al benestare romano ai mascoli.

La tradizionale sparata a giorno dei mascoli, il «panegirico», avverrà a mezzogiorno di lunedì [illegible] a cura del Sestiere Cerisola. In serata il concerto della banda Città di Rapallo al chiosco della musica e alle 23 si entra nel vivo dei fuochi d'artificio che ogni anno richiamano migliaia di persona da tutto il Levante, con il palio pirotecnico dei Sestieri Borzoli e Costaguta. La giornata clou delle feste patronali [illegible] martedì 3 luglio che inizia [illegible] la messa pontificale alle 10. Alle 21 la solenne processione con l'Arca argentea della Madonna per le strade cittadine. Alle 22 il Simulacro della Vergine sarà salutato dalla tradizionale «Sparata dei ragazzi» che culminerà con «l'incendio del Castello» a cura del Sestiere Borzoli.

Anche questo spettacolo, reso suggestivo dal riflesso in mare delle migliaia di scintille che si staccano dall'antico Castello, appartiene ormai alla tradizione delle feste patronali rapallesi. Gran finale dalle 23,30 con il palio pirotecnico dei Sestieri San Michele, Seglio, Cerisola e Cappelletta, uno spettacolo che ha l'eguale soltanto con la Sagra del Fuoco di Recco. A Chiavari le feste patronali hanno tre momenti significativi, tanto per la parte religiosa come per quella civile. Domenica 1 luglio oltre alle cerimonie religiose in cattedrale, è in programma un [illegible] in piazza N. S. dell'Orto, fastosamente illuminata da migliaia di lampade tra gli alberi dei giardini pubblici. Lunedì [illegible] il centro cittadino sarà invaso [illegible]lle bancarelle della tradizionale fiera [illegible] luglio, manifestazione di po[illegible] inferiore alla fiera di S. Antonio di gennaio. Momento culminante del terzo giorno di festività e la processione con il finale pirotecnico. [g. vi.]

In azione anche i militi e l'ambulanza della Croce Rossa per un'estate all'insegna delle sicurezza sulle spiagge

«C'è un uomo che annega»: parte l'esercitazione

Nel mare di Riva Trigoso uomini e mezzi della Capitaneria

Per gli interventi più rapidi, la Guardia Costiera ha anche i veloci gommoni

RIVA TRIGOSO

I bagnanti che ieri mattina erano sulla grande spiaggia di Riva Trigoso hanno seguito con interesse l'esercitazione dimostrativa dei mezzi nautici della Guardia Costiera di Santa Margherita, in collaborazione con i militi della Croce Rossa. A poche decine di metri dalla battigia un uomo ha simulato un improvviso malore, situazione prontamente segnalata via radio da un marinaio della Capitaneria di Porto, dalla postazione di soccorso che ogni fine settimana sarà allestita a Riva e a Lavagna. In pochi minuti un veloce gommone della Guardia costiera, seguito da una motovedetta, è arrivato sul posto. Un marinaio si è tuffato e ha raggiunto il bagnante in difficoltà che è stato portato a terra con l'aiuto di due militi della Croce Rossa.

La dimostrazione è continuata con i primi interventi di soccorso, effettuati su un manichino, e il trasporto verso il pronto soccorso. L'esercitazione è stata lo spunto per la divulgazione delle due operazioni, «Spiagge sicure» e «Mare da amare» che le Capitanerie di porto di tutto il territorio nazionale stanno effettuando per la sicurezza sulle spiagge, in [illegible] e degli approdi. «L'ordinanza balneare che regola la disciplina delle attività di navigazione e balneazione, è rimasta inalterata rispetto allo scorso anno - spiega il comandante del Circo[illegible] di Santa Margherita Andrea Calcagno. Ci [illegible] alcuni divieti per località specifiche come le baie di Paraggi, San Michele di Pagana e quella del Silenzio a Sestri Levante, simili a quelli generali ma con riferi[illegible] specifici alle località in questione».

Negli approdi turistici la Guardia costiera controlla anche come viene effettuato lo smaltimento dei rifiuti, come gli oli esausti provenienti dai motori delle barche. Il gioco della palla sulle spiagge, [illegible]omento che spesso genera battibecchi, è consentito? «L'ordi[illegible] vieta il gioco della palla quando questo arreca molestia alle persone. Cerchiamo però di attuare un equilibrio tra prevenzione e sanzione. Non vogliamo accanirci contro nessuno, considerando che i verbali sono particolarmente alti, partono infatti da un minimo di un milione di lire. Quindi cerchiamo di prevenire informando chi sta giocando sulle spiagge». Stesso discorso, ma con [illegible] diverse, per chi porta in spiaggia un cane quando l'arenile è affollato.

Un nuovo problema per la balneazione è costituito dalle moto d'acqua: come si può partire da questa spiaggia libera se non ci sono gli appositi corridoi? «Questo è veramente un problema. Queste moto durante la stagione balneare possono uscire da porti e approdi, dagli appositi corridoi di lancio, oppure trainate fino al largo. Posso[illegible] navigare oltre i 500 metri dalla riva. Non abbiamo nessun problema a rilasciare le [illegible] concessi[illegible] per gli appositi corridoi di lancio. Dove non esistono, la moto non può uscire a motore durante la stagione». [g. vi.]

luxazenini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle [illegible] tutto il mondo.
Una storia [illegible] popolare italiano che si intreccia
con [illegible] storie dei suoi protagonisti;
I trucchi, I retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
[illegible] nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia [illegible] storie del cinema popolare [illegible]
pp. 128 - 15 tavole - [illegible]

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 665 30 57, E-mail: letters@lastampa.it/it. Numero verde 800 - [illegible]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA [illegible] LE MIGLIORI LIBRERIE.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Può trasportare 1756 passeggeri e 550 veicoli con servizi e confort di una nave da crociera

Il secondo Mega Express ha toccato Vado

E' entrato in servizio il nuovo traghetto per la Corsica

Stefano Pezzini
VADO LIGURE

E' arrivato ieri poco prima 16 il secondo Mega Express sulla rotta Vado-Bastia. La silhouette imponente ma aggraziata del traghetto veloce della Corsica Ferries-Sardinia Ferries varato dai cantieri Orlando Livorno pochi giorni fa, ha calamitato l'attenzione degli invitati al rinfresco. C'erano, ovviamente, i vertici dell'Autorità Portuale, i sindaci di Vado e Savona, gli amministratori della società corsa. I due traghetti sono impiegato sulle linee da Tolone e da Nizza per la Corsica. L'attracco a Portovado non garantisce soltanto un aumento dei passeggeri trasportabili nell'isola apre spiragli decisivi che dal punto di vista delle strategie commerciali della compagnia di Lothà.

Questi traghetti sono infatti di nuova concezione e pur essendo di notevoli dimensioni, viaggiano a una velocità (29 nodi) sinora impensabile per le navi di questa stazza. filosofia del nuovo traghetto è doppia: «Express» di giorno e «Cruise-ferry» di notte. Destinati trasporto di passeggeri e veicoli e dotati di tutti servizi di una nave da (cabine, saloni, ristoranti e bar, piscine e negozi) sono lunghi 176 metri e larghi 24,8 metri, hanno una portata lorda i 3.500 tonnellate e lorda 23.700 tonnellate Ogni unità è in grado di trasportare 1.756 passeggeri e 500 veicoli. Le cabine sono 300.

Proprio grazie a queste caratteristiche, i Mega Express verranno utilizzato dalla Corsica Ferries per conquistare nuovi passeggeri sul marcato francese. Le navi vengono infatti impiegate una rotta «quadrangolare» che tocca Tolone, Bastia, Savona, Bastia e ancora Tolone. I numeri danno ragione all'investimento. Il primo Mega Express, in linea dallo scorso 8 aprile, ha già trasportato oltre mila passeggeri sulle linee da Tolone e Nizza per la Corsica.

Nel frattempo proseguono i lavori per la costruzione del nuovo terminal che quest'anno è stato frenato dagli scavi archeologici ma l'anno prossimo dovrebbe finalmente consentire lo sbarco in Sardegna.

Il Mega Express Two all'arrivo ieri pomeriggio al Terminal traghetti di Vado

Domani varo il «W550»

Scende in mare nella Darsena Vecchia l'ultimo gioiello prodotto dalla Wally

SAVONA

Sotto i capannoni dell'ex terminal cellulosa, proprio di fronte alla vecchia capitaneria, dal luglio '98 c'è un cantiere per la costruzione di mega yachts e imbarcazioni a vela, la Wally, un nome pretigioso nel settore. Un insediamento importante, ma che necessita di spazi rilevanti, sino a qualche tempo fa da trovare in un bacino come quello savonese. ora la Wally ha prospettive ormai certo, considerato che può ambire a trasferirsi nella nella zona di Miramare non appena il pontile di sbarco delle Funivie sarà spostato agli Alti Fondali.

Del resto l'azienda sviluppando a Savona un'attività di straordinaria rilevanza. Il cantiere savonese, che nello spazio tre soli anni è già riuscito a conquistarsi un ruolo di primo piano a livello internazionale settore del «refitting» delle imbarcazioni da diporto, a vela e sia a motore, presenta la prima barca disegnata e allestita in proprio. Si tratta della «W550», che possiede caratteristiche innovative e un «concept» d'avanguardia, tanto da farne un'imbarcazione davvero unica nel suo genere.

E altrettanto sarà la cerimonia del varo, il primo a Savona dopo quasi mezzo secolo, organizzata nella suggestiva ambientazione della Vecchia Darsena per domani sera alle 20. La cerimonia varo sarà accompagnata, fanno sapere dalla Wally, da «un evento unico ed estremamente suggestivo presso il Club Nautico sulla piazzetta d'alaggio»

La Wally, come è noto, si occupa in prevalenza di imbarcazioni di lusso destinate a altissimo livello. Le quotazioni di queste barche variano da 6 a 10 miliardi e per difendere l'investimento sono necessari imponenti lavori di manutenzione almeno ogni due anni. Il cantiere aperto a Savona garantisce quindi positivi effetti anche punto di vista occupazionale. [l. p.]

Scafi in allestimento nel cantiere navale della «Wally» nel porto di Savona

ACCORDO STORICO FUNIVIE E PORTUALI

Siglato un accordo «storico» tra le Funivie e i portuali della Culp. In base a questo protocollo, che rinnova quanto sancito ormai nel lontano 1976, i portuali continueranno a lavorare a bordo delle navi attraccate alla stazione sbarco di «Miramare» in collaborazione con i dipendenti delle Funivie per quanto riguarda tanto lo sbarco del carbone quanto la pulizia delle stive Sia De Ruvo, presidente della Funivie, e sia Poretti, presidente della Culp, hanno manifestato piena soddisfazione per l'accordo che conferma, sono loro parole, «ogni assenza di conflittualità nell'ambito portuale e in particolare tra i terminalisti e i lavoratori che prestano attività di servizio». [l. p.]

I turisti avranno card che darà diritto a sconti, agevolazioni, servizi e parcheggi

Laigueglia diventa villaggio vacanze

Iniziative degli albergatori e dei commercianti

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Un «villaggio vacanze» per i turisti in arrivo a Laigueglia, sconti su negozi e servizi, parcheggio e chiosco informazioni. E' quanto sta facendo trovare ai bagnanti-ospiti del borgo marinaro la neonata società «Albergatori & Commercianti Associati». Titolari di strutture ricettive ed esercenti, coordinati dai rispettivi presidenti categoria, hanno le proprie forze curando la realizzazione di iniziative volte a migliorare i servizi turistici e la dei vacanzieri.

ASSOCIAZIONE «Albergatori & Commercianti Associati» per lavorare sul turismo a Laigueglia. L'atto costitutivo del binomio che punta alla collaborazione alla sinergia per migliorare la principale economia locale risale ai giorni scorsi. Dopo incontri con gli associati e con il Comune, con alcune idee e proposte al vaglio, con decisionismo i direttivi delle due associazioni, hanno avviato i primi progetti per «assegnare» le vacanze estive.

«A tutti I clienti degli alberghi che si fermeranno a Laigueglia per almeno 4 giorni verrà consegnato un buono che darà diritto ad uno sconto del 10 per cento per acquisti in una ventina di negozi del centro. Lo stesso buono, valido fino al 30 settembre, permetterà una serie di agevolazioni per l'utilizzo di diversi servizi locali. Inoltre sarà possibile per il turista, sul retro del coupon, scrivere un'opinione, una critica, un suggerimento che potrà aiutare a migliorarci», hanno spiegato Roberto Cornelli e Daniele Ziliani, rispettivamente presidente dell'«Associazione Albergatori» e dell'«Ascom».

Grazie alla collaborazione del Comune sta operando una razionalizzazione dei parcheggi esistenti, «terna dolente per il turista in e per i residenti. Un primo è fatto con le di 80 posti parcheggio «San Sebastiano». Un servizio di qualità destinato alle ricettive e a coloro che cercano una sistemazione per la propria vettura. Successivamente il Comune attiverà parcheggi a rotazione (regolati da parcometri), in altre sosta cittadina, per favorire la circolazione a scopo commerciale nel centro storico.

UFFICIO Anche l'ufficio informazioni di via Roma ha riaperto in questi giorni a grazie alla sinergia tra albergatori e commercianti fornirà informazioni commerciali e sui servizi, oltre a prenotazioni alberghiere a depliant illustrati.

TRAFFICO PER IL TRAFFICO SULL'AURELIA

Viabilità in tilt con ingorghi e lunghe code sull'Aurelia a parcheggi «selvaggi» nei pressi della discoteca «Le Vele», soprattutto nelle notti del week end. Se ne discuterà questa mattina alle 10,30 in Comune per trovare al più presto una soluzione in seguito alle proteste di automobilisti (residenti e turisti) che rimangono regolarmente intrappolati sulla statale nelle primissime ore di sabato e domenica mattina. All'incontro, oltre al sindaco Alassio Marco Melgrati e all'assessore albenganese Rosy Guarnieri, parteciperanno i comandanti della polizia municipale di Alassio e Albenga ed il titolare delle «Vele», che si è già dato da fare (con parcheggiatori) per cercare di regolamentare il caos che inevitabilmente esplode nel fine settimana con la al divertimento notturno. «Bisogna trovare una soluzione in attesa di aggirare il problema che l'apertura dell'Aurelia bis. Non si può nè negare ad un locale di lavorare né accettare questi impossibili e pericolosi blocchi alla circolazione tra Alassio Albenga», ha spiegato Marco Melgrati. [m. br.]

Nei boschi di Osiglia si cercano i rottami del Tobago

Ieri autopsia per il pilota svizzero precipitato in aereo con tre persone

I soccorritori davanti ai resti del Tobago precipitato sulle alture di Osiglia

OSIGLIA

Dopo il ritrovamento dei corpi dei quattro passeggeri dell'aereo da turismo svizzero, precipitato venerdì scorso zona del monte Settepani, ad Osiglia, per tutta la giornata di ieri proseguite le ricerche dei resti del velivolo. Impegnati nelle operazioni, i carabinieri, la Protezione civile, la polizia, i vigili del fuoco, il soccorso alpino, la guardia forestale e gruppi di volontari.

Intanto, ieri mattina stata effettuata l'autopsie sul corpo del pilota, Hans Muller, 48 ni. Fra le ipotesi su cui stanno indagando gli investigatori per tentare di chiarire le cause della sciagura aerea, anche quella che il pilota, sorpreso dalla fitta nebbia, non sia più riuscito a risalire in quota. Dell'inchiesta si occupano il procuratore-capo, V Scolastico, e il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ieri ha incontrato l'agente investigativo dell'Agenzia autonoma di volo per predisporre le perizie tecniche. [l. b.]

Cambio della guardia nella giunta di Ceriale

Viano subentra a Gaglioti come Consigliere allo sport

CERIALE

Alessandro Gaglioti, consigliere comunale di maggioranza con delega allo sport, ha dato le dimissioni. La decisione è stata motivata ragioni di lavoro. L'incarico di Gaglioti, infatti, dopo l'entrata in funzione del nuovo campo sportivo, era divenuto gravoso per via della gestione degli impianti sportivi e delle relative convenzioni con le società. Al posto del consigliere subentrato Adriano Viano che anche la delega alle attività sportive.

L'alternanza fra i due consiglieri è stata ratificata dal Consiglio comunale che ha anche preso decisioni in merito all'avanzo di amministrazione dell'anno scorso, al rinnovo dei vincoli dei terreni per aree pubbliche e ad una modifica dello statuto della farmacia.

Il conto consuntivo del 2000 è stato chiuso con un avanzo di un miliardo e 700 milioni, provenienti da 200 milioni per un accantonamento crediti resosi disponibile, 700 milioni di maggior gettito dell'Ici. milioni per minore spesa corrente, 200 milioni risparmiati nel pagamento dei bidelli e 400 milioni di residui. Le maggiori disponibilità saranno destinate a pogli investimenti già decisi.

L'amministrazione comunale ha deliberato di sostenere un capitolo di bilancio per rinnovare le indennità per i terreni vincolati dal Piano e destinati a pubblico utilizzo. La mancanza di simili somme per indennizzo potrebbero vanificare importanti indicazioni di programmazione urbanistica.

Sono state anche ampliate le competenze della farmacia comunale a cui è ora consentito una maggiore libertà di intervenire nei settori propria competenza. [r. sr.]

Il pittore esporrà per l'estate i bozzetti delle opere vendute al premier nei mesi scorsi a Portofino

Un pezzo di Alassio sullo yacht di Berlusconi

Il presidente del Consiglio ha acquistato undici tele di Berrino

ITALIA NOSTRA SALVATE LE PALME

Dopo esattamente un terzo di secolo (33 anni) sono iniziati sul terreno i lavori di ristrutturazione dell'ex Grand Hotel di Alassio. L'intervento edilizio e urbanistico è di fondamentale importanza per lo sviluppo urbanistico e turistico. Le lungaggini e i rinvii sono stati dovuti non stato alle indecisioni degli amministratori quanto alla possibilità ricorsi e impugnative da parte dei privati che da quel progetto si sono via via sentiti minacciati o danneggiati. ruspe e gli operai sono al lavoro nelle operazioni preliminari al vero e proprio cantiere. In questo tipo di intervento rientra anche il delicato trasferimento delle 12 palme della rara specie «Brahea Armata», di grande valore botanico che dovrebbero essere spostate da Piazza dei Partigiani a luogo non ancora precisato. Su questo problema interviene Italia Nostra tramite il presidente Carla Fazio. La Fazio premette che il proprio intervento non intende impedire il sollecito avvio dei lavori (che, relativamente alla piazza dei Partigiani, riguardano lo scavo di un imponente parcheggio di 300 box, vero e proprio business dell'intera operazione di ristrutturazione). Italia richiama il Comune all'ottemperanza di quelle avvertenze, nell'ottobre scorso, relative ai modi e ai tempi del trasferimento delle piante. Lasciato passare il periodo di marzo, ora il trapianto, secondo Italia Nostra, dovrebbe avvenire non prima di luglio-agosto. Se non si ottempera ai suggerimenti di salvaguardia, l'associazione di difesa dell'ambiente si vedrebbe «costretta a inoltrare ricorso nelle sedi competenti». [r. sr.]

ALASSIO

Una singolare mostra di bozzetti di quadri che hanno una particolarità comune. Sono stati acquistati dal neo-eletto presidente del Consiglio e per lui ora rappresentano uno sfondo artistico «made in Alassio» a situazioni di convivialità tra amici ma anche di intimità familiare. La mostra è quella che allestirà per tutto il mese di luglio e di agosto il pittore alassino Mario Berrino nella sua ormai famosa galleria di via Cavour.

Quattro dei quadri ai quali si riferiscono i bozzetti sono stati appesi alle pareti del «Principessa Vaivia», il mega yacht di Silvio Berlusconi. Uno questi camera da letto. Gli altri sette fanno bella mostra probabilmente in qualche altra proprietà dell'imprenditore che ora governa il Paese.

«Undici miei quadri, che esporrò in bozzetto ad Alassio, sono stati acquistati in maniera molto curiosa. Berlusconi si era recato personalmente, con il suo staff, nella galleria "San Giorgio" di Portofino dove io espongono assieme ad un pool di altri pittori. I miei quadri ad olio, tutti 2 metri per 1, erano stati posti momentaneamente in un locale di servizio dell'atelier. Sarebbero stati sistemati nella galleria prima dell'arrivo di Berlusconi, previsto per il pomeriggio di quel giorno. Lui invece si è presentato alla mattina. Chiedendo di andare in bagno ha notato i quadri e, annullando quando scelto poco prima, li ha acquistati tutti e 9», ha raccontato Berrino.

Altri due quadri, appartenenti alla stessa collezione, che hanno come soggetti il mare e le vele, sono stati comprati successivamente. «Berlusconi ha saputo che ne avevo ancora due a Montecarlo e ha acquistato anche quelli», ha concluso Berrino. [m. br.]

Code e rallentamenti

Incidente sull'A10 a Spotorno

SPOTORNO. Lunghe code sull'Autostrada dei Fiori ieri mattina. Un pullman diretto in Francia ha avuto un leggero incidente all'altezza di Spotorno provocando code e rallentamenti. A rendere più difficile lo scorrimento del traffico ci sono, ormai da giorni, i cantieri aperti per lavori di manutenzione, sia in direzione Genova che in direzione Ventimiglia.

Nonostante le segnalazioni i cantieri, numerosi e posti a distanza ravvicinata l'uno dall'altro, stanno provocando numerosi disagi, sia nelle ore diurne che di sera. Il traffico turistico è un aumento anche se i picchi del settimana, e le code di chilometri ormai una costante sulla sempre trafficatissima autostrada. Tutti i cantieri dovrebbero venire sospesi periodo di massima affluenza turistica nei mesi di luglio e agosto. [s. p.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

Saint-Vincent

0166 523263

Inevitabili i disagi per i cittadini che dovranno stipulare i contratti «on line»

Anche l'Enel abbandona Albenga

Da venerdì chiudono gli uffici di via Torino

Stefano Pezzini

ALBENGA

Altri disagi in arrivo per i cittadini della Riviera. Da venerdì, infatti, chiudono gli uffici dell'Enel in via Torino. Per un contratto, un allaccio, un cambio di residenza si dovrà da venerdì telefonare al numero verde 800900800 e parlare con un operatore. Spiega Gianluigi Taboga dell'Assoutenti: «La rivoluzione "on line" dell'Enel riguarda tutta Italia, non solo Albenga. Il problema è che al [illegible] verde ci saranno, per [illegible] Italia, 2 mila [illegible] addetti e, per la Liguria, 85. Quando i liguri saranno tutti impegnati la chiamata sarà smistata [illegible] altri addetti, magari di Roma o di Milano. Persone che non hanno certamente la conoscenza del territorio e delle problematiche dalla Riviera. I disagi saranno inevitabili».

La preoccupazione maggiore è che i problemi comincino subito. Spiega ancora Taboga: «Proprio in questo periodo arrivano i turisti, molti proprietari di seconde case. Per ogni cambio di contratto dovranno telefonare e affrontare problemi a non finire. Gli stessi problemi che i cittadini hanno trovato nel passato quando la Telecom chiuse gli uffici sul territorio».

Gli uffici Enel di Albenga saranno chiusi venerdì: molta la protesta

Gli uffici di Albenga servono tutta la Riviera. Con la ristrutturazione in tutta la provincia di Savona resterà aperto solo l'ufficio del capoluogo. Aggiunge Taboga: «Abbiamo [illegible] incontro con i responsabili regionali proprio per cercare di limitare i disagi ai cittadini in questa prima fase. Abbiamo riscontrato una grande disponibilità e, quindi, siamo fiduciosi di poter trovare delle soluzioni che non penalizzino più di tanto i cittadini».

Per Albenga la chiusura degli uffici Enel di via Torino rappresenta un ulteriore «colpo» ai servizi ma anche una preoccupazione urbanistica. Senza gli amministrativi, infatti, l'intera [illegible] di via Torino (una volta c'era la centrale di smistamento poi trasferita sulle Coste di Leca) sarà abbandonata. L'area, dal punto di vista dell'utilizzo, potrebbe [illegible] un futuro ma, in attesa dei tempi della politica e della burocrazia, potrebbe diventare una delle tante utilizzate da abandati e immigrati clandestini [illegible] dormitorio abusivo. Il tutto in pieno centro cittadino.

E la posta in città non arriva

La protesta nelle zone del centro per la mancanza di portalettere

[illegible]

Non è bastato l'incontro con il sindaco Mauro Zunino per risolvere l'ormai cronico «caso Poste» che, in soldoni, significa mancanza di portalettere e turni [illegible] scavalco» per garantire (e non sempre ci [illegible] riesce) la consegna della corrispondenza. A chiedere l'incontro [illegible] stato l'Ugl, sindacato che da tempo si batte per garantire un miglior funzionamento della consegna dello corrispondenza. Spiega Alfio Contarino, segretario dell'Ugl: «In Liguria ci sono esube[illegible] in alcune aree, come ad esempio il genovese, e gravi insufficenze nelle filiali di Savona e Imperia. La zona dell'albenganese [illegible] fortemente penalizzata [illegible] che per coprire l'assen[illegible] di [illegible] portalettere [illegible] casa per vari motivi, si ricorre abitualmente all'obbligo dell'abbinamento con gravi disagi dei portalettere e alla mancata consegna delle lettere in alcune zone della città».

Le lamentele [illegible] da ogni parte. Racconta un commerciante di regione Bagnoli: «Da molti giorni al [illegible] commerciale Le Serre, ma penso [illegible] tutta la zona circostante, non viene recapitata la posta. Ho saputo che il postino deve essersi infortunato e da Imperia mi è stato detto che per motivi burocratici si trovano in difficoltà e quindi in alternativa ci viene proposto di andarcela a ritirare o di aspettare. Da notare che personalmente avrei in arrivo della Posta Prioritaria molto importante spedita da Milano il giorno 19/6/2001».

La situazione è destinata ad aggravarsi visto l'obbligo di smaltire le ferie arretrate en[illegible]o il mese di luglio. «In questa situazione [illegible] ci rimane che proclamare lo stato di agitazione, senza cioà effettuare straordinario, visto che tutte le nostre sollecitazioni sono state vane», aggiunge Contarino. Conclude il sindacalista: «A questo punto non escludiamo di prendere delle iniziative sindacali anche dure».

Quattro zingari autori di sedici furti

Cairo, sgominata una gang di ladri

CAIRO M.

Due mesi di indagini da parte dei carabinieri hanno permesso [illegible] individuare gli autori [illegible] una lunga serie di furti in abitazioni e di truffe messi a segno dall'inizio dell'anno [illegible] diversi paesi della Val Bormida. Ad identificare i malviventi, tre uomini [illegible] una donna, nomadi di origine italiana, residenti nell'Astigiano, sono stati i carabinieri di Dego, Millesimo e Sassello, in seguito ad alcune segnalazioni seguite da accertamenti e controlli a tappeto.

In base ad una prima ricostruzione, fornita dali inquirenti, risulta che i ladri erano soliti suddividersi in due «squadre», fra loro in costante contatto telefonico, per poi agire insieme così da garantirsi coperture e vie di fuga.

Sempre secondo le indicazioni degli investigatori, i quattro nomadi, G.A., 39 anni, D.A., 24 anni, L.V. [illegible] anni, e M.L. di 21 [illegible] sarebbero gli autori di almeno sedici furti, due truffe ai danni di persone anziane che hanno consegnato loro consistenti quantità di denaro, e di innumerevoli contraffazioni di targhe d'auto, utilizzate per mettere [illegible] segno i colpi registratisi negli ultimi sei mesi soprattutto nelle zone di Millesimo, Osiglia, Dego, Piana Crixia e Sassello.

Ora su di loro pende una denuncia, a piede libero, per reati contro il patrimonio. [l. b.]

CENGIO

Scivola da una scala all'Acna [illegible] si ferisce operaio cairese

Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, all'Acna. Walter Dalla Rosa, trentacinquenne cairese dipendente dell'impresa Crosa, è scivolato mentre [illegible] lavorando [illegible] una scala a pioli. L'operaio, ha battuto violentemente il capo e nonostante avesse [illegible] il [illegible] [illegible] sentito male. Sono intervenute l'automedicale del 118 e l'ambulanza della Cri di Millesimo. Della Rosa è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Cairo. [m. ca.]

PIETRA L.

Videopoker truccati sequestrati a Loano e Pietra

Undici videopoker truccati sequestrati in alcuni bar di Pietra Ligure e Loano. E' questo il bilancio di una serie di controlli che ieri hanno impegnati agenti della polizia postale [illegible] vigili urbani. Secondo gli investigatori i videopoker truccati consentivano il gioco d'azzardo. [c. v.]

FINALE L.

Bimbo di quattro mesi cade dal ponte sullo Sciusa

Un bimbo tedesco di quattro mesi è caduto dalle braccia della mamma sul punticello sullo Sciusa a Finalpia. Il bimbo, soc[illegible] dalla Croce Verde, è stato ricoverato al Santa Corona. Le sue condizioni [illegible] migliorate in serata. [a. r.]

[illegible]

Chiusa al traffico via del Molino

Via del Molino, sull'argine destro del Centa, fra il ponte Emidio Viveri e la passerella pedonale, è stata chiusa al traffico per i lavori di arginamento. Chi proviene [illegible] monte potrà transitare da via Torresi e via Romagnoli, con accesso da via S. Calogero. La chiusura [illegible] termine [illegible] appena ultimati i lavori. [r. sr.]

[illegible]

Crisi per le margherite agevolazione dalla Floras

Per venire incontro ai floricoltori che [illegible] [illegible] riusciti a vendere le margherite in [illegible] la Floras (l'ente che cura la promozione della floricoltura) ha deciso [illegible] concedere l'uso gratuito delle etichette non usate anche per il prossimo anno. La domanda deve essere inoltrata entro fine mese. [r. sr.]

[illegible]

Investito all'incrocio sul ciclomotore

E' stato investito da una «Fiat Punto» all'incrocio tra via Vaghi e via Risorgimento. N.M., di Andora, [illegible] viaggiava su un ciclomotore è stato ricoverato al [illegible] Corona per fratture [illegible] ferite. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [m. br.]

Morto a Piana in uno scontro tra motociclisti

Oggi l'ultimo saluto all'artigiano di Plodio

PLODIO

Sono stati rinviati ad oggi, alle 16 nella chiesa parrocchiale di Plodio, i funerali di Carlo Barducco, il ventinovenne, socio della Vi[illegible] [illegible] Glass [illegible] Cairo Montenotte, morto domenica mattina in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale in cui ha perso la vita anche una coppia di Nichelino (Torino). [illegible] un primo momento, come annunciato dal parroco, il rito funebre era stato fissato per ieri pomeriggio, ma poi è stato deciso [illegible] rimandarlo ad oggi. Ce ne [illegible] con i familiari e i lettori.

A dare l'ultimo saluto a Carlo ci saranno i genitori, il fratello Marco, i parenti, gli amici e i colleghi di lavoro. Barducco era partito domenica [illegible] in moto, [illegible] [illegible] un gruppo [illegible] [illegible] per trascorrere una giornata sulle colline del Cuneese, nella zona di San Massimo, ma sulla statale che da Piana Crixia porta a Cortemilia, si è scontrato, per cause tuttora in [illegible] d'accertamento, [illegible] [illegible]

Carlo Barducco, [illegible] 29 anni

Yamaha su cui viaggiavano Graziano Bruno e la moglie Marinella Verde, che stava sopraggiungendo sulla corsia opposta. Per i [illegible] giovani non vi [illegible] [illegible] nulla da fare, nonostante i disperati tentativi da parte dei soccorritori di strapparli alla morte. [l. b.]

Aveva 24 anni, sembrava ormai uscito dal tunnel della droga. Viveva con la nonna

Overdose fatale a [illegible] giovane di Cengio

E' riuscito a chiamare l'ambulanza, ma ormai era tardi

CENGIO

Un ventiquattrenne muore per overdose. La tragedia si è consu[illegible] ieri all'alba. Maurizio Magliano si è sentito male nell'appartamento di piazza S.Giuseppe, dove viveva [illegible] la [illegible] minore e la nonna. Erano [illegible] le 6,30 quando il ragazzo si rivolgeva [illegible] 118 chiedendo l'intervento un'ambulanza. Le condizioni del giovane apparivano subito gravi, così come evidente [illegible] la natura del malore. I militi hanno fatto il possibile per mantenerlo in vita, così [illegible] i medici del Pronto soccorso [illegible] Cairo, dove però Magliano moriva pochi minuti dopo. Nella [illegible] perquisizione dell'appartamento i carabi[illegible] del nucleo radiomobile di Cairo rinvenivano la siringa usata poco prima [illegible] Magliano per iniettarsi la dose mortale di eroi[illegible].

La notizia si è immediatamente sparsa per il paese, dove in molti [illegible] che Maurizio fosse ormai uscito dal tunnel della droga. Un mondo, quello della tossicodipendenza, nel quale Maurizio, nonostante la giovane età, [illegible] caduto [illegible] tempo: nome conosciuto alle forze dell'ordine, già [illegible] volta aveva rischiato di fare una brutta fine, ma [illegible] quell'occasione i soccorritori erano riusciti a salvarlo. Forse proprio quella brutta esperienza, [illegible] [illegible] l'affetto della nonna, della sorella e del padre, [illegible] operaio dell'Acna che dopo il divorzio si [illegible] risposato continuando a vivere a Cengio, poco distante dall'appartamento del giovane, avevano convinto il ragazzo a cercare di uscire da quel circolo vizioso. Aveva accettato il ricovero in una comunità ed [illegible] a lavorare sempre meno saltuariamente.

Racconta un vicino: «Sembrava che stesse bene, che si fosse persino irrobustito. In molti pensavamo che avesse chiuso definitivamente con la droga». Insom[illegible] una [illegible] che sembrava lontanissima dagli anni dei continui litigi in casa, del ricovero in ospedale con la vita appesa ad un filo, delle battute in piazza del Popolo e negli altri ambienti dello spaccio.

Una tranquillità che, però, evidentemente era solo apparente. Un percorso forse troppo difficile, nonostante il sostegno di chi continuava a volergli bene. Dice un ragazzo: «Sembrava proprio che [illegible] per farcela. Forse il suo fisico non era più abituato a quella "roba" e così una dose che in altri tempi poteva essere normale, questa volta è stata fatale». Domani pomeriggio i funerali. Gli inquirenti stanno intanto vagliando varie ipotesi, senza nascondersi le difficoltà di risalire al fornitore. [m. ca.]

CICLISTA SOCCORSO CON L'ELICOTTERO

Per soccorrere un ciclista investito all'altezza del passaggio a livello, [illegible] intervenuto l'elicottero [illegible] pompieri. [illegible] ferito Gilberto Pregliasco, 60 anni, di Saliceto, dove [illegible] da solo in via Vittorio Veneto, [illegible] dipendente Acna, gran appassionato [illegible] bicicletta, ieri 16,30 [illegible] compiendo il solito giro quotidiano quando, nell'attraversare il passaggio a livello, [illegible] stato investito dalla Lancia Lybra condotta da B.A., imprenditore da qualche anno residente [illegible] Cengio, che sopraggiungeva in direzione opposta. L'auto avrebbe solo toccato la bicicletta, quanto basta, però, per far perdere l'equilibrio a Pregliasco che cadeva battendo violentemente il capo. E' [illegible] l'automedicale di Cairo e [illegible] Croce Rossa [illegible] Millesimo. I soccorritori, constate le condizioni del ciclista, richiedevano l'aiuto dell'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] caricavano l'uno sull'ambulanza. Scortati dai carabinieri, attendevano quindi l'arrivo dell'elicottero che atterrava nella pista di pattinaggio. Gilberto Pregliasco è stato quindi trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. [m. ca.]

In Consiglio comunale

Ora anche Altare vuole pronunciarsi sul caso «Entergy»

[illegible]. Dopo Carcare, anche il Consiglio comunale di Altare stasera, con inizio alle 21, discuterà sul progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a turbogas sulla area di Bragno, presentato dalla Entergy Power Projects Italia.

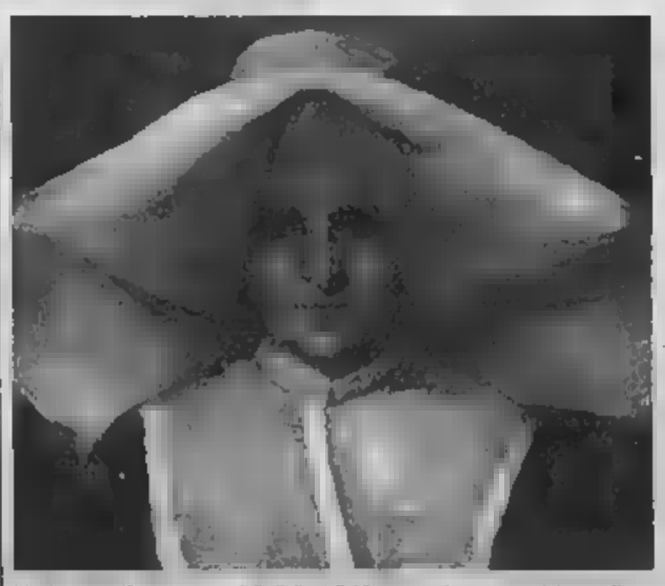
Un dibattito da cui emergerà la posizione dell'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Idalda Brondi, su di un programma di intervento che sino a questo momento ha visto l'opposizione del Comune di Carcare, dei partiti politici valbormidesi del centro-sinistra e dei gruppi e associazioni ambientalisti.

Nel corso del Consiglio [illegible] stasera, inoltre, assessori e consiglieri [illegible] chiamati a vo[illegible] sull'applicazione dell'avanzo di amministazione relativo allo scorso anno e sulla modifica ed integrazione della programmazione dei lavori pubblici. [l. b.]

Erano chiamate così per la foggia del loro ampio copricapo tutto inamidato. Si trasferisce a Carcare

L'ultima suora della «cappellone» lascia Savona

Per molti decenni hanno assistito i malati al S. Paolo e al Santuario



Un dipinto raffigurante una delle figlie di S. Vincenzo, dette suore del cappellone

SAVONA

Suor Teresa [illegible] [illegible] lasciato Savona. La [illegible] partenza apre un vuoto «storico» perché segna, di fatto, la fine della presenza delle Figlie della Carità di san Vincenzo de' Paoli (una volta popolarmente conosciute come le suore del «cappellone» per la singolare foggia del [illegible] copricapo inamidato) nella diocesi di Savona-Noli. Teresa Masio era l'ultima suora della congregazione ancora operante nella nostra zona dopo che le sue consorelle, per carenza di vocazioni, avevano dovuto abbandonare il servizio nel reparto geriatrico del Santuario e, molto prima ancora, all'ospedale S. Paolo dove una [illegible] [illegible] si [illegible] anche distinta nella guerra [illegible] Liberazione per aver salvato alcuni partigiani. Da ieri anche suor Teresa si è trasferita nella casa che la comunità possiede a Carcare.

Partita da Savona a 18 anni per frequentare la scuola per infermie[illegible] professionali all'ospedale maggiore di Torino, Teresa Masio aveva iniziato il suo cammino nelle Figlie della Carità il 15 agosto del 1950, vestendo l'abito religioso l'anno seguente. Svolse servizio a Tortona, a Baggio Milano (nell'ospedale militare), nell'ospedale di Saluzzo e a Torino (nell'astanteria Martini). Nel 1972, insieme ad alcune consorelle, inaugurò un'esperienza inedita per la sua aggregazione, andando ad abitare in un appartamento in affitto a Torino.

Nel 1980 suor Teresa Masio ebbe il permesso di trasferirsi a Savona per assistere i genitori anziani e fu inserita nella [illegible] unità della consorelle al Santuario della Misericordia, prestando servizio con gli anziani del geriatrico e del padiglione Noceti e presso le parrocchie di san Bartolomeo [illegible] Bosco e di Savona San Lorenzo. La recente morte della [illegible] Angela [illegible] 101 anni) ha [illegible] l'ultimo "nodo" che teneva suor Teresa legata a Savona. [i. p.]

Possono contare su ben 16 tabaccherie [illegible] 18 edicole

I cairesi? Per le statistiche fumatori e lettori accaniti

CAIRO M.

Fumatori e lettori accaniti i cairesi, con ben 16 tabaccherie, di cui 3 nel centro storico, e [illegible] edicole. Questo, almeno, il responso del censimento sulle [illegible] [illegible] ciali condotto, [illegible] [illegible] pazienza, dall'Ufficio commercio del Comune.

In generale, gli esercizi commerciali sono 303, di cui 67 alimentari, 228 non alimentari e 8 con una superficie superiore ai 260 metri quadri. Spiccano, oltre alle tabacch[illegible], anche [illegible] negozi di frutta e verdura, 5 dei quali nel centro storico, così come le macellerie, [illegible] in totale sono ben 11. Per quanto riguarda la ripartizione in zone, 102 [illegible] i negozi del centro storico, [illegible] dei quali alimentari, [illegible]re nelle frazioni il primo po[illegible] spetta a S.Giuseppe (17 negozi, di cui 5 alimentari), seguito da Rocchetta (14, di cui 4 alimentari) e Bragno e Ferrania a pari merito con 9 negozi (5 alimentari nella prima, 3 nella seconda).

Per quanto riguarda l'andamento generale negli ultimi due anni, il bilancio è [illegible]nte positivo, con l'apertura di 59 nuovi negozi a fronte della cessazione di 30 attivi[illegible]. Delle [illegible] nuove aperture, 2 sono alimentari e 27 di vario genere.

Commenta il vice sindaco Carlo Alberto Nencini: «Uno scenario che dimostra [illegible] il territorio sia ben coperto, anche se vi è un'ovvia [illegible] [illegible] nel centro storico. Oltretutto la presenza e l'apertura di tante attività è anche un termometro della situazione generale che testimonia una netta ripresa ed una circolazione del denaro che fa ben sperare e che quindi dobbiamo supportare con gli strumenti a nostra disposizione. Fra questi, la possibilità, come succede già per gli artigiani, di interventi in conto capitale a favore dei piccoli imprenditori commerciali che accedono al credito agevolato per acquisto di attrezzature, arredi e scorte». [m. ca.]

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un ▬ di fatti e opinioni, politica estera ▪ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ▪ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: ▪ contrassegno ▪ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Lo spostamento per la realizzazione del centro fieristico in corso Garibaldi

Trasloca il mercato dell'ortofrutta

Attività all'ingrosso da domani in Valle Armea

Gianni [illegible]

Il mercato ortofrutticolo all'in[illegible] trasloca in Valle Armea. Da domani, l'attività si svolgerà nei locali allestiti dal Comune all'interno dell'autosilo del [illegible] dei fiori, in attesa [illegible] sistemazione definitiva in un'area più a monte (già individuato dalla giunta un capannone privato, che necessità però di opere per la messa in sicurezza anti-alluvione). E' il primo passo per liberare l'ex [illegible] dei [illegible] di [illegible] Garibaldi-via Volta, sede storica degli operatori all'ingrosso dell'ortofrutta, in vista della sua trasformazione in un p[illegible] fieristico-museale. Entro l'estate dovranno andarsene anche i negozi, il bar e gli uffici Asl a livello di corso Gar[illegible]. Si sposteranno pure i vigili del fuoco, non appena sarà pronta la nuova caserma di via San Francesco, in fase d'ultimazione.

Pur di liberare la vecchia struttura senza accumulare altri ritardi, la giunta è scesa a patti [illegible] i grossisti. Che, per trasferirsi dal centro in periferia, hanno chiesto invano anche un contributo per sostenere le spese di spostamento delle loro attrezzature. Hanno però [illegible] agevolazioni non da poco: l'esonero dal pagamento del canone di concessione per il periodo di permanenza nella sede provvisoria del mercato dei fiori e delle spese relative al consumo di energia elettrica per il funzionamento dell'impianto. Cifre alla mano, nel primo caso si tratta di 68 milioni e mezzo [illegible] minore introito [illegible] a [illegible] bilancio comunale; [illegible] secondo di 37 milioni e mezzo [illegible] maggiore spesa. Impegni finanziari che la giunta ha motivato [illegible] una misura «eccezionale» improntata sulla necessità di evitare «dannosi ritardi nel rilascio dell'immobile [illegible] corso Garibaldi-via Volta, che potrebbero ostacolare [illegible] procedure d'appalto dei lavori di ristrutturazione nei tempi tecnici programmati e, quindi, la riuscita di tale onerosa operazione (quasi 30 miliardi, ndr)».

Il sindaco ha poi emesso l'ordinanza che disciplina il funzionamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso nella [illegible] sede. L'apertura [illegible] fissata a mezzanotte. L'entrata [illegible] veicoli destinati allo scarico delle merci è consentita dalle 0 alle 4 e dalle 17 alle 20; quella dei mezzi dei produttori agricoli dalle [illegible] alle 4; i veicoli di operatori commerciali (anche al minuto), titolari [illegible] alberghi, ristoranti, comunità, cooperative di [illegible] possono entrare per gli acquisti dalle 4 alle 7,30; i privati consumatori hanno [illegible] dalle 7,30 alle 8,30; chiusura a mezzogiorno.

Il mercato non sarà in funzione nelle mattine di lunedì, mercoledì, venerdì e nel pomeriggio di sabato, oltre alla domenica e negli altri giorni festivi. Un taglio [illegible] poco agli orari, dato che finora veniva osservata solo la chiusura infrasettimanale del mercoledì.

«Le vendite si sono concentrate in pochi giorni: i compratori preferiscono fare scorte utilizzando le celle frigorifere», spiegano alcuni grossisti.

Il mercato all'ingrosso di frutta e verdura verrà trasferito in Valle Armea

[illegible] LUNGOMARE TORNA IL MERCATINO

Compromesso fra Comune [illegible] associazioni di categoria nel rilascio di licenze in concomitanza con manifestazioni. Ieri mattina a Palazzo Bellevue l'assessore alla Polizia amministrativa, Adriano Battistotti, e il dirigente del settore, hanno incontrato i rappresentanti dei commercianti per affrontare il problema del rilascio delle licenze agli ambulanti in quelle aree dove [illegible] in programma manifestazioni pubbliche. Al termine è scaturita la decisione di rilasciare, fino a metà agosto, permessi di esercizio del commercio soltanto a chi già li [illegible] in precedenza e in numero ridotto. In particolare saranno rilasciate 30 licenze in occasione delle serate di Campionati mondiali dei fuochi d'artificio, 5 per il Torneo di beach volley e 30 in occasione dello spettacolo pirotecnico fissato per la sera del 24 agosto. La soluzione [illegible] una parte soddisferebbe le esigenze dettate [illegible] nuove normative, dall'altra eviterebbe di impedire agli ambulanti di esercitare il loro lavoro, fra l'altro ben gradito a chi affollerà il lungomare. «Quanto abbiamo stabilito - afferma l'assessore Adriano Battistotti - è il frutto di [illegible] pieno accordo con le associazioni [illegible] categoria. In questo modo [illegible] confermato l'indirizzo espresso [illegible] Consiglio comunale di divieto di commercio e, tuttavia, proprio [illegible] virtù della legge regionale concediamo poche autorizzazioni per essere il più possibile rispettosi di quanto è appena stato stabilito dall'Amministrazione comunale». [m. c.]

ALLARME PER UNA FUGA DI GAS

Palazzo evacuato in corso Marconi

Paura e disagi ieri mattina per gli abitanti di una palazzina a quattro piani di [illegible] Marconi 442. Intorno alle 10 c'è stata [illegible] fuga di gas e sono intervenuti i Vigili del fuoco (nella foto di Manrico Gattil. Molti inquilini sono [illegible]iti all'esterno. La fuga [illegible] dovuta a [illegible] perdita nel piano cottura [illegible] [illegible] appartamento al secondo piano. Gli occupanti non si erano [illegible] conto dell'inconveniente in quanto, dopo qualche tempo, non si avverte più l'odore del gas tanto è vero che [illegible] si verificano incidenti mortali. [m. c.]

Ieri incontro in Provincia con i sindacati del casinò in vista della riunione del Consiglio

Insediamento a settembre per la Spa

Decisa a Roma la data del passaggio delle consegne

SANREMO

Primo settembre: è il «d-day» fissato dall'Amministrazione comunale per l'insediamento della «Casinò spa[illegible]» alla guida della più importante azienda della città. La data emerge dagli incontri che il sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale Mauro Borsò hanno avuto a Roma con il [illegible] ministro dell'Interno, Claudio Scajola, e con i funzionari del Viminale che si occupano [illegible] questioni legate alle [illegible] da gi[illegible].

Scajola preferisce sciogliere il nodo della gestione del casinò, che condiziona l'attività della giunta e blocca il rilancio dell'azienda, prima della fine dell'anno. Si spiega così la fretta dell'Amministrazione nel cercare di chiudere una partita che dura ormai da troppo tempo.

Ma ora il pallino è nelle mani della Provincia, partner di minoranza nella Spa che il Comune controllerà con l'80% di quote azionarie. Deve infatti approvare lo [illegible] e il patto parasociale. Non la convenzione, affare riservato al Comune, proprietario della casa da gioco. E' il passaggio decisivo, dopo che tutti gli atti della società pubblica sono stati licenziati dalla maggioranza di Palazzo Bellevue [illegible] durissima opposizione dei sindacati del casinò. Che, ieri mattina, [illegible] tornati alla carica, nel tentativo di convincere la Provincia a modificare i documenti approvati dal Consiglio comunale senza modificare [illegible]a sola virgola, nonostante le fortissime preoccupazioni manifestate dai croupier. Due ore abbondanti di colloquio con il neo presidente Gianni Giuliano e l'assessore Massimo Donzella (Partecipazioni) hanno aperto un piccolo spiraglio per le speranze dei rappresentanti dei lavoratori dell'azzardo.

«La nostra attenzione si è focalizzata su tre punti: diritto alla conservazione del posto [illegible] lavoro, garanzie sul Tfr ed effettiva capacità manageriale dell'azienda - sottolinea Giuliano -. Per ora abbiamo solo ascoltato, ma nel giro di [illegible] forniremo le risposte, dopo aver sentito i pareri di due esperti che, in via del tutto amichevole, si [illegible] detti disposti a esamin[illegible] le questioni sollevate. Dev'essere chiaro che il nostro giudizio finale non sarà condizionato né dal Comune né dagli stessi sindacati».

La Spa verrà insediata il 1° settembre

Se la Provincia dovesse accogliere anche solo una piccola parte delle istanze formulate dalle organizzazioni di categoria, la pratica dovrebbe però tornare al vaglio del Consiglio comunale, con inevitabili ritardi rispetto alla nuova scadenza del primo settembre. Ipotesi che sembra non preoccupare più tanto il presidente Giuliano, deciso a non farsi prendere dalla fretta su scelte di enorme importanza per il futuro economico di Sanremo e, in parte, dell'intero Ponente.

«Se la Provincia licenzia la pratica entro il 15 luglio, la Spa sarà in grado di [illegible] la gestione del casinò per il primo settembre, dato che al Ministero ci hanno assicurato che revocheranno il commissariamento in un paio di settimane al [illegible] dalla costituzione ufficiale della società», fa sapere Borsò di ritorno dalla capitale.

Per [illegible] presidenza della Spa, la cui scelta spetta al Comune, il nome più «gettonato» è quello del prof. Giuseppe Casale, l'esperto che [illegible] ha curato [illegible] revisione di statuto e [illegible] dopo la «bocciatura» della prima versione da parte del Viminale. Per la vicepresidenza, assegnata alla Provincia, è in corsa Italo Hoffman, manager [illegible] settore assicurativo. [illegible] l'unico nome sicuro nella [illegible] dei bottoni della «Casinò spa» è quello [illegible] Claudio Bagnoli, che si è appena dimesso da assessore a Palazzo Bellevue dopo aver seguito la pratica. [g. ml.]

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Via Nino Bixio bloccata da rami pericolanti

Traffico interrotto [illegible] sera in via Nino Bixio. Intorno alle 18,30 un autocarro ha strappato [illegible] [illegible] di un albero quasi all'altezza di via Gaudio. Sono intervenuti i vigili del fuoco per tagliare altri [illegible] pericolanti e solo successivamente la circolazione [illegible] stata ripristinata. [g. p. m.]

TAGGIA

Affido di minori per brevi periodi

Incontro, questa sera alle 21 a Palazzo Lercari di Taggia, a cura dell'Associazione progetto famiglia di Sanremo. Verranno illustrate a nuclei interessati la possibilità di accogliere minori in famiglia per brevi periodi di tempo. [m. c.]

[illegible]

Distribuzione di siringhe davanti all'ex mercato

L'«Unità mobile di strada» dell'Usl sosterà questo pomeriggio davanti all'ex mercato fiori in corso Garibaldi. Saranno distribuite siringhe e materiale informativo sui servizi preventivi e assistenziali dell'Usl. [m. c.]

TAGGIA

Parte [illegible] Villa Curlo sarà restaurata

Dopo Santa Caterina tocca a Villa Curlo. L'antica dimora sarà in parte restaurata [illegible] l'intervento [illegible] Comune di Taggia, Istituto Pastore di Imperia e Accademia di Belle arti D[illegible] di Sanremo. L'anno [illegible] un pregevole intervento, con le stesse sinergie, venne attuato sulla facciata dell'ex convento di S.Caterina. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

Concorso [illegible] poesia [illegible] posto di «Ossi di seppia»

Per un «Ossi di seppia» che salta, ecco un premio di poesia organizzato dalla [illegible] editrice «Atene» di Arma. La manifestazione a livello nazionale indetta dal Comune inspiegabilmente [illegible] è stata riproposta. Arriva ora l'iniziativa dell'editore Angelo Giudici. Le poesie dovranno pervenire entro il 31 agosto. Informazioni presso la Libreria Atene di Arma di Taggia, telefono 0184/449087. [m. c.]

Rifondazione e G8

Una mozione sul vertice di Genova

SANREMO. Mantenere la libera circolazione a Genova, lasciare aperte le frontiere, autorizzare [illegible] manifestazioni in occasione della riunione dei G8 a Genova. Sono le richieste, formulate attraverso una [illegible]e da presentare in Consiglio comunale, da Valeria Faraldi di Rifondazione comunista.

Secondo la proponente «le necessarie esigenze di sicurezza per [illegible] svolgimento del summit non possono [illegible] alcun modo giustificare la blindatura della città e il divieto di esercitare pacificamente [illegible] diritto alla contestazione». [illegible] Faraldi esprime preoccupazione per «l'emergere di un governo del mondo con un direttorio [illegible] paesi che concentrano nelle loro mani i due terzi delle risorse del pianeta».

Le richieste, da girare al governo, sono quelle di «garantire il rispetto della Costituzione repubblicana» consentendo l'esercizio del diritto di critica: di evitare il blocco delle frontiere perchè [illegible] costituirebbe una violazione alle norme dell'Unione europea; di assicurare la libera circolazione per Genova nei giorni del vertice di metà luglio. [m. c.]

Nella notte [illegible] Molini

Un masso [illegible] nella [illegible] e investe un'auto

MOLINI DI TRIORA. Tragedia sfiorata l'altra sera lungo la statale [illegible] della Valle Argentina quando un [illegible] ha investito un'auto in transito.

Valerio Cugge, di Molini, stava scendendo verso Badalucco quando, ad Agaggio Inferiore, la [illegible] Peugeot 106 è stata investita [illegible] un pesante passo staccatosi dalla parete che fiancheggia la strada. Il macigno è finito sopra il tetto dell'auto. Per fortuna non ci sono state ulteriori conseguenze. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Triora e operai dell'Anas che hanno provveduto a bonificare la strada e a ristabilire la viabilità.

L'episodio risulta inquietante poichè è la dimostrazione di come la statale 548, della Valle Argentina, anche a seguito dei recenti eventi alluvionali, non sia del tutto sicura per la circola[illegible]. Interventi radicali per offrire garanzie agli automobilisti sembrano ormai urgenti. [m. c.]

Sorpreso dai carabinieri

Arresti domiciliari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] milanese

SANREMO. Doveva essere agli arresti domiciliari. Invece stava passeggiando per strada. A notarlo è stata una pattuglia di carabinieri [illegible] passaggio che lo ha arrestato.

Protagonista della «fuga» Francesco Fierile di ventinove anni. L'uomo, su disposizione del giudice, avrebbe dovuto [illegible] nella sua abitazione, in via Martiri della Libertà, agli arresti domiciliari. [illegible] era [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] Galileo Galilei. Qui è stato sorpreso da carabinieri del nucleo operativo di Sanremo. Uno dei militi, che evidentemente lo conosceva, ha dato l'allarme e l'ha raggiunto insieme ai colleghi. Francesco Fierile è stato tratto in arresto e, questa volta, condotto in carcere.

L'uomo sarà denunciato e dovrà rispondere del reato di evasione aggravando così la sua posizione. [m. c.]

La riunione [illegible] Taggia

[illegible] Consiglio il regolamento [illegible] [illegible]

TAGGIA. Torna a riunirsi, a distanza di sei giorni, il Consiglio comunale di Taggia. Le assise [illegible] [illegible] convocate, dal sindaco Lorenzo Barla, per [illegible] 19 di domani. Un orario insolito visto che, in precedenza, le riunioni venivano fissate per le 21.

All'ordine del giorno quattro soli punti: l'individuazione di organi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili ai fini istituzionali; l'approvazione del regolamento comunale per l'organizzazione, il funzionamento e l'accesso ai Servizi sociali e la ratifica di una deliberazione della giunta relativa a una variazione del bilancio. Spazio infine alle interrogazioni del gruppo consiliare di minoranza Centrosinistra. La prima sulle sottrazione di litorale pubblico a favore di due stabilimenti balneari privati, la seconda sulla [illegible] illuminazione lungo il ponte romano ritenuta inidonea. [m. c.]

Sono stati affrontati temi di stretta attualità legati all'intervento delle forze [illegible] in missione di pace

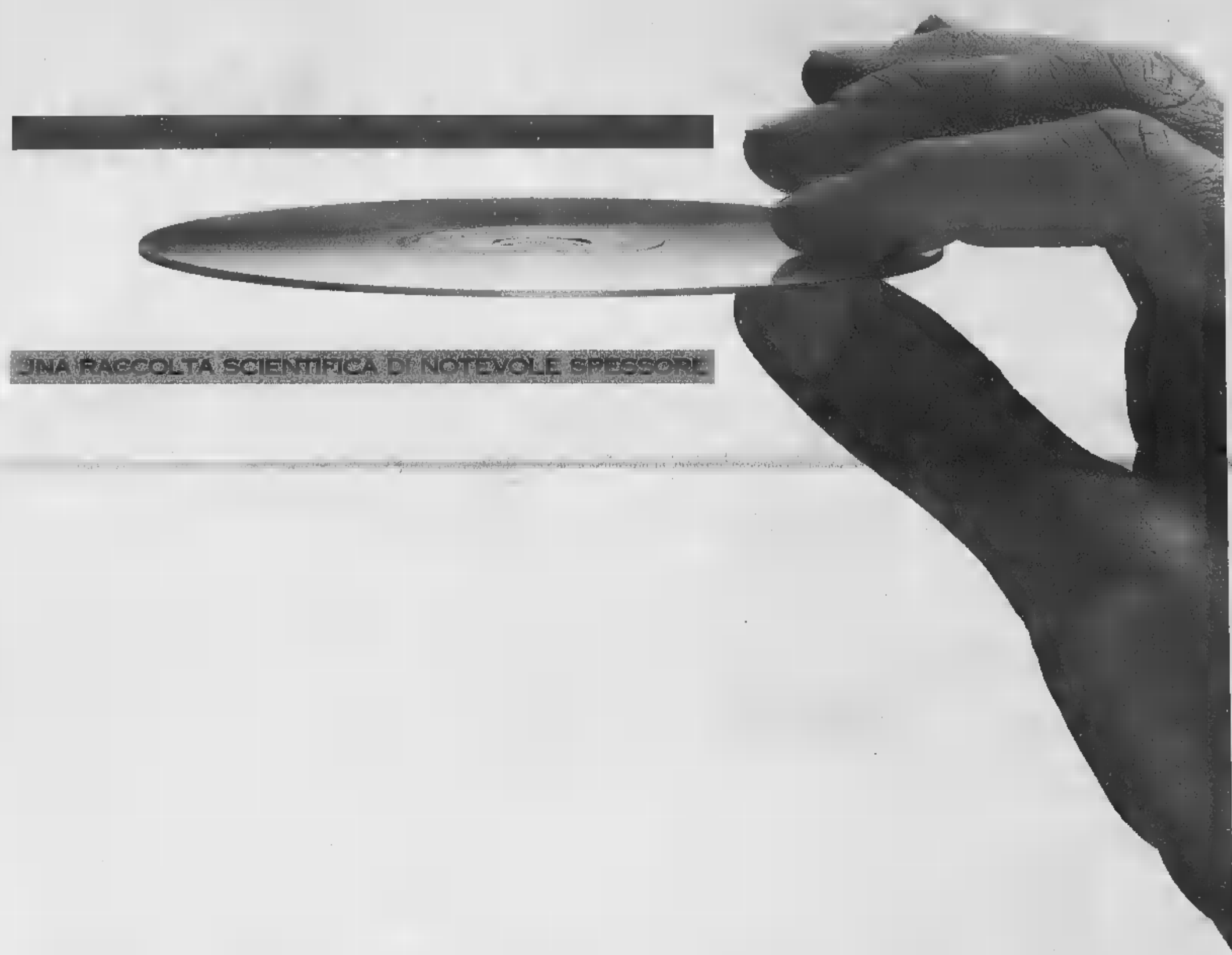
Diritti dell'uomo, [illegible] milioni di 18 Paesi al corso

Un'iniziativa dell'Istituto internazionale di diritto umanitario

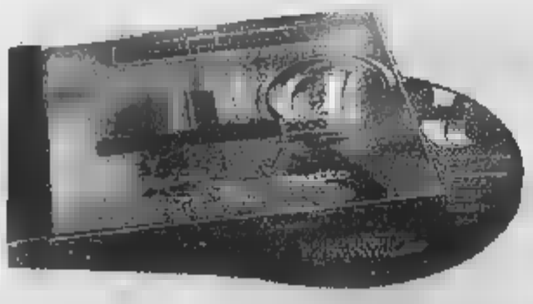
Foto ricordo a Sanremo per i 35 delegati e alcuni dirigenti dell'Istituto al termine del corso sui Diritti dell'uomo

SANREMO. E' stato il primo cor[illegible] sui «diritti dell'uomo» riservato ai militari organizzato nella ormai più che trentennale attività dell'Istituto Internazionale [illegible] Diritto Umanitario. Un fatto significativo, perchè, finora, la [illegible] relativa ai diritti dell'uomo sembrava «tabù» per i militari. Invece è stata al centro di un corso, cui hanno preso parte 35 delegati di 18 nazioni, che si è concluso a Villa Ormond, presso l'organismo. Sottilissima, ma importante la differenza tra il Diritto Internazionale Umanitario [illegible] l'Istituto [illegible] ha dedicato ben 69 [illegible] nella [illegible] storia ed i Diritti dell'Uomo che costituiscono una tematica delicatissima, [illegible] quanto investono questioni inter[illegible] di uno stato, questioni [illegible] lo stato stesso ed i suoi cittadini. Una differenza sottolineata dal professore inglese Geoffrey Robertson che ha delineato, ai partecipanti al [illegible] lo spartiacque tra le norme giuridiche di diritto umanitario ed i diritti dell'uomo. [b.m.]

BCSD'Arcy



TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE



Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali [illegible] le innovazioni tecnologiche più recenti [illegible] rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000; tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 [illegible] formato compatto [illegible] multimediale per soddisfare la vostra [illegible] conoscenza.

tutto compact

HYPERSYSTEMS *Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

CONCERTO GROSSO

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio

LOANO

E' questa la sera. Ore 21, al Giardino Principe, la conca più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quella che si preannuncia come una stagione fitta di impegni e nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi e la sua formazione. E' questa sera per salutare la Liguria, prima di l'Italia per poi tornarvi, il luglio, a Genova, dopo toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulla rotta musica, vita che ti fa voltare tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note di Quella della - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro punto fermo una stella.

forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima, con spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando un mare infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo della Groove it che insieme con l'agenzia Eccoci organizza l'evento di oggi, con la collaborazione del Comune di Loano e il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state inviata in ascolto in Giappone e presto altre arriveranno in Corea. E non sono frontiere che si abbattono perchè la musica di qualità come lo è quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' semmai conferma.

Il Cd è un po' il vessillo della spedizione a sventola sull'albero più alto, con orgoglio. Non era una scommessa facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, il compact è in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa, i versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove un passato è sbocciata la bellezza di «Miss delle Miss», dove si è mossa leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata la di Beppe Grillo per posarsi lievi e amatissime anche le note e le parole di tanti altri grandi successi. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno a me non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, dalle alle 19,45, l'orario di apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto è previsto per le 21, ma è del tutto probabile che ci sia ancora almeno un quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria, che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve uscire al casello di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna sono vicinissime, ma probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. **[f. d.]**

Così s'incontrano rock e classica

Roberto Iovino

MUSICHE diverse alla ricerca di radici comuni. E' di scena la «contaminazione». Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate da Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al apparire circa trent'anni fa costituì una sorta di evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, con Bach e Vivaldi significava spalancare alla musica cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non è forse un caso che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, magari profondi, meno articolati, ma tuttavia di buon valore. Si pensi alla canzone «A white shade...» ispirata a una pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un caso unico e originale. Bacalov con Bardotti decise di rivivere le atmosfere della antica forma strumentale, non rinunciando a citazioni e a elementi di parafrasi, agendo comunque in maniera globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci sono poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente un tessuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: una di piccola entità (concertino: in genere due violini e basso continuo, arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costituzione (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e vivace si snodano tanto il Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano con esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, contaminazione, un passato nei New Trolls, una lunga attività nel classico come direttore di coro e orchestra e docente di Conservatorio) lega le parti in un insieme compatto e incisivo.

Il Cd non i nei Concerti, ma include altre pagine «storiche». Si pensi a «In St.Peter's day» di De Scalzi e Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», a «Una miniera», a «Signore, io Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

VIA Dopo la lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. Ma non sarà l'unico evento serata musicale capoluogo ligure, perchè sarà anche Renzo Arbore a bordo della European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per la grande al Porto Antico.

Cominciamo Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco di Genova-Campi attorno alle 21,30.

Per Elisa è praticamente debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show che comprenderà alcune canzoni suo primo «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» e altri pezzi, fra cui le «La femme fatale», omaggio a Velvet Underground «Redamption song» di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star vivaio di Caterina Caselli, nonostante gli impegni del tour estivo, sta scrivendo un album, il terzo, il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle 18 per cominciare subito musica, questa sera attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti di ingresso costano ventimila lire. In gran parte «virtuale», ma fino a un certo punto, la festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma a partire dalle 20 Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Mag del Cotone in di un'altra festa, quella per l'inaugurazione della nave European Vision, nuovo gioiello di Festival Crociera. L'European Vision è la seconda nave della Compagnia armatrice greca a essere «battezzata» nel Porto di Genova, dopo la Mistral lo scorso anno. L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche grande sfera di Renzo Piano, per assistere al concerto di Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. **[m. b.]**

Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

Ogni giorno per i lettori de La Stampa i tagliandi sconto per le migliori attrazioni dell'estate 2001 in Liguria

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietterie F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA — MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 — LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
Kart Cross "Mille Miglia"
Via Aurelia 21, MIOGLIA
Aperto sabato e domenica dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 24
Presentando il presente tagliando alla cassa si ha diritto ad uno sconto di 4 mila lire sul prezzo del biglietto da 10 minuti pagando così 18 mila lire anziché 22 mila. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
POMBIA SAFARI PARK
Tel. 0321 956.471 www.safaripark.it
NOVITÀ 2001 Unico esemplare di Leone Bianco in Italia
QUESTO COUPON E' OFFERTO DA "LA STAMPA"
OMAGGIO BAMBINO da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE ADULTO oltre 13 anni
COME RAGGIUNGERCI
Autostrada MI TO-A1 uscita Novara EST direzione Lago Maggiore S.S.n.32 via Arona
Autostrada MI/BS uscita Castelletto Ticino direzione Novara

In battello alla scoperta delle balene

Da Savona le escursioni con la motonave Superba

SAVONA

Il fascino e la bellezza della costa ligure vista dal [illegible]. Ogni giorno una gita diversa, ma tutte in partenza da Savona, nel cuore della Vecchia Darsena. Anche quest'estate [illegible] motonave «La Superba» è una delle star delle vacanze in Liguria.

Si rinnova l'appunta[illegible] con il servizio offerto ogni giorno dalla Cooperativa Battellieri di Genova che anche quest'an[illegible] [illegible] al Comune di Savona (assessorato al turismo) e a La Stampa. Fino alla fine di giugno le gite in mare a bordo della Superba si svolgeranno il sabato e [illegible] domenica. Da luglio a settembre invece l'attività verrà intensificata ed è previsto un appuntamento ogni giorno con destinazioni diverse.

Per [illegible] c'è l'avvistamento dei cetacei, sabato prossimo con par[illegible] dalla Torretta alle ore 10,30, realizzato in collaborazione [illegible] la [illegible] ligure del Wwf. Domenica mattina (partenza alle ore 8) gita alle Cinque Terre, San Fruttuoso e Portofino.

A partire da l[illegible] ogni lunedì e giovedì sarà prevista la crociera al lar[illegible] del [illegible] Ligure [illegible] avvistare le balene. Ogni martedì la crociera pomeridiana per Portofino con partenza alle ore 13,30. Ogni mercoledì e sabato il programma della Superba prevede l'[illegible] alle Cinque Terre, a [illegible] Fruttuoso [illegible] Portofino, mentre per quanto riguarda il venerdì c'è [illegible] grande novità. La gita a Genova con visita alla Lanterna, simbolo di Genova . La gita prosegue poi per l'Acquario [illegible] Portofino. Sono poi in programma anche escursioni notturne speciali, una di queste in occasione dello spettacolo pirotecnico organizzato dall'Associazione Bagni Marini.

Ogni giorno La Stampa pubblicherà un tagliando che garantisce uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Le prenotazioni sono disponibili nelle migliori agenzie di viaggio.

A «caccia» fotografica di balene ogni settimana con la motonave la Superba che da Savona salpa per far scoprire a turisti e residenti la bellezza della Liguria vista dal mare, uno spettacolo affascinante e suggestivo che regala sempre nuove emozioni facendo conoscere gli angoli più nascosti e segreti [illegible] regione

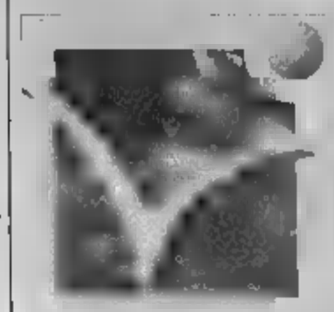
MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL [illegible] D'INGRESSO INDIVIDUALE [illegible]
COUPON VALIDO IL

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 — COMUNE DI SANREMO
Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
[illegible]
Dj
Gelatai
[illegible]
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Liste Nozze? Arredamento?
OGGI+COMPLETE CHE MAI !!!
NO PROBLEM !!!
Oggi anche l'arredamento entra nelle liste nozze !
e...
...Sull'arredamento pagamenti a 12 mesi senza interessi !!!
Sia che te lo regali... ...sia che te lo regalino !
E INOLTRE...GRADITISSIME SORPRESE PER GLI SPOSI !
AZ SAVONA ALBENGA
SINERGY SOLUZIONI & VANTAGGI
Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA
* Escluse promozioni - sino a esaurimento scorte



Nella guida alla serata anche il saggio degli allievi della scuola di canto dell'Accademia

Il grande jazz per una sera è al «Mais»

E al Carlo Felice sfida tra i pianisti Bacchetti e Moroni

Parata di cantanti «emergenti» a Sopraviaventi, la grande sfida musicale tra i pianisti Dado Moroni e Andrea Bacchetti al Carlo Felice, il grande jazz al Mais con il trio di Gianluca Tagliazucchi fra gli appuntamenti della serata.
SOPRAVIAVENTI Saggio finale degli allievi di canto dell'Accademia della musica diretta da Elena Vivaldi, alle 21, nel ristorante music-hall Sopraviaventi (Ponte Monumentale, Piazza Santo Stefano). Accompagnati dal maestro Mauro Repetto alla chitarra e Marino Cerutti al pianoforte si esibiranno, fra gli altri, Simona Angioloni, Lorenzo Cardinale, Francesco Mangiacasale, Chantal Mulonia, Roberta Palma, Alessandra Perria. Nel corso della serata verrà presentato il progetto di assistenza volontaria e domiciliare a favore dei malati di leucemia.
CARLO Grande serata di musica classica e jazz insieme, alle 21, al Teatro Carlo Felice con i pianisti Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Due mondi musicali diversi a confronto con brani di Debussy e Duke Ellington, Chopin e Dizzy Gillespie, Scriabin e Fats Waller, Liszt e Berio. I biglietti di ingresso costano 45 mila lire in platea e 30 mila lire in galleria.
NEW BULLDOG Musica dal vivo con i Live, alle 22, nel locale di Serra Riccò.
TWO LOST Acid jazz, house jazz, blues e drink con Dj Set, nell'underground pub di Canneto il Lungo, nel centro storico genovese.
Torna We Love Jazz, alle 22, al ristorante music-pub di Sturla, in Via del Tritone, con un concerto di Gianluca Tagliazucchi al pianoforte, Aldo Zunino al basso e Rodolfo Cervetto alla batteria.
Aperitivo musicale con il duo di chitarre formato da Elena Cimarosti e Alessandro Marino, nel dehor estivo, a partire dalle 19.
BARFLY Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.
Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana con l'insegnante Amelia.
CANTINE Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.
QUALUDE Musica underground e drink nella rockteca genovese in Piazza Sarzano.
KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 al pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.
Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

Il pianista Dado Moroni

Musica con il Ugo Sabatino, alle all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.
TUNNEL Musica con i dj Fabrizio Malaspina e le vocalisti Carmen; alle 22, nel music pub Sestri Ponente.
Cucina americana e texana musica live , alle 22,30, al Café di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani (Vedi Matilda Estate)
Musica, spuntini, ri- nel locale sul mare in Corso Italia.
BIO Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.
TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaucafè di Piazza Piccapietra.
RICCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cre- Bar, in Lungomare Bettolo.
Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze e focaccia con formaggio Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail musica, 19, alle Saline, nel lungomare.
Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Ga
CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il punto ritrovo giovanile centro della Val Fontanabuona.
RIVA TRIGOSO Musica aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva Trigoso. [m. b.]

LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e iniziative si prega inviare fax

Globe, la torre di Babele

A Villa Croce s'inaugura la mostra Max Manfredi è a Palazzo Ducale

DA VEDERE

Il cinema di Lucas e il teatro dialettale sotto le stelle a Villa Croce e a Quinto, la canzone d'autore con Max Manfredi nel Portico di Palazzo Ducale, il Fantafestival all'Ariston, la festa multietnica e meditazioni a San Pietro in Banchi fra gli appuntamenti di oggi.
GENOVA A Villa Croce, serata inaugurale della mostra «Globe : la di Babele», allestita al piano nobile del museo d' contemporanea. Alle 22, nell'arena cinematografica all'aperto, proiezione del film debutto di George Lucas «L'uomo che fuggì dal futuro», Robert Duvall. All'Ariston, in Salita San Matteo, la rassegna cinematografica Fantafestival con due proiezioni al pomeriggio alla . Al teatro all'aperto dell' Tiro al Volo di Quinto, in Piazza De Simoni, alle 21, la compagnia teatrale Borzone presenterà la commedia dialettale «A coa do diao» (La coda del diavolo).
A Palazzo Ducale, dove gli visitare la mostra «Viaggio in Italia, un corteo magico dal Cinquecento al Novecento» al prezzo speciale di 6 mila lire. Alle 21, nell'atrio, concerto-spettacolo «Le carrozze son già preparate», un invito al viaggio intercontinentale ideato e interpretato dal cantautore Max Manfredi con un repertorio di canzoni italiane popolari e frammenti poetici. Ingresso libero.
L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 19,30, ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti costano 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 ingresso libero fino a anni. Informazioni, telefono 010-23.45.1. Comincia oggi alle 18, nella chiesa di San Pietro in Banchi una tre giorni di festa, preghiera e meditazione con i giovani di Taizè.
E' visitabile anche una di icone russe riprodotte da Nico Zennaro. Alla Commenda di Prè, è allestita mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle alle e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila.
SANTA MARGHERITA Visite guidate all'Abbazia della Cervara dalle alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria al numero verde 800-652.110.
Alla Galleria, in Via Venezia, è aperta una grande collettiva di artisti Guia Barbarossa, Maura Canepa, Giuliana Cappella, Anna L.Desio, Monica Levaggi, Mabe, Natalie Massone, Antonella Sgaravatti, Alimberto Torri. La è aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. Ingresso libero. [m. b.]

Il cantautore Max Manfredi

VILLA CROCE
Le Reliquie di Patrizia Nuvolari

Al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini,3 è aperta la mostra Patrizia Nuvolari «Reliquie», inaugurata giovedì scorso dall'assessore alla Cultura del Comune di Genova. La mostra resterà aperta dal martedì al sabato, dalle 9 alle 19 e domenica dalle alle 12,30, fino al 22 luglio. Lunedì e festivi infrasettimanali, chiuso.

CAMPETTO
Help a Leonardi V-Idea

Alla galleria d'arte Leonardi V-Idea, in Piazza Campetto 8 A, è aperta la mostra «Help» dell'artista biellese Luciano Pivotto. La mostra potrà visitare fino al 20 luglio.

BIBLIOTECA
Mostra i alla «De Amicis»

Inaugurata la mostra di fumetti «Gip va alla De Amicis», dell'illustratore e fumettista Luca Pasquale alla Biblioteca De Amicis, nel Porto Antico. La mostra, presentata da Angelo Ibba, resterà aperta fino al 30 giugno.

DINEGRO
Artisti peruviani a Villa

Tre giovani artisti peruviani,César Fernandez, Julia Salinas e Carlos Valdez espongono le loro opere a Villa Rosazza, in Piazza Dinegro, 1. La mostra, che resterà aperta fino al luglio, si può visitare dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

ELLEQUADRO
Mostra e performance di Merkel

Si è aperta, negli spazi Unimar-Unimotor in Via Dino Col, a della galleria Ellequadro Documenti di Vico Falamonica 3/1, la mostra personale e performance di Fabrizio D.Merkel «Fili-forme 2», sculture in forma di metallo. La resterà aperta fino al 16 luglio.

PONTE
L'«Anima russa» di Ivan Iakushin

Fino al 7 luglio è aperta alla Galleria Ponte Reale, in Via Ponte Reale, 28, la mostra «Anima di Ivan Iakushin. Orario: 10,30-12,30 e 16,30-19,30. Al sabato la mostra resterà aperta dalle 10 alle 12.

MASONE
Libri di testo in epoca fascista

Al museo Tubino di Masone è aperta la sul tema: «Il libro di testo in epoca fascista», tutti i sabati e le domeniche fino all'8 luglio, dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

RAPALLO
Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

DORIA
su animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale specie protette. La mostra è aperta dalle alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

BOGLIASCO
I giardini di Pina Villas Stazione

Nella galleria d'arte «La Stazione» Bogliasco, in Via Aurelia, 3 r, è aperta fino al 15 luglio la di pittura «Pina Villas dipinge il suo giardino» visitabile dalle 10 12,30 e dalle 19,30. Martedì chiuso. [m. b.]

Presentata ieri al Dolce Vita di Uscio la quattordicesima edizione della rassegna curata da Giorgio Lombardi

Festival jazz nel Golfo Paradiso con 14 concerti

Tutti gli appuntamenti serali a Sori, Recco, Bogliasco e Camogli

USCIO

La rassegna presentata lunedì sera al Dolce Vita di Uscio, tempio riconosciuto dagli amanti del ballo liscio, ma gli appassionati di musica afroamericana, con tutto rispetto per i primi, stiano pure tranquilli: la quattordicesima edizione Festival di jazz tradizionale «Da Sori al Golfo Paradiso» non ospiterà valzer e mazurche.

E sono quattordici, gli della manifestazione, anche i concerti all'aperto in programma che 29 giugno 9 agosto si dipaneranno fra Bogliasco, Camogli, Recco, Uscio e Sori. Il festival del jazz di questa fetta di Riviera di Levante parti proprio da quest'ultima località, da un'idea dei responsabili della Pro Loco e del Comune. Negli ultimi anni la formula manifestazione - curata dal direttore artistico Giorgio Lombardi e la collaborazione del Louisiana Jazz Club - si è rivelata vincente, un grande successo di pubblico e critica. E il sostegno della Provincia e dell'Azienda promozione turistica di Genova.

Tra gli ospiti del Festival anche il gruppo guidato da Tullio De Piscopo

Anche quest'anno, la maggior parte dei concerti in cartellone si rifarà tradizione afro-americana jazz. Scelta che in questi anni ha portato nel Golfo Paradiso musicisti di grande calibro. Ma ci anche sorprese dedicate a Louis Armstrong e Domenico Modugno. In questa edizione 2001 spiccano i nomi di Lars Edegrant e Ray Bryant (attesi a Sori rispettivamente il 13 e il luglio). Edegrant, leader della New Orleans Ragtime Orchestra sarà di al teatro all'aperto Ghio alla testa di una grande New Orleans All star con il trombettista Leroy Jones (già con l'orchestra di Harry Connick) e con i cantanti Juananita Brooks e Big Al Carson. Edegrant presenterà un ricco repertorio.

Sempre a Sori, il 21 luglio, ci sarà serata-omaggio a Louis Armstrong per il centenario della nascita con il concerto del sestetto di Romano Mussolini, con il trombettista e cantante Guido Pistocchi. In programma anche contributo in immagini con una «Louis Armstrong's Story» realizzata da Giorgio Lombardi. La vicina Recco darà invece continuità alla rassegna blues all'interno del festival jazz. Fra gli ospiti della rassegna, in programma nel lungomare Bettolo, Tullio De Piscopo con la cantante Patrizia Conte (6 luglio) e Barbara carr and Roo Band (27 luglio).

A Camogli, in Piazza Colombo, luglio è in cartellone un concerto del pianista Dado Moroni a capo di una grande jazz band europea con Bob Bonisolo, George Robert, Sangoma Everett, Rosario Bonaccorso. Sempre a Camogli, il 9 agosto, gran finale della rassegna, è atteso il Trio chitarre e contrabbasso Menconi-Colombo e Leveratto, una formazione di punta del jazz ligure.

A Uscio, località dell'entroterra alla rassegna, la del 26 luglio concerto dei New Orleans Stompers. Il concerto giardini del parco. A Bogliasco toccherà anche quest'anno la parte latino-americana del festival.

Dopo i cubani del gruppo Awana Mambo dello anno, fra gli artisti più attesi in Piazza Trento e Trieste c'è sicuramente il chitarrista Trio De Paula (28 luglio) che si esibirà accompagnato da Massimo Faraò al pianoforte con il batterista Bobby Durham. [m. b.]

Appuntamenti a S. Margherita, Zoagli, Cogorno, Savignone e in altre località

La bella musica di Pasquale Taraffo

Breve rassegna per onorare il chitarrista genovese

GENOVA

Undici concerti in Provincia per e ricordare Pasquale Taraffo. L'iniziativa è della Provincia che ha deciso di appoggiare alcuni Comuni della riviera e dell'entroterra nel varare un breve interessante ciclo di concerti.

Protagonisti il chitarrista Fabrizio Giudice e la musica di Pasquale Taraffo.

Genovese, Taraffo nasce nel 1887 nel quartiere di San Fruttuoso. Da ragazzino inizia a suonare la chitarra sulle quale si le atmosfere delle operistiche ascoltate al Carlo Felice e gli umori genuini, vitali dei trallalero vissuti nelle osterie dei carruggi.

Consolidata in maniera eccellente la tecnica, Taraffo avvia ben presto una carriera concertistica che lo porta in giro con repertorio misto oscillante fra il classico (i grandi nomi della chitarra, da Carulli a Giuliani) e il leggero (canzonette, folclore sudamericano, richiami liguri).

Entrato nell'orchestra argentina di Eduardo Blanco, Taraffo accompagna anche celebri voci dell'epoca, quali Gigli e Schipa e incide per prestigiose etichette (Columbia, Voce del Padrone).

La ricerca di sonorità sempre più articolate, lo porta anche a ideare e a realizzare (con il liutaio Settimio Gazzo) una chitarra a 12 e 14 cordo.

Taraffo è morto nel 1937 a Buenos Aires e recentemente, grazie alla azione di studio e riscoperta portata avanti da diversi studiosi e musicisti (fra i quali lo stesso Giudice ha trascritto numerosi brani incisi dall'artista e dei quali nulla è quasi esisteva in termini di partiture) ha rilanciato il nome di un artista che ha fatto scuola, incidendo profondamente sull'ambiente della città.

Il calendario dei concerti è il seguente: Santa Margherita (29 giugno, Parco del Flauto Magico), Zoagli (30 giugno, piazza San Martino), Cogorno (27 luglio, Auditorium San Salvatore), Savignone (1° agosto, salone Palazzo Fieschi), Sori (9 agosto, Oratorio S.Erasmo), Vobbia (19 agosto, Castello della Pietra), Torriglia (21 agosto, piazza Fieschi), Montoggio (24 agosto, Museo dell'Antica osteria), Santo Stefano d'Aveto (2 settembre, piazza Livellara), Camogli (7 settembre, casa del Popolo Benedetto XV) e Mele (8 settembre, Oratorio S.Antonio Abate).

Obbiettivo del ciclo riproporre il repertorio di Taraffo facendone l'arte per favorire anche riscoperta della sua scuola chitarristica che ha avuto prima della guerra importanza notevole. [r. l.]

Storia e folclore nella ricorrenza di S. Pietro a Calvari

Prima c'è la processione e poi arrivano i «cuculli»

CALVARI

Venerdì la festa di San Pietro verrà celebrata con una solenne processione serale con i Cristi, la barca della pesca miracolosa, la banda Città di Lavagna e, secondo un'antica consuetudine, la «predica» sul sagrato. A Calvari la festa di San Pietro viene celebrata sempre «quando cade», cioè il 29 giugno. Oltre la parte religiosa ci sarà l'esordio nelle danze tradizionali del gruppo folk «O Castello» di Favale di Malvaro e la distribuzione di frittelle, i tradizionali «cucullis» e quelle «di Marco». Sarà quindi la lunga processione serale il momento clou festa patronale con i Cristi processionali, tra cui il grande Crocifisso della Confraternita della Santissima Trinità di Lavagna, il Cristo Nero della parrocchia di Carasco, i Crocifissi di Camposasco e Aveggio, il Cristo Nero di Certenoli e il nuovo Crocifisso della Confraternita del santo Rosario che spodestato dalla il secolare Cristo Bianco, collocato nel presbiterio della chiesa accanto all'altare per esaltarne maggiormente la severa bellezza.

La festa sarà esaltata anche dalla predica all'aperto, secondo una consuetudine sopravvissuta alle regole dei Patti Lateranensi, con l'oratore che rivolge l'omelia ai fedeli sul sagrato, dall'alto del pulpito in legno, lo stesso che fino al '29 veniva usato nel bosco al di là del fiume dove si concludevano le funzioni religiose. Attorno alle 22 nell'area di piazzale Lorenzo l'atteso debutto del gruppo folk di Favale, diretto da Isabella Leonardi, impegnato per la prima volta in una serie di danze popolari in costumi d'epoca (come la giga, il perigordino e l'alessandrina) oltre ai tradizionali canti del repertorio ligure. Seguirà la distribuzione di frittelle, bevande e dolci. [g. vi.]

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ■ Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni ■ notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes ■ nel Var, ■ per i francesi che ■■■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; ■ 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata ■ Corse-Matin, ■ i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi.

CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854.527
Spettacolo di danza

DIANA 1. Tel. 019-8[illegible]
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Sotto la [illegible]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. [illegible].714
The guilty-Il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30
Lire[illegible]

ELDORADO. Tel[illegible]
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
[illegible]

[illegible] Tel 019-8386322
[illegible]
12.000-10.000;

JOLLY. Tel. 019-850.570
Pilin e luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALEHADL
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 6000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Il sarto di Panama
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 18,30 e 18,30) Lire 10.000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-642.427.
Chocolat
Or.: 20,30-22,30.
Lire [illegible]

AMBRA [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-5000

ASTRAL. Tel. 0182-50.997
CHIUSO PER FERIE
Or.: 16,30-18,30- 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
Ballline in fuga
Ore 21,30. Lire 10.000-6.000

ARENA. Tel. 019-5290.353
Pearl Harbor
[illegible]. Lire 10000-6000

ONDINA Tel. 692910
La strada per Eldorado
Ore 21.
Lire[illegible]

LSARESE. Tel. 019-669.951.
La folle dell'imperatore
Ore 20,30
L'assenza del figlio
Ore 22,30
Lire 10000-6000

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]. Lire 7000

ARENA ARISTON
La folle dell'imperatore
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel[illegible]
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-57.249.
La folle dell'Imperatore
Ore 21,15.
[illegible]

ROMA
What women want
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

L'attrice Laura Morante

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] Sala B. Tel 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, con J. Cocker, [illegible]
[illegible]: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Fantafestival dalle 15 alle 22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-566.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

[illegible] Tel 010-592.625
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15,30-17,45-18,45-21,10-22,10 (proiezione in due sale)

Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Leto e J. Witt
Or.: [illegible],15-22,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia
Il ritorno
Or.: 17,20-20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Dimmi che non è vero
Or.: 15-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Bianca e Bernie
Or.: 15,50

CINEPLEX PONTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il sarto di [illegible]
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bandidas-Banditi
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
[illegible]
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Whipped
Ragazzi al guinzaglio
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Lavitaincasa - I dimenticati
regia di P. Livi con S. Ghiani, [illegible]
[illegible]

[illegible] 010-561.691
Little Nicky
Un diavolo a [illegible]
con A. Sandler, P. Arquette
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[illegible]. [illegible] 010-362 62.98
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[illegible] Tel. 010-581.415
Pe[illegible]arbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. [illegible] 010-564.849
Shrek
regia di A. Adamson
[illegible]: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-314.141
[illegible] **a casa**
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

[illegible] MULTISALA. Tel. [illegible]
Shrek
[illegible]: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The Guilty
[illegible]: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]
[illegible]. 010-582.461
Le tate ignoranti
regia F. Dzpelak
con M. Boy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA [illegible] VILLA
corso Aurelio Saffi
L'uomo che fuggì dal futuro
[illegible] Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

S. ERASMO
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. [illegible]
Or.: 15.30-17,45-20,15-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[illegible] MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 01[illegible].
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

MELOGNO. Tel. 0185-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CANTERO
OGGI RIPOSO
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 0185-41.505
OGGI RIPOSO

[illegible] DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. 010-569.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
Concerto di solidarietà: New Two piano-One Soul, classica e jazz insieme. Platea 45.000 galleria 35.000 Domani «Don Carlo» di Verdi, diretto da M. Elder. Ore 20. Platea 95-65-45.000, galleria 45-40-30.000, ingresso 30.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici.
Ore 20,30. Posto unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ANNA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]

ARE[illegible] [illegible].
OGGI RIPOSO

Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Shrek
Orario: 20,15-22,40
[illegible]

DANTE Tel. 0183-293620.
Il corvo 3-Salvation
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

[illegible]A. [illegible]83-4[illegible]
[illegible] delle armi
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. 0184 43440.
[illegible]
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-[illegible]

ALBENGA Tel. 0184-261955.
Sweet November
Ore [illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[illegible]. Tel. [illegible]
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario: 15,30-18,45-22. Lire 12.000; [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
[illegible]y generation
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due [illegible] spett. pom. [illegible] [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
[illegible]
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
[illegible]. 0184-597820
Shrek. Orario: 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e m[illegible] giorno lire 8000)

[illegible]. Tel 0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal[illegible]
a mercoledì tutto il giorno [illegible])

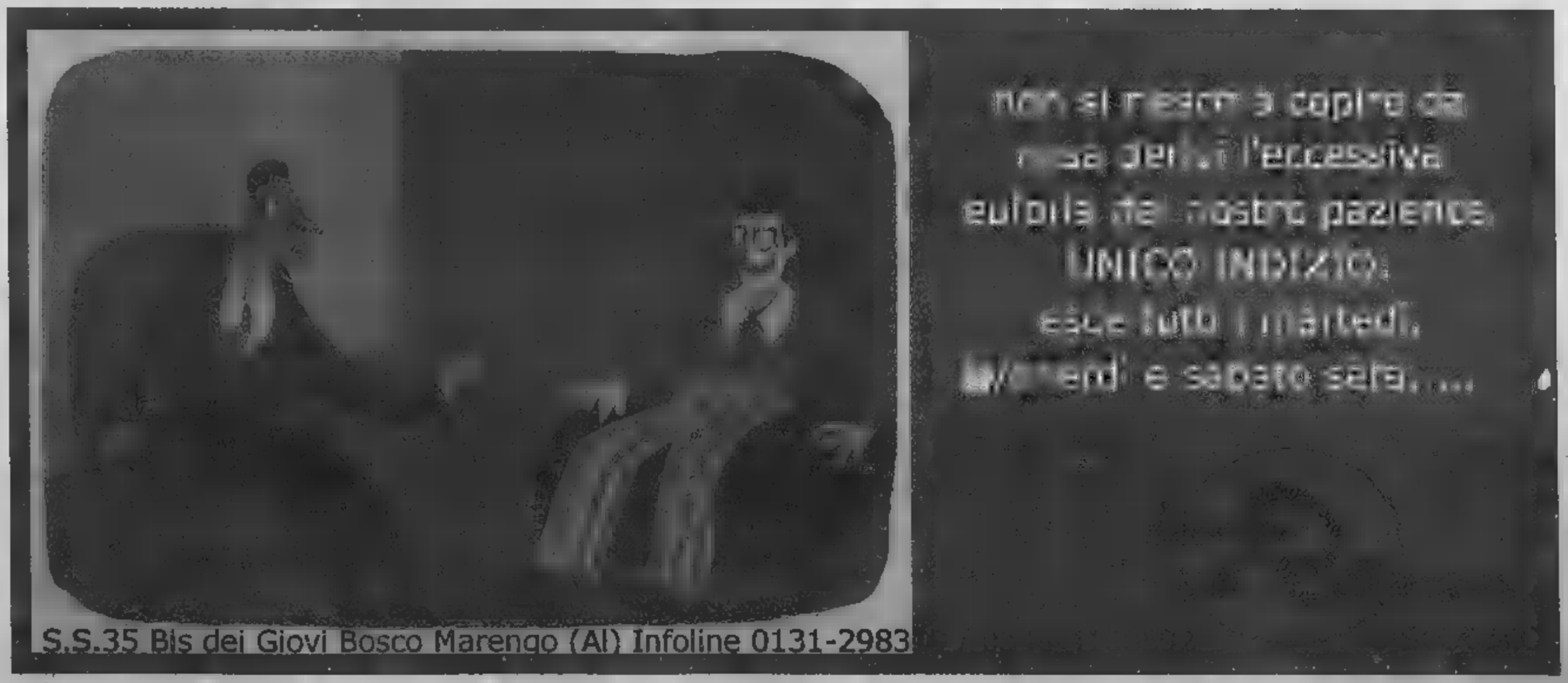
[illegible]. Tel. 0184-507.070.
[illegible]
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pom. [illegible] lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire [illegible])

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze dell[illegible] cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta [illegible] film «The guilty» con protagonista Bill Pullman

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di [illegible] amici che [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di [illegible] yuppie assassino.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, [illegible] bellissima e l'[illegible] sgraziata, in vacanza con la madre. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze [illegible] due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale [illegible] sottotitoli. ●●●
DIMMI CHE NON [illegible]. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta [illegible] confusa situazione sentimentale. [illegible]
LE [illegible]. Drammatico. [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto [illegible] Ullmann racconta di una [illegible] che va a trovare [illegible] e gli [illegible] la [illegible] vita sentimentale. [illegible]
LITTLE NICKY. Comico. Il [illegible] comico americano Adam Sadler [illegible] [illegible] infoiranato figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. [illegible] Basinger [illegible] un'infermiera che [illegible] prende cura [illegible] una bambina [illegible] [illegible] sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il mulino alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario [illegible] Barbara Kopple ripercorre le [illegible] [illegible] del festival di Woodstock, [illegible] cominciare da quella celeberrima [illegible] 1969. [illegible] palco, [illegible] gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. [illegible]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, d[illegible] [illegible] dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. [illegible]
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film di Patrice Chereau, vincitore al FilmFest di Berlino, racconta [illegible] [illegible] uomo e una donna che si [illegible] appena e hanno una relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un [illegible]giore tedesco [illegible] un cecchino russo. ●●●
LE [illegible] DI [illegible] PADRE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Francesca Comencini, ispirato [illegible] due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di [illegible] uomo che s'innamora della figlia di [illegible] suo nuovo amico. ●●●
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto [illegible] [illegible] opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gor[illegible] e [illegible] [illegible] due fans del re del wrestling che quando assistono [illegible] sconfitta del loro [illegible] [illegible] ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO [illegible] CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [illegible] Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale la cui vita viene sconvol[illegible] dalla [illegible] della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. [illegible] romanzo di John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior [illegible] [illegible] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da una spia britannica. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in [illegible] al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce [illegible] cinquantenne americano che [illegible] solitario in una [illegible].
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA [illegible] [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] con [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte [illegible] perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. [illegible] avvocato in carriera (Bill Pullman) [illegible] sera beve troppo e perde il [illegible] [illegible] della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, [illegible] è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film [illegible] Muccino. [illegible]
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni [illegible] propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
[illegible]N [illegible] - [illegible] CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani sc[illegible] altrettanti progetti: la storia di Amy sembra [illegible] a diventa[illegible] subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.



IL FRONTE DEL NO

LE SIGLE DEL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Lodovico Poletto

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito progetto. A fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative coinvolgimento, dimostrazioni organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico militare».

E così mentre quelli della Lilliput (sigla che raccoglie gruppi) una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino sarà un concerto tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di degli appuntamenti spicci, ci sono le pratiche da decidere, le da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per sempre attivi e propositivi su quel argomento: prima e dopo l'appuntamento con la giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto alla base di tutto ci sono delle mere questioni di natura politica...».

In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti una parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Ma vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

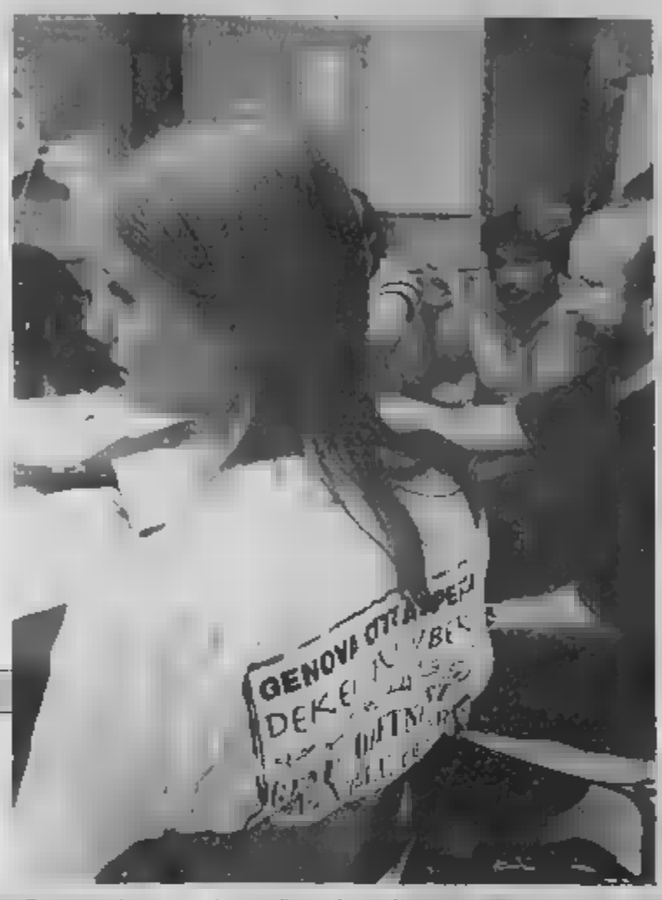
A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente da poco per i manifestanti, è vero? Amedura è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche - gli fa eco Luca Perrone, Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, con tutti i si preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti un supermercato per boicottare alcuni prodotti



«Genova città aperta», si legge sulla maglietta che i giovani porteranno al G8

DAL MONDO CATTOLICO I SINDACATI I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è allargandosi sempre più»

LAVORATORI studenti. Esponenti mondo cattolico e organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un unico obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi si a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi sempre di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato scorso con un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goteborg c'ero - racconta ancora Claudio Robba - ma sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ne sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà manifestare non ci può essere negata; faremo tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In da, a Genova, dovrà esserci una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, i suoi 21 anni, e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente su quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...». [l.pol.]

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un superlavoro e superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei g c'è l'appuntamento il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente tecnica di aumentare la fila degli uomini in divisa, che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenze e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti l'arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per stanare i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli sti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro di bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da la Federestetica - l'episodio a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze era un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti con cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e terapia e iniezione». Nessun medico, insomma, deve o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti una realtà esistente. «Ma un fenomeno in calo, anche del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. aco.]

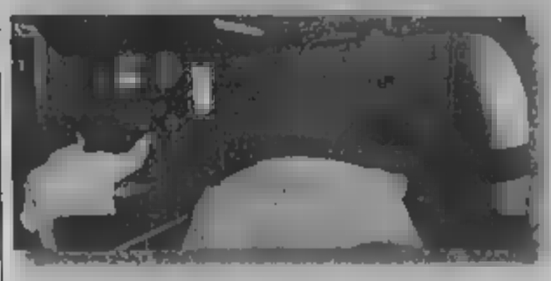
Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO - Trofeo
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Allez Vite andrà veloce?

1 APOLLOGAL	E. Pettinari	11 AMIRAL	M. Sarorgon
2 ARZACCHINI	M. Fonti	12 ANDRÉ CN	N. Bortoloti
3 AVALON AS	N.L. Gianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Folio
4 ARTIGLIO DI MAR	M. Bertuzzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR PUN	W. Lagorio	15 ABBY	W. Pool
6 ARMONIOSA WAY	A. Meneghini	16 ARISTOTELE TAU	D. Bellistri
7 AEDO EDIPI	Santo Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
8 ALCADE GAMS	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Gazzinelli
9 ATINA RYDENS	R. Benedetti	19 AZIZ FRAM	M. Pieve
10 ANGEL BEO SM	R. Clona		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.29.0

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di toneria in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che nasce sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata dalla squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto, a ricostruire quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -. Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 48 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alla acque la ragazza che, disperatamente, cercava di non andare a fondo. In un attimo, in un posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicottori del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche due ambulanze. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 48 anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto un progresso di scrittura e col tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che ora c'è nella foto di classe, le ultime scattate prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Francesca Querio nella foto di classe a, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se qualcosa: «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...»), di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul tram e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in mano un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale si dormirà ancora meno ore» «Ticket cari per le future mamme» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto non è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

Non c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra odissea continua: ad essere oggetto di meta da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, ma proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando sono nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro rioche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato sera nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo che non sono l'unica ad aver avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per una semplice ecografia o sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza o ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia è facilmente eseguibile a casa con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma se si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli sia resa giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare con il loro cani boschi in armonia con la natura. Questa vuole essere una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di tutti, dei podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. Basta il necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO "CARLO ... DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN ...
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18.30
Giovedì dalle 10,00 alle 22.00
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - ...
Tel. 011.677.564 / 567 / 568

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 50
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

OGGI
LOVE POP
... 17,30-19,30 - 22,45-04.00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Cavour, 11 - Torino - tel. ...

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
«KISS ... KATE» REGIO
... SPENCER E ... COLOUR
METALLO ... DELLE

LUNEDÌ Tuttosoldi
MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette
SABATO Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
DOMENICA Tuttoaffari
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" .... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
ONORANZE FUNEBRI IL ...

Ford presenta Focus TDCi
l'ultima generazione dei common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1350 bar. Nessun common rail prima d'ora aveva mai raggiunto una pressione così elevata in qualsiasi situazione.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto tra gli iniettori, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (PCM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 8 fori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'uniformità senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di modulare la pressione di sovralimentazione (overboost) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TD 115 CV		L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDCi 90 CV		L. 29.700.000

Versione wagon più L. 1.500.000 con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada presso lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 392

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non le provi.

Gruppo Centro Petroli

SEDE LEGALE E UFFICI IN TAVERNA (IM) VIA PERIASCHI N° 81

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA

ERG

Consociato ERG Petroli S.p.A.

BEUSI S.R.L.
Impianti di compostaggio
Recupero e riciclo di biomasse selezionate

IMPIANTO REGIONE CIUVIN

VIA ARMEA BUSSANA
TEL. 0184 476378
FAX 0184 476384

..... nulla si crea e nulla si distrugge.
RICICLIAMO gli scarti vegetali !!!

Compostare i rifiuti organici significa ridurre del 30% i rifiuti solidi urbani.

- Comuni
- Agricoltori
- Giardinieri
- Manutentori parchi e giardini
- Magazzini fiori
- Magazzini frutta e verdura
- Vivaisti
- Ristorazione collettiva

VUOI CONFERIRCI I TUOI RIFIUTI VEGETALI
NOI TRASFORMIAMO IL COMPOST DI QUALITA'

AGORA
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. 0184 [illegible]

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

STAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 5900 FAX 0184 500758 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 18. TELEFONO 0183 279373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

A S. Bartolomeo: nessun ferito

Non mette il freno a mano Tir si muove senza autista grave rischio in autostrada

S.BARTOLOMEO

Sfiorata la tragedia ieri sera sull'Autofiori quando un camion posteggiato in un'area di sosta, si è messo in movimento senza che alla guida vi fosse [illegible]: dopo aver percorso alcune decine di metri lungo la carreggiata il grosso mezzo è caduto in una scarpata, trattenuto nella sua corsa verso il fondo valle da un pino secolare. Per un caso in quel momento sulla corsia non passava nessuno. Secondo la ricostruzione della Polstrada, l'autista, un tedesco, aveva appena fermato il [illegible] nell'area di Valle Chiappa, in direzione della Francia: ha avuto il tempo di scendere quando il camion, posteggiato in discesa, si è messo in movimento. L'uomo, come è stato accertato, non aveva inserito il freno a mano. Il mezzo ha così cominciato la [illegible] folle corsa lungo la corsia. Il [illegible] ha proseguito, [illegible]iando, per alcune decine di metri. Poi ha puntato contro il guard rail, sfondandolo e finendo nella scarpata. L'autista ha cercato di giustificarsi dicendo che qualcuno aveva cercato di rubare il mezzo. Ma poi la verità è saltata fuori: il tedesco è stato così denunciato. [giu.gel.]

Cna polemica per l'esclusione

Camera di commercio eletta la nuova giunta ci sono Isnardi e Lupi

IMPERIA

Hanno votato in ventuno, [illegible] la ventiduesima scheda è stata consegnata in bianco, con forse un accenno di polemica. Ma ciò non ha impedito ai consiglieri di eleggere ieri la nuova giunta della [illegible] di commercio di Imperia presieduta [illegible] Giuseppe Bianchi, fresco [illegible] Ne faranno parte l'industriale Pietro Isnardi, Barbara Biale in rappresentanza degli artigiani ed Enrico Lupi per il commercio; poi Emilio Fugazzi e Giancarlo Cassini per il settore dell'agricoltura; infine l'albergatore Americo Pilati (turismo). La prima riunione di giunta si terrà il 9 luglio: sarà un po' l'occasione che i rappresentanti avranno per conoscersi meglio e per tracciare le linee guida del lavoro futuro. Verranno distribuiti nell'occasione gli incarichi operativi.

Si parlava di un accenno di polemica, arrivato dalla Cna. Dopo una trentennale esperienza è restata fuori dalla giunta. La Cna rivendica un maggiore riconoscimento del proprio ruolo». [m. v.]

Le fiamme sono divampate nella notte in via Ruggeri a Taggia per cause ancora da accertare

Incendio distrugge auto e capannone

L'auto distrutta dalle fiamme all'interno di un capannone in via Ruggeri a Taggia

Attentato o [illegible] fortuita all'origine dell'incendio che l'altra notte ha distrutto un'auto e un capannone? Il dubbio non è [illegible]ra sciolto. Saranno i carabinieri e i vigili del fuoco a stabilire le esatte cause del rogo.

Le fiamme si sono sviluppate intorno all'1,30 in via privata Ruggeri, una delle strade che portano al complesso della ditta Bianchi. Qualcuno ha dato l'allarme e, sul luogo, si sono precipitati una squadra dei Vigili del fuoco di Sanremo e una pattuglia dei carabinieri. Le operazioni si [illegible] protratte per oltre un'ora per impedire che il fuoco si propagasse.

Al termine l'auto, una «Tempra», risultava completamente distrutta. Così il capannone che la ospitava, realizzato con strutture metalliche e plastiche. I danni ammontano almeno a [illegible] ventina di milioni. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di propagarsi alle vicine coltivazioni e di provocare danni alle abitazioni non molto distanti.

Resta da stabilire, a questo punto, se il fuoco sia stato appiccato da qualche balordo oppure se il rogo abbia avuto origine per cause naturali. Un enigma che non è stato ancora sciolto del tutto e che, se dovesse essere confermata l'ipotesi dell'attentato, aprirebbe interrogativi inquietanti. [m. c.]

CONCERTO GROSSO STASERA AL GIARDINO

Al Giardino del Principe

E' per questa sera alle 21 al Giardino [illegible] Principe di Loano l'atteso appuntamento con «Concerto Grosso live». [illegible] palco di [illegible] Vittorio De [illegible] fondatore dei New Trolls, la sua formazione (Alfio Vitanza, Roberto Tiranti, Andrea Maddalone, Mauro Sposito) e i sedici elementi dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Il prezzo [illegible] biglietto è stato fissato in 25 mila lire che scendono a 20 mila per i nostri lettori che presenteranno al botteghino il tagliando-sconto pubblicato nell'edizione di oggi [illegible] pagina [illegible] Liguria Estate. Nel corso della [illegible] saranno eseguiti tutti i brani [illegible] nel Compact disc «Concerto Grosso live» - che ancora per alcuni giorni si trova in vendita con La Stampa a 11.900 lire, nelle edicole delle province di Imperia, di Savona e di Torino, e che questa sera sarà disponibile anche al Giardino [illegible] Principe - ma anche tanti altri grandi successi come «Quella carr[illegible] della sera» e «Aldebaran».

Fulvio Damele e Roberto Iovine A PAGINA 45

E' la risposta a «Piazza di Spagna» trasmissione cult di Mediaset

Moda e canzoni con i fuochi

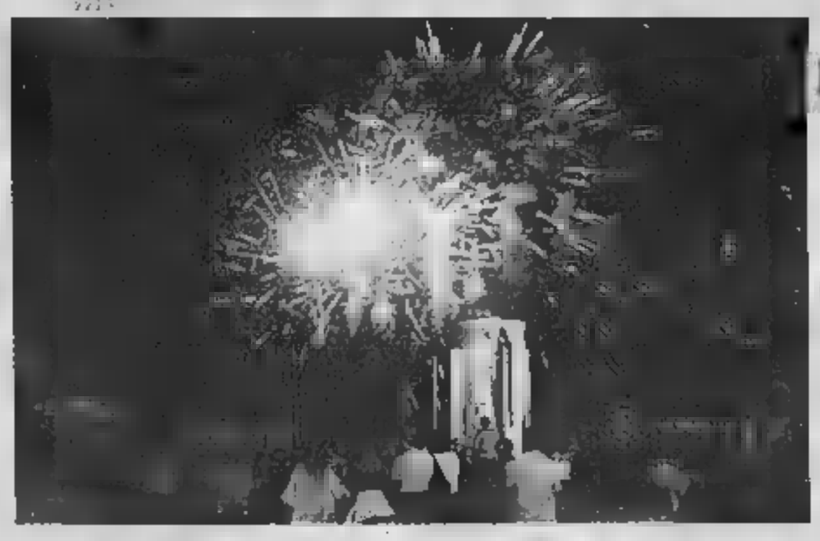
Diretta Rai al Campionato di Sanremo

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

La Rai, che con il Festival detiene la leadership invernale degli ascolti, ha puntato su Sanremo anche per portare la sua controffensiva dell'estate ai programmi di punta di Mediaset: prima [illegible] il «Gala [illegible] Tv», spina nel fianco al «Telegatti» di Canale 5, poi con «Sanremo Estate», per strappare audience al «Festivalbar». Ora, in margine al Campionato del Mondo dei fuochi artificiali (dal 2 al 14 luglio), organizzerà «Sogno [illegible] mezza estate moda, musica e polvere di stelle» con un unico obiettivo: sparare una bordata contro «Piazza [illegible] Spagna», la trasmissione Mediaset diventata uno dei capisaldi della moda, in programma sempre sull'«ammiraglia» del Biscione la settimana successiva all'appuntamento sanremese. Lo spettacolo [illegible] programma a Sanremo il 14 luglio, a conclusione del Campionato del mondo dei fuochi artificiali, andrà in onda in prima serata su Raiuno e sarà condotta da Fabrizio Frizzi e Valeria Maz[illegible] Due nomi che la dicono lunga sull'importanza che i vertici Rai hanno dato all'appuntamento sanremese. Lo spettacolo pirotecnico farà da cornice ad una serata che, [illegible] dice il titolo, sarà dedicata alla moda, [illegible] canzoni, a personaggi [illegible] spettacolo e ad eventi del passato.

Valeria Mazza e Fabrizio Frizzi presenteranno in occasione dei fuochi il nuovo spettacolo della Rai



La Rai non si limiterà alla serata del 14 luglio, [illegible] sarà presente con le sue telecamere per registrare uno special di [illegible] minuti che [illegible] mandato in onda [illegible] 23,45 di domenica [illegible] luglio: sarà un collage di tutte le sette serate, presentato da Virginia Vassart (giovane professionista che si è fatta apprezzare [illegible] conduttrice di una rubrica televisiva sui libri), nel quale le esibizioni pirotecniche [illegible] aziende in gara [illegible] proposte in modo spiritoso, spettacolare e coinvolgente. E quindi, con Caterpillar che, su radiodue presenterà «Caterina».

La prima serata vedrà scendere in campo i cinesi della Fuhua fireworks [illegible] che avranno il difficile compito di sostituire Jiangsu Jianhu pyrotechnics di Pechino, il vincitore dell'anno scorso che, in qualità di detentore del titolo, avrebbe potuto tornare di diritto a Sanremo. Ha preferito non partecipare per non non essere costretto a mettere in palio il titolo mondiale e poter così continuare a fregiarsi della corona iridata. Nelle serate successive si alterneranno aziende di primaria importan[illegible] italiane [illegible] estere, che si confronteranno sul terreno della spettacolarità e dell'originalità, per conquistare il premio realizzato dall'artista Angelo Zennaro, delle Fornaci [illegible] Murano. Madrina del «Mundial» di Sanremo sarà Giuliana De Sio, l'attrice attualmente impegnata nella nuova fiction realizzata da Mediaset «Il bello [illegible] donne».. La bellezza sarà presente tutte le [illegible] con Miss Muretto, la sanremè[illegible] Manuela Capacci, e le due Miss Fiori di fuoco [illegible] Laura Mazzocchini e Cinzia Bottazzoli, giovani e affascinanti promesse del Ponente. L'orario di inizio degli spettacoli è previsto per le ore 22.30. L'ultima serata, il [illegible] è previsto alle 23,45.

Questo [illegible] programma: lunedì 2 luglio, Cina - Fuhua fireworks company; mercoledì 4 luglio, Svizzera - Pyrotechnische fabrik Muller; venerdì 6 luglio, Inghilterra - F.T.F. Worldwide; domenica 8 luglio, Italia - Vaini fireworks; martedì 10 luglio, Sud Africa - Pyro spectacular; giovedì 12 luglio, Giappone - Marutamaya Ogatsu fireworks; sabato 14 luglio premiazione con l'esibizione fuori programma della Parente fireworks, organizzatrice del Campionato mondiale di Sanremo che proporrà uno spettacolo [illegible] fuochi artificiali accompagnati dalle note di musiche adeguate.

IMPERIA

PARTE LA LUNGA [illegible]

Domani con Ale&Franz cabaret doc in piazza E il 9 agosto [illegible] Porto concerto di Alex Britti unica tappa in Liguria Ecco il programma

Enrico Ferrari [illegible]

[illegible]

I grossisti sistemati nell'impianto floricolo per liberare la struttura di corso Garibaldi in vista dei lavori di trasformazione

[illegible] A PAGINA 39

[illegible]

Stasera, inizio alle 20, torna al campo Lagorio la grande atletica leggera: molti gli ospiti a livello internazionale per un grande meeting

Luca Amoretti A PAGINA [illegible]

Il nome è «Aria Pulita»: «Positive le modifiche nel traffico per i lavori in via Nizza»

Via Cascione, un comitato pro isola

Cinquecento firme per rendere più vivibile Porto

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' sempre un argomento «caldo», ma d'estate diventa ancor più rovente: la viabilità imperiese è tradizionalmente al centro di tavole rotonde, polemiche, interventi e proposte. Questo primo spicchio d'estate, fra ponti demoliti sull'Aurelia e automobilisti accaldati un po' dovunque, porta una novità nel cuore di Porto Maurizio: la nascita del «Comitato Aria Pulita». Già forte di cinquecento firme cinquecento a favore dell'isola pedonale nella centralissima via Cascione, il neonato sodalizio che vuole favorire «la migliore vivibilità possibile di tutti i rioni più antichi e caratteristici, eliminando gradualmente tutte le fonti di inquinamento ambientale, acustico, estetico».

Il Comitato, presieduto dall'architetto ed ex consigliere comunale Cristina Tealdi, approfitta della piccola rivoluzione nel traffico per l'abbattimento del ponte di via Nizza, con l'inversione del senso di marcia in via Cascione. Osservano i responsabili dell'associazione: «Nonostante alcune polemiche legate ad oggettivi problemi creati a poche attività economiche, ha avuto [illegible] conseguenza un minore inquinamento [illegible] zona ed una minore pericolosità per i pedoni. E' un esperimento di cui tenere conto in una successiva regolamentazione. Meno bene, invece, la circolazione delle moto in entrambi i sensi, un provvedimento indispensabile in questa fase, ma reso problematico dalla velocità eccessiva con cui molti mezzi a due ruote percorrono la strada. Decisamente intollerabile, infine, il comportamento di troppi automobilisti che ignorano i segnali di divieto. Pur tenendo conto delle obiettive [illegible] dall'attuale [illegible] mento, riteniamo importante che gli agenti della polizia urbana intervengano con la dovuta severità [illegible] per far rispettare i divieti, sia per non tollerare il parcheggio selvaggio che, soprattutto la sera, intasa via XX Settembre nonostante [illegible] una [illegible] a traffico limitato». Come sempre, emerge prepotente lo scarso senso civico, quello che permette di trasformare i muri in dazibao di dubbio gusto, i portici in gallerie ricche di escrementi canini i sottopassaggi in latrine per [illegible] Ahimé, [illegible] dovrebbe essere necessario creare un Comitato ad hoc per combatterlo.

In questo periodo, altre zone stanno pensando alla migliore vivibilità: alla Marina di Porto, è entrato in servizio il trenino «Tchuf-Tchuf», inedito bus navetta colorato di rosso, mentre al Parasio si torna a parlare di Zona a traffico limitato. Tornando all'isola pedonale in via Cascione «che ampli la Ztl di via XX Settembre», «Aria Pulita» si prospetta «non appena sarà pronto il [illegible] parcheggio di piazza Ricci ed ampliato quello in piazza Roma».

ESTATE SICURA IN SPIAGGIA

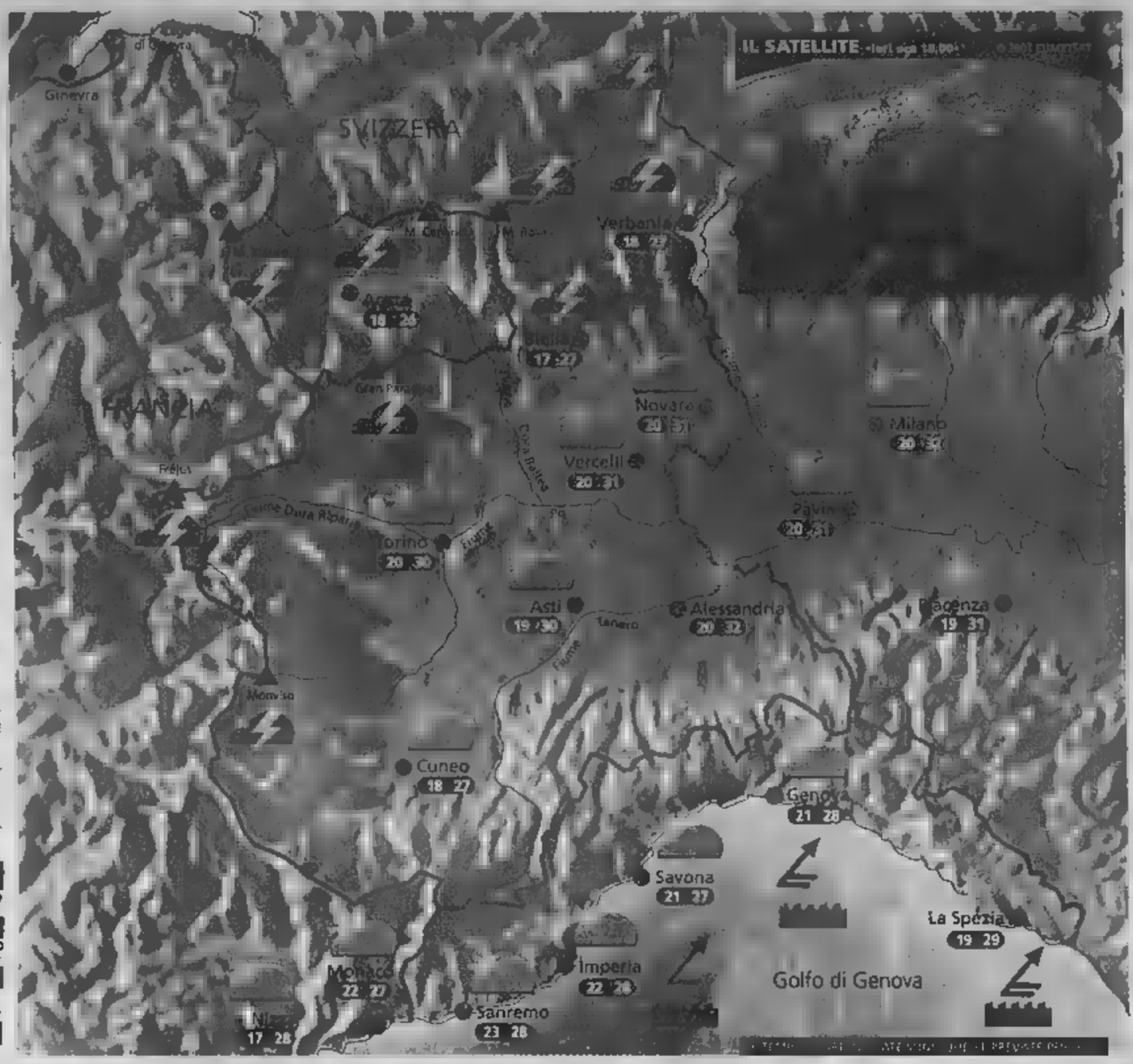
Volontari in bici

Operatori in «mountain bike» sulle spiagge, un punto di assistenza fisso al centro del litorale cittadino, un numero telefonico (0338-7954942) cui potersi rivolgere per chiedere assistenza. E' quanto offrirà, dal 1° luglio a settembre, ogni giorno dalle 9 alle 18, ai «vacanzieri» di Ospedaletti, l'«Operazione Vacanza Sicura», messa a punto da Ospedaletti Emergenza. Un servizio di supporto sanitario cui tutti potranno accedere gratis.

Bruno Montanaro A PAGINA 40

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro avverte dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla massa di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo e ostacolando scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18
CATANIA	22 30	BRUXELLES	
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	15 26
PALERMO	24 29	MONACO DI	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, cala domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Per i genitori «troppi rientri pomeridiani»

Scuola di Borgo San Moro «No alla settimana corta»

Elementari in rivolta anche a Castelvecchio
Lettera-protesta mandata al difensore civico

IMPERIA

L'anno scolastico s'è appena concluso, ma già avvisaglie di protesta per quello che deve iniziare a settembre. I genitori dei bimbi che vanno alle elementari di Borgo San Moro e Castelvecchio (dieci classi in totale), sono schierati contro la decisione della presidenza di introdurre per il prossimo anno la settimana corta. Per stare a casa il sabato dovrebbero fare tre rientri invece dei due attuali. Ma mamme e papà ritengono troppo impegnativo il nuovo orario. «Altrimenti abbiamo optato per il tempo pieno - spiega una delegazione di genitori - Valutiamo che un minor numero di rientri permetta ai bambini di coltivare interessi extrascolastici e di non essere sottoposti a stress eccessivo a causa di un'irrazionale distribuzione delle ore».

La protesta, che contempla anche un mancato avviso da parte della preside («Finora non abbiamo avuto alcuna conferma ufficiale, e le novità le abbiamo apprese dai moduli consegnati ai nuovi iscritti», spiegano le famiglie), si è concretizzata in una sorta di appello mandato al Provveditorato, alla direzione e al difensore civico della Liguria. Oggi l'argomento sarà al centro di una discussione tra docenti, e il dibattito, che si preannuncia animato, si terrà durante la riunione del Consiglio di circolo chiamata a deliberare, in cui figurano i rappresentanti dei genitori.

I problemi non si limitano agli orari. A Borgo San Moro ad esempio non hanno spazi ricreativi, e più la mensa è troppo piccola. E dovesse essere adottata la settimana corta c'è il rischio che gli alunni, con un numero maggiore di rientri, debbano fare i turni per poter mangiare. [m. v.]

Elementari, già le prime proteste

Cabaret con Ale&Franz e lo swing dei Jumpin' Shoes in piazza S. Giovanni

Imperia, l'estate fa spettacolo

Domani sera s'inaugura il ciclo del Comune

Enrico Ferrari

IMPERIA

Parte da piazza San Giovanni, angolo di Oneglia dalla magica acustica (come ben sanno quelli della festa patronale appena conclusa), la lunga estate calda» di spettacoli all'aperto proposta dal Comune. «Un'estate al mare» è lo slogan-tormentone del ciclo, che l'anno scorso si è inaugurato nella stessa cornice, fra antiche case che occhieggiano e l'austera parrocchiale che scruta dall'alto. Il via, come una volta, abbina cabaret e musica: alle 21,15 irrompono Ale&Franz, comici in carriera lanciati da quella fucina di risate che è la trasmissione «Zelig». Il duo che si presenta in pubblico vestito come eroi del genere noir, con impermeabili e cappelli da malavitoso, presenterà «Recital». Saranno affiancati ai «Jumpin' shoes», «scarpe saltellanti» che amano il jazz e che hanno dedicato al grande Chet Baker il loro ultimo disco live.

Si sono appena spenti i riflettori della kermesse per San Giovanni, e gli stand in riva al mare smontati lunedì sera, che si accendono quelli delle manifestazioni estive. Commenta l'assessore comunale alle Manifestazioni, Claudio Scajola: «Abbiamo affidato la consulenza alla SJBB Art Enterprises. Seguiamo il filone dello scorso anno. Allora la proposta era stata affidata al comico Ugo Dighero e alla rock band emergente Lythium. L'intento è quello di contribuire allo sviluppo turistico accontentando tutti i gusti, tra musica sacra, leggera, teatro per ragazzi, umoristi. E si parte, come sempre, dal mare, nostra risorsa e nostro simbolo». Poi, si continuerà seguendo un percorso che abbraccia tutta la città, con un occhio di riguardo per il rione turistico di Porto Maurizio: quest'anno torna «Parasio di note» (21 luglio), con spettacoli in ogni piazzetta, ed è decisamente una buona notizia. E il 7 agosto c'è Alex Britti in calata Anselmi (unica iniziativa a pagamento, 20 mila lire).

Lo spettacolo inaugurale sarà l'occasione per distribuire i pieghevoli con tutto il calendario di luglio. Il presentatore, l'animatore sanremese Tommy Campbell, alias Emanuele Trotti, illustrerà i contenuti del calendario. Ale&Franz fanno da apripista con un «recital» basato sul difficile rapporto fra due persone, fra comprensioni, contrasti e litigi. «Ale» è Alessandro Besentini, «Franz» Francesco Villa. La loro comicità è basata sul dialogo. Hanno partecipato al «Pippo Chennedy Show» su Rai 2, «Facciamo cabaret» su Italia 1, «Mai dire gol» nel '97 e '98, «Convenscion» nel '99 per approdare poi a «Zelig».

I bolognesi Jumpin' Shoes si propongono come formazione di punta di jive e swing targato Italia. Il repertorio, classici di Cab Calloway, Benny Goodman e Fred Buscaglione. Con il sincopato di «Eri piccola» si apre la bella stagione di Imperia.

Alex Britti, unico concerto in Liguria

ARRIVA ALEX BRITTI

Il programma. Domenica 1° luglio, in piazza Consoli, rassegna «Dalle piazze alle cattedrali», con gli Umami. Il 4 alla chiesa di S. Chiara, Cappella Artemisia. Il 6, visita guidata al Parasio. Il 7, in vari angoli del Parasio, i Cantori mattino; l'11 Sinfonica di in calata Anselmi. Il 12, Due Punti Accapo alla Rabina (per bimbi), il 14 Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi recitano «Edipo Re» in piazza Serra. Il 19, clown alla Rabina, il 20 Mauro Pirovano in «Amleto» nella piazza Consoli. Il 21, «Parasio di note» e il coro L'Arcobaleno canta alla casa di riposo Betlemme: il 22, in quella di Oneglia. Il 25, Orchestra del Carlo Felice in piazza S. Giovanni, acrobati alla Rabina, il Armando Corsi e la chitarra De Andrè in piazza S. Giovanni. Il 29 teatro strada in banchina a Oneglia, il 31 conferenza sui cetacei in calata Anselmi. Agosto si apre il 2 con burattini alla Rabina; il 3, fontane in concerto lungo Calata Anselmi, il 4 Coro Mongioje a Monte Calvario, il 5 banda cittadina ai Cappuccini. Martedì 7, alle 21.15, Alex Britti in banchina a Porto. Il 9, Teatro della Tosse alla Rabina, il 10, nello stesso scenario, Jashgawronsky bros. L'11 i Reunion, band tributo, suonano i Beatles alla Marina di Porto, il 13, sempre lì, Festa do Brasil e a Ferragosto i Funky Groove (disco). Il 16, giocolieri alla Rabina, il 17 cabaret. Il 18, alla Marina, Achtung Babies (tributo U2), il 23 burattini alla Rabina. Il 26, banda a Caramagna. [e. f.]

Torneo promosso dalla Uisp ecco gli ultimi

Sono 14 le coppie che disputeranno sabato alle 20,30, al minigolf di Diano, le finali del torneo di calcio balilla Uisp. Si sono qualificate l'altra sera al tennis club Solaro, le coppie Alberto Lauria e Sergio Rossi (primi), e Antonio Manni e Daniele Corio (secondi), sanremesi. All'Isola dei ragazzi di Ventimiglia vittoriosi i locali Enzo Scocozza e Cristian Di Franco, secondi Loris Loda di Sanremo e Mirco di Paola di Perinaldo; all'Hobby bar di Ospedaletti, si sono qualificati i sanremesi Alessandro Cavina e Flavio Bassi (primi), seguiti dagli si Nunzio Abbadessa e Colombo Dora.

CONFRATERNITA

Le manifestazioni organizzate per la festività di San Pietro

Oggi e domani alla chiesetta dei pescatori, a Borgo Peri, celebrate da don Klaus Warns, si terranno le solenni per la festività di San Pietro. Venerdì tradizionale processione per le vie di Oneglia e sabato ci sarà un concerto di chitarra del maestro Passarotti alla chiesa dei Peri. Le celebrazioni vedono impegnata la confraternita di San Martino.

Consigliere in Provincia

Gianni Bestagno ha abbandonato la «Margherita»

IMPERIA. Il consigliere provinciale Gianni Bestagno ha lasciato il gruppo della Margherita per confluire nel Gruppo misto. La notizia è stata data nel Consiglio che si è tenuto l'altra sera. Durante la riunione sono state comunicate inoltre le varie consiliari, presiedute rispettivamente da Vittorio Rovere (la prima), Giacomo Raineri (2ª) e Paolo Strescino (3ª).

Nella commissione che si occupa dell'organizzazione del personale stati eletti i consiglieri Augusto Ferrari e Diego Tornatore, indicati dalla maggioranza, e Vittorio Desiglioli e Franco Bonello, per la minoranza. Sono stati inoltre eletti i rappresentanti della Provincia nella commissione per la direzione, e gestione del campo Zaccari di Camporosso: sono Ego Ingenito e Bruno Morabito, e Pietro Raineri (minoranza). Per l'Istituto storico della Resistenza è stato eletto Carlo Trucco (minoranza). [b. v.]

«Ora attendiamo il completamento dei lavori a Castevecchio»

Comunità anziani, è tregua

Dopo il rinvio dello sfratto in via Agnesi

Saranno state le firme contro lo sfratto raccolte in due sole serate alla popolare festa di San Giovanni, sarà stata la particolare attenzione riservata dal prefetto Giuseppe Montebelli e l'appoggio «a livello di semplice cittadino» garantito da un assessore che vota, Rodolfo Leone, sarà anche stata la voglia di andare in ferie con un peso in meno. Fatto sta che, dopo il summit di lunedì, per la comunità autogestita di via Agnesi che accoglie venti anziani, è scattata una nuova proroga di tre mesi.

Vittorio Caccavari dell'Ata, associazione che tutela gli anziani, parla di «apertura» e chiede anche maggiori assicurazioni: «Lo sfratto è stato fissato per il 29 giugno. Ora c'è un nuovo spostamento, e non si parla di date precise. Per ora ci sono solo di promesse verbali, ma per il futuro chiederemo garanzie scritte. Se proprio dobbiamo andarcene abbiamo chiesto di aspettare fino a quando non siano completati i lavori di ristrutturazione in via Camilliani di Castelvecchio, la sede alternativa prospettata dal Comune. Il sindaco Sappa si è dichiarato disponibile a rinnovare la convenzione con San camillo, che scade fra poco. Il vescovo monsignor Mario Oliveri, si è invece detto favorevole a un rientro della comunità in via Agnesi a condizione che non ci sia incompatibilità con il progetto di realizzarvi un centro per extracomunitari». Se ne riparlerà in autunno. [e. f.]

Rinviato di tre mesi lo sfratto della comunità di Oneglia

Ieri l'interrogatorio di Vigilante, ordinanza cautelare di 1600 pagine

Telefonate estorsive all'ex socio Scelglie il silenzio l'edile arrestato

IMPERIA

Anche Carmelino Vigilante ha scelto la strategia del silenzio. Implicato col vice brigadiere dell'Arma Bruno Sabatino in una brutta storia di telefonate estorsive ai danni dell'ex socio Antonino Condrò, Vigilante è stato sentito ieri nel carcere di Imperia dal gip Luigi Sanzo. C'erano il pubblico ministero Danilo Ceccarelli che conduce le indagini e il difensore dell'indagato, l'avvocato Alessandro Moroni. Come lunedì aveva fatto Sabatino, Vigilante si è avvalso della facoltà di non rispondere. Prima di replicare alle accuse intende leggere le 1600 pagine che, compresi allegati veri, formano l'ordinanza di custodia cautelare chiesta dal pm ed eseguita dagli stessi carabinieri, colleghi di Sabatino.

Stando alle accuse, Sabatino e Vigilante avrebbero organizzato una finta estorsione per convincere Condrò a mollare la società e a lasciare campo libero al socio, che nel frattempo aveva costituito un'altra azienda e aveva partecipazioni in una terza. I vantaggi per Sabatino? al vaglio tutti i suoi correnti bancari perchè la Procura ha messo gli occhi su alcuni versamenti sospetti. Da chi ricevette quel denaro?

Le telefonate di minaccia fatte a Condrò hanno fatto finire nei guai il colonnello dell'Arma Carmelo Fazzini e il maresciallo Salvatore Ditta. Gli inquirenti sostengono che fossero a conoscenza della trama. [m. v.]

INCHIESTA SESTRI NULLE LE SOSPENSIONI

Annullati dal Tribunale del Riesame di Genova i provvedimenti di sospensione dal lavoro che avevano riguardato i dodici dipendenti della Sestri, accusati di omissioni in atti d'ufficio (non avrebbero riscosso i soldi dei pignoramenti, causando danno all'erario di due miliardi). I giudici genovesi hanno accolto le istanze presentate dall'avvocato Andrea Rovere, che assiste tre dei dipendenti sospesi. Le esigenze cautelari, trattandosi di fatti risalenti a tre anni fa, non sarebbero state più attuali. Alcuni degli ispettori erano stati sospesi per 15 giorni, altri sono restati fermi anni. Ora già tutti rientrati al lavoro. Ma i giudici del Riesame entrati anche nel merito dell'inchiesta e hanno parlato di «gravissimi indizi di colpevolezza e di interessi personali costituiti sgravarsi dalla mole di lavoro». Il pm Danilo Ceccarelli ha intanto chiuso le indagini e si prepara a formulare la richiesta di rinvio a giudizio. E a breve farà partire un rapporto alla Corte dei conti: è possibile che quest'ultima chieda un maxi risarcimento per il denaro che, a causa delle presunte omissioni, non è mai stato versato alle casse dello Stato. [m. v.]

Finanzieri d'Italia un grazie per la festa

Il direttivo dell'Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia, in comune accordo con i responsabili dell'Associazioni «San Camillo» e «Help» in occasione della manifestazione di solidarietà che si è tenuta il 21 giugno a Villa Grock, in occasione della festa della Guardia di Finanza, desidera ringraziare pubblicamente, per la buona riuscita della manifestazione, tutte le Autorità intervenute e in particolare chi gentilmente ci ha ospitato presso il meraviglioso parco della villa Grock, le Forze armate in indirizzo, il quintetto di Clarinetti «Ebano», la ditta Patrucco per i meravigliosi Fiori, il signor Alberto che ha messo a nostra disposizione la sua professionalità durante il rinfresco offerto e la sua collaboratrice Loredana. Per la collaborazione logistica si ringraziano i signori Guasciglio Ignazio e Franchi Marco. Ci rammarichiamo di non aver potuto rispettare il programma per quanto riguarda la consegna della targa ricordo al Generale Mauro Cappelli, Comandante Regionale Liguria della Guardia di Finanza, il quale è dispiaciuto, di non aver potuto presenziare per impegni di lavoro inderogabili, assunti in precedenza.

Elvio Sismondo, Imperia

Come ci siamo mossi per la tassa rifiuti

Come consigliere di opposizione vorrei ricordare ai cittadini di Riva Ligure il grande lavoro fatto dalla lista «Riva Democratica» per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Abbiamo chiesto chiarimenti all'ufficio competente, chiarimenti sui bollettini di pagamento, abbiamo promosso una raccolta di firme di cittadini della zona Passi, che conseguentemente è stata inviata al sindaco di Riva. Non soddisfatti, abbiamo fatto pubblicare una serie di articoli sulla stampa e su vari quotidiani per chiedere un allungamento dei tempi di pagamento a fine anno 2001 e, chiesto, una maggiore trasparenza per i bollettini in questione. Tutta questa mole di lavoro ha notevolmente influenzato gli amministratori in carica e tutto il pagamento è slittato al 31 ottobre 2001. Non siamo soddisfatti perchè il nostro obiettivo era quello di alleggerire ulteriormente i cittadini già gravati da un'enormità di tasse. Noi crediamo nell'intelligenza e nella saggezza dell'uomo, perciò chiederemo di più.

Paolo Balloni, consigliere di Riva Democratica

chiusa solo a metà

Vorrei chiedere al sindaco di Diano quale significato ha la chiusura cancelli dell'incompiuta, quando dal lato di Imperia la strada è aperta e chiunque può raggiungere senza divieti il cancello di Diano. Se lo scopo è quello di avvilire residenti e turisti che quel litorale, ricordiamo che il Comune ha perfettamente centrato il suo obiettivo.

Paolo Farradini, Diano

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia
Alberi 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel 184 - 252 525 **Vallecrosia:** tel. 0184 - 295 455. **Cervo:** tel 0183 - 408926 **Diano:** t. 0183-494 112 **Dolceacqua:** tel 0184-206 678 **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480 **Pieve:** tel 0183-36 377. **Pontedassio:** tel 0183 - 279 700 **Pornassio:** tel 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184-475385 **S. Stefano:** tel 0184 - 486.000 **Sanremo:** tel 0184-507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175, 0184-232000

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24 Num. verde 800 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno Imperia: Massabo, via Cascione 145, tel. 018381167 Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293591; Sanremo:Donzella, Eroi Sanremesi tel.0184573212 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo: notturno comprensorio: via Roma, corso Garibaldi, (Diano Marina); Arma Taggia: Del Forte, via San Francesco, 10 tel. 01 (Arma); Bordighera-Vallecrosia:Ziroldi, via Col Aprosio 196, 0184 294319 (Val Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 0184 351300; Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140. Per altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manasseno, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Cappi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.209. Rivo: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 486.764. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.982.

Serenamente è mancato

Tommaso Tommasina

Il funerali avranno luogo domani alle 15 partendo dalla casa di via Roma 176 a Bordighera. Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Giuseppe e Rosanna, i nipoti e pronipoti, gli amici Federico, Emilia, Annalisa, Rosa, Tina, Nuccio. Un ringraziamento particolare al dott. Arditi dell'ospedale di Bordighera.
— Bordighera, 27 giugno 2001

SANTO STEFANO

Corsi di acquagym

Palestra Phoenix a Bagni Azzurro di Santo Stefano hanno organizzato corsi di acquagym. Info allo 0184-484456. [m. c.]

Torneo di freccette

Un torneo di freccette (gioco tornato in gran voga) è stato organizzato dal Flower's pub di Arma. Informazioni allo 0184-44300. [m. c.]

E' uscito Millephonium

E' dedicato soprattutto a Orlando Semiglia e altri menestrelli e cantastorie sanremesi l'ultimo numero di «The Millophonium». La rivista di Angelo Giacobbe e Freddy Colt è gratuita. Info 0184/533877. [m. c.]

SANREMO

Orari Informagiovani

Cambiano gli orari di Informagiovani, il servizio allestito in piazza Colombo 41 a Sanremo. Dal 2 luglio oltre che al mattino aprirà anche tutti i pomeriggi, sabato escluso. [m. c.]

Carte all'Arcobaleno

Il centro culturale L'Arcobaleno di via Privata Gazzano 6, accanto alle parrocchia di Cristo Re a Oneglia, è un mercoledì ricco di proposte: alle 15.30, nel teatrino parrocchia, cosro di ballo con Leda, giochi di stencil in seda. Alle 16, ricamo e pittura. [b. v.]

«Amico mondo»

Venerdì, nuova proiezione di diapositive al centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, per il ciclo a cura dell'associazione «Amico Mondo». Alle 21.15, il socio Marco Re presenterà immagini sul «Tchad». [b. v.]

Il raduno degli alpini

Domenica 1° luglio, il sacrario della divisione «Cuneense» al Colle di Nava ospita il 1° raduno nazionale degli alpini. La manifestazione, promossa dall'associazione imperiese, avrà inizio alle 10. Le prenotazioni sono raccolte da Lorenzo Dalmasso allo 0183-291928. [b. v.]

Il Rock incontra la Musica Classica

Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls

Concerto Grosso

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Lo spostamento per la realizzazione del centro fieristico in corso Garibaldi

Trasloca il mercato dell'ortofrutta

Attività all'ingrosso da domani in Valle Armea

Gianni Micaletto

Il [illegible] ortofrutticolo all'ingrosso trasloca in Valle Armea. [illegible] domani, l'attività si svolgerà nei locali allestiti dal Comune all'interno dell'autosilo del mercato dei fiori, in attesa della sistemazione definitiva in un'area più a [illegible] (già individuato dalla giunta un capannone privato, che necessità però di opere per la messa in sicurezza anti-alluvione). E' il primo passo per liberare l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi-via Volta, sede storica degli operatori all'ingrosso dell'ortofrutta, in vista della sua trasformazione in un polo fieristico-museale. Entro l'estate dovranno andarsene anche i negozi, il bar e gli uffici Asl a livello di corso Garibaldi. Si sposteranno pure i vigili del fuoco, non appena sarà pronta la nuova caserma di via [illegible] Francesco, in fase d'ultimazione.

Pur di liberare la vecchia struttura senza accumulare altri ritar[illegible], la giunta è scesa a patti con i grossisti. Che, per trasferirsi dal centro in periferia, hanno chiesto invano anche un contributo per sostenere le spese di spostamento delle loro attrezzature. Hanno però ottenuto agevolazioni non [illegible] poco: l'esonero dal pagamento del canone di concessione per il periodo di permanenza nella sede provvisoria del mercato dei fiori e delle spese relative al consumo di energia elettrica per il funzionamento dell'impianto. Cifre alla mano, nel primo caso si tratta di 68 milioni e mezzo di minore introito annuo a carico del bilancio comunale; nel secondo di 37 milioni e mezzo di maggiore spesa. Impegni finanziari che la giunta ha motivato con una misura «eccezionale» improntata sulla necessità di evitare «dannosi ritardi nel rilascio dell'immobile di corso Garibaldi-via Volta, che potrebbero ostacolare le procedure d'appalto dei lavori di ristrutturazione nei tempi tecnici programmati e, quindi, la riuscita di tale onerosa operazione [quasi 30 miliardi, ndr]».

Il sindaco ha poi emesso l'ordinanza che disciplina il funzionamento [illegible] mercato ortofrutticolo all'ingrosso nella [illegible] sede. L'apertura è fissata a mezzanotte. L'entrata dei veicoli destinati allo scarico delle merci [illegible] consentita dalle 0 alle [illegible] e dalle 17 alle 20; quella dei mezzi dei produttori agricoli dalle 0 alle 4; i veicoli di operatori commerciali (anche al minuto), titolari di alberghi, risto[illegible], comunità, cooperative di consumo possono entrare per gli acquisti dalle 4 alle 7,30; i privati consumatori hanno [illegible] dalle 7,30 alle 8,30; chiusura a mezzogiorno.

Il mercato non sarà in funzione nelle mattine di lunedì, mercoledì, venerdì e nel pomeriggio di sabato, oltre alla domenica e negli altri giorni festivi. Un taglio non [illegible] poco agli orari, dato che finora veniva osservata solo la chiusura infrasettimanale del mercoledì.

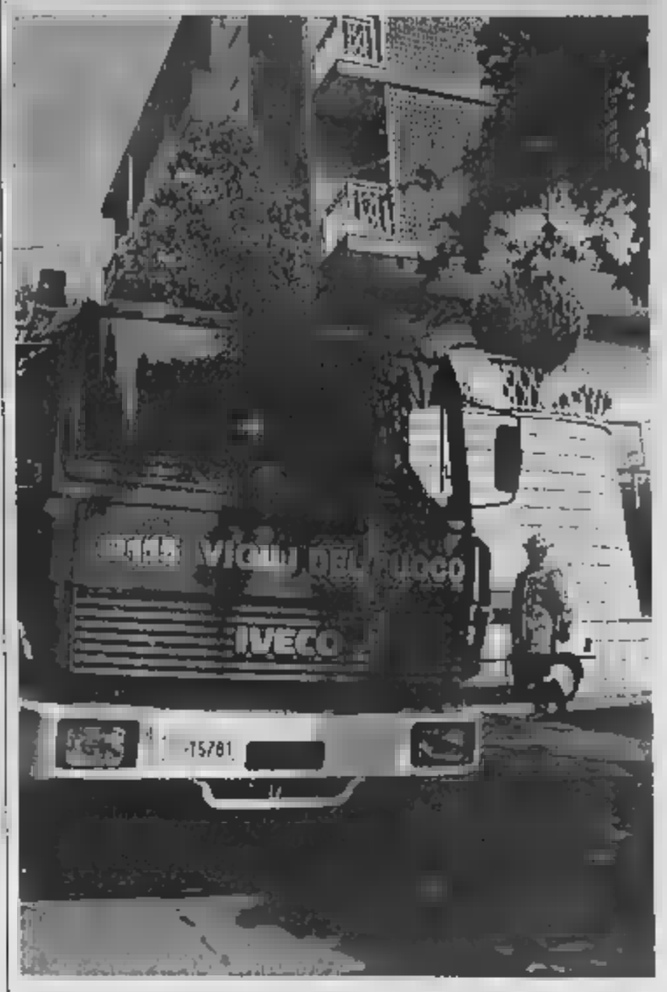
«Le vendite si sono concentrate in pochi giorni: i compratori preferiscono fare scorte utilizzando le celle frigorifere», [illegible] alcuni grossisti.

Il mercato all'ingrosso di frutta e verdura verrà trasferito in Valle Armea

LUNGOMARE TORNA IL MERCATINO

Compromesso fra Comune e associazioni [illegible] categoria nel rilascio di licenze in concomitanza con manifestazioni. Ieri mattina [illegible] Palazzo Bellevue l'assessore alla Polizia amministrativa, Adriano Battistotti, e il dirigente del settore, hanno incontrato i rappresentanti [illegible] per affrontare il problema del rilascio delle licenze agli ambulanti in quelle [illegible] dove sono [illegible] programmate manifestazioni pubbliche. Al termine è scaturita la decisione di rilasciare, fino a metà agosto, permessi di esercizio del commercio soltanto a chi già li aveva in precedenza [illegible] in numero ridotto. In particolare [illegible] rilasciate 30 licenze in occasione delle serate di Campionati mondiali [illegible] fuochi d'artificio, [illegible] per il Torneo di beach volley e 30 in occasione dello spettacolo pirotecnico fissato per la sera del 24 agosto. La soluzione da una parte soddisferebbe le esigenze dettate dalle nuove normative, dall'altra eviterebbe di impedire agli ambulanti di esercitare il loro lavoro, fra l'altro ben gradito a chi affollerà il lungomare. «Quanto abbiamo stabilito - afferma l'assessore Adriano Battistotti - è [illegible] frutto di [illegible] piano accordo [illegible] le associazioni di categoria. In questo modo viene confermato l'indirizzo espresso dal Consiglio comunale [illegible] divieto [illegible] commercio e, tuttavia, proprio in virtù della legge regionale concediamo poche autorizzazioni per essere il più possibile rispettosi di quanto è appena stato stabilito dall'Amministrazione comunale». [m. c.]

ALLARME PER UNA FUGA DI GAS



Palazzo evacuato in corso Marconi

Paura e disagi ieri mattina per gli abitanti di una palazzina a quattro piani di corso Marconi 442. Intorno alle 10 c'è stata una fuga di gas e sono intervenuti i Vigili del fuoco (nella foto di Manrico Gatti). Molti inquilini sono usciti all'esterno. La fuga era dovuta a una perdita nel [illegible] cottura di un appartamento al secondo piano. Gli occupanti non si erano [illegible] conto dell'inconveniente in quanto, dopo qualche tempo, non si avverte più l'odore del gas tanto è vero che spesso si verificano incidenti mortali. [m. c.]

Ieri incontro in Provincia con i sindacati del casinò in vista della riunione del Consiglio

Insediamento a settembre per la Spa

Decisa a Roma la data del passaggio delle consegne

SANREMO

Primo settembre: è il «d-day» fissato dall'Amministrazione comunale [illegible] l'insediamento della «Casinò spa» alla guida della più importante azienda della città. La data emerge dagli incontri che il sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale Mauro Borsò hanno avuto a Roma [illegible] il neo ministro dell'Interno, Claudio Scajola, e con i funzionari [illegible] Viminale che si occupano delle questioni legate alle case da gi[illegible].

Scajola preferisce sciogliere il nodo della gestione del casinò, [illegible] condiziona l'attività della giunta e blocca il rilancio dell'azienda, prima della fine dell'anno. [illegible] spi[illegible] così la fretta dell'Amministrazione nel cercare di chiudere una partita che dura ormai da troppo tempo.

Ma ora il pallino è nelle mani della Provincia, partner di minoranza nella Spa che il Comune controll[illegible] con l'80% di quote azionarie. Deve infatti approvare lo statuto e il patto parasociale. Non la convenzione, affare riservato al Comune, proprietario della casa da gioco. E' il passaggio decisivo, dopo che tutti gli atti della società pubblica [illegible] stati licenziati dalla maggioranza [illegible] Palazzo Bellevue nonostante la durissima opposizione dei sindacati del casinò. Che, ieri mattina, sono tornati alla carica, nel tentativo di convincere la Provincia a modificare i documenti approvati dal Consiglio comunale [illegible] modificare una sola virgola, nonostante le fortissime preoccupazioni manifestate dai croupier. Due [illegible] abbondanti di colloquio con il [illegible] presidente Gianni Giuliano e l'assessore Massimo Donzella (Partecipazioni) hanno aperto [illegible] piccolo spiraglio per [illegible] speranze dei rappresentanti dei lavoratori dell'azzardo.

«La nostra attenzione si è focalizzata su tre [illegible]: diritto alla conservazione del posto di lavoro, garanzie sul Tfr [illegible] effettiva capacità manageriale dell'azienda - sottolinea Giuliano -. Per [illegible] abbiamo solo ascoltato, ma nel giro di una settimana forniremo le risposte, dopo [illegible] sentito i pareri di due esperti che, in via del tutto amichevole, si sono detti disposti a esaminare le questioni sollevate. Dev'essere chiaro che il [illegible] giudizio finale non sarà condizionato nè dal Comune nè dagli stessi sindacati».

La Spa verrà insediata il 1° settembre

Se la Provincia dovesse [illegible] anche solo una piccola parte delle istanze formulate dalle organizzazioni di categoria, la pratica dovrebbe però tornare al vaglio del Consiglio comunale, con inevitabili ritardi rispetto alla nuova scadenza del primo settembre. Ipotesi che sembra non preoccupare più tanto il presidente Giuliano, deciso a non farsi prendere dalla fretta su [illegible] di [illegible] importanza per il futuro economico di Sanremo e, in parte, dell'intero Ponente.

«Se la Provincia licenzia la pratica entro il 15 luglio, la Spa sarà [illegible] grado di assumere la gestione del casinò per il primo settembre, dato che [illegible] Ministero [illegible] hanno assicurato che revocheranno il commissariamento in un [illegible] di settimane al massimo dalla costituzione ufficiale della società», fa sapere Borsò di ritorno dalla capitale.

Per la presidenza [illegible] Spa, la cui scelta spetta al Comune, il nome più «gettonato» è quello del prof. Giuseppe Casale, l'esperto che ne ha [illegible] la revisione di statuto e convenzione dopo [illegible] «bocciatura» della prima versione da parte [illegible] Viminale. Per [illegible] vicepresidenza, assegnata alla Provincia, è in corsa Irelio Hoffman, manager del settore assicurativo. Ma l'unico nome sicuro nella stanza dei bottoni della «Casinò spa» è quello di Claudio Bagnoli, che si è appena dimesso da [illegible] a Palazzo Bellevue dopo aver seguito la pratica. [g. ml.]

VIABILITA'

Via [illegible]no Bixio bloccata da rami pericolanti

Traffico interrotto ieri sera in via Nino Bixio. Intorno alle 18,30 un autocarro ha strappato il ramo di un albero quasi all'altezza di via Gaudio. Sono intervenuti i vigili del fuoco per tagliare altri rami pericolanti e solo successivamente la circolazione è stata ripristinata. [g. p. m.]

TAGGIA

[illegible] di minori per brevi periodi

Incontro, questa [illegible] alle 21 a Palazzo Lercari di Taggia, a cura dell'Associazione progetto famiglia di Sanremo. Verranno illustrate a nuclei interessati la possibilità di accogliere minori in famiglie per brevi periodi di tempo. [m. c.]

SANITA'

Distribuzione di siringhe davanti all'ex mercato

L'«Unità mobile di strada» dell'Usl sosterà questo pomeriggio davanti all'ex mercato fiori in corso Garibaldi. Saranno distribuite siringhe e materiale informativo sui servizi preventivi e assistenziali dell'Usl. [m. c.]

TAGGIA

Parte di Villa Curlo sarà restaurata

Dopo Santa Caterina tocca a Villa Curlo. L'antica dimora sarà in parte restaurata [illegible] l'intervento di Comune di Taggia, Istituto Pastore di Imperia e Accademia di Belle arti Duncan di Sanremo. L'anno scorso un pregevole intervento, con le stesse sinergie, venne attuato sulla facciata dell'ex convento di S.Caterina. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Concorso di poesia al posto di «Ossi di seppia»

Per un «Ossi di seppia» che salta, ecco un premio [illegible] poesia organizzato dalla casa editrice «Atene» di Arma. La manifestazione a livello nazionale indetta dal Comune inspiegabilmente non è stata riproposta. Arriva ora l'iniziativa dell'editore Angelo Giudici. Le poesie dovranno pervenire entro il 31 agosto. Informazioni presso la Libreria Atene di Arma di Taggia, telefono 0184/449087. [m. c.]

Rifondazione e G8

[illegible] sul verbale di [illegible]

SANREMO. Mantenere la libera circolazione a Genova, lasciare aperte le frontiere, autorizzare le manifestazioni in occasione della riunione dei G8 a Genova. Sono le richieste, formulate attraverso una mozione da presentare in Consiglio comunale, da Valeria Faraldi di Rifondazione comunista.

Secondo la proponente «le necessarie esigenze di sicurezza per lo svolgimento del summit non possono in alcun modo giustificare la blindatura della città e il divieto di esercitare pacificamente il diritto [illegible] contestazione». La Faraldi esprime preoccupazione per «l'emergere di un governo del mon[illegible] con un direttorio di paesi che concentrano nelle loro mani i due terzi delle risorse del pianeta».

Le richieste, da girare al governo, [illegible] quelle di «garantire il rispetto della Costituzione repubbli[illegible] l'esercizio del diritto di critica: di evitare [illegible] blocco [illegible] frontiere perchè [illegible] costituirebbe una violazione alle norme dell'Unione europea; di assi[illegible] la libera [illegible]ne per Genova nei giorni del vertice [illegible] metà luglio. [m. c.]

Nella notte [illegible] Molini

Un [illegible]o si [illegible] dalla monta[illegible] [illegible] investe un'auto

MOLINI DI TRIORA. Tragedia sfiorata l'altra sera lungo la statale della Valle Argentina quando un masso ha investito un'auto in transito.

Valerio Cugge, [illegible] Molini, sta[illegible] scendendo verso Badalucco quando, ad Agaggio Inferiore, la sua Peugeot 106 è stata investita da [illegible] pesante passo staccatosi dalla parete che fiancheggia la strada. Il macigno è finito sopra il tetto dell'auto. Per fortuna non ci sono state ulteriori conseguenze. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Triora e operai dell'Anas che hanno provveduto a bonificare la strada e a ristabilire la viabilità.

L'episodio risulta inquietante poiché [illegible] la dimostrazione di [illegible] la statale 548, della Valle Argentina, anche a seguito dei recenti eventi alluvionali, non [illegible]ia del tutto sicura per la circolazione. Interventi r[illegible] per offrire garanzie agli automobilisti sembrano ormai urgenti. [m. c.]

Sorpreso dai carabinieri

Arresti domiciliari ma esce di casa e viene catturato

SANREMO. Doveva essere agli arresti domiciliari. Invece stava passeggiando per stra[illegible]. A notarlo [illegible] stata una pattuglia di carabinieri di passaggio che lo ha arrestato.

Protagonista della «fuga» Francesco Fierile di ventin[illegible] anni. L'uomo, su disposizione [illegible] giudice, avrebbe dovuto [illegible] nella [illegible] abitazione, in via Martiri della Libertà, agli arresti domiciliari. Ma era uscito e aveva raggiunto via Galileo Galilei. Qui è [illegible] sorpreso [illegible] carabinieri del nucleo operativo [illegible] Sanremo. Uno dei militi, che evidentemente lo conosceva, ha dato l'allarme e l'ha raggiunto insieme ai colleghi. Francesco Fierile è [illegible] tratto in arresto e, questa volta, condotto in carcere.

L'uomo [illegible] denunciato e dovrà rispondere del reato di evasione aggravando così la sua posizione. [m. c.]

La riunione [illegible] Taggia

Domani in Consiglio il regolamento dei servizi sociali

TAGGIA. Torna a riunirsi, a distanza di sei giorni, il Consiglio comunale [illegible] Taggia. Le assise sono state convocate, dal sindaco Lorenzo Barla, per le 19 di domani. Un orario insolito visto che, in precedenza, le riunioni venivano fissate per le 21.

All'ordine del giorno quattro soli punti: l'individuazione di [illegible] collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili ai fini istituzionali; l'approvazione del regolamento comunale per l'organizzazione, [illegible] funzionamento e l'accesso ai Servizi sociali e la ratifica di una deliberazione della giunta relativa a una variazione del bilancio. Spazio infine alle interrogazioni del gruppo consiliare di minoranza Centrosinistra. La prima sulla sottrazione di litorale pubblico a favore di due stabilimenti balneari privati, la seconda sulla nuova illumina[illegible] lungo il ponte romano ritenuta inidonea. [m. c.]

Sono stati affrontati temi di stretta attualità legati all'intervento delle forze armate in missione di pace

Diritti dell'uomo, [illegible] di 18 Paesi al corso

Un'iniziativa dell'Istituto internazionale di diritto umanitario

Foto ricordo a Sanremo per i 35 delegati e alcuni dirigenti dell'Istituto al termine del corso sui Diritti dell'uomo

SANREMO. E' stato il primo corso sui «diritti dell'uomo» riservato ai militari organizzato nella ormai più che trentennale attività dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario. Un fatto significativo, perché, finora, la materia relativa ai diritti dell'uomo sembrava «tabù» per i militari. Invece è stata al centro di un corso, cui hanno preso parte 35 delegati di 18 nazioni, che si è concluso a Villa Ormond, presso l'organismo. Sottilissima, ma importante la differenza tra il Diritto Internazionale Umanitario cui l'Istituto sanremese ha dedicato ben 69 corsi nella sua storia ed i Diritti dell'Uomo che costituiscono una tematica delicatissima, in quanto investono questioni interne di uno stato, questioni tra lo stato stesso ed i suoi cittadini. Una differenza sottolineata dal professore inglese Geoffrey Robertson che ha delineato, ai partecipanti al corso lo spartiacque tra le norme giuridiche di diritto umanitario ed i diritti dell'uomo. [b.m.]

Pattuglieranno il litorale durante la balneazione per assicurare un'estate sicura

Volontari in bicicletta sulle spiagge

Iniziativa del Comune e di Ospedaletti emergenza

Bruno Monticone

OSPEDALETTI

In «mountain bike» sulla spiaggia. Per tutta l'estate. Per aiutare turisti e bagnanti. L'iniziativa, decisa- innovativa, scatterà ad Ospedaletti dal 1° luglio e durerà fino a metà settembre, ogni giorno dalle 9 alle 16: un servizio offerto ai «vacanzieri» ospedalettesi. Si chiama «Operazione vacanze sicure». L'hanno messo a punto «Ospedaletti Emergenza», servizio di pubblica assistenza nella cittadina ed il Comune.

Tre i momenti principali dell'operazione: un box fisso sistemato sul litorale, più meno all'altez- del piazzale antistante la stazio- ferroviaria, servizi fissi di assistenza medica (misurazione della pressione, della glicemia, medicazioni); un servizio di tre operatori, in mountain bike sulla spiaggia, pronti ad intervenire in qualunque punto dove ci sia bisogno; un nu- telefonico (0338-7954942) cui chiunque potrà rivolgersi per avere assistenza. Il servizio sarà completamente gratuito. «Lo abbiamo istituito nella consapevolezza di offrire un aiuto importante a turisti e cittadini nella stagione estiva - dice Laura Ghivarello, assessore al volontariato - E' un modo di aiutare tutti a trascorrere vacanze più tranquille e sicure, in particolare i turisti meno giovani. Sarà un servizio aggiuntivo, non sostitutivo, a quelli esistenti. Continueranno ad esserci i normali servizi di assistenza ai bagnanti delle singole spiagge. Noi offriremo un supporto sanitario in più a chiunque ne abbia bisogno, dall'intervento più semplice, un bambino si può sbucciare la gamba giocando, fino a situazioni che richiedano interventi più complessi».

Due volontari di Ospedaletti Emergenza fra i bagnanti (FOTO GATTI)

Per l'«Operazione Vacanze Sicure», verrà mobilitato un piccolo esercito di persone: una trentina in tutto. Personale particolarmente specializzato. Fra loro due medici e due infermieri professionali. tutti gli operatori hanno ottenuto il brevetto BLS («Basic Line Support»), specializzati in tecniche di rianimazione. Lavoreranno a turni di tre ore. Un'esperienza-pilota che potrebbe fare da battistrada a future iniziative del genere in altri centri.

Ecco il vademecum sull'euro

Spedito a casa dall'Amministrazione assieme al convertitore della valuta

Gianni Micaletto

OSPEDALETTI

Tutto sull'euro. Per prepararsi con sufficiente anticipo alla grande novità della moneta unica. A informare i cittadini di Ospedaletti ci ha pensato l'Amministrazione, oltre 1700 lettere spedite ai ad altrettante famiglie residenti. Sono contenute notizie utili per cominciare a ragionare con i parametri della moneta europea, che entrerà in vigore a gennaio.

«E' uno sforzo notevole ma necessario - spiega il sindaco Flavio Parrini -. L'avvento dell'euro rappresenta un cambiamento storico non solo per noi italiani. Gli istituti di credito hanno il compito di fornire tutti i chiarimenti per meglio comprendere il nuovo sistema monetario. E il Comune vuole contribuire, con le semplici e brevi informazioni inviate nelle case assieme all'euro-convertitore, utile per le operazioni di calcolo che si renderanno necessarie. Spero che in questo modo gli ospedalettesi si facciano pronti tra sei mesi, quando l'euro sarà una realtà per dodici nazioni del nostro continente».

Nelle informazioni spedite a domicilio, si va dal calendario alle notizie utili, passando per curiosità e tagli delle nuove banconote. L'euro debutterà ufficialmente il primo gennaio 2002, ma fino a febbraio la lira continuerà a circolare. Poi, dal primo marzo, non avrà più corso legale. E tutto sarà valutato in euro. Useremo 8 monete: 1 centesimo di euro la più piccola (19,36 lire), 2 euro la più grande (3872,54 lire). E avremo a disposizione 7 banconote: taglio minimo 5 euro (9681,35 lire), 500 (968.135 lire). In Italia saranno prodotti 2 miliardi di eurobanconote e 7,24 miliardi di monete. Attenzione ai assegni post datati: dopo il 31 dicembre 2001 nessuna banca li pagherà in lire. Attenzione pure agli arrotondamenti: la divisione, i numeri dopo la virgola diventano più di due. La regole è quella di fermarsi alla seconda cifra decimale. Tra gli effetti positivi sulle zone di confine, come la Riviera di Ponente, l'eliminazione delle commissioni bancarie sui cambi di valuta e dei calcoli per comparare i prezzi tra mercato francese e italiano.

AIROLE

Prima trasferta in Francia del «Vespa Club»

Prima importante trasferta del Vespa Club di Airole, che è andato a Neverre, nel Nord della Francia per partecipare all'Eurovespa 2001. Una quarantina i partecipanti, che si sono presentati con 25 Vespe: hanno ottenuto in omaggio dall'organizzazione dell'evento un piatto d'argento per premiare l'alto numero di partecipanti in relazione alla loro provenienza. All'incontro presenti 4000 persone 2001 Vespe.

VENTIMIGLIA

Incontro tra i dirigenti della polizia di frontiera

Si è tenuto ieri mattina, a Ventimiglia, un incontro tra i dirigenti della polizia di frontiera. Tema della riunione, le problematiche legate all'immigrazione clandestina. Hanno preso parte alla riunione anche i colleghi di Genova, La Spezia, Torino e Bardonecchia. Il dirigente del settore di Ventimiglia, Carlo Petrelli, ha affermato che è stato un normale bilancio e scambio di opinioni riguardo l'attività di contrasto a questo fenomeno. Non si sarebbe parlato, invece, di sicurezza in vista del prossimo vertice internazionale del G8 di Genova.

VENTIMIGLIA

«Gli animali dell'Oasi vittime di maltrattamenti»

Il responsabile del Nucleo guardie zoofile giurate di Genova, Flavio Bongiorno, denuncia il maltrattamento degli animali che vivono nell'oasi del Nervia, al confine tra Camporosso e Ventimiglia. Afferma Bongiorno: «Nel monitoraggio di sabato e domenica è stato rilevato che gli animali sono vittime di continui atti di maleducazione da parte di persone poco sensibili al rispetto di un'area così particolare. Inoltre, mancano sempre i cartelli indicanti "Oasi protetta"».

BORDIGHERA

L'associazione del Bridge ai campionati nazionali

Prosegue il buon momento dell'Associazione Bridge Bordighe- . La squadra Gaglietto, Parella, Rosti Sassoon ha vinto, Genova, la finale regionale del Campionato italiano a squadre libere. Con questo risultato il club bordigotto ha acquisito il diritto partecipare alla serie nazionale nel 2001. «Un gradito ritorno dopo sei anni di purgatorio», commenta il responsabile Ginetto Biancheri.

Nella scuola elementare la sede della banda

La banda di Borghetto San Nicolò avrà una nuova sede sotto la scuola elementare via Pasteur. L'iter del progetto è decollato nel Comune di Bordighera. Negli ampi locali il sodalizio potrà ospitare anche la segreteria sola scu, a ditatoicattaglia di fiori). I curatori dell'iniziativa stati Zoraida Romano, Enrico Malan, Mauro Bartolozzi e Pierpaolo Lorenzi.

Il premio l'Oleandro

Foto e poesie di Liguria e Provenza

CAMPOROSSO. Riunire in un unico concorso la seduzione della fotografia con la freschezza e la diffusione della poesia in dialetto è stata la scommessa dell'idea «L'Oleandro», «U Relorù» in dialetto di Camporosso, arrivato alla 10ª edizione il tema «...di vento e di fuoco». Il premio, organizzato dal Comune, è aperto gratuitamente agli autori di tutta la Liguria e la Provenza.

Dice il consigliere Teodoro Panetta: «Grazie inoltre al contributo di sponsor locali, rappresenta un valido intervento per la conoscenza la salvaguardia del patrimonio linguistico ligure. Lo testimoniano le 76 poesie partecipanti e i dialetti usati. Ma anche immagini di grande efficacia di forte evocazione, attraverso le settantuno fotografie pervenute, nelle quali prende forma una terra che la natura ha privilegiato per la sua straordinaria bellezza.

Al di là del contenuto definito ogni anno da un tema obbligatorio e grazie alla pubblicazione biennale delle migliori opere, "L'Oleandro" assume un ruolo di promozione dei nostri luoghi, della nostra cultura e delle nostre tradizioni. Al concorso hanno preso parte, con 120 poesie in lingua, anche gli alunni delle scuole elementari di Camporosso e Pigna.

Alla presenza di folto pubblico, l'altro giorno sono state lette dai bambini alcune poesie poi si è premiata la fotografia. In breve intermezzo musicale si esibiti alcuni allievi della scuola di musica di Camporosso, coordinati dal maestro Mirko Rebaudo con sassofoni, clarinetti e tromba.

La declamazione delle opere premiate e il riconoscimento agli autori finalisti ha concluso la sezione della poesia dialettale ligure del premio.

Una degustazione piatti e vini tipici, apprezzati da tutti, ha incorniciato l'ultima parte della manifestazione. L'opera prima classificata «Terra d'aria e de sgrutu» di Andrea Capano, di Ventimiglia, la foto sezione a colori «Sulle ali del vento» di Angelo Gepponi di Ventimiglia, prima nella sezione in bianco «Mareggiata» di Attilio Laura di Sanremo. **[d.bo.]**

Nel corso dei lavori di ristrutturazione del teatro comunale

Un'altra sede per i pompieri

Sarà sospesa la costruzione del muro

VENTIMIGLIA

L'Amministrazione sta cercando una sede alternativa per ospitare i mezzi dei Vigili fuoco durante i lavori per la ristrutturazione del teatro comunale. La costruzione di quello che l'opposizione ha definito «muro di Berlino», in via Roma, accanto alla pescheria del mercato coperto, stata quindi sospesa, in di nuova soluzione che accontenti tutti: pompieri, commercianti ed abitanti. Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «Non smantelliamo nulla: stiamo cercando qualcosa di alternativo. Nel contempo, abbiamo fermato i lavori. Sono stati tutti i consiglieri di maggioranza a chiederci di soprassedere un attimo, perchè quella costruzione, in centro, non certo una bella cosa. Eravamo stati i primi a dire che non era la soluzione ottimale, ma l'unica fattibile: siamo con le spalle al muro». Anche l'opposizione, in Consiglio comunale, ha contestato duramente la decisione di realizzare la costruzione ad alto impatto antiestetico. Comune sta cercando sito da adibire a parcheggio dei pompieri nel parco Roja, in locali che dovrebbero idonei, inizialmente destinati alla Polizia ferroviaria: «Bisogna vedere se sono d'accordo i Vigili del fuoco, guidati dal comandante Davide Meta, ma penso che ci sia disponibilità da parte loro, perchè si stanno dimostrando veramente sensibili a questo problema. Loro hanno bisogno di luogo chiuso, dove poter ricoverare i mezzi le chiavi inserite, pronti a partire per l'emergenza». Nel frattempo, i lavori per il teatro comunale sono fermi nel cantiere nel lato Bordighera, mentre continuano quelli all'interno della struttura. **[d.bo.]**

RIDOTTI SUL LUNGOMARE

Parcheggio ridotto, al giovedì, sul lungomare Argentina di Bordighera, in occasione del mercato settimanale. Lo ha comunicato il vicesindaco e assessore ai Vigili Mario Iacobucci: «A partire da domani, nel tratto compreso tra via Marco e l'inizio delle bancarelle di alimentari in corrispondenza dei bagni Sport Nautico, le automobili potranno posteggiare soltanto negli appositi spazi delimitati a lisca di pesce, nel lato verso i giardini. Non sarà più possibile lasciare l'automobile lungo i «sedili» in cemento che delimitano pedonale. decisione stata presa dal vicesindaco, in collaborazione il Comando Vigili urbani, per evitare gli intasamenti si verificano per il passaggio dei furgoni degli ambulanti». Gli automobilisti che, negli ultimi mesi, hanno iniziato a lasciare l'auto in quel tratto di lungomare, quindi, dovranno trovare un'altra soluzione. **[d.bo.]**

L'uomo è un senegalese che risiede nel Vicentino

Tre chili di hashish in valigia

Arrestato

VENTIMIGLIA

Un carico di tre chilogrammi di hascisc è stato sequestrato dai militari della guardia di finanza di Ventimiglia alla stazione ferroviaria. Lo stupefacente era su convoglio internazionale proveniente da Nizza e diretto a Venezia ed erano stati occultati all'interno di un borsone appartenente a un commerciante senegalese di 34 anni, Madi Traore, residente a Schio, in provincia di Vicenza, e con regolare permesso di soggiorno. Lo straniero pensava che, con l'abolizione delle frontiere, i controlli si fossero allentati ma non ben informato: ispezioni a bordo dei treni sono una costante. Il senegalese è arrestato adesso dovrà spiegare al giudice dove si sia rifornito e dove fosse diretta la droga. Quali erano i suoi contatti?

I finanzieri ritengono che la droga, suddivisa in diversi pacchetti acquistata direttamente in Spagna (ma potrebbe arrivare dal Marocco), fosse destinata al mercato Veneto. Il quadrilatero formato da Verona, Vicenza, Venezia e Padova è considerato uno dei mercati clandestini più floridi d'Italia per quello che riguarda la vendita di sostanze stupefacenti. E anche in quella zona c'è ogni anno un altissimo numero di morti per overdose.

Ma mattina dei finanzieri è stata proficua anche per un secondo sequestro. Sono stati requisiti altri cento grammi di hashish a una coppia di spagnoli e un terzo si è visto sequestrare pochi grammi della stessa sostanza.

Ventimiglia si dimostr a crocevia della droga. D'altronde è un passaggio obbligato per chi va ad acquistare stupefacenti in Spagna e cerca di portarli nel Nord Italia. la droga sequestrata è solo una piccolissima parte di quella che circola. **[d. bo.]**

Bordighera: alle 21,15

Nomine in Consiglio e venerdì dibattito anche sul

BORDIGHERA. E' stato convocato per venerdì il Consiglio comunale di Bordighera, che si riunirà alle 21,15 nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di via Vittorio Emanuele. Dopo l'approvazione dei verbali precedenti si procederà all'elezione presidente del vice presidente del Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono anche la riduzione degli organismi collegiali e la prima variazione del bilancio di previsione 2001.

Si parlerà anche del Patrimonio comunale, con il riconoscimento di servitù per l'uso delle sponde del rio Curtasse e la rinuncia all'acquisizione di alloggi statali costruiti in base a leggi speciali.

Prima di discutere le mozioni e interrogazioni presentate in Consiglio, l'assise approverà un o quadro economico delle opere di ampliamento del cimitero dell'Arziglia. **[d.bo.]**

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

Inevitabili i disagi per i cittadini che dovranno stipulare i contratti «on line»

Anche l'Enel abbandona Albenga

Da venerdì chiudono gli uffici di via Torino

Stefano Pezzini
ALBENGA

Altri disagi in arrivo per i cittadini della Riviera. Da venerdì, infatti, chiudono gli uffici dell'Enel in via Torino. Per un contratto, un allaccio, un cambio di residenza si dovrà da venerdì telefonare al numero verde 800900800 e parlare con un operatore. Spiega Gianluigi Taboga dell'Assoutenti: «La rivoluzione "on line" dell'Enel riguarda tutta Italia, non solo Albenga. Il problema è che al numero verde ci saranno, per tutta Italia, 2 mila e 500 addetti e, per la Liguria, 85. Quando i liguri saranno tutti impegnati la chiamata sarà smistata ad altri addetti, magari a Roma o di Milano. Persone che non hanno certamente la conoscenza del territorio e delle problematiche della Riviera. I disagi saranno inevitabili».

La preoccupazione maggiore è che i problemi comincino subito. Spiega ancora Taboga: «Proprio in questo periodo arrivano i turisti, molti proprietari di seconde Per ogni cambio contratto dovranno telefonare e affrontare problemi a non finire. Gli stessi problemi che i cittadini hanno trovato nel passato quando la Telecom chiuse gli uffici sul territorio».

Gli uffici Enel di Albenga saranno chiusi venerdì: molte le proteste

Gli uffici di Albenga servono tutta la Riviera. Con ristrutturazione in tutta la provincia Savona resterà aperto solo l'ufficio del capoluogo. Aggiunge Taboga: «Abbiamo chiesto un incontro i responsabili regionali proprio per cercare di limitare i disagi ai cittadini in questa prima fase. Abbiamo riscontrato una grande disponibilità e, quindi, siamo fiduciosi di poter trovare delle soluzioni che non penalizzino più di tanto i cittadini».

Per Albenga la chiusura degli uffici Enel di via Torino rappresenta un ulteriore «colpo» ai servizi anche una preoccupazione urbanistica. Senza gli amministrativi, infatti, l'intera di via Torino (una volta c'era la centrale di smistamento poi trasferita sulle Coste Leca) sarà abbandonata. L'area, dal punto di vista dell'utilizzo, potrebbe avere un futuro ma, in attesa dei tempi della politica della burocrazia, potrebbe diventare una delle tante utilizzate da sbandati e immigrati clandestini come dormitorio abusivo. Il tutto in pieno centro cittadino.

E la posta in città non arriva

La protesta nelle zone del centro per la di portalettere

ALBENGA

Non bastato l'incontro con il sindaco Mauro Zunino per risolvere l'ormai cronico Poste» che, soldoni, significa mancanza di portalettere e turni «scavalco» per garantire (e non sempre ci si riesce) la consegna della corrispondenza. A chiedere l'incontro era stato l'Ugl, sindacato che da tempo si batte per garantire miglior funzionamento della consegna della corrispondenza. Spiega Alfio Contarino, segretario dell'Ugl: Liguria ci sono esuberi in alcune aree, come ad esempio il genovese, e gravi insufficenze nelle filiali di Savona e Imperia. La zona dell'albenganese è fortemente penalizzata tanto che per coprire l'assenza di portalettere a casa per vari motivi, ricorre abitualmente all'obbligo dell'abbinamento con gravi disagi portalettere e alla mancata gna lettere alcune zone della città».

Le lamentele arrivano ogni parte. Racconta commerciante di regione Bagnoli: molti giorni al centro commerciale Serre, ma penso in tutta la zona circostante, viene recapitata la posta. Ho saputo che il postino deve essere infortunato e da Imperia mi è stato detto che per motivi burocratici si trovano in difficoltà e quindi alternativa ci viene proposto di andarcela a ritirare o di aspettare. Da notare che personalmente avrei in arrivo della Posta Prioritaria molto importante spedita da Milano il giorno 19/6/2001».

La situazione è destinata ad aggravarsi visto l'obbligo di smaltire le ferie arretrate entro il mese luglio. «In questa situazione non ci rimane che proclamare lo stato di agitazione, senza cioà effettuare straordinario, visto che tutte nostre sollecitazioni sono state vane», aggiunge Contarino. Conclude il sindacalista: «A questo punto escludiamo di prendere delle iniziative sindacali anche dure».

Quattro zingari autori di sedici furti

Cairo, sgominata una gang di ladri

CAIRO M.

Due mesi di indagini da parte dei carabinieri hanno permesso di individuare gli autori di una lunga serie di furti in abitazioni e di truffe messi a segno dall'inizio dell'anno in diversi paesi della Val Bormida. Ad identificare i malviventi, una donna, nomadi di origine italiana, residenti nell'Astigiano, sono stati i carabinieri di Dego, Millesimo e Sassello, in seguito ad alcune segnalazioni seguite da accertamenti controlli a tappeto.

In base ad prima ricostruzione, fornita dali inquirenti, risulta che i ladri erano soliti suddividersi in due «squadre», fra loro in costante contatto telefonico, per poi agire insieme così da garantirsi coperture e vie di fuga.

Sempre secondo le indicazioni degli investigatori, i quattro nomadi, G.A., 39 anni, D.A., 24 anni, L.V. 35 anni, e M.L. di 21 anni, sarebbero gli autori di almeno sedici furti, due truffe ai danni di persone anziane che hanno consegnato loro consistenti quantità di denaro, innumerevoli contraffazioni di targhe d'auto, utilizzate per mettere segno i colpi registratisi negli ultimi sei mesi soprattutto nelle zone di Millesimo, Osiglia, Dego, Piana Crixia e Sassello.

Ora su di loro pende una denuncia, a piede libero, per reati contro il patrimonio. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO
Scivola da una scala all'Acna e si ferisce operaio cairese

Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, all'Acna. Walter Dalla Rosa, trentacinquenne cairese dipendente dell'impresa Crosa, è scivolato mentre stava lavorando su scala a pioli. L'operaio, ha battuto violentemente il capo e nonostante avesse il casco si sentito male. Sono intervenute l'automedicale del 118 e l'ambulanza della Cri di Millesimo. Della Rosa è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Cairo. [m. ca.]

PIETRA L.
Videopoker truccati sequestrati a Loano e Pietra

Undici videopoker truccati sequestrati in alcuni bar di Pietra Ligure e Loano. E' questo il bilancio di una serie di controlli che ieri hanno impegnati agenti della polizia postale e vigili urbani. Secondo gli investigatori i videopoker truccati consentivano il gioco d'azzardo. [c. v.]

FINALE L.
Bimbo di quattro mesi cade dal ponte sullo Sciusa

Un bimbo tedesco di quattro mesi è caduto dalle braccia della mamma sul punticello sullo Sciusa a Finalpia. Il bimbo, soccorso dalla Croce Verde, è stato ricoverato al Santa Corona. Le sue condizioni sono migliorate in serata. [a. r.]

Chiusa al traffico via del Molino

Via del Molino, sull'argine destro del Centa, fra il ponte Emidio Viveri e la passerella pedonale, è stata chiusa al traffico per i lavori arginamento. Chi proviene da monte potrà transitare da via Torresi via Romagnoli, con da via S. Calogero. La chiusura avrà termine non appena ultimati i lavori. [r. sr.]

Crisi per le margherite agevolazione dalla Floras

Per venire incontro ai floricoltori che non sono riusciti a vendere la margherita in vaso, la Floras (l'ente che cura la promozione della floricoltura) ha deciso di concedere l'uso gratuito delle etichette non usate anche per il prossimo anno. La domanda deve essere inoltrata entro fine [r. sr.]

Investito all'incrocio sul ciclomotore

E' stato investito da una «Fiat Punto» all'incrocio tra via Vaghi e via Risorgimento. N.M., di Andora, che viaggiava su un ciclomotore è stato ricoverato al S. Corona per fratture e ferite. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [m. br.]

Morto a Piana in uno scontro tra motociclisti

Oggi l'ultimo saluto all'artigiano di Plodio

PLODIO

Sono stati rinviati ad oggi, alle 16 nella chiesa parrocchiale di Plodio, i funerali Carlo Barducco, il ventinovenne, socio della Vitrum & Glass di Cairo Montenotte, morto domenica mattina in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale in cui ha perso la vita anche una coppia di Nichelino (Torino). In un primo momento, come annunciato dal parroco, il rito funebre stato fissato per ieri pomeriggio, ma poi è stato deciso rimandarlo ad Ce ne scusiamo con i familiari e i lettori.

A dare l'ultimo saluto a Carlo ci saranno i genitori, il fratello Marco, i parenti, gli amici i colleghi di lavoro. Barducco partito domenica mattina in moto, insieme ad un gruppo di amici per trascorrere una giornata sulle colline del Cuneese, nella zona di San Massimo, ma sulla statale che da Piana Crixia porta a Cortemilia, si scontrato, per cause tuttora in d'accertamento, una Yamaha su cui viaggiavano Graziano Bruno e la moglie Marinella Verde, che stava sopraggiungendo sulla corsia opposta. Per i tre giovani non vi stato nulla da fare, nonostante i disperati tentativi parte dei soccorritori di strapparli alla morte. [l. b.]

Carlo Barducco, aveva 29 anni

Aveva 24 anni, sembrava ormai uscito dal tunnel della droga. Viveva con la nonna

Overdose fatale a giovane di Cengio

E' riuscito a chiamare l'ambulanza, ma ormai era tardi

CENGIO

Un ventiquattrenne muore per overdose. La tragedia si è consumata ieri all'alba. Maurizio Magliano si è sentito male nell'appartamento di piazza S.Giuseppe, dove viveva con la sorella minore e la . Erano le 6,30 quando il ragazzo si rivolge il 118 chiedendo l'intervento un'ambulanza. Le condizioni del giovane apparivano subito gravi, così come evidente era la natura del malore. I militi hanno fatto il possibile per mantenerlo in vita, così come i medici del Pronto di Cairo, dove però Magliano moriva pochi minuti dopo. Nella successiva perquisizione dell'appartamento i carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo rinvenivano la siringa usata poco prima dal Magliano per iniettarsi la dose mortale di eroina.

La notizia si è immediatamente sparsa per il paese, dove in molti sapevano che Maurizio fosse ormai uscito dal tunnel della droga. Un mondo, quello della tossicodipendenza, nel quale Maurizio, nonostante la giovane età, era caduto da tempo: nome conosciuto alle forze dell'ordine, già una volta aveva rischiato di fare una brutta fine, in quell'occasione i soccorritori erano riusciti a salvarlo. Forse proprio quella brutta esperienza, così come l'affetto della nonna, della sorella e del padre, ex operaio dell'Acna che dopo il divorzio si era risposato continuando a Cengio, poco distante dall'appartamento del giovane, avevano convinto il ragazzo a cercare di uscire da quel circolo vizioso. Aveva accettato il ricovero in una comunità ed iniziato a lavorare sempre meno saltuariamente.

Racconta un vicino: «Sembrava che stesse bene, che si fosse persino irrobustito. In molti pensavamo che avesse chiuso definitivamente la droga». Insomma, una situazione che sembrava lontanissima dagli anni dei continui litigi in casa, del ricovero in ospedale con la vita appesa ad un filo, delle battute in piazza del Popolo e negli altri ambienti dello spaccio.

Una tranquillità che, però, evidentemente era solo apparente. Un percorso troppo difficile, nonostante il sostegno di chi continuava a volergli bene. Dice un ragazzo: «Sembrava proprio che stesse per farcela. Forse il suo fisico più abituato a quella "roba" e così una dose che in altri tempi poteva normale, questa volta è stata fatale». Domani pomeriggio i funerali. Gli inquirenti stanno intanto vagliando varie ipotesi, nasconderci le difficoltà di risalire al fornitore. [m. ca.]

SOCCORSO CON L'ELICOTTERO

Per soccorrere ciclista investito all'altezza del passaggio livello, intervenuto l'elicottero dei pompieri. Il ferito Gilberto Pregliasco, 60 anni, di Saliceto, dove vive da solo in via Vittorio Veneto, ex dipendente Acna, gran appassionato di bicicletta, ieri 16,30 stava compiendo il solito giro quotidiano quando, nell'attraversare il passaggio a livello, stato investito dalla Lancia Lybra condotta da B.A., imprenditore da qualche residente a Cengio, che sopraggiungeva in direzione opposta. L'auto avrebbe solo toccato la bicicletta, quanto basta, però, per far perdere l'equilibrio a Pregliasco che cadeva battendo violentemente il capo. E' accorsa l'automedicale Cairo e la Croce Rossa Millesimo. I soccorritori, constate le condizioni del ciclista, richiedevano l'aiuto dell'elicottero dei vigili del fuoco l'uno sull'ambulanza. Scortati dai carabinieri, attendevano quindi l'arrivo dell'elicottero che atterrava nella pista pattinaggio. Gilberto Pregliasco è stato quindi trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. [m. ca.]

In Consiglio comunale

Ora anche Altare vuole pronunciarsi sul caso «Entergy»

ALTARE. Dopo Carcare, anche il Consiglio comunale di Altare stasera, con inizio alle 21, discuterà sul progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a turbogas sulle aree di Bragno, presentato dalla Entergy Power Projects Italia.

Un dibattito da cui emergerà la posizione dell'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Idalda Brondi, su di un programma intervento che sino a questo momento ha visto l'opposizione del Comune Carcare, dei partiti politici valbormidesi del centro-sinistra e dei gruppi e associazioni ambientalisti.

Nel corso del Consiglio di stasera, inoltre, assessori e consiglieri saranno chiamati votare sull'applicazione dell'avanzo amministazione relativo allo scorso anno e sulla modifica ed integrazione della programmazione dei lavori pubblici. [l. b.]

Erano chiamate così per la foggia del loro ampio copricapo tutto inamidato. Si trasferisce Carcare

L'ultima suora della «cappellone» lascia Savona

Per molti decenni hanno assistito i malati al S. Paolo e al Santuario

Un dipinto raffigurante una delle figlie di S. Vincenzo, dette suore del cappellone

Suor Teresa Masio ha lasciato Savona. La sua partenza apre un vuoto «storico» perché segna, fatto, fine della presenza delle Figlie della Carità di san Vincenzo de' Paoli (una volta popolarmente conosciute come le suore del «cappellone» per la singolare foggia del loro copricapo inamidato) nella diocesi di Savona-Noli. Teresa Masio era l'ultima suora della congregazione ancora operante nella nostra zona dopo che le sue consorelle, per carenza di vocazioni, avevano dovuto abbandonare il servizio nel reparto geriatrico del Santuario e, molto prima ancora, all'ospedale S. Paolo dove una di si anche distinta nella guerra di Liberazione per aver salvato alcuni partigiani. Da ieri anche suor Teresa si è trasferita nella casa che la comunità possiede a Carcare.

Partita da Savona a 18 anni per frequentare la scuola per infermiere professionali all'ospedale maggiore di Torino, Teresa Masio aveva iniziato il nelle Figlie della Carità il 15 agosto del 1950, vestendo l'abito religioso l'anno seguente. Svolse a Tortona, a Baggio Milano (nell'ospedale militare), nell'ospedale di Saluzzo e a Torino (nell'astanteria Martini). Nel 1972, insieme ad alcune consorelle, inaugurò un'esperienza inedita per la sua congregazione, andando ad abitare in un appartamento in affitto a Torino.

Nel 1980 suor Teresa Masio ebbe permesso di trasferirsi a Savona per assistere i genitori anziani e fu inserita nella comunità della consorello al Santuario della Misericordia, prestando servizio con gli anziani del geriatrico e del padiglione Nocetì e presso le parrocchie di san Bartolomeo del Bosco e di Savona San Lorenzo. La recente morte della madre Angela (a 101 anni) ha reciso l'ultimo "nodo" che teneva suor Teresa legata a Savona. [i. p.]

Possono contare ben 16 tabaccherie e 18 edicole

I calorosi? Per le statistiche fumatori e lettori accaniti

Fumatori e lettori accaniti i si, con ben 16 tabaccherie, di cui 3 nel centro storico, e 18 edicole. Questo, almeno, il responso del censimento sulle attività commerciali condotto, certosina pazienza, dall'Ufficio commercio del Comune.

In generale, gli esercizi commerciali sono 303, di cui 67 alimentari, 228 non alimentari e 8 con una superficie superiore ai 250 metri quadri. Spiccano, oltre alle tabaccherie, anche 8 negozi di frutta verdura, 5 dei quali nel centro storico, così come le macellerie, che in totale sono ben 11. Per quanto riguarda la ripartizione in zone, 102 sono i negozi del storico, 30 dei quali alimentari, mentre nelle frazioni il primo posto spetta a S.Giuseppe (17 negozi, di cui alimentari), seguito da Rocchetta (14, di cui 4 alimentari) e Bragno e Ferrania a pari merito con 9 negozi (5 alimentari nella prima, 3 nella seconda).

Per quanto riguarda l'andamento generale negli ultimi due anni, il bilancio è nettamente positivo, con l'apertura di 59 nuovi negozi a fronte della cessazione di 30 attività. Delle 29 nuove aperture, 2 sono alimentari e 27 di vario genere.

Commenta il sindaco Carlo Alberto Nencini: «Uno scenario che dimostra come il territorio sia ben coperto, anche vi è un'ovvia concentrazione nel centro storico. Oltretutto la presenza e l'apertura di tante attività è anche un termometro della situazione generale che testimonia una netta ripresa ed circolazione denaro che fa ben sperare e che quindi dobbiamo supportare con gli strumenti a nostra disposizione. Fra questi, la possibilità, come succede già per gli artigiani, di interventi in conto capitale favore dei piccoli imprenditori commerciali che accedono al credito agevolato per acquisto di attrezzature, arredi e scorte». [m. ca.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
MATTINO lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Un servizio del centro per il lavoro della Cisl di Savona in collaborazione con La Stampa

Turismo e artigianato cercano addetti

Tutte le offerte di lavoro in provincia di Savona

Una settimana di offerte di lavoro per i lettori della provincia di Savona, per chi cerca occupazione. Anche questa volta gli impieghi legati al settore del turismo a farla da padrone. Camerieri, impiegati ma anche proposte nel dell'industria che riguardano l'intera provincia. Come di consueto, i lettori trovano le informazioni necessarie per accedere alle selezioni e ai posti di lavoro.

Richieste pubbliche

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curri-culum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di pre-sentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE EDILE SPECIALIZZATO
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (invalidi); età 25-45 ; milite assolto; orario full time; licenza media; necessaria esp. biennale
Sede di lavoro: province di Savona e di Brescia
Riferimento: Rif. C.I.S. 490

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-30; orario full time; turni diurni e notturni; licenza media; necessaria esperienza annuale nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 491

Azienda: Azienda di Savona/Legino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 1 BARISTA + 1 CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-30; patente B; turni notturni e festivi; pref. qualifica alberghiera; necessaria esperienza uno/due anni nella mansione
Sede di lavoro: Savona/Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 492

Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo det. (3 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indet.
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE (alberghi e supermercati)
Requisiti: età 20-40; part time; res. Savona e zone limitrofe
Sede di lavoro: Savona e Riviera Savonese di Ponente
Riferimento: Rif. C.I.S. 493

Azienda: Coop. di Ceccano (FR)
Posti: 40
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 10 INFERMIERI PROFESSIONALI + 10 FISIOTERAPISTI + 10 TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE + 10 MASSOTERAPISTI
Requisiti: turni diurni, notturni e festivi; qualifiche professionali specifiche; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Monza, Asti, Vicenza, Treviso, Frosinone
Riferimento: Rif. C.I.S. 494

Azienda: Azienda di Albisola Superiore Capo
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 1 CAMERIERE/I + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18-30 anni; patente B; turni diurni e notturni (sabato e festivi), turni notturni (giorni feriali)
Sede di lavoro: Albisola Superiore Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 495

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTEN-ZIALE (OTA-OSA-ADEST)
Requisiti: orario full time; turni diurni, notturni e festivi; qualifica prof. specifica; gradita esperienza
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 496

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: orario full time; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: C.I.S. 497

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERATORE DI BIBLIOTECA
Requisiti: età minima 24 anni; milite assolto, orario part-time; laurea; conoscenze informatiche di base; necessaria esperienza annuale; attitudine al lavoro con minori; disponibilità a lavoro serale e nei week-end, esperienza di
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 498

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: EDUCATORE/ANIMATORE
Requisiti: età minima anni; orario part time; turni diurni, notturni e festivi; titolo di studio diploma o maturità magistrale; esperienza biennale
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.S. 499

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE per colonia estiva
Requisiti: età minima 20 anni; preferibile residenza nella di Ponente della provincia di Savona; turni diurni, notturni e festivi; qualifica di infermiere; necessaria esperienza annuale
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.S. 500

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: OPERATORE AUSILIARIO per colonia estiva
Requisiti: età minima 20 anni; preferibile residenza nella di ponente provincia di Savona; turni diurni, notturni e festivi; diploma di maturità; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.S. 501

Azienda: Azienda di Noli
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLA CONSEGNA PACCHI
Requisiti: età minima 20 anni/massimo 24 anni; patente B
Sede di lavoro: Noli/Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 502

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età 30-55 anni; orario full-time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 503

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: 25-30 anni; full-time; turni diurni, notturni e festivi; necessaria esp. annuale
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 504

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-35 anni; orario full-time; turni diurni, notturni e festivi; necessaria esp. annuale
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 505

Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE PER ALBERGO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 18-45 anni; residenza Savona e provincia; milite assolto; full-time; licenza media
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 506

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: Impresa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 516

Azienda: Impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: C.I.C. 517

Azienda: Impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDIDSTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL PESCHERIA
Requisiti: età 20-30 anni, milite assolto, tempo pieno, turni festivi, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 883

Azienda: Azienda di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età 40-50 anni, tempo pieno, turni festivi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 884

Azienda: Ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeter-minato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18-40 anni, milite assolto, turni serali, notturni e festivi, preferibile qualifica professionale o significativa esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 885

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18-40 anni, milite assolto
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 886

Azienda: Hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: età 40-60 anni, milite assolto, diploma di scuola media superiore, conoscenza delle lingue inglese, Francese, Tedesco, pacchetto Office, tempo pieno, turni notturni e festivi, POSSIBILITA' DI VITTO E ALLOGGIO
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 887

Azienda: Azienda di Andora
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PANETTIERE
Requisiti: milite assolto
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 891

Azienda: Ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: Ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 893

Azienda: Hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 894

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Selezioni pubbliche

Ente: Comune di Finale Ligure
Posti: 3
Qualifica: SPECIALIZZATO
Requisiti richiesti: patente nautica titoli professionali marittimi superiori, attestato di frequenza a percorso formativo di almeno inerente i servizi per la nautica da diport, ovvero comprovata esperienza maturata nel settore specifico
Durata: tempo indeterminato

Agenzie di lavoro interinale

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele,
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ASCENSORISTA
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 2 anni nella po-sizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA SCELTA PRO-DOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni; disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA
Requisiti: esperienza nella fresatura e tornitura; buon utilizzo di presse e trance; disp. oraria; età 25/30 anni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: di almeno 5 anni nella posizione; esp. nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani di sotto 24 anni anche senza esperienza con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ELETTROTECNICO/MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni; addetti alla manutenzione macchinari montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax019/84.85
RICERCA

Qualifica: SEGRETARIA TRILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esp. nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese francese e tedesco, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: ADDETTA CUSTOMER SERVICE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nell' assistenza alla clientela, ottima capacità dialettiche, utilizzo del PC (word - excel), in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: ADDETTA DATI SU PC
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, uti-lizzo del PC (word - excel), discreta velocità di battitura
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Loano

Qualifica: CENTRALINISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, ottime capacità dialettiche, discreta conoscenza delle lingue inglese e francese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Valbormida e Finale Ligure

Qualifica: CASSIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, predisposizione ai rapporti interpersonali, età 20-45 anni
Sede di lavoro: Albenga e Savona
Qualifica: SALUMIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esp. nella mansione, in possesso di tessera sanitaria, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima conoscenza della lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TRADUTTRICE/ORE
Posti: 1
Requisiti: gradita esp. nella traduzione di testi informatici ma non necessaria, conosc. della lingua inglese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HW E SW
Posti: 1
Requisiti: precedente esp. nella medesima posizione, ottime conosc. informatiche, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disp. a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Loano

Qualifica: CAMERIERA DI PUB
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; disponibilità a lavorare part-time; possesso di tessera sanitaria
Sede: vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esp. di almeno un anno nella sollecitazione di consegne gestione materiali e spedizioni. Discreta conos. lingua inglese, utilizzo PC, in possesso di dipl. o laurea.
Sede: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Posti:
Requisiti: esp. come stagionali, disp. immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERE/E AI
Posti: 4
Requisiti: stagionali, disp. immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti

Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO PAGHE E CONTRI-
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, diploma di ragioneria o equiparato, utilizzo supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, patente C, muletto 2 forche frontali
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
lavoro: Albenga

Qualifica: RESP. DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma di scuola superiore, età minima 30 anni, esperienza di gestione magazzino a PC (carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età min. 30 anni, esperienza in analoga mansione settore assemblag-gio, manutenzione distinta di base, dimestichezza supporti informatici (Windows, Office Automation, Sap), approvvigionamento data base
Sede lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conosc. inglese (parlato e scritto), dipl. tecnico, età minima 30 anni, esp. in analoga mansione all'interno di Uffici Acquisti medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esp. disegno meccanico 2D e 3D, dipl. tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conosc. autocad, esp. disegno bi/tridimensionale, in possesso di dipl. tecnico a indirizzo
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: possesso qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CAL-DAIE
Posti: 1
Requisiti: autom., età compresa tra 18/22 anni, predisp. a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possib. di assunz.
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibili intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino
Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza magazzino negozio arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno saldatura di materiali alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano 1 con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ANIMATRICI/ANIMATORI
Posti: -
Requisiti: età massima anni, almeno un anno di esperienza in analoga posizione maturata preferibilmente in villaggi turistici
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Andora (IM)

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tra-mite posta e-mail, previa contatto telefonico.
I recapiti sono:
Via Bazzino, 17100 Savona, tel.019/804790, fax019/809494, e-mail:cplsv@tin.it
Azienda: Hotel 3 stelle di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (stagione estiva)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 30AL

Azienda: Camping 2 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - PART-TIME
Qualifica: RAGAZZA ESPERTA PER MINI-CLUB
Requisiti: libera i pomeriggi
Sede di lavoro: -
Codice: 31AL

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 10-15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato o PIP con possibilità di trasformazione a tempo indet.
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: età 20-35 anni; disponibilità a turni
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 32XX

Azienda: hotel 4 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo det. con possibile prolungamento
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 33AL

Azienda: Casa di riposo di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: dipl. di infermiere professionale, anche extra comunitari e non residenti con poss. di indennizzo affitto
Sede di lavoro: Savona
Codice: 34XX

Azienda: Hotel 1 stella di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: residente nelle vicinanze
Sede di lavoro: Loano
Codice: 35AL

Azienda: Albergo 4 stelle Varazze
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 36AL

Azienda: Supermercato di Savona
Posti: G/10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI/E COMMESSI/E, BANCONISTI/E, CASSIERI/E, MAGAZZINIERI/E
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Savona

Note: per sapere dove e come inoltrare il proprio Curriculum Vitae rivolgersi allo sportello del Centro per il Lavoro
Codice: 37XX

Azienda: Az. chimica della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratti tempo det. o a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: 20-40 anni; patente B, automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 38XX

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA NIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: Hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI N
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indet. o contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industr. (elettronico/elettrotecnico), conoscenza AUTOCAD e/o programmi tecnici
Sede lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: Azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42XX

Come inserire le proprie richieste

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale devono indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e vagliate prima della pubblicazione. Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Nel Ponente c'è un'ampia scelta anche per i corsi di formazione professionale

Occasioni per pizzaioli e infermieri

Tutte le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Per la seconda settimana l'offerta de La Stampa si amplia, anzi raddoppia con una pagina intera ■ offerte di lavoro dedicate alla provincia ■ Imperia. Ci sono decine di proposte provenienti ■ Centri per l'impiego, ampio spazio alle offerte raccolte presso le agenzie ■ lavoro temporaneo oltre alla consueta panoramica sui corsi di formazione professionale. A corredo i lettori troveranno oggi anche gli «incontri ■ orientamento» a cura della Cisl.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste ■ lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro ■ l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'impiego
di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: azienda di servizi telecomunicazioni di Saronno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO / PRO-CACCIATORE D'AFFARI
Requisiti: patente B, capacità ■ organizzare il lavoro e motivazione, disponibilità a corso di formazione, provvigioni ai massimi livelli, no primo impiego
Sede di lavoro: zona di Imperia
Riferimento: Rif. 462.01 I

Azienda: albergo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: necessaria esperienza, libretto sanitario
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 463.01 I

Azienda: pizzeria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: minima esperienza, libretto sanitario, motivazione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 464.01 I

Azienda: azienda di servizi Relocation di Roma
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione occasionale ■ inizio a ■ 2001
Qualifica: ■ MANAGER STRANIERI
Requisiti: diploma superiore o laurea, ottima conoscenza inglese, gradita conoscenza tedesco e francese, capacità rapporti interpersonali e conoscenza zona di residenza
Sede di lavoro: zona di Imperia
Riferimento: Rif. 467.01 I

Azienda: studio amministrazione condomini
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: età 19/24 anni, diploma di ragioneria, conoscenze informatiche, residenza Diano M. o S. Bartolomeo
Sede di lavoro: Diano M.
Riferimento: Rif. 468.01 I

Azienda: agenzia immobiliare di Diano M.
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: diploma media superiore, conoscenze informatiche, età max 23 anni, conoscenza lingua inglese, gradita lingua tedesca
Sede di lavoro: Diano M.
Riferimento: Rif. 469.01 I

ASSUNZIONI PRESSO ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE A FAVORE DI LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DEI DISABILI (L.68/99)

Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO PART-TIME
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCIERE
Requisiti: iscrizione liste ■ L.68/99
Sede di lavoro: Imperia
Scadenza: 29/06/01

Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato PART-TIME
Qualifica: COMMESSO/A
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Sede di lavoro: Imperia
Scadenza: 29/06/01

Centro per l'Impiego
di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.59 - 57.70.05

Azienda: stabilimento balneare di Arma di Taggia
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 1 ■ PATENTATO + 1 AIUTO BAGNINO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 214/01/S

Azienda: bar in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 215/01/S

Azienda: azienda smaltimento rifiuti di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: conoscenza Windows, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 216/01/S

Azienda: impresa edile in Vallecrosia
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MURATORI
Requisiti: -
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Sanremo
Riferimento: Rif. 221/01/S

Azienda: centro ippico di Pompeiana
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: PALAFRENIERE/STALLIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Pompeiana
Riferimento: Rif. 222/01/S

Azienda: cooperativa italiana di ristorazione
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto ■ tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: ospedale di B■
Riferimento: Rif. 223/01/S

Azienda: albergo in Madonna di Campiglio
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 1 LAVAPIATTI + 2 CAMERIERI DI SALA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Madonna ■ Campiglio
Riferimento: Rif. 224/01/S

Azienda: azienda di impianti elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età max 35 anni, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 225/01/S

Centro per l'Impiego
di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: azienda agricola in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: munito di mezzo proprio, residente in zona, mansioni: lavori vari, coltivazioni in serra di talee, gradita esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 200/01

Azienda: impresa metalmeccanica
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: mansioni: montaggio barriere autostradali
Sede di lavoro: Autostrada TO-SV
Riferimento: Rif. 201/01

Azienda: pizzeria in Grecia (Miconos)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Miconos, viene pagato il viaggio di andata
Riferimento: Rif. 202/01

Azienda: albergo di Beausoleil (FR)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza minima nella mansione
Sede ■ lavoro: Beausoleil (FR) non ■ offre alloggio
Riferimento: Rif. 203/01

Azienda: cooperativa di servizi
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE
Requisiti: preferibilmente donna
Sede di lavoro: zona di Ventimiglia
Riferimento: Rif. 204/01

Azienda: officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: indispensabile esperienza di almeno ■ anni, patente e mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 205/01
Azienda: cooperativa di ristorazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE ADDETTO ALLA RISTORAZIONE FERROVIARIA
Requisiti: munito di tessera sanitaria, età 18/35 anni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 207/01

Azienda: villaggio turistico in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto ■ tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: conoscenza lingue: inglese/francese/tedesco
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 208/01

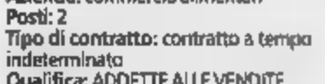
Azienda: commercio alimentari
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 16/24 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 209/01

Azienda: commercio alimentari
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTE ALLE VENDITE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 210/01

Azienda: impresa edile a Roquebrune (FR)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 PITTORE EDILE + 1 MANOVALE EDILE
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune (FR)
Riferimento: Rif. 211/01

Azienda: impresa edile a Mentone (FR)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: 1 PIASTRELLISTA con qualifica + 1 MURATO■
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: ■entone (FR)
Riferimento: Rif. 212/01

Azienda: pasticceria in Caporosso Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Caporosso Mare
Riferimento: Rif. 213/01



ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
RICERCA

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1

Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE ■
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza ■ posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche minima nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità ■ proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI DI RISTORO
Posti: -
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di Lavoro: -

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma di ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

OBIETTIVO LAVORO Filiale di SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: diploma di licenza media, uso muletto/transpallet, resistenza alla fa■, precisione
Durata: 15 gg. con possibilità di assunzione
Sede ■ lavoro: Villanova d'Albenga (SV)

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), co■ delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, conoscenza delle attrezzature del mestiere
Durata: 1 settimana con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: S. Stefano al Mare (IM)

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), conoscenza delle attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Vallecrosia (IM)

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

Titolo del corso: ■ ATTREZZISTA SU MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO
Ente: VILLAGGIO RAGAZZO Via IV Novembre S.SALVATORE GE tel. 0185/3751
Scadenza: 04/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: non occupati persone in cig straordinaria a zero ore o iscritte alle liste di mobilità
Profilo: L'attrezzista conduttore è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza ed entro le scadenze previste i lavori necessari per la lavorazione di pezzi su macchine utensili, particolarmente torni, fresatrici e centri di lavorazione

Titolo del corso: ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati
Titolo del corso: TECNICO MULTIMEDIALE
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupa-■

Titolo del corso: MASTER ■ LOGISTICA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI ENRICO MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - tel. 010/5773450
Scadenza: 30/09/20■
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e delle imprese logistiche, ■n particolare riferimento al settore energetico. ■ Master vede il coinvolgimento ■ diversi soggetti quali Università e imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

Titolo del corso: TECNICO PER LA ■ DELLE MACCHINE DI MAGLIERIA COMPUTERIZZATE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano1 GENOVA tel. 010/561246
Scadenza: 20/07/2001
Titolo di studio: non richiesto
Requisiti: non occupati ■ limiti di età conoscenza informatica di base
Profilo: Operaio/a qualificato/a in grado di svolgere autonomamente, il montaggio e lo smontaggio di opere provvisionali (ponteggi) sia con elementi prefabbricati (cavalletti) che con tubolari ■ giunti (tipo innocenti), nel rispetto delle ■rme antinfortunistiche e secondo un disegno assegnato. In grado, inoltre, di eseguire lavori di saldatura elettrica e ossiacetilenica di modesta entità soprattutto in fase di installazione o riparazione di elementi strutturali.

Titolo del corso: PRESCRIZIONI CORSI AREA VENDITE E MAGAZZINO E AREA AMMINISTRA■
Ente: IAL CISL - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena tel. 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento o■ scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi di scuola media superiore ne' assunti al lavoro con contratto di apprendistato età ■ superiore a 18 anni alla data del 31/12/2001

Titolo del corso: MONTATORE DI PONTEGGI E STRUTTURE PROVVISIONALI METALLICHE
Ente: Scuola Edile Imperiese Via Priv. Gazzano Imperia tel. 0183/710947
Scadenza: 30/06/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo formativo
Requisiti: disoccupati o inoccupati, per le persone in cerca di prima occupazione disoccupati da oltre 6 mesi se di età inferiore a 24 anni o disoccupati da oltre 12 se di età superiore a 24 anni
Profilo: Operaio/a qualificato/a in grado di svolgere autonomamente, il montaggio e lo smontaggio di opere provvisionali (ponteggi) sia con elementi prefabbricati (cavalletti) che con tubolari ■ giunti (tipo innocenti), nel rispetto delle ■rme antinfortunistiche e secondo un disegno assegnato. In grado, inoltre, di eseguire lavori di saldatura elettrica e ossiacetilenica di modesta entità soprattutto in fase di installazione o riparazione di elementi strutturali.

Titolo del corso: MURATORE DELLA PIETRA
Ente: Scuola Edile Imperiese Via Priv. Gazzano IMPERIA tel. 0183/710947
Scadenza: 30/06/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo formativo
Requisiti: disoccupati o inoccupati, per le persone in cerca di prima occupazione disoccupati da oltre 6 mesi se di età inferiore a 24 anni o disoccupati da oltre 12 se di età superiore a 24 anni
Profilo: Operaio capace di effettuare in modo autonomo e responsabile, lavori di costruzione e manutenzione ■ opere edili in pietra, utilizzando ■ materiale apposito ■ verificando ■ bontà dell'opera finita

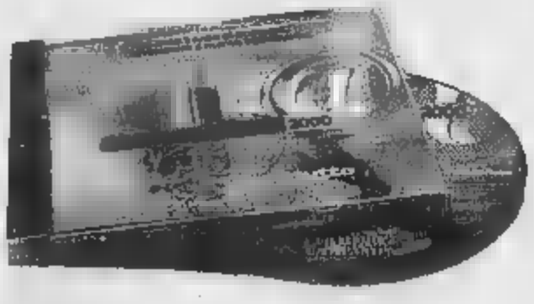
Il Centro per il Lavoro svolge attività di orientamento ed informazione sui percorsi formativi ed occupazionali mettendo ■ disposizione strumenti ■ risorse nec■ ■ una efficace ricerca attiva ■ lavoro. Si propone, pertanto, come punto di riferimento per ■ è in cerca di occupazione e per chi, pur essendo già occupato, vuole migliorare la propria posizione lavorativa.
Il Centro è in grado di offrire una serie di informazioni utili ■ tutto ciò che è ■ supporto alla ■ ■ lavoro, ■ qualificazione o ■ riqualificazione professionale attra■ una vasta gamma di servizi offerti all'utenza.
· INFORMAZIONE su concorsi pubblici, corsi ■ formazione professionale, opportunità di lavoro
· "INFOJOB" pubblicazione di un notiziario quindicinale di informazione sulle opportunità occupazionali ■ di formazione
· SITO INTERNET gestione di un sito dedicato al mondo del lavoro
· ORGANIZZAZIONE CORSI in preparazione a concorsi e su materie complementari richieste nei bandi
· CONSULENZA CONTRATTUALE ■ LEGISLATIVA informazione sui contratti di lavoro e sulle leggi che favoriscono l'occupazione
· CURRICULUM VITAE assistenza nella compilazione del CV e della lettera di presentazione
· PERCORSI DI ORIENTAMENTO individuali e collettivi (moduli di ■ professionale)
· ASSISTENZA ■ CONSULTAZIONE di riviste e siti internet specializzati sul mercato del lavoro
· SERVIZIO PRESELEZIONE (intervista guidata finalizzata alla realizzazione di un percorso orientativo e all'accesso nel mercato del lavoro)
SERVIZIO PRESELEZIONE
Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative.
Oltre ■ essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale ■ della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, ■ scheda, compilata insieme all'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, su possibilità occupazionali o formative che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone ■ nella banca dati potranno inoltre, su propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali o di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri di formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato e mirato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.
"INCONTRI" DI ORIENTAMENTO
Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale e constatando la mancanza di un numero adeguato di strutture operanti in questo settore nella nostra provincia, intende promuovere, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire ai propri utenti gli strumenti necessari per un corretto posizionamento rispetto al mercato del lavoro.
Le iniziative prevedranno indicativamente i seguenti argomenti ■ discussione:
conoscere il mercato del lavoro
la ricerca di lavoro
le tipologie contrattuali
la candidatura ad un posto di lavoro
come sostenere una selezione
collocamento pubblico e privato.
In questi mesi estivi comincerà la fase di progettazione degli interventi in modo tale da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli interessati a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Simone Mara,
Lorenzo Martinengo,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

BCS D'Arcy

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE



Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di

tutto compact

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE VASTO ASSORTIMENTO

Beauty
DELLA SETTIMANA
PIASTRA STIRANTE PROFESSIONALE

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

CONCERTO GROSSO

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio Damele
LOANO

E' questa la [illegible]. Ore 21, [illegible] Giardino del Principe, [illegible] conca più verde [illegible] suggestiva di Loano. E' questa la [illegible] in cui Concerto Grosso live torna [illegible] proporsi al pubblico in quella che si preannuncia [illegible] stagione fitta di impegni [illegible] con nuovi orizzonti per Vittorio [illegible] Scalzi e la sua formazione. E' questa la sera per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il 30 luglio, a Genova, dopo aver toccato grandi centri [illegible] Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte [illegible] musica, una vita che ti fa voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note [illegible] Quella [illegible] della sera - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro con punto fermo una stella.

O forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima, [illegible] spedizione al completo - [illegible] Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il [illegible] attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando un [illegible] infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo della Groove it che insieme con l'agenzia Eccoci organizza l'evento di oggi, con la collaborazione del Comune [illegible] Loano [illegible] il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie [illegible] Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state inviate in ascolto in Giappone [illegible] presto altre [illegible] Corea. E non [illegible] frontiere che si abbattono perchè la musica di qualità come lo è quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' semmai una conferma.

Il Cd è [illegible] po' [illegible] vessillo della spedizione [illegible] aventola sull'albero più alto, [illegible] orgoglio. Non era una [illegible] facile, dopo trent'anni, ritrovare [illegible] rilanciare con freschezza il filone prog, con [illegible] lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona [illegible] di Torino, il compact [illegible] in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche [illegible] Loano.

Ma sul Giardino del Principe [illegible] stanno per adagiarsi soltanto [illegible] note del compact promosso da La Stampa, i [illegible] immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove in passato è sbocciata [illegible] bellezza [illegible] «Miss delle Miss», dove si [illegible] mossa leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata [illegible] verve [illegible] Beppe Grillo stanno per posarsi lievi e amatissime anche le note e le parole di tanti altri grandi successi. [illegible] io, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno a me non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

[illegible] PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, [illegible] 20 alle 19,45, l'orario di apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla [illegible] il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale [illegible] concerto è previsto per le 21, ma è del tutto probabile che ci sia ancora almeno un quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino [illegible] principe [illegible] molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva [illegible] altre località, in autostrada, deve [illegible] al [illegible]asello di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in dire[illegible] Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna sono vicinissime, ma probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile [illegible] comodamente posto [illegible] monte della via Aurelia. **[f. d.]**

Così s'incontrano rock e classica

Roberto Iovino

MUSICHE diverse alla ri[illegible] di rudici comuni. E' di scena la «contami[illegible] Classico [illegible] jazz si incontrano nelle tastiere [illegible] da Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei [illegible] Trolls».

«Concerto Grosso» al suo apparire circa trent'anni fa costituì una sorta di evento, di [illegible]tà discografica.

Dialogare, idealmente, con Bach [illegible] Vivaldi significava «spalancare alla [illegible] cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non [illegible] forse un caso che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, meno profondi, meno articolati, [illegible] tuttavia di buon successo. Si pensi alla canzone «A white shade...» ispirata [illegible] [illegible] pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un caso unico e originale. Bacalov c[illegible] Bardotti decise di rivivere le atmosfere della anti[illegible] forma strumentale, non rinunciando a citazioni e [illegible] elementi [illegible] parafrasi, [illegible] agendo comunque in maniera globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto [illegible] Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci sono poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente [illegible] un tessuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: una di piccola entità (concertino: in genere due violini [illegible] basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costitu[illegible] (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva [illegible] vivace si snodano tanto il Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano [illegible] esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filar[illegible] di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, della contaminazione, un passato nei New Trolls, una lunga attività nel classico come direttore [illegible] coro [illegible] orchestra e docente di Conservatorio) lega le parti in [illegible] insieme compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, ma include altre pagine «storiche». Si pensi [illegible] «In St.Peter's day» di De Scalzi e Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», [illegible] «Una miniera», [illegible] «Signore, io sono Irish» e, infine, [illegible] «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica [illegible] sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») [illegible] indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

GENOVA. Dopo la lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. Ma [illegible] l'unico evento della serata musicale nel capoluogo ligure, perchè ci sarà anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per [illegible] grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo da Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco [illegible] Genova-Campi attorno [illegible] 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone [illegible] un nuovo show che comprenderà alcune canzoni dal [illegible] primo album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» [illegible] altri pezzi, fra cui le cover «La femme fatale», un omaggio a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star [illegible] nel vivaio di Caterina Caselli, nonostante gli impegni [illegible] tour estivo, [illegible] scrivendo un nuovo album, il terzo, con il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell' [illegible] dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle [illegible] per cominciare subito [illegible] [illegible] ca, questa sera [illegible] attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti di ingres[illegible] costano ventimila lire. In gran parte «virtuale», [illegible] fino [illegible] [illegible] certo punto, la festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma [illegible] partire dalle [illegible] al Porto Antico, [illegible] parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato [illegible] Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone [illegible] [illegible] di un'altra festa, quella per l'inaugurazione [illegible] nav[illegible] European Vision, nuovo gioiello di Festival Crociere. L'European Vision è la seconda nave della Compagnia armatrice greca a esse[illegible] «battezzata» [illegible] Porto di Genova, dopo [illegible] Mistral lo [illegible] [illegible] L'ingresso all'area Expo [illegible] Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche la grande sfera di Renzo Piano, per assistere al concerto di Renzo Arbore sul maxischermo [illegible] gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. **[m. b.]**

Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso [illegible] aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina [illegible] in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

[illegible]r informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

Ogni giorno per i lettori de La Stampa i tagliandi sconto per le migliori attrazioni dell'estate 2001 in Liguria

In battello alla scoperta delle balene

Da Savona le escursioni con la motonave Superba

SAVONA

Il fascino e la bellezza della costa ligure vista dal mare. Ogni giorno una gita diversa, ma tutte in partenza da Savona, nel cuore della Vecchia Darsena. Anche quest'estate la motonave «La Superba» è una delle star delle vacanze in Liguria.

Si rinnova l'appuntamento con il servizio offerto ogni giorno dalla Cooperativa Battellieri di Genova che anche quest'anno si affianca al Comune di Savona (assessorato al turismo) e a La Stampa. Fino alla fine di giugno le gite in mare a bordo della Superba si svolgeranno il sabato e la domenica. Da luglio a settembre invece l'attività verrà intensificata ed è previsto un appuntamento ogni giorno con destinazioni diverse.

Per ora c'è l'avvistamento dei cetacei, sabato prossimo con partenza dalla Torretta alle ore 10,30, realizzato in collaborazione con la sezione ligure del Wwf. Domenica mattina (partenza alle ore 8) già alle Cinque Terre, San Fruttuoso e Portofino.

A partire da luglio ogni lunedì e giovedì sarà prevista la crociera al largo del Mar Ligure per avvistare le balene. Ogni martedì la crociera pomeridiana Portofino partenza alle ore 13,30. Ogni mercoledì e sabato il programma della Superba prevede l'escursione alle Cinque Terre, a San Fruttuoso e Portofino, per quanto riguarda il venerdì c'è una grande novità. La gita a Genova con visita alla Lanterna, simbolo di Genova, la gita prosegue poi per l'Acquario e per Portofino. Sono poi in programma anche escursioni notturne speciali, una di queste in occasione dello spettacolo pirotecnico organizzato dall'Associazione Bagni Marini.

Ogni giorno La Stampa pubblicherà un tagliando che garantisce uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Le prenotazioni sono disponibili nelle migliori agenzie di viaggio.

A «caccia» fotografica ogni settimana con la motonave la Superba che da Savona salpa per far scoprire a turisti e residenti le bellezze della Liguria vista dal mare, uno spettacolo affascinante e suggestivo che regala sempre nuove emozioni facendo conoscere gli angoli più nascosti e segreti della regione

Ritmi house al Pico de Gallo di Sanremo, karaoke al Porteghetto di Cervo, freccette a Imperia

Mercoledì notte fra hip hop, giochi e feste

Party in spiaggia a Bordighera, dj latino al Disco Loco

Musica dal vivo, giochi e danze nelle proposte della serata.

ALBENGA Cabaret con Walter Billet al Dui Frei dei bagni Arcobaleno in regione Vadino. Musica live al Guaranà.

CERIANO Ritrovo live con gli imperiesi «Born to drink» le specialità tipiche e il discopub all'osteria A Sciàttapanza di frazione Cenesi.

Prima stagionale per il grande giardino discobar Joy accanto alle Vele. Musica con i «N-Joy» (Marco Moro, Sergio Barletta e Andrea Marchesini) al Monti e Mare con funky, fusion, acid e latin jazz. Musica dal vivo splendido scenario della Baia nuovo Paradise a San Rocco. Musica dal vivo all'Hallowe'en bar. Cantautori italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna. Dancing con musica dal vivo con orchestra alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi in settimana a Il Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

CERVO Musica giovane al Bailabar, sta per inaugurare i mercoledì con la musica «live». Risperto il Porteghetto pub sull'Aurelia, che propone karaoke.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo giovane con sottofondo musicale al Barock.

DIANO MARINA Crepes, bruschette, birre e giochi al Capriccio di viale Matteotti 15. Il Jammin café di via Mortula 1 (before-disco e after-disco) è aperto tutte le sere. Il Tangò di Molo Landini resta aperto come ristorante «Primopiano» propone brani Anni 70.

Chiuso il bar Los Tres. Chiuso per ferie il bar Bacicadda al porto di Oneglia. Happy hour dalle 18 alle 20,30 al Jazz café di via Berio, ritrovo gio al Saint Germain pub di via Genays. «Dart club» al bar ristorante l'Anonimo di via Novaro.

SANTO STEFANO Appuntamento con i piatti e la sudamericana Tio Pepe.

RIVA LIGURE Musica d'ambiente al Bar del Corso.

Carne alla brace e altre specialità insieme (a partire dalle 23) e musica Anni 70 e 80 allo «Sciaratu».

SAN LORENZO AL MARE Musica con diversi dj al Papagayo.

Al Pico de Gallo (Lido Imperatrice) serata «Hip hop party» dedicata alla black. Al Disco Loco appuntamento con la musica latino americana con lo staff di Cristina che mette a disposizione insegnanti di ballo. Intervengono Steve e il dj Luisito. Musica varia e video al Sax Pub, dove è possibile gustare molti piatti anche rari.

Musica nel dehors del Caffrey's pub. Piatti vari e musica al Queen Margaret.

Ai Bagni Jolanda, sul lungomare Argentina, dalle 22,30, prima ta sulla spiaggia dell'estate organizzata da Davide con il dj Rosario Desp. E' aperto il Graffiti pub, in Vittorio Emanuele, birre e panini fino a tardi. Musica di sottofondo Chica Loca di lungomare Argentina. Ritrovi al Gp di corso Italia, al Planet e al Colombiano di Vittorio Emanuele, al bar Eden del lungomare Argentina.

Bixa, sul lungomare, si inaugurano oggi serate musica house e commerciale e Doctor Tex, Adamus e Strauss. Ritrovi il Flying Dutchman via XX Settembre, al pub della Riserva di Castel d'Appio, all'Artico Lume Café di via Cavour e al Bananarama, al Puerto Escondido e al Mako, sul lungomare.

Cocktails e atmosfera piano bar e Colonial in Galerie Charles III.

PIMA Live music al the Hop Store & St. James in boulevard d'Aiguillon.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

CONCERTO BENEFICO A ONEGLIA

Musica celtica per aiutare

L'anfiteatro della Rabina a Oneglia è diventato il «tempio della beneficenza»: nella stessa cornice che due anni aveva accolto il per un bimbo malato, ieri Padre Hermann, missionario lituano, ha chiesto aiuto per i piccoli del Ruanda. Protagonisti della manifestazione, i suoni celtici della Little House band di Giulia Lorimer (nella foto) e il jazz del Jimmy Weinstein Quintet. [e. f.]

Una giornata all'aria aperta

S. Bartolomeo, fiabe sul lungomare Pallacanestro «marina» a Sanremo

DA VEDERE

Sport all'aperto, giochi e fiabe per i bimbi e mercatini costituiscono il panorama degli appuntamenti odierni.

Il ciclo di appuntamenti promosso dal Comune si arricchisce di una proposta ormai tradizionale: dalle 17 alle 18,30, sul lungomare delle Nazioni, gli animatori del Campo delle Fragole ripropongono «Storie da raccontare sul lungomare». Sono previste letture di fiabe e favole, anche l'elaborazione di storie arricchite dal contributo degli stessi bambini.

Iniziative per i bimbi anche al Circolo Arte e gioco calata Cuneo 39. Oggi alle 12,30, «Rifiutili e giocattoli» con Umberto Carbone, educatore e pedagogista.

RANZO Torneo di bocce valevole per il campionato regionale e nazionale categoria D.

Nel «Paese dipinto», come è stato definito Badalucco, si possono ammirare nelle strade e vie del borgo murales e sculture di vari artisti.

Sul Lungomare delle Nazioni «Sea Ball Camp». La Chiesa russa è aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

TAGGIA Il Convento dei domenicani è aperto dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17.

OSPEDALETTI Mercato ambulante, oggi, con decine di stand.

Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, a Punta Migliarese.

Un della si può vedere al Tempio della Musica di Erio, in via Roma.

PERINALDO Si può visitare il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle 8 alle 14, telefono 0184-672001.

Al Visionarium 3D, nel borgo antico, proiezione di documentari su prenotazione allo 0184-206636.

E' aperto il giardino botanico Hanbury, in località La Mortola, con tante piante provenienti da tutto il mondo.

L'iniziativa nazionale inaugura il calendario di manifestazioni estive

«Cipressa in fiore» con i petali domenica ritorna il concorso

CIPRESSA

E' «Cipressa in fiore» la manifestazione svetta all'occhiello del piccolo paese spalle di San Lorenzo. Domenica 1° luglio il nazionale, con cinquanta concorrenti da Liguria e Piemonte impegnati a colorare di petali i portoni, accenderà i riflettori sull'estate cipressina. Il bus navetta è la novità di quest'anno, il quarto da quando l'iniziativa si è estesa al di fuori della provincia. Sui manifesti spicca sempre il disegno-simbolo dello scenografo Emanuele Luzzati.

Spiega Diego Marrese dell'associazione «Fare Insieme», nata nel 1990 e promotrice dell'appuntamento: «I partecipanti sono divisi in tre categorie: abitanti, amatori da altre zone e bambini. I piccoli partecipanti saranno una decina. Le composizioni di fiori e verde che arricchiranno portali e soglie hanno come tema "Arcobaleno, lampi, neve"». Le giurie sono differenti e seconda delle categorie valutare: il sindaco Filippo Guasco, assieme alla fiorista Gabriella Lantaro ed altri, si occuperanno abitanti e bambini. Più tecnica la terna per gli amatori, decoratrici professionali. Il bus navetta parte dalle 15 (fermate in piazza del mercato a S. Lorenzo, piazza Comune a S. Stefano e a Cipressa). «Cipressa in fiore» si aprirà alle 15,30. Alle 17 premiazione, alle 18, s'inaugura la mostra del pittore locale Alfano Aicardi. Il 30 giugno e il 1° luglio, «menu del fiore» al ristorante La Torre di piazza Mazzini.

E' il «la» al calendario di manifestazioni. Lunedì 2, in piazza Mazzini, processione e serata danzante. Domenica 8, in piazza Martini, alle 21, teatro dialettale i «Barbaotti». Il 22, avanspettacolo con la Compagnia Alcesti. [e. f.]

Una delle «soglie fiorite» che quest'anno saranno realizzate da 50 concorrenti

Anche quest'anno la partecipazione alle gare è stata limitata a sole otto squadre

Appuntamento con i Giochi in piscina

Dal 16 al 30 luglio nella vasca dell'Irish di Sanremo

Torna «Giochi in piscina» nella vasca del J.J. Irish Smith's Pub tra Lungomare delle Nazioni e Giardini Vittorio Veneto. La manifestazione, giunta al terzo anno, inizierà il 16 per concludersi il 30 luglio. In tutto sette serate di gare che coinvolgeranno otto squadre.

Finora si iscritti quattro team. Vale a dire Gsst Bordighera, Gelateria del Porto Sanremo, Ospedaletti e Higlander Bordighera.

Gli organizzatori non hanno stabilito a chi assegnare gli altri quattro posti disponibili. C'è comunque ancora tempo per informazioni e iscrizioni rivolgendosi al numero telefonico 0338/8482419.

«Rispetto alle due scorse edizioni - spiega Paolo Staltari - presenteremo alcuni nuovi giochi che per il momento non sveliamo e che comunicheremo solo quando avremo il quadro completo delle squadre partecipanti. Ciò per non dare vantaggi a chi è già iscritto. Anche questa edizione sono previste attrazioni e ricchi premi».

A fianco alla piscina sarà installata una capiente tribuna per il pubblico che non avrà trovato posto ai bordi della vasca. Gli spettatori riceveranno gadget e premi vari offerti da una radio di Sanremo e da privati attraverso alcuni quiz.

Ogni sera ci saranno anche momenti di intrattenimento musicale e cabarettistico. Prevista la partecipazione di numerosi ospiti e rappresentanza del mondo dello spettacolo, dello sport e della cultura.

Gli organizzatori hanno anche avviato trattative una televisione privata per assicurare la visione dei vari incontri in programma.

Nelle due scorse edizioni di «Giochi in piscina» si imposero l'Ospedaletti di Marco Breglia no si è classificata seconda e ora punta al titolo. [m. c.]

Il Ponente nelle sculture di Arbuffo al Castello Clavesana

Lo scultore piemontese Mario Arbuffo, cittadino di Cervo, espone al Castello dei Clavesana. Fino al 1° luglio, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, si possono vedere opere in argilla e terracotta, dedicate a personaggi e immagini . [b. v.]

RIVA LIGURE

La scuola napoletana alla galleria Regina

Pittori di scuola napoletana espongono nella Galleria Regina di piazza Ughetto. In mostra anche quadri del rivese Romano Piovani (falsi d'autore e veliari). Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

DIANO MARINA

Sguardi e figure nella personale di Fornaca

Oltre 40 lavori del pittore Maurizio Fornaca si possono ammirare fino a domenica al Palazzo del parco di Diano Marina. L'artista, che ha esposto in tutta Italia, figure dai grandi occhi e dagli sguardi assenti. Orario 10-12,30 e 17-22. Fino a sabato, si possono inoltre vedere riproduzioni in miniatura e diorami di Guido Sfargeri. [b. v.]

ARMA DI TAGGIA

Le «vele» fotografate da Sandro Pesato

Ultimi giorni, e domani, per la mostra fotografica «Vele», a Villa Boselli, dell'imperiese Sandro Pesato. L'obiettivo si è soffermato su temi di argomento marinaresco. Ingresso 9-12,30 e 15,30-19. [m. c.]

SANREMO

Arte su carta e tessuto nella biblioteca

La Biblioteca di via Carli ospita la personale di Eleonora Sin. I lavori sono realizzati carte, tessuti, garze, vetri e plastiche. Orario da lunedì a venerdì 9-12 e 15-19. Sabato 9-13. [m. c.]

Quadri di Romano Mussolini alla Bonbonniere

Collettiva di pittura alla «Bonbonniére», a fianco al casinò. Fra le altre figurano opere di Romano Mussolini, Mario Giones Martini e Riccardo Dini. Visite 1-13 e 16-20. [m. c.]

«TerraLuna» in esposizione con Ragazzi

Davide Ragazzi è protagonista di alla Biblioteca civica internazionale di Romana. La personale si intitola «TerraLuna» e chiuderà il 7 luglio, seguendo l'orario di apertura della biblioteca. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Quadri in mostra nell'atrio del casinò

Roberto Maini espone nell'atrio del Palazzo comunale. Il pittore ha iniziato da bambino ad esprimere il proprio per l'arte e a studiare artisti quali Renoir, Monet, Gauguin e Van Gogh. [d. bo.]

MENTONE

Spencer Hodge, maestro nei ritratti di animali

E' specializzato nel ritrarre animali Spencer Hodge, le cui opere si possono ammirare fino all'8 luglio nel salone internazionale di Mentone, in avenue Boyer. Orario di visite: 14-19. [d. bo.]

«Ben» protagonista al Castello della Lucertola

Sino a venerdì, nelle sale del Castello della Lucertola, mostra dell'artista Benjamin Vautier «Ben», aperta dalle 15 alle 19 con ingresso libero. [d. bo.]

In programma quattro serate dal 4 al 7 luglio. Il via sul vecchio porto, poi la kermesse si trasferirà allo stadio Lèon Bèrenger

Tante voci emergenti al Festival blues di S. Laurent du Var

Per conferire alla rassegna un'immagine diversa ai big sono stati preferiti i giovani

Bruno Monticone

SAINT-LAURENT DU VAR

E' un blues tutto da scoprire quello che proporrà Saint-Laurent du Var, la cittadina alle porte di Nizza, dal 4 al 7 luglio. Da scoprire perchè gli organizzatori sono andati alla ricerca, più che del nome a sensazione, delle novità emergenti e curiose in una musica eternamente difficile da classificare in contorni fissi, influenzata com'è da jazz, country e rock. Ne è venuto fuori un cocktail musicale, all'insegna del blues, fatto giovani promesse, collaudati musicisti, blues alla francese e grande no.

Il 7° «Festival de Blues de Saint Laurent du Var» si articolerà in quattro serate. Ognuna proposte musicali diverse. Il via mercoledì 4 luglio, sulla Promenade des Flots Blues sul porto della cittadina (ad ingresso libero), protagonista Grag Szlapczynski, sicista dal nome impronunciabile, francese origini polacche, considerato il numero uno dell'armonica in Francia. Sarà lui ad aprire il Festival che proseguirà, nei giorni successivi, allo stadio Léon Bérenger tre appuntamenti in tre giorni: il gruppo francese Miguel M.& the Brachay's Blues Band giovedì 5 luglio (ingresso ad invito); poi giovedì 6 luglio (ingresso ad invito) il giovane parigino, d'origine algerina, Karim Albert Kook, detto «Karim il generoso», chitarrista che ha trovato nella musica un'occasione di riscatto personale contro la sua condizione disabile, proponendo un personalissimo «melting-pot» di influenze americane, francesi ed africane interpretato in chiave acustica ed elettrica; venerdì 6 luglio (biglietto 75 franchi, circa 23000 lire) sarà il turno di Eric Bibb, uscito dal Greenwich Village newyorchese (figlio di Léon Bibb, vedette del musical Broadway anni 60), con la che mescola blues, soul, gospel e jazz; sempre venerdì 6 luglio si esibirà Popa Chubby, profeta del «New York City Blues», sorta di «fusion» tra blues tradizionale elementi rock, funk e hip hop.

Poi il gran finale di sabato 7 luglio (ingresso franchi) con i recital Mighty Mo Rodgers, un pianista che fece parte della celebre scuderia blues della Tamla Motown di Detroit alla fine degli anni Sessanta, lavorando artisti-mito come Otis Redding e, poi, con la «performance» di Larry Carlton e Steve Lukather, considerati due «leggende» viventi della chitarra: Carlton ha fatto da spalla, nella sua carriera, artisti del calibro Joni Mitchell, Quincy Jones o Barbra Streisand; Lukather è stato tra i co-fondatori di un gruppo famoso, i Toto.

Mighty Mo Rodgers (a sinistra) e la coppia di chitarristi formata da Larry Carlton e Steve Lukather (a destra) saranno i protagonisti, sabato 7 luglio, della serata conclusiva del 7° «Festival del Blues» di Saint-Laurent-du-Var sulla Costa Azzurra.

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854.627
Spettacolo di danza
Ore 21

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Pearl
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Sotto la sabbia
Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The guilty-Il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire [illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Domenica.
Ore 21.
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-6000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Le follie dell'imperatore
Ore 20.30
La stanza del figlio
Ore 22,30
Lire 10000-6000

NUOVO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

ARENA ARISTON
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30 [illegible]

[illegible] 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22.40.
Lire 12.000-9000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Le follie dell'imperatore
Ore 21,15.
[illegible]

ROMA
What women want
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

L'attrice Laura Morante

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
[illegible]

CENTRALE Tel. [illegible].
Shrek
Orario: 20,15-22,40
Lire 10000-7000

[illegible] Tel. 0183-293820.
Il corvo 3-Salvation
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Il mestiere delle armi
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
What women [illegible]
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

CAPITOL tel. 0184 4[illegible].
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-5000

DOMINO Tel. 0184-287[illegible].
Sweet November
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario 15,30-18,45-22. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. [illegible].
My generation
[illegible]: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi [illegible] spett. pom. [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi [illegible] spett. pom. dal [illegible] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
La stanza del figlio
[illegible] (indicativi) 15,30-ult. 22,30 [illegible] 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Shrek. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARANTO. Tel. 0184-597820.
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Little Nika
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il sarto di Panama
[illegible] P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
My generation
regia di B. Kopple, con [illegible] Cocker, Santana, Metallica
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Fantafestival dalle 16 alle 22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS
Tel. 010-566 810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA [illegible] 010-592.525
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15,30-17,45-18,45-21,10-22,10 (proiezione in due sale)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Blanks con J. Leto e A. Witt
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia
Il ritorno
Or.: 17.20-20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dimmi che non è vero
Or.: 15-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Bianca e Bernie
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
[illegible] 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PO[illegible]O. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MU[illegible]. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-586.419
Whipped
Ragazzi al galoppo
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35
Lariboccone - I dimenticati
regia di P. Livi con S. Chiari, L. Salis
Or.: 20,30-22,30

[illegible]. 010-561.691
Little Nicky
Un diavolo a Manhattan
con A. Sandler, P. Arquette
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

GIBEON. Tel. 010-362.82.93
[illegible]
regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. [illegible]
Or.: 15-16,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE M[illegible]. Tel. 010-582.451
The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le folie ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'uomo che fuggì dal futuro
Ore 21,30. Lire 10.000

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.20
OGGI RIPOSO

ERGA.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

AMBROSIANO
OGGI [illegible]

[illegible] FONTANABUONA MONLEGHE
[illegible]

Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-307.81
CHIUSO PER FERIE

CANTERO.
OGGI RIPOSO
MIGNON Tel. 0185-309.694.
[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LAND
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-588.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
Concerto di solidarietà: New Two piano-One Soul, classica e jazz insieme. Platea 45.000, galleria 35.000. Domani «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Ore 20. Platea 95-65-45.000, galleria 45-40-30.000, ingresso 30.000

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici.
Ore 20,30. [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

ARDITERIUM-E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film «The guilty» con protagonista Bill Pullman

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono [illegible] scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia [illegible] uno yuppie assassino.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza [illegible] la madre. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino [illegible] miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
DIMMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che [illegible] consorte aveva un amante. [illegible]
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film [illegible] da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare [illegible] scrittore [illegible] gli narra la sua tormentata vita sentimentale. [illegible]
LITTLE [illegible]. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale [illegible] sorella. Sei anni più tardi [illegible] piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e [illegible] [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
MY GENERATION. Musicale. Il film docu-[illegible] di [illegible] Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima [illegible] 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] comincia a seminare il terrore. ●●
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film di Patrice Chereau, vincitore al FilmFest di Berlino, racconta di un uomo e una donna che si conoscono appena e hanno una relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Annaud di protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE [illegible] DI MIO PADRE. Drammatico. Il [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», [illegible] [illegible] uomo che s'innamora [illegible] figlia di un suo nuovo amico. ●●●
[illegible]RL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO [illegible]LE. Azione. Kevin Spacey è un ladro [illegible] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gor-[illegible] e Sean sono due fans del re del wrestling che quando assistono [illegible] sconfitta del loro eroe [illegible] ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo l[illegible] di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ●●●
[illegible] FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL [illegible]. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mat[illegible] conosce un cinquantenne americano che vive solitario [illegible] villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di M[illegible] ●●●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo [illegible]ggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono attrattanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.

Al campo «Lagorio» ritorna la grande atletica

La notte dei campioni con il Trofeo Maurina

Un'immagine dallo scorso Trofeo Maurina: anche quest'anno ci sono grandi gare

Sanremese, i gemelli del gol

Pastorino e Giribone hanno firmato
I nuovi «arieti» arrivano dal Casale

Bruno Monticone
SANREMO

Arrivano da Casale i nuovi «gemelli del gol» della Sanremese: due attaccanti, Matteo Pastorino e Giribone, entrambi in arrivo dal club nerostellato ed entrambi liguri (genovese Pastorino, savonese Giribone). Il ingaggio è stato definito lunedì sera in un incontro, avvenuto a Savona, tra i due atleti e Luigi Cichero, allenatore-manager biancazzurro che in partenza per una breve vacanza in Sud Africa. Un incontro rapido che ha concluso i lunghi contatti in piedi da giorni. L'ingaggio di Giribone già stato, di fatto, concordato nei giorni scorsi, come anticipammo questa colonne. Più complesso l'ingaggio di Pastorino che, in primo tempo, sembrava destinato alla Vogherese. difficoltà finanziarie club lombardo hanno mandato a monte l'affare e Pastorino è riavvicinato, questa volta in modo decisivo, alla Sanremese.

Ufficialmente gli ingaggi di Pastorino e Giribone (insieme a quello di un altro casalese, difensore Amstrano), verranno annunciati al ritorno di mister Cichero dalla vacanza sudafricana. Ma l'operazione, condotta dalla Sanremese, sembra aver risolto in fretta il problema dell'attacco biancazzurro che più dopo le partenze per Toscana di Millesi (Sangiovannese), di Stamilla (Empoli) e dell'anziano Mazzeo (che si è accasato al Versilia). Sulla Pastorino e Giribone offrono garanzie. Pur in un annata felicissima per il Casale, hanno segnato, insieme, 27 gol: 19 lì ha segno Pastorino, altri Giribone che, dopo una fiammata iniziale (7 reti nelle prime partite), ha giocato poco, proprio perchè chiuso dall'«esplosione» dello stesso Pastorino e Rossi, altro attaccante casalese anche lui corteggiato, per un po', dalla Sanremese. Pastorino ha 29 anni; Giribone, ex Imperia ed ex Savona, compirà 24 a dicembre.

Luca Amoretti
IMPERIA

Più esaltante che mai torna l'appuntamento di atletica leggera di inizio , il «Trofeo Maurina». Stasera, a partire dalle 20, il campo «Lagorio» di borgo Prino ospiterà quindi le imprese di eccellenti interpreti dell'atletica leggera a livello internazionale, un meeting dal fascino crescente nonostante i mille problemi organizzativi che hanno attanagliato le ultime edizioni. Il 25° Trofeo Maurina, proporrà come è tradizione anche una serie di gare di contorno per le categorie giovanili e amatori e in particolare il 7° Trofeo Maurina Giovani e il 6° Trofeo Gastaldi.

In pista nomi noti dell'atletica internazionale, tra i quali spicca l'azzurro Paolo Dal Soglio, reduce dalla gare di Coppa Europa a Brema, 4° all'Olimpiade di Atlanta, campione europeo indoor 1996, impegnato in competizione di lancio del peso si annuncia di ottimi contenuti per la presenza di numerosi atleti in grado di centrare risultati importanti.

Star internazionali anche per i 100 metri piani con la presenza di tre ragazzi africani vantano tempi di tutto rispetto: Antoine Boussombo (Gabon), semifinalista olimpico, 10"13, dovrà vedersela con Meite, della Costa d'Avorio (10"16) e con Boukland, atleta delle Mauritius (10"24), oltre che con l'azzurro Ezio Madonia, velocista ligure che, ormai nelle fasi conclusive della carriera, vanta un palmares di tutto rispetto.

Nel salto in lungo il keniano Limo dovrà fare i conti con un Rimoldi in ottima forma dopo la partecipazione alla Coppa Europa la settimana scorsa. Il salto in alto dovrebbe invece essere appannaggio azzurro per la contemporanea presenza dei nazionali Bettinelli, Tavella, Bernasconi e dell'ex primatista tricolore Luca Toso.

Nel settore femminile riflettori puntati su Rosa Rakotazafy, del Madagascar, sicura protagonista dei 100 ostacoli dove detiene il pregevole tempo di 12"62. Nei 400 metri, invece, si attende un'ottima performance dall'italiana Francesca Carbone, mentre nel triplo sarà protagonista Maria Costanza Moroni.

Il professor Eugenio Paolino, responsabile tecnico della manifestazione per Maurina Olio Carli, ha svolto un eccellente lavoro di preparazione e conta su risultati importanti: «Praticamente ogni gara presenta via atleti prestigio, in grado di puntare risultati rilievo. Contattare tanti talenti internazionali è stato un impegno pesante, ci siamo risuciti e il 25° Trofeo Maurina potrà contare su grandi personaggi, degni di manifestazione entrata pieno titolo circuito internazionale».

Il programma del meeting prevede, nel pomeriggio odierno, a partire dalle 17, le gare del settore giovanile. Poi, in serata, alle 20, via del Trofeo Maurina. Questo l'ordine delle gare: alto femminile, f., lungo maschile, 100 f. (batterie), 100 m (batterie), 100 hs f., f., 400 m, alto m, triplo f., peso m, 800 m, 100 f., 100 m, 3000 amatori, 3000 f., 1500 m.

Riflettori sul mondo dei cicloamatori

Cagna: l'eterno secondo ha rotto l'incantesimo

Dopo tanti piazzamenti, il colpaccio
con la vittoria al Trofeo Riviera dei Fiori

Piergiorgio Cagna che sa aspettare. Una serie secondi posti che sembrava interminabile avrebbe stressato qualunque ciclista, ma l'alfiere dell'Auto 3 Imperia non ha mollato. Ha continuato a macinare chilometri, certo che, presto o tardi, avrebbe raccolto quanto seminato. L'occasione si è presentata puntuale con il 1° Trofeo Riviera dei Fiori, raduno cicloturistico di 65 km. con partenza arrivo al Poggio di Sanremo, organizzato dal Pedale Sanremese. La manifestazione era valida quale settima prova dell'attività promozionale Fci 2001 per i comitati di Imperia Savona ed raccolto ben 150 ciclisti. La classifica a squadre ha sancito un inattesa parità in vetta tra il quotato Team Auto 3 del patron Migliorelli e la formazione emergente dell G.S. Imperia Sbi Elettronic, avvenimento rarissimo per la specialità, che si registrava da almeno 15 anni.

Ma l'attenzione concentrata sulla frazione a velocità libera, 12 km da Apricale a Baiardo. Nelle precedenti sei prove Piergiorgio Cagna aveva collezionato ben cinque secondi posti un terzo e, un percorso particolarmente adatto alle caratteristiche di scalatore, «camoscio Orha presto lanciato il attacco, seminando avversari, tra i quali un indomito Gianfranco Cocco (Ospedaletti), vincitore della prova precedente, ottimo secondo alle spalle dello scatenato Cagna. In fascia B ha bissato successo Claudio Sesi (G.S. Imperia), ormai vicinissimo in classifica generale al leader, il suo compagno di squadra Danilo Schembri. In fascia C vittoria di Valerio Berton (Bianchi-Grosso), mentre un grintoso Pinuccio Lapini si è aggiudicato la fascia D.

Momento magico per Piergiorgio Cagna

L'appuntamento sanremese ha anche fatto registrare il primo stop per l'inarrestabile Monica Angioletti (Ortovero), dominatrice del settore da circa quattro anni, battuta sul traguardo dels ettore donne da Carla Garbarino (U.C. Laigueglia), ex triathleta di qualità. [l. a.]

TORNEI CALCIO

Un autentico grande del calcio ponentino nobilita le serate del «Città di Sanremo»

Fabrizio Gatti è il tornado del gol

Sette gol personali, vola la Pelletteria Antonella

Fabrizio Gatti, sempre lui. E' stato il grande protagonista della prima serata del secondo turno di partite al 3° Torneo di Calcio a sette «Città di Sanremo» che si sta svolgendo a Pian di Poma. Gatti, neo-allenatore del Ventimiglia, non ha perso le vecchie abitudini da bomber: ha segnato, per la Pelletteria Antonella, ben sette gol. Che hanno «polverizzato» gli avversari e che lo hanno proiettato in vetta alla classifica cannonieri della competizione.

In campo erano tornate le squadre del girone A. Due partite che hanno opposto le squadre vittoriose nella prima giornata (Pelletteria Antonella e Cartoleria Ormea) alle due perdenti (Ristorante Graziella e American Jeans). Una situazione che non è cambiata perchè Pelletteria Antonella e Cartoleria Ormea hanno bissato la vittoria conquistando l'accesso ai quarti di finale con le altre due squadre malinconicamente eliminate già al secondo turno. Autoritario il della Pelletteria Graziella (Amoretti, Mucci, Mogavero, Morena, Comi, Iezzi e Gatti) che ha travolto 9-2 il Ristorante Graziella (Buttalmo, D'Orazio, Ciani, Ammendola, Muceli, Nardacchione, Cacciatore, Prevosto, Franci e Boncompagni). Per la Pelletteria gol sette volte Gatti e due volte Iezzi al 2', 9', 10', 21' e 24' del primo tempo ed al 6', 10', 12' e 13' della ripresa. Una vera macchina da gol cui il Ristorante Graziella ha replicato solo reti di Amendola e Muceli all'6' ed al 21' della ripresa.

La Pelletteria Antonella del «bomber» Gatti, già qualificata per i quarti di finale

Più equilibrato l'altro match della serata in cui la Cartoleria Ormea (Ormea, Marte, Lupico, Sciolè, Fioriti, Arangio Febbo, Cutroneo, D'Ignazio, Biffi e Bolognesi) ha superato 3-1 l'American Jeans (Griseri, Scardigno, Montepietra, Mei, Dato, Bruno, Sciorato, Franzone, Avallone e Caprile). L'American Jeans era riuscito a passare in vantaggio al 10' rete di Mei dopo un avvio molto equilibrato. Poi, però, c'è la reazione e la rimonta della Cartoleria Ormea che ha conquistato vittoria e qualificazione nel giro di quattro minuti, tra il 20' ed il 24' del primo tempo con i gol di Fioriti al 20', Cutroneo al 23' e Arangio Febbo al 24'. Curiosamente i tre goleador anche nella prima partita disputata dalla squadra sanremese nel torneo.

Questa sera vanno in campo le squadre del girone C: Bar Fiorucci Ventimiglia-Pico de Gallo alle 21; Carlin's Boys-Edilmarina alle . Quest'ultimo match deciderà la supremazia del girone. Dopo la prima partita, infatti, Carlin's ed Edilmarina guidano la classifica con tre punti, mentre Pico de Gallo e Bar Fiorucci sono a quota zero. Ma ancora con la possibilità di rientrare in gioco. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Annullato il trofeo in programma a Montegrosso Pian di Latte

Per l'enduro uno stop amaro «Ma saremo riprendere quota»

SANREMO

Niente «enduro» il prossimo 1° luglio a Montegrosso Pian di Latte, nell'entroterra rivierasco. Il «Trofeo del Comune-Trofeo biennale Ermanno Dall'Aglio», gara organizzata dal Moto Club Imperia, è stata annullata. Un provvedimento doloroso per competizione che, dopo ventidue edizioni, era ormai un classico per il motorismo ligure. Ma è stata una decisione a cui il sodalizio imperiese, che vive un momento di difficoltà a livello organizzativo, è stato costretto. «Non è crisi - spiega Luigi Sappia, presidente del Moto Club Imperia - E' solo un momento particolare. Abbiamo iniziato questo nuovo millennio sotto cattiva stella come dimostra la nostra rinuncia a gestire il campo di motocross del Colle San Bartolomeo e la rinuncia ad organizzare la gara nazionale di velocità in salita sullo stesso Colle San Bartolomeo. La mancanza di personale qualificato è all'origine di queste decisioni. Anche per l'enduro saremmo costretti a presentare un tracciato monco, solo con asfalto e sterrato che contro le nostre convinzioni sul fuoristrada. Abbiamo preferito prenderci una stagione di riflessione».

Decisioni amare, ma che dovrebbero preludere, dal 2002, ad una decisa ripresa organizzativa del sodalizio. «Siuramente - continua Sappia - Il prossimo tra gli organizzatori liguri. Abbiamo in cantiere parecchie novità: una prova di Campionato Italiano Major di enduro, una gara nazionale di velocità in salita ed altre gare minori di motocross e gimkana». [b.m.]

ATLETICA LEGGERA VOLA SARA BIANCO

Un magnifico exploit. E' quello ottenuto da Sara Bianco, atleta diciassettenne sanremese, che per i colori dell'Atletica Vallecrosia, che ha vinto la gara allieve al Meeting nazionale di Bergamo di atletica leggera. Un successo importante, impreziosito da un tempo interessante, 58"9. «Un tempo notevole che pone Sara Bianco nelle prime quattro o cinque atlete della sua categoria a livello nazionale», spiega Sergio Cagnati, responsabile tecnico dell'Atletica Vallecrosia, che ha curato la preparazione dell'atleta. Un successo, quello del sodalizio vallecrosino, che è stato completato, nello stesso «meeting» e nella stessa gara, dal secondo posto, dietro alla Bianco, ottenuto da Ilaria Penna, anche lei diciassettenne, anche lei sanremese e portacolori vallecrosina. E' giunta a 19"6 dalla compagna di squadra, ma la sua è stata una «performance» ugualmente importante che conferma la bontà del vivaio vallecrosino. [b. m.]

Continua intanto il lomento magico dell'Amatori Savona, in netta evidenza sia con gli Esordienti B che grazie ai Master

I giovani del Sanremo protagonisti al Trofeo Buon vento

Secondo posto per la compagine matuziana ad Alassio dietro al Valbormida Cairo

Gli Esordienti B dell'Amatori Nuoto hanno impresso il loro marchio sulle gare regionali disputate lo scorso week-end a Lavagna

Il nuoto tiene banco questa settimana con i risultati dei campionati Regionali Esordienti B, il trofeo Buon vento delle Riviere, i Campionati italiani Master e l'Europa Nuoto.

A Lavagna si sono svolte le gare regionali Esordienti B con gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona che hanno ottenuto serie di miglioramenti loro tempi. Luigi Velleca nella classe 1991 ha conquistato la medaglia d'argento nei 100 stile libero e nei 100 farfalla, mentre stile libero è salito sul terzo gradino del podio. Stessa posizione per Jacopo Goretti nei 200 misti, mentre nei 100 stile libero e neo 50 rana si è classificato rispettivamente quarto e quinto.

Martino, classe 1992, ha ottenuto buon quarto posto nei 50 dorso, un sesto posto nei 100 e rana. Francesco Pavona classe 1991 ha ottenito un quarto posto nei 50 rana e un settimo posto nei 100 rana. Giulio Terlizzio classe 1991 che ha gareggiato stante la febbre ha ottenuto un quinto posto nei misti e due ottavi posti nei 400 stile e 100 dorso. Hanno partecipato alla finale dei primi sedici tempi Sara Giraldo, Valentina Scicolone e Francesca Caccia tutte della classe 1991.

TROFEO Il «Trofeo Buon vento fra le Riviere» alla piscina comunale di Alassio ha ospitato la gara conclusiva del terzo trofeo organizzato dalla società Alassina dove hanno preso parte 550 nuotatori di età compresa tra gli otto e i 10 anni nella gare di Savona, Lerici ed Alassio. Il successo è andato al Circolo Valbormida di Cairo seguito dal Sanremo Nuoto e dall'Alassio.

Per la squadra della Val Bormida distinti: Eleonora Genta, Valentina Bracco, Davide Astesiano, Umberto Migliardi, Gregorio Reg ni, Davide Ferraro, Michele Penna e Mirko Gandolfo, per il Sanremo Nuoto: Virginia Ramponi, Guendalina Donà, Gaia Biamonti, Lorenzo Rutolo, Matteo Catalano, Pierluigi Vani, Carlo e Gian Luca Falloni, mentre per l'Alassio Mara Ghiringhelli, Marzia Carbone, Sarab Carnevale, Ascanio Mellini, Giovanni Cipriano e Matteo Salvestrini.

CAMPIONATI MASTER Tre ori ai campionati italiani master per Silvia Craveri (M75) e Laura Losito (M55) svoltisi a Pesaro. La Craveri ottenuto l'oro nei 50, 100 e dorso mentre la Losito è salita sul podio più alto nei 50, 100 dorso e nei 200 misti.

EUROPA NUOTO Tutto pronto per la grande passerella del nuoto internazionale programma sabato e domanica nella Piscina Olimpica di corso Colombo e organizzata dall'Amatori Nuoto. [r. p.]

La formazione «Master» dell'Amatori ha fatto incetta di medaglie italiani di Pesaro

IL FRONTE DEL NO

LE SIGLE DEGLI [illegible]TIAL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rete Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Lodovico Poletto

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «A Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E [illegible] mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - l'associazione per una [illegible] sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina [illegible] davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, ci sono le strategie da decidere, le cose pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre attivi e propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete [illegible] i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto menzogne: alla base di tutto ci sono delle mere questioni di natura politica...».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

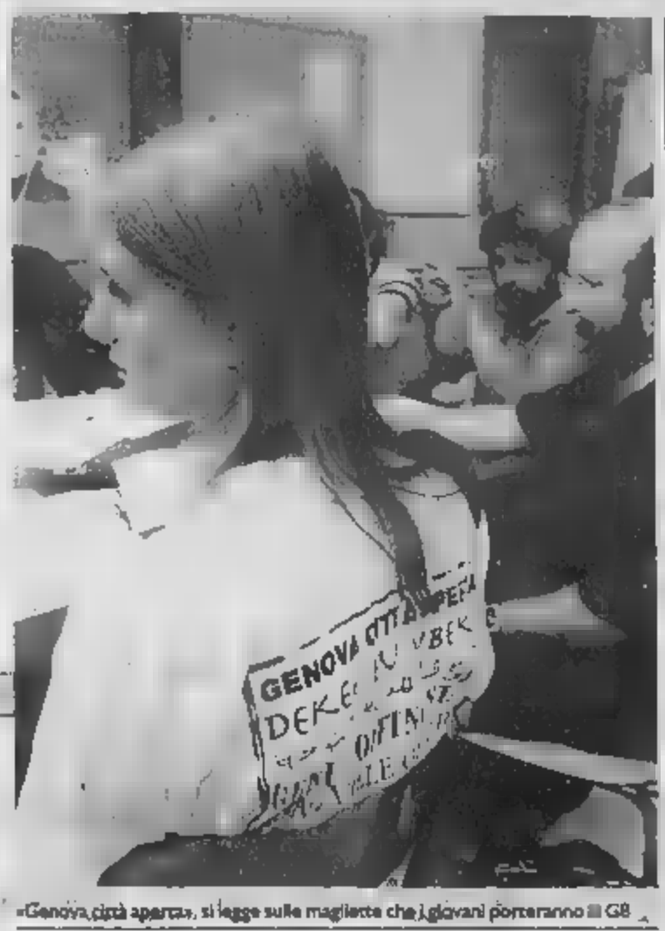
Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti

In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Ma vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, e con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono a Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».



«Genova città aperta», si legge sulle magliette che i giovani porteranno al G8

DAL [illegible] CATTOLICO [illegible] I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi [illegible] più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto sola uscita pubblica: sabato con un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - ma sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forse dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ce ne sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà di manifestare non ci può essere negata; faremo di tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In Fiat, a Genova, dovrà essere una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, e il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 anni, e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma di dissenso. Così fanno tutto per reprimerlo...». **[l.pol.]**

C'è [illegible]

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice del G8 a genova, c'è l'appuntamento il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E [illegible] soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente tecnica di [illegible] le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenza e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2, L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il caso delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due era un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti con cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. Ma non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e [illegible]. Nessun medico, insomma, deve o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. «Ma è un fenomeno in calo, anche se del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, non da un'infezione, da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzatura come quelle per la ionoforesi, gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO PERÙ - Tris

ore 23,00 - m. 1.600 - 7° Corso - L. 44.000.000 - Euro 22724,10

Allez Vite andrà veloce?

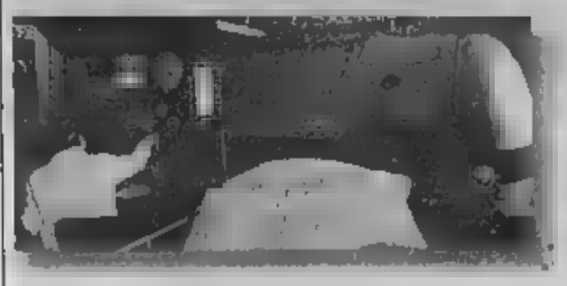
1 APOLLODAL	E. Pettinari	11 AMIRAL	M. Smorgon
2 ARZACCHINI	M. Fanti	12 ANDRÈ CN	N. Bortolotti
3 AVALON AS	N.I. Bianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Palio
4 AETIGHJO DI MAR	M. Bertuzzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR PUNF	W. Lagorio	15 ABBY	W. Pool
6 ARMONIOSA WAY	A. Meneghetti	16 ARISTOTELE TAU	M. Battistini
7 AEDO EDIPI	Santo Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
8 ALCADE OAMS	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Guzzinati
9 ATINA RYDENS	R. Benedetti	19 AZIZ FERM	M. Pieve
10 ANGEL REO SIR	R. Ciaro		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8

PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchi/Verdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.59.00

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' [illegible]

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano [illegible] essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso [illegible] Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio
CUORGNE'

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

[illegible] disgrazia [illegible] accaduta poco dopo [illegible] 17. Francesca [illegible] caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, [illegible] torrente che [illegible] sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente [illegible] la inghiottiva, ha sentito le urla disperate [illegible] soffocate della sua amica. Non [illegible] potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei [illegible] capace [illegible] nuotare [illegible] la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, [illegible] l'è portata lontano, mezzo chilometro più [illegible] valle, fino [illegible] paratoie della centrale idroelettrica [illegible] Spineto, dove poi è stata recuperata da [illegible] squadra di sommozzatori dei vigili [illegible] fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che [illegible] accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta [illegible] [illegible] muretto, a pochi [illegible] da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla [illegible] migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo [illegible] stato Antonio Solli, [illegible] anni, che si trovava qualche metro più [illegible] là. Ha sentito le urla [illegible] è [illegible] lungo le [illegible] pensando [illegible] poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava di non andare a fondo. In [illegible] attimo, sul posto, [illegible] arrivati i soccorsi. [illegible] volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre [illegible] sommozzatori), sul posto anche tre ambulanze. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata [illegible] una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si [illegible] prodigati. Hanno tentato [illegible] scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio [illegible] Sul posto [illegible] accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Ug[illegible]tti, 45 anni, impiegata in un'impresa edile. [illegible] [illegible] male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle [illegible] po' di conforto.

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si [illegible] assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda [illegible] fiume, si è sparsa la voce: [illegible] [illegible] l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, [illegible] la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo [illegible] è pensato ad una [illegible] ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava [illegible] secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, [illegible] Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso [illegible] scrittura [illegible] col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso [illegible] che ora c'è nella foto di classe, le ultime scattate prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva [illegible] un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Francesca Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio [illegible] ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in [illegible] angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissi[illegible] minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che [illegible] avanti [illegible] indietro con le [illegible] [illegible] qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speran[illegible] («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore [illegible] tram e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. [illegible] spiegano «di [illegible] pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in [illegible] un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è [illegible] un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, [illegible] si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un [illegible] d'aria che si posa sui volti sudati [illegible] sofferenti. La mamma di Francesco, i capelli biondi, gli occhi azzurri ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in [illegible] un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano [illegible] qualche [illegible] Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, [illegible] elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messo, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Fran[illegible] dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori [illegible] e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in [illegible] delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in [illegible] Casale si dormirà ancora [illegible] ore» «Ticket cari per [illegible] future [illegible] - «Non c'era posto [illegible] ospedale per mio padre [illegible] - [illegible] il boschetto non è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:
«Sono un ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato [illegible] [illegible] *Stampa* nei giorni [illegible] dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

[illegible] c'è di più: subito [illegible] ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su [illegible] Casale! Come [illegible] non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di mete da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere [illegible] esigenze di [illegible] città [illegible] Torino, [illegible] proprio non riesco ad [illegible] che [illegible] mio Borgo (in cui vivo da quando [illegible] nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" [illegible] [illegible] per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere [illegible] sabato [illegible] nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:
«Vedo che non sono l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinte il mese di maggio ma bisogna proprio evi[illegible] di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le don[illegible] con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per [illegible] semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 6 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci [illegible] agevolazioni per le [illegible] in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi [illegible] fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico [illegible] poi, [illegible] pratica, non si fa nulla di [illegible] per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero denunciare un ca[illegible] di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il "118" perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto [illegible] [illegible] segni di conoscenza. Viene accompagnato al pro[illegible] soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale [illegible] molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. [illegible] lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente [illegible]uibile a casa con l'ausilio del medico di base e [illegible] era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo [illegible] minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. [illegible] mattina [illegible] 5,50 mio padre [illegible] morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla [illegible] fare, [illegible] se si interveniva[illegible]

«Mi auguro almeno che gli [illegible] resa giustizia e che [illegible] qualcuno ha sbagliato, il [illegible] [illegible] passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma [illegible] "Evviva" anche ai cinofili che [illegible] passeggiare con il loro cane nei boschi in [illegible] con la natura. Questa vuole [illegible] [illegible] risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani [illegible] boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, [illegible] altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa [illegible] casuale e prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto [illegible] [illegible] tutti, dei podisti e dei cinofili, [illegible] non[illegible] quanto dei bambini. Ma è necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 [illegible] MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 [illegible] 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle [illegible] alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel [illegible].677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00

OGGI
[illegible]
ore 17,30-18,30 - 22,45-04.00
APERTO [illegible] LUNEDÌ AL [illegible]
Via Cavour, 11 - Torino - tel. 011.535515

TUTTI I [illegible]ERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale [illegible] spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
[illegible]: «KISS ME KATE» AL REGIO
[illegible] SPENCER E [illegible] COLOUR
METALLO [illegible] AL DELLE [illegible]

LUNEDÌ Tuttosoldi
MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette [illegible]
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA Tuttoaffari [illegible]
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. (I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informatore 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
Tel. 011.66.33.005
[illegible]

Ford presenta Focus TD
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto tra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	[illegible]	[illegible]	[illegible]	L. 30.300.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	[illegible]	[illegible]	L. 26.700.000*

versione station wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 892

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Ford

Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno

LA STAMPA + CD a 11.900 lire

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI PER CASE NEGOZI
vale la casa
vuoi vendere acquistare ???
Perito della Camera di commercio
Consulente del Tribunale può valutarla
al REALE VALORE DI MERCATO
Perchè pagarla di più realizzare di meno?
Contatto immediato: 335 53 20 067
tel. 019 827 111 - 019 84 84 826

Con Loano ospiterà la tombola americana

Spotorno ha fatto Bingo e apre una sala da gioco

SPOTORNO

Dopo Loano Spotorno. E' stata la «Spot Liguria srl» ad aggiudi- l'apertura della seconda sala destinata al Bingo in provincia di Savona. Aprirà in via Rustia 6. Il Bingo è un gioco che somiglia alla tombola nostrana ed è molto diffuso in America nei paesi anglosassoni. In tutta Italia aperte poco più quattrocento sale, tredici nella sola Liguria. Di queste, sette sono state assegnate alla provincia di Genova e le restanti andate in parti uguali alle altre province.

Nel Savonese, la Commissio- nazionale ha concesso due licenze: una è quella data alla Duranti Snc che aprirà i battenti a Loano, nel vecchio progetto dell'autosilo Damonte dove era prevista superficie una costruzione da destinare ad area espositiva. E' in questo spazio che verrà realizzato il Bingo. Altri spazi connessi potrebbero essere ricavati primo piano interrato.

Sia la società che aprirà il Bingo a Loano, sia quella che aprirà a Spotorno hanno ottenuto un punteggio sufficente dalla commissione nazionale che ha affidato alla Bingo Seven spa la gestione delle sale dove potrà giocare alla tombola [s. p.]

Presidente sotto accusa: non è imparziale. Buzio (An): caduta di stile. Martino (ds): opposizione irresponsabile

Savona, lite e veleni in Consiglio comunale

Tortarolo alla minoranza: «Vergognatevi», e l'aula di svuota

Il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo e il capogruppo di An, Mauro Buzio

SAVONA

Ancora veleni in Consiglio comunale. Questa volta si litiga su emendamento che la minoranza ha prima presentato e poi non votato. Ma la novità non l'ennesima baruffa, quanto il fatto che al centro della mischia sia finito il presidente del Consiglio comunale accusato di essere venuto a quello che dovrebbe essere il suo compito principale: quello di mantenere un atteggiamento di imparzialità.

E il giorno dopo le accuse proseguite. Il capogruppo di An, Mauro Buzio ha inviato una lettera aperta al presidente del Consiglio Tortarolo, è anche Forza Italia. Il segretario comunale dei ds, Lu- Martino , si è schierato con Tortarolo accusando l'opposizione di ostruzionismo. Il belli è un emendamento sulla modifica dello statuto. La minoranza lo propone e vorrebbe discuterlo. La presidenza vuol pas- invece direttamente all'alzata di . La minoranza annuncia non voto e apriti cielo. Dal banco della presidenza la minoranza è stata invitata a «vergognarsi». Durissima la lettera aperta di Buzio: «Non rientra nelle prerogative del presidente esprimere reprimende di contenuto e toni inaccettabili nei confronti di una parte dei consiglieri. Spero che quella dell'altra solo una brutta parentesi e caduta di stile che ha offeso dignità di tutto il Consiglio». L'atteggiamento di Tortarolo è stato contestato anche da Miele (coordinatore comunale di Fi): «Tortarolo ha fatto una filippica assolutamente gratuita fuori dalle righe» consigliere Luca Barbano che ha definito l'atteggiamento Tortarolo «fastidioso e non consono a un presidente del Consiglio comunale». Luca Martino (ds): «Ancora Una volta parte dell'opposizione si è dimostrata irresponsabile e dato prova di nullità politica. [p. p.]

Clamoroso provvedimento della Procura di Mondovì che sequestra un altro locomotore

Incidenti ai treni sulla To-Sv: 26 indagati

Avvisi di garanzia a dirigenti, funzionari, operai

Scala

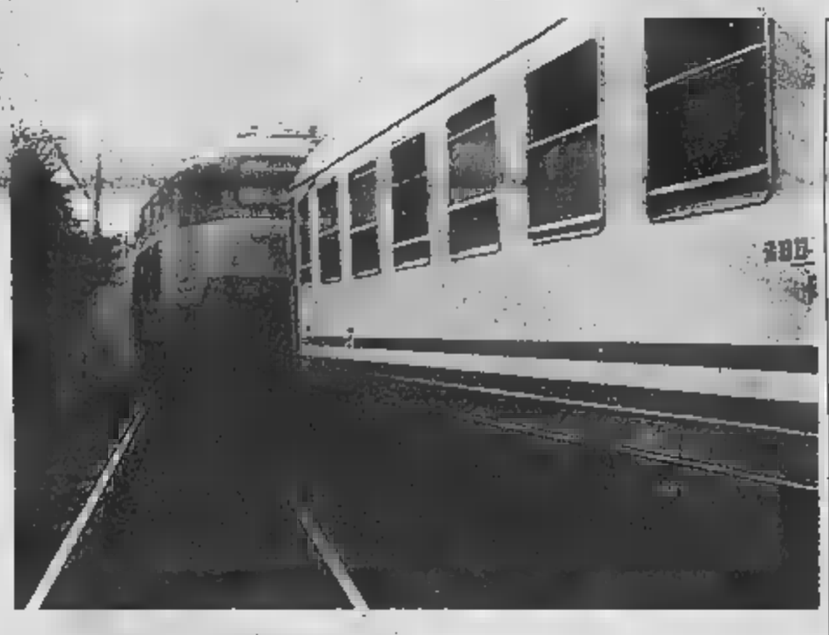
MONDOVI'

Ventisei dirigenti, funzionari e tecnici responsabili della ferrovia Torino-Savona, sotto inchiesta da parte della procura della Repubblica a Mondovì. Tanti sono gli avvisi di garanzia emessi, all'ambito della maxi-indagine sui presunti disservizi lungo la tratta dal capoluogo al mare, condotta dal procuratore capo Riccardo Bausone e dal sostituto Riccardo Baudinelli.

Le ipotesi di reato pericolo di disastro ferroviario e incendio colposo. Saranno sentiti magistrato (f già oggi) i responsabili dei vari servizi e competenze sulla To-Sv per il territorio del Compartimento di Torino (dal capoluogo a Cengio). Si tratta di personale varie società che dipendono dalla Ferrovie ding, cioè dei «rami» Trenitalia, Regionale e Infrastrutture.

Nella lista degli indagati figurano persone domiciliate a Torino, Bra, Cuneo, Ceva, Mondovì, Alessandria, Milano. Fra questi, anche tre dirigenti: Giacomo Palmeri, direttore del Compartimento Piemonte per le Infrastrutture, Mario Nicolini, responsabile dell'Unità Centro Sud Piemonte, e Ferruccio Boggio, dirigente della Manutenzione (già interes- dall'inchiesta sulla Aosta-Chivasso).

L'inchiesta ha preso piede oltre sei mesi fa, dopo una serie di incidenti, guasti, ritardi e inconvenienti sulla linea, che hanno provocato proteste, recla- ed esposti da parte dei viaggiatori. Il dottor Bausone ha avviato gli accertamenti, disponendo perquisizioni nelle stazioni lungo il percorso, il sequestro di numerosi documenti e fogli di viaggio dei convogli nell'ultimo anno, nonchè di un locomotore, in avaria alla stazione di Fossano. I fatti contestati riguardano episodi verificatisi fra marzo e giugno, tra cui il principio d'incendio a bordo di un locomotore avvenuto nella stazione di Mondovì alla fine di marzo. Le Ferrovie dello Stato non hanno voluto rilasciare commenti. «E' la linea dell'azienda» hanno risposto all'Ufficio Relazioni Esterne di Torino. «No comment» anche da parte dei sindacati di categoria.



La procura della Repubblica di Mondovì ha inviato 26 avvisi di garanzia per l'inchiesta sui disservizi lungo la tratta ferroviaria Torino-Savona

«Troppi disservizi»

I pendolari favorevoli all'inchiesta giudiziaria

SAN GIUSEPPE

Per alcuni è stato un fulmine a ciel sereno, per altri, invece, i 26 avvisi di garanzia emessi dalla procura di Mondovì nei confronti di amministratori e dipendenti delle Ferrovie dello Stato nell'ambito dell'inchiesta sui disservizi della linea ferroviaria Torino-Savona, sono un «primo importante risultato».

Nessun commento per ora da parte del sindacato. Osserva Renato Viazzi, segretario provinciale della Filt-Cgil: «Attendiamo di conoscere in maniera più dettagliata la situazione. Tuttavia, appena avremo indicazioni più precise ci esprimeremo».

Tutti, comunque, rdi nell'affermare che «quanti hanno responsabilità per i deragliamenti, guasti e ritardi cronici, devono risponderne, anche perchè sono anni che i viaggiatori della Torino-Savona devono far fronte a disagi». E ancora: «Nessuno naturalmente intende o fare processi sommari. Sarà la magistratura ad accertare eventuali responsabilità. Il fatto però che l'inchiesta abbia avuto sviluppi è senza dubbio importante», è il commento di un gruppo pendolari della Val Bormida, zona in cui lo scorso anno, ma anche di recente, si sono verificati disservizi, provocati soprattutto da guasti ai locomotori e al materiale rotabile.

Non solo, ma proprio compreso fra San Giuseppe di Cairo e Saliceto pochi giorni, estate, si erano registrati alcuni deragliamenti, fortunatamente feriti. [l. b.]

CONCERTO GROSSO QUESTA SERA A LOANO

Al Giardino del Prin

E' per questa sera alle 21 al Giardino del Principe di Loano l'atteso appuntamento con «Concerto Grosso live». Sul palco ci saranno Vittorio De Scalzi fondatore dei New Trolls, la sua (Alfio Vitanza, Roberto Tiranti, Andrea Maddalone, Mauro Sposito) e i sedici elementi dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Maurizio Salvi. Il prezzo del biglietto è stato fissato in 25 mila lire che scendono a 20 mila per i nostri lettori che presenteranno al botteghino il tagliando-sconto pubblicato nell'edizione di oggi nelle pagine di Liguria Estate. Nel corso della serata saranno eseguiti tutti i brani contenuti nel Compact disc «Concerto Grosso live» - che ancora per alcuni giorni si trova in vendita con La Stampa a 11.900 lire, nelle edicole delle province Imperia, di Savona e di Torino, e che questa sera sarà disponibile anche al Giardino Principe - ma anche tanti altri grandi successi «Quella carezza della sera» e «Aldebaran». Fulvio Damele e Roberta Iovino A PAGINA 43

UN NUOVO TRAGHETTO PER LA CORSICA

A VADO IL MEGA

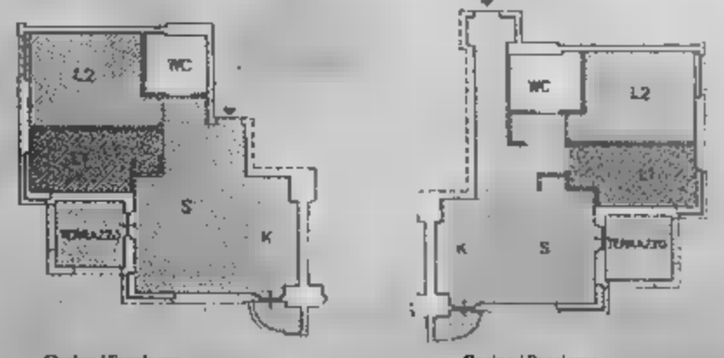
Ha preso servizio sulla rotta Vado-Bastia può trasportare 1756 passeggeri 550 veicoli con il confort di una nave da crociera

Stefano Pezzini a pagina 39

Alla Darsena Vecchia

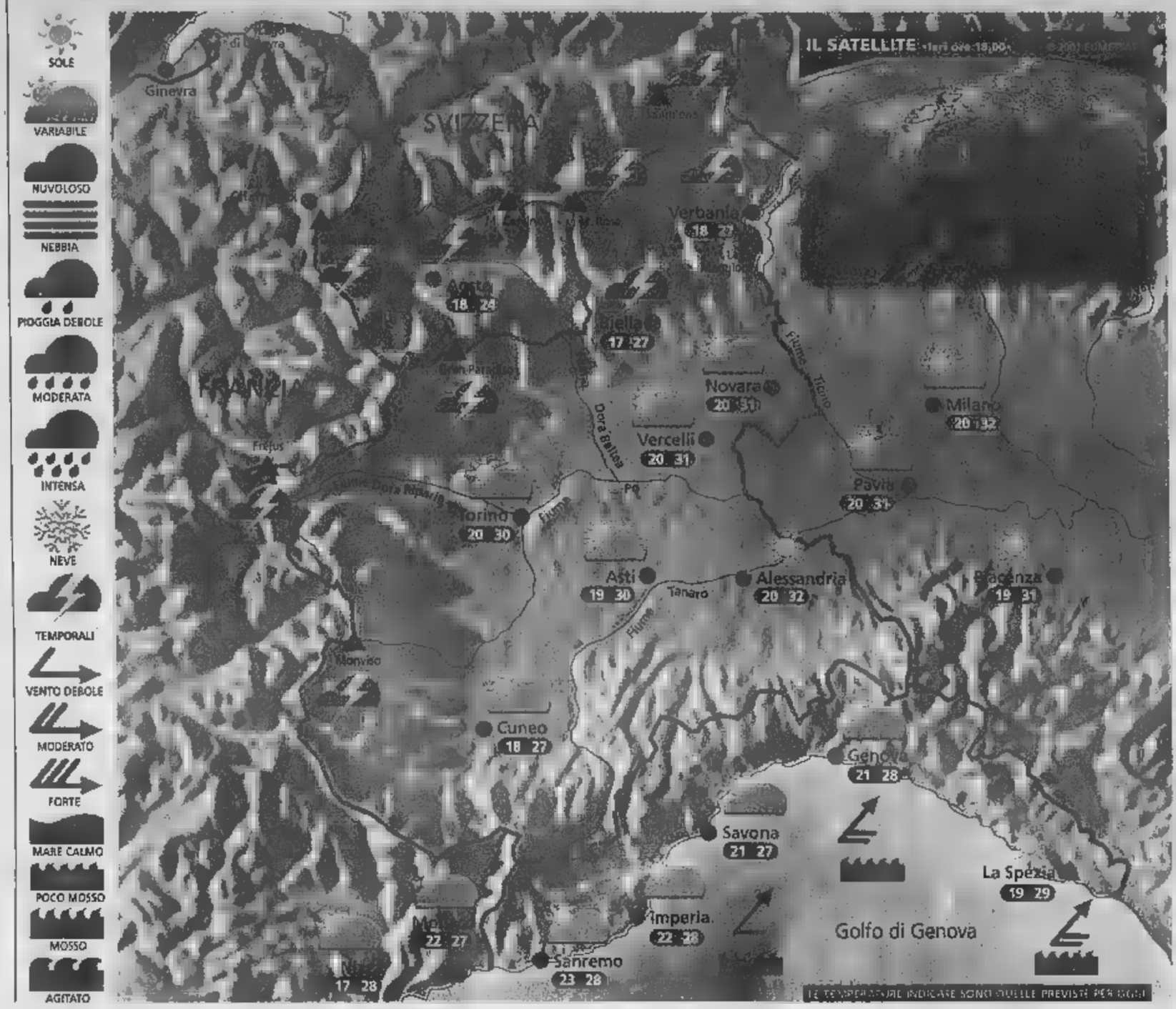
Festa con la padella a Camogli

SAVONA. intitola «Pesci e Dragoni» e animerà per due giorni, il 30 giugno e il primo luglio, la Darsena Vecchia di Savona. Lungo la banchina che si affaccia su via Gramsci sarà allestita la famosa e grande Padella Camogli dove saranno fritti e distribuiti quintali pesce. Per fare la frittura saranno necessari mille e 600 litri d'olio. La cooperativa «Colombo» fornirà gratuitamente il pesce. I ristoratori piazzetta d'Alaggio cureranno distribuzione del vino direttamente sulla calata di via Gramsci. Ci saranno stand allestiti per le aziende savonesi che potranno esporre e promuovere i prodotti. Per quello che riguarda i «Dragoni», invece, saranno utilizzati i «Dragon boats», imbarcazioni di origine orientale che impegnano vogatori e la cadenza dei colpi è data da un tamburino. La regata si svolgerà davanti a lungomare Matteotti. Sabato ci saranno le batterie di qualificazione, domenica pomeriggio la finale. E in serata musica. [s. p.]

DA 60 ANNI LA CASA DELLE SOLUZIONI ESCLUSIVE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
- Appartamenti pronta consegna
- Termoautonomi
- Aria Condizionata
- Rifiniture di Pregio
- Cantina, Box Posto Auto
- Mutuo / o Pagamenti Personalizzati
A partire da Lit. 325 milioni
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI


Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
SEDE: 17100 SAVONA - PZZA SANTA CECILIA 4/7 - TEL. 019 840151 - TELEFAX 019 8401225 - E-MAIL: coopedile@interbusiness.it
UFFICIO VENDITE: Piazza Regina Elena S. Michele (Savona) - Tel. 019 81 04 14 da Lunedì a Venerdì. Sabato su appuntamento

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti [illegible]mente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla massa di vapore acqueo presente nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione [illegible] caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

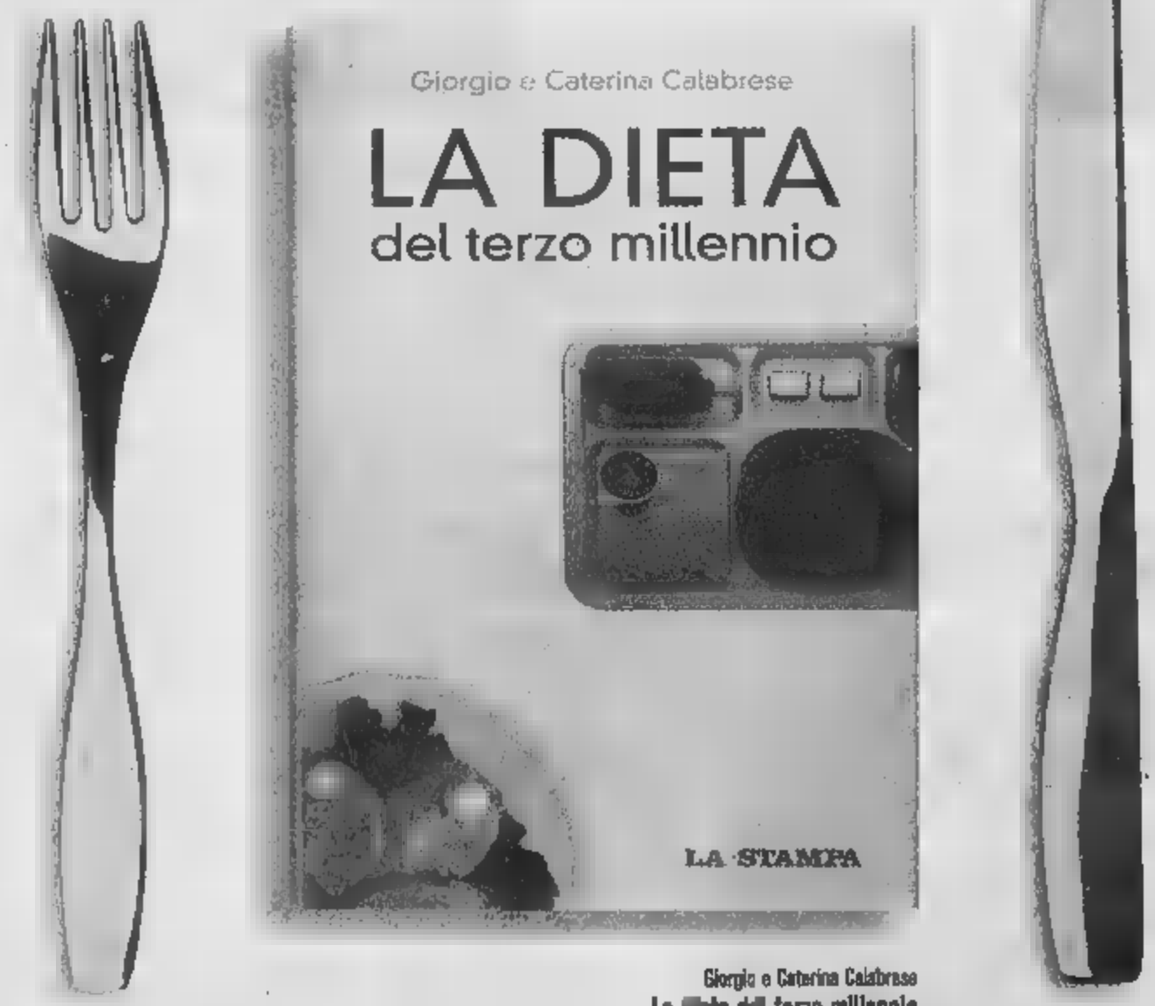
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, cala domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

lucazanini.it



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editori Librerie, via Marenco 32, 10125 Torino, fax 011 - 669 30 57, E-mail [illegible] [illegible] 011 669

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Ieri lungo vertice in via Manzoni. Sindacati soddisfatti: «E' un punto di partenza»

Accordo all'Asl, ecco le assunzioni

In arrivo 55 tra infermieri, caposala e Ota

Pasquino

Emergenza assistenziale, incentivi 2000, mancate applicazioni contrattuali. Questi i scenari sui quali si è aperta ieri la nuova fase di contrattazione tra sindacati e Asl. Nelle ultime settimane il clima all'interno dell'azienda sanitaria è stato molto teso, ma le organizzazioni sindacali sono uscite ieri dall'ufficio del manager Fracassi un accordo importante che ruota attorno a molte assunzioni

ASSISTENZA Era il settore in assoluto più in difficoltà, quello su cui i sindacati promettevano battaglia, anche alla luce dell'esito tutt'altro che incoraggiante degli ultimi incontri: 570 infermieri professionali previsti al San Paolo e solo 517 realmente in servizio comprese le quote di part-time non sostituite; 71 infermieri previsti a Cairo di cui 40 realmente in ospedale, grande difficoltà anche pcoprire i turni all'interno della Rsa. Mancanza di ota (ausiliari).

Ieri pomeriggio la schierita e l'accordo.

L'azienda si è impegnata ad assumere a tempo inteterminato utilizzando la graduatoria di bilità regionale e interregionale 10 infermieri di cui 7 saranno dirottati all'ospedale di Savona, 2 a Cairo 1 ad Albenga, altri 17 pur essendo in carico all'Asl 2 finiranno al Spdc del Santa Corona. altre tre assunzioni a tempo determinato riguarderanno l'ospedale San Paolo e si tratterà di posti da caposala. I 17 infermieri per il Santa Corona resteranno in servi provvisorio a Savona in attesa che il nuovo reparto di Pietra Ligure diventi operativo.

Senza fare ricorso alle lista di mobilità, ma utilizzando il concorso per infermieri chiuso ufficialmente il giugno, l'azienda sanitaria assumerà anche tempo indeterminato 6 infermieri destinare all'attivirà dell'automedica di Cairo, altri entreranno in servizio per coprire trasferimenti e pensionamenti. Verranno assunti anche tre caposala per anestesiologia, sterilizzazione e oncologia.»

Per quanto riguarda in particolare l'ospedale di Cairo l'Asl assumerà 6 dipendenti Ota (operatore tecnico) per il reparto di Riabilitazione. Saranno invece 12 gli Ota in arrivo all'ospedale San Paolo tramite ricorso una selezio pubblica. Nell'attesa sarà possibile fare ricorso al collocamento per alcune assunzioni a tempo determinato.

Il commento del segretario del sindacato Fps della Cisl, Gianni Ferraris: «Con grande soddisfazione registriamo la disponibilità mostrata dall'attuale amministrazione dell'Asl 2 che ci consente di iniziare a risolvere i problemi più urgenti da troppo tempo sul tappeto. Le principali proposte sindacali state recepite. Non dobbiamo però considerare questo accordo un punto di arrivo ma, piuttosto un punto di partenza per quanto rimane in agenda. Auspichiamo che l'attuale clima costruttivo possa permanere in modo da affrontare proficuamente le future questioni».

Il primario della divisione di Pediatria, Amnon Cohen, ha reso noto che la manifestazione «Insieme per un sorriso», che si è svolta il 20 maggio allo stadio Chittolina di Vado Ligure ha raccolto la somma di 15 milioni che verrà interamente gestita dall'Associazione Cresc.I. La somma servirà, insieme alle altre raccolte nel di molte manifestazioni del 2001, all'acquisto dell'Isola di rianimazione tale per la divisione di Pediatria di san Paolo di Savona.

Medici, infermieri e volontari della Chirurgia Pediatrica nel libro dell'Avo

CAIRO DALL'AVO UN LIBRO PER I BIMBI

L'Associazione volontari ospedalieri di Savona corre incontro ai bambini ricoverati un'iniziativa che vuole in qualche modo il bimbo durante il ricovero e affiancare medici, infermieri, genitori e volontari nella loro cura e sostegno. Si tratta si un libro illustrato che nasce dalla collaborazione tra il primario Giuseppe Romagnoli, il dottor Antonio Langone, la caposala Antonietta Traverso e Nicoletta Donvito che ha curato in progetto editoriale. Il libro si intitola «Paolino nella sala dei sogni» con le illustrazioni dell'artista albissolese Marco Vitale. Spiega Paolo Rottigni, presidente dell'Avo: il libro vuol un modo per far vivere in modo o traumatico il ricovero ai bambini. La sala dei sogni in realtà altro non è che la sala operatoria e la permanenza del protagonista del libro in ospedale è vista come un'avventura». Il libro sarà presentato domani alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona. [p. p.]

Incontro scientifico a Villa Cambiaso

Leucemie, i trapianti come unica salvezza

SAVONA

Appuntamento di straordinaria valenza quello domani sera alle 21 nel salone di Villa Cambiaso di via Torino. Si tratta di un incontro scientifico ad alto livello sul tema delle leucemie organizzato dall'«Ascoli», l'associazione savonese contro le leucemie dedicata alla memoria di Nicoletta Botta e Nicola Gambetta.

Nell'ambito della mostra «Angeli e...angeli», sculture in vetro di Delia Zucchi e pergamene di Anna Maria Giovanelli, allestita nella Villa Cambiaso, domani sera l'incontro scientifico vedrà la partecipazione di due luminari.

Il dottor Andrea Bacigalupo, del dipartimento di Ematologia e Oncologia dell'azienda ospedaliera San Martino e Cliniche universitarie convenzionate di Genova, parlerà sul tema «Storia di un trapianto: Adrea Bacigalupo, un paziente, donatore». Un avvenimento eccezionale, difatti assieme al primario saranno presenti, per offrire la loro etstimonianza il paziente che ha subito il trapianto e il donatore.

Quindi, sul tema «Terapia delle leucemie: il futuro già arivato», parlerà il professor Marco Gobbi, anch'egli del dipartimento Ematologia e Oncologia del S. Martino e delle cliniche universitarie convenzionate. [l. p.]

ALBISOLA S.

Picchiato dal padre finisce all'ospedale

Un trentunenne di Albisola Superiore, A.D., è stato ricoverato all'ospedale San Paolo dopo una lite con il padre durante la quale sarebbe stato colpito alla testa (i carabinieri stanno cercando di chiarire se con un pugno o un bastone). Il giovane è stato giudicato guaribile in dieci giorni. [c. v.]

VIA VENEZIA

Negoziante derubata del portafogli in centro

Derubata del portafogli i soldi (300 mila lire) che teneva vicino alla cassa. E' successo a Brune N., anni, residente a Savona, titolare del negozio «Sottozero» in via Venezia. Sul furto sono ora in indagini da parte dei carabinieri. [c. v.]

Assolto dopo otto anni dall'accusa ricettazione

E' stato assolto ieri in tribunale Salvatore Castorina, anni, di Napoli, che era finito a giudizio con l'accusa di ricettazione di assegni rubati. La vicenda risaliva a otto anni fa e aveva visto coinvolte altre persone che hanno patteggiato la pena. [c. v.]

ZINOLA

Scompare da casa ritrovato dalla polizia

La polizia ha ritrovato ieri mattina giovane, G.S., sofferente disturbi psichici, che lunedì era uscito per passeggiata e non più fatto ritorno a . Aveva passato la notte dormendo nel portone di uno stabile in via Leonardo da Vinci a Zinola. Sempre ieri la polizia ha soccorso una donna, R.C., che in casa era stata colta da una crisi di nervi. A Santa Rita dove i poliziotti hanno prestato le cure a un'anziana, T.C., che caduta in casa. [c. v.]

VILLAPIANA

In azione coppia di truffatori indiani

E' in azione, in città, una coppia (un uomo e donna) di truffatori probabilmente di nazionalità indiana. Ieri pomeriggio hanno raggirato alcuni commercianti nella zona di via Torino. I malviventi entrano nel con la scusa di comprare qualcosa, poi incominciano a gesticolare, distraggono il malcapitato e lo derubano. [c. v.]

VARAZZE

Ruba orologio d'oro ma è subito bloccato

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Eugenio Zuddas, 28 anni, di Savona. Il giovane è stato bloccato dai militari dopo che aveva rubato in uno stabilimento balneare di Varazze un orologio d'oro Baume& Mercier (valore dodici milioni) di proprietà di un turista. Eugenio Zuddas era ancora riuscito a disfarsi dell'orologio. [c. v.]

Ordinanza impone prescrizioni proprietari di terreni e gitanti

«Nel bosco non si deve fumare»

Allarme incendi: interviene il prefetto

SAVONA

Torna l'estate ed è di nuovo allarme per gli incendi boschivi. L'altro pomeriggio, vigili del fuoco, volontari e forestali hanno dovuto lavorare quattro per avere ragione delle fiamme che a Stella Gameragna hanno divorato undicimila metri quadrati di vegetazione. Sono dovuti decollare anche un elicottero e canadair che i lanci di acqua hanno consentito squadre anticendio circoscrivere il rogo. Nello stesso pomeriggio altri incendi divampati a Varazze e ad Albenga e ieri anche vicino alle Superstrada a Vado Ligure.

La situazione non è ancora emergenza, potrebbe diventarlo. Il prefetto ha così firmato un'ordinanza che impone una serie prescrizioni ai proprietari terreni e a chi va nei boschi a passeggiare. gli incendi, infatti, dolosi. Molti divampano per mozziconi di sigaretta gettati incautamente, per falò non controllati, per imprudenza e negligenza e l'ordinanza, entrata in vigore da ieri mattina appare come una sorta di decalogo come situazioni di pericolo. Consigli insomma e prescrizioni per tutti. I proprietari terreni, ad esempio, invitati a non depositare a distanza di di venti metri da strade statali, provinciali, comunali, e linee ferroviarie, covoni di grano, fieno imballato, stoppie che facilmente combustibili». L'ordinanza vieta inoltre di «gettare fiammiferi, sigarette e sigari mentre si attraversano boschi, cespuglieti, campi». [c. v.]

RUBATA LA BICICLETTA ALL'ISPETTORE BREGOLI

I ladri non risparmiano proprio nessuno. Ne è qualcosa l'ispettore dei vigili urbani, Ilario Bregoli, che qualche sera fa si è visto portare via la bicicletta mountainbike che aveva lasciato in via Guarda, proprio sotto la sede del Comando della polizia municipale. «Ci stavo sempre attento - racconta l'ispettore -. non lasciavo mai la bicicletta slegata. L'altra sera, però, mi sono dimenticato e i ladri l'hanno portata via». L'ispettore Ilario Bregoli è in servizio al Comando, e non si è accorto di nulla. Ha scoperto il furto soltanto quando è venuto il momento di ritornare a casa, finito il turno. La mountainbike non c'era più, non era più nel posto dove l'aveva lasciata. L'ispettore dei vigili urbani non si è scomposto più di tanto. «Mi guarderò un po' in giro - spiega -. Chissà, magari la ritrovo. Altrimenti ne comprerò un'altra». [c. v.]

Denunciato dai vigili

Fermato mentre per la fuga dopo l'incidente

SAVONA Alla guida dell'auto investe due giovani in moto. Sulle prime non si ferma, ma prosegue per la strada. Poi ci ripensa, torna sul luogo dell'incidente per sincerarsi delle condizioni dei feriti. La gente lo riconosce, avverte i vigili urbani che si stanno occupando dei rilievi, e l'automobilista pirata viene denunciato. La vicenda è avvenuta in corso Vittorio Veneto. Il protagonista è un di 22 anni, V.S., che è stato denunciato con le di omissione di soccorso e fuga dopo un incidente. I due giovani rimasti feriti, Fabio Venturino e Manuela Campione, sono stati medicati al San Paolo.

Ieri un altro incidente causato da un'auto pirata si è verificato sull'Aurelia all'altezza dell'ex Lady Moon. Una Mercedes, su cui viaggiava una famiglia svizzera, che trainava una roulotte ha urtato un motorino in sella al quale si trovava il violinista Luca Pesenti, 38 anni, di Albissola che ha riportato leggere contusioni. L'auto è stata bloccata dalla polizia a Vado. Il conducente rischia una denuncia. [c. v.]

Esposto dell'Enpa

Gatto sbranato da tre cani in via Chiodo

SAVONA ha guardato i suoi mentre avventarsi contro un gatto ferito e sbranarlo. Non ha fatto nulla per salvare il povero felino. E dire che i cani li teneva al guinzaglio e avrebbe potuto portarli via.

L'episodio è avvenuto in via Chiodo nella del porto e ha avuto per protagonista un torinese 67 anni, G.T., che però non l'ha fatta franca. C'erano, infatti, nelle vicinanze alcuni volontari dell'Enpa (l'ente nazionale protezione animali) che sono intervenuti e hanno chiesto i documenti all'uomo che a quanto pare era in preda a sbronza.

G.T. è stato denunciato alla procura della Repubblica. Le accuse suoi confronti sono di maltrattamento di animale (rischia un'ammenda da un minimo di due milioni a un massimo di dieci), custodia e malgoverno di animali, rifiuto di esibire i documenti di identità. [c.v.]

Piazzale Amburgo

Mercato ittico inaugurazione sabato mattina

SAVONA. Taglio nastro per il mercato ittico Legino. La struttura realizzata dal Comune nel corso degli ultimi due anni, è già in piena attività dalla fine del mese di marzo. Sabato l'inaugurazione ufficiale, alle 10,30 a piazzale Amburgo. Attualmente i grossisti sono 10, con a disposizione circa 600 mq più gli spazi adibiti ai parcheggi per gli automezzi. L'impianto è provvisto di vigilanza notturna e diurna oltre a quella di tipo sanitaria connessa all'attività ittica. La movimentazione mensile è di circa 150 tonnellate di pesce per un totale stimabile in tonnellate . Il mercato conta su un'occupazione tra diretta e indotta di 100 persone.

Quotidianamente la struttura di Piazzale Amburgo è frequentata 100-120 acquirenti pescherie, albergatori e ristoratori. E' prevista l'apertura anche ai cittadini che possono accedervi per acquisti al dettaglio dalle ore 10,30 alle ore 12. L'apertura è fissata tutti i giorni feriali alle 4,30; alle 6,30 si svolge l'asta del pesce. In la struttura è aperta anche la domenica.

Passeggiata Fornaci finalmente lavori

Ancora un giro d'orizzonte sulla riviera delle Fornaci. Inizia storia infinita delle palme. Trattasi d'una... defunta, tagliata a circa metro da terra. Intervento d'alta chirurgia botanica? Autopsia... erboristica volta e scoprire la malattia delle piante seguita da morte? Potrebbe questo il motivo dell'intervento una sola palma (una è già sradicata tempo fa) e non quello su tutte quelle ormai rinsecchite, ad evitare danni a persone o cose.

Comunque, dopo deciso intervento «ad persona ed in loco» sindaco inteso ad accelerare i lavori, sembra che gli stessi procedano abbastanza velocemente.

Nella zona, a Ponente dell'aggiornamento lavori passeggiata, si è lavorato attivamente anche domenica scorsa ed ora è iniziata l'operazione per la ringhiera metallica.

Altro deciso impulso per l'applicazione delle tavole sulle cosidette panchine cubiche; ora molti cittadini ne fanno uso, soprattutto la sera, godendosi il fresco proveniente dal mare.

I lavori necessari alla fontana bronzea dei giardini San Michele sono alla fine iniziati e un'altra idea simpatica è la verniciatura in azzurro e arancione dei muretti dislocati lungo la passeggiata, colori molto vivaci che rallegrano il panorama.

Tutte queste novità del borgo sono indubbiamente il risultato delle visite personali che il sindaco, molto intelligentemente, ha deciso di fare recentemente ai cantieri di lavoro.

I savonesi lo ringraziano e si augurano che questi sopralluoghi abbiano cadenza almeno settimanale. Noi savonesi siamo dei «mugugnoni» come tutti gli uomini di mare ma, al momento opportuno, riconosciamo anche i meriti di chi lavora a favore della popolazione e nell'interesse di tutta la città.

Carlo M. Spirito, Savona

S. Paolo, grazie al reparto Medicina

In un momento in cui si è soliti citare le strutture sanitarie pubbliche per parlare di lungaggini, inadempienze e cattiva educazione, in mi si sente dire che per ecografia occorre attendere tempi lunghissimi, mi piace poter cantare fuori dal coro.

Nella estate a mia madre è stato diagnosticata una malattia che venerdì scorso l'ha portata a terminare il suo cammino terreno. Dapprima abbiamo dovuto affrontare gli tamenti, che si sono protratti durante tutto l'iter, infine abbiamo dovuto assistere all'ultimo ricovero.

Ho potuto constatare, prima accompagnando mia madre nel reparto di Radiologia, poi osservando come si è comportato il personale medico e paramedico di Medicina invece se il ultimo anno è stato abbastanza sereno questo sia dovuto anche al comportamento di questi reparti. A costoro, ed a quanti si sono adoperati per lui, in particolare il dottor Winer, va il ringraziamento della mia famiglia.

Roberto Bertola, Savona

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

DI TURNO

SAVONA

Sono di turno 8,30-19,30:

Canepari, via Montenotte 43, t. 019.829949
Delle Fornaci, via Veneto 148, tel. 019.804602.
Del Teatro, piazza Diaz, tel. 019. 851923. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (Anche per il notturno).
COSSERIA *San Bartolomeo*,, via Aadua, tel. 019 519516.
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 790131.
MURIALDO: *Zilioti*, Borgata Piano 46, tel. 019 53508.

VADESE

VADO: *Mezzadri*, via Aurelia 138, telefono 019.860231 (per il notturno, Della Ferrara di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrara di Savona).
NOLI: *Urraino*, Italia 10, tel. 019.748938.
SPOTORNO: *Citrniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628095 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
O: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGA: *Vadino* via Piave, tel. 0182.555599
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
Pincin, via Roma, tel. 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Orlovero e Villanova).

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640128.
Stagnetto, via Clavesana 51, tel. 0182.85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
Stella ris, 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel.

I. Diletta Servodio.
MORTI. Suor Giuseppina Camoirano, di 84 anni, abitante a Savona; funzione religiosa prevista per questa mattina alle ore 9 nel convento delle suore di Nostra Signora della Misericordia, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Pietro Rossi, di 71 abitante a Sassello; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 11,45 al cimitero di Sassello.

Maria Capra, di 79 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto fissato per oggi alle ore 9,40 cimitero della Pace. Romolo Falco, 67 anni, abitante a Mioglia, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale di Mioglia, seguirà trasporto diretto al cimitero di Mioglia.
ATTIVITA' ANNI
L'Inail di Savona cerca personale infermieristico che verrà assunto a tempo determinato per gli ambulatori di Savona e Carcare.

Coloro che sono interessati potranno rivolgersi all'Inail di via Venezia 6, al numero di telefono 85591.

Teatro in piazza Sisto

Domani sera alle 21 luci accese sul palco piazza Sisto IV a Savona con lo spettacolo «Un giugno da favola, abbiare stanca» proposto dal Centro culturale Antigone. La rassegna per ragazzi, promossa dal Comune, è organizzata in collaborazione con l'associazione «Savona Teatro».

SAVONA

Una gita con il Cai

Il club alpino italiano di Savona ha organizzato una trasferta a Vernante per l'escursione al Palanfrè. Si tratta di una gita che richiederà due giorni, il 30 giugno e il 1° luglio.

Corsi di informatica

Sabato si concluderanno le iscrizioni al Learning center dell'istituto Mazzini. I corsi di formazione per adulti in informatica e lingue (inglese, spagnolo, tedesco e francese) prenderanno il via a settembre e si svolgeranno alla sera. Coloro che sono interessati dovranno iscriversi sabato dalle 9 alle 12 in via Aonzo.

PUBLIKOMPASS

Storici stabilimenti balneari sull'arenile sabbioso e un mare limpido

Savona, l'estate si chiama anche Fornaci

Le manifestazioni nel vecchio borgo di pescatori

SAVONA. E' da sempre la spiaggia dei savonesi, e non solo. Riparato a ponente da Capo Vado e a levante dalla rocca del Prianar, il litorale delle Fornaci rappresenta il più caratteristico e tradizionale angolo turistico della città.

I numerosi stabilimenti balneari, alcuni dai nomi storici legati al periodo di fine Ottocento quando ancora le donne andavano alla spiaggia con i mutandoni e l'ombrellino parasole, ad esempio gli «Italia» e gli «Olimpia», ne fanno il punto preferito della cosidetta «Savona mare».

La spiaggia è ampia, sabbiosa, ben curata dai bagnini, anche quella libera non ha nulla da invidiare a quelle degli stabilimenti balneari. Alle Fornaci poi da anni è diffusa una mentalità turistica che induce a tenere aperti i negozi anche alla domenica, ad affittare camere ai turisti, ad aprire pizzerie, ristoranti, ritrovi.

La passeggiata, poi. E' stata rifatta da cima a fondo, ma non è ancora completamente a posto. Nonostante tutto è una «promenade» affascinante, consente di passeggiare a lungo in riva al mare, respirando a pieni polmoni il salmastro.

A rendere poi particolarmente caratteristico questo vecchio angolo della città, che i savonesi più anziani continuano a chiamare il borgo dei pescatori, è poi quello scaletto appunto dei pescatori dove sono tenute in secca le barche dei vecchi marinai. E dove, in piena estate, in occasione della festività della Madonna della Neve, patrona del quartiere, approda la statua della madonnina, che arriva alle Fornaci via mare.

Ogni estate l'antico borgo dei pescatori savonesi organizza manifestazioni che richiamano migliaia di persone. Quest'anno l'Associazione bagni marini di Savona e Vado Ligure, presieduta da Enrico Schiappapietra, ha varato un ricco calendario di appuntamenti, avvalendosi anche della collaborazione de «La Stampa».

S'inizierà a metà luglio, esattamente sabato 14 e domenica 15, con il «Torneo di beachball» al quale parteciperanno i migliori giocatori del campionato interregionale. Sabato 18, invece, sarà la volta dei tradizionali fuochi d'artificio alla foce del torrente Letimbro.

Ad agosto, sabato 11, altro appuntamento ormai tradizionale: il «Carnevale estivo». Sfilata di carri e maschere con esibizioni artistiche e musicali. E quest'anno il gran finale è previsto in centro città, cioè in piazza Sisto IV.

La vigilia di Ferragosto, la sera di martedì 14, lumini in mare accompagnati dallo slogan «Posana uno: ti porterà fortuna». Uno spettacolo che stavolta coinvolgerà anche il pubblico.

E a chiusura dell'estate 2001, nello spirito del borgo Fornaci, venerdì 24 «Trofeo del pescatore», gara di pesca da riva «surfcasting».

Fornaci: l'angolo detto delle 2 strade

L'angolo più caratteristico del quartiere Fornaci: lo scaletto dei pescatori, tra i soggetti preferiti da pittori e fotografi

Molti savonesi stanno scoprendo la grande vivacità dei negozianti della zona

La parola vincente è professionalità

Il commercio nel quartiere vive un momento d'oro

Una gara di surf casting sulla bella spiaggia delle Fornaci

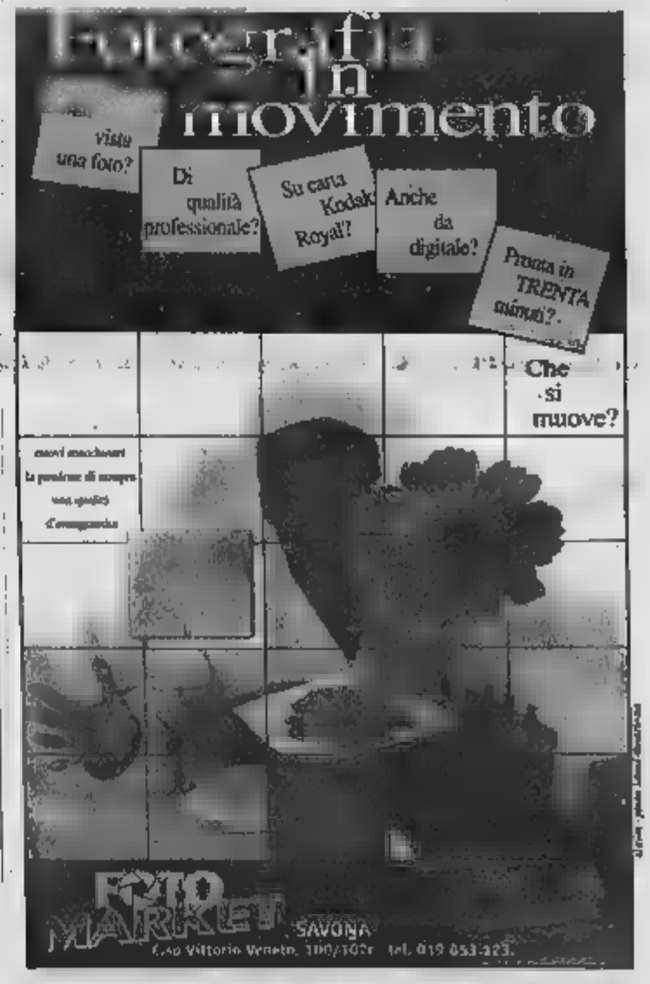
SAVONA

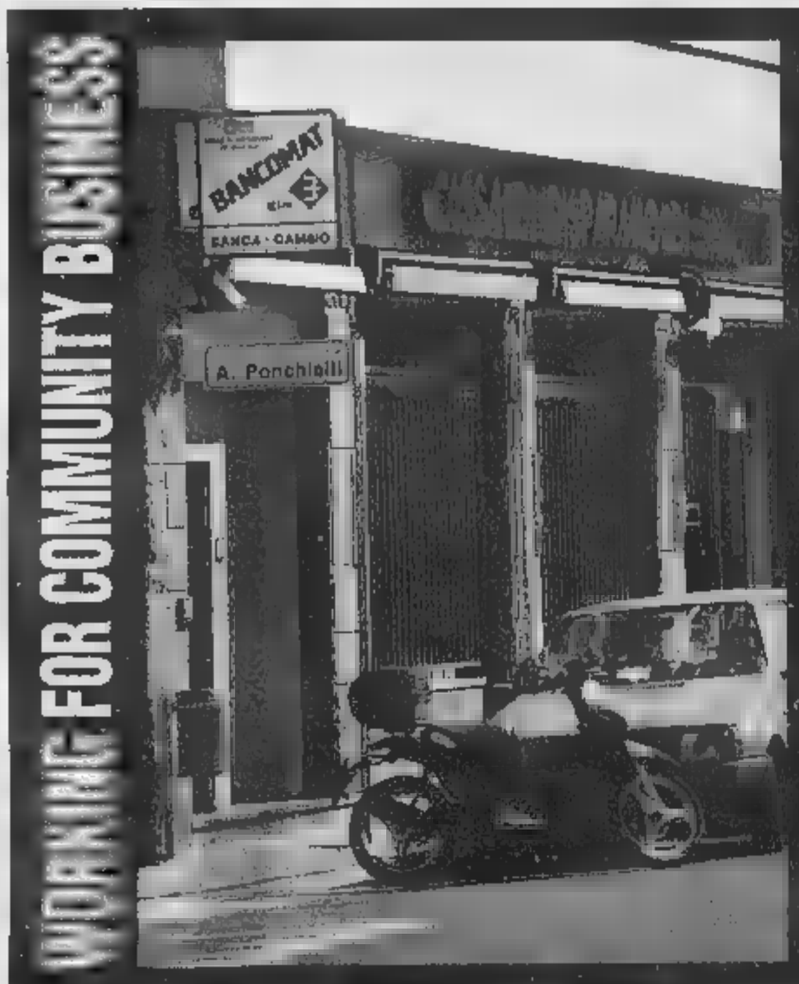
Manifestazioni, animazioni e voglia di vivere l'estate ma anche un quartiere che vuole vivere tutto l'anno grazie anche alla professionalità dei suoi commercianti! Le Fornaci sono un grande centro commerciale che offre servizi e qualità. «Quando si parla di commercio a Savona si parla del centro ma i savonesi, e non solo loro, da tempo hanno capito che ci sono prodotti di qualità e grande professionalità anche nella nostra zona», commentano i commercianti.

Da «Fotomarket» l'ottimismo è regola. Spiega la proprietaria Simona: «Ormai da vent'anni lavoriamo in questo quartiere con grandi soddisfazioni. Moltissimi abitanti del centro sono nostri clienti. Un fatto che ci soddisfa, un riconoscimento alla nostra professionalità e alla nostra voglia di fare». Non a caso «Fotomarket» è all'avanguardia per quello che riguarda ogni tipo di stampa. Ancora Simona: «Abbiamo sia il minilab tradizionale sia quello digitale che permette di ottenere stampa, su carta Kodak, delle foto digitali effetti tridimensionali. Un passaggio, quello da analogico a digitale, che rappresenta una vera rivoluzione nel campo dell'immagine».

Ma le Fornaci, antico borgo di pescatori, è anche dove il buon mangiare è di casa. Al ristorante pizzeria «Da Andrea» le specialità coprono un ventaglio molto ampio, capace di soddisfare ogni palato. «Si parte dalle tradizionali pizze per passare a quelle più fantasiose e sfiziose. Accanto a questi piatti della tradizioni, però, abbiamo in menù la classica focaccia al formaggio, una nostra specialità, e i piatti di pesce, altro vanto della nostra cucina. Del resto, essendo due passi dal mare, era difficile non utilizzare il pesce fresco che arriva sulla spiaggia», spiegano i titolari.

RISTORANTE PIZZERIA
DA ANDREA
SPECIALITÀ DELLA CASA:
FOCACCIA AI FORMAGGI
VASTA SCELTA
DI PIATTI A BASE DI
PESCE
C.so V. Veneto 184r tel 019801557





CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA

Agenzia Fornaci
Corso Vittorio Veneto, 172r
17100 SAVONA
tel. 019.813810
fax 019.813811

Orario di apertura al pubblico:
mattina 08,20-13,20
pomeriggio 14,35-16,05

Servizi automatici operativi 24 ore su 24
bancomat - cassa continua -

Il personale dell'Agenzia:

Mario Conradi	Direttore
Paola Cappellani	Vice Direttrice
Laura Giusto	Consulenza Titoli
Danilo Basso	Servizi a Clienti
Cristina Ferrari	Servizi a Clienti
Giuseppe Grillo	Servizi a Clienti

GESTILINK CRS
Linea Serenità Carisa
Dà colore alla tua vita
GESTILINK blu
GESTILINK verde
CARIGE VITA NUOVA
GRUPPO
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Può trasportare 1756 passeggeri e 550 veicoli con servizi e confort di una nave da crociera

Il secondo Mega Express ha toccato Vado

E' entrato in servizio il nuovo traghetto per la Corsica

E' arrivato ieri poco prima delle 16 il secondo Mega Express sulla rotta Vado-Bastia. La silhouette imponente aggraziata del traghetto veloce della Corsica Ferries-Sardinia Ferries varato dai cantieri Orlando di Livorno pochi giorni fa, ha calamitato l'attenzione degli invitati al rinfresco. C'erano, te, i vertici dell'Autorità Portuale, i sindaci di Vado Savona, gli amministratori della società corsa. I due traghetti impiegato sulle linee da Tolone e da Nizza per la Corsica. L'attracco Portovado non garantisce soltanto un aumento dei passeggeri trasportabili nell'isola ma apre spiragli decisivi anche dal punto di vista delle strategie commerciali della compagnia di Lothà.

Questi traghetti sono infatti di nuova concezione e pur essendo di notevoli dimensioni, viaggiano a una velocità (29 nodi) sinora impensabile per navi di questa stazza. La filosofia del nuovo traghetto è doppia: «Express» di giorno e «Cruise-ferry» di notte. Destinati al trasporto di passeggeri e veicoli e dotati di tutti servizi di una nave da crociera (cabine, saloni, ristoranti e bar, piscine e negozi) sono lunghi 176 metri e larghi 24,8 metri, hanno una portata lorda i 3.500 tonnellate e una stazza lorda 23.700 tonnellate. Ogni unità in grado trasportare 1.756 passeggeri e 500 veicoli. Le cabine sono 300.

Il Mega Express Two all'arrivo ieri pomeriggio al Terminal traghetti di Vado

Proprio grazie a queste caratteristiche, i Mega Express verranno utilizzato dalla Co- Ferries per conquistare nuovi passeggeri sul francese. Le navi vengono infatti impiegate su una rotta «quadrangolare» che tocca Tolone, Bastia, Savona, Bastia e ancora Tolone. I numeri danno ragione all'investimento. Il primo Mega Express, in linea dallo scorso 2 aprile, ha già trasportato oltre 90 mila passeggeri sulle linee da Tolone e Nizza per la Corsica.

Nel frattempo prosaguono i lavori per la costruzione del nuovo terminal che quest'anno è stato frenato dagli scavi archeologici ma l'anno prossimo dovrebbe finalmente consentire lo sbarco in Sardegna.

Domani sera il varo di «W550»

Scende in mare nella Darsena Vecchia l'ultimo gioiello prodotto dalla Wally

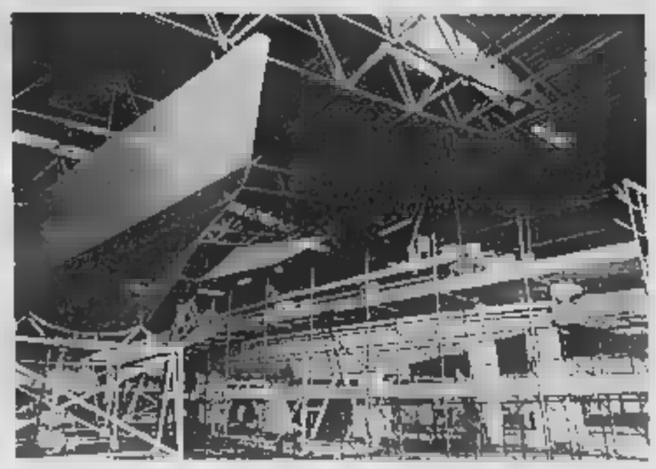
SAVONA

Sotto i capannoni terminal della cellulosa, proprio di fronte alla vecchia capitaneria, dal luglio '98 c'è un cantiere per la costruzione di mega yachts imbarcazioni a vela, la Wally, un nome pretigioso nel settore. Un importante, che necessita di spazi rilevanti, sino a qualche tempo fa difficili da trovare in un bacino come quello savonese. Ma ora la Wally ha prospettive ormai certe, considerato che può ambire a trasferirsi nella nella zona Miramare appena il pontile di sbarco delle Funivie sarà spostato agli Alti Fondali.

Del resto l'azienda sta sviluppando Savona un'attività di straordinaria rilevanza. Il cantiere savonese, che nello spazio di tre soli anni è già riuscito conquistarsi un ruolo di primo piano livello internazionale nel settore del «refitting» delle imbarcazioni diporto, vela e sia motore, presenta la prima barca disegnata allestita in proprio. Si tratta «W550», che possiede caratteristiche innovative e un «concept» d'avanguardia, tanto da farne un'imbarcazione davvero unica nel suo genere.

E altrettanto unica sarà la cerimonia del varo, il primo a Savona dopo quasi secolo, organizzata nella suggestiva ambientazione Vecchia Darsena per domani ore 20. La cerimonia del varo sarà accompagnata, fanno sapere dalla Wally, da «un evento unico ed estremamente suggestivo presso il Club Nautico sulla piazzetta d'alaggio»

La Wally, come è noto, si occupa in prevalenza di imbarcazioni di lusso destinate a un mercato di altissimo livello. Le quotazioni di queste barche variano da 6 10 miliardi e per difendere l'investimento sono necessari imponenti lavori di manutenzione almeno ogni due . Il cantiere aperto a Savona garantisce quindi positivi effetti anche dal punto di vista occupazionale. [l. p.]



Scafi in allestimento nel cantiere navale della «Wally» di Savona

FUNIVIE PORTUALI

Siglato accordo «storico» tra le Funivie i portuali della Culp. In base questo protocollo, rinnova quanto sancito ormai nel lontano 1976, i portuali continueranno a lavorare a bordo delle navi attraccate alla stazione di sbarco di «Miramare» in collaborazione i dipendenti delle Funivie per quanto riguarda tanto sbarco del carbone quanto la pulizia delle stive. Sia De Ruvo, presidente della Funivie, sia Poretti, presidente della Culp, hanno manifestato piena soddisfazione per l'accordo che conferma, sono loro parole, «ogni di conflittualità nell'ambito portuale savonese in particolare tra i terminalisti e i lavoratori che prestano attività di servizio». [i. p.]

I turisti avranno una card che darà diritto sconti, agevolazioni, servizi e parcheggi

Laigueglia diventa villaggio vacanze

Iniziative degli albergatori e dei commercianti

Massimo

LAIGUEGLIA

Un «villaggio per i turisti in arrivo a Laigueglia, con sconti su negozi e servizi, parcheggio e chiosco informazioni. E' quanto sta facendo trovare ai bagnanti-ospiti del borgo marinaro la neonata società «Albergatori & Commercianti Associati». Titolari di strutture ricettive ed esercenti, coordinati dai rispettivi presidenti di categoria, hanno unito le proprie forze curando la realizzazione di iniziative volte a migliorare i servizi turistici e la permanenza dei vacanzieri.

«Albergatori & Commercianti Associati» per lavorare sul turismo a Laigueglia. L'atto costitutivo binomio che punta alla collaborazione ed alla sinergia per migliorare la principale economia locale risale ai giorni scorsi. Dopo incontri, con gli associati e con il Comune, con alcune idee e proposte al vaglio, con decisionismo i direttivi delle due associazioni, hanno avviato i primi progetti per «ossigenare» le vacanze estive.

VILLAGGIO «A tutti i clienti degli alberghi che si fermeranno a Laigueglia per almeno 4 giorni verrà consegnato un buono diritto uno sconto del 10 per cento per acquisti in una ventina di negozi del centro. Lo stesso buono, valido fino 30 settembre, permetterà una serie di agevolazioni per l'utilizzo di diversi servizi locali. Inoltre sarà possibile per il turista, sul retro del coupon, scrivere un'opinione, una critica, un suggerimento che potrà aiutare a migliorarci», hanno spiegato Roberto Cornelli e Daniele Ziliani, rispettivamente presidente dell'«Associazione Albergatori» e dell'«Ascom».

PARCHEGGI Grazie alla collaborazione del Comune sta operando una razionalizzazione dei parcheggi esistenti, eterna nota dolente per il turista in vacanza per i residenti. Un primo passo è fatto con la concessione di 80 posti auto del parcheggio «San Sebastiano». Un servizio di qualità destinato alle strutture ricettive e a coloro cercano una sistemazione per la vettura. Successivamente il Co- attiverà parcheggi a rotazione (regolati da parcometri), altre zone di sosta cittadine, per favorire la circolazione a scopo commerciale nel storico.

UFFICIO Anche l'ufficio informazioni di via Roma ha riaperto in questi giorni e grazie alla sinergia tra albergatori e commercianti fornirà informazioni commerciali e servizi, oltre a prenotazioni alberghiere e depliant illustrati.

PER IL TRAFFICO SULL'AURELIA

Viabilità in tilt con ingorghi e lunghe code sull'Aurelia parcheggi «selvaggi» nei pressi della discoteca «Le Vele», soprattutto nelle notti del k end. Se discuterà questa mattina alle 10,30 in Comune per trovare più presto soluzione in seguito alle numerose proteste automobilisti (residenti e turisti) che rimangono regolarmente intrappolati sulla statale nelle primissime ore di sabato e domenica mattina. All'incontro, oltre al sindaco di Alassio Marco Melgrati e all'assessore albenganese Rosy Guarnieri, parteciperanno i comandanti polizia municipale di Alassio Albenga ed il titolare delle «Vele», che si è già dato da fare (con parcheggiatori) per cercare di regolamentare il caos che inevitabilmente esplode nel fine settimana con la corsa al divertimento notturno. «Bisogna trovare una soluzione in attesa di aggirare il problema che l'apertura dell'Aurelia bis. si può né un locale di lavorare né questi impossibili pericolosi blocchi alla circolazione tra Alassio ed Albenga», ha spiegato Marco Melgrati. [m. br.]

Nei boschi di Osiglia si cercano ancora i rottami del Tobago

Ieri autopsia per il pilota svizzero precipitato in aereo con tre persone

I soccorritori davanti ai resti Tobago precipitato sulle alture di Osiglia

OSIGLIA

Dopo il ritrovamento corpi dei quattro passeggeri dell'aereo da turismo svizzero, precipitato venerdì nella zona del monte Settepani, ad Osiglia, per tutta la giornata di ieri sono proseguite le ricerche dei resti del velivolo. Impegnati nelle operazioni, i carabinieri, la Protezione civile, la polizia, i vigili del fuoco, il soccorso alpino, la guardia forestale e gruppi di volontari.

Intanto, ieri mattina è stata effettuata l'autopsia sul corpo del pilota, Hans Muller, anni. Fra le ipotesi stanno indagando gli investigatori per tentare di chiarire le cause della sciagura aerea, anche quella che il pilota, sorpreso dalla fitta nebbia, non sia più riuscito risalire quota. Dell'inchiesta occupano il procuratore-capo, Vincenzo Scolastico, il sostituto procuratore Alb Landolfi, che ieri ha incontrato l'agente investigativo dell'Agenzia autonoma di volo per predisporre le perizie tecniche. [l. b.]

Cambio della guardia nella giunta di Ceriale

Viano subentra Gaglioti Consigliere sport

CERIALE

Alessandro Gaglioti, consigliere comunale di con delega allo sport, ha dato le dimissioni. La decisione stata motivata da ragioni di lavoro. L'incarico di Gaglioti, infatti, dopo l'entrata in funzione nuovo campo sportivo, era divenuto gravoso per via della gestione degli impianti sportivi e delle relative convenzioni con la società. Al posto del consigliere uscente subentrato Adriano Viano che assume anche la delega alle attività sportive.

L'alternanza fra i due glieri stata ratificata dal Consiglio comunale che ha anche pre decisioni in merito all'avanzo amministrazione dall'anno scorso, al rinnovo dei vincoli dei terreni per aree pubbliche ad una modifica dello tuto della farmacia.

Il consuntivo del 2000 è stato chiuso con un avanzo di un miliardo e milioni, provenienti da milioni per accantonamento crediti resosi disponibile, 700 milioni di maggior gettito dell'Ici, 325 milioni per minore spesa corrente, milioni risparmiati nel pagamento dei fidelli e milioni residui. Le maggiori disponibilità saranno destinate a potenziare gli investimenti già decisi.

L'amministrazione comunale ha deliberato di sostenere un capitolo di bilancio per rinnovare le indennità per i terreni vincolati dal Piano e destinati a pico utilizzo. La di simili somme per indennizzo potrebbero vanificare importanti indicazioni di programmazione urbanistica.

Sono state anche ampliate le competenze della farmacia comunale a cui è consentito una maggiore libertà di intervenire nei settori propria competenza. [r. sr.]

Il pittore esporrà per tutta l'estate i bozzetti delle opere vendute il premier nei mesi scorsi Portofino

Un pezzo di Alassio sulle yacht di Berlusconi

Il presidente del Consiglio ha acquistato undici tele di Berrino

ITALIA NOSTRA SALVATE LE PALME

Dopo esattamente terzo di secolo (33 anni) sono iniziati sul terreno i lavori di ristrutturazione dell'ex Grand Hotel di Alassio. L'intervento edilizio urbanistico è di fondamentale importanza per lo sviluppo urbanistico e turistico. lungaggini e i rinvii sono stati dovuti non alle indecisioni degli amministratori quanto alla possibilità di ricorsi impugnative da parte dei privati che da quel progetto si sono via via sentiti minacciati danneggiati. Ora le ruspe e gli operai sono al lavoro nelle operazioni preliminari al vero proprio cantiere. In questo tipo di intervento rientra anche il delicato trasferimento delle 12 palme della rara specie «Brahea Armata», di grande valore botanico che dovrebbero essere sposate da Piazza dei Partigiani luogo non ancora precisato. Su questo problema Italia presidente Carla Fazio. La Fazio premette che proprio intervento non intende impedire il sollecito avvio dei lavori (che, relativamente alla piazza dei Partigiani, riguardano lo scavo di un imponente parcheggio di 300 box, vero proprio business dell'intera operazione di ristrutturazione). Nostra richiama il Comune all'ottemperanza di quelle avvertenze, già stabilite nell'ottobre scorso, relative ai modi e ai tempi del trasferimento delle piante. Lasciato passare il periodo di marzo, il trapianto, secondo Italia Nostra, dovrebbe avvenire prima di luglio-agosto. Se ottempera suggerimenti di salvaguardia, l'associazione di difesa dell'ambiente vedrebbe «costretta a inoltrare ricorso nelle sedi competenti». [r. sr.]

Una singolare mostra bozzetti di quadri che hanno una particolarità comune. Sono stati acquistati dal neo-eletto presidente del Consiglio per lui ora rappresentano uno sfondo artistico «ma- Alassio» a situazioni di convivialità tra amici ma anche di intimità familiare. La mostra quella che allestirà per tutto il mese di luglio e di agosto il pittore alassino Mario Berrino nella sua famosa galleria di via Cavour.

Quattro dei quadri quali riferiscono i bozzetti stati appesi alle pareti del «Principessa Valvia», il mega yacht di Silvio Berlusconi. Uno di questi nella camera da letto. Gli altri sette fanno bella mostra probabilmente in qualche altra proprietà dell'imprenditore che ora governa il Paese.

«Undici miei quadri, che esporrò in bozzetto ad Alassio, sono stati acquistati in maniera molto . Berlusconi si era recato personalmente, con il suo staff, galleria "San Giorgio" Portofino dove lo espongono assieme ad un pool di altri 10 pittori. I miei quadri ad olio, tutti 2 per 1, stati posti momentaneamente in un locale di servizio dell'atelier. Sarebbero stati sistemati nella galleria prima dell'arrivo di Berlusconi, previsto per il pomeriggio di quel giorno. Lui invece si è presentato alla mattina. Chiedendo di andare in bagno ha notato i quadri annullando quando scelto poco prima, li ha acquistati tutti e 9», ha raccontato Berrino.

Altri due quadri, appartenenti alla stessa collezione, che hanno soggetti il mare le vele, stati comprati successivamente. «Berlusconi ha saputo che ne avevo ancora due a Montecarlo ha acquistato anche quelli», ha concluso Berrino. [m. br.]

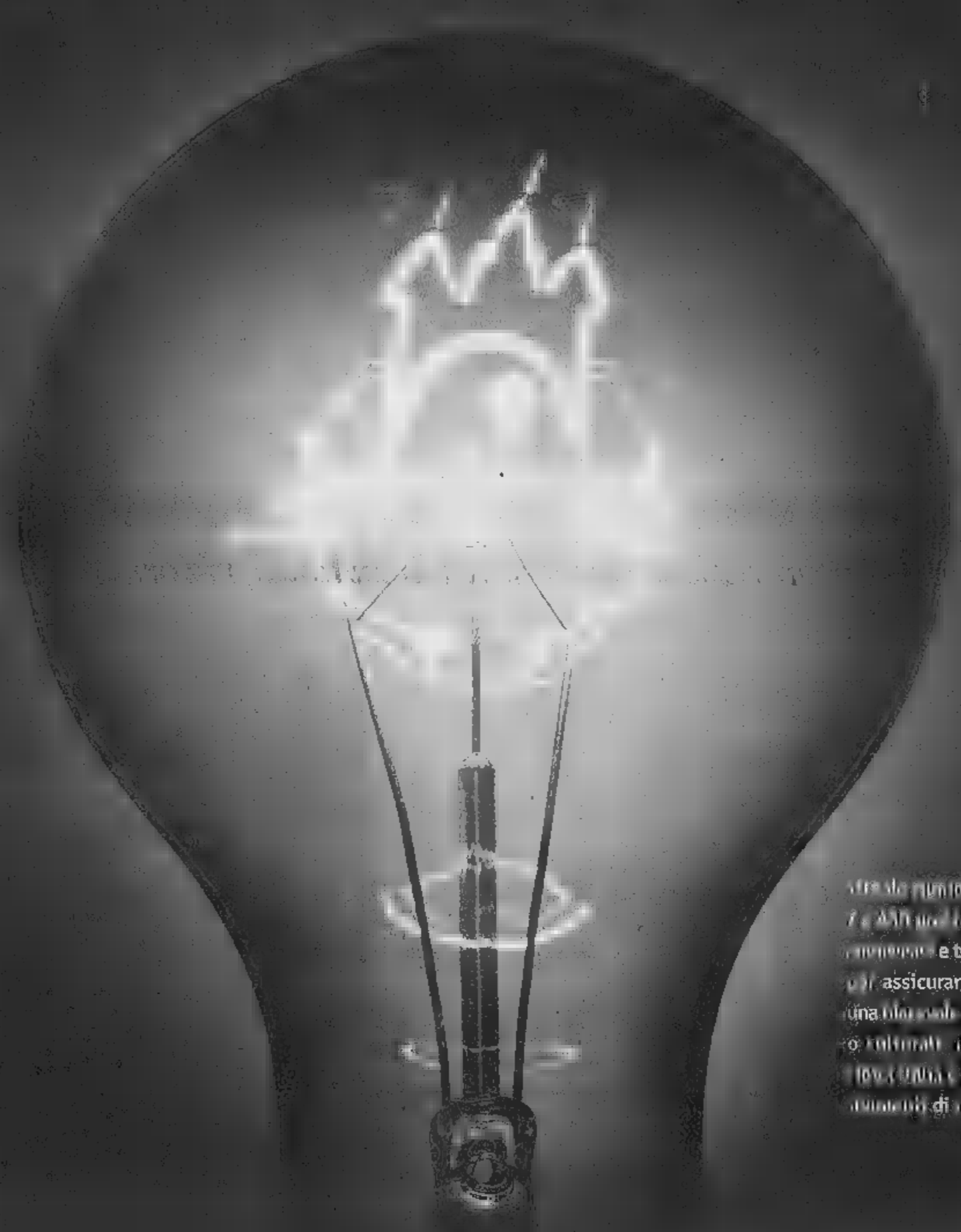
Code e rallentamenti

Tamponamento manda in tilt

Lunghe code sull'Autostrada dei Fiori ieri mattina. Un pullman diretto in Francia ha avuto un leggero incidente all'altezza di Spotorno provocando code e rallentamenti. A rendere più difficile lo scorrimento del traffico ci sono, ormai da giorni, i cantieri aperti per lavori di manutenzione, sia in direzione Genova che in direzione Ventimiglia.

Nonostante le segnalazioni i cantieri, numerosi e posti a distanza ravvicinata l'uno dall'altro, stanno provocando numerosi disagi, sia nelle ore diurne che di sera. Il traffico turistico è in aumento anche se non con i picchi del fine settimana, e le code di chilometri sono ormai una sulla sempre trafficatissima autostrada. Tutti i cantieri dovrebbero venire sospesi nel periodo di massima affluenza turistica nei mesi luglio e agosto. [a. p.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.



...tre sale riunioni di alla capacità ricettiva da ... a 450 persone, moderni ed avanzati sistemi ... e tutte le attrezzature necessarie per assicurarvi ...% di successo. Dopo una intensa giornata di lavori lavorativi o culturali, di ... concedersi momenti di relax.

Grand Hotel Billia
Saint-Vincent

0166 523263

Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

Inevitabili i disagi per i cittadini che dovranno stipulare i contratti «on line»

Anche l'Enel abbandona Albenga

Da venerdì chiudono gli uffici di via Torino

Stefano Pezzini

ALBENGA

Altri disagi in arrivo per i cittadini della Riviera. Da venerdì, infatti, chiudono gli uffici dell'Enel in via Torino. Per un contratto, allaccio, cambio di residenza si dovrà da venerdì telefonare al numero verde 800900800 e parlare con un operatore. Spiega Gianluigi Taboga dell'Assoutenti: «La rivoluzione "on line" dell'Enel riguarda tutta Italia, non solo Albenga. Il problema è che al numero verde ci per tutta Italia, 2 mila e addetti, per la Liguria, 85. Quando i liguri saranno tutti impegnati la chiamata sarà smistata ad altri addetti, magari di Roma o di Milano. Persone che non hanno certamente la conoscenza del territorio e delle problematiche della Riviera. I disagi saranno inevitabili».

La preoccupazione maggiore è che i problemi comincino subito. Spiega ancora Taboga: «Proprio in questo periodo arrivano i turisti, molti proprietari di seconde case. Per ogni cambio di contratto dovranno telefonare e affrontare problemi a non finire. Gli stessi problemi che i cittadini hanno trovato nel passato quando la Telecom chiuse gli uffici sul territorio».

Gli uffici Enel di Albenga saranno chiusi venerdì: molta le proteste

Gli uffici di Albenga servono tutta la Riviera. Con la ristrutturazione in tutta la provincia di Savona resterà aperto solo l'ufficio del capoluogo. Aggiunge Taboga: «Abbiamo chiesto un incontro i responsabili regionali proprio per di limitare i disagi cittadini in questa prima fase. Abbiamo riscontrato una grande disponibilità e, quindi, siamo fiduciosi poter trovare delle soluzioni che non penalizzino più di tanto i cittadini».

Per Albenga la chiusura degli uffici Enel di via Torino rappresenta un ulteriore «colpo» ai servizi ma anche una preoccupazione urbanistica. Senza gli amministrativi, infatti, l'intera di via Torino (una volta c'era la centrale di smistamento poi trasferita sulle Coste di Leca) sarà abbandonata. L'area, dal punto di vista dell'utilizzo, potrebbe avere un futuro ma, in attesa dei tempi della politica e della burocrazia, potrebbe diventare una delle tante utilizzate da sbandati e immigrati clandestini come dormitorio abusivo. Il tutto in pieno centro cittadino.

E la posta in città non arriva

La protesta nelle zone del centro per la mancanza di portalettere

Non è bastato l'incontro con il sindaco Mauro Zunino per risolvere l'ormai cronico «Poste» che, in soldoni, significa mancanza di portalettere e turni «scavalco» per garantire (a non sempre riesce) la consegna della corrispondenza. A chiedere l'incontro era stato l'Ugl, sindacato che da tempo si batte per garantire un miglior funzionamento della consegna della corrispondenza. Spiega Alfio Contarino, segretario dell'Ugl: «In Liguria ci sono esuberi in alcune aree, come ad esempio il genovese, e gravi insufficenze nelle filiali di Savona e Imperia. La zona dell'albenganese è fortemente penalizzata che per coprire l'assenza di portalettere per vari motivi, si ricorre abitualmente all'obbligo dell'abbinamento con gravi disagi dei portalettere alla mancata gna delle lettere in alcune zone della città».

Le lamentele da ogni parte. Racconta un commerciante di regione Bagnoli: «Da molti giorni al centro commerciale Le Serre, penso in tutta la zona circostante, non recapitata la posta. Ho saputo che il postino deve essersi infortunato e da Imperia mi è stato detto che per motivi burocratici si trovano in difficoltà e quindi in alternativa ci viene proposto di andarcela a ritirare o di aspettare. Da notare che personalmente avrei in arrivo della Posta Prioritaria molto importante spedita da Milano il giorno 19/6/2001».

La situazione destinata ad aggravarsi visto l'obbligo di smaltire ferie arretrate entro il luglio. «In questa situazione non ci rimane che proclamare lo stato agitazione, senza cioà effettuare straordinario, visto che tutte le nostre sollecitazioni state vane», aggiunge Contarino. Conclude il sindacalista: «A questo punto non escludiamo di prendere delle iniziative sindacali anche dure».

Quattro zingari autori di sedici furti

Cairo, sgominata una gang di ladri

CAIRO M.

Due mesi di indagini da parte dei carabinieri hanno permesso di individuare gli autori di una lunga serie di furti in abitazioni e di truffe messi a segno dall'inizio dell'anno in diversi paesi della Val Bormida. Ad identificare i malviventi, uomini e una donna, nomadi di origine italiana, residenti nell'Astigiano, sono stati i carabinieri di Dego, Millesimo e Sassello, in seguito ad alcune segnalazioni seguite da accertamenti e controlli a tappeto.

In base a una prima struzione, fornita inquirenti, risulta che i ladri soliti suddividersi in due «squadre», fra loro in costante contatto telefonico, per poi agire insieme così da garantirsi coperture e vie di fuga.

Sempre secondo le indicazioni degli investigatori, i quattro nomadi, G.A., 39 anni, D.A., 24 i, L.V. 35 anni, e M.L. di 21 anni, sarebbero gli autori di almeno sedici furti, truffe ai danni di persone anziane che hanno consegnato loro consistenti quantità di denaro, e di innumerevoli contraffazioni di targhe d'auto, utilizzate per mettere a segno i colpi registratisi negli ultimi mesi soprattutto nelle di Millesimo, Osiglia, Dego, Piana Crixia e Sassello.

Ora su di loro pende una denuncia, a piede libero, per reati contro il patrimonio. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Scivola da una scala all'Acna e si ferisce operaio cairese

Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, all'Acna. Walter Dalla Rosa, trentacinquenne cairese dipendente dell'impresa Crosa, scivolato mentre stava lavorando su una scala a pioli. L'operaio, ha battuto violentemente il capo e nonostante avesse il casco si sentito male. Sono intervenute l'automedicale del 118 e l'ambulanza della Cri di Millesimo. Dalla Rosa è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Cairo. [m. ca.]

PIETRA L.

Videopoker truccati sequestrati a Loano e Pietra

Undici videopoker truccati sequestrati in alcuni bar di Pietra Ligure e Loano. E' questo il bilancio serie di controlli che hanno impegnati agenti della polizia postale e vigili urbani. Secondo gli investigatori i videopoker truccati consentivano il gioco d'azzardo. [c. v.]

FINALE L.

Bimbo di quattro cade dal ponte sullo Sciusa

Un bimbo tedesco quattro è caduto dalle braccia della mamma sul punticello sullo Sciusa a Finalpia. Il bimbo, soccorso dalla Croce Verde, è stato ricoverato al Santa Corona. Le sue condizioni sono migliorate in serata. [a. r.]

Chiusa al traffico via del Molino

Via del Molino, sull'argine destro del Centa, fra il ponte Emidio Viveri e la passerella pedonale, stata chiusa al traffico per i lavori di arginamento. Chi proviene da monte potrà transitare via Torresi e via Romagnoli, da S. Calogero. La chiusura avrà termine appena ultimati i lavori. [r. sr.]

ALBENGA

Crisi per le margherite agevolazione dalla Floras

Per venire incontro ai floricoltori che non sono riusciti a vendere le margherite in vaso, la Floras (l'ente che cura la promozione della floricoltura) ha deciso di concedere l'uso gratuito delle etichette usate anche per il prossimo . La domanda deve essere inoltrata entro fine mese. [r. sr.]

ANDORA

Investito all'incrocio sul ciclomotore

E' stato investito da «Fiat Punto» all'incrocio tra via Vaghi e via Risorgimento, N.M., di Andora, che viaggiava un ciclomotore è stato ricoverato al S. Corona per fratture e ferite. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [m. br.]

Morto a Piana in scontro tra motociclisti

Oggi l'ultimo saluto all'artigiano di Plodio

PLODIO

Sono stati rinviati ad oggi, 16 nella chiesa parrocchiale di Plodio, i funerali di Carlo Barducco, il ventinovenne, socio Vitrum & Glass Cairo Montenotte, morto domenica mattina in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale in cui he perso la vita anche una coppia Nichelino (Torino). In un primo momento, come annunciato dal parroco, il rito funebre era stato fissato per ieri pomeriggio, poi è stato deciso di rimandarlo ad oggi. Ce ne scusiamo con i familiari e i lettori.

A dare l'ultimo saluto a Carlo ci i genitori, il fratello Marco, i parenti, gli amici e i colleghi lavoro. Barducco era partito domenica mattina in , in ad gruppo di amici per una giornata sulle colline del Cuneese, nella zona di Massimo, ma sulla statale che da Piana Crixia porta a Cortemilia, si è scontrato, per cause tuttora in corso d'accertamento, contro una Yamaha su cui viaggiavano Graziano Bruno e la moglie Marinella Verde, che stava sopraggiungendo sulla corsia opposta. Per i tre giovani non vi stato nulla da fare, nonostante i disperati tentativi da parte dei soccorritori di strapparli alla morte. [l. b.]

Carlo Barducco, aveva 29 anni

Aveva 24 anni, sembrava ormai uscito dal tunnel della droga. Viveva con la nonna

Overdose fatale a un giovane di Cengio

E' riuscito a chiamare l'ambulanza, ma ormai era tardi

CENGIO

Un ventiquattrenne muore per overdose. La tragedia si è consumata ieri all'alba. Maurizio Magliano si è sentito male nell'appartamento di piazza S.Giuseppe, dove viveva la sorella minore e la nonna. Erano circa le 6,30 quando il ragazzo si rivolge il 118 chiedendo l'intervento un'ambulanza. Le condizioni del giovane apparivano subito gravi, così come evidente la natura del malore. I militi hanno fatto il possibile per mantenerlo in vita, così i medici del Pronto soccorso di Cairo, dove però Magliano moriva pochi minuti dopo. Nella successiva perquisizione dell'appartamento i carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo rinvenivano la siringa usata poco prima dal Magliano per iniettarsi la dose mortale di eroina.

La notizia si è immediatamente sparsa per il paese, dove molti credevano che Maurizio fosse dal tunnel della droga. Un mondo, quello della tossicodipendenza, nel quale Maurizio, nonostante la giovane età, era caduto da tempo: nome conosciuto alle forze dell'ordine, già una volta aveva rischiato di fare una brutta fine, in quell'occasione i soccorritori erano riusciti a salvarlo. Forse proprio quella brutta esperienza, così l'affetto della nonna, della sorella e del padre, ex operaio dell'Acna che dopo il divorzio si era risposato continuando a vivere a Cengio, poco distante dall'appartamento del giovane, avevano convinto il ragazzo uscire da quel circolo vizioso. Aveva accettato il ricovero in comunità ed iniziato a lavorare sempre meno saltuariamente.

Racconta un vicino: «Sembrava che stesse bene, non si fosse persino irrobustito. In molti pensavamo che avesse chiuso definitivamente con la droga». Insomma, una situazione che sembrava lontanissima dagli anni dei continui litigi in casa, del ricovero in ospedale con la vita appesa ad un filo, delle battute in piazza del Popolo e negli altri ambienti dello spaccio.

Una tranquillità che, però, evidentemente era solo apparente. Un percorso forse troppo difficile, nonostante il sostegno di chi continuava a volergli bene. Dice un ragazzo: «Sembrava proprio che stesse per farcela. Forse il suo fisico non era più abituato a quella "roba" e così dose che in altri tempi poteva essere normale, questa volta è stata fatale». Domani pomeriggio i funerali. Gli inquirenti stanno intanto vagliando ipotesi, senza nascondersi le difficoltà di risalire al fornitore. [m. ca.]

SOCCORSO CON L'ELICOTTERO

Per soccorrere un ciclista investito all'altezza del passaggio a livello, intervenuto l'elicottero dei pompieri. Il ferito Gilberto Pregliasco, 60 anni, di Saliceto, dove vive da solo in via Vittorio Veneto, dipendente Acna, gran appassionato di bicicletta, i 16,30 stava compiendo il solito giro quotidiano quando, nell'attraversare il passaggio a livello, è stato investito dalla Lancia Lybra condotta da B.A., imprenditore da qualche anno residente a Cengio, che sopraggiungeva in direzione opposta. L'auto avrebbe solo toccato la bicicletta, quanto basta, però, per far perdere l'equilibrio a Pregliasco che cadeva battendo violentemente il capo. E' accorsa l'automedicale di Cairo e la Croce Rossa Millesimo. I soccorritori, constate le condizioni del ciclista, richiedevano l'aiuto dell'elicottero dei vigili del fuoco e caricavano l'uno sull'ambulanza. Scortati dai carabinieri, attendevano quindi l'arrivo dell'elicottero che atterrava nella pista di ttinaggio. Gilberto Pregliasco è stato quindi trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo. [m. ca.]

In Consiglio comunale

Oggi anche Altare nella guerra dell'«Entergy»

ALTARE. Dopo Carcare, anche il Consiglio comunale di Altare stasera, con inizio alle 21, discuterà sul progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a turbogas sulle di Bragno, presentato Entergy Power Italia.

dibattito da cui emergerà la posizione dell'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Idalda Brondi, su di un programma di intervento che sino a questo momento ha visto l'opposizione del Comune di Carcare, dei partiti politici valbormidesi del centro-sinistra e dei gruppi e associazioni ambientalisti.

Nel del Consiglio di stasera, inoltre, assessori e consiglieri saranno chiamati a votare sull'applicazione dell'avanzo di amministazione relativo allo anno e sulla modifica ed integrazione della programmazione lavori pubblici. [l. b.]

Erano chiamate così per la foggia del loro ampio copricapo tutto inamidato. Si trasferisce a Carcare

L'ultima suora delle «cappellone» lascia Savona

Per molti decenni hanno assistito i malati al S. Paolo e al Santuario

Un dipinto raffigurante una delle figlie di S. Vincenzo, dette suore del cappellone

Suor Teresa Masio ha lasciato Savona. La sua partenza apre un vuoto «storico» perché segna, di fatto, la fine della presenza delle Figlie della Carità di san Vincenzo de' Paoli (una volta popolarmente conosciute le del «cappellone» per la singolare foggia del loro copricapo inamidato) nella diocesi di Savona-Noli. Teresa Masio era l'ultima della congregazione ancora operante nella nostra zona dopo che le sue consorelle, per carenza di vocazioni, avevano dovuto abbandonare il servizio nel reparto geriatrico Santuario e, molto prima ancora, all'ospedale S. Paolo dove una di si anche distinta nella guerra di Liberazione per aver salvato alcuni partigiani. Da ieri anche suor Teresa si è trasferita nella casa che la comunità possiede a Carcare.

Partita da Savona a anni per frequentare la scuola per infermiere professionali all'ospedale maggiore di Torino, Teresa Masio aveva iniziato il cammino nelle Figlie della Carità il 15 agosto del 1950, vestendo l'abito religioso l'anno seguente. Svolse servizio a Tortona, a Baggio Milano (nell'ospedale militare), nell'ospedale di Saluzzo e a Torino (nell'astanteria Martini). Nel 1972, insieme ad alcune consorelle, inaugurò un'esperienza inedita per la sua congregazione, andando ad abitare in un appartamento in affitto a Torino.

Nel suor Teresa Masio ebbe il permesso di trasferirsi a Savona per assistere i genitori anziani e fu inserita nella comunità della consorelle al Santuario della Misericordia, prestando servizio con gli anziani del geriatrico e del padiglione Noceti e presso parrocchie di Bartolomeo del Bosco e di Savona San Lorenzo. La morte della madre Angela (a 101 anni) ha l'ultimo "nodo" che teneva suor Teresa legata a Savona. [l. p.]

Possono contare ben 16 tabaccherie e 18 edicole

I calvari? Per le statistiche fumatori e lettori accaniti

Fumatori e lettori accaniti i cairesi, con ben tabaccherie, di cui 3 nel centro storico, 18 edicole. Questo, almeno, il responso censimento sulle attività commerciali condotto, con certosina pazienza, dall'Ufficio commercio del Comune.

In generale, gli esercizi commerciali sono 303, di cui 67 alimentari, 228 non alimentari e 8 una superficie superiore ai 250 metri qua. Spiccano, oltre alle tabaccherie, anche negozi frutta e verdura, dei quali nel centro storico, così come le macellerie, che in totale sono ben 11. Per quanto riguarda la ripartizione in zone, 102 i negozi del centro storico, i quali alimentari, nelle frazioni il primo posto spetta a S.Giuseppe (17 negozi, di cui 5 alimentari), seguito da Rocchetta (14, di cui 4 alimentari) e Bragno e Ferrania a pari merito 9 negozi (5 alimentari nella prima, 3 nella seconda).

Per quanto riguarda l'andamento generale negli ultimi due anni, il bilancio è nettamente positivo, con l'apertura di 59 nuovi negozi a fronte della cessazione di 30 attività. Delle 29 nuove aperture, 2 sono alimentari e 27 di vario genere.

Commenta il vice sindaco Carlo Alberto Nencini: «Uno che dimostra come il territorio sia ben coperto, anche se vi è un'ovvia concentrazione nel storico. Oltretutto la presenza e l'apertura di tante attività è anche un termometro della situazione generale che testimonia netta ripresa ed una circolazione del denaro che fa ben sperare e che quindi dobbiamo supportare con gli strumenti a nostra disposizione. Fra questi, la possibilità, come succede già per gli artigiani, di interventi in conto capitale a favore dei piccoli imprenditori commerciali che accedono al credito agevolato per acquisto di attrezzature, di e scorte». [m. ca.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrigno
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Un servizio del centro per il lavoro della Cisl di Savona in collaborazione con La Stampa

Turismo e artigianato cercano addetti

Tutte le offerte di lavoro in provincia di Savona

Una settimana di per i provincia di Savona, per chi occupazione. Anche questa volta sono gli impieghi legati al settore del turismo a farla da padrone. Camerieri, impiegati anche proposte nel dell'industria che riguardano l'intera provincia. Come consueto, i lettori avranno le informazioni necessarie per accedere alle selezioni e i posti di lavoro.

Richieste aziendali accessibili

I persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curri-culum vitae, si verrà, infatti, segnalati richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di pre-sentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE EDILE SPECIALIZZATO
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (invalidi); età anni; milite assolto; full time; licenza media; saria esp. biennale
Sede di lavoro: province di Savona e di Brescia
Rifeimento: C.I.S. 490

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: 20-30; orario full time; turni diurni e notturni; licenza media; necessaria esperienza annuale nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 491

Azienda: Azienda di Savona/Legino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 1 BARISTA + 1 CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-30; patente B; turni notturni e festivi; pref. qualifica alberghiera; necessaria esperienza uno/due anni nella mansione
Sede di lavoro: Savona/Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 492

Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo det. (3 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indet.
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE berghi e supermercati)
Requisiti: età 20-40; orario part time; res. Savona e zone limitrofe
Sede di lavoro: Savona Riviera Savonese di Ponente
Riferimento: Rif. C.I.S. 493

Azienda: Coop. di Ceccano (FR)
Posti: 40
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: 10 INFERMIERI PROFESSIONALI + FISIOTERAPISTI + 10 TERA- DELLA RIABILITAZIONE + 10 MASSOTERAPISTI
Requisiti: turni diurni, notturni e festivi; qualifiche professionali specifiche; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Monza, Asti, Vicenza, Treviso, Frosinone
Riferimento: Rif. C.I.S. 494

Azienda: Azienda di Albisola Superiore Capo
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 3 CAMERIERE/I + 1 AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18-30 anni; patente B; turni diurni e notturni (sabato e festivi), turni notturni (giorni feriali)
Sede di lavoro: Albisola Superiore Capo
Riferimento: Rif. C.I.S. 495

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSI- (OTA-OSA-ADEST)
Requisiti: orario full time; turni diurni, notturni e festivi; qualifica prof. specifica; gradita esperienza
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 496

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: orario full time; esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 497
Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERATORE DI BIBLIOTECA
Requisiti: età minima 24 anni; milite assolto; orario part-time; laurea; conoscenze informatiche di base; necessaria esperienza annuale; attitudine al lavoro con minori; disponibilità a lavoro serale e nei week-end, esperienza di animazione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 498

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: EDUCATORE/ANIMATORE
Requisiti: minima anni; orario part time; turni diurni, notti e festivi; titolo di studio minimo: diploma o maturità magistrale; esperienza biennale
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.S. 499

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE per colonia estiva
Requisiti: età minima 20 anni; preferibile residenza nella zona di Ponente della provincia di Savona; turni diurni, notturni e festivi; qualifica di infermiere; necessaria esperienza annuale
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.S. 500

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: OPERATORE AUSILIARIO per colonia estiva
Requisiti: età minima 20 anni; preferibile residenza nella zona di ponente della provincia di Savona; turni diurni, notturni e festivi; diploma di maturità; necessaria esperienza biennale
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.S. 501

Azienda: Azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALLA CONSEGNA PACCHI
Requisiti: età minima anni/massima 24 anni; patente B
Sede di lavoro: Noli/Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 502

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età 30-55 anni; orario full-time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 503

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: 25-30 anni; orario full-time; turni diurni, notturni e festivi; necessaria esp.
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 504

Azienda: Azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età 20-35 anni; full-time; turni diurni, notturni e festivi; necessaria esp. annuale
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 505

Azienda: Cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE PER ALBERGO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 18-45 anni; residenza Savona e provincia; milite assolto; full-time; licenza media
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 506

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: Impresa edile della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 516

Azienda: Impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE/MURATORE QUALIFICATO
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 517

Azienda: Impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDIDSTA MURATO-
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 518

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL PESCHERIA
Requisiti: età 20-30 anni, milite assolto, tempo pieno, turni festivi, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: Azienda di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età 40- anni, tempo pieno, turni festi
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 884

Azienda: Ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeter-minato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18-40 anni, milite assolto, turni serali, notturni e festivi, preferibile qualifica professionale o significativa esperienza nella
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 885

Azienda: Azienda di Finale Ligure sti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18-40 anni, milite assol-
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: Hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: età 40-60 anni, milite assolto, diploma di scuola media superiore, conoscenza delle lingue Inglese, Fran- Tedesco, conoscenza pacchetto Office, tempo pieno, turni notturni e festivi, POSSIBILITA' DI VITTO E ALLOGGIO
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 887

Azienda: Azienda di Andora
Posti: 1 + 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO PANETTIERE
Requisiti: milite assolto
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 888/889

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 45 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 890

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, tempo pieno, conoscenza pacchetto Office
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 891

Azienda: Ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: Ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: milite assolto, tempo pieno, necessaria autonomia ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 893

Azienda: Hotel di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: 25 max 40 anni, milite assolto, turni festivi
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 894

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Ente: Comune di Finale Ligure
Posti: 3
Qualifica: MANUTENTORE
Requisiti richiesti: patente nautica o professionali marittimi superiori, attestato di frequenza percorso formativo almeno 600 inerente i servizi per la nautica da diport, ovvero comprovata esperienza maturata nel settore specifico
Durata: tempo indeterminato

di lavoro

PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702

Qualifica: ASCENSORISTA
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 3 anni nella po-sizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA PRO-DOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; 18/40 disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida
Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili a spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida
Qualifica: ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA
Requisiti: esperienza nella fresatura e tornitura; buon utilizzo presse e trance; disp. oraria; età 25/30 anni
Sede: provincia di Savona
Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esp. di almeno 5 anni nella posizione; esp. nel saggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani di sotto dei 24 anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesenti
Sede: Albenga
Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena montaggio; 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diplo- di perito elettronico o attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona
Qualifica: PERITO ELETTRONICO/ELETTROTECNICO/MECCANICO
Requisiti: età 25/35 anni; addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni
Sede: Valbormida

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31 R
Tel.019/80.10.22 Fax019/84.85.458

Qualifica: SEGRETARIA TRILINGUE : 1
Requisiti: gradita esp. nella mansione, ottima con lingua inglese francese e tedesco, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Qualifica: ADDETTA CUSTOMER SERVICE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nell' assistenza alla clientela, ottima capacità dialettiche, utilizzo del PC (word - excel), in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e vicinanze
Qualifica: ADDETTA INSERIMENTO DATI SU PC
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, uti-lizzo del PC (word - excel), discreta velocità di battitura
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella mansione, ma conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede d lavoro: Savona e Loano
Qualifica: CENTRALINISTA
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, ottime capacità dialettiche, discreta conoscenza delle lingue inglese e francese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Valbormida e Finale Ligure
Qualifica: CASSIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, predisposizione ai rapporti interpersonali, età 20-45 anni
Sede di lavoro: Albenga e Savona
Qualifica: SALUMIERI
Posti: -
Requisiti: precedente esp. nella mansione, in possesso di tessera sanitaria, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona e Albenga
Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona conos lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: TRADUTTRICE/ORE
Posti: 1
Requisiti: gradita esp. nella traduzione di testi informatici ma non necessaria, ottima conosc. della lingua inglese
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HW
Posti: 1
Requisiti: precedente esp. nella medesima posizione, ottime conosc. informatiche, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e vicinanze
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; età 20-24 anni; disp. a lavorare part-time
Sede: Savona e vicinanze
Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e Loano
Qualifica: CAMERIERA DI PUB
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ma non necessaria; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede: vicinanze di Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Requisiti: precedente esp. di almeno un anno nella sollecitazione consegne gestione materiali e spedizioni. Discreta conosc. della lingua inglese, utilizzo del PC, in possesso di dipl. o laurea.
Sede: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772

Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Posti: 4
Requisiti: esp. come stagionali, disp. immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Posti: 4
Requisiti: esp. come stagionali, disp. immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varigotti
Qualifica: BARISTI
Posti: 4
Requisiti: esperienza come stagionali, disponibilità immediata, tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, diploma di ragioneria o equiparato, utilizzo supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: ADDETTO AL MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: addetto alla movimentazione merci, creazione pallets, uso muletto elettrico forche frontali
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, patente C, uso muletto marce 2 forche frontali
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: RESP. DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma di scuola superiore, età minima 30 anni, esperienza di gestione di magazzino a PC (carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età min. 30 anni, esperienza in analoga mansione settore assemblag-gio, manutenzione distinta di base, ottima dimestichezza supporti informatici (Windows, Automation, Sap), approvvigionamento data base
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona
Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conosc. inglese (parlato e scritto), dipl. tecnico, età minima 30 anni, esp. in analoga all'interno di Uffici Acquisti medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona
Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esp. di disegno meccanico 2D e 3D, dipl. tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona
Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conosc. autocad, esp. di disegno bi/tridimensionale, in possesso di dipl. tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CAL-DAIE
Posti: 1
Requisiti: autom., età compresa tra 18/22 anni, predisp. a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: richiesta nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possib. di assunz.
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione impianti elettrici industriali
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino
Qualifica: AIUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, 20-35 anni,
Sede di lavoro: Altare
Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza lavorazione del vetro piano
Durata: 1 con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Qualifica: ANIMATRICI/ANIMATORI
Posti: -
Requisiti: età massima 35 anni, almeno un anno di esperienza in analoga posizione maturata preferibilmente in villaggi turistici
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Andora (IM)

Richieste aziendali

Le persone interessate alle richieste sotto indicate potranno accedervi presentando un proprio Curriculum Vitae presso lo sportello del Centro per il Lavoro o inviando la propria adesione tra-mite posta o e-mail, previa contatto telefonico.
I recapiti sono:
Via Bazzino, 19r 17100 Savona, tel.019/804790, fax019/809494, e-mail:cplsv@tin.it
Azienda: Hotel 3 stelle di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (stagione estiva)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 30AL

Azienda: Camping 2 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - PART-TIME
Qualifica: RAGAZZA ESPERTA PER MINI-CLUB
Requisiti: libera i pomeriggi
Sede di lavoro: -
Codice: 31AL

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 10-15
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato o PIP con possibilità di trasformazione a tempo indet.
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: età 20-35 anni; disponibilità a turni
Sede di lavoro: Valbormida
Codice: 32XX

Azienda: hotel 4 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo det. con possibile prolungamento
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 33AL

Azienda: Casa di riposo di Savona
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: dipl. di infermiere professionale, anche extra comunitari e non residenti con poss. di indennizzo affitto
Sede di lavoro: Savona
Codice: 34XX

Azienda: Hotel 1 di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: residente nelle vicinanze
Sede di lavoro: Loano
Codice: 35AL

Azienda: Albergo 4 stelle di Varazze
Posti: 3
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERI
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 36AL

Azienda: Supermercato di Savona
Posti: 6/10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTE COMMESSE, BANCONISTE, CASSIERE, MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Savona

Note: per sapere dove e come inoltrare il proprio Curriculum Vitae rivolgersi allo sportello del Centro per il Lavoro
Codice: 37XX

Azienda: Az. chimica della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratti a tempo det. o a tempo indeterminato
Qualifica: O GENERICI
Requisiti: età 20-40 anni; patente B, automunito
Sede di lavoro: Valbormida
Codice:

Azienda: Azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratti a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni, eventuale minima esperienza
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 39XX

Azienda: Hotel 4 stelle di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Laigueglia
Codice: 40AL

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indet. e contratto formazione e lavoro
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO OPERATIVO
Requisiti: diploma di perito industr. (elettronico/elettrotecnico), conoscenza AUTOCAD e/o programmi tecnici
Sede di lavoro: Liguria e basso Piemonte
Codice: 41XX

Azienda: Azienda di Torino
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: IMBIANCHINI per cantiere edile
Requisiti: esperienza biennale nella mansione, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Noli
Codice: 42XX

Il quotidiano "LA" que- apposito rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavo- Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell' offerta e verranno vagliate prima pubblicazione. Per sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Nel Ponente c'è un'ampia scelta anche per i corsi di formazione professionale

Occasioni per pizzaioli e infermieri

Tutte le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Per la seconda settimana l'offerta de La Stampa si amplia, anzi raddoppia con una pagina intera di offerte di lavoro dedicate alla provincia di Imperia. Ci sono decine di proposte provenienti dai Centri per l'impiego, ampio spazio alle offerte raccolte presso le agenzie di lavoro temporaneo oltre alla consueta panoramica sui corsi di formazione professionale. In coda i lettori troveranno oggi anche gli «incontri di orientamento» a cura della Cisl.

Richieste accessibili attraverso

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego
di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: azienda di servizi telecomunicazioni di Saronno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO / PRO-CACCIATORE
Requisiti: patente B, capacità di organizzare il lavoro e motivazione, disponibilità a corso di formazione, provvigioni ai massimi livelli, no primo impiego
Sede di lavoro: zona di Imperia
Riferimento: Rif. 462.01 I

Azienda: albergo di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: necessaria esperienza, libretto sanitario
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 463.01 I

Azienda: pizzeria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: minima esperienza, libretto sanitario, motivazione
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 464.01 I

Azienda: azienda di servizi Relocation di Roma
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione occasionale inizio settembre 2001
Qualifica: ASSISTENTE STRANIERI
Requisiti: diploma superiore o laurea, ottima conoscenza inglese, gradita conoscenza tedesco e francese, capacità rapporti interpersonali e conoscenza zona di residenza
Sede di lavoro: zona di Imperia
Riferimento: Rif. 467.01 I

Azienda: studio amministrazione condomini
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO
Requisiti: età 19/24 anni, diploma di ragioneria, informatiche, residenza Diano M. o S. Bartolomeo
Sede di lavoro: Diano M.
Riferimento: Rif. 468.01 I

Azienda: agenzia immobiliare Diano M.
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: diploma media superiore, conoscenze informatiche, 23 anni, conoscenza lingua inglese, gradita lingua tedesca
Sede di lavoro: Diano M.
Riferimento: Rif. 469.01 I

ASSUNZIONI PRESSO ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE A FAVORE DI LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DEI DISABILI (L.68/99)

Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO PART-TIME
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCIERE
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Sede di lavoro: Imperia
Scadenza: 29/06/01

Azienda: supermercato di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato PART-TIME
Qualifica: COMMESSO/A
Requisiti: iscrizione liste disabili L.68/99
Sede di lavoro: Imperia
Scadenza: 29/06/01

Centro per l'Impiego
di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: stabilimento balneare di Arma di Taggia
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 1 PATENTATO + 1 AIUTO BAGNINO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 214/01/S

Azienda: bar in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 215/01/S

Azienda: azienda smaltimento rifiuti di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: conoscenza Windows, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 216/01/S

Azienda: impresa edile in Vallecrosia
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MURATORI
Requisiti: -
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Sanremo
Riferimento: Rif. 221/01/S

Azienda: centro ippico di Pompeiana
Posti: 1
Tipo di contratto: -
Qualifica: PALAFRENIERE/STALLIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Pompeiana
Riferimento: Rif. 222/01/S

Azienda: cooperativa italiana di ristorazione
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: ospedale di Bussana
Riferimento: Rif. 223/01/S

Azienda: albergo in Madonna di Campiglio
Posti: 1 + 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: 1 LAVAPIATTI + 2 CAMERIERI DI SALA
Requisiti: -
Sede di lavoro: Madonna di Campiglio
Riferimento: Rif. 224/01/S

Azienda: azienda impianti elettrici di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età max 35 anni, esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 225/01/S

Centro per l'Impiego
di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: azienda agricola in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: munito di mezzo proprio, residente in mansioni: lavori vari, coltivazioni in serra di talee, gradita esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 200/01

Azienda: impresa metalmeccanica
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALI
Requisiti: mansioni: montaggio barriere autostradali
Sede di lavoro: Autostrada TO-SV
Riferimento: Rif. 201/01

Azienda: pizzeria in Grecia (Miconos)
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Miconos, viene pagato il viaggio di andata
Riferimento: Rif. 202/01

Azienda: albergo di Beausoleil (FR)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza minima nella mansione
Sede di lavoro: Beausoleil (FR) non offre alloggio
Riferimento: Rif. 203/01

Azienda: cooperativa di servizi
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE
Requisiti: preferibilmente donna
Sede di lavoro: zona di Ventimiglia
Riferimento: Rif. 204/01

Azienda: officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: indispensabile esperienza di almeno 3 anni, patente e mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 205/01

Azienda: cooperativa di ristorazione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE ADDETTO ALLA RISTORAZIONE FERROVIARIA
Requisiti: munito di tessera sanitaria, età 18/35 anni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 207/01

Azienda: villaggio turistico Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: conoscenza lingue: inglese/francese/tedesco
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 208/01

Azienda: commercio alimentari
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: età 16/24 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 209/01

Azienda: commercio alimentari
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTE ALLE VENDITE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 210/01

Azienda: impresa edile a Roquebrune (FR)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 + 1 NOVALE EDILE
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Roquebrune (FR)
Riferimento: Rif. 211/01

Azienda: impresa edile a Mentone (FR)
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: 1 PIASTRELLISTA con qualifica + 1 MURATORE
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Mentone (FR)
Riferimento: Rif. 212/01

Azienda: pasticceria in Caporosso Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PASTICCIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Caporosso Mare
Riferimento: Rif. 213/01

lavoro

ADECCO Filiale di Imperia
Via Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità assunzione dopo un contratto stagionale, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1

Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponi-bilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: in possesso di sanitaria, disponibilità oraria, gradita esperienza anche nella medesima posizione
Durata: contratto stagionale con possibilità di proroghe
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: BARISTI PRESSO PUNTI
Posti: -
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità a lavorare part-time su turni, predisposizione al contatto con il pubblico
Sede di Lavoro: -

Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella pubblica amministrazione, diploma ragioneria, conoscenza contabilità enti locali
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia

ADECCO FORMAZIONE organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

LAVORO Filiale di SANREMO
Via Goethe, 148
Tel.0184/50.10.58
Fax0184/59.83.14
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: diploma di licenza media, uso muletto/transpallet, resistenza alla fatica, precisione
Durata: 15 gg. con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga (SV)

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza (anche stage), di attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Diano Castello (IM)

Qualifica: LAVORANTE PARRUCCHIERA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza taglio e piega, conoscenza delle attrezzature del mestiere
Durata: 1 settimana con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: S. Stefano al Mare (IM)

Qualifica: PIZZAIOLO
Posti: 1
Requisiti: precedente (anche stage), conoscenza di attrezzature da cucina
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Vallecrosia (IM)

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

Titolo del corso: CONDUTTORE ED ATTREZZISTA SU MACCHINE UTENSILE A CONTROLLO NUMERICO
Ente: VILLAGGIO RAGAZZO Via IV Novembre S.SALVATORE tel. 0185/3751
Scadenza: 04/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: non occupati persone in cig straordinaria a zero ore o iscritte alle liste di mobilità
Profilo: L'attrezzista conduttore è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza ed entro le scadenze previste i lavori necessari per la lavorazione di pezzi su macchine utensili, particolarmente torni, fresatrici e centri di lavorazione

Titolo del corso: ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Ente: INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati
Titolo del MULTIMEDIALE
Ente: DIERRE INFORMATICA Piazza Brignole, 5/5 GENOVA tel. 010/8399188
Scadenza: 30/07/2001
Titolo di studio: frequenza di almeno un biennio di scuola media superiore
Requisiti: disoccupati o sottoccupati

Titolo del corso: MASTER IN CA INTEGRATA
Ente: Fondazione ENI MATTEI - Piazza della Vittoria, 1 GENOVA - 010/5773450
Scadenza: 30/09/2001
Profilo: Il master ha un approccio integrato che considera tutte le funzioni della logistica e delle imprese logistiche, con particolare riferimento al settore energetico. Il Master vede il coinvolgimento di diversi soggetti quali Università e imprese in modo da enfatizzare sia la componente metodologica sia quella pratica mediante casi studio, testimonianze aziendali, simulazioni e role-playing.

Titolo del corso: TECNICO PER LA GESTIONE DELLE MACCHINE MAGLIERIA COMPUTERIZZATE
Ente: AS.FO.RAVASCO Piazza Carignano1 GENOVA tel. 010/561246
Scadenza: 20/07/2001
Titolo di studio: non richiesto
requisiti: non occupati senza limiti di età conoscenza informatica di base
Profilo: Tecnico capace di programmare e utilizzare le macchine da maglieria computerizzate per realizzare il manufatto di maglieria sulla base delle indicazioni dello stilista. Questo tecnico deve saper realizzare il programma informatico attraverso il quale la macchina da maglieria computerizzata realizzi il capo da confezionarsi

Titolo del corso: PREISCRIZIONI CORSI AREA VENDITE MAGAZZINO E AREA AMMINISTRATIVA
Ente: IAL CISL - Via Carzino, 2 GE Sampierdarena 010/6457379
Scadenza: 31/07/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico
Requisiti: giovani non iscritti a corsi scuola media superiore ne' assunti al lavoro con contratto di apprendistato età non superiore a 18 alla data del 31/12/2001

Titolo del corso: MONTATORE PONTEGGI E STRUTTURE METALLICHE
Ente: Scuola Edile Imperiese Priv. Gazzano Imperia tel. 0183/710947
Scadenza: 30/06/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo formativo
Requisiti: disoccupati o inoccupati, per le persone in cerca di prima occupazione disoccupati da oltre 6 mesi se di età inferiore a 24 anni o disoccupati da oltre 12 se di età superiore a 24 anni
Profilo: Operaio/a qualificato/a in grado di svolgere autonomamente, il montaggio e lo smontaggio di opere provvisionali (ponteggi) sia con elementi prefabbricati (cavalletti) che con tubolari e giunti (tipo Innocenti), nel rispetto delle norme antinfortunistiche e secondo un disegno assegnato. grado, inoltre, eseguire lavori saldatura elettrica ossiacetilenica modesta entità soprattutto in fase di installazione o riparazione di elementi strutturali.

Titolo del corso: MURATORE DELLA PIETRA
Ente: Scuola Edile Imperiese Via Priv. Gazzano IMPERIA tel. 0183/710947
Scadenza: 30/06/2001
Titolo di studio: assolvimento obbligo formativo
Requisiti: disoccupati o inoccupati, per le persone in cerca di prima occupazione disoccupati da oltre 6 mesi se di età inferiore a 24 anni o disoccupati da oltre 12 se di età superiore a 24 anni
Profilo: Operaio capace di effettuare in modo autonomo e responsabile, lavori di costruzione e manutenzione opere edili in pietra, utilizzando il materiale apposito e verificando la bontà dell'opera finita

CENTRO DI ORIENTAMENTO

Il Centro per il Lavoro svolge attività di orientamento ed informazione sui percorsi formativi ed occupazionali mettendo a disposizione strumenti e risorse necessarie ad una efficace ricerca attiva di lavoro. Si propone, pertanto, come punto di riferimento per chi è in cerca di occupazione e per chi, pur essendo già occupato, vuole migliorare la propria posizione lavorativa.
Il Centro è in grado di offrire una serie di informazioni utili su tutto ciò che è di supporto alla ricerca di lavoro, alla qualificazione o alla riqualificazione professionale attraverso una vasta gamma di servizi offerti all'utenza.
· INFORMAZIONE sui concorsi pubblici, corsi di formazione professionale, opportunità di lavoro
· "INFOJOB" pubblicazione di un notiziario quindicinale di informazione sulle opportunità occupazionali e di formazione
· SITO INTERNET gestione di un sito dedicato al mondo del lavoro
· ORGANIZZAZIONE CORSI in preparazione a concorsi e su materie complementari richieste nei bandi
· CONSULENZA CONTRATTUALE E LEGISLATIVA informazione sui contratti di lavoro e sulle leggi che favoriscono l'occupazione
· CURRICULUM VITAE assistenza nella compilazione del CV e della lettera di presentazione
· PERCORSI DI ORIENTAMENTO individuali e collettivi (moduli di orientamento professionale)
· ASSISTENZA NELLA CONSULTAZIONE di siti internet specializzati sul mercato del lavoro
· SERVIZIO PRESELEZIONE (intervista guidata finalizzata alla realizzazione di un percorso orientativo e all'accesso nel mercato del lavoro)
SERVIZIO PRESELEZIONE
Il Centro per il Lavoro ricorda che presso lo sportello di Savona è possibile effettuare, su appuntamento, il colloquio di preselezione.
Tale strumento consiste in una intervista guidata, finalizzata all'individuazione delle proprie capacità professionali, delle aspirazioni, degli obiettivi occupazionali e delle esigenze formative.
Oltre ad essere utile per prendere coscienza della propria situazione professionale e della propria posizione rispetto al mercato del lavoro, la scheda, compilata dall'operatore, viene inserita in una apposita banca dati.
Gli operatori del Centro per il Lavoro si impegnano ad informare coloro che abbiano usufruito del servizio, di possibilità occupazionali o formative che possano presentarsi nel corso dell'anno.
Le persone inserite nella banca dati potranno inoltre, a propria richiesta, essere segnalate ai soggetti che offrono opportunità lavorative (agenzie interinali di selezione di personale, associazioni datoriali, aziende ecc.) o formative (centri di formazione professionale) nel caso se ne presenti l'occasione.
L'iniziativa può rappresentare un primo passo per la realizzazione di un percorso di orientamento più strutturato alla ricerca di una soddisfacente occupazione.
"INCONTRI" DI ORIENTAMENTO
Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo il ruolo determinante all'orientamento professionale e constatando la mancanza di un adeguato di strutture operanti in questo nella nostra provincia, intende proporre, in proprio, "incontri" di orientamento al fine di fornire ai propri utenti gli strumenti necessari per un corretto posizionamento rispetto al mercato del lavoro.
Le iniziative prevedranno indicativamente i seguenti argomenti di discussione:
conoscere il mercato del lavoro
la ricerca di lavoro
le tipologie contrattuali
la candidatura ad un posto di lavoro
come sostenere una selezione
collocamento pubblico e privato.
In questi mesi estivi comincerà la fase di progettazione degli interventi in modo tale da riuscire a proporre gli "incontri" a partire dal mese di settembre.
Per tale motivo invitiamo gli a rivolgersi al Centro per il Lavoro per avere ulteriori informazioni e per proporre eventuali suggerimenti o richieste specifiche.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Simone Mara,
Lorenzo Martinengo,
Davide Baiardo,
Biagio De Rosa
Collaboratori Centro per il Lavoro

A Savona esperienza e nuove tecnologie per casa e giardino

L'importanza delle tende

Tutte le proposte di Falco Arredamento

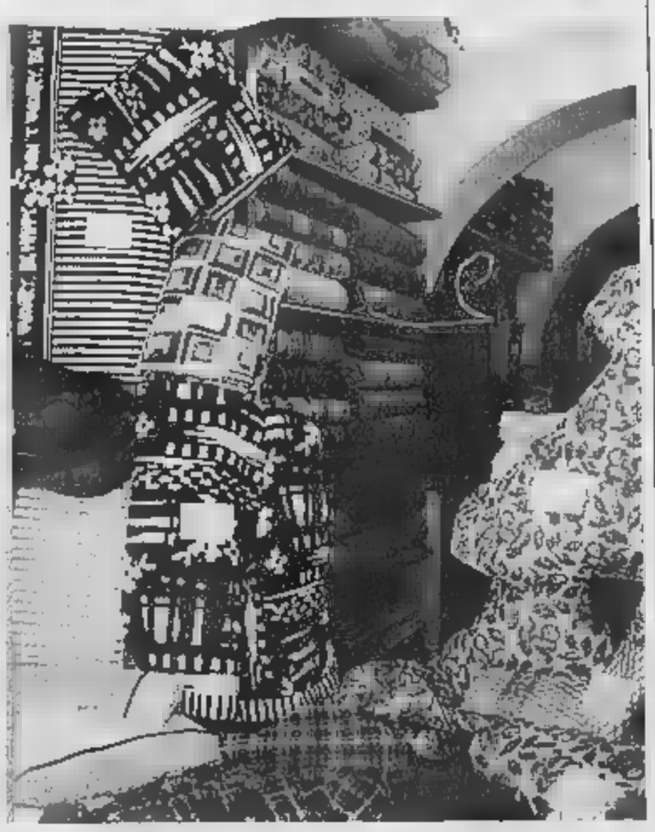
La Falco Arredamento di Falco G. & C. ■c, in Via Luigi Corsi 33-35-37r a SAVONA (Telefono e Fax 019/811460, www.riviera-ligure.it/falcoarredamento la posta elettronica è e-mail: falco-arredamento@tin.it) ■■■ nel 1884 e da allora opera nel settore della biancheria per la casa e di tutto quel che riguarda l'arredamento ■ genere (tende, veneziane...) trattando esclusivamente articoli di qualità.

In molti già ci conoscono, ma le nuove tecnologie ci permettono di presentare la nostra Ditta ad ■■ numero sempre■aggiore di clienti, invitandoli a visitarci in rete e, perché no, anche di persona! E' grazie alla nostra bisnonna, soprannominata «Texinin di tocchi» che, nel lontano 1884, ■■■ la nostra ditta. All'epoca vendevamo scampoli e biancheria per la casa, aiutando le nostre affezionate clienti nella confezione; ■■ ci siamo specializzati e, grazie alla stretta collaborazione con le Migliori Ditte del Settore, Bassetti, Caleffi, Flou, Gabel, Louis De Poortere, Missoni, Somma e con rinomati produttori ■ tendaggi, possiamo soddisfare ogni Vostra esigenza.

Se visiterete la nostra Ditta troverete ■■■ vasta scelta ■ cuscini ed asciugamani delle migliori marche e tutto quello che di meglio potreste desiderare per arredare ■ vostra ■■■ con un tocco ■ classe ed un pizzico di fantasia... ■ perché no ■n salto nel passato!

Noi, con la nostra continua esperienza, siamo in grado ■ selezionare dalle Ditte le migliori collezioni di tessuti per ■■■dare la ■■■ ■ l'ufficio, la biancheria in coordinato e le tende per vestire con gusto e stile le Vostre finestre; ■■ volete arredare con gusto ■ raffinatezza anche il Vostro Ufficio o Albergo, abbiamo a disposizione prodotti ignifughi ■ ■■■■ ■ legge.

Potrete visitare le nostre coloratissime vetrine e, all'interno, vi stupirete per il vasto assortimento di ac■■■■i per l'arredamento ■ abitazioni e contract. Tende da sole, zanzariere, arredo per il giardino sono una nostra specialità ■ siamo noi stessi a fornirvi preventivi e messa in opera sempre ■■■ i migliori prodotti a prezzi concorrenziali. Falco Arredamento ■ anche «Tuttotende» con ■■■■■■■ ■ arredamento per il giardino.



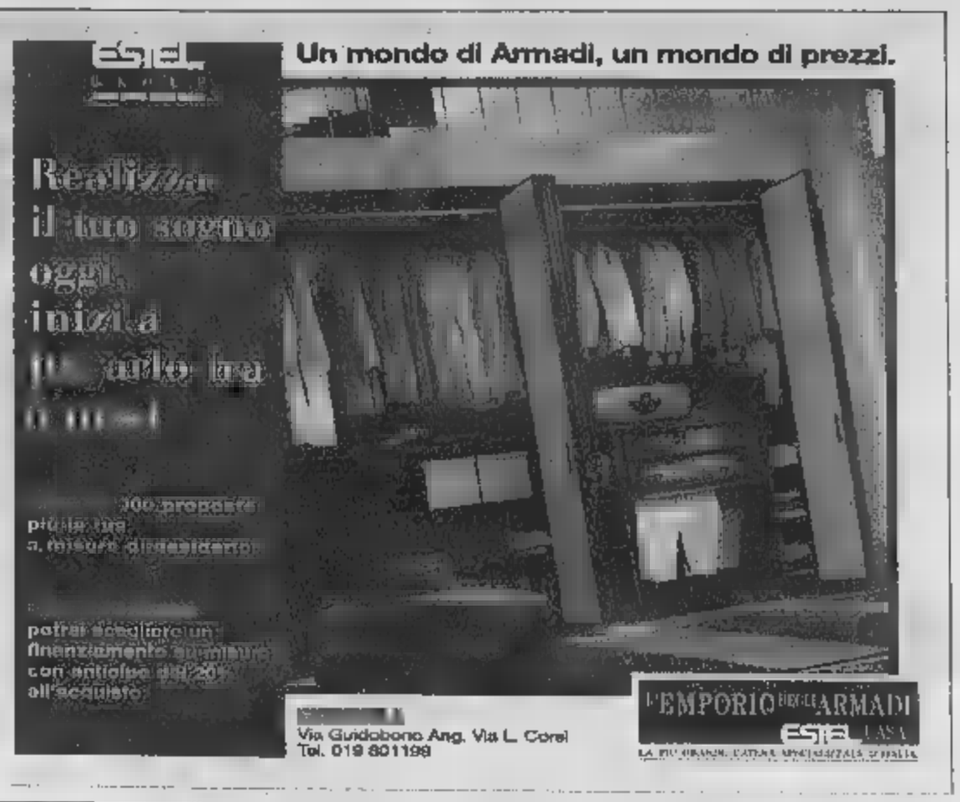
I CONSIGLI

Come preparare un trasloco

Mobili nuovi, pareti tinteggia■ di fresco, arredi adeguati. E' l'atto finale, il risultato di una serie di «grandi manovre» che occupano per lungo tempo i padroni di casa. Ogni operazione va pianificata ■ lungo, per non ritrovarsi all'ultimo momento con tante ■■■ da fare, impegni che si accavallano, professionisti che ■■■ sono più disponibili.

Per ■ trasloco, ad esempio, gli accordi con la ditta interes■■■ devono essere presi almeno un mese prima. Spiegano gli esperti: «Questo periodo ■ tempo è necessario per il sopralluogo, la verifica dei mobili, della quantità di oggetti, la caratteristica dell'appartamento che ■ deve occupare. Vanno valutati i piani di altezza, la quantità dei mobili e dei soprammobili. Non ci spaventiamo davanti alla preziosa collezione ■ Lalique, ma dobbiamo sapere con anticipo che tipo di trasporto organizzare». Nei calcoli e pianificazione si parte da un elemento molto importate, il preventivo, che varia a seconda del piano in cui si trovano le abitazioni interessate, la distanza.

Infine, per chi vuole dare alla propria casa il tocco finale, qualche ■■■ tappeto che crea un'atmosfera calda ■■ accogliente. Per ogni pezzo deve essere richiesta di garanzia, la lavorazione manuale ed artigianale è assicurata e non è detto che si debba spendere un capitale per avere un bel tappeto, perché i prezzi partono anche da 150 mila lire. Bisogna ricordare comunque che un tappeto è sempre un investimento, per la sua durata nel tempo e la lavorazione artigianale, che purtroppo si va perdendo come tradizione, anche nei paesi orientali dove questa antichissima arte, basata sui colori ■ sui nodi, ha avuto il suo massimo splendore arrivando a creare dei pezzi che sono, a buon diritto, catalogati come vere e proprie opere d'arte.



EDIL CO.RI.MA.

Costruzione
Ristrutturazione
Manutenzione

IMPRESA CERTIFICATA
Dasa-Rägister (1994) IQ-0900-98

Via Leoncavallo, 6/2
17012 ALBISSOLA M. (SV)
Tel. 019.486141 - Fax 019.485634

biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
rivestimento salotti
accessori per tende

confezione ed installazione
■ tendaggi
• zanzariere
• veneziane
• verticali
• tende da sole

FALCO ARREDAMENTO

Via Luigi Corsi 37r **SAVONA** - Tel. e Fax 019.**811460**

E-mail:falcoarredamento@tin.it — www.rivieraligure.it/falcoarredamento

MG IMPIANTI
di Viola G. & C. S.n.c.

EVI SINCERT

Via per Calice - Zona Industriale
Finale Ligure - Savona
Tel. 019.695028 ■■ 019.695828
e-mail: mgimpianti@galactica.it

► Una gamma ■ climatizzatori e pompe di calore all'avanguardia e di altissima qualità

► Una linea di modelli concepiti con l'utilizzo del gas ecologico R410A e R407C che non danneggiano l'ozono

► Un servizio ■ consulenza e assistenza prima e dopo la vendita

TOSHIBA
■■■■■■■

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PALP) - SAVONA
Tel. 019.230209 [- SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

CONCERTO GROSSO

Al Giardino del Principe di Loano

[illegible]am[illegible]

LOANO

E' questa la [illegible]. Ore 21, [illegible] Giardino del Principe, la conca più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quella che si preannuncia come una stagione fitta di impegni e con nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi [illegible] la [illegible] formazione. E' questa la sera per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il 30 luglio, [illegible] Genova, dopo aver toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rot- [illegible] della musica, una vita che [illegible] voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalla [illegible] di Quella carezza della sera - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro [illegible] punto fermo una stella.

[illegible] forse, questa sera, sarà [illegible] nuova partenza, l'ennesima, con spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando [illegible] [illegible] infinito. Là prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, [illegible] capo della Groove it che insieme con l'agenzia Ecocci organizza l'evento di oggi, [illegible] la collaborazione del Comune [illegible] Loano e il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già [illegible] inviate in ascolto in Giappone e presto altre arriveranno in Corea. E non sono frontiere che si abbattono perchè la musica di qualità [illegible] [illegible] è quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' [illegible] [illegible] conferma.

Il [illegible] è un po' il vessillo della spedizione e sventola sull'albero più alto, con orgoglio. [illegible] ere [illegible] a scommessa facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, con un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, [illegible] compact è in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche [illegible] Loano.

[illegible] sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa, i versi immortali di Shakospeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove in passato è sbocciata la bellez- [illegible] [illegible] «Miss delle Miss», dove si è mossa leggera la grazia di Carla Fracci [illegible] dove si è scatenata [illegible] la verve di Beppe Grillo stanno per posarsi lievi [illegible] amatissime anche le note e le parole di tanti altri grandi [illegible]. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno [illegible] [illegible] non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la [illegible]. Loano, [illegible] 21, giardino del Principe. Con punto fermo [illegible] stella.

[illegible] PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, dalle 20 alle 19,45, l'orario [illegible] apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla cassa il tagliando p[illegible]ca[illegible] qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto è previsto per le 21, ma [illegible] del tutto probabile [illegible] ci sia [illegible] almeno [illegible] quarto d'ora [illegible] tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe [illegible] molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio [illegible] Loano, in prossimità [illegible] via Aurelia. Chi [illegible] da altre località, in autostrada, deve uscire al [illegible] di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna [illegible] vicinissime, ma probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. (f. d.)

Così s'incontrano rock e classica

Roberto Iovino

MUSICHE diverse alla ri- [illegible] di radici comuni. E' di [illegible] il «contaminazione». Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate de Andrea Bacchetti e [illegible] Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al suo apparire circa trent'anni fa costituì una sorta di evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, con Bach e Vivaldi significava spalancare alla musica cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non [illegible] forse un caso che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, meno profondi, [illegible] articolati, ma tuttavia di buon [illegible]. Si pensi alla canzone «A white shade...» ispirata [illegible] [illegible] pagina [illegible] Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un caso unico e originale. Bacalov con Bardotti decise di rivivere le atmosfere della antica forma strumentale, non rinunciando [illegible] citazioni [illegible] [illegible] elementi di parafrasi, ma agendo comunque in [illegible] globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci sono poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente [illegible] un tessuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: [illegible] di piccola [illegible] (concertino: in genere due violini e basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia [illegible] zione (il ripieno, ovvero l'in[illegible] orchestra).

Su questa dialettica attiva e vivace [illegible] si snodano [illegible] [illegible] Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica [illegible] sintetizzatori più moderni dialogano [illegible] esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, della contaminazione, un passato nei New Trolls, [illegible] lunga attività nel classico come direttore di coro e orchestra [illegible] docente di Conservatorio) lega [illegible] parti in [illegible] [illegible] compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, ma include altre pagi- [illegible] «storiche». [illegible] pensi a «In St.Peter's day» di De Scalzi [illegible] Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», [illegible] «Una miniera», a «Signore, io sono Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

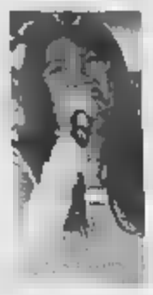
Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

[illegible] Dopo [illegible] lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. Ma [illegible] sarà l'unico evento della serata musicale [illegible] capoluogo ligure, perchè [illegible] sarà anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per la grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo da Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco [illegible] Genova-Campi attorno alle 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show che comprenderà alcune [illegible]-zoni del suo primo album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» e altri pezzi, fra cui le cover «La femme fatale», un omaggio a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.


Elisa a Campi

Elisa, ultima star nata nel vivaio [illegible] Caterina Caselli, nonostante gli impegni del tour estivo, sta scrivendo un nuovo album, [illegible] terzo, con il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle [illegible] per [illegible] subito con la musica, questa sera [illegible] attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti di ingresso costano ventimila lire. In gran parte «virtuale», [illegible] fino a un certo punto, la festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma a partire dalle [illegible] al Porto Antico, dalle parti [illegible] Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone in occasione di un'altra festa, quella per l'inaugurazione della nave European Vision, [illegible] gioiello di Festival Crociere. L'European Vision [illegible] la seconda nave della Compagnia armatrice greca a esse- [illegible] «battezzata» nel Porto di Genova, dopo la Mistral lo scorso anno. L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche la grande sfera [illegible] Renzo Piano, per assistere al concerto di Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente [illegible] inviti. (m. b.)

Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in [illegible] pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso [illegible] ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da [illegible] doppia cerchia di [illegible] Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

Per Informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

Ogni giorno per i lettori de La Stampa i tagliandi sconto per le migliori attrazioni dell'estate 2001 in Liguria

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA — MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 — LA STAMPA
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Kart Cross Mioglia"

Via Amerio 21, MIOGLIA
e domenica
alle 20 e dalle 21 alle 24.
Presentando il presente tagliando alla cassa si ha diritto ad uno sconto di 4 mila lire sul prezzo del biglietto da 10 minuti pagando così 18 mila lire anziché 22 mila. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
POMBIA
SAFARI PARK

NOVITÀ 2001
QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"
OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 12 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE ADULTO
oltre 13 anni

In battello alla scoperta delle balene

Da Savona le escursioni con la motonave Superba

SAVONA

Il fascino e la bellezza [illegible]sta ligure vista dal mare. Ogni giorno una gita diversa, [illegible] tutte in partenza da Savona, [illegible] cuore della Vecchia Darsena. Anche quest'estate la motonave «La Superba» è una delle star delle vacanze in Liguria.

Si rinnova l'appuntamento con il servizio offerto ogni giorno dalla Cooperativa Battellieri di Genova che anche quest'anno si affianca al Comune di Savona (assessorato al turismo) e a La Stampa. Fino alla fine di giugno le gite in mare a bordo della Superba [illegible] svolgeranno il sabato e la domenica. [illegible] luglio a settembre invece l'attività verrà intensificata ed è previsto un appuntamento ogni giorno con destinazioni diverse.

Per ora c'è l'avvistamento dei cetacei, sabato prossimo con partenza dalla Torretta alle ore 10,30, realizzato [illegible] collaborazione con la sezione ligure del Wwf. Domenica mattina (partenza alle [illegible] 8) gita alle Cinque Terre, [illegible] Fruttuoso e Portofino.

A partire da luglio ogni lunedì o giovedì sarà prevista la crociera al largo del Mar Ligure per avvistare le balene. Ogni martedì la crociera pomeridiana per Portofino con partenza alle ore 13,30. Ogni mercoledì e sabato il programma della Superba prevede l'escursione alle Cinque Terre, a [illegible] Fruttuoso e Portofino, mentre per quanto riguarda il venerdì c'è una grande novità. La gita a Genova con visita alla Lanterna, simbolo di Genova . La gita prosegue poi per l'Acquario [illegible] per Portofino. Sono poi [illegible] programma anche escursioni notturne speciali, una di queste in occasione dello spettacolo pirotecnico organizzato dall'Associazione Bagni Marini.

Ogni giorno La Stampa pubblicherà [illegible] tagliando che garantisce uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Le prenotazioni sono disponibili nelle migliori agenzie di viaggio.

A «caccia» fotografica di balene ogni settimana con la motonave la Superba che da Savona salpa per far scoprire a turisti e residenti le bellezze della Liguria vista dal mare, uno spettacolo affascinante e suggestivo che regala sempre nuove emozioni facendo conoscere gli angoli più nascosti e segreti della regione

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

LA STAMPA — MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 — COMUNE DI SANREMO
Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Liste Nozze? Arredamento?
OGGI+COMPLETE CHE MAI !!!
NO PROBLEM !!!
Oggi anche l'arredamento entra nelle liste nozze !
e...
...Sull'arredamento pagamenti a 12 mesi senza interessi !!!
Sia che te lo regali... ...sia che te lo regalino !
E INOLTRE...GRADITISSIME SORPRESE PER GLI SPOSI !
AZ SAVONA ALBENGA
SINERGY SOLUZIONI A VANTAGGI
Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA
* Escluse promozioni - sino a esaurimento scorte

Cabaret al Dui Frei, i «Rorn ti drink» alla Scciattapanza, jazz e sound latino al Monti e Mare

Il mercoledì del Daubaci è a ritmo house

Festa per la prima stagionale nel giardino del Joy

Prima notte d'estate per il discobar Joy ad Alassio, mercoledì latino al Gildaestate di Varazze, discoteca sulla spiaggia al Bajda di Noli, liscio e revival con Emanuela e Paolo Saitta di Loano, «Born to drink & blues» serata live all'osteria A Sciattapanza Cisano Sul Neva, cabaret ai bagni Arcobaleno di Albenga, cantautori italiani proposti dal gruppo «Pino + Du» all'Osteria Mezzaluna di Alas[illegible] dei «N-Joy» al [illegible] Monti Alassio. Questi gli appuntamenti [illegible] notte nei locali savonesi.

[illegible] Mercoledì «latinos al Gildaestate: su due piani genere dance commerciale, ritmi latini dj e spazio [illegible] live. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo Pescegatto con Wonder Woman dj e al discobar Invidia.

[illegible] M. Discobar al SoleLuna. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, Pilar, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] S. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e Clipper.

[illegible] Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, al Barsonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasoline e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovi per ogni età allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia e al Pub.

[illegible] Musica e ritrovo al The Killer's.

[illegible] Musica e ritrovi Cantuccio e al Fantasy.

[illegible] Ritrovo giovane al Blu Bird.

[illegible] Ritrovi al Queen's Pub, Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi (giorno e notte), in tutti i locali della Vecchia Darsena e al Circolo Nautico. Musi[illegible] all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e [illegible]ca al Lido Azzurro di via Nizza.

BERGEGGI Musica al Sinte Galeskha Portovado.

VADO L. Primo mercoledì [illegible] la [illegible] house al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

[illegible] Ritrovo giovane a La Cambusa e al Lord Nelson.

[illegible] Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia il mercoledì e la domenica e ristorante tutte le sere.

[illegible] L. Dalle 19 al bar Lux, Jaws Gasoline, Ricky's, San Pedro, Vanilla Café, New Clipper, Pilade, Trocadero, Ondina, Ferro, Baquito, Il Chicco, Bikini organizzano la festa Far West con animazioni e musica. Ritrovi all'Agorè di Gorra e al Varicotti's pub.

BORGIO Ritrovo al Cappero Club e al Rifrullo.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovi al Wave, Il Santo e al Soleluna con animazione.

[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

[illegible] Caffè concerto al bar Hi-Fi. Ritrovo in musica al [illegible] Jumanji Streep-tease femminile al Fermento Club. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta [illegible] Emanuela e Paolo. Ritrovi in settimana al karaoke Possidon, all'Arcibaldo (nuova gestione), al Fluke Pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Buccharo, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

[illegible] Karaoke al Pub 36 delle Querce.

BORGHETTO SL. Ritrovo al Velvet.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due [illegible] ogni mar[illegible] al Bikers Pub di via Aurelia 74, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (da sabato aperto [illegible] ore su 24), a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Cabaret con Walter Billet Dui Frei dei bagni Arcobaleno in regione Vadino, aperti anche come ristorante. Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta, al Carpe Diem, al Napoleon, al Caffè Noir.

[illegible] Ritrovo live [illegible] i «Born to drink» e con le specialità tipiche e il discopub all'osteria A Sciàttapanza di frazione Canesi.

[illegible] Prima stagionale per grande giardino del discobar Joy accanto alle Vele. Musica [illegible] i «N-Joy» (Marco Moro, Sergio Barletta, Andrea Marchesini) al Monti e Mare con funky, fusion, acid e latin jazz. Musica dal vivo [illegible] lo splendido scenario della Baia al nuovo Paradise a San Rocco. Musica dal vivo all'Hallowe'en bar. Musica al Manila Club, Cantau[illegible] italiani (De André, Fossati, Conte, De Gregori, Concato) [illegible] «Pino + 2» all'Osteria Mezzaluna. Ritrovi al Fred Music, al Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret, al Rooster George (ex Taylor's), al Sol Ponente, al Dublinar Irish pub, al Ad Majora Disconight e allo Zanzibar. Dancing con [illegible]ica dal vivo con orchestra alla Pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Ritrovi in settimana Il Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

[illegible] Ritrovo giovane al Bailabar, Risparto il Porteghetto Pub.

[illegible] **BARTOLOMEO [illegible] MARE** Ritrovo giovane [illegible] sottofondo musicale al Barock.

DIANO MARINA Ritrovo al Primopiano (Tangò) sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

[illegible] Ritrovo al Ferrocarril, al Frog's e a Los tres.

[illegible] **DA [illegible]** Ritrovo al Tre Alberi, Papagajo e al Germinal. [a. r.]

Notte house al Daubaci

AL PALALASSIO

Magia ed illusionismo, cabaret, musica e divertimento per contribuire ad aiutare [illegible] importante [illegible] benefico. Stasera alle 21, sul palco Palalassio, sarà di [illegible] lo spettacolo «Musicmagicabaret», organizzato dall'associazione «Amici Padre Hermann» per raccogliere fondi per [illegible] missione di S. Kizito (Ruanda) padre Hermann Schulz, prete salesiano da molti anni impegnato in Africa per aiutare i bambini abbandonati ed orfani. [illegible] serata, presentata da Rinaldo Agostini e Barbara Testa, è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Alassio e l'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga. Tra [illegible] ospiti ci saranno il mago Alvin, spesso ospite [illegible] programmi sulle reti Rai e Mediaset, il cantante Ziro, vincitore del concorso «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» ed il cabarettista Lucio Gardin, visto in teatro, cinema e tv, oltre al gruppo alassino «Gli stornellanti». Padre Hermann sarà presente allo spettacolo per portare la [illegible] testimonianza [illegible] quanto viene fatto nel villaggio ruandese. Il biglietto d'ingresso al Palalassio è di [illegible] mila lire. [m. br.]

I «Folkabbestia» aprono l'estate

Albissola punta sulla musica live nell'Arena costruita sulla spiaggia

I «Folkabbestia» aprono l'estate dell'Arena di Albissola Mare

ALBISSOLA

Gli amanti delle [illegible] live da questa sera potranno darsi appuntamento all'Arena, il nuovo spazio presso la spiaggia libera Le vele che apre al pubblico la stagione estiva a cura di Andrea Colombo, patron del Ju-Bamboo, e responsabile delle serate musicali e di cabaret che fino alla fine di agosto animeranno l'area.

«L'Arena è uno spazio fortemente voluto dall'Amministrazione comunale», sottolinea lassessore Ettore Molino. E aggiunge: «E'destinato a fare di Albissola Marina una meta imprescindibile per chi vorrà assistere a spettacoli di musica live e di cabaret tra stelle e mare in [illegible] ambiente davvero unico nel suo genere: il primo Beach Stadium della Liguria».

Spiega Andrea Colombo: «La programmazione degli spettacoli a cura del Ju-Bamboo prevede l'intervento [illegible] gruppi musicali quali i Quintorigo, i Raeggae National Tickets, i Malfunk e gli Africa Unite, mentre le serate di cabaret esordiranno [illegible] 4 luglio [illegible] Mr Forrest, per continuare con gli altri personaggi dei miti[illegible] Zelig: James Tont, i Pali e Dispari e Ale&Franz. Questa serata d'apertura sarà all'insegna dell'allegria con la [illegible] dei Folkabbestia, gruppo che ha rivisitato la musica folk, dalle tarantelle mediterranee alle [illegible] lodie slave, per trasformarla [illegible] nuove sonorità che generano ritmi in un'atmosfera [illegible] travolgente partecipazione».

«Tutti gli appuntamenti previsti nel nuovo spazio dell'Arena che seguiranno nel corso dell'estate, [illegible] come tutti gli appuntamenti previsti [illegible] Piazza della Concordia, avranno [illegible] unico obiettivo quello di offrire spettacoli [illegible] qualità degni del pubblico più esigente e più variegato, che ad Albissole Marina potrà trovare sempre di più tutto ciò che cerca: arte, cultura, musica, divertimento, in una cornice di naturale bellezza», conclude l'assessore Molino..

Lo Ju-Bambeach è situato sulla spiaggia, nell'incantevole insenatura creata da due moli, per un doppio spettacolo, quello sul palco e quello della natura. [illegible] serate live e dance [illegible] il martedì, il mercoledì e [illegible] venerdì, ma l'Arena sarà aperta tutte le sere, con intrattenimenti ed animazioni, dalle massaggiatrici ai tatuatori, dai percussionisti alle cartomanti, dalla selezione di DJ alle performance, dal teatro alla ceramica.

Al lunedì Ju-Beat, con ritmi House, Drum'n'Bass, Jungle e Percussioni da tutto il [illegible]. Giovedì Ju-Box, [illegible] limite di genere, [illegible] Metal [illegible] Tarantella Muzica Selekta da DJ's [illegible] regole e Sound System e sorpresa Sabato Ju-Bway, con massaggi stimolanti, body painting, tattoo, piercing [illegible] un'atmosfera particolare, etno/ambient per prepararsi alle 1000 e una notte!

ALBISSOLA
Due linguaggi a confronto

S'inaugura oggi alle 18 nella storica Saletta del bar Testa la [illegible] intitolate «Due linguag[illegible] a confronto» degli artisti Maurizio Melis Roman e Paolo Lorenzo Parisi. Nel [illegible] dell'esposizione, che resterà aperta sino al 2 agosto e che è a cura del critico Beppe Mortara, parlerà la scrittrice Milena Milani. Melis Roman è un cilano arrivato a Genova nel '75. La sua [illegible] recupera il segno, soprattutto arcaico, in cui la tecnica [illegible] con l'ocra della terra, [illegible] mondi primordiali e lontani. Parisi, genovese che vive e lavo[illegible] a Lavagna, ha partecipato a collettive in Giappone e Inghilterra. La sua ricerca, soprattutto nei disegni, lo porta a forme mentali che trasformano e raggiungono altre identità, anche surreali.

[illegible]
Arte contemporanea da Valente

Si intitola «Materia e poetica» la mostra di opere di Uncini visitabile in questi giorni alla galleria Valente Arte di via Barrili. La galleria è aperta tutti i giorni escluso i festivi.

LOANO
Collettiva [illegible] Merchionna

Collettiva e mostre personali alla galleria d'arte Merchionne in [illegible] Europa a Loano. Espo[illegible] opere di artisti contemporanei. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche a Pietra in via Matteotti.

ALBENGA
A cielo aperto

E' stata inaugurata presso l'ex asilo Ester Siccardi la [illegible] [illegible] contemporanea [illegible] cielo aperto». Sino al 15 giugno esporranno, nel pomeriggioo e alla sera, Besagno, Cavalleri, Corti, Danese, Ferrando, Francin, Ghezzi, Morchio, Pisanello, Riaso e Tissone. Lo scultore Furlani espone la sua nota opera «Pischia il vento».

[illegible] M.
Nuove opere al Giardino museo

Terza edizione [illegible] «Un Giardino Museo per la Ceramica di Albisola». Oscar Albrito, savonese, Junko Imada, giapponese che vive e lavora a Milano, Enzo L'Acqua, savonese, sono gli artisti chiamati a realizzare le nuove opere per il Giardino Museo Giuseppe Mazzotti 1903.

[illegible]
Foto a Castelfranco

Nella fortezza di Castelfranco è visitabile la mostra [illegible] Flavio Bado dal titolo «L'occhio attento del viaggiatore» allestita da La Meridiana-Ban[illegible] del tempo (tutti i giorni ore 18-20).

[illegible]
Coccia allo Spiaggia

Sino al 30 giugno all'hotel Spiaggia prosegue la personale di Renato Coccia. L'ingresso è libero.

[illegible]
Ferrando a [illegible]

Esposizione di olii, acquerelli e porcellane di Giuseppe Ferrando e Antonia Mariani all'Auditorium di piazza La Pietra (aperto fino al 29 giugno dalle 17,30 alle 23. Festivi anche dalle 10 alle 12).

[illegible]
«Images» a Villa Groppallo

Prosegue la mostra «Images» di Aurelio Trapani. [illegible] rimarrà aperta sino [illegible] luglio dalle 18 [illegible] 22 e, nei festivi, anche [illegible] 10,30 alle 12.

ROCCAVIGNALE
Rinaldo Turati al castello

Presentazione dell'artista Rinaldo Turati, attraverso opere, allestimenti e musiche dal titolo [illegible] Portes» al Castello di Roccavignale (fino al 12 agosto, ore 17-23. Festivi e prefestivi anche 10,30-12,30).

NOLI
Marisa Costa alla Sala AVIS

Mostra [illegible] olii e acquerelli di Marisa Costa alla sala Avis di via Monastero a Noli fino al 1 luglio.

FINALE
Personale di Laschi alla Ghiglieri

Personale [illegible] Luciano Laschi fino al 13 luglio alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. La mostra è aperta [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (chiuso il lunedì

ALBISSOLA M.
Carlos Puentes alla Osemont

E' visitabile alla galleria Osemont la mostra [illegible] 35 lavori di Carlos Puentes. Esposti sia oli [illegible] tela a tecnica mista che opere su tavola. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. Il venerdì e il sabato dalle 10 alle 12,30.

[illegible]
Pisanello al Siccardi

Si inaugura, domenica alla galleria civica «Ester Siccardi» di viale Martiri della Libertà, la personale di Gino Pisanello (orari: 18-23). Pisanello, pittore del velluto, [illegible] disdegna il ricorso ad altre tecniche come la china, l'acquerello, l'olio, la ceramica e il mosaico.

Al via i grandi concerti d'estate sul Priamar

Da Paganini al tango stasera in Fortezza

SAVONA

Primo appuntamento savonese con il Festival Internazionale di Musica [illegible] Camera nella Pinaco[illegible] Civica alle 21, ad ingresso gratuito, per proseguire, ogni mercoledì, nel Chiostro del Duomo e chiudersi nella Cappella Sistina, il 1 agosto. La manifestazione si apre con un concerto di grande presa che vede protagonista il duo formato da Alessandro Perpich al violino e Luigi Puddu alla chitarra. Saranno eseguite musiche di Gragnani, Paganini e Piazzolla.

Dopo l'esecuzione del Cantabile in re maggiore, di Nicolò Paganini, il duo Perpich-Puddu propone [illegible] Centone di Sonate, sempre dell'autore genovese, la prima sonata, fu titolo postumo attribuito ad un'opera distinta in tre diversi fascicoli, ci[illegible] dei quali contiene sei sonate. La stesura di queste composizioni risale al 1828-1829. Il Centone di Sonate è conosciuto anche sotto il titolo di Divertimenti per violino e chitarra.

La seconda parte del concerto, invece, è interamente dedicata al Tango (tra gli altri [illegible] guite musiche di Piazzolla). Le [illegible] origini musicali sono incerte: si ritiene nasca da un adattamento della milonga (musica popolare della pampa) e della habanera cubana (danza derivante dalla fusione di elementi africani con elementi spagnoli), risultando così musica passionale e vigo[illegible]. Originariamente i primi tanghi [illegible] considerati osceni: i testi descrivono il mondo dei bassifondi e della prostituzione con termini appartenenti al ger[illegible] popolare e alla malavita e vengono spesso rappresentati con coreografie a sfondo sessuale e richiami erotici. I primi grandi interpreti, prevalentemente di origine spagnola e italiana, formano gruppi comprendenti chitarra, violino, flauto e bandoneon esibendosi nelle taverne davanti ad un pubblico principalmente costituito di immigrati. Quando nel 1911 viene presentato nelle sale europee, è accolto [illegible] g[illegible] entusiasmo per la [illegible] forza ritmica, la varietà dei passi e le figure di danza.

In funzione a Ceriale [illegible] parco acquatico Le Caravelle, presentazione del libro «Pietra Ligure in guerra. I bombardamenti»

Al via la stagione teatrale di Albissola, sagra e [illegible]

La biennale di ceramica al Museo d'arte moderna, aperte le grotte di Toirano

DA VEDERE

Prosegue al museo d'arte contemporanea di Albissola mare la biennale per artisti ceramisti, gastronomia e musica a Ferrania di Cairo per i festeggiamenti di San Pietro. Questi gli appuntamenti del martedì in provincia di Savona.

[illegible] Collettiva di grandi maestri del XX secolo alla galleria Merighi.

SASSELLO Sono aperte le iscrizioni al concorso letterario nazionale di narrativa sul tema «Fascino e mistero» (fino al 30).

ALBISSOLA M. In piazza della Concordia prende il via il secondo festival di teatro amatoriale «Teatro invisibile». Ad aprire la stagione sarà, alle 21,30, la compagnia Teatro Instabile di Imperia che presenta «Il re [illegible]» di Eugene Ionesco. Prosegue di «Albissola città d'arte e ceramica», terza rassegna nazionale biennale per artisti ceramisti contemporanei presso il Museo d'arte contemporanea di via dell'Oratorio. Collettiva permanente d'arte contemporanea al circolo Eleutheros (fino al 30). Esposizione di ceramiche di Carlos [illegible] alla Galleria Osemont (la rassegna è aperta fino al 30). Mostra personale di Stefano Armellin, pittura e grafica, alla Artsaloon fino al [illegible] giugno. Espongono De Paoli, Mariani e Battaglia da «Spazio da battaglia». E' aperta al pubbli[illegible]la splendida Villa Faraggia[illegible] (dalle 15 alle 19).

[illegible]**IA** Per i festeggiamenti di San Pietro, stand gastronomici dalle 19,30 e musica con «Beppe Tronica» (fino al 29 giugno).

ROC[illegible] Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati (fino al 12 agosto) a cura di Arte Bersani.

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera la pista di kart-cross «Mille miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

[illegible] «Angeli e ... angeli», sculture in ceramica di Delia Zucchi e pergamene di Anna [illegible]a Giovanelli a Villa Cambiaso (fino [illegible] giugno). Al Terminal Crociere, fino all'8 luglio, collettiva di ceramica «Viaggi 2001». Mostra «Hobby [illegible] arte» e artigianato con esposizione di ceramiche, dipinti e fotografie, al circolo Milleludi di Legino (ore 16-23).

NOLI Mostra di dipinti ad olio ed acquarelli di Marisa Costa alla sala Avis (fino al 1 luglio).

FINALE Sarà visitabile fino al 15 luglio all'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri Santa Caterina e Finalborgo la mo[illegible] immagini e poesie «Fogli diVersi». Nella fortezza di Castelfranco è visitabile la mo[illegible] fotografica di Flavio Bado dal titolo «L'occhio attento del viaggiatore» allestita da La Meridiana-Banca del tempo (tutti i giorni ore 18-20).

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Alle 20,30 nella chiesa oratorio di Sant'Anna in via Oberdan presentazione del volume contenente la ricerca «Pietra Ligure in guerra. I bombardamenti sulla città e nei dintorni (1940-1945)» di Marcella Aprile, Cecilia Assali e Piera Moscino. In programma interventi di Pier Luigi Ferro, Lelio Speranza, Giacomo Accame, conclusioni di Mario Lorenzo Paggi.

[illegible]**O** E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Sono aperte le iscrizioni allo stage per giovani allievi di scuole di teatro in programma dal 30 luglio al agosto nell'ambito di «Loano Cabaret». Lo stage sarà diretto da Enrico Bonavera (per informazioni rivolgersi al Comune).

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

CERIALE Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

[illegible] Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Mostra collettiva d'arte americana contemporanea fino alla fine del [illegible] alla galleria Ristori di viale Martiri. [illegible] d'arte contemporanea «A cielo aperto» nel chiostro dell'Ester Siccardi.

[illegible] Per «Colletta in mostra», disegni di Enzo Lacqua e Juan Segura alla Locanda delle Antiche Pietre.

ALASSIO «Falsi d'autore» in [illegible] sino all'8 luglio all' Hotel Mediterranée di via Roma. Mostra del pittore Alberto Beniscelli presso la chiesa Anglicana (30 giugno). [a. r.]

ASTOR. Tel. 019-854.627
Spettacolo di danza
Ore 21

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Sotto la sabbia
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The guilty-il colpevole
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Shrek
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Domenica.
Ore 21.
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Fino a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Il sarto di Panama
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 18,30 e 18,30). Lire 10 000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Chocolat
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51[illegible]9.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
[illegible] FERIE
Or.: 16,30-18,30- 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ARENA VITTORIA
Galline in fuga
Ci[illegible] 10.000-8.000

[illegible] Tel. 019-5090.353
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

CINEMA Tel. 692910
La strada per Eldorado
Ore 21.
Lir[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669 951.
Le follie dell'imperatore
Ore 20,30
La stanza del figlio
Ore 22,30
Lire 10000-[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

ARENA ARISTON
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Or.: 20,45-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Le follie dell'imperatore
Ore 21,15.
Lire 12.000-8000

ROMA
[illegible]t women want
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

L'attrice Laura Morante

AMERICA. Sala A. Tel. 010-595.91.45
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA. Sala B. Tel. 010-595.91.45
My generation
Regia di B. Kopple, con J. Cocker, Santana, Metallica
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35[illegible]
Fantafestival dalle 16 alle 22,30

ARISTON 2
Il mestiere delle armi
Regia E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 16-18-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-586.819
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett
[illegible]: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
Regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15,30-17,45-18,45-21,10-22,10 (proiezione in due sale)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Urban legend 2
regia di J. Blards[illegible] J. Leto e A. Witt
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le mummie
Il ritorno
Or.: 17,20-20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dimmi che non è vero
Or.: 15-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
[illegible]
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MU[illegible]
Whipped
Ragazzi al guinzaglio
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.55.35
Laribiancos - I dimenticanti
regia di P. Livi con S. Grisoni, L. Salis
Or.: 20,30-22,30

LEX Tel. 010-561.691
Little Nicky
Un diavolo a Manhattan
con A. Sandler, P. Arquette
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
[illegible]
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

[illegible] 010-564.849
Shrek
regia di A. Adamson
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Shrek
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

The Guilty
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'uomo che fuggì dal futuro
Ore 21,30. Lire 10.000

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CINEMA [illegible] Tel. 010-967.71.30
[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow e M. Yeoh
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEM[illegible] MORLEGNO
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE
Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
CHIUSO PER FERIE

CANTERO.
[illegible]
MEGAPORT Tel. 0185-[illegible].694.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LABS
[illegible]

MICHELANGIOLI. Tel. 010-569.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
Concerto di solidarietà: New Two piano-One Soul, classica e jazz insieme. Platea 45.000, galleria 35.000. Domani «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. [illegible]. Platea 95-[illegible], galleria 45-40-30.000, ingresso 30.000

POLITEAMA REGIVERDE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Sei personaggi», commedia di E. Sangiorgi, regia di A. Liberovici.
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala D[illegible] estiva

TEATRO DELLA TOSSE [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TESSE - SALA ARGOA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0163-63871.
Shrek
[illegible]: 20,15-22,40
[illegible] 10000-7000

DANTE Tel. 0163-293620.
Il corvo 3-Salvation
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0163-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA. Tel. [illegible].
Il mestiere delle armi
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
What women want
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

[illegible] 0184 43440.
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

Sweet November
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.borghiera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi ripos[illegible]
Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orari: 15,30-18,45-22. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184[illegible]60
My generation
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orario: 15,30-[illegible]. 22,30. Lire 12.000; [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]
La stanza del figlio
[illegible] (indicativi) 15,30-ult. 22,30 [illegible] 12.000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] **ROOF-Sala 2.**
Tel. 0184-506.060.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
[illegible]. 0184-597820.
[illegible]. [illegible] 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
The guilty
Orario: 15,30; ult. 22,30. [illegible]
(primi due spett. pom. [illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

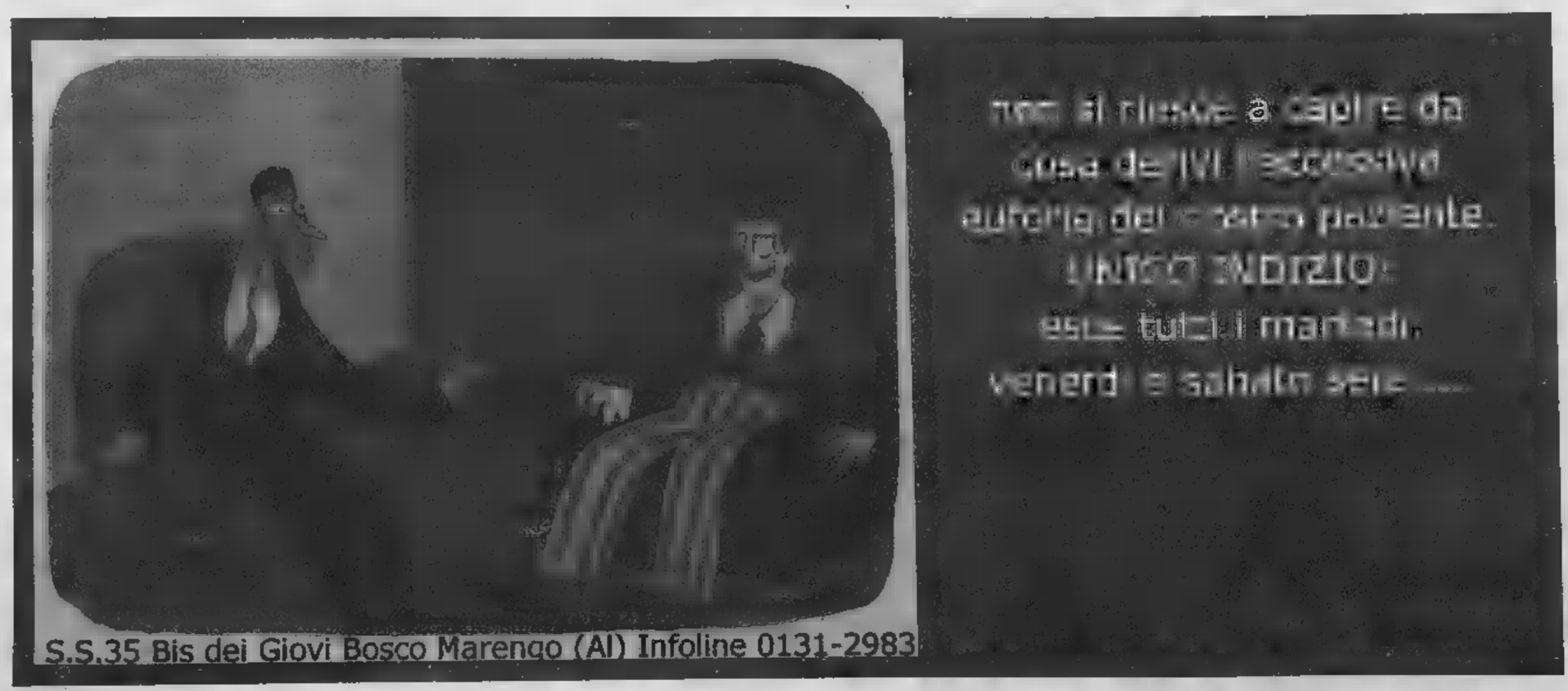
SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Little Nike
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al [illegible] e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

FILM

Una scena tratta dal film «The guilty» con protagonista Bill Pullman

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.
A MIA SORELLA! Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia [illegible] due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
DIMMI [illegible] NON E'VERO. C[illegible]. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano,.. finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. [illegible]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. [illegible]
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare [illegible] scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●
LITTLE NICKY. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di [illegible] bambina [illegible]ostata dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita. ●●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible]. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Koppla ripercorre le tre edizioni [illegible] festival [illegible] Woodstock, a cominciare [illegible] quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep [illegible] a comincia a seminare il terrore. ●●
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film di Patrice Chereau, vincitore al FilmFest di Berlino, racconta [illegible] un uomo e una donna che si conoscono appena e hanno una relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostru[illegible] Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico, il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli [illegible] «La coscienza di Zeno», [illegible] di [illegible] uomo che s'innamora [illegible] figlia di [illegible] [illegible] nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
UN PERFETTO CRIMINALE. Azi[illegible]. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA [illegible]. Commedia. Gordie e Sean sono [illegible] fans del re [illegible] wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvol[illegible] dalla morte della famiglia in un incidente [illegible]. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. [illegible]
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al [illegible] e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. [illegible] drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedia che un mattino conosce un cinquantenne americano [illegible] vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di [illegible]ti [illegible]naggi delle fiabe. [illegible] ●●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo [illegible] perde il [illegible] abusando [illegible] giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] nuovo film di Muccino. [illegible]
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone [illegible] diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia di Amy sembra destinata a diventare subito [illegible] pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.



Un momento magico e grandi appuntamenti

Da «Querida» al Giro esplode la vela ligure

Savona, un libro nel cuore

Venerdì al Teatro di Valleggia revival di dieci anni in biancoblù

SAVONA

Venerdì alle 21, al teatro parrocchiale di Valleggia, verrà presentato il secondo libro sulla storia del Savona Calcio. Per i tipi della Coop Tipograf è stato preparato un volume di 160 pagine con copertina ed interni a colori, che ben si accoppia al precedente edito dalle Editorie Sabatelli. Sarà così completata una storia lunga quasi cent'anni, una storia dove si specchia tutta la città di Savona e nello stesso tempo chiude alla soglia del 2001 tutte le classifiche di presenze e reti.

L'avvento del presidente Bettino Piro coinvolge la prima parte del volume con i due esaltanti campionati e le due edizioni di Coppa Italia (vincitrice regionale e semifinalista nazionale) ed è anche probabile che nel corso della serata proprio il presidente Piro sveli gli ultimi eventi societari. Sarà una serata dedicata alla società ed ai suoi atleti: non a caso il libro ha avuto la copertura di spesa stampa con l'intervento di moltissimi tifosi, un «cadeau» con cui si misurano affetto e stima per i colori biancoblù.

L'opera contiene anche la storia dei club di tifosi, nati nel 1969 sull'onda dell'entusiasmo della rinascita della squadra di calcio, e la storia degli Ultras con tante foto storiche, e gli attuali Savona Club. Uno grande spazio è dedicato alla storia della Coppa Italia dal 1936, anno di prima partecipazione, sino ai giorni nostri: sono pagine ricche di gloria e successi come quello assoluto dell'era-Grenno e la semifinale del passato campionato. Si troverà che in Coppa il più presente è stato il portiere Viviani ed il goleador Fabrizio Gatti. Per le presenze di tutti i tempi fa epoca il numero di 317 partite di «Roccia» Valentino Persenda. Tra i marcatori Borgo, Vanara e Victor Panucci sono sul podio.

In controcopertina le figurine di Eugenio De Vincenzo e nella pubblicità tanti giocatori conosciuti e non. Un libro da sfogliare e seguire: 160 pagine sembrano poche per chi vuole il confronto delle 500 del primo, ma questo completamento porta nelle biblioteche un messaggio ricco di ricordi ed affetti.

[n. d. m.]

Guglielmo Olivero

Giro d'Italia a vela, presentazione di un campionato europeo ad Alassio, risultati sempre eccellenti dei baby. La pagina della vela è sempre ricca di notizie in questi mesi carica di eventi. Tutto questo mentre il Circolo Nautico di Loano trionfa alla mitica Giraglia.

GRANDE QUERIDA Ha dominato il campo aggiudicandosi la vittoria assoluta. E' «Querida», di Gian Luigi Serena, che si è imposte nella regata di altura della Giraglia, lasciandosi alle spalle il fior fiore della della vela internazionale. Componenti dell'imbarcazione erano anche Santiago Vacca, Michele Spotorno e Bicio Toselli, tutti del circolo ponentino. Il trionfo alla Giraglia arriva dopo altri importanti successi conseguiti dal Circolo Nautico di Loano, il trofeo vinto brillantemente da Ciccio Rossi con «Scacco Matto», imbarcazione che successivamente ha fatto la parte del padrone nel Trofeo di Saint Tropez. Qui la barca di Loano ha ottenuto la vittoria nel gruppo 2 IMS e il secondo posto assoluto overall su ben 75 scafi.

ED ORA IL «GIRO» Alla Giraglia era assente Ciccio Rossi, che sta ultimando i preparativi in vista del Giro d'Italia a vela che «salpa» domenica. Ieri l'equipaggio ponentino è partito per la grande avventura che durerà un mese e che si concluderà con un «match race» tra le prime quattro imbarcazioni della classifica generale. Afferma Ciccio Rossi: «Sono sicuro che la mia barca, sponsorizzata dalla TNT Global Express, si qualificherà tra i primi della classe. Del resto l'equipaggio è di prima qualità». Intanto a Cervia, località dal quale salpa la creatura di Cino Ricci, si è svolto il sorteggio delle barche. A Loano è toccato, ironia della sorte, la lettera L. Tutte le regate, sia a bastone che a costiera, saranno trasmesse da Raisport Satellite con ampie sintesi ed alcune dirette.

MEETING DI TORBOLE Ottimi risultati del Circolo Nautico di Albenga alle regate internazionali di Torbole riservate alle categorie giovanili. Sul gradino più alto nella categoria Cadetti è salito Paolo Cattaneo che ha confermato tutta la sua classe mentre al sedicesimo posto si è piazzato Giulio Pareto. Ottimo il ventiseiesimo posto (su una settantina di velisti) di Davide Vignone in assoluto il più giovane a partecipare alla competizione. Adesso Cattaneo, Pareto e Vignone prenderanno parte alla rassegna nazionale Optimist in programma domenica a Trieste.

AD ALASSIO Sono stati presentati nei giorni scorsi i campionati continentali riservati alla classe «Tventynine R» in programma dal 21 al 26 agosto. Alla rassegna prenderanno parte i migliori scafi internazionali. L'organizzazione è del Circolo Nautico al Mare di Alassio.

Immagine d'archivio dal Giro-vela: quest'anno Loano punta decisamente al successo

Tiro a volo: ecco i risultati alla «Priama»

Campionato di società albenganesi infallibili

Per Giannerini, Schenardi e compagni un'affermazione di grande prestigio

Marco

Stagione intensissima per la società di Tiro a Volo Priama, tanti appuntamenti sulle pedane del campo di Albisola Superiore: l'ultimo (una lunga serie (si spera ormai da febbraio) è stato il Campionato di Società 2001, competizione a squadre di tre tiratori con somma dei punteggi della gara individuale. Ha prevalso il team di Albenga per soli due piattelli sugli agguerriti spezzini. Ma non è finita qui perché, a partire da domenica 7 luglio e per altre tre domeniche, funzionerà il campionato sociale con quattro esterne e poi il prestigioso premio di Maggioranza sui quattro confronti.

Campionato di Società, classifica finale: 1° Tv Albenga 278 (49 piattelli Graziano Giannerini e Guglielmo Schenardi, Mauro Pelissa, Marco Capurro e Marco Adorno, 44 Filippo Ambrogio); 2° La Spezia 276 (49 Guido Benedetti, 47 Guerino Fazi, 45 Maurizio Conti, Franco Vignali, Sergio Sergianpietri e Giovanni Basso); 3° Genova Casarza (47 Gianfranco Patetta, Enzo Rossi e Leandro Ghio, 44 Stefano Podestà e Elio Parodi, 43 Fabio Gandolfo); 4° Savona Priama 268 (48 Giuseppe Palumbo, 46 Erasmo Belledonne e Nicola Gaggero, 43 Aldo Puppo e Mauro Rossetti, 42 Alloro Siri); 5° Genova Bavari 262 (46 Carlo Ferrai, 45 Giorgio Confetti, 44 Enrico Arvigo, 43 Massimo Ferrante, Martino Foglietti e Massimo Boero); 6° Ventimiglia 259 (45 Massimo Sbarra e Stefano Manzoni, 44 Mario Damonte, 43 Raffaele Martino, 41 Pierluigi Falchera e Massimo Rocco); 7° Genova Vellino (45 Sergio Repetto, 44 Raffaele Parodi, 43 Franco Cavallini, Antonio Olcese e Giuseppe Piana, 42 Luciano Lignerone). La classifica individuale vede: Giannerini, Schenardi e Benedetti; 48 Palumbo; 47 Patetta e Fazzi.

Il presidente della Priama, Angelo Tessitore: «È gradita questa parentesi per complimentarmi con accompagnatori e tiratori per la bella prova di sportività dimostrata, noi della Priama saremo sempre disposti a continuare questa lunghezza d'onda, qui si fa sport e amicizia, che è poi quello che tutti desiderano». Estate in Riviera: otto giornate di tiro per i quattro weekend di luglio, quattro prove con premio di maggioranza, otto milioni in palio, e migliaia di cartucce. Le Rosse ai primi di categoria. Date: prima prova sabato 7 e domenica 8; terza prova sabato 14 e domenica 15; quarta prova sabato 21 e domenica 22; quinta prova sabato e domenica 29. Cinquanta piattelli a scorrere per ogni gara. Direttori di tiro a partire da sabato 7: Novelli, Siri, Bozzano, Gaggero, Travi, Bondioni, Grilli, Favarelli e Ottonello.

CANOTTAGGIO

Il movimento dei canottieri continua a proporre risultati di qualità a livello nazionale

Marullo trascina il remo savonese

Eccellenti prestazioni anche per Pignone e Perato

E' stato molto bene il confronto dei canottieri biancorossi con gli sparring partners lombardi in vista del Meeting nazionale Junior e del Campionato italiano Ragazzi in programma per domenica prossima stesso campo di gara milanese.

Alla regata regionale aperta a tutte le categorie, Matteo Marullo nel singolo secondo anno ha vinto alla grande la propria serie con un vantaggio di 15" su Andrea Sartori della Bissolati Cremona e su Dario Temporelli del Cus Milano. Nella categoria figuravano venti atleti che sono stati suddivisi in più serie. Nella classifica dei tempi della serie, Matteo è risultato il terzo assoluto con un distacco di 10" dal primo.

Nella categoria Ragazzi secondo anno erano presenti ben 46 atleti. Flavio Pignone e Marco Perato, in due serie diverse, si sono piazzati entrambi in quarta posizione. Un risultato a prima vista deludente per Flavio, con un tempo tutt'altro che disprezzabile, visto che avrebbe vinto nella serie di Marco. Un temporale incombente con folate di vento variabile ha condizionato alcune prove, ma anche in queste condizioni è stato possibile trarre valutazioni positive in vista del Campionato Ragazzi. Secondo come verranno formate le batterie, Flavio potrebbe accedere alle semifinali: in classifica generale ha fatto registrare distacchi minimi.

Nel doppio Ragazzi secondo anno Flavio Pignone e Marco Perato hanno concluso in quarta posizione la propria serie. Tra i ventisette equipaggi in gara i due biancorossi figurano quattordicesimo nella speciale classifica generale. Soddisfatto il tecnico della Canottieri Savona Franco Badino che afferma: «Questa manifestazione ci è servita quale banco di prova in vista dei campionati di domenica. Siamo sicuri che la squadra saprà farsi valere e i nostri atleti cercheranno di salire sul gradino più alto del podio».

RITORNANO DEL TENNIS ANCHE CLAUDIO PANATTA E PAOLO CANE'

Sarà un'estate ricca di appuntamenti per gli appassionati di tennis. In ordine cronologico, riflettori puntati sul Tennis club Il Faro di Pinamare dove, domani e venerdì, saranno presenti Claudio Panatta e Paolo Canè che terranno delle vere e proprie lezioni, riservate soprattutto ai più giovani. L'appuntamento con i campioni azzurri si snoderà dalla mattinata al tardo pomeriggio.

A Loano intanto è stata presentata la «Coppa Regina Sofia» che si svolgerà dal 31 luglio al 2 agosto. La manifestazione sarà valida quale qualificazione alla fase finale del Campionato europeo Under 18. Nel raggruppamento ponentino sono inserite, oltre alla Nazionale azzurra, anche Bosnia, Croazia, Grecia, Ungheria e Slovenia.

Le prime due classificate, al termine di un girone all'italiana, otterranno il «pass» per partecipare alla finale. Particolare interesse, per i tecnici italiani, sarà vedere all'opera ragazze che potrebbero, sulla scia dei buoni risultati colti dal settore femminile, diventare autentiche campionesse del domani.

La rassegna è da considerarsi uno dei principali appuntamenti dell'intera annata tennistica del ponente ligure, che da tempo sa proporre eventi di prima qualità. Per i mesi di luglio ed agosto comunque i vari circoli hanno organizzato una serie di manifestazioni che si svolgeranno soprattutto in notturna, e che sono destinate a cattuirare non solo il meglio del tennsi locale, ma anche molti atleti piemontesi e lombardi.

[g. o.]

ARTI MARZIALI

Enrico è salito sul gradino più alto del podio ai tricolori del Csi

Cristian, c'è un campione italiano alla Shobukai Karate di Villanova

E' un momento magico per le arti marziali nel ponente. Le ultime belle notizie vengono dalla Shobukai Karate Do che ha sede a Villanova di Albenga e che ha visto aumentare, negli ultimi mesi, il numero degli iscritti. Da una settimana questo sodalizio ha in seno un campione italiano: Cristian Enrico, 19 anni, residente a Bastia, che è salito sul gradino più alto del podio nella rassegna nazionale allestita dal Centro Sportivo Italiano cui alla quale hanno partecipato atleti provenienti da gloriosi sodalizi. Il giovane talento ingauno è uno dei tanti preparati da Vincenzo Tripodi e Pasquale Pisella, i tecnici che ogni giorno seguono con passione e cura i sessanta ragazzi che fanno parte del sodalizio ingauno. La vittoria al campionato italiano di Enrico, nella categoria Juniores, specialità Kumite è soltanto la ciliegina sulla torta di una serie di piazzamenti che la società ingauna ha colto in questi ultimi mesi.

«Afferma Vincenzo Tripodi: «Chiudiamo la stagione con il brillante medaglia di Cristian. Un primo posto che suggella una stagione nella quale abbiamo partecipato alle principali rassegne, confrontandoci con le realtà, sempre più numerose, di questa disciplina. Ovviamente oltre a Cristian dobbiamo elogiare tutti i ragazzi che fanno parte della nostra società, bravissimi nell'impegnarsi sempre al massimo delle loro possibilità». E adesso i riflettori sono già puntati sulla prossima stagione, che inizierà a settembre. L'obiettivo, che sicuramente verrà raggiunto, è quello di continuare ad occupare le posizioni di vertice ma soprattutto incrementare il numero dei tesserati. Soprattutto tra i giovani che seguono con passione queste discipline.

[g. o.]

I CICLISTI DELL'ANTICO WEEK-END SPECIALE

Appuntamento di prestigio per il ciclismo amatoriale per una domenica tutta speciale. Il Comune di Prunetto Cuneo regala agli appassionati del cronometro in salita ben otto maglie tricolori, mentre l'organizzazione è affidato all'esperta guida di Mauro Diotto. Questo il programma del campionato italiano Uslac: ritrovo ore 8-9,30 e prima partenza per la gara individuale alle ore 10. Ritrovo a Pezzolo Uzzone (Cn). Ma il primo di luglio invita anche i concorrenti sportivi liberi di ogni vincolo federativo a Sassello per il 12° Trofeo Fantozzi manifestazione goliardica, organizza il Fanto Club, dirige l'Udace. Per chi ama la strada si corre al mattino ad Avegno (Ge), sempre con l'Udace. Ad Imperia c'è attesa per la Lucinasco-Monte Acquarone, organizza il Gs Parasio Fci la formula è cicloscalata a gruppi di categoria. Domenica 8 luglio a Calizzano si corrono i campionati regionali Udace in prova unica, ben otto le maglie in palio. Partenza ore 9,45 da via Filippo Reale in Calizzano. Premio speciale per chi abbatterà il record della corsa di 1 h 19' e 23".

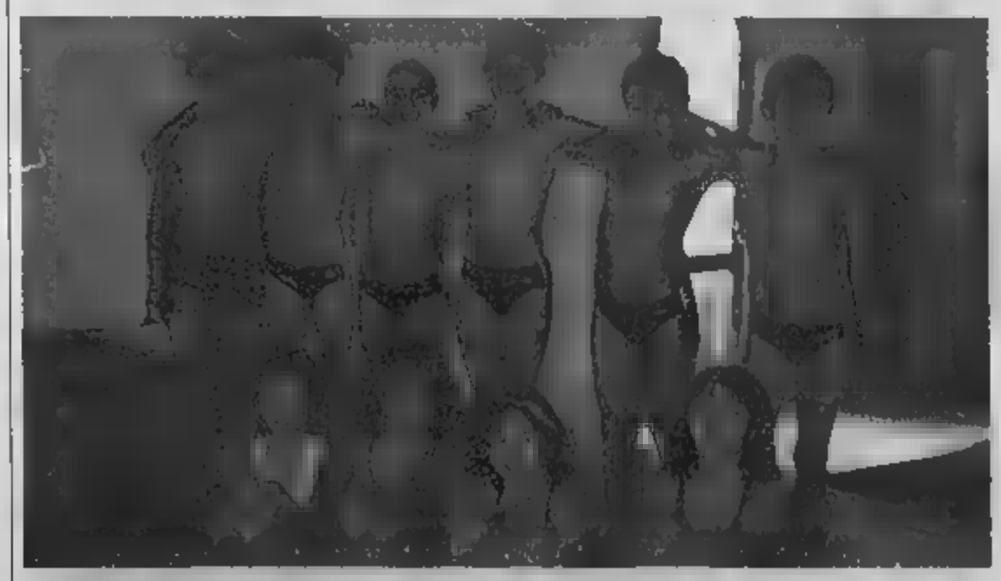
[n. d. m.]

NUOTO

Mentre il club biancorosso prepara l'Europa Nuoto, al Trofeo Buon vento in primo piano Valbormida Cairo, Sanremo ed Alassio

Dagli Esordienti B ai Master, il dominio del pianeta-Amatori

Grossi risultati a livello giovanile a Lavagna e con i «sempreverdi» agli Italiani



Gli Esordienti B dell'Amatori Nuoto hanno impresso il loro marchio sulle gare regionali disputate lo scorso week-end a Lavagna

Il nuoto tiene banco questa settimana con i risultati dei campionati Regionali Esordienti B, il trofeo Buon vento delle Riviere, i Campionati italiani Master e l'Europa Nuoto.

A Lavagna si sono svolte le gare regionali Esordienti B con gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona che hanno ottenuto una serie di miglioramenti nei loro tempi. Luigi Velleca nella classe 1991 ha conquistato la medaglia d'argento nei 100 stile libero e nei farfalla, mentre nei 200 stile libero è salito sul gradino del podio. Stessa posizione per Jacopo Goretti nei 200 misti, mentre nei 100 stile libero e nei 50 rana si è classificato rispettivamente quarto e quinto.

Katia Martino, classe 1992, ha buon quarto posto nei 50 dorso, un sesto posto nei 100 e rana. Francesco Pavone classe 1991 ha ottenito un quarto posto nei e un posto nei rana. Giulio Terlizzi classe 1991 che ha gareggiato nonostante la febbre ha ottenuto un quinto posto nei 200 misti e due ottavi posti nei stile e dorso. Hanno partecipato alla finale dei primi sedici tempi Sara Giraldo, Valentina Scicolone e Francesca Caccia tutte della classe 1991.

Il «Trofeo Buon vento fra le Riviere» alla piscina comunale di Alassio ha ospitato la gara conclusive del terzo trofeo organizzato dalla società Alassina dove hanno preso parte 550 nuotatori età compresa tra gli otto e i 10 anni nella gara Savona, Lerici ed Alassio. Il successo è andato al Circolo Valbormida di Cairo seguito dal Sanremo Nuoto e dall'Alassio.

Per la squadra della Val Bormida si sono distinti: Eleonora Genta, Valentina Bracco, Davide Astesiano, Umberto Migliardi, Gregorio Regazzoni, Davide Ferraro, Michele Penna e Mirko Gandolfo, per il Sanremo Nuoto: Virginia Ramponi, Guendalina Donà, Gaia Biamonti, Lorenzo Rutolo, Matteo Catalano, Pierluigi Vani, Carlo Do e Gian Luca Falloni, per l'Alassio Ghiringhelli, Marzia Carbone, Sarah Carnevale, Ascanio Mellini, Giovanni Cipriano e Matteo Salvestrini.

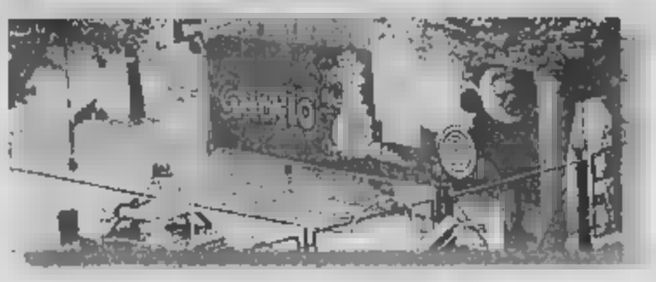
CAMPIONATI MASTER Tre ori ai campionati italiani master per Silvia Craveri (M76) e Laura Losito (M55) svoltisi a Pesaro. La Craveri ha ottenuto l'oro nei 50, 100 e 200 dorso mentre Losito è salita sul podio più alto nei 50, dorso e nei

Tutto pronto per la grande passerella del nuoto internazionale in programma sabato e domanica nella Piscina Olimpica corso Colombo e organizzata dall'Amatori Nuoto.

[r. p.]

La formazione «Master» dell'Amatori ha fatto incetta di medaglie agli italiani di Pesaro

IL FRONTE DEL NO



LE [illegible] DEGLI ADERENTI

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Lodovico Poletto

Prove tecniche di globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, il [illegible] luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando la fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E così mentre quelli della Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina saranno davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al là degli appuntamenti spicci, ci sono le strategie da decidere, le pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre semprè attivi e propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto menzogne: alla base di tutto ci sono delle mere questioni di natura politica...».

In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla a vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Noi vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

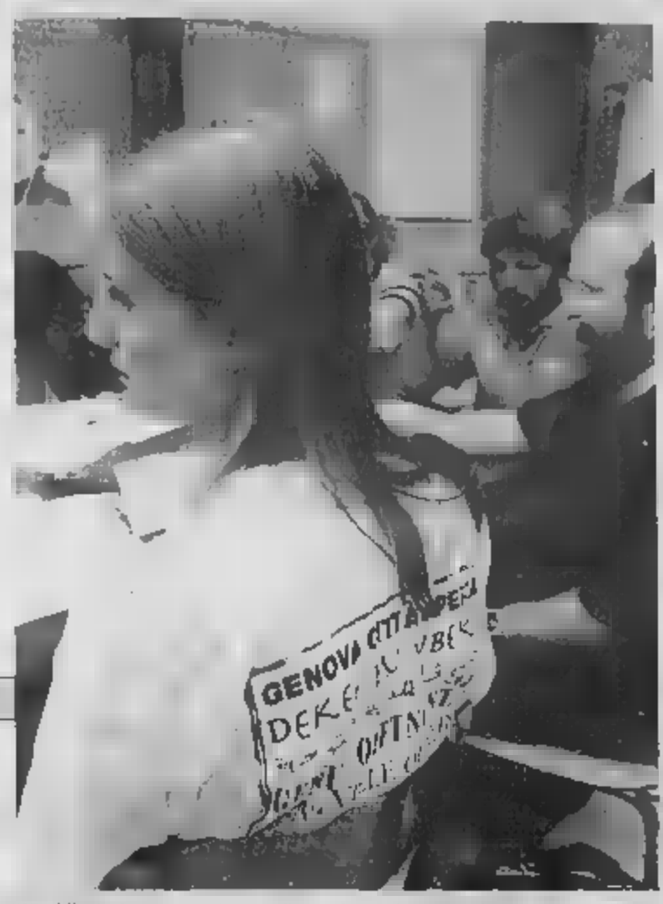
A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche - fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, è tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti



«Genova città aperta», si legge sulle magliette che i giovani porteranno al G8

IL MONDO CATTOLICO E I SINDACATI I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un unico obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi sempre di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goeteborg c'ero - racconta ancora Claudio Robba - sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ne sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà di manifestare non ci può essere negata; faremo di tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, a Genova, dovrà esserci una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 anni, e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente contro quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...». [l.pol.]

C'è anche Bono

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia a Torino. C'è il vertice dei G8 a genova, c'è l'appuntamento con il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare la forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente tecnica di aumentare le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenze e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti, sempre sotto la [illegible] potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla [illegible] non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro di bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il caso delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze era un preparato della dose ora sottto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare peeling, massaggi con cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. Ma non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni». Nessun medico, insomma, deve o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. «Ma è un fenomeno in calo, anche se non del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

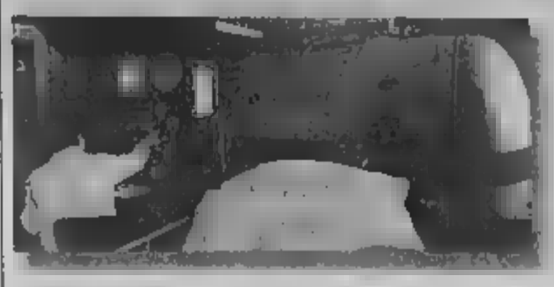
Un interno di un centro estetico: in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA DI TROTTO
PREMIO PERÙ - Tris
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10
Allez Vite andrà veloce?

1 APOLLOGAL	E. Pettinari	11 AMIRAL	M. Smorgon
2 ARZACCHINI	M. Fanti	12 ANDRÉ CN	N. Bortolotti
3 AVALON AS	[illegible] Bianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Folio
4 ARTIGLIO DI MAR	M. Benuzzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR PURI	W. Lagorio	[illegible]	W. Pool
6 ARMONIOSA WAY	A. Meneghetti	16 ARISTOTELE TAU	D. Battistini
7 AEDO EDIPI	Sonia Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
8 ALCADE GAMS	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	R. Guzzinati
9 ATINA RYDENS	R. Benedetti	19 AZIZ FERM	M. Pieve
10 ANGEL REO SIR	R. Ciono		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - 8
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05

TRAGEDIA IN CANAVESE



L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano e sono compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, e anche un'ipotermia controllata: in questo si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio

E'

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. F. è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che sopra Ceresole Reale finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, anni, che si trovava qualche più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava di andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche ambulanze. Il è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 45 anni, impiegata in un'impresa edile. Le è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Alle 19, tra la gente nel frattempo assiepata lungo il muretto in che divide la strada sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura e col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che c'è nella foto di classe, le ultime scattate prima delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce intermittente della Rianimazione. La di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul tram e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in mano un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la e la fanno sedere su delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale dormirà ancora meno ore» «Ticket cari per le future mamme» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto non è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del o ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di mete da parte dei più "curiosi" individui durante le notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città Torino, ma proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in quando sono nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato sera nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo che non l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi 150.000 lire (il ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza ticket e costi ridotti?

«Sono questi gli fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il "*118*" perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di ospedale della provincia fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia facilmente eseguibile con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e poi in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma si interveniva subito?:

auguro almeno che gli sia resa giustizia e che qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti corrono nel boschetto di Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare con il loro nei boschi in armonia con la natura. Questa vuole essere risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di tutti, dei podisti e dei cinofili, dei nonne quanto dei bambini. Ma è necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

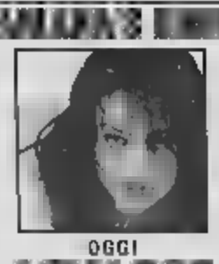
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

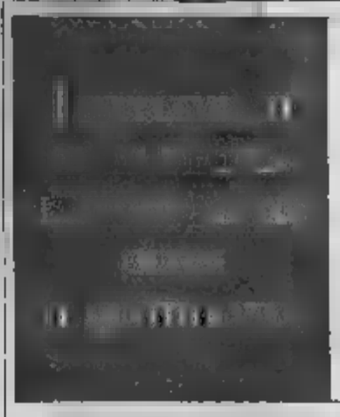
LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18.30
Giovedì dalle 10,00 alle 22.00
Domenica dalle 10,00 alle 20.30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
011.677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio
10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00


OGGI
LOLLI POP
ore 17.30-19.30 - 22.45-04.00
DAL LUNEDÌ
Via Cavour, 11 - Torino

TUTTI I VENERDÌ IN EDICOLA CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MUSICAL: IL REGIO
L. SPENCER E LIVING COLOUR
INNATA: AL DELLE ALPI


LUNEDÌ Tuttosoldi
MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette
SABATO Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA Tuttoaffari
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) Da L'Informazione 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
011 [illegible] 800251845

Ford presenta **Focus TD**

l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 5 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag laterali a tendina	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag laterali a tendina	L. 28.700.000

versione wagon più L. 1.500.000 con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada presso lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 369 692

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

PER UN NUOVO LICEO LINGUISTICO DOVE LINGUE E CULTURE SI INTEGRANO PER COMUNICARE CON ARMONIA E PROFESSIONALITÀ.

Liceo Linguistico G. LEOPARDI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 10/06/1978

Durata degli studi 5 anni **Accesso a tutte le Facoltà Universitarie**

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara **Via Costantino Porta 25** **Tel. 0321 35372**

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLA COMUNICAZIONE

NUOVI ANCHE GLI INDIRIZZI

- **Sportivo**
- **Ambientale**
- **Sociale**
- **Spettacolo**
- **Beni culturali**
- **Linguistico**

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 03/06/1999

Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara **Via Costantino Porta 25** **Tel. 0321 628381**

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Photoservice
30
Viale Roma, NOVARA

Ieri mattina sulla A26. A Grignasco un altro mezzo si ribalta con 110 quintali di polli

Camion si rovescia, inferno in galleria

L'incidente nel tunnel del Mottarone
Due automobilisti colpiti da malore

Una settimana fa, quasi nello stesso punto, l'incendio con i vigili del fuoco intossicati

L'interno della galleria: il pesante mezzo trasportava un carico di sale

Luca Gamelli
STRESA

Mattinata d'inferno per gli automobilisti ieri mattina sulla A26, nel tratto tra lo svincolo di Carpugnino e quello di Baveno in direzione Nord: l'autostrada è infatti rimasta chiusa per oltre quattro ore a seguito del ribaltamento di un mezzo pesante all'interno della galleria Mottarone 2.

Per motivi ancora al vaglio della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, intervenuta sul posto, ieri mattina pochi minuti dopo le 7, Ferdinando Amiano, 27 anni, di Villadossola, alla guida di un autotreno Iveco, carico di sale destinato agli impianti chimici di Pieve Vergonte, ha perso il controllo del mezzo, che, dopo una carambola in galleria, si è ribaltato su un fianco, rovesciando il carico sulla sede stradale. Immediato l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di Stresa e di Verbania e delle autoambulanze del 118. L'autista è quindi stato soccorso e trasportato con urgenza all'ospedale di Verbania.

L'intervento di rimozione del mezzo pesante e di recupero del carico hanno richiesto circa quattro ore: una pala meccanica della società autostrade è intervenuta per raccogliere il sale sparso sulla sede stradale, caricato quindi su altri mezzi sopraggiunti nel frattempo; successivamente la gru dei vigili del fuoco di Verbania è riuscita a raddrizzare il mezzo pesante e a portarlo fuori dalla galleria. La forzata degli automobilisti in autostrada sotto il sole cocente o all'interno delle gallerie ha reso necessario l'intervento degli uomini della Croce Rossa di Baveno, che hanno soccorso due persone colpite da malore e distribuito acqua per alleviare la sete e gli effetti del caldo. La riapertura dell'autostrada è avvenuta alle 11,30 circa.

Le pesanti ripercussioni sul traffico sono state all'origine di vibrate proteste di alcuni automobilisti, che nonostante l'autostrada fosse già stata chiusa, non stati informati e si sono quindi trovati intrappolati lungo il percorso.

Il grave incidente arriva a solo una settimana di distanza da un analogo episodio, quando nella stessa galleria, in direzione opposta, un furgone prese fuoco causando l'intossicazione di alcuni vigili del fuoco intervenuti sul posto.

Un altro incidente è avvenuto sulla statale Valsesia, rimasta chiusa per quasi sette ore, nel territorio di Grignasco: centodieci quintali di polli finiti in strada e nella scarpata vicina. L'incidente è avvenuto all'altezza della passerella per Serravalle Sesia. Qui, pochi minuti prima delle dieci, il conducente di un mezzo pesante proveniente dalla provincia di Brescia ha perso il controllo che si è rovesciato.

Metà dell'autocarro è rimasta nella carreggiata, una parte è finita nella piccola scarpata adiacente la statale. Su quest'ultima sono finiti i centodieci quintali di polli congelati: arrivavano dalla provincia di Brescia ed erano diretti a Borgosesia.

Intervento del sindacato

E' ancora grave il senegalese ferito al «Safari Park»

Sono gravissime le condizioni di Thierno Sec, il senegalese di 41 anni che l'altra mattina è rimasto ferito dalla cornata di un rinoceronte al «Safari Park» dove lavora da tempo. L'uomo è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Maggiore» dove è già stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico: era stato infatti colpito in pieno petto dal del grosso animale del «Safari Park». I medici mantengono riservata la prognosi.

Non è del tutto chiara la dinamica dell'incidente e il motivo che ha spinto Sec a entrare nel recinto dell'animale, un'imprudenza che gli è costata la e la gravissima ferita. L'uomo infatti lavorava a Pombia da otto anni, si occupava di varie mansioni all'interno dell'azienda faunistica e molto bene le abitudini, e la pericolosità, di questi animali.

Chiede a gran voce chiarezza il sindacato. Attilio Fasulo, della Cgil Flai, ieri è stato a far visita al giovane ferito e poi ha incontrato il titolare del «Safari».

«Vogliamo un'indagine precisa su dinamica e responsabilità dell'incidente - commenta -. In due anni qui si sono verificati quattro incidenti gravi. E' troppo. Bisogna capire il perchè: è manca sicurezza oppure il personale è formato nel modo adeguato. Un'altra ipotesi, poi, è che i dipendenti non bastino più per tutte le attrazioni del parco. Noi per primi abbiamo appoggiato il rilancio del 'Safari' però questo non deve avvenire a discapito della sicurezza e della vita umana». [m. g.]

Verbania, il giovane è stato operato a Domodossola per l'asportazione di un testicolo

«Marocchino picchiato dalla polizia»

E' la denuncia dell'associazione «Nonsoloaiuto»

NOVARA

Renzoni
VERBANIA

Quattro agenti di polizia della questura di Verbania avrebbero picchiato un marocchino. Botte così violente da procurargli gravi lesioni ad un testicolo che gli è poi stato asportato l'8 maggio dai chirurghi dell'ospedale di Domodossola. L'ha denunciato «Nonsoloaiuto», il sodalizio verbanese che l'inserimento degli extracomunitari nel tessuto sociale del Vco con il sostegno di altri 16 associazioni e forze politiche.

I fatti risalirebbero al tardo pomeriggio del 6 maggio quando il giovane marocchino, in regola con i permessi di soggiorno e di lavoro e residente a frazione Possaccio, con due connazionali si sarebbe messo a orinare nel parcheggio antistante il circolo di Cambiasca. Dal locale sarebbero usciti alcuni giovani del luogo con cui sarebbe sorto un battibecco seguito da una violenta lite.

L'episodio sarebbe nato da una lite davanti al circolo di Cambiasca Indagine Questura

Contrastanti le versioni dell'episodio: i giovani cambiaschesi asseriscono di essere stati aggrediti dai maghrebini che replicano esattamente il contrario. Sembra invece accertato che due poliziotti in borghese abbiano sedato la lite e richiesto poi l'intervento dei colleghi di una pattuglia volante. I tre extracomunitari sostengono di essere stati malmenati durante il trasporto sia in questura dove intorno alle 22,30 qualcuno avrebbe richiesto l'intervento di un medico per lenire i forti dolori al basso ventre accusati da uno dei tre.

Il giorno successivo il medico avrebbe visitato ancora il maghrebino in carcere dove era detenuto con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni dolose. Accusa per cui, così come i due suoi connazionali, ha patteggiato sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale.

Da Lussemburgo non vengono prese posizioni definitive sulla vicenda anche se il questore Raffaele De Astis assicura di aver avviato una indagine la trasmissione degli atti alla Procura. «Non è nostro costume nascondere nulla sull'operato della polizia nei confronti dei cittadini - aggiunge il questore - verso cui però, garantisco, nutriamo e manteniamo il massimo rispetto siano italiani o stranieri». Ulteriori dichiarazioni del questore sono attese oggi in una conferenza stampa o un comunicato.

CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore Pepe ha illustrato il suo piano per i rifiuti

Renato Ambiel A PAGINA 35

A BORGO TICINO

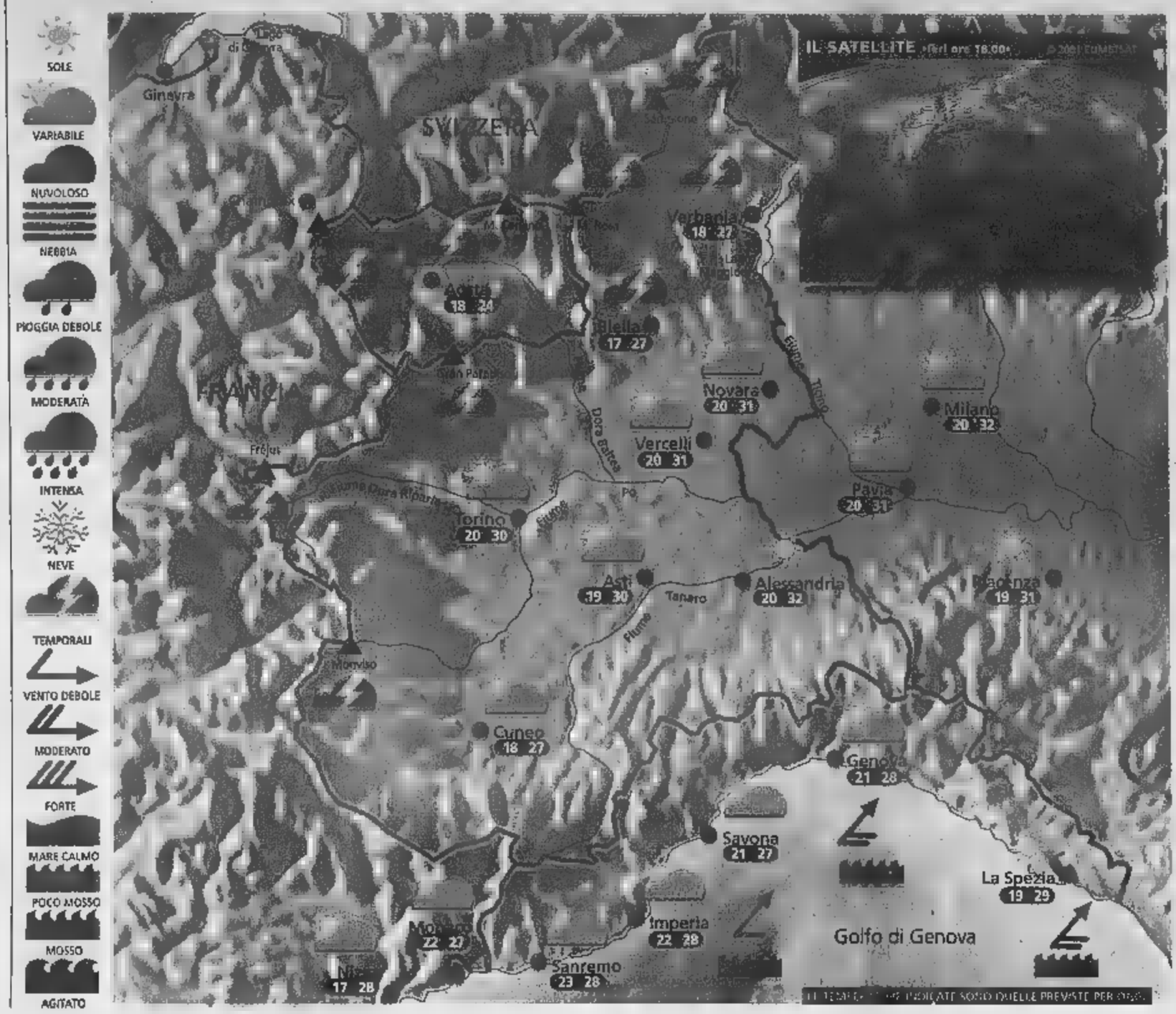
AI CAROSELLI DEL IN

Multe per scoraggiare clienti e prostitute
Il transito nelle vie che portano al centro di notte è consentito soltanto ai residenti

Maria Paola Arbola A PAGINA 39

CRISTINA
Dal 1949 MARMI...
E' primavera, rinnova la tua casa
con un pavimento in marmo, con un esclusivo mosaico
...o un caldo e confortevole parquet in legno o cotto.
La qualità che desideri al prezzo che non immagini
Vasta esposizione di barbecue, camini e arredo giardino in pietra naturale
CRISTINA GRANITI
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI - PAGAMENTI RATEALIZZATI
DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 m a destra
CRISTINA PAVIMENTI IN CERAMICA E LEGNO

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia e nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo e umidità

La sensazione di che il organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando arriva l'estate, sentiamo puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla di vapore acqueo presente nell'aria: questa di grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi calore tra il nostro corpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
FIRENZE	21 35	GINEVRA	17 29
OLBIA	24 28	LONDRA	18 26
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 40 minuti, cala domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DIMEGLIO
BORGOMANERO
Piazza XX Settembre, 12
Tel. 0322.81278

dal 28 giugno al 7 luglio
... REGALISSIMI a tutti i nostri CLIENTI

giovedì 28 giugno PIATTO PIANO
venerdì 29 giugno PIATTO FONDO
sabato 30 giugno PIATTO FRUTTA
lunedì 2 luglio TERMOMETRO
martedì 3 luglio PORTAEURO
mercoledì 4 luglio NECESSAIRE DA VIAGGIO
giovedì 5 luglio PIATTO PIANO
venerdì 6 luglio PIATTO FONDO
sabato 7 luglio PIATTO FRUTTA

*sino ad esaurimento scorte.

Ieri a palazzo Cabrino Giordano e Pepe hanno illustrato le linee di indirizzo per far fronte all'emergenza

Piano rifiuti, apprezzamento dell'opposizione

Raccolta differenziata «spinta», Consorzio unico e rilancio dell'Assa

Ambiel

NOVARA

Incalzata sul delicato tema dei rifiuti, alla prima seduta nella sede naturale di palazzo Cabrino, la maggioranza di centro destra l'apprezzamento dell'opposizione «per un lavoro diligente e persino coraggioso». Succede dopo tre ore di dibattito articolato, preciso e puntuale. Forse non voteranno insieme la mozione proposta del sindaco Giordano sullo smaltimento dei rifiuti (ne discuteranno alle 13 i capigruppo) ma va colta la novità positiva di un'opposi- che entra nel vivo del dibattito su un problema che interessa così da vicino la città. E deve dare atto al sindaco all'assessore Paolo Pepe di aver lavorato presto e bene. Sollecitati dall'iniziativa della minoranza, in vista del rinnovo del consiglio di amministrazione del Consorzio, previsto per domani, i due giovani amministratori hanno a punto mozione che affronta tutti gli aspetti di una problematica complessa. privilegia la costituzioone di un Consorzio unico bacino di funzioni considerando prioritaria la tutela del patrimonio del Consorzio «Basso Novarese» nell'interesse dei comuni. Si pensa a ripristinare l'impianto di compostaggio via Mirabella sulla base prescrizioni della Provincia. Nel documento sono frequenti i riferimenti alle propste ed ai piani dell'Amministrazione

Il sindaco Massimo Giordano. Alla sua destra il presidente del Consiglio Rocca

provinciale che ha controllo della materia in uno spirito di rinnovata collaborazione fra i due enti. Si considera prioritaria l'estensione di una raccolta diufferenziata «spinta» che non può prescindere da riqualificazione dell'Assa (la controllata dal Comune) sul piano gestionale ed operativo. affaccia la necessità di coinvolgere un partner privato in grado di portare risorse e specifiche nei settori presidiati dall'azienda e per favorirne lo sviluppo verso altri comparti. Il Comune intende anche riprogettare il sistema di raccolta differenziata integrandolo un progetto ecologico complessivo per richiedere, i finanziamenti adeguati che la passata amministrazione non aveva previsto. Per questo progetto sono stati avviati colloquio con il Comune di Monza che viene preso a modello in Italia.

La legislazione in materia che cambia continuamente non ha fin qui aiutato le amministrazioni già divise da problemi gestionali, di rivalità politica e pressa- dagli interessi delle società che propongono soluzioni diver- e tecnologie in continua evoluzione. Non è mancato qualche accenno polemico di chi, come il capogruppo di Fi Gianangelo Scotti, ha giudicato «l'iniziativa pret- e strumentale dell'opposizione tesa a mettere in difficoltà l'amministrazione appena insediata». Ma il dibattito ha preso poi piega più propositiva. Una piano che non prevede tempi di realizzazione ma indica solamente linee d'intervento, detto. Nel quale aleggia il fantasma del CDR, prodotto da bruciare in un impianto che servirebbe quattro provincie. Ma allora perchè incentivare la raccolta differenziata? Enrico Nerviani confermando l'apertura di credito nei confronti dell'assessore Pepe ha fatto una constatazione ed una richiesta precise: «Qui si è celebrato il funerale del Consorzio, ma non visto padri e madri. Adesso parlate bene dell'Assa in campagna elettorale avete ripetuto che Novara era sporca. La città vuol sapere quali i costi dello smaltimento». Oggi sapremo se il coinvolgimento dell'opposizione sarà stato reale oppure se, al momento di votare, emergeranno differenze. Da segnalare che per An Vincenzo Scardigno è subentrato a Giuseppe Policaro diventato assessore Provincia.

presidenti quartieri

Eletti Gavioli (Lega) al Sud Est e Bernile a Porta Mortara (Fi)

NOVARA

Proseguono le elezioni dei presidenti dei quartieri. Lunedì è toccato a Porta Mortara e al Sud Est dove la serata ha registrato momenti di tensione. Bicocca e Olengo saranno rappresentate dal leghista Maurizio Gavioli, già vice presidente nella precedente amministrazione: è stato sostenuto dai 12 consiglieri del Polo tra Ariosto Campanella, di An, che a sorpresa era stato proposto dal centrosinistra e votato da Luigi Ualenghi, Am- Cristallini, Edoardo Alfini, Giovanni Avellina e Piera Visconti che precisa: «Abbiamo voluto dare un segnale e cercare di rompere fronte Polo che ha già deciso a priori presidenti e vice di tutti i quartieri della città». Due mani alzate per Marco Fasulo, di Rifondazione, che ha ricevuto i voti e di Claudio Russo. Vice presidente Stefano Balasso, di Fi.

A Porta Mortara è stato eletto alla prima votazione con i dodici «sì» di tutto il Polo Mario Bernile, di Forza Italia e consigliere anziano. I Ds, Alleanza per Novara e Rifondazione hanno proposto la candidatura di Michela Bernasconi, ex consigliere provinciale, che ha ricevuto sette voti. Votazione fotocopia per il vice presidente, Paolo Fantini, di Alleanza nazionale. Il centrosinistra non ha presentato candidature e si è astenuto. E' stata decisa poi la surroga di tre consiglieri: Riccardo Monteggia e Angelo Tredanari eletti anche a palazzo Cabrino mentre Marco Fasulo ha optato per la circoscrizione Sud Est. Vengono sostituiti da Alessandro Codegone, Antonio Le Mendola e Cesare Bacchetta. [b. c.]

Mario Bernile di Forza Italia

A sin. Maurizio Gavioli (Lega)

NOVARA

Bici contro bus, un ferito

L'equipe del «118» è stata allertata nel tardo pomeriggio per un incidente accaduto in corso Milano, davanti alla chiesa. Lo scontro è avvenuto tra una bicicletta e un autobus, a Sant'Agabio. Il ciclista è stato portato all'ospedale «Maggiore», ha riportato ferite lievi. [c. m.]

NOVARA

Prorogato «Il Legnanino»

La mostra «Il Legnanino riacquisito al Museo», visitabile nelle del Museo Civico del broletto, è prorogata fino al 31 agosto. La decisione stata presa visto il grande interesse suscitato dalla rassegna, che propone come percorso nella pittura devozionale. [c. m.]

BORGOLAVEZZARO

Festa per la centenaria

E' festa alla di riposo «Opera Pia Corbetta» per una centenaria. La nonnina è Virginia Vita, nata in provincia di Pordenone e vissuta a Milano fino al '91, anno in cui è entrata nella casa di riposo. Il compleanno verrà celebrato alle 15,30 con il saluto delle autorità e il taglio della torta. [c. m.]

Premio «Città di Novara»

Lo scultore Alfredo Mazzotta si è aggiudicato la se- a tema del primo Concorso nazionale pittura e scultura temporanea «Città di Novara». L'iniziativa stata organizzata dall'Associazione artistico culturale Art Action di Novara. La giuria che ha esaminato le opere era presieduta dal critico e docente Marco Rosci. la scultura di Mazzotta andrà il trofeo future manifestazioni sportive. [r. l.]

Mortara, padre e figlio extracomunitari pretendevano 7 milioni

Due arresti per estorsione

Minacciavano una coppia di Novara

Dopo stati liquidati dalla cooperativa «La Volontà» di Novara, per la quale avevano lavorato per un certo periodo, non si erano ritenuti soddisfatti: pretendevano ancora 7 milioni. Più volte i due immigrati marocchini, padre e figlio, si sarebbero recati a casa della presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, Cristina Kohut, anni, origine argentina, residente ad Albonese in via Marconi 31, reclamando il denaro e minacciandola. L'ultima volta, mercoledì della scorsa settimana, l'avrebbero anche presa per il collo, inducendola infine ad accettare un appuntamento per la consegna di un primo acconto di Mortara. All'incontro doveva andare convivente, Nunzio La Fata, 54 anni, di Novara, che la coadiuva nella cooperativa. La donna ci ha pensato per qualche giorno e poi si è decisa a sporgere denuncia ai carabinieri. Così i militari della stazione hanno organizzato la trappola: si sono nascosti nei paraggi e sono intervenuti non appena il denaro (una banconota da 500 mila lire, preventivamente fotocopiata) era passato di mano. manette sono finiti Dahman El Meskin, 48 anni, e il figlio Mohamed, di 27, marocchini, residenti a Torino. Con loro c'era anche l'altro figlio, 17 anni. I due arrestati stati associati al di Vigevano con l'accusa di estorsione. I contorni della vicenda devono essere ancora chiariti, anche alla luce dei precedenti penali che le vittime hanno alle spalle. Il 16 novembre dello scorso anno Cristina Kohut e Nunzio La Fata erano stati arrestati in flagranza di favoreggiamento e sfruttamento dell'immigrazione clandestina dagli agenti della squadra mobile di Pavia. [c. br.]

RAPINA ALLA BIVERBANCA

Ha aperto l'ingresso alle 12,3. Nel salone non c'era molta gente. Si diretto la casa e tenendo gli impiegati sotto la minaccia di un coltello, ha intimato loro di consegnargli tutto denaro. E' accaduto ieri alla Biverbanca di Novara, l'istituto di credito che si affaccia sul viale Roma, davanti alla chiesa del Sacro Cuore. L'azione dell'uomo è rapidissima, gli impiegati non hanno avuto modo di far scattare immediatamente gli allarmi. Così l'uomo, che era a volto scoperto, si è dileguato nei vicoli destare sospetti. Alla Biverbanca è intervenuta una pattuglia della squadra mobile, gli uomini della Scientifica sono occupati dei rilievi. Il bottino non è noto. L'istituto di credito era stato preso mira circa un fa. Stando alle testimonianze rese dagli impiegati della banca, dovrebbe trattarsi di uno dei due uomini autori della precedente rapina. [c. m.]

Tre giorni al Brera

Masterclass con il soprano Luciana Serra

NOVARA. Tre giorni con una delle più grandi figure della lirica mondiale, Luciana Serra. E' ospite della Icons, Accademia Internazionale di Musica di Novara, da oggi fino a venerdì. Il suo nome si aggiunge così all'albo d'oro dell'Accademia cittadina, che in que- si è dimostrata prima fila nella formazione musicale proprio con le «masteclass», tenu- da prestigiosi strumentisti. La Icons è diventata in questo modo un istituto di riferimento per migliaia di musicisti provenienti da tutto mondo. La presenza di Luciana Serra, che ha nei più importanti teatri italiani più importanti manifestazioni internazionali, ha suscitato molto interesse e sono arrivate all'Accademia centinaia di richieste di iscrizione. Hanno chiesto di poter partecipare giovani cantanti, dei quali già possesso di curricula di grande prestigio, sia italiani che stranieri. La cantante incontrerà anche il pubblico nel corso della lezione aperta al pubblico», programma venerdì 21 Conservatorio. [c. m.]

COMUNE DI CAMERI

PROVINCIA DI NOVARA

Piano urbano del traffico

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 13/06/2001 è stato approvato il Piano Urbano del Traffico redatto ai sensi dell'art.36 del D.Lgs 30/04/1992 n.285. Ai sensi delle direttive impartite dal Ministero dei Lavori Pubblici il piano completo dei suoi allegati tecnici è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi dal 27/06/2001 durante i quali chiunque può prenderne visione. Nel medesimo termine è possibile presentare osservazioni al piano stesso. Contemporaneamente è inviato alla Provincia di Novara ed alla Regione Piemonte.

IL SEGRETARIO DIRETTORE
dott. Agostino Di Natale

COMUNE DI CAMERI

È indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto istruttore contabile, C1, presso l'Ar- Economico finanziaria.
Titolo richiesto: diploma di scuola media superiore.
Scadenza domande: 16/7/2001

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agenzia Publikompass
Corso Cavour, 13
28100
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

nuovo regolamento
2° Concorso Enologico delle Colline Novaresi D'Oro

La Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura indice ed organizza la terza edizione del Concorso enologico Colli- Novaresi "Calice d'Oro 2001", si terrà nel prossimo di ottobre, fine evidenziare la migliore produzione locale e, nel contempo, premiare e stimolare la azienda novaresi al continuo miglioramento qualitativo dei loro prodotti.
A questa importante selezione ammessi tutti i vini a denominazione d'origine prodotti nel territorio compreso nella provincia di Novara, i quali saranno divisi nelle seguenti tre categorie:
- Nebbioli da invecchiamento (Fara, Sizzano, Boca, Ghemme)
- Colline rossi d.o.c. (Croatina, Barbera, Bonarda, Spanna, Vespolina rosso)
- Colline novaresi bianco d.o.c.
Le iscrizioni al dovranno pervenire alla Camera commercio di Novara entro il 30 luglio secondo l'apposita modulistica disponibile presso la Camera, mentre i prelievi saranno effettuati presso diverse cantine nel mese di agosto.
Il costo di iscrizione al concorso fissato in Lit. 100.000 + I.V.A. per il primo campione e Lit. 70.000 + I.V.A. per i successivi.
Ogni azienda potrà presentare un massimo di 10 campioni.
Le analisi sensoriali dei vini sono affidate a commissioni di valutazione, nominate dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, cioè all'organizzazione categoria che nostro Paese raggruppa e rappresenta i tecnici del settore vitivinicolo. Ogni commissione sarà composta da sette membri, di cui due giornalisti e cinque tecnici, due dei quali operanti nelle aziende novaresi.
Per assicurare la massima obiettività, trasparenza ed anonimicità, sarà incaricato notaio che procederà anche della classifiche e quindi risultati finali.
Il metodo di valutazione utilizzato sarà quello dell'"Union Internationale Oenologues" e premiati ex-equo diplome mente tutti i vini che raggiungeranno il punteggio di 60 centesimi.
Per ognuna delle tre categorie, il vino che riporterà valutazione più alta, purché raggiunto il punteggio minimo 85 centesimi, sarà insignito il trofeo "Calice d'Oro" 2001.
Ogni vino sarà valutato da commissioni differenti ed il punteggio ogni campione determinato dal notaio facendo la punteggi singola scheda, dopo aver escluso quella con il punteggio più alto e quella con il punteggio più basso.
Il regolamento completo del concorso e la relativa modulistica, nonché maggiori informazioni su questo singolare evento, potranno richieste alla Camera di Commercio di Novara (via degli Avogadro, 4 - tel. 0321.620340 - 336260).

Azienda Gozzano (NO) ricerca esperta/o
CORRISPONDENTE LINGUE ESTERE
Si richiede disponibilità immediata ed ottima lingua inglese e tedesca.
preferenziale l'esperienza maturata in aziende di produzione e l'utilizzo dei più diffusi programmi informatici.
Il candidato dovrà risiedere in Gozzano o nelle immediate vicinanze.
Interessati possono telefonare allo 0322.913839 dalle 17.00 ore 19.00.

Azienda certificata ISO operante nel settore servizi di progettazione, impianti petrolchimici, produzione e distribuzione energia
ricerca
per potenziamento organici
INGEGNERI/PERITI MECCANICI
PROGETTISTI ELETTROMECCANICI
PROGETTISTI ELETTROSTRUMENTALI ED AUTOMAZIONE
DISEGNATORI PIPING ED ELETTRICI
È richiesta: esperienza anche minima
buona conoscenza lingua inglese
conoscenza AutoCAD 14/2000
Sede di lavoro: Cameri (NO)
Contratto di lavoro: metalmeccanico industria
Inviare curriculum: Publitime srl - c. Cavour - 28100 Novara - Indicare sulla busta rif. 70
Si garantisce la massima riservatezza; il personale interno è a conoscenza di questa ricerca

Interviene Novacoop lavoratore sospeso

A fronte di due articoli apparsi sul Vostro giornale in data 17/6/01 e 23/06/01 commento di vicenda riguardante uno nostro lavoratore disabile, sentiamo il dovere di precisare i termini della questione ritenendo non corretta la versione fornita dal rappresentante sindacale e riportata nei due articoli. E' bene intanto chiarire che i lavoratori Novacoop con mansione di addetto alle operazioni ausiliarie alla vendita sono sottoposti, con periodicità triennale, a visita medica di idoneità al lavoro nell'ambito della sorveglianza sanitaria attivata a tutela della salute dei lavoratori per il rischio derivante dalla «movimentazione manuale dei carichi».

Nel corso del mese di maggio il lavoratore disabile è stato sottoposto a visita medica, insieme agli altri dipendenti del negozio di Intra e l'esito di tale visita ha fatto emergere un giudizio di non idoneità al lavoro specifico. A questo punto Novacoop ha potuto che seguire le indicazioni del Medico competente procedendo alla temporanea sospensione dell'attività lavorativa in degli approfondimenti medici utili al mantenimento rapporto lavoro. A tal fine ha contestualmente richiesto alla Commissione medica preposta di effettuare gli accertamenti sanitari atti a riverificare le condizioni di salute del disabile ai sensi delle normative vigenti.

Novacoop ribadisce pertanto che si trutta una sospensione temporanea dell'attività lavorativa, per la quale si è resa disponibile a valutare il riconoscimento della retribuzione, finalizzata a tutelare la salute del disabile e a consentire gli opportuni accertamenti sanitari. Nessun provvedimento discriminatorio quindi nessun provvedimento disciplinare sono stati assunti nei confronti del lavoratore. Nella convinzione agito con correttezza e trasparenza non riusciamo a comprendere le ragioni che hanno indotto il sindacato a strumentalizzare la vicenda fornendo versioni distorte all'opinione pubblica e ai nostri lavoratori.

Vi saremmo grati vorrete informare i Vostri lettori sui giusti termini di questa vicenda.

Claudio Lunardi Direttore del Personale Novacoop

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653 828. **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22, **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.58; 866.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; 556.000; 55 61.61; **squadre neut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 75.687; **Piedimulera:** telefono 0324 83.186; **Volontari cri P.A. Gras** telefono 0321 62.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganto: 0322 29.01.17.

telefono 0321 82.60.00; **Arona:** .61; **Borgomanero:** telefono 0322 61.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34, **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47, **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

A Novara: **Ferraro**, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 a Cameri (Parrate), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 69.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 16,15 e bar chiusi, obbligo di medica urgente e diritto di L. 3000) e **Galli**, via Micca, 48 tel. 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e bar chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24 78.

Massino Visconti: *Vicari*, via Volti, 17 tel. 0322 21.91.86.

Suno: *Brigenti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 86 033.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Piacenza, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.484.

Concessionaria BMW Camar

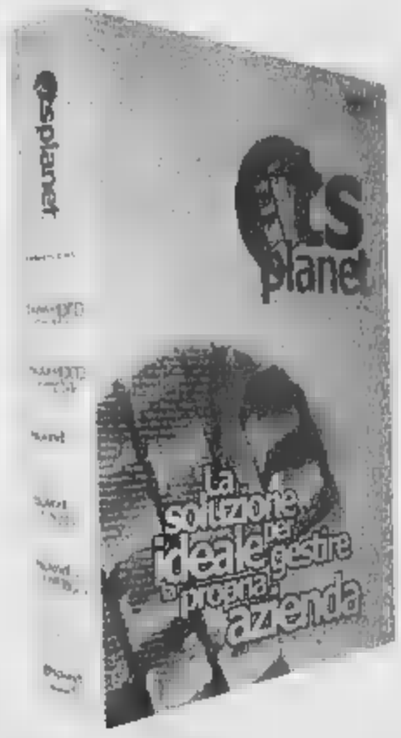
Piacere di guidare

Una attrazione irresistibile.
E oggi potete incontrarla entrando nella nostra Concessionaria a venite a scoprire le nuove BMW Serie 3 Coupé e 325Ci Cabrio. nuovi irresistibili cerchi di design e tecnica motoristica BMW ... 02 anni e ne di uscite private a resistere.

ULTIMA SERIE
ULTIMA ATTRAZIONE

A. Volta, 98/A - Tel. 0321 [illegible] - NOVARA
Novara, 131 - Tel. [illegible] - BORGOMANERO (NO)
Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 563112 - VERBANIA TROBASO

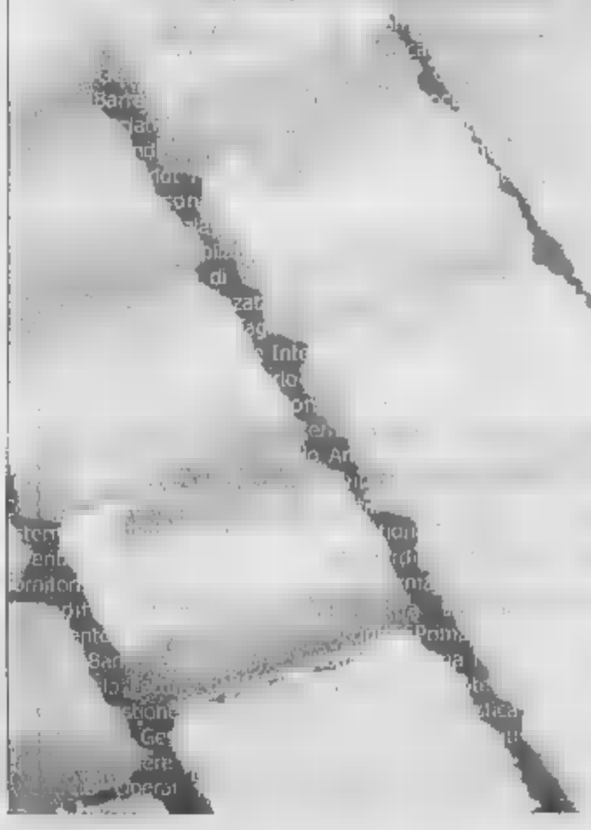
tsplanet
business software



TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola e media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all' ingrosso e vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita



5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

FACILITA' D' USO: TS-Planet integra la potenza la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d' uso dei prodotti Tecnos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menù che si adattano al modo di lavorare dell' utente. TS-Planet possiede un' interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l' aspetti e con un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITA' : Uno dei requisiti essenziali per gli utenti un software su cui fare affidamento. Ts-Planet un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati alle più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. Ts-Planet è infatti compatibili con tutti i sistemi Microsoft® a partire da Windows® 95 al più recente Windows® 2000.

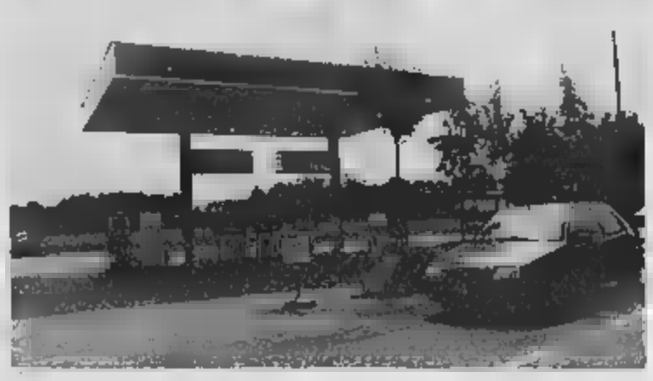
INTERNET: L' integrazione dell' intuitiva interfaccia utente di TS-Planet con il mondo di internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, va sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l' assistenza fornita all' utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software, viene garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla sua installazione, all' avviamento e all' uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.

Richiedi una copia di valutazione gratuita oppure una dimostrazione di un nostro incaricato
Tecnos - Verbania (VB) Tel. 800 0325 408.490 - Fax 02 700.432.361 - internet: www.TecnosOnLine.com - e-mail: info@tecnosonline.com

Troppe prostitute, viados e clienti: è ammesso il transito solo a chi abita a Borgo Ticino

Strade vietate ai non residenti «Basta con i caroselli del sesso»



La via principale, l'unica non vietata ai forestieri. Sopra, il vicesindaco Innocente Giovanella e l'agente con il registro dei verbali: quattro le contravvenzioni nella notte di venerdì

PATTI FINOTTI

Maria Paola Arbeia

BORGO TICINO

Paese blindato? Caccia a viados, prostitute e clienti? Ronde? No, non è così. In Comune si fanno in quattro per spiegarlo. In paese tutti sono i benvenuti ma sulle strade che salgono dalla statale del Lago Maggiore di notte ci possono passare soltanto «gli aventi diritto». In sostanza, i residenti nel territorio comunale. I forestieri devono percorrere la via principale che taglia in due il paese. Altrimenti non la si finisce più con il carosello di clienti in cerca di prostitute e viados, di macchinate degli appassionati dei «mini tour a luci [illegible]. Sono fioccate le proteste.

Borgo Ticino come St.Pauli, celeberrimo quartiere hard di Amburgo? La Campagnola come Parco Sempione? Ci vuole fantasia ma quanto succede ha costretto la giunta a intervenire: chi non abita qui, dopo le 23 non passa se non sulla via principale. Chi non rispetta l'ordinanza e viene fermato, multa. Quattro i verbali nella prima notte (fa «operazioni», venerdì [illegible]. E' stata anche sequestrata un'auto: il conducente [illegible] la patente scaduta.

Sosta, fermata e transito sono vietati ma se si è «aventi diritto» non c'è problema. L'ordinanza scatta dove [illegible] arriva il codice della strada. Una formula studiata per mettere argini al viavai. L'ordinanza è del sindaco Giovanni Orlando, eletto il 13 maggio con lista civica in area centrosinistra. Borgo Ticino non è un paese blindato, ripetono in Municipio, ma bisogna garantire ai residenti il diritto al [illegible] e alla decenza. Parla il vicesindaco Innocente Luigi Giovanella, 57 anni. Da trenta vive a Borgo Ticino e in amministrazione comunale ha esperienza. E' stato assessore nella giunta di Mario Chinello (Anni Ottanta) che ora è il nuovo assessore e da sempre a sinistra. Giovanella spalanca le porte del Municipio e spiega per bene: «Tanto per fare un esempio, io abito nella zona della Posta che è tra quelle frequentate da prostitute e clienti. Di [illegible] il movimento [illegible] continuo. Ogni tanto le 'lucciole' e i viados litigano per l'angolo di lavoro. Passano ragazzi con le auto smarmittate. All'alba ci sono rifiuti d'ogni genere. Non vogliamo passare per reazionari, anche il precedente sindaco Celesia [illegible] adottato provvedimenti più severi e eclatanti ma purtroppo i risultati sono stati parziali, non sono durati. Noi ci proviamo così».

A Dormelletto l'estate scorsa il sindaco in persona andò «in ronda» con i vigili. I carabinieri della zona pattugliano. A Borgo Ticino hanno anche le guardie volontarie rurali. Ci provano un po' tutti e come possono: «Il problema è la legislazione che non dà modo di risolvere sino in fondo il problema mica solo qui - riflette Giovanella ad alta [illegible] -: anche quando vengono fermati i clandestini, li riaccompagnano nei loro paesi e poi tornano». I borgo ticinesi hanno due problemi, come altri residenti di paesi vicini: caroselli di auto nella notte, carosello di aerei [illegible] Malpensa nel cielo di giorno. Giovanella concorda: «Problemi diversi ma con un filo conduttore: ci stiamo lavorando come matti eppure si fatica ad avere risultati». La giunta Celesia faceva affiggere all'albo pretorio i verbali con i nomi dei «colti sul fatto», dei clienti alle prese con le prostitute ma anche in divieto clamoroso. Oggi si gioca la carta [illegible] codice stradale: «Il provvedimento del sindaco Orlando ha una radice diversa - precisa l'agente municipale Laura Zoratto, una delle due vigilesse nell'organico che è di tre unità -. Se si elevano contravvenzioni è innanzitutto per infrazioni alle norme della circolazione».

Sulla statale a Borgo Ticino, negli anni, ci sono stati tanti morti per incidenti. Giovanella: «La [illegible] di giovedì, per dare l'idea, è successo un brutto scontro all'altezza delle stradine dove si appostano le 'lucciole'. Era il caos: code, litigi, rottami lasciati lì. Non è questione di pruriti o repressione ma di sicurezza, di diritti dei cittadini. Chiedono soltanto di poter dormire e circolare tranquilli». Giovanella si accomiata invitando alle mostre d'arte che si organizzano in paese: «Gli artisti poi regalano un'opera all'associazione promotrice. Si allestirà la pinacoteca. Abbiamo già tele anche prestigiose». Non vuole essere paese blindato, Borgo Ticino, cresciuto dagli Anni Cinquanta con tante famiglie dal Sud, paese che ha avuto sindaci dc doc come Vetilio Manzetti e rossi sino al midollo come Chinello. Borgo Ticino ha un nuovo rockbar per i giovani e feste dell'Unità (si mangia benissimo) e degli Alpini. Ma notti a luci rosse e molestatori di viados no: alla larga. L'invito non basta? Dal Municipio avvisano: le multe vanno da 127 mila a 400 mila lire.

VIGEVANO

Condannato per lo scippo

Scippa [illegible] pensionata con la sua auto, una Golf, e viene scoperto nel giro di poche ore dalla polizia attraverso il numero [illegible] di targa. Il fatto è avvenuto quattro anni fa e ha portato ieri alla condanna del responsabile, Pasquale Infantino, 35 anni, di Vigevano: otto mesi di reclusione e 500 mila lire di multa, senza benefici di legge. [c. br.]

CASSOLNOVO

Truffa con falso poliziotto

Un falso letturista dell'Asm e un complice vestito da poliziotto: è la coppia [illegible] truffatori che l'altro giorno alle 16 ha raggirato una vedova [illegible] 79 anni, A.R., inglese. Il primo si è fatto aprire con la scusa di leggere il conta[illegible] dell'acqua, il secondo è arrivato dopo e ha chiesto alla pensionata di verificare [illegible] avesse subito [illegible] furto perché era segnalata la presenza di ladri. Lei ha controllato: non mancava nulla. Ma quando la coppia se n'era andata si è accorta che erano sparite 800 mila lire e altre 700 mila in oro. [c. br.]

CASTELNOVETTO

Rubati arredi sacri in chiesa

Ladri di oggetti religiosi alla chiesetta della «Madonna dei campi». Nella notte tra lunedì e ieri ignoti hanno forzato la porta d'ingresso e poi dalla sacrestia hanno preso un calice, [illegible] patena e due candelabri. Valgono mezzo milione. [c. br.]

[illegible]

Si riunisce il Consiglio

Applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione, bilancio pluriennale, relazione programmatica. Nove i punti all'ordine del giorno del Consiglio convocato stasera alle 21. [c. m.]

La riforma del riso divide i sindacati del settore

Giuseppe Ferraris (a destra) accanto all'on. Giacomo De Ghislanzoni

Gianfranco Quaglia

E' scontro aperto, ormai, sulla riforma del riso. Ma non a Bruxelles. Questa volta il solco profondo è stato scavato fra le organizzazioni di categoria degli agricoltori. Da una parte la Coldiretti che con l'Airi (Associazione industrie risiere italiane) ha elaborato una proposta da presentare a Bruxelles, nella quale si chiede tra l'altro l'eliminazione del prezzo d'intervento. Ed è proprio su questo punto che si è aperta una spaccatura profonda con Confagricoltura e Cia schierate in[illegible] sul fronte del mantenimento e per una riforma ponte in attesa [illegible] negoziati Gatt.

Sul problema e sull'urgente necessità di arrivare a un'intesa di tutta la filiera risicola è intervenuto l'on. Giacomo De Ghislanzoni, neo-presidente della Commissione agricoltura della Camera, parlando all'assemblea dell'Unione agricoltori di Novara: «Innanzitutto la risicoltura non può essere tartassata, dobbiamo impedire l'ingresso nell'area Ue di derrate da Paesi extracomunitari. Ma in attesa [illegible] una riforma definitiva dobbiamo arrivare a un accordo ponte a Bruxelles, ritrovando prima di tutto l'unità del settore: è impensabile arrivare alla presentazione di bozze diverse, altrimenti ci [illegible] via». Anche De Ghislanzoni, che è anche produttore risicolo, è a favore del mantenimento dell'intervento come salvaguardia insostituibile per il settore. Ma aggiunge il presidente della Commissione: «Abbiamo bisogno anche di una campagna promozionale per recuperare i consumi nel nostro paese: in Italia i consumi stanno calando vistosamente, nonostante gli sforzi compiuti anche dagli industriali che hanno promosso iniziative. Ma soprattutto abbiamo bisogno di ritrovare l'unità per presentare un progetto unico e trattare con la Commissione europea all'agricoltura da una posizione di forza».

La proposta elaborata da Confagricoltura e Cia, oltre all'intoccabilità del sistema dell'intervento, prevede anche il mantenimento della superficie e un sostegno al reddito. Diversa invece la bozza della riforma che Coldiretti e Airi hanno già annunciato. E' articolata in diversi punti, primo dei quali è l'eliminazione del prezzo d'intervento per «permettere ai produttori e alla filiera di uscire dal sistema attuale senza dover imboccare la strada pericolosa di una probabile riduzione e del 25% del prezzo stesso rendendolo inefficace e, inoltre, con parametri praticamente inapplicabili».

La richiesta prevede anche [illegible] disposizione di un dazio fisso da applicare a tutto il prodotto importato, l'invariabilità della superficie e l'istituzione di un fondo di garanzia con l'obiettivo di promuovere [illegible] del riso nell'Unione europea e per ammortizzare eventuali squilibri di mercato. La [illegible] settimana le posizioni [illegible] Coldiretti e Airi sono state illustrate da Francese (airi) e Rosso (Coldiretti) all'europarlamentare Berlato, durante un incontro a Verona.

giaqua@lastampa.it

Mortara, una corsa disperata in elicottero per salvare Hicham

Bimbo morto dopo la caduta

Il piccolo era volato dal quarto piano

MORTARA

La corsa in ospedale, il tempestivo intervento dei medici, il trasferimento in elicottero ad Alessandria. E' stato tutto inutile per Hicham, il bambino algerino di quattro anni e mezzo caduto l'altro pomeriggio alle 18,30 dalla finestra del suo appartamento al quarto piano in via Beldiporto con un volo di una dozzina di metri. Il cuore del piccolo ha cessato di battere alle 21,40 poco dopo il ricovero nel reparto di Rianimazione infantile ad Alessandria.

Il certificato di [illegible] parla di «shock emorragico irreversibile»: troppo gravi le lesioni riportate nella caduta. Il bimbo era giunto all'ospedale di Mortara già in arresto cardiaco: il medico del pronto soccorso e due anestesisti erano riusciti a rianimarlo mentre arrivava [illegible] un elicottero. Non ce l'ha fatta Hicham Habane (è il cognome corretto, quello riferito l'altra sera dalla madre ai cronisti, Nadjari, non ha trovato conferma nei registri anagrafici). Era nato il 31 dicembre 1996 e aveva frequentato [illegible] fino a poche settimane fa la scuola materna comunale. I vicini di casa parlano di lui come un bambino bravo, molto educato ed ubbidiente. Si era sporto dalla finestra del salotto approfittando di un attimo di distrazione del padre, che era andato incontro alla madre sul pianerottolo del palazzo per aiutarla con le borse della spesa.

Un istante e Hicham ha perso l'equilibrio, precipitando in strada. L'uomo, che lavora alle dipendenze di una cooperativa di servizi di Mortara, non sa darsi pace: [illegible] mattina per due volte, in preda alla disperazione, ha minacciato di gettarsi a sua volta dal balcone [illegible] casa. Vigili urbani e Croce Rossa sono accorsi sul posto, riuscendo a dissuaderlo. [c. br.]

[illegible] BRUCIA IL MARITO, CONDANNATA

E' stata condannata a 4 anni e mezzo di reclusione, che dovrà trascorrere agli arresti domiciliari, sotto lo stesso tetto del marito che - secondo quanto ha stabilito la sentenza - avrebbe circuito, malmenato e tenuto segregato in casa. E' il paradossale epilogo del processo di Vigevano che vedeva sul banco degli imputati una ragazza albanese, Flora Metko, di 28 anni, e suo zio, Lek Prenga, di 42. Quest'ultimo, latitante [illegible] essere fuggito dagli arresti domiciliari, è stato condannato a 3 anni e 10 mesi e nei suoi confronti è stata disposta la misura della custodia in carcere, se e quando le forze dell'ordine riusciranno a rintracciarlo. Secondo l'accusa Flora Metko convinse un impiegato postale di 50 anni di Cassolnovo. Poi, insieme allo zio, si insediò a casa sua, alla frazione Molino del Conte, e da quel momento sarebbe iniziato l'inferno per il marito, un uomo debole, che una perizia ha definito incapace di volere». La ragazza e lo zio sono ritenuti colpevoli di sequestro di persona, [illegible] d'incapace e maltrattamenti. [c. br.]

Sale e uffici realizzati con 2 miliardi di lavori

Un municipio nuovo per S. Pietro Mosezzo

SAN [illegible]

Il taglio del nastro del nuovo municipio di San Pietro Mosezzo si è tenuto domenica in via Marinone. L'edificio si trova a poca distanza dal plesso scolastico ed è stato restaurato con lavori in tre lotti costati nel complesso quasi due miliardi. Il progetto di ristrutturazione è stato curato dall'ingegner Gianbattista Paglino.

Il sindaco Pier Luigi Fedele ha voluto ricordare: «Per San Pietro si tratta di un ritorno alle origini in quanto fino al 1954 il [illegible] dell'attività amministrativa del paese aveva sede a pochi passi da via Mari[illegible] Il recupero di un edificio fatiscente fornisce la giusta dimensione al lavoro dei dipendenti comunali e la giusta fruibilità da parte dei cittadini». Numerosi gli interventi delle autorità. Il prefetto Renato Pisani ha sottolineato «la valenza e l'importanza della sede municipale che rappresenta il luogo ove i cittadini partecipano alla vita del paese». Il presidente della Provin[illegible] Maurizio Pagani, sollecitato da un appello del sindaco a migliorare la viabilità, ha precisato: «L'ampliamento della provinciale 11 che da Novara conduce a San Pietro, proseguirà a breve fino al bivio per Mosezzo per poi raggiungere l'abitato di Biandrate entro fine mandato».

Il rappresentanza della Regione Piemonte è intervenuto il consigliere Cesare Maurizio Valvo.

Tra le potenzialità offerte ai cittadini dal nuovo palazzo municipale c'è una sala polifunzionale al piano terreno nell'ala Est mentre gli sportelli per il contatto [illegible] pubblico sono ospitati dalla parte centrale [illegible] caseggiato. Nell'ala Ovest ha sede il comando dei vigili urbani. Al piano superiore invece ci sono gli uffici e la sala che ospiterà i consigli comunali. La piena operatività del nuovo municipio è prevista per settembre [illegible] il completamento [illegible] operazioni di trasloco. [r. l.]

Il paese nel dolore piange Celestino Primatesta e Germano Dinetti, domani l'addio a Sandro Macchi

Oggi a Premosello i funerali dei due [illegible]

E' lutto cittadino per le vittime dell'incidente sul fuoristrada

PREMOSELLO CHIOVENDA

Si svolgeranno oggi alle 14,30, [illegible] partenza dalle rispettive abitazioni a Colloro, i funerali di Germano Dinetti, 49 anni e Celestino Primatesta, di 75, morti domenica nel fuoristrada Mercedes precipitato nel burrone dalla gippabile che collega la frazione all'alpe Capraga. La messa verrà officiata dal parroco don Angelo Calcaterra nella chiesa dell'Assunta.

Le esequie di Alessandro Macchi, [illegible] anni, l'amico marmista che è rimasto ucciso assieme a loro, si terranno invece domattina alle 10 a Casale Litta, in provincia di Varese, dove risiedeva con la moglie Irene e i figli Eros e Raffaella. La salma è già stata trasferita ieri sera nell'abitazione in località Villadosia.

A Premosello, il sindaco Giuseppe Monti, [illegible] lunedì [illegible] già rinviato il Consiglio comunale, ha proclamato per oggi il lutto cittadino. La disgrazia priva il paese di persone che si erano più volte distinte nel servizio alla comunità. Celesti[illegible]sta, ex consigliere comunale, era impegnato in parrocchia e varie associazioni. Con i fratelli Aldo e Giovanni aveva fondato la «Cà Vegia».

Celestino era molto conosciuto anche fuori dall'Ossola per aver lavorato quarant'anni come muratore nell'impresa Lavarini di Gravellona Toce e partecipava assiduamente ai festeggiamenti del patrono San Giulio. Lascia la moglie Maria Ruga e la figlia Ersilia, sposata. Germano Dinetti, già capogruppo degli alpini in congedo, imprenditore edile col fratello Eligio, aveva perso la moglie due anni fa. Aveva realizzato a sua volta numerose opere per il paese. Lo piangono la figlia Katia, sposata [illegible] Walter Pella, l'altro fratello, Luciano. [p. ben.]

Le operazioni di recupero delle salme e dell'auto precipitata nel burrone

Punta di Crabbia

[illegible] Lago [illegible]

PETTENASCO. Una bomba, quasi certamente un residuato bellico risalente al secondo conflitto mondiale, è stata scoperta ieri mattina nel lago d'Orta in località Punta di Crabbia. A ritrovarla sono stati i gestori di un camping. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Orta che si [illegible] recati sul luogo del ritrovamento accertando la natura del residuato ed organizzando, per motivi di opportunità e per tenere lontani i curiosi, un servizio di sorveglianza che [illegible] è protratto anche per tutta [illegible] La bomba si trovava ad diversi metri di profondità ed alcune decine di metri di distanza dalla riva. Nella mattinata di oggi, coordinati dalla Prefettura di Novara e dai Carabinieri, interverranno gli artificieri. Non è la prima volta che nel lago d'Orta vengono ritrovate bombe risalenti alla seconda guerra mondiale, soprattutto da quando l'operazione [illegible] liming ha restituito limpidezza alle acque. [v. a.]

CAD
BELLEZZA | IGIENE

Nei nostri punti vendita...

IGIENE PERSONA
Il benessere
a portata di mano:
ecco pronti per voi
tantissimi prodotti
per le vostre esigenze
di igiene quotidiana
e per la cura del corpo.

IGIENE CASA
troverai un vastissimo
■ sempre aggiornato
assortimento dei
prodotti più specifici
per la perfetta pulizia
della tua casa.

ANIMALI E PIANTE
amiamo gli animali,
e vi proponiamo una ricca scelta di
prodotti per i vostri amici a...
quattro zampe (e non solo!)!
Per chi ha il pollice verde: venite a
scegliere i prodotti più indicati per la
cura delle piante della vostra casa!

PROFUMERIA
Idee regalo,
tutte le novità
del settore,
i profumi più ricercati
e le fragranze
più alla moda.

...troverai:
- atmosfera accogliente
- accessibile a tutti
- vasto assortimento
- libero servizio assistito
- prezzi chiari e convenienti
- personale qualificato

**Ogni mese ci sono dei prodotti
in super offerta, convenienti come non mai!**

GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Magnolia Center)

Si è conclusa con il concerto di Toto Cutugno in piazza Matteotti a Domo l'imponente kermesse benefica

In 100 mila per un «dono»

L'ospedale avrà il servizio di endoscopia

Pietro Banacchio

Il «dono», anche quest'anno, è quasi assicurato. I reparti di medicina e chirurgia dell'ospedale San Biagio possono già contare sul nuovo servizio di endoscopia digestiva, valore intorno ai 250 milioni, completo delle sofisticate apparecchiature e anche dell'impianto di lavaggio delle sonde, che pertanto non dovranno più essere inviate a Milano per il trattamento: l'effetto più evidente sarà l'abbattimento dei tempi d'attesa per le persone all'esame. Che risulterà di migliore qualità anche per i più moderni supporti tecnologici.

E' un altro miracolo di «Insieme per un dono», l'imponente kermesse organizzata in Piazza Matteotti dall'omonimo comitato che raggruppa ben 117 associazioni, dalle Pro loco alla Croce rossa, attorno ad un progetto comune di solidarietà sociale: la difesa dell'ospedale San Biagio e della sanità pubblica in Ossola.

Dieci giorni di festa, scanditi da una passerella quotidiana di «big», da Drupi a Alberto Fortis, da Baccini a Paola Turci, che si è chiusa ieri sera con il concerto di Toto Cutugno, applaudito da almeno 12 mila persone.

La massiccia riposta di pubblico è ormai una caratteristica della manifestazione ossolana che è diventata l'asse portante del Giugno Domese e della patronale dei santi Gervasio e Protasio: si stima che nelle dieci in queste siano complessivamente passate da Piazza Matteotti centomila persone di ogni età, provenienti anche dal resto della provincia, dal Novarese e dalla Svizzera. «Una della auto in palio, la Fiat Seicento - racconta Fabrizio Comaita, portavoce del comitato, ideatore e vulcanico animatore di molte iniziative - è stata vinta da una signora di Losanna, una moto è andata a San Maurizio D'Opaglio, un'altra a Verbania e un televisore maxischermo a Borgomanero. E soltanto alcuni esempi fra i 70 mila premi assegnati».

Le cifre «importanti» anche per i biglietti venduti al banco beneficenza, 120 mila, o i coperti serviti cucina, 12 mila. Altro riscontro, i mattoni personalizzati acquistati dalla gente per difendere l'ospedale domese, che hanno superato quota 12.500, destinati a crescere e ad aver «peso politico» sul futuro assetto dei presidi tari dell'Asl 14.

«E' andata bene, sotto ogni aspetto - ammette Lucia- Succi, coordinatore generale 'Insieme per un dono' - ma prima di fare un bilancio occorre saldare le spese, tenendo conto di costi e ricavi. Di certo sarà positivo, ma all'aquisto servizio pleto di endoscopia manca ancora qualche decina di milioni. La prospettiva tuttavia ci spaventa: siamo sicuri raccogliere quanto serve attraverso una serie di iniziative più piccole, già collaudate in precedenti esperienze, che metteremo in atto nei prossimi mesi. Contiamo perfezionare l'operazione-endoscopia entro settembre - annuncia Succi - non sarà isolata. Vogliamo discutere infatti anche il progetto riguardante il servzio di emodinamica per cardiologia, che non abbiamo certo dimenticato».

Uno scorcio delle 12 mila persone che l'altra sera hanno applaudito Toto Cutugno al concerto di «Insieme per un dono» in piazza Matteotti a Domodossola. Il cantautore ha chiamato sul palco anche alcuni ragazzi

VERBANIA

Domani il processo per 10 imputati della «Dolce vita»

Vengono processati domani con rito abbreviato a Torino dieci delle 23 persone arrestate a ottobre nell'operazione Vita» condotta dalla questura di Novara con Verbania, Milano, Varese, Forlì e Caserta. Il blitz coordinato dal procuratore antimafia Paolo Tamponi e dal sostituto di Verbania, Fabrizio Argentieri. Gli altri imputati andranno al dibattimento processuale a novembre a Novara. Per tutti le accuse, con diverse responsabilità, di traffico internazionale di cocaina, detenzione e porto illegale di armi, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. [a. r.]

Ostruì il traffico dopo un litigio, condannato

Un di reclusione convertiti milioni e 250 mila lire di multa per W.F., automobilista verbanese che dopo controversia sul diritto di precedenza in via Farinelli a Intra, aveva ostruito transito a un agente della Polizia provinciale costringendolo ritardare l'entrata in servizio. Da qui la denuncia per ostruzione al traffico processo che stato celebrato ieri. [a. r.]

Prosciolto l'armaiolo con la licenza scaduta

Il tribunale ha prosciolto Giancarlo Taglietti dall'accusa vendita di armi licenza e tenuta corretta dei registri di carico e scarico. L'imputato, difeso dall'avvocato Ferdinando Brocca e da Paolo Patacconi, è titolare dell'«Armeria bresciana» frazione Trobaso. Nel gennaio 2000, dopo un sopralluogo della Finanza, stato denunciato perché la licenza risultava scaduta 31 dicembre '99. La sua buona fede stata riconosciuta dal giudice così come nel caso dei registri che venivano consegnati mensilmente alle autorità preposte alla verifica. [a. r.]

Quattro mesi giovane che picchiò un carabiniere

Quattro mesi reclusione, pena sospesa, è la condanna inflitta dal tribunale maghrebino De Fallah Abdeljeilil, 30 anni, accusato di a lesioni a pubblico ufficiale. Nell'aprile '99 si era opposto ai carabinieri, picchiandone uno, che lo invitato a seguirli in per identificarlo. L'extracomunitario, ubriaco, aveva infastidito alcuni clienti del bar «Smeraldo» a Intra. Dopo averlo invano invitato alla calma, il titolare aveva richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. [a. r.]

Questa mattina a Baveno

Volontariato e impegno Una guida e l'appello al convegno dell'Inps

BAVENO. «Il volontariato bisogno anche di te». Con questo slogan di effetto diretto e immediato viene presentato in questi giorni in tutte le province piemontesi un accordo collaborazione tra Regione Piemonte, direzione regionale dell'Inps, amministrazioni provinciali e Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato. L'iniziativa verrà illustrata qu mattina alle 9 all'hotel Dino dall'assessore regionale Mariangela Cotto (nella foto) nel di un convegno organizzato dall'Inps per sostenere le realtà del organizzato. I titolari di libretti di pensione riceveranno «cartoncino» con indicazioni sulle associazioni operanti in Piemonte e sulle modalità per contattarle. I neo-pensionati che desiderano impegnarsi nel volontariato possono così ottenere direttamente informazioni utili e contribuire al miglioramento dei servizi svolti sul territorio. [s. r.]

L'episodio in una di Stresa

Massacrava il suo cane Due operatori sociali lo hanno denunciato

Cane picchiato dal padrone viene affidato al canile. E' successo nella frazione di Vedasco. La vittima è cucciolo giocherellone che con la vitalità ha urtato la pazienza del suo padrone, C.V., che lo ha preso a bastonate. L'episodio non è sfuggito a due operatori sociali verbanesi, Simona Porceddu e Ivana De Giuli, che stavano assistendo paziente nel proprio domicilio. Le due donne colpite dalla crudeltà della hanno chiesto a C.V. il motivo di tanta furia. «Ha bisogno di essere educato», è stata la risposta. Nel frattempo il cane ha cercato di mettersi in salvo. arrivati i vigili di Stresa che hanno verbalizzato quanto accaduto. L'animale è stato ricoverato, per l'intervento della Lega anti vivisezione, al rifugio «Amici del cane» di Omegna. La Lav ha denunciato il fatto alla Procura di Verbania e ha invitato le guardie municipali a fare altrettanto. L'associazione ha pure invitato i vigili «ad astenersi dal promuovere l'affido dell'animale a chi lo stava bastonando». [f. ru.]

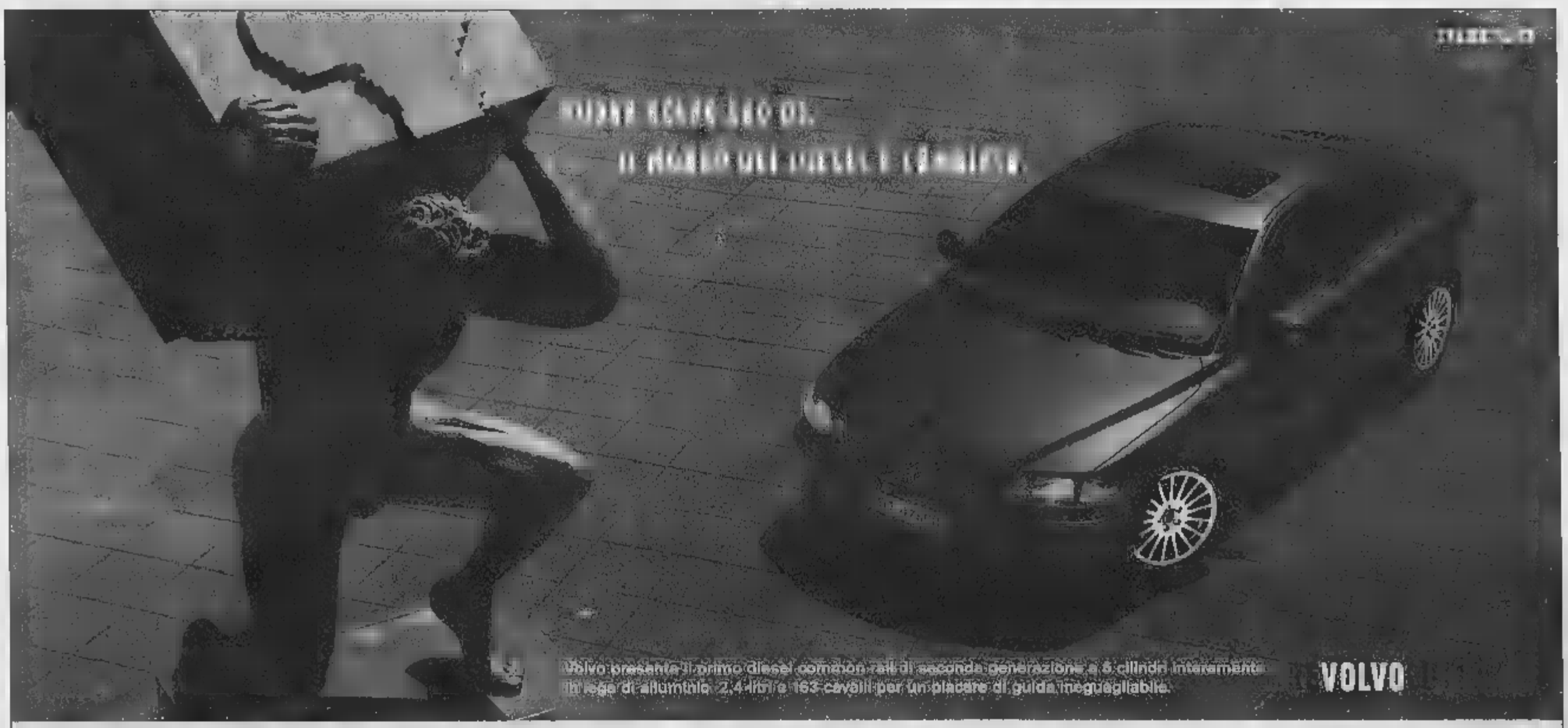
A Verbania passa un documento sull'entrata in ruolo dei precari

La scuola divide il Consiglio

Dibattito in aula tra Fi, Lega e docenti

VERBANIA

Un' discussione tra esponenti di Forza Italia della Lega alcuni insegnanti presenti aula, ha concluso lunedì notte a palazzo Flaim la seduta del consiglio comunale. All'origine della disputa l'ordine giorno presentato dal socialista Giovanni Poletti e approvato dall'assemblea per esprimere solidarietà agli insegnanti precari in lotta contro il blocco procedure di immissione ruolo. Il documento definisce «gravissima e inaccettabile la situazione sia come insulto alla dignità dei docenti che come causa di confusione nel mondo della scuola, impedendo di fatto il regolare avvio del prossimo anno scolastico». Al neo Ministro della pubblica istruzione Letizia Moratti e al Governo si chiede di adottare urgenza provvedimenti legislativi per riattivare le procedure di immissione in ruolo interrotte. Sull'ordine del giorno non si è registrata unanimità di consensi. «Non si nega l'importanza del problema precariato, che va risolto - osservano Massimo Manzini e Roberto Boldi di Forza Italia -. Contestiamo però le affermazioni fatte questi giorni strumentalizzando presunte agevolazioni per i docenti delle scuole private». «I problemi da risolvere - replica sindaco Aldo Reschigna - sono la difesa di un diritto legittimo e il regolare funzionamento delle lezioni. Sono dunque estranei i contrasti tra scuola pubblica e scuola privata». «Nel mio ordine del giorno - aggiunge Poletti - c' era alcun riferimento agli istituti privati e dunque la polemica al riguardo è pretestuosa». Al momento del voto il Polo si è diviso: mentre hanno votato contro Forza Italia e Lega, un consigliere di An ha votato favore ed uno si è astenuto. L'ordine del giorno è stato approvato con 26 voti favorevoli e 7 contrari. In precedenza il consiglio aveva approvato il rendiconto gestione dell'anno 2000 e il piano di recupero del nucleo antico della frazione di Cavandone. Per questa sera il sindaco ha convocato una riunione dei gruppi di maggioranza, per esporre le sue proposte sulla verifica in . [s. r.]



CONCESSIONARIE **Fontana** BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 Tel. 0322.82069 • www.fontanacars.com
Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) Tel. 0321.694877 • totauto@tin.it

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

A Novara recupero di anni scolastici, materie e doposcuola privato

La marcia in più per studiare

C'è «Grandi Scuole» con il marchio Cepu

Grandi Scuole è la divisione scolastica di Cepu e si occupa ■ recupero anni scolastici, recupero materie scolastiche e ■ffre un servizio privato di doposcuola. Il recupero anni scolastici è rivolto a chi vuole prepararsi da privatista per conseguire la licenza media inferiore o un diploma di scuola media superiore (anche recuperando ■■ ■ più anni scolastici).

Le lezioni si svolgono nella sede ■ Cepu ed è possibile sceglierne l'orario (tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 9 alle 21). In questo modo è data la possibilità di prepararsi al diplo■■ anche ■ chi, per motivi personali ■ ■ lavoro, ha poco tempo da dedicare allo studio. Le lezioni individuali e in minigruppo sono strutturate in modo da consentire il migliore apprendimento possibile tenendo conto delle esigenze di ogni partecipante.

Il recupero materie scolastiche è un servizio rivolto invece a chi frequenta la scuola pubblica e vuole migliorare la preparazione di una o più materie; grazie all'efficacia della didatti■ basata sul metodo Cepu, che prevede l'insegnamento personalizzato, anche la materia più difficile può ■■■ affrontata con successo.

Con Grandi Scuole è possibile scegliere i giorni e gli orari delle lezioni e concordarle direttamente con il tutor (l'insegnate esperto nelle materie di stu■■ ■■ recuperare). Ma Grandi Scuole non dà solo la guida esperta di un tutor: si può usufruire anche della possibilità ■ utilizzare supporti informatici, guide Cd e tanti altri materiali didattici ■ di supporto; grazie a verifiche periodiche si possono constatare i miglioramenti ottenuti e recuperare senza perdite di tempo quando ■i si trova in difficoltà. Il servizio di doposcuola è rivolto a chi frequenta la scuola pubblica e, dopo il normale orario delle lezioni, vuole ■■■ seguito nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici. Grandi Scuole si trova a Novara in viale XX Settembre ■■ ■ il numero di telefono è: 0321-399206. E' possibile recarsi nella sede per avere tutte le informazioni relative alla personalizzazione dei corsi.

Con Grandi Scuole si ha la possibilità di prepararsi al diploma anche a chi, per motivi personali o di lavoro, ha poco tempo da dedicare allo studio. Le lezioni individuali e in minigruppo sono strutturate in modo da consentire il migliore apprendimento possibile tenendo conto delle esigenze di ogni partecipante

E' possibile scegliere giorni e orari prendendo accordi con il «tutor» che è esperto nelle materie da recuperare

Due diverse strategie per affrontare gli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro

Formazione con Ial, una carta vincente

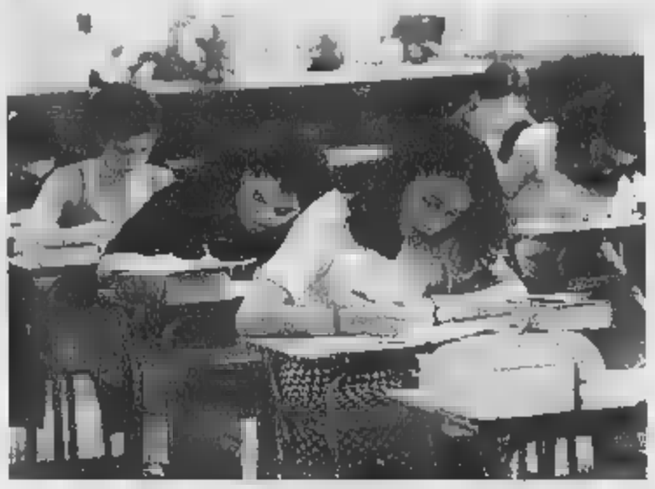
La tradizione e le novità dal Convitto Carlo Alberto

Oltre la metà degli iscritti ai corsi lavora già alla fine delle lezioni: il 70 per cento ■■ ragazzi che in questi giorni stanno sostenendo gli esami ha un'occupazione. E' il miglior biglietto da visita per lo Ial, l'Istituto addestramento lavoratori, che propone corsi di specializzazione gratuiti in convenzione ■■ la Regione Piemonte. Sono già completate le iscrizioni per le lezioni dei ragazzi in obbligo formativo mentre c'è ancora posto per quelle riservate a diplomati e laureati.

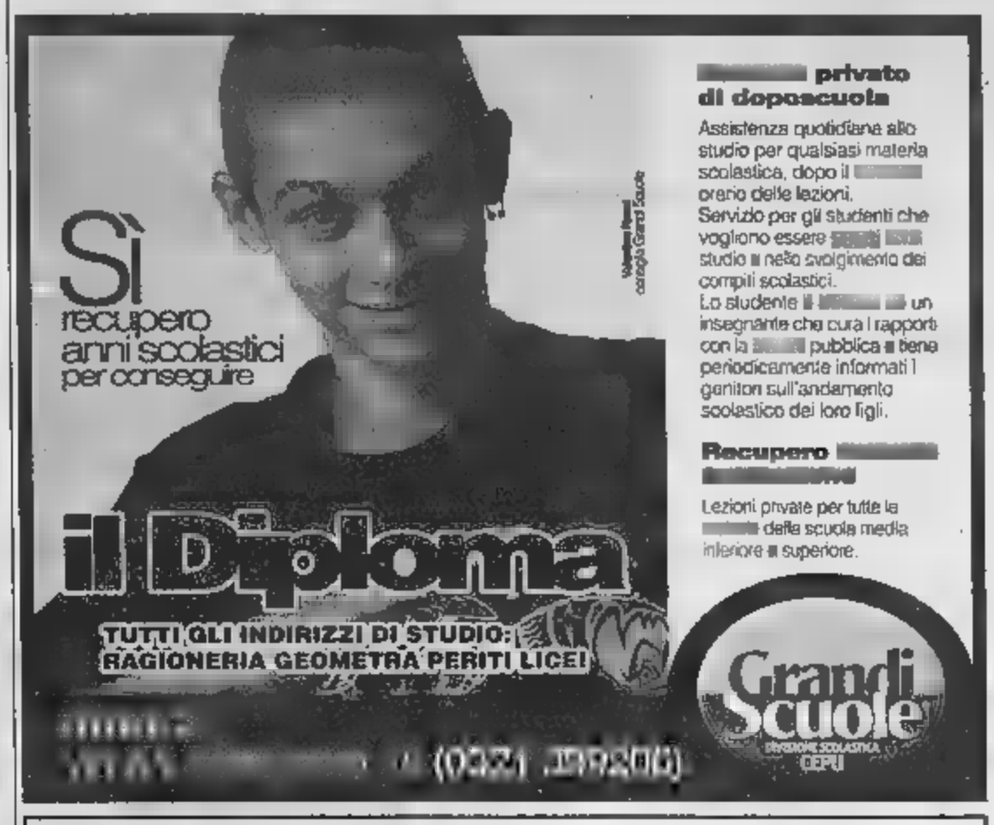
Lo Ial di Novara, che ha sede in via Negri 2, per il prossimo anno scolastico propone i corsi di Tecnico di produzione grafica per Internet (600 ore in classe e 180 di stage aziendale) e di progettista per la conserva■■■ ■ la manutenzione dei beni documentari (800 ■■ in aula e 240 ■■ imprese e enti). La sede di Arona, in piazza De Filippi 1, attiva il corso per Tecnico gestione aziendale (600 di teoria e 180 di stage) mentre a Verbania (da settembre c'è la nuova sede a Omegna) sono organizzate le lezioni di tecnico dell'animazione ludico-espressiva, di sistemi Cad ■ di promotore d'azienda. Per informazioni telefonare allo 0321-628087.

Assistenza ■■ mattino alla sera ■ ■■■ sport: è la ■■■■ formula dell'antico Convitto adeguata alle esigenze del nuovo Millennio. Una volta le distanze e i pochi mezzi di comunicazione costringevano i ragazzi ■ lasciare la famiglia per intraprendere gli studi, oggi ■■■ è più ■■■ ma ci sono altri problemi. Quando entrambi i genitori lavorano e gli orari sono «tiranni» si pone la necessità di una scuola che offra assistenza ai ragazzi anche oltre le lezioni.

Il Convitto «Carlo Alberto» di Novara ha studiato una formula che soddisfa queste esigenze pur restando un plesso pubblico. Ha studenti di elementari, medie e superiori (liceo scientifico) che però possono stare al Convitto dalle 7 alle 18. «Finite le lezioni vere e proprie gli educatori offrono aiuto nei compiti e propongono attività sportive in piscina e nei campi di basket, volley ■ calcio - dicono alla scuola sul baluardo Partigiani presieduta ■■ Esterino Gianmarino -. Tre cuochi e personale di servizio garantiscono pasti cucinati sul posto nella mensa».



Studi e sport, lezioni e proposte ricreative: a Novara sono sempre più numerose le soluzioni per gli studenti Anche chi intende orientarsi su un'attività professionale trova ■■■ corsi inediti la possibilità di abbinare attitudini personali e richiesta dal mondo della produzione



■■■■■ privato di doposcuola

Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il ■■■■ orario delle lezioni.
Servizio per gli studenti che vogliono essere ■■■■ ■■■ studio ■ nello svolgimento dei compiti scolastici.
Lo studente ■ ■■■■■ ■■ un insegnante che cura i rapporti con la ■■■■ pubblica ■ tiene periodicamente informati i genitori sull'andamento scolastico dei loro figli.

Recupero ■■■■■■■■■■■■

Lezioni private per tutte le ■■■■ della scuola media inferiore ■ superiore.

REGIONE PIEMONTE

Corsi gratuiti per Diplomati ■ Laureati in convenzione con ■ Regione Piemonte
anno formativo 2001/2002 in attesa di approvazione

Sede di Novara

Tecnico di produzione grafica per Internet
durata 600 ore
stage aziendale di 180 ore in realtà produttive del settore

Tecnico porgettista per la conservazione ■ la manutenzione dei beni documentari
durata 800 ■■■
stage aziendale di 240 ore in realtà del settore

Sede di Arona

Tecnico gestione aziendale - servizi commerciali
durata 600 ore
stage aziendale di 180 ore in realtà produttive del settore

Sede di Verbania

Tecnico dell'animazione ludico - espressiva
durata 600 ore
stage aziendale di 180 ore in realtà del settore

Tecnico di sistemi CAD
durata 600 ■■■
stage aziendale di 180 ore in realtà produttive del settore

Promotore/trice d'impresa
durata 600 ore
stage aziendale di 180 ore in realtà del settore

ial FORMAZIONE

per informazioni ed iscrizioni:
www.ialpiemonte.com
novara@ialpiemonte.com
n° verde 800 439645

AULA COMPUTER

LE AULE

CUCINA

PISCINA

CONVITTO NAZIONALE STATALE
CARLO ALBERTO
SCUOLE STATALI ANNESSE AL CONVITTO
LICEO SCIENTIFICO
SCUOLA MEDIA • SCUOLA ELEMENTARE
SITUATO IN VIA DELL'ARCHIVIO N° 6 NOVARA

IN ZONA CENTRALE

Tel. 0321.620047

PER ISCRIZIONI ED ULTERIORI INFORMAZIONI GLI INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO.
(SU APPUNTAMENTO ANCHE LA DOMENICA)

Oltre alle attività curricolari e alle materie d'insegnamento previste per le scuole si offrono::
Accoglienza ed integrazione **Servizio ■■ pre ■ post scuola**
Insegnanti qualificati ■ sempre disponibili ad ascoltare i problemi degli alunni
Lezioni introduttive sul metodo di studio
Gli alunni semiconvittori (il cui orario termina alle ore 17.30 per le scuole elementari e 17.45 per le medie), potranno usufruire dei seguenti servizi: mensa, svolgere i compiti assegnati, praticare attività sportive, o corsi integrativi (a scelta teatro, computer...)
Le migliori attrezzature della provincia (campo di calcetto in erba sintetica, campo da pallavolo, pista di atletica, campo di basket) Lezioni di tennis
Ampia palestra con parquet ben attrezzata
Possibilità di utilizzare la piscina della scuola nelle ore di educazione fisica
Visita di istruzione e gite di più giorni in armonia con la programmazione didattica
Settimana bianca
Un valido comitato genitori che, con gli insegnanti, programma momenti ricreativi (camminata, festa della scuola...) ■ culturali (serate teatrali ■ musicali...)

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la Passat.

Scegliete il vostro modello di finanziamento.

Passat Berlina con finanziamento classico, minirate o leasing. Sempre "protetti" a 3 anni 130.000 km con EXTRA LARGE*.

Oggi ci sono tre modi molto confortevoli per assicurarsi una Passat Berlina. Il finanziamento a tasso zero fino a 25 milioni in 30 mesi o a tasso agevolato fino a 30 milioni in 36 mesi. Il finanziamento in 23 minirate mensili con maxirata finale. Oppure la formula leasing. In ogni caso, godrete della polizza EXTRA LARGE che estende la protezione fino a 36 mesi e 130.000 km. Benvenuti a bordo.

Passat

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Passat Berlina 1.6 Comfortline Lire 43.180.765 (Euro 22.301). Finanziamento Lire 25.000.000. Anticipo Lire 18.180.765. Importo rata Lire 833.333. Numero rate 30. TAN 0%. TAEG 0,79%. Spese istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 29 giugno 2001 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. *Programma di protezione EXTRA LARGE durata 24 mesi con decorrenza dal termine di 12 mesi Fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

(NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Domani sera la cantante fa tappa nel Monregalese con il nuovo tour

Forte-fragile Fiorella a Mondovì

Il concerto è nello storico quartiere Piazza e unisce i vecchi successi all'ultimo album

MONDOVI'

Dopo anni, nella città dal Belvedere ritorna una «star». Uno dei nomi più significativi della canzone italiana. C[illegible] che viene considerata fra le migliori interpreti, dotata di una sensibilità e di una voce fuori dal comune.

Fiorella M[illegible] toccherà Mondovì domani [illegible] tappa del [illegible] applaudito tour estivo [illegible] il nuovo album, «Fragile». Il concerto si svolgerà nel cortile dell'ex caserma «Galliano», nell'antico quartiere di Piazza, la parte più alta della città. Lo spettacolo inizierà alle 21. Il biglietto d'ingresso, [illegible] 35 mila lire, è in prevendita [illegible] Mondovì (da Diesis, Vero e all'ufficio turistico di Piazza), a Cuneo (da Muzak), ad Alba (da Discolandia) e a Bra (da Disco volante).

L'artista presenterà i brani del suo nuovo album: «Occhi neri», «Fotogramma (Quelli siamo noi)», «Come mi vuoi», «L'assenza», «L'uccisore di Babbo Natale», «L'altra [illegible]tà (notte di guerra in Europa)», «L'uomo [illegible] polvere». Nuove proposte, che [illegible]no però affiancate dai successi che hanno contribuito a costruirne la fama, i brani firmati da Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Daniele Silvestri, France[illegible] De Gregori, con i quali Fiorella Mannoia ha collaborato.

«Non è la prima volta che [illegible]ngo in queste terre - ha detto ieri la cantante -. Conosco molto bene un artista piemontese come Paolo Conte, di cui ho inciso anche [illegible] canzone».

Qual è il messaggio di «Fragile»?

«Non ce ne sono. Per caso tre brani affrontano il tema della separazione, provocata dalla rottura di un rapporto, dalla morte, dalla guerra. Ma è una coincidenza. Si tratta di canzoni che hanno in sè, ciascuna, una storia. C'è molto dei sentimenti della vita».

Lei ha partecipato a eventi musicali imponenti, dal «Pavarotti and Friends» alle celebrazioni del 1° maggio. Che emozioni prova a scegliere piazze minori, [illegible] la nostra?

[illegible] vado davanti alla gente, non faccio distinzione di platee. Dopo tanti concerti nei teatri dei grandi centri, mi fa piacere arrivare a esibirmi anche dove [illegible] solito non si va».

Come si definisce? Un'interprete? Una cantautrice?

«Non posseggo doti da cantautrice. In passato ho provato, ma non mi va di proporre mie banalità, come non [illegible]o cantare quelle altrui. Ho sempre interpretato grandi brani di grandi autori, non vorrei essere da meno. Forse in passato lo vivevo come una mancanza, ma oggi rivendico questo mio ruolo di interprete».

Per lo spettacolo all'ex caserma Galliano rione vietato alle auto Ultime prevendite nei centri della Granda

Cosa vorrebbe lasciare al pubblico monregalese, quando giovedì si spegneranno le luci?

«Una serata che ha suscitato divertimento ed emozioni».

I cancelli dell'ex caserma si apriranno alle 19; il botteghino entrerà in funzione alla stessa ora, insieme al bar interno.

[illegible] quartiere di Piazza sarà zona a traffico limitato (esclusi i residenti, i mezzi pubblici e [illegible] soccorso). Sono tuttavia disponibili ampi parcheggi nelle zone [illegible] ridosso del rione.

Fiorella Mannoia si definisce interprete «di brani belli, scritti da grandi autori»

Casale Monferrato, s'inizia venerdì

Musica popolare con Folkermesse

CASALE

Per tre giorni, a partire da venerdì, Casale sarà la capitale della musica folk nell'ambito della 18ª edizione della rassegna regionale Folkermesse e dell'ottava edizione del concorso Folkontest, la manifestazione promossa da EthnoSuoni e curata dal Comune.

In centro storico si esibiranno 8 gruppi italiani, ma con un respiro internazionale, [illegible] Bretagna e da Cuba. Sarà anche una kermesse dedicata alla gastronomia monferrina con la «Sinfonia di sapori» che vedrà il cuore della città trasformarsi in un banchetto all'aperto: i visitatori potranno scoprire le specialità propo[illegible] da Arimon Stile Monferrato, ascoltando i concerti dei gruppi folk.

Si inizia venerdì, alle 21, in piazza Mazzini, con le finali del concorso Folkontest per giovani gruppi emergenti di musica tradizionale italiana. Due i finalisti, i campani Sancto Ianne e i toscani Bizantina, il gruppo vincitore sarà premiato con una tournée in Bretagna e parteciperà al festival Interceltique de Lorient. Da quest'anno Folkontest entra a far del progetto European Folkontest, che unisce [illegible] analoghi concorsi per giovani artisti, in Spagna, Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Finlandia e Italia, garantendo, grazie ad un contributo Cee, la circolazione di ciascun gruppo vincitore negli altri sei Paesi coinvolti nel progetto. Sempre la stessa sera concerti di Folkermesse in piazza a Baveno (Verbania)

Folkermesse prosegue a Casale sabato, alle 18, con un aperitivo in musica [illegible] piazza Santo Stefano, si esibirà il gruppo bretone Bonbon Gredans. Al termine «Sinfonia di sapori» con cena in via Saffi. Alle 21, invece, appuntamento in piazza Mazzini, il gruppo cubano Pio Herrera y Aché: poi danza con il Bric-a-brac trio.

Domenica, alle 16, in piazza Santo Stefano, aperitivo in musica, con esibizione [illegible] gruppo La Lionetta. Alla sera, in chiusura della manife[illegible]zione, in piazza Mazzini concerti dei gruppi Bonbon Gredans e Ensemble Hyperion. I prossimi appuntamenti con Folkermesse sono il 5 luglio a Settimo Torinese [illegible] ancora in provincia di Alessandria l'8 e il 12 luglio a Crea, il 14 a Brusaschetto.

Ingresso gratuito. Informazioni allo 0142.782182. [r. sa.]

IN LOCANDINA

Alice Castello

Festival [illegible] Lou Dalfin

Il centro del Vercellese diventa terra di rock. Venerdì, dalle 17,30 a [illegible] fonda, in piazza Ballario, è in programma una maratona di note che coinvolgerà le band N.O.D., Egumaldi, Corbolios e SS460. Chiuderanno lo spettacolo i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock-folk occitano. Sabato, sempre dalle 17,30, il «Rock Festival» continua con Madreluna, Taking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 451 e Stiliti. Ingresso libero.

Omegna

Fotografie raccontano

Esploratore, etnografo, pittore: l'omegnese Guido Boggiani dedicò la sua vita alla conoscenza delle etnie e alla cultura. La città natale, sul Lago d'Orta, gli dedica una mostra intitolata «Gli Indios del Sudamerica» con fotografie originali realizzate dallo stesso Boggiani. L'inaugurazione [illegible] sabato alle 17,30 [illegible] Forum; la mostra rimarrà allestita sino al [illegible] ottobre, visite dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica 15-19. Anche domani dalle 15,30 ad Armeno (che ha dato i natali a celebri chef e cuochi) si inaugura una mostra fotografica, «Dal Cusio nel mondo. Storia dell'emigrazione degli alberghieri» nell'ambito della manifestazione «Che gusto c'è».

[illegible]

Casals in concerto

Domani alle 21, al Teatro Parvum di Alessandria, concerto del trio Casals, formato da Antonio Anselmi, violino, Massimo Tannoia, violoncello; Svetlana Pekarsky, pianoforte. In programma musiche di Schubert, Sculhoff, Shostakovic.

Gabiano

Incontro dei grassoni

Domenica alla locanda del Rubino a Cantavenna di Gabiano, nell'Alessandrino, dalle 11 alle 13 incontro internazionale «Super 100, grasso [illegible] bello». Alle 12,30 pesatura dei partecipanti per la classifica finale con ricchi premi in natura. Partecipare costa 50 mila lire. Prenotare allo: 0142/945.037.

[illegible]

Alfieri e il divorzio

Domani alle 21,30 al cortile del Collegio, via Carducci 34, debutterà il primo spettacolo prodotto dal festival Astiteatro: «Il divorzio», satira di Vittorio Alfieri allestita dalla compagnia Alfieriana con la regia di Ugo Gregoretti. Repliche ogni [illegible] fino [illegible] domenica. Biglietti: 30 mila lire. Venerdì alle 23,30, Arnoldo Foà e [illegible] pianista Giorgio Costa proporranno «Il galantuomo e il mondo», omaggio a Leopardi e Chopin; ingressi: 15 mila lire. Informazioni: 0141/399.111 o 011/65.00.211.

L'Italia nel mondo con la danza di Bolle

TRINO

Che rappresenti il Piemonte nel mondo, anzi la sua Trino, terra di risaia, non fa più neppure notizia. Roberto Bolle, étoile della Scala, poco più di vent'anni e un fisico scultoreo, in grado di trasformare la danza classica da spettacolo elitario a fenomeno di massa, è riuscito a collezionare fan da Londra al Giappone. Applausi in scena, perchè è davvero bravissimo, [illegible] code [illegible] ragazzine davanti al camerino, quasi fosse una rockstar.

Fa [illegible] notizia il modo in cui, venerdì sera, si arricchisce [illegible] palmarès della stella della Scala: [illegible] «emigrante» di lusso, volto che rappresenta l'Italia delle arti e delle scienze, riceverà a Gallipoli [illegible] premio «Barocco», accanto ad attori [illegible] Sophia Loren, Michele Placido [illegible] Mariangela Melato, a registi come Franco Zeffirelli, uomini di spettacolo come Fiorello, [illegible] scienziati come Antonino Zichichi.

Troppo lontano il Salento per seguire la stella trinese, che ha iniziato a sognar la danza davanti alla vecchia tivù di casa guardando il «Tuca-Tuca»? E chi l'ha detto? Ci pensa il piccolo schermo di oggi a portare lo spettacolo in tutte le famiglie. Il premio «Barocco» venerdì conquista la prima [illegible] di Rai Uno, [illegible] notte di musica in diretta condotta da Milly Carlucci. Dalle 21, tra la consegna [illegible] un riconoscimento [illegible] l'altro, si esibiranno Ornella Vanoni, i Pooh, Gigi D'Alessio ed altre voci celebri, accompagnate dall'Orchestra sinfonica di Lecce.

Ai premiati, sotto le luci del[illegible] ribalta, forse verrà chiesta una piccola performance, forse una battuta per raccontare [illegible] carriera. Che per Roberto Bolle, «emigrato» già ragazzino a Milano, per studiare, è subito in crescendo. Lo nota Rudolf Nureiev, nel corpo di ballo. Diventa étoile, la Scala ne presta la bravura al Royal Ballet, il «Times» lo celebra in copertina. Anche la stampa italiana gli dedica più di un primo piano. Bello e bravo, ma lui rifugge dai troppi complimenti. In scena sorride, un sorriso largo e gentile, fuori è schivo come un ragazz[illegible] timido. Andato però alla conquista del mondo e ritornato vincitore. [r. m.]

Il primo ballerino della Scala, originario di Trino, è premiato venerdì a Gallipoli

Roberto Bolle riceverà il premio «Barocco» durante la serata trasmessa in diretta da Rai Uno

I piemontesi emigrati nel 2002 [illegible] Strasburgo

[illegible]vana [illegible]

CHAMBERY

Quanto più si afferma il principio di un'Europa unita [illegible] senza barriere, tanto più riaffiora il sentimento della «piemontesità» soprattutto in chi è lontano da questo palmo d'Italia fatto di gente laboriosa, tenace, magari un po' riservata, ma anche capace di amorevole accoglienza.

Forse perché, mentre cadono i confini tra le nazioni, tende a radicarsi il legame [illegible] le proprie origini.

Non stupisce dunque quanto ha dichiarato Michele Colombino, presidente della Federazione delle associazioni «Piemontesi nel mondo», al primo, recente raduno delle associazioni piemontesi [illegible] Francia, Principato di Monaco e Svizzera, che [illegible] tenuto a Chambéry, capitale della Savoia: «Le associazioni piemontesi in Francia e in Svizzera in questi ultimi anni sono cresciute come entità numerica, propulsiva e culturale e stanno anche crescendo come espressione del volontariato in emigrazione. È importante trovare [illegible] più forme e occasioni di aggregazione».

Un impegno che l'assessore regionale all'Emigrazione, Mariangela Cotto, assolve già da tempo con iniziative concrete. Lo stesso incontro a Chambéry è stato organizzato sotto l'egida della Regione. [illegible] altrettanto il concorso per le scuole «Storie di migrazioni» che ha riscosso notevole successo [illegible] premiazione finale al Salone del libro. E, ancora, l'attivazione del sito internet www.piemontesinelmondo.it. Ma «altri importanti progetti abbiamo in cantiere - ha annunciato l'assessore Cotto -: in modo particolare, il grande incontro dei piemontesi d'Europa che si svolgerà nel [illegible] [illegible] Strasburgo».

Al raduno francese ha partecipato anche il console d'Italia in Savoia Laura Egoli, il sindaco di Chambéry Luis Besson, e le delegazioni di Grenoble, Marsiglia, Montauban, Montecarlo, Nizza, Bordeaux, Normandia, Ginevra e l'Amical da originaires [illegible] la region de Glaveno e alcuni dei 51 Comuni piemontesi gemellati con quelli francesi.

Sono Eleonora, impiegata, bionda, occhi verdi, la simpatia e l'amore per la vita, sono le mie carte vincenti. Tel. 0328.5486902.

Mi chiamo Lara, 34enne, insegnante, nubile, alta 1,60, longilinea, occhi e capelli castani, mi posso definire romantica e sognatrice. Tel. 0336.0347747.

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

UN PRESTITO?
RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
Sede NOVARA: Via Rosani, 2b (vicino al Tribunale)
0321 393261
DIRADO CONTINUATO

CAVAGLIO
Direttamente da Impresa di costruzioni
VENDESI
villette tipologia uni e bifamiliari.
Info: CRESPI CASE
Tel. 0322.836563 - cell. 0347.9573591
www.crespicase.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33 341 - Fax 0321.623.035

DANCING DISCOTECA
GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
INGRESSO GRATUITO PER TUTTE LE DAME
MERCOLEDI' 27 GIUGNO
SALA LISCIO
ORCHESTRA MAURO FERRARA
MUSICHE LATINO AMERICANE E COMMERCIALI
...e in giardino il BUFFET

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare lil reggigambe abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
[illegible] posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm. posizione distesa larg.83cm. prof. 163cm.
OFFERTA
L. 1.690.000
Iva. comp.
L. 59.973 al mese
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. [illegible] - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediegagliardi.com

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA Tel. (0165) 262.224.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] DE LA VILLE Pres. (ore 18-20) tel. (0165) 230535 (www.[illegible].
CHIUSO

DES BOIS [illegible] (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206.
Chiuso

[illegible]

ROBERTIANUM Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

IDEAL Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
[illegible] e canzoni [illegible].
Yo vengo a ofrecer mi corazon (ore 21,30)

BORGO Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

[illegible]

IMPERO Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire [illegible]/10.000

PIAZZO Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
[illegible].
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
[illegible]: spettacolo unico ore 21,[illegible].
Lire 12.000/10.000.

DORIA Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible]

VERDI Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.

[illegible]

ETNOS Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

[illegible]

M. PRIMAVERA [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Tel. [illegible]9.
CHIUSO.

[illegible]

AMBLEBS
CHIUSO

[illegible]

ECCELSIOR Tel. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[illegible]

FELIX Tel. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[illegible]

ASTRA Tel. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA Tel. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO.

PRINCIPE Tel. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO.

VIOTTI Tel. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Tel. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX Tel. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Tel. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DURANTESCA Tel. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Tel. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible] ore [illegible] **morte di Agricane**, spettacolo con i Pupi Siciliani di Emanuela Macrì.
Lire 15.000; 10.000.

[illegible]

LUX Tel. Tel. 0163-[illegible].
CHIUSO.

[illegible]

MAZZETTI Tel. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[illegible]

REAL Tel. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
CHIUSO.

[illegible]

DIVA Tel. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible]

COTTOLIVA Tel. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungom[illegible]. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie assassino.
[illegible] **SORELLA!** Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato al Filmfest di Berlino come miglior [illegible] prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. [illegible]
DIMMI CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly e Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero essere fratellastri.
FAST FOOD, FAST [illegible] Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa [illegible] sentimentale. [illegible]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
L'INFEDELE. Drammatico. S[illegible] da Ingmar Bergman, il film diretto [illegible] Liv Ullmann racconta di una donna che va a trovare uno scrittore e gli narra la sua tormentata vita sentimentale. ●●
LITTLE NICKY. Comico. Il divo [illegible] americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA MOSSA DEL [illegible] Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
MY GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di W[illegible]k, a [illegible] di quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, [illegible] anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●
[illegible]. Drammatico. Il film [illegible] Patrice Chereau, vincitore al FilmFest di Berlino, racconta di [illegible] uomo e una donna che si conoscono appena [illegible] hanno [illegible] relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ●●●
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un [illegible] che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo [illegible] giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
[illegible] **PERFETTO [illegible]** Azione. Kevin Spacey è [illegible] ladro [illegible] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RISSA. Commedia. Gordie e Sean sono due fans del re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro eroe si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI [illegible] Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia [illegible]. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle [illegible].
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una [illegible] beve troppo [illegible] perde il controllo abusando [illegible] giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in [illegible] ristorante [illegible] giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, [illegible] propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
URBAN LEGEND - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono [illegible] progetti: la [illegible] di Amy sembra destinata a diventare subito una pericolosa realtà.
WHIPPED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

VIP Tel. 0321-625.688.
[illegible] Or.: 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref.: L. 1[illegible], rid. 9000 (12/17 anni. L. 11.000. Mercoledì sab. dopo le 21), Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto corte del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
Autumn in New York, con Richard [illegible]. Or.: apertura ore 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO Tel. 0321 - 624.158.
Shrek! Or.: 20.40; 22,30. Fer. [illegible] e pretest.: L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE Tel. 0321 - 45.54 84.
Shrek. or.: 20; 22,30

[illegible]

[illegible] Inform. su segr. tel. 0321 - 53.71.83.

[illegible]

SAN CARLO Inform. su segr. [illegible]
Oggi riposo.
Ingr.: Lire 10.000; rid. 6000 (lun. fer. 8000)

[illegible]

VARIONI
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 0322 - 82.151.
Il mestiere delle armi. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVA SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Teatro. Or.: 21.
[illegible]: L. [illegible]. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor. Or.: 21,30. Ingr.: Lire [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

[illegible]

Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20; 22,30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Little Nicky
Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Chocol[illegible]
Or.: [illegible]000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. [illegible]
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000

[illegible]

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183, Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. [illegible]

[illegible]

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
Oggi riposo

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli [illegible]
0323 - 401.960.
Little Nicky
Or.: 20,30; 22,30.

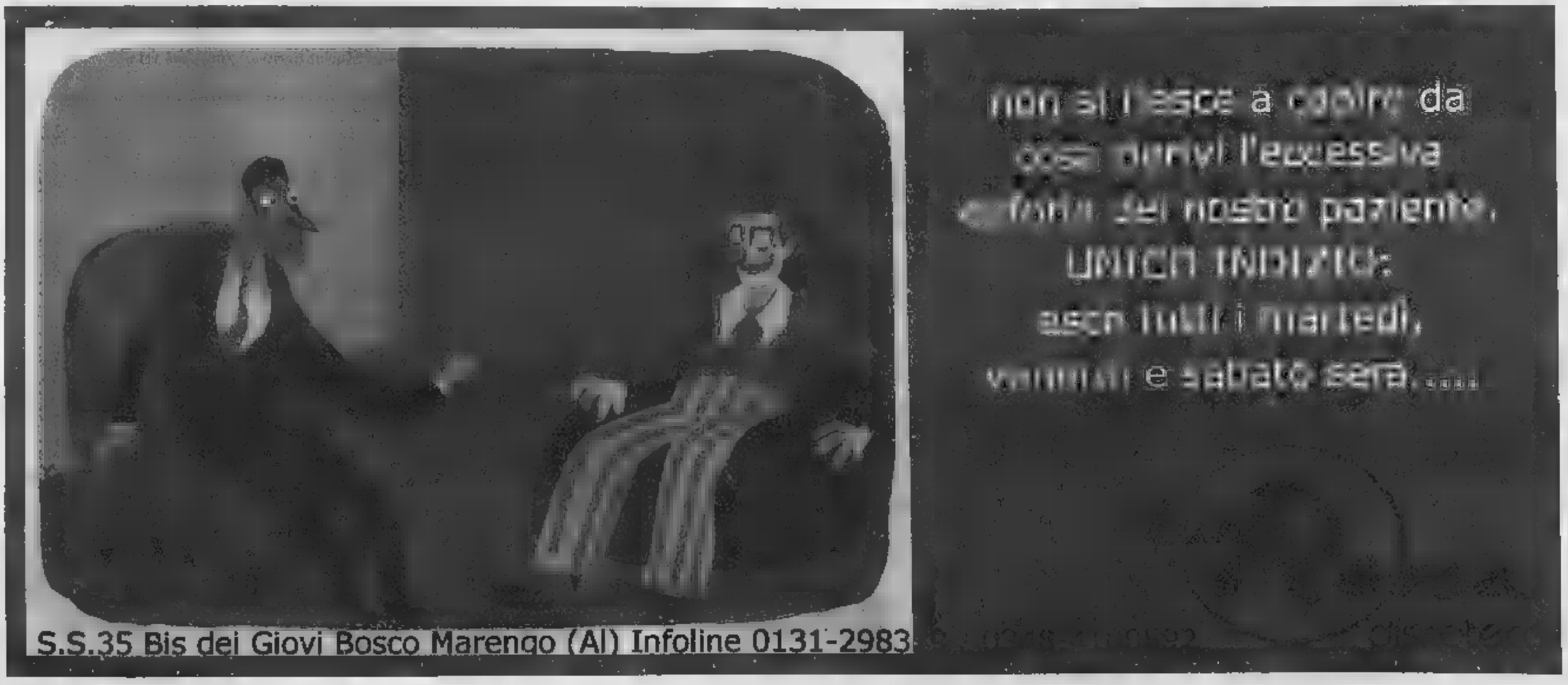
VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
La comunidad. or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Info [illegible]. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Dimmi che [illegible] è [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible]C via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 3: **Urban legend - Final Cut**. Ven. 14. [illegible]: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22. Sala II: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cicnaga**. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **A mia sorella!**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. 14.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcona 62, tel. 327.2214. **My generation**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcona 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. 447.52.41. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue**. Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food last women**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.
[illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL [illegible] Baccata 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.[illegible]. **Le parole di mio padre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOME via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La [illegible] figlia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: [illegible] 19,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto [illegible] Panama**. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale**. Or.: 15; [illegible]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **L'ultima questione** (carlo). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Se fossi in te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: [illegible],30; 17,30; **L'ultimo bacio**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Segreto**. V.M. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 16,30; 18,20. **Alta [illegible]**. Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'infedele**. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **American Psyco**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. [illegible] al 15/7 **Kiss [illegible] Kate** un musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Info: [illegible] (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per int.: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible]O piazza Carignano 6. Teatro [illegible]. Conferma degli [illegible] a posto fisso Carignano e Alfieri per la recita della domenica (giovedì) e informazioni per la stagione 2001/2002. [illegible]ghet. T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astrusato» e «Vigneledanza».



Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

CONCERTO GROSSO

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio Damele

LOANO

E' questa la sera. Ore 21, al Giardino del Principe, la più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quella che si preannuncia una stagione fitta di impegni e con nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi e la sua formazione. E' questa la sera per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il 30 luglio, a Genova, dopo aver toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte della musica, una vita che ti fa voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli allori - un milione di copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note di Quella carezza della sera - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro con punto fermo una stella.

O forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima, con spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando un orizzonte infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, a capo della Groove it che insieme con l'agenzia Eccoci organizza l'evento di stasera, con la collaborazione del Comune di Loano e il patrocinio de La Stampa.

Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state inviate in ascolto in Giappone e presto altre arriveranno in Corea. E non sono frontiere che si abbattono perchè la musica di qualità lo è quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' semmai una conferma.

Il Cd è un po' il vessillo della spedizione e sventola sull'albero più alto, con orgoglio. Non era una scommessa facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, con un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, il compact è in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa, i versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De Andrè. A Loano sul palco dove in passato è sbocciata la bellezza di «Miss delle Miss», dove si è mossa leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata la verve di Beppe Grillo stanno per posarsi lievi e tessissime anche le note e le parole di altri grandi successi. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno a me non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

POSTO 21 PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, dalle 20 alle 19,45, l'orario di apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto è previsto per le 21, ma è del tutto probabile che ci sia almeno un quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve uscire al casello di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna sono vicinissime, ma probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. **[f. d.]**

Così s'incontrano rock e classica

Roberto Iovino

MUSICHE diverse alla ricerca di radici comuni. E' di scena la «contaminazione». Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate da Andrea Bacchetti e Mauro Moroni. Barocco si confronta invece il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» il suo apparire circa trent'anni fa costituì una evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, con Bach e Vivaldi significava spalancare alla cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non è forse che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, meno profondi, articolati, tuttavia di buon Si pensi alla canzone «A white shade...» ispirata a una pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un caso unico e originale. Bacalov Bardotti decise rivivere atmosfere della antica forma strumentale, non rinunciando a citazioni elementi di parafrasi, agendo comunque in maniera globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente in un tessuto nuovo dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali; di piccola entità (concertino: in genere due violini e basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costituzione (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e si snodano tanto Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per dire, della contaminazione, passato New Trolls, lunga attività nel classico come direttore di e orchestra e docente Conservatorio) lega le parti in un insieme compatto e incisivo.

Cd due Concerti, ma include altre pagine «storiche». Si pensi a «In St.Peter's day» di De Scalzi e Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil»; a «Una miniera», a «Signore, io sono Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

. Dopo la lunga notte per Manu Chao, festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. non sarà l'unico evento alla serata musicale nel capoluogo ligure, perchè ci sarà anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per la grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo da Elisa. La cantrice dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco Genova-Campi attorno alle 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show che comprenderà alcune canzoni del suo primo album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» e altri pezzi, fra cui le cover «La femme fatale», un a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star nata nel vivaio di Caterina Caselli, nonostante gli impegni tour estivo, sta scrivendo un album, il terzo, con il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo traduzione scritta dei testi che inserita nel Cd.

Sul palco grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell' dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle 18 per cominciare subito con la musica, questa sera sono attesi anche Tiromancino, La Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti di ingresso costano ventimila lire. In gran parte «virtuale», ma fino a certo punto, la festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma a partire dalle 20 al Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi vicinissimi Magazzini del Cotone in occasione di un'altra festa, quella per l'inaugurazione della nave European Vision, nuovo gioiello di Festival Crociere. L'European Vision la seconda nave della Compagnia armatrice grezza a essere «battezzata» nel Porto di Genova, dopo Mistral scorso . L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche la grande sfera Renzo Piano, per assistere al concerto di Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. **[m. b.]**

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 57; E-mail lettere@lastampa.its.it, Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DA LIBRI, SONO IN NELL

I libri de LA STAMPA

Vela, nelle acque del Lago Maggiore si è svolta la prima prova di SuperCoppa

Trofeo Nostromo a «Mediatel»

«Paola», sempre in testa, si arrende nel finale

LUINO

Col «Trofeo del Nostromo» organizzato dall'Avav di Luino, è partita la SuperCoppa del Lago Maggiore che si articola quest'anno in quattro regate.

Nella categoria «percorso lungo», pari a 26 miglia, si è imposta «Mediatel», davanti a «Paola», quindi «Bravissima», «Lady Nady» e «Family Five». «Paola» è sempre stata al comando della gara e solo nel canalone finale si è fatta superare, peraltro di pochissimo, da «Mediatel».

Nella categoria «percorso breve», di 19 miglia, successo «Bliss», che ha preceduto «M.vela.it», «Monoposto», «Va Vite» e «Diva» nell'ordine.

Scarso vento per quasi tutta la durata della manifestazione, una leggera brezza all'andata grazie all'inverna che spirava all'altezza di Porto Valtravaglia.

Qualche attimo di tensione a bordo di un motore di barca è rimasto vittima, a causa del grande caldo, uno dei componenti l'equipaggio «Kokaburra», che è stato ricoverato all'ospedale di Cittiglio e dimesso a distanza di qualche ora.

Il prossimo appuntamento con SuperCoppa è per sabato 30 giugno ad Ascona, in territorio svizzero, con la quinta edizione della Coppa Casinò. Le altre due prove sono la «Regata sulla rotta dei Mazzarditi» organizzata dal Circolo Velico di Ispra e la «Crociera del Verbano» che partirà da Laveno Mombello, organizzata dalla Associazione sportiva Porto Labieno che da quest'anno sostituisce il Circolo Velico Est Verbano, scioltosi recentemente. [s. bott.]

La SuperCoppa del Lago Maggiore è scattata domenica con il 33° Trofeo del Nostromo

BASEBALL

Serie B, gli azzurri tallonano la capolista Grizzlies

La Magic fallisce l'aggancio una sperm nell'Ambrosiana

NOVARA

Situazione molto equilibrata al comando della serie B di baseball, a inizio girone di ritorno. Tre squadre sgomitano per un posto: il Grizzlies Torino capolista, inseguito a una vittoria di ritardo dalla «Magic» Novara e la Rajo Ambrosiana.

Gli azzurri ancora una volta riescono a colmare il «gap» minimo dal roster torinese. Sciupate già due occasioni: la prima, dieci giorni fa, nel confronto diretto al «Provinia», concluso con una vittoria per parte; il secondo in questo weekend. La «Magic», sul campo del fanalino Mondovì, ha vinto il primo incontro (19-4), perdendo clamorosamente il secondo per 7-6. La Rajo, nel derby a Senago, non è fatta scappare l'occasione e ha acciuffato i novaresi al secondo posto. Novaresi che invece non hanno approfittato del mezzo passo falso del Grizzlies, che hanno lasciato all'Avigliana un incontro. La lotta al vertice è ormai un affare tra queste due squadre.

Domenica gli azzurri sono attesi a una trasferta da non sottovalutare sul diamante della Juve '98, e dovranno tentare di approfittare del duello diretto tra Ambrosiana e Grizzlies. A quattro partite dal termine tutto è ancora possibile. [m. p.]

JUDO

Novara vince la sfida

La gara societaria di judo tra la Judo Novare Conti Makoto e la Energie di Cameri è stata vinta dalla formazione novarese allenata dal maestro Mario Conti. L'appuntamento ha coronato l'ottenimento delle nuove cinture a seguito di una ventina di giovani atleti. [r. l.]

CALCIO

Bravi Allievi di Caltignaga

La formazione degli Allievi del Caltignaga ha vinto la finale di Coppa Piemonte battendo ai rigori il Volpiano. La squadra di Marco Bollini è la prima in provincia ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo regionale. La formazione dei Giovanissimi invece si è classificata 3ª. Le premiazioni si sono svolte a Rivarolo Canavese. [r. l.]

PALLANUOTO

Arona batte Milano 10-7

Pallanuoto Arona in scioltezza (10-7) contro la Canottieri Milano nella penultima giornata del campionato di serie C. Sabato, a Milano contro la Geas, la squadra di Rosario Caltabiano potrebbe ancora acciuffare i play off qualora il Fanfulla fermasse il Dino Rora. [s. b.]

PODISMO

Si corre stasera a Gravellona

Il G.S. Gravellona V.C.O. organizza per oggi allo stadio Boroli il primo «Meeting di San Pietro». In programma, a partire dalle 20,30, gare sui 5000, e staffetta mista 2x1000. [s. b.]

Singolare raduno per ricordare il presidente di Domodossola

Un'immagine della sfida fra le giacchette nere sul campo di Masera per ricordare il presidente Franco Romagnoli

A Masera si sfidano gli arbitri Sul campo s'impone Gallarate

MASERA

C'era anche il milanese Cosimo Bolognino, arbitro internazionale e di serie A, in campo a Masera fra i 180 direttori di gara che domenica si sono sfidati a calcio nel primo torneo «Memorial Franco Romagnoli». Alla manifestazione, organizzata dalla sezione Aia di Domodossola per ricordare il suo fondatore e primo presidente, hanno preso parte i colleghi di Casale Monferrato, Gallarate, Legnano, Milano, Verbania. Lasciate a casa casacche federali, cartellini e fischietti, tranne ovviamente i colleghi sorteggiati per la direzione, per una volta gli arbitri hanno indossato le maglie da calciatore, inseguendo pallone e difetti agonistici. Non sono mancati gli espulsi: nella partita mattutina d'esordio tra Casale e Verbania, vinta dai lacuali per 1-0, hanno dovuto tornare anzitempo negli spogliatoi il monferrino Gianluigi Carola e il verbanese Gianni La Monaca, che per regolamento non hanno poi più potuto giocare. Il Trofeo è stato vinto dalla squadra di Gallarate, che in finale ha battuto il Legnano ai rigori per 4-2. La gara è stata diretta dall'arbitro ossolano di serie C Antonello Santoro, assistito dai colleghi Fondacaro e Cazzaniga, a cui aveva lasciato il posto l'internazionale Bolognino, che con la maglia del 17 ha preferito giocare la finale per il terzo e quarto posto tra Milano e Verbania, vinta dai lombardi. Quinta classificata la squadra di Casale che ha però vinto il premio simpatia: finita la gara con Verbania e prima di iniziare l'eliminatoria il Legnano i casalesi hanno offerto sul campo agli stupiti avversari, uno spuntino con panini al salame e vino rosso, suscitando l'ilarità di tutti. All'ultimo posto, unica squadra a non avver vinto alcun incontro, Domodossola. «Dovere di ospitalità», scherzano il presidente Mario Ferraguto e il consigliere Fedele Cappelletti, annunciando aver stipulato un gemellaggio il Casale. [p. ben.]

Realizza il divano dei tuoi sogni.
SUBITO.

In collaborazione con PRESTITEMPO

CRIVELNOVA ti offre la possibilita' di acquistare il tuo divano
con un FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

CRIVELNOVA

* Salvo approvazione della Finanziaria - Offerta valida per acquisti effettuati dal 1/06/2001 al 31/07/2001

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

Grazie alla [illegible] Toyota in Europa, [illegible] Euro. Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (86 CV) e 1.5 (106 CV) 16V a fasatura variabile VVT-i che consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Di doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia di anni o fino a km.

3 ANNI DI

L. 13.500.000

E INOLTRE PUÒ ESSERE TUA CON SOLE L. 189.000** AL (3 ANNI DI POLIZZA INCENDIO E FURTO EVOLUTA). VALORE TOYOTA

**PROSPETTO DI FINANZIAMENTO VALORE TOYOTA: Anticipo £. 9.750.000 (contante/valore usato) - n. 35 £. 189.000 - Maxirata da £. 7.800.000 - Spese istruttoria £. 250.000 TAN 11,01% - 13,07% - approvazione TOYOTA FINANCIAL

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, - Tel. 0321.521211 - Fax 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax

TOYOTA

Arredare la Casa è arredare la Vita

Mod. by

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI
Mobili e Arredamenti
Sede e Show Room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321.626153

CUCINE ernestomeda
SALVARANI relaxia FEG

GLOBALIZZAZIONE | IL FRONTE DEL NO

LE SIGLE DEGLI ADERENTI AL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Alba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Ludovico Poletto

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E così mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina saranno davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il motto è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, ci sono le strategie da decidere, le cose pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre attivi e propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto menzogne: alla base di tutto ci sono delle mere questioni di natura politica...».

In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. E vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

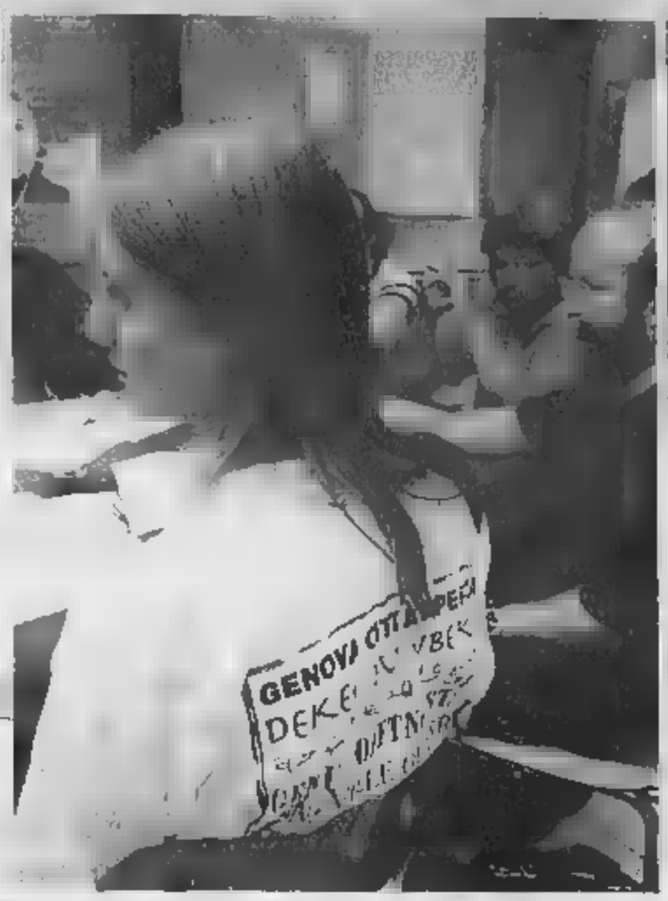
A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti e i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già c'è e con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti



«Genova città aperta». Il legge sulle magliette che i giovani porteranno al G8

DAL MONDO CATTOLICO AI SINDACATI I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, e etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un unico obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi sempre di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato scorso con un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - ma sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ce ne sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i ragazzi del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura è impegnata da sempre. La libertà di manifestare non ci può essere negata; faremo di tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, a Genova, dovrà esserci una marea di lavoratori. I temi che affrontano gli grandi riguardano tutti, e il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 anni, e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persona decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la vittoria: la vittoria della volontà della gente su quella di pochi. Che credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...».

[l.pol.]

C'è ordine

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei G8 a genova, c'è l'appuntamento con il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo un'esigenza meramente tecnica e aumentare le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenza e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre la Mole potrebbe fare base gruppi di manifestanti in arrivo altre regioni. Probabilmente anche alcune frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, hanno dato cauato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa serenità e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per stanare i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro di bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono mille e cento a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il caso delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze era un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti cosmetici, depilazione e pulizia del viso. Possiamo fare attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. Ma non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezione». Nessun medico, insomma, deve o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. «Ma è un fenomeno in calo, anche se non del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

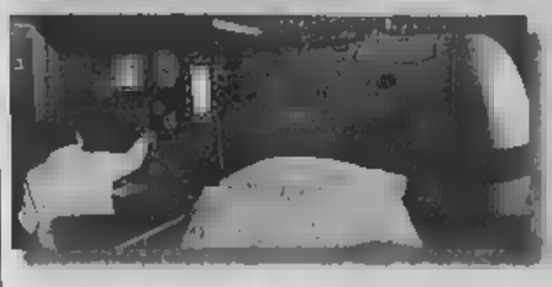
Un interno di un centro estetico: «In questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinarta ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA DI TROTTO
PREMIO PERÙ - Tris
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. [illegible] - Euro 22724,10
Allez Vite andrà veloce?

1 APOLLODAL	E. Pettinari	11 ANNIAL	M. Smargon
2 ARZACCHINI	M. Fanti	12 ANDRÈ CN	N. Bortolotti
3 AVALON AS	NJ. Bianchi	[illegible] ALMAR	V. Palio
4 [illegible] DI [illegible]	M. Bertuzzi	14 [illegible] GIÒ	E. Nuti
5 ADMAR PUN	W. Logorio	15 [illegible]	W. Pool
6 ARMONIOSA WAY	A. Meneghelli	16 ARISTOTELE TAU	D. Bottolini
7 EDIO EDIPI	Sonia Molla	17 ASSR KRIS	S. Viola
8 ALCADE GAMS	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Guzzinati
[illegible]	R. Benedetti	19 [illegible]	M. Pieve
10 ANGEL BIO SIR	R. Ciano		

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 19 - [illegible]
[illegible] PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.[illegible]

TRAGEDIA IN CANAVESE



COS'E' [illegible]

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, [illegible] il caso di Francesca Querio, [illegible] anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare [illegible] grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque [illegible] torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva [illegible] quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il [illegible] che [illegible] sopra Ceresole Reale [illegible] finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via; il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più [illegible] valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto, dove poi [illegible] stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e [illegible] lacrime [illegible] Chiara, l'unica testimone di ciò che [illegible] accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi metri da dove medici [illegible] infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 38 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava [illegible] non andare a fondo. In [illegible] attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto [illegible] che tre ambulanze. Il corpo [illegible] stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scor[illegible] lungo la provinciale. Fran[illegible] è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici [illegible] infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 45 anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole [illegible] una roccia E' scivolata nell'Orco [illegible] Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad [illegible] crisi ipotermica d[illegible] che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura [illegible] col [illegible] tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorri[illegible] che ora c'è nelle foto di classe, le ultime scattate prima delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dop[illegible] le fatiche della scuola.

Francesca Querio [illegible] foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa [illegible] intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che [illegible] avanti e indietro con le barelle se «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, cullandosi nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...», di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto [illegible] malore sul tram e che [illegible] riesce [illegible] respirare. [illegible] vecchietto sta ma[illegible] e il figlio, ubriaco, inveisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza. I dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un [illegible] to del piede e si appoggia alla parete, aspettando [illegible] a carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si [illegible] sui volti sudati [illegible] sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri ancora increduli [illegible] già segnati [illegible] pianto, vestita di nero, stringe in mano un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, [illegible] Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche [illegible] vogliono che senta: «Pare [illegible] non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso [illegible] vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto [illegible] poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non [illegible] l'ha fatta». La mamma [illegible] nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono [illegible] la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. ru.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale si dormirà ancora meno [illegible] «Ticket cari per [illegible] future mamme» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto [illegible] è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo 29enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto [illegible] [illegible]o ponte [illegible] corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in [illegible]ini [illegible] [illegible] e [illegible] smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita [illegible] quantità impressionante [illegible] dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio [illegible] corso Casale! Come se non bastasse, la nostra [illegible] continua ad essere oggetto di mete da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, [illegible] proprio non [illegible] ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo [illegible] quando [illegible] nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori [illegible] [illegible] un sabato [illegible] nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo [illegible] non [illegible] l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte [illegible] famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire [illegible] ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico [illegible] poi, in pratica, [illegible] si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto [illegible] non dà segni di conoscenza. Viene [illegible] compagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenze. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale [illegible] molto gentile [illegible] molto preparato), [illegible] [illegible] in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente eseguibile a casa [illegible] l'ausilio del medico di base [illegible] che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre [illegible] morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma se si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli sia resa giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

[illegible]gue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che [illegible] passeggiare [illegible] il loro [illegible] nei boschi in [illegible] con la natura. Questa vuole [illegible] una risposta [illegible] podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e prontamente gestite dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

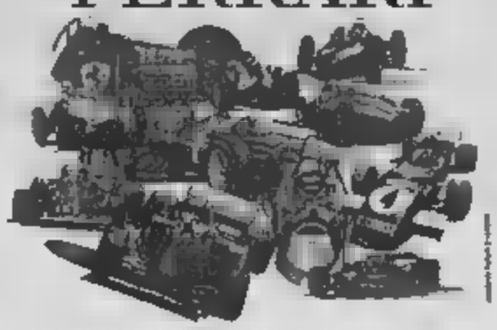
«Il boschetto è [illegible] tutti, dai podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. Ma [illegible] necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI [illegible]

OMAGGIO ALLA FERRARI



LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA

1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001

ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30

Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, [illegible] - TORINO
Tel. 011.677.666 / 667 / 668

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
[illegible] 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00

OGGI
[illegible] POP
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[illegible] DAL LUNEDÌ AL [illegible]
[illegible] 31 - Torino - tel. [illegible]

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MUSICAL: «KISS ME, [illegible]
CHICOBUM [illegible] SPENCER E [illegible]
[illegible] D' [illegible] AL DELLE ALPI

LUNEDÌ Tuttosoldi
MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette (solo fuori)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA Tuttoaffari [illegible]
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa [illegible] offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

PER NON PAGARE [illegible] IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputo, pagano uno percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)

(1) DA L'INFORMATORE 3/1999

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!

[illegible] [illegible] BILI [illegible] 800.251.615

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 1.8 Duratorq TDCi 115 CV	doppio airbag	ABS	Sospensioni posteriori multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDi 90 CV	doppio airbag	ABS	Sospensioni posteriori multilink	L. 28.700.000*

versione wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada presso lo showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 892

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi.

Nuova Opel Corsa da **L. 16.900.000*** € 8.728,12

In alternativa

14 milioni a TASSO '0' in 36 mesi

1ª rata a settembre (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,16%)

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 GIUGNO

PRESSO LE CONCESSIONARIE

GI-EMME

BIELLA
Via
Tel.

COSSATO
Via

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W.
Tel.

ALLIATA

BORGOSESIA

OPEL

Emozioni che lasciano il segno.

*ESCLUSA

Nella fotografia il modello CDX.

Astra SW un'auto emozionante da guidare, con il perfetto equilibrio tra potenza, comfort e sicurezza.

- ABS elettronico
- Doppio full airbag
- Pedaliera di sicurezza sganciabile
- Climatizzatore
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro benzina e tre DTI a iniezione diretta - da 75 a 125 CV
- Consumi nel ciclo extra-urbano oltre 24 km/l (1.7 DTI) e oltre 18 km/l (1.2 benzina)

Astra SW da **L. 25.400.000*** € 13.118,01

In alternativa

20 milioni a TASSO '0' in 36 mesi

1ª rata a settembre (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,81%)

AUTORIZZATA FIAT CONCORDATARIA
CARROZZERIA del BORGO
di Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
1971-2001 L'esperienza di 30 anni al vostro servizio
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257008, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI , TELEFONO 0161 250754, 220128

CARROZZERIA del BORGO
di Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
DISPONIBILITA'
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

CANDELLI (IC)

...E DS ...

Sui troppi errori intervengono Borasio e Valeri

...A PAGINA 37

Dovrà rispondere di omicidio colposo: l'udienza fissata ... 14 ... 2002

A giudizio ex direttore della Fermi

Per la morte dell'assessore allo Sport di Trino

Roberta Martini
VERCELLI

L'ingegner Renzo Comini, direttore negli anni tra il '78 e l'85 della centrale «Enrico Fermi» di Trino, comparirà il 14 marzo del 2002 davanti al Tribunale. Lo ha deciso ieri ...ina il giudice per l'udienza preliminare, accogliendo la richiesta di rinvio a giudizio, con un'ipotesi accusatoria di omicidio colposo, formulata dal sostituto procura... Marina Eleonora Pugliese. L'inchiesta ... quella, conosciuta, per la morte dell'ex assessore allo Sport ... Comune di Trino ed ... dipendente della centrale Roberto Picco, stroncato pochi mesi fa da mesotelioma pleurico, ... grave forma tumorale ai polmoni.

Il mesotelioma pleurico è provocato dall'inalazione ... particelle d'amianto e, secondo l'ipotesi d'accusa, Roberto Picco ... avrebbe inalate all'interno della centrale «Fermi», maneggiando, senza alcun tipo ... protezione, ... elettrici venuti ... contatto co... l'amianto utilizzato per coibentare l'edificio.

L'ex direttore della centrale trinese ieri non ha partecipato all'udienza, ma il suo difensore, l'avvocato novarese Gianni Correnti, ... pronto a ribatte... alle accuse: «Che il fenomeno-amianto in generale esista pare indubitabile. Si è scoperto alcuni anni fa, così come adesso si scopre l'elettrosmog. Contesto però che questa situazione possa ... ascrivibile all'ingegner Comini. Vedremo al dibattimento».

Il caso di Roberto Picco era ... segnalato alla magistratura dai medici delle Molinette, ospedale ... cui il trinese ... era rivolto durante la malattia. E da Torino arriva anche il legale, Laura D'Amico, che assiste la famiglia dell'ex assessore, già costituita parte civile.

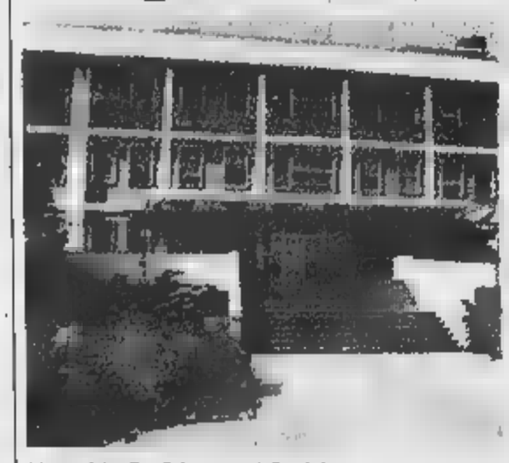
Il sostituto procuratore Pugliese ha invece chiesto l'archiviazione del fascicolo per il secondo caso ... morte sospetta alla centrale «Fermi» su cui ... indagando. Il dipendente ...'impianto, scomparso due ... fa, era ... stroncato da una forma tumorale ... allo stomaco e il perito (lo stesso del ... Picco) a cui il magistrato ha chiesto di pronunciarsi, ha confermato che non esiste certezza sul nesso causale della malattia.

SERRAVALLE — SUCCESSO DEL PALIO DEGLI ASINI

Il manager dell'Asl: «E' il primo progetto del genere in Piemonte»

Santhià, nasce il country hospital

I degenti assistiti dai loro medici di famiglia



L'ospedale «San Salvatore» di Santhià

Donata Batossi
SANTHIA'

Per ... sanità è un momento di lacrime e sangue, ... non per questo l'Asl 11 rinuncia ad arricchire i propri servizi a favore delle fasce più deboli e, in particolare, degli anziani

Così oggi il direttore generale Luciano Scarabosio invierà in Regione la richiesta ufficiale per aprire ... via sperimentale il pri... «country hospital» del Piemonte, in un'al... al primo piano del Santissimo Salvatore di Santhià. Un servizio in più ... aggiunge alla Medicina geriatrica e alla Rieducazione funzionale.

Cos'è ... «country»? «Letteralmente - risponde il dottor Scarabosio - significa ospedale di campagna o di territorio. In pratica si tratta di una struttura sociosanitaria, già ben avviata in Emilia Romagna e in Toscana, destinata ad ospitare malati che potrebbero essere curati anche a casa, se non fossero soli e anziani».

Nel nuovo centro, che nasce ... dettami suggeriti dal responsabile delle Strategie distrettuali dell'Asl Pier Giorgio Fossale, sa... dunque ospitati malati di tumore in fase avanzata, ammalati cronici del cuore, del fegato, alcolisti in disassuefazione, malati artrosici, etc. . E saranno proprio i medici di famiglia ad ... impegnati in prima linea, insieme agli infermieri, per eventuali consulenze con gli specialisti ospedalieri. Saranno inoltre coinvolti nel progetto ... dirigente sanitario, una capo sala, personale ausiliario, assistenti sociali competenti per territorio e i volontari.

Continua il manager: «Dieci medici di medicina generale saranno presenti a turno, secondo un orario settim... prestabilito da loro stessi, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20. Nelle ore notturne scoperte sarà cura del medico di guardia attiva intervenire per le urgenze». Per ora il «Country» potrà ospitare sei assistiti, due per ogni camera con annesso antibagno e bagno, e con la possibilità, se l'esperienza si dimostrerà positiva, di aggiungere altri ... posti letto. La ristrutturazione prevede inoltre una sala visita, ... spazio per i consulti, un locale con vasca attrezzata per i non autosufficienti (a disposizione anche per ... reparti di Lunga degenza ... della Rieducazione funzionale). Quale il costo dell'iniziativa? «In effetti le opere ... necessarie saranno poche, così ... gli arredi, letti, materassi antidecubito, sbarre per i letti, e così via. Invece il costo per letto di cui si farà carico l'azienda sarà di circa 200-250 mila lire al giorno».

Positive le reazioni dei sindacati di categoria e dei medici di medicina generale, interpellati ... Luciano Scarabosio prima di spedire la richiesta in Regione. Ora la decisione spetta all'assessorato alla Sanità, ma il tam tam anticipa che l'esperimento di Santhià ha buone possibilità di ottenere l'ok della Regione.

«Borgosesia? ... così»

Scarabosio e i costi dell'ospedale

Luciano Scarabosio manager Asl commenta i costi del nuovo ospedale di Borgosesia

VERCELLI

Slitta ... un pugno ... giorni (al ... una decina) l'assegnazione dell'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Borgosesia. Un componente della commissione che dovrà scegliere ... le offerte delle 14 ditte concorrenti si è ammalato, e l'ultima riunione in programma dovrà attendere.

Con 57 miliardi di costo, chiavi in mano, che presidio avranno i valsesiani? «Un buon ospedale - dichiara tranquillo il direttore generale Scarabosio - con cucina, mensa, day hospital e day surgery, con un bagno ogni d... posti letto, quattro camere singole per reparto, e ... possibilità di ulteriori perfezionamenti in fase esecutiva». Come l'aggiunta della Tac spirale ultima generazione, donata dalla Lega contro i tumori di Eraldo Vanoli, e non citata nel progetto-guida.

Ma? «Nessun "ma" - continua il manager - anche se è evidente che il livello specialistico si misura dal costo per singolo posto letto».

Ecco dunque qualche esempio di ospedali «chiavi in mano»: il futuro ospedale di Borgosesia costerà 285 milioni per letto; quello di Biella è costato 316 milioni; il Day hospital delle Molinette 480 milioni, il presidio di Novara addirittura un miliardo per letto.

«Ribadis... comunque che il progetto è ben articolato - conclude il direttore generale - e che anche la ... scelta per la costruzione risulta idonea». Cosa non ci sarà nel ... Santi Pietro e Paolo? Dal piano risulta che scomparirà il servizio di lavanderia e che il grado di informatizzazione sarà contenuto. [d. b.]

«Vittoria» della Volpe sbaraglia gli avversari

... Fossati
SERRAVALLE

Di nome e di fatto. Vittoria, l'asino della Volpe, ha finalmente interrotto la supremazia del Falco. Non è un gioco di parole ma la classifica del palio di Serravalle che si è disputato l'altra sera.

Ad aggiudicarsi la corsa, un appuntа... tra folklore ... tradizione che ... paese è molto sentito, ... stato il quadrupede del rione che si affaccia ... ... Matteotti, dal bar Impero al bowling. Volpe appunto è il suo nome, mentre a chiamarsi Falco, vale a dire il rione che si era aggiudicato le ultime edizione, ... la frazione Gattera.

Lo spettacolo ... stato come al solito degno dell'appuntamento. Tanto pubbli... lungo il circuito cittadino ripetuto quattro volte con arrivo davanti al municipio, e spettacolo come a Siena, almeno subito dopo la partenza, quando la ... ... stata condotta da un asino ... fantino (che era caduto in precedenza), quello del Grillo.

La Volpe ... tornata al successo ... il quinto alloro) dopo ben quindici anni: il merito va al sorteggio fortunato (gli animali ... stati abbinati per estrazio... ... rioni) ma anche al fantino Maurizio Callagher, che ha dato prova di tutta la sua abilità. E per ... Falco è stata una vera debacle, perché la ... Venere (questo il nome dell'asino) ha concluso la prova all'ultimo posto. Sul podio con la Volpe ... saliti anche Scoiattolo (secondo) e Aspide.

Il Grillo si è invece aggiudicato la palma per la miglior recita teatrale. La commedia proposta è stata giudicata più divertente e ben preparata e sono piovuti applausi per il regista Gilberto Zago. E allo stesso rione è andato pure il premio per il miglior attore protagonista (Angelo Marinoni) e per la scenografia. Linda Bertoletti dello Scoiattolo ... stata invece incoronata ... miglior attrice mentre ... premio simpatia è andato al Lupo.

Scintigrafia, altri 100 milioni

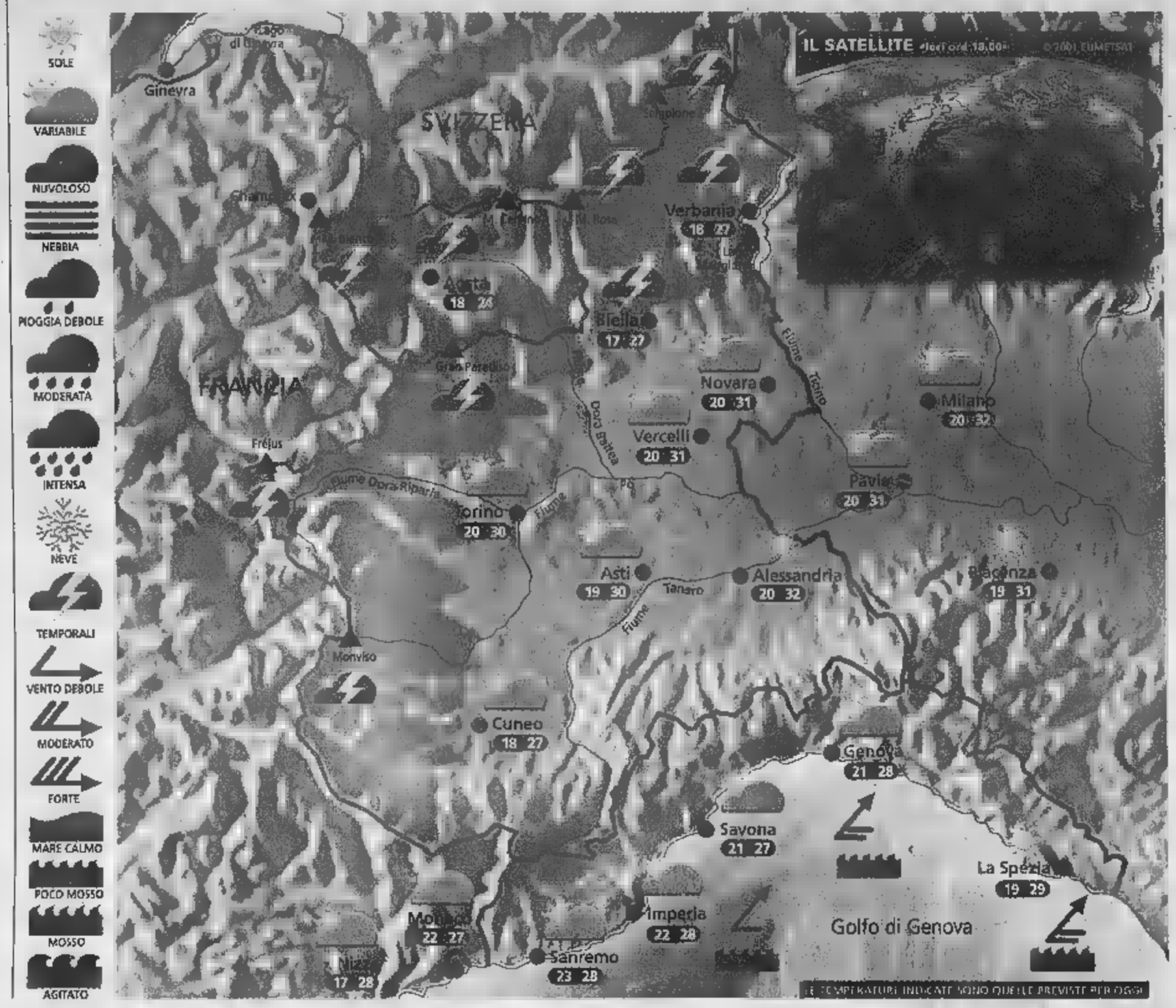
L'impegno del Consorzio Comuni Un contributo anche dagli alpini

VERCELLI. ... sindaco Bagnasco ... stato ... parola. Aveva promesso ... presidente della Lega per la lotta contro i tumori, Eraldo Vanoli, che avrebbe sensibilizzato l'assemblea del Consorzio dei Comuni, di cui è presidente, alla sottoscrizione per acquistare una Scintigrafia per l'ospedale «Sant'Andrea». Detto, fatto. E Vanoli è giunta ieri questa lettera firmata dallo stesso Bagnasco: «L'assemblea del Consorzio ... Comuni per lo sviluppo ... Vercellese ha manifestato l'intenzione di contribuire con uno stanziamento di 100 milioni come contributo del territorio vercellese al progetto. Non appena si sarà provveduto a formalizzare l'impegno di spesa ve ... sarà data comunicazione». Vanoli ha inoltre intascato l'altra sera un contributo di 1 milione dalla Sezione alpini di Vercelli. [a. d. m.]

RISTORANTE JOLLY
SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino n. ...
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
Rita e ... vi aspettano tutti i Biellesi ad assaggiare la loro cucina
"PROFUMI della RIVIERA LIGURE"
Solo su prenotazione
Il Menu viene offerto al prezzo eccezionale di £ 35.000
170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!! VENITE A VEDERLO!!!
ANTIPASTI
Insalata di Seppie ... Cannellini
Polpo di Scoglio ... Patate
Acciughe alla Sanremasca
PRIMI
Trofiette al Pesto
Spaghetti alle Vongole
SECONDO
Fritto Misto di Paranza
Caffè e Vino Bianco a caraffe

CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
... ORSO ... RAMELLA PRALUNGO snc
LAVORAZIONE VETRERIA
Fornitura e posa vetri, specchi, box doccia, vetri isolanti basso emissivi, antirumore, antivandalismo, antiproiettile e vetreria in genere
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Produzione e posa serramenti ... alluminio, taglio termico, legno alluminio bicolore, verande a libro, persiane, tapparelle, ecc.
Al ... Spettabile clientela che prossimamente ci trasferiremo in VIA IVREA, 76 ... BIELLA
Esposizione e vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76 - Tel. 015.8492072 - Fax 015.8401476

OGGI IN PIEMONTE



Situazione Ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione di origine africana che ha determinato ancora condizioni di bel tempo. Oggi una depressione si avvicinerà alle nostre zone, provocando un peggioramento soprattutto sull'alto Piemonte e verso sera: alcuni temporali potranno risultare di forte intensità.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile lungo le Alpi e le Prealpi, con qualche isolato rovescio di pioggia; poche nubi in pianura e in Liguria, ma con nuvolosità in aumento. Entro sera peggiora quasi ovunque, con temporali sparsi anche violenti su Alpi e Prealpi e su alcune zone di pianura dell'alto Piemonte. Nella notte temporali sparsi su quasi tutti i settori. Temperature in diminuzione nelle zone interessate dai fenomeni, ancora afoso altrove. Venti deboli, ma con forti raffiche nelle zone temporalesche. Domani variabile, rinfresca ovunque.

ZOOM

Gli effetti di caldo ■ umidità

La sensazione di caldo che il nostro organismo avverte non dipende solo dall'elevata temperatura, ma dalla combinazione di questa con l'umidità. Ogni anno, quando ■ l'estate, si sente puntualmente parlare di caldo secco e caldo umido. Al primo tutti solitamente associano un clima piacevole, con sole caldo, ventilazione e poco disagio; il secondo, invece, è sinonimo di disagio, fastidio e sudore. In effetti con una temperatura di 30° e un tasso di umidità basso, il nostro corpo sembra percepire meno il calore rispetto ad una temperatura uguale, ma con tasso di umidità più alto. In occasione di caldo secco, infatti, la traspirazione della nostra pelle procede senza ostacoli e il nostro corpo può eliminare più in fretta il calore accumulato. Di conseguenza la nostra sensazione non può che essere piacevole. Quando invece al caldo si unisce un alto tasso di umidità, la traspirazione viene ostacolata dalla massa di vapore acqueo p■ nell'aria: questa ci grava letteralmente addosso impedendo o ostacolando gli scambi di calore tra il nostro ■rpo e l'ambiente. Il risultato sarà allora un forte disagio fisico e una sensazione di caldo opprimente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 28	REGGIO CALABRIA	23 28
BARI	22 31	ROMA	24 32
BOLOGNA	22 31	VENEZIA	22 29
CAGLIARI	22 33	BARCELLONA	18 29
CATANIA	22 30	BRUXELLES	15 24
CATANZARO	22 26	FRANCOFORTE	21 29
	21 35		
OLBIA	24 28		
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 28
PERUGIA	20 34	PARIGI	14 23
POTENZA	20 29	ZURIGO	13 29

OGGI

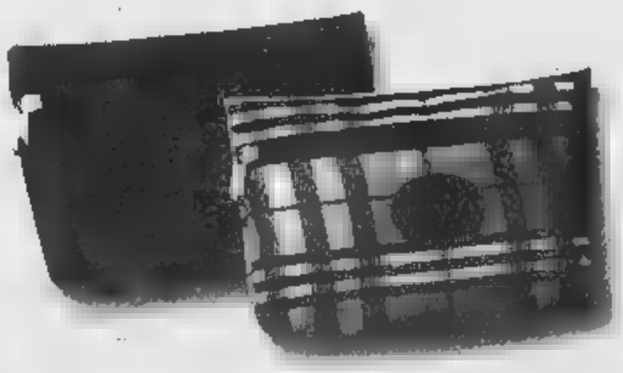
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ■ ■ e 32 minuti, tramonta alle ■ 21 e 20 minuti

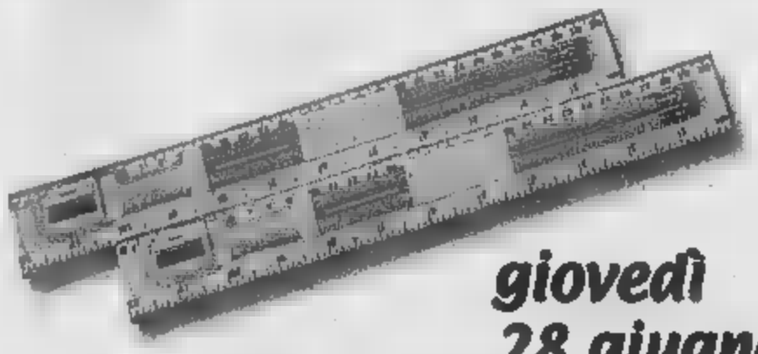
LA LUNA: si leva alle ■ 12 e 40 minuti, cala domani alle ore 1 e 41 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

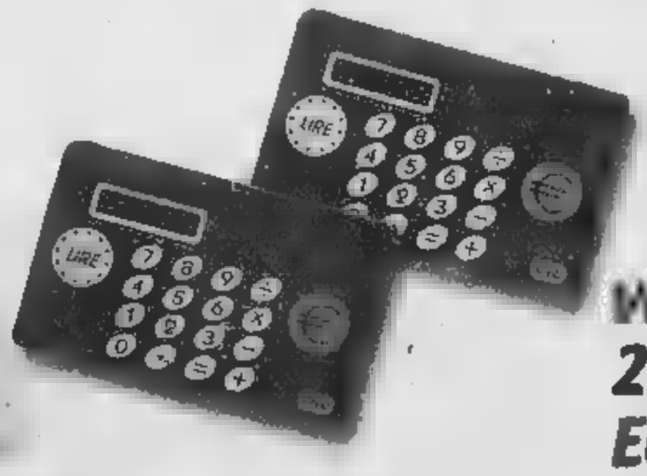
PETER KELLER PK ITALIA s.r.l.
Centro Freschi
GATTINARA
Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163.826188
INAUGURAZIONE
Dal 26 al 30 Giugno
... e REGALI, REGALI, REGALI,
a tutti i clienti

mercoledì 27 giugno
NECESSAIRE DA VIAGGIO

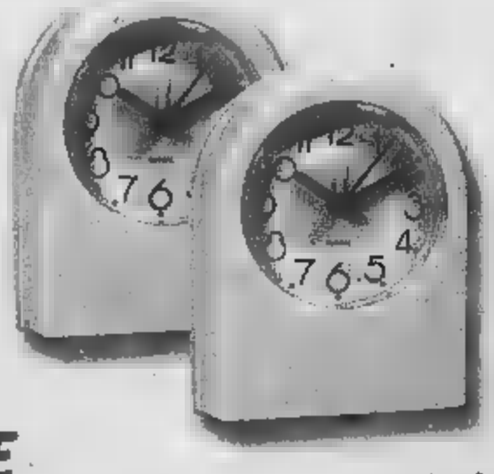




giovedì 28 giugno
UN SIMPATICO RIGHELLO



venerdì 29 giugno
EUROCONVERTITORE



sabato 30 giugno
UNA PRATICA SVEGLIA

*sino ■

SI ACCETTANO TUTTI I TIPI DI TICKET

Sul tavolo del sindaco arrivano le prime interrogazioni

Tassa rifiuti e Ici, Lega e Ds contro le cartelle sbagliate

VERCELLI

No, i cittadini vercellesi nonostante le aspettative ottimistiche dell'amministratore delegato della Sestri spa, Piero Barberi, [redacted] proprio soddisfatti per niente del servizio reso dalla concessionaria del servizio Riscossione [redacted] tributi.

La coda della gente al secondo piano del Comune di Vercelli per correggere le, come chiamarle per non offendere?, inesattezze delle cartelle Tarsu e Ici, si allunga. [redacted] ora è [redacted] consigliere comunale della Lega nord, Francesco Borasio, a interpretare i malumori degli utenti e a rivolgere al sindaco Gabriele Bagnasco un'interrogazione chiara e trasparente.

Sottolinea Borasio: «Considerati i disservizi maturati [redacted] l'iniziativa battezzata "ComUnico", ovvero "Servizi semplicità e qualità per [redacted] cittadino", che ha causato invece l'intasamento degli uffici comunali da parte dei vercellesi, vorrei avere qualche precisazione dal primo cittadino».

Quindi Borasio elenca le domande che si sta facendo anche la gente: quanti avvisi ComUnico sono stati inviati, da chi sono stati sostenuti i relativi costi postali, i costi della carta e della stampa utilizzate per la modulistica, i costi di precompilazione della modulistica [redacted] di confezione delle buste e a quanto ammontano in dettaglio i costi sopraccitati; [redacted] il Comune di Vercelli dovrà affrontare delle spese; e quanto ammonta, in termini di tempo e di denaro, la stima dell'impegno profuso dagli addetti del Comune - Servizi [redacted] entrate per spiegare ai numerosi richiedenti [redacted] "semplicità e la qualità" del servizio ComUnico.

Gilberto Valeri, [redacted] Ds

Il sindaco Bagnasco resta convinto della bontà dell'operazione, che servirà, secondo il suo giudizio, a correggere i vecchi dati catastali sbagliati, perchè i cittadini di fronte a comunicazioni errate [redacted] recheranno in Comune per la correzione.

Non è di questo avviso Borasio, che continua: «Si potrebbe comprendere e plaudire all'iniziativa [redacted] la cartella Ici inviate dalla Sestri risparmiassero i contribuenti da [redacted] visita ai commercialisti. Invece è esattamente il contrario: [redacted] solo i [redacted] vanno rifatti, ma si scatena nella gente anche l'ansia di dover correre in Comune a giustificare [redacted] spiegare le proprie ragioni».

Anche il gruppo comunale dei Ds sta preparando un'iniziativa che secondo Gilberto Valeri sarà «incisiva».

Anticipa [redacted] consigliere diessino: «Il problema delle cartelle esattoriali [redacted] preoccupante non solo per i disagi procurati alla gente a causa del pressappochismo che [redacted] preceduto l'emanazione, ma anche sotto il profilo della legittimità amministrativa». [d. b.]

Borasio: quanto è costato «ComUnico» al Comune? Valeri: disagi e pressappochismo assolutamente inaccettabili

Dal 1° luglio sono obbligatori i controlli sui gas di scarico di tutti i veicoli

Il «bollino blu» in 70 officine

Ecco dove fare la eco-revisione delle auto

VERCELLI

Sono circa una settantina, sparse in quasi trenta Comuni, le officine meccaniche autorizzate dall'amministrazione provinciale a rilasciare il famoso «bollino blu» (che attesta la regolarità dei gasi di scarico) per ciascuna delle 200 mila vetture circolanti sul territorio vercellese. Insieme con il bollino, che andrà esposto in maniera che sia ben visibile dall'esterno dell'auto, il titolare dell'officina rilascerà anche un apposito attestato, da custodire insieme con il libretto di circolazione e gli altri documenti.

Questo il primo elenco delle officine abilitate. A Vercelli sono 18: Filippo Conti, via Trino 105; Gamma auto srl, corso Fiume 61; Roberto Rosso, via XXVI Reggimento Cavalleria 3; Autoriparazioni Delico, via [redacted] viso 43; Autoriparazioni Montino & Del Negro, via Paggi 60; Autoriparazioni Salvatore Marotta, via Monte Bo; V. Auto srl, via Walter Manzone 120; Luigi Leone, via Walter Manzone 195; Autofficina [redacted] Mario Giorgio, [redacted] Aosta 23; Vetri snc, [redacted] Sassone 15; Carlo Ranieri sas, corso Matteotti 18; Autoriparazioni Scaringella, via Cesati 9; Autosociale srl, via Walter Manzone 115; Autoriparazioni Giorgio Torello, via Donato 15; Autoriparazioni Michele Acanfora, via Col di Lana, 4; Fornasino & Negrello snc, via Terracina 25; Carlo Bertotto, [redacted] Laviny 67; Salvatore Canigiula, corso Prestinari 181.

A Trino sono sei: Mario Dellacasa snc, statale 31 bis, 11; Gian Franco Albertone, via Ferraris 12; Elettrauto Oscar Villabruna snc, via Trieste 1/b; Elettrauto Stefano Marello, statale 31 bis; Autoriparazioni Claudio Giorcelli, via dei Tipografi 2; Ermanno Cattaneo, v. Buozzi 3.

A Crescentino ed [redacted] Santhià sono in tutto [redacted] le officine autorizzate. Quelle di Crescentino [redacted]: Autoriparazioni Eugenio Buratore, viale Barrilis 6; Rea srl, via Giotto 46; Ros Car di Rosario Tarantino, via Bena 7/a; Giuseppe Bordignon, viale Po 53; Gianni Cassina elettrauto, viale Po 71. Quelle di Santhià sono: Autocenter snc, [redacted] Corso 20; Locatelli & Alberto snc, [redacted] Beato Ignazio 109; Roberto Ricci, via Aosta 10; Auto 2000 srl, corso 2 giugno 13; Mario Cagliano & C. snc, corso 26 aprile 15/b.

Quattro a Caresanablot: Antonio Bricco & C. snc, via Vercelli 39; Nuova Sa-Car srl, statale Vercelli-Biella 6; Vercar srl, via Vercelli 35; Autodomani srl, via Vercelli 17. A Gattinara [redacted] 3: Pneuservice di Chiara D'Urbano, corso Valsesia [redacted]; Paolo Bozza, via Saluzzo 2; Giuseppe Travaglia & C. snc, [redacted] Vivaldi 10. Altrettante sono quelle di Varallo: Fratelli Uglietti snc, via Brigate Garibaldi 56; Autofficina Giovanni Toro, via Brigate Garibaldi 12; Osvaldo Giuliani, via Brigate Garibaldi 28.

A Borgosesia, Cigliano, Serravalle e Tronzano sono 2 le officine per ciascun centro. Borgosesia: Mauro Vittone & C. snc, via Cesare Battisti 62; Biella auto spa, via 25 Aprile 47. Cigliano: Officina meccanica Sergio Rezza, via fratelli Rosselli 36; Vincenzo Ciampi, via Farini 32. Serravalle: Renato Mazzone, corso Matteotti 305; Tecnoauto [redacted] Mario Busa, Reg. Naula 31. Tronzano: Pier Giovanni Occleppo autoriparazioni, via Capello 7; Alberto Ferro, strada per Santhià 5.

In 17 altri Comuni della provincia c'è una sola officina abilitata per ciascuno. Albano: Pier Angelo Limberti, via per Villarboit 25; Alice Castello: Autoriparazioni Andrea di A. Puspan, via Zanca 15; Arborio: Saviolo [redacted] Giovanni Saviolo [redacted] C. snc, corso Umberto 1° 1/a; Borgo d'Ale: Nord auto sas, via della Consolata 81; Civiasco: B. motors, via Durio 8; Costanzana: Autoriparazioni Manfredi, [redacted] Trieste 6; Crova: Autoriparazioni Stefano Bovolenta, via per Lignana, 4.

Ghislarengo: Autoriparazioni Mauro Secchia, via San Felice angolo via Battisti; Lenta: Motor house snc, statale Valsesia 24; Moncrivello: Bruno Ferraro, via Cigliano, 3; Quarona: Luigi Lora Moretto, [redacted] Rolandi 140; Roasio: Vittorio Quaglia Faccio, via Torino 30; Saluggia: Aldo Bonino & C. snc, via Crescentino 31.

San Germano: Officina [redacted] canica Fulvio Conti, via Torino [redacted]; San Giacomo: Gilberto Pollo, via dei Piatti 12; Scopa: Nordauto [redacted] di Piero Gianotti & C., via Ramello; Villata: Officina [redacted] di Franco Ferraris, via Circonvallazione 3.

L'obbligo del «bollino» decorr[redacted] dal 1° luglio. Per le vetture immatricolate prima del [redacted] l'obbligo del controllo sarà semestrale; annuale per quelle immatricolate in epoca successiva [redacted] sin dal primo anno dell'acquisto. La revisione biennale sostituirà il «bollino blu» per quell'anno. [w. ca.]

Per le vetture immatricolate prima del 1988 la verifica sarà semestrale Per le altre ogni 12 mesi fin dal primo anno di circolazione

Si apre alle 15 alla Camera di commercio

L'euro e le imprese Domani un convegno

VERCELLI

Meno 6. Tra sei mesi l'Euro diventerà realtà e si sta mettendo in moto la macchina che dovrà guidare lo sprint verso la moneta unica euro[redacted]. Domani alle 15 la Camera di commercio ospita il convegno «L'Euro Day è vicino, facciamo il punto con le imprese» rivolto agli imprenditori e organizzato con l'ente camerale di Biella e la Unioncamere del Piemonte.

Il prefetto Cerenzia

Sarà l'occasione per un aggiornamento sui problemi che le imprese dovranno affrontare dal primo gennaio. Da quella data i contratti potranno essere conclusi solo in euro [redacted] anche la contabilità, la documentazione ufficiale [redacted] l'Iva dovranno essere calcolate [redacted] indicate nella [redacted] moneta.

Il Convegno, al quale sarà presente il Comitato provinciale per l'Euro, prevede interventi da parte di esperti in grado di fornire indicazioni e consigli concreti. Apriranno i lavori Giovanni Carlo Verri e Gianfranco De Martini, presidenti rispettivamente della Camera di [redacted] mercio di Vercelli e di Biella.

Seguiranno gli interventi di Francesco Leopizzi, prefetto di Biella, e di Leonardo Cerenzia, prefetto di Vercelli su «Il percorso all'euro del Cep, comitato euro provinciale».

Prenderanno poi la parola Paola Zamboni, dell'Ordine dottori commercialisti di Torino, che affronterà il tema «Aspetti contabili e fiscali del passaggio all'euro»; Piero Alborante, funzionario dell'Istituto di credito parlerà dei «Preparativi del sistema bancario all'euro»; infine in chiusura Marzio Bodria, consulente aziendale, darà consigli su «L'euro e le nuove strategie di marketing». [f. co.]

A 3 mesi dalla nomina, parla il presidente

Melotti: l'obiettivo Atl è raddoppiare i turisti

VERCELLI

Portare nel Vercellese ed in Valsesia il doppio dei turisti. Nella recente assemblea dell'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, il presidente Paolo Melotti, dop[redacted] cento giorni di gestione come nuovo mandato, ha commentato che nei primi tre anni di esistenza, l'Atl [redacted] riorganizzato le strutture, per renderle competitive. Perciò, ora ci sono le premesse per proseguire.

Presto anche uno showroom all'aeroporto di Malpensa

Lo scopo primario, per Melotti, sarà quello di favorire l'«incoming», l'incremento dei flussi turistici. «Possibilmente raddoppiandoli» ha commentato poi nella conferenza stampa conclusiva.

Tra le attività recenti, da segnalare la presenza alla Borsa internazionale [redacted] turismo [redacted] gastronomico [redacted] Riva del Garda ed al Gaudium di Grinzane Cavour, [redacted] collaborazione [redacted] il comitato organizzatore dei Campionati europei [redacted] canoa e kayak. Mentre le rinnovate vetrine Atl Valsesia Vercelli nella metropolitana Milano suggeriscono un prossimo allestimento di showroom all'aeroporto di Malpensa, per coinvolgere un più alto numero di potenziali turisti dall'estero.

Per restare in tema di Atl: venerdì sera, durant[redacted] lo spettacolo di Folkestate, l'amministrazione comunale [redacted] Borgomanero (dove farà appunto tappa la rassegna etnica che [redacted] animando i paesi della Valle) consegnerà un attestato di stima [redacted] Riccardo Fava Camillo, già al vertice dell'Agenzia turistica Valsesia Vercelli, per l'impegno nella promozione turistica [redacted] nello sviluppo della cultura dell'accoglienza. [g. bar.]

SUL VIALE E' «ARTE IN FAMIJA»

Successo per la mostra a cielo aperto

VERCELLI. Per un'intera giornata - quella [redacted] domenica scorsa - la passeggiata tradizionale dei vercellesi sotto le ombrose fronde di viale Garibaldi si è trasformata in una vera e propria visita ad una «galleria d'arte» all'aria aperta. L'allestimento [redacted] stato curato dalla Famija Varaleisa, che [redacted] proposto le opere degli artisti che fanno parte del gruppo «Arte in Famija», formato da un nutrito numero di pittori e di scultori vercellesi, qui ripresi in [redacted] foto-ricordo. Buon risultato, quindi, di una manifestazione che andrebbe ripetuta spesso. Per gli appassionati di arte, si segnala che a Studio Dieci di via Galileo Ferraris è aperta, per la serie di eventi sotto l'etichetta «Trespassingers», la mostra di Leonardo Amato. Tutti i giorni dal 16 alle [redacted]. Per saperne di più: www.studiodieci.org. [g. bar.]

Gattinara, minoranza ricevuta dal prefetto

Inviamo questa breve nota, non per continuare [redacted] logorante e goliardico battibecco con gli esponenti della maggioranza che g[redacted] Gattinara, perchè ciò sarebbe molto lontano dal dibattito politico e dai problemi reali della città di Gattinara, ma perchè vogliamo ribadire che [redacted] convinti che la buona educazione, il rispetto per le istituzioni [redacted] per il loro ruolo, avrebbero dovuto guidare il sindaco, il segretario comunale ed i consiglieri di maggioranza ad un comportamento diverso. Per questo giovedì 21 giugno ci siamo recati dal Prefetto di Vercelli, [redacted] sentite le nostre ragioni, ci ha assicurato che contatterà il sindaco per evitare il ripetersi di episodi analoghi.

I consiglieri di minoranza di Gattinara
Filiberti, Lucca, Fila
Fossati, Lazzarato

Provincia assente [redacted] di Bertola

Impegnati come siamo a fare opera di memoria in un tempo di smemoratezza, di rigore in un tempo di sregolatezza, di sincerità (non dico di verità) in un tempo di finzione, spiace ritrovarsi il solo amministratore della Provincia presente quando vengono ricordati spiriti forti di questa terra. [redacted] già acceduto al ricordo di [redacted]lo Biginelli di essere non più di due per far memoria di un uomo che era presidente della Provincia, quando ven[redacted] prematuramente a [redacted]. Allora pensai che non importasse molto capire le ragioni del successo di un eccezionale protagonista dello sviluppo economico del Vercellese. Ma essere il solo rappresentante del Consiglio comunale a ricordare lunedì mattina un padre [redacted]tuente» come Ermenegildo Bertola è stato desolante. Ridurre al silenzio anche il ricordo di un vercellese che alla Costituente nel 1946 vuol forse dire che bisogna ormai lasciare che i morti seppelliscano i loro morti, che si metta la pietra sul passato, come si dice. Noi che eravamo presenti al suo ricordo ne abbiamo tratto l'insegnamento che i valori dei cattolici democratici [redacted] attuali e [redacted]essari per la [redacted]ia, il rigore, la sincerità che anche il nostro tempo richiede e chi vive l'impegno politico come servizio esigente e non considera la democrazia, minoritaria nel mondo, un'eredità che è venuta agli italiani da [redacted] passato incognito e senza padri.

Norberto Julini, capogruppo Popolari in Provincia

Vercelli: 0161 [redacted].000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757; [redacted] tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841. [redacted]
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 [redacted]
Borgosesia: [redacted] 63 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 587.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 [redacted].
Caresa[redacted] *Dr.ssa M. Teresa Gallo*, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, via Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza [redacted] 18,, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO [redacted]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [redacted] 822.979; **Romagnano Sesia:** tel. [redacted] 417.148; **Grignasco:** [redacted]. [redacted] 417.148; [redacted]: tel. 0163 450.175, **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Grignasco

Il Festival dell'Unità

Prosegue tutte le sere fino a domenica la rassegna gastronomica in parco Vinzio per il Festival dell'Unità. La cena di oggi inizia alle 19. In menù baccalà arrotolato e selvaggi[redacted] Domani anche possibilità di pranzo alle 12,30, oltre alla [redacted] 19.

Rima San Giu[redacted]

Un giorno al [redacted]

Il Comune organizza sabato una manifestazione dedicata al museo-gipsoteca locale. Il rendez vous è per le 15 al Salone frazionale con la presentazione del volume «Pietro Della Vedova e la scultura valsesiana dell'Ottocento». Seguono visite al museo, mentre nella piazza principale ci sarà la mostra sul marmo artificiale ed un mercatino.

Tricerro

La Camminata alpina

E' per domenica 8 luglio l'appuntamento con [redacted] 14ª Camminata alpina, la seconda edizione del Trofeo Inail di handbike ed il meeting nazionale di «corsa su strada in [redacted] Organizza [redacted] gruppo Alpino locale. L'appuntamento è previsto per le 8,30.

[redacted]

Arrivano i pupi siciliani

La compagnia di pupi siciliani «Emanuele Macrì» di Acireale diretta da Vincenzo Abbate mette in scena al Civico questa sera, alle 21, «La morte di Agricane, re di Mongolia ed imperatore di Tartaria». E nel foyer ci sarà anche una mostra di pupi e di «quadri» che tradizionalmente fanno da sfondo alle gesta cavalleresche. Prevendite al Cinema Belvedere ed al ristorante Bolognese di corso Randaccio.

Quarona

Gli show [redacted] «Folkestate»

«Folkestate» proseguirà con i gruppi internazionali, questa sera alle 21 nel salone Sterna con i gruppi di Borgosesia, dell'Argentina e dell'Ucraina. Domani alle 21 spettacolo al Teatro Civico di Varallo.

Vercelli

Musica giovane al Civico

Il circolo artistico «F.G.Rinone» [redacted] il Centro Turistico Giovanile hanno organizzato per venerdì alle 21 [redacted] Civico uno spettacolo di musica giovane. Suonano i Karma Profetz e gli [redacted] (Beatles cover). Nell'intervallo, premiazioni.

ALICE CASTELLO [redacted]

Con uno spazio mostre [redacted] piazza Ballario [redacted] i Lou Dalfin

ALICE CASTELLO. Per il fine settimana piazza Ballario sarà l'area del progetto Rock Festival: venerdì, dalle 17,30 fino a [redacted] fonda, in pedana [redacted] band N.O.D., Egumaldi, Corbolios, e SS460. Chiuderanno da guest i Lou Dalfin, con [redacted] loro sonorità di rock folk occitano. Sabato sempre dal[redacted] 17,30 altre ondate musicali con Madreluna, Talking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 451 [redacted] Stilliti. In parallelo ci sarà un'area mostre per un viaggio interattivo tra [redacted]e artistica e creatività dal titolo «Pianeta arte chiama terra» che coinvolgerà artisti locali e del laboratorio Albireo di «Residenza serena». In esposizione [redacted] (fotografie, pitture, scritti) di Dario Lavazza, Pablo Ruvioli, Italo Bottale, Ermes Mantovani, Vis Barberis, Sara Enrico, Rodolfo Bianchi, Fatima Burello, Anna Manavella, [redacted]nuela Occleppo, Fabrizio Riganti ed Emilia Parodi. [g. bar.]

PERFORMANCE HORSES

AZIENDA AGRICOLA
CASCINA CAMPEI

L'azienda Agricola Cascina Campei offre ampie possibilità di alloggia-mento per i cavalli e di comodo pernottamento per i cavalieri, un'ottima e curata cucina casalinga per i soci e non, dove si potranno gustare inoltre carni tipiche americane di Angus e Heredford.

L'assistenza ■ cavalli ■ cavalieri è di prim'ordine ■ per coloro che non posseggono una montatura propria, l'Azienda dispone di perfetti cavalli per turismo equestre.

Percorrendo itinerari sempre diversi attraverso i verdi boschi incastonati nell'impareggiabile cornice del Biellese ■ della Serra (la sola ■■■■ al mondo di oltre 20 km di lunghezza), i cavalieri possono godere, in ogni stagione, uno spettacolo superbo, in un ambiente naturale ancora integro ed incontaminato.

L'Azienda Agricola Cascina Campei offre inoltre addestramento e vendita cavalli da Reining ■ all around, assistenza gare per non prò, un'arena scoperta, una coperta, tondino ■ giostra.

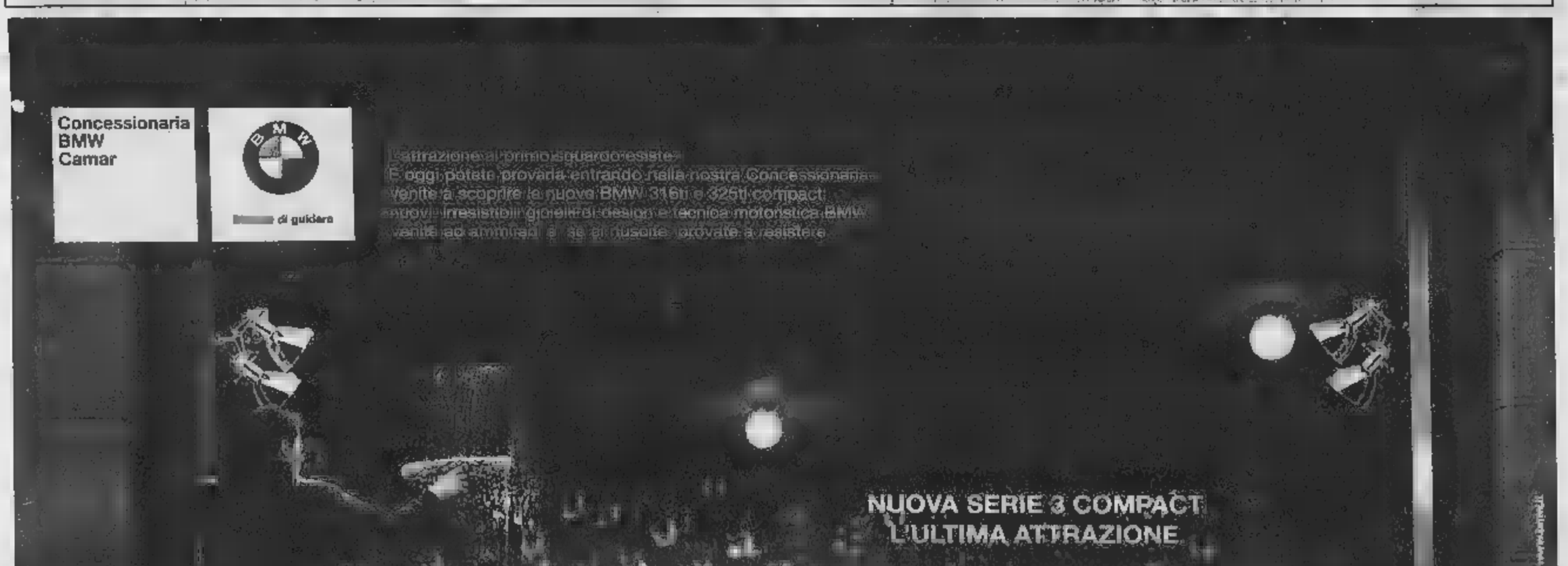
Per tutta la stagione estiva, saranno inoltre a disposizione una piscina e un solarium.

Azienda agricola Cascina Campei - Zubiena (Biella)
Telefono 015.660444

Concessionaria
BMW
Camar

di guidare

L'attrazione al primo sguardo esiste.
E oggi potete provarla entrando nella nostra Concessionaria venite a scoprire le nuove BMW 316ti e 325ti compact: nuove, irresistibili gioielli di design e tecnica motoristica BMW venite ad ammirarli e se vi riuscite provate a resistere.



Via Ettore Ara, 2 (ang. via Trino) - Tel. 0161 392282 - VERCELLI

Controproposte su prezzo di intervento, dazi fissi e superfici coltivate

La politica Un bocciato sul riso

Coldiretti e industrie contestano le scelte

VERCELLI

Le posizioni che l'Unione europea ha assunto sul futuro del mercato del riso non vanno bene per la Coldiretti e neppure per l'Airi, associazione industriale italiane: della contestazione si farà portavoce l'eurodeputato Sergio Berlato, componente della Commissione agricoltura e relatore al Parlamento europeo della riforma per l'Ocm, Organizzazione comune di mercato per il riso.

Il documento è a punto nei giorni scorsi al termine di un incontro che i rappresentanti delle Federazioni Coldiretti di Vercelli-Biella, Novara, Pavia e Verona hanno con l'on. Sergio Berlato.

Tema dell'incontro: costituire una concreta alternativa alle attuali posizioni dell'Unione europea a proposito dell'Ocm riso. Tra i punti principali figura la proposta di eliminare il prezzo dell'intervento: questo consentirà ai produttori e all'intera filiera di uscire dal sistema attuale senza dover imboccare la strada pericolosa di una probabile riduzione del 25 per cento dell'attuale prezzo d'intervento, rendendolo inefficace e con parametri praticamente inapplicabili. «L'eliminazione del prezzo di intervento - spiega il presidente vercellese della Coldiretti Silvano Saviolo - dovrà però essere subordinata alla garanzia di invariabilità del reddito per il produttore: a questo si potrà arrivare con un'integrazione mirata a favore di chi coltiva il riso».

Altra richiesta: l'instaurazione di un dazio fisso su tutto il riso importato nella Comunità, da calcolare a tonnellata e in misura inferiore all'attuale proposta. «Il consumo di riso all'interno dell'Unione - spiega il direttore Andrea Desana - già oggi è superiore del per cento rispetto alla produzione; quando entreranno altri Stati produttori, il divario aumenterà in proporzionale». Da questa constatazione, deriva la richiesta di non ridurre in Europa la superficie coltivata a riso, in contrasto con altre ipotesi che prevedono riduzione di 40-50 mila ettari.

Infine, si propone di istituire un fondo di garanzia per promuovere il consumo nell'Unione e eventuali squilibrii di mercato.

L'eurodeputato si è impegnato a portare a Bruxelles, appoggiandolo in tutti i modi, il documento concordato tra Coldiretti e Airi. «Occorre presentare in fretta queste nostre proposte - conclude Saviolo - perchè altrimenti subiremo la perdita dell'intervento senza che i produttori ricevano compensazione alcuna, con tutte le pesanti conseguenze che deriveranno». [w. ca.]

Coldiretti e Airi l'associazione che riunisce le industrie risiere sono alle posizioni dell'Unione europea sul futuro del mercato del riso Della loro protesta si farà portavoce l'eurodeputato Sergio Berlato

Cavaglià Il bollino

Risoni, solo tre varietà quotate

VERCELLI. Mercato risiero con andamento calmo, ieri, sulla piazza di Vercelli: il rallentamento deriva scarsa disponibilità di prodotto, le cui scorte a mano a mano si vanno esaurendo. Nei risoni state quotate solo tre varietà: il Roma e il Baldo, che perdono ciascuna al chilo; gli Arborio che ne perdono ; altre vistose riduzioni di prezzo sono state registrate nei lavorati, con 50 lire in meno per Roma, Baldo e Arborio e 10 per Originario, Lido, Sant'Andrea, Ariete-Drago e ; anche nei parboiled perdono 10 lire le varietà e Lungo.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Roma e Arborio 5, Baldo 530-600. Lavorati: Originario 930-1030; Lido 1010-1110; Sant'Andrea 1140-1190; Roma e Baldo 1080-1130; Ariete-Drago 1030-1130; Loto 1070-1170; Arborio 1120-1190; Thaibonnet 1090-1140. Parboiled: Medio 1230-1330; Lungo 1290-1390; Thaibonnet 1270-1370. Il grano-turco ibrido è ora quotato 248-250 e il semivitreo 258-260. [w. ca.]

Borgosesia canta

La patronale ogni divento un festival

BORGOSESIA. Prosegue a ritmo serrato la festa patronale di Borgosesia con il doppio appuntamento in piazzale Milanaccio per il luna park e in piazza Garibaldi con lo stand gastronomico, la pista per il ballo e gli show serali.

«A l'è San Peru al Borgo» è iniziato venerdì scorso con uno spettacolo di Folkestate e proseguirà fino a domenica. E proprio per quella sera (dopo il concorso di bellezza di ieri) è in programma uno degli appuntamenti più attesi, cioè la seconda edizione del festival valsesiano della canzone. Sul palco allestito nella piazzetta che tutti i borgosesiani conoscono come «Sassola» si esibiranno undici cantanti. Tra loro i borgosesiani Alessandro Mastellotto, Rosaria Pisciotto e Roberto Zago, quindi Lorenzo Vietti di Varallo e i vercellesi Mario e il gruppo Rang. Dal Novarese provengono invece gli altri sfidanti. L'appuntamento è per le 21. A cena invece si potranno gustare grigliate e fritture, mentre nel fine settimana lo stand gastronomico sarà aperto anche a pranzo. Domani si riprenderà invece con le serate musicali, archiviate sfilata di belle ragazze e festival della canzone: suonerà il Veliero. Venerdì toccherà all'affiatata «Attenti a quel duo», composta da Dante Delzanno e Andrea Veronese, mentre sabato si esibiranno i Diengy e domenica i Revival. [L. fo.]

CAVAGLIA'

Finisce nei guai per un cellulare rubato

Trovato in possesso di cellulare rubato, è stato denunciato per ricettazione. Si tratta di A. , 36 anni, residente in paese, fermato dai carabinieri della locale stazione. Il telefonino, del valore di 700 mila lire, era stato rubato il 10 gennaio a G. L., 53 anni, dirigente industriale di Cavaglià. [f. p.]

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri Norm di hanno denunciato per guida in stato ebbrezza G.P., 41 anni, residente a Candelo. All'uomo, che è fermato a bordo di una Opel durante un controllo stradale, è sequestrata la patente. [f. p.]

Rubano attrezzi da lavoro e per giardinaggio

Furto in un'abitazione Camandona. Forzata porta del garage di Angelo D., 44 anni, i ladri hanno fatto man bassa di attrezzi da lavoro e macchine per giardinaggio per un danno di milioni. Oggetti d'oro e 200 mila lire contanti sono stati rubati dalla di B.G., 72 residente a Biella: la porta d'ingresso è stata forzata con grosso cacciavite. Visitata dai ladri anche la casa V.S., 40 Vigliano: rubati numerosi oggetti d'oro e un orologio. Ennesimo borseggio in un supermercato: dalla borsetta di L. P., anni di Biella, i ladri hanno sfilato il portafoglio contenente 200 mila lire, un assegno compilato per un importo di un milione, carte di credito, documenti personali. [f. p.]

CRESCENTINO

Domani i funerali della giovane morta in un canale

Si svolgeranno domani alle 16,30, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, a Crescentino, i funerali Ingrid Poy, la ventitrenne morta nella notte tra sabato e domenica nell'auto finita in un canale sulla strada che collega Livorno Grange. La salma verrà tumulata nel cimitero di Germano. [l. d. c.]

VERCELLI

Marito violento denunciato per maltrattamenti

I carabinieri del Nor hanno denunciato un vercellese di anni per maltrattamenti in famiglia. L'uomo, da un anno, aveva assunto un atteggiamento violento nei confronti della moglie: l'avrebbe ingiuriata e picchiata, costringendola più volte a ricorrere al Pronto soccorso. [d. b.]

SANTHIA'

Enpa, sos per due cani senza padrone

La sezione di Santhià dell'Ente nazionale protezione animali di aver trovato due cani randagi: uno, maschio simile a lupo, dal carattere dolce e tranquillo, a Borgo d'Ale; l'altro a Cigliano, maschio giovane di taglia medio-grande il pelo nero-marrone. Chi avesse persi o chi volesse adottarli può telefonare allo 0161.46326, oppure allo 0338.8607168. [d. b.]

Sulla Biella-Cossato

Finisce a botte tra automobilisti per un sorpasso

COSSATO. Un sorpasso difficile, cominciato a colpi di clacson e lampeggianti, è finito a botte. E' successo sulla superatrada, protagonisti i conducenti di una potente Bmw e di una vecchia Panda che occupava la corsia di sorpasso: e rimetterci è stato l'automobilista alla guida dell'utilitaria, ma il trentenne sulla berlina che inutilmente cercava di superarlo.

Dopo le e colpi di clacson, durate per alcuni chilometri sulla corsia verso Cossato, i due automobilisti si sono fermati allo «stop» dello svincolo per Correto Castello. Sono dalle scuri in volto, poi il conducente della Panda prima ha sferrato un calcio alla carrozzeria della Bmw, quindi ha rifilato violento montante al suo conducente e lo ha steso. Quindi è risalito in ed è ripartito. Al trentenne di Biella non è rimasto altro che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

Trino, eletto con le regole del XV secolo

«Orazione e morte» Il priore è Tomasino

E' stato eletto il nuovo priore dell'Arciconfraternita «Orazione e Morte». La cerimonia si è svolta proprio nella Chiesa di Orazione e Morte, detta anche di Ognissanti. Il nuovo venerando Priore è Pier Carlo Tomasino, architetto trinese, subentrato dopo dodici anni a Remo Ronco. L'elezione è avvenuta secondo le regole imposte dallo statuto della confraternita, regole risalenti al XV secolo.

«Siamo soddisfatti, è una persona che si impegna fattivamente per la confraternita» ci dice Giovanni Ferrarotti, referente per il sodalizio. E prosegue: «Tomasino è stato per anni vice priore e conosce la vita dell'Arciconfraternita, ci fidiamo di lui».

La Chiesa, riconsegnata al culto a giugno del Duemila, ha subito il duro colpo dell'alluvione, che l'ha disastrata. I danni ammontano, secondo una stima della Sovrintendenza dei Beni Culturali di Torino, a circa 850 milioni di lire. Tutto il patrimonio, dagli indumenti sacri al maestoso Coro, è andato a bagno.

E' iniziato qualche piccolo restauro, che riguarda soprattutto i volumi sacri, grazie ai contributi della Regione e della Provincia. Torino ha offerto dieci milioni, destinati ai volumi più preziosi, Vercelli tre e mezzo, utilizzati invece per il di due «Bolle pontificie» del Cinquecento. [sa. li.]

Il nuovo priore Pier Carlo Tomasino

Il progetto è stato presentato agli amministratori dal presidente Gianni Ciliesa

«Un piano per l'emergenza-viabilità»

La Valle Sessera ora punta sulla Pray- Brusnengo

E' stato presentato lo studio di fattibilità della strada Pray-Curino-Brusnengo redatto, su incarico della Comunità montana Valsessera, dagli ingegneri Fabrizio Stanzani e Donald Agliaudi e dal geometra Marco Zantonelli. La relazione tecnica è stata illustrata al senatore Roberto Salerno, all'assessore regionale Gilberto Pichetto, al presidente e all'assessore della Provincia Orazio Scanzio e Paolo Monfermoso, al consigliere regionale Wilmer Ronzani e al presidente del Consiglio provinciale Vercelli, Roberto Scheda.

L'attuazione del progetto consentirebbe alla valle di avere un nuovo e più agevole sbocco verso il capoluogo, la statale Cossato-Gattinara e le autostrade. In passato, sempre nel tentativo di ridurre i problemi viari, era stata ipotizzata anche la realizzazione di un collegamento Cossato-Pray attraverso Ponzone, idea poi abbandonata a causa della laboriosità del progetto e dell'impatto ambientale negativo. Il collegamento tra Pray e Masserano, oltre a non presentare grosse difficoltà punto di vista tecnico, offrirebbe alla valle concreta risposta all'emergenza viaria.

«Gli amministratori presenti all'incontro - ha spiegato il presidente della Comunità , Gianni Ciliesa - si sono resi disponibili a partecipare al tavolo concertazione anche in considerazione del fatto che il collegamento migliorerebbe senza dubbio la viabilità della valle. Inoltre, aspetto determinante, si sono detti anche pronti a valutare l'ipotesi di sostenerci nella richiesta di finanziamenti regionali e statali. Questo è che il punto di partenza una realizzazione attesa soprattutto dai settori industriali, artigianale e commerciale. L'obiettivo finale dello studio resta l'inserimento della Valsessera nel più vasto programma di viabilità legato alla Biella-Laghi». [m. ch.]

Un momento dell'incontro che si è svolto a Pray su iniziativa della Comunità montana per la presentazione del collegamento che dovrebbe dare uno sbocco alla Valle Sessera

Fappani premiato invece per la sezione in lingua

Greggio, poesia in dialetto Alloro al «vec» di Colombo

GREGGIO

Arnaldo Colombo, di Rovasenda, il noto scrittore e studioso di storia locale, è il vincitore assoluto della sezione «poesie in vernacolo» nella terza edizione concorso di poesia «Albano, Greggio, Oldenico» al quale aveva partecipato la composizione «Al vec dal mantel, il vecchio con il mantello».

La cerimonia di premiazione è stata celebrata l'altra sera alla presenza delle autorità nella chiesa parrocchiale di Albano.

Il secondo posto è stato assegnato a Gottardo Mostini per la poesia «Distao, distacco», e il terzo a Giuseppina Bosso che aveva proposto le rime «Lasand Audnì». La sezione «poesia in lingua italiana» è invece stata vinta da Aldo Fappani «Così sarà»; secondo posto a Carlo Fossale con «Bianco e nero» e terzo a Mario Barale con «Ricordo».

La giuria, presieduta Davide Vaccino e composta da Giovanni Bello, Cecilia Malinverni, Simona Pavan, Ornella Roncarolo e Antonella Scanetti, ha anche assegnato alcuni riconoscimenti particolari: per la sezione in lingua italiana menzioni d'onore a Roberto Pulisarti (Dedicato a te), Piero Santagostino (Aspettando il buon Gesù) e Antonio Palmieri (Prigionia); premio speciale alla memoria ad Alberto Gatti per la sua opera «Ribelle»; premi della giuria stati assegnati a Rosita Boschetto (Le lunghe e chiare) e Carmelita Ceria (Filastrocca per Ki-ti). Per la sezione dedicata al vernacolo, il premio speciale della giuria è stato invece assegnato a Vanna Fornara (Na balarina dal 1936) ed a Maria Rita Nobile (An vul).

Alle due sezioni del concorso hanno partecipato numerosi concorrenti con centosei composizioni. [w. ca.]

IL NUOVO PONTE DI BORGOSESIA

Dopo l'inaugurazione, subito traffico intenso

BORGOSESIA. E' stato subito intenso il traffico sul ponte «Santi Pietro e Paolo» che scavalca il fiume Sesia collegando via Sottile alla statale 299. Dopo l'inaugurazione di venerdì sera (nella foto di Reolon), gli automobilisti si sono subito abituati alla novità, alleggerendo la pressione sul ponte di Aranco. A questo punto è imminente la chiusura alle auto viadotto napoleonico di Agnona, che diventerà un giardino fiorito sul fiume accessibile solo a pedoni e ciclisti. Per il taglio nastro, il sindaco Rotti ha ceduto la fascia tricolore all'assessore ai lavori pubblici Angelo Pianca, che aveva accanto l'onorevole Sandro Delmastro. [l. fo.]

L'appuntamento stasera al castello di Roppolo

Enoteca regionale incontro i produttori di vino biellesi

ROPPOLO

Questa sera al castello, sede dell'Enoteca regionale della Serra, verrà presentato ufficialmente il Consorzio Enotecne del Piemonte: l'appuntamento, dalle 21,15, è rivolto in particolare ai produttori soci del Biellese. Sarà inoltre l'occasione per le anticipazioni sul Salone del Vino, mostra-convegno per esperti e produttori dell'settore che si terrà al Lingotto Fiere di Torino dal 15 al 18 novembre.

A Roppolo stasera interverranno il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier co Garrone, il presidente di Lingotto Fiere Alfredo Cazzola, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore provinciale all'Agricoltura Gian Cesare Gariazzo, il segretario generale della Camera di Commercio Livio Calbi, il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari e il presidente dell'Enoteca Regionale Serra e sindaco di Roppolo Sergio Sarasso.

«Con questo appuntamento - dice Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - proseguiamo il ciclo di incontri destinato alla conoscenza diretta con i produttori soci delle Enoteche regionali iniziato Asti. Il vino di qualità, per quanto la produzione, anche i consumi, sta vivendo un momento di grande importanza in Italia e all'estero grazie a nuovi atteggiamenti e nuovi sforzi da parte di giovani emergenti confronti è un prodotto così legato al patrimonio locale. Per questo riteniamo che il Salone del Vino di Torino sia una grande opportunità: una vetrina espositiva di richiamo internazionale capace di convogliare in Piemonte l'attenzione del mondo vitivinicolo internazionale». [f. p.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

...dalla ... avanzati sistemi audiovisivi ... attrezzature ... di impegni lavorativi ... Centro Estetico ... Grand Hôtel Billia è il luogo ideale per concedersi ...

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

0166 523263

Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

Sta per partire la campagna-abbonamenti della Pallacanestro Biella

Tra le novità della prossima campagna abbonamenti della Pallacanestro Biella saranno la tassera vip del parterre che prevederanno anche un posto auto riservato e l'accesso alla sala ricevimenti. Per il resto i costi dei tagliandi resteranno praticamente invariati e comunque tra i più bassi di Serie A

Basket, uno spettacolo per tutti

Solo ritocchi minimi al prezzo dei biglietti

BIELLA

Mancano gli ultimi ritocchi e la comunicazione ufficiale, ma la strategia non [illegible]: anche per la prossima stagione in serie A la Pallacanestro Biella manterrà praticamente inalterati i costi dei biglietti. Dalla sede di corso Risorgimento nulla trapela, soprattutto perché si è ancora in attesa dell'Assemblea di Lega di domani, quando saranno definitivamente stabiliti i parametri per l'iscrizione al campionato e quindi sarà ratificata la [illegible] dei palazzetti [illegible] mila e 500 posti. Ma le linee generali di quella che sarà la prossima campagna abbonamenti [illegible] ormai delineate, con il presidente Alberto Savio e il general manager Marco Atripaldi decisi a proseguire nella politica di calmierazione dei costi.

Il biglietto per la singola partita dovrebbe così mantenersi sulla quota minima [illegible] 25 mila lire, con un leggero aumento per gli altri settore. Potrebbe crescere di qualcosa anche la prima tipologia di abbonamento, che dalle attuali 300 mila lire verrebbe portato a 400 mila, di gran [illegible] inferiore al panorama nazionale. Tutti gli altri prezzi sarebbero poi allineati ai [illegible] «full» della passata stagione, quelli che in pratica prevedevano anche le partite dei play-off.

L'unica grande novità, già [illegible] nunciata tempo fa, [illegible] le tessere «oro» del parterre che verrà creato intorno al parquet: le poltroncine avranno un costo di almeno un paio di milioni, con la disponibilità di un posto auto riservato e l'ingresso nella sala di ricevimento vip. [d. p.]

APPUNTAMENTI

A «Sottovetro» gli itinerari dell'Alta Valle del Cervo

Proseguono gli incontri enogastronomici e di presentazione [illegible] libri promossa da «Sottovetro», la bottega di prodotti naturali ed artigianali aperta in via Italia 51. Domani, alle 18,30, Corrado Martiner Testa presenterà la sua ultima pubblicazione, un testo di itinerari escursionistici nel Biellese, dedicati all'Alta Valle Cervo. Alla presentazione verrà abbinata una degustazione di biscotti, dolci e vino. La serata è ad ingresso gratuito. [r. mo.]

SINDACATO

Uno sportello-casa allo Spi-Cgil [illegible] Chiavazza

Il sindacato pensionati della Cgil informa che da martedì 3 luglio, nella sede di via Rosazza 35, sarà attivato uno «sportello inquilini» [illegible] la collaborazione del Sunia, [illegible] sindacato degli inquilini. Il servizio sarà attivo tutti i martedì del mese, dalle 8,30 alle 11 e offrirà informazioni e assistenza sui problemi della casa. [f. p.]

[illegible]NI

Sabato e domenica a Ronco la festa delle Pro loco

La Pro loco di Ronco, in collaborazione con Ternengo, Valdengo e Zumaglia, organizza la festa nazionale delle Pro loco, in programma sabato e domenica. Sabato dalle 15 si svolgerà un torneo di scacchi e dama e alle 21, nella chiesetta di San Grato, si terrà un concerto di cori alpini (con i gruppi «Alpin del Rosa» e di Ronco). Domeni[illegible] alle [illegible] esposizione [illegible] prodotti dell'artigianato biellese, [illegible] dal vivo, esibizione di aquiloni, clown per i bambini e di arcieri in costume medioevale. [r. mo.]

A Città studi, organizzato dalla Cisl

Fabbrica e famiglia Venerdì il convegno

BIELLA

«Fabbrica e famiglia possono diventare "amiche"? Oppure è inevitabile che la logica della produzione entri in conflitto con i bisogni degli individui, specialmente bambini e anziani? Secondo i responsabili del progetto Laff (Laboratorio per un'azienda più family friendly) «non è inevitabile, ma spesso è così».

Per approfondire il tema, la Filta Cisl, l'organizzazione sindacale dei lavoratori tessili, ha organizzato venerdì all'Auditorium di Città Studi (inizio ore 9) un convegno. Il progetto Laff è finanziato dal ministero del Lavoro con i fondi previsti dalla legge per le pari opportunità tra uomini e d[illegible] Ne è responsabile Osvaldo Boglietti segretario della Femca Cisl Piemonte. E sarà l'esponente sindacale a introdurre i lavori. Seguiranno le relazioni di Maria Lasalandra, direttrice del progetto, e di Flora Bocchio, che ha coordinato i partecipanti nella raccolta dei dati.

Quindici delegati della Filta Cisl, operai e operaie, dipendenti di 10 aziende tessili biellesi, per un anno hanno censito le soluzioni più utilizzate per rendere meno rigido l'orario di lavoro. I risultati saranno illustrati venerdì con un metodo inconsueto, l'utilizzo di tecniche teatrali a cura degli attori del Teatro Patatrac. Ma, in sintesi, dal rapporto emerge che poco è cambiato nel rapporto lavoro-famiglia negli ultimi cinquant'anni. Per fare fronte alle varie necessità i [illegible]zi [illegible] sempre quelli: bambino affidato ai nonni, turno diverso tra marito e moglie, [illegible] delle ferie in caso di emergenza (solo raramente permessi). Ma ad esempio l'orario flessibile in entrata o in uscita «risulta al momento sconosciuto nella fabbrica tessile biellese».

Osvaldo Boglietti parlerà al convegno

Dopo la drammatizzazione dei dati, Carla Passalacqua, esponente storica delle battaglie delle donne, aprirà il dibattito. Le conclusioni saranno invece affidate a Renzo Bellino, segretario nazionale della Femca Cisl.

Laff, infatti, ha davanti a sè un secondo anno di attività durante il quale saranno sperimentate azioni innovative [illegible] tra realtà [illegible] territorio, mirate a rendere più «famil[illegible] friendly» gli orari di lavoro. (r.b.)

Da oggi [illegible] domenica

Stand biellese per la fiera del Giappone

BIELLA. Anche il comprensorio biellese sarà rappresentato alla prossima «Italia expo» che inizia oggi a Tokyo, in Giappone e proseguirà fino [illegible] domenica. Tramite l'assessorato alla Cultura diretto da Vittorio Barazzotto, il Comune ospiterà in un suo stand anche le ditte La[illegible] (acque minerali), Graziano Fratelli fu Severino (biancheria per la tavola) [illegible] Conceria Chiorino (pelletteria).

La prestigiosa fiera del Sol Levante, allestita con il patrocinio del ministero degli Esteri [illegible] riservata agli operatori economici, è inserita nel programma ufficiale della manifestazi[illegible] «Italia in Giappone 2001», organizzata dall'omonima fondazione di Gianni Agnelli. L'evento occuperà quattro piani dell'hotel Hilton di Tokyo ed [illegible] rivolta in particolare a Regioni, Province e Comuni e alle loro aziende più affermate.

L'area espositiva locale sarà caratterizzata dal logo «Biella produces» e diffonderà anche l'immagine del territorio attraverso materiale messo a disposizione [illegible] Atl, Città degli studi, Texilia e Ascom. [d. p.]

Vespe e Lambrette

Domenica il 1° Raduno «daj reove citi»

BIELLA. Vespe [illegible] Lambrette d'annata saranno le protagoniste sabato e domenica in città del «Radun daj reove citi» (Raduno delle ruote piccole).

La manifestazione è organizzata dal Vespa Club di Biella e dal Lambretta Club d'Italia si riferisce appunto agli scooter dalle ruote piccole che hanno fatto la storia del motociclismo.

Il programma prevede il ritrovo domenica alle 8,30 in piazza Martiri della libertà; alle 10,30 partirà il giro turistico che dopo aver attraversato la città, toccherà alcune delle località turistiche del Biellese, per un totale di 30 chilometri.

Seguiranno alle 12 l'aperitivo e quindi alle 13 il pranzo (al sacco). Conclusione alle 14 con la premiazione. Sabato i commercianti di via San Filippo hanno organizzato una simpatica anteprima con esposizione di alcune tra i modelli più belli di Vespa [illegible] Lambretta. Ai visitatori [illegible] offerti buoni per consumare ottimi gelati. Il ricavato del raduno sarà devoluto all'Orsa Maggiore il programma per l'assistenza ai malati terminali della Lega Tumori. [r.b.]

Provincia contro la circolare ministeriale

«Aiutiamo i volontari dei vigili del fuoco»

BIELLA

L'amministrazione provinciale scende al fianco dei vigili del fuoco volontari, la cui attività è messa in pericolo da una circolare ministeriale particolarmente restrittiva. Dopo l'incontro di lunedì, il presidente Scanzio e l'assessore Castagnetti hanno infatti firmato una lettera alla Presidenza del consiglio dei ministri contro gli effetti «nefasti» delle nuove [illegible].

«La Provincia [illegible] ufficialmente che venga sospesa la circolare ministeriale che blocca di fatto le nuove adesioni al Corpo dei volontari vigili del fuoco: è inutile ricordare il ruolo fondamentale svolto dagli oltre 6 mila uomini in Italia nella lotta contro gli incendi; sarebbe invece importante facilitarne l'accesso». La lettera firmata da Scanzio [illegible] Castagnetti è stata inviata anche al presidente della Regione, al Prefetto e al comandante provinciale dei vigili del fuoco.

Come è noto, lunedì i due amministratori provinciali avevano incontrato a Trivero, in una riunione in Comune, i volontari [illegible] Distaccamento di Ponzone guidati [illegible] Erminio Cappironi (20 uomini, oltre [illegible] interventi l'anno). All'incontro erano presenti anche il prefetto, il sindaco di Trivero Clara Mello Rella e il comandante provinciale dei vigili del fuoco.

Secondo quanto stabilisce il provvedimento [illegible] per diventare volontario è necessario il diploma di scuola media superiore ed occorre avere specializzazioni professionali così particolari da limitare enormemente il numero degli arruolamenti: basti pensare a professionalità quali pilota di elicottero o motorista navale.

L'amministrazione provinciale rileva ancora che [illegible] la circolare non verrà ritirata, c'è il serio rischio che i volontari [illegible] la loro attività con gravi conseguenze per il servizio antincendio. [f. p.]

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

[illegible]

Mostra di Cassiano Porta [illegible]sta

Un tempo, per il delitto di lesa maestà, si rischiava la testa; poi con i guleg e le acclarazioni di follia il dissenso venne classificato tra le malattie sociali più pericolose. Fortunatamente oggi, l'avvocato Susta regnante, in Italia non vige più la pena di morte, per cui potrò umilmente ripetere le mie perplessità sulla riproposta della mostra di Cassiano (Dal Pozzo) in risposta all'invettiva del sig. Sindaco, che mi ha certamente sorpreso per la foga e la virulenza oratoria dimostrata.

Confesso: mi è scappato [illegible] sorriso quando ho letto [illegible] il [illegible]re [illegible] qualificato [illegible] maître de conférences, associè au Collège de France, (1er étage, hâtiment Chalgrin) .... in provincia non siamo abituati a tanto: noi che abbiamo sognato, attraverso le fiabe dei fratelli Grimm, fate e principesse, ciambellani e [illegible] [illegible] cerimonia, non realizzavamo l'attualità di un mondo accademico che usa ancora di questi titoli ..... mi scuso dunque per il sorriso.

Né tantomeno vi era traccia, nella mia lettera [illegible] di [illegible] giudizio negativo sull'estimatore di Bernini, di Pietro da Cortona, di Poussin, conoscitore di archeologia, numismatica, storia naturale, ecc. ecc. collezionista raffinato ..... non mi risulta urbanista, [illegible] la mia cultura, nel campo è certamen[illegible] lacunosa. Cosa chiedevo? E chiedo? Perché comprare tanti cataloghi "vecchi", quando si paga lo [illegible]re per rivederne i contenuti? Perché non lasciare a Torino il compito di celebrare degnamente una figura molto più torinese che biellese, se non romana?

Posso ancora dedicare qualche minuto, nella mia ormai intensa giornata, [illegible] informarmi su temi così circostanziati, e reputo quindi legittimo dubitare di spese che, a mio giudizio, paiono incongrue con le finalità più volte pubblicizzate dal Museo del territorio.

Mica è un padiglione per mostre! E poi, mi sembra legittimo e doveroso conoscere il preventivo dettagliato e circostanziato delle spese che dovranno essere affrontate [illegible] una pubblica Amministrazione, che ha l'obbligo di renderle pubbliche. [illegible] allora, Sinda[illegible] Susta, quanto costerà questa mostra? Me lo vuole far sapere?

Mario Forta, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazi[illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via [illegible] 8, [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria; viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.661. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica [illegible]te.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

[illegible]**rone:** *Dr. Clerico Rullino*, via Provinciale 76, tel. 0161/99.70.19.

Sordevolo: *Dr.ssa Canuti*, via Sona 6, tel. 015/258.24.73.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano [illegible] *Rolando*, via [illegible] 117, tel. 015/51.02.11.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti ■ opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è ▬ peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

Domani sera la cantante fa tappa nel Monregalese con il nuovo tour

Forte-fragile Fiorella a Mondovì

Il concerto è nello storico quartiere Piazza e unisce i vecchi successi all'ultimo album

Paola Smaia

Dopo anni, nella città del Belvedere ritorna una «star». Uno dei nomi più significativi della canzone italiana. Quella che viene considerata fra le migliori interpreti, dotata di una sensibilità e di una voce fuori dal comune.

Fiorella Mannoia toccherà Mondovì domani sera, con una tappa del suo applaudito tour estivo e il nuovo album, «Fragile». Il concerto si svolgerà nel cortile dell'ex caserma «Galliano», nell'antico quartiere di Piazza, la parte più alta della città. Lo spettacolo inizierà alle 21. Il biglietto d'ingresso, 35 mila lire, è in prevendita a Mondovì (da Diesis, Veco e all'ufficio turistico di Piazza), a Cuneo (da Muzak), ad Alba (da Discolandia) e a Bra (da Disco volante).

L'artista presenterà i brani dal suo nuovo album: «Occhi neri», «Fotogramma (Quelli siamo noi)», «Come mi vuoi», «L'assenza», «L'uccisore di Babbo Natale», «L'altra metà (notte di guerra in Europa)», «L'uomo di polvere». Nuove proposte, che saranno però affiancate dai successi che hanno contribuito a costruirne la fama, i brani firmati da Enrico Ruggeri, Ivano Fossati, Daniele Silvestri, Francesco De Gregori, con i quali Fiorella Mannoia ha collaborato.

«Non è la prima volta che vengo in queste terre - ha detto ieri la cantante -. Conosco molto bene un artista piemontese come Paolo Conte, di cui ho inciso anche una canzone».

Qual è il messaggio di «Fragile»?

«Non ce ne sono. Per caso tre brani affrontano il tema della separazione, provocata dalla rottura di un rapporto, dalla morte, dalla guerra. Ma è una coincidenza. Si tratta di canzoni che hanno in sè, ciascuna, una storia. C'è molto dei sentimenti della vita».

Lei ha partecipato a eventi musicali imponenti, dal «Pavarotti and Friends» alle celebrazioni del 1° maggio. Che emozioni prova a scegliere piazze minori, come la nostra?

«Io vado davanti alla gente, non faccio distinzione di platee. Dopo tanti concerti nei teatri dei grandi centri, mi fa piacere arrivare a esibirmi anche dove è solito non si va».

Come si definisce? Un'interprete? Una cantautrice?

«Non posseggo doti da cantautrice. In passato ho provato, ma non mi va di proporre mie banalità, come non amo cantare quelle altrui. Ho sempre interpretato grandi brani di grandi autori, non vorrei essere da meno. Forse in passato lo vivevo come una mancanza, ma oggi rivendico questo mio ruolo di interprete».

Cosa vorrebbe lasciare al pubblico monregalese, quando giovedì si spegneranno le luci?

«Una serata che ha suscitato divertimento ed emozioni».

I cancelli dell'ex caserma si apriranno alle 19; il botteghino entrerà in funzione alla stessa ora, insieme al bar interno.

Il quartiere di Piazza è zona a traffico limitato (esclusi i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso). Sono tuttavia disponibili ampi parcheggi nella zona a ridosso del rione.

Per lo spettacolo all'ex caserma Galliano rione vietato alle auto Ultime prevendite nei centri della Granda

Fiorella Mannoia si definisce interprete «di brani belli, scritti da grandi autori»

Casale Monferrato, s'inizia venerdì

Musica popolare con Folkermesse

CASALE

Per tre giorni, a partire da venerdì, Casale sarà la capitale della musica folk nell'ambito della 18ª edizione della rassegna regionale Folkermesse e dell'ottava edizione del concorso Folkontest, la manifestazione promossa da EthnoSuoni e curata dal Comune.

In centro storico si esibiranno 8 gruppi italiani, ma anche un respiro internazionale, dalla Bretagna e da Cuba. Sarà anche una kermesse dedicata alla gastronomia monferrina con la «Sinfonia di sapori» che vedrà il cuore della città trasformarsi in un banchetto all'aperto: i visitatori potranno scoprire le specialità proposte da Arimon Stile Monferrato, ascoltando i concerti dei gruppi folk.

Si inizia venerdì, alle 21, in piazza Mazzini, con le finali del concorso Folkontest per giovani gruppi emergenti di musica tradizionale italiana. Due i finalisti, i campani Sancto Ianne e i toscani Bizantina, il gruppo vincitore sarà premiato con una tournée in Bretagna e parteciperà al festival Interceltique de Lorient. Da quest'anno Folkontest entra a far del progetto European Folkontest, che unisce sette analoghi concorsi per giovani artisti, in Spagna, Francia, Inghilterra, Irlanda, Germania, Finlandia e Italia, garantendo, grazie ad un contributo Cee, la circolazione di ciascun gruppo vincitore negli altri sei Paesi coinvolti nel progetto. Sempre la stessa sera concerti di Folkermesse in piazza a Baveno (Verbania).

Folkermesse prosegue a Casale sabato, alle 11, con un aperitivo in musica in piazza Santo Stefano, e esibirà il gruppo bretone Bonbon Gredans. Al termine «Sinfonia di sapori» con cena in via Saffi. Alle 21, invece, appuntamento in piazza Mazzini, il gruppo cubano Pio Herrera y Aché: poi danza con il Eric-abrac trio.

Domenica, alle 18, in piazza Santo Stefano, aperitivo in musica con esibizione del gruppo La Lionetta. Alla sera, in chiusura della manifestazione, in piazza Mazzini concerti dei gruppi Bonbon Gredans e Ensemble Hyperion. I prossimi appuntamenti con Folkermesse sono il 5 luglio a Settimo Torinese e ancora in provincia di Alessandria l'8 e il 22 luglio a Crea, il 14 a Brusachetto.

Ingresso gratuito. Informazioni allo 0142.782182. [r. sa.]

IN LOCANDINA

Castello

Festival con Lou Dalfin

Il centro del Vercellese diventa rock. Venerdì, dalle 17,30 a notte fonda, in piazza Ballario, è in programma una maratona di note che coinvolgerà le band N.O.D., Egumaldi, Corholios e SS460. Chiuderanno lo spettacolo i Lou Dalfin, con le loro sonorità di rock-folk occitano. Sabato, sempre dalle 17,30, il «Rock Festival» continua con Madreluna, Taking Drum, Four Chickens, Deskadena, Fahrenheit 451 e Stiliti. Ingresso libero.

Omegna

Fotografie raccontano

Esploratore, etnografo, pittore: l'omegnese Guido Boggiani dedicò la sua vita alla conoscenza delle etnie e alla cultura. La città natale, sul Lago d'Orta, gli dedica una mostra intitolata «Gli Indios Sudamerica» con fotografie originali realizzate dallo stesso Boggiani. L'inaugurazione è sabato alle 17,30 al Forum; la mostra rimarrà allestita sino al ottobre, visite dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; domenica 15-19. Anche domani 15,30 ad Armeno (che ha dato i natali a celebri chef e cuochi) si inaugura una mostra fotografica, «Dal Cusio nel mondo. Storia dell'emigrazione degli alberghieri» nell'ambito della manifestazione «Che gusto c'è».

Alessandria

Casals in concerto

Domani alle 21, al Teatro Parvum di Alessandria, concerto del trio Casals, formato da Antonio Anselmi, violino, Massimo Tannola, violoncello; Svetlana Pekarsky, pianoforte. In programma musiche di Schubert, Sculhoff, Shostakovic.

Gabiano

Incontro dei grassoni

Domenica alla locanda del Rubino a Cantavenna di Gabiano, nell'Alessandrino, dalle 11 alle 13 incontro internazionale «Super 100, grasso è bello». Alle 12,30 pesatura dei partecipanti per la classifica finale con ricchi premi in natura. Partecipare costa 50 mila lire. Prenotare allo: 0142/945.037.

Asti

Alfieri e il divorzio

Domani alle 21,30 al cortile del Collegio, via Carducci 34, debutterà il primo spettacolo prodotto dal festival Astiteatro: «Il divorzio», satira di Vittorio Alfieri allestita dalla compagnia Alfieriana con la regia di Ugo Gregoretti. Repliche ogni sera fino a domenica. Biglietti: mila lire. Venerdì alle 23,30, Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa proporranno «Il galantuomo e il mondo», omaggio a Leopardi e Chopin; ingressi: 15 mila lire. Informazioni: 0141/399.111 o 011/65.00.211.

INTERNAZIONALE

L'Italia nel mondo con la danza di Bolle

TRINO

Che rappresenti il Piemonte nel mondo, anzi la sua Trino, terra di risaia, non fa più notizia. Roberto Bolle, étoile della Scala, poco più di vent'anni e un fisico scultoreo, in grado di trasformare la danza classica da spettacolo elitario a fenomeno di massa, è riuscito a collezionare fan da Londra al Giappone. Applausi in scena, perchè è davvero bravissimo, e code di ragazzine davanti al camerino, quasi fosse una rockstar.

Fa invece notizia il modo in cui, venerdì sera, si arricchisce il palmarès della stella della Scala: come «emigrante» di lusso, volto che rappresenta l'Italia delle arti e delle scienze, riceverà a Gallipoli il premio «Barocco», accanto ad attori come Sophia Loren, Michele Placido e Mariangela Melato, a registi come Franco Zeffirelli, uomini di spettacolo come Fiorello, e scienziati come Antonino Zichichi.

Troppo lontano il Salento per seguire la stella trinese, che ha iniziato a sognar la danza davanti alla vecchia tivù di casa guardando il «Tuca-Tuca»? E chi l'ha detto? Ci pensa il piccolo schermo di oggi a portare lo spettacolo in tutte le famiglie. Il premio «Barocco» venerdì conquista la prima serata di Rai Uno, con una notte di musica in diretta condotta da Milly Carlucci. Dalle 21, tra la consegna di riconoscimento e l'altro, si esibiranno Ornella Vanoni, i Pooh, Gigi D'Alessio ed altre voci celebri, accompagnate dall'Orchestra sinfonica di Lecce.

Ai premiati, sotto le luci della ribalta, forse verrà chiesta una piccola performance, forse una battuta per raccontare una carriera. Che per Roberto Bolle, «emigrato» già ragazzino a Milano, per studiare, è subito in crescendo. Lo nota Rudolf Nureiev, nel corpo di ballo. Diventa étoile, la Scala ne presta la bravura al Royal Ballet, il «Times» lo celebra in copertina. Anche la stampa italiana gli dedica più di un primo piano. Bello e bravo, ma lui rifugge dai troppi complimenti. In scena sorride, un sorriso largo e gentile, fuori è schivo come un ragazzo timido. Andato però alla conquista del mondo e ritornato vincitore. [r. m.]

Il primo ballerino della Scala, originario di Trino, è premiato venerdì a Gallipoli

Roberto Bolle riceverà il premio «Barocco» durante la serata trasmessa in diretta da Rai Uno

I piemontesi emigrati nel 2002 a Strasburgo

Mariagrazia Mossano

CHAMBERY

Quanto più si afferma il principio di un'Europa unita e senza barriere, tanto più riaffiora il sentimento della «piemontesità» soprattutto in chi è lontano da questo palmo d'Italia fatto di gente laboriosa, tenace, magari un po' riservata, ma anche capace di amorevole accoglienza.

Forse perché, mentre cadono i confini tra le nazioni, tende a radicarsi il legame con le proprie origini.

Non stupisce dunque quanto ha dichiarato Michele Colombino, presidente della Federazione delle associazioni «Piemontesi nel mondo», al primo, recente raduno delle associazioni piemontesi di Francia, Principato di Monaco e Svizzera, che si è tenuto a Chambéry, capitale della Savoia: «Le associazioni piemontesi in Francia e in Svizzera in questi ultimi anni sono cresciute come entità numerica, propulsiva e culturale e stanno anche crescendo espressione del volontariato in emigrazione. È importante trovare sempre più forme e occasioni di aggregazione».

Un impegno che l'assessore regionale all'Emigrazione, Mariangela Cotto, assolve già da tempo con iniziative concrete. Lo stesso incontro a Chambéry è stato organizzato sotto l'egida della Regione. E altrettanto il concorso per le scuole «Storie di migrazioni» che ha riscosso notevole successo con premiazione finale al Salone del libro. E, ancora, l'attivazione del sito internet www.piemontesinelmondo.it. «altri importanti progetti abbiamo in cantiere - ha annunciato l'assessore Cotto - in modo particolare, il grande incontro dei piemontesi d'Europa che si svolgerà nel 2002 a Strasburgo».

Al raduno francese ha partecipato anche il console d'Italia in Savoia Laura Egoli, il sindaco di Chambéry Luis Besson, e le delegazioni di Grenoble, Marsiglia, Montauban, Montecarlo, Nizza, Bordeaux, Normandia, Ginevra e l'Amical de originaires de la region de Giaveno e alcuni dei 51 Comuni piemontesi gemellati con quelli francesi.

Saluzzo

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le Valli del Monviso si aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.
Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina e in origine racchiuso da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto un susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.

Per informazioni:
Ufficio Turistico Comunale, Via Torino 51/A
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: iat@comune.saluzzo.cn.it

BCSD/Array

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact
LA STAMPA

*Compreso copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

CINEMA

VALLE D'AOSTA

BIANCOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delzoille.it).

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.

(0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

CINEMA Tel. (0125) 425084
Musiche e canzoni sudamericane:
Yo vengo a ofrecer mi corazon (ore 21,30)

(0125) 641480.

Tel. (0125) 641.571.

TORINO E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Shrek**
cartone animato.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 20; 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,15; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

ANGELUS
CHIUSO

ECCELSIOR. Inf. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23. Lire

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645.
CHIUSO.

DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

LUX. Inf. Or. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Parini 1. Inf. Tel. 0161-253.379.

SALA BORGHESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 0161-255.544.
Alle ore 21 **La morte di Agricane**, spettacolo con i Pupi Siciliani di Emanuela Macrì.
Lire 15.000; 10.000.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
CHIUSO.

Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 827-0333/4467486

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

0163-54.265.
CHIUSO.

FILM

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per lungometraggio. Argomento trattato, la politica. ●●●
AMERICAN 0. Drammatico. best seller di Brett Easton Ellis, la storia di uno yuppie
A MIA Drammatico. Dalla regista «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre. ●●●
LA CIENAGA. Drammatico. Filmfest di Berlino miglior opera prima, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche di famiglie della media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. ●●●
DIM CHE NON E'VERO. Commedia. Gilly Jo si conoscono, cominciano a frequentarsi, s'innamorano... finché scoprono che potrebbero fratellastri.
FAST FOOD, FAST Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. ■●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. ●●
L'INFEDELE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ull racconta di donna va a trovare uno scrittore e gli narra sua tormentata vita sentimentale. ■●
LITTLE NICKY. Comico. Il divo comico americano Adam Sadler è un imbranato figlio di Satana mandato dal padre a far danni a New York.
LA MOSSA DEL Thriller. Kim Basinger un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla . Sei anni più tardi la piccola viene rapita.
IL DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. ●●●
GENERATION. Musicale. Il film documentario di Barbara Kopple ripercorre le tre edizioni del festival di Woodstock, a cominciare da quella celeberrima del 1969. Sul palco, fra gli altri, Carlos Santana, The Who, Jimi Hendrix, Red Hot Chili Peppers. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci dopo prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. ●●
NELL'INTIMITA'. Drammatico. Il film Patrice Chereau, vincitore FilmFest di Berlino, racconta di un uomo e una donna che si conoscono appena e hanno una relazione basata sul sesso. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco un cecchino russo. ●●●
PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La di Zeno», narra un uomo che s'innamora della figlia un suo nuovo amico. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●■
UN CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte.
PRONTI ALLA RUSSA. Commedia. Gordie Sean sono due fans re del wrestling che quando assistono alla sconfitta del loro si ripromettono di rimetterlo sul trono.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro Manoel De Oliveira s'inizia con attore teatrale la vita viene sconvolta morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la del miglior sarto Panama (Geoffrey Rush) di informazioni e quindi contattato una spia britannica. ■●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti s'incontrano in mare e si «scambiano le vite».
IL SEGRETO. Commedia drammatica. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una villa.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo perde il controllo abusando giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. ●●●
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di incontra in ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. ●●
LEGENO - FINAL CUT. Horror. Prossimi a laurearsi in cinematografia, tre giovani scrivono altrettanti progetti: la storia Amy sembra destinata diventare subito una pericolosa realtà.
WH ED. Commedia. L'intraprendente Mia fa perdere la testa a tre amici.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pearl Harbor. Or.: 21,30 spettacolo unico. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto coperto del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 8000; lun. fer.

BROLETTO ALL'APERTO Tel 0321-474.826.
Autumn in New York, con Gere.
Or.: apertura ore 21. Festivi, festivi L. 10.000; 6000.

ELDORADO. Tel. 158.
Shrek. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Shrek, or.: 20; 22,30

SANT'AGNESE Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Oggi riposo
Ingr.: Lire 10.000; rid. 6000 (lun. fer. 8000)

VARONE.
CHIUSURA ESTIVA

EBNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il mestiere delle armi. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

VO SALA 1. 0322 - 81.741.
Or.: 21.
Ingr.: L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
ri Harbor. Or.: 21,30. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Shrek. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 014.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Par
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Little Nicky
: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Chocolat
: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
sera e sab. pom. L. 9000
ri
Or.: 20,40; 22,20. Lire 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La carica dei 102
Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso festivi e festivi L. 11.000/8000

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di . 0321 - 777.122.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

BOCCIOLI
Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Little Nicky
Or.: 20,30; 22,30.

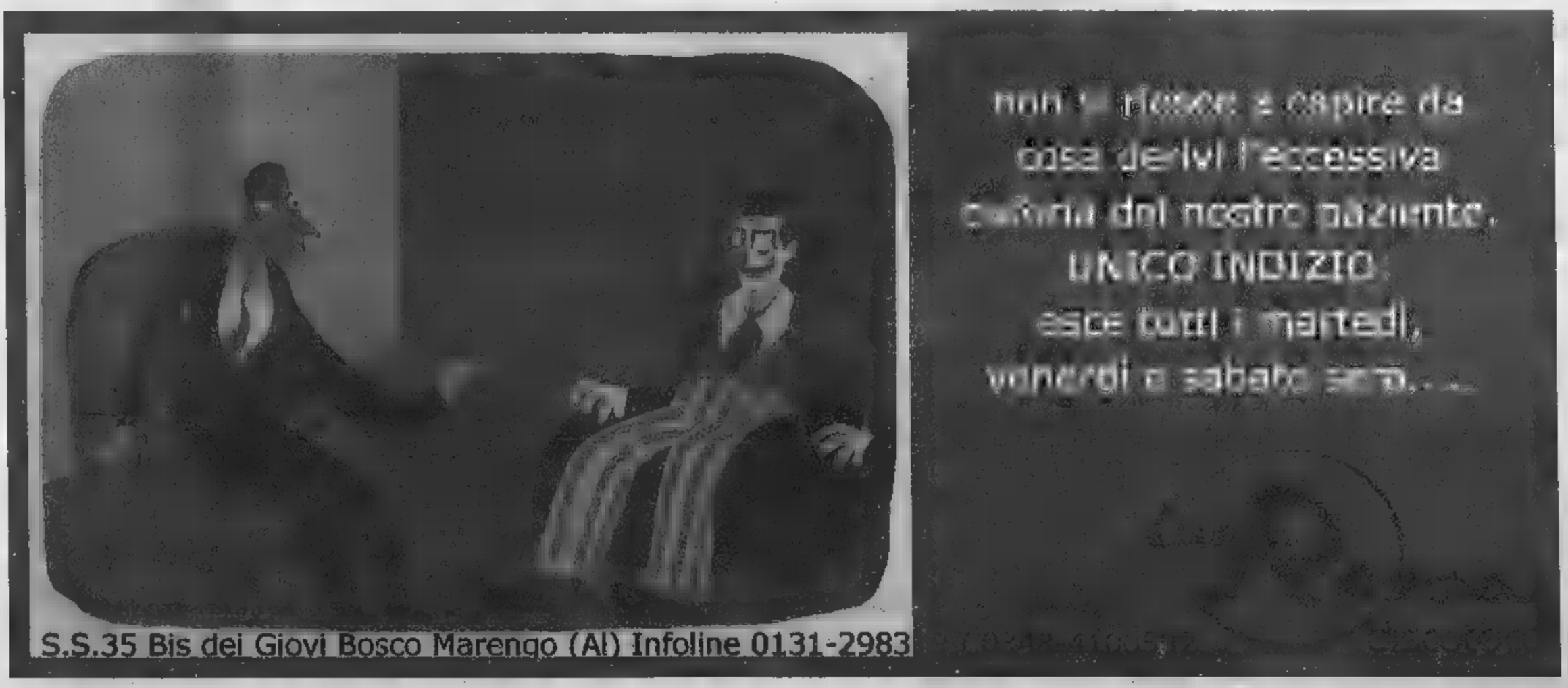
VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La commedia!, or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE ENZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

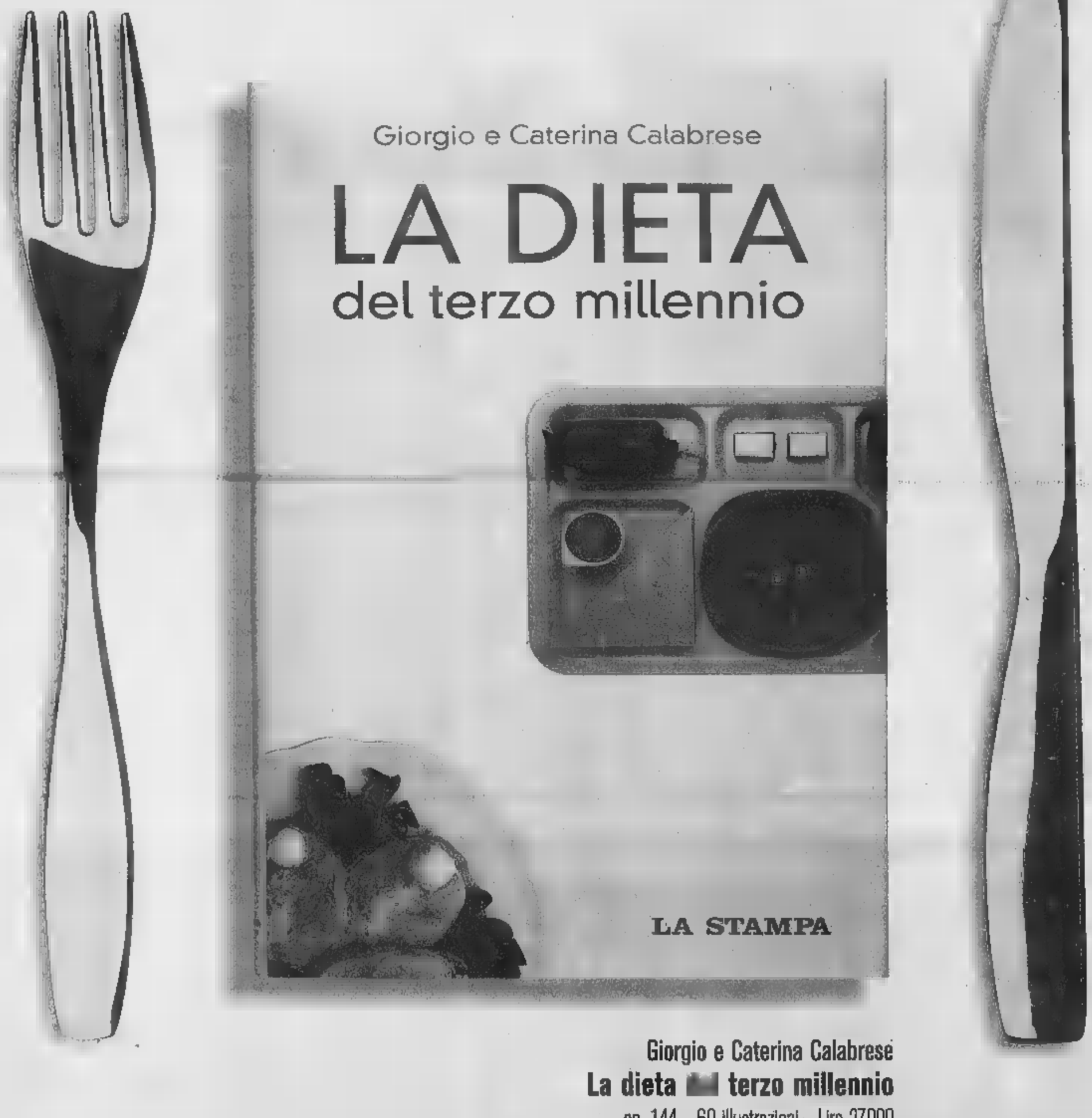
TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Dimmi che** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO via Chieca Sala 7/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Chiuso.**
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
MULTISALA Vittorio II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sh** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; Sala 3: **Urban legend - Final Cut.** Virt. 14. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San 24, telefono 540.605. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La ciociara.** Or.: 16,30; 18,25; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un affare di gusto - Une affaire de goût.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A mia sorella!.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pronti alla rissa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il colpevole - The Guilty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monalcone 62, tel. 327.2214. **My generation.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Chaplin via Monalcone 62, tel. 327.2214. **A l'attaque!.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Il sarto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Almost blue.** Or.: 15,45; 17,20; 18,55; 20,45; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. food women. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl** . Or.: 14,30; 18; 21,30.
Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, 812.59.96. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl** . Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un criminale.** Or.: 15; 18,10; ; 22,30.
1 via 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via 31, tel. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). : 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15,30; 17,30. **L'ultimo bacio.** Or.: 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il segreto.** V.M. 14. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2, tel. 819.01.50. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 16,30; 18,20. **Alla** . : 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso , d'Azeglio 17, tel. **L'infedele** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro corso M. d'Azeglio 17, **American Psyco.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492 **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO, Stagione d'Opera 2001-02 Dal 3 15/7 **Kiss me Kate** un musical di Porter. Donato Renzetti Regia Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti in vendita alla Biglietteria (ora 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita line e prenotazioni per i primi 5 mesi del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il ba cig**, **La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Info: biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02. Sito Internet www.torinospettacoli.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della , via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per int.: tel. 011 8104653-8104961.
piazza Carignano Conferma degli a posto Carignano o Alfieri per la della domenica (diurna) e per la stagione 2001/2002. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246. n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica npom. www.teatrostabiletorino.it.
TEAT Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805763. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato 9-14 e 16-20 abbonamenti **Il all'occhiello - Grande prosa** stagione www.teatrogobetti.it. prevendita «Astrateatro» e «Vigna Ledanza».



lucazaninl.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 6658267, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Questa sera alle 21 sul palco Vittorio De Scalzi il suo gruppo e la Filarmonica di Torino

Al Giardino del Principe di Loano

Fulvio Damele

LOANO

E' questa la sera. Ore 21, al Giardino del Principe, la conca più verde e suggestiva di Loano. E' questa la sera in cui Concerto Grosso live torna a proporsi al pubblico in quella che si preannuncia come una stagione fitta di impegni e nuovi orizzonti per Vittorio De Scalzi e la sua formazione. E' questa la sera per salutare la Liguria, prima di attraversare l'Italia per poi tornarvi, il 30 luglio, a Genova, dopo aver toccato grandi centri come Bologna e Padova.

Un approdo sicuro, oggi, dopo un'esistenza spesa sulle rotte della musica, una vita che ti fa voltare di tanto in tanto indietro per ricordare gli anni - un milione le copie vendute, e più ancora un milione di serate sulla spiaggia, scandite dalle note di Quella carezza che non - senza mai perdere di vista il presente, guardando al futuro con punto fermo una stella.

O forse, questa sera, sarà una nuova partenza, l'ennesima nuova spedizione al completo - De Scalzi, fondatore dei New Trolls, con il suo attuale gruppo, e con la Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Salvi - che salpa scrutando un orizzonte infinito. La prua punta a Oriente, come ha deciso l'ammiraglio Luigi Ogno, il capo di Groove it che insieme con l'agenzia Eccoci organizza l'evento e oggi, con la collaborazione del Comune di Loano e il patrocinio de La Stampa.

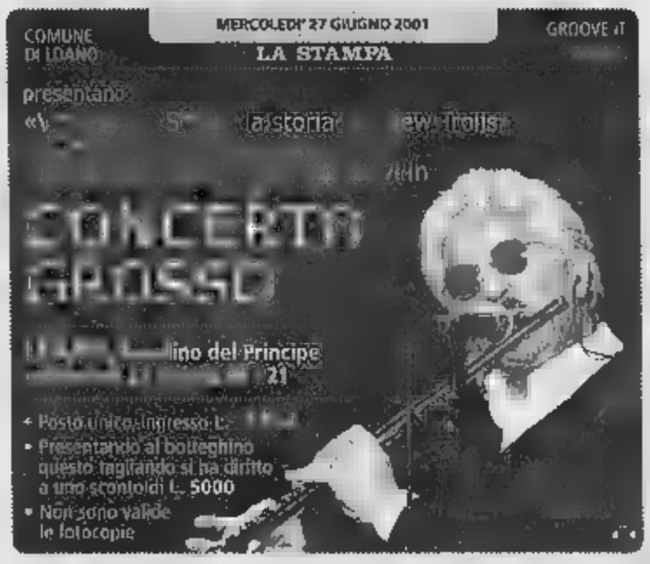
Alcune copie del Cd «Concerto Grosso live» infatti sono già state inviate in ascolto in Giappone e presto altre arriveranno in Corea. E non sono frontiere che si abbattono perchè la musica di qualità come lo è quest'incontro fra rock e classica, non ha frontiere. E' semmai una conferma.

Il Cd è un po' il vessillo della spedizione e sventola sull'albero più alto, con orgoglio. Non era una scommessa facile, dopo trent'anni, ritrovare e rilanciare con freschezza il filone prog, con un lavoro dal vivo denso di contenuti, anche emotivi. In provincia di Imperia, di Savona e di Torino, il compact è in edicola con La Stampa ancora per qualche giorno, al prezzo di 11.900 lire. E questa sera il Cd si potrà trovare anche a Loano.

Ma sul Giardino del Principe non stanno per adagiarsi soltanto le note del compact promosso da La Stampa. I versi immortali di Shakespeare e l'eco struggente del ricordo di Fabrizio De André. A Loano sul palco dove in passato è sbocciata la bellezza di «Miss delle Miss», dove si è mossa leggera la grazia di Carla Fracci e dove si è scatenata la verve di Beppe Grillo stanno per posarsi lievi e amatissime anche le note e le parole di tanti altri grandi successi. Ad esempio, Aldebaran. Eccola la stella. «La pace intorno e non bastava più. Là, sentivo marinai che cantavano. Aldebaran... Andare, andare, andare lontano. Sempre...». E' questa la sera. Loano, ore 21, giardino del Principe. Con punto fermo una stella.

PREZZI E TAGLIANDO SCONTO

LOANO. E' stato anticipato ulteriormente, dalle 20 alle 19,45, l'orario di apertura del botteghino, per facilitare l'afflusso del pubblico. Il prezzo è fissato in 25 mila lire che per i nostri lettori scende a 20 mila presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a lato. L'inizio ufficiale del concerto è previsto per le 21, ma è del tutto probabile che si inizi ancora almeno un quarto d'ora di tempo per trovare posto. Raggiungere il Giardino del principe è molto semplice: l'area si trova proprio alle spalle dell'antico palazzo Doria che ospita il municipio di Loano, in prossimità della via Aurelia. Chi arriva da altre località, in autostrada, deve uscire al casello di Pietra Ligure, raggiungere la costa e procedere poi in direzione Ponente. Qualche consiglio per parcheggiare: piazza Italia e piazza Cadorna vicinissime, probabilmente anche piuttosto affollate. Più facile trovare comodamente posto a monte della via Aurelia. [f. d.]



Così s'incontrano rock e classica

Roberto Torino

MUSICHE diverse alla ricerca di radici comuni. E' di scena la «contaminazione». Classico e jazz si incontrano nelle tastiere animate di Andrea Bacchetti e Dado Moroni. Il Barocco si confronta invece con il rock nel «Concerto Grosso live» di Vittorio De Scalzi «La storia dei New Trolls».

«Concerto Grosso» al suo apparire trent'anni fa costituì una sorta di evento, di novità discografica.

Dialogare, idealmente, Bach e Vivaldi significava spalancare alla musica cosiddetta «leggera» mondi assolutamente inesplorati. Non è forse un caso che in quell'epoca si siano affacciati altri esperimenti, meno profondi, meno articolati, tuttavia di buon successo. Si pensi alla canzone «A white shade...» ispirata a una pagina di Bach.

«Concerto Grosso» fu comunque un unico e originale. Bacalov e Bardotti decisa di rivivere le atmosfera della antica forma strumentale, non rinunciando a citazioni e a elementi di parafrasi, ma agendo comunque in modo globalmente autonoma.

La bontà dell'operazione è confermata dall'ascolto del Cd. C'è Bach nell'avvio dell'Allegro, ma ci sono poi elementi estranei che pure si combinano in maniera soddisfacente in un tessuto dal sapore antico.

«Concerto Grosso» è forma tipicamente barocca che si basa sulla contrapposizione fra due «fonti» musicali: una di piccola entità (concertino: in genere due violini e basso continuo, ovvero arco grave e clavicembalo), l'altra di più ampia costituzione (il ripieno, ovvero l'intera orchestra).

Su questa dialettica attiva e passiva si snodano tanto il Concerto grosso n.1 quanto il n.2 entrambi inseriti nel nuovo Cd. Orchestra classica e sintetizzatori più moderni dialogano con esiti indubbiamente piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Torino, Maurizio Salvi («incarnazione», per così dire, della contaminazione, un passato nei New Trolls, una lunga attività nel classico come direttore di coro e orchestra e docente di Conservatorio) lega le parti in un insieme compatto e incisivo.

Il Cd non si esaurisce nei due Concerti, ma include altre pagine «storiche». Si pensi a «In St.Peter's day» di De Scalzi e Salvi. Oppure a «Le Roi Soleil», a «Una miniera», a «Signore, non sono Irish» e, infine, a «Wings». L'esecuzione (alla Filarmonica si sostituisce in taluni casi il più ridotto Ensemble «Camillo Sivori») è indubbiamente efficace e coinvolgente.

Un doppio show

A Genova con Elisa e Arbore

GENOVA. Dopo la lunga notte per Manu Chao, il festival musicale Goa-Boa riparte questa sera con Elisa, La Crus, Tiromancino e altri ospiti. Ma sarà l'unico evento della serata musicale nel capoluogo ligure, perchè ci sarà anche Renzo Arbore a bordo della nave European Vision (per pochi intimi) e sul maxischermo (per la grande folla) al Porto Antico.

Cominciamo da Elisa. La vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano «Luce», scritto con Zucchero, è attesa sul grande palco di Genova-Campi attorno alle 21,30.

Per Elisa è praticamente il debutto davanti a migliaia di persone con un nuovo show che comprenderà alcune canzoni del suo primo album «Pipes and flowers», alcune del secondo «Asile's world» e altri pezzi, fra cui le cover «La femme fatale», un omaggio a Velvet Underground e «Redemption song», di Bob Marley, una ballata-revival che piacerà moltissimo al popolo di Goa-Boa.

Elisa a Campi

Elisa, ultima star nel vivaio di Caterina Caselli, nonostante gli impegni del tour estivo, sta scrivendo un nuovo album, il terzo, il quale tornerà a cantare in inglese, dopo la parentesi sanremese, salvo una traduzione scritta dei testi che sarà inserita nel Cd.

Sul palco del grande festival organizzato dallo Psyco Club, nell'area dell'ex laminatoio Italsider di Campi, che aprirà i cancelli alle 18 per cominciare subito con la musica, questa sera anche Tiromancino, I Crus, gli inglesi My Vitriol, Linea 77 e Pornoshok. I biglietti di ingresso costano ventimila lire. In gran parte «virtuale», ma fino a un certo punto, la festa-concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in programma a partire dalle 20 al Porto Antico, dalle parti di Porta Siberia. L'appuntamento è stato organizzato da Radio Babboleo, che ha gli studi nei vicinissimi Magazzini del Cotone in occasione di un'altra festa, quella per l'inaugurazione della nave European Vision, nuovo gioiello di Festival Crociere. L'European Vision è la seconda nave della Compagnia armatrice greca a essere «battezzata» nel Porto di Genova, dopo la Mistral lo scorso anno. L'ingresso all'area Expo del Porto Antico, dove in questi giorni è stata collocata anche la grande sfera di Renzo Piano, per assistere al maxischermo di Renzo Arbore sul maxischermo è gratuito. Quello vero, sulla nave, è rigorosamente a inviti. [m. b.]

lucazanini.it

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampa.its.it, Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DA RCS SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Ottima prestazione dell'atleta biellese in previsione dei prossimi mondiali

Betty Perrone oro a Molfetta

Titolo tricolore nella 20 chilometri di marcia

Significativi risultati anche dal meeting «Città di Cossato» e in particolare dalla specialità del getto del peso

Walter

BIELLA

Buon momento per l'atletica biellese. Mentre Betty Perrone conquistava a Molfetta il titolo tricolore di marcia sull'ormai tradizionale distanza dei 20 chilometri, lo stadio comunale Ezio Abate ha ospitato le settima edizione del meeting Città di Cossato, che ha visto alla ribalta parecchi atleti lanieri. Anche se le opere di rifacimento del manto erboso hanno costretto gli organizzatori a cancellare quasi tutti i concorsi dei lanci (inoltre il fitto calendario imposto dalla Federazione ha tenuto lontani alcuni personaggi di spicco), il bilancio della riunione è da ritenersi comunque positivo. Tra i risultati più significativi da sottolineare il dominio laniero nel peso. Daniele ed Enrica Drago, in gara con i colori della Sisport Fiat, si sono imposte nella categoria Assoluti, rispettivamente con 12,56 e 10,81 metri, mentre tra le Cadette il miglior risultato (9,16 m.) è stato ottenuto da Jenny Foglia Traversa, del Val Mos, davanti a Silvia Cerruti dello Zegna.

Risultato di squadra analogo nei metri Cadetti. In campo femminile vittoria di Valentina Costanza, del Val Mos, mentre in campo maschile ad imporsi è stato Abdessamad Ouqaiche (Zegna), che ha regolato il compagno di squadra Mourad Haddoumi sesto e Daniele Antoniotti, dell'Ugb, finito terzo. Ancora tra i Cadetti, buon primo posto per Roberto Bozio (Zegna) sugli 80 metri che hanno visto in evidenza, nelle tre serie femminili, Elisa Fornasier e Elena Caruso (Val Mos) e Valentina Cartusano (Zegna).

L'olimpionica biellese Betty Perrone ancora sugli scudi con un oro

Nella categoria Assoluti molti gli atleti, soprattutto nelle gare di velocità, impegnati nella ricerca dei tempi minimi per partecipare ai Campionati italiani in programma a Milano a fine settembre. Sui 100 metri terzo posto per Valeria Casazza (Ugb) mentre in campo maschile hanno chiuso al secondo posto Davide Villanova (Zegna) e Gabriele Villa (Ugb) con Giulio Cerino, Lorenzo Moschetto, Michele But Cerruti e Stefano Pasquato solamente in secondo piano.

L'atleta seguita con maggior attenzione è risultata Maria Cosima Moroni che nel lungo ha ottenuto, con 6,09 metri, il secondo posto alle spalle di Valeria Canella precedendo per l'altra biellese Rachele Bondesan oltre a Valentina Bernascone, Letizia Gabella (Stronese splendor) Monica Bozzo e Valeria Casazza (Ugb). Nel lungo maschile il vercellese Stefano Crevacore, con 7,07, si è imposto davanti al compagno di colori Maurizio Mantovani ed ai biellesi Roberto Villata, Alberto Benedetti, e Andrea Castaldi. Podio più alto anche per Jenny Mainelli, nei 3000 metri, mentre sulla stessa distanza Francesco Bona(Ugb) e Alberto Mosca, ma negli 800, hanno dovuto accontentarsi del secondo posto. Nell'alto maschile ad imporsi con 2,05 è stato Lorenzo Quarzo ed a completare il buoni risultati degli atleti lanieri ci hanno pensato le ragazze della Stronese splendor negli 800 finite, con Caterina Bori, Giulia Palazzin e Barbara Merlo alle spalle di Elena Romagnolo, altra biellese in gara però per il Cus Bologna.

Volley: prime indiscrezioni sul prossimo girone di B2

Mokaor, rischio lombardo

Si cerca un regista e un centrale

VERCELLI

Entro la fine della settimana l'Olimpia Mokaor dovrebbe ufficializzare i primi acquisti della nuova stagione: «Domani concluderemo l'ultima serie d'allenamenti voluti dal nostro nuovo coach, Pier Paolo Martino - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - quindi potremo iniziare a muoverci sul mercato secondo le indicazioni del tecnico».

Sarà una squadra dall'età media relativamente bassa, quella affidata alle cure dell'ex azzurro e del suo assistente Roberto Crosio: «Ma questo non significa che gioventù e competitività non possano viaggiare di pari passo - concorda Bertolini -: ovviamente manterremo qualche elemento d'esperienza. Il tutto com'è nel nostro stile».

Conferme quasi scontate per l'opposto Monaldi, lo schiacciatore Davide Caligaris e il martello Tabarini. La società è sulle tracce dell'alzatore (Angesia ha lasciato il club vercellese) e due centrali: «Nomi ne circolano - sottolinea il patron biancoblù - ma, come sempre, preferiamo ufficializzare il tutto soltanto a trattative concluse».

L'Olimpia comincerà la preparazione nell'ultima settimana di agosto, mentre il campionato scatterà sabato 13 ottobre. Come sempre l'attività inizierà con la Coppa di Lega, manifestazione che la scorsa stagione è stata accantonata dalla Mokaor. Terminati i play off (il Vibo Valentia degli ex vercellesi Taborda e Spescha è stato promosso in serie A2) i quadri della nuova stagione cominciano a prendere forma. Per il team vercellesi è iniziato anche il «toto girone» che, rispetto alle ultime stagioni, sembra avere diversi punti fermi: con i biancoblù sono otto le piemontesi ammesse al torneo di B2: Borgomanero, Ovada, Pinerolo, Libertas Torino, Sporting Parella, Bre Cuneo e Sant'Anna Pescatori dovrebbero venire inserite nello stesso gruppo: per raggiungere l'organico di 14 squadre la soluzione più gettonata sembra quella che prevede l'inserimento di Cus Genova e Spezia (unici team liguri) e quattro team lombardi: due bergamaschi (Scanzorosciate e Isola Filago), più le bresciane Bedizzolo e Carpenedolo.

L'Olimpia Mokaor si sta attrezzando per la prossima stagione in serie B2

Non è escluso, comunque, il «dirottamento» di quale rappresentante emiliana (Marconi Reggio o Cavriago) al posto degli spezzini. Meno praticabile la strada che porta ai team milanesi ben sei.

Per conferme ufficiali bisognerà comunque attendere la fine di luglio quando, al termine della chiusura delle iscrizioni la Federvolley stilerà gironi e calendari. [p. m. f.]

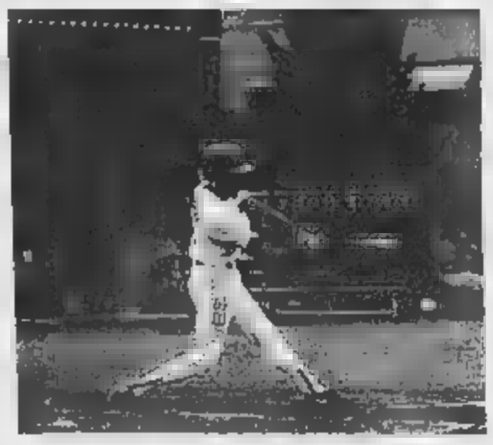
Ancora un successo per «manifesta superiorità» dei biancorossi

Vercelli Serramenti in gran forma per le sfide che valgono i play off

VERCELLI

Quarta trasferta consecutiva e terzo successo per «manifesta superiorità» Vercelli Serramenti, sempre più protagonista del torneo di serie C. «Sulla carta la sfida contro il Grugliasco, ultima della classe e ancora senza vittorie era scontata - commenta il ds Vincenzo Piccolo -. I pronostici sono stati rispettati, ma i ragazzi sono stati comunque bravi a mantenere la giusta concentrazione per l'intero arco dell'incontro, concedendo davvero poco agli avversari».

Il match è stato interrotto nel corso del settimo inning, quando il Roccia stava veleggiando con un tranquillo 28-2. Scalone, Cossa e Natalini sono stati i giocatori che, sul diamante di Grugliasco, più degli altri hanno lasciato il segno, in termini di «valide» e «strike out» è stata tutta la squadra a convincere: «Temevamo questo poker di sfide esterne - spiega Piccolo - perchè, a parte il valore degli avversari, non è mai facile giocare su certi campi. Invece, a parte la gara con la Juve Icona, vinta di misura, la risposta dei ragazzi è stata quella che ci attendevamo».


Ancora un successo prima del limine per il Vercelli Serramenti i biancorossi di coach Negro guidano la classifica di serie con il Novara Il derby che vale il titolo è in cartellone il 15 luglio

Adesso l'attenzione del Vercelli Serramenti è interamente rivolta alle prossime sfide, prevedibilmente decisive in chiave play off. «Inutile nasconderci: in casa con l'Avigliana e a Novara contro il Porta Mortara ci giocheremo l'intera stagione - conclude Piccolo -. I torinesi, unica formazione capace sinora di batterci, sono risaliti in terza posizione e contro di noi spenderanno le ultime chances promozione. Sarà una battaglia». [p. m. f.]

Pubblico e spettacolo nella sfida tra campioni vinta dalla Balangerese di Granaglia junior

La Coppa Italia «promuove» Biella

L'impianto laniero idoneo per grandi manifestazioni

BIELLA

Il nuovo bocciodromo comunale non solo ha superato a pieni voti il severo esame della finale di Coppa Italia, ma è stato giudicato da vari dirigenti federali regionali e nazionali, in città per l'importante manifestazione, idoneo ad ospitare appuntamenti di grande rilievo.

Per quanto riguarda la Coppa Italia, il successo è andato alla Balangerese di Cericola (decisivo nella finale), Calvetti, Carrera, Cerchio, Bianchi, De Bastiani e Enzo Granaglia, figlio del fuoriclasse Umberto, che nel match più delicato ha superato per 2-0 il Pianezza schieratosi con Amerio, Francioli, Risso, Riviera, Rocci, Mometto e Trivellini. La grande delusa della kermesse biellese è risultata la Ferrero Torino che, sui campi del bocciodromo di viale Macallè, non è riuscita a coronare il sogno del grande slam, ossia di affiancare il trofeo nazionale a quello europeo e allo scudetto già vinti nel corso della stagione.

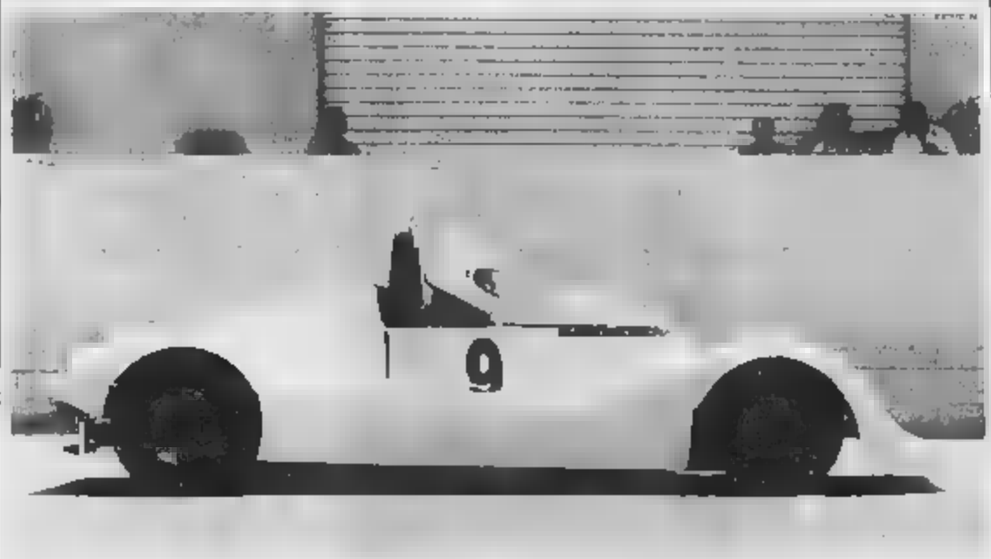
Tra i molti campioni visti in azione vi era un solo biellese, Beppe Pivotto, che ha difeso i colori de «La perosina» ma non è riuscito, schierato nella prova individuale, a superare lo scoglio delle qualificazioni.

Il nuovo impianto sportivo comunale sembra destinato a dare nuovo entusiasmo al boccismo biellese. Venerdì inizierà infatti l'attività rivolta ai giovani dei centri estivi che vedrà alternarsi, sotto la guida di tecnici e istruttori federali, oltre 400 ragazzi di Biella Borgonuovo, Pavignano, Valdengo, Gaglianico, Mongrando, Estatelvo e Comunità montana bassa valle Elvo.

Un riscontro che premia l'iniziativa del presidente del Comitato biellese Riccardo Masserano ed i suoi collaboratori Roberto Blotto, Renato Carisio e Paolo Bruggiafreddo. [w. d. b.]

Tra i molti campioni impegnati in Coppa Italia vi era anche il biellese Beppe Pivotto (nella foto) che ha difeso i colori de «La perosina»

IL CAMPIONATO PER AUTO E MOTO ELETTRICHE



Inizio in sordina per il team Chiapella

La stagione agonistica per moto e auto elettriche è iniziata sotto i migliori auspici per il team biellese Chiapella. Il nuovo prototipo affidato a Giuseppe Chiapella (nella foto) ha ottenuto il quarto posto in qualifica e nelle due manche svoltesi all'autodromo di Magione, accusando un peso eccessivo dovuto alla nuova carrozzeria che andrà rivista prima della prova in programma a metà luglio a Varano. Non ha nemmeno preso il via invece Roberto Blotto la cui moto ha funzionato a strappi durante le prove della vigilia e si è preferito quindi non metterla in pista per la gara. Peggior sorte è toccata al kart del team Chiapella che non ha nemmeno lasciato Biella a causa di un corto circuito che, nelle ultime verifiche, ha danneggiato l'elettronica. [w. d. b.]

Campionati regionali

Sul ring Mike Boxe e Fabio Prandino del Boxing Vercelli

VERCELLI. Sarà week end decisamente caldo per i pugili del Boxing Vercelli. A Galliate e Barge disputeranno i quarti di finale dei campionati regionali dilettanti di Seconda categoria. Il super leggero Fabio Prandino sarà impegnato, sabato sera sul ring di Galliate con Arcuri del Boxe Team Torino.

Domenica invece toccherà all'altro super leggero Aldo Noce incrociare i guantoni contro Forestello avrà l'opportunità di giocare di fronte ai suoi tifosi essendo tesserato per il Barge.

Già qualificati per le semifinali Serra e il welter Trallo, protagonista all'esordio, di un combattimento molto convincente: «Trallo si è imposto per intervento medico al terzo round contro il torinese Ventura - spiega il tecnico Gianni Caccavo -. Un verdetto ineccepibile: sino al momento della sospensione, il nostro pugile aveva dominato l'avversario sotto ogni aspetto». [p. m. f.]

DANCING DISCOTECA
GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
INGRESSO GRATUITO PER TUTTE LE DAME
MERCOLEDI' 27 GIUGNO
SALA LISCIO
ORCHESTRA MAURO FERRARA
MUSICHE LATINO AMERICANE E COMMERCIALI
...e in giardino il BUFFET

VITA S.p.A.
VALDOSTANA AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Castellamonte Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rasa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171.411488 - fax 0171.413883 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@iiin.it

GLOBALIZZAZIONE | IL FRONTE DEL NO

LE SIGLE DEGLI ADERENTI AL FORUM

Sono trentuno, per il momento, le associazioni, i gruppi organizzati e gli enti che hanno sottoscritto il programma e si riconoscono nelle finalità e nello spirito del Social Forum nato a Torino. Ma il gruppone, assicurano, è destinato a lievitare ancora, soprattutto a ridosso dell'appuntamento del prossimo 21 luglio a Genova. Ci sarebbero altre realtà piemontesi e cittadine che hanno già manifestato interesse ad entrare a far parte del Forum. Ecco l'elenco di chi, per ora, ha già dato l'adesione: Comitato per la globalizzazione dei diritti; Lavoro e società; Cgil; Collettivo universitario Spartaco; Rsu Politecnico; Rete Lilliput Torino; Lega obiettori di coscienza; Punto Zip; Giovani Comunisti, Lavoratori per un futuro sostenibile; Marcia mondiale delle donne - Torino; Partito della rifondazione comunista; Invisibili; Attac Torino; Manitese; Allba; Sincobas; Cobas scuola; Bandiera rossa; Forum delle donne del Prc; Assopace; Legambiente circolo Ecopolis; Rete Radié Resch - gruppo di Torino; Comitato Chiapas; Csoa Gabrio; Obiettivo pace; Polvere; Gruppo regionale verdi; Fgs; Lut - centro studi teofisici; Partito umanista Torino

In mille da Torino a Genova contro il G8

Oltre trenta associazioni danno vita al Social Forum

Ludovico Poletto

Prove tecniche anti globalizzazione. A meno di un mese dal G8 a Genova, nasce anche a Torino il Social Forum: il gruppo di associazioni che contestano fini e modalità del vertice e che, in quei giorni, sfileranno sotto la Lanterna per gridare il loro dissenso e la loro protesta.

Ufficialmente sono trentuno le sigle di gruppi che hanno aderito al progetto. A conti fatti, però, le associazioni che si riconoscono nel Forum sono molti di più. E hanno tutti un obiettivo comune: portare nelle strade e nelle piazze della capitale ligure, a fine luglio, quante più persone sarà possibile. «Da Torino saremo almeno in mille; magari anche di più» dice Barbara Ferusso, studentessa di Scienza della comunicazione che, da qualche giorno, sta tirando le fila del Forum.

Sul tavolo ci sono incontri preparatori, iniziative di coinvolgimento, dimostrazioni da organizzare e da far partire: «Per sensibilizzare quanta più gente possibile su questo argomento». Che poi porta il nome di Globalizzazione: «Quella che distrugge l'ambiente, alimenta la povertà, impone un ordine mondiale economico, politico e militare».

E così mentre quelli della rete Lilliput (sigla che raccoglie numerosi gruppi) annunciano una manifestazione a Torino la settimana prima del G8, quelli del Social Forum approntano altri piani, appoggiano altre attività. Come quella che lancia Attac - (associazione per una tassa sulle transazioni finanziarie in aiuto ai cittadini). Sabato mattina saranno davanti al supermercato Auchan a chiedere ai clienti del centro commerciale di boicottare i prodotti marchiati Danone. Domani sera, invece, al parco del Valentino ci sarà un concerto con tre band, sponsorizzato dal Social Forum. Il tema è: «Possono otto potenti decidere la vita di miliardi di persone?».

Al di là degli appuntamenti spicci, ci sono le strategie da decidere, le cose pratiche da organizzare. «Dobbiamo impegnarci per essere sempre sempre attivi e propositivi su questo argomento: prima e dopo l'appuntamento con la tre giorni di Genova...» ammonisce tutti Barbara Ferusso.

Sfilerete nonostante i divieti? «Speriamo proprio di sì. Ci vogliono negare questo diritto per ragioni di ordine pubblico. Ma sono soltanto menzogne: alla base di tutto ci sono delle mere questioni di natura politica...».

Domani al Valentino tre band in concerto «Possono pochi potenti decidere per miliardi di persone?»

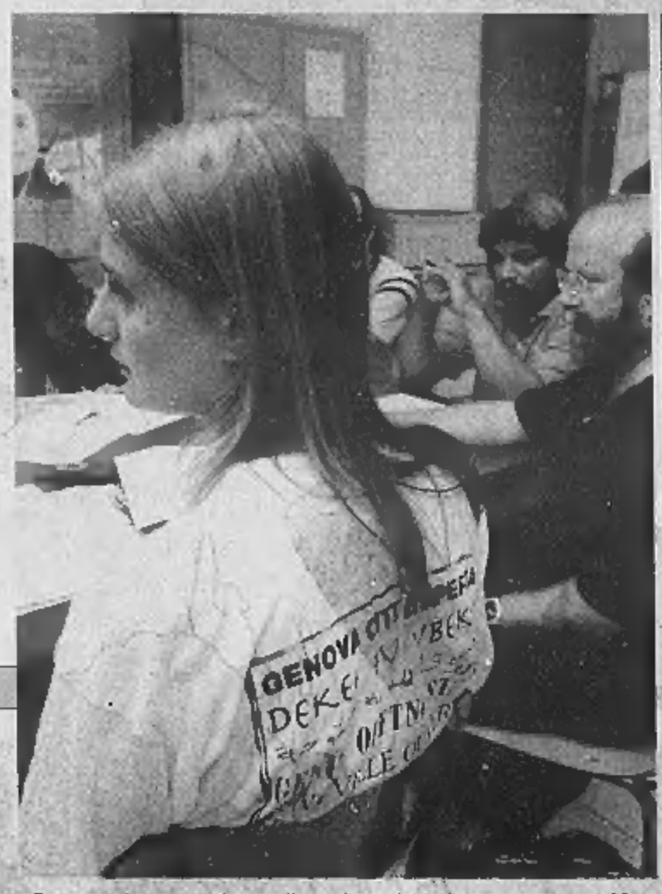
In quest'atmosfera di prevertice, di discussioni e confronti nessuno parla e vuole sentire parlare di violenza, di scontri di piazza. Nessuno degli aderenti al Torino Social forum vuole trasformare le dimostrazioni in momenti di scontri con la polizia. «Noi vogliamo dimostrare in modo pacifico. Ma vogliamo farlo nei luoghi dove abitualmente lavoriamo ed operiamo. Non, come vorrebbe il Governo, in un territorio lontano dal centro, dai posti nei quali siamo impegnati tutto l'anno» dice Giovanni Amedura.

A presidiare quel territorio ci saranno, però, 18 mila uomini delle forze dell'ordine. Un deterrente non da poco per i manifestanti, non è vero? Amedura non è d'accordo: «Nessuno si farà impressionare da qualche migliaio di poliziotti...». «Anche se - gli fa eco Luca Perrone, di Punto Zip - dopo i fatti di Goeteborg chiediamo che le forze dell'ordine incaricate di seguire la piazza nei giorni del Vertice siano disarmate. Niente pistole o fucili: ciò che è accaduto in Svezia deve essere un monito per tutti».

Una richiesta che, però, non significa pacifismo ad oltranza. Come quello che è stato annunciato, proprio l'altro giorno a Genova, da alcuni gruppi di manifestanti che hanno promesso, in caso di scontri, di fare da scudo ai poliziotti con i loro corpi: «Per proteggerli dall'ala violenta del movimento di contestazione. Quella che, già oggi, e con tutti i mezzi, si sta preparando allo scontro».

«Noi - dicono da Torino - al vertice ci saremo. In tanti. E faremo di tutto per far sentire la nostra voce».

Sabato un gruppo di attivisti stazionerà davanti a un supermercato per boicottare alcuni prodotti



«Genova città aperta», si legge sulle magliette che i giovani porteranno al G8

DAL MONDO CATTOLICO AI SINDACATI | I VOLTI DELLA PROTESTA

Tutti i colori del dissenso

Il popolo di Seattle sotto la Mole

personaggi

Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studente e tesserato ai giovani comunisti, fa parte del Torino Social Forum: «Dopo Seattle - dice - il movimento è andato allargandosi sempre di più»

LAVORATORI e studenti. Esponenti del mondo cattolico e di organizzazioni laiche. Sindacati, partiti, pacifisti. E' una galassia impossibile da inquadrare in schemi predefiniti, da etichettare in modo comune quella degli aderenti al Social forum nato sotto la Mole. Una galassia eterogenea per età e censo, per convinzioni politiche e religiose. Tutti, però, uniti da un unico obiettivo: «Contestare le decisioni di pochi che, chiusi nelle loro stanze dorate condizionano la vita di mezzo pianeta, riducono alla povertà milioni di persone, depredano l'ambiente, speculano sulla vita di tutti con il business più grande degli ultimi tempi: quello sugli organismi geneticamente manipolati».

«Chi siede a questo tavolo ha capito perfettamente il valore della protesta civile. Migliaia di persone, in tutto il mondo, hanno preso coscienza delle questioni legate alle politiche di neo liberismo sfrenato dopo i fatti Seattle. E il movimento si è andato via-via allargandosi sempre di più» dice Claudio Robba, esponente del collettivo universitario Spartaco, candidato al Senato studenti e tesserato ai giovani comunisti.

Uno studente, insomma, come ce ne sono tanti all'interno di questo gruppo che ha fatto una sola uscita pubblica: sabato scorso con un sit-in davanti al consolato di Svezia. «Io a Goeteborg non c'ero - racconta ancora Claudio Robba - ma sono andato a Nizza. Doveva essere una dimostrazione pacifica. La polizia ha lanciato contro di me e contro tutti i manifestanti i lacrimogeni; la gente è stata travolta dalle cariche delle forze dell'ordine. E' stata un'esperienza che mi ha convinto a non rinunciare mai a manifestare il mio dissenso».

E come lui, oggi, in questa sala dove il Social forum torinese ufficializza la sua nascita, ce ne sono tanti. C'è Luca Perrone che è stato in prima fila tantissime manifestazioni a Torino, specie quelle contro il centro di permanenza temporanea per extracomunitari in attesa di identificazione. Ci sono i portavoce del centro sociale «Gabrio», che ha aderito in toto al progetto del Forum. «Questi - spiega Andrea - sono argomenti nei quali la nostra struttura è impegnata da anni. La libertà di manifestare non ci può essere negata; faremo di tutto per sfilare nelle zone della città che ci sono state vietate. Tutto questo fermo restando che faremo sentire la nostra voce in modo civile».

Dai centri sociali alle organizzazioni sindacali. La Cgil figura nell'elenco degli aderenti al forum. «In strada, a Genova, dovrà esserci una massiccia presenza di lavoratori. I temi che affrontano gli 8 grandi riguardano tutti, e il sindacato deve essere pronto a portare in piazza quanta più gente è possibile. Spiegando finalità e motivi di questa mobilitazione» puntualizza Raffaello Renzacci. E accanto alla Cgil ci sono i Sincobas ed i Cobas del mondo della scuola. E ci sono i partiti.

Barbara Ferusso, con i suoi 21 anni, e il telefonino suona continuamente prova a spiegare che la mobilitazione è una dimostrazione di civiltà. «Non è giusto che 8 persone decidano per tutti».

Altri teorizzano la delegittimazione del Vertice: «Perchè hanno così tanta paura di poca gente in piazza che la prossima riunione andranno a farla dall'altra parte del mondo. In un posto isolato, dove nessuno li può raggiungere. E questa sarà la nostra vittoria: la vittoria della volontà della gente su quella di pochi. Che si credono grandi, ma hanno terrore di ogni forma di dissenso. Così fanno di tutto per reprimerlo...».

[l.pol.]

C'è anche Bono

U2 in concerto al Delle Alpi

Sarà un mese di superlavoro e di superimpegni il prossimo luglio per le forze di polizia di Torino. C'è il vertice dei G8 a genova, c'è l'appuntamento con il concerto degli U2, il 21 luglio prossimo. Ci sono gli impegni di vigilanza abituali a Porta Palazzo e ai Murazzi che richiedono, ogni giorno, l'impiego di centinaia di uomini.

Partiamo dal G8. A Genova verrà inviato un mini «esercito» di dirigenti e poliziotti. E non soltanto dei reparti che abitualmente si occupano di ordine pubblico, ma anche dei settori investigativi: dalla Squadra mobile alla Digos. Andranno a potenziare le forze dell'ordine che dalla prima metà di luglio si occuperanno della sicurezza in città nel periodo del vertice. Una scelta dovuta non solo ad un'esigenza meramente tecnica di aumentare le fila degli uomini in divisa, ma che ha ragioni nel particolare tipo di conoscenze e di preparazione dei poliziotti torinesi. Senza contare che Torino è considerata città di particolare interesse in quanto è a due passi dalla Francia, da dove sono previsti arrivi di centinaia di manifestanti. E sempre sotto la Mole potrebbero fare base gruppi di manifestanti in arrivo da altre regioni. Probabilmente anche alcuna frange del movimento più violento e disposto alla battaglia.

Gli U2. L'unico concerto italiano del gruppo irlandese di Bono porterà a Torino oltre 50 mila persone. Una folla che non sempre starà alle regole e che potrebbe causare problemi di ordine pubblico. Anche se i fans degli U2, in passato, non hanno mai causato motivi di preoccupazione. In questura ostentano una certa sicurezza e lasciano intendere che gli uomini, per quel servizio, non mancheranno certamente.

Vigilanza quotidiana. Su questo fronte ci sono le preoccupazioni maggiori. Anche perchè né polizia né carabinieri, nonostante le massicce partenze per la Liguria, hanno intenzione di abbassare il livello di guardia in città. E, per tutto il periodo del Vertice sono state sospese e rinviate licenze e riposi.

[m. num.]

Le accuse dopo il caso delle modelle deturpate da una cura anticellulite

«Fuori i medici dai centri di bellezza»

La Federestetica: no a interventi improvvisati

«Più controlli per stanare i fuorilegge». Elsa Forte, presidente regionale della Federestetica chiede alle Asl il pugno di ferro contro i centri estetici che non rispettano le regole. «Pugno di ferro contro chi sbaglia - dice - ma non infanghiamo la categoria, non generalizziamo, difendiamo gli onesti».

Il giorno dopo il caso delle due modelle deturpate da un trattamento anticellulite che doveva essere praticato in un centro medico ed è stato invece praticato su un lettino di un centro di bellezza, la categoria si ribella: «Da anni la nostra associazione combatte la presenza dei medici nei centri estetici». L'episodio di Torino riapre una piaga: «Fortunatamente - dice in un comunicato di condanna da Roma la Federestetica - l'episodio avvenuto a Torino non ha provocato decessi come purtroppo è accaduto negli ultimi anni in diverse città italiane a seguito di interventi chirurgici effettuati da medici disinvolti in strutture improvvisate».

Sono 300 circa a Torino, i centri estetici autorizzati, grandi e piccoli. In Piemonte si superano i 500. L'avvocato Claudio Papotti che segue il caso delle modelle rovinate dall'iniezione anticellulite ha ribadito al processo che la sostanza che ha provocato piaghe, lividi e gonfiore sulle gambe delle due ragazze era un preparato della dottoressa ora sotto accusa.

Dice Elsa Forte: «L'unica arma di difesa che i nostri clienti hanno è sapere esattamente che cosa può fare un centro estetico e che cosa, invece, deve essere affidato a un medico. Noi possiamo fare massaggi, trattamenti con cosmetici, depilazione e pulizie del viso. Possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinari a ultrasuoni. Ma non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezione». Nessun medico, insomma, deve o può lavorare in un centro estetico.

La Federestetica sa perfettamente che la presenza di medici accanto agli estetisti è una realtà ancora esistente. «Ma è un fenomeno in calo, anche se non del tutto debellato».

Dopo i solarium fuorilegge, il prezzo della bellezza passa anche da qui. Non è soltanto il sole artificiale, dunque, a mettere in allarme. Marina e Daria, le due modelle deturpate dalla mesoterapia, sognavano un corpo perfetto, invece non potranno più indossare neppure un costume da bagno.

Ancora Elsa Forte: «Vorremmo tranquillizzare i nostri clienti su un fatto. Tutto il materiale che utilizziamo nei centri estetici è "pulito". I lettini dove si fa depilazione vengono regolarmente puliti. Non c'è pericolo di infezioni. Il caso di Torino, per altro, nasce non da un'infezione, ma da un miscuglio sbagliato, secondo quanto ha riportato ieri il giornale».

Come nei solarium in passato, la strada per la sicurezza è dunque quella dei controlli severi. «Chi è in regola - conclude la presidente regionale di Federestetica - non ha alcuna ragione di temere. Anzi: chi è in regola ha tutto l'interesse che si scoprano gli abusivi e che si stani chi, infrangendo le regole, fa lavorare i medici nei propri centri e rischia di infangare l'immagine di tutti».

[m. acc.]

Un interno di un centro estetico; in questi locali, precisa l'associazione delle titolari, «possiamo fare uso di attrezzature come quelle per la ionoforesi, come gli elettrostimolatori e utilizzare macchinaria ultrasuoni, mentre non possiamo assolutamente fare infiltrazioni, mesoterapia e ozonoterapia e iniezioni»

MERCOLEDI 27 GIUGNO 2001 DALLE ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO PERÙ - Tris

ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000 - Euro 22724,10

Allez Vite andrà veloce?

1 APOLLOGAL	E. Pellinari	11 AMURAL	M. Smorgon
2 ARZACCHINI	M. Forni	12 ANDRÉ CN	N. Bortolotti
3 AVALON AS	N.J. Bianchi	13 ALCIONE ALMAR	V. Palio
4 ARTIGLIO DI MAR	M. Bertozzi	14 ANTONY GIÒ	D. Nuti
5 ADMAR FUN	W. Lagorio	15 ABBY	W. Pool
6 ARMONIOSA WAY	A. Meneghetti	16 ARISTOTELE TAU	D. Battistini
7 ASDO EDIPI	Santo Mollo	17 ASER KRIS	S. Viola
8 ALCADE OAMS	A. D'Agostino	18 ALLEZ VITE BLUE	A. Gazzinoli
9 ATINA RYDENS	R. Benedetti	19 AZIZ FIRM	M. Pieve
10 AMORE REO SIR	R. Ciano		

Il nostro tecnico consiglio: 18 - 19 - 8

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

TRAGEDIA IN CANAVESE

COS'E' L'IPOTERMIA

L'ipotermia è un abbassamento rapido e grave della temperatura del sangue sotto i 36 gradi. I primi effetti negativi compaiono quando si raggiungono i 34 gradi. Se i valori scendono a 24 gradi iniziano a essere compromesse le funzioni vitali. Esiste un'ipotermia accidentale, come il caso di Francesca Querio, ma anche un'ipotermia controllata: in questo caso si abbassa artificialmente la temperatura corporea per rallentare i processi metabolici dell'organismo e ridurre il consumo di ossigeno. Una tecnica che viene utilizzata in particolare in Neurochirurgia e in Cardiochirurgia. Per fronteggiare l'ipotermia non controllata si tenta il riscaldamento del corpo (o direttamente del sangue attraverso circolazione esterna) per aumentare di un grado all'ora la temperatura dell'organismo

Ragazza cade nel torrente e muore

Inutile il disperato tentativo di salvarle la vita

Giampiero Maggio
CUORGNÈ

Fino all'ultimo si è sperato in un miracolo. Francesca Querio, 15 anni, di Cuorgnè, invece non ce l'ha fatta: è morta ieri pomeriggio dopo essere scivolata nelle acque del torrente Orco, tra Cuorgnè e Castellamonte. L'equipe del 118 ha tentato fino all'ultimo di tenerla in vita: per quasi due ore le è stato praticato il massaggio cardiaco, poi il trasporto in elicottero alle Molinette. Tutto inutile.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 17. Francesca è caduta da un roccione, una grossa pietra liscia che spunta dall'acqua e arriva fin quasi sulla provinciale di Spineto che corre parallela al fiume. Stava prendendo il sole in riva all'Orco, il torrente che nasce sopra Ceresole Reale e finisce nel Po. Era insieme ad un'amica, Chiara, che l'ha vista scivolare in acqua, ha visto che il torrente che la inghiottiva, ha sentito le urla disperate e soffocate della sua amica. Non ha potuto fare nulla perché non sapeva nuotare. Ha solo gridato aiuto, seguendola con lo sguardo impaurito nella speranza che l'acqua gliela restituisse. Francesca, neppure lei era capace di nuotare: la corrente l'ha trascinata via: il fiume, che nel punto dove è caduta è profondo più di due metri, se l'è portata lontano, mezzo chilometro più a valle, fino alle paratoie della centrale idroelettrica di Spineto; dove poi è stata recuperata da una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco.

Ora restano le parole e le lacrime di Chiara, l'unica testimone di ciò che è accaduto. Ha ricostruito quei minuti terribili, seduta su un muretto, a pochi metri da dove medici e infermieri del 118 stavano cercando di salvare la vita alla sua migliore amica. «Stavamo prendendo il sole - ha raccontato ai carabinieri -, Francesca aveva i piedi in acqua, stavamo scherzando; poi, all'improvviso l'ho vista andare via, l'ho vista sparire nel torrente...».

Il primo a capire, dopo Chiara, che cosa stava accadendo è stato Antonio Solli, 38 anni, che si trovava qualche metro più in là. Ha sentito le urla ed è corso lungo la riva pensando di poter strappare alle acque la ragazza che, disperatamente, cercava di non andare a fondo. In un attimo, sul posto, sono arrivati i soccorsi. In volo c'erano gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco (giunti con le squadre di sommozzatori), sul posto anche tre ambulanze. Il corpo è stato recuperato pochi minuti dopo perché era rimasto bloccato tra le paratoie in ferro della centrale, un grosso complesso in cemento che è possibile scorgere lungo la provinciale. Francesca è stata adagiata su una sponda della diga: attorno a lei, medici e infermieri si sono prodigati. Hanno tentato di scaldarla mentre, con insistenza, i dottori si davano il cambio per il massaggio cardiaco. Sul posto è accorsa anche la mamma di Francesca, Caterina Uggetti, 45 anni, impiegata in un'impresa edile. Si è sentita male, i volontari della Croce Rossa l'hanno fatta sedere nell'ambulanza, hanno cercato in tutti i modi di portarle un po' di conforto.

Francesca prendeva il sole su una roccia E' scivolata nell'Orco a Castellamonte Dopo oltre due ore di febbrile lavoro i rianimatori si sono arresi

Alle 19, tra la gente che nel frattempo si era assiepata lungo il muretto in cemento che divide la strada dalla sponda del fiume, si è sparsa la voce: «Francesca non ce l'ha fatta...». Invece, l'elicottero del 118, pochi minuti dopo, la stava trasportando alle Molinette. Sarebbe stato un miracolo, ma la speranza di strapparla alla morte, seppure appesa ad un filo, c'era. Per un attimo si è pensato ad una crisi ipotermica dato che era rimasta per parecchi minuti immersa nelle acque gelide. Tutto inutile.

Francesca frequentava il secondo anno del liceo scientifico Aldo Moro, a Rivarolo. Di lei gli insegnanti dicono: «Era un esempio per tutti, aveva fatto anche un concorso di scrittura e col suo tema aveva vinto». «Una ragazza d'oro - dicono i compagni di scuola -, forse un po' timida ma sempre col sorriso sulle labbra». Lo stesso sorriso che ora c'è nella foto di classe, le ultime scattate prime delle vacanze. E ieri, per Francesca, doveva essere un giorno di svago dopo le fatiche della scuola.

Francesca Querio nella foto di classe e, a fianco, il luogo dove i vigili del fuoco l'hanno trovata nel pomeriggio di ieri dopo la caduta nel torrente Orco

L'angoscia della mamma

In ospedale, sperando nel miracolo

La mamma di Francesca è stata in un angolo del pronto soccorso delle Molinette per 30 lunghissimi minuti. Lo sguardo fisso sulla luce accesa e intermittente della Rianimazione. La mamma di Francesca è calma e impietrita dall'angoscia; si affaccia nel corridoio e chiede timidamente agli infermieri che vanno avanti e indietro con le barelle se «sanno qualcosa». «Non appena possibile, i rianimatori le spiegheranno tutto», replicano gentili. Ha il tempo, rincuorata nella speranza («Se ci mettono così tanto, vuol dire che reagisce...»), di incrociare lo sguardo con una ragazza che ha avuto un malore sul tram e che non riesce a respirare. Un vecchietto sta male e il figlio, ubriaco, invelisce contro tutti. Gli spiegano «di avere pazienza, i dottori lo vedranno presto, è in corso un intervento d'emergenza». Quello di Francesca.

E' una giornata dura, per il pronto soccorso. Decine di pazienti attendono il loro turno. Una donna zoppica, s'è rotta un dito del piede e si appoggia alla parete, aspettando una carrozzella, l'enorme busta gialla dei raggi sul petto. I minuti passano così, solo le porte automatiche, che si aprono e si chiudono, lasciano filtrare un filo d'aria che si posa sui volti sudati e sofferenti. La mamma di Francesca, i capelli biondi, gli occhi azzurri ancora increduli e già segnati dal pianto, vestita di nero, stringe in mano un fazzoletto e aspetta. Gli amici, le persone che l'hanno accompagnata, quando devono comunicare a chi è rimasto lassù, a Cuorgnè, cosa sta accadendo, si allontanano di qualche metro. Non vogliono che senta: «Pare che non ce la faccia... Era già cianotica, la stanno ancora massaggiando. Se il cuore riprende a battere sarà un miracolo. L'hanno riscaldata, dicono che qualcuno, in quelle condizioni, ha ripreso a vivere». Ma i soccorritori che, in elicottero, l'hanno portata sino al Cto e poi alle Molinette non ci credono più: «E' molto mal messa, è stata troppo sott'acqua...».

I medici stanno ancora tentando l'impossibile: strappare Francesca dalla morte. Alle 20,43 uno dei rianimatori esce e va incontro ai familiari. Dice: «Non ce l'ha fatta». La mamma torna nel corridoio: «...E' morta». Barcolla, la sorreggono e la fanno sedere in una delle sedie di plastica nera della sala d'attesa, proprio vicina al distributore delle bibite, dove qualcuno si sta affannando con le monete per il tè e il caffè. Piange, le mani sul volto. Un uomo l'accarezza, inginocchiato. Poi andrà all'obitorio, dove hanno già composto Francesca. [m. ntu.]

Specchio dei tempi

«Con il nuovo ponte, in corso Casale si dormirà ancora meno ore» «Ticket cari per le future mamme» - «Non c'era posto in ospedale per mio padre morente» - «Ma il boschetto non è solo dei podisti»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo 28enne residente in Borgo Po, e più precisamente, nel tratto di corso Casale dove, secondo quanto anticipato da *La Stampa* nei giorni scorsi dovrà "sbucare" l'innesto del nuovo ponte di corso San Maurizio. A tal proposito, vorrei ricordare alla nuova amministrazione comunale che le abitazioni come la mia sono già fortemente penalizzate in termini di traffico e di smog, senza bisogno di avere una nuova arteria di questo tipo.

«Ma c'è di più: subito a ridosso del nostro abitato è stata costruita una quantità impressionante di dossi artificiali (vedasi, a titolo di esempio, corso Giovanni Lanza!) che, preservando la quiete di queste vie, convoglia il traffico proprio su corso Casale! Come se non bastasse, la nostra zona continua ad essere oggetto di mete da parte dei più "curiosi" individui durante le ore notturne, in particolare nell'area dell'ex-zoo con grande aumento del frastuono proprio nelle ore che devono essere dedicate al sonno.

«Capisco quelle che possono essere le esigenze di una città come Torino, ma proprio non riesco ad accettare che il mio Borgo (in cui vivo da quando sono nato) paghi, in termini di vivibilità, l'ulteriore "abbellimento" di zona già per altro ricche e prosperose. Invito gli amministratori a trascorrere un sabato sera nella mia abitazione...in particolar modo in questa calda stagione. Sicuramente capiranno il motivo del mio sfogo, uguale a quello di altre centinaia di torinesi che vivono ai piedi della collina».

Luca Burzio

Una lettrice ci scrive:

«Vedo che non sono l'unica ad avere avuto problemi per una semplice ecografia. In questa città non bisogna solo evitare di rimanere incinta il mese di maggio ma bisogna proprio evitare di fare figli.

«Mi piacerebbe capire perché sono agevolate solo le donne con gravidanze a rischio e le altre? Non tutte le famiglie possono permettersi costi come 150.000 lire di ticket per una semplice ecografia o 70.000 sempre di ticket per 8 lezioni di corso pre-parto.

«Non dovevano esserci delle agevolazioni per le donne in stato di gravidanza con ticket a costi ridotti?

«Sono questi gli incentivi a fare figli? E' inutile lamentarsi per il calo demografico se poi, in pratica, non si fa nulla di concreto per aiutare chi decide di mettere su famiglia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero denunciare un caso di malasanità. Sabato 16. Chiamiamo il *"118"* perché nostro padre, diabetico con mille problemi, è caduto e non dà segni di conoscenza. Viene accompagnato al pronto soccorso di un ospedale della provincia e trattenuto fino alle 14 del giorno successivo, poi rimandato a casa in ambulanza con questa diagnosi: "astenia".

«Ma dopo due ore perde nuovamente conoscenza. Altra chiamata al 118 (in entrambi i casi il personale è molto gentile e molto preparato), nuova corsa in ospedale, nuovo recupero. Il lunedì mattina mia madre in pronto soccorso viene letteralmente aggredita dal medico responsabile di Medicina. Urla che l'avrebbe dimesso, in quanto la terapia era facilmente eseguibile a casa con l'ausilio del medico di base e che era inutile occupare un letto per un'inezia simile.

«A questo punto solo dopo avere minacciato l'intervento dei carabinieri mio padre viene ricoverato prima in neurologia e dopo in medicina. Domenica mattina alle 5,50 mio padre è morto! Diagnosi? Sospetta embolia polmonare. Forse non c'era nulla da fare, ma se si interveniva subito?:

«Mi auguro almeno che gli sia resa giustizia e che se qualcuno ha sbagliato, il caso non passi sotto silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un "Evviva" ai podisti che corrono nel boschetto di Nichelino ma un "Evviva" anche ai cinofili che amano passeggiare con il loro cane nei boschi in armonia con la natura. Questa vuole essere una risposta al podista che ha scritto evidenziando l'ansia provata per la presenza di cani al boschetto. Se è naturale assistere ai leprotti che tagliano la strada, è altrettanto normale assistere ad una scaramuccia fra cani, quando questa è casuale e prontamente gestita dai proprietari. Capita, c'est la vie! Forse questo non succede fra gli uomini?

«Il boschetto è di tutti, dei podisti e dei cinofili, delle nonne quanto dei bambini. Ma è necessario reciproco rispetto e tolleranza. Solo così tutti potranno godere di questo bene».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" DI TORINO PRESENTA:
OMAGGIO ALLA FERRARI

LE MONOPOSTO FERRARI DI FORMULA 1 IN MOSTRA
1 GIUGNO - 29 LUGLIO 2001
ORARIO: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato dalle 10,00 alle 18,30
Giovedì dalle 10,00 alle 22,00
Domenica dalle 10,00 alle 20,30
Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Corso Unità d'Italia, 40 - TORINO
Tel. 011.677.666 / 647 / 668

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 58
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW

OGGI
LOLLI POP
ore 17,30-19,30 - 22,45-04.00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Cumiana, 11 - Torino - tel. 011.530610

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MUSICAL: «KISS ME, KATE» AL REGIO
CHICOBUM FESTIVAL: SPENCER E LIVING COLOUR
METALLO D'ANNATA: AC/DC AL DELLE ALPI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato" (1)
(1) DA L'INFORMATORE 3/1999
SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO E' CARO IL FUNERALE!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645

Ford presenta **Focus TDCi**
l'ultima generazione del common rail

Il motore Ford Duratorq TDCi è in grado di garantire una pressione costante di 1450 bar. Nessun common rail, prima d'ora, aveva mai raggiunto una pressione così elevata in questa categoria.
Più potenza, più fluidità di guida.

Un sensore piezoelettrico, posto fra i cilindri, individua le vibrazioni del motore e le segnala al modulo di gestione dell'iniezione (IDM), che provvede a ridurre al minimo la rumorosità. Gli iniettori a 6 microfori, con comando a solenoide a pressione bilanciata, nebulizzano il carburante ad altissima pressione con una precisione e un'efficacia senza precedenti.
Più silenziosità, meno consumi.

La nuova turbina a geometria variabile gestita da una centralina che regola contemporaneamente anche l'iniezione, è capace di innalzare la pressione di sovralimentazione (overtorque) del 20%, portando, quando serve, la coppia massima a 280 Nm a soli 1850 giri.
Più ripresa, più elasticità.

Vieni a provarla in tutti gli showroom Ford

3/5 p Zetec	motore 2.0 Duratorq TDCi 116 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 30.800.000
5 p Ambiente	motore 1.8 Duratorq TDDI 90 CV	doppio airbag	ABS/EBD	sospensioni posteriori indipendenti multilink	L. 25.700.000*

versione Wagon più L. 1.500.000 * con contributo rottamazione

Ford mette a disposizione 1500 Focus TDCi. Prenota la tua prova su strada nello showroom Ford più vicino oppure chiama il numero 800 389 692

Ford Focus TDCi. Incredibile, finché non la provi. Ford